# LA STAMPA



ANNO 125. N. 74 · MERCOLEDI' 10 APRILE 1991 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 294.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000, ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZIONE VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 2.20; AUSTRIA SC. 22; *BELGIO FB. 50; *CANADA $ CAN. 2 (VANCOUVER $ CAN. 2,75); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 13; *EGITTO E.P. 4.000; *FINLANDIA FMK 6; FRANCIA FR. 10; *GERMANIA D.M. 2,60; *GRECIA DR. 300; *INGHILTERRA P. 0.95; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 13; *OLANDA FL. 3; *PORTOGALLO ESC. 250; *SPAGNA PTS. 190; *SUD AFRICA RD. 4,50; *SVEZIA SKR. 11; SVIZZERA FRS. 2.30; SVIZZERA TICINO FRS. 2; TURCHIA L.T. 5.700; UNGHERIA FRN. 130; URSS Cop. -; *USA $ 2; *USA WEST COAST $ 2.25.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X50, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 790.000 (948.000); COMMERCIALI 730.000 (876.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 915.000 (1.098.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 730.000 (876.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 950.000; FINANZIARI E LEGALI 730.000 (876.000); NECROLOGI 11.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 8.900); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 10.500; ECHI DI CRONACA 22.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Baghdad dice no alla zona franca per i curdi e bombarda ancora i profughi

## Saddam: respingerò i caschi blu

### *Israele accetta la conferenza con gli arabi*

**NEW YORK.** Tornano minacce di guerra. Mentre il Consiglio di Sicurezza dell'Onu cominciava la discussione sulla proposta di due zone-rifugio all'interno dell'Iraq per i ribelli in fuga, il premier iracheno, Saadoun Hemmadi, diceva a una tv inglese: «Rigettiamo questa losca idea e opporremo resistenza con tutti i mezzi». La proposta delle due zone-cuscinetto viene appoggiata dai rappresentanti inglesi, americani e francesi all'Onu, ma De Cuéllar è scettico. Major ha chiarito che «non esclude l'uso della forza» per salvare i profughi.

Israele pare disposto a entrare in una trattativa parallela con i Paesi arabi e con gli abitanti di Cisgiordania e Gaza secondo lo schema concepito dal segretario di Stato James Baker, e a partecipare fra qualche mese a un «incontro regionale», preludio di negoziati diretti. Per ottenere, durante i colloqui di Gerusalemme, questo assenso di principio, Baker ha dovuto però dare a Shamir ampie garanzie, tra cui il no al dialogo con l'Olp.

**P. Corrias**

F. Donati e P. Passarini A PAG. 4 e 5

I profughi curdi, appena al di là del confine turco, aspettano il cibo da un camion giunto con gli aiuti internazionali

## MA NON E' ANCORA UNA SVOLTA

L'IMPORTANTE è muovere la classifica, dicono gli allenatori di calcio e allora diremo con loro che la visita di Baker in Israele, la seconda in tre settimane, non è stata inutile. Ma da qui a concludere che «siamo forse a una svolta», come ha detto enfaticamente il ministro degli Esteri Levy, ce ne corre.

Baker ha insistito con Shamir sull'urgenza di una conferenza regionale di pace (sul modello di quella Helsinki II che da anni va postulando il nostro De Michelis) e gli israeliani, giusto per non scontentare tanto illustre ospite, hanno suggerito un compromesso che tutto sommato potrebbe anche andar bene a Washington. E cioè, uno, due incontri, magari da tenersi al Cairo, sotto l'egida degli Stati Uniti e con la partecipazione sovietica tra Israele e i Paesi arabi, «direttamente interessati» e con «personalità palestinesi». Codeste «personalità» non dovranno comprendere, tuttavia, Feisal Husseini, «smaccatamente targato Olp» secondo gli israeliani, né uomini della Diaspora palestinese, e nemmeno palestinesi di Gerusalemme Est (poiché «Gerusalemme è la capitale unica e indivisibile» dello Stato ebraico). Che, poi, le «personalità» siano legate all'Olp ha scarsa importanza, l'importante è che ciò non risulti ufficialmente, anzi «smaccatamente» come, appunto, nel caso di Feisal Husseini.

Quest'ultimo sino a qualche tempo fa veniva indicato, e dagli americani e dagli israeliani, come un possibile leader alternativo. Ad Arafat. Si sa del suo pragmatismo, è nota la sua arroganza intellettuale, non è un segreto ch'egli, palestinese aristocratico, consideri Arafat un

**Igor Man**

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Terrorismo, Scotti in Parlamento

## Bomba al Palazzaccio A Roma torna la paura

### *C'era l'esplosivo non il detonatore La firma: Movimento rivoluzionario*

**ROMA.** Una bomba al Palazzaccio e a Roma torna la paura. Un ordigno che non poteva esplodere, perché mancava il detonatore, è stato lasciato vicino al tribunale di Roma. Uno strano attentato che, sia pure indirettamente, si ricollega a quello fallito al quotidiano socialista *Avanti!* La firma stavolta è del «Movimento rivoluzionario». Una voce anonima, all'una di notte, ha detto al centralinista dell'agenzia Ansa: «Faremo saltare il tribunale di Roma». Invece è saltato solo il coperchio di una pentola a pressione, nascosta in uno zainetto e appesa ad un cancello del tribunale di sorveglianza, alle spalle del «Palazzaccio» di piazza Cavour. L'hanno trovata alle sette di ieri mattina.

Un attentato che gli investigatori definiscono ufficialmente «puramente dimostrativo». Ma sottovoce lo chiamano «finto» senza mezzi termini. La sigla «Movimento rivoluzionario» comparve due anni fa per un'altra vicenda mai chiarita: la telefonata anonima avvisò che c'erano cinque bombe in tribunale, mentre fu trovato solo un candelotto senza esplosivo, avvolto in un giornale e nascosto in un bagno.

Nella pentola a pressione di ieri c'erano 500 grammi di polvere usata normalmente per far esplodere le cave. In assenza di detonatore, l'accensione dell'esplosivo ha provocato solo una fiammata.

Il finto attentato al tribunale di sorveglianza, comunque, riporta d'attualità l'«emergenza terrorismo». Un tema di cui il ministro dell'Interno Scotti parlerà oggi in Parlamento; al comitato di controllo sui servizi segreti e la sicurezza e alla commissione Affari costituzionali della Camera. La convocazione programmata dopo l'attentato all'*Avanti!* e l'uccisione, avvenuta a Düsseldorf, in Germania, di Detlev Rohwedder, ad opera della Raf.

«C'è un filo unico», aveva detto il ministro all'indomani dei due episodi. Ma per gli inquirenti la bomba piazzata davanti al giornale del psi e destinata ad esplodere molte ore dopo essere stata sistemata, rappresenta ancora un mistero.

**[gio. bia.]**

Gorbaciov chiede di bloccare gli scioperi

## La Georgia proclama l'indipendenza

**MOSCA.** Ultima sfida a Gorbaciov dal parlamento della Georgia, che ha dichiarato la propria indipendenza. I minatori continuano a scioperare, si fanno sempre più insistenti le voci su una prossima possibile sostituzione del leader.

Fabio Squillante A PAGINA 6

Oggi il vertice dei cinque partiti dovrebbe sancire l'accordo nella maggioranza

## Craxi dà via libera a Andreotti

### *Ma sfuma l'ipotesi di un governo di segretari*

**ROMA.** Giornata decisiva oggi per le sorti del settimo governo Andreotti. Il presidente incaricato incontra nel pomeriggio i leader dei partiti della maggioranza in un vertice che dovrebbe stabilire definitivamente programma e caratteristiche del nuovo esecutivo. Gulio Andreotti si presenterà all'appuntamento forte del sostegno che gli è venuto ieri da Craxi. Via del Corso ha dato il suo segnale verde con un documento del segretario, nel quale si formulano numerose proposte di riforme istituzionali, convergenti con quelle delle schede programmatiche preparate da Palazzo Chigi. I punti essenziali sono quelli già noti, ma in termini «programmatici e non analitici», in modo da evitare nuovi attriti con la dc; soprattutto non si parla delle procedure e dei problemi nati intorno alla commissione sulle riforme istituzionali.

Ieri si è parlato anche del tentativo di Cossiga e Andreotti di far ripartire un «direttorio» con i cinque segretari nel governo, ma il leader repubblicano l'ha stroncato ieri con una battuta: quattro su cinque dovrebbero anche dimettersi da parlamentare europeo, le due cariche sono incompatibili. Si è così tornati al toto-ministri basato sulla conferma della trojka economica. C'è però da ricordare, in una ipotesi di larga riconferma dei precedenti incarichi, che Andreotti dovrà fare i conti proprio con Francesco Cossiga, che ha fatto capire chiaramente di non voler fare il notaio. E infatti ieri il presidente incaricato è andato al Quirinale anche per discutere la lista dei ministri. Si dice che il Capo dello Stato gradirebbe un ruolo importante per Giuliano Amato, vicesegretario socialista, forse al posto di Claudio Martelli come vicepresidente. Ma la voce appare difficilmente concretizzabile.

**Ceccarelli, Minzolini**

Rapisarda e Trovati ALLE PAG. 2 E 3

## Abruzzo: monaco assassinato

### *Marocchino fermato a Fiumicino «L'ho ucciso, non per rapina»*

di Francesco La Licata A PAGINA 11

## Il delitto nella scuola

### *Trento: «Massimo, non ti amo più» e lui la ammazza a coltellate*

di Franco Gillilberto A PAGINA 10

## Strage di turisti greci

### *Brucia un autobus a Istanbul 36 morti, forse è un attentato*

A PAGINA 7

Genova: droga in un bagno dell'«Eugenio C»

## La nave delle crociere portava cocaina in Italia

**GENOVA.** La droga viaggiava sulla nave delle crociere. Undici chili di cocaina, nascosti nel controsoffitto di un bagno dell'«Eugenio C», spediti in Europa dal cartello di Medellin. Li hanno recuperati i carabinieri, che hanno arrestato quattro colombiani riuscendo a ricostruire i passaggi della polvere bianca. I sacchetti con la cocaina in Sud America erano stati affidati a marinai di fiducia dai trafficanti, che avevano mandato in Italia i corrieri per il ritiro. Alla fine sono arrivati i carabinieri.

Paola Cavallero A PAGINA 13

Un manuale anti-raggiro per i consumatori

## Milioni di truffe l'anno ma sono tutte «legali»

**ROMA.** Ogni anno, secondo l'Istat, sono cinquecentomila le truffe a danno dei cittadini. Ma quanti sono i piccoli e medi raggiri che neppure vengono denunciati? L'Unione Nazionale Consumatori, che ha appena curato un manuale antiraggiro a uso del cittadino, valuta che siano almeno qualche milione l'anno. La fantasia dei truffatori non ha limiti, spazia dai «cincillà ad alto reddito» alle finte vincite, alle pillole che garantiscono vari prodigi e poi contengono solo zucchero.

Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 12

Il presidente e Boniek portano il Lecce in chiesa per cercare pace e punti, il centravanti si ribella

## Virdis non va a messa: fuori squadra

Pietro Paolo Virdis

UN calciatore che fece parlare assai di sé per un caso di intransigenza spirituale, poi risolto chissà con quali arti dalla Juventus che finalmente riuscì a portarlo via dal Cagliari, Pietro Paolo Virdis ieri si è messo fuori dal Lecce rifiutando di assistere con i compagni ad una messa propiziatoria, nelle intenzioni, di fortune per la squadra minacciata di serie B. Virdis, adesso trentaquattrenne, nell'estate del 1977 si rifiutò a lungo di lasciare la sua Sardegna: si parlò persino di un voto, di un patto di sangue, poi Boniperti presidente bianconero ce la fece a schiodarlo dall'Isola, e cominciò per il calciatore una carriera bella, ancorché non in progressione facile: Juventus, Cagliari, Juventus, Udinese, Milan, Lecce.

Ieri Virdis ha litigato pesantemente con l'allenatore Boniek, polacco, che al campo aveva trasmesso l'invito del presidente, Jurlano, ad una funzione religiosa e a una cena del tipo aggregante. Virdis, da due settimane fuori squadra per scelta di Boniek, legata forse ad alcuni giudizi critici del giocatore dopo la sconfitta di Cesena, ha accettato la cena, non la messa. Parole forti, dure, e i due sono quasi venuti alle mani, su iniziativa, sembra, del tecnico. Virdis per punizione è stato rispedito a casa senza prendere parte all'allenamento, e pare che non verrà convocato per la trasferta di domenica a Cagliari. Boniek ha comunque avuto poi parole di recupero verso il suo giocatore, mentre Virdis ha difeso il suo diritto di non mescolare con la professione la religiosità.

Caso nuovo, però anche caso classico di difesa dei sentimenti: alla Baggio, se si vuole. Di mezzo la religiosità probabilmente intimistica del sardo, di qualsiasi «marca» essa sia, e quella appariscente del polacco. Da far pensare a come reagirebbe Virdis a Pisa, dove il presidente Anconetani comanda anche pellegrinaggi a santuari, cercando serenità e punti.

E' stagione di nuove sfaccettature per il grande poliedro calcio. Ci sono quelle brutte, come il doping e anzi la droga, ci sono quelle tenere ancorché discutibili (caso Baggio), ci sono queste che, misteriose perché molto personali, pretendono comunque rispetto. Ricordiamo che di recente, a Roma dal Papa con la sua squadra, l'interista Klinsmann, protestante praticante, si è appartato, non spartendo con i compagni cattolici un certo rito di omaggio. Forse è preferibile un atteggiamento così all'ipocrisia di un Maradona che si segna abbondantemente in campo, chiede e ottiene un'udienza personale dal Santo Padre, e poi mette nella propria vita prostitute brasiliane e cocaina da chissà dove.

Discorso comunque assai delicato, in cui non è pensabile di possedere tutti gli elementi non diciamo di giudizio, ma almeno di valutazione. La salvezza del Lecce val bene una messa, ma per Virdis la funzione tecnica sua viene prima di quella religiosa collettiva.

**Gian Paolo Ormezzano**

## *OGGI*

*di Guido Ceronetti*

«Franz dice: "non è piacevole vivere in un corpo umano, vorrei accovacciarmi piuttosto sottoterra, correre per i campi, mangiare quel che si trova, e cade la pioggia, viene il freddo e se ne va, tutto è meglio che vivere in un corpo umano"».

Alfred Döblin
*Berlin Alexanderplatz*, 1929

## Vertice dei cinque partiti della maggioranza con Andreotti per definire il programma

# Stasera l'accordo sul nuovo governo

## *Si appianano i contrasti dc-psi, via libera di Craxi*

ROMA. Un passo dopo l'altro, è arrivato il momento dell'incontro decisivo per la nascita del settimo governo Andreotti. I segretari dei cinque partiti già alleati si vedono oggi alle 17 a Palazzo Chigi col presidente del Consiglio incaricato, dopo aver letto, valutato e chiosato il programma loro inviato per lettera. Andreotti aveva ricevuto già ieri una serie di risposte complessivamente positive da parte degli alleati, socialisti compresi. Il responso di Craxi era il più atteso dopo che la dc aveva manifestato lunedì le sue forti preoccupazioni per un processo di revisione costituzionale senza preventivi limiti precisi. Forte di un sostanziale via libera, il presidente del Consiglio nel pomeriggio è andato al Quirinale per illustrare la situazione a Cossiga.

«Per quel che mi riguarda, non mi pare che ci siano trabocchetti dell'ultim'ora o difficoltà», assicurava ieri il segretario liberale, Altissimo, dopo un incontro pomeridiano con Andreotti. Sembra, invece, che potrebbe esserci un prolungamento dei tempi della crisi. Il presidente della Repubblica aveva previsto di chiudere in settimana e le presidenze delle Camere si erano messe in preallarme per ricevere venerdì comunicazioni dal governo. Ma ora pare che venerdì potrebbe tenersi un secondo tempo della riunione collegiale di oggi. Quindi, il governo nascerebbe la prossima settimana.

Si parla di ministri ed è già buon segno. Vuol dire che sulla nascita del nuovo governo l'accordo di fondo c'è. Il problema rimane quello di definire nero su bianco, come chiede la dc, quali riforme della Costituzione affrontare e con quale metodo. Su questo punto democristiani e socialisti sembrano avviarsi all'incontro di oggi ognuno spiegando le proprie bandiere, riconfermando le posizioni iniziali: il psi nella sua risposta ad Andreotti ripropone l'elezione diretta del presidente della Repubblica, la dc dice di essere caso mai favorevole alla elezione diretta del presidente del Consiglio.

In apparenza il risultato sembra essere una accentuata tensione tra dc e psi sul tipo di riforme da approvare. E anche ieri i democristiani hanno fatto la loro parte per far capire a Craxi che di seconda Repubblica non ne vogliono neanche parlare. Alla riunione dei direttivi dei gruppi dc di Camera e Senato, Andreotti non è stato leggero in proposito, quando ha ricordato che negli Anni 60 ci fu un movimento per la seconda Repubblica di cui facevano parte Pacciardi, «che poi è andato in pensione» e Edgardo Sogno, «che è andato sotto processo».

Andreotti era comunque soddisfatto e ottimista e con lui anche il suo partito pareva ieri sicuro che la crisi debba necessariamente risolversi. Ci sono state, in realtà, preoccupazioni che sono durate buona parte della giornata perché i socialisti non si facevano né vedere né sentire. «Stanno riflettendo, ma le prime reazioni non sono negative», assicurava Forlani. C'è il rischio di «un temporale socialista»? Non lo temiamo, aggiungeva il capo dei senatori dc, Mancino, perché «ormai le forze politiche sono obbligate a rimanere all'interno di questa riflessione sulle riforme».

In effetti, pare che il lavoro per preparare una soluzione accettabile per la maggioranza sul cammino verso le riforme sia a buon punto. Andreotti e Amato (per il psi), stanno definendo i poteri della commissione costituente che dovrebbe nascere nella prossima legislatura, prevedendo la possibilità di indire un referendum finale anche per le minoranze che vedessero sconfitta la loro proposta. In pratica, se il psi vedesse respinta la sua richiesta di elezione diretta del presidente della Repubblica, avrebbe ugualmente il diritto di chiedere il responso degli elettori purché la richiesta fosse, per esempio, di almeno il 25 per cento dei parlamentari.

Se così fosse, il psi avrebbe bisogno di trovare alleati in Parlamento. Avrebbe dalla sua parte i missini, potrebbe avere le Leghe. E forse non è un caso che proprio ieri sera Craxi abbia ricevuto il capo delle Leghe, senatore Bossi, col quale ha parlato di riforme istituzionali.

Per quanto riguarda le riforme, la lettera del psi ad Andreotti giudica «una strada più che utile da percorrere» l'indicazione del presidente del Consiglio di dare poteri costituenti al prossimo Parlamento per i primi due anni. Il vicesegretario Amato ha ricordato anche che bisogna approvare la legge sul «semestre bianco» in modo da non costringere Cossiga a sciogliere le Camere già il 2 gennaio. Sui timori dc, il vicesegretario Di Donato si è limitato a dire che lo scudocrociato «ha fatto un passo laterale, ora speriamo che lo faccia avanti». Infine, il pds, determinante per modificare le procedure di revisione costituzionale, ha garantito a Craxi, per bocca di Occhetto, che non è vero che è più vicino alla dc sulle riforme.

**Alberto Rapisarda**

### SEGNI

## *«Subito riforme elettorali»*

ROMA. Il movimento «Popolari per la riforma», che fa riferimento a Mario Segni, già tra i promotori dei referendum elettorali, prende posizione sul confronto in atto per il nuovo governo. «Non si possono fare solo proposte di metodo, senza sapere che cosa si fa e si vuole. Così facendo si possono imboccare strade che portano a tutto: dalla Repubblica alla Bossi ad una Repubblica presidenziale alla Weimar», dice Segni. «La nostra proposta: elezione diretta del sindaco, sistema maggioritario e collegio uninominale in Parlamento». Qualcosa si può far subito (sindaco, preferenze).

Il movimento lancia un appello-segnale: il suo intento è «orientare il voto degli elettori nel modo che considererà più corrispondente al raggiungimento degli obiettivi indicati». Tra i sottoscrittori dell'appello: Pietro Scoppola, Umberto Agnelli, Roberto Mazzotta, Giovanni Bianchi, Alberto Michelini, Gianni Rivera. [Ansa]

Giulio Andreotti

### PARLAMENTO

## *Il lungo compromesso delle Camere gemelle*

Le «immediate riforme istituzionali» proposte da Andreotti per il costituendo governo riguardano in particolare il Parlamento e i decreti legge: egli si preoccupa con la prima di rendere più snella la funzione legislativa, con la seconda di aumentare, almeno per le spese e le entrate, l'autorità dell'esecutivo (e di conseguenza una sua responsabile autonomia).

Il nostro Parlamento è prodigo di leggi, anzi ne fa troppe se lo si confronta con i Parlamenti della Cee, ma normalmente arrivano tardi e la mancata tempestività va a scapito dell'efficacia. La sua riforma sembra la meno difficile, anche se nei giorni scorsi la Camera ha rimesso in discussione il progetto approvato dal Senato. Secondo questo progetto, che unifica le proposte del ministro Maccanico e del democristiano Elia, basta il voto di uno dei due rami per approvare le leggi, a meno che l'altro non chieda di intervenire. La commissione Affari costituzionali di Montecitorio invece vorrebbe che alla Camera fossero riservate le leggi di importanza nazionale e che il Senato si occupasse soltanto delle Regioni: la modifica, suggerita dal relatore Labriola, socialista, ha il consenso del presidente della Camera Iotti, incontra il deciso dissenso del presidente del Senato Spadolini.

L'Italia è l'unico Paese ad avere un bicameralismo perfetto, ossia Camera e Senato con pari dignità e eguali funzioni. Per evitare un doppione il buon senso suggerirebbe di eliminare uno dei due rami. E di ridurre il numero dei parlamentari: se il Senato con 315 membri eletti (più i pochi a vita) svolge il medesimo lavoro della Camera, anche più in fretta, per qual motivo la Camera deve avere 630 deputati? Ma è impensabile che i parlamentari si autoriducano o che aboliscano uno dei due rami: sinora non sono stati capaci di ridurre una spesa, nonostante gli impegni proclamati nelle campagne elettorali o inseriti nei programmi di governo.

Il problema - una o due Camere - era stato dibattuto alla Costituente. I fautori del monocameralismo sostenevano che «se la radice della sovranità è unica, ed è il popolo, la volontà popolare trova la sua espressione in un'Assemblea, la quale rispecchia questa volontà ed è chiamata ad attuarla». Essi prevedevano che la seconda Camera rende «eccessivamente lento il funzionamento legislativo». I fautori del bicameralismo ammettevano che una seconda Camera ritarda la funzione legislativa, ma giudicavano utile il ritardo perché favorisce «una più ponderata valutazione» e «una migliore elaborazione tecnica». Ipotizzavano che «è sommamente pericoloso in uno Stato democratico concentrare tutto il potere legislativo in una sola Camera», mentre una seconda costituisce «un'efficace remora a ogni dittatura collegiale».

Si discusse a lungo se il bicameralismo dovesse essere perfetto o imperfetto. Gli esempi erano per il secondo tipo. Anche lo Statuto Albertino, in vigore sino a quando il fascismo fece del Parlamento una caricatura, riconosceva di fatto la preminenza della Camera dei deputati, perché ad essa affidava il primo esame delle leggi tributarie e di bilancio, e il controllo politico del governo. Molti costituenti chiedevano che al Senato fosse attribuita la rappresentanza degli interessi regionali (come l'attuale progetto Labriola) ma gli oppositori non ne vollero sapere perché temevano che prefigurasse una Repubblica federalistica (quella che confusamente vagheggiano le Leghe). Fu approvato un ordine del giorno del democristiano Leone (il futuro Capo dello Stato) che proponeva la parità di funzioni. Questo criterio si impose a tal punto che si arrivò a bilanciare persino la dignità dei due presidenti: quando il Parlamento si riunisce in seduta comune presiede il presidente della Camera, in compenso il presidente del Senato «esercita le funzioni del Presidente della Repubblica, in ogni caso che egli non possa adempierle».

Dove non riuscirono i costituenti riusciranno i parlamentari morituri di questa legislatura? E' in vista un compromesso tra le due tesi. Il progetto Maccanico-Elia rimarrebbe in piedi con una correzione: nell'assegnare all'uno o all'altro ramo le leggi si riserverebbero al Senato quelle che riguardano le Regioni.

**Giovanni Trovati**

# Una poltrona per i segretari? Impossibile

## *Da Fanfani a Andreotti il lento tramonto del «direttorio»*

ROMA. E anche stavolta niente governo dei segretari. Francesco Cossiga e Giulio Andreotti un pensierino sulla possibilità di avere tutti e cinque i leader del pentapartito come ministri ce l'avevano fatto.

C'erano stati, nei giorni scorsi, espliciti sondaggi al Quirinale e a Palazzo Chigi, ma - come da manuale - Arnaldo Forlani era rimasto interdetto e Bettino Craxi aveva reagito con un classico «Ci penserò su». L'idea è svanita in modo definitivo durante i colloqui del Capo dello Stato e del presidente incaricato con Giorgio La Malfa: «Gli ho fatto notare - è tornato a spiegare ieri - che quattro dei cinque segretari della maggioranza, con l'eccezione del liberale Altissimo, sono anche parlamentari europei e che c'è incompatibilità tra le due cariche». «Ah, non ci avevo pensato» ha riconosciuto Andreotti. E così, sfuma di nuovo il sogno del governo dei segretari, o «direttorio» che dir si voglia.

Corsi e ricorsi delle crisi. Insieme all'Andreotti che ai direttivi dc cita il ciceroniano «Cato maior de senectute» (già nel luglio del 1989 si fece avanti elogiando la vecchiaia con il medesimo libriccino), ecco puntuale la proposta del governo dei segretari. E il suo quasi simultaneo affondamento, stavolta a causa del Novantadue: «Che dovremmo fare: dimetterci? - è stata l'obiezione di La Malfa -. Sarebbe come mancare di rispetto al Parlamento europeo». Certo, l'idea è sempre buona, ma siamo alla fine della legislatura, e magari, con la prossima, rispunterà fuori.

Comunque Andreotti ci ha provato, e si capisce. Costringere, ingabbiare i segretari della maggioranza dentro i ministeri è una specie di assicurazione contro le turbolenze che, più o meno regolarmente, i partiti scaricano sull'esecutivo. Un governo bardato da un «direttorio», in altre parole, ha più *chance* di durare, non ha bisogno di verifiche e riunioni «collegiali» (ci si vede ogni settimana in Consiglio dei ministri) e non potrà mai essere definito «governicchio».

Tutto questo, ovviamente, non si sposa con la filosofia del caso italiano. Eppure, l'idea sempre sfortunata del governo dei segretari ha già una sua piccola storia. La formula teorica, con la definizione lessicale di «direttorio», si deve ad Amintore Fanfani, decisionista d'altri tempi, che tentò d'imporla agli albori del centrosinistra. Ma ieri come oggi i segretari dei partiti preferirono rimanere fuori.

Ugo La Malfa e Amintore Fanfani: il primo volle realizzare nel '79 un governo «di direttorio». Ma la definizione è del secondo.

Vagheggiata nella prima metà degli Anni Settanta, ai tempi dei «quadripartiti organici di centrosinistra», l'ipotesi riemerge - sotto mutate spoglie - al termine della stagione della solidarietà nazionale, con il tentativo (fallito) di Ugo La Malfa. Nel 1979 l'anziano leader del pri propone ai comunisti di supportare il suo eventuale governo e, in cambio, offre un «direttorio» con funzione di indirizzo e tutela dell'attività dell'esecutivo in Parlamento. Offerta rifiutata, anche se le esigenze rimangono.

Così, a parziale consolazione nei primi Anni Ottanta ci si inventa quel «Consiglio di gabinetto» formato da pochi ministri con funzioni di supervertice politico. Piccolo, quasi inutile rimedio. Tanto che di governo dei segretari si ritorna a parlare, per bocca di Giorgio La Malfa, nel marzo del 1988 tra la crisi del ministero Goria e l'incarico a De Mita. Ma Craxi non ci pensa affatto.

Oggi, a parte la questione dell'incompatibilità con il seggio a Strasburgo, ci risiamo. Stesse speranze del presidente incaricato, stesse reazioni negative dei segretari. Forlani è già troppo impegnato a piazza del Gesù. Craxi non vuole anticipare - per giunta come ministro senza portafoglio - il ritorno a Palazzo Chigi. Arrivederci alla prossima crisi.

**Filippo Ceccarelli**

DALLA PRIMA PAGINA

## MA NON E' ANCORA UNA SVOLTA

capopopolo piuttosto guitto. Ma Feisal ha demolito ogni illusione dicendo chiaro, nel primo incontro con Baker e ancora ieri (e in diverse interviste) ch'egli è a capo di una delegazione diplomatica designata dall'Olp e che, come tale, all'Olp riferirà dei colloqui con il segretario di Stato americano. Forse che Feisal Husseini teme la dura ortodossia dei giovani leader dell'interno, dei quali si sa soltanto che esistono e che sono, almeno sino a questo preciso momento, in sintonia con il vecchio *al Walid* (padre), cioè con Arafat? E' probabile, ma è anche vero come Feisal sappia che i palestinesi dell'interno, ancorché «doc», senza quelli della Diaspora non andrebbero lontano. Di più: Husseini sa benissimo che tutta la sua cultura, tutta la sua illustre discendenza, ecc. sono poca cosa, per non dir nulla, di fronte alla *keffia* di Arafat. Sarà logora e piena di buchi neri ma rimane pur sempre un simbolo. L'unico. Ancora: la sola alternativa ad Arafat potrebbe essere Hamas, vale a dire l'ala integralista dell'Intifada. Per scongiurare simile jattura - e in questo Husseini è in consonanza con i cosiddetti israeliani di sinistra -, non c'è che da mantenere in piedi Arafat.

Epperò non è da credere che Arafat faccia quel che vuole. Egli tiene in gran conto l'opinione dei palestinesi-doc e lo si è visto nel novembre del 1988, ad Algeri, quando riconobbe Israele proprio su sollecitazione degli uomini dell'Intifada i quali avevano, e duramente, sconfessato l'utopia della guerra rivoluzionaria contrapponendole la «necessità del dialogo».

Ma che cosa han detto i palestinesi a Baker, nell'incontro di ieri, svoltosi in pieno stato d'assedio? Che nella sua «conferenza regionale» vorrebbero i dodici della Cee, «più imparziali degli Usa», e che, in ogni caso, avrebbero riferito a chi presiede l'Olp (cioè ad Arafat). Anche questa volta Feisal Husseini ha ripetuto che i palestinesi sono disponibili per una trattativa ragionevolmente cadenzata nel tempo purché porti, in ultimo, allo Stato palestinese. Infine, se Bush vuol mettere davvero ordine in Medio Oriente dimostri coi fatti che gli Stati Uniti sono la Superpotenza che ha voluto la guerra soltanto per vincere la pace. Per esempio costringendo Israele a congelare gli insediamenti che di qui a due anni renderebbero impossibile il già difficile avvio a soluzione del problema palestinese. Costringendo Israele a riaprire le università nei territori occupati.

Sappiamo che Baker è stato «seccamente franco» con Shamir nell'osservare che violando tutte le solenni assicurazioni agli americani (che hanno concesso un prestito *ad hoc* di 400 milioni di dollari) e ai sovietici che han permesso l'esodo, invero storico, degli ebrei russi, il governo di Gerusalemme continui a insediarli nei territori occupati. Se Shamir non vuole o non può imporre al generale Sharon il rispetto dei patti, lo dica: gli Stati Uniti ne trarranno le conseguenze.

Ma fermo il fatto che un uomo come Shamir difficilmente potrebbe abdicare al sogno di *Eretz Israel* è anche vero che mettere la mordacchia a Sharon non è impresa agevole. «Arik» è il responsabile della sistemazione degli *olim hadashim* russi e vuole, assolutamente vuole, nel segno dei fatti compiuti, insediarli là dove i palestinesi «sono un inutile, sgradevole accessorio subumano». Ora la domanda è questa: può Bush impedire la colonizzazione che ha luogo contro quel diritto internazionale di cui s'è fatto paladino muovendo guerra a Saddam? In teoria sì, ma non si è mai visto, dai tempi di Truman, un Presidente americano che pensando al secondo mandato sia stato tanto incauto dal pestare i piedi a Israele. Dice un proverbio arabo: è già difficile mettere nell'angolo un gatto, figurarsi una tigre. La tigre sta per Israele, ovviamente.

**Igor Man**

A Fiumicino anche il 12

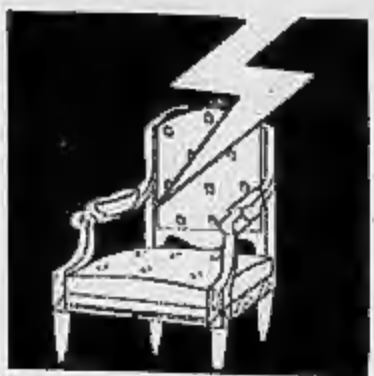
## Controllori volo in sciopero il 20 aprile

ROMA. Il sindacato autonomo Cila-Av ha confermato lo sciopero dei controllori di volo di Roma-Fiumicino previsto per venerdì 12 aprile dalle ore 8 alle ore 14.

Inoltre lo stesso sindacato ha proclamato un ulteriore sciopero, questa volta nazionale, del personale dell'Azienda autonoma di assistenza al volo per sabato 20 aprile dalle ore 13 alle ore 20.

Le motivazioni degli scioperi, che provocheranno disagi ai passeggeri e cancellazione di voli, sono spiegati in un comunicato della Cila-Av. L'astensione dal lavoro è stata decisa «per il rispetto di accordi ignorati dalla direzione generale, per la completa definizione delle code contrattuali, contro la svendita dei servizi informazioni aeronautiche e meteo, contro l'ennesima chiusura da parte dell'azienda di qualsiasi margine di trattativa». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
REDATTORI CAPO
Giorgio Calcagno Società & Cultura, Cesare Martinetti Cronaca Torino
Piero Bianucci Supplementi, Marcello Sorgi Redazione romana
SERVIZI
Sergio Ronchetti Interno, Mario Varca Estero, Dario Cresto-Dina Cronache italiane
Ugo Bertone Economia, Gianni Romeo Sport, Alessandra Comazzi Spettacolo
Nico Orengo Tuttolibri, Alberto Sinigaglia Iniziative e Supplementi speciali
Angelo Rinaldi, Cynthia Sgarallino Art director
Pio Remotti Segreteria di redazione
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paluschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Soc. Tip. Tiburtina, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ
Publikompass, via Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
corso M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211; altre filiali inizio annunci economici

Certificato n. 1682 del 14/12/1990
La tiratura de La Stampa di martedì 9 aprile 1991 è stata di 553.092 copie

Al pranzo ufficiale con il re di Svezia si chiude la crisi

# Pace fra Andreotti e Craxi e c'è un re come testimone

Margherita Boniver (a sinistra) è candidata al ministero per l'Immigrazione, mentre c'è polemica sul dc Franco Marini al governo

ROMA. La stretta di mano con Arnaldo Forlani c'è stata ieri prima di cena in un luogo appartato, mentre quella con Giulio Andreotti ha avuto un testimone d'eccezione, Re Carlo, al pranzo ufficiale offerto dal presidente del Consiglio in onore del sovrano svedese a Villa Madama. Così, Bettino Craxi ha preannunciato a quelli che erano una volta gli alleati del Caf, l'intesa di massima che dovrebbe essere ratificata oggi nel vertice dei segretari della maggioranza con il presidente incaricato. E, se ce ne fosse stato bisogno, a dimostrare che Giulio e Bettino non sono più belligeranti ci hanno pensato le due consorti, Livia Andreotti e Anna Craxi, che hanno passato una giornata romana insieme, prima al ricevimento per Re Carlo e, poi, nel pomeriggio, con altre mogli di personaggi famosi, nello studio privato del presidente del Consiglio a Piazza in Lucina.

Sì, sembra proprio che la crisi di governo volga al termine. Lì, a Villa Madama, Andreotti e Craxi, non hanno parlato granché ma più di qualcuno degli invitati d'eccezione (da Spadolini a una schiera di ministri, dai presidenti di Iri ed Eni a Gianni Agnelli, per finire ad Alberto Sordi) si sono accorti che i giorni dello scontro sono finiti.

Lui, Craxi, durante la colazione ha parlato ben poco di politica italiana, ha preferito conversare del più e del meno con alcune personalità della delegazione svedese, ma dopo i gamberetti, gli anellini alla siciliana e il petto d'anatra, si è intrattenuto con i politici italiani presenti. Con Egidio Sterpa, ministro liberale, ha parlato della questione spinosa del Comune di Milano, sentendosi proporre dal suo interlocutore l'idea di una «giunta di salute pubblica». Con il ministro socialdemocratico ai Beni culturali, Ferdinando Facchiano, ha scambiato qualche parola sulla crisi, facendogli intendere che si dovrebbe andare verso la soluzione: «Certo bisogna fare qualcosa, perché la situazione del Paese è brutta» gli ha detto. E alla fine, tutti i partecipanti al pranzo hanno lasciato Villa Madama con la netta sensazione che Bettino Craxi non impedirà al settimo governo Andreotti di venire al mondo.

Del resto sono giorni che nelle stanze del palazzo della direzione del psi si respira aria di accordo. Mentre la maggior parte dei dirigenti si diletta a redigere la lista dei promossi e dei silurati nel nuovo governo, il confronto con la dc sui temi istituzionali - cioè l'inizio della partita che nelle intenzioni dei socialisti dovrebbe aprire la strada alla seconda Repubblica - vede impegnata ormai solo una squadra ristretta: Craxi, il regista, Amato, l'esperto, Martelli, il consigliere. Tutti gli altri stanno a guardare ben sapendo che l'opzione principale (cioè il no alle elezioni anticipate) è data per scontata. E al massimo si limitano a rimarcare la scelta di fondo: «Andiamo verso il governo come un treno» ripete Nicola Capria; «ormai per tutti, e anche per noi, è difficile tirarsi indietro» aggiunge il vicesegretario Giulio Di Donato; e anche Rino Formica, che pure è stato un sostenitore delle elezioni, si adegua unendosi al coro di chi vede già nell'epilogo di questa crisi una mezza vittoria socialista, «nella partita sulle riforme istituzionali - spiega - abbiamo vinto con la dc 1 a 0 sulle regole, mentre sui contenuti siamo ancora 0 a 0».

Gli altri tre, invece, continuano a misurarsi con il vertice democristiano. Soprattutto Amato, cioè quello che ha più dimestichezza con la materia, è in prima linea. A lui Craxi ha affidato in questi giorni l'incarico di redigere «le osservazioni» alla proposta di Andreotti, le stesse che ieri il segretario socialista ha fatto recapitare al presidente incaricato. In quella decina di cartelle, il «segnale verde» al tentativo di Andreotti, è rappresentato dal giudizio positivo sull'idea del presidente incaricato di proporre una legge costituzionale che dia poteri costituenti al Parlamento per i primi due anni della prossima legislatura: «E' una strada - vi si legge in proposito - più che utile da percorrere». Poi, in quelle cartelle viene ricordato che la proposta socialista è il «presidenzialismo», che i socialisti continuano a puntare sul referendum propositivo, ma non è questo quello che conta ai fini della crisi: per il momento il «vertice del psi» punta a mettere all'ordine del giorno del dibattito politico il tema della seconda Repubblica e quel risultato l'ha ottenuto. «Noi - ha più volte ripetuto in queste settimane Martelli - vogliamo che le nostre proposte stiano lì sul tavolo del confronto con gli altri partiti e vi rimangano».

Per dirla in altre parole Craxi e i suoi volevano che la dc fosse costretta a giocare la partita sulle riforme istituzionali e hanno fatto questa crisi per avere il fischio d'inizio. E quel risultato, si può dire, lo hanno ottenuto sin da principio, non tanto da Andreotti quanto da Cossiga, che ha caratterizzato lo svolgimento di questa crisi tutto sull'argomento istituzionale.

Ecco perché aperta la crisi e messa su questi binari, gli unici a non avere interesse ad assumersi la responsabilità di una rottura sono stati proprio loro: avrebbero rischiato di rinviare quel fischio d'inizio. E quella posta in gioco nella strategia socialista è quanto mai importante. «Noi, ad esempio - non si è stancato di ripetere Di Donato -, sulla nostra proposta istituzionale, cioè la Repubblica presidenziale, imposteremo le prossime elezioni politiche e ora anche gli altri partiti saranno costretti a farlo». Va da sé, che Craxi e i suoi, convinti del favore che incontra la Repubblica presidenziale nell'opinione pubblica italiana, pensano di costringere la dc a giocare un duello decisivo su un terreno a loro favorevole.

**Augusto Minzolini**

# Cossiga vorrebbe Amato

## *Come vice-capo del governo Nella dc polemica su Marini*

ROMA. Paolo Cirino Pomicino attraversa il Transatlatico, sorride e fa una battuta: «Cari giornalisti se rimarrò al ministero del Bilancio, è colpa vostra, delle vostre "anticipazioni"...». Dopo le voci altalenanti dei giorni scorsi che lo davano ridimensionato e trasferito, Pomicino scherza sul suo destino, ma sembra rinfrancato dalle ultimissime del toto-ministri. Al bookmaker di Montecitorio quella di ieri è stata la giornata dei "minimalisti", dei sostenitori del mini-rimpasto. Nella formazione della sua "squadra" - si ripete nel corridoio dei "passi perduti" - Giulio Andreotti ha scelto la tattica della prudenza: punta a muovere poche pedine.

Per non scompaginare troppo gli equilibri dc in vista (se ci sarà) del congresso di autunno; toccare il meno possibile le poltrone dei ministri laici permetterebbe di evitare un rimescolamento di carte. Una tattica che si poggia su un pilastro: la conferma della trojka economica. Carli al Tesoro, Pomicino al Bilancio, Formica alle Finanze.

Ma stavolta, e Andreotti lo sa molto bene, dovrà fare i conti con Francesco Cossiga che ha fatto capire chiaramente di non volersi limitare a fare il notaio. E infatti ieri pomeriggio, Andreotti è andato al Quirinale anche per discutere la lista dei ministri. Un'indiscrezione sussurra che il presidente della Repubblica gradirebbe un ruolo di primo piano (e di garanzia nell'attuazione per le riforme istituzionali) per Giuliano Amato, vicesegretario del psi. Ma la voce (che peraltro non ha trovato conferme) appare difficilmente concretizzabile anche perché un ingresso, per esempio a vicepresidente del Consiglio, di Amato, creerebbe un dualismo dentro il psi con Martelli che non ha alcuna intenzione di farsi declassare. In casa socialista (oltre a Capria e Andò) e al ritorno di Tognoli alle Aree urbane, la novità potrebbe essere rappresentata da Margherita Boniver, candidata al neoministero dell'Immigrazione. A suo favore giocano diversi elementi: è un volto nuovo, dà affidamento a Craxi, una sua promozione potrebbe creare grattacapi nel collegio Asti-Alessandria a Felice Borgoglio, uno dei deputati della sinistra socialista di più forte insediamento. Tranquillissimo è invece Gianni De Michelis che alcune voci volevano in uscita per far posto a De Mita: «Non sono mai stato così sereno in vita mia come in questo momento», ha detto due giorni fa il ministro degli Esteri, appena atterrato a Lussemburgo. In casa dc per i quattro posti che torneranno alla sinistra restano in corsa i nomi dei giorni scorsi (Goria, Bodrato, Gargani e Mannino in prima linea, Santuz, Nicolosi e Misasi in seconda), ma la novità è il dissidio che si è aperto nella corrente di Forze Nuove. Nel gruppo guidato fino a pochi giorni fa da Carlo Donat-Cattin c'è chi mal sopporta la fulminante ascesa di Franco Marini che, dopo aver assunto la carica di coordinatore, ora punterebbe ad un ministero. Al deputato Raffaello Lombardi secondo il quale «non si è mai vista la candidatura a ministro di un non parlamentare, per quanto autorevole», ha risposto Pino Pisicchio, rilanciando la candidatura di Marini. **[f. mar.]**

Nel pidiesse cresce ancora il disagio verso il nuovo partito

# La scissione sfiora Ingrao

## *Il filosofo Cesare Luporini: ho appoggiato Occhetto, ma ora mi pento Continua lo scontro con Rifondazione sul simbolo, il 15 decide il giudice*

ROMA. L'onda della scissione si allunga e lambisce il fortilizio di Pietro Ingrao, l'ultimo padre nobile del comunismo italiano che «nonostante tutto» ha deciso di entrare nel pds. Dopo l'addio ad Occhetto di decine di migliaia di militanti e di un drappello di parlamentari, ora il disagio verso il nuovo partito coinvolge uno degli intellettuali più prestigiosi del comunismo italiano: Cesare Luporini.

Nei giorni scorsi l'ottantaduenne filosofo ferrarese (ma fiorentino d'azione), studioso di Marx, Heidegger e Kant ha scritto una appassionata lettera al suo vecchio amico e compagno Ingrao nella quale racconta della sua disillusione nei confronti del pds. Una lettera che segna il personale dissenso di Luporini da Ingrao («Mi schierai dalla sua parte nella grande battaglia con la destra di Amendola», ha ricordato di recente), ma anche l'addio ad Occhetto e al partito nel quale il filosofo ha militato per mezzo secolo. Nei confronti del segretario, Luporini ha avuto parole amare: «Ho appoggiato la sua elezione a segretario. Si è trattato di una scommessa, di una disperata scommessa».

Ma oltre al dissenso di una parte degli intellettuali più legati alla tradizione (oltre a Luporini si sussurra di altri, clamorosi distacchi), continua ad allargarsi il disagio nella vasta area alla sinistra del pds, l'ex fronte del No. Sabato lasceranno il pds quasi tutti i quadri confluiti nel 1984 nel pci. Li guida Luciano Pettinari, viceresponsabile della organizzazione e membro della direzione. Con lui ci sono anche Crucianelli, della direzione, Musacchio, responsabile della sezione ambiente, Del Fattore, del Cn e consigliere comunale a Roma. Lucio Magri e Luciana Castellina? Proprio oggi Garavini, Cossutta e Libertini si incontreranno con loro e decideranno le tappe dell'adesione a Rifondazione.

Ma dubbi e perplessità lambiscono anche l'area più moderata dell'ex fronte del No e una prova di questo disagio viene anche da un recente duetto Ingrao-Tortorella durante una riunione di corrente. «Riconosco - avrebbe detto Ingrao - che i compagni che non hanno aderito al pds sono stati più di quanto pensassimo». E Tortorella di rimando: «Sono compagni generosi, che fanno quello che pensano. E che forse la pensano come me e te».

E intanto continua la guerra legale tra pds e Rifondazione. Lunedì prossimo il tribunale di Roma deciderà a chi spetta il vecchio simbolo del pci. «E' del tutto illegittimo confondere i simboli - dice Occhetto - c'è una legge che lo impedisce». E riferendosi (senza nominarli) ai neocomunisti, il leader pds dice: «Se costoro hanno qualcosa da dire, incomincino con nuovi simboli e nuovi programmi, perché non è rispettabile una forza politica che nasce soltanto con il compito d'interdizione». Se il giudice gli darà torto, Garavini e compagni hanno già le carte di riserva: un simbolo che ricorda (senza ricalcarlo) quello del pci e un nome che nessun tribunale potrà negargli: partito comunista.

**Fabio Martini**



Vicino a Bologna

# «No a sezioni pds per i comunisti uccisi nel '44»

BOLOGNA. Anche i morti passano di mano nella fuga dal pds di Occhetto alla promessa comunista di Cossutta. A Castenaso, piccolo Comune del Bolognese, i familiari di due partigiani comunisti uccisi dai nazisti nel '44 hanno diffidato il pds locale a continuare ad intitolare due sezioni alla memoria dei loro cari. Per Iolanda Mandini, sorella di Elio, fucilato poco più che ventenne dai nazisti a Porta Lame, lasciare il nome del caduto sulle bandiere rosse con la grande quercia del nuovo pds e sulle tessere della sezione, alla quale sono iscritti 113 ex comunisti, ora pidiessini, equivarrebbe a tradire gli ideali per i quali il fratello è morto. «Questo è molto discutibile, è difficile dire cosa avrebbero fatto oggi quei partigiani comunisti ai quali sono intitolate le nostre sezioni», replicano al pds. Le volontà dei familiari saranno comunque rispettate. **[m. o.]**

Lite tra l'ex Fgci e la Fgsi, ma Bobo Craxi ammette: si ricorre a tutto perché la politica non attira

# Pds e psi si contendono i giovani sul sesso

## *«Voi socialisti ci avete rubato l'idea di un manuale per le scuole»*

MILANO. La nota dei giovani del pidiesse è seriosa. Sta per partire la loro campagna, «che intende stimolare la discussione e l'iniziativa di fronte al silenzio delle istituzioni scolastiche su questi temi». L'iniziativa che stimola sono 500 mila copie di un libretto dal titolo accattivante: «Tu mi turbi»: il contenuto è, come informa l'agenzia Adnkronos, «un manuale sul sesso da distribuire in tutte le scuole d'Italia». Quella che si chiamava Fgci, e adesso è «Sinistra giovanile», ha battuto sul tempo la Fgsi, i giovani socialisti. Stessa idea, pure loro un libretto, il titolo è «Come districarsi nel labirinto della sessualità in mancanza di meglio».

I pidiessini presenteranno il loro «bigino» giovedì a Roma, i figiessini quattro giorni dopo, sempre a Roma. E intanto, e tanto per non cambiare, hanno avviato un bel litigio pure sul sesso. A Luca Josi, responsabile del settore scuola della Fgsi, scappa una battuta che potrebbe piacere alla redazione di «Cuore». Come mai quest'uscita quasi contemporanea? «Il nostro progetto ci è stato rubato dai comunisti!». La concorrenza, in materia, pare proprio spietata. Forse perché, alla conquista dell'interesse giovanile, è più facile gareggiare con un opuscolo sul petting piuttosto che con un pamphlet sulla riforma degli esami di maturità.

Da Milano l'ex fgsi Bobo Craxi, ora consigliere comunale e segretario del «club Turati», segue la polemica con un certo distacco. Ricorda che sì, già anni fa, ai suoi tempi, se ne parlava ed era stato deciso; che «da tempo il nostro volume era in stampa». Ben vengano, comunque, queste due iniziative simili e contemporanee, perché «è utile che a sinistra si pensino cose comuni». Resta una differenza, però: «Le discussioni sul sesso sono una cosa, quelle sulla politica un'altra».

I pidiessini, ovvio, rifiutano l'accusa di furto; forse il merito è di un tipografo più veloce. L'educazione sessuale la «vogliono affrontare senza tabù», come dice Paolo Fedeli, del Comitato promotore per la sinistra giovanile». «I dati che abbiamo raccolto nelle scuole dimostrano che in questo campo siamo ancora al Medio Evo». E allora sotto, sesso e sessualità.

Il figiessino Josi non ha preso bene il sorpasso del sesso e punta sulla qualità. «Il nostro "Come districarsi nel labirinto della sessualità in mancanza di meglio" è un manuale creato con la collaborazione scientifica dell'Aied ed ha l'obiettivo di colmare quella fetta di informazione un po' scomoda che tra i giovani e nelle scuole nessuno affronta. Un progetto che ha avuto un anno e mezzo di gestazione, che - ribadisce - ci è stato rubato dai comunisti, e che nasce proprio perché in un Paese dove per cambiare gli esami ci vogliono vent'anni, per cambiare l'educazione sessuale ne occorrono purtroppo duemila».

Da metà aprile nelle scuole comincerà la diffusione e si conosceranno le differenze, se esistono, tra il sesso secondo i pidiessini e quello secondo la fgsi. Bobo Craxi commenta, da ex: «Purtroppo ai giovani si parla sempre meno di politica, e per farsi sentire bisogna ricorrere a questi escamotage...». Che tempi. E per di più sono escamotage che portano alla lite e agli insulti: «Ladri!». Ma Bobo Craxi continua a sperare in un futuro migliore per la sinistra giovane. Che magari possa cominciare proprio dal sesso, e sarebbe già un bel cominciare. In mancanza di meglio.

**Giovanni Cerruti**

Sì di Shamir a un «incontro regionale» che preluda a negoziati diretti coi Paesi vicini

# I palestinesi: Baker ci ha scaricati

## *Delusione nei Territori per il piano di pace Usa*

**TEL AVIV**
NOSTRO SERVIZIO

Israele è disposto, sia pure con qualche riserva, ad entrare in una trattativa parallela con i Paesi arabi e con gli abitanti di Cisgiordania e Gaza secondo lo schema concepito dal segretario di Stato James Baker, e a partecipare fra qualche mese a un «incontro regionale», preludio di negoziati diretti. Per ottenere, durante i colloqui avuti ieri a Gerusalemme, questo assenso di principio, Baker ha dovuto però dare al primo ministro Yitzhak Shamir ampie garanzie: gli Stati Uniti, ha assicurato, sono contrari alla nascita di uno Stato palestinese indipendente, a un dialogo con l'Olp e anche all'inclusione nella delegazione palestinese (almeno nella fase iniziale dei negoziati) degli esponenti arabi di Gerusalemme Est. Questa presa di posizione ha però lasciato costernata la delegazione dei territori occupati che, al termine dell'incontro con Baker, ha palesato il suo vivo disappunto. «Baker - ha detto uno dei partecipanti, il dottor Zacharia Al Agha - non si è minimamente impegnato a far pressioni su Israele perché sospenda immediatamente la colonizzazione dei territori. Non sono affatto ottimista. Al mio ritorno a Gaza, non avrò molto da raccontare ai miei concittadini».

Al termine di una giornata di intensi colloqui, la sensazione diffusasi negli ambienti di governo israeliani è che Shamir abbia concesso a Baker sufficiente margine di manovra per portare avanti la sua iniziativa di pace nelle prossime tappe nelle capitali arabe. Il premier è stato comunque attento ad accompagnare il suo assenso di massima ai piani del segretario di Stato avanzando fin d'ora alcune riserve. Più che di «conferenza», Gerusalemme preferisce quindi parlare di «incontro regionale», per sottolineare la sua breve durata e l'auspicio che esso sia immediatamente seguito dalla composizione di «gruppi di lavoro» bilaterali. Shamir ha aggiunto di essere disposto ad accettare il patrocinio, simbolico, di Usa e Urss e a procedere nei negoziati seguendo lo spirito delle risoluzioni 242 e 338 delle Nazioni Unite, ma ha chiarito al tempo stesso di non accettare il principio della «pace in cambio dei territori». Ha poi aggiunto di essere disposto a discutere il progetto di una autonomia amministrativa di carattere transitorio per i territori occupati a condizione che la delegazione palestinese non rappresenti l'Olp e non includa esponenti di Gerusalemme Est.

I toni della conversazione si sono fatti più animati quando Baker ha trattato, «in termini molto polemici» secondo una fonte bene informata, la questione delle colonie ebraiche nei territori occupati. Il segretario di Stato si è lamentato con Shamir dell'impulso dato di recente dal ministro dell'Edilizia Ariel Sharon all'allargamento degli insediamenti israeliani in Cisgiordania e ha sostenuto che queste attività rischiano di pregiudicare il buon esito della sua missione. I collaboratori di Shamir hanno però notato, con soddisfazione, che Baker si è astenuto dal chiedere esplicitamente la sospensione dei lavori e ha anzi confermato la concessione a Israele di un prestito agevolato di 400 milioni di dollari per progetti edili a favore degli ebrei immigrati dall'Urss.

Non stupisce quindi che l'incontro con la delegazione dei palestinesi dei territori occupati, guidati da Faisal Husseini, sia stata caratterizzata da un'atmosfera pesante. I palestinesi, che hanno precisato di parlare a nome dell'Olp, hanno sostenuto di non aver avuto da Israele nelle settimane intercorse fra il loro precedente incontro con Baker e quello di ieri alcun segno incoraggiante: Gerusalemme, hanno notato, ha al contrario dato nei territori occupati un nuovo giro di vite, ha confiscato nuovi terreni e ordinato espulsioni di attivisti. «Come possiamo prendere sul serio l'impegno di mediazione Usa - ha chiesto retoricamente un politologo di Nablus - se Baker non è riuscito finora nemmeno a far riaprire le nostre università, chiuse da tre anni e mezzo?».

Particolare stupore ha provocato la presa di posizione di Baker (pur ridimensionata da portavoce statunitensi nella tarda serata) contraria per ora all'inclusione di esponenti di Gerusalemme Est - come, appunto, Faisal Husseini - nella proposta delegazione palestinese alla «conferenza regionale». Un anno fa, una delle ragioni che provocarono la caduta del governo israeliano fu proprio l'insistenza di Baker (che si scontrò con la netta opposizione di Shamir) a includere Gerusalemme Est nel regime di autonomia per i territori. «Noi - ha detto poi Husseini - non abbiamo la forza di imporre a Israele e agli Stati Uniti la nostra volontà, ma siamo certo in grado di bloccare iniziative a noi sgradite».

Oggi, dopo un ultimo colloquio con il premier israeliano, Baker partirà alla volta del Cairo per illustrare gli ultimi sviluppi delle posizioni israeliane e palestinesi e per cercare di portare avanti i preparativi per l'«incontro regionale». Non è inoltre escluso che nei prossimi giorni possa poi far ritorno in Israele.

Secondo alcuni analisti israeliani, Baker ha fatto uso finora di insolite capacità di manovra per poter avanzare nell'«acquitrino» della politica interna israeliana. Non a caso, sia il mese scorso sia ieri ha preferito incontrarsi a quattr'occhi con i vari esponenti politici per evitare che nei colloqui si creasse una «dinamica» a lui sgradita. Lo scopo di Baker, ha ipotizzato il commentatore politico di Yediot Ahronot, potrebbe essere in questa fase solo quello di «inchiodare» Shamir alla formula dell'«incontro regionale» per poi procedere invece nella direzione che gli Stati Uniti riterranno più opportuna. Ancora nei mesi scorsi, durante la crisi del Golfo, Baker e il suo assistente Lawrence Eagleburger hanno «inchiodato» con successo il premier israeliano alla politica del «basso profilo» e costretto Israele a incassare i ripetuti attacchi missilistici iracheni senza reagire. Non è escluso quindi che Baker stia in queste ore intessendo una trama simile.

**Filippo Donati**

L'incontro, ieri a Gerusalemme, tra Baker e il ministro degli Esteri israeliano Levy (FOTO AP)

## Arafat è pronto a trattare

### *«Ma avverto il nemico: dico no a patti separati con gli arabi»*

**LONDRA.** Secondo Yasser Arafat l'Olp è pronta per trattare con Israele un accordo sul Medio Oriente. In un'intervista alla Bbc, Arafat ha detto: «Siamo pronti ad aprire il dialogo, sotto la bandiera dell'Onu, col nostro nemico, il governo di Israele». Ha invece respinto ogni ipotesi di accordi separati fra Israele e singoli Stati arabi «perché non funzionerebbe».

In coincidenza col viaggio mediorientale di Baker, tre gruppi palestinesi dissidenti hanno chiesto di riallacciare i rapporti con l'Olp allo scopo di rientrare nell'organizzazione guidata da Arafat, da essi osteggiato per anni.

La richiesta di avvio di un «serio dialogo» è stata avanzata dal Fronte di salvezza nazionale palestinese che riunisce le tre fazioni guerrigliere più legate alla Siria, dove hanno sede: il Fronte per la liberazione della Palestina-Comando generale guidato da Ahmed Jibril, Fatah-Insurrezione diretto da Abu Musa, e Saiqa guidato da Issam Al-Qadi.

L'iniziativa assume il significato di un monito a Usa e Israele: i gruppi palestinesi (spesso dilaniati da rivalità interne fino al punto di massacrarsi a vicenda) ora sono pronti a far fronte comune per vanificare i tentativi di escludere l'Olp dalle trattative per la questione palestinese.

L'offerta di riconciliazione, che sembra esprimere sostegno ad Arafat come capo dell'Olp, è accompagnata dalla richiesta di convocazione del Consiglio nazionale palestinese, il parlamento dell'Olp, per rinnovare il comitato esecutivo di cui Arafat è presidente.

Il Fronte di salvezza nazionale ha dichiarato che la sua iniziativa si inquadra «in una situazione delicata in cui sono in atto manovre per cancellare la questione palestinese e i diritti del popolo palestinese». Si prevede che l'incontro proposto dai tre gruppi dissidenti con l'Olp avrà luogo in Libia entro il 21 aprile.

Arafat ha inviato un suo consigliere ad incontrare l'ambasciatore siriano a Tunisi chiedendo che una delegazione dell'Olp possa recarsi a Damasco. Il leader dell'Olp venne espulso dalla capitale siriana nel 1983 quando il governo siriano era impegnato nel tentativo di estrometterlo dalla guida dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina. [Ansa-Agi]

Il presidente dell'Olp, Yasser Arafat

La proposta delle zone-cuscinetto all'esame delle Nazioni Unite, De Cuéllar scettico

# «I curdi valgono un'altra guerra»

## *Londra replica a Saddam che minaccia i caschi blu*

**WASHINGTON**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Proprio ieri, il giorno in cui è diventata effettiva la «madre di tutte le risoluzioni» Onu, quella che stabilisce formalmente il cessate-il-fuoco permanente tra l'Iraq e il resto del mondo, sono riecheggiate vaghe minacce di una possibile ripresa della guerra. Mentre il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite si accingeva a iniziare la discussione sulla proposta di costituire due zone-rifugio all'interno dell'Iraq per i ribelli in fuga, il primo ministro iracheno, Saadoun Hammadi, ha dichiarato a una televisione inglese: «Rigettiamo categoricamente questa losca proposta e opporremo resistenza con tutti i mezzi».

La proposta di costituire due zone-cuscinetto per proteggere la fuga di massa di curdi e sciiti, era stata lanciata dal turco Turgut Ozal, ripresa dal segretario alla Difesa Usa, Dick Cheney, appoggiata dal governo inglese e poi fatta propria dalla Cee. Alla fine è arrivata all'Onu, che la sta esaminando. Hammadi ha sostenuto che si tratta di un'idea «architettata e portata avanti dalla Cia. Questa non è una campagna umanitaria, al contrario, nasconde scopi e obbiettivi che sono diplomatici e politici. Noi pensiamo che questa sia la nuova fase della campagna americana contro il nostro popolo: la campagna militare era la fase uno e questa è la fase due». «E' un'idea sconsiderata», gli ha fatto eco l'ambasciatore iracheno alle Nazioni Unite, Abdul Amir al-Anbari.

Proprio ieri, il primo ministro inglese, John Major, ha chiarito che il suo governo «non esclude l'uso della forza», se necessaria per consentire la costituzione di una zona-rifugio all'interno dell'Iraq per la minoranza curda, così «malamente trattata» da Saddam Hussein. E il governo inglese ha dimostrato anche in questa occasione di essere perfettamente in sintonia con quello americano. Non a caso sono stati proprio gli inglesi a raccogliere per primi la palla lanciata da Cheney e a promuovere l'accoglimento della proposta da parte della comunità europea. Perdipiù, anche il presidente della Repubblica francese, François Mitterrand, sostiene con decisione l'idea delle zone-cuscinetto e ha dichiarato non più tardi di ieri in Lussemburgo che, secondo lui, l'«enclave» per consentire ai curdi di sfuggire alla rappresaglia di Saddam dovrebbe essere costruita «entro pochi giorni».

Naturalmente la questione è un po' più complessa. La costituzione delle due zone-cuscinetto comporta l'invio di un contingente di pace Onu, diverso e militarmente più attrezzato del gruppo Unikom di 1400 uomini, al quale la risoluzione 687 affida il compito di mantenere sotto osservazione la zona di confine tra Iraq e Kuwait. La forza di pace dovrebbe insediarsi per metà nel Sud del Paese e rimpiazzare le truppe americane, che stanno venendo via al ritmo di 5 mila uomini al giorno, e, per l'altra metà, occupare una fetta del territorio iracheno nel Nord, al di qua del confine con la Turchia. L'impegno diretto delle Nazioni Unite diventerebbe rilevante.

De Cuéllar non ha nascosto di nutrire corpose perplessità sulla proposta, perché, ha detto, solleva delicate questioni di «sovranità nazionale». Infatti, formalmente, lo stato di guerra con l'Iraq è cessato e diventa difficile giustificare l'occupazione di parti rilevanti del suo territorio. Cionostante americani e inglesi spingono per l'accoglimento della proposta.

«Sono lieto di annunciare - ha dichiarato ieri il capo-delegazione inglese all'Onu, David Hannay - che abbiamo riscontrato un largo supporto nel Consiglio di sicurezza riguardo all'idea delle zone-rifugio, anche se, in questa fase, non intendiamo spingere per una decisione immediata». Il capo-missione Usa, Thomas Pickering, si è subito dichiarato d'accordo con Hannay. Fretta no, ma convinzione sì.

Trovatosi in difficoltà dopo le critiche ricevute per la sua «indifferenza» rispetto al dramma curdo, George Bush, tra domenica e lunedì, ha deciso di reagire puntando tutte le sue carte, come nei mesi scorsi, sul ruolo dell'Onu. Ha mandato James Baker a rassicurare i curdi nei campi profughi al confine turco sulla consistenza dell'aiuto americano, che si materializza attraverso mezzi di sostentamento lanciati con il paracadute da almeno 18 voli di Hercules C-130. Ma il segretario di Stato ha anche trovato il modo di precisare che, sul problema curdo, è tutta la comunità internazionale che deve impegnarsi.

Non è un caso che, nei due incontri-stampa tenuti ieri dai portavoce della Casa Bianca e del Dipartimento di Stato, è stato tutto un riferimento alla responsabilità dell'Onu e alla risoluzione 688, approvata venerdì scorso, che costituisce la base di legittimazione dell'aiuto alle popolazioni colpite dalla vendetta di Saddam. Sia Fitzwater che Boucher hanno insistito nel mettere in evidenza che proprio quella risoluzione invita all'invio di aiuti. «I lanci di merci dagli aerei americani e inglesi sono un'azione insolente che costituisce un insulto al popolo e alla sovranità dell'Iraq», ha protestato ieri il nuovo ministro degli Esteri di Baghdad, Ahmed Hussein, che però non si è spinto oltre.

Ieri de Cuéllar ha nominato un proprio delegato per il coordinamento degli aiuti umanitari alle popolazioni curde dell'Iraq, nella persona di Sadruddin Agha Khan, ex alto commissario dell'Onu per il problema dei rifugiati.

**Paolo Passarini**

Le nerbate della polizia turca per tenere lontano i profughi che danno l'assalto al camion del pane — FOTO AP

## Nel Golfo

### *Tregua ufficiale slitta di ore*

**NEW YORK.** Il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha approvato ieri l'invio di 1440 caschi blu al confine fra Kuwait e Iraq. Il suo presidente - il belga Noterdaeme - aveva stilato anche il documento che alle 15,30 di New York, corrispondenti alle 21,30 in Italia, avrebbe dovuto determinare l'entrata in vigore ufficialmente del cessate-il-fuoco per la guerra del Golfo, che sostituisce la sospensione unilaterale dei combattimenti decisa dagli alleati alla fine di febbraio. Ma il voto finale è stato rinviato: probabilmente il documento sarà approvato oggi. Il contrattempo è stato determinato dalla lunga serie di obiezioni sollevate da Baghdad nella lettera con cui è stata notificata all'Onu la accettazione della risoluzione sull'armistizio da parte dell'Assemblea nazionale irachena: in altre parole al Palazzo di vetro si teme che l'Iraq consideri l'accordo transitorio e che possa rivolgersi al tribunale internazionale dell'Aja. Ragion per cui alcuni componenti del Consiglio hanno ritenuto opportuno visionare di nuovo la risposta. [Agi]

# «Così il mondo uccide un popolo»

## *Le accuse dell'inviato di Mitterrand in Turchia*

**DYARBAKIR**
DAL NOSTRO INVIATO

Da cinque giorni Michel Bonnot, inviato speciale del governo francese, sta girano i trecento chilometri di confine per visitare i campi dove sono ammassati almeno 300 mila curdi. E' la sua prima e ultima mattina a Dyarbakir. Da fuori arriva il rombo dei caccia turchi. L'altro ieri elicotteri iracheni hanno violato lo spazio aereo e i pattugliamenti sono stati intensificati. Da oltre il confine giungono notizie di una controffensiva della Guardia repubblicana contro la guerriglia curda. Bonnot è perennemente attaccato al telefono con Parigi, ha pochi minuti, sta per ripartire, è furente: «Dove sono gli altri? Dov'è il mondo? Dov'è l'Onu? Dov'è la Croce rossa? Sta morendo un popolo e tutto va così terribilmente lento. Questo è il primo vero banco di prova, dopo la fine dei due blocchi e la liberazione del Kuwait, per tutto il sistema degli aiuti internazionali. Dobbiamo fare in modo di non fallire, di non lasciare naufragare questo sogno possibile».

Bonnot è uno dei più stretti collaboratori di Bernard Kouchner, il segretario di Stato per i «Diritti umani» del governo francese. Ha 38 anni, è medico, dieci anni fa ha fondato l'organizzazione «Aide Medical International», ha lavorato in Libano, Etiopia, Suriname, Laos, Cambogia. Dice: «I curdi sono condannati dal silenzio e dall'indifferenza. Dal 1984 sino alla crisi del Golfo, Saddam ha cancellato almeno 200 mila villaggi nel Kurdistan e nessuno si è mosso».

**Lei ha visitato quattro campi e ha sorvolato il confine. Si è fatto un'idea delle dimensioni del problema?**

Impossibile. Nessuno sa quanti curdi si stiano muovendo, ma sono centinaia e centinaia di migliaia. Un milione verso la Turchia, molti di più verso l'Iran.

**E la situazione dei campi è come a dieci ore da qui, a Isikveren?**

Sì, è orribile dappertutto. Nessuna organizzazione. I curdi sono ammassati sui costoni delle montagne e i soldati sono lì solo per tenerli a bada e per non farli scendere nelle valli. L'altro giorno proprio a Semdinli sono salito in cima e ho visto i curdi al di là del confine, tenuti lontani dai soldati turchi. Uomini con le donne in spalla, in mezzo alla neve. Ho detto: fateli entrare! Gli ufficiali mi hanno risposto: per ora no, impossibile.

**Cosa pensa dell'ipotesi di costituire una enclave nel Nord dell'Iraq per i curdi?**

Sarebbe magnifico, sarebbe la vera strada per risolvere il problema della sopravvivenza e della sicurezza di un intero popolo. Ma c'è Saddam di mezzo e una crisi molto pericolosa in tutta l'area.

**Quali sono i problemi principali degli aiuti?**

Il primo è il coordinamento. Molto cibo si ammassa in un campo e in un altro non arriva niente. Il secondo è l'acqua. Manca dappertutto e, a parte la sofferenza, è sempre più forte il pericolo di epidemie. Terzo problema: l'accesso. Il governo di Ozal, che pure sta facendo molto, va incoraggiato. Lui chiede aiuti internazionali. Benissimo. Ma apra le frontiere, non lasci morire la gente a duecento metri dal confine.

**Lei ha detto che questo è il primo banco di prova per il sistema internazionale di salvaguardia dei diritti umani...**

Certo. E' finita la bipolarità che ingessava il mondo ed è stata sperimentata con una guerra in qualche modo coordinata dalle Nazioni Unite. Ora dobbiamo verificare se il sistema internazionale sa risolvere una questione umanitaria senza ricorrere alle armi e se le nostre organizzazioni di aiuti sono in grado di mobilitare non solo l'opinione pubblica, ma anche i governi. E' una grande carta per la pace futura. Un cittadino italiano o francese o americano, quando è in pericolo, può chiamare la polizia ed essere aiutato. Noi vogliamo che ci sia la stessa opportunità per i popoli schiacciati da una persecuzione o da una dittatura. Il nostro compito è questo: tutelare i diritti umani di tutti. Ovunque.

**Pino Corrias**

## DAL MONDO

### «Ci sono truppe turche in territorio iracheno»

**ANKARA.** Truppe turche sarebbero passate in territorio iracheno per proteggere i profughi curdi ammassati lungo le zone di confine: lo scrive il quotidiano di Istanbul «Gunaydin» attribuendo l'informazione al generale Kamil Basar, comandante di una brigata di stanza nella provincia di Hakkari. Basar ha detto che i soldati turchi «mirano solo a garantire la sicurezza dei profughi» e che si mantengono in prossimità del confine. [Agi-Ap]

### Occhetto: caschi blu per salvare i profughi

**ROMA.** «L'Onu intervenga immediatamente a difesa dei curdi, sia mantenendo l'embargo all'Iraq fino a che non cesserà la persecuzione di Saddam, sia intervenendo direttamente con l'invio di propri osservatori e, se necessario, anche di una forza di pace». Lo ha affermato il segretario del pds Achille Occhetto, secondo cui «la comunità internazionale, che giustamente si è adoperata per il ripristino della sovranità nel Kuwait, non può oggi essere insensibile alla violazione di diritti inalienabili e dei curdi». [Ansa]

### Taglia sui curdi I Mujaheddin negano

**ROMA.** «Non è vero che Saddam ci ha offerto 500 dinari iracheni per ogni bambino curdo ucciso. La notizia è frutto del regime disumano di Khomeini». Lo affermano i mujaheddin del popolo iraniano, oppositori degli ayatollah. «Sono stati i pasdaran di Teheran ad attaccarci, ma li abbiamo respinti, uccidendo 1500 di loro».

### L'Italia invia tende coperte e medicinali

**ROMA.** Il ministero degli Esteri ha disposto l'invio ai profughi curdi di medicinali per circa 500 milioni di lire. D'intesa con il ministero della Difesa, si sta anche organizzando - informa un comunicato della Farnesina - l'invio di tende e coperte, che verranno trasportate a Diarbakir in Turchia e ditsribuite tramite la Mezzaluna rossa turca (la Croce rossa locale). [Agi]

### Peter Arnett scrive un libro di memorie

**WASHINGTON.** Peter Arnett, il giornalista americano diventato famosissimo grazie alle corrispondenze tv della «Cnn» da Baghdad durante la guerra del Golfo, sta scrivendo un libro di memorie di guerra. Arnett ha già vinto un premio Pulitzer da corrispondente in Vietnam. [Ansa]

# «Il sesso? Poco per volta...»

## *Un manuale delle forze armate per il G.I. che torna dal fronte*

**WASHINGTON.** Mesi e mesi nelle sabbie roventi del deserto saudita possono far lievitare la «libido» a livelli stratosferici: ma la tentazione di un trionfante rientro nel talamo, con un frenetico recupero delle notti andate, può rivelarsi assai più rischiosa dell'offensiva contro la guardia repubblicana di Saddam. Ecco allora, puntuale, il saggio consiglio dell'esercito americano alle truppe di ritorno dal Golfo: «Ristabilite con gradualità le vostre relazioni sessuali; non potete illudervi di riguadagnare in una sola notte il tempo perduto».

L'invito a moderare le aspettative e a considerare i riflessi psicologici di una lunga separazione è contenuto in un manuale di 85 pagine, edito dalle forze armate e distribuito in questi giorni ai soldati del generale Schwarzkopf (sposati al 60 per cento, mentre anche fra i «single» il 50 per cento è impegnato in un serio rapporto sentimentale). Dato il massiccio impiego di donne nell'operazione Desert Shield, «abbiamo fatto un grosso sforzo - dice il maggiore Linda Jellenper, una delle autrici - per rendere il manuale applicabile sia agli uomini che alle donne».

Il volumetto affianca capitoli di ordine generale come «Infedeltà... sincerità o finzione?» o «I capisaldi per una soddisfacente vita sessuale», a tematiche più mirate. Si passa dal monito, indirizzato agli uomini, a «non essere impazienti di sperimentare nuove posizioni» («la vostra partner potrebbe chiedersi chi vi ha messo in testa certe idee») all'invito - diretto a coloro che attendono a casa - a «saper rassicurare il compagno».

E i mariti non dovrebbero, se possibile, «mettere le mogli sulla graticola per scoprire se sono state infedeli: qualsiasi cosa abbiate pensato mentre eravate lontani - insegna la guida - non serve a nulla tirarla fuori adesso». [Ansa]

Il decreto sull'indipendenza mentre si moltiplicano le voci di dimissioni del Presidente

# Imboscata georgiana a Gorbaciov

*Forse un plenum del pcus durante il viaggio in Giappone*
*Freddezza nelle Repubbliche sul piano anti-crisi del leader*

**MOSCA**
DALLA REDAZIONE

Il Paese dei soviet è sempre più vicino alla resa dei conti con la storia: ieri Gorbaciov ha riunito il Consiglio federale, proponendo un «programma anti-crisi» che prevede il divieto per scioperi e manifestazioni e la restaurazione dell'autorità di Mosca sulle repubbliche. Ma già dalla mattina una nuova sfida era stata lanciata dal Parlamento della Georgia, che ha formalmente dichiarato la propria indipendenza. Mentre i minatori di tutto il Paese e gli operai di Minsk continuano a scioperare chiedendo le dimissioni di Gorbaciov, i sindacati di Mosca hanno indetto una dimostrazione di protesta per il primo maggio, e si fanno sempre più insistenti le voci su una prossima possibile sostituzione del leader del Cremlino.

«Bisogna agire per non permettere che il Paese scivoli verso la catastrofe», ha detto Gorbaciov, chiedendo ai rappresentanti delle repubbliche di poter interrompere «immediatamente» le violenze etniche, di «annunciare una moratoria per scioperi, manifestazioni e comizi fino alla fine del 1991», e di colmare il buco di 38 miliardi nelle casse dello Stato. «Il Presidente crede che vi sia un serio pericolo per lo Stato, per la conservazione della Federazione, un pericolo di collasso per l'economia, un pericolo per gli istituti del potere, per la legge e l'ordine, e di conseguenza per ogni membro della società», ha detto il portavoce Vitalij Ignatenko.

Entro una settimana Gorbaciov presenterà il suo programma al Parlamento, ma il tempo stringe ed il Presidente non ha ricevuto dai leader repubblicani l'appoggio sperato. Alla riunione del Consiglio federale, infatti, erano presenti rappresentanti di tutte le 15 repubbliche, ma mancavano i presidenti di Lituania, Estonia, Lettonia, Moldavia, Georgia e, soprattutto, il presidente russo Boris Eltsin. Neanche i presenti tuttavia hanno accolto senza condizioni il piano, e anzi la riunione si è conclusa quasi con un nulla di fatto: i rappresentanti delle repubbliche informeranno i Parlamenti.

Se Gorbaciov continua a lanciare inascoltati appelli al buon senso ed alla concordia, c'è qualcuno che marcia invece diritto per la sua strada. Il presidente georgiano Zvjad Gamsakhurdia ha convocato una sessione straordinaria del Parlamento repubblicano e, invocando i risultati del recente referendum, in cui il 99 per cento dei votanti ha detto sì all'indipendenza dall'Urss, ha sottoposto ai deputati una dichiarazione che ristabilisce l'atto di indipendenza del 26 maggio 1918. Il documento è stato accolto senza neanche essere messo ai voti, per acclamazione, ed alle grida dei parlamentari («lunga vita alla Georgia») ha fatto eco la gioia dei cittadini, scesi a decine di migliaia nelle strade di Tbilisi per abbracciarsi tra i clacson delle auto.

«Capiamo che l'accettazione di questo atto d'indipendenza non rappresenta un'uscita de facto dall'Unione Sovietica», ha detto ai deputati Gamsakhurdia, dichiarando l'intenzione di raggiungere una piena indipendenza per tappe. Per ora, il Parlamento della repubblica caucasica ha approvato un appello a Gorbaciov ed uno «ai popoli del mondo», chiedendo che la Georgia venga riconosciuta come Stato sovrano ed ha investito Gamsakhurdia di poteri presidenziali esecutivi.

Se la notizia della votazione di Tbilisi è risuonata come uno schiaffo all'autorità di Gorbaciov, forse ancora più preoccupanti sono le informazioni che provengono dai bacini carboniferi siberiani e ucraini e dalle fabbriche di Minsk, la capitale della Bielorussia. Malgrado il governo centrale abbia accettato di concedere forti aumenti salariali, infatti, 300 mila minatori continuano a scioperare, chiedendo le dimissioni di Gorbaciov e del Parlamento nazionale. Allo stesso modo gli operai di 60 fabbriche di Minsk, scesi in piazza spontaneamente dopo l'aumento dei prezzi, hanno viste soddisfatte le richieste economiche, ma minacciano di proclamare a partire da oggi uno sciopero generale, chiedendo anch'essi le dimissioni del Presidente. A questo quadro si è aggiunta ieri la decisione dei sindacati di Mosca (sei milioni di iscritti), che appoggiando le richieste dei minatori hanno invitato la popolazione a protestare il primo maggio sulla piazza Rossa, minacciando di lanciare uno sciopero generale.

E' in questa situazione che il quotidiano «Nezavisimaja gazeta» ha aperto ieri la prima pagina con il titolo «Le alternative a Gorbaciov». «Le dimissioni del Presidente rappresentano uno scenario del tutto reale del prossimo sviluppo degli avvenimenti. Di conseguenza è ora di pensare a chi potrà arrivare a dargli il cambio», scrive il giornale, facendo i nomi del progressista Eltsin e dei conservatori moderati Anatolij Lukjanov (presidente del Parlamento), Ghennadij Janaev (vice di Gorbaciov) e Valentin Pavlov (primo ministro). Gorbaciov si prepara a partire per il Giappone, ma già le «gole profonde» parlano di un plenum che il Comitato centrale del pcus potrebbe convocare in sua assenza. Impossibile in questa situazione fare verifiche o previsioni, ma è curioso che negli stessi giorni, il 14 e 17 aprile, anche Eltsin sarà fuori dall'Urss, per una serie di incontri con dirigenti europei a Bruxelles, Strasburgo e Parigi.

Davanti al Parlamento di Tbilisi la folla festeggia l'indipendenza [FOTO AP]

## Così andrà all'asta il socialismo

*Esperti Usa e finanziamenti ai privati*
*Parte il «miracolo» del Kazakhstan*

**ALMA ATA**
DAL NOSTRO INVIATO

Sedici milioni e mezzo di abitanti, cento diverse nazionalità, un territorio più vasto di tutti i 12 Paesi Cee messi assieme, ricco di rame, zinco, piombo, metalli rari, carbone e petrolio, oro e argento: il Kazakhstan è la prima repubblica sovietica ad aver elaborato, grazie ad un gruppo di economisti di altissimo livello, un piano per la privatizzazione delle proprietà statali che promette di trasformare radicalmente le strutture produttive, provocando in pochi anni un miracolo economico «alla coreana». Il programma, frutto della determinazione politica del presidente Nursultan Nazarbaev, un democratico realista e lungimirante, verrà pubblicato la settimana prossima, ma «La Stampa» è in grado di anticiparlo.

A lavorare al progetto sono stati 26 «cervelli», tra cui il russo Grigorij Javlinskij, autore del piano «dei 500 giorni» affossato dall'offensiva conservatrice dell'autunno scorso, ed i californiani Axel Leyonhuvud e Chan Yan Beng, artefice dell'espansione economica della Corea del Sud. In soli due mesi questo gruppo, creato personalmente da Nazarbaev come «Consiglio economico supremo», è riuscito a trovare una sintesi che, tenendo conto delle infinite limitazioni imposte dal sistema socialista, garantirà tappa dopo tappa il passaggio al capitalismo. Il governo del Kazakhstan emetterà infatti «titoli» per dodici miliardi di rubli, distribuendoli gratuitamente alla popolazione in base a tre parametri: lo stipendio medio di ciascun cittadino, la sua anzianità di lavoro e la sua qualificazione. I titoli potranno essere venduti, conservati per goderne gli interessi, o usati per acquistare direttamente le proprietà dello Stato: un negozio, un'agenzia, una piccola fabbrica.

I titoli, sommati agli otto miliardi di rubli dei libretti di risparmio dei cittadini, consentiranno di privatizzare circa il 20 per cento di tutte le proprietà statali del Kazakhstan. «Il processo investirà tutti i settori dell'economia, a parte l'industria militare, che non verrà privatizzata e resterà in mano alle autorità moscovite», dice Sauk Takezhanov, presidente del comitato parlamentare per la riforma economica. Certo, non si tratta di un programma a breve scadenza. Ad esempio, solo il sette per cento delle imprese industriali appartiene alla Repubblica, il resto dipende dai ministeri centrali, e per privatizzarle sarà necessario aspettare la firma del Trattato federale, e la divisione delle proprietà che questo prevede. «Tutto quanto si trova sul territorio kazakho è di proprietà del Kazakhstan, e dovranno essere le Repubbliche a determinare quale fetta lasciare al centro», dice Takezhanov, incurante dell'opposizione che queste idee incontrano a Mosca. I dirigenti kazakhi, infatti, ostentano ottimismo.

«Il Trattato federale verrà firmato entro l'autunno, e se Gorbaciov si opporrà lo firmeranno le Repubbliche, con il risultato che a prendere il potere, nel Paese, sarà il Consiglio federale, così come vogliono i minatori in sciopero», dice Viktor Cho, membro del Consiglio economico e presidente della Banca delle imprese del Kazakhstan, un'organizzazione che in pochi mesi di vita si è conquistata il terzo posto tra gli istituti di credito indipendenti dell'Urss. «Il motivo della mia sicurezza è semplice: il deficit del bilancio federale ha raggiunto i 38 miliardi di rubli, e ad un certo punto Mosca vorrà dividere i debiti con le Repubbliche. Nessuno però accetterà di dividere il deficit senza che allo stesso tempo venga diviso anche il potere, e può star certo che in Urss non vi sarà mai più un potere centrale forte come un tempo». Una volta divise le proprietà e ottenuto il diritto ad accedere al mercato mondiale, il Kazakhstan potrà navigare con sicurezza verso il benessere: «Abbiamo una ricchezza di risorse che, divisa per il numero di abitanti, è pari a quella dell'Arabia Saudita. In tre anni il Kazakhstan si solleverà, ed in cinque nei nostri negozi ci saranno tante merci quante se ne vedono nelle vetrine di Roma».

La stabilità politica, la sicurezza dei «coreani» dell'Urss, del resto, stanno già attirando l'attenzione degli uomini d'affari. Nella residenza del Consiglio dei ministri cinque americani e due tedeschi si sono stabiliti in pianta stabile per non perdere il treno del possibile «miracolo kazakho». I loro interlocutori sono imprenditori rampanti, ma anche funzionari statali e di partito riciclatisi per partecipare alla corsa dominata da una magica parola: «business». Se il trasformismo di ministri e segretari regionali del partito comunista è in un certo senso encomiabile, però, la loro voglia di mercato potrebbe impedire la concorrenza a chi non ha legami politici, generando corruzione e nepotismo: due mali che si aggiungerebbero alla non allegra condizione economica attuale.

Se è vero che il miracolo è possibile, infatti, è altrettanto vero che è tutto da venire: su 16,5 milioni di abitanti, due e mezzo vivono al di sotto della soglia di povertà, nel 1990 il reddito nazionale è diminuito dell'1,5% rispetto al 1989, la produzione industriale è calata dell'1,1, quella del cotone del 7%, quella del carbone del 4 e quella del petrolio del 3,9%. Negozi e supermercati continuano a fornire un quadro disperante e, dopo l'aumento dei prezzi decretato da Gorbaciov, la decisione di Nazarbaev di eliminare la tassa del 5 per cento su tutte le merci in vendita non ha mitigato il malcontento della popolazione. Le autorità locali riversano la colpa della crisi economica su quelle federali, ricordando che sui 2500 miliardi di lire di prodotti che la Repubblica esporta, solo 42 entrano nelle casse del Kazakhstan, il resto va a rimpinguare il bilancio federale.

In quella che per estensione è la seconda Repubblica dell'Urss regna la pace sociale, i minatori di Karagandà non hanno seguito i loro colleghi ucraini e siberiani nello sciopero, grazie anche alla tempestività di Nazarbaev (lui stesso ex minatore) che è riuscito a convincere i «musi neri» a restare calmi, promettendo di soddisfare le loro richieste. Eppure lo spettro dei recenti disordini di Minsk non può non preoccupare i dirigenti di una Repubblica che, a differenza della Bielorussia, porta in grembo i germi di una pericolosissima infezione: quella nazionalista.

Nel dicembre del 1986 la nomina del russo Ghennadij Kolbin alla testa del pc kazakho, provocò dei moti studenteschi spontanei che si conclusero con tre morti e centinaia di feriti. «La protesta degli studenti non era nazionalista, al contrario, furono la successiva repressione e la campagna imbastita dalla stampa ufficiale contro gli inesistenti nazionalisti a creare il problema», dice Mikhajl Isinaliev, ex ministro degli Esteri repubblicano, ora leader del movimento d'opposizione democratica «Azat» (libertà). Sia come sia, i problemi ormai ci sono, anche se non gravi come in altre Repubbliche. Nel Kazakhstan i russi sono più di sei milioni, i tedeschi un milione, altrettanti gli ucraini, ci sono 220 mila tatari e 100 mila coreani, ed i kazakhi sono solo sei milioni e 400 mila. Per decenni la loro lingua è stata considerata «di serie B», la maggior parte dei giovani, soprattutto nelle città, non conosce il kazakho se non approssimativamente, per non parlare della religione (musulmana), che solo con la «perestrojka» è uscita dal suo stato «catacombale».

Oggi una legge impone a tutti gli impiegati pubblici la conoscenza di russo e kazakho, ma per ora l'effetto del provvedimento è stato nullo. Ad accrescere l'irritazione dei kazakhi giungono di tanto in tanto le pretese dei nazionalisti russi sulle regioni settentrionali della Repubblica, dove due secoli fa si stabilirono i conquistatori cosacchi: «Nessuno ha intenzione di violare i diritti della popolazione russofona - dice Isinaliev - ma l'integrità territoriale del Kazakhstan non si discute». A parte qualche rissa tra giovani tutto sembra calmo, ma l'abile Nazarbaev dovrà usare tutta la sua diplomazia per non far esplodere la situazione, prima che il promesso benessere metta a tacere gli scontenti.

**Fabio Squillante**

### Un testimone: «Un uomo ha appiccato il fuoco», Atene chiede un'inchiesta

# Strage di turisti greci a Istanbul

## *Brucia un bus: 36 morti, forse è attentato*

ISTANBUL. Un pullman a due piani con sessanta turisti greci a bordo è bruciato ieri mattina davanti a un albergo a Istanbul probabilmente a causa di un attentato. Il rogo, che ha provocato 36 morti (tra cui 5 bambini) e una decina di feriti, potrebbe avere risvolti politici, nell'ambito delle difficili relazioni greco-turche.

Molti dei passeggeri affermano di aver sentito scorrere del liquido prima che scoppiasse l'incendio e uno di loro disse di aver visto versare del liquido e dargli fuoco con un fiammifero. Il governo di Atene ha sollecitato quello turco ad aprire un'inchiesta ufficiale sulle cause dell'incendio. In un primo tempo l'agenzia turca Anatolia aveva riferito il fermo di due persone, notizia poi smentita dalla polizia.

La comitiva stava compiendo un viaggio turistico in occasione della Pasqua ortodossa, che ricorreva domenica scorsa. Avrebbe dovuto rientrare oggi in Grecia.

«Un turco è salito sul pullman, ha versato della benzina e gli ha dato fuoco - ha dichiarato Ana Gotsis, direttrice dell'Angelos Tour, l'agenzia ateniese che ha organizzato il viaggio del pullman -. Non so perché l'abbia fatto».

Le autorità greche evitano di avanzare l'ipotesi, come ha voluto sottolineare il portavoce governativo Vyron Polidoras, rispondendo di non «avere alcuna opinione» in proposito. Le relazioni tra Grecia e Turchia sono particolarmente tese a causa dell'annoso problema di Cipro e per divergenze nella spartizione della piattaforma continentale del Mar Egeo.

Uno dei turisti a bordo del pullman, l'ateniese Tassos Iordanides, ha raccontato: «Ho visto del liquido gocciolare dalla scaletta che portava al piano superiore del pullman. Mi sono alzato dal sedile e ho guardato su dalle scale: ho visto un uomo versare qualcosa da una bottiglia e accendere un fiammifero. Subito sono divampate le fiamme e si è alzato un fumo nero».

Iordanides ha urlato perché fossero aperte le portiere, ma l'autista è riuscito ad aprire soltanto quella anteriore. «Ho visto un uomo sulla cinquantina buttarsi fuori con i capelli in fiamme. Ho afferrato mia moglie e siamo corsi fuori», ha aggiunto il testimone che però non è stato in grado di dire se l'attentatore fosse turco.

I turisti greci si apprestavano a compiere un giro turistico per la città ed erano da poco saliti sul pullman, dopo avere lasciato l'albergo, nel quartiere residenziale di Laleli. «Ero seduto dietro all'autista e il pullman si era appena messo in moto quando ho sentito un rumore, proprio come acqua che scorre», racconta Lekakis Stelmios, ateniese di 29 anni.

«Mi sono girato e ho visto grandi lingue di fuoco che dal retro si spingevano in avanti e fitte volute di fumo nero. Poi, la gente al piano superiore si è messa a urlare. E' scoppiato il panico e in un attimo tutta la vettura era piena di fuoco e fumo». Stelios ha cercato di rompere un finestrino per uscire, senza riuscirsi. Si è quindi precipitato dietro all'autista, fuori dall'unica porta aperta.

Secondo Iordanides, l'incendiario aveva la barba e i capelli in fiamme e anch'egli si precipitava fuori. Secondo la direttrice dell'agenzia Agelos Tours, l'uomo è tra i ricoverati in ospedale.

Anche la guida turca della comitiva, Huseyin Palikar, di 36 anni, parlu del rumore di liquido versato. «Ho pensato che da qualche parte venisse giù acqua. Mi sono girato e ho visto le fiamme. Il fumo mi ha dato alla testa e per un attimo ho perso coscienza. Mi sono subito ripreso e mi pareva di essere ubriaco ma sono riuscito a fuggire dalla porta anteriore che l'autista aveva aperto».

Il ministro degli Esteri greco Andonis Samaras ha chiesto al collega turco Ahmet Kurtcebe Alptemocin di aprire un'inchiesta ufficiale per accertare l'origine dell'incendio. Secondo il ministero degli Esteri turco le indagini preliminari indicano che le fiamme potrebbero essere state appiccate dall'esplosione di un fornelletto a gas. Un portiere dell'albergo Hamidiye, dove la comitiva alloggiava, ha detto che i greci si erano portati dietro dei fornelletti portatili. [Agi]

Vigili del fuoco estraggono dal pullman bruciato il corpo di un turista greco a Istanbul: il rogo (si ipotizza un attentato) ha causato 36 morti, tra cui 5 bambini [FOTO AP]

## DAL MONDO

### MOSCA
### Prima visita di Gorbaciov in Sud Corea

Gorbaciov incontrerà il capo di Stato sudcoreano Roh Tae Woo il 19 aprile, su invito di Seul, al ritorno dalla visita in Giappone. Sarà la prima visita in Corea del Sud di un leader sovietico. Roh visitò Mosca in dicembre e in quell'occasione vennero stabilite per la prima volta relazioni diplomatiche fra i due Paesi. [Ansa]

### VARSAVIA
### Comincia il ritiro dell'Armata Rossa

L'esercito sovietico ha cominciato a ritirarsi dalla Polonia. La prima a partire è stata una batteria di missili a Borne-Sulichowo, nel Nord. Alla fine dell'anno almeno 10 mila soldati e molto materiale avranno ripreso la strada dell'Urss. Fonti sovietiche precisano che si andrà avanti per gradi fino al 1993, mentre i polacchi chiedono che il ritiro sia completato entro il '91. [Ansa]

### PECHINO
### «La repressione ha salvato la Cina»

L'eccidio di Tienanmen fu «necessario e giusto» perché senza la repressione del movimento democratico la Cina si troverebbe oggi alle prese con gli stessi problemi economici dei Paesi dell'Est europeo, che hanno sconfessato il comunismo: lo ha dichiarato il primo ministro Li Peng. Secondo fonti cinesi i dirigenti di Pechino guardano con sollievo alla crisi delle economie nell'ex blocco sovietico, perché se quei Paesi avessero imboccato immediatamente la strada della prosperità il regime si sarebbe trovato a fronteggiare una forte pressione popolare per la rinuncia al socialismo. [Agi]

### PARIGI
### Rimosso un magistrato: indagava sul ps

Il mondo politico francese è di nuovo in subbuglio per uno scandalo finanziario legato alla campagna presidenziale del 1988, quando venne rieletto Mitterrand: il magistrato che indagava sulla vicenda è stato sollevato dall'incarico, l'opposizione di destra ora accusa il ministro della Giustizia Nallet di puntare all'insabbiamento. Il giudice Thierry Jean-Pierre aveva perquisito gli uffici parigini della società di costruzioni Urba Gracco-Technic in cerca di documenti che suffragassero l'accusa di aver finanziato il ps in cambio dell'assegnazione di contratti pubblici. [Agi]

### PARIGI
### Scontro elicottero-caccia: 10 vittime

Dieci militari francesi sono morti ieri in una collisione in volo tra un elicottero della Marina e un caccia Mirage 2000 nel cielo del Puy-de-Dome, Francia centrale. Otto erano a bordo dell'elicottero, gli altri due erano il pilota e il navigatore del Mirage. [Ansa]

### NEW YORK
### Morto il giornalista Usa amico di Krusciov

All'età di 84 anni è morto a Madison, nello stato del Wisconsin, Henry Shapiro, un mito del giornalismo d'agenzia nei più di trent'anni trascorsi a Mosca, dove come corrispondente della Upi seguì le purghe staliniane e la guerra contro la Germania e stabilì poi una straordinaria relazione personale con Nikita Krusciov, che spesso lo invitava nel suo ufficio per discutere di come l'opinione pubblica americana vedesse l'Urss. [Ansa]

«Il Signore ha dato, il Signore ha tolto sia benedetto il Signore»
(Giobbe 1,21)

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

**prof. Riccardo Scarzella**

**Primario Emerito di Neurologia Ospedale Mauriziano di Torino Primario di Neurologia della Piccola Casa della Divina Provvidenza**

Lo annunciano con immenso dolore: la moglie **Annamaria Silvestro**, i figli **Leonardo** con **Franca Dutto**, **Giuseppe** con **Lidia Luscher** e il piccolo **Riccardino** che tanto amava, le sorelle **Vanna** ved. **Centanino** e **Carmela**, il cognato **Gianfranco Silvestro** con la moglie **Angela Beccaria** e la figlia **Claudia** con **Loris Martino** gli affezionati **Lodovico Cappai** ed **Enrica Rossetto**. I funerali si svolgeranno giovedì 11 c.m. alle ore 11,45 presso la parrocchia di Cavoretto Torino.
— **Torino**, 9 aprile 1991.

**Angelo, Mirella, Giandomenico** e **Laura Dutto** partecipano commossi al dolore di Annamaria, Leonardo e Giuseppe.

**Don Franco Ardusso** piange l'indimenticabile amico

**Riccardo Scarzella**

e implora per lui la pace di Cristo risorto
— **Torino**, 9 aprile 1991.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio dei Revisori**, il **Direttore Generale**, il **Sovrintendente Sanitario**, il **Direttore Sanitario** ed il **Personale Tutto** dell'**Ordine Mauriziano** partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

**prof. Riccardo Scarzella**

**Primario Emerito Ordine Mauriziano**

ricordandone la lunga opera appassionata e generosa come primario di neurologia.
— **Torino**, 9 aprile 1991.

**Dario Cravero**
**Gian Paolo Zanetta**
**Antonio Odasso**
**Alessandro Bertinaria**
partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la perdita dell'indimenticabile **AMICO**.

Gli amici e colleghi ricordano con affetto il

**prof. Riccardo Scarzella**

**Silvana Angeli**
**Sarino Aricò**
**Giovanni Babando**
**Giovanni Baduini**
**Massimo Baruffaldi**
**Lorenzo Basano**
**Maurizio Beatrici**
**Vincenzo Bellero**
**Annamaria Bianchini**
**Giorgio Biancoe**
**Francesco Bo**
**Guglielmo Bracco**
**Laura Brigatti**
**Gastone Buccini**
**Lorenzo Capuzzotti**
**Giovanni Castelli**
**Rodolfo Cavallere**
**Vito Cocimano**
**Serena Coen**
**Fiorenzo Colombo**
**Natalia Corulli**
**Francesco Cottino**
**Ugo Crovella**
**Sergio Dalforno**
**Filiberto Dalmasso**
**Marco De La Pierre**
**Germana De Leo**
**Mario Deltepiane**
**Valentina De Michelis**
**Annamaria Dercole**
**Pia Dominici**
**Alessandro Favero**
**Giovanni Ferrari**
**Giuseppe Ferrari**
**Roberto Ferraris**
**Antonio Fongo**
**Mario Frecchia**
**Francesco Furno**
**Maria Teresa Gallesio**
**Giuseppe Gandiglio**
**Maria Grazia Genovese**
**Marco Giardino**
**Carlo Giordana**
**Emilio Giovanelli**
**Franco Girivetto**
**Franco Gola**
**Edgardo Gribaldo**
**Corrado Inga**
**Gianfranco Lamberti**
**Franco Linari**
**Michele Lombardi**
**Lucio Lombardo**
**Giuseppe Malinverni**
**Maurizio Mancini**
**Renato Marten Perolino**
**Maura Marucci**
**Guia Masoero**
**Marco Massobrio**
**Leonardo Melossi**
**Guido Menato**
**Piero Montemagni**
**Guido Mottino**
**Antonio Parigi**
**Giancarlo Pauletti**
**Riccardo Pellerito**
**Roberto Prota**
**Nicoletta Ravarino**
**Elio Re**
**Ugo Riba**
**Nicola Riccardino**
**Giovanni Rocco Viscontini**
**Giuseppe Ronco**
**Umberto Rosso**
**Claudia Rosmino**
**Luciano Rubatto**
**Markatta Sirkka**
**Aldo Soragna**
**Luisangelo Sordo**
**Gianfranco Strani**
**Ornella Testori**
**Marco Tomidei**
**Vincenzo Vergara**
**Walter Vitale**
**Giacomo Zoppetti.**
— **Torino**, 9 aprile 1991.

Il **Personale Medico** e **Psicologo** della **Divisione** di **Neurologia** dell'**Ospedale Mauriziano** di **Torino** partecipa al grande dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

**prof. Riccardo Scarzella**

**Renato Bacci**
**Alberto Appiotti**
**Massimo Franchetti Bressy**
**Franco Trebini**
**Carlo Pistono**
**Gabriella Garino**
**Dino Daniele**
**Roberto Resta**
**Antonella Arias**
**Marcello Negro**
**Daniela Ronchi Della Rocca**
**Stefania Zurletti**
— **Torino**, 9 aprile 1991.

Il **Personale Paramedico** degli **ambulatori** di **Neurologia, Day Hospital, Elettroencefalografia, Tossicodipendenze** dell'**Ospedale Mauriziano di Torino**, partecipa al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

**prof. Riccardo Scarzella**
— **Torino**, 9 aprile 1991.

Il **Personale Medico** e **Paramedico** della **Divisione** di **Cardiologia** dell'**Ospedale Mauriziano** di **Torino** prende viva parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

**prof. Riccardo Scarzella**
— **Torino**, 9 aprile 1991.

I **Primari, Aiuti, Assistenti** e **Personale Tutto** degli **Ospedali Mauriziani** di **Torino, Valenza, Lanzo** e **Luserna**, partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del

**prof. Riccardo Scarzella**
— **Torino**, 9 aprile 1991.

**Andrea Cognazzo** partecipa al dolore della famiglia.

**Mario De Benedetti** è particolarmente vicino a Giuseppe e famiglia.

Gli **Amici** della **Divisione Neurologia Ospedale S. Croce di Cuneo**, partecipano al dolore per la scomparsa del

**prof. Riccardo Scarzella**

prof. **Francesco Sibour**
dott. **Enzo Grasso**
dott. **Piercarlo Gerbino Promis**
dott. **Piero Meineri**
dott. **Franco Perla**
dott. **Maria Gabriella Rosso**
dott. **Piero Zagnoni.**
— **Cuneo**, 9 aprile 1991.

Le famiglie **Erba** e **Mastorino** partecipano con fraterna commozione al lutto della famiglia Scarzella per la perdita dell'amico **RICCARDO**.

**Lilli Pelnetti**, con i figli **Laura** e **Fabrizio**, piange con Annamaria, Leonardo e Giuseppe la perdita dello zio

**prof. Riccardo Scarzella**

caro, indimenticabile amico, insostituibile sostegno morale di tutta la loro vita.
— **Torino**, 9 aprile 1991.

**Carlo** abbraccia commosso Annamaria, Leonardo e Giuseppe ricordando la bontà e la generosità di **RICCARDO.**

**Carla, Emanuela, Pierriccardo** con affetto e tanta tristezza si stringono ad Annamaria, Leonardo, Giuseppe.

In questo momento doloroso sono vicini alla famiglia del

**prof. Riccardo Scarzella**

il **Direttore** della **Sinax Farmaceutici, Giorgio Sirianni** ed i **Responsabili** del **Piemonte: Mario Maggiorotto, Alberto Fiora, Paolo Zanoni.**
— **Abano Terme**, 10 aprile 1991.

Partecipano al dolore della famiglia Scarzella: **Alessandro, Luisa Riccio; Francesco, Mariuccia Brignolio.**

**Riccardo Lorenzini** partecipa al dolore della famiglia.

**Livio, Anny Chiandussi**, piangono commossi l'**AMICO** indimenticabile.

**Colleghi** e **Personale** del **Cidimu** partecipano al dolore dei dottori Leonardo e Giuseppe Scarzella per la perdita del padre

**prof. Riccardo Scarzella**
— **Torino**, 9 aprile 1991.

**Lorenzo Pinessi** partecipa al lutto.

**Arghiri Grazia, Ines** ed **Elena** partecipano con profondo affetto all'immenso dolore di Annamaria, Giuseppe e Leonardo.

**Direttore, Medici, Paramedici Neurorадiologia Università** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del prof. **SCARZELLA.**

**Feri Adriana Gratiarola** commossi partecipano al dolore della famiglia.

**Anna, Tito, Isabella** e **Giuliano** piangono l'indimenticabile **AMICO** nel ricordo di un uomo buono e saggio. Sono affettuosamente vicini ad Annamaria, Leonardo e Giuseppe nel loro dolore.

**Franco Scancarello** partecipa al dolore di Giuseppe e dei famigliari.

**Arturo** e **Bianca Tedeschi** piangono la scomparsa di un cuore grande e generoso.

**Alberto** e **Gina Appiotti** sono affettuosamente vicini ad Annamaria Leonardo e Giuseppe.

**Silvia** e **Angiola Magistrello** partecipano al dolore.

**Giorgina, Beppe, Carla** con **Giorgina** junior e **Dodo** sono vicini ad Annamaria, Leonardo e Giuseppe nel compianto per l'amico fraterno **RICCARDO**.

La famiglia **Beccaria** partecipa con profondo dolore per la perdita del

**prof. Riccardo Scarzella**
— **S. Salvatore M.to (Al)**, 8 aprile 1991.

**Giorgio** e **Mariuccia Bertolino** con **Giorgina Riki** ed **Ernesto**
**Silvia Galeasso** con **Enrico** e **Sara**
**Gabriele** ed **Alba Promontorio**
profondamente addolorati sentiranno molto la mancanza di

**Riccardo Scarzella**

e sono vicini a tutta la famiglia.
— **Torino**, 8 aprile 1991.

**Guglielmo** e **Sita Guglielmini** sono vicini con tutto il cuore e tanto affetto alla carissima signora Annamaria ed ai figli per l'improvvisa scomparsa del fraterno indimenticabile amico

PROF. DOTT.
**Riccardo Scarzella**
— **Torino**, 8 aprile 1991.

**Lodovica** e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Scarzella per la tragica scomparsa dell'amatissimo prof. **RICCARDO**.

**Carlo, Corrado, Dodo, Ermanno,** e **Claudia, Francesco**, si stringono affettuosamente a Giuseppe e famiglia nel momento della tragica ed immatura scomparsa dell'indimenticabile e inimitabile amico

**prof. Riccardo Scarzella**
— **Torino**, 10 aprile 1991.

Ricordano il

**prof. Riccardo Scarzella**

**Guido** e **Ornella Rosani**
**Alberto Borsi**
**Emilio Guino**
— **Torino**, 10 aprile 1991.

**Lino** e **Mariuccia Carpanelo** piangono l'amico di sempre e sono vicini con affetto a Annamaria, Leonardo e Giuseppe.

**Giancarlo Rosalba** e **Giuliana** piangono la scomparsa del loro caro amico **RICCARDO.**

La famiglia **Giorcelli** partecipa commossa.

**Maria Carla** e **Isacco Bron** ricordano con affetto l'amico **RICCARDO**

**Gerardo, Cristina, Arianna Spiniello** sono vicini alla famiglia nel dolore per la perdita dell'amico **RICCARDO**.

La **Piccola Casa** della **Divina Provvidenza Cottolengo, Direzione Sanitaria** e **Colleghi Medici, Personale Religioso** e **Laico** prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

**prof. Riccardo Scarzella**
— **Torino**, 10 aprile 1991.

**Alfonso Mastropietro** piange il **MAESTRO**.

Costernati
**Maurizio Canu**
**Mariella** e **Goffredo Cremonte Pastorello**
**Giacinto** e **Massimo Giordano**
**Antonio Poma**
**Mauro Rosada** e **Alessandra Fiore**
**Gianluca Turbiglio**
**Alfredo** e **Romano Valentini**
partecipano al dolore di Giuseppe e dei suoi famigliari per l'improvvisa, tragica scomparsa del padre

PROFESSOR
**Riccardo Scarzella**
— **Torino**, 10 aprile 1991.

**Alessandro** e **Daniela Morello**, partecipano con grande dolore al lutto della famiglia, per la perdita del

PROF. DOTT.
**Riccardo Scarzella**
— **Ivrea**, 9 aprile 1991.

**Marcello** e **Elsa Tedeschi** con i figli piangono l'amico **RICCARDO** ricordandone la grande umanità.

La famiglia **Ostengo** partecipa al dolore di Giuseppe.

**Vico Carla Mario Bergamini** partecipano con affetto al dolore di Annamaria Leonardo Giuseppe.

I **Colleghi** del **Dea Neurologia Ospedale Molinette** partecipano commossi alla perdita del

**prof. Riccardo Scarzella**
— **Torino**, 9 aprile 1991.

**Angela** e **Lorenzo Fra** prendono parte al dolore della famiglia.

La **II Cattedra** di **Psichiatria** dell'**Università** di **Torino** con **G. G. Rovera, D. Munno, G. Scarso** e **S. Fassino** ricordano affettuosamente l'amico e collega

**prof. Riccardo Scarzella**
— **Torino**, 10 aprile 1991.

**Carlo Gerrone** ricorda con profonda riconoscenza il

PROFESSOR
**Riccardo Scarzella**
— **Torino**, 10 aprile 1991.

**Rinella** e **Alessandro Frascarolo** sono vicini a Pino e famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile papà

**prof. Riccardo Scarzella**
— **Torino**, 9 aprile 1991.

**Piergiorgio Elisabetta Ferrero** sono vicini con affetto a Leo e Franca.

**Marilla** e **Paolo Senna** partecipano al grande dolore.

Partecipano al dolore della famiglia gli **amici**:
**Flavio Carla Aschieri**
**Ennio Bianca Capaldi**
**Sandro Laura Garzino-Demo**
**Graziella Rosso.**

Profondamente addolorati si stringono ad Annamaria Leonardo e Giuseppe e piangono l'illustre **PROFESSORE** e l'**AMICO** fraterno che li ha sorretti nei momenti difficili. **Giorgio Rosemarie** e **Federica.**

**Marità Varetto Giovanni Friedl** con **Giulia** e **Stefano** sono vicini ad Annamaria e famiglia.

**Ettore Matilde** e **Costanza** si stringono ad Annamaria Leonardo e Giuseppe in questo tristissimo momento.

Ricordiamo con affetto il caro amico **RICCARDO Patrizia Chiccoli Mario Bignamini.**

Profondamente addolorati partecipiamo al dolore della famiglia per la scomparsa del caro illustre amico e collega

**prof. Riccardo Scarzella**

**Attilio D'Arrigo**
**Stella Garlo.**
— **Ivrea**, 10 aprile 1991.

La famiglia **Lucchetti** partecipa con profondo cordoglio al gravissimo lutto.

**Mauro Lucchetti** si unisce al dolore della famiglia ricordando le doti di profonda umanità del

**prof. Riccardo Scarzella**
— **Moncalieri**, 9 aprile 1991.

**Davide Schiltar** partecipa addolorato.

La famiglia **Spitale** partecipa vivamente al dolore della signora Anna Maria, di Leonardo e Giuseppe per la improvvisa scomparsa del carissimo amico

**prof. Riccardo Scarzella**
— **Torino**, 9 aprile 1991.

**Stefania** e **Andrea Maderi**, profondamente commossi, sono vicini alla signora Anna Maria, a Leonardo e Giuseppe per l'improvvisa scomparsa del carissimo amico

PROF. DOTT.
**Riccardo Scarzella**
— **Torino**, 9 aprile 1991.

**Anna Maria** e **Giovanni Viriglio**, con **Giusi**, profondamente commossi partecipano affettuosamente al dolore di Anna Maria, Leonardo e Giuseppe, per la scomparsa dell'amico fraterno

PROF. DOTT.
**Riccardo Scarzella**

ricordandone le sue alte doti professionali, mai disgiunte dalla più profonda e semplice umanità.
— **Torino**, 9 aprile 1991.

**Franco** e **Patrizia Bencc*** si uniscono al dolore di Leonardo per la scomparsa del padre

**prof. Riccardo Scarzella**
— **Torino**, 9 aprile 1991.

Le famiglie **Ajassa** e **Gudet** partecipano commosse al grave lutto.

**Gian Mauro Borsano, Maurizio Casasco, Luciano Moggi, Consiglio** di **Amministrazione, Collegio Sindacale, Giocatori, Tecnici, Medici, Settore Giovanile, Osservatori, Dipendenti** e **Collaboratori** tutti del **Torino Calcio** partecipano con cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

**prof. Riccardo Scarzella**
— **Torino**, 10 aprile 1991.

**Eugenio** e **Marisa Caruso** prendono parte al dolore della famiglia.

La **Soremartec Italia** partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

**prof. Riccardo Scarzella**
— **Alba**, 9 aprile 1991.

Addolorati, sono affettuosamente vicini alla famiglia Scarzella **Augusta** e **Fabiola Martini** e figli **Manuela, Marco, Sabina, Flavia.**

Gli **amici** del **gruppo Canavesano di formazione permanente del Medico** si associano al dolore della famiglia per la perdita del fondatore

**prof. Riccardo Scarzella**

**Lodovico Bardesono**
**Giuseppe Besasio**
**Marco Biroli**
**Lorenzo Canale**
**Paolo** e **Carmen Ceroni**
**Cataldo de Palma**
**Ezio Petitti**
**Lorenzo Pupilla**
**Mario Priano**
**Ettore Salvetti**
**Enrico Temporini**
**Giuseppe** e **Silvia Trompetto.**
— **Ivrea**, 9 aprile 1991.

**Ugo, Pinuccia, Carla Silvia Cassini**, famiglie **Bianchi Martina, Maria, Lanteri Giovanni** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

PROFESSOR
**Riccardo Scarzella**
— **Sanremo**, 9 aprile 1991.

**Medici** ed **Infermieri** della **Divisione di Neurologia di Ivrea** partecipano al dolore del dottor Giuseppe Scarzella per la prematura scomparsa del papà

**prof. Riccardo Scarzella**

**già Primario di Neurologia ad Ivrea**
— **Ivrea**, 9 aprile 1991.

I **Colleghi** del **Comitato Direttivo** della **Società di Alcologia** partecipano al lutto della famiglia.

**Giancarlo Ferrari** partecipa al lutto per la prematura scomparsa dell'affettuoso maestro

**prof. Riccardo Scarzella**

e prende parte al grande dolore della famiglia ed in particolare dell'amico dottor Giuseppe Scarzella.
— **Ivrea**, 9 aprile 1991.

**Michele** e **Maria Franca Ferrero**, con i figli **Pietro** e **Giovanni**, esprimono alla famiglia del

**prof. Riccardo Scarzella**

i sentimenti del più profondo cordoglio per l'improvvisa scomparsa dell'illustre amico e ne ricordano le preziose doti umane e professionali.
— **Bruxelles**, 9 aprile 1991.

**Presidente, Consiglio d'Amministrazione, Amministratori Delegati** e **Dipendenti tutti** della **Ferrero Spa**, ricordano la luminosa figura del

**prof. Riccardo Scarzella**

da molti anni prezioso consulente della società, esprimono alla famiglia i sentimenti di vivo dolore per l'improvvisa ed immatura scomparsa.
— **Alba**, 9 aprile 1991.

**Presidente, Consiglio d'Amministrazione, Direzione** e **Anziani Pensionati** della **Opera Sociale Piera, Pietro** e **Giovanni Ferrero**, si uniscono al dolore della famiglia, per l'immatura scomparsa dell'illustre

**prof. Riccardo Scarzella**

da molti anni consigliere d'amministrazione, grati per aver dedicato con amore ampia parte della sua intensa attività a favore degli anziani Ferrero.
— **Alba**, 9 aprile 1991.

**Direzione** e **Redazione** della rivista **Filodiretto**, organo ufficiale dell'**Opera Sociale Piera, Pietro** e **Giovanni Ferrero** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'illustre

**prof. Riccardo Scarzella**

che per tanti anni ci ha onorati della sua preziosa collaborazione.
— **Alba**, 9 aprile 1991.

Il **Comitato di Gestione** e l'**Ufficio di Direzione** dell'**U.S.S.L. 40** partecipano, con cordoglio, al grave lutto della famiglia per la prematura scomparsa del

**prof. Riccardo Scarzella**

già Primario della Divisione di Neurologia dell'Ospedale di Ivrea.
— **Ivrea**, 9 aprile 1991.

**Gigi Tesio** e famiglia si uniscono al grande dolore di Anna Maria, Leonardo e Giuseppe. Ricordano le infinite doti di umanità, la vita vissuta per gli altri e la molto stimata professionalità dell'indimenticabile **RICCARDO.**
— **Carmagnola**, 9 aprile 1991.

Il Prof. **Antonio Vercellone** ed i **Medici** dell'**Istituto di Nefro-Urologia dell'Università di Torino** partecipano al dolore per la scomparsa del

**prof. Riccardo Scarzella**

ricordandone le doti di medico dalla grande umanità.
— **Torino**, 9 aprile 1991.

**Ferruccio Medail** e famiglia partecipano commossi al grave lutto.
— **Bardonecchia**, 9 aprile 1991.

**Lorenzo** e **Gabriella Bosai** profondamente addolorati sono vicini ai famigliari.

**Gina** e **Piero Salvala** prendono parte al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del fraterno amico **RICCARDO**

La famiglia **Bergonzelli** partecipa con profondo cordoglio.

**Teresina** e **Michele Serovero, Mirella Luisa** e famiglia, sono vicini ad Anna Maria a Leonardo e Giuseppe per la scomparsa di **RICCARDO.**

**Edoardo Manzoni** con la famiglia partecipa con vero dolore alla tragica scomparsa dell'amico e collega

**prof. dr. Riccardo Scarzella**
— **Torino**, 9 aprile 1991.

**Enrico** e **Dedi Arzani** partecipano al dolore della famiglia.

**Mariolina Cossolo** addolorata per la perdita dell'amico

**prof. Riccardo Scarzella**

è vicino con affetto ad Annamaria Leonardo Giuseppe.
— **Torino**, 9 aprile 1991.

**Silvana Pietro Baggiore** partecipano al dolore della famiglia.

**Mariarosa** e **Mario Eandi** partecipano all'immenso dolore di Annamaria, Leonardo e Giuseppe.

Ti ricordiamo con affetto e rimpianto per la grande umanità e l'inconfondibile stile del tuo esemplare impegno sociale. Gli **Amici** della **Commissione Regionale Tossicodipendenze**.

Gli **Amici** dello **Studio Legale Fubini Jona Speranza Cavalli** sono vicini a Franca e partecipano al dolore della famiglia.

**Bruno Bergamasco** e famiglia profondamente addolorato partecipa al lutto per la scomparsa del

PROF. DOTT.
**Riccardo Scarzella**
— **Torino**, 9 aprile 1991.

**Anna Calfarena**
**Agostino Neirotti**
**Paolo Peveraro**
commossi partecipano al dolore di Giuseppe.

Il **Partito Liberale Italiano** e la **Gioventù Liberale** sono affettuosamente vicini a Giuseppe.

**Fabio, Massimo, Gabriella, Gianfranco, Reginetta Grimaldi** rimpiangeranno sempre la prematura scomparsa e l'umanità di un grande **AMICO**.

**Lori** e **Ennio Innaurato** partecipano al lutto per la perdita dell'amico

**Riccardo Scarzella**
— **Torino**, 9 aprile 1991.

**Franco Melchiorre** partecipa commosso al dolore della famiglia.

La famiglia **Garelli** piange l'immatura scomparsa dell'amico di sempre

**prof. Riccardo Scarzella**

e si unisce al dolore della famiglia.
— **Torino**, 9 aprile 1991.

**Gigi Anne Revizza** affettuosamente vicini ad Annamaria e figli nel ricordo dell'amico **RICCARDO.**

I **Collaboratori** della **Fidia S.p.A.** di **Torino** profondamente addolorati per la tragica scomparsa del

**prof. Riccardo Scarzella**

partecipano sentitamente al dolore dei familiari:
**Arnaldo Scarrone**
**Mario Maggiorotto**
**Vittorio Adriano**
**Paolo Chiapasco**
**Carlo Merco**
**Giancarlo Rosso**
**Walter Schiaparelli**
**Pierfrancesco Accornero.**
— **Torino**, 9 aprile 1991.

La **Fidia S.p.A.** esprime profondo cordoglio per la scomparsa del

**prof. Riccardo Scarzella**
— **Abano Terme**, 9 aprile 1991.

**Ettore Bologna**
**Gian Luigi Viglino**
**Bruno Sola**
**Paola Mazzinari**
e **Carlo Verda**
partecipano al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa del

**prof. Riccardo Scarzella**
— **Alba**, 9 aprile 1991.

**Enrica Belli** e famiglia partecipano con dolore profondo.

Il **Lions Club Valli di Lanzo**, in persona del **Presidente** e di tutti i **Soci**, si unisce alla famiglia partecipando al dolore per la perdita del socio

**prof. Riccardo Scarzella**
— **Bergero**, 9 aprile 1991.

**Anselmo, Annamaria Zanalda** e figli affettuosamente partecipano al dolore di Annamaria, Leonardo e Giuseppe.

Cristianamente è mancata

**Rosina Balocco ved. Balocco**

anni 87

Addolorati lo annunciano: i figli, nuore, generi, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Si esprime sentita riconoscenza alla dottoressa Rossetti e alla signora Vanna. Funerali oggi mercoledì ore 10 da via Tarvisio 22 e a Monesiglio (Cn) alle ore 15,30.
— **Torino**, 8 aprile 1991.

**Anna, Cino** e rispettive famiglie partecipano al dolore dei cugini Balocco.

**Gina Ghiotti** dolorosamente partecipa.

**Egidio Orecchia** et famiglia partecipano al dolore per la perdita della **MAMMA**.

Ad esequie avvenute, per espressa volontà del defunto, si annuncia che il giorno 7 aprile, munito dei conforti religiosi, si è spento in Roma il

COMM. ING.
**Mario Focardi**

**già Direttore FIAT Gentiluomo di Sua Santità già Console Onorario del Perù**

Lo ricordano, con profondo dolore per aver perduto una persona unica, le sorelle **Matilde** e **Ines**, con la cognata **Maria Rita** ed i nipoti tutti, unitamente alla carissima e sincera amica **Gisela** e alla fedelissima **Elvira**. Un particolare ringraziamento, per le affettuose cure prestate, al prof. Tallarico e al dott. Mole, alle care Elisa e Giovanna, a Suor Alfonsa e al personale della clinica Villa del Rosario.
— **Roma**, 10 aprile 1991.

E' scomparsa la professoressa

**Adelaide Robbiano**

creatura forte, generosa, un punto di riferimento per parenti, amici, per tutti coloro che le hanno voluto bene e che oggi la piangono desolati. Funerali giovedì 11 aprile ore 8,15 parrocchia S. Giorgio.
— **Torino**, 8 aprile 1991.

**Carlo Serafino** e **Cesare Castellazzo** ricorderanno sempre con affetto e ammirazione la cara **ADE**.

**Preside, Docenti** e **Personale non-docente** del **Liceo scientifico «Galileo Ferraris»** ricordano con stima e affetto la collega

**prof. Adelaide Robbiano**
— **Torino**, 9 aprile 1991.

I cugini **Maccagnani Piero, Marino** e famiglia e **Giuseppina Amerio** sono affettuosamente vicini al dolore della famiglia Robbiano per la scomparsa di **ADE**.

Partecipano al lutto: la zia **Carla Bertolè, Ester, Ezechiele, Giovanni, Lucia Pirali, Giuseppe, Luzzi, Salvatore, Lorenzo, Lamberto Bertolè, Marialuisa, Gianfranco, Lorenzo, Mariacarla Pernini, Adelaide, Giorgio, Alessandro, Andrea Starr.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Giovanni Rebaudengo**

**Pellicciaio**

anni 83

Lo ricordano con amore la moglie **Maria**, la figlia **Carla** con il marito **Riccardo** e il diletto nipote **Marco**, sorella, fratello, cognati e parenti tutti. Funerali venerdì 12 ore 8,15 parrocchia San Benedetto (via Delleani, 24).
— **Torino**, 9 aprile 1991.

Partecipano al dolore i consuoceri **De Maria**.

L'**Associazione Italiana della Pellicceria** si unisce al dolore della famiglia Rebaudengo per la dipartita del suo caro **GIOVANNI** impareggiabile maestro di Pellicceria.

**Rosina Martinengo, Lina Rataeua** e famiglia **Civitelli** commossi partecipano al dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Maria Battola ved. Cargnino**

Addolorati lo annunciano: figli, figlie, nuore, generi, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 11 aprile ore 10 alla parrocchia Beato Cottolengo.
— **Torino**, 9 aprile 1991.

E' mancata

**Anna Gallina ved. Serra**

anni 84

L'annunciano le figlie **Felicita** e **Maria** con le rispettive famiglie, fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali in Cinzano mercoledì 10 aprile alle ore 15,15 dall'abitazione in Cascina Passano.
— **Cinzano Torinese**, 10 aprile 1991.

Partecipa al dolore la consuocera **Barbara Serra**.

Improvvisamente è mancato

**Carlo Depaoli**

Addolorati lo annunciano i figli **Fernando**, con famiglia e **Roberto**, fratelli, sorella e parenti. Funerali giovedì 11 aprile ore 10 da corso Giulio Cesare 175.
— **Torino**, 9 aprile 1991.

La ditta **Tako SpA** partecipa al dolore dei familiari per la prematura scomparsa di

**Pier Marco Beccaris**
— **Torino**, 9 aprile 1991.

La **Direzione Trw Sipea** esprime profondo cordoglio per la scomparsa del

**geom. Piermarco Beccaris**
— **Nichelino**, 9 aprile 1991.

Il **Consiglio di amministrazione** della **Officine Canavesane Ocna-Degra** partecipa al grave lutto per la prematura scomparsa del

**geom. Piermarco Beccaris**
— **Favria Canavese**, 9 aprile 1991.

**Mirella, Paolo, Roberto** e **Andrea** piangono la scomparsa del papà

**Giorgio Cavicchini**
— **Torino**, 9 aprile 1991.

E' mancato

**Piero Camurati**

**medico chirurgo**

A funerali avvenuti lo annunciano con infinito dolore la sorella **Rina** con il marito **Olinto Giardina**, la nipote **Claudia** con il figlio **Gian Borello**. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 aprile 1991.

Partecipano lo zio **Mario** e **Giulia Spriano**, i cugini: **Carla** e **Renato**; **Rita, Erasmo** e **Roberto**; **Maria Teresa, Gianni** e **Cinzia**.

Con grande commozione e infinito rimpianto ricordano **PIERO** prezioso amico e saggio medico:
**Gigi Carla Patrizia Emanuela Massa**
**Franco Marisa Paganelli**
**Giacomo Nella Demichelis**
**Sergio Vera Marzolla**
**Paolo Annamaria Calderini**
**Riccardo Paola Della Valle**
**Emanuele Pinuccia Revelli**
**Camillo Rosso**
**Ugo Antonia Volterrani**
**Giuseppe Garetto**
**Piercarlo Simonetta Conti**
**Caterina Arpino**
**Cesarina Rosso**
**Gian Giuse Lavezzaro**
**Barbara Carlo Nosenzo**
**Giuseppe Anna Cascio**
**Renzo Elena Garbagni**
**Giorgio Garbagni**
**Ciro Enrica Ricci**
**Gaspare Maria Vitrano**
**Roberto Rey**
**Marzio Uberti**
**Grazia Tesi**
**Paolo Silvia Pulatti**
**Adolfo Paola Sandra Tardy**
**Elio Pianel**
**Teodoro Zita Mariani**
**Bruno Marica Nathalie Leo Guglielmo**
**Patrizia Cesare Bosio**
**Livia Cristiana Eric Minetto**
**Pierangelo Franca Coscia**
**Antonio Giancarla Bolfni**
**Gianni Ines Roberto Sacalli**
**Carlo Castagnetto** e mamma
**Mauro Lina Giusti**
**Dario Ferrando**
**Giovanni Casalone**
**Cesare Gallo**

Il professore **Piancino** e i **Collaboratori** tutti del **Reparto di medicina B** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

**dott. Piero Camurati**

ricordando con affetto gli anni di preziosa intelligente collaborazione.
— **Torino**, 5 aprile 1991.

**Tinin Calfaratti, Anita Minetto, Andreina Valentini** partecipano commosse al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

**Piero Camurati**
— **Torino**, 5 aprile 1991.

Caro **PIERO** ti ricorderemo sempre con affetto e riconoscenza: **Emanuela, Roberto, Mattia** e **Luisa.**

**Giovanni, Bruna, Vera** e **Riccardo Pesaso**; **Vittorio, Giacinta, Marco** e **Luca Guesacone** partecipano al dolore di tutti coloro che hanno conosciuto ed apprezzato il

**dott. Piero Camurati**

e lo ricordano con profondo ringraziamento e stima.
— **Torino**, 5 aprile 1991.

**Giovanni Rosanna Brero** e famiglie partecipano commossi al dolore per la perdita dell'amico

**Piero Camurati**
— **Torino**, 6 aprile 1991.

Profondamente commossi ricordano l'amico **PIERO**:
**Ezio Bellone**
**Giorgio Borello**
**Giuliano Brocchi**
**Enzo Commodo**
**Maria Grazia Corallo**
**Maurizio D'Amico**
**Alberto** e **Simona De Bernardi**
**Mauro** e **Antonella Giorgi**
**Nuccio** e **Franca Marra**
**Walter Martiny**
**Francesco Matta.**

**Gigi Carullo** e **Giorgio Chiavazza** ricordano con sincera commozione e profondo rimpianto il carissimo amico

**Piero Camurati**
— **Torino**, 9 aprile 1991.

La famiglia **Penasso** partecipa addolorata al lutto per la scomparsa del

**dott. Piero Camurati**
— **Torino**, 8 aprile 1991.

**Filomena** e nipoti addolorati ed increduli partecipano commossi al lutto della famiglia per la gravissima perdita dell'amico fraterno

**dott. Piero Camurati**
— **Pianezza**, 9 aprile 1991.

**Adelaide, Paolo** e **Davide Veglio Ostina**, profondamente addolorati ricordano con infinito affetto e gratitudine il carissimo **PIERO** le cui doti di grande umanità e sensibilità sono state loro di grande conforto nei momenti più difficili.
— **Torino**, 7 aprile 1991.

**Anna, Ginetta Solero; Pino Binda** rimpiangono con infinita tristezza il dott. **CAMURATI**, medico, amico insostituibile.

Addolorati per la scomparsa del caro **PIERO** partecipano
**Giuseppe Taverna**
**Ottavio Molina**
**Michela** e **Nicola Canasso**
**Cristoforo** e **Lele Ponzano** coi figli
**Camilla Grassano**
**Mariacarla, Giampio Zuccotti**
**Olimpia, Riccardo, Anna Lenti.**
— **Alessandria**, 5 aprile 1991.

**Dina** e **Alberto Camurati** addolorati piangono la scomparsa del carissimo **PIERO.**

**Silvana, Pietro Baggiore** e famiglia **Loretta, Luciano Liuzzi** commossi ricordano l'amico **PIERO.**

**Mario Alda Coppo** affranti piangono il caro

**dott. Piero Camurati**
— **Torino**, 8 aprile 1991.

**Valentina** e **Maria Camurati, Francesco** e **Marisa, Margherita** e **Franco** con le figlie, **Lucia, Fiorella, Isa, Paolo** e **Anna**, piangono **PIERO** cugino fraterno.

**Renato Ellena, Marco Bigoni** e collaboratori partecipano al dolore dei familiari ed amici per l'improvvisa scomparsa del

**dott. Piero Camurati**
— **Torino**, 10 aprile 1991.

**Condomini** ed **Amministratore** dello stabile di **c.so Francia 262, 264 via Gian Francesco Re 1** partecipano al lutto della famiglia Camurati.

Il **Gruppo Anziani Azienda Energetica Municipale** ricorda il socio a riposo

**Ermenegildo Pinard**
— **Torino**, 10 aprile 1991.



La famiglia **Barozzi** di Novara partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa di

**Mario Bisutti**
— **Novara**, 9 aprile 1991.

La **Segreteria** ed il **Direttivo** del sindacato giornalai **Sneg Torino** partecipano commossi al cordoglio della famiglia per la crudele improvvisa e prematura perdita del

**rag. Mario Bisutti**

stimato dirigente dell'ufficio diffusione Stampa esempio di integrità morale e di etica professionale.
— **Torino**, 10 aprile 1991.

Salutano l'amico **MARIO**
**Cosimo Errico**
**Caterina Ferrero**
**Nicola Mufiari**
**Vilma Bianco**
**Luigi Brondino**
**Margherita Cardone**
**Edoardo Mecchiarulo**
**Luciano Grandi**
**Gabriele Mazzanti**
**Teresa Icardi**
**Edoardo Buffa.**

E' mancata all'affetto della famiglia e degli amici

**Flavia Taipo Penné**

Con grande dolore l'annunciano la sorella **Lidia** con il marito **Antonio Maina**; la cognata **Anna Maria Diamond**; i nipoti **Anna Maria**; **Mischa** con **Silvia, Cristiano** e **Andrea**; **Flavio** con **Laura, Chiara** e **Paolo**. Un grazie particolare alle signore Sara, Bruna, Bianca e Maria per l'affettuosa assistenza. I funerali avverranno nella parrocchia Madonna di Fatima Pinerolo mercoledì 10 corrente alle ore 10.45.
— **Pinerolo**, 9 aprile 1991.

Con tristezza la rimpiangono **Giovanna Mertoglio** dice addio alla carissima amica **FLAVIA.**

**Felice** e **Bianca, Gilda** e **Olelle, Giorgio** e **Donatella** ricorderanno sempre la cara **FLAVIA** con infinito rimpianto.

Gli amici **Mangiameli, Mazzocchi, Franko, Motto, Puzzi, Chiesa, Lega, Dacio, Benedicenti** sono vicini a Mischa e Silvia per la scomparsa della cara **ZIA.**

**Carla Villa** e famiglia, **Claudia** e **Alfredo Stradella** addolorati, partecipano con affetto al grave lutto.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Pietro Vidotto**

anni 62

Ne danno il triste annuncio la moglie **Argentina**, la figlia **Tiziana**, il genero **Alberto** con la famiglia **Delpiano**. I funerali avranno luogo giovedì 11 ore 15,30 nella parrocchia di Nostra Signora Assunta in Bubbio con partenza ore 13,30 ospedale Giovanni Bosco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 aprile 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Domenico Ghella**

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la moglie **Fernanda Dezzutti**, i figli **Alessandra** con **Roberto Clara** e **Gaia**, **Barbara** con **Franco Juan** e **Tommaso**, **Ado** con **Deanna**. La famiglia è molto grata alla sig.ra Caterina Pochettino per l'amorevole assistenza.
— **Collerotto Castelnuovo**, 9 aprile 1991.

Partecipano commossi al dolore della signora Fernanda, di Ado, di Barbara e Franco
**Gianni Vattimo**
**Giampiero Caveglià**
**Sergio Mamino**
**Angela** e **Mario Rolando.**

**Carlo** con **Rodolfo** e **Emmanuelle, Marco, Edoardo** sono affettuosamente vicini a Barbara e partecipano al suo grande dolore per la scomparsa del padre

**Domenico Ghella**
— **Torino**, 9 aprile 1991.

**Giulia, Franca** e **Massimo Segre** sono vicini alla signora Fernanda Ghella ed ai familiari in questa dolorosa circostanza.

**Camillo** e **Isa, Sergio** e **Sandra** con le famiglie sono vicini a Barbara.

Gli **Amici del martedì** sono vicini a Fernanda:
**Nello Giulia Ghergia**
**Giorgio Milli Rivara**
**Ezio Pinuccia Testore**
**Annie Borgiatti**
**Anna Maria Novaro**
**Marisa Secco**

**Condomini** e **Inquilini** di **st. Salino 9** partecipano al lutto della famiglia.

E' mancato

**Giuseppe Testi**

**Anziano ATM**

Addolorati lo annunciano moglie, figlie, genero. Funerali oggi ore 11,45 da corso Novara 106, alla parrocchia Gesù Operaio. Non fiori ma offerte all'AIRC.
— **Torino**, 9 aprile 1991.

La sorella **Vittoria**, cognato e nipote si associano al dolore.

**Fernanda** e **Stefano Nicloi Doglio** ricordano con affetto il cognato

**Giuseppe Testi**
— **Torino**, 9 aprile 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Antonio Rolle**

Dolorosamente lo annunciano: la sorella, il fratello, la cognata e nipoti. Funerali giovedì 11 corr. ore 10,15 nella cappella dell'ospedale Martini (via Tofane). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 aprile 1991.

E' mancato ai suoi cari

**Ernesto Secondino Jannon**

**Ex costruttore edile**

Lo annunciano la moglie **Luigia Sibille**, i figli: **Gino, Renato, Andreina** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Giovanni Baccanini per le amorevoli cure prestate. Funerali in Susa mercoledì 10 ore 16,30 partendo dall'abitazione strada statale 24 n. 3 bis.
— **Susa**, 9 aprile 1991.

Ricordando con affetto e stima il caro

**Valberto Zeller**

si uniscono al dolore di Giovanna e Valerio gli amici
famiglia **Balocco**
**Filippo** e **Mariapia Barbano**
famiglia **De Angelis**
famiglia **Fubini**
famiglia **Rivoir**
**Lorenzo** e **Mirella Verdun.**
— **Torino**, 9 aprile 1991.

E' mancata

**Pierina Fiecchia**

Ne danno il triste annuncio fratello, cognata, parenti, amici tutti. Si ringraziano le suore del Cottolengo per le amorevoli cure prodigate. Funerali venerdì 12 c.m. ore 10 da via Cottolengo 13.
— **Torino**, 9 aprile 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Maria Emilia Fenoglio ved. Bettassa**

Lo annunciano il figlio **Angelo** con **Anna** e la figlia **Wanda** con il marito **Ruggero** ed **Enrico**. I funerali avranno luogo giovedì 11 aprile alle ore 8,00 presso l'ospedale Molinette.
— **Torino**, 10 aprile 1991.

**Cornelia** ed **Emilio Pugno** sono vicini a Wanda ed Angelo in questo triste momento.

**(Continua a pag. 12)**

«Esponenti dc e camorristi in contatto per liberare lo statista»

# Moro: la verità di Cutolo

## Roma, la Procura apre un'inchiesta

**ROMA.** Sul «caso Moro» non finiscono i misteri e non si esauriscono nemmeno le inchieste giudiziarie. Una nuova di zecca l'ha appena avviata la Procura di Roma: oggetto dell'indagine preliminare sono le trattative sotterranee messe in piedi durante i cinquantacinque giorni del sequestro per tentare di liberare il presidente della dc. Tentativi che furono attivati senza lasciare da parte le organizzazioni criminali: camorra, 'ndrangheta, mafia.

Il sostituto procuratore Luigi De Ficchy ha disposto per i prossimi giorni una serie di interrogatori per tentare di fare chiarezza sulle trattative segrete ed extra-istituzionali. Davanti al giudice sfileranno Nicola Lettieri, che nel 1978 era sottosegretario agli Interni e presiedeva il «comitato di crisi» istituito dall'allora ministro Francesco Cossiga; l'ex deputato democristiano Benito Cazora, che fu chiamato in causa per alcuni contatti con la mafia; Sereno Freato, segretario e «factotum» di Aldo Moro.

Agli atti della nuova inchiesta c'è già una deposizione raccolta dal giudice De Ficchy. E' quella di Raffaele Cutolo, il boss della Nuova camorra organizzata. Al magistrato, nel carcere speciale di Carinola, vicino a Caserta, Cutolo ha raccontato una storia che presenta inquietanti analogie con quanto scoprì più tardi il giudice napoletano Carlo Alemi indagando sul sequestro Cirillo: la camorra si era attivata, per conto della dc, per scoprire la prigione di Moro. Qualcosa venne a galla, ma poi non se ne fece più niente.

«Sì, riuscimmo a sapere dove era nascosto Moro - ha detto il boss al giudice De Ficchy - eravamo anche disposti a liberarlo. Ma poi non si fece più nulla, la dc fece sapere che l'affare non interessava...». La storia è venuta alla luce perché da un altro carcere italiano, in Sardegna, un «pentito» della camorra aveva inviato una sorta di denuncia alla magistratura romana in cui raccontava dei contatti fra il leader della Nco e alcuni personaggi legati alla dc.

Raffaele Cutolo: «Moro era rinchiuso in un appartamento sulla Portuense»

Al magistrato, Cutolo ha in gran parte confermato questa vicenda. Aggiungendo che a rivolgersi a lui, a nome della democrazia cristiana, era stato l'avvocato calabrese Francesco Cangemi. A rapporto dal boss andarono anche due sacerdoti calabresi, uno dei quali è ancora in vita.

Che cosa disse Cutolo ai suoi interlocutori? Secondo la sua ricostruzione, il capo della Nco attivò il suo luogotenente Vincenzo Casillo. Questi, tramite Domenico Balducci, si mise in contatto a Roma con gli uomini della banda della Magliana, che all'epoca controllava gran parte dei traffici sporchi nella capitale. Da Cutolo si presentò il capo della banda in persona, Nicolino Selis.

Il malavitoso romano rivelò a Cutolo che, secondo la sua banda, Moro era rinchiuso in un appartamento sulla Portuense: il covo brigatista di via Montalcini nel quale solo diversi anni più tardi si scoprirà che fu effettivamente tenuto prigioniero il presidente della dc. E le strade per liberare l'ostaggio, se interessava, erano due: il «blitz» oppure la trattaviva con i terroristi.

Così andarono le cose, stando a quanto racconta Raffaele Cutolo. Poi però le trattative non andarono avanti perché - ha spiegato ancora il boss - «mancò la copertura della democrazia cristiana». I contatti dello scudo crociato con il capo della Nco scomparvero, e della liberazione di Moro «via camorra» non si parlò più.

Spetta ora al giudice accertare altri particolari, anche perché una diversa «fonte informativa» parla di un altro contatto, questa volta ad un livello ben più alto, tra Cutolo e l'ex-sottosegretario Nicola Lettieri. Lo stesso Lettieri, come Freato, sarà ascoltato anche per un'altra vicenda già nota ma mai del tutto chiarita: un incontro avvenuto nello studio di Freato tra l'ex sottosegretario e l'avvocato svizzero Denis Payot, uno di coloro che in Germania si erano attivati per la soluzione del sequestro Schleyer, rapito ed ucciso dalla Raf.

In quell'occasione Payot disse di poter fare qualcosa per liberare Moro, e di essere in grado di stabilire un contatto con i rapitori. A questo scopo partì subito per la Svizzera, ma poi non si fece più vivo. Freato si recò oltralpe per tentare di ricontattarlo, ma Payot spiegò, con aria spaventata, che non poteva più occuparsi del caso Moro su ordine del ministro della Giustizia e della polizia elvetica.

Sono tutti frammenti di trattative e di episodi misteriosi sui quali non si è mai riusciti a fare piena luce. Ma i contatti sotterranei per arrivare alla liberazione di Moro non si fermarono alla camorra. Ci sono tracce di tentativi avviati anche attraverso la 'ndrangheta calabrese e la mafia siciliana. Della prima ipotesi parlò l'ergastolano Vincenzo Vinciguerra, responsabile della strage di Peteano (tre carabinieri uccisi nel 1972). Vinciguerra ha raccontato di aver conosciuto in carcere un certo «Rocco "il calabrese" che si era impegnato a cercare Aldo Moro nella primavera del 1978».

I giudici titolari dell'inchiesta Moro-quater tentarono di approfondire questa pista, arrivando però alla conclusione che dietro non c'era nulla di serio. Dalla Sicilia invece sono arrivate segnalazioni su contatti avviati con esponenti mafiosi cui parteciparono il faccendiere sardo Flavio Carboni e l'ex-deputato dc Benito Cazora. Ma anche in quel caso - se mai ci fu una vera trattativa - il tentativo non approdò a nulla.

**Giovanni Bianconi**

### Polemica su un eretico condannato dalla Chiesa

Il cardinale Joseph Ratzinger: «Anche la Chiesa non è immune dai rischi dell'eresia di Pelagio»

Nel mirino delle Edizioni Paoline le riviste «amiche» di Cl

# «Voi volete l'Inquisizione» Jesus all'attacco del Sabato

**MILANO.** «Idea ossessiva», «mancanza di serietà», «clima da inquisizione». Fra la stampa cattolica tira aria di tempesta. *Jesus*, il mensile delle Edizioni Paoline (80 mila copie) e *Vita Pastorale*, la rivista che la stessa editrice distribuisce in omaggio a tutti i parroci italiani, hanno sferrato negli ultimi numeri un durissimo attacco alle riviste preferite dai lettori di Comunione e Liberazione: *Il sabato* e *Trenta Giorni*. Due i fronti dell'offensiva: un editoriale di due pagine su *Jesus*, dal titolo *L'ombra lunga di Pelagio*; un articolo di quattro pagine (*Lo spettro di Pelagio*), del teologo Carlo Molari su *Vita Pastorale*.

E' dunque Pelagio a scavare trincee nel mondo cattolico. Ma chi è Pelagio? E perché tanto rumore? Pelagio è un eretico, vissuto nel quinto secolo dopo Cristo, che fu combattuto aspramente da Sant'Agostino e condannato dalla Chiesa in due Concili. Sosteneva che il peccato originale non esiste, che l'uomo è naturalmente buono, libero creatore bel bene e del male, quindi senza alcun bisogno dell'intervento di Cristo per ottenere la salvezza.

Una figura, quella di Pelagio, che non piace al prefetto dell'ex Sant'Uffizio Joseph Ratzinger. «Il pelagianesimo è il vero rischio del nostro tempo e neppure la Chiesa ne è immune», ha tuonato il cardinale, nel concludere a settembre il Meeting di Rimini '90 davanti a 15.000 giovani di Cl. Perché allora Pelagio divide e scatena polemiche? Perché nel puntare il dito contro il «pelagianesimo», Ratzinger ha chiamato in causa quegli ambienti del mondo cattolico, che pur di «dimostrarsi d'accordo con i valori comuni e la cultura laica, si appiattiscono in un umanesimo astratto che dimentica il messaggio della salvezza».

E qui sono cominciati i guai. A far propria la denuncia del cardinale, infatti, sono da tempo soprattutto quei settori del cattolicesimo *forte* (le schiere di Cl, *Il sabato*, *Trenta Giorni*) che, preoccupati della crisi dell'identità cattolica davanti all'assalto di una cultura laica ormai vincente su tutti i fronti, hanno armato cannoni e colubrine inquadrando nel mirino i «neopelagiani». Risultato? Le riviste paoline sono passate al contrattacco. «In questi ultimi tempi da più parti si è richiamato lo spettro di Pelagio per screditare l'impegno sociale e la generosità di alcuni settori ecclesiali accusati di dare eccessivo credito ai "valori comuni" e alla ragione umana, ricordando loro la necessità della grazia per la salvezza».

Così esordisce l'editoriale di *Jesus*. Che subito precisa: Ratzinger ha perfettamente ragione nel richiamare il pericolo di Pelagio, ma questo non significa che si debba tacere sulle «incongruenze di certa stampa cattolica, che, ricoprendosi dell'autorevolezza di questi richiami volge accuse a destra e a manca senza rigore e serietà».

*Jesus* scrive che secondo la rivista *Trenta Giorni*, anche i vescovi avrebbero ceduto a «influssi pelagiani nel rilanciare le Settimane Sociali». E spiega: «Quando l'idea diventa ossessione, si intravede il pericolo di pelagianesimo in ogni impegno dei credenti per la giustizia e la pace (nelle organizzazioni locali, l'Onu, la Croce Rossa) in ogni partecipazione entusiasta alla vita ecclesiale (la Caritas), nella collaborazione fra cristiani e non credenti per la costruzione di un mondo nuovo».

Toni pesanti. Accuse che parlano di «caccia all'errore e all'errante», che quasi rievocano immagini di roghi e linciaggi. Perché? E' proprio così alto il muro che divide le riviste del mondo cattolico?

«Il perché di questo attacco mi riesce oscuro, visto che siamo nell'aprile '91 e noi abbiamo parlato di Pelagio nella primavera del 90 - risponde il direttore del *Sabato* Paolo Liguori -. Forse i paolini hanno sbagliato epoca, leggendo le nostre raccolte dell'anno scorso. Non vorrei che un altr'anno, visto che in questi mesi abbiamo parlato di pace e di guerra, ci accusassero di essere pacifisti».

[m. ans.]

Appello alle diocesi perché mandino soldi

# Il Papa: non riesco a quadrare i conti

**CITTA' DEL VATICANO.** Adesso lo dice anche il Papa: neanche con l'Obolo ce la faccio a far quadrare i conti della Santa Sede. Ieri si è chiusa la riunione dei 109 presidenti delle Conferenze episcopali di tutto il mondo, oggi si riunisce il «Consiglio dei Quindici», i cardinali che trattano i problemi finanziari della Santa Sede. Il deficit per il 1990, secondo indiscrezioni, non è molto alto, attorno ai cento miliardi di lire. Giovanni Paolo II è convinto che sia ormai giunto il momento di chiedere la partecipazione finanziaria delle singole diocesi sparse nel mondo alle spese del governo centrale della Chiesa.

«Nei tempi passati - ha detto ieri il Pontefice ai presidenti delle Conferenze episcopali - anche quando non esisteva più uno Stato Pontificio, le modeste entrate della Santa Sede bastavano a coprire le spese. In questi ultimi tempi, invece, con le nuove esigenze pastorali e di servizio, e con la necessità di retribuire secondo i principi della giustizia sociale i collaboratori, aumentati notevolmente di numero al fine di rispondere alle nuove necessità della Sede Apostolica, si sono accresciuti i bisogni finanziari in proporzione tale che non è più possibile farvi fronte, neppure destinando a questo scopo le offerte dell'Obolo di San Pietro». L'Obolo è l'offerta raccolta in tutte le Chiese cattoliche del mondo il 29 giugno di ogni anno, festa dei santi Pietro e Paolo.

L'aiuto chiesto ora da Roma non è inteso come un'elemosina: il contributo delle Chiese particolari al governo centrale risponde anche a «un'esigenza di giustizia», ha detto il Papa, con radici profonde nella storia e nella tradizione della Chiesa. Se è vero «che la comunione è vincolo di fede e di carità», cioè qualcosa che oltrepassa le norme giuridiche, «essa ha pure bisogno di concrete espressioni di quella sollecitudine che ogni vescovo deve avere per la Chiesa universale e quindi per gli altri organismi centrali che operano a beneficio dell'intera comunità ecclesiale».

Ma c'è di più: se il Pontefice è costretto a ripianare il deficit della Santa Sede con l'Obolo, non può far fronte alle necessità «anch'esse in continuo aumento, di intere popolazioni e Chiese particolari, al limite di estrema indigenza, che hanno diritto ad attendersi un gesto di concreta carità dal Papa». Il lavoro è tanto: «E' vero che dobbiamo procedere con rigorosi criteri di austerità e di povertà», ha ammesso Giovanni Paolo II, ma ha ricordato a cardinali e vescovi che è «indispensabile rispondere alle iniziative di promozione e di studio richieste dalla situazione della Chiesa e del mondo, e non dovervi rinunciare a causa della mancanza di mezzi economici».

Nel Codice di Diritto canonico è stata inserita una norma che prevede l'aiuto delle diocesi a Roma. Il Papa l'ha definita «una via sicura su cui procedere nelle presenti circostanze». Ha sottolineato il carattere storico di questa riunione, che «può segnare l'inizio di nuovi importanti sviluppi nella comune sollecitudine di tutti i vescovi affinché siano assicurati i supporti materiali necessari». Nessuna decisione operativa è scaturita: sarà compito del Consiglio dei Quindici avanzare proposte su come applicare la «tassa per Roma».

**Marco Tosatti**

DALL'**ITALIA**

### Gladio, scoperto nuovo deposito d'armi

**VENEZIA.** Un nuovo «nasco» è spuntato dal nulla: e adesso i conti sui depositi segreti di Gladio non tornano più. Le casse di armi scoperte ieri sono interrate in un punto delle campagne di Tolmezzo, nel Friuli Venezia Giulia. L'informazione ai giudici romani Franco Ionta e Francesco Nitto Palma l'ha passata un anziano gladiatore che aveva assistito all'interramento, probabilmente alla fine degli Anni Cinquanta. E' uno di quei gladiatori friulani che i due sostituti procuratori hanno interrogato nei giorni scorsi a Udine. Immediatamente sono partite le ricerche coi metal detector, il «nasco» è stato individuato, oggi gli artificieri procederanno a dissotterrarlo. Questa nuova scoperta assume un carattere comunque eccezionale, perché fa saltare i conteggi del Sismi, illustrati sei mesi fa davanti al Senato dal presidente del Consiglio Giulio Andreotti. Il presidente aveva parlato di un numero complessivo di 139 depositi, dei quali 127 già recuperati da anni su disposizione degli stessi dirigenti del servizio segreto militare, altri 12 ancora «attivi». [m. l.]

### Gualtieri: da Andreotti scarsa collaborazione

**ROMA.** Il presidente della Commissione stragi, Libero Gualtieri, ha inviato una lettera ai presidenti delle due Camere, Nilde Iotti e Giovanni Spadolini, per far presenti la mancata collaborazione e gli impegni non rispettati a proposito dei documenti richiesti alla presidenza del Consiglio, riguardanti Gladio e il «piano Solo». La lettera, il cui contenuto non è stato ufficializzato, è stata condivisa dai membri dell'ufficio di presidenza. Il senatore Macis (pds) ha apprezzato i «toni decisi» del presidente «visto che finora - ha detto - tutti i documenti che siamo riusciti ad acquisire sono venuti soltanto dalla magistratura». [Agi]

### Respinto dalla compagna di liceo di cui era innamorato la massacra a coltellate

# Trento, omicidio in Quinta C

*L'assassinio sotto casa di lei, dopo l'ultimo litigio*
*Per colpire la ragazza ha usato il pugnale di Rambo*

**TRENTO**
DAL NOSTRO INVIATO

Sembra il titolo di un film dell'orrore: L'assassino della quinta C. Invece questo lapidario richiamo comparirà oggi in molte locandine esposte nelle edicole, ad annunciare le cronache di un delitto avvenuto lunedì sera nel cuore di Trento, a cento metri dalla cattedrale. E' la storia di un giovane innamorato che viene respinto e massacra l'amata. Lei, ammazzata con venti coltellate, era assai graziosa, timida ragazza bionda dagli occhi neri. Lui è un suo compagno di classe, fino a lunedì scorso ritenuto più bullo che violento, più smargiasso che veramente irascibile. Assomiglia un po' a Robert De Niro giovane, dicono i suoi compagni. Ma aggiungono: «Qualche volta voleva sembrare una specie di Rambo. E' stato l'unico a scrivere che sarebbe partito subito volontario per combattere contro Saddam Hussein».

La vittima si chiamava Andreina Maestranzi, diciottenne, ultimo anno al liceo scientifico Galilei. L'omicida è un suo coetaneo, Massimo Michelacci, come Andreina studente della quinta C. C'era stato del tenero fra loro, un idillio durato qualche settimana. Uno di quegli innamoramenti scolastici, tutto in superficie e senza malizie, che la ragazza voleva considerare concluso, esaurito. Non siamo fatti l'uno per l'altra, aveva detto Andreina a Massimo quindici giorni fa, durante una gita scolastica a Roma.

Figlia di un agiato negoziante di vasellame, Andreina è descritta come ragazza serena, sportiva, allegra, di chiesa, brava a scuola.

Fino a tre giorni fa, Massimo non era considerato un cattivo ragazzo. Forse un po' viziato. Suo padre è benestante, regge un'agenzia di assicurazioni a Trento e vive separato dalla moglie, un'infermiera professionale. Il ragazzo, come spesso accade in questi casi, riceveva attenzioni da entrambi i genitori, quasi in una sorta di gara. Aveva avuto l'automobile appena compiuti i diciott'anni. L'aveva sfasciata in un incidente e il padre gliene aveva comprata presto un'altra. Ma le annotazioni di questo tenore sull'assassino, e ce ne sarebbero altre, rischiano di apparire stereotipate e non del tutto adeguate alla comprensione della tragedia. «Anche se c'è una semplice constatazione realistica che posso fare - commenta un professore di Andreina e Massimo - relativa alla personalità del ragazzo. Oltre che intelligente e bravo a scuola, mi è sempre sembrato troppo sicuro di sé, capace di ottenere quel che voleva. Giocava a tennis, faceva un corso di judo, aveva l'automobile, bei vestiti, un fisico da giovane atleta. Temo che non abbia tollerato l'atteggiamento di freddezza assunto nei suoi confronti da Andreina. Temo che non si sia capacitato del rifiuto che lei tranquillamente a un certo punto gli aveva opposto».

Andreina, finito l'idillio, era stata vagamente corteggiata da altri compagni del liceo. Massimo sembrava molto scosso. Lunedì pomeriggio ha aspettato che la giovane uscisse dalla casa di una compagna per abbordarla. Voleva un ultimo chiarimento, diciamo così. Strada facendo i due sono stati visti discutere animatamente.

Ma giunti al portone di Andreina, in largo Carducci, il delitto è avvenuto senza testimoni. Lei ha infilato la chiave nella toppa, è entrata nell'androne. Lui l'ha seguita fino ai primi scalini, trattenendola con la mano sinistra e vibrando all'impazzata una serie di colpi mortali. L'arma usata fa paura: una lama di 22 centimetri, tagliente da un lato e seghettata dall'altro. Uno di quei coltellacci cosiddetti da sopravvivenza, visti nei film di Stallone, con la piccola bussola, i fiammiferi anti-vento e un laccio d'acciaio infilati nel manico.

Andreina ha avuto il tempo di lanciare soltanto un urlo disperato, che dopo pochi secondi ha fatto accorrere dei passanti. E' caduta esanime, straziata in una pozza di sangue. Massimo è fuggito zoppicando, perché nel vibrare i colpi aveva colto anche una propria gamba. I primi soccorritori di Andreina l'hanno scorto appena mentre si dileguava. La ragazza è stata caricata su un'ambulanza, ma è morta prima ancora di giungere all'ospedale Santa Chiara. Antonio Sismondini, medico del pronto soccorso, assicura di non aver mai visto in tanti anni di professione un corpo così martoriato, trafitto e squarciato al torace, al dorso, al collo, sul capo, alle mani.

Massimo Michelacci tra i carabinieri e la vittima, Andreina Maestranzi, di 18 anni

Frenetica, la caccia all'assassino è cominciata subito. Dice il colonnello Dario Benassi, che comanda il Gruppo dei carabinieri di Trento: «Siamo risaliti a Massimo Michelacci nel volgere di un'ora dopo il delitto, grazie a vari indizi. In casa di Andreina, dove siamo corsi subito, abbiamo trovato delle letterine in cui il giovane non si dava per vinto: si diceva sicuro che quell'idillio non poteva essere finito». Ma dov'era scappato l'assassino?

Prima era passato a farsi medicare alla clinica San Camillo, poi si era diretto a Chioggia, a bordo della sua Golf. Qui un medico, amico di suo padre, lo aveva accolto rassicurandolo. Il ragazzo era ancora tutto imbrattato di sangue. Quel medico non ci ha messo che pochi minuti a convincere Massimo che bisognava costituirsi. Anzi, lo ha accompagnato egli stesso dai carabinieri di Chioggia. Il sostituto procuratore Giovanni Kessler ha coordinato le indagini, Massimo Michelacci ieri mattina è stato condotto nella prigione di Trento. Appariva inebetito. Il magistrato lo ha interrogato a lungo.

**Franco Giliberto**

### A Firenze la suocera perdona la nuora

# «Maria, hai fatto bene a uccidere mio figlio»

*Ha sparato al marito carabiniere*
*che la tradiva con una ragazza-madre*

**FIRENZE.** Gli occhi che s'incrociano in un corridoio del Palazzo di Giustizia, un lungo attimo di silenzio, l'imbarazzo dei carabinieri. Poche parole: «Mamma, mamma, perdonami...». «Ti perdono, ti perdono... Hai ragione tu».

Si abbracciano, piangendo. Si stringono. La «sicilianità» prevale anche sullo strazio di una madre che ha appena perso un figlio di 40 anni per mano della nuora. Maria Antonia Gallo, trentanovenne, ha sparato perché il marito la tradiva con un'altra donna. E alla suocera, Maddalena Di Girolamo, tanto è bastato per perdonarla, per gettarle le braccia al collo e per accettare di occuparsi dei suoi figli, Vivien, di 14 anni, e Alessandro, di 7. Sono già a Palermo.

Così il «tribunale di famiglia» ha assolto senza esitazioni una donna ferita nell'onore che venerdì mattina, in un appartamento a due passi dal Ponte Vecchio, ha scaricato una «38» contro il marito. Lui, Salvatore Casesa, era un maresciallo dei carabinieri. Slanciato, baffi, un bell'uomo. Da tempo era in servizio al Nucleo antidroga, alle dirette dipendenze di Roma, e dall'89 lavorava a Firenze. Nell'estate scorsa si era fatto raggiungere da moglie e figli.

Per un po' le cose vanno bene, poi Maria Antonia Gallo comincia a sospettare. L'«altra» è una ragazza-madre, con una figlia di sei anni gravemente ammalata. E stando al racconto della vedova uxoricida, il maresciallo negli ultimi tempi non fa più nulla per nascondere la sua relazione: «Talvolta aveva la camicia sporca di rossetto, altre sentivo che aveva addosso il profumo di quell'altra».

In pochi mesi, Maria Antonia perde 13 chili. Mente, nasconde a tutti ciò che la tormenta, ma capisce che la crisi del suo matrimonio è ormai irreversibile. E prende la sua decisione: lasciare Salvatore e tornare in Sicilia con i figli. Lui, però, non vuole saperne. Venerdì, l'ultimo litigio. Le 9 del mattino, Vivien e Alessandro sono già a scuola. «Andiamo a prendere i ragazzi e poi ci accompagni alla stazione, ce ne andiamo», propone la donna. No, Salvatore non cede. Cominciano a urlare, scaricandosi addosso veleni. Poi quella frase fatale che scatena la violenza di Maria Antonia: «Ti farò passare per pazza, così ti levo i bambini».

Sul tavolino dell'ingresso c'è il revolver calibro 38 in dotazione al maresciallo. E' una frazione di secondo. Lei lo afferra, prende la mira e spara: cinque colpi, tutti a segno, due mortali. Disperata, chiama il «112»: «Correte, ho trovato mio marito in un lago di sangue». Ma la bugia dura lo spazio di poche ore. Adesso Maria ha chiesto gli arresti domiciliari a casa della suocera. [f. m.]

### La giovane trovata a Tortona forse uccisa da un'overdose

# Su Laura l'ombra del racket

*Gli assassini le avrebbero offerto l'iniezione mortale per vendetta*
*La donna poi è stata spogliata e legata a un albero: caccia a due uomini*

**VOGHERA**
DAL NOSTRO INVIATO

L'ultimo indirizzo conosciuto è un viale con alberi di Montebello della Battaglia, ai margini dell'abitato, dove la notte si danno appuntamento le pendolari dell'amore e dove si scatenano le gimkane degli aspiranti dongiovanni. E' in quel viale buio che, per l'ultima volta, qualcuno ha visto Laura Iarossi, viva, alle 2 del mattino di sabato. L'hanno trovata appesa a un albero di cachi, morta, senza nulla indosso, la domenica verso le 8 di mattina.

E ora i carabinieri cercano di sapere se sia rimasta vittima di un gioco erotico portato agli estremi oppure uccisa dal braccio violento del racket. Laura era un tipo indipendente, non voleva protettori e non era mai entrata in giri organizzati. Aveva trent'anni e, da giovane, aveva militato nella sinistra più estrema. Poi l'incontro, anzi, lo scontro con la droga. Da quando aveva deciso di «fare la vita» per potersi pagare l'ero, più volte avevano tentato di attirarla nell'organizzazione. Naturalmente, anche con maniere brutali. Nell'agosto dell'anno scorso, sull'Aurelia, fra Ceriale e Albenga, in tre l'avevano violentata e pestata, lei aveva fatto denuncia, ma si era allontanata dalla zona che considerava ormai insicura. Prima Genova, poi la Padania considerata un po' la terra promessa dalle professioniste dell'eros, bianche, gialle o nere. Ma in gennaio aveva subito un'altra aggressione, da parte di altri quattro, proprio presso Montebello.

Gli inquirenti tentano di ricostruire il mosaico: sull'auto c'è salita spontaneamente e, infatti, il corpo non mostra tracce evidenti di violenza. Forse, si azzarda ora, sulla macchina erano in due, forse le hanno offerto droga, una dose eccessiva o troppo pura. E, forse, l'hanno fatto apposta. La macchina ha vagato fino a quella strada sterrata dove solo per caso passano auto. Forse, accennano ora gli inquirenti, Laura si è sentita male per l'overdose e, allora, gli altri l'hanno portata fino all'albero, laggiù, in fondo al campo di grano. Eppoi l'avrebbero legata, stretta ai polsi, spogliata e lasciata morire di freddo. Per farle pagare uno sgarro, per un «avvertimento» rivolto ad altre che rifiutano di assoggettarsi al racket.

Ma la giovane donna, dicono, era prudente e difficilmente sarebbe salita sull'auto con due sconosciuti. Soprattutto dopo le brutte esperienze. E così si riaffaccia l'ipotesi del gioco erotico finito in modo tragico. Ma era uno solo o erano in due gli «assassini»? Le impronte sembrerebbero indicare una coppia di uomini uno dei quali avrebbe lasciato tracce profonde, come se avesse portato un peso sulle spalle. I carabinieri hanno rintracciato e sentito non soltanto le ragazze che battono fra Tortona, Voghera e Montebello ma anche interrogato dozzine di esuberanti giovanottoni del luogo noti per avere dimestichezza con le passeggiatrici.

**Vincenzo Tessandori**

## SOLUZIONI **DEI GIOCHI**

### DAMA
1) 29-26,22x29; 2) 14-11,6x22; 3) 31-28,24x31; 4) 18-14,10x28; 5) 9x18,2x9; 6) 30-26,9-13; 7) 18x9, blocco!

### REBUS (6,10,7)
LUO gomitolo - G. I code - L fico = LUOGO MITOLOGICO DELFICO

### SCACCHI
La partita è continuata con 1. T:d5!,D:d5; 2. Ae2,D:a2; 3. Df3,A:d6; 4. D:a8,Re7; 5. Db7,Rf8 6. Ac5,Da1; 7. Rd2,D:h1; 8. Db8, abbandona. Il torneo olandese, patrocinato dalla società Hoogovens, è giunto quest'anno alla 53ª edizione ed è stato vinto proprio da Nunn.

### MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: A N B A

### ROMPICAPO
Il minestrone costa 9000 lire e Carlo ha speso 19.000 lire per il suo secondo piatto. Ecco comunque gli abbinamenti completi: Gino ha preso risotto (11.000 lire) e grigliata (21.000). Franco ha preso minestrone (9000) e frittura (18.000). Leo ha preso tagliolini (10.000) e bollito (20.000); Carlo ha preso spaghetti (8000) e arrosto (19.000); Maurizio ha preso pappardelle (12.000) e spiedini (22.000).

### PAROLIERE
9 lettere: invernate; 8 lettere: cenerate, evincese, [illegible], venerale, [illegible]; 7 lettere: cesarea, [illegible], cesarei, cinerea, [illegible], cineree, incerta, incerte, inversa, inverse, [illegible], vietare, [illegible]; 6 lettere: aerate, [illegible]tre, arnese, cerase, cerate, cernie, cesare, eterna, [illegible], eterni, [illegible], sanare, [illegible], sereni; 5 lettere: [illegible], aeree, aerei, arate, arene, arnie, biela, cerea, ceree, [illegible], certa, certe, nivea, [illegible], ratei, sarte, scene, terna, terne, terni, tersa, terse, treni. Totale 56 parole.

### GLI SBADATI
D è Bianchi (infatti Bianchi non può essere né A né C, che bevono vino bianco, e nemmeno B, perché sarebbe seduto al proprio tavolo). Allora C è Rossi (non lo è A, altrimenti seduto al proprio posto, e non lo è nemmeno B, in quanto il cameriere sta evidentemente portando a B, unico che non lo ha ancora in tavola, del vino rosso). B è Verdi (non fuma) e A è Viola.

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| U | B | | | P | | A | M | S | T | E | R | D | A | M | | P | A | R | A | C | E | L |
| T | O | C | C | A | R | E | | F | O | | | O | | A | P | E | R | I | T | I | V | O |
| A | R | E | A | L | E | | S | [illegible] | | E | S | | T | R | E | S | S | E | T | T | E | |
| H | A | R | R | I | S | | C | O | M | M | E | D | I | A | N | T | E | | O | T | R | E |
| | | C | O | N | T | R | A | R | I | A | M | E | N | T | E | | | A | V | A | T | I |
| | S | A | N | G | I | O | V | A | N | N | I | B | A | T | T | I | S | T | A | | | R |
| M | A | T | T | E | O | M | A | R | I | A | B | O | I | A | R | D | O | | N | M | | E |
| A | L | I | E | N | | P | R | E | S | T | A | R | E | | A | R | M | A | D | I | | |
| T | E | | | E | R | I | [illegible] | | T | A | R | A | | | L | O | M | B | A | T | A | |
| A | | B | A | S | I | C | | G | E | | B | | T | R | I | V | I | A | L | I | T | A |
| P | R | E | C | I | S | A | | A | R | C | A | I | C | O | | O | S | T | I | C | A | |
| A | U | L | E | | S | P | A | Z | I | A | R | E | | V | E | R | T | I | C | A | L | E |
| N | E | L | | P | A | O | L | A | | M | A | N | T | I | N | E | A | | O | | A | C |

L'omicida bloccato a Fiumicino, aveva rapinato 3 milioni e voleva fuggire a Casablanca

# Un assassino in convento

## *Marocchino strangola un monaco*

Don Angelo, il [illegible] assassinato in una [illegible]. [illegible] alcuni [illegible] fa. Era giunto nel convento [illegible] Tagliacozzo soltanto da [illegible] mesi

TAGLIACOZZO
DAL NOSTRO INVIATO

Il suono delle campane [illegible]cia [illegible] nuovo giorno ed il convento [illegible] [illegible] San Francesco si appresta ai quotidiani doveri. La messa, la preghiera, il lavoro. Frate Nicola attende il confratello don Angelo. Sono solo due i monaci, nel convento medioevale di Tagliacozzo. [illegible] c'è Egidio, ma [illegible] è frate. E' [illegible] terziario che ha scelto di vivere in solitudine. Passano i minuti, i quarti d'ora, [illegible] don Angelo tarda. Strano, non è mai successo, non [illegible] mai sceso dopo [illegible] otto. Il monaco passeggia nervosamente per [illegible] chiostro, gli fanno compagnia, in un silenzio irreale, gli stupendi affreschi che raccontano [illegible] della vita di santi e predicatori. Poi frate Nicola si impensierisce, entra in agitazione. Che fare? Va dietro alla porta della cella del confratello, bussa. Non risponde nessuno. Possibile? Che sarà mai accaduto? Apre, entra: niente, la stanza è vuota, il letto intatto. Dov'è finito frate Angiolino?

L'apprensione di don Nicola diventa ansia, mille pensieri che si ammassano nel cervello. Anche la stanza dove Angiolino svolge il suo lavoro di economo è [illegible]. Resta solo un posto dove cercarlo o chiedere notizie: la cella che ospita Said Khecab, un giovane marocchino di 21 anni, arrivato da poco [illegible] Tagliacozzo, in [illegible] [illegible] lavoro, di solidarietà, di un tetto.

No, non dimenticherà facilmente quella scena, frate Nicola. Povero don Angelo. Bocconi su quel lettino, la coperta appena tirata addosso. Un cerotto stretto sulla bocca, un [illegible] elettrico attorno al collo. E gli occhi. Gli occhi sbarrati, quasi fuori dalle orbite, immobili, raccontano il terrore, l'impotenza, il disperato, vano tentativo di fermare [illegible] mani che stringono sempre più il filo attorno al collo.

Vorrebbe gridare, frate Nicola. Ma l'urlo gli [illegible] ferma in gola. Corre incontro ad Egidio senza riuscire a spiegargli cosa ha vi[illegible]. Non lo calma neppure l'incontro con Adolfo, [illegible] terziario-sacrestano. Passano alcuni interminabili minuti prima che il padre guardiano del convento [illegible] S. Francesco si riprenda. Il suo pensiero va al giovane marocchino: è scomparso, fuggito. Forse [illegible] alla finestra. Non ci vuole molta immaginazione per intuire il motivo della fuga [illegible] Said. Mancano pochi minuti alle [illegible] quando il frate telefona alla caserma dei carabinieri.

Il sole è già alto, la gente anima la bellissima piazzetta del paese che sembra uscita [illegible] un affresco del Duecento. E' difficile [illegible] un segreto in [illegible] piccola comunità, specie se la notizia è l'assassinio in un monastero, la [illegible] violenta di un religioso, la profanazione di un luogo [illegible] Così, quando i carabinieri arrivano in [illegible] alla stradina che finisce dietro al portone dove attende frate Nicola, il paese sa già cosa è accaduto nella notte, nella cella che ospitava il giovane Said. E sa [illegible] l'assassino di frate Angiolino [illegible] quel giovanotto extracomunitario arrivato nel mese di dicembre, così gentile [illegible] servizievole.

La prima scoperta dei carabinieri, oltre alla constatazione che la vittima è morta soffocata, è che dalla cassa del convento [illegible] [illegible] milioni e 100 mila lire. Dovevano servire per pagare le scorte [illegible] g[illegible]lio. Una rapina, dunque? La follia irriconoscente di un giovane che si rivolta contro il [illegible] benefattore? Può darsi, [illegible] il successivo colpo [illegible] scena intorbidisce la storia, rendendola meno [illegible] Said viene bloccato [illegible] Fiumicino mentre cerca di salire su un [illegible] per Casablanca. Naufraga [illegible] controllo passaporti il tentativo, ingenuo, di tornare a casa. Addosso gli trovano 7 milioni: tre si sa da dove vengano, ma gli altri? Al negozio dove lavorava (una bottega di frutta e verdura e alimentari) non denunciano alcun ammanco. Forse sono i suoi risparmi, in [illegible] [illegible] un probabile ritorno a Casablanca; divenuto quasi una «ultima spiaggia» dopo la tragica notte di lunedì.

Ma è la [illegible] confessione che complica la vicenda. Said dice: «L'ho ucciso, [illegible] non è stata una rapina». [illegible] [illegible] racconto che [illegible]i investigatori [illegible] verificando. Naturalmente non una parola, né dai carabinieri né dal [illegible]gistrato. Si tratta di affermazioni che, prima di [illegible] divulgate, abbisognano [illegible] più conferme. Cosa che si sta facendo in tutta discrezione.

Al centro delle indagini la vita del marocchino e gli ultimi [illegible] del frate, al secolo Angelo Aceto, 67 anni, nato a Brecciarola (Chieti), giunto al convento dei frati minori di Tagliacozzo nello [illegible] mese [illegible] settembre. Prima era stato nei monasteri di Castelvecchio e di Molina Aterno. E' lì che il magistrato, [illegible] sostituto procuratore Pinelli, sta cercando di sapere qualcosa [illegible] comportamenti di frate Angelo. Ma soprattutto [illegible] motivi che hanno indotto i suoi superiori a trasferirlo. Ed intanto Said sta [illegible] Regina Coeli in [illegible] di [illegible] trasferito ad Avezzano, a disposizione degli investigatori che indagano sull'assassinio in convento. Il giovane insiste: «No, [illegible] è stata [illegible] rapina», lasciando intendere di avere strangolato il frate in un momento d'ira, offuscato da qualcosa molto [illegible]mile [illegible] una aspettativa delusa.

**Francesco La Licata**

---

Arrivato da Bergamo a Roma, don Franco ha vita dura: l'oratorio è divenuto una bisca, chi [illegible] a messa viene aggredito

# Terrorismo [illegible] cacciare dal quartiere il parroco antidroga

## *Teppisti e spacciatori lo perseguitano: assalti alla chiesa, bruciata la sua auto*

[illegible] [illegible] parroco [illegible] di convincere qualche giovane del quartiere a lasciare il giro della droga. E i balordi della zona - la borgata di San Basilio all'estre[illegible] periferia di Roma, poco oltre il carcere di Rebibbia - gli rispondono alla loro maniera assaltando la sua chiesa, strappando i manifesti, scrivendo insulti sui muri. L'altra notte l'intimidazione ha fatto un salto di qualità: don Franco Ravosio è stato chiamato alla finestra, s'è affacciato [illegible] ha visto in fiamme la sua [illegible]. Aveva appena concluso una riunione con [illegible] trentina di persone, tutti tossicodipendenti o loro famigliari.

Don Franco ha 62 anni, veste un clergyman dimesso, ed [illegible] bergamasco come i tre confratelli che reggono con lui la parrocchia [illegible] San Basilio a Casalmonastero. Il suo accento settentrionale spicca in mezzo alle chiacchiere romanesche che lo circondano. «Anvedi», è il commento più frequente che risuona attorno alla sua auto bruciata. E lui non può far altro che alzare le sopracciglia al cielo, mentre controlla cosa ne [illegible] ri[illegible]. La macchina [illegible] stata spostata a forza [illegible] braccia per qualche metro, accostata al portone [illegible] inondata di benzina. Poi la bravata di chiamare il sacerdote alla finestra e dare esca alle fiamme.

Da quattro anni il gruppo dei sacerdoti bergamaschi si trova a combattere con una diffidente borgata romana, sorta negli Anni Cinquanta lungo la via Tiburtina e mai diventata città. Adesso c'è una nuova linea di metropolitana, operante da qualche mese, che ha avvicinato le case [illegible] [illegible] Basilio al centro della città. Ma il clima, nella borgata, non [illegible] cambiato. E la chiesa è ormai diventata [illegible] sorta di fortilizio [illegible] difesa dei rapporti umani nella terra [illegible] nessuno.

«Siamo vittime di una banda di piccoli teppisti - spiega don Franco - che ha scelto il cortile della chiesa per i suoi giochi violenti. Sono giovani che esercitano la prepotenza».

I [illegible] hanno cominciato correndo con i motorini sulla scalinata della chiesa e spaventando le vecchine che cercava[illegible] di varcare [illegible] portone. Hanno divelto [illegible] panchine del giardinetto che la parrocchia offre ai bambini [illegible] agli anziani: [illegible] legno è stato bruciato di notte in piccoli falò sul sagrato. Hanno scardinato [illegible] recinzione che i sacerdoti opponevano alle intrusioni.

«Noi abbiamo cercato [illegible] parlare [illegible] loro», dice don Franco. I preti hanno messo a disposizione di questo gruppone [illegible] adolescenti una stanza dove giocare a ping-pong. Ma il rimedio è stato peggiore del [illegible]le. Lo stanzone s'è trasformato rapidamente in una bisca. Anche la droga vi ha fatto capolino. Una signora, [illegible] quelle che prestano aiuto alla parrocchia, un mattino ha fatto pulizie [illegible] [illegible] neppure capire di che si trattasse, ha gettato nella spa[illegible] [illegible] un bel blocco di hashish che qualche giovane spacciatore aveva nascosto sotto un tavolo. Apriti cielo: sul capo dell'incolpevole parroco è piovuta l'accusa di [illegible] [illegible] ladro [illegible] l'opera di pulizia è diventato uno «sgarro».

«Da quel momento i rapporti sono molto peggiorati», ammette il parroco. E' stata chiamata la polizia per cercare di argina[illegible] l'assedio. In risposta [illegible] comparsa una scritta minacciosa proprio sotto la finestra del prete: «Morirete, preti infami». E [illegible] iniziate le scorribande all'interno dell'edificio sacro: saccheggiate le cassette delle offerte, bruciate [illegible] locandine, stracciati i manifesti, sfondate le porte.

Intanto don Franco iniziava la sua opera di convincimento anti-droga. Dice: «Qui in borgata di droga [illegible] corre molto. Co[illegible] [illegible] in tutti i quartieri di Roma peraltro. Ma il nostro intervento mi sembra [illegible] modesto...». Eppure. Tre ragazzi hanno deciso [illegible] smettere e sono entrati nella comunità di don Pierino Gelmini. La voce dei successi di don Franco s'è sparsa per il quartiere. E forse ha fatto paura a chi spaccia eroina nel quartiere.

**Francesco Grignetti**

---

DALL'**ITALIA**

### Sparatoria all'autogrill [illegible] ferito [illegible] La Spezia

LA SPEZIA. Le bande della Versilia [illegible] fronteggiano in autostrada. Ieri mattina alle 9, nel corso dell'ennesimo agguato, due colpi di pistola sparati [illegible] distanz[illegible] ravvicinata hanno gettato [illegible] sul marciapiede dell'area di servizio di Santo Stefano Magra [illegible] [illegible] Alessio Cozzani, 31 anni, pregiudicato per droga, [illegible] del boss Ludovico Tancredi. Un proiettile gli ha trapassato il collo da parte a parte, un altro, conficcato nella spina dorsale, gli provocherà la morte [illegible] la paralisi. Una piccola folla ha assistito inorridita e impotente alla [illegible] Per la sparatoria è stato fermato un uomo, Dante Del Santo. [d. b.]

### Colpisce [illegible] dottoresse poi [illegible] [illegible] in strada

ROMA. Un uomo [illegible] 78 anni, Vincenzo Zampogna, ha ferito due medici dell'ambulatorio nel quale era [illegible] cura e poi si è ucciso sparandosi a una tempia con una pistola. E' accaduto a Roma. L'uomo, che secondo la polizia era uno squilibrato, è entrato, armato di pistola, nell'ambulatorio della dottoressa Teresa Torri, di [illegible] anni, e della figlia [illegible] lei, Gabriella Carota, di 35, [illegible] [illegible] ha ferite. Sembra che fosse convinto che le due donne gli avessero dato [illegible] cura sbagliata. Subito dopo il ferimento, l'uomo è fuggito e in una strada poco distante [illegible] è sparato [illegible]rendo all'istante. Madre [illegible] figlia sono sta[illegible] ricoverate nell'ospedale San Giovanni: la prima è la più grave ed [illegible] stata operata, l'altra ha subito ferite più lievi. [Ansa]

### Agostini rapinato [illegible] 17 milioni

BERGAMO. Giacomo Agostini, ex campione [illegible] motociclismo, è stato derubato di una valigetta con 17 milioni in contanti. Il furto è stato compiuto da due banditi in moto che hanno affiancato la sua auto sfondando un vetro laterale mentre l'ex campione era fermo ad un semaforo [illegible] città. L'episodio [illegible] avvenuto ieri mattina in via Carducci: Agostini aveva effettua[illegible] poco prima, presso la sede centrale della Banca Popolare [illegible] Bergamo, un prelievo di 17 milioni in banconote di grosso taglio che poi aveva nascosto in [illegible] valigetta. [a. p.]

Richieste di pagamenti fasulli, frodi nei negozi: milioni di casi l'anno

# Al supermarket delle truffe

## *Arriva un decalogo per i consumatori*

ROMA. Alberghi prenotati da agenzie turistiche a un prezzo doppio quello che, volta sul posto, si rivela essere quello reale. Minacciose richieste di pagamenti a ditte in base a «registri anagrafici» mai esistiti. Bollette apparentemente ufficiali protese da abili magliari per l'inserimento in meglio precisati «elenco abbonati telefax».

Ancora, libri ordinati mai ricevuti. O mai ordinati e piombati fin dentro casa contro assegno che sembrano regalati offerti «in assaggio», invece uno è co a pagarne uno mese, neppure a scelta, a meno di rimandare ogni volta una lettera raccomandata.

E via. Contachilometri manomessi, frodi tessili, e agguati a automobilisti in panne per guidare i loro carri attrezzi verso meccanici compiacenti. Idraulici «pronto intervento» che per sturare un gabinetto presentano conti da due milioni e al povero inquilino perplesso non resta che pagare perché non siste un tariffario legale, magari con la beffa aggiunta di firmare in calce alla ricevuta «come da preventivo». Un elenco infinito.

Secondo l'Istat le truffe a danno dei cittadini sono ogni anno cinquecentomila. quanti i piccoli medi raggiri che neppure vengono denunciati perché il poveretto che li ha subiti rassegnato preferisce sopportare il danno piuttosto che affrontare spese e complicazioni di una causa?

Per l'Unione Nazionale Consumatori, che ha appena curato un manuale antiraggiro uso cittadino, sono almeno qualche milione l'anno. Milioni di inganni piccoli e grandi, ma tutti perfettamente legali volte compiuti addirittura da enti pubblici privati, che l'associa si sforza di individuare. Capitolo per capitolo, una casistica e un elenco di consigli pratici.

Ci sono le vere e proprie frodi: le «patacche» affibbiate solito per corrispondenza nelle famigerate vendite all'asta televisive. gran voga per esempio le favolose pillole per dimagrire, sistema rapido per perdere 7 a chili a scelta del cliente, p in proporzione, da 100.000 lire su l'intera cura, che all'analisi si rivelano composte di zucchero e qualche minerale).

Fanno fortuna i chinchillà di allevamento cinque femmine e un solo maschio «che basta per tutte», precisa la pubblicità, venduti per qualche milione. Investimento ad alto reddito, assicura la ditta, fanno anche 45 piccoli l'anno. Veniamo noi a ritirare i piccoli, extradark a 350.000 lire, gli American Gold a 500.000. Ma le bestiole muoiono, sterili nella migliore delle ipotesi fanno piccoli che sono di nessuna delle magnificate qualità pregiate.

E la serata al night 40.000 lire, con musica rock o spettacoli, «dove verrà illustrata un'offerta di lavoro che permette di guadagnare 8 milioni al mese». E la gara di disegno per bambini che nasconde il «premio» obbligatorio di una vetusta enciclopedia, e la gita a prezzo speciale che include l'acquisto a rate un elettrodomestico inutile.

I prodotti truffaldini si possono persino impunemente reclamizzare, neanche si può far intervenire la magistratura perché il reato di truffa semplice stato depenalizzato. Così ecco i «Muscoli d'Ercole», crema che per 9900 lire «farà esplodere i vostri muscoli in tutta la loro potenza virile», ecco i «Supervision», occhiali per voyeurs che consentono vedere tutto «dal dentro: anche c'è sotto i vestiti delle donne». E l'«Audio Spy» (29.000 lire) che permette di sentire cosa accade nell'appartamento accanto mentre «l'Electronic lire non promette prestazioni speciali ma, portato in tasca, «provoca un'eccitazione sessuale istantanea in altre persone alla distanza di metri».

Nel capitolo «contratti volanti» descrive in le varianti la subdola tattica del raggiro che sfrutta distrazione, ingenuità, perfino la vanità tanta gente. «Avete vinto un premio di milioni», il modello base, la frase magica con cui tale al citofono di un inquilino (ma di solito una signora anziana e sola). Il premio però può essere liquidato solo in merce. La signora apre e fa entrare, lo sconosciuto scarica da un camioncino qualche pentola, dei bicchieri, asciugamani e altre cianfrusaglie e fa firmare un buono di consegna che in realtà un contratto per l'acquisto della merce, avvertendo che c'è solo da pagare un'Iva 1.680.000. «Ma si può fare anche rate». «Attenzione cosa si firma» è il consiglio al consumatore.

Più sottili delle turlupinature commesse ai limiti della legge fregature legalissime. «Le clausole capestro» come quelle della casa d'acquisto in multiproprietà dove, arrivata la sospirata settimana, ci si accorge di dover sborsare centinaia migliaia di lire per anticipi di spese gestione, alla spiaggia, manutenzione piscina e altro.

E le cartelle esattoriali spedite all'ultimo momento con timbri, che esigono esorbitanti interessi di mora. E i sinistri liquidati quattro o cinque mesi dopo, nei termini previsti dal contratto. E multe per regolarmente pagato e poi incauta buttato via. Fino ai pensionati che da vent'anni chiedono invano un rimborso allo Stato per un po' milioni in ricevuti, decimati nel degli anni tra ricorsi controricorsi fisco. Questa si vera e crudele truffa legale.

**Maria Grazia Bruzzone**

---

E la Sinagra accusa: Diego ha minacciata

# Maradona ingaggia Ponzi per scagionarlo dal doping

Diego Armando Maradona l'aveva lasciato capire appena sbarcato a Buenos Aires: «In Italia mi hanno fatto 25 volte l'antidoping, no che proprio l'ultimo esame sia risultato positivo». E adesso, per cercare le prove che potrebbero scagionarlo dall'accusa di doping (cocaina) avrebbe addirittura ingaggiato il miglior investigatore del mondo: Tom Ponzi. Arrivato nella notte a Napoli, Ponzi con un sorriso ha negato: «Sono qui per un ufficio, di Maradona non so nulla, meno che il calciatore non mi faccia avere un fax nelle prossime insomma altro giallo.

Ma intanto di Maradona si continua parlare in aule di tribunale . Ieri si è saputo che Cristiana Sinagra, la giovane che sostiene di avuto un figlio da lui, avrebbe subito mi dopo essersi rifiutata di interrompere la gravidanza. E' emerso durante l'udienza per la causa civile promossa dalla Sinagra per il riconoscimento della paternità del piccolo Diego Armando Junior.

Il giudice ha interrogato come testimoni i genitori e un'amica di Cristiana. Alfredo Sinagra, padre giovane, ha riferito di un incontro avuto con il calciatore nell'aprile '86, in occasione del quale gli domandò perché non intendeva riconoscere bambino. posso non voglio», avrebbe risposto Maradona.

Alfredo Sinagra avrebbe anche riferito di una telefonata tra Cristiana Diego, durante la quale il calciatore avrebbe affermato che la giovane non si decideva ad abortire, qualcuno proprio «clan» avrebbe potuto nuocere alla famiglia.

[r. cri.]

---

## Un James Bond dell'occulto che ha smentito cento profezie

Uri Geller (nella foto) il parapsicologo israeliano che piega posate «con la sola forza della mente» è nemico giurato di James Randi lo 007 dell'occulto

Ex prestigiatore da 10 anni smaschera trucchi paranormali

# Neanche Nostradamus sfugge all'acchiappamaghi Usa

Parapsicologi, rabdomanti, guaritori, indovini, fatevi avanti. In banca della Florida sono depositati 10 mila dollari andranno chiunque riesca a provocare evento paranormale, occulto sovrannaturale» che superi un scientifico. L'unico problema che i 10 mila dollari sono anni sebbene più di 600 persone abbiano provato ad aggiudicarseli. L'uomo che ha in palio la ma, James Randi, ex-prestigiatore e oggi «acchiappamaghi», ha smascherato tutti i concorrenti, provando che le loro «magie» volgari trucchi.

Una faccia da accademico più che mago, James Randi, che fino qualche anno fa si esibiva nei locali notturni con il d'arte di «Randi il meraviglioso», si è trasformato adesso in investigatore dell'occulto. Giunto all'età della pensione ha deciso di sfruttare le conoscenze acquisite in decenni di carriera per passare dall'altra parte della barricata. Obiettivi preferiti delle sue «investigazioni», come le definisce, sono i telepredicatori - i sedicenti sacerdoti che predicano dagli schermi delle Tv americane e spesso vantano poteri prodigiosi - e i grafologi che le grandi aziende usano per la selezione del personale. Ma Randi anche viaggiare nel tempo con le sue indagini: ha dedicato un intero libro alle profezie di Nostradamus, affermando che in circa 100 casi in cui ha potuto paragonare le previsioni del veggente francese quello che era effettivamente accaduto, non c'è una profezia esatta. «Nostradamus non è stato nemmeno fortunato», ha commentato.

La crociata di Randi contro pseudoscienziati e imbroglioni ha anche sostegni autorevoli. Cinque anni fa la fondazione MacArthur gli ha dato oltre 300 milioni lire per condurre sue ricerche e la prestigiosa rivista britannica «Nature» gli ha affidato alcune indagini cla scoperte scientifiche che spesso si sono rivelate frutto di errori mistificazioni.

Ma Randi ama soprattutto affrontare i «maghi» sul loro terreno. Ha sfidato molti parapsicologi a effettuare i loro esperimenti di fronte a un pubblico composto per la maggior parte di persone che avevano dichiarato di credere nei fenomeni soprannaturali e poi ha ripetuto passo per quello che fatto, dimostrando che con po' di esperienza u platea ben disposta niente è impossibile.

Tra i nemici giurati non poteva esserci che Uri Geller il parapsicologo israeliano che ha piegato - «con la sola forza della mente», proclama - servizi di posate di fronte alle telecamere mezzo mondo. Randi, che canto è perfettamente in grado di piegare distanza un cucchiaio, sostiene che i trucchi di Geller «mi sembrano quelli che leggevo sulle scatole di cereali quando ero ragazzino, evidentemente oggi gli scienziati non mangiano più cereali».

L'«acchiappamaghi» stilato anche classifica delle credulità nazionali: i francesi, ad esempio, vanno pazzi per la grafologia - afferma Randi -, è dimostrato che i grafologi professionisti non hanno più capacità di comprendere il carattere di una persona dalla sua scrittura chiunque altro. I tedeschi invece hanno invece vera passione per i rabdomanti, che, sostiene ancora Randi, avrebbero la probabilità di trovare l'acqua se invece di usare bastoncino lanciassero una moneta in aria. Gli americani credono a qualunque cosa purché abbia un marchio «scientifico» e i giapponesi si accontentano ancora meno: perché fenomeno sia considerato genuino basta che sia presentato come «americano».

[f. man.]

---

(Segue pagina 8)

Si è spento improvvisamente il sorriso buono di

**Maurizio Ovi**

Con dolore immenso e cristiana rassegnazione ne danno partecipazione la moglie **Chiara Galeazzi**, i genitori **Dagoberto e Anna**, la sorella **Roberta**, i suoceri **Carlo e Giovanna**, il cognato **Alberto**, gli zii, i cugini. I funerali avranno luogo giovedì 11 aprile 1991 alle ore 10 presso la Chiesa Beata Vergine delle Grazie (Crocetta).
— Torino, 7 aprile 1991.

**Camillo, Isa e Mario De Benedetti**
**Sergio e Sandra Böhm**
**e Claudia Tedeschi**
sono particolarmente a Chiara e famiglia.

**La Spel** partecipa al grave lutto della signora Chiara Galeazzi per la dolorosa scomparsa marito .

**La Direzione e il Personale tutto della Progetlare srl** prendono viva parte al lutto del dott. Galeazzi e famiglia l'improvvisa scomparsa del genero

**Ovi**

— Torino, 10 aprile 1991.

**Michele e Giovanna Laporchio** unitamente a **Luca e Alessandra** abbracciano fortemente ricordando i caro .

e **Gianna** partecipano commossi al dolore di Chiara e famiglia per l'immatura scomparsa di **MAURIZIO**

**Franco Vice, Mario Marinesi, Ar Mini ed il Personale tutto della Gess Assicurazioni** si uniscono al grande dolore del dott. Carlo Galeazzi, direttore generale della Fondiaria s.p.a., per immatura scomparsa del genero

**Maurizio Ovi**

— Calenzano, 9 aprile 1991

**Beppe e Fioretta Chiara** profondamente colpiti dalla tragica e immatura scomparsa del

**dott. Maurizio Ovi**

vicini a Chiara e a tutti i familiari in questo momento di grande dolore.
— Milano, 9 aprile 1991

**La Toro Assicurazioni s.p.a.** prende parte al lutto del dott. Galeazzi per la scomparsa del genero

**Maurizio Ovi**

— Torino, 9 aprile 1991.

**Francesco Torri** partecipa al dolore di Carlo Galeazzi per la scomparsa del **GENERO**

**Guido e Giorgio D'Alessandro** partecipano al dolore di Chiara per la tragica scomparsa del suo .
— Milano, 9 aprile 1991.

I **Colleghi della Al Sos spa** sono vicini alla moglie Chiara e alle famiglie Ovi e Galeazzi per la triste dolorosa e prematura scomparsa di **MAURIZIO**. Partecipano al lutto:
**Augusto Botti**
**Paolo Bristobelle**
**Elena Cigna**
**Patrizia Ciocca**
**Giuseppe Clemente**
**Ornella Floridia**
**Fabrizio Imperiali**
**Mario Leiva**
**Roberta Mattei**
**Carlo Marocco**
**Alfeo Mazzuoco**
**Angelo Patruzzo**
**Pierluigi Pitto**
**Vittorio Ruggiero**
**Umberto Salotto**
**Grazia Sosso**
**Roberto Spagnuolo**
**Alfonso Zadda**

Si uniscono al dolore i **Colleghi della SGR spa**:
**Luisa Actis**
**Roberta Armari**
**Sergio Aurora**
**Maria Bagnulo**
**Alberto Bellino**
**Renata Berra**
**Edoardo Calvi**
**Bruno Carli**
**Andrea Carrieri**
**Giulia Cauda**
**Ferruccio Coda**
**Edoardo Conteri**
**Guido Conti**
**Francesca Cornetti**
**Giuseppe Dammacco**
**Silvana Descrovi**
**Cristina Di Schiena**
**Laura Eterno**
**Steven Farrar**
**Andrea Ferraris**
**Patrizia Forte**
**Sergio Funari**
**Danka Galdo**
**Graziella Gianusso**
**Bruna Giordano**
**Margi Giorgelli**
**Maria Labud**
**Mauro Magistrello**
**Ugo Meneghetti**
**Adriano Sellce**
**Claudio Sentin**
**Alessandro Scapitta**
**Franca Vandoni**
**Paolo Vasone**
**io Zanetti**

Gli zii **Pippo e Paola** con **Claudia e Fabio, Angiolo** con **Lilianne ed Avi, Cristiano**, si stringono a Chiara nel ricordo del carissimo **MAURIZIO**.

**Alberta Rosazza** profondamente commossa è vicina a Chiara nel suo grande dolore.

**Giovanna, Francesco e Ludovica** sono vicini con tutto l'affetto a Chiara e Carlo e a tutta la famiglia per la prematura scomparsa di .
— Milano, 9 aprile 1991.

**La Presidenza, i Consigli Amministrazione, i Collegi Sindacali, le Direzioni della Compagnia Tirrena di As S.p.A. e della Società Italiana di Assicurazione S.p.A.** partecipano profondo cordoglio al ha colpito la famiglia del dott. Carlo Galeazzi, consigliere della società, per la scomparsa improvvisa e prematura del genero

**Ovi**

— Roma, 9 aprile 1991

ed **Elvira Amabile** sono affettuosamente vicini alla famiglia dell'amico Carlo Galeazzi nell'immenso dolore per la perdita del genero

**Maurizio Ovi**

— Roma, 9 aprile 1991.

**Titolari e Dipendenti** della **Allara** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa

**Maurizio Ovi**

— Torino, 9 aprile 1991.

**Marta Amabile** con i figli **Paolo e Giulio** si uniscono con viva partecipazione al della famiglia del dott. Carlo la tragica scomparsa del genero

**Maurizio Ovi**

— Roma, 9 1991

**Fiorella Apuzzo** con i figli **Luigi, Mario Orlolo** ed **Anna** partecipano commossi al dolore della famiglia del dott. Carlo Galeazzi per l'immatura tragica scomparsa del genero

**Maurizio Ovi**

— Roma, 9 aprile 1991

Partecipano al dolore di Chiara:
**Gabriella ed Enrico Aldera**
**Grazia e Walter Poggio con Enrico**
**Giuliana Gavarini** e famiglia

Gli amici **Tamagnone** partecipano commossi al dolore di Chiara suoi cari.

Partecipano: **Giuseppe e Luigi Peyretti; Marco e Fabio Baracco.**

**Zia Pina e Italo** con **Giancarlo e Roberta** sono affettuosamente vicini a Chiara unendosi al suo dolore.

**Marco, Patrizia e Stefano** sono vicini a Chiara nel dolore per la perdita di **MAURIZIO**.

La fam. **Dessi** partecipa al dolore per la scomparsa di **MAURIZIO**.

Ricordando la tua sincera amicizia e le ore spensierate trascorse assieme, siamo vicini a Chiara e alla tua famiglia in questo triste momento. I tuoi amici:
**Isabella Schiffler**
**Paolo Vagnone**
**Marco Bearolo**
**Paolo Bearolo**
**Giulio Floridia**
**Fasolo**
**Paolo Di ppo**
**Mambi**
**Fabio Pacher**

**Andrea e Renato** piangono la dell'**AMICO** fraterno e sono vicini alla moglie e ai familiari.

**Dipendenti e Collaboratori dell'Agenzia Doria della Toro Assicurazioni**, partecipano con cordoglio al lutto della famiglia Galeazzi per la perdita del caro

**Maurizio Ovi**

— Torino, 9 aprile 1991

**Giovanna e Paolo Capuano** profondamente commossi si uniscono al dolore di Chiara.

**Gianni, Paola e Simone Foggini** piangono con Chiara e i suoi cari l'immatura scomparsa di .

Gli zii **Poldo Candeli - Augusta Ca eli Minghetti** loro familiari profondamente addolorati si stringono affetto a Chiara, Puccia, e Alberto nel ricordo di **MAURIZIO**.

**Carlo e Vittoria** profondamente addolorati piangono il caro amico **MAURIZIO**.

Gli amici di Roberta: **Carlo, Paolo; Alberto, Luisa Damiani; Carlo Capasso; Paola; Gian Luca; Fabio Titli; Tonino.**

Anna, Dago vi siamo vicini: **Germana, Renato**, nonni: **Anna Veretto**, nonni: **Anna, Giampiero; Graziella, Claudio; Lidia, Franco; Luciana, Lino; Gianna, Ferruccio; Margherita, Tarcisio; Rosanna, Rosetta; Silvana, Angelo; Delfina, Giorgio.**

Ciao, **MAURI**, sarai sempre con noi: **Luciano, Maria Teresa; Massimo; Maurizio, Monica; Nicola, Manuela; José; Letizia; Stefania, Rudy; Giovanna; Barbara; Claudio; Cesare; Silvia.**

**Stefano Chiara e la piccola Alice** sono affettuosamente vicini a Chiara.

**Italo, Piero, Paolo Mazza** e rispettive famiglie partecipano famiglia Galeazzi.

Partecipano sentitamente:
**Liliana Benedetti**
**Mo**
**Carla Ruffatti**
**Maria Sanna.**

Sono vicini a Chiara per l'immatura scomparsa del caro **MAURIZIO**:
famiglia **Broiese**
**Lorenzo Pappale**
**Giorgio Zambon**
**Giancarlo Monsileri**
**Massimo Garnier**
**Mario Picco**
**Patrizia Gamba**
**Mauro Bruno**
**Franco Braggio**
**Piera Lavagno**
**Riccardo Uccelli.**

**Sandro e Pia** si stringono in un abbraccio affettuoso alla loro Chiara.

Le famiglie **Fregonara e Scarabelli** si uniscono con affetto al dolore di Chiara.

**Giovanni e Paola Bianco** partecipano commossi all'immenso dolore di Chiara per l'improvvisa perdita di **MAURIZIO**.

**Fabio e Giorgio Gallo** piangono con profondo la perdita dell'amico **MAURIZIO**.

Addolorati dall'improvvisa mancanza di un caro **AMICO**, partecipano al dolore dei suoi cari: **, Massimo, Carla, Cicola.**

**Lydia e Filiberto Angelino**, partecipano con intensa commozione al grande dolore di Chiara per la perdita del caro marito

**Ovi**

— Torino, 9 aprile 1991.

Lontano nel mondo, sempre vicino nel re il tuo amico **Nicola**

**Eugenio, Silvia e Maurizio** piangono il caro **AMICO**

Zio , zia **Elside**, uniti ai figli ria e **Morena** piangono la scomparsa di **RIZIO**

**Vinicio e Ivana**, la moglie e la mamma sono unite nel dolore a Chiara, zia Anna e Dago e cuginetta Roberta per la scomparsa di **ZIO**.

**Manuela** e **Chicco** partecipano il grande dolore

**Mario Luzzatto, Arrigo Bianchi di Lavagna e Luciano Cristallini** sono particolarmente vicini all'amico Carlo Galeazzi e partecipano commossi al grande dolore Chiara e delle famiglie per la prematura e repentina scomparsa di

**Maurizio**

— , 9 aprile 1991.

**Piero e Paola Castelli** sono vicini a Chiara, a Carlo, Puccia, Alberto in questa dolorosa prova per la perdita del caro **MAURIZIO**.
— Milano, 9 aprile 1991.

I **Dirigenti e il Personale tutto della Milano Assicurazioni S.p.A.** partecipano al dolore dell'amministratore delegato dott. Carlo Galeazzi per la prematura scomparsa di

**Maurizio Ovi**

— Milano, 9 aprile 1991.

**Lidia, Paola, Gabriella, Ettore, Giorgio e Giancarlo** sono affettuosamente vicini a Chiara e piangono con lei il caro **MAURIZIO**.

Partecipano al lutto:
**Paolo Bardi**
**Paolo Boscarato**
**Carlo Carasso**
**Francesco Ferrari Ruffino**
**Giovanni Iachino**
**Giovanni Sioli**
— Milano, 10 aprile 1991.

I **Vice presidenti, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio sindacale della Effe Telco Spa** si uniscono al lutto del dottor Carlo Galeazzi e famiglia per la scomparsa del genero

**Maurizio Ovi**

**Mino Lo Bianco**
**Giancarlo Origgi**
**Alberto Scarpa**
**Giorgio Fardin**
**Giancarlo Giovannini**
**Pier Giovanni Marzili**
**Giorgio Lara**
**Sergio Porrini**
**Patrizia Alfiero**
**Leonardo Paganini.**
— Milano, 9 aprile 1991.

**L'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio sindacale di Systema Vita Spa** si uniscono al lutto del dottor Carlo Galeazzi e famiglia per la scomparsa del genero

**Maurizio Ovi**

**Ettore Lucchiari Tucci**
**Paolo Boscarato**
**Caprioli**
**Piero Castelli**
**Giancarlo Giovannini**
**Lorenzo Iannizzotto**
**Giorgio Introvigne**
**Mario Marinesi**
**Pierluigi Riches**
**Giovanni Marzili**
**Maria Luisa Boccagatta Mori**
**Giuseppe Aldé**
**Luigi Capè**
**Roberto Guglielmetti**
— Milano, 9 aprile 1991.

**Alfonso, Marta, Federica e Marco**, sono vicini a Chiara con tanto affetto e tanto dolore per la scomparsa di Maurizio.
— Firenze, 9 aprile 1991

**Sergio ed Elisabetta Chiostri** con **Guido, Francesca e Filippo** sono con tanto affetto vicini al grande dolore di Chiara, Carla, Puccia e Alberto per la tragica scomparsa di .
— Firenze, 9 aprile 1991.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente, l'Amministratore Delegato e il Collegio sindacale di Finedit Srl** si uniscono al dolore del dottor Carlo Galeazzi e famiglia per la scomparsa del genero

**Maurizio Ovi**

**Giuseppe Garofano**
**Sergio Chiostri**
**Giancarlo Giovannini**
**Paolo Bassi**
**Massimo Giudici**
**Lorenzo Iannizzotto**
**Mario Marinesi**
**Roberto Marziale**
**Emilio Ferrone Da Zara**
**Romano Venturi**
**Pier Giovanni Marzili**
**Aureliano Benedetti**
**Gianfranco Antonioli**
**Roberto Checconi**
**Cesare Orsenigo.**
— Milano, 9 aprile .

Il **Vice Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio strazione e il Collegio sindacale di Aster Spa** si uniscono al dolore del dottor Carlo Galeazzi e famiglia per la scomparsa del genero

**Maurizio Ovi**

**Melina Caumon**
**Piero Castelli**
**Gilles Laporte**
**Mario Marinesi**
**Bernard Roth**
**Leon Pathi**
**Franco Vida**
**Edoardo Viganò**
**Adriano Sadri**
**Riccardo Ottaviani**
**Franco Fontani.**
— Milano, 9 aprile 1991.

**L'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio sindacale di Systema Terra Spa** partecipano al lutto del dottor Carlo Galeazzi e famiglia per la del genero

**Ovi**

**Ettore Lucchiari Tucci**
**Paolo Boscarato**
**Gabriele Caprioli**
**Piero Castelli**
**Giancarlo Giovannini**
**Lorenzo Iannizzotto**
**Giorgio Introvigne**
**Mario Marinesi**
**Pierluigi Riches**
**Giovanni**
**Maria Luisa Boccagatta Mori**
**Roberto Checconi**
**Luigi Capè**
**Cesare Prevettoni.**
— Milano, 1991.

I **Vice Presidenti, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Direttore Delegato e il Collegio sindacale Lloyd Internazionale Spa** partecipano al lutto del dottor Carlo Galeazzi e famiglia per la scomparsa del genero

**Maurizio Ovi**

**Roberto Tena**
**Casimiro Viazzi**
**Giorgio Introvigne**
**Giovanni Amabile**
**Piero Castelli**
**Sergio Chiostri**
**Giuseppe Frigerio**
**Mario Marinesi**
**Roberto Prosperini**
**Alberto Scarpa**
**Vincenzo Ronga**
**Lucio Crispo**
**Maria Luisa Boccagatta Mori**
**Mario Dentì**
**Alessandro Bortolini**
**Giovanni Cecchialni.**
— Milano, 9 aprile .

**L'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio sindacale di La Fenice RI. Spa** si uniscono al lutto del dottor Carlo Galeazzi e famiglia per la del genero

**Maurizio Ovi**

**Sergio Chiostri**
**Piero Castelli**
**Mario Marinesi**
**Roberto Pontremoli**
**Michele Schettini**
**Edoardo Denti**
**Luigi Capè**
**Roberto Checconi**
**Lucio Crispo**
**Pierangelo Minazi**
**Emilio Ferrone Da Zara.**
— Milano, 9 aprile 1991.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione e il Collegio sindacale della Milano Assicurazioni Spa** si uniscono con profondo cordoglio al grave lutto del dottor Carlo Galeazzi e famiglia per la scomparsa del genero

**Maurizio Ovi**

**Alfonso Scarpa**
**Giuseppe Garofano**
**Francesco Brambilla**
**Giuseppe Lucchini**
**Sergio Chiostri**
**Alberto Falck**
**Gerolamo Gavazzi**
**Alberto Pecci**
**Giancarlo Giovannini**
**Eugenio Radice Fossati Confalonieri**
**Gianguido Scotti**
**Piero Castelli**
**Bruno Reboa**
**Giuseppe Dattilo**
**Mario Marinesi**
**Luigi Capè**
**Roberto Checconi.**
— Milano, 9 aprile 1991.

**Mario Pellegatta, Francesco Zanetti e tutti i Collaboratori di Fiocama** sono vicini al dottor Carlo Galeazzi e famiglia per la prematura scomparsa del genero

**Maurizio Ovi**

— Milano, 9 aprile 1991.

**Mario e Laura Marinesi** sono vicini a Carlo e alla famiglia Galeazzi e ne partecipano il dolore per l'immatura scomparsa di **MAURIZIO**.
— Firenze, 10 aprile 1991.

Stringendosi a Chiara, **Stefania** ricorda con affetto il caro **MAURIZIO**.

**Direzione e Personale** della **Olimpic trell S.r.l.** si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico **MAURIZIO**.

**Alberto e Marke Scarpa** sono affettuosamente vicini a Chiara e familiari nel dolore per la morte di **MAURIZIO**.

**Marisa e Alberto**, profondamente addolorati, sono vicini a Chiara, Carlo, Puccia, Alberto Galeazzi e alla famiglia Ovi per l'immatura scomparsa del caro **MAURIZIO**.

**Clara e Irene** ricordano con Chiara **MAURIZIO**.

**Antonio Maria Marocco e Silvana Castiglione** con tutti i **Collaboratori dello Studio Notarile** commossi partecipano al dolore della famiglia Coda per la perdita del carissimo

**Adalberto Coda**

— Torino, 9 aprile 1991.

**Bruna e Francesco Audano** partecipano al dolore del geometra Alfonso Coda per la perdita del **FRATELLO**.

**Stefano e Silvana Converso** partecipano al dolore del geom. Alfonso Coda per la perdita del fratello **ADALBERTO**

e **Carlo Del Bene** al dolore di Laura Adriana e Alfonso Coda.

Le famiglie **Pavesio e Appendino** si uniscono al dolore della famiglia Coda.

famiglia **Menichino** al lutto della famiglia Coda.

(Continua pag. 13)

## Genova: 11 chili di droga nel controsoffitto di un bagno dell'«Eugenio C»

# La cocaina andava in crociera

### *I carabinieri arrestano 4 colombiani*
### *Sono corrieri del cartello di Medellìn*

GENOVA. La droga viaggiava sulla nave [illegible] crociere. Era la Eugenio C a trasportare la cocaina colombiana nei porti d'Europa. Era [illegible] nel controsoffitto [illegible] un bagno a disposizione dell'equipaggio. La scoperta a Genova, al momento del passaggio di consegne tra alcuni marinai colombiani, imbarcati sulla motonave, ed i connazionali legati al cartello di Medellìn, incaricati dall'organizzazione [illegible] rifornire i trafficanti italiani.

L'arrivo della partita di cocaina, undici chili per [illegible] valore [illegible] dieci miliardi, [illegible] anche dai carabinieri del reparto antidroga «Road» di Roma, che avevano informato il nucleo antidroga del capoluogo ligure.

Domenica è scattata l'operazione, che ha portato in carcere quattro colombiani, tra i quali due donne. I trafficanti avevano affittato un appartamento a Rapallo, sulla panoramica via Aurelia. Pochi giorni prima dell'attracco in porto dell'Eugenio C l'alloggio era stato abitato da Te[illegible] Baytar, 37 anni; [illegible] Ernandez Amaya, [illegible] 42; Samuel Prado, di 30, e Nelson Sierra Montano, di 49, colombiani.

Le donne [illegible] arrivate in aereo da Roma, Prado e Nelson in treno da Milano. Nei piani dell'organizzazione, la droga doveva rifornire i [illegible] del [illegible] Italia e Roma. Sarebbe stata imbarcata nel corso [illegible] precedente crociera, che aveva toccato [illegible] i porti del Sudamerica. [illegible] consegna era [illegible] concordata alla fine della crociera nel Mediterraneo per non insospettire i doganieri.

Il traffico di cocaina [illegible] l'Europa da mesi si sta intensificando. Il mercato americano [illegible] saturo, i prezzi sono crollati. Un chilo di cocaina costa 15 mila dollari. E' salita invece la richiesta di eroina, che arriva in quantità inferiore perché il viaggio dai Paesi di produzione, soprattutto Turchia e Medioriente, è più lungo e difficoltoso.

«I trafficanti sono continuamente alla ricerca di nuovi mezzi di trasporto - ha detto ieri il colonnello Michele Riccio del «Ros» di Genova - e non stupisce il fatto che si [illegible] delle navi da crociera. Per imbarcare la droga contattano i connazionali imbarcati ed usano diversi stratagemmi. In alcuni casi, vengono calati dagli [illegible] fili di nylon che portano all'estremità [illegible] Quando fa buio, l'amo aggancia il pacchetto di droga. Oppure, la droga è nascosta fra le provviste o nella spazzatura».

L'equipaggio delle navi [illegible] crociera è spesso formato da molti marinai sudamericani. Sull'Eugenio C erano imbarcati almeno 200 marittimi colombiani. Anche questo particolare non sorprende. Le compagnie di navigazione ingaggiano i marittimi attraverso un'agenzia internazionale [illegible] possono effettuare controlli su ognuno.

La Eugenio C, ora attraccata al porto di Genova: nell'ultima crociera aveva a bordo 200 marinai colombiani

I carabinieri di Roma [illegible] escludono che il quantitativo iniziale [illegible] cocaina imbarcata sull'Eugenio C fosse maggiore di quello arrivato a Genova. Una parte della droga potrebbe essere [illegible] negli altri porti toccati dalla [illegible], in Spagna e Grecia.

Sull'Eugenio C erano [illegible] imbarcati come marinai Samuel Prado ed il connazionale Reiner Gonzales Varga, 26 anni, arrivato a Genova probabilmente per definire le modalità [illegible] gna e del pagamento della cocaina.

Varga aveva preso alloggio all'hotel «San Marco», vicino alla stazione Principe, con Marino Gallego Betancour, 28 anni. Nei loro confronti [illegible] stato deciso [illegible] fermo di polizia per trascorsa flagranza, poiché non sono stati trovati in possesso di droga.

Analogo provvedimento è stato adottato per due marinai colombiani ed una donna: Alfredo April Sotelo, 33 anni, Harold Calderon, [illegible] anni, ed Aurora Martinez, 30 anni. Sono stati i due marittimi a consegnare 8 chili di cocaina a Samuel Prado, ma i carabinieri non [illegible] intervenuti per [illegible] compromettere le indagini.

Dopo [illegible] breve colloquio [illegible] l'albergo «San Marco», i marinai hanno sfilato dal giubbotto alcuni pacchetti avvolti nel cellophane e li hanno messi sul sedile posteriore di una Mercedes.

Al volante c'era Samuel Prado, che ha portato la droga nell'appartamento a Rapallo, dove lo attendevano le due donne e Nelson Sierra Montano.

Domenica [illegible] sequestro. Intorno all'appartamento è stato notato un sospetto via-vai, che faceva pensare che la droga venisse trasportata da lì a breve in un altro nascondiglio. A bordo dell'Eugenio C, nel controsoffitto di un bagno riservato all'equipaggio, sono stati trovati altri involucri, con [illegible] chili di cocaina.

[illegible] Cavallero

## Più permissive le famiglie americane

# I genitori ai figli «Fate l'amore in casa»

### *Al riparo da criminalità, droga e Aids*
### *Ma la regola [illegible] vale per le ragazze*

WASHINGTON. Quando erano giovani, negli Anni Sessanta, rivendicavano la libertà sessuale come un diritto. Ora, genitori [illegible] teenager, forniscono [illegible] figli perfino il luogo sicuro - la propria casa - per fare «quelle cose». E' una specie di rivoluzione strisciante nel costume americano. Non ci [illegible] cifre ufficiali, ma stando alle testimonianze-confessioni (tutte rigorosamente anonime) raccolte [illegible] «New York Times», si fanno sempre più numerosi i genitori di ragazzi e ragazze che consentono loro di appartarsi nelle proprie [illegible]ze [illegible] i fidanzatini. E qualche esperto già prevede effetti spaventosi. «Il compito [illegible] padre e della madre - dice per esempio Lawrence Aber, del Barnard College - è quello di stabilire delle norme invalicabili entro [illegible] quali i figli si organizzano, mentalmente e praticamente. [illegible] si toglie loro ogni limite il risultato può essere terribile».

Una specie [illegible] versione paludata del «gusto di disobbedire» teorizzato a suo tempo da Jean Cocteau. Ma soltanto una minoranza dei genitori in questione pone il proprio atteggiamento permissivo sotto [illegible] titolo «Se per noi era [illegible] diritto, non vedo perché [illegible] debba esserlo per i nostri figli». Per la maggior parte di loro [illegible] ragioni sono la criminalità («meglio saperlo al sicuro nella sua [illegible] piuttosto che in una macchina parcheggiata in [illegible] luogo [illegible] pronto per essere aggredito», dice la madre di un diciassettenne di Chicago); l'Aids («meglio [illegible] ragazza fissa che incontri casuali con chissà chi», dice un'altra madre del suo rampollo); [illegible] la droga («se sta a casa, [illegible] improbabile che lui e la sua ragazza decidano di arricchire la cosa»).

Tre esempi che riguardano tre teenager maschi, come si vede, e qui già si intravede un limite a questa rivoluzione. Le ragazze cui viene permesso [illegible] portarsi il «lui» in [illegible] infatti, sembrano ancora poch[illegible], anche se a quanto dicono le madri dei ragazzi il permesso viene accordato solo se i genitori delle partner sono al corrente e se si tratta [illegible] «una cosa seria», non nel [illegible]so che debba per forza preludere al matrimonio ma almeno che si presenti come una cosa «a lunga scadenza».

Una prova che questa liberalità sia dovuta più a ragioni pratiche che di principio viene [illegible] che dall'atteggiamento che que[illegible] stessi genitori che si sono confessati mostrano di avere nei confronti dei dati statistici sulla sessualità giovanile. L'abitudine di avere quelli che vengono chiamati «rapporti completi», dicono quei dati, è [illegible] sei ragazzi in età del liceo su dieci; e l'età in cui le ragazze cessano [illegible] vergini si abbassa inesorabilmente; quindici anni per quattro [illegible] dieci. [f. p.]

## Presto [illegible] sarà più obbligatorio ricorrere alla Motorizzazione Civile per i test

# Revisione dell'auto nelle officine

### *I costruttori: così i controlli saranno più veloci*

ROMA
DALLA REDAZIONE

Non sarà più necessario recarsi agli uffici [illegible] Motorizzazione civile per far revisionare l'auto: basterà rivolgersi ad una delle autofficine autorizzate. Di fatto, è la privatizzazione del sistema. Lo ha annunciato ieri il ministro dei Trasporti, Carlo Bernini, ad un convegno organizzato dall'Anfia, l'associazione delle industrie automobilistiche italiane.

Un testo di legge è all'esame [illegible] Camera e, alla ripresa dei lavori dopo la crisi, in due-tre settimane dovrebbe essere licenziato per passare al Senato, secondo le previsioni del relatore del testo, l'onorevole psi Fulvio Cerofolini. La versione che, quindi, entro questo mese uscirà [illegible] Montecitorio sancisce la privatizzazione del servizio di revisione delle auto, funzione che prima poteva [illegible] esercitata solo dalla Motorizzazione. «Non si tratta di ridurre i compiti di competenza della Motorizzazione - ha spiegato Bernini - ma [illegible] la qualità della sua prestazione». Il sistema, dunque, dovrebbe funzionare [illegible]sì: ci si potrà recare presso una delle officine autorizzate. Avvenuta la revisione, l'officina rilascerà una certificazione al proprietario del veicolo che potrà così circolare per due mesi. Allo [illegible] tempo, l'officina invierà la certificazione e il libretto di circolazione [illegible] alla Motorizzazione che, dopo alcuni controlli, farà un'annotazione sul libretto: sarà questa la [illegible] valida definitiva della revisione. [illegible] La Motorizzazione si farà pagare per le prestazioni: sarà il ministro a stabilire le tariffe e a delegare ogni [illegible] il servizio alle imprese iscritte in un apposito registro.

E' un'ottima occasione, ha commentato Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat Auto: «La riforma delle norme sulle revisioni può restituire al Paese quelle condizioni di efficacia automotoristica dovute». Un'occasione che dovrebbe permettere all'Italia di attrezzarsi meglio in vista anche della prossima adozione su tutte le vetture [illegible] nuova immatricolazione del catalizzatore, i cui benefici verrebbero annullati [illegible] gli adeguati controlli e [illegible] recepimento a giugno da parte della [illegible] della direttiva che prevede revisioni a partire dal quinto anno di immatricolazione dell'auto e, poi, annualmente. Due appuntamenti ai quali l'Italia si presenta senza una struttura adeguata: a fronte dei 15 mila controlli annui [illegible] saranno necessari e che dovrebbero essere svolti da 8-10 mila addetti a tempo pieno, la Motorizzazione può [illegible] attualmente su 800 addetti che riescono a realizzare 900 controlli.

Oltre alla scarsità di mezzi, l'Italia si presenta agli altri Paesi dell'Europa industrializzata [illegible] il parco automobili più vecchio ed usurato: le vetture con più di 15 anni di età rappresentano nel nostro Paese il 9,1% del totale, contro il [illegible] della Francia, [illegible] 2,8% della Gran Bretagna e l'1,6% della Germania.

Paolo Cantarella

## Per le pensioni «contestate» all'Inps

# Vedove, un caso per la Consulta

ROMA. Una volta, si chiamavano matrimoni [illegible] interesse. Un signore anziano, [illegible] bella pensione e un'unione [illegible] fatto che diventavano nozze a sorpresa, fra pettegolezzi [illegible] amici, sconcerto [illegible] familiari e conflitti di interessi. Poi presto, in molti casi, [illegible] vedovanza, [illegible] questa un quesito: la moglie del pensionato sposatosi dopo i 72 anni deve restare - o no - senza pensione di reversibilità [illegible] il marito muore [illegible] malattia o infarto prima di 2 anni dalle nozze?

All'interrogativo risponderà entro un mese la Corte Costituzionale. Il «caso», sollevato [illegible] pretori di Torino, Genova e Ferrara, è stato discusso ieri alla Consulta. [illegible] Governo non si è costituito, mentre l'Inps ha difeso la legittimità dell'attuale clausola-capestro.

Oggi, invece, la durata biennale [illegible] matrimonio non costituisce più un ostacolo insormontabile per [illegible] vedove di anziani pensionati statali e di pensionati degli istituti di previdenza [illegible] Tesoro e [illegible] lotto, perché [illegible] anno fa [illegible] Corte Costituzionale ha cancellato la norma che precludeva la pensione di reversibilità.

La sentenza [illegible] originata da un «caso» emblematico: la signora Anna Giulia Fedeli [illegible] vedo[illegible] quando [illegible] 2 giorni alla fatidica soglia dei [illegible] anni [illegible] matrimonio. Diametralmente opposto è, invece, [illegible] caso sollevato [illegible] pretore di Torino Grassi. Nel '79 la signora Margarete Palme, all'età di 41 anni, rimase vedova dell'ottantaduenne pensionato Inps Luigi Sessa appena 4 giorni dopo le nozze, ma dopo aver convissuto insieme per più di 20 anni. Ma la convivenza di fatto non è [illegible] riconosciuta ai fini della pensione. In pratica, a parità di situazione (cioè il decesso del coniuge anziano pensionato, avvenuto prima di 2 anni dalle nozze) la vedova di un pensionato Inps, Inpgi, Enpam, Enpav, etc. [illegible] oggi discriminata rispetto alla vedova di un pensionato statale, perché si vede negare almeno il 50% della pensione spettante al defunto marito. E ciò nonostante che il verdetto della Consulta fosse di [illegible] pia portata. [p. l. f.]

(Segue da pagina 12)

Dopo lunga malattia è mancata
**Anna Maria Gorino in Ostino**
[illegible] piange nel [illegible] il marito [illegible]. Un ringraziamento particolare al [illegible]. Maurizio Grandi, sig.ra Nella, sig.ra Anna e l'amica Gemma. Funerali parrocchia Madonna Divina Provvidenza - via Asinari di Bernezzo, giovedì 11 aprile ore 11,45. Di qui la salma proseguirà per Castelnuovo Don Bosco dove verrà tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori, ma offerte all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro.
— Torino, 9 aprile 1991

Con tanta tristezza sono affettuosamente vicini a Renzo nel [illegible] grande dolore: zia Lina.

Ciao, cara **MADRINA**, ti ricorderemo sempre [illegible] affetto. **Daniela**, [illegible] e [illegible].

Zio **Gianni con Anna**, zia **Rina** partecipano al dolore di Renzo.

**Piera** ricorda con tanto affetto la cara cugina e amica
**Anna [illegible] Gorino Ostino**
ed è vicina a Renzo nel gr[illegible].
— Torino, 9 aprile 1991.

**Alessandro, Gemma, Vito** sono vicini a Renzo nel ricordo e nel rimpianto della carissima **ANNA**.

**Gisella, Carlo Vaira** commossi [illegible]no al dolore di Renzo.

**Piera Musso Ferrando e Alessandro Pesliccio**, le maestranze, i **collaboratori e rappresentanti della F.O.R.M.A.** partecipano al dolore del contitolare Renzo Ostino per la scomparsa della signora
**Anna [illegible] Ostino**
— Torino, 9 aprile 1991

**Contitolari e dipendenti della ditta Alpi** prendono parte al grande dolore del contitolare Renzo Ostino per la perdita della carissima moglie **ANNA MARIA**.

**Gino, Adriana Pacchiodo** e famiglia si stringono con affetto a Renzo nel ricordo della cara **ANNA** [illegible].

**Condomini, inquilini e l'amministratore del condominio c.so Francia 222** partecipano commossi al dolore della famiglia Ostino.

Le famiglie **Bossi** partecipano al dolore.

Gli **amici** [illegible] **Società Canottieri Armida** con sincera tristezza si uniscono al dolore di Renzo Ostino, vice presidente del sodalizio, per la scomparsa [illegible] moglie signora
**Anna Gorino Ostino**
— Torino, 9 aprile 1991.

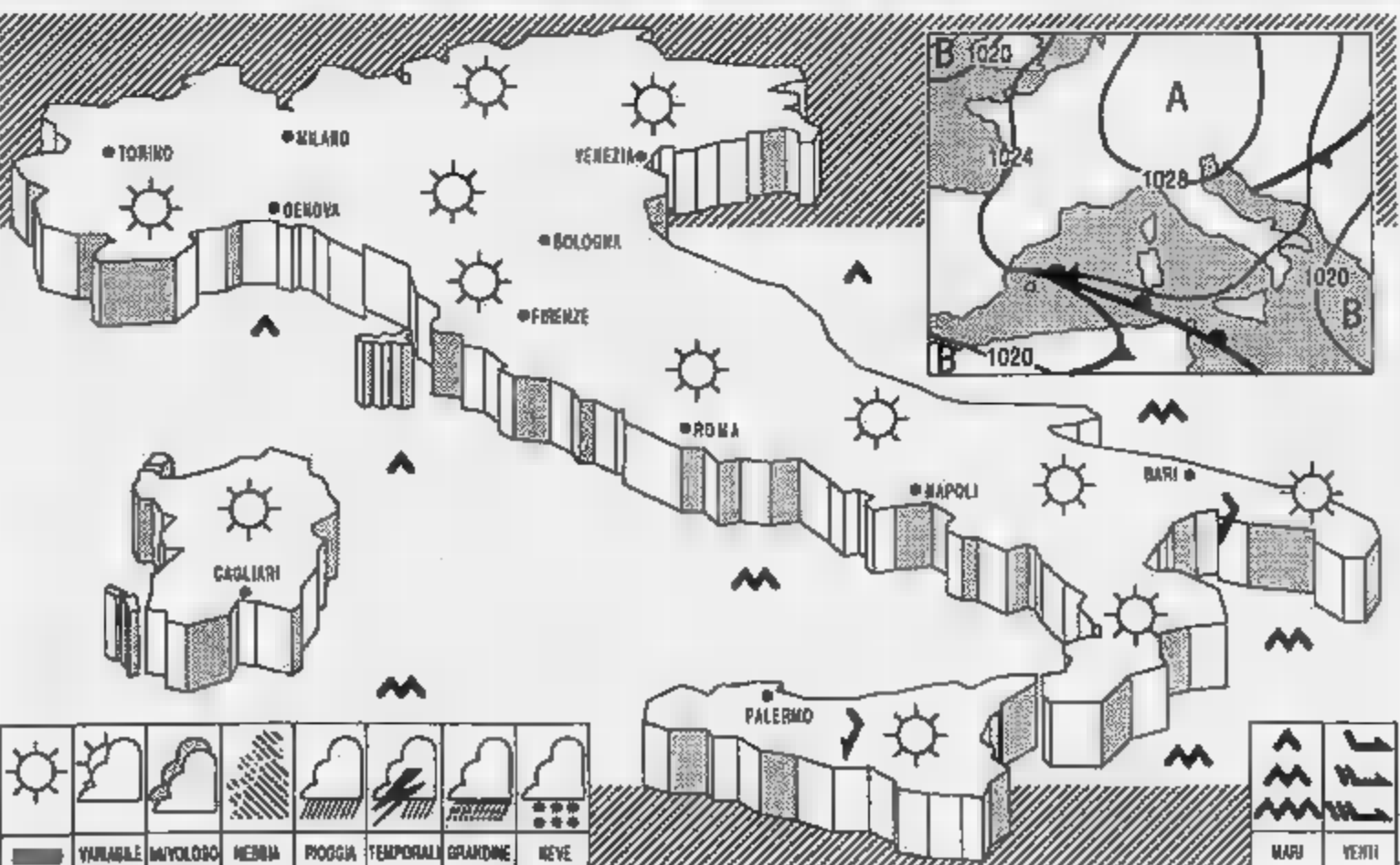
Le famiglie: **Salvadore, Berta, Bronde, Genadio, Benavenuta, Gariselli, Lorenzi, Miza, Montalfa, Ata Miranda, Ostino, Perino, Rostagno, Volpi, Mosso, Zeme, Zucchi** partecipano commosse al dolore dell'amico Renzo per la [illegible]parsa della moglie [illegible]
**Anna Gorino Ostino**
— Torino, 9 aprile 1[illegible].

**Luciana e Francesco Ungaretti** sono vicini nel dolore a Renzo Ostino per la [illegible]parsa della cara **AN**[illegible]

## ANNIVERSARI

1974 — 1991
**dott. Aldo [illegible]**
Con immutato affetto [illegible] sempre presente nel ricordo.

1987 — [illegible]
**Teresa Marengo ved. Molinar**
Un mesto ricordo da chi la conobbe ed apprezzò. Messa in suffragio parrocchia di Fiano Torinese giovedì [illegible] aprile ore 7,30.

1971 — [illegible]
**cav. Cesare Cibrario**
Vive sempre nel ricordo e [illegible] dei [illegible]

## IL TEMPO

TORINO · MILANO · VENEZIA · GENOVA · BOLOGNA · FIRENZE · ROMA · NAPOLI · BARI · CAGLIARI · PALERMO

A · B · 1020 · 1024 · 1028

[illegible] · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA · TEMPORALI · GRANDINE · NEVE · MARI · VENTI

[illegible] Mediterraneo centrale [illegible] massa d'aria stabile e temperata.

[illegible]: su [illegible] le regioni generalmente [illegible] e poco nuvoloso. Durante [illegible] ore più [illegible] sulle zone collinari e montuose sviluppo [illegible] nubi cumuliformi.

**TEMPERATURA:** senza variazioni di rilievo.

[illegible] deboli settentrionali [illegible] Nord e [illegible] Centro: moderati da Est [illegible] sulle regioni meridionali.

[illegible] poco mossi i bacini centro-settentrionali, mossi quelli meridionali.

[illegible] su tutte le regioni generalmente [illegible] e poco nuvoloso salvo addensamenti sulle [illegible] interne collinari e montuose, più frequenti sull'estremo Sud [illegible] penisola, dove non si esclude qualche isolato rovescio temporalesco. Foschie anche dense durante la notte e al primo mattino sulle zone pianeggianti del Nord e del Centro.

**CITTA' ITALIANE**

| Città | Min | Max | Città | Min | Max | Città | Min | Max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 4 | 22 | Firenze | 5 | 24 | Bari | 10 | 19 |
| Verona | 7 | 20 | Pisa | 7 | 24 | Napoli | 10 | 21 |
| Trieste | 12 | 16 | Ancona | 6 | 18 | Potenza | 7 | 14 |
| Venezia | 9 | 16 | Perugia | 11 | 20 | S.M. Leuca | 12 | 18 |
| Milano | 5 | 21 | Pescara | 8 | 18 | R. Calabria | 13 | 20 |
| Torino | 7 | 20 | L'Aquila | −1 | 19 | Palermo | 11 | 17 |
| Cuneo | 10 | 18 | Roma Urbe | 7 | 22 | Catania | 7 | 20 |
| Genova | 11 | 19 | Roma Fium. | 8 | 19 | Alghero | 7 | 18 |
| Bologna | 9 | 20 | Campobasso | 7 | 14 | Cagliari | 5 | 18 |

**CITTA' ESTERE**

| Città | Min | Max | Cielo | Città | Min | Max | Cielo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 3 | 12 | sereno | Lisbona | 13 | 25 | sereno |
| Atene | np | np | | Londra | 7 | 16 | sereno |
| Bangkok | 25 | 35 | sereno | Los Angeles | 12 | 23 | sereno |
| Berlino | 5 | 13 | nuvoloso | Madrid | 7 | 21 | sereno |
| Bruxelles | 6 | 15 | sereno | Montreal | 3 | 17 | pioggia |
| Buenos Aires | 13 | 22 | sereno | Mosca | 3 | 11 | sereno |
| Copenaghen | 4 | 11 | nuvoloso | New York | 19 | 32 | pioggia |
| Dublino | 6 | 14 | nuvoloso | Parigi | 4 | 16 | sereno |
| Francoforte | 7 | 14 | pioggia | Pechino | 8 | 13 | nuvoloso |
| Gerusalemme | 7 | 17 | variab. | Rio de Janeiro | 21 | 31 | nuvoloso |
| Ginevra | 5 | 16 | sereno | Sydney | 16 | 24 | sereno |
| Helsinki | 1 | 3 | pioggia | Tokyo | 11 | 25 | sereno |
| Honolulu | 19 | 27 | [illegible] | Varsavia | 8 | [illegible] | nuvoloso |
| Il Cairo | 13 | 25 | sereno | Vienna | 9 | 15 | np |

## Futuro incerto, disorientamento, solitudine: in 3000 lettere il dramma dei ragazzi dopo l'unificazione

# i tuoi figli hanno paura

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Quando tutto cominciò, all'Est, Vanessa aveva tredici [illegible]ni, [illegible] intuiva che tutto stava per [illegible] biare, che la vita [illegible] sarebbe [illegible] più la [illegible] in [illegible] e [illegible] scuola, che stava per iniziare l'avventura della Svolta, [illegible] sarebbe [illegible] forse dolorosa: «Era tutto [illegible] semplice finora, uno si tappava la bocca, andava a scuo[illegible] [illegible] a lavorare e non [illegible] proprio problemi», [illegible] in una lettera al giornalino della scuola mentre si apriva la prima breccia al Muro e dappertutto cadevano i ritratti di Marx, di Engels, di Lenin [illegible] Honecker, l'arredo abituale della sua vita pubblica e sociale.

«Alle lezioni [illegible] educazione civica sentivamo sempre la stessa cosa, che il socialismo e il partito [illegible] il meglio e "quelli di là" e i capitalisti sono i nemici. E' difficile sentire improvvisamente il contrario, adesso, anche [illegible] a casa da [illegible] parlavano anche prima [illegible] ci dovevo essere abituata un po', alle idee della politica. Ma adesso penso che vorrei avere anch'io, più tardi, un lavoro e una famiglia e dei soldi, chi [illegible] vuole [illegible] dei soldi? Prima era tutto più facile anche qui, perché un lavoro lo trovavano tutti indipendentamente dai voti. E adesso? Adesso spero che i miei genitori possano continuare a lavorare, [illegible] chi non lo spera adesso?».

Dove abita Vanessa fino all'anno [illegible] era «l'altra Germania», la Ddr già tolta a Honecker e [illegible] suo regime, ma come sospe[illegible] ancora, un ponte verso un futuro misterioso e seducente però anche un po' inquieto come lo [illegible] le avventure capitate all'improvviso. Per i ragazzi nati [illegible] lei «sotto il Regime» [illegible] affacciati al cambiamento, cominciava allora [illegible] cammino nella Svolta [illegible] un Paese destinato a trasformarsi [illegible] per una rivoluzione, a smuovere abitudini [illegible] certezze, [illegible] aggredire quanto era noto.

Il professor Dieter Kirchoefer dell'Accademia di scienze pedagogiche di Berlino Est, che ha raccolto le loro confessioni - tremila lettere, temi di scuola [illegible] articoli per giornali murali scritti da ragazzi fra i dieci [illegible] i quindici anni, durante [illegible] cambiamento [illegible] sei mesi dopo - lo conferma: «Per loro è stata una frattura. Subito dopo l'avvio della trasformazione, quando il Muro cominciò ad aprirsi, volevano che [illegible] il socialismo perché [illegible] molto legati alla loro identità, ma chiedevano anche che la Ddr si rinnovasse. Poi c'è stata la speranza dell'Occidente. Più tardi, quando all'Est sono arrivati i soldi pesanti però anche la disoccupazione, tutto è cambiato: è cominciata la seconda crisi, i valori si sono modificati [illegible], e se molti erano pronti [illegible] accettare il mondo occidentale, molti si sono trovati [illegible] difficoltà [illegible]rie».

Con rabbia, alle volte, con paura, con l'angoscia di chi sente di [illegible] arrivato davanti [illegible] ba[illegible], perfino. «Ho paura dei prossimi anni, adesso che tutto cambia. Mi portano da uno psicologo perché da quando [illegible] cominciato tutto questo ho desiderato spesso [illegible] morire e per due volte ho cercato di [illegible]mi», scrive [illegible] ragazza [illegible] quattordici [illegible]. «Diventiamo una Germania unita, [illegible] non riesco a capire che [illegible] quel che ho imparato in otto faticosi [illegible]i a scuola non dave [illegible] più valore adesso, non riesco a capire perché tutto dev'essere stato semplicemente sbagliato», scri[illegible] [illegible] ragazza anch'essa quattordicenne, [illegible] Berlino. E [illegible] ragazzo [illegible] Lipsia, 13 anni: «Molte cose che erano buone, in questo periodo sono state distrutte perché si pensa che tutte [illegible] cose com'erano prima erano sbagliate. [illegible] distruggere tutto mi fa venire paura del mio futuro. Mia mamma dice che l'unico che può assicurare il nostro futuro nella nostra famiglia adesso è il mio papà. Sono contro l'unità perché avrei preferito avere già un lavoro quando c'era l'unità. Molti di quelli che la vogliono ancora cambieranno idea in fretta, perché poi capiranno che devono lavorare e che i soldi [illegible] gli vengono dati [illegible] cambio di nulla».

E si arriva all'inconfessata volontà [illegible] accettare il nuovo senza poterlo davvero fare, [illegible] riuscire [illegible] staccarsi dalla [illegible]alità» allentata [illegible] confortevole [illegible] «prima»: «Ho amato e amerò sempre [illegible] Paese dove [illegible] nata, ma penso che tutte queste modifiche per noi erano importanti. Però penso anche che quando tutto questo sparirà sarà un cambiamento enorme [illegible] mi sarà molto difficile adattarmi. Ho paura di quello che prima della svolta sarebbe [illegible] sicuro, ho paura che non riuscirò mai a tro[illegible] un lavoro. E poi adesso ci sono la droghe e l'aids», scriveva [illegible] ragazza di tredici anni prima dell'unificazione. Ancora lei, quasi un anno dopo: «Ci sono delle [illegible] positive adesso, per esempio la libertà di viaggiare, ci sono più cose da mangiare e ci sono delle stoffe più belle nei negozi, ma ci sono anche delle cose che non vanno, per esempio gli alimentari costano di più [illegible] gli stipendi sono bassi: mio padre dice che viene pagato meno [illegible] uno che lavora meno di lui all'Ovest. [illegible] poi i vecchi, lo [illegible] che vivono in condizioni quasi disumane adesso, e non riescono a pagare l'affitto e la bolletta dell'acqua e della luce, [illegible] invece prima andava meglio anche per lo[illegible]. Vorrei correggere chi la pen[illegible] diversamente: [illegible] [illegible] vergogno dell'ex Ddr perché la gente qui ha dovuto sopportare tantissime cose e ogni giorno [illegible] sente parlare di una [illegible] spia della Stasi».

C'è, alle volte, il desiderio di restare [illegible] di fuori della competizione, l'angoscia della individualità trafitta dal confronto, ed è la reazione che meglio esprime l'ansia di incontrare l'Occidente, forse. Scrive una ragazza di Demmin, [illegible] anni: «Spero che molte cose che mi sembravano belle nella [illegible] ita e nella nostra società non siano vittime della "ellenwogengesellschaft", la [illegible] dei gomiti dell'Ovest».

Scrive Jens, 13 anni, di Berlino: «La cosa che farei più volentieri sarebbe andare da un'altra parte, in qualche luogo dove [illegible] [illegible] sia tutto questo. Ammetto però che [illegible] sarebbe la soluzione». E un altro ragazzo, di 11 anni: «Nella nostra scuola diventerà tutto più difficile, uno scolaro buono [illegible] addirittura [illegible] mol[illegible] [illegible] bravo dovrà rendere ancora di più, [illegible] gli scolari cattivi non [illegible]ranno più tirati dalla classe. [illegible] [illegible] diligenti [illegible] lavoreranno con gli altri, [illegible] saranno bocciati e dovranno cavarsela da soli». Una tredicenne aggiunge: «Adesso a scuola non si può più stare senza far niente ma bisogna studiare per avere buoni voti».

E poi la sorpresa, la delusione. Una ragazza di quindici [illegible]: «Non si sa bene a che cosa ci si debba attaccare, ogni giorno c'è qualcosa di nuovo, nessuno [illegible] quel che sarà perché [illegible] si esprime concretamente sul futuro. I giorni di questi tempi sono pieni di incognite, non si può credere a nessuno, spero che cambi presto qualcosa, spero che il mio futuro sia bello, che ci [illegible] un lavoro, che possa fare l'apprendista». Un'altra ancora, 13 anni: «La mia speranza è che qui si vada finalmente avanti. Qualcuno potrebbe dire "mio Dio com'è impaziente", ma è vero, che [illegible] me ne viene a me dal fatto [illegible] avere la televisione occidentale? O dalla riunificazione sulla carta? [illegible] tutti dicono ancora "di là", "cittadini della Ddr" o peggio an[illegible] "ossis", alle volte penso che fra dieci [illegible] sarà ancora tutto [illegible] [illegible]. Non lo devo pensare, devo sperare?».

Un ragazzo, anche lui tredicenne: «Spesso me ne voglio andare anche se forse [illegible] la cosa più sbagliata che si possa fare. Il mio desiderio più grande [illegible] viaggiare una volta attraverso l'America, ma so bene che non ne farò niente, considerati i soldi». «Cosa sarebbe [illegible]sso - si chiede un ragazzo di [illegible] anni - se non ci fosse stata l'unificazione? Mio padre lavorerebbe ancora, e non ci sarebbero tanti disoccupati, drogati [illegible] ladri». Una ragazza di tredici: «Ci hanno fatto promesse vuote: [illegible] [illegible] può viaggiare se uno non ha i soldi? Non [illegible] può viaggiare se si è disoccupati e se comprar da mangiare costa più qui che all'Ovest e nei grandi magazzini non si trova quel che uno vorrebbe, con i soldi che ha. Anche i club per ragazzi sono cari: [illegible] che tutto fosse come prima, adesso nelle discoteche ci viene offerto troppo poco per troppi soldi, e la voglia di divertirsi [illegible] già prima ancora [illegible] entrare».

Saltano fuori [illegible] rimprovero e il fastidio verso «gli altri», antagonisti nella scarsità [illegible] nella penuria: «Al [illegible] Paese [illegible] arrivate novecento persone in cerca di asilo. Vengono dall'Est, ma qui da noi la centrale nucleare licenzia i dipendenti e la gente rima[illegible] a casa. Molti stranieri vengono solo per fare i ladri», [illegible] [illegible] ragazzo [illegible] tredici [illegible]. E un altro, di quattordici: «Non ho niente contro gli stranieri per la loro razza, ma [illegible] si mettono sulla p[illegible] del mercato e chiedono l'elemosina e [illegible] da una casa all'altra trascinandosi dietro i lo[illegible] "poveri bambini" e si comportano come se gli andasse malissimo, non bisogna fare [illegible] ogni erba un fascio certo, ma quando si vedono le donne turche che si lamentano perché [illegible] hanno venduto niente e poi però i loro mariti vengono a prenderle con certe macchine grosse, [illegible] [illegible] gli viene da vomitare».

Dove approderà la generazione affidata dalla Storia alla confusione della novità irruente, Kirchoefer non lo sa, [illegible] è fra i quesiti più affascinanti aperti dalla corsa all'unificazione, come era avvenuto quarant'anni fa con i «figli [illegible] guerra». Rispetto al passato, questa volta c'è tuttavia il confronto bruciante con «chi è tornato vicino, ma [illegible] rimasto lontano», con «i tedeschi che continuano ad e[illegible] diversi», con «quelli di là», ed è il sintomo che molto cammino va fatto ancora, sulla via dell'unità: l'impaziente confessione dei «figli della Svolta» conferma che l'«altro Muro» fra le due Germa[illegible] [illegible] solido [illegible] quello abbattuto un anno fa.

**Emanuele Novazio**

---

Una [illegible] [illegible] film «Il cielo sopra Berlino» di Wim Wenders, con Solveig Dommartin protag[illegible] femminile. Questo titolo [illegible] [illegible] dei più saccheggiati [illegible] giornali

Un libro analizza come [illegible] quanto i titoli dei film sono entrati nel linguaggio comune

## Padrino corvo stangata, parliamo con il cinema

### *Quelle espressioni-slogan ormai diventate una mania*

QUATTRO titoli sui giornali dell'altro ieri: «I lupi ballano [illegible] il Foggia», «L'America balla [illegible] lupi ma anche con le streghe», «Il fascino discreto dei figli di Giotto», «Il cielo sopra i tedeschi resta diviso». Due titoli sono aggiornatissimi, anche se incongrui: ballare [illegible] lupi non vuol dir nulla né corrisponde ad alcuna attività, *Balla coi lupi* è un nome proprio Sioux nel titolo del film [illegible] Kevin Costner vincitore dell'Oscar. Due titoli si riferiscono invece a film più remoti, *Il fascino discreto della borghesia* di Buñuel, 1972, *Il cielo sopra Berlino* di Wenders, 1987: e testimoniano [illegible] persistenza, una durata.

Meno il cinema è popolare, più i titoli di film entrano nel linguaggio, [illegible] influenzano, [illegible] formano, [illegible] arricchiscono [illegible] locuzioni espressive o proverbiali: [illegible] loro bel suono e con la loro icasticità, sostituiscono le [illegible]zioni poetiche che affollavano [illegible] modo [illegible] parlare d'altro genera[illegible]zioni. *Il titolo del film nella lingua comune*, un piccolo libro molto divertente e rivelatore dei linguisti Mario Medici [illegible] Sonia Cappelluzzo Springolo (editore Bulzoni), analizza il fenomeno. Segue il percorso multimediale attraverso [illegible] i titoli del cinema prima vengono adottati dalla stampa e dalla tv, poi passano nel linguaggio quotidiano [illegible] vi introducono neologismi, infine fanno il loro ingresso [illegible] vocabolari: e sono partecipi del «fe[illegible]nomeno linguistico della transizione [illegible] nome comune [illegible] un [illegible] di personaggio o di un titolo di opera significativi», per cui insieme [illegible] un pulcinella, un giuda, una cenerentola o un'odissea, stanno un rambo, uno 007, una lolita, un viale del tramonto, una grande abbuffata, un'ultima spiaggia.

Ci sono titoli assoluti, che rimangono a [illegible] un tempo, che bastano a evocare la storia o [illegible] costume di un'epoca (*La dolce vita*, *Anni di piombo*, *Arancia meccanica*), [illegible] titoli che servono [illegible] definire fenomeni sociali (*La febbre del sabato sera*, *Fronte del porto*). Ci sono titoli indispensabili: come si farebbe [illegible] Italia [illegible] *Il padrino* e *La piovra* popolarizzati [illegible] film di Coppola (1971) e dal telefilm di Damiani (1984), senza *La stangata* del film di [illegible] (1973) tanto deplorata da Andreotti, «Mi pesa la parola "stangata" che i giornali impietosamente ripetono»?

Ci sono locuzioni divenute giornalisticamente esasperanti: annunciato o annunciata (crisi annunciata, crac annunciato, boom annunciato, sequestro [illegible]nunciato, tutti dal Marquez-film 1987 di Francesco Rosi, *Cronaca d'una morte annunciata*); ordinaria [illegible] ordinario, dal Bukowski-film 1981 di Marco Ferreri, *Storie di ordinaria follia* (ordinaria burocrazia, ordinaria ferocia, ordinaria corruzione, ordinario sospetto, razzismo ordinario); o «colpisce ancora» (da *L'impero colpisce ancora* di Kershner, 1980) oltre [illegible] vecchi «che si chiama desiderio» o «che venne dal freddo». Ci sono, sempre derivati da titoli di film, addendi quasi inevitabili: story, da *Love Story* [illegible] Hiller, 1970 (Sindona-story, tangenti-story); superstar, da *Jesus Christ Superstar* [illegible] Jewison, 1972 (Maradona superstar, Befana superstar al Campidoglio, Il dollaro umiliato dal marco superstar). Ci sono slittamenti di significato: i *Cadaveri eccellenti* di Rosi, 1975, erano così detti perché il film raccontava l'uccisione di diverse «eccellenze», alti magistrati, [illegible] nei titoli giornalistici l'aggettivo s'è esteso, «Pubblicati i nomi eccellenti della Loggia P2», «Catania, mafiosi eccellenti», «Una re[illegible] eccellente di boss, giudici e ufficiali».

Una volta entrati nel linguaggio, pare, i titoli [illegible] film [illegible] ne escono più. *Il corvo*, film di Clouzot su certe lettere anonime devastanti una cittadina, è del 1943: [illegible] l'autore di lettere anonime sui magistrati palermitani viene ancora definito Il Corvo nell'estate [illegible] *L'armata Brancaleone* di Monicelli è del 1966: ma nel 1988 Giorgio Benvenuto [illegible] giudica «il governo, un'armata Brancaleone». *Effetto notte* di Truffaut è del 1973: [illegible] nel 1984 si parla [illegible] di «effetto Berlinguer» sulle elezioni europee, nel [illegible] ancora è intitolato «Effetto Craxi» [illegible] libro sul segretario socialista. *Giungla d'asfalto* di Huston [illegible] del 1950, ma oltre quarant'anni dopo la giungla è sempre qui e s'è moltiplicata: giungla del cemento armato, giungla delle tv private, giungla retributiva, giungla dei redditi, giungla sanitaria o fiscale, giungla pensionistica.

Secondo gli autori del libro, una così fitta presenza di titoli di film [illegible] linguaggio giornalistico o comune si spiega con facilità: i titoli sono «locutivamente ellittici», hanno [illegible] alone di significato più che un preciso valore». [illegible] espressioni-slogan, che risultano comode per i titolisti dei giornali [illegible] per chi parla, non soltanto favorendo la pigrizia d'usare frasi fatte e abbreviate, luoghi comuni, ma anche consentendo di svincolarsi dall'italiano faticoso delle parole lunghe, dei termini burocratici: e che regalano vocaboli più emotivi, suoni più evocativi. So[illegible] (spesso) espressioni drammatiche: quindi molto utili nella realtà italiana. E forse ricorrere ai titoli di film è pure una forma di eufemismo: quando hai detto «la piovra» basta, non c'è più bisogno [illegible] star tanto lì a parlare di mafia.

**Lietta Tornabuoni**

## Grande antiquariato da stasera in mostra a Torino

# Tesori senza sceicchi

*Dopo il Golfo, assenti i prezzi miliardari*
*Autentiche tentazioni per il vero collezionismo*

TORINO

CON. Torino, dove l'Antiquariato ■ ripresenta ■ gran forma inaugurando questa sera, in Palazzo Nervi, la sesta edizione della Mostra, ■ questo stesso ■ sono Roma e Firenze a riconfermare, con le ■ loro rassegne, la fiducia in un settore nel quale creatività, mercato ■ cultura si fondono negli spettacolari allestimenti.

Ne ■ ancora una volta protagonisti migliaia di oggetti e opere d'arte: arazzi e tappeti, l'arte orientale e l'argenteria, con dipinti, disegni ■ incisioni, mobili ■ sculture, vetri, ceramiche, gioielli, orologi. Lo si deve a un'ottantina di espositori di tutta Italia e ai loro stand aperti sulle sette piazze (ciascuna intitolata ■ un palazzo o castello sabaudo), in cui gli architetti Chiapatti e Grossi hanno ■ ridisegnato i loro settemila metri quadrati.

C'è oggi chi si lamenta anche d'un certo regime di economia: a fronte dei ■ milioni stanziati dagli enti locali due anni fa, ■ ■ giunti quest'anno soltanto sessanta. Con la guerra ■ Golfo, sembra che i prezzi «folli» raggiunti ■ certe aste miliardarie (clienti «affezionati» gli emiri), non siano più d'attualità; ciò che vale anche per le altre che puntavano sui giapponesi (mentre l'*Iris* di Van Gogh andava all'australiano Alan Bond). C'è stato qualche ridimensionamento. Non, tuttavia, nelle fasce più basse (tra i dieci e i venti milioni) dove nulla è mutato: anzi, ■ proprio i minori a «tirare». E ■ soltanto i dipinti del primo '900, come s'è visto nelle ultime vendite milanesi ■ romane, ma anche mobili e arredi.

I pezzi d'antiquariato comparsi nelle vetrine di via Roma vogliono quindi esser non tanto l'intonato elemento in grado di sollecitare l'attenzione, quanto il rimando alla rassegna che nel «Palazzo del Lavoro» - ideato da Nervi per il centenario dell'Unità d'Italia - celebra i riti d'un viaggio a ritroso cui ogni volta l'oggetto antico invita.

Anche il più piccolo. Come il frammeto di antifonario con la soave miniatura di *S. Benedetto*, ■ *S. Mauro e S. Placido*, databile intorno al 1435, ■ cui ■ critica riconosce la ■ del Beato Angelico, anche se fin qui invano ci si è domandati per chi o quale convento ■ personaggio potesse esser stata dipinta.

Misteriosi e a volte sorprendenti, i viaggi cui i capolavori ■ talora sottoposti: anche ■ i furti e gli occultamenti dai quali sono invece reduci gli argenti veneziani che, rubati in alcune chiese del Veneto - ed eran tutti arredi sacri, dei calici e degli ostensori ai reliquiari - sono stati ricuperati e donati dalla Fima (Federazione Italiana Mercanti d'Arte) alla Curia patriarcale ■ Venezia che li ■ nel Museo diocesano di Sant'Apollonia, riassumendovi ingenti valori d'arte ■ ■ storia religiosa.

Per rimanere nel campo degli argenti, Torino ha sempre dato spazio alla splendida produzione barocco-pie■e, rappresentata oggi dalla *Zuccheriera* in argento cesellato, Torino 1760, dell'orafo ■. Gabriel Marcello, con i segni dell'assaggiatore Carlo Micha, G.B. Carron controassaggiatore. Profondamente diverso apparirà, naturalmente, mezzo secolo più tardi, il gusto del neoclassico decoro ■ quella realizzata invece ■ sbalzo da Giuseppe Vernoni, col punzone di Torino 1814. Con gli argenti russi, tradizionalmente proposti (qui come a Saluzzo) e splendidamente rappresentati oggi dal grande *Tankard*, S. Pietroburgo 1846, già dei ■manoff, oltre alla tradizionale argenteria inglese, ultimamente si ■ affermate anche la più diversa produzione europea. Possono ben giustificarlo pezzi quali il *Versatoio*, ■ argento ■ pietre dure, Norimberga 1690-1720, e la *Zuppiera*, Vienna 1793, di Gregorius Kagorer, ■ essendo però meno interessante l'originale *Samovar* parigino, 1798-1809, dell'argentiere J.A.B. e la zuccheriera e piatto, Torino, nel periodo dell'occupazione francese (1803-1809).

Cultura ■ affari: ma vien da domandarsi quale sia il ruolo d'un ministero dei Beni Culturali quando tra i dipinti antichi compaia un *San Giovanni Battista* di Gaudenzio Ferrari, pendant d'un «laterale» ■ *San Pietro* conservato alla Galleria Sabauda di Torino mentre la pala centrale è a Brera.

La pittura ■ d'altra parte estesamente documentata, dalla quattrocentesca *Madonna cretese-veneziana* alla *Madonna con Bambino* dello Zaganelli, dalla *Venere, organista* ■ *cagnolino* d'un tizianeggiante Sustris ai due ritratti ovali di Clelia Cesarini Colonna e di Ortensia Mancini, dovuti ■ J.F. Voet, dalla poesia dei fiamminghi all'Ottocento di Fontanesi, Nomellini ■ De Nittis, fino ai Sei ■ Torino. E così il linguaggio della scultura lignea romanica e gotica, nel plasticismo come nella policromia d'una *Madonnina* spagnola e nella dolcezza d'una tardogotica *Sant'Orsola*, ripreso nell'esotica bellezza della terracotta smaltata cinese o d'un bronzo liberty. Ma vi sono anche mobili, incisioni, tappeti: molti pezzi da museo o da grandi collezioni.

**Angelo Dragone**

Chaparus: Coup de vent (bronzo, 1925). In alto: Tavolino laccato (1770). Sotto: Gaudenzio Ferrari S. Giovanni ■.

## Milano, presentata «la Rivista dei Libri»

# La N.Y. Review parla italiano

MILANO

PIU' elegante dell'originale nella grafica e nella carta, ravvivata dai disegni di David Levine, ■ pagine formato tabloid ■ 6000 lire, è da oggi in edicola *la Rivista dei Libri*, edizione italiana, prima edi■e europea, della *New York Review of Books*, ■ mensile che ha un po' cambiato la società degli intellettuali americani. Lo ha detto Furio Colombo al Circolo della Stampa, presentando l'iniziativa: quando nacque, ■ primi del '63, la *New York Review of Books* colmava ■ ■ silenzio dei grandi giornali impegnati in un lungo sciopero, e non c'erano recensioni di sorta, sembrava ■to il dibattito culturale; ma poi essa divenne il luogo in cui gli intellettuali appresero a parlare al pubblico qualificato. La rivista (140 mila abbonati, di cui 1500 italiani) fu il ponte fra l'alta cultura e la gente.

Un'intuizione degli editori Jason ■ Barbara Epstein e Robert Silvers. Dalle parole ■ Silvers è venuto fuori il valore storico della pubblicazione, che s'impose subito come modello ■ riferimento nel mondo. Collaboravano, anche gratis, Norman Mailer ■ Mary McCarthy, Gore Vidal e Susan Sontag, Edmund Wilson e Nicola Chiaromonte. E sono stati ■ articoli di Sacharov, Havel, Michnik.

Adesso *la Rivista dei Libri* italiana, frutto di una collaborazio■ fra le ■ madre ■ il Gruppo Editoriale Fabbri, pone da ■ un'altra sfida: «Il mondo delle democrazie industriali ridefinisce dovunque gli spazi di legittimità e di autorità riconosciuta (o riconoscibile) per il lavoro intellettuale», scrive nell'editoriale Furio Colombo, direttore responsabile. Uno dei luoghi per una tale ridefinizione è proprio *la Rivi■ dei Libri*.

Che ■ vi verrà pubblicato? Lo ■ detto il direttore Pietro Corsi, storico della scienza: un 60% di articoli italiani (il resto saranno traduzioni), brevi ■ggi critici e non brevi recensioni di libri ■ spunto per trattare fenomeni, tendenze, problemi).

In questo primo numero c'è un articolo del Nobel Octavio Paz ■ civiltà messicano-americana e civiltà europea. Ci sono contributi del Nobel Rubbia («La responsabilità dello scienziato»), di Eco («Pensare la guerra»), Sacks («Neurologia e anima»), Cardini («Anno Mille, e ■ solo Anno Mille»), Naipaul («La nostra civiltà universale»), Somenzi («Dall'intelligenza artificiale alla vita artificiale»), Fink (sugli ultimi film di Allen e Bertolucci).

L'impressione è che ■ rivista dà una buona mano a sprovincializzare ulteriormente il nostro mondo culturale. [c. a.]

La copertina di «la Rivista dei Libri» presentata ieri al Circolo ■ Stampa di Milano

**LETTERE** AL GIORNALE

# *Il massacro di animali alle frontiere e le disgrazie del calcio*

### Il lager dei cavalli

I Lager degli animali sono i vagoni ferroviari, i carri merci, i Tir: fame, sete, ammassamento ai limiti dell'asfissia e soste estenuanti portano ai grandi massacri, come ■ accaduto ■ valichi di frontiera di Trieste e Gorizia per lo sciopero del personale della Dogana. Aiutiamoli a morire!

Lo strumento che tronca la vita dei bovini può essere vicino alla stalla o alla prateria; ma nella stragrande maggioranza dei casi si trova inverosimilmente lontano. Nei carri merci che procedono piombati, ■ vagoni ferroviari o nei Tir, la fame, la sete, l'insonnia, il sovraffollamento, le rovinose cadute originate dalla mancata eliminazione degli escrementi e l'opprimente sfinitezza, ripetono, con martellante frequenza, l'infausto viatl■ che accompagna ■ predestinate vittime.

Vorrei descrivere un episodio di cui sono stato testimone oculare. E' stato in occasione di una mia visita ■ porto di Bari, a seguito di una denuncia presentata a nome della Lega, per un ■rico di cavalli proveniente dall'Uruguay. Ho visto animali sfiniti, rattrappiti per il freddo, la pelle incollata alle ossa per la fame, dopo ■ disastroso viaggio durato oltre un mese di navigazione. La loro lunghissima agonia, cominciata a Montevideo, mosse a compassione migliaia di persone. I cavalli ■ stati acquistati per il mercato italiano da una grande società. I quadrupedi erano stati rinchiusi nella stiva di una grande nave. Sbarcarono a Bari, dopo un mese, ■cimati: la fame, la mancanza di spazio e soprattutto l'improvviso cambiamento di clima ne avevano uccisi quasi 300.

Non appena fuori dal porto ■ Bari, i cavalli vennero immediatamente rinchiusi nei carri bestiame, dirottati al mattatoio ■ Modugno. Ma qui, nessuno dei 60 macellai di carne equina li volle: erano in pessime condi■i. Altri ■ esemplari erano morti non appena messi gli zoccoli a terra. Il freddo aveva dato loro il colpo di grazia.

Poco dopo il loro arrivo al mattatoio, altri cavalli giacevano sulla paglia delle stalle, con gli occhi fuori dalle orbite, il lungo muso paziente segnato dagli zoccoli degli altri quadrupedi che li avevano calpestati. A mano ■ mano che morivano, venivano trascinati all'aperto ■ bruciati. Riuscimmo a procurarci del foraggio, ma la situazione non migliorava. Le stalle del mattatoio erano troppo piccole per contenere tutti gli animali o permettere loro di mangiare tranquillamente. Il foraggio venne gettato sul pavime■ e quelli ancora in forze si accanivano in una feroce e sanguinosa lotta per assicurarsi il cibo. I più deboli soccombevano e cadevano per ■ rialzarsi più.

Ma, dico io, esiste forse qualche imperscrutabile ragione per cui gli animali che ■ in Italia debbano essere sottoposti a sevizie come queste, indegne di un Paese civile, o si tratta semplicemente di ignoranza, indifferenza, sadismo, cavilli burocratici?

I colpevoli di tali e tante carneficine sugli animali stiano attenti... gli animali sono un grande mistero, ■ nessuno è più innocente di loro, gli animali perseguitati e martirizzati portano in sé tutto l'amore del mondo. E' l'amore che trucidiamo.

**Luigi Macoschi**, Firenze
Presidente Nazionale della L.A.N.
Lega Antivivisezionista Nazionale
Protezione animali
Tutela dell'ambiente
e diritti dell'uomo

### ■ RISPONDE O.d.B.

Come colmare il famoso «buco» di 12 mila miliardi di cui tanto si discute? I gabelli sono strada facile, certo non attira simpatie ■ allora? Si può tentare: uno Stato ■ ■ziale elargitore di «pensioni» facili, legate ■ voti per i partiti, quindi pensioni politiche. Meno elargizioni a disoccupati «professionisti», ad agricoltori che imprecano sulle talvolta minime calamità naturali e ■ il «piamo» del Sud che rimprovera uno Stato assente, facendo una gran ■ o governo. Eliminare sussidi a...

**Franco Artioli**, Torino

## Un cittadino che lo Stato non merita

GENTILE signor Artioli, io l'ammiro. Infatti, si prende la briga di affrontare generosamente e spericolatamente un problema, che il governo ci propone più o meno a scaden■ regolari non solo come fondamentale per la nostra sopravvivenza, ma anche come assolutamente irrisolvibile.

Non possiamo lamentarci di essere tenuti all'oscuro, non possiamo protestare di ■ venire informati. Veniamo puntualmente informati invece e con cifre perentorie, che non lasciano scampo alla previsione del nostro futuro.

Il governatore della Bundesbank ha affermato brutalmente, ■ magari diciamo: onestamente, che, se domani si facesse l'Unione monetaria europea, l'Italia non vi potrebbe entrare con ■ disordine dei suoi conti e il suo tasso d'inflazione. Il Fondo monetario internazionale nel capitolo dedicato all'Italia nel suo rapporto semestrale di questo aprile ci intima di frenare il deficit, senza ricorrere a inasprimenti fiscali, indicando nel nostro disavanzo pubblico la zavorra che ci trascina nella melma del Terzo Mondo. La replica a tanta franchezza del nostro ministro del Tesoro a Lussemburgo ha il suono patetico delle promesse da marinaio.

E lei, invece, gentile signor Artioli, si mette ancora a spulciare tra le spese, a suggerir rettifiche e correzioni, una possibile via d'uscita. L'ammiro, glielo ripeto. Il suo esempio testimonia il massimo della generosità e del patriottismo. Non vede che l'unico mezzo attualmente preso in considerazione da chi ci governa e rappresenta (anzi da chi ci rappresenta e ci governa, perché li abbiamo pur votati noi) è cambiare la Costituzione, che non abbiamo mai interamente rispettata, altrimenti non saremmo nelle vigenti condizioni?

### ■ pensione ■ profugo

Sono profugo da Fiume ■ lo ■ anche mia moglie, deceduta il 22 luglio '90. Mia moglie percepiva la pensione minima erogata in base alla legge Gronchi n. 15 del 1962. Nata il 14 ottobre 1902 a Fiume (facente parte allora dell'Austria-Ungheria). Ha lavorato quasi dieci anni senza poter pagare alcun contributo, in quanto soltanto dal 1927 ■ entrata in vigore a Fiume la legge previdenziale. La legge Gronchi prevedeva un versamento, una tantum, di L. 12.000 per aver diritto alla pensione minima. Ed è ciò che abbiamo fatto. Deceduta mia moglie ho presentato domanda di reversibilità, che ■ stata accettata ■ la concessione di ■ assegno mensile di lire 56.630!

Richiesta una spiegazione sul perché di una cifra ■ esigua, mi è stato detto che il conteggio viene effettuato tenendo conto dei contributi versati.

Nulla da eccepire; come già detto, mia moglie ■ ha potuto effettuare alcun versamento per molti anni. Però questo trattamento non è uguale per tutti. So che in Jugoslavia, per esempio, ci ■ persone che per aver lavorato in Italia ■ aver prestato servizio militare nell'esercito italiano per una sola settimana, hanno diritto ad una pensione di lire 450.000 mensili e con liquidazioni che vanno da 40 a ■ milioni! Ho ancora parenti a Fiume, ■ quindi per certo che c'è gente che ■ ■ una parola d'italiano, che ha infoibato gente nostra, che se la ride e vive bene con ■ denaro del contribuente italiano, senza aver mai scucito ■ lira! Io personalmente ho pagato i contributi per 42 anni.

**Bruno Dorcich**, Torino

### La colomba e l'avvoltoio

Da quando è finita la guerra del Golfo appare sulle pagine interne del giornale dedicate alla politica estera il grafico della colomba con ulivo che sostituisce quello della bomba durante il conflitto. Ebbene, capisco il sollievo ■ parte di tutti per la fine della seppur breve guerra ma ■ colomba vuol dire pace ■ invece accanto a quel grafico ci ■ sempre notizie che riguardano l'Iraq e non sono affatto di pace.

Anzi in quel Paese ■ continua a combattere e a violare i diritti e a compiere stragi da parte di quel sanguinoso regime. Andrebbe sostituita la colomba ■ un grafico per ■ dell'Iraq diviso altrimenti sembra che solo per il fatto che i «nostri» ■ tornati a casa in quell'area del mondo sia tornata la pace e invece così non è ■ ■ sappiamo bene.

**Alberto Tosi**, Dormelletto (No)

### Il Milan ■ l'«amor patrio»

Ad una persona che segue ■ ed ■ po' tutte le attività sportive della settimana (adesso vai a dire che «una» è ■ calcio!), fa impressione la sentenza Uefa che propina ■ anno di squalifica ad un club italiano, il Milan, che si è agitato un po' troppo in seguito a delle agitazioni sul campo di gioco. A questa impressione se ne aggiunge un'altra dovuta al fatto che tutti i... tifosi degli altri club italiani hanno auspicato ■ poi sfrenatamente goduto ■ questo esito.

A parte ogni idea di «amor patrio», che in questi argomenti appare fuori luogo, ■ che, in certe occasioni, anche qui spunta, sarebbe opportuna una seria analisi dei fatti che hanno provocato questa deprecata agitazione; ed i fatti sono:

un'invasione di fotografi che immortalavano alcuni attimi prima della morte lo sportivo straniero che stava per morire;

un oscuramento improvviso ■ non proprio casuale del campo di gioco; uno stato di rincrescimento per alcune azioni non concluse bene per gli ospiti italiani ecc. ■.

Queste considerazioni, si presume, dovrebbero essere fatte da un milanista, interista, romanista, cesenate, juventino, fiorentino o napoletano.

**Gianna Bolmida**, Brescia

### ■dioamatore ricciolino d'oro

Mi dicono che il nostro Presidente della Repubblica sia un radiamatore. Ma, neppure con tutta la simpatia per Cossiga, trovo accettabile che a partire ■ una certa ora di notte tutti gli apparecchi radiofonici, telefonici ■ persino il giradischi di ■ mia vengano «invasi» dalle comunicazioni di radioamatori che si scambiano effusioni e stupidaggini.

Non possego nozioni tecniche tali da capire perché questo succeda. Giuro però che succe■: anzi, c'è un tale che dialoga a volte con «Ricciolino d'oro». Rivolgo un appello al signor Ricciolino: per favore, gli dica di smetterla!

**Guido Boscarelli**, Torino

## Romano Bilenchi, inediti sulla città segreta

# Selvaggio a Torino

## *1931, il fascismo, le donne*

**Romano Bilenchi e Torino negli Anni Trenta: il gruppo dei giovani intellettuali «Selvaggio», il fascismo, le strade, le donne, gli umori. In un pomeriggio dell'aprile 1977 lo scrittore toscano, scomparso alla fine dell'89, dettò all'amico Renzo Pepi i ricordi quell'epoca: queste pagine inedite vengono ora proposte da «Belfagor», la rivista diretta da Carlo Ferdinando Russo, nel numero aprile che sta per in edicola. Ne pubblichiamo alcuni stralci**

IN *Torino 1931* scrivo che alcuni amici di Maccari «... divennero presto anche miei. Con alcuni di essi, con Velso Mucci fino alla sua morte, Italo Cremona e Eugenio Galvano mantengo ancora affettuosi rapporti...». Diti qualcosa del Mucci che ho conosciuto allora... Era un ragazzo più basso di me, portava un tubino e girava per Torino ravvolto in un cappotto elegante. Russiccio di pelo, aveva degli zigomi molto grossi, alla mongola direi. Velso era di origine tedesca o, forse, ungherese... il che spiegherebbe meglio anche i caratteri somatici. Aveva un babbo direttore d'orchestra. Era un tipo il quale si stava abba- bene insieme. Passeggiavamo, giovani eravamo, passavamo continuamente il tempo a passeggiare per vie di Torino.

Grande amico di Mucci era Zeglio. Adesso abita a Roma. Una volta scrisse racconto - *1931 a Torino* - basato su questo episodio: erano d'accordo con Mucci per dare il veleno a uno (un loro amico, non ricordo male), ma lo scherzo non riuscì, so di preciso come andò. Non so se l'amimorì mancò poco. Dico questo per descriverti che tipo strampalato fosse Zeglio, matto, sia lui che suo fratello, non avevano paura di nessuno... Pensa che al fratello viaggiavano sempre con pistola in tasca e la notte, sotto i portici torinesi, si divertivano a spaventare i passanti, i borghesi grassottelli, sparandogli dal dietro, all'improvviso, molto vicino agli orecchi...

Maccari propose a Galvano a Mucci, dato che universitari (il primo frequentava Legge, il secondo Lettere), di iniziare il *Diario* per portare delle testimonianze dirette del mondo giovanile universitario. Della separatezza tra giovani fascisti studenti e giovani fascisti operai, il regime poteva che trarre vantaggio... non che Mucci si mise a parlare anche degli operai e fu così che si scatenarono le ire dei gerarchi... Guardando la storia successiva del «Selvaggio», posso dirti che, finché *Diario* tentò collegamento tra operai e denti, andò bene, dico bene nel senso che attirò le ire del regime e quindi non potette durare a lungo...

Noi del «Selvaggio» chi eravamo? Eravamo i più scanzonati, i conformisti, di fronda senz'altro, però si era pur sempre dei fascisti convinti. Si credeva ancora nella carica rivoluzionaria, antiborghese, anticlericale ed anticapitalistica del fascismo. C'erano in giro tra di noi molte delusioni e noi del «Selvaggio» ci guardavano tutti come bestie ra-... nella nostra redazione veniva tutta gente di scarto. Si mormorava molto contro il fascismo, a vari livelli. Il prefetto diceva che, sotto sotto, eravamo dei comunisti...

Ma, a proposito di fascismo, ti voglio raccontare un fatto estremamente interessante. E' episodio che credo di sapere soltanto io, non se De Felice ne abbia parlato. Nel 1931, Mussolini pubblicò sul «Popolo d'Italia» (era d'inverno... prima di Natale... tra l'autunno e l'inverno...) un articolo senza firma intitolato *Terzo Tempo*, in cui si diceva che si sarebbe dovuto sciogliere il partito fascista. Mussolini cioè sembrava avvertire che ormai tutto si era identificato nel fascismo, quindi era giunto anche il momento di sciogliere il partito. Questo fatto evidentemente fu accolto molto positivamente da parte nostra perché noi pensavamo ad un riaprirsi della lotta di classe - uso questa espressione nel suo significato attuale... cerca di capire ciò che voglio dire -... Intendo dire che poteva una possibilità di far trovare di fronte padroni ed operai... Venne fuori una discussione... poiché l'articolo non era firmato. L'aveva scritto il Duce? L'aveva scritto Mussolini o l'aveva lui? Allora decidemmo di andare Milano da Arnaldo Mussolini, il fratello, per sentire po'. E Arnaldo disse che l'articolo l'aveva scritto Mussolini, lui l'aveva solo leggermente corretto gli era dettato dal fratello. A questo punto Maccari fu anche messo po' dai vertici del partito fascista... E questa fu una cosa un po' ambigua... no, ambigua... voglio dire che Maccari sorse su in difesa del partito, mentre invece che Mucci vedemmo questa proposta cosa molto positiva... Perché, creando i GUF, che cosa era successo? Era che questi erano serviti unicamente per separare gli operai fascisti dagli universitari fascisti. Quindi quando noi, ad esempio, dicevamo al fascismo, viva il Duce» sembrava un paradosso ma non era così... anche perché c'era moltissima gente che dichiarava apertamente di essere mussoliniana ma non essere fascista. Questo è molto importante.

Romano Bilenchi

Una volta io e Maccari andammo a trovare Casorati e notammo che sul cavalletto aveva foglio del «Selvaggio» ed uno della «Gazzetta del Popolo». Questo testimoniare che in certi ambienti, in certi strati intellettuali abbastanza alti, il fascismo non riuscì se non a penetrare, ad avere una presa molto convincente. Rispetto a Casorati, un personaggio come Spazzapan era più a portata di mano. Casorati era meno avvicinabile. Del «Gruppo dei Sei» francamente ne sapevo molto... Di Persico ricordo che era un liberale cattolico, un uomo notevolmente intelligente. In sostanza, si andava a compar- stagni: c'era il gruppo di Casorati, poi «Selvaggio», Antonicelli, Monti, Pavese, Mila, Ginzburg... il «Gruppo dei Sei».

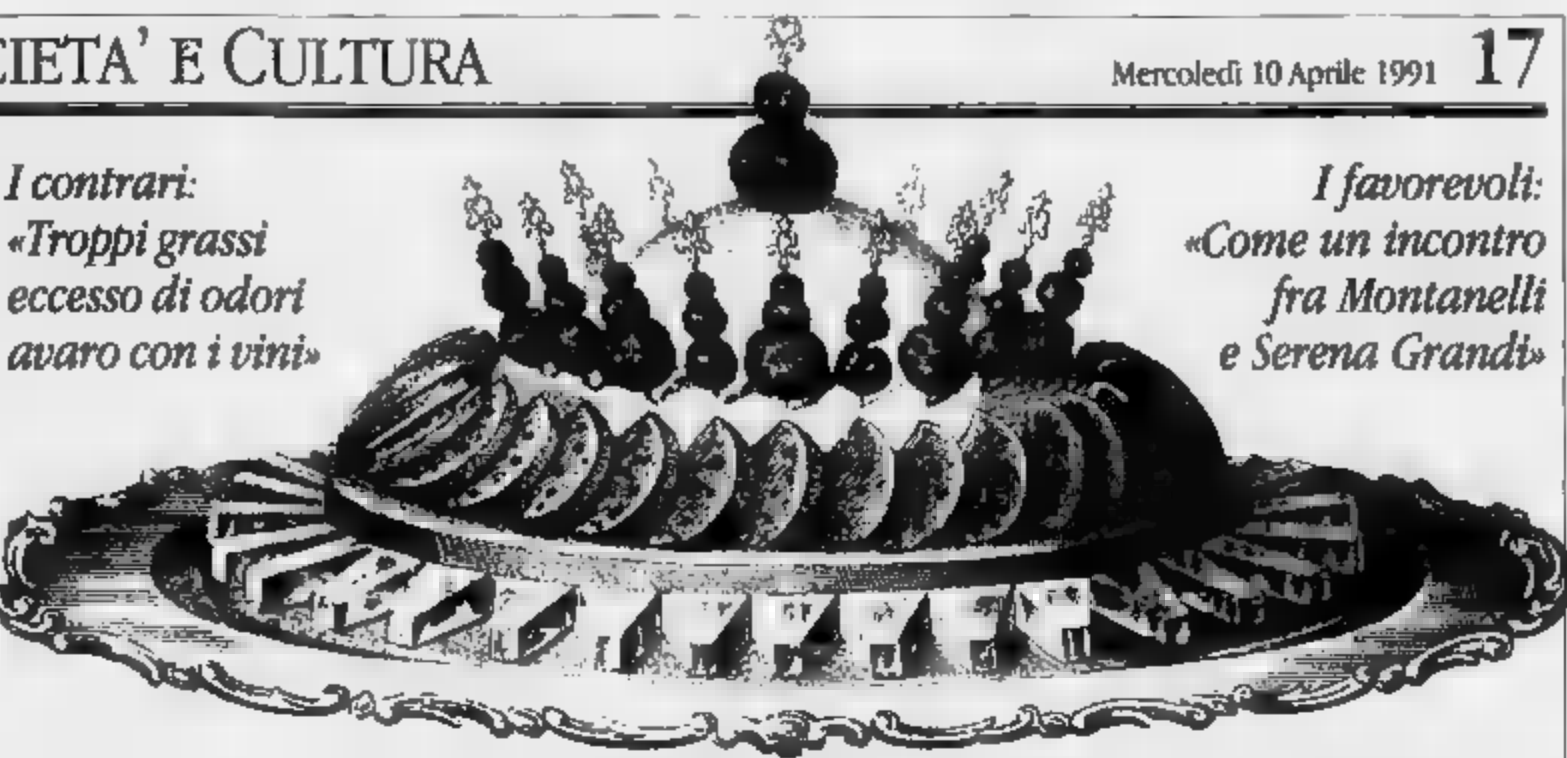
Ricordo come fosse adesso quei mesi torinesi fatti di passeggiate e... di donne... le donne torinesi! / compiaciuto / erano tra le più belle d'Italia, allora sentivano anch'esse l'influenza francese... Tanto è vero che mi ricordo di una volta quando - capitato a Bologna - la mamma di una ragazza molto bona mi disse: «Ma professore, perché oggi i giovani non interessano più alle nostre figlie? Vi siete scordati che noi la fica d'Italia?»... Allora c'era concorrenza e lo ammetteva con estrema spigliatezza, senza essere additate puttane... Ma per dire come fossero liberi i costumi delle donne torinesi, come facessero l'amore con straordinaria facilità (prima però dovevi entrare in un certo giro, altrimenti eri tagliato fuori... c'erano sì le ragazze operaie o della piccola borghesia facilmente abbordabili, ma per penetrare un po' più su ci volevano conoscenze, dopo di che tutto si apriva...), molto tranquillamente... ti posso raccontare che una volta Zeglio andò a letto con una (che l'amante di un noto gerarca del fascismo torinese)... rimasero in casa, fecero quel che avevan da fare. Quando, a notte fonda o al mattino, il padre della ragazza tornò, trovò Zeglio in cucina in mutande che si stava preparando il caffè. Il padre rispose con un educatissimo «Buongiorno» e Zeglio si sentì non poco imbarazzato a rispondere altrettanto, colpito da tanta indifferenza (quasi certamente il padre stesso in nottata si era dato da fare, per riprendere al mattino la sua onesta ed immacolata attività alto-borghese) e disse alla donna: «Ma tuo padre non ti dice nulla?». «Che mi dovrebbe dire?», rispose lei e tornarono a letto. Voglio insomma dire che Torino era una città a modo suo e quindi anche conformista a modo suo.

Certa borghesia intellettuale - Casorati e Gualino ma non solo questi, anche moltissimi altri... - era impenetrabile, in modo particolare a livello culturale per noi del «Selvaggio» (figuriamoci per la classe operaia, per la gente comune...) però, non appena scoprivi il velo di questa impenetrabilità, ti accorgevi che c'era un casino enorme... Io limiterei un po' l'apertura intellettuale di personaggi come Casorati e compagnia. Intendiamoci, la era anche bravura artistica ma caso l'enorme schiera di nudi ch'egli ha dipinto riflettevano reale: dal suo studio passavano le più belle donne torinesi... Ricordo ancora / quasi / una sua della, bellisima, uno stianto... che poi ha sposato pittore anche abbastanza noto e di cui faccio nome perché si conosce... Una volta che si erano aperti però i torinesi erano molto cordiali. Torino era una città un po' più liberale, nel che manteneva ancora, pur in pieno fascismo, molte caratteristiche dell'Italia giolittiana...

Per la Torino di allora non si può parlare di una città nella quale vivessero ancora l'atmosfera e l'insegnamento di Gobetti e di Gramsci. Per ciò che riguarda Gobetti, qualcosa, ma molto poco, era continuava a vi- in un ambiente esclusivamente intellettuale piuttosto ristretto e, se si vuole, era rimasto il Gobetti meno importante, il Gobetti critico teatrale e letterario, ben poco dell'agitatore politico... Piuttosto l'esperienza gobettiana si serbava attraverso figure quali quella di Antonicelli...

Torino, forse perché era la città che aveva dato di più, dalla quale erano partite le spinte rivoluzionarie più incisive, aveva subito più ogni altra il peso della caduta di ogni illusione. Qui il movimento operaio, proprio perché era stato abbattuto più in là nel tempo rispetto ad altre città d'Italia, fu sconfitto definitivamente. Aveva preso campo lo scoraggiamento... Insomma, e di Gramsci non l'ho mai fare, quello di Gobetti sì... anche perché l'organizzazione comunista era stata quasi completamente decimata e dispersa ed era quindi difficile venire a contatto in quegli anni con un comunista... Più tardi, intorno al 1938-1939 sarà molto più facile... Ricordo che tornai a Torino in quel periodo e non mi fu difficile incontrare dei comunisti... Nei primi Anni Trenta la città aveva l'aria della bella addormentata anche perché - si dica ciò che si vuole - il regime riusciva a galvanizzare la gente...

**Romano Bilenchi**

*I contrari:* *«Troppi grassi eccesso di odori avaro con i vini»*

*I favorevoli:* *«Come un incontro fra Montanelli e Serena Grandi»*

## Cento anni fa usciva il libro che unì a tavola gli italiani

# Mangiavamo all'Artusi

## *Duello di esperti sulle sue ricette*

MILANO

GIUSTO cento anni fa usciva a Firenze libro che unì a tavola gli italiani, gli diede una comune lingua gastronomica: *La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene* Pellegrino Artusi, banchiere e cambiavalute settantunenne dai favoriti enormi, che gli colavano fin le guance. Scapolo, viveva con due domestici-cuochi, toscana e un romagnolo, e con due gatti, Biancani e Sibillone, cui dedicò il suo ricettario perché gli tenevano compagnia «senza annoiarsi mai» e perché «scevri d'invidia e . Veniva da Forlimpopoli, figlio di droghiere mazziniano; era l'unico maschio fra sorelle. Un giorno il brigante Stefano Pelloni, famoso Passatore, irruppe in casa su la sorella Geltrude impazzì e finì in manicomio. Laureato in Lettere a Bologna, prima della «summa» culinaria scrisse *Vita Ugo Foscolo* e delle *Osservazioni* sull'amatissimo poeta Giusti.

Pellegrino Artusi era un letterato

La sua *Scienza in cucina* se la dovette pubblicare a proprie spese, perché nessun editore lo conosceva. prima edizione, di mille copie, comprendeva 475 ricette. Non sperava certo nelle alte tirature: la cucina era solo un hobby che gli addolciva la vita, soprattutto da pensionato; lui, così prudente e parco, era un dilettante, un curioso, sperimentatore di stufati e sformati, di arrosti e fritti (mentre per i lessi proprio no, gran simpatia non ne aveva). Chiama suo libro «modesto lavoro». Invece ha successo, intreccia epistolari, scambia pratiche culinarie con dame lungo la penisola. Arriva a la tredicesima edizione portando le ricette a quota 790. Questo nel . anni dopo moriva, novantunenne, il 30 marzo. Giusto ottant'anni fa.

Regge ancora, l'Artusi? Le sue ricette sono ancora frequentabili? Purtroppo no, è la risposta concorde degli esperti. L'Artusi è geniale, lo leggiamo anc dobbiamo partire da lui, ma appunto si può solo ispirazione, citarlo e là, non più applicarlo alla lettera. Perché mai? Perché la è una cucina che oggi risulta troppo pesante: odori marcati, cotture eccessive e non differenziate. E poi non mette i tempi di preparazione, perché si rivolgeva a chi di pentole e fornelli aveva già pratica, mentre oggi le figlie imparano più dalle madri; chi va in cucina per raptus saltuario o per continua e sbrigativa necessità, uomo o donna che sia, ci va quasi sempre a digiuno dei segreti del mestiere. Insomma, si ama dire che l'Artusi va rivisitato. si deve lavorar su «in levare», sfoltendo e ridosando gli ingredienti, abbreviando l'esposizione al fuoco.

«Lo trovo antiquato», dice Elena Spagnol, che dà gli ultimi ritocchi al suo nuovo libro di ricette per il forno a microonde. «Non so spiegare bene perché. So solo che mi ricorda la casa di mia nonna. Con l'Artusi ho cominciato cucinando per mio marito. Oggi però preferisco cucina più veloce e leggera».

Un elogio iniziale lo eleva Anna Crespi, presidente degli «Amici della Scala»: «In Artusi il cibo è fresco, di giornata. In questo modernissimo». Ai suoi ospiti lei offre mai piatti artusiani? «I cuochi sono ormai filippini e io non metto piede in cucina. Oggi si va a pasta e a verdura fresca. E devo dar da mangiare a 100 persone, ordino fuori: fanno bene, tutto sano».

Questo è il quadro: l'Artusi come ricordo piacevole, esercizio di filologia gastronomica, spartito per variazioni. Sul redivivo mensile *La Gola*, presentato l'altra sera a Milano, si leggono proprio tre ricette dell'Artusi riviste: maccheroni alla bolognese, germano ossia anatra selvatica, budino di limone. Le differenze maggiori sembrano riguardare la carne. Scrive ad esempio il cuoco Claudio Sadler che l'Artusi cuoce il germano in umido tutto intero, e quindi a lungo: non tiene conto che fra petto e cosce i tempi sono diversi. «Io disosso l'animale - s'inorgoglisce il nuovo cuoco - e impiego due casseruole diverse».

Si avanzano anche rilievi critici, firmati Fabiano Guatteri: a proposito di vino l'Artusi si adagerebbe su «stereotipi». Per il pasto di mezzogiorno consiglia infatti lasciar perdere il vino «perché il rosso non è di facile digestione e il bianco, essendo alcolico, turba la mente se questa deve stare applicata». Meglio «l'acqua pura» e meglio «bere in fondo un bicchierino o due di vino da bottiglia, oppure far uso di the semplice o col latte».

Dunque, Artusi pesante, suona l'accusa: nonostante le sue preoccupazioni igieniche e i suoi riguardi per gli «stomachi di carta». Il fatto è che si colloca in una «cerniera critica», chiarisce storico dell'alimentazione Massimo Montanari, autore l'anno scorso di *Convivio* (Laterza), raccolta di testi di cultura gastronomica. «L'Artusi viene da società ancora povera, dove la pula è l'altra faccia della fame ed esprime la paura anche incon- della penuria, il terrore di poter mangiare un'altra volta. Dopo di lui, la società diventa sempre più ric tavola scopo principale diventa apprezzare il gusto, il piacere del cibo. Un processo storico che continua. Artusi è proprio sul crinale. Lui stesso alleggerì spesso cucina che riceveva dal passato».

Montanari dice anche che Artusi è tuttora presente, e fortemente, nell'Italia centro-settentrionale, cui è espressione: i quaderni, gli appunti di ricette sparse che si tramandano, o si tramandavano, qua e nelle case, non riportano tanto antiche invenzioni private o ghiribizzi locali, quanto capitoli dell' Artusi. «Lo ha scoperto un'indagine recente. E' un fatto curioso. Testimonia di una tradizione occulta che ha preso il via proprio dal codice artusiano».

Su questo fronte di valutazioni storiche, parere di colui che può ritenere l'inventore dell'Artusi moderno fenomeno di cultura, cioè Piero Camporesi, è deciso: «I cuochi lo tengono tuttora presente come testo fondamentale, è il libro nazional-popolare della nostra cucina. Certo, eseguo le ricette regredisco all'età umbertina. E tuttavia resta in piedi, nonostante le mode, i turbamenti e le turbolenze ne- per rinnovare». A rileggere l'edizione dell'Artusi che Camporesi ha pubblicato da Einaudi nel '70 (a fine aprile ne uscirà una nuova, aggiornata e ampliata), con quel dispiegamento innovatore di strumenti interdisciplinari, e quasi quella furia nel dissotterrare un'intera tradizione gastronomici, l'impressione resta straordinaria.

Camporesi ricorda la preminenza, nella visione artusiana, dei due mondi gastronomici, quello toscano, dell'olio e dell'aceto, e quello emiliano-romagnolo, del burro e dello strutto. Il magro e il grasso, l'asciutto e il corposo: Indro Montanelli, per dire, e Serena Grandi. Su questo asse portante tosco-romagnolo, con accorti dosaggi dalle altre regioni, è costruito l'intecosmo artusiano, mediato fra tavola borghese-aristocratica e mensa popolare. Due sole curiosità: è l'Artusi che dà «piena e stabile cittadinanza», scrive Camporesi, agli gnocchi patata, di origine sette-ottocentesca, ed è sua «l'accettazione definitiva, direbbe quasi la canonizzazione», della salsa di pomodoro accanto agli spaghetti: per molto tempo trascurato, «il pomodoro è il elemento dirompente e rivoluzionario della c italiana».

Siamo così dieta mediterranea, al made in Italy gastronomico. L'Artusi trova il suo cantore più nel presidente dell'Arcigola, 24 mila soci: è Carlo Petrini, cercatore di cibo ruspante sul territorio, inventore dello «slow food», cioè del mangiar meditato, una catena di buongustai che ha diffuso anche all'estero. «Abbiamo appena inneggiato all'Artusi in nostri simposi - dice Petrini -. Ma è all'estero che vogliamo promuoverlo per dare radice culturale successo incontrato dai nostri piatti nazionali. Se no rischia l'effimero godereccio-estetico».

Conclusione. Sono tempi di sfida gastronomica: da una parte si punta a una cucina leggera, sana, naturale; dall'altra si invoca gusto, sapore, trip per papille. «Siamo in pieno - avverte Luca Vercelloni, giovane studioso dell'evoluzione dei comportamenti alimentari (*Gli spazi del cucinare*, Electa), consulente della società di ricerche sociali diretta Giampaolo Fabris -. Impazza salmone affumicato e surgelato, dilaga la rucola, privi come siamo di un orientamento, di un nuovo Artusi. Il vecchio Artusi è attivo come fascio di suggestioni. L'amabilissimo Artusi previsto l'attuale frantumazione di ogni codice nostrano, discorrendo della torta di pane bruno alla tedesca (ricetta n. 644).

Che fare? Qui brilla l'Artusi come inconscio collettivo, come laboratorio di alchimie remote e rinfrancanti: da cogliere magari solo nei profumi della memoria o della pagina, non come vapori effettivi, perché purtroppo colpirebbero allo stomaco, penetrerebbero troppo negli abiti e nella pelle. E' sufficiente sapere che l'Artusi c'è e che continua a lavorare, a tentare in profondità, vero signore del fuoco in quell'antro magico che è ogni . L'Artusi è un diavolo coi favoriti lunghi lunghi.

**Claudio Altarocca**

# ECONOMICI

(segue da pagina 14)

## 6 Domande lavoro e impiego

### impiegati

**25ENNE** liceo linguistico, inglese francese, cerca impiego o commessa abbigliamento. Serietà, patente. Telefonare 812.5621 ore pasti.

**30ENNE** impiegata esperienza [illegible] esportazioni contabilità ordinaria bollettazione, computer, alcool passaggio diretto. Tel. 297.672.

**35ENNE** lunga esperienza amministrativa prima nota clienti fornitori iva offresi a solida azienda. Tel. 893.184.

**37ENNE** esperta segreteria e convegni, francese/inglese, cerca lavoro part-time. Passaggio diretto. Tel. 370.740.

**[illegible]ENNE,** pratica lavori ufficio, offre collaborazione part-time a ufficio o studio medico. Serietà. Tel. 301.536 ore pasti.

### tecnici

[illegible] programmatore solida esperienza S.O. Unix Xenix MS - [illegible] programmatore [illegible] Basic DBase [illegible] prodotti di office automation [illegible] [illegible] diretto. Tel. [illegible]

**ARCHITETTO** [illegible] esperienza, esamina proposte di lavoro. Tel. 011 681 2960 ore 12/13 e 19/20.

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**ALBERGO** in Courmayeur cerca cuoco e aiuto cuoco con provata esperienza per prossima stagione estiva. Telefonare allo 0[illegible]

**ASSUMESI** colf giornata fissa tuttofare referenziata pratica andamento casa vitto alloggio ottimo trattamento. Tel. 318.0440.

**ASSUMESI** portinaio media età per condominio; referenziato, famiglia composta da 2 persone, no figli conviventi. Telefonare ore ufficio 385.3376.

**ASSUMIAMO** 1 fattorino magazziniere inquadrato con contratto di formazione e 4 venditori/rici età 22/28 per le province di TO/CN/AO. Per tutti si richiede bella presenza, liberi subito automuniti militeassolti. Garantito mensile L. 2.000.000. Tel. 011 223.8035 ore ufficio.

**CERCASI** fissa domestica per piccola famiglia referenze pratica oppure 1° impiego alto guadagno. Tel. 011 880.5822.

**CERCASI** fresatore [illegible]ezzista V livello con esperienza e ragazzo fresatore militesente. Tel. 220.2324.

**CERCASI** fresatore per attrezzature e calibri in Alpignano. Tel. Comema 968.2568.

**CERCASI** verniciatori esperti per impianto di verniciatura industriale a velo o da polveri. Tel. ore ufficio 901.5115/6.

**COMPLESSO** [illegible] [illegible] Cuneo ricerca per proprio albergo governante, camerieri sala, guardarobiera, cuochi. Telefonare allo 035 995.595.

**CONIUGI** [illegible] per villa coppia 50 anni circa, lei brava pulizia e cucina, lui giardino anche mezzo tempo. Alloggio indipendente. Tel. 316.4063.

**IMPRESA** edile cerca abile [illegible] esperto gruista per gru a torre. Telefonare 385.2757.

**MAGAZZINIERE** banconista dinamico [illegible]tenzioso conoscenza provata gestione movimentazione cercasi. Tel. 220.2368.

**MECCANICO** esperto autogru e/o macchinari movimento terra ricerca primaria azienda. Telefonare 619.2112 ore 10/12.

**RISTORANTE** italiano in Germania cerca 2 cuochi qualificati, 2[illegible], 2 commis di sala. Contratto annuale. Tel. 0049 209 306.848 dalle ore 17,30 in poi.

**RISTORANTE** Lalizonde Mexico [illegible] uno/due aiutanti cuoco [illegible] Tel. 455.7888.

**SIGNORA** referenziata veramente pratica cucina e piccoli lavori domestici, fissa (anche coniugi) cercasi [illegible] villa Bassa Valle di Susa. Telefonare pomeriggio 011 936.9230.

### commessi, baristi

**APPRENDISTA COMMESSO**
Ricerca in Torino prestigioso negozio prima infanzia. Scrivere: Publikompass 8040 - 10100 Torino.

**COMMESSO** abile, referenziato, cercasi per gioielleria centrale. Scrivere Publikompass 8041 - 10100 Torino.

### impiegati

**A.A.A.A. AZIENDA** offre lavoro continuativo con regolare inquadramento mutualistico e pensionistico a 18/25enni liberi subito. Presentarsi solo oggi sig. Schillro - via Monforte 12 ang. Piazza Adriano.

**A.A.A.A. MINIMO** 24enni liberi [illegible] pomeridiane offriamo opportunità di realizzare guadagno medio mensile L. 1 milione. Richiedesi buon grado di cultura e determinazione sul lavoro. Presentarsi ore 15/17 AL AS. via Garibaldi 69 Torino.

**A.A.A.A. OFFRESI** interessanti proposte lavoro in affermata azienda a personale libero militesente, cultura media. Presentarsi oggi ore 9,30/12,30 - 14,30/18 in corso Turati 7/m Torino.

[illegible] **ARNOLDO** [illegible] [illegible] per apertura nuova sede commerciale in Torino seleziona 3 maggiorenni cultura media superiore disponibilità immediata. Per appuntamento telefonare 650.3801.

**ABBIAMO** necessità di personale per assistenza bambini. Richiediamo licenza media, disponibilità ad addestramento teorico/pratico in asili e scuole materne. Inserimento garantito Pronto Baby. Tel. 484.636.

**AGENZIA** immobiliare [illegible] ambosessi massimo 27 anni diplomati automuniti. Offre corso di formazione retribuito inquadramento legge. Ermedue 534.[illegible]

**ALPIDUE** [illegible] ricerca per apertura nuova sede [illegible] immobiliare responsabile ufficio e venditori max 28 anni. Indispensabile esperienza. Tel. 771.[illegible]

**AMBOSESSI** tutt'età cerchiamo per introdurre cinema televisione moda. Telefono 06 325.0350.

[illegible] progettazione e ristrutturazione [illegible] cerca geometra [illegible] esperienza di cantiere, automunito, per incarico di responsabilità, gradita conoscenza computer. Tel. 011 545.208 mattino 8/12,30.

[illegible] ricerca giovani ambiziosi da [illegible] in posizione interessante gradita esperienza immobiliare. Tel. 516.020.

**AZIENDA** servizi leader proprio settore ricerca per [illegible] Torino signora/signorina per attività [illegible] e pubbliche relazioni. Richiedesi cultura, presenza, disponibilità 6 ore al giorno. Non indispensabili precedenti esperienze. Offresi qualificante [illegible] professionale, retribuzione molto interessante [illegible] Risposta telefonica al n. 545.035 (linea riservata).

**CERCASI** personale con attitudini pubbliche relazioni [illegible] inserire nel proprio organico. Richiesta buona cultura, bella presenza, auto propria. Offresi fisso mensile più incentivi. Tel. 011 677.652 ore 9 - 13.

**CERCASI** segretaria ottima conoscenza scritta e parlata inglese e francese capacità dattilografica e PC. Tel. ore ufficio 011 658.1540.

**COMUNICAZIONE DONNA**
dedica a donne di carattere per cultura, interessi e relazioni che scelgono di cambiare per vivere da protagoniste una grande opportunità: partecipare!

**PROGETTO COMUNICAZIONE DONNA**
che consente di esprimersi in una attività indipendente supportata dal gruppo INA che sponsorizza attivamente l'iniziativa. Presenta la tua candidatura scrivendo: Publikompass 200 - 10100 Torino.

**IMMOBILIARE** in Collegno assume collaboratrice minima esperienza, dinamica presenza stipendio adeguato anche part time. Tel. 780.1220.

**IMPRESA** [illegible] assistente di cantiere con esperienza generale pluriennale ed in particolare in ristrutturazioni. Richiedesi referenze e max serietà. Telefonare 502.831 ore ufficio.

# CON L'OTTO PER MILLE DELLE TASSE QUALCUNO SOSTIENE LA TUA PARROCCHIA.

Oggi più che mai la Chiesa cattolica italiana rappresenta un vero punto di riferimento. 40.000 sacerdoti, oltre 25.000 parrocchie in tutta Italia: un impegno ininterrotto per portare fede e speranza a tutti, grandi e piccoli, poveri o ricchi, senza distinzioni di colore o di cultura. E in più, le nuove chiese e la cura di un patrimonio artistico che è di tutti. È una spesa di miliardi. E per tutto questo ringraziamo coloro che hanno destinato alla Chiesa cattolica l'otto per mille dell'Irpef.

**LA CHIESA CATTOLICA ITALIANA.**

**CEI** Conferenza Episcopale Italiana

**LA** Moda's Corporation di piazza S. Carlo 206 cerca hostess di congresso, modelle/i, indossatrici/ori. Per coloro che pur avendo i requisiti non possiedono specifica formazione, è richiesta la partecipazione a stage. Tel. 011 537.741.

**OFFRIAMO** assunzione impiegatizia tramite addestramento su computer, settori: videoscrittura, programmazione, contabilità, disegno CAD. Garanzia di inserimento regolato da contratto. Tel. 539.147 - 561.3233.

**OLIVETTI** concessionaria personal computer Omega srl per potenziamento [illegible] proprio organico seleziona ragioniere programmatore per mansioni sistemistiche PC con minimo 2 anni di esperienza è preferibile la provenienza da una concessionaria IBM. Tel. 011 882.701.

**RICERCHIAMO** operatori, programmatori, addetti [illegible] amministrativi ambosessi [illegible] anni, da inserire nel campo del [illegible] [illegible] chi non possieda preparazione specifica è richiesta la partecipazione [illegible] Tel. 011 537.741.

[illegible] cerca ragionieri, analisti contabili [illegible] aziendali periti turistici operatori d'ufficio per addestramento contabilità computerizzata. Garanzia di assunzione regolata da contratto. Tel. 561.3251.

**SOCIETA'** immobiliare assume ambosessi militesenti acquisitori/venditori offresi inquadramento sindacale C.C.N.L. ed altre provvigioni. Tel. 036.388.

### tecnici

**AZIENDA** progettazione [illegible] specializzata [illegible]ggio cerca progettista VI VII livello per proprio ufficio tecnico. Scrivere allegando curriculum a: Publikompass 2026 - [illegible] Torino.

[illegible] [illegible] tecnico diplomato [illegible] esperto in stampaggio [illegible] iniezione materie plastiche, inquadramento 7° livello responsabile tecnico del reparto. Dettagliare curriculum e scrivere a: Publikompass 5216 - 10100 Torino.

**STAMPATORE** pluricolore con ambizioni di carriera cercasi per interessante iniziativa imprenditoriale settore editoria. Scrivere: Publikompass 0033 - 10100 Torino.

## 8 Rappresentanti

**A.A.A.A. LA** Davide Tessari per settore profumeria ricerca agenti per Piemonte plurimandatari per vendita collezione assolutamente esclusiva di accessori in pelle e radica di legno Bassetto multoabile cuciture. Richiedesi inserimento minimo triennale età 23/35 assicurasi potenzialità di guadagno superiore alla media. 051 344.070 interno 208.

**A.A.A. AZIENDA** con [illegible] introducendo nel mercato produttrice articoli per oreficeria ricerca agenti per Piemonte età 23/30. Offriamo rapido inserimento corso preparazione interamente spesato. Il portafoglio clienti dimostra la possibilità di un guadagno lordo di 40 milioni annui indispensabile iscrizione ruolo 051 344.070 interno 208.

**A. SPR** operante a livello nazionale ricerca agenti o aspiranti agenti di vendita per zona Torino e provincia. Offre training, alte provvigioni con incentivi mensili e reale possibilità di carriera. Chiede: [illegible] propria e volontà di crescita professionale. Tel. per appuntamento al 348.7965.

**AFFERMATA industria elettromeccanica Villanova Castenaso Bologna produttrice apparecchiature tecniche industriali per l'aspirazione ricerca viaggiatori o rappresentanti in esclusiva o rivenditori per Piemonte. Telefonare allo 051 780.280.**

**AFFERMATA** società in forte espansione operante settore servizi rivolto ad aziende ed operatori economici, cerca per le province di Torino, Vercelli, Cuneo 3 agenti di età compresa 30/50 anni, che vogliono guadagnare almeno dai L. 3 milioni ai 3 milioni 500 mila al [illegible], a cui affidare qualificato incarico di organizzazione e vendita su appuntamenti prefissati. Si richiede: buona cultura, auto e telefono proprio, disponibilità immediata. Si offre: un minimo provvigionale garantito più corso di addestramento pratico e una costante assistenza in zona operativa. Per colloquio telefonare allo 011 771.2101.

**AGENZIA** San Pellegrino - Torino - per ampliamento organi[illegible] agente militesente max [illegible], automunito, [illegible] predisposizione alla vendita [illegible] la gestione [illegible] consistente portafoglio clienti. Telefonare per appuntamento 500.408 ore ufficio.

**ASTI** Alessandria e provincia residenti in zona cercasi venditori/trici. Tel. a Cartitalia forniture per ufficio 011 434.0107.

**ATTENZIONE:** seria ditta disponendo in Torino di capannone, uffici computerizzati, fax ed automezzi furgonati, ricerca incarichi [illegible] deposito merci e consegne anche celeri in Torino, Piemonte e Liguria. Tel. ore ufficio 011 347.2043.

**AZIENDA** distributrice prodotti alimentari freschi cerca agenti in tentata vendita. Telefono ore ufficio 470.4712.

[illegible] in [illegible] [illegible] leader nel [illegible] [illegible] forniture per ufficio, [illegible] un rappresentante per Torino. Offresi guadagno minimo 40 milioni annui. Telefonare alla GIESSE INT.L. Srl 011 248.0861 ore [illegible].

**CARTITALIA** [illegible] forniture per ufficio [illegible] venditori/trici per Torino e provincia. [illegible] interessati presentarsi domani ore 10 a Torino via Giacinto Collegno 34.

**COLLABORATORI** nella vendita di spazi pubblicitari esterni agenzia cerca per area Piemonte. Offresi inquadramento di legge, anticipo mensile 1.800.000 incentivi zone esclusive a veramente capaci. Auto indispensabile. Tel. 011 637.920.

**CUNEO** e provincia residenti in zona cercasi venditori e venditrici. Tel. a Cartitalia forniture per ufficio 011 434.0107.

**DITTA** specialità alimentari in forte espansione ricerca per Torino e provincia agenti plurimandatari a cui affidare zone in esclusiva. Offresi rimborso spese più provvigioni. Inquadramento Enasarco. Telefonare ore ufficio 011 377.801.

**GRUPPO** societario seleziona agenti per le sue filiali di To, Cn, At. I candidati di età 23/40 [illegible], automuniti, saranno inseriti nella 20ennale rete commerciale con l'obiettivo di incrementare il già notevole portafoglio clienti. Possibilità di carriera a breve medio termine. Telefonare allo 011 748.735.

**Air Dolomiti**

NUOVO COLLEGAMENTO AEREO GIORNALIERO

**TORINO-VENEZIA-TRIESTE**

DA LUNEDI [illegible] APRILE

| PARTENZE | | | ARRIVI |
|---|---|---|---|
| TRIESTE | 07.15 | TORINO | 09.15 |
| VENEZIA | 08.05 | TORINO | 09.15 |
| TORINO | 19.30 | VENEZIA | 20.40 |
| TORINO | 19.30 | TRIESTE | 21.30 |

(ESCLUSO SABATO [illegible] DOMENICA)

PRENOTAZIONI [illegible] LE AGENZIE DI VIAGGI [illegible] I CENTRI PRENOTAZIONE ALITALIA

NUMERO VERDE [illegible]

**IMPORTANTE [illegible] orologeria [illegible] dimensione nazionale, grande potenzialità sviluppo, cerca agenti zona Piemonte. Telefonare allo 02 673.753/4/5.**

**INTRODOTTI** in aziende del Piemonte cercasi agenti per affidare in [illegible]to la vendita di articoli per ufficio. Tel. 011 447.4337.

**NOTA SpA** ricerca venditori automuniti residenti CN e provincia da inserire rete vendita in suddetta zona anche prima esperienza guadagno L. 3.500.000 mensili rimborsi spese assistenza aziendale. Tel. [illegible].

**SCUOLA** nazionale per corrispondenza ce[illegible] agenti esperti automuniti disposizione immediata. Tel. 075 852.0446.

**SOCIETA'** operante [illegible] arredamento uffici ricerca agenti plurimandatari introdotti settore. Trattamento sicuro interessante. Tel. 011 434.2337.

## [illegible] Lavori a ore

### domande

**COLF** referenziata esperta [illegible] [illegible] esaminerebbe serie offerte. Tel. ore sera 9729.982.

## 10 Prestazioni consulenze

[illegible] [illegible] Editrice internazionale ricerca signora minimo 35enne cultura universitaria conoscenza inglese automunita. L'incarico prevede incontri pianificati con personaggi di spicco presenti in Piemonte per verificarne-specializzarne l'informazione. Tel. 011 568.2181.

## 15 Autovetture

**ACQUISTA** urgente auto d'occasione [illegible] Lancia Alfa Ipsilon 10 RS 205 Golf Fiesta corso Regina [illegible] Tel. 437.5282.

[illegible] vetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

**AUTOMERCATO** via Tunisi 41 [illegible] usato selezionato di tutte [illegible] marche garantite. Tel. [illegible].

**AUTOMERCATO** via Tunisi 41 Delta integrale fine '88 TA, Golf 1.3 '87, Ford Escort [illegible] '80, Orion, Fiesta. Tel. 319.6122.

**AUTOTORTONA** acquista vetture [illegible] ogni tipo [illegible] valutazione e serietà. Corso Tortona 9. [illegible] 871.843.

**FIAT** 1600 spider bianco interni rossi capote nera bellissima vendesi L. 16 milioni. Tel. 997.4222.

**FREECLIMBER** BMW [illegible] [illegible] 1989 Km. 25.000, argento metallizzato, come nuovo vendo/permuto. Tel. 715.280.

[illegible] [illegible] 4.200cc cambio manuale grigio metallizzato 1975 interni pelle [illegible] vendesi L. 12.500.000. Tel. 997.4222.

**LANCIA** Thema Ferrari 8.32 ABS rosso Winner climatizzatore tetto apribile interni in pelle. Lancar SpA Concessionaria Lancia corso Regina 276. Tel. 437.5151.

**PORSCHE** Carrera 2 e Carrera 4 [illegible] nero e quarz metallizzato unico proprietario full optional. Lancar SpA Concessionaria Lancia corso Regina 276. Tel. 437.5151.

131 nuove di fabbrica e 125 Fanalone Familiare/Berlina. Concessionaria vende 8.200.000. Tel. 0523 580.377.

## 18 Acquisto alloggi

**A. ACQUISTASI** in contanti alloggio in qualsiasi zona Torino purché casa decorosa. Tel. 650.9204.

**ABBISOGNACI** libero salone 2/3 camere 2 bagni qualsiasi zona casa recente pagamento contanti. Tel. 539.218.

**CORSO** Matteotti o adiacenze società cerca da acquistare per professore universitario mq 80 libero anche da ristrutturare piano alto. Selma 510.414.

**[illegible] STABILI**
società acquista liberi o locati. Scrivere: Publikompass 2020 - 10100 Torino.

**MONCALIERI**
ricerchiamo urgentemente recente villa libera di mq 150/200 con giardino. Gabetti vende agenzia corso Savona 4 tel. 57.67.

**PRIVATO ACQUISTA**
da privato signorile appartamento di mq 150 con box auto. Tel. ore pasti 011 [illegible]

**PRIVATO** acquista libero recente signorile 90 mq piani intermedi [illegible] S. Rita, Crocetta. Tel. 619.8338 pomeriggio sera.

**UFFICIO** acquistasi A. [illegible] mq 240 in Torino [illegible] [illegible]trale piazza Massaua via Francia, [illegible] Lanza, [illegible] Orbassano, possibile parcheggio contanti. Telefonare ore ufficio 02 221.190 - fax 02 204.7653.

## 19 Vendita alloggi

**A. IL PORTICO** libera villa Settimo su 2 piani salone 3 camere cucina terrazzo giardino mutuo. Tel. 836.544.

**A. IL PORTICO** libero Castiglione in villa con piscina tennis soggiorno ca[illegible] cucinotta bagno mutuo. Tel. 835.544.

**A. IL [illegible]RTICO** libero corso Casale ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato mutuo permuta. Tel. 835.544.

**A. IL PORTICO** libero signorile corso Francia adiacenze Tesoriera doppi ingressi salone 3 camere studio cucina tripli servizi mutuo permuta. Tel. 836.544.

**A. IL PORTICO** libero S. Rita ingresso camera cucina bagno termoascensore mutuo dilazioni. Tel. 835.644.

**A. IL PORTICO** nel nuovo centro polifunzionale di via Lessolo vendo uffici e piante libere di varie metrature box mutui permuta. Tel. 835.544.

**A. IL PORTICO** prestigiosi alloggi nuovi in stabile centrale completamente restaurato varie metrature. Tel. 835.844.

**A. MADONNA CAMPAGNA** libero ben tenuto ingresso 2 camere cucina bagno piano alto ottimo prezzo. Nordedil 561.2780.

**A. PECETTO**
libera splendida posizione porzione di villa bifamiliare con grandissima abitabilità su 3 piani e giardino vende. Utip 519.986.

**A. PRECOLLINARE** Madonna del Pilone libero soleggiato ottimamente tenuto spazioso saloncino 2 camere cucina ingresso bagno vendo Utip 519.986.

**A. TORINO** via Salbertrand, [illegible] alloggio di 2 camere, ingresso, cucina, servizi, 3° piano [illegible] a[illegible]. Immobiliare Fumo tel. 804.57[illegible]

**A. UTIP**
519.986 adatto abitazione/ufficio rappresentanza/studio professionale zona S. Salvario in ottima casa libero spaziosissimo 3 camere cucina e bagno volendo soppalcabile vendo permuta.

**A. UTIP** 519.986 casetta libera unifamiliare semindipendente interamente ristrutturata in Borriera di Milano [illegible] cortile accesso carraio cantina.

**A. UTIP** 519.986 libero adiacente corso Regina termoascensore ampia camera tinello cucinino ingresso e bagno L. 68 milioni in gran parte mutuabili.

**A. UTIP** 519.986 libero Mirafiori piano alto spaziosissimo 5 camere cucina ingresso biservizi cantina affare L. 205 milioni ampiamente mutuabili.

**A. UTIP** 519.986 libero pressi via De Sanctis appartamentino tutto ristrutturato di ingresso camera cucina e bagno con doccia L. 72 milioni mutuabili.

**A. VIA** Sempione ampio 3 camere cucina bagno posto auto giardino condominiale ottimo prezzo mutuo. Nordedil 561.2780.

**ABBIAMO** ultimo alloggio in consegna in signorile nuovo condominio Borgo Vittoria 2 camere cucina bagno adatto sposi ottimo prezzo. SIS 519.977 - 532.080.

**ADIACENZE** corso Rosselli libero ottima posizione 3 camere cucinotta bagno prezzo interessante. Tel. 659.824.

**AERONAUTICA** libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 130 milioni agevolazioni. La Ginevra 447.5651.

**AFFAIRE** 537.421 libero corso Vercelli stabile decoroso alloggio ben tenuto 1 camera cameretta cucina bagno cantina.

**AFFAIRE** 537.421 nuovo ristrutturato via Maria Vittoria stabile con portineria salone 2 camere cucina bagno posto auto.

**AFFAIRE** 537.421 libero S. Paolo via Pray soggiorno living [illegible] 1 [illegible] [illegible] vizi cantina giardino.

[illegible] 537.421 libero Venaria via Montello in palazzina 1 camera ampio tinello cucinino bagno cantina termo centrale.

**AFFAIRE** 537.421 libero via Onorato Vigliani monolocale mansardato con angolo cottura bagno 7° piano con ascensore.

**AFFAIRE** 537.421 S. Rita via Monfalcone in palazzina alloggio occupato 2 camere cucina ingresso bagno cantina.

**AFFARE** fronte Tesoriera ristrutturato ingresso camera [illegible] cucinino [illegible] L. 85 milioni. Multicasa 534.124.

**AFFARONE** Borgo Vittoria vendesi appartamento occupato in stabile signorile composto da ingresso camera tinello cucinino e servizi. Tel. 812.5068.

**ALL'ANGOLO** dei corsi Inghilterra Francia nuovo libero uso ufficio abitazione 2 camere cucina bagno. SIS 519.977.

**ALLOGGIO** [illegible] molto ben tenuto zona largo Brescia ingresso 3 camere cucina bagno mutuo. SIS 532.[illegible] - 519.977.

**A L.** 180 milioni vendo alloggio libero S. S[illegible] piano rialzato 75 mq adatto ufficio abitazione. Tel. 638.682. No agenzie.

**A L.** 160 milioni vendo mansarda libera S. Secondo 2 [illegible] cucina bagno ingresso termo ascensore completamente r[illegible]. Tel. 695.0297. No agenzie.

**ARCIVESCOVADO** 27 Galleria Tirrena vendesi alloggio ufficio tre [illegible] libero piano galleria rinnovato completamente mq 70. Telefonare 318.4652.

(continua a pagina 28)

## «IMPUTATO» BELLOCCHIO

Marco Bellocchio, il regista del film «La condanna», che ha alimentato roventi discussioni visto [illegible] tema affrontato, lo stupro, [illegible] difenderà dalle ac[illegible] del pubblico domani s[illegible] a Torino, dopo la proiezione della pellicola allo Studio Ritz. Lo spettacolo comincerà alle 21,30.

## MARVIN HAGLER VOGLIA D'ATTORE

L'ex campione del mondo di pugilato Marvin Hagler intende proseguire la sua carriera cinematografica, dopo aver già interpretato tre film. L'annuncio è stato fatto dal pugile-attore [illegible] Roma in [illegible]casione della presentazione del suo più recente lavoro, «Indio 2 - La rivolta».

## MIGLIOR FILM GAY OGGI I PREMI

Oggi chiude il Festival [illegible] Cinema omosessuale. Questo pomeriggio [illegible] Massimo uno sarà replicata Salomè (foto) [illegible] Charles Bryant. Di sera la premiazione del miglior film in concorso [illegible] cui seguirà la «proiezione-sorpresa» di «Poison», girato da Todd Haynes.



Chicago: il tenore ha interpretato per la prima volta il personaggio di Verdi, ma le lodi sono andate a Solti

# Nell'Otello di Pavarotti la gloria può attendere

### C'era l'esaurito per l'attesissimo evento Ripresa tv e bagarini davanti al teatro, il raffreddore ha tradito il cantante Tutti d'accordo: in futuro andrà meglio

CHICAGO. Dopo oltre due anni di preparazione, Luciano Pavarotti ha debuttato lunedì se[illegible] nel primo «Otello» della sua carriera; avvalendosi della straordinaria e meticolosa direzione orchestrale del quasi ottantenne, pluripremiato dai Grammys, Sir Georg Solti, vicinissimo a lasciare la Cso (Chicago Symphony Orchestra), dopo ben 22 anni di felice «matrimonio», come ama definirlo lui stesso.

L'evento prometteva scintille: tutto esaurito da tempo; giornalisti giunti da ogni parte del mondo; ripresa televisiva e bagarini che all'ingresso dell'Orchestra Hall piazzavano i biglietti [illegible] 500 dollari l'uno, contro i 100 regolari. S'è [illegible]tato invece di una buona, semplice rappresentazione senza troppo scalpore; dall'intelaiatura ridotta al minimo essenziale, niente costumi e niente scenografia; cantata in lingua italiana [illegible] [illegible] pubblico costretto [illegible] seguire il libretto [illegible] Arrigo Boito con traduzione inglese a fianco.

### In arrivo le star di Hollywood

[illegible] dice che [illegible] [illegible] cambieranno sensibilmente già dalla replica [illegible] venerdì, con tanto di gala benefico, sfoggio di gioielli ed abiti da sera. E' probabile la presenza in sala [illegible] alcune «stars» [illegible] Hollywood, impegnate a Chicago nelle lavorazioni di sei film.

Questa nuova produzione del capolavoro verdiano approderà poi alla Carnegie Hall di New York la settimana prossima in forma smagliante, c'è da augurarsi, per l'incisione «live» della Decca che, accortamente, v'individua tutti gli elementi (dai grandi [illegible] al contenuto super popolare) per un grosso successo.

Il tenore modenese aveva visto giusto, giorni addietro, quando, nel corso di un'intervista rilasciata [illegible] [illegible] quotidiano locale, presagiva un debutto soprattutto [illegible] prova». Secondo lui, queste prime recite di «Otello» [illegible] soltanto di rodaggio, come spesso avviene a teatro.

Nonostante [illegible] preparazione meticolosa, i panni del Moro distrutto [illegible] una gelosia maniacale non sembrano ancora «su misura» per lui, alfiere [illegible] «bel canto»; nonostante i mille sforzi per indossarli. A ciò va aggiunto un recente raffreddore; più volte, durante [illegible] serata, il cantante s'è portato il fazzoletto alla gola e ingoiato pastiglie una dopo l'altra!

Il critico John von Rhein scriveva ieri sul «Chicago Tribune» [illegible] «prova temeraria, ma non ancora un Otello»; elogian[illegible] nel contempo la conduzione d'orchestra: «Quest' "Otello" appartiene più al leone di Budapest (Solti) che non [illegible] quello di Venezia».

Solti, dal volto tirato [illegible] [illegible] un'influenza addosso che l'ha pure costretto a sedersi durante la rappresentazione, ha diretto in maniera esemplare; [illegible] la Sinfonica di Chicago, nel suo centenario, ha tenuto fede alla definizione che la vuole «migliore del mondo» in assoluto; ascoltandola in azione si capi[illegible] il perché. Sensazionale inoltre il coro diretto da Margaret Hillis.

### Kiri Te Kanawa la più brillante

La soprano neozelandese [illegible] Te Kanawa è apparsa, tutti d'accordo, la più brillante delle [illegible]i; mostrando d'avere corretto quella «dolcezza» di Desdemona (al fianco dell'«Otello» di Placido Domingo) rimproveratalo da diversi esperti; [illegible]tuando così una giusta dose [illegible] «terrore» che la conduce verso la morte dell'ultimo atto. Buono anche il «primo» Iago [illegible] baritono Leo Nucci.

Per Wynne Delacoma [illegible] «Chicago Sun-Times» con la guarigione del maestro Solti e nel momento in cui Pavarotti acquisterà maggior famigliarità con [illegible] parte, «il lavoro dovrebbe diventare memorabile». Speriamo sia una buona profezia.

Tra le spigolature ne vanno menzionate almeno due: un giornale ha intitolato un pezzo «Lucky Luciano», più che azzeccato nella città dei gangsters per eccellenza. Si racconta poi che, alle prove, sia stata riservata a Pavarotti una sedia-trono [illegible] un secolo fa; era un pezzo monumentale, in quercia, con bracci [illegible] testa di leone, fitta[illegible] intarsiata [illegible] rivestita di cuoio nero. Un gesto significativo. Alludeva al perdono di Chicago? Forse.

Soltanto due anni fa, infatti, Pavarotti venne cacciato dalla signora Krainik della Lyric Opera, che tuttora non ha abbandonato le [illegible] irritate posizioni, per avere cancellato 26 delle 41 performances pattuite. In quell'occasione il cantante fu bollato quale «tenore non grato». Non è un [illegible] che, poche [illegible] prima dello spettacolo, diverse persone dubitassero sulla presenza del cantante, che tornerà comunque in zona a interpretare Nemorino ne «L'elisir d'amore» di Donizetti il 21 giugno al festival di Ravinia, poco distante da Chicago.

Verdi soleva dire che per cantare il suo difficile «Otello» si vorrebbero tre tenori: l'altra sera ne abbiamo visti e ascoltati soltanto due e [illegible]

**Giuseppe Ballaris**

Luciano Pavarotti alla fine della rappresentazione di «Otello» in forma concertante

## Il rammarico della star

### «Quest'opera non fa per me Mi dispiace di aver accettato»

CHICAGO. Insomma, questo debutto [illegible] Pavarotti nell'«Otello» non [illegible] piaciuto. Il tenore stesso, che pure da tanto tempo aveva nel carnet [illegible] grande appuntamento con [illegible] Moro [illegible] Venezia, ora si dichiara insoddisfatto. [illegible] non soltanto per le cattive [illegible]dizioni di salute. Durante la [illegible]ferenza stampa tenuta all'Hotel Mayfair Regent, accanto a Pavarotti c'erano [illegible] direttore d'orche[illegible] George Solti, il baritono Leo Nucci (Jago) e il soprano Te [illegible]nawa, convincente Desdemona.

Pavarotti, dopo essersi lamentato per i dieci giorni trascorsi a letto a causa dell'influenza [illegible] l'ha colpito prima del debutto, ha ammesso: «Sono sempre stato convinto che l'Otello [illegible] è opera per le mie corde vocali. Anche [illegible] fossi stato in buone condizioni [illegible] [illegible] fatto sicuramente un buon lavoro». A chi gli chiedeva se in futuro proverà ancora a cantare l'opera verdiana, sia pur in forma di concerto, ha risposto: «Al momento penso soltanto [illegible] queste qu[illegible] esecuzioni, perché Otello non è proprio per me».

[illegible] perché l'ha cantata, allora?

«A coinvolgermi nell'operazione è stata la Decca ed io mi [illegible] fatto convincere, [illegible] sono molto critico con [illegible] [illegible] [illegible] quest'opera non posso dare più del 40 per cento delle mie possibilità».

Di parere diverso sono Solti e [illegible] soprano Te Kanawa, i quali sono convinti che l'Otello è alla portata delle capacità vocali di Pavarotti. [illegible] critica ha [illegible] di apprezzare invece l'esecuzione di Leo Nucci come Jago. «Mi sono calato nella difficile parte perché l'amo molto ed è un impegno arduo per ogni baritono».

[g. b.]

Umbriafiction: tra i progetti tv il film che la rete manderà in onda per il centenario del partito socialista

# Pertini, la sua vita a puntate su Raidue

### *Tutte le contraddizioni di una rassegna che fa discutere*

**GUBBIO**
DAL NOSTRO INVIATO

A ciascuno il suo, [illegible] direbbe Sciascia. [illegible] la democristiana Raiuno s'è presa Andreotti ed [illegible] [illegible] pellegrino Rossi, [illegible] socialista Raidue s'è presa Sandro Pertini, il presidente più amato dagli italiani. La [illegible] di Pertini sarà un film in due puntate [illegible] Massimo Dapporto, per la regia [illegible] Franco Rossi [illegible] mandare in onda l'anno venturo per il centenario del psi. Fa da sfondo, nella prima puntata, l'avvento del fascismo, mentre nella seconda l'Italia della Resistenza. Dimostrazione questa che sebbene la Rai abbia voglia [illegible] mercato, la logica politica della spartizione tra reti continua prepotente [illegible] esercitare [illegible] [illegible] peso sulle scelte della azienda. Peccato che Raitre [illegible] faccia fiction, se [illegible] si sarebbe potuta immaginare [illegible] soap opera sull'amore tra Togliatti e la Iotti.

Incontro all'americana, ieri, quello organizzato dal direttore di Raidue Gianpaolo Sodano: convocazione dei divi di rete da Franco Nero [illegible] Barbara De Rossi per far bella mostra in prima fila, folta presenza di produttori italiani speranzosi [illegible] partecipare all'impresa, schieramento di funzionari e dirigenti dietro e davanti il tavolo [illegible] conferenzieri, mega cofanetto rilegato largamente diffuso per pubblici[illegible] i 50-titoli-50 di film tv [illegible] cui [illegible] rete intende lavorare per i prossimi tre anni. Sodano parla di prodotto televisivo medio capace di essere venduto [illegible] comprato sul mercato internazionale. «Il Ridge di Beautiful è un ragazzo [illegible] Perugia: basta cambiar il quadro e il gioco è fatto. L'azienda Italia - dice, prendendo a prestito la definizione del presidente Manca - deve [illegible] [illegible] capace di stare sul mercato mondiale [illegible] ne corre il rischio di scomparire. E ci deve stare tutta unita. Con le tre [illegible] Rai [illegible] anche con la Fininvest, Montecarlo, la Rcs, evitando una concorrenza sterile che è servita solo a far lievitare i prezzi». Guarda [illegible] però che il solo accordo operativo fatto al momento è tra Raidue e Berlusconi. Sodano nega si tratti [illegible] un'alleanza [illegible]tegica in nome di Craxi. E' nella chiave della industrializzazione, sostiene, che va visto l'accordo per un ipotetico e futuribile Diabolik ed un altrettanto ipotetico [illegible] futuribile «Uomo di Mezzanotte» da piazzare sul mercato americano dopo la realizzazione di un film pilota vendibile [illegible] [illegible] Angeles. E' in questa chiave, ripete, che va vista anche l'idea di realizzare solo e soltanto film su storie contemporanee, in due o più puntate, girate con stile [illegible] [illegible] veloce, rigorosamente classificabili [illegible] thriller [illegible] soap. Certo però che [illegible] questi progetti verranno affidati a produttori inesperti come Aragozzini, [illegible] re [illegible] Sanremo, che non ha mai fatto un film e che esordisce con la serie «La scalata», sarà [illegible] dura ottenerlo, questo prodotto medio.

[illegible] davvero tutti e cinquanta i titoli contenuti nel cofanetto potranno diventare film? Naturalmente no, la rete non ha né la forza economica [illegible] la volontà imprenditoriale. E' un modo per cominciare. Extralarge è [illegible] titolo, il film girato in America da [illegible] Spencer con troupe e stile statunitensi, è la prova concreta di questa linea. Forse si venderà ad una qualche rete Usa. Forse agli americani potrebbe piacere. Forse diventerà [illegible] primo passo per una collaborazione con loro. Umbriafiction [illegible] così: molti for[illegible].

Forte dei 6 milioni di Beautiful, la [illegible] opera, che ha detto Fava, potrebbe accompagnarci come un fiume tranquillo dalla nascita alla morte, Sodano come Carosone «vuo' fa' l'americano». [illegible] scelta economica. La fiction, hanno ripetuto tutti in questi giorni, o è venduta anche in America o non è [illegible] buon affare. Le coproduzioni europee non ripagano dei costi, quelle con i Paesi dell'Est si fanno solo col metodo del baratto, l'America Latina non ha una lira; se non [illegible] i dollari fare fiction è un'operazione in perdita. Un'operazione che è stata praticata quando c'era la lotta per l'Audi[illegible] perché la fiction nazionale garantisce ascolti record, ma un'operazione in perdita oggi che la guerra [illegible] è trasformata in [illegible], utile solo ai funzionari tv per far carriera. [illegible] qu[illegible] la [illegible]i l'ha ribadito con chiarezza. Non [illegible] certo un caso che se Raiuno si è presa santi ed eroi, Raidue si è presa thriller e soap.

Restano i dubbi sulla manifestazione. Che senso ha organizzare [illegible] festival [illegible] 42 opere in concorso se, per eccesso di offerta di chiacchiere, la stampa non riesce a vederne nessuna? Con quale faccia la [illegible] si propone come grande azienda produttiva se in concorso ha mandato un'opera già vista, «Un c[illegible] sciolto» di Raiuno, e se alle anteprime di gala l'altra sera ha schierato due film deludenti, [illegible] co-russo «Afghan Breeckdown» e il co-Cbs «Cacciatori di navi» di Quilici?

**Simonetta Robiony**

Folco Quilici. A Gubbio è stato presentato [illegible] [illegible] [illegible] «Cacciatori [illegible] navi» realizzato dalla [illegible] in coproduzione con la Cbs

I giovani europei al Regio diretti da Baudo

# «Gustav Mahler» è suono di velluto

[illegible]. Alcuni dei grandi meriti di Claudio Abbado sono la sua instancabile attività di organizzatore, l'interesse per i giovani, la capacità di ideare e di portare alla perfezione esecutiva complessi formati da musicisti appena usciti dai Conservatori ma scelti [illegible] Maestro con fiuto impareggiabile. Uno dei prodotti migliori di questa instancabile opera di stimolazione culturale è la «Gustav Mahler Jugendorchester» che Abbado ha formato a Vienna nel 1986 e che intende promuovere l'attività musicale dei giovani austriaci e dei loro colleghi ungheresi e cecoslovacchi nel [illegible] indicato dall'eredità musicale di Gustav Mahler. Il [illegible] dell'orchestra ha favorito la collaborazione con numerosi solisti e direttori internazionali e la possibilità di prender parte a festival in tutto il mondo.

Così spiegava il fascicolo diffuso l'altra sera presso [illegible] scar[illegible] pubblico accorso al Regio per ascoltare il concerto dell'Orchestra, in tournée italiana sotto la direzione di Serge Baudo [illegible] invitata a Torino dall'Unione Musicale. Il che vuol poi dire coltivare il rigore esecutivo, la perfezione tecnica e l'appassionata dedizione alla musica che [illegible]a l'attività direttoriale di Mahler, a Vienna tuttora indimenticata.

Che l'orchestra sia un complesso di prim'ordine ed espressione di una precisa cultura lo si capisce soprattutto dal [illegible] degli archi: leggero, elastico, squisitamente vien[illegible] nella sua morbida e soffice trasparenza. Il modello è evidentemente il suono dei Filarmonici cui questi giovani si avvicinano con ammirevole tenacia.

Brillanti sono pure i legni e precisi gli ottoni che hanno dovuto attendere la seconda parte del concerto p[illegible] venire in primo piano nella esecuzione della «Sinfonia Fantastica» di Berlioz che avrebbe messo an[illegible] più in rilievo la potenza sonora [illegible] complesso [illegible] l'acusti[illegible] della sala fosse stata meno [illegible] di quella del Teatro Regio dove la stoffa, piazzata ovunque, assorbe davvero troppo, riducendo drasticamente l'effetto del grande flusso sinfonico.

Nella prima parte della serata Serge Baudo ha accompagnato il giovane pianista Till Fellner, viennese, nel Concerto K. 271 di Mozart, eseguito [illegible] gusto e con misura tale da attrarre i vivi consensi del pubblico. Alla fine, dopo le ultime, magniloquenti ondate della Sinfonia Fantastica, l'orchestra ha [illegible] eseguito l'Ouverture dell'«Arlesiana» di Bizet, accendendo il tal modo [illegible] miccia per applausi esplosivi.

[p. gal.]

Roma: «Ma non è una cosa seria» di Pirandello con Paola Gassman

# Pagliai playboy innamorato

## *Ottimo lo spettacolo di Alvaro Piccardi*

Ugo Pagliai e Paola Gassman in una scena dello spettacolo «Ma non è una cosa seria»

**ROMA.** Come altri [illegible] [illegible] Pirandello, Memmo Speranza contiene una punta di follia: con ricorrenza periodica questo dongiovanni si invaghisce perdutamente e fa innamorare di sé, ma poi con la stessa fermezza con cui aveva amato, rinnega le malcapitate, e si dispone impavido ad affrontare le conseguenze. Tutto questo avviene lucidamente, in quanto l'uomo si conosce, e sa di essere incorreggibile. Così, riavutosi dai postumi dell'ultimo infortunio - una stoccata rimediata in duello dal fratello [illegible] [illegible] fidanzata rinnegata - egli prende a freddo la decisione di sposare, irrevocabilmente [illegible] [illegible] un Paese dove non vige il divorzio, una donna umile e dimessa, precocemente invecchiata. Questa unione nelle sue intenzioni non sarà [illegible] consumata, ma gli servirà da salvagente contro le peggiori conseguenze cui i suoi colpi di testa potrebbero esporlo.

Il programma viene attuato, e Memmo continua con le sue avventurette. Alla lunga però ha modo di accorgersi che proprio la [illegible] moglie di fortuna (che nel frattempo è rifiorita anche fisicamente) è forse la persona più adatta a vivere al suo fianco, e si innamora di lei benché ella abbia nel frattempo deciso di mandare a monte quel loro matrimonio per burla...

Tutto finisce bene, dando un sapore forse curioso, comunque gradevole alla paradossale situazione di «Ma non è una cosa seria», grande e popolare cavallo di battaglia di tanti mattatori e mattatrici italiani. Proponendolo oggi [illegible] Ugo Pagliai e Paola Gassman, il [illegible]gista Alvaro Piccardi ha parecchie benemerenze, la prima delle quali è [illegible] aver badato a fare ascoltare [illegible] commedia con un affettuoso rispetto, la cui prima beneficiaria è la lingua, l'originale, aspro, dissonante e così espressivo italiano [illegible] di Pirandello, unico idioma a tenere da [illegible] la scena con la stessa autorevolezza del dialetto, parlomeno nel secolo in c...

La seconda benemerenza è nell'avere risolutamente collocato la vicenda in un mondo ristretto, provinciale, dove tutti spiano tutti e sanno tutto di tutti: spesso ci si dimentica che Pirandello arriva all'universale dal particolare, che le sue [illegible] cosmiche coinvolgono piccolissimi borghesi di una Sicilia minore. Terza benemerenza, l'ottima concertazione degli attori, a partire dai ricordati capocomici, entrambi in forma, Pagliai con la [illegible] allegria venata di ironia e con [illegible] sua voce seducente, la Gas[illegible] con una malinconica dignità che rende credibile [illegible] personaggio forse troppo vistosamente calpestato per [illegible] indignare i nostri occhi postfemministi, seminando [illegible] premesse della sua trasformazione; per continuare col malmostoso Signor Barranco di Sebastiano Tringali, con l'ingombrante Professor Virgadá[illegible] di Gianfranco Barra, con l'acido Grizzoffi di Orazio Stracuzzi, eccetera, [illegible] dimenticare, fra gli altri, le adeguate donnine di Lucia Lanzarini e Roberta [illegible] Greco.

Potrei insistere con le note positive, ma [illegible] noioso. Qualche blanda riserva vorrei invece avanzare sulla decisione di ambientare - ma intendiamoci, non in modo violento - i tre atti in tre epoche successive. Perfetta la pensioncina inizio secolo del primo; forse esageratamente lussuoso, comunque non del tutto ingiustificato, il boudoir di Memmo, in malachite Anni Trenta, nel secondo; ma meno risolta e comunque inferiore alle altre, la [illegible] (anch'essa di Lorenzo Ghiglia) nel terzo, [illegible] specie [illegible] patio della casa di Gasparina in campagna, col simbolico albero gobbo che ha rifatto i fiori. Stucchevole, inoltre, l'u[illegible] delle sentimentali musiche [illegible] sottofondo, in sé piacevoli, [illegible] Gianfranco Plenizio. La loro ricorrenza è talmente insistita [illegible] comunicare talvolta quasi un senso di sfiducia nelle parole del testo, che peraltro [illegible] convinta recitazione degli attori puntualmente smentiva.

Sto comunque riferendo di un buon successo, sottolineato al Nazionale di Roma dalla costante attenzione del pubblico coronata da nutriti applausi alla fine, e perfino da [illegible] certa grata commozione da parte di spettatrici ormai rassegnate a uscire dal teatro con l'amaro in bocca.

**Masolino d'Amico**

---

Era fermo da 8 anni

### Fonzie, il bullo di H[illegible] Days, diventa regista

**HOLLYWOOD.** Henry Winkler, ovvero Fonzie, il bullo tutto brillantina e giubbotto di pelle nera, del serial televisivo «Happy days» ora è passato dietro la macchina da presa.

Sono otto anni che Fonzie [illegible] recita più, dopo l'ultima puntata [illegible] «Happy days» ha prodotto per la televisione «MacGyver», il film «The Sure Thing» e ha diretto numerosi spot pubblicitari. «Appena ho cominciato [illegible] sono appassionato e non ho più smes[illegible] dice Winkler che, nato a New York, ha studiato recitazione all'università di Yale. Ora per la Cbs girerà «Absolute strangers». Il tema è molto attuale: l'aborto. La trama vede Marty Klein, un giovane contabile di New York, battersi per cercare di trovare una soluzione legale per far abortire la moglie in stato comatoso dopo un grave incidente stradale. [s. n.]

---

Marina Malfatti: «Mi ha affascinato l'idea di Squarzina che voleva rendere Mirandolina interprete dei problemi della donna negli Anni Novanta»

Marina Malfatti parla della Locandiera di Squarzina

# Mirandolina manager vitale e attiva come me

**SIENA.** Marina Malfatti è la bella locandiera. [illegible] commedia di Carlo Goldoni [illegible] stata rappresentata al teatro dei Rinnovati, nella rivisitazione di Luigi Squarzina, che ha dato a Mirandolina un ruolo moderno, attuale, di donna manager. E' questa versione [illegible] personaggio attivo e impegnato che è piaciuta a Marina Malfatti. Il feeling artistico con Squarzina risale allo scorso anno allorché il regista mise in [illegible] «Come prima, meglio di prima» di Pirandello.

«E' stata un'esperienza positiva - dice Marina Malfatti -. Così, quando Luigi [illegible] [illegible] proposto "La Locandiera", ho accettato. Ciò che mi ha colpito, è stata soprattutto l'idea [illegible] Squarzina: una Mirandolina interprete dei problemi della donna degli Anni Novanta».

Che cosa distingue la Mirandolina [illegible] Squarzina [illegible] quella di altri registi?

«E' ben diversa dalla Mirandolina di Peppino Patroni Griffi, di dieci anni fa. Sono i tempi che cambiano. La locandiera di allora era una tipica figura del fem[illegible]. Oggi la donna ha raggiunto [illegible] posizione che le consente di confrontarsi con l'uo[illegible]. [illegible] modello prevalente è quello della manager e Mirandolina, proprietaria della locanda, personifica la donna che lavora, impegnata. I suoi problemi sono diversi: quelli, cioè, di una donna arrivata, come la locandiera, che deve saper scegliere e per [illegible] la posizione sacrifica sogni e sentimenti».

Mirandolina è abile nel far innamorare gli uomini. La corteggiano [illegible] conte di Albafiorita e il marchese di Forlimpopoli, ma [illegible] il cavaliere di Ripafratta, misterioso e misogino. Mirandolina finisce però per innamorarsene tanto da svenire alla notizia che il cavaliere lascia la locanda. «Ha tutto - conclude la Malfatti - ma comprende che le manca l'amore e sprofonda in una crisi d'identità. Ma alla passione e al dilemma se seguire l'uomo amato, con il rischio tuttavia [illegible] finire amante-serva di un nobile che non appartiene al suo ceto sociale, Mirandolina non ha dubbi e non sacrifica la sua posizione, preferendo sposare Fabrizio. E' il cameriere della locanda, sicuramente non è il grande amore, ma l'uomo che le dà sicurezza».

Questa Mirandolina dunque l'attrae molto...

«Mirandolina possiede la mia vitalità, è attiva e razionale, vuol essere vincitrice; la [illegible] vera arma è l'intelligenza con cui riesce a dominare chi le ruota intorno: le sue sono sempre scelte positive, anche se implicano delle rinunce. In lei c'è il vero Goldoni, melanconico e passionale, ma attento anche ai problemi sociali».

Perché Squarzina, per rappresentare la donna di oggi, ha scelto proprio «La Locandiera»?

«Tutti i classici possono essere adattati, [illegible] falsarne i contenuti. Non avrei mai accettato un'interpretazione pedissequa della locandiera. E' una figura ben diversa da quella interpretata nel passato dalla Duse, tutta merletti e sberleffi. Del resto, anche per gli altri personaggi, in questa commedia si assiste ad un vero ribaltamento: il cavaliere è l'uomo che piace oggi, attraente e affascinante; Fabrizio, invece, è la persona disponibile sulla quale una donna sa di poter fare affidamento. Con Mirandolina sento di avere molti aspetti in [illegible] anche [illegible] fortunatamente non ho dovuto sacrificare amore e sogni alla carriera».

Con la Malfatti nel cast della compagnia del «Doppio gioco teatro», Emilio Bonucci è il cavaliere, Stefano Lescovelli [illegible] Fabrizio, Antonio Casagrande il marchese.

**[illegible] Leoncini**

---

Carlo Felice, il musicista spiega le sue idee

## Berio: «Porterò vita nel museo della lirica»

Luciano Berio ha rifiutato la carica di direttore artistico a Genova ma [illegible] tra i possibili collaboratori

**GENOVA.** «Il Carlo Felice, grazie alla sua tecnologia straordinaria, è fra le strutture più avanzate a livello internazionale. Può insomma svolgere al meglio la funzione di museo dell'irrinunciabile repertorio operistico e nello stesso tempo essere un laboratorio musicale vivo, aperto alla realizzazione di esperienze nuove. Sotto questo aspetto [illegible] disponibile a dare [illegible] mio contributo di musicista». E' [illegible] dichiarazione di Luciano Berio. Il compositore ligure nelle scorse settimane era stato contattato dal Sovrintendente del Comunale dell'Opera di Genova Francesco Ernani che gli aveva offerto la carica di direttore artistico.

«Il mio mestiere è quello di compositore, sono troppo vecchio per impararne uno nuovo» è stata la risposta di Berio che del resto non ha mai nascosto le sue perplessità sulla struttura gerarchica degli Enti lirici italiani: «Non credo alla convivenza fra sovrintendente e direttore artistico, sono per la gestione affidata ad un unico cervello».

Il nome di Berio, ricorrente a Genova quando la poltrona della direzione artistica rimane vuota (il che accade con allarmante frequenza) resta comunque sul tavolo del Sovrintendente [illegible] possibile collaboratore nel settore della [illegible]sica contemporanea. Berio potrebbe infatti svolgere un ruolo di primo piano nell'operazione rilancio dell'ambiente culturale genovese, coordinando [illegible]a [illegible]rie di iniziative nel campo della produzione del Novecento. In questo senso, probabilmente, sta lavorando Francesco Ernani, attualmente impegnato in una serie di fitti contatti con teatri italiani e stranieri.

Il Carlo Felice dovrebbe essere consegnato ufficialmente al Comunale in giugno. L'apertura è fissata per il 12 ottobre (giorno d'avvio dell'anno colombiano) con [illegible] gala che dovrebbe essere ripreso dalla Rai. Non è invece ancora definita la data della prima produzione operistica; inaugurerà la stagione «Don Carlos». [r. i.]

---

L'attore combatterà 15 incontri dal 23 maggio

## Rourke torna alla boxe «Posso ancora suonarle»

Mickey Rourke: «Non faccio boxe per esibizionismo, ma per la [illegible] pace interiore»

**MIAMI.** Mickey Rourke ha deci[illegible] [illegible] tornare al pugilato, [illegible] vecchia passione, [illegible] questa volta da professionista nella categoria dei supermedi. L'attore esordirà [illegible] 23 maggio al War Memorial Auditorium di Fort Lauderdale contro un avversario non [illegible] annunciato. «Non lo faccio per mostrarmi in pubblico - [illegible] detto Rourke -, [illegible] solo per me stesso». L'attore ha combattuto 26 incontri da dilettante negli Anni Settanta. Nei suoi progetti [illegible] sono dai 12 ai 15 incontri da combattere in due anni. «Molti tra i migliori venti pugili possono darmele di santa ragione, ma credo che [illegible] [illegible] siano altrettanti [illegible] quali posso [illegible]nargliele», ha sottolineato l'attore, che negli ultimi tempi si allena cinque giorni la settimana, durante le pause delle riprese del film «Harley Davidson and the Marlboro [illegible]».

Allenatore è Tommy Torino: «Sono nel mondo della boxe e non in quello della fantasia - ha detto -, se non avesse avuto i numeri lo avrei fermato. Ma quando l'ho visto sul ring mi sono reso conto che andava bene e ho deciso di allenarlo». [s. n.]

TIVU' & TIVU'

# Napoli è già una città difficile ma con Ranieri diventa un rebus

NAPOLI violenta, sporca e impossibile, bambini che spacciano droga, un amore tempestoso, una madre che protegge [illegible] figlio delinquente, un uomo che esce di galera e cerca di violentare la moglie, un figlio ragazzo che uccide il padre, una tragica, giovanissima coppia formata [illegible] fratello e sorella, dove però la sorella è anche la madre del bambino, e tutti [illegible] due sono vittime di un padre padrone terribile e incestuoso; [illegible] ancora un'auto bomba che [illegible] cide un travestito, un poliziotto che all'inizio sembra pazzo, un ragazzo che muore di droga, una pista di indagini internazionali che porta a Barcellona... Tutto questo nella prima puntata di «Il ricatto 2», la miniserie con Massimo Ranieri, regista Vittorio De Sisti, in onda ieri sera [illegible] Canale 5.

C'è un'accusa ricorrente, a proposito degli sceneggiati televisivi: non hanno ritmo, [illegible] reggono il ritmo, non imprimono ritmo. Ennio De Concini, sceneggiatore di questo «Ricatto 2», che è bravissimo, per evitare di sentirsi ripetere la solita storia, deve aver pensato di agire in contropiede, facendo fino all'inverosimile il suo lavoro: ma ha esagerato, rendendo il prodotto addirittura indigesto. Non basta accatastare elementi forti per avere [illegible] una buona resa. Non basta raccontare storie alla «Mery per sempre» per avvincere la platea. Lo spettatore risulta anzi inevitabilmente disorientato dall'incrociarsi impazzito dei fili della vicenda, rischiando ogni momento di perdere il bandolo.

Massimo Ranieri, un po' con barba (una rada barbetta), un po' no, si ritrova nel ruolo del poliziotto che ha già i suoi guai da quando il figlio, finito in [illegible] brutto giro, si uccide davanti ai suoi occhi. E' di Napoli, il poliziotto Massimo, e allora che fa per risolvere i problemi della vita sua? Prima [illegible] tutto cerca di mettersi in contatto con il figlio attraverso una seduta spiritica: la medium è anche ricettatrice, nel suo antro fa irruzione la polizia che ci trova pure il commissario, imbambolato davanti a un tavolino a tre gambe. Poi Ranieri torna a lavorare, va nei vicoli, insegue ragazzini, e si [illegible] Di Laura Del Sol: sarebbe un'ottima cura, se la donna non fosse totalmente invischiata in ogni più sporca faccenda [illegible] sia a Napoli. Però forse anche lei lo ama davvero... Vedremo.

In questo tourbillon di fatti e sentimenti, gli interpreti non possono che essere disorientati. A suo agio più di tutti la spagnola Del Sol nel ruolo della bella tenebrosa, che le si addice; teneri Amanda Sandrelli e Totò Cascio, fratello e sorella/madre [illegible] figlio. Una vecchia conoscenza, Leo Gullotta [illegible] travestito (come in «Crème Caramel»), vecchio «femminello» dal cuore d'oro: ma alla fine della prima puntata l'hanno già fatto fuori. I personaggi principali son già morti quasi tutti. Per consentire al guazzabuglio di intricarsi ancora [illegible] più, nelle prossime puntate.

**Alessandra Comazzi**

I FILM DI OGGI IN TV

# Bergen, ricca e pettegola

**RICCHE E FAMOSE**

1981, Raitre [illegible] 20,30, dur. 120'

Commedia di George Cukor con Jacqueline Bis[illegible] [illegible] Candice Bergen. E' la storia dell'amicizia tra una scrittrice impegnata (Bisset) e la ricca e pettegola moglie di [illegible] scienziato (Bergen), ch[illegible] intraprende anch'essa la carriera di autrice di libri sullo sfondo [illegible] cocktail, amori e spiagge esclusive della California. Le coste dorate di Malibu sono incantevoli. Del cast fanno parte David Shelby e Hart Bochner. Film piacevole che si regge per l'intelligente regia di Cukor, abile «women's director» di Hollywood.

**IL GAUCHO**

1964, Raidue, alle 0,10; dur. 70'

E' stato scelto Dino Risi per il ciclo «I quattro [illegible]lonnelli della commedia all'italiana» curato [illegible] Gian Luigi Rondi all'interno del programma «Cinema di notte», [illegible] Vittorio Gassman, Nino Manfredi e Silvana Pampanini, un eterogeneo gruppo di attori in viaggio per Buenos Aires per presentare un film a un festival cinematografico.

**APPUNTAMENTO SOTTO IL LETTO**

1968, Rete 4 alle 20,35; dur. 125'

Commedia brillante di Melville Shavelson, [illegible] Henry Fonda, Van Johnson e Lucille Ball. E' la storia dell'incontro sentimentale tra una attrice, vedova [illegible] con otto figli, [illegible] un ufficiale di marina, anch'egli vedovo, che di figli [illegible] ha dieci. Naturalmente, tra di loro c'è [illegible] difficoltà: comunicare al partner della numerosa figliolanza.

Angie Dickinson stasera nel film di Telemontecarlo

**CHARLIE CHAN E LA [illegible]**

1981, Tmc, alle 20,30; dur. 110'

E' la proposta cinematografica di più recente produzione tra quelle in onda sulle reti private. Peter Ustinov, diretto da Clive Donner, è nei panni del celebre detective Charlie Chan, ormai in pensione, che aiuta [illegible] nipote nella risoluzione di una indagine. Cadaveri e risatine per un giallo frizzante, ricco di humour, alimentato dalle capacità espressive di Ustinov, indubbiamente fuori dal comune. Con il celebre attore recitano Angie Dickinson, un tempo ammirata per le sue bellissime gambe, e Roddy Mc Dowall.

**IL [illegible]**

1956, Cinquestelle, alle 20,30; dur. 120'

Storico di Dick Powell con John Wayne nell'insolito ruolo del mitico Gengis Khan giovane, visto come una sorta di «cow boy» asiatico alle prese [illegible] [illegible] le invasioni tartare nel 1170. Nel [illegible] ci sono anche Susan Hayward e Armendariz.

OGGI SEGNALIAMO

**[illegible]**

*Alle 14 su Raiuno*

Un documentario ambientato sulle isole Falkland Malvinas sarà proposto [illegible] «Quark»: in questo arcipelago vivono pecore, pinguini, leoni ed elefanti marini.

**[illegible] ILLUSTRATA**

*Alle 22,35 su Raitre*

Si parlerà dei «Limiti del capitalismo» nella «Cartolina illustrata» di Barbato. Economia di mercato [illegible] solidarietà sociale, ritmo di sviluppo e convivenza civile saranno i temi trattati.

**[illegible] DI MOZART**

*Alle 23,55 su Raitre*

«Prima della prima» propone il «dietro le quinte» e le prove della sinfonia n. 38 in re maggiore K 504, detta «Praga», di Mozart. Peter Maag, con l'orchestra sinfonica della Rai di Roma, guida gli spettatori nelle fasi che precedono l'esecuzione pubblica.

**ASPETTANDO [illegible]**

*Alle 22,40 su Canale 5*

«Aspettando Manuela» è il titolo di [illegible] speciale sulla prima telenovela italiana. Gli interpreti sono noti attori sudamericani: Grecia Colmenares e Jorge Martinez. Di «Manuela» sono previste 220 puntate che si stanno girando a Sestriere.

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13,30; 18; 20; 22,30; 24

6,55-10,15 **Unomattina.** Presentano L. Azzariti e P. Corona
10,15 **Il meraviglioso mondo [illegible] Disney.** *Il fiero uccello di Shangai*
11,05 **Padri in prestito**, telefilm
11,40 **Occhio al biglietto**
11,55 **Che tempo fa**
12,05 Piero Badaloni con Simona Marchini, Toto Cutugno presentano **Piacere Raiuno**

13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**
14 — **Il mondo di Quark.** A cura di Piero Angela. *Un arcipelago per gli animali.* Di D. Breese
14,30 **DSE - Scuola aperta.** Di Alessandro Meliconi
15 — **DSE - Progetto Venezia.** *La Laguna [illegible] le attività umane.* Regia di Gilberto Visintin
15,30 **L'albero azzurro**
[illegible] — [illegible] Varietà per ragazzi con Giorgia Pini, Emilio Levi, Giorgia Passeri. 1ª parte
16,30 **Hanna e Barbera Bazar** con A. Monatti e M. Beretta
17,30 **Big!** (2ª parte)
17,55 [illegible] [illegible] **Parlamento**

[illegible],05 **Italia ore 6.** Di Emanuela Falcetti. Regia di Renato Casali
18,45 **Rally.** *Oltre ogni limite.* 1ª parte. Soggetto e sceneggiatura [illegible] Massimo De Rita, Lor[illegible] De Sella, Sauro Scavolini, Sergio Martino. Da un'idea di Ugo Liberatore. Regia di Sergio Martino. Con Giuliano Gemma, Lorraine De Selle, Eleonora Brigliadori
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,40 Spagna: Barcellona. **Calcio: Barcellona-Juventus.** Coppa delle Coppe
22,45 Dal Teatro dell'Opera del Casinò di Sanremo **Concerto Sinfonico.** [illegible] Paolo Peloso. Flauto solista Marzio Conti. Musiche di Mozart, Tartini, Bach. Regia di Dora Ossenska
23,50 **Appuntamento al cinema**
0,20 [illegible] [illegible] **Parlamento**
0,25 [illegible] [illegible] **dintorni.** Di Gigi Marzullo

### RAIDUE

Telegiornale: 13; 17; 19,45; 23,15

7 - 8 **La mia terra tra i boschi**, telefilm. **Braccio di Ferro**, cartoni animati. **Lassie**, telefilm
8 — **L'albero azzurro**, regia di C. Pellegatta
8,30 **Mr. Belvedere**, telefilm
9 — **Radio [illegible] '91**
10,20 **DSE - Storia. Dieci anni [illegible] cinema**
[illegible] **Destini.** Serie tv
11,55 [illegible] **vostri**, conduce Giancarlo Magalli

13,15 **Tg 2 - [illegible] Diogene**
13,30 **Tg 2 - Economia**
13,45-15,15 **Supersoap - Beautiful**, serie tv - **Quando si ama**
15,15-16,25 **Detto tra noi.** Rotocalco del pomeriggio - **Tua. Bel[illegible] e dintorni**, un vademecum per donne e uomini, [illegible] V. Antonini. **Detto [illegible] noi**, *La cronaca in diretta*
16,25 **Tutti per uno: La Tv degli animali**
17,05 **Dal Parlamento**
17,10 **Spaziolibero.** L'Italia nell'Europa Libera e Unita
17,20 [illegible] Telefilm
18 — **Tg 2 Sportsera**

[illegible] [illegible] **café.** Di Andrea Olcese
18,25 **Hunter.** Telefilm. *Violenza a domicilio, 2ª*
19,15 **Fiction che passione!** *Visita al festival «Umbriafiction tv».* Di Paolo Calcagno
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
[illegible] **L'ispettore Derrick.** Telefilm. *I figli di Rasko.* Con Horst Tappert, Fritz Wepper
21,35 **Umbriafiction 91.** Dal Teatro Politeama [illegible] Terni *Il Video a puntate - Omaggio alla Fiction italiana.* Con Mietta, Renato Pozzetto, [illegible] Dik, La Premiata Ditta, [illegible] Bedi, Philippe Leroy, Paolo Ferrari, Anton Giulio Majano e tanti altri protagonisti della fiction [illegible] ieri, oggi e domani. Un programma [illegible] Diego Cugia e Leone Mancini. Prod. Rai Eltore Desideri. Regia di Leone Mancini
0,10 Cinema di notte. I quattro colonnelli della commedia all'i[illegible] Di Gian Luigi Rondi. Il [illegible] (1964). Film commedia. Regia di Dino [illegible]. Con Vittorio Gassman, Nino Manfredi, Silvana Pampanini

### RAITRE

Telegiornale: 14; 18; 19,30; 22,30; 23,25

11,30 **Hockey pista: Coruña-Hockey Monza.** Partita Coppa Campioni
12 — [illegible] - Il [illegible] **delle 12.** Condotto da Romano Battaglia e Francesca Topi. 1ª parte

14,20 [illegible] - **Il circolo [illegible] le 12.** Condotto da Romano Battaglia e Luciana Damiano
15,45 Piediluco. **Canottaggio: 1ª gara nazionale**
16,05 Riva del Tessali. **Golf: Open [illegible] Tessali**
16,30 Belgio: Wewelgen. **Ciclismo: Gand-Wewelgen**
17,15 **I mostri**, telefilm
17,40 **Vita da strega**, telefilm
18,05 **Geo.** Di Luigi Villa, Gigi Grillo. In studio Gianclaudio Lopez. *Le pietre giganti.* [illegible] parte. Di P. Schumann e G. Fleischer
18,35 **Schegge di radio a colori**
18,45 **TG 3 - Derby**

19,45 **Aspettando un terno al lotto**
20,05 [illegible] [illegible] [illegible] **più.** [illegible] E. Gnazzi, [illegible]. Giusti
20,25 **Una Cartolina spedita** [illegible] A. [illegible]
20,30 **Ricche e famose** (1981), film commedia. Regia di George Cukor, con Jacqueline Bisset, Candice Bergen, David Selby, Hart Bochner. *Il regista Cukor dirige l'ultima sua fatica e si dimostra sempre il più abile degli «women's director» di Hollywood. Con lui Candice Bergen e Jacqueline Bisset recitano bene il ruolo di due donne, l'una scrittrice impegnata e l'altra ambiziosa, frivola e pettegola*
22,35 **Cartolina illustrata.** Un programma di Andrea Barbato. Regia di Daniela Giambarba
23,55 **Prima pagina.** *Peter Maag prova la Sinfonia n. 38 in [illegible] maggiore [illegible]. 504 (Praga)* di W. A. Mozart. Con l'Orchestra Sinfonica di Roma della Rai. Regia di Lorenzo Hendel

### CANALE 5

8 — **La famiglia Brady**, telefilm
8,25 **Première**
8,30 **L'uccello del paradiso**, film con Louis Jordan, Debra Paget. Regia di Delmer Daves
10,20 **Première**
[illegible] [illegible] **comune**, talk show, conduce Silvana Giacobini
11,45 **Il pranzo è servito**, gioco conduce Claudio Lippi

12,35 **Tris**, gioco [illegible] [illegible] Mike Bongiorno
13,20 **Ok il prezzo è giusto**, con[illegible] da Iva Zanicchi
14,20 **Il gioco [illegible] coppie**, condotto da Corrado Tedeschi
15 — **Première**
15,05 **Agenzia matrimoniale**, rubrica, conduce Marta Flavi
15,35 **Ti amo parliamone**, condu[illegible] Marta Flavi
16 — **Bim bum bam**, cartoni
18,15 **I Robinson**, telefilm, *Addio [illegible] celibato*
18,40 **Canale 5 news**

18,45 **[illegible] gioco** [illegible] [illegible] gioco condotto da Gerry Scotti. [illegible] Paolo Zenatello
19,35 **Tra moglie e marito**, conduce Marco Columbro. Regia [illegible] Roberto Meneghin
20,15 **Radio Londra**, news, condu[illegible] Giuliano Ferrara
20,25 **Striscia la notizia - [illegible] voce dell'incoscienza.** Presentano Ezio Greggio e Raffaele Pisu. Regia [illegible] Sergio Ariardo
20,40 **I segreti di Twin Peaks**, te[illegible] (2ª serie), con Kyle MacLachan, Michael Ontkean, Piper Laurie, Joan Chen, Ray Wise
22,40 **Baby Boom**, telefilm. *La mezza mela*
23,10 **Maurizio Costanzo Show**, talk-show condotto da Maurizio Costanzo
24 — **Canale 5 news**
1,10 **Première**
1,15 **Striscia la notizia - La voce dell'incoscienza** (replica)
1,30 **Marcus Welby**, telefilm
2,30 **Operazione ladro**, telefilm, *Non si ruba alle spie*
3,30 **Première**

### ITALIA 1

6,30 **Studio aperto**, news
7 — **Ciao ciao mattina**, cartoni animati
8,30 **Studio aperto**, news
8,45 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
9,45 **Première**, news
10 — **La donna bi[illegible]**, telefilm
11 — **Sulle strade della California**, telefilm

12 — **T. J. Hooker**, telefilm. *Incubo ad occhi aperti*
12,55 **Première**, news
13 — **Ha[illegible] Days**, telefilm
13,30 [illegible] **Ciao**, [illegible]
14,30 **Urka!**, cond[illegible] [illegible] Bonolis
15,30 **Il paese delle meraviglie**, conducono Linus e Monica Nannini
16,15 **Simon and Simon**, telefilm. *Uno zio rivoluzionario*
17,30 **Studio aperto**, news
18 — **Première**, [illegible]

[illegible] **Mai dire sì**, telefilm. *Rivali in amore*
18,30 **Studio aperto**
19 — **Calcio: Broendby-Roma**, Coppa [illegible]-semifinali. *Coppa all'insegna delle squadre italiane. In Danimarca i giallorossi sfidano la rivelazione Broendby. Il club danese [illegible] il primo nella storia a raggiungere [illegible] semifinale.* Nell'intervallo **Studio Aperto**
21 — [illegible] **domenica e venerdì**, film [illegible] Adriano Celentano, Lova Moor (1ª parte)
22 — **Calcio: Sporting Lisbona-Inter**, Coppa Uefa-semifinali. *La partita vede impegnati i nerazzurri dell'Inter contro i portoghesi dello Sporting di Lisbona vincitori nei quarti sul Bologna. La partita di ritorno si disputerà il 24 aprile.* Nell'intervallo: **Studio aperto**
0,05 [illegible] **Cin**, telefilm *L'ammutinamento di Crane*
0,30 **Studio aperto**, news
0,45 **Kung Fu**, telefilm, *La valle del terrore*
1,45 **Samurai**, telefilm
2,45 **Première**, news

### RETE 4

8,15 **Una vita da vivere**, teleromanzo
9,10 **Così gira il mondo**, teleromanzo
9,35 **Première**, news
9,40 **Señorita Andrea**, telenovela
10,10 **Per Elisa**, telenovela, con Noali Arteaga
11 — **Señora**, telenovela
11,45 **Première**, [illegible]
11,50 **Topazio**, telenovela

12,45 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti, ospite Luisa Kuliok. Nel corso del programma:
12,50 **Ribelle**, telenovela
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,45 [illegible] **mia piccola solitudine**, telenovela
15,15 **Piccola Cenerentola**, telenovela
16,15 **La valle dei pini**, teleromanzo
16,45 **General Hospital**, telero[illegible]
17,15 **Febbre d'amore... tre anni dopo**, teleromanzo
18,20 **Un [illegible] [illegible] cinema**, news

18,30 **Cari genitori**, quiz, gioco condotto da Enrica Bonaccorti
19,10 **C'eravamo tanto amati**, show, conduce Luca Barbareschi
19,40 **Marilena**, telenovela
20,35 **Appuntamento [illegible] il letto**, con Lucille Ball, Henry Fonda. Regia di Melville Shavelson. *Il regista crea una situazione paradossale ben sottolineata dall'interpretazione di Lucille Ball, una star della tv e di Henry Fonda, entrambi vedovi. Il loro amore è ostacolato dal timore che l'uno ha verso l'altro di rivelare [illegible] numerose prole*
22,45 [illegible] **speciali** [illegible] **National geographic**, [illegible] da Lea Massari. *K2: La Montagna assassina*
23,45 **Première**, news
23,50 **Luna party**, conducono Gerry Scotti e Cristina D'Avena (replica)
1,50 **Bonanza**, telefilm, *Una don[illegible] in rovina*
2,50 **Première**, [illegible]

### ALLA RADIO

**RADIOUNO**

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

**6,46** Ieri [illegible] Parlamento; **7,20** GR regione; **7,40** Come la pensano loro; **8,30** [illegible] 1 Speciale; **8,40** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Radio anch'io; **10,30** InOnda; **11** GR 1; **11,10** Note [illegible] piacere; **11,30** Rotocalco per tutti; **12,04** Radiodetective; **12,25** [illegible] in musica; **12,50** Tra poco; **13,20** Gr 1 - La bugia; **13,52** La diligenza; **14,04** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15,03** Sportello aperto; **15,36** La scienza ha sempre ragione?; [illegible] Il Paginone; **17,04** [illegible] Arbore, e la radio; **17,30** L'America italiana; **18,08** Radioboy; **18,30** 1993: Venti d'Europa; **19,20** [illegible] i mercati; **19,25** Audiobox 1991; **20,20** Note [illegible] piacere; **20,30** East-West Coast; **21,04** Settimana Europea; **22,10** [illegible] anch'io '91; **22,20** Le splendide dimore; **22,49** Oggi [illegible] Parlamento; **23,09** La telefonata; **Raistereouno: 1[illegible]**

**RADIODUE**

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

**6,00** Radiodue presenta; **8,46** Cala normanna; **9,13** Taglio di Terza; **9,33** F.O.F. plus; [illegible] Speciale GR 2; **10,30** Radiodue 3131; **12,10** GR Regione; **12,49** Impara l'arte; [illegible] Libro [illegible] prima navigazione; **15,30** GR2 economia; **15,45** Zitta che si sente tutto; **17,32** Tempo giovani; **18,32** Zitta che si sente tutto; **18,35** Il fascino discreto della melodia; **19,50** Speciale GR 2; **19,57** Dentro la storia; **20,45** Le ore della notte (I); **22,19** Panorama parlamentare; **22,41** Le o[illegible] notte (II); [illegible] **Verde Rai: 12,50-24**

**RADIOTRE**

Giornale radio: 6,45; 7,15; 9,45; 11,45; 13,45; 14,45; 18,45; 20,45; 23,53

**7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto del mattino; [illegible] Il filo di Arianna; **10,45** Concerto del mattino; [illegible] Il Club dell'Opera; **13,05** Il Purgatorio [illegible] Dante; **14,05** Diapason; **16** Orione; **17,30** DSE - Educazione; **17,50** Scatola sonora; **19,15** Terza pagina; [illegible] Intermezzo; **20,30** Mosè, opera; [illegible] **24-6**

### MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,20

13,30 **Tv donna**
15 — **La prima delusione di Toby**, film [illegible] Trikonis
17,50 **Tv donna** (2ª parte)
18,10 **Ora locale**, talk-show
19 — **Autostop per il cielo**
20,30 **Charlie Chan e [illegible] maledizione della regina Drago**, film di Clive Donner, con Peter Ustinov, Angie Dickinson
22,20 **Festa [illegible] compleanno**
23,40 **Top sport. Calcio:** se[illegible] **di Coppa**
1,30 **Shaft: Quayle il [illegible]er**, film di Lawrence Dobkin, con Richard Roundtree

### ODEON TV

13 — **New Trasformer - Daltan III**, cartoni animati
14 — **Ponzio Pilato**, film
15,30 **Pasiones - La [illegible] storia di Maria**
18,15 **Fiori di zucca**, cabaret
18,45 **Sciuscià**, film
18,30 **Daltan III**, cartoni animati
19,30 **New Trasformer - Daltan III**, cartoni animati
20,30 **L'amore breve**, film
22 — **Il ritratto della salute**, rubrica
22,30 **Niente di [illegible] suo marito è incinto**, film
0,30 **Fiori di zucca**, cabaret

### SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,10

13,45 **Cartoni animati**
14,15 **A tu per tu**
15,30 **Documentario**
16 — **Speciali**
18 — **Storie [illegible] famiglia**, telefilm
19 — **A tu per tu**
20,25 **Hong Kong: Dipartimento di polizia**
21,20 **Sulle [illegible] dell'uomo**
22,25 **Jazz in concert**
23,20 **Mercoledì sport**
23,55 **Teletext notte**

### TELE + 1

13,30 **La verità**, film
15,35 **La madre dello sposo**, film con Gene Tierney
17,30 **L'oro [illegible] Caraibi**, film
19,30 **That's Hollywood**
20,30 **La verità**, film
22,35 **Caravaggio**, film
0,30 **Il massacro del giorno di San Valentino**, film con Jason Robards

### [illegible] + 3

Ore 1, 3, 5, 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19, 21, 23. Film: **Quel tipo di donna**, con S. Loren, G. Sanders, regia S. Lumet

### TELE + 2

14,30 **U.S.A. Sport**
15,30 **Calcio - Campionato spagnolo**
17,15 [illegible]
17,30 **Campo base**
18,30 **Wrestling Spotlight**
19,30 **Sportime**
20 — **Erol**
20,30 **Bas[illegible]** Nba regular season **Portland Trail Blazers-Los Angeles Lakers**
22,15 **Calcio: Speciale Coppe**
23,45 **Basket.** [illegible] regular [illegible] **Portland Trail Blazers-Los Angeles Lakers** (replica)

### CINQUESTELLE

Telegiornale: 13,30; 19,30; 22,30

9 — **Mattinata [illegible] Cinquestelle**, attualità
14,30 **Pomeriggio insieme, Ciao ragazzi**
18,30 **E' proibito ballare**, sceneggiato
20,30 **Il conquistatore**, [illegible] con John Wayne, Susan Hayward, Pedro Armendariz. Regia [illegible] [illegible] Powell
22,45 **[illegible] tutto jazz**
23,15 **Concerto jazz: Illionis Jacquet e la Big Band**

### [illegible]

14 — **Incatenati**, teleromanzo
14,30 **Aspettando il domani**
15 — **Andrea Celeste**
15,30 **I cento giorni** [illegible] [illegible] [illegible], telenovela
17,15 **Supersette**, cartoni
19,15 **Usa Today**, news
19,30 **Barnaby Jones**
20,30 **L'esorciccio**, film [illegible] e con Ciccio Ingrassia, Uno [illegible]
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Libero [illegible] crepare**, film di Martin Goldman, con Fred Williamson, [illegible]. Martin
1,05 **Colpo grosso**, quiz
1,55 **Movin'on**, telefilm

### [illegible]

Telegiornale: 19

8 — **Teleclub**, programma del mattino
15 — **Semplicemente Maria**, teleromanzo
16 — **Il segreto**, teleromanzo
17 — [illegible] **di serpenti**, t[illegible]romanzo
18 — **I Gobots**, cartoni
20,25 [illegible] [illegible] **vita per te**, teleromanzo, [illegible] Rogelio Guerra
21,15 **Il segreto**, teleromanzo
22 — [illegible] **di serpenti**, teleromanzo

# Questo non è il mio primo radiotelefono. Questo è Italtel.

La prima volta che si acquista un radiotelefono, è lecito sbagliare. Dopo tutto, non è obbligatorio sapere che in Italia la radiotelefonia è nata e si sviluppa con Italtel. Ma, dopo la prima esperienza, si comincia ad apprezzare l'affidabilità, e ci si accorge che Italtel ha - con Sky Link - una gamma completa di prodotti eccellenti, sofisticati e facili da usare. Tra l'altro, essendo italiana, conosce perfettamente questo mercato, e la sua rete di assistenza arriva dovunque. Anche al migliore dei radiotelefoni può sempre capitare un inconveniente, e non vorremmo vedervi affrontare un viaggio per farlo riparare.

**Italtel Telematica**

Il telefono-con-te.

### Il settanta per cento degli utenti (soprattutto manager) ha un'età compresa fra i trenta e i cinquant'anni

# I nuovi profeti del telefono senza fili

## *In Italia già in funzione 200 mila «cellulari»*

Ha compiuto [illegible] anno il 27 marzo e, alla sua età, già ha conosciuto il successo e la celebrità. E' il telefono portatile, più [illegible] con il nome di «cellulare». Sofisticato, superaccessoriato, utile e, per qualcuno, ormai indispensabile, il «cellulare» è l'ultimo (in ordine di tempo) apparecchio ideato nell'ambito della telefonia mobile.

La storia di questi sistemi altamente tecnologici ha origine nel 1973, quando [illegible] avviato un primissimo servizio radiomobile [illegible] la limitata frequenza di 160 MHz. Le prestazioni del sistema erano assai limitate rispetto alle molteplici funzioni dei nuovi telefoni portatili.

In pratica esse si riducevano al solo avviso di chiamata: sulla vettura dell'abbonato veniva installato una sorta [illegible] display con tre led luminosi che, quando accesi, segnalavano [illegible] telefonata proveniente dal centralino della Sip, oppure da due altri utenti fissi.

In definitiva il sistema non permetteva una comunicazione immediata fra utenti, [illegible] solo ed esclusivamente la possibilità per l'abbonato di essere rintracciato tempestivamente e avvisato della chiamata.

Passati più di dieci anni da queste prima rivoluzionaria invenzione, nel 1985 [illegible] mondo delle telecomunicazioni registrò un nuovo, importante salto tecnologico con l'entrata in funzione della nuova rete a 450 MHz.

Fu questo un primo passo verso la comunicazione diretta fra utenti [illegible] movimento. Il neonato apparecchio «veicolare» [illegible] consentiva all'abbonato di parlare [illegible] qualunque interlocutore, [illegible] non gli permetteva di contattare altri telefoni mobili.

Una limitazione, questa, che riduceva irrimediabilmente l'utilità e la praticità del sistema, impedendogli di soddisfare a pieno le necessità dell'abbonato.

Ed eccoci al 1990. In occasione dei Campionati Mondiali [illegible] calcio la Sip presenta la nuova rete cellulare [illegible] [illegible] MHz, studiata inizialmente per coprire soltanto le città che ospitavano le partite di «Italia '90» [illegible] poi diffusa in tutto il territorio nazionale. Oggi, a distanza di un anno dall'introduzione del nuovo sistema radiomobile, gli abbonati a questo servizio sono più di [illegible] mila e si prevede [illegible] arrivare a mezzo milione entro il 1995. Ma chi c'è dietro questo sofisticato eppure elementare si[illegible] tecnologico? Chi ha introdotto nel nostro Paese il futuristico «telefono senza fili»? La risposta sta in un [illegible] Italtel.

La più grande società italia[illegible] di telecomunicazioni [illegible] fornitrice unica e ufficiale della Sip per quanto concerne il sistema infrastrutturale radio base dei telefoni mobili: in pratica l'azienda progetta, produce [illegible] installa l'apparato di trasmissione radio indispensabile alla ricetrasmissio[illegible] [illegible] qualunque apparecchio terminale.

La rete [illegible] comunicazione via etere (o hertziana, per usare il termine tecnico) è distribuita su tutta Italia con stazioni radio posizionate [illegible] una distanza media di dieci km l'una dall'altra e [illegible] grado di ricevere [illegible] onde radio [illegible] di trasmetterle ai vari apparecchi terminali. Per contattarli è necessario comporre un prefisso (per l'Italia lo 0337) e poi il numero privato del telefono «cellulare».

Oltre ad occuparsi della rete infrastrutturale, l'Italtel produce [illegible] distribuisce, attraverso la Sip che ha il monopolio del sistema cellulare (almeno per il momento, dato che è ormai imminente l'avvio [illegible] un progetto pan-europeo che prevede la creazione di una rte di infrastrutture operanti nei Paesi della Cee) il 50% degli apparecchi terminali in commercio.

Si tratta di telefoni cordless (senza fili) e cellulari realizzati [illegible] le tecnologie più avanzate e omologati dall'Istituto Superiore del ministero delle Poste. La distribuzione nel mercato privato di prodotti di Telefonia Personale Italtel è assicurato da organizzazioni distribuite [illegible] tutto il territorio nazionale da installatori e officine autorizzate.

Italtel ha anche dedicato alla comunicazione radio una [illegible] linea [illegible] prodotti denominata Sky Link. [illegible] tratta di una gamma completa di apparecchi telefonici mobili (MB 90, TP90 [illegible] Rondine) facili da usare e caratterizzati da un'estrema praticità nelle funzioni. L'ultimissimo modello di telefono «cellulare» Italtel [illegible] il «PT 910», un apparecchio composto da un'unità ricetrasmittente, una microantenna ripiegabile e una batteria ricaricabile. Si può installare in auto con estrema facilità [illegible] dispone di molti accessori, oltre all'equipaggiamento base.

Per concludere ecco alcuni dati (rilevati in un sondaggio della Sip) relativi alla diffusione dei telefoni portatili: il 70% dei possessori di telefoni «cellulari» ha un'età compresa fra i 30 e i [illegible] anni, che [illegible] stipulare i contratti di abbonamento sono per il 96% uomini. Le categorie che più utilizzano questo tipo di apparecchi [illegible] gli imprenditori, i liberi professionisti, i dirigenti d'azienda, i commercianti [illegible] i rappresentanti.

I telefoni cellulari hanno c[illegible]uto un anno e si calcola che nel '95 saranno mezzo milione

### In auto modelli per parlare senza abbandonare il volante

# Un «pronto» con optionals

## *Dilaga la moda di accessori e gadget*

[illegible] telefoni cellulari? Una stupida moda che molta gente usa non per lavorare meglio, ma solo per ostentare importanza e ricchezza».

Non ci sono dubbi, in tema di telefonia portatile monsignor Cosmo Francesco Ruppi, arcivescovo di Lecce, ha il dente avvelenato. Durante le feste pasquali, [illegible]a pensato bene di risparmiarsi giudizi troppo severi sui costi e sull'eccessivo [illegible]sumo delle uova di cioccolata e delle colombelle ripiene di crema-vaniglia e si è scagliato in[illegible] contro la diffusione e l'indiscriminato utilizzo degli apparecchi veicolari. Dev'essere proprio [illegible] destino, per il teologo moralista pugliese, [illegible] [illegible] che fare, nel bene [illegible] nel male, [illegible] gli strumenti della tecnologia moderna. Basti pensare che lui stesso è stato paragonato a un «microfono» che, sulle più disparate questioni sociali e di costume, amplifica e diffonde, l'universale giudizio divino. Negli ultimi giorni di marzo le opinioni del prelato riguardo ai nuovi sofisticati sistemi di comunicazione «cordless» hanno creato un caso.

«Il telefonino di cui fanno ostentazione tante persone - dice l'arcivescovo - fa il pari con i cartoni [illegible] i nastri colorati delle uova. A pochi serve davvero, per pochissimi è uno strumento [illegible] lavoro indispensabile; per tanti è un giocattolo costoso da mostrare come status symbol. C'è addirittura chi, [illegible] potendo permettersene [illegible] vero, porta [illegible] giro fac-simili in plastica».

Se vogliamo dare a Cesare quel che [illegible] di Cesare, possiamo dire che monsignor Ruppi non ha proprio tutti i torti. Esplosa la moda dell'apparecchio «senza fili» da usare in ogni momento e luogo, senza [illegible] problema di dover essere collegati [illegible] [illegible] presa e quindi [illegible] un muro e quindi a un'abitazione, molti [illegible] hanno approfittato per costruirsi addosso un'immagine di potere e di ricchezza che non gli era propria e, dell'apparecchio «cellulare», hanno cominciato a far uso soltanto per attirare su di sé l'ammirata attenzione dei «comuni mortali».

Insomma, in un modo o nell'altro, il telefono portatile fa parlare di sé. E' di questi ultimi giorni la notizia che gli apparecchi «cordless» verranno vietati in aula a Montecitorio. La decisione definitiva dovrà essere presa dall'ufficio di presidenza della Camera, ma il fatto stesso che vi sia stata una simile richiesta, denota l'importanza [illegible] l'influenza che questo oggetto può avere sul costume sociale e politico di una comunità. Così, s[illegible] nulla togliere all'indiscutibile utilità [illegible] efficienza della telefonia mobile, occorre rilevare che, negli ultimi tempi, molti hanno avvertito [illegible] specie di crisi di rigetto nei confronti del «magico telefonino». Come spesso accade nell'intenso e complicato rapporto simbiotico fra uomo e macchina, l'essere umano, a un certo punto, prova un [illegible] di oppressione mista a impotenza nei confronti del mezzo e, per paura che questo abbia il sopravvento [illegible] di lui, [illegible] che rinnegarlo, allontanandolo da sé. [illegible] meccanismo vale anche per il «cellulare».

I radio-telefoni sono spesso indispensabili strumenti di lavoro

Dice Marina Ripa di Meana, fino a qualche tempo fa appassionata di telefoni mobili: «I cellulari hanno qualcosa di [illegible]ramente osceno se usati a ogni piè sospinto, magari dalla signora [illegible] prima fila mentre guarda una sfilata di moda [illegible] peggio, portati nel marsupio su una montagna mentre scia».

A p[illegible] ogni considerazione, la telefonia mobile, nel giro di soli 12 mesi, ha sviluppato un'ampissima disponibilità di modelli in tutte le categorie. Oggi, in particolare, l'interesse si è spostato sulle caratteristiche, le prestazioni e gli accessori [illegible] vari apparecchi portatili e, in questo senso, l'offerta è estremamente variegata. Tra le funzioni di base, comuni [illegible] tutti i radiomobili, c'è l'agenda telefonica che consente di memorizzare nell'apparecchio i numeri di telefono più utili [illegible] 100 o 200 posizioni di memoria. In tutti gli apparecchi è possibile regolare il volume di ascolto e quello di suoneria elettronica e l'autonomia garantita dalle batterie ricaricabili al nichelcadmio è in genere sufficiente per un'intera giornata.

Ma, più che le funzioni, [illegible] gli accessori del telefono «cellulare» [illegible] fare la differenza tra un costruttore e l'altro. Alcuni gadget sono praticamente indispensabili, parliamo ad es[illegible]pio del kit di amplificazione viva-voce che permette [illegible] conversare al telefono, quando applicato in automobile, senza staccare le mani dal volante. I modelli tascabili possono essere collegati alla batteria dell'auto attraverso un kit di alimentazione che si sostituisce alle batterie interne dell'apparecchio. Esiste poi [illegible] sistema [illegible] potenziamento [illegible] segnale che fornisce prestazioni da veicolare di alta potenza senza rinunciare alla trasportabilità [illegible] estraibilità dell'apparecchio. L'esercito dei pentiti, dunque, conta pochi soldati.

# ECONOMICI

*(segue da pagina 18)*

## 19 Vendita alloggi

Barriera Milano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina mutuo dilazioni. Tel. 561.2720 - 531.153.

**ASSOCASA** S. Donato ingresso 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio cantina mutuo e dilazioni. Tel. 561.2720.

**BARCA** (strada del Pascolo) vendo alloggio 2/4 vani magazzino sottostante mq 190 cortile 2 box. Tel. 660 6918/21.

**BARRIERA** di Milano via Aosta 60 in recente stabile vendiamo alloggi di 2 camere tinello cucinino bagno box auto. Tel. 503.636.

**BELLISSIMI** alloggi occupati Centro presso via Rosselli vero affare vari piani casa ascensore. Tel. 669.2962.

**BORGARO**
**confine Torino villa indipendente di mq 400 totali con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

**BORGARO** in villa bifamiliare cucina 3 letto 2 bagni mansarda giardino. Nasi & Negro vende. Tel. 0121 75 086.

**VITTORIA** via Ticino ottimo strutturale camera cucina bagno 2 arie. Ediquattro 385.3722.

**CANDIOLO** centro alloggio in villa recente mq 125 servizi vendo. Tel. 364 491.

**CASASTANDAR** 545.344 Toscana casa '75 2 camere cucina bagno ingresso mq 90 minimo anticipo.

**CASASTANDAR** 545.344 libero Crocetta casa epoca 2 camere cucina bagno ingresso termoascensore mutuo dilazioni.

**CASASTANDAR** 545.344 via Luini ottimo camera tinello cucinino bagno ingresso mq 53 mutuo dilazioni.

**CASASTANDAR** 547.866 Borgo Vittoria ottimo saloncino camera tinello cucinino bagno ingresso dilazioni.

**CASASTANDAR** 547. libero Vanchiglia ottimo 2 camere cucina bagno ingresso mq 70 minimo anticipo mutuo.

Alpignano libera perfette condizioni ingresso 2 camere tinello cucinino termo giardino 500 mq L. 205 milioni. Tel. 473.0387.

**CASEUROPEA** libero corso ingresso 2 camere cucina con angolo cottura bagno. Tel. 599.040 -

**CASEUROPEA** parzialmente tinello camera cucina bagno L. 12 milioni a mutuo. Tel. 599.040 - 596

**Impresa vende direttamente negozi ristrutturati finiture di pregio da 51 a 150 mq. Tel. 436.2809.**

**CENTRALISSIMO** (adiacente piazza Statuto) in casa signorile porta 900 vendiamo appartamento libero mq 100 composto ingresso living 3 servizio uso ufficio. Tel. 011 830 218 Area 3.

**CHIERI** costituenda cooperativa assegna n. 60 saloncino 2 camere cucina 2 bagni. Per informazioni. Tel. 546 713.

**CHIERI** villa prestigiosa recente 900 mq su 3 piani frutteto giardino 5000 mq ininfomediari. Tel. 638 011.

**CHIERI** villa bifamiliare da ultimare per complessivi mq giardino mq. Luciana Vola 438.1555.

**CIRIANO**
villa libera recente unifamiliare su terreno vicinissima al centro paese ampia più grande mansardato tavernetta lavanderia e box. Uno Immobiliare 516.086.

**CIRIE'** prenotasi ville a schiera vani biservizi mansarda bi garage giardino consegna estate '92. Grimaldi 920.3107.

recente ingresso saloncino 2 biservizi terrazzino auto L. 225 milioni. Multicase .124.

**COLOMBATTO &** 537.149 - 539.600 corso Vinzaglio signorile 120 libero salone camera cucina servizi.

**CORSO** Bramante 3 tinello cucinino bagno cantina L. 170 milioni dilazioni. Tel. 942.3657.

**CORSO** Brunelleschi pressi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore stabile recente. Nordedil 56

**CORSO** Francia 1 numeri Terracorta signorile ingresso soggiorno 3 cucina 2 bagni box. Tel. 530.

**CORSO** Massimo pressi casa d'epoca ingresso saloncino 3 camere cucina biservizi L. milioni. Multicase 534.124.

**CORSO** Potenza in stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato mutuo. Nordedil 561.2760.

**CORSO** Principe Oddone ingresso camera soggiorno cucinotta bagno L. 85 milioni. Casamercatooci 242.2580.

**CORSO** Sebastopoli vendesi appartamento di ingresso living su soggiorno cucinotta 2 camere e servizi possibilità mutui e permute. Tel. 812.5056.

**CORSO** Sempione signorili libero 2 camere tinello cucinino e occupato camera servizi abitabili. B.L. 338.418.

**CORSO SOMMEILLER**
di pregio vendesi alloggio mq 150 no intermediari. Tel. 878.307 - 882.423.

**CORSO** Unione Sovietica (via Filadelfia) libero saloncino 2 camere cucina 2 bagni L. 219 milioni. CST 786.300.

**CORSO** Unione (Stadio) piano alto 2 camere cucina servizi ristrutturato termoascensore. Tel. 534.630.

**CORSO** Ursa adiacenze libero ingresso 2 camere cucina bagno arie piano ascensore. Nordedil 561.2760.

**CORSO VERCELLI**
**libero ristrutturato ingresso salone 2 camere grande cucina bagno servizio box. Gabetti vende 57.67.**

**CORSO** Vercelli pressi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano prezzo. Nordedil 561.2760.

**CORSO** Vittorio angolo Vinzaglio in casa d'epoca signorile con ascensore appartamento di 80 mq vendesi. Tel. 985.214.

**BORTAZZ** bellissima uni bifamiliare 300 mq porticati box tavernetta. Tel. 532.718 ufficio - 557.1252 pasti.

**CROCETTA** elegante ingresso 2 camere cucina cantina interamente ristrutturato. Tel. 385.9404.

corso Francia (Bernini) salone 3 camere cucina biservizi ristrutturato. Tel. 514.496 - 546.282.

**DRUENTO**
**villa indipendente ristrutturata mq 250 totali più giardino mq 2200. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

**EDILCASE** 561.3535 piazza Adriano via Di Nanni in stabile completamente ristrutturato liberi ampi monolocali angolo cottura servizi. Alto reddito.

**EDILSEI** vende appartamento di 130 mq più box al 5° piano a Settimo. Tel.

Agnelli ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore 3 arie mutuo. Tel. 332.865.

**EMMEDUE** libero corso Turati camera tinello angolo cottura bagno cantina termoascensore L. 105 milioni. Tel. 516.487.

**EMMEDUE** libero S. Paolo via Frassineto 2 camere cucina termo bagno tutto nuovo 2 arie L. 135 milioni. Tel. 516.487.

**EMMEDUE** libero via Breglio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie termoascensore dilazioni. Tel. 516.487.

**EMMEDUE** libero via Buenos Aires saloncino camera tinello cucinino termo bagno L. 60 milioni e mutuo. Tel. 516.487.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874 libero a Settimo Torinese recente ingresso 3 tinello bagno L. 176 milioni dilazionabile.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874 libero Cit Turin (via Grassi) termo ascensore ingresso camera tinello bagno L. 112 milioni.

741.2874 libero via Parma tutto ristrutturato centrale 2 camere cucina bagno 86 milioni.

**FAILLA & BERTINETTO** 741.2874 via Nizza ampio ingresso 2 camere cucina bagno L. 95 milioni occupato volendo liberabile.

A 596.637 Crocetta (via Sacchi) libero ampio 6 camere cucina biservizi mq 360 terzo piano termoascensore. Permute acquisto diretto.

**FISIM**
Barriera di Milano (via Cimarosa) libero recente (1978) soggiorno 3 camere cucina biservizi secondo piano in ottimo stabile. Giardino videocitofono. Tel.

**FISIM**
Cenisia (corso Peschiera) libero ampio salone 3 camere cucina biservizi portineria in ottimo e recente stabile. Permute con acquisto diretto. Tel. 596.637.

**FISIM**
Chieri (corso Torino) villa recente di 350 mq su 3 livelli in ottimo stato con ampio giardino. Permute con acquisto diretto. Tel. 596.637.

**FISIM**
Crocetta (corso Turati) libero soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzino 5° piano termoascensore. Tel. 596.637.

**FISIM**
S. Salvario (via Monti) libero negozio mq 60 con vetrina e servizio. L. 88 milioni anche senza anticipo mutuo totale o leasing. Permute. Tel. 504.333.

**FISIM** 504.333 Crocetta (via Gioberti) libero particolare in bella casa soggiorno cottura camera bagno. L. 107 milioni.

**FISIM** 504.333 S. Salvario (via Donizetti) libero molto ampio 3 camere cucinotta bagno in bella casa. Permute dirette.

**FISIM** 504.333 S. Salvario (via Nizza) libero da ristrutturare 3 camere cucina bagno in buono stabile abitazione ufficio studio L. 138 milioni. Permute dirette.

**FISIM** 504.333 Vanchiglia (corso Belgio) libero ristrutturato moderno soggiorno living con cottura camera bagno 4° piano termoascensore. L. 152 milioni.

**FRONTE GIARDINI REALI**
**recente stabile signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi box, uso abitazione o ufficio. Studio Ortolani vende. Tel. 530.990.**

**GABETTI VENDE**
**corso Bramante fronte Molinette libero 4° piano 2 camere cucina bagno ascensore. Telefono 57.67.**

**GABETTI VENDE**
**corso Orbassano occupato camera tinello cucinino bagno ottima posizione. Agenzia 3. Tel. 57.67.**

**GABETTI**
**In casa d'epoca ultimo piano salone camera cucina 2 bagni terrazzo ristrutturato. Tel. 57.67.**

**VENDE**
**piazza Campanella libero panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie. Tel. 57.67.**

**GABETTI VENDE**
**pressi piazza Sabotino libero 3° piano monolocale con angolo cottura bagno balcone. Tel. 57.67.**

**GABETTI VENDE**
**via Giordano Bruno libero piano alto camera cucina bagno ben tenuto. Agenzia 2. Tel. 57.67.**

**GABETTI VENDE**
**via Varallo pressi Lungo Po Antonelli ristrutturato bilocale con bagno. Tel. 57.67.**

villetta indipendente di 250 mq con mq di giardino possibilità permuta. Tel. 812.5056.

vendesi villa indipendente volendo trasformabile in bifamiliare con 800 mq di terreno circostante prezzo molto interessante possibilità mutui e permute. Tel. 812.5056.

**GRUGLIASCO**
**appartamento locato di 3 camere cucina bagno ripostiglio. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

**IDEALCASE** 434.3437 Borgaro porzione bifamiliare mq 220 giardino privato box auto casa 1980 mutuo.

**IDEALCASE** 434.3437 libero Lucento ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 75 signorile mutuo 1ª casa.

**IDEALCASE** 434.3437 libero piazza Bottesini in casetta soggiorno 3 camere cucina 2 bagni con mansarda abitabile.

**IDEALCASE** 434.3437 pressi Nuovo signorile salone 3 camere cucina 2 bagni mq 160 mutuo 1ª casa.

**IDEALCASE** 434.3437 libero via Gorizia 2 camere tinello bagno piano alto ascensore mq 90 L. 80 milioni mutuo.

**IMPRESA** vende direttamente alloggi signorili di 60/80/100 mq. più giardino a Settimo. Tel. 815.1644.

**IMPRESA** Cristo via Malone in costruzione salone 2 camere cucina servizi box giardino. Signamini 338.418.

**IMPRESA VENDE**
**In Alpignano palazzina di 3 piani alloggi signorili più box possibilità di mutuo iva 4%. Tel. 945.747.**

**L.B.A.** 748.398 vende a Volpiano bellissimo alloggio libero di 110 mq con box in piccolo condominio recente costruzione.

**L.B.A.** 748.398 vende in S. Benigno Canavese bellissima villa unifamiliare di recente costruzione con 1500 mq di giardino.

**L.B.A.** 748.398 vende in Torino grossa casa libera indipendente di 700 mq su 2 piani.

Barletta 66 attici rifiniti salone 1/2 camere cucina grandi terrazzi box da L. 200 milioni. Tel. 546.282.

**LIBERO** A corso Belgio Vanchiglia 2 camere cucina bagno recente ampio occasione L. 45 milioni e mutuo. TC 473.0666.

**LIBERO** A corso Regina Statuto 2 camere cucina bagno bella casa 3° piano L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0666.

**LIBERO** A Lungodora ottimo 2 camere cucinotta bagno rimesso a nuovo 2° piano L. 40 milioni e mutuo. TC 473.0666.

**LIBERO** A Nichelino via Juvarra camera tinello cucinotta bagno bella casa occasione L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0666.

**LIBERO** A Pralormo chalet indipendente bifamiliare in legno e muratura tavernetta garage giardino 2000 mq L. 80 milioni mutuo. TC 473.0666.

**LIBERO** A Vanchiglia soggiorno 3 camere cucina bagno su 2 piani termo autonomo ristrutturato. TCDUE 267.221.

**LIBERO** A Venaria centro 2 camere cucina bagno casa recente ampio 1° piano occasione L. 60 milioni mutuo. TC 473.0666.

**LIBERO** A Vinovo in palazzina salone 2 camere cucina bagno ampio casa nuova L. 100 milioni e mutuo. TC 473.0666.

**LIBERO** corso Montecucco/via S. Ambrogio alloggio signorile 3 camere cucina giardino privato. Tel. 503.535.

**LIBERO** pressi corso Traiano ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie anticipo. Nordedil 561.2760.

**LIBERO** vendesi solo privato signorile camera cucina servizi 3° piano via Foscolo L. 180 milioni. Tel. 697.351 - 936.9867.

**LIBERO** via Genova camera tinello cucinino bagno soffitta cantina vende L. 115 milioni Rubiolo Immobili 771.0733.

**VOLA** adiacente corso Raffaello libero soggiorno 2 camere cucina bagno mq 100 con box. Tel. 438.1555.

**LUCIANA VOLA** Crocetta (via Tomaselli) saloncino 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato. Tel. 1395.

**LUCIANA VOLA** portici Castello) in casa signorile piano alto appartamento saloncino camera cucina bagno. Tel. 438.1555.

**DORA FIRENZE** impresa vende alloggi panoramici salone 2/3 camere cucina biservizi verde attrezzato box auto permute. Tel. 761.073.

**MADONNA** di Campagna liberi stessa casa appartamenti varie metrature possibilità mutuo. Tel. 651.880.

**MANSARDE** corso Moncalieri reddito camera cucina bagno caduna 4° piano. Tel. 318.2388.

**via Bondrio vendiamo appartamenti da 120 a 240 mq permute personale in loco ore 10 - 12 e 15 - 19,30. Gabetti tel. 57.67.**

**MONCALIERI** recente piano alto saloncino 2 camere cucina posto auto giardino termoautonomo. Grimaldi .8326.

zona residenziale villa unifamiliare a schiera nuova costruzione pronta consegna mutuo permute. M. Case 761.642.

**PALAZZINA** uffici corso Peschiera Ferrucci a 2 piani fuori e seminterrato superficie totale mq 750 vendesi. Tel. 385.1048.

**PIAZZA** Bernini libero 170 mq salone 3 cucina biservizi tavernetta lavanderia giardino garage. Tel. 318.5005.

**PIAZZA** Guala libero camere, tinello, cucinino bagno mq 60 lire 148.000.000. Tel. MG 660.1995.

**PIAZZA** Rivoli vicinanze prestigioso salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi cantina portineria. Tel. 318.2388.

**PIAZZA** Statuto (adiacenze) d'epoca ristrutturato a nuovo saloncino cucinotta servizi 2 posti auto. La Cittadella 438.8402.

**PINO TORINESE** antico cascinale ristrutturato in splendida soluzione abitativa di 830 mq rocamentati terreno 2500 mq volendo bifamiliare. Tel. 385.9404.

**PINO TORINESE** appartamento in villa bifamiliare recentissima centrale saloncino 3 camere cucina biservizi tavernetta box giardino. Sefima 650.218.

**PRIVATO** vende alloggio libero corso Francia settimo piano mq 85. Tel. mattino allo 0172 422.185.

**PROMOAFFARI** 69.20 libero Barriera Milano ristrutturato ingresso camera cucina bagno termo autonomo L. 74 milioni.

**PROMOAFFARI** 69.20 libero Collegno corso Francia recente panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno.

**PROMOAFFARI** 69.20 Collegno Rosselli ristrutturato ingresso 2 tinello cucinino bagno box.

69.20 libero termoascensore ingresso 3 camere tinello cucinino bagno mutuo permute.

**PROMOAFFARI** 69.20 libero Nichelino stabile del '79 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno minimo anticipo mutuo.

**PROMOAFFARI** 69.20 libero Mirafiori termoascensore ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

**PROMOAFFARI** 69.20 libero Volpiano ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni.

**PROMOAFFARI** Orbassano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ampio panoramico ascensore.

**REBAUDENGO** ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto termoascensore Casamercatooci 242.2722.

**REVIGLIASCO**
**parte superiore di bifamiliare con ampio giardino e piscina. Gabetti corso Savona 4. Tel. 57.67.**

**SABATELLI IMMOBILI** propone (zona Cenisia) attico libero ingresso salone (divisibile) tinello cucinotta bagno. Mutuo fino al (no riduzzo).

*(continua in ultima pagina)*

**DOLLARO 1246,970**

Dollaro in flessione [illegible] fixing del mercato valutario italiano in [illegible] dei dati sull'inflazione americana. La moneta statunitense è stata fissata a 1246,970 lire contro le 1255,845 lire della vigilia.

**MARCO 742,870**

[illegible] marco si rafforza nei confronti della lira. Ieri ha concluso la riunione a 742,87 lire rispetto alle 741,9 di lunedì. Bankitalia non [illegible] intervenuta al fixing del marco, come aveva fatto nelle scorse due sedute.

**COMIT -0,42%**

Borsa ancora in calo, con l'indice a 592,94 punti. Il mercato è entrato in piena zona tecnica e si prepara ad affrontare le scadenze che metteranno fine al ciclo di aprile, specie la risposta premi.

**[illegible] -0,10%**

Ristretto in una fase di incertezza, l'indice Ibi scende a 469,37 punti. Pop. Milano (+0,23%) guadagna terreno, insieme con Aviatour (+3,48%), e Pop. Lecco (+1,56%). Cala invece la Pop. Novara (-0,29%).



Entrate fiscali in frenata e il Parlamento blocca i piani delle Finanze. Rispunta l'idea del condono

# Il deficit sale, mancano 15 mila miliardi

## *Formica: «Il Fondo è con me, niente tasse»*

[illegible] Sul condono fiscale già si litiga. Sui rinnovi contrattuali dei pubblici dipendenti anche. Il governo non [illegible] ancora formato e già si delinea il quadro degli ostacoli che incontrerà nel realizzare il [illegible] programma economico. Il richiamo [illegible] del Fondo monetario internazionale a tagliare le spese anziché inasprire le imposte cade nel mezzo della consueta controversia sull'argomento (alimentata oltretutto dai dubbi sulla verosimiglianza d[illegible] cifre). Il psi chiede di puntare tutto sulla lotta all'inflazione.

E se davvero il settimo ministero Andreotti tenterà di troncare una volta per tutte [illegible] estenuanti traversie parlamentari dei provvedimenti economici, [illegible] gli sarà facile convincere le Camere a privarsi di poteri ai quali tengono moltissimo. L'inemendabilità delle leggi [illegible] finanza pubblica e [illegible] decreti-legge, unico vero pezzo forte del programma, già suscita reazioni negative: principali quelle dei presidenti delle due commissioni-chiave di Montecitorio, Mario D'Acquisto (dc) [illegible] Bilancio e Franco Piro (psi) delle Finanze.

L'inemendabilità richiederebbe una modifica costituzionale che lo stesso Parlamento dovrebbe votare. Tra i partiti senz'altro favorevoli si contano per [illegible] il pri e il psi. E' ben comprensibile che i principali fautori dell'innovazione siano i ministri finanziari Guido Carli, Paolo Cirino Pomicino e Rino Formica (tutti probabilmente confermati nel nuovo governo): proprio perché [illegible] Parlamento si fa sempre più riottoso verso i loro provvedimenti.

Proprio ieri, la commissione Finanze della Camera ha detto un nuovo [illegible] a Formica, confermando che intende abolire l'Ilor sulle imprese minime già [illegible] quest'anno fiscale. Sono duemila miliardi di gettito '91 che rischiano [illegible] scomparire, allargando ancora il buco nei conti dello Stato. Il governo ha reintrodotto l'imposta con decreto-legge per il solo '91 dopo che il Parlamento l'aveva cancellata a dicembre, in una strana storia di equivoci che si trascina da mesi.

Dice Formica: «[illegible]on sono disposto a presentare nuovi provvedimenti finanziari in Parlamento senza la certezza di [illegible] voto coerente. Troppe volte ho presentato alle Camere [illegible] di rigore fiscale che sono state stravolte e [illegible] sono trasformate in norme di tolleranza e di agevolazione».

Nell'attesa [illegible] radunare il [illegible] necessario alla modifica costituzionale, la prossima manovra correttiva di finanza pubblica (subito dopo la formazione del governo) potrebbe essere protetta dal voto di fiducia.

Ipotesi concrete per la [illegible]vra esistono già, e sono state nuovamente discusse in incontri tecnici ieri mattina al Tesoro, e tra Andreotti e i ministri finanziari ieri sera. Tra tagli di spesa, forse 8000 miliardi, e nuove entrate fiscali si arriverebbe a [illegible] 15.000.

Formica resta contrario a inasprimenti fiscali in senso stretto, e punta invece a cancellare [illegible] dilazioni di pagamento (o a ridurle, come quella concessa di recente all'industria petrolifera), a riscuotere tributi arretrati, a migliorare la lotta all'evasione.

Nel dire no a nuove tasse (salvo aggiustamenti «marginali») il ministro delle Finanze sostiene di avere dalla sua [illegible] parere del Fondo monetario. Al Tesoro si coglie invece la preoccupazione per il gettito fiscale insoddisfacente, al di sotto delle previsioni; [illegible] si tratt[illegible] dunque di «inasprire» ma di reperire con provvedimenti nuovi o migliorati lo stesso gettito. Le entrate di febbraio, i cui dati definitivi saranno pronti la prossima settimana, sembrano deludenti, forse per colpa della guerra [illegible] Golfo che ha rallentato l'attività economica. Cre[illegible] le preoccupazioni che il buco da riempire sia ben più vasto dei 12 a 15 mila miliardi.

In [illegible] modo o nell'altro, la maniera elettoralmente meno dannosa per trovare [illegible] grosso dei soldi mancanti sarebbe il condono fiscale. Naturalmente [illegible] si chiamerebbe condono, [illegible] sfoltimento delle controversie [illegible] il fisco in occasione della riforma del contenzioso: i contribuenti potrebbero abbandonare [illegible] ricorso pagando (forse) la metà della somma contestata. Il pri però è contrario. Forse non si farà subito, ma tra qualche mese.

**Stefano Lepri**

Il ministro delle Finanze [illegible] Formica

Il ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino

### ENTRATE [illegible] A RISCHIO

COME SI SGONFIANO LE PREVISIONI DEI MINISTRI IN MILIARDI*

| ANNO 1990 | |
|---|---|
| OTTOBRE | 336.460 |
| MARZO | 332.400 |
| GIUGNO | 337.569* |
| LUGLIO | 336.469** |
| OTTOBRE | 334.000 |
| DICEMBRE | 327.000 |
| CONSUNTIVO | 323.792 |

* [illegible] AGGIUNTIVA [illegible] 4.700 MILIARDI

** LA MANOVRA [illegible] E' STATA RIDOTTA [illegible] 1.000 [illegible] IN PARLAMENTO

| ANNO 1991 | |
|---|---|
| SETTEMBRE | 385.700 |
| DICEMBRE | 381.751 |
| MARZO | 378.800 |

# L'Enel si prepara alla SpA

## *Ma con l'ente privato tariffe più care*

ROMA. «E chi [illegible] le compra?». Le azioni dell'Enel [illegible] esistono ancora, ma c'è già chi si chiede [illegible] avranno acquirenti. E' il caso di Michele Viscardi, presidente della Commissione attività produttive della Camera, democristiano. Viscardi teme che l'ingresso in Borsa dell'ente elettrico, [illegible] proposto dal presidente del Consiglio incaricato Giulio Andreotti, sia poco attraente per i risparmiatori: «Dopo tre aumenti tariffari è probabile che in futuro gli utili dell'ente aumentino, [illegible] per ora gli investitori [illegible] sarebbero remunerati adeguatamente».

Eppure la privatizzazione parziale dell'Enel, insieme a quella dell'Eni, è uno degli obiettivi urgenti di Andreotti: il nuovo governo avrebbe un mese di tempo per proporla con un disegno [illegible] legge. I dubbiosi obiettano che la situazione dei due enti non [illegible] paragonabile: quello petrolifero viaggia sui [illegible] mila miliardi [illegible] utili, quello elettrico è vicino a quota 160 (appena lo 0,7% del fatturato).

Oltre che verso i Bot, i risparmiatori potrebbero allora indirizzarsi sulle sole azioni Eni, più redditizie? Neanche per sogno, secondo [illegible] alfiere delle privatizzazioni come il repubblicano Gerolamo Pellicanò, [illegible]cepresidente della Commissione bilancio della Camera: «I due enti - dice - potrebbero dar vita a una gara positiva per invogliare la gente a investire su di loro. Come si fa a dire che l'elettricità non è un affare interessante?».

Ma anche fra i favorevoli al principio dell'ingresso [illegible] Borsa dell'Enel non c'è la convinzione che l'operazione sia realizzabile con il blitz immaginato da Andreotti: «Non si può improvvisare, bisogna ragionarci sopra bene», avverte il socialista Biagio Marzo, presidente [illegible] Commissione bicamerale per le partecipazioni statali. «Dobbiamo tener conto di alcune caratteristiche costitutive dell'Enel e perciò - aggiunge Marzo - è prematura la trasformazione in società per azioni».

Ma che cos'ha di tanto diver[illegible] l'ente presieduto da Franco Viezzoli? Ha molti vincoli: deve rispettare la politica energetica indicata a livello politico, deve applicare le tariffe imposte dal governo (e spesso tenute basse per non accelerare l'inflazione), deve comprare energia elettrica dai produttori privati a prezzi prefissati. L'utile dipende in buona parte dalle tariffe: in queste condizioni non è agevole andare in Borsa.

Pier Maria Pellò, consigliere [illegible] amministrazione dell'Enel, calcola che la privatizzazione determinerebbe un aumento delle tariffe intorno al 20%, pesando quindi sugli utenti. Approdato in Borsa, l'ente dovrebbe preoccuparsi del profitto, mentre per legge [illegible] tenuto a vendere elettricità al prezzo più basso possibile. Con una relazione a un convegno del Rotary club, Pellò ha ricordato che proprio per assolvere questo compito dal 1963, anno della nazionalizzazione, al [illegible] il costo reale del chilowattora è [illegible] del 40%.

Sono preoccupazioni di cui [illegible] ha mai fatto mistero [illegible] stesso Viezzoli. «Quando in Gran Bretagna il governo di Margaret Thatcher ha privatizzato l'elettricità le tariffe sono aumentate del [illegible] per cento» ripete puntuale a chi chiede la [illegible] opinione sulla costituzione della [illegible].

Perplessità e resistenze abbondano. Ma l'idea [illegible] quotare in Borsa l'Enel può ugualmente fare passi avanti e non solo perché lo vuole Andreotti. Ma prima bisogna rendere appetibile l'investimento.

«La privatizzazione - [illegible] presenta Pellicanò - [illegible] è solo la meccanica cessione di una quota del capitale. Comporta l'orientamento al mercato delle gestioni secondo obiettivi [illegible] imprenditorialità e efficienza. Questo non vuol dire che le gestioni attuali siano necessariamente inefficienti, ma che occorrono elementi privatistici». Stefano Micossi, direttore del centro studi della Confindustria, si spinge ancora più avanti: «Vanno cedute le quote di controllo altrimenti le gestioni restano quelle che sono».

Va però chiarito il vero obiettivo del governo: «Una cosa è vendere azioni per raggiungere un'organizzazione privatistica, un'altra è cercare di raggranellare un po' di soldi» dice Viscardi.

«La quotazione in Borsa - sostiene - è una soluzione facilona, bisognerebbe semmai cambiare la natura dell'ente rinunciando alla nazionalizzazione».

**Roberto Ippolito**

Il 2% delle vincite garantirà la pensione integrativa per i lavoratori dei Monopoli

# E al Lotto vince lo statale

IL logo è una calamita a ferro di cavallo che attira, in uno scintillio di raggi dorati, manciate [illegible] e biglietti di banca. E' collocato in testa ad un articolo comparso su «Fuoripasto», periodico degli alimentaristi Cisl, che annuncia, con enfasi e senza reticenze, che «dalle vincite del Lotto e dalla pubblicità sui fiammiferi saranno prelevate le risorse per finanziare un Fondo per i [illegible] mila addetti dei Monopoli».

La [illegible]izia appare singolare, ma curiosità e perplessità crescono entrando nel meccanismo che per l'anno in corso «assicurerà un milione 800 mila lire per ogni lavoratore». Al capitolo «Finanziamento del Fondo» si specifica che che i soldi arriveranno «dal prelievo del 2 per cento sulle vincite del Lotto, dai proventi della pubblicità sulle scatole dei fiammiferi, dai proventi da eventuali investimenti, da eventuali sovvenzioni, da contributi, lasciti e donazioni».

E' anche riportato un calcolo per l'anno in corso: «Per il 1991 le vincite del gioco del Lotto sono stimate in 1400 miliardi circa (45 per cento delle giocate); ciò significa che saranno versati al Fondo 28 miliardi che rappresentano un milione 800 mila lire per ogni dipendente». Se queste parole hanno un significato si deve intendere che ai giocatori del Lotto sarà tolto il [illegible] per cento dal monte vincite. Come è ovvio gli scommettitori potranno vincere o perdere; i 14 mila adetti ai Monopoli invece vinceranno sempre.

Le «Finalità del Fondo» so[illegible] così specificate: «Indennità integrativa della liquidazione con possibilità [illegible] chiedere l'anticipo per gravi e documentati motivi. Sovvenzioni. Contributi. Prestazioni assistenziali varie». [illegible] gestione è affidata a un consiglio di amministrazione a maggioranza sindacale.

Non è tutto, anzi non è che l'inizio. In base al vecchio adagio che «l'appetito viene mangiando» gli addetti ai Monopoli si pongono altri traguardi a «medio termine». Citiamo letteralmente: «Molti dei biglietti vincenti delle lotterie non vengono presentati allo sportello per la riscossione. Oggi l'equivalente va in una "cassa" del ministero del Tesoro. Noi proporremmo che almeno la metà vada nel Fondo di Previdenza del Monopolio che gestisce [illegible] lotterie. Non escludiamo che in futuro anche l'Enalotto possa in qualche modo alimentarlo».

Questa pioggia di denaro pubblico sugli addetti dei Monopoli da che [illegible] è nata? Si [illegible] di una legge [illegible] c'è da scommettere che sono pochi i parlamentari che saprebbero dare [illegible] risposta oggi, perché risale al 1986.

Cosa altrettanto singolare è che alcuni sindacalisti, interpellati per [illegible] spiegazioni tecniche, sono caduti dalle nuvole. E' stato applicato [illegible] «Zitti zitti, piano piano» del Barbiere di Siviglia.

[illegible] «Fondo [illegible] previdenza» è stato istituito con la legge n. [illegible] del 1986 in occasione del riordino del gioco del Lotto e l'assegnazione della gestione al Monopolio. Il criterio di fondo può essere così schematizzato: [illegible] Monopolio ha meno lavoro perché gli italiani fumano [illegible]no, per compensarvi vi diamo il Lotto e altre cose. Ottenere i miliardi previsti dalla legge non è stato facile. Il testo [illegible]cale dice: «Le conquiste non [illegible]no piovute [illegible] cielo ma sono frutto di intuizioni, di incontri parlamentari, di interventi sui ministri, [illegible] appunti scritti. Spesso abbiamo dovuto trascinare gli altri». Subito dopo si specifica che «tra gli altri non c'era il vertice aziendale che quasi sempre ha fatto [illegible] battistrada».

**Sergio Devecchi**

# Nuovi tagli alle Ferrovie

## *Il commissario Necci chiede altri 15 mila prepensionamenti*

ROMA. L'ente ferrovie punta a un'altra energica cura dimagrante [illegible] la seconda ondata di prepensionamenti. Questa volta Cesare Vaciago, che nelle ve[illegible] di direttore del personale aveva preparato il primo esodo volontario di 20 mila ferrovieri, propone il taglio di [illegible] mila posti, in modo da portare l'organico al tetto minimo di 170 mila unità (206 mila un anno fa).

Oltre ai pensionamenti volontari, le ferrovie hanno potuto contare sul blocco del turn-over e sulla legge che ha consentito il trasferimento di personale [illegible] altri enti. Per il commissario straordinario dell'Ente, Lorenzo Necci, l'operazione annunciata è fondamentale per proseguire il programma di abbattimento dei costi: nel bilancio Fs, la voce «costo del lavoro» è superiore ai 10 mila miliardi l'anno.

Per Vaciago, oggi responsabile della divisione pendolari dell'ente, l'obiettivo «sarà il punto di partenza dell'azienda» nella trattativa sui fabbisogni di personale '91, che comincerà [illegible] 15 aprile prossimo con i sindacati di categoria. Il percorso concordato dalle parti prevede una prima fase [illegible] negoziato compartimentale che dovrebbe concludersi il [illegible] maggio, per arrivare ad [illegible] [illegible] nazionale il 15 giugno.

La trattativa non si presenta comunque facile, poiché i sindacati non condividono in tutto le strategie aziendali. Secondo il segretario nazionale della Filt-Cgil, Mauro Moretti, l'obiettivo di 15 mila ferrovieri in meno «è raggiungibile solo [illegible] contemporaneamente si procederà a 5 mila assunzioni mirate e se l'azienda sarà in grado di portare avanti la ristrutturazione tecnologica e organizzativa, senza la quale non ci sono le condizioni per trattare».

[r. e. s.]

Passa la tesi di Poehl sulle risorse dell'istituto, resta il nodo dei cambi

# L'Eurofed verso il decollo

## *Intesa sullo Statuto della banca europea*

**BASILEA.** «E' stata una riunione positiva». Così il governatore di Bankitalia Carlo Azeglio Ciampi ha descritto l'incontro dei 12 governatori dei Paesi Cee tenutosi ieri alla Bri di Basilea. Volti distesi e commenti soddisfatti all'uscita della Bri, forse perché [illegible] discussione c'era la finalizzazione di alcuni dettagli tecnici della bozza di statuto della futura banca centrale europea (Eurofed).

A conclusione dell'incontro anche il presidente della Bundesbank e del comitato dei governatori Cee, Karl Otto Poehl, si è mostrato fiducioso ed ha voluto subito sottolineare l'alto grado di consenso raggiunto.

Approvato nelle [illegible] linee principali nel novembre scorso, ha ricordato Poehl, [illegible] documento dovrà servire come intelaiatura nel dibattito per la modifica dei trattati istitutivi.

I governatori, ha sottolineato poi Poehl, possono raccomandare solo una base tecnica, legale ed istituzionale per la [illegible]scussione; tutto il resto, compresi i tempi di Eurofed, dovrà essere deciso dai politici.

Nella riunione i governatori hanno chiuso un altro degli spazi lasciati in bianco a novembre ed hanno approvato i criteri per la distribuzione degli utili della nuova banca europea: il pil [illegible] la popolazione dei singoli Paesi Cee saranno i due criteri chiave sulla base dei quali verranno trasferite le risorse di Eurofed. Il peso di ogni singolo indicatore dovrà essere anche qui deciso dalle autorità politiche ma intanto è passata la tesi, cara alla Bundesbank, [illegible] un sistema di trasferimenti ba[illegible] [illegible] criteri «automatici» e oggettivi che [illegible] lasciano spazio a «discrezionalità» [illegible] «negoziati». Rimane ancor[illegible] aperto invece il dossier cambi e in particolare la decisione [illegible] chi dovrà essere responsabile della politica europea dei cambi che copre anche interventi sul mercato. Su questo punto, ha detto Poehl, «ci sono [illegible] divergenze» anche se ha escluso la possibilità di spaccature.

Da una parte c'è [illegible] gruppo [illegible] Paesi, ancora una volta guidato dai tedeschi della Bundesbank, secondo il quale la gestione dei cambi dovrebbe andare interamente [illegible] Eurofed. Dall'altra alcuni Paesi, [illegible] particolare quelli dell'area mediterranea, chiedono invece che la politica valutaria venga gestita in cooperazione con Ecofin, il consiglio dei ministri finanziari dei 12. Si dovrà quindi attendere fino alla prossima riunione mensile dei governatori Cee a Basilea per sapere se anche quest'ultima raccomandazione [illegible] governi della Cee porterà l'impronta della Bundesbank.

Ma Poehl ieri [illegible] soddisfatto per il risultato raggiunto: «Avendo individuato criteri fissi [illegible] base ai quali procedere alla ripartizione degli utili - ha concluso - si potranno evitare lunghe trattative che, altrimenti, si sarebbero potute verificare di volta in volta». [r. e. s.]

LA CEE A DUE VELOCITA'

A Roma audizione di Nesi e Cecilia Danieli

# Bnl-Iraq, in America sotto accusa il governo

**ROMA.** Nel [illegible] Atlanta emerge la figura di Teodoro Monaco, [illegible] responsabile [illegible] settore finanza della Bnl nell'area mediorientale.

Il nome di Monaco è stato ripetuto più volte ieri nel corso dell'audizione della Commissione di inchiesta sulla vicenda Bnl che [illegible] ascoltato al Senato l'ex direttore generale della banca Giacomo Pedde e l'ex presidente Nerio Nesi.

Il dirigente della Bnl, che sarà chiamato [illegible] una audizione dalla Commissione, è stato citato più volte dall'amministratore delegato della ditta Danieli, Cecilia Danieli, [illegible] dal direttore della filiale di Udine, Enrico Sotgiu, per l'apertura di due diversi crediti all'Iraq nei confronti della ditta, in [illegible] vicenda collegata indirettamente con lo scandalo [illegible] Atlanta. Monaco è stato chiamato in [illegible] anche da Pedde, che ha detto [illegible] averlo incontrato nella sua recente visita di febbraio negli Usa: «Mi ha detto - ha dichiarato Pedde sotto giuramento - che Roma sapeva che lui aveva incontrato Drogoul [illegible] Baghdad. Ha sostenuto di averlo detto a tre persone: il funzionario Bnl, [illegible] Nisio; un dirigente di una società [illegible]trollata, la Its; e una terza per[illegible] [illegible] quale [illegible] ha fatto [illegible] nome». Pedde ha inoltre affermato di aver incontrato, sempre negli Usa, un funzionario «il signor Mura», che «ha raccontato episodi da Procura della Repubblica».

Negli Stati Uniti, intanto, emergono [illegible] responsabilità del governo nella vicenda della Bnl. Ieri [illegible] presidente [illegible] Commissione banche e finanza della Camera dei rappresentanti, Henry Gonzalez, aprendo la seconda tornata [illegible] audizioni parlamentari su quella che ha definito «la più grande truffa bancaria [illegible] storia» ha affermato che un «altissimo funzionario» del governo Usa avrebbe saputo che i finanziamenti «erano utilizzati dall'Iraq per acquistare armamenti».

Una ricerca Ianos-Uil sugli Anni Ottanta boccia l'Olivetti, la Montedison e l'Iri

# Grandi aziende, zero in strategia

## *Promossa solo la Fiat, ma con qualche riserva*

**ROMA.** Solo la Fiat si salva, [illegible] [illegible] per intero, in una ricerca molto critica compiuta sulle grandi aziende industriali italiane da un gruppo di esperti economici per lo Ianos-Uil, l'Istituto per l'analisi dell'organizzazione sociale. La Fiat, rileva Marco Vitale della Bocconi, «è la più seria [illegible] la più solida di tutte»; ma, «dopo aver portato in porto la ristrutturazione dei costi [illegible] avere iniziato [illegible] fase [illegible] rilancio in chiave giusta, in chiave di prodotto, di miglioramento di tutta l'organizzazione, più [illegible] meno a partire dall' 86 è andata ancora una volta a distrarsi su temi estranei alla strategia industriale [illegible] fondo». Comunque, ora, con il rilancio della qualità totale, «non c'è dubbio che la Fiat, pur con ritardi [illegible] debolezze, è l'unica che ha reagito abbastanza in tempo e che ha tutti i numeri per recuperare [illegible] riaggiustare la barra».

Invece non si salvano Olivetti, Montedison, Zanussi [illegible] così via. Olivetti «si è impantanata su una gestione ancora [illegible] volta finanziaria e mercantilistica, priva di visione industriale; [illegible] quindi, [illegible] trova in una condizione di spiazzamento strategico molto serio». Per Montedison [illegible] [illegible] può certo dire che esista [illegible] strategia di grande respiro», mentre nel settore degli elettrodomestici [illegible] la [illegible]sione della Zanussi, siamo saltati direttamente in serie B».

Anche l'Iri esce male dall'indagine. Tre concetti perversi - la «preminenza del politico», i cosiddetti oneri impropri, l'esigenza [illegible] rimborso dei costi politici e degli oneri impropri - hanno cambiato la natura originaria dell'istituto, trasformandolo in un ente che ottiene ogni anno rimborsi a piè di lista sempre crescenti. «Comincia così - osserva Vitale - il periodo della irresponsabilità finanziaria. E la ricerca ha documentato che gli investimenti, per i quali venivano sollecitati i capitali, sono stati massimi nel periodo [illegible] cui l'Iri si è sviluppato ricevendo pochi fondi. Nel periodo delle dotazioni a piè di lista, gli investimenti e la capacità progettuale declinano».

Marco Vitale

Nel complesso, dunque, i risultati d[illegible]i ultimi 10 anni, dice lo Ianos, non sono confortanti. Le grandi imprese - sottolineano gli economisti Paolo Leon e Franco Cancemi - hanno accresciuto i prezzi più dei concorrenti internazionali; hanno perso competitività e quote di mercato; ridotto l'occupazione; accumulato profitti, rovesciando la distribuzione del reddito a proprio favore: «L'insuccesso delle grandi imprese sul fronte dei prezzi, della competitività e dell'occupazione potrebbe ancora essere giustificato [illegible] i loro investimenti fossero cresciuti in proporzione [illegible] loro profitti. Ma, in realtà, questo non è avvenuto».

Perché i margini [illegible] efficienza guadagnati con le ristrutturazioni non sono stati trasferiti sui prezzi in modo da accrescere le quote di mercato? Nella prima metà degli Anni Ottanta si è pensato a risanare le situazioni finanziarie aziendali. In seguito, probabilmente le grandi aziende non sono state in grado di far valere i minori costi unitari, perché incapaci di esprimere un'offerta adeguata alla natura [illegible] grandi mercati. La concorrenza si gioca ora, come sostiene Cesare Romiti, su qualità, differenziazione e contenuti innovativi dei prodotti. Non soltanto [illegible] prezzi.

**Gian Carlo Fossi**

Rilevato il 10% dell'acciaieria per 50 miliardi

# Un socio per Arvedi

## *Mediobanca entra nella Isp*

**MILANO.** Socio prestigioso in vista per il gruppo siderurgico che fa capo [illegible] Giovanni Arvedi. Ad affiancare l'imprenditore cremonese nel capitale dell'Acciaieria Isp, un vero [illegible] proprio gioiello [illegible] tecnologia la [illegible] entrata in funzione è prevista per fine anno, sarà nientemeno che la Mediobanca di Enrico Cuccia.

L'ingresso della banca d'affari milanese nella società, finora controllata al 100% dalla Finarvedi, avverrà in occasione del prossimo aumento di capitale dell'Acciaieria Isp. Mentre 40 [illegible]i 90 miliardi complessivi verranno sottoscritti dal gruppo Arvedi, gli altri 50 saranno sborsati da Mediobanca [illegible] cambio di [illegible] 10% del capitale.

Per Giovanni Arvedi, da [illegible]po impegnato in una strategia di modernizzazione del gruppo, l'alleanza con Mediobanca è sicuramente qualcosa [illegible] più di [illegible] indubbio colpo d'immagine. Rappresenta anche, se [illegible] soprattutto, un aiuto finanziario che va al di là dell'investimento immediato di 50 miliardi e che tornerà utile ai programmi di espansione internazionale [illegible] gruppo siderurgico.

L'onere finora sostenuto dall'imprenditore cremonese per la realizzazione del nuovo impianto per la produzione [illegible] laminati piani a tecnologia Isp (un brevetto frutto della collaborazione tra il gruppo Arvedi [illegible] la tedesca Mannesmann) è stato finora molto [illegible]: quasi 400 miliardi [illegible] lire. Una spesa enorme anche se ampiamente recuperabile con l'entrata in funzione dell'impianto. Rispetto agli stabilimenti tradizionali, sostengono a Cremona, la tecnologia adottata nello stabilimento in costruzione consentirà minori consumi energetici, [illegible] costi [illegible] manodopera, minori costi di trasformazione. [a. z.]

Rallenta (-2,2%) il giro d'affari del gruppo

# Marzotto, utili in calo ma cresce il dividendo

**VICENZA.** Fatturato a 1436,6 miliardi, con un calo del 2,2% rispetto all'anno precedente, e utile netto di 45,4 miliardi (—9,7%): sono questi i dati centrali del bilancio consolidato del gruppo Marzotto nel 1990. Gli utili operativi, che [illegible] ammontati a 99,3 miliardi, hanno subito un calo di [illegible].5 miliardi. Le esportazioni totali [illegible] [illegible] montato a 407,2 miliardi e hanno rappresentato il 28,3% dei ricavi, contro [illegible] 27% [illegible] 1989. Gli investimenti nell'esercizio sono stati di 77,8 miliardi e l'occupazione al 31 dicembre '90 era di 11.396 unità. Il fatturato della capogruppo Marzotto Spa è stato [illegible] 1166,7 miliardi (877,1 dall'89). Nel 1990, però, la società ha incorporato la Lanerossi [illegible] quindi il confronto in termini omogenei con l'anno precedente ha evidenziato una flessione del 3,7% del fatturato. L'utile netto è invece diminuito da 44,9 a 35,1 miliardi. Il ridimensionamento è dovuto all'allineamento [illegible] corsi borsistici dell'ultimo trimestre '90 delle partecipazioni nel Linificio e canapificio nazionale e in Mediobanca, che ha comportato oneri straordinari per 26,2 miliardi. La Marzotto ha tuttavia sottolineato che, «in relazione alla rafforzata struttura patrimoniale e finanziaria», il consiglio sottoporrà all'assemblea la proposta di destinare a dividendi 25 miliardi (22 nell'89) da attribuire in ragione di 350, 370 e 410 lire rispettivamente a ciascuna delle azioni ordinarie, di risparmio convertibili in ordinarie [illegible] [illegible] risparmio [illegible] convertibili, [illegible] un aumento di [illegible] lire per ogni azione. Al termine della riunione del consiglio, il presidente Pietro Marzotto ha detto che nel 1990 il trend della domanda dei principali prodotti del gruppo «è stato cedente [illegible] in Italia sia in molti altri importanti mercati».

Per unificare i sistemi

# Superconsorzio tra 21 colossi dell'informatica

**NEW YORK.** Stati Uniti, Giappone ed Europa insieme in una iniziativa nel settore dell'informatica distribuita. Ventuno società del settore, sparse [illegible] tre continenti, hanno unito le forze per sviluppare [illegible] iniziativa, denominata Advanced computing environment (Ace), desti[illegible] a sviluppare [illegible] nuovo ambiente hardware software standard nel mondo dei personal computer e delle workstation.

L'alleanza, presentata ieri a Bruxelles, intende gettare le basi del posto di lavoro informatizzato di domani: è per questo che nel progetto si ritrovano aziende che fino ad [illegible] si erano ignorate come la Microsoft e la Dec, [illegible] imprese fino ad oggi [illegible] concorrenza come Olivetti e Compaq.

I primi prodotti dell'alleanza [illegible] vedranno alla fine del 1991 e saranno disponibili per gli utenti nel 1992.

Caso Mondadori: il re dell'acqua minerale all'attacco, la spartizione è più probabile

# Ciarrapico marcia su «La Repubblica»

## *L'uomo di Andreotti ha un piano*

**MILANO.** Nella vicenda Mondadori c'è un nuovo «messaggero d'amore»: è Giuseppe Ciarrapico, [illegible] re delle acque minerali. E' comparso lunedì sera nella villa di Arcore dove con Silvio Berlusconi ha forse anche parlato di calcio, ma sicuramente di Mondadori. Per conto di chi? E' questo un segreto che non ha rivelato, ma che in qualche modo è possibile ricostruire. Sembra infatti che Ciarrapico abbia chiesto lui questo colloquio ed abbia poi illustrato al «re dei network» un progetto che risolva finalmente la guerra in corso tra le due fazioni. Con la vecchia, buona «spartizione».

A questo piano Silvio Berlusconi ha dovuto dare il suo assenso di massima. Così [illegible] Ciarrapico dovrà andare a portare il piano alla Cir, e poi farsi parte attiva e garante dell'intesa. Insomma, dove non è riuscito Enrico Cuccia, probabilmente riuscirà lo sponsor del Premio Fiuggi.

Ma Ciarrapico non è soltanto un messaggero, sebbene di indubbio peso. E' anche interessato in prima persona a che l'affare si concluda, per il [illegible]plice fatto che, in questa operazione, [illegible] è ritagliato un posto [illegible] azionista della cordata Cir-Caracciolo-Scalfari. Il peso di questa sua presenza non è ancora chiaro, o meglio [illegible] non ne conosciamo i dettagli; c'è chi parla di un terzo di «Repubblica», divisa tra lui, Cir e Caracciolo-Scalfari (e alla Cir andrebbe l'Espresso con tutta Finegil), chi di una solida partecipazione nel gruppo Espresso, che [illegible] terrebbe il controllo del quotidiano romano.

Entrando nella «Repubblica», Ciarrapico corona un vecchio sogno. Difatti, lui è già editore (tra l'altro è l'editore dell'opera completa di Benito Mussolini), possiede tipografie, ma finora non era mai riuscito a entrare nel Gotha della carta stampata. Con questa mossa, non solo farà un ingresso alla grande, ma anche un grandissimo favore a [illegible] caro amico, Carlo Caracciolo e, ovviamente, ad un altro amico, Giulio Andreotti.

Per Mondadori, si apre di nuovo la stagione, stavolta magari rapida, [illegible] trattativa. Ovviamente ci saranno battaglie sulle valutazioni, sui prezzi, sui conguagli. E altre battaglie, dietro le quinte, tra chi resterà alla guida del gruppo Espresso. Ciarrapico avrebbe messo a punto il progetto insieme [illegible] Caracciolo, che preferisce il re delle acque minerali al [illegible] dei network. Certamente Carlo [illegible] Benedetti [illegible] [illegible] a [illegible]enza, anche perché, se la spartizione non sistema i conti in sospeso tra Cir [illegible] Fininvest, non [illegible] può [illegible] [illegible] pace.

Se il piano passa, Berlusconi dovrà rinunciare al sogno di tenersi tutto, col pretesto di [illegible] in Mondadori un socio di minoranza. Non sarà il solo: sotto l'ala di Ciarrapico, ognuno dei protagonisti abdicherà a qualcosa.

La giornata di ieri non [illegible] stata molto buona per Fininvest: la decisione del giudice Quatraro di far rinviare l'assemblea Mondadori [illegible] oggi ha spiazzato la cordata Berlusconi che, se non intervengono fatti particolari, dovrà aspettare non meno [illegible] un mese e mezzo a prendere possesso [illegible] Segrate. La notizia è arrivata come un fulmine poco prima che si riunisse il [illegible]glio Amef dedicato proprio all'assemblea Mondadori di oggi. Luca Formenton ha commentato con amarezza queste [illegible]: «Con [illegible] stile che li contraddistingue, gli avvocati della Cir, mentre facevano l'accordo sul consiglio Mondadori, chiedevano con urgenza la sospensione dell'assemblea. Eppure, le trattative erano ad uno stato avanzato. Questa mossa certo non le faciliterà». Pochi minuti prima, uscendo dall'Amef, Vittorio Ri[illegible] [illegible] Meana, legale [illegible] Cir, aveva negato che le trattative esistessero, precisando che [illegible] Cir [illegible] Fininvest non c'erano più stati contatti dopo la fine di febbraio. Meana, tuttavia, aggiungeva: «Se proposte realistiche verranno, saremo lietissimi [illegible] esaminarle con la massima attenzione». Una dichiarazione che Luca ha così commentato: «Ripa di Meana a queste trattative non era presente».

Nelle [illegible] successive, alla lu[illegible] del ruolo svolto da Ciarrapico, si è poi capito che sia Luca sia Ripa di Meana dicevano formalmente la verità.

Le trattative esistevano [illegible] livello informale tra Caracciolo e Fininvest, [illegible] non facevano progressi, mentre la vera trattativa, quella che poi [illegible] è concretizzata nel piano Ciarrapico, [illegible] certamente nata [illegible] stanze più segrete, ufficialmente non note alla Cir.

**Valeria [illegible]**

Il finanziere Giuseppe Ciarrapico

# E il giudice rinvia l'assemblea

## *Accolto il ricorso Cir, c'è l'intesa sul consiglio*

**MILANO.** Giornata intensa per la vicenda Mondadori, protagonista ancora [illegible] volta il Tribunale [illegible] Milano. Mentre alla quinta sezione, davanti al presidente Basilio Russo Cir, Fininvest e Formenton si accordavano per rispettare il voto di lista nel prossimo consiglio Mondadori, ossia dieci rappresentanti Formenton-Mondadori-Fininvest e cinque Cir, pochi metri più in là, all'ottava sezione, la Cir otteneva [illegible] rinvio dell'assemblea ordinaria Mondadori, in calendario per questa matti[illegible].

All'ottava sezione, infatti, il giudice istruttore Bartolomeo Quatraro disponeva in via d'urgenza che, oggi, [illegible] rappresentante di Amef in assemblea Mondadori chieda [illegible] voti per il rinvio della assemblea per un periodo non inferiore ad un mese. Infatti, per il 19 aprile il giudice ha convocato le parti e per il 23 aprile [illegible] fissato la causa di merito.

La decisione di Quatraro fa seguito alla richiesta della Cir di sospendere [illegible] dichiarare nulle le delibere dell'assemblea Amef del [illegible] marzo scorso, assemblea che [illegible] nominato [illegible] nuovo consilio a maggioranza Formenton-Fininvest. A monte, la presunta irregolarità era legata al fatto che questa stessa assemblea era stata convocata su richiesta [illegible] Luca Formenton [illegible] [illegible] Leonardo Mondadori. Secondo la Cir Leonardo [illegible] avrebbe potuto fare questa richiesta, dal momento che le [illegible] azioni Amef erano intestate alla fiduciaria Istifid.

Il rinvio della assemblea è [illegible] buon punto per la Cir, poiché allontana di oltre due mesi il ritorno alla guida della Mondadori [illegible] gruppo Formenton-Berlusconi, e congela l'attuale direzione del gruppo, che dovrebbe [illegible] affidata al collegio sindacale e [illegible] direttore generale Corrado Passera.

Infatti, a [illegible] [illegible] qualche sorpresa mattutina, [illegible] quasi sicuro che, stamani, Luca Formenton nella veste di presiden[illegible] di Amef, dovrà chiedere il rinvio dell'assemblea: Leonar[illegible] Mondadori, presidente in pectore, [illegible] Franco Tatò, amministratore delegato designato, dovranno restare in panchina ancora per un pò. Luca Formenton e Vittorio Dotti hanno ieri parlato di comportamento scorretto della Cir, di urgenza strumentale, di provvedimento inventato, aggiungendo comunque che «questo provvedimento non va enfatizzato». Quanto alla Cir, Vittorio Ripa [illegible] Meana ha ricordato che questa impugnativa [illegible] già [illegible] annunciato in [illegible] del primo consiglio Amef. **(v.s)**

[illegible]

### Michelin tagli[illegible] quasi [illegible]000 posti

La Michelin ha annunciato che intende tagliare 4900 posti [illegible] lavoro presso i propri impianti in Francia nel tentativo di migliorare la produttività alla lu[illegible] del calo delle vendite di auto.

### [illegible] buon bilancio per [illegible] bicentenario

La Utet, Unione tipografica editrice torinese, fondata nel 1791, si appresta a festeggiare il [illegible] bicentenario con un andamento nettamente positivo. Il fattura[illegible] del 1990 è [illegible] di circa 140 miliardi e le previsioni [illegible] 1991 parlano [illegible] «un consolidamento dell'attuale trend».

### Azionisti Merloni [illegible] [illegible] dividendo

Torna il dividendo alla Merloni. «La proposta del consiglio [illegible] amministrazione per l'esercizio '90 - ha detto il presidente Merloni - prevede l'assegnazione di un dividendo [illegible] 40 lire alle azioni ordinarie e [illegible] 120 lire alle risparmio».

### Niente sequestri per la Pathè [illegible]

Il presidente del tribunale di Roma ha rigettato il [illegible] per il sequestro giudiziario avanzato contro la Pathè Italia [illegible] Giancarlo Parretti dal gruppo Ligresti. All'origine della controversia i termini di pagamento da parte di Pathè di un canale televisivo venduto [illegible] Telelombardia (Ligresti).

### La Uno holding punta [illegible] Chamotte [illegible]

La «Uno holding», finanziaria presieduta [illegible] Nicola Trussardi, è pronta ad affiancare [illegible] gruppo Cabassi e il gruppo Ceci nel controllo della Chamotte unie. La finanziaria olandese si appre[illegible] [illegible] diventare [illegible] holding immobiliare in seguito ad un accordo siglato tra il gruppo Sasea (che controlla la Chamotte unie) e il gruppo Cabassi.

### NAPOLI DEPLORA [illegible] DI AGROPPI

Una battuta [illegible] Agroppi alla «Domeni[illegible] sportiva» ha provocato la replica da parte del Napoli, che ha inviato alla Rai una «ferma protesta». Agroppi, (nella foto) alla domanda su come il Napoli potesse cominciare il dopo-Maradona, aveva risposto: «Penso che possa ricominciare da Muccioli».

### FALCAO CONVOCA 4 «ITALIANI»

[illegible] DE [illegible] Paulo Roberto Falcao (nella foto), citì del Brasile, ha convocato anche 4 giocatori impegnati in Italia per l'amichevole tra la nazionale carioca e la Romania in programma [illegible] 17 aprile a Londrina: sono Taffarel (Parma), Mazinho (Lecce), Aldair (Roma) e Joao Paulo (Bari).

### OGGI [illegible] TV

10,25 **Hockey pista.** La Coruña-Hockey Monza, Coppa Campioni — Raitre
12,30 Campo base, replica — Tele+2
13,15 Sport News, tg sportivo — Tmc
13,30 **Motori.** Racing, rubrica, rep. — Tele+2
14,30 Usa sport, replica — Tele+2
15,45 **Canottaggio**, regate nazionali da Piediluco; **golf**, Open del Tessali; **ciclismo**, Gand-Wevelgem — Raitre
[illegible] **Calcio.** Psv Eindhoven-Ajax, rep. — Tele+2
[illegible] Eroi, profili di campioni, rep. — Tele+2
17,30 Campo base — Tele+2
18,00 Sportsera, tg sportivo — Ra[illegible]
18,30 **Wrestling.** [illegible] — Tele+2
19,00 **Calcio.** Broendby-Roma, Uefa — Italia 1
19,30 Sportime, tg sportivo — Tele+2
20,15 Eroi, profili di grandi campioni — Tele+2
20,15 Lo sport, tg sportivo — Raidue
20,30 **Pallavolo.** Diretta El Charro Padova-Sisley Treviso, serie A1 masch. — Tele+2
20,40 **Calcio.** Barcellona-Juventus, Coppa Coppe — Raiuno
22,00 **Calcio.** Sporting Lisbona-Inter, semifinale Coppa Uefa — Italia 1
22,30 **Basket.** Portland Trail Blazers-Los Angeles Lakers, camp. Nba — Tele+2
23,40 **Calcio.** Diff. Spartak Mosca-Olympique Marsiglia, Coppa Campioni — Tmc
0,30 **Pallavolo.** Rep. El Charro-Sisley — Tele+2

Stasera prima semifinale di Coppa Coppe: per i bianconeri una sfida decisiva per il presente e il futuro

# Barcellona-Juve, fino all'ultimo respiro

## *Maifredi: qui si vedrà chi ha carattere*

**BARCELLONA**
DAL NOSTRO INVIATO

La giusta considerazione dell'avversario, che per qualcuno sconfina [illegible] comprensibile timore, ma soprattutto una grande voglia di [illegible] sé stessi. La Juventus stasera gioca «la partita» della [illegible] stagione specchiandosi nel Barcellona. L'attesa bianconera per questo match-verità è tale che quasi nessuno parla del ritorno. Questa semifinale sembra da vincere o da perdere al Camp Nou e basta. I discorsi sul risultato e le possibilità verranno dopo. Bendoni, Governato, Morini e Bianco [illegible] già qui, attorno alla squadra. I giudici più severi, l'avvocato Agnelli, il presidente Chiusano e Luca Montezemolo che tiene in pugno le fila della società arrivano oggi. Assieme al Barcellona, [illegible] loro gli esaminatori trepidanti ma attenti. La Juve [illegible] ad una nuova svolta della rifondazione. Dai 90 minuti di stasera usciranno valutazioni, più che sulla qualità, sul cuore degli uomini in campo.

Gigi Maifredi si specchia a [illegible] volta in Johann Cruyff, il suo idolo degli anni giovanili. «Dovrò superare subito l'emo[illegible] [illegible] averlo di fronte, [illegible] pensare solo alla Juve. Lui [illegible] un grande del calcio e lo conoscono tutti, sarà più dura per lui dire che gli piaceva il calciatore Maifredi. Quando lui giocava i Mondiali io [illegible] Leno in prima categoria...». Una battuta, tanto per rallentare [illegible] tensione negata ma esistente. Il tecnico bianconero fa discorsi nuovi, parla addirittura di scelte legate alle «risposte» dei giocatori. «Se ho in mente qualche cambiamento, prima ne discuto con loro».

Il quadro che fa Maifredi ha molte sfumature: «Cruyff ha tre anni di esperienza [illegible] il Barcellona, noi [illegible] lavoriamo da 7 mesi. Se guardo [illegible] quanto abbiamo fatto finora, perdendo per [illegible]da due traguardi, garanzie [illegible] non ne possiamo dare. Ma se entriamo sul terreno [illegible] la concentrazione giusta, ne verrà fuori una grande partita». Dubbi [illegible] speranze, quindi. Ma cosa manca [illegible] questa Juve, soprattutto il temperamento? «Più che di attributi, come si dice in gergo calcistico, [illegible] l'abitudine a lottare [illegible] certi livelli. Pochi sono abituati a confronti di questo tipo. Lo abbiamo dimostrato, possiamo strapazzare il Parma e soffrire col Cagliari. [illegible] Barcellona da solo sarà una sollecitazione, spero che i ragazzi avvertano che ci giochiamo tutto [illegible] che la gara può dare loro un'immagine diversa [illegible] una lunga permanenza in bianconero».

Ritorna il [illegible] degli esami, al di là delle scelte della formazio[illegible] che diventano quasi secondarie. [illegible] anche per il tecnico è un test. «Purtroppo non ho ancora una grande cultura europea...». Ha visto infatti [illegible] Barcel[illegible] [illegible] volta sola, l'altra settimana. Prepara trappole per Goicoetxea che ha visto brillare sulla fascia destra. Si stupisce un poco quando lo avvertono che il folletto rossoblù [illegible] andare [illegible] che a sinistra. «Troverà [illegible] dei nostri anche da quella parte». Comunque Maifredi [illegible] tradirà [illegible] zona, ma [illegible] [illegible] oggi chiede elasticità: se c'è pericolo, [illegible] logi[illegible] che [illegible] difensore scali di tre metri».

E' previsto [illegible] pieno al Camp Nou, capienza 118 mil[illegible] spettatori. Tribuna 140 mila lire, il massimo per il Barcellona, e bagarini al lavoro. Accreditati [illegible] giornalisti, Canal 5 di Berlusconi ha affidato il [illegible] ad Helenio Herrera. «Se ci emozioneremo per la cornice, vuol dire che non siamo allenatori e giocatori da grande squadra». [illegible]ai[illegible] batte [illegible] sul chiodo della verifica. E dice di Baggio: «Ha addosso la rabbia di chi vuole dimostrare qualcosa, ma non deve solo pensare a stasera se vuole diventare un uomo importante per la Juve». Altro messaggio, [illegible]ai la Juve, [illegible] nessuna squadra italiana, ha giocato a Barcellona un match [illegible] pieno di significati, [illegible] rischi, di valutazioni. Almeno Tacconi garantisce per la squadra: «L'importanza della gara sarà la chiave. [illegible] che ho già vinto tutto il possibile [illegible] [illegible] Juve voglio ripartire proprio dalla Coppa delle Coppe, il mio primo trofeo, che conquistammo nell'84 a Basilea contro il Porto».

**Bruno Perucca**

**I rivali.** Maifredi e Cruyff in un duello che il tecnico bianconero, grande ammiratore dell'olandese, non vuol perdere

### LE [illegible]

Si giocano oggi su sei campi le partite di andata [illegible] semifinali delle coppe europee. Il ritorno sarà disputato il 24 aprile. Presente con la Juventus nella Coppa Coppe e con la Roma e l'Inter nell'Uefa, il calcio italiano lascia un vuoto nella competizione dei campioni: [illegible] Milan, sconfitto in Francia, ha infatti ceduto il passo all'Olympique [illegible] Marsiglia.

COPPA CAMPIONI
Bayern [illegible]-Stella Rossa
Spartak Mosca- O. Marsiglia
COPPA DELLE COPPE
L. Varsavia-Manchester U.
Barcellona-Juventus
COPPA UEFA
Brondby-Roma
Sporting Lisbona-Inter

### PER LA JUVE SOLO VITTORIE

| [illegible] | [illegible] | PUNTI | PARTITE | MEDIA |
|---|---|---|---|---|
| JUVENTUS [ITA] | COPPE | 12 | 6 | 2,00 |
| ROMA [ITA] | UEFA | 15 | 8 | 1,87 |
| [illegible] MONACO [GER. OV] | CAMPIONI | 11 | 6 | 1,83 |
| MANCHESTER UN. [INGH] | COPPE | 11 | 6 | 1,83 |
| STELLA ROSSA [JUG] | CAMPIONI | 10 | 6 | 1,66 |
| BARCELLONA [SPA] | COPPE | 9 | 6 | 1,50 |
| LEGIA VARSAVIA [POL] | COPPE | 9 | 6 | 1,50 |
| SPARTAK MOSCA [URSS] | CAMPIONI | 9 | 6 | 1,50 |
| SPORTING LISBONA [POR] | UEFA | 12 | 8 | 1,50 |
| BROENDBY [DAN] | UEFA | 11 | 8 | 1,37 |
| MARSIGLIA [FRA] | CAMPIONI | 8 | 6 | 1,33 |
| INTER [ITA] | UEFA | 10 | 8 | 1,25 |

NB] La Juventus, [illegible] alla miglior media punti [ha vinto [illegible] partite su 6], è andata a segno 22 volte e vanta anche il miglior bottino gol. [illegible] calcio italiano appartengono anche i bomber dell'Europa: primo è Voeller c[illegible] [illegible] bersagli, [illegible]ondo Baggio con 8

[illegible] UNO ORE 20,40

BARCELLONA
1 ZUBIZARRETA
2 NANDO — 4 KOEMAN — 5 FERRER
3 EUSEBIO — 10 AMOR — 6 BAQUERO
11 BEGUIRISTAIN
7 GOICOECHEA — 8 STOICHKOV — 9 LAUDRUP

9 CASIRAGHI — 7 HAESSLER
10 BAGGIO — 4 CORINI
8 MAROCCHI — 11 FORTUNATO
6 DE AGOSTINI — 5 JULIO CESAR — 3 LUPPI — 2 NAPOLI
1 TACCONI
JUVENTUS

[illegible] QUINIOU (FRANCIA). A DISPOSIZIONE- BARCELLONA: 12 REKARTE, 13 BOUSQUET, 14 SERNA, 15 SOLER, [illegible] SALINAS.
JUVENTUS: [illegible] [illegible] [illegible] DE MARCHI, 14 ALESSIO, [illegible] DI CANIO, [illegible] SCHILLACI.
INIZIO ORE 20,45. TV DIRETTA [illegible] RAIUNO (ORE 20,40).

# [illegible] va in panchina

## *Ma rimangono ancora dubbi sulle condizioni di Casiraghi*

**BARCELLONA**
DAL NOSTRO INVIATO

Tre avvocati, Giovanni Agnelli, Vittorio Chiusano e Luca Montezemolo, giudicano Roberto Baggio e la Juventus in quella che Gigi Maifredi definisce la partita più importante del [illegible] corso, nello stadio che, [illegible] anni fa, esaltò le imprese di Pablito Rossi [illegible] dell'Italia Mundial. Il verdetto è di quelli che non ammettono appelli poiché c'è in ballo la Coppa delle Coppe. Nella giuria vip ci sarà anche Michel Platini che, sullo stesso campo, venne sconfitto in Coppa Europa [illegible] poi eliminato [illegible]al Barcellona nell'86, l'ultima stagione con Trapattoni in panchina. Gli occhi dell'ex bianconero saranno puntati soprattutto sul suo erede. E Baggio [illegible] che [illegible] può fallire.

«Ci giochiamo tutta la stagione e [illegible] la gioco anch'io», ammette senza reticenze. «In Italia [illegible] gonfiano dei [illegible] che [illegible] esistono», dice ad un cronista catalano che gli chiede, ingenuamente, [illegible] anche all'estero avrebbero criticato il suo rifiuto di calciare il rigore contro [illegible] vecchia squadra. In realtà, è cosciente di aver sbagliato. Anche [illegible] i tifosi bianconeri l'hanno perdonato, [illegible] può permettersi di tradirli ancora: «Non c'è rabbia dentro di [illegible]e. Cerco la tranquillità [illegible] spero [illegible] rispondere sul campo, senza lasciarmi prendere dalla voglia di strafare».

«Mister 20 miliardi» fa il [illegible] desto spiegando che di Baggio, nel Barcellona, [illegible] n'è più di uno: «Mi piacciono Laudrup, Stoichkov e Goicoechea. Ma se [illegible] calmi [illegible] ci esprimiamo come sappiamo, possiamo ottenere un buon risultato. Mi basterebbe perdere 2-1». Chi [illegible]rà il partner di Baggio? Maifredi è tormentato [illegible] dubbio. Era orientato ad escludere Schillaci e ieri ha rilanciato l'ipotesi della Formula 4: «L'infortunio ad Alesanco mi fa balenare l'idea di schierare due punte, Casiraghi [illegible] Schillaci, [illegible]on Baggio e Haesslers».

Se non avverrà subito, q[illegible] soluzione potrebbe verificarsi nella ripresa. Maifredi, in ogni caso, vuole tenere su di giri Totò per averlo caricato anche in panchina poiché Casiraghi è convalescente da una distorsio[illegible] alla caviglia e Haessler ha una tendinite. Schillaci, comunque, non si sente un precario: «No, bisogna essere sé stessi nel calcio come nella vita».

E' pronto, mentalmente e fisicamente, a tutte le evenienze e aspetta [illegible] ultime decisioni [illegible] polemizzare [illegible] Maifredi e lasciando cadere, o meglio rimandando più avanti, il discorso [illegible] un possibile «divorzio» dalla Juventus come ha già fatto [illegible] suo procuratore Caliendo.

«Ci tengo tantissimo - sospira Totò - [illegible] giocare in [illegible] stadio mitico [illegible] nella sfida che vale un'intera annata. Se vado in panchina [illegible] contesto il tecnico ma è la... degna conclusione di una stagione nera, una stagione sbagliata [illegible] tanta sfortuna. Dopo il trionfo mondiale ho imparato, [illegible] mie spese, che conta solo il gol. Magari ti danni l'anima, [illegible] campo, ma [illegible] non segni nessuno ti apprezza. Se starò fuori, penserò [illegible] mio primo derby. L'altro lo saltai per squalifica ed è un'esperienza che [illegible] manca, anche se la considero una partita come le altre».

[illegible] [illegible] [illegible] le altre quella con il Barcellona. Ne è convinto Gigi Casiraghi. Lunedì non riusciva quasi [illegible] camminare, ieri pomeriggio si [illegible] mosso con una certa disinvoltura ed assicura di poter giocare senza problemi. A Firenze non brillò ma la distorsione rimediata dopo una decina [illegible] minuti [illegible] le «carezze» di Pioli ne limitarono il rendimento.

«Non era facile trovare spazio, ma [illegible] con il Barcellona che nel derby darò il massimo», promette il «principino» di Monza. Ritiene il Barça una squadra con grande carisma, gemella della Juventus: «Come modo [illegible] interpretare il calcio. E ci somiglia anche per il tasso di fantasia. In difesa, però, sembra più scoperta, ma solo [illegible] teoria».

Per Casiraghi sarà la prima volta in Spagna. [illegible] sembra spaventato dal ruggito degli spettatori che stasera stiperanno [illegible] Camp Nou, come [illegible] succedeva dall'ultima esibizione della Juventus: «Dopo San Siro pensavo non ci fosse uno stadio più affascinante, ora mi debbo ricredere».

**Bruno Bernardi**

# «[illegible] mancheranno... le sigarette»

## *E Cruyff si consola dando la caccia a Van Basten*

**BARCELLONA**
DAL NOSTRO INVIATO

Se non fosse che [illegible] dovuto già farlo, [illegible] un referto medico puntato al cuore, certo [illegible]i sarebbe un brutto giorno per smettere di fumare. Johann Cruyff, emaciato e impenetrabile come un fachiro, si ripresenta come annunciato sulla panchina del Barcellona ad appena quaranta giorni dall'intervento cardiaco. Questa sera nel «banquillo» del camp Nou, durante la partita dell'anno, gli mancheranno molto le venti sigarette che di solito bruciava in una notte di coppa. [illegible] il suo medico personale ha minacciato di «ammazzarlo con le sue mani» se soltanto [illegible] riprova. E d'altra parte il cuore dell'albatros vive già ora tanto, troppo intense.

Arriva la Juventus di Maifre[illegible] [illegible] Baggio, carica di tradizione, di stelle e di problemi. Travolto da complesso di superiorità a lungo represso, [illegible] Barcellona leader di Cruyff finge di snobbarla. L'ha ammesso ieri Charles Rexach, allenatore d'emergenza al quale Cruyff ha la[illegible] volentieri l'ultimo microfono in sala stampa: «Noi siamo tranquilli. Lottiamo per scudetto, coppa di Spagna e coppa Coppe. [illegible] in questi trent'anni abbiamo vinto più coppe delle Coppe che scudetti (tre a due, ndr). Il nostro obiettivo ora la vittoria in campionato. Comunque vada, [illegible] Camp Nou [illegible] solo la Juventus a giocarsi la faccia». Discorso assai logico. Però [illegible] Juventus «ha un fascino particolare» e pericoloso. Si scopre dunque che l'altero staff tecnico blaugrana aspetterà fino all'ultimo [illegible] formazione di Maifredi per schierare [illegible] proprio. A seconda che scendano in campo Casiraghi [illegible] Schillaci, oppure [illegible] solo dei due, Cruyff aggiungerà il difensore Serna al posto [illegible] tormente Eusebio.

Ma la vera sfida al calcio italiano, oltre la partita con la Juve, Cruyff [illegible] sta giocando intorno al nome [illegible] Marco Van Basten. Portarlo al Barcellona è la sua ossessione da anni. Lo stesso Van Basten ha già annunciato urbi et orbi di voler chiudere la carriera accanto al padre calcistico che lo battezzò all'Ajax. Ma la crisi del Milan [illegible] l'esclusione dalle coppe sembra di colpo [illegible] accelerato i tempi. Tutti i giornali di Barcellona assi[illegible] che Van Basten ha già firmato una bozza di accordo presentata da Cor Coster, [illegible] manager e suocero [illegible] Cruyff, che prevede un contratto [illegible] cinque anni (l'olandese [illegible] ha 26) per [illegible] compenso di dieci miliardi, due l'anno. Altrettanti, più [illegible] meno, andrebbero al Milan.

Sarebbe l'operazione record nella storia del calcio spagnolo. Ma il Barca può permettersela e intende giocarsi al massimo la carta della partecipazione alla quarta Coppa Campioni, fallita due volte in finale contro Benfi[illegible] e Steaua. [illegible] un amico olandese di Barcellona, che secondo «El Periodico» altri non sarebbe che Ronald Koeman, il centravanti avrebbe confidato [illegible] «essere nauseato del calcio italiano e in pessimi rapporti con l'allenatore. Ho guadagnato a Milano un sacco di soldi, ma ora voglio tornare a divertirmi col calcio». Senza rimetterci troppo, s'intende. Il contratto fino al '[illegible] col Milan non sarebbe un ostacolo insormontabile, perché, sempre secondo i giornali di qui, «Van Basten è deciso [illegible] creare una situazione insostenibile in seno [illegible] club italiano, soprattutto [illegible] si andrà alla riconferma di Sacchi». Da Milano, tuttavia, il club rossonero smentisce tutta la storia.

**Curzio Maltese**

# [illegible]

## *Ribadito il no all'offerta Real*

**MILANO.** Mentre le voci giunte dalla Spagna su un accordo quinquennale già sottoscritto da Van Basten [illegible] Barcellona hanno sollevato molta ilarità nel clan milanista [illegible] il no comment del giocatore, Gullit si è incontrato con Berlusconi che gli ha garantito la conferma per altre due stagioni.

Intanto Sacchi, come aveva promesso, ha fatto sapere ieri a Mendoza che [illegible] intende trasferirsi [illegible] Real Madrid. «Ringrazio [illegible] presidente - ha detto - ma come ho più volte dichiarato ho un contratto con [illegible] Milan fino [illegible] giugno 1992. E ribadisco che ogni decisione sul mio futuro professionale la comunicherò al dottor Berlusconi al termine di questo campionato». No [illegible] Real, quindi: Sacchi si [illegible] di decidere [illegible] fine stagione se restare al Milan o prendersi [illegible] [illegible] [illegible] riposo in attesa di realizzare il suo sogno di finire sulla panchina azzurra. [n. sor.]

Coppa Uefa: due squadre italiane di scena stasera a Lisbona e a Copenaghen, con la speranza di ritrovarsi nella finale

# L'Inter contro l'Onu

## *Sporting, una multinazionale*

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Grandi esperti di cucina, al punto che un cuoco [illegible] di saper preparare il merluzzo in duecento modi diversi, i portoghesi sono convinti [illegible] potere cucinare anche l'Inter, come hanno fatto col Malines e col Bologna. Ora soprattutto che possono schierare [illegible] appoggio [illegible] «Pallone d'oro» Gomes il gioiello del calcio bulgaro, Krassimir Balakov, sfuggito chissà come all'attenzione dei nostri osservatori. Un sinistro favoloso, assicurano: oggi l'Inter ne farà un assaggio davanti ai 75mila dello stadio José de Alvalade.

Un'Inter che uscirà allo scoperto, assicurano i bene informati: o almeno, dovrebbe farlo dopo essere arrivata in semifinale senza vincere in trasferta. Il [illegible] bilancio, lontano da San Siro è fatto da due sconfitte [illegible] due pareggi, all'attivo due soli gol, entrambi di Matthaeus. Non è troppo poco per una delle pretendenti alla Coppa Uefa?

«Ragazzi - risponde Trapattoni - noi giochiamo sempre per vincere però attacchiamo se gli altri ce lo permettono. Bastano undici ragazzotti, come ci [illegible] capitato a Bergamo, per tenerci sotto pressione, per chiuderci i varchi».

Parla come il suo antico maestro, Nereo Rocco. Stessa filosofia, stesso modo di vedere il calcio. «Va a finire - scherza - che [illegible] tocca fare come Pesaola. Vi ricordate quando diceva di volere attaccare [illegible] che gli avversari gli avevano rubato l'idea? Certe [illegible] non dipendono da una volontà bensì da una impossibilità».

Belle parole [illegible] intanto i tifosi mugugnano nonostante [illegible] 5 a 1 al Bari «anche perché - ammette Trapattoni - i pugliesi per tre volte sono andati vicini all'1-1... Qualcuno mi ha messo [illegible] bocca che non ho paura dello Sporting ma non è affatto vero. Sono storie di chi non ha mai giocato a calcio: questo Sporting solitamente dà molto di più di quanto ha fatto intravvedere col Bologna, quando si elimina un'avversaria come [illegible] Malines [illegible] si può [illegible] scarsi. No, sanno giocare e poi [illegible] molto abili sui calci piazzati. Dovremo soffrire ma a questo punto, a due passi dalle finali, qualunque avversario sarebbe dello stesso valore. L'importante sarà [illegible] maggiormente rispetto alle altre trasferte: [illegible] calcio è anche questo, rischiare quando occorre. L'Inter sta bene: non può [illegible] due volti di [illegible] come ha lasciato intendere in diverse occasioni. Anche se conosco bene le differenze fra il risultato e [illegible] prestazione [illegible] convinto che la squadra abbia superato il momento difficile. Aspetto a Lisbona [illegible] conferma».

Lo Sporting vuole dimostrargli il contrario mettendogli contro [illegible] specie di rappresentativa mondiale. Anzi [illegible] giornale locale «Record» si [illegible] in un'insolita radiografia: ha analizzato le carriere dei giocatori delle due squadre scoprendo che lo Sporting ha complessivamente ben [illegible] calciatori che giocano [illegible] varie Nazionali, l'Inter... [illegible] 8, anche se, sommando le presenze, i nerazzurri arrivano a ben 358 partite contro le 291 dei portoghesi. Fra i quali c'è un po' di tutto: quattro brasiliani, [illegible] australiano, uno jugoslavo, un bulgaro, un [illegible]. Con la scappatoia della naturalizzazione, i portoghesi aggirano gli ostacoli. Luisinho, ad esempio, ha ben 48 presenze nel Brasile, Balakov, pur avendo appena 24 anni, [illegible] ha 22 nella nazionale bulgara.

La stella dello Sporting è però Cadete che a 22 anni è riuscito ad offuscare la fama di Gomes, arrivato ad eguagliare in campionato i gol-record del mitico Eusebio. Un calciatore, assicura il suo tecnico Peres Marinho, «capace di risolvere da solo il match [illegible] stasera». Lo confermano i 6 gol segnati in Coppa, uno più di quelli firmati dall'amico Gomes. Due brutti clienti per la difesa dell'Inter.

**Giorgio Gandolfi**

ITALIA 1 ORE 22

ARBITRO: PETROVICH (JUGOSLAVIA). A DISPOSIZIONE - SPORTING LISBONA: 12 SERGIO, 13 JOAO LUIS, 14 MARIO JORGE, [illegible] CARECA, 16 LITOS.
INTER: 12 MALGIOGLIO, [illegible] G. BARESI, 14 MANDORLINI, 15 STRINGARA, 16 IORIO.
INIZIO ORE 22. TV DIFFERITA SU ITALIA 1 (ORE 22).

Matthaeus all'arrivo a Lisbona

### IL CASO BAGGIO

## *Brehme pro, Serena contro*

LISBONA. Inter divisa da... Baggio, sì proprio Roberto, il bianco[illegible]. Domenica l'ex viola Berti aveva espresso il suo parere: «Baggio ha sbagliato, non si è comportato da professionista». Ieri, durante [illegible] volo verso Lisbona molti nerazzurri parlavano più del «caso Baggio» che dello Sporting. Brehme, ad esempio, ha dato ragione [illegible] bianconero: «Quando uno non se la sente di fare una cosa, perché dovrebbe farla? E se poi avesse sbagliato il rigore?». Serena, esperto in materia, avendo giocato sia nel Torino che nella Juventus, ha ricordato il suo primo derby da bianconero: «Avevo le gambe di piombo, [illegible] sembrava impossibile giocare contro i miei ex compagni. Poi nel gioco ho finito per dimenticare. Ecco, Baggio non deve dimenticare che il nostro è proprio un gioco, guai a prenderlo troppo sul serio. Per me ha sbagliato anche se sono convinto che, potendo, ora tirerebbe quel rigore». [g. g.]

# La Roma non si fida

## *La prima volta del Broendby*

COPENAGHEN
DAL [illegible] INVIATO

Bandiere a mezz'asta per tutta la mattina, ieri a Copenaghen. Si commemorava il 51° [illegible]niversario dell'invasione hitleriana, ultimo sgarbo ad una [illegible]ttà che nella sua storia millenaria è stata distrutta almeno cinque volte. Verso mezzogiorno i danesi ne hanno avuto abbastanza dei ricordi, i vessilli biancorossi sono tornati a garrire in cima ai pennoni e la gente ha cominciato a pensare a Broendby-Roma [illegible] stasera, prima semifinale europea mai assaporata in questo angolo di mondo che l'alto costo delle automobili protegge dagli ingorghi e la snella architettura dei palazzi e delle ragazze dal deperimento di atmosfere fiabesche [illegible] luoghi comuni.

La Roma si è sistemata in un albergo civettuolo, che stona con lo stato d'animo [illegible] proprio contemplativo della clientela. Il Broendby e il futuro fanno paura in egual misura, ma lì si aspetta con un cauto ottimismo. Il cambio di proprietà è alle porte e, viste [illegible] un pizzico di soldi in più le ultime resi[illegible] dei Viola, forse già [illegible] fine settimana Ciarrapico potrà presentarsi ai tifosi come il nuovo padrone della Roma. [illegible] attesa di comunicazioni ufficiali, i giocatori si preparano all'urto con il Broendby, annunciato [illegible] squadra fresca [illegible] aggressiva, [illegible] per di più provvista [illegible] quella determinazione feroce che è tipica di chi si sta arrampicando per la prima volta sulle scale [illegible] gloria. Ottavio Bianchi, allenatore pratico [illegible] saggio, avrebbe preferito [illegible] avversario di lignaggio più stabile [illegible] quindi, di appetito [illegible] vora[illegible] «Nel Benfica o nell'Anderlecht che abbiamo battuto, c'era sempre qualche primadonna poco propensa [illegible] sacrificarsi per il collettivo. Qui troveremo undici uomini disposti a tutto, tranne che alla violenza gratuita. Il Broendby è aggressivo, ma non dà pugni né calcioni». E' un garbato riferimento alla Lazio del derby e, nel contempo, una risposta elegante a Schmeichel, portiere dei danesi, che nella smania di togliere ai suoi compagni l'immeritata etichetta di macellai, ha finito con l'attaccarla incautamente alla Roma.

Oltre all'ardore agonistico del Broendby, i giallorossi temono le doti balistiche di Christiansen, che aspira a [illegible] ingaggio italiano e [illegible] fa fotografare sui giornali davanti a [illegible] piatto di spaghetti, e la stazza monumentale dello stopper nigeriano Okechukwu, che divide con il connazionale Elahor un alloggio di [illegible] camera e cucina, guadagna un milione al [illegible] e ha paura della neve ma - afferma [illegible] ringhioso - non [illegible] Rudi Voeller. Più di tutto, però, la Roma teme se stessa, la stanchezza accumulata in ben 44 partite ufficiali e inasprita da ricorrenti tensioni extra-calcistiche, oltre che dall'impossibilità, determinata dagli infortuni, di procedere ad assidui avvicendamenti. Nello stadio oratoriale di Broendby - nessuna rete [illegible] recinzione fra il campo e i mille e [illegible] proprio imperturbabili tifosi giallorossi - la Roma giocherà ancora una volta senza un terzino-marcatore di ruolo. Sempre convalescenti Tempestilli e Pellegrini, dovrebbe in compenso rientrare Giannini, che ha finalmente concluso il suo calvario muscolare e, pur non risultando fra i giocatori più gettonati da Bianchi, è fra i pochi a conservare, in virtù del lungo riposo, una scorta intatta di energie. I numeri della sfida parlano di una Roma favorita dai bookmakers (la pagano 3 a 1, contro il 7 a 1 degli avversari) e di una coppia di primati che stasera dovrà necessariamente spezzarsi: nei precedenti quattro turni di Coppa, il Broendby [illegible] ha mai subito gol in casa e la Roma ne ha sempre segnato almeno uno in trasferta: chi [illegible] perderà [illegible] buoni abitudini, smarrirà probabilmente anche la strada della finale.

**Massimo Gramellini**

ITALIA 1 ORE 19.15

ARBITRO: NEMETH (UNGHERIA). A DISPOSIZIONE - BROENDBY: 12 HANSEN, [illegible] RISAGER, 14 RASMUSSEN, 15 EKELUND, 16 BOYE [illegible] ZINETTI, 13 COMI, 14 PIACENTINI, 15 SALSANO, 16 MUZZI.
[illegible] TV [illegible] SU ITALIA 1 (ORE 19,15)

CALCIO [illegible]

### Cragnotti [illegible] Lazio [illegible] vicepresidente

ROMA. Da giugno Sergio Cragnotti, [illegible] due della Ferruzzi Finanziaria e consulente personale di Raul Gardini, diventerà vicepresidente della Lazio, portando nelle [illegible] societarie circa [illegible] miliardi per la campagna acquisti [illegible] per la costruzione di un centro sportivo per Lazio [illegible] Messaggero Basket. L'ingresso di Cragnotti nel consiglio d'amministrazione non sarebbe però il segno di una scalata della Ferruzzi al club biancoazzurro.

### Juve-Toro, già venduti [illegible] biglietti

La Juventus comunica che sono già stati venduti circa 20 mila biglietti per il derby di domeni[illegible] con il Torino. L'incasso, comprensivo della quota abbonati, [illegible] di 1 miliardo e 700 mila lire.

### Tre [illegible] stadio per 4 tifosi perugini

PERUGIA. Quattro tifosi non potranno più assistere ad una partita di calcio fino al [illegible] aprile '94 in seguito alla sentenza emessa dal questore di Perugia sugli incidenti del 24 marzo scorso vicino allo stadio Curi al termine di Perugia-Siena (serie C1). In quell'occasione un perugino riportò lievi ferite a causa di una sassata.

### Aggredito [illegible] derubato l'ex star Kevin Keegan

LONDRA. Kevin Keegan, star inglese degli Anni 70 (Liverpool e poi [illegible] Amburgo), l'altra notte è stato aggredito con una [illegible] da baseball [illegible] derubato da due individui mascherati in un parcheggio lungo il raccordo anulare di Londra, dove l'ex calciatore aveva fermato la sua Range Rover prima di riprendere il viaggio verso l'Hampshire. Keegan, che oggi ha 40 anni, è poi stato soccorso e ricoverato in un [illegible] ospedale per ferite alla testa e al labbro. Le sue condizioni non sono gravi.

COSI' PER SPORT

## *Fra doping, cocaina e fallimenti il pallone continua a rimbalzare*

SONO accaduti nel calcio italiano, racchiusi entro pochissimi mesi e comunque tutti nella [illegible] stagione, cioè quella attuale, alcuni fatti sensazionali che teoricamente, [illegible] per uno, gli avrebbero potuto causare perdite terribili di credibilità, di immagine, e che invece tutti insieme gli hanno fatto un baffo.

Parliamo di 1) l'affare Carnevale-Peruzzi, 2) l'affare Milan-Marsiglia, 3) l'affare Maradona-cocaina, 4) l'affare Baggio-Fiorentina. Con l'aggiunta, se si vuole, del fallimento economico del Verona, del possibile fallimento della Roma e con il condimento della violenza latente, come dicono gli episodi domenicali di intolleranza. E magari con il possibile addentellato del caso dell'arbitro D'Elia - rivelato da un quotidiano milanese - sospeso dall'attività internazionale per un anno (fra il colpevole silenzio italiano) avendo in un primo tempo lasciato che il Malin[illegible], club della città belga dove era andato ad arbitrare in Coppa Uefa, gli pagasse una nota-spese alberghiera comprendente [illegible] milione di esborsi per uso privato dell'apparecchio telefonico. Colpi tremendi, di varia artiglieria, [illegible]n diramazioni sentimentali (Baggio) persino gentili, [illegible] sempre colpi.

Se all'inizio della stagione ce li avessero annunciati, uno per uno, avremmo detto che dopo un paio di botte il nostro calcio [illegible] sarebbe [illegible] fermato, avrebbe fatto profondi esami di coscienza e avrebbe rivisto larga parte di se stesso.

Invece federali e leghisti, arbitri e giocatori come se niente fosse, [illegible] tutto bene, la gente affolla gli stadi, paga biglietti d'ingresso sempre più costosi, è violenta ma per necessità fisiologiche e periodiche di [illegible]. Il doping, che ha squassato altri sport, nel calcio continua ad [illegible] curioso accidente. Voci di calciatori cocainomani sono palleggiate tra il sindaco di Napoli e la procura della Repubblica, ma in fondo [illegible] è sempre detto che il calcio è soprattutto un gioco.

Maradona, il «caso» più clamoroso

La gente continua anche a puntare miliardi al Totocalcio: se venisse fuori che le partite sono tutte decise a priori, a questa gente non importerebbe niente, [illegible] senso della lotteria [illegible] fascino del gioco continuerebbero a patto, si capisce, di non conoscere [illegible] prima i risultati, per preordinati che [illegible]: da scartare un'ipotesi di disamore, come nel lontanissimo 1980 del Totonero.

Come mai? Siamo mitridatizzati o [illegible] imbecilli? Il calcio è un artificio diabolico o è un assoluto naturale, contro il quale comunque non c'è nulla da fare? Casini interni, figuracce estere, problemi complessi, coinvolgimenti nei mali del secolo: va tutto bene, nel senso che niente fa abbastanza male. [illegible] metabolismo è perfetto, si mangiano assimilano digeri[illegible] defecano scandali e non [illegible] nulla di sostanziale, [illegible] decisivo, di catartico.

Ci [illegible] può anche divertire a cercare la linea rossa del calcio. Dov'è? Cosa bisogna fare di cattivo perché «accada qualcosa» di buono? Quanti casi di doping ci vogliono all'anno perché la stagione scoppi? Che cosa devono fare all'estero un arbitro o [illegible] club perché ci si senta tutti sputtanati e [illegible] prendano iniziative collettive?

Dei casi elencati, quello di Baggio è in fondo il più tenero, [illegible] più innocuo, basato com'è - udite udite - [illegible] faccende sentimentali. Ma gli altri? Via, siamo in grado di sopportare un [illegible] Maradona, diluito nel tempo, di sottilizzare sui suoi diritti di uomo libero, [illegible] trascurare il fatto che un uomo-simbolo, un uomo-bandiera [illegible] in realtà un vizioso cocainomane. Che [illegible] possiamo reggere ancora, che cosa possono ancora farci?

Il problema della sopportazione da parte dei cittadini è tipico di tutti i governi, ma nel nostro caso non ci sembra proprio che esista questo problema. Il che potrebbe significare che non c'è un governo. Ma allora, c'è qualcosa [illegible] peggio: un regime, una dittatura. E noi [illegible] semplicemente sudditi.

**Gian Paolo Ormezzano**

Nel Torino che vuol crescere, ricomincia oggi l'avventura granata del re del mercato

# Moggi, l'uomo con il calcio in tasca

*«Le accuse di scorrettezze? Me la rido Chi tratta con me sa che può fidarsi»*

Luciano Moggi, uno dei più noti e discussi personaggi del calcio italiano, visto da Franco Bruna. Il nuovo direttore generale del Torino sarà presentato ai giocatori granata stamani al campo di via Filadelfia

**TORINO.** Oggi, con la presentazione ai giocatori, Luciano Moggi riprende ufficialmente [illegible] suo rapporto con il Torino. I motivi di questo ritorno possono essere interpretati in più modi. Ma al centro delle varie supposizioni, una è dominante: il curriculum professionale di Moggi rivela un personaggio che possiede della geografia del calcio una così ampia e profonda conoscenza da saperne percorrere anche le più recondite pieghe. L'attitudine a centrare «chirurgicamente» gli obiettivi, [illegible] circonfuso questo specialista in affari pedatori d'un alone di voci, sospetti, dubbi [illegible] diffidenze che costituiscono il chiaro-scuro d'una attività tambureggiante, iniziatasi in seno alla Juventus sotto la «docenza manageriale» dell' [illegible] asso della materia, Italo Allodi.

Che cos'è Moggi, un ambiguo Lucifero che gioca con [illegible] peccato, [illegible] zelante servitore della patria, dove per patria deve intendersi la società che lo stipendia?

«La mia carriera - ripete il Direttore Generale allorché a qualcuno scappa [illegible] indagare sulle sue vicende di sornioneggiante conduttore di situazioni - l'ho costruita comportandomi onestamente con tutti, dando [illegible] mano ai colleghi che [illegible] avevano bisogno e evitando di rifilare bidoni. Sono [illegible] persona credibile. Chi tratta con me, lo fa sapendo di potersi fidare. Eh, sì: c'è chi mi accusa di terribili nefandezze. Ci rido [illegible]. L'accusa viene di solito [illegible] chi non ha saputo seguire le regole di correttezza alle quali mi affido». E' l'autoritratto di uno che [illegible] vuol molto bene. Non si può escludere che [illegible] presidente Borsano, terminato il rodaggio e sentendosi ormai nelle forme di un dirigente corazzato, abbia deciso [illegible] chiamare [illegible] suo fianco non un malleabile attendente ma [illegible] «pezzo grosso», il principe degli smistamenti, sicuro, oltre che di riceverne un sostanzioso vantaggio, di riuscirne a sorvegliare e guidare le [illegible]. Di fronte alle [illegible] tendenze societarie che privilegiano il meccanismo modernizzato dell'organizzazione nata e forgiata all'interno, Moggi rappresenta la figura [illegible] un boss all'antica che non lavora in équipe e si disegna in proprio gli spazi d'azione. Il nuovo Borsano, dunque, [illegible] il vecchio Moggi. Evidentemente il nuovo ritiene che [illegible] carnet del vecchio sia così ben nutrito da giustificare l'accoppiata.

La partecipazione a un concorso per novanta posti di capogestione nelle Ferrovie trasferì Luciano Moggi dalle file dell'Akragas, dove ricopriva modestamente il ruolo di stopper, alle pensiline di Civitavecchia. Giocando e guardandosi attorno, aveva conosciuto [illegible] segretario generale della Juventus, Amerio, e a lui si propose come osservatore. Treni, [illegible] campi di calcio, lavorava [illegible] giorno [illegible] notte, due volte alla settimana saliva [illegible] Torino. Uno scherzo durato vent'anni, e in vent'anni ne [illegible] di gente. La Juventus lo iscrisse ufficialmente nei suoi quadri quando Allodi [illegible] andò. Il fiuto della caccia gli fece scoprire Paolo Rossi, Gentile e Tardelli. L'erede di Allodi [illegible] Giuliano, e Moggi avvertì il bisogno [illegible] aree più vaste, l'osservatore voleva un comando e glielo offrì la Roma. Aveva [illegible] le ali, lasciò la stazione di Civitavecchia. Dalla Roma alla Lazio, [illegible] Castagner. La sentenza d'appello sul calcio [illegible] spedì i biancocelesti in serie B. Rimase lì ancora un anno, si congedò con la squadra a [illegible] punto dalla promozione e fece rotta verso Torino. Era amico di Sergio Rossi (era amico di non [illegible] quante persone) e ne divenne il fervente collaboratore. Cinque anni granata: un secondo posto in campionato, [illegible] quarto [illegible] finale in Coppa Uefa, una dignitosa frequentazione dei quartieri buoni della classifica, con un settore giovanile [illegible] ottima qualità che Moggi trasforma in una mimesi di scalo ferroviario [illegible] movimenti ad oltranza [illegible] andata e ritorno. E il suo vanto: l'acquisto di Crippa e la cessione del centrocampista al Napoli per un sacco di soldi.

A Moggi piacevano programmi che costavano troppo per [illegible] società che incassava pochissimo. Si dimise [illegible] giorno prima dell'addio di Rossi. L'aspettavano Ferlaino e [illegible]poli, lo aspettavano la perdita dello scudetto, che sarà riconquistato, la ribellione di Carnevale, la sommossa anti Bianchi, [illegible] maradonate a getto continuo. Ma Luciano Moggi chi lo smonta, Moggi [illegible] tiene in emersione costante, ditegli che prese per [illegible] naso il presidente della Roma Viola al quale sembra avesse promesso Crippa, ditegli che soffiò Pruzzo a Vitali quand'era d.s. nel Milan facendogli venire il mal [illegible] cuore, ditegli che l'Ascoli è una sua dipendenza, ditegli che è un bugiardone matricolato. Vi guarda quietamente sorpreso: chi nella vita ha l'abbonamento fisso con la verità?

**Gianni Ranieri**

VITE PARALLELE

## *Claudio Sala-Graziani licenziamenti gemelli*

SALA e Graziani subiscono due licenziamenti in una stagione. Claudio è esautorato, l'ultima volta, il 25 marzo scorso dal Catanzaro; Francesco subisce analoga sorte l'altro ieri dalla Reggina. Uno slalom parallelo fra i due. Pericoloso, anzi fatale. Finiscono entrambi contro i paletti. Recidivi. Due incarichi come tecnici, due doppi fallimenti. Vite parallele dicevamo, però temperamenti diversi.

Claudio [illegible] più dolce, docile, forse troppo per un mondo dove ci si [illegible] con la cadenza di bulldozer. Non era forse [illegible] poeta che declinava versi (traversoni a rientrare o dribbling fantasiosi) per la gioia della Maratona?

Francesco è altrettanto dolce, ma indocile, generoso però mai disposto a chinare la testa che tiene alta, in puntuale difesa di un'idea. Con quel piglio si catapultava nell'area altrui, a raccogliere gli inviti calibrati dell'amico Claudio...

Sala e Graziani nel '76

Le disavventure cominciano [illegible] in estate. Il primo a patire gli effetti della filosofia perversa del cambio del tecnico dopo pochi giorni è Graziani. Eccovi tempi e modi. Lo cerca Rozzi, tempestoso despota dell'Ascoli. Lo accoglie l'estate scorsa. Come una scommessa, visto che di serie B sa poco o nulla. L'ex granata è un vulcano. Però il divorzio è dietro l'angolo. Rozzi lo caccia. E' un venerdì, il 31 di agosto. Incredibile, impensabile, inspiegabile. Al pragmatico Rozzi la [illegible] appare come un Ufo repellente. Da tener lontano da [illegible] squadra che punta alla promozione in A. E Costantino Rozzi licen[illegible] il pilota dell'Ufo.

Trascorre un quadrimestre, il calcio cadetto recupera l'esuberanza di Graziani. Che è costretto a scendere lungo [illegible] buon tratto del meridiano. Lo chiama infatti la Reggina. Lui si mette a disposizione, decide a poche [illegible] dal limite che aveva posto a se [illegible]. Lavora e suda, rinnega perfino la «zona», i risultati sono lo stesso anemici. La vita sulla panchina gli si allunga, ma soltanto [illegible] senso temporale, l'esonero scatta comunque per lui. Solita trappola. Trascorrono infatti tre mesi e mezzo, e il presidente Benedetto si appella alla musica di sempre, «scarsa esperienza», per d[illegible] l'addio all'allenatore. E' l'8 aprile. La Reggina, a un passo dalla retrocessione, non può rischiare di più.

Francesco non china il capo, oltre all'orgoglio per riempirgli il cuore c'è il rimpianto di [illegible] aver avuto il tempo [illegible] trasfondere [illegible] propria grinta ai giocatori.

Lo slalom parallelo, a distanza, continua. Parli [illegible] Graziani e pensi a Sala. L'altro esponente del «tremendismo granata» degli Anni 70 conduce un'esistenza paradossalmente meno travagliata, nel senso che non ha tempo materiale per traslocare che il Catanzaro lo richia[illegible]. Nel giro di [illegible] mese. Il 3 dicembre del '90 c'è la separazione, il [illegible] gennaio del '91 [illegible] riappacificazione. Il successore [illegible] aveva risolto un solo problema. Claudio riprende [illegible] bastone di comando, con onesta serietà.

Laggiù qualcuno lo ama, altri dissentono dalle sue scelte tecniche, altri ancora gli rimproverano [illegible] carattere chiuso. Dicono che sia «un orso, silenzioso con tutti». Va avanti fino al 25 marzo, nel ciclo conclusivo accumula [illegible] punti su 9 partite.

«Una media salvezza - spiega Sala -, eppure... Così mi resta [illegible] rammarico di non aver completato il lavoro. Pago operazioni di mercato che non ho impostato io. La storia del carattere introverso è un'invenzione di popolo. Dopo la retrocessione i tifosi [illegible] diffidenti, demoralizzati. Ce l'avevano [illegible] il vertice dirigenziale. Ed io incluso nella mischia...».

Sala e Graziani, vite parallele. Finora nel male. Il bene arriverà. Lo meritano.

**Angelo Caroli**

SPORT FLASH

### Sci, [illegible] Ghedina continua [illegible] migliorare

**RHO.** Sulle condizioni [illegible] sciatore azzurro Kristian Ghedina, ferito domenica [illegible] in un incidente stradale, la direzione sanitaria dell'ospedale di Rho, a firma prof. Angelo Cocchi [illegible] prof. Luigi Angelo Magni, ha [illegible] ieri un comunicato abbastanza rassicurante. In esso [illegible] parla [illegible] «edema cerebrale in regressione, confermato dalla Tac. Ha trascorso [illegible] notte tranquilla, in respiro spontaneo, non presenta deficit neurologici. La prognosi tuttavia permane riservata e potrà [illegible] sciolta solo tra 24/48 ore». Ossia al massimo domani sera Kristian potrebbe essere dichiarato fuori pericolo.

### Basket, [illegible] Barcellona Coppacampioni donne

**BARCELLONA.** Si disputano oggi a Barcellona le semifinali [illegible] Coppa Campioni femminile. Le italiane del Conad Cesena affrontano le greche d[illegible] Sporting Club Atene; nell'altra partita le svedesi dell'Arvika contro le sovietiche di Leningrado.

### Pallavolo, anticipo [illegible] El Charro-Sisley

**PADOVA.** Si disputa stasera alle 20,30 (diretta tv su Tele + 2) il derby Charro Padova-Sisley Treviso, anticipo [illegible] 25° turno di A1 maschile [illegible] pallavolo.

### Golf, all'Open [illegible] Woosnam [illegible] Olazabal

Il gallese Woosnam e lo spagnolo Olazabal parteciperanno al 48° Open d'Italia Lancia Martini di golf, in programma sul course di Castelconturbia (No) dal 16 al 19 maggio. A misurarsi con i due fuoriclasse ci saranno il tedesco Langer, il britannico Boxall [illegible] gli italiani Cali, Rocca e Binaghi.

### Pugilato, ad Avezzano il Mondiale di Rosi

**AVEZZANO.** Gli enti locali di Avezzano hanno firmato l'impegno per ospitare il campionato del mondo dei pesi medi junior, versione Ibf, tra Gianfranco Rosi e lo sfidante ufficiale Glenn Wolfe. La data del match è legata alle disponibilità Rai per la telecronaca diretta.

### Ciclismo, salite nella Milano-Vignola

**BOLOGNA.** Cambia volto la Milano-Vignola ciclistica del 28 aprile, che si trasforma da corsa per passisti e velocisti in gara abbordabile anche per gli scalatori. La partenza non avverrà più da Milano ma da Fa[illegible] nell'Appennino Modenese e comprenderà anche la quota m 918 di Sestola-Poggioraso.

Nella Gand-Wevelgem il corridore italiano deciso a ripetere i successi dell'84 e '86

# Bontempi oggi cerca il terzo sprint

*«Che cosa mi manca? Forse un po' d'incoscienza»*

Guido Bontempi a 31 [illegible] per la [illegible] volta di vincere a Wevelgem dopo i successi nell'84 (foto) e [illegible] 1986

**GAND.** I corridori italiani cercano la rivincita nell'odierna Gand-Wevelgem che [illegible] è prova di Coppa del mondo, ma è [illegible] delle corse più importanti del calendario.

I battuti del Giro delle Fiandre saranno tutti in lizza, ad eccezione di Claudio Chiappucci che [illegible] disputando [illegible] Giro dei Paesi Baschi, assieme [illegible] Bugno (ieri ha vinto Kappes e i nostri due campioni sono giunti col gruppo). La corsa fiamminga si è raramente concessa ai corridori italiani: l'hanno vinta infatti soltanto Moser (a tavolino) nel 1979 e Bontempi, due volte: nel 1984 e nel 1986.

Proprio il vecchio «Guidone» (31 anni) è il favorito degli scommettitori (che [illegible] Belgio sono tanti). Non soltanto per i precedenti favorevoli, ma per la buona condizione attuale espressa [illegible] nella Milano-Sanremo sia nel Giro delle Fiandre. «Mi sento molto bene e mi piacerebbe centrare il tris - ha detto Bontempi - ma forse mi manca un po' di coraggio o di incoscienza che lo sprinter deve avere per buttarsi nella mischia. Cercherò magari [illegible] giocare d'anticipo».

La Gand-Wevelgem è sempre stata considerata un piccolo Giro delle Fiandre: dovranno essere affrontati nove «muri» dal 100° al 170° chilometro. Ma per la prima volta non sarà scalato l'ostacolo più severo, il monte Kemmel, l'autentico monumento della classica corsa che compie 53 anni.

La soluzione in volata è la più probabile [illegible] nelle due ultime edizioni non sono mancate le sorprese: Solleveld nel 1989 e Frison nel 1990. Nel caso di volata le nostre probabilità sono notevoli: Cipollini è sicuramente [illegible] più potente, tuttavia manca di esperienza; buone possibilità hanno anche Sciandri [illegible] Fidanza, oltre naturalmente [illegible] Bontempi, mentre Baffi sarà [illegible] assente.

Argentin, Fondriest e Ballerini hanno buone speranze [illegible] caso di soluzione diversa dallo sprint. Soprattutto il campione trentino [illegible] dovendo correre - così come Argentin - la Parigi-Roubaix, può sparare tutte le cartucce, a differenza dell'effervescente corridore to[illegible] che della «classicissima del Nord» ha fatto il traguardo principale [illegible] primavera. Ballerini nel '90 si piazzò terzo a Wevelgem, arrivando in un sestetto che aveva vivacizzato l'ultima parte della competizione. Nel Gran Premio Corami, che si disputa venerdì, gareggeranno [illegible] Sciandri (che vinse l'ultima edizione), Bontempi [illegible] Fondriest. Soltanto Ballerini fra i «big» sarà invece al [illegible] della «Roubaix» assieme [illegible] Cipollini, Bontempi, Sciandri [illegible] Fidanza.

**[illegible] Valeri**

C'è Kankkunen nella prima prova dell'Europeo

## Via al Costa Smeralda La Lancia parte favorita

**PORTO CERVO.** La Lancia Del[illegible] integrale 16V di Juha Kankkunen [illegible] Juha Pii[illegible] [illegible] la prima delle 90 vetture iscritte al Rally Costa Smeralda-Trofeo Martini a prendere il via stamane, alle ore 9, dalla marina vecchia di Porto Cervo.

La gara sarda - tre tappe, [illegible] chilometri, dei quali 417 di velocità cronometrata ripartita su 24 prove speciali tutte su terra - è valida per i campionati europeo ed italiano ed è particolarmente interessante per la presenza dei due finlandesi, vincitori del recente Rally Safari che si è disputato in Kenya [illegible] Pasqua.

L'equipaggio finlandese avrà, tra l'altro, anche il compito [illegible] collaudare un nuovo comando elettronico di ripartizio[illegible] della trazione sulle ruote anteriori [illegible] posteriori.

Per Kankkunen (che si era già imposto nel 1977) non sarà [illegible]munque una passeggiata. Tra gli iscritti figurano almeno altri cinque pretendenti alla vittoria: il torinese Cerrato, primo nel 1985, '89 e '90, il genovese Tabaton - attuale leader del campionato europeo -, [illegible] diretto avversario nella scalata al titolo continentale, il biellese Piero Liatti ed il cuneese Pier Giorgio Deila, tutti [illegible] Delta integrale.

Cinque Lancia, dunque, daranno battaglia alla Ford Sierra 4x4 del vicentino Cunico, che si trova attualmente al comando della classifica tricolore dopo il Rally 1000 Miglia, gara d'apertura.

La competizione rappresenta anche la prima prova del campionato Fiat Uno turbo che, proprio sulle strade della Sardegna, darà il via alla settima edizione di un trofeo monomar[illegible] volto soprattutto ad offrire ai giovani la possibilità di avvicinarsi al mondo dei rally. [g. d. e.]

RUGBY

Battute dalle inglesi

## Dura un tempo il primo sogno delle azzurre

**CARDIFF.** La nazionale italiana di rugby femminile è stata sconfitta a Llanharen, in Galles, dall'Inghilterra per 25-9 nel primo incontro valido per la Coppa [illegible] Mondo femminile.

Un esordio sfortunato per le azzurre che avevano concluso la prima frazione di gara in vantaggio per 9-4 (drop della Negri e due calci piazzati della Nave). Ma, nella ripresa, una mèta inglese contestata dalle azzurre per un presunto passaggio «in avanti» non visto dall'arbitro, ha demoralizzato le azzurre che sono state travolte dalle avversarie.

Oggi pomeriggio al «Glamorgan Wanderers», la nazionale italiana scenderà [illegible] nuovo in campo contro [illegible] Spagna (che ha già perduto contro le inglesi). In caso [illegible] successo, le azzurre accederebbero alla «plate competition», riservata alle squadre classificatesi al secondo posto. [c. p.]

Omar supera De La Peña nel secondo turno del torneo di Barcellona

## Avanzano Camporese e Furlan

*Exploit del veneto contro il francese Leconte*

**BARCELLONA.** Intensa giornata per i colori azzurri, ieri al Torneo di Barcellona. E[illegible]o infatti impegnati tutti e tre i giocatori italiani iscritti al tabellone principale. Diego Nargiso e Renzo Furlan dovevano ancora disputare l'incontro del primo turno, mentre Camporese, che lunedì aveva eliminato [illegible] fran[illegible] Champion, doveva vedersela nel secondo turno [illegible] l'argentino De La Peña. Fra i tre, solo Nargiso è uscito di scena.

Il tennista napoletano era stato anche il primo a scendere in campo, opposto allo spagnolo German Lopez (numero 148 del mondo), che proveniva dalle qualificazioni. Pagando forse il precedente impegno ad Orlando, dove tre giorni prima aveva perso al secondo turno con Sampras, Nargiso trovava molte difficoltà proprio a causa del repentino cambiamento della superficie di gioco, da veloce alla terra rossa. Va tuttavia [illegible] [illegible] giusto merito al diciottenne spagnolo, dotato di un'ottima prima palla di servizio e molto abile sui campi lenti.

Nargiso cedeva il primo set per 6-3 a causa di [illegible] break subito nel sesto game. Nella seconda partita, il napoletano riusciva a rimanere incollato all'avversario grazie al servizio, finendo poi per avere la meglio al tie-break (7-5) con l'aiuto di un net che gli regala[illegible] [illegible] set sull'ultimo punto.

Nella terza partita, però, l'italiano giocava molto male l'ottavo gioco, in cui cedeva la battuta addirittura a zero, consentendo così a Lopez di guadagnare l'accesso al secondo turno.

Perfetta era, al contrario, la prova fornita da Renzo Furlan, che sfruttava con intelligenza, regolarità e continuità la non brillantissima giornata del suo avversario, il francese Leconte. Fin dalle prime battute, l'incontro non aveva storia, come d'altronde testimonia il punteggio finale (6-1, 6-2 per il veneto). Nel primo set, Furlan fuggiva subito sul 5-0, prima di concedere un gioco al rivale e chiudere con il punteggio di 6-1. Nel secondo, dopo un'iniziale situazione di parità, l'italiano si portava sul 4-1, per aggiudicarsi poi il set per 6-2.

In serata, infine, era la volta di Omar Camporese, che perde[illegible] il primo set ma poi aveva la meglio sull'argentino De La Peña per 3-6, 6-1, 6-2. [n. c.]

**Tokyo.** L'italiano Gianluca Pozzi ha perso contro il tedesco Patrick Bauer per 6-4, 6-4 nel primo turno dell'Open del Giappone. Risultati: Kuehnen (Ger)-Krickstein (Usa) 6-2, 7-6, Shuzo Matsuo Ka (Gia)-Curren (Usa) 7-6, 6-2; Pate (Usa)-Woodbridge (Aus) 1-6, 6-3, 6-3; Goldie (Usa)-Siemerink (Ola) 6-4, 3-6, 7-6; Connors (Usa)-Pugh (Usa) 1-6, 6-4, 6-0; Co[illegible] (Aus)-Tsuchihashi (Gia) 6-2, 7-5.

LA STAMPA
# TORINO
CRONACA
Mercoledì 10 Aprile 1991 ■ 37
via Marenco 32, telefono 65.681



La Servizi Industriali sotto accusa: «E' una montatura»

Operai dell'Atm al pronto soccorso delle Molinette: 40 hanno manifestato i sintomi dell'intossicazione, altri 40 sono stati trasferiti al deposito di Borgo San Paolo

## Torna la nube dei veleni

### *Al Gerbido intossicati 41 operai*

La nube di Orbassano è ricomparsa ieri, dopo una lunga assenza, e ha di nuovo colpito duro. Le zaffate che da due anni invadono le officine Atm del Gerbido e il deposito ferroviario, in mattinata sono [illegible] vertite nei reparti della manutenzione degli autobus: 41 operai sono stati portati alle Molinette per accertamenti. Altri 40 hanno preferito trasferirsi al deposito [illegible] Borgo San Paolo, in [illegible] Trapani. Tutti accusano la vicina «Servizi industriali», [illegible] tratta rifiuti di fabbriche. Replicano i dirigenti della società: «E' tutta una montatura». Ma ieri sera il sindaco di Beinasco [illegible] sospeso i lavori del Consiglio comunale e, alla testa di un gruppetto [illegible] abitanti [illegible] ha partecipato a [illegible] manifestazione di protesta di fronte ai cancelli della ditta «incriminata».

Gli operai Atm sono esasperati. «Non [illegible] possiamo più - afferma Salvatore Cutuli, sindacalista [illegible] dei Trasporti -: alle 6 i reparti [illegible] stati invasi da un puzza nauseante. Gli operai sono scappati: non si poteva lavorare. C'è la paura continua che a ogni istante ritornino le esalazioni. Temiamo che qui si stia ripetendo un caso come l'Acna di Cengio. Chi ci garantisce che queste esalazioni non siano nocive?»

Aggiunge un lavoratore appena uscito dal pronto soccorso: «Non si respirava più. La gola bruciava, tossivo. Sono [illegible] fuori. E dietro di me gli altri: ci sentivamo soffocare. Si può vivere così? Chi ci paga le giornate che perdiamo?».

Sono stati gli autisti Atm, ieri mattina, ad accompagnare i colleghi della manutenzione [illegible] pronto soccorso delle Molinette. Qui i medici hanno prelevato campioni [illegible] sangue e le urine per accertamenti. Poi, [illegible] di riposo.

Questa volta, la puzza era più forte del solito. «Mentre venivo a lavorare alle Molinette - precisa Gabriella Pace, infermiera [illegible] Bruino - sono passata in auto vicino al Gerbido. C'era un odore insopportabile. [illegible] fanno a resistere?». La Trasporti Torinesi è l'unica azienda in Italia, forse in Europa, ad [illegible] reparto di emergenza. E' una specie di bunker, allestito contro la minaccia della nube tossica. «E' un locale sigillato ermeticamente - precisa il dottor Egidio Covello -, nel quale i dipendenti dovrebbero rifugiarsi quando arrivano le zaffate venefiche. Ma ora non vogliono più andarci. E posso anche capirli».

Aggiunge [illegible] funzionario della Trasporti Torinesi: «E' [illegible] vicenda che ci fa impazzire. Così non [illegible] può più andare avanti: siamo impotenti, vittime di ignoti. Il procedimento giudiziario contro la Servizi Industriali è finito nel nulla». Conclude il dottor Covello: «Ora c'è una commissione provinciale, voluta da noi, che dovrebbe affrontare la vicenda. Che ormai è allucinante e anche costosa».

Già martedì e mercoledì della scorsa settimana, decine di dipendenti erano scappati [illegible] reparti del Gerbido. Contemporaneamente dalle cascine circostanti e dalla periferia di Beinasco le zaffate avevano provocato energiche proteste: «E' la Servizi Industriali che forza gli impianti al massimo».

«Noi? Non è possibile», replicano i dirigenti dell'azienda che dalla Bfi americana, [illegible] per passare al gruppo Acqua di Milano. Nessuna relazione tra la puzza e i 70-80 [illegible] al giorno di rifiuti industriali che la Servizi smaltisce? Risponde un portavoce: «Partecipiamo ai lavori della commissione d'inchiesta. Anche [illegible] vogliamo un completo monitoraggio dell'ambiente. A fine giugno copriremo tutte le vasche e i digestori». E conclude: «Tutte le volte che si avvicina la data per ottenere dalla Provincia il rinnovo a operare, salta fuori la nube. Sarà un caso?».

**Giuliano Dolfini**
**Nicola Guiducci**

## E a Barriera Milano c'è una fuga di gas

E una misteriosa nube venefica ha invaso ieri mattina la Barriera di Milano, spostandosi poi verso via Po e le Vallette. A provocarla, esalazioni di gas propano liquido. Lo hanno accertato i vigili: molto probabilmente c'è stata una perdita del combustibile gassoso [illegible] qualche industria della [illegible].

Tutto è cominciato alle 10, quando i centralini di Italgas, vigili urbani, polizia e carabinieri sono impazziti: «C'è puzza ovunque». E' scattato l'allarme. Si è pensato a un guasto alla rete di distribuzione. Ma i tecnici hanno scoperto che [illegible] metano: «Il forte odore del gas sembrava provenire dalle fognature». Fortunatamente la miscela di gpl e aria non ha provocato esplosioni, ma solo allarme. «Anche noi ci siamo preoccupati - spiega il direttore del maxi depuratore di Settimo, ingegnere Paolo Romano -. Giorni [illegible] abbiamo sorpreso un'autobotte che scaricava nelle fognature a Stupinigi liquami industriali non trattati, che mandano in crisi i nostri impianti di depurazione».

Processo in pretura per una lite tra due donne

## Botte per il sorpasso condannata a 3 anni

Un banale litigio per un sorpasso, qualche insulto di troppo, poi [illegible] donna si toglie [illegible] scarpa e colpisce l'avversaria. Una [illegible] violenta. Il tacco a spillo provoca una lesione permanente [illegible] l'occhio destro di Silvia Cimino, giovane impiegata di banca e la ragazza è «condannata a versar lacrime per tutta la vita». Ieri il processo in tribunale e la condanna a tre anni [illegible] carcere per Lucia Fedele, 27 [illegible] sposata e madre di [illegible] figli, colpevole [illegible] lesioni gravissime.

Silvia Cimino, 23 anni, dipendente della Cassa [illegible] Risparmio, non riesce a darsi pace per questa storia: «Ma è possibile che per [illegible] stupidaggine si arrivi a certe violenze? [illegible] io dovrò subirne le conseguenze per tutta la vita».

La diagnosi del perito [illegible] è molto confortante per [illegible] ragazza: il colpo ha provocato un danno permanente al canale lacrimale e una malattia insanabile. Un intervento chirurgico ha scarse possibilità di migliorare la situazione.

La donna che l'ha colpita [illegible] s'è così giustificata davanti ai giudici della terza sezione penale: «Sono stata aggredita. Mi [illegible] difesa. Ho afferrato la scarpa e ho colpito alla cieca». Ha avuto tre anni [illegible] carcere, di cui due condonati. Dovrà versare una provvisionale di 5 milioni [illegible] danni in attesa che si definisca la causa civile per il risarcimento.

L'episodio, che risale all'8 ottobre '89, è stato raccontato ieri [illegible] Silvia Cimino, assistita dagli avvocati Dolores Molino e Rolfo: «Ricordo che era di sera, più [illegible] nove. Col mio ragazzo Massimo stavamo transitando nel controviale di [illegible] Peschiera. Non [illegible] fretta. Dietro di noi c'era una Renault 14 che cercava in tutti i modi di superarci, senza riuscirci perché la strada [illegible] era molto larga e c'erano le [illegible] posteggiate. All'incrocio con corso Trapani, Massimo si è fermato al semaforo rosso. L'autista della Renault con una manovra brusca ci superava mettendosi di traverso».

Un uomo sui 30 anni scende dalla Renault e comincia ad inveire. E' Michele Tattoli, marito [illegible] Lucia Fedele. Anche il fidanzato di Silvia scende per chiedere spiegazioni. Massimo Turchetto è un agente di polizia, si qualifica, [illegible] le acque non si calmano lo [illegible]o. Finisce a sberle e pugni. Silvia Cimino, spaventata, chiede aiuto ai passanti: «Ho avuto paura, ho urlato. Ma [illegible] investita da quella donna, scesa dalla Renault, che ha cominciato a ingiuriarmi con epiteti tipo "brutta troia". Poi s'è tolta una scarpa e mi ha colpita al volto. Un dolore tremendo e ho sentito il sangue sulla faccia. Mi [illegible] aggrappata all'auto per ripararmi dai colpi di quella forsennata». Versione confermata in aula [illegible] un testimone.

Interviene gente, gli [illegible] finalmente si placano. A rimetterci è Silvia Cimino: contusione bulbare, lacerazione palpebrale, lesione al canale lacrimale inferiore. Che in parole povere significa la condanna a versar lacrime per sempre. [illegible] schiaffi tra i due uomini vengono cancellati dall'amnistia. Resta l'accusa di lesioni gravissime per Lucia Fedele, difesa dall'avvocato Guaraldo. Il pm Bascheri propone 6 anni [illegible] reclusione. Il tribunale concede [illegible] generiche che annullano l'aggravante [illegible] aver agito per futili motivi e dimezza la condanna.

**Nino Pietropinto**

LA PICCHIATRICE

Lucia Fedele, 27 anni, sposata e madre di due figli, [illegible] condannata a tre anni (due dei quali condonati) per [illegible] procurato lesioni gravissime: «Sono stata aggredita e mi sono difesa. Ho afferrato una scarpa e ho colpito alla cieca»

L'AGGREDITA

[illegible] Cimino, [illegible] impiegata di banca, [illegible] colpita [illegible] una scarpa sotto l'occhio destro. Il colpo le ha leso in modo permanente il canale lagrimale: lacrimerà tutta la vita: «Ma è possibile che [illegible] una stupidaggine si arrivi a [illegible] violenze?»



Il rappresentante del governo ha tenuto una conferenza alla Sabauda e confessa: «Per un Caravaggio darei tutto»

## La lezione d'arte del prefetto

### *Carlo Lessona: la mia passione per il Barocco*

Il prefetto [illegible] è da anni cultore d'arte barocca

Torinese purosangue che parla napoletano come Eduardo De Filippo; alto burocrate dello Stato che aveva l'obiettivo di [illegible] nella città degli avi e che discetta autorevolmente d'arte, tiene conferenze, non perde [illegible] mostra. Sulla [illegible] scrivania, sui tavoli, sulle mensole, centinaia di cataloghi e libri illustrati: Tiziano, Velazquez, Hals, Vouet e via elencando («Una piccola parte della mia biblioteca»). Alle pareti dell'appartamento, dipinti di grande [illegible]no barocco. E' il ritratto inedito del prefetto di Torino, Carlo Lessona.

Lui stesso concorda che è piuttosto inedito [illegible] doppio ruolo di [illegible] di raffinata cultura abbinato a quello di «servitore» della Repubblica. Però entrambe le anime covano e convivono fin dall'adolescenza. Racconta: «Ero studentello alla Nunziatella che già mi estasiavo a osservare gli affreschi delle volte [illegible] quell'antico convento». Poi la carriera brillante e di pari passo la [illegible]scente passione per l'arte [illegible] in particolare per la pittura ba[illegible].

A Napoli l'arte del Sei e Settecento è un inno al barocco, i più straordinari interpreti di questo stile sono napoletani o sono passati da quelle parti esportando poi nel mondo la sfolgorante magnificenza di affreschi e tele che sono capolavori. A Carlo Lessona («Lasciamo da parte la parola prefetto quando parliamo d'arte» suggerisce) [illegible] dato atto anche di avere la [illegible] allenata perché al barocco [illegible] ha creduto quando critica e collezioni[illegible] l'avevano [illegible] certo senso relegato in una nicchia del mercato antiquariale. Racconta: «Adesso tutti parlano di Dal Po, di Luca Giordano, di De Caro. Vent'anni fa chi comprava le opere di questi autori [illegible] guardato quasi con commiserazione. Magari [illegible] avuto la possibilità di acquistare le tante cose che mi [illegible] passate per le mani. Ora i prezzi sono alle stelle». Mostra i dipinti messi [illegible] «con amore di collezionista». Ne [illegible] orgoglioso, [illegible] parla come fossero creature. Di loro sa tutto quel che c'è da sapere: «Ch[illegible]pa ho se in[illegible] di guardare la televisione mi piace sfogliare un libro e studiare un artista?».

Quadri, libri sui quadri, storia dunque, esperienza sul campo, da autentico studioso che non si accontenta [illegible] vuole approfondire. Così lo si incontra, questo nostro prefetto-storico dell'arte, confuso tra la gente che affolla le «lezioni» mensili della Sabauda: sta lì, in piedi, ascolta, annuisce, magari si intrattiene a [illegible]mbiare qualche impressione [illegible] l'oratore [illegible] turno. Oppure lo si trova come nei giorni scorsi nel ruolo di conferenziere a raccontare con appropriato linguaggio vita e opere degli autori che da sempre n[illegible] «cuor gli stanno». Oppure il suo nome compare nel catalogo di qualche importante mostra [illegible] quella allestita a Dortmund, di pittura, manco a dirlo, del Settecento napoletano. Sorride: «Ero sovrintendente straordinario del San Carlo, nel 1979, e trattando alcune recite in Germania proposi [illegible] mostra ad un direttore di museo, mio amico. Il progetto [illegible] accolto con entusiasmo: era abbastanza buffo vedere i Tir che trasportavano insieme le scene ed i grandi quadri. Fu un successo».

Un rimpianto? «La volta che per pochi minuti di ritardo non riuscii ad acquistare due nature morte [illegible] Baldassare [illegible] Caro». Il dipinto per il quale darebbe tutto? «Un Caravaggio. Per godermelo da vicino quando voglio. Che è poi il desiderio del vero collezionista: avere non per il gusto del pos[illegible] ma per la gioia del cuore».

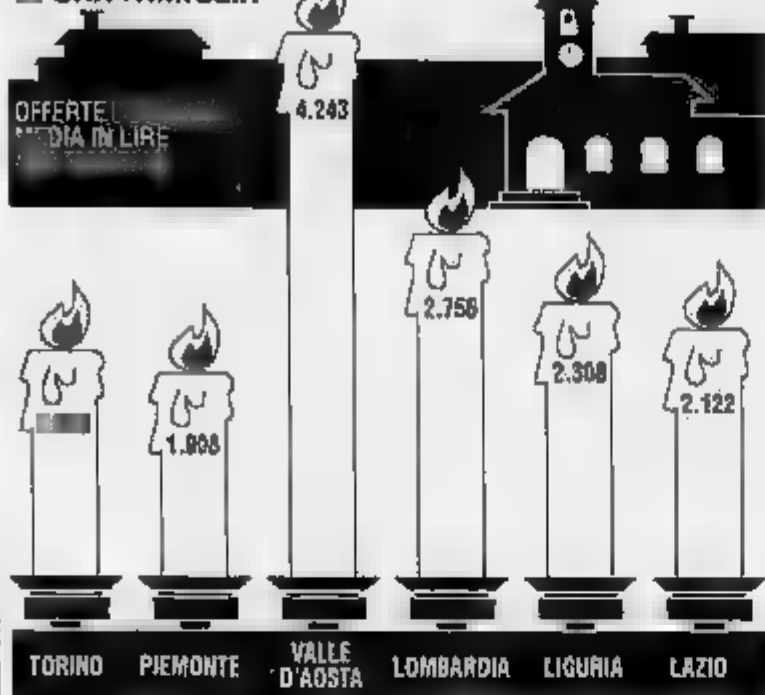
**Pier Paolo Benedetto**

Invito della Curia a devolvere l'otto per mille Irpef: 5,5 miliardi nel '90

# Piemontesi avari [illegible] la Chiesa

## *Al decimo posto in Italia per contributi*

Nei prossimi giorni nelle [illegible] parrocchie della diocesi torine[illegible] verranno distribuiti volantini per invitare i fedeli a sostenere economicamente la vita [illegible] la missione della Chiesa. E' la campagna per l'otto per mille, cioè quella quota dell'Irpef che i cittadini possono devolvere alle istituzioni religiose compilando [illegible] dichiarazione dei redditi. Quest'anno però c'è una novità: oltre a spiegare i meccanismi della scelta, la Curia cercherà di catturare anche coloro che lo scorso anno, per distrazione o per disinformazione, [illegible] hanno espresso sui modelli 740, 101 o 201 la volontà di partecipare finanziariamente alle [illegible] pastorali e sociali.

Insomma, i responsabili dell'amministrazione diocesana, in sintonia [illegible] le disposizioni della Conferenza episcopale italiana, non vogliono lasciarsi scappare ogni opportunità per raccogliere altro denaro. E poiché alla fine [illegible] maggio i cittadini dovranno presentare una nuova dichiarazione dei redditi, lanciano [illegible] massiccia campagna promozionale, certi comunque, di consolidare almeno i risultati dello scorso anno. Risultati giudicati [illegible] riserva: i torinesi, come gli altri italiani, si sono infatti dimostrati «generosi più del previsto ma non troppo», [illegible] afferma don Felice Cavaglià responsabile dell'Istituto per il sostentamento del clero.

Lo dimostra con l'inchiesta condotta dalla Doxa e dalla quale si evince che alla Cei, cui verrà dirottato l'intero contributo per essere poi ripartito, spetterebbe il 74 per cento raccolto con l'8 per mille (il resto va allo Stato e alle Chiese cosiddette minori). Percentuale non definitiva ma indicativa perché estratta dal bilancio provvisorio delle scelte espresse nella trascorsa dichiarazione dei redditi. In sintesi poiché il gettito finora accertato dell'Irpef sfiora i 114 mila miliardi, la quota da ripartire fra le diocesi italiane è di 912 miliardi.

Non si sa quanto spetterà quest'anno alla diocesi [illegible] San Massimo: [illegible] ripartizione verrà fatta dalla Cei in base ad un parametro che tiene conto della popolazione e delle attività pastorali e sociali svolte. Tuttavia [illegible] dovrebbe [illegible] inferiore ai circa 5,5 miliardi ricevuti lo scorso anno [illegible] così impiegati: [illegible] miliardi e 545 milioni per paga[illegible] lo stipendio ai 724 sacerdoti in servizio presso le parrocchie; [illegible] milioni per i preti [illegible] riposo; 708 per attività pastorali, 414 per quelle caritative, 520 per manutenzione e restauro delle chiese.

La cifra complessiva [illegible] si riferisce soltanto al gettito dell'otto per mille. Comprende pu[illegible] le erogazioni liberali, quelle deducibili dal 740, e che [illegible] pratica corrispondono ad una moderna forma di finanziamento introdotta con le nuove regole concordatarie: [illegible] stesse che hanno abolito la congrua. Nel 1990 la diocesi ha ricevuto in dono da 5259 cittadini un miliardo e 584 milioni mentre nell'89, quando [illegible] [illegible] ancora promosso una campagna pubblicitaria, le offerte erano state di 984 milioni, gli offerenti 2821. Trattandosi di elargizioni liberali [illegible] tante [illegible] poche? Anche per don Giovanni Coccolo, responsabile torinese del Servizio di promozione per [illegible] sostegno economico della Chiesa, la generosità dei subalpini (media [illegible] contributo: 1995 lire per famiglia) è limitata, come lo [illegible] quella di tutti i piemontesi.

Consultando, infatti, i dati nazionali definitivi in possesso della Cei e concernenti le offer[illegible] liberali del '90, risulta che il Piemonte è al decimo posto con 3 miliardi [illegible] 171 milioni, pari ad un'offerta media di 1908 lire per famiglia. In testa ci sono Valle d'Aosta (4243 lire per famiglia), Trentino (3634), Lombardia (2756), Veneto (2561), Friuli (2353), Liguria (2308), Lazio (2122), Emilia Romagna (2108) e Marche (1992).

Ecco perché [illegible] prossimi giorni parte una campagna alla grande in [illegible] diocesi che conta poco meno di due milioni [illegible] persone e i cui confini non corrispondono a quelli della provincia torinese. Chissà se [illegible] soltanto per smuovere gli indifferenti oppure anche per raccogliere più denaro in vista della rivoluzione annunciata dal prosegretario [illegible] Stato, monsignor Angelo Sodano: le diocesi di tutto [illegible] mondo [illegible] «tassate» per contribuire alle spese [illegible] governo centrale della Chiesa. [illegible] Michele Enriore, responsabile amministrativo della Curia, non si sbilancia affermando però che «il contributo annuale è già di centinaia di milioni, compresi gli 80-100 del cosiddetto obolo di San Pietro».

**Emanuele Montà**

Condanna annullata in Cassazione

Domenico Belfiore e, a destra, il procuratore Bruno Caccia, ucciso nell'83

# Omicidio Caccia processo [illegible] rifare

Non ha ancora colpevoli l'assassinio [illegible] procuratore capo di Torino Bruno Caccia, [illegible] dei delitti più oscuri degli ultimi anni. Ieri la Cassazione ha cancellato anche la sentenza della corte d'appello milanese che aveva individuato in Domenico Belfiore l'unico responsabile dell'agguato al magistrato, condannandolo all'ergastolo. Tutto da rifare, dunque, per un pro[illegible] che ha avuto vita difficile fin dalle prime battute e che si è sfaldato strada facendo.

Il capo della procura torinese era stato ucciso il 23 giugno dell'83, mentre stava portando [illegible] passeggio il cane in via Sommacampagna. Due sicari, [illegible] bordo di una «128» verde, [illegible] avevano massacrato con una ventina di colpi. Nessun testimone alla feroce esecuzione.

Le prime indagini si erano orientate sulla malavita organizzata perché il dottor Caccia, magistrato scomodo, [illegible] conducendo alcune inchieste sulle infiltrazioni mafiose nel capoluogo piemontese.

Un impulso decisivo alle indagini [illegible] venuto dalla cattura [illegible] Salvatore Parisi, esponente del clan dei catanesi, responsabile nella sola Torino di decine [illegible] delitti, ferimenti [illegible] rapine. Le sue confessioni avevano scardinato l'intero clan.

Altri avevano deciso di collaborare con gli inquirenti: i fratelli Francesco, detto «Ciccio», e Roberto Miano, Antonino Sala e Carmelo Giuffrida. I sospetti si [illegible] concentrati su Domenico Belfiore, presunto boss della 'ndrangheta che [illegible] però avuto contatti con il clan dei catanesi. I pentiti avevano rivelato: «Domenico Belfiore, in più riunioni, disse che bisognava ammazzare Caccia».

Ciccio Miano, mentre era detenuto alle Nuove, aveva registrato le conversazioni con i complici. Il microfono, che teneva nascosto negli slip, gli era stato dato da Pietro Ferretti, un agente dei servizi segreti. Il boss Miano [illegible] registrato una frase di Belfiore che diceva: «Per Caccia dovete dire grazie solo a me».

Ma i nastri sono sempre stati [illegible] centro di polemiche [illegible] sospetti mai del tutto chiariti: finché la Cassazione, investita della questione durante il processo, [illegible] negato valore di prova alle registrazioni. Nonostante l'impegno profuso dai colleghi della vittima, l'inchiesta si era conclusa con [illegible] rinvio a giudizio [illegible] due soli imputati, ritenuti i mandanti, Domenico Belfiore e Placido Barresi. In istruttoria, infatti, erano usciti di scena i due presunti complici, Gianfranco Gonella e Mario Ursini, il primo prosciolto con formula ampia [illegible] giudici milanesi, il secondo per insufficienza di prove.

Secondo la ricostruzione degli inquirenti l'uccisione del magistrato sarebbe stata decisa per vendicare la carcerazione ingiusta patita da Barresi per l'omicidio di Paolo Gattuso, [illegible] calabrese di un certo peso nel mondo della mala.

Al processo di primo grado, celebrato a Milano nel giugno '89, i sintomi di debolezza del castello probatorio erano diventati ormai una certezza. A conclusione [illegible] dibattimento, lo stesso pubblico ministero [illegible] infatti chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove nei confronti di Barresi: «Non abbi[illegible] una prova certa che confermi la sua responsabilità». Contro Barresi c'erano solo sospetti, concatenazioni logiche che non potevano certo reggere al vaglio del dibattimento.

Senza killer, mai individuati, con i presunti mandanti ridottisi da quattro a uno, tutta l'inchiesta sul delitto Caccia [illegible] camminato con il passo del gambero. Il compito degli inquirenti non era stato facile: basti pensare alle migliaia di carte istruttorie, al fiorire continuo di testi sedicenti, depositari della verità: [illegible] io chi ha ammazzato l'alto magistrato di Torino». Tutte rivelazioni di mitomani e calunniatori.

La sentenza d'appello aveva confermato la condanna per il solo Belfiore, [illegible] assolto Barresi [illegible] formula ampia. Il verdetto è stato impugnato dal difensore di Belfiore, avvocato Mittone, al quale ieri la Cassazione ha dato ragione. Per l'omicidio di Bruno Caccia si tornerà a parlare in un'altra sezione della corte d'assise [illegible] Milano.

Processo per gli appalti pilotati nelle Usl: interrogati come testimoni l'ex vicesindaco e l'ex assessore psi

# Tangenti, le due verità di Biffi e Alessio

## *Nessuno dice chi ha scritto l'anonimo che accusa*

Sono appena due paginette e mezzo e grondano accuse velenose. [illegible] [illegible] chi le [illegible] fatte pervenire al giudice, ma [illegible] chi le ha scritto. Insomma, è un «anoni[illegible] anomalo» come l'ha definito [illegible] presidente della 2ª sezione del tribunale, Malchiodi, davanti al quale si [illegible] svolgendo il processo per gli appalti «pilotati» delle pulizie negli ospedali dell'Usl 1-23.

Nell'udienza di ieri, il dottor Malchiodi ha tentato, ma inutilmente, di scoprirne l'autore interrogando e mettendo a confronto due dei tre «vettori» (il [illegible] è stato coniato in aula) della lettera: l'ex potente assessore all'Edilizia, nonché ex segretario provinciale del psi Silvano Alessio e l'ex vicesindaco, pure lui psi, Enzo Biffi Gentili.

In quella lettera ce n'è per tutti. Soprattutto per Francesco Coda Zabet, l'ex capocorrente psi, principale imputato del processo per corruzione in corso, ma si getta un'ombra anche [illegible] altri esponenti del psi, della dc, si parla di spartizioni di tangenti, si accenna a «affari» poco puliti soprattutto [illegible] campo della Sanità, all'epoca governato da pci e psi. Su alcuni fatti [illegible] sono aperte anche inchieste [illegible] iniziato indagini poi approdate sostanzialmente in nulla. Come i presunti illeciti che per l'anonimo sarebbero stati commessi in [illegible] all'Ativa, la società che gestisce l'autostrada Torino-Aosta di cui è consigliere di amministrazione Coda Zabet, «visitata» dalla Guardia di Finanza nel febbraio dell'88 su ordine del giudice istruttore Sorbello: un atto però seguito da niente altro che il silenzio, tant'è che nessun rappresentante della società è mai stato coinvolto in inchieste.

Un «documento», quello dell'anonimo, che, a sentire Alessio e Biffi Gentili, sarebbe, in buona sostanza, piovuto dal cielo nelle loro mani e poi in quelle del giudice.

Fino a ieri, dalle carte processuali, si poteva evincere che le tre pagine erano state consegnate [illegible] dottor Sorbello dall'autista di Sergio Rossi, l'ex presidente del Torino. Rossi l'aveva ricevuta da Biffi e, quest'ultimo, da Alessio. Già dai verbali era chiaro che tutti e tre respingevano la paternità della lettera anche se [illegible] Biffi sia Alessio ne traevano «ispirazione» per [illegible] pingere - attraverso rigorosi «sentito dire e non per conoscenza diretta» - un quadro crudo del funzionamento della cosa pubblica. Dichiarazioni utilizzate dai giudici per dimostrare il «peso» di Coda Zabet.

Ieri, di fronte al giudice, i due hanno dato versioni contraddittorie. Biffi: «Me la diede Alessio, ma sapevo che lui era solo il "vettore". Non diedi un mandato esplicito [illegible] Rossi [illegible] portarla al giudice, forse feci solo una battuta. Quella "carta" mi può essere [illegible] data da Alessio perché, all'epoca, stavo scrivendo un memoriale sotto forma [illegible] romanzo». Alessio: «A Biff[illegible] [illegible] diedi nulla, andai nella sua palestra [illegible] corso Trapani e la lettera [illegible] su un tavolino del suo ufficio. Mi chiese, in base alla mia esperienza, quale tasso [illegible] verità aveva quel documento». Non gli chiese chi lo [illegible] scritto? «Essendo a Torino non era [illegible] un anonimo veneziano, [illegible] un [illegible] torinese», ha cercato di scherzare, con scarso successo, Alessio.

«Lei e Biffi vi conoscete - ha chiesto [illegible] presidente Malchiodi - , possibile che non vi siate mai chiariti 'sto punto?». Alessio: «Sì, ma non abbiamo fatto molta strada». In un verbale si dice che [illegible] stilato [illegible] appunto. «La lettera che mi fa vedere ha le caratteristiche somatiche e politiche dell'anonimo, l'appunto [illegible] per il libro». Ma a leg[illegible] i verbali sembra proprio che [illegible] lettera sia sua, conosce le pe[illegible] che le hanno riferito quelle cose? «No, sono voci negli anni».

Allora se non sono vere le persone, so[illegible] vere le [illegible] raccontate? Insomma, esistono i fatti corruttivi? «Potrebbero esistere». Una battuta accolta da sonore risate, ma che hanno dato il «la» ad Alessio per esporre le sue «tesi» che si pos[illegible] riassumere nel motto: «La politica è la coniugazione fra valori e interessi». In altre parole, [illegible] politico traccia la via [illegible] se l'imprenditore, in modo lecito, la percorre [illegible] lo premia «non c'è nulla [illegible] male». Ma i nomi oggi, ritiene di farli? «Dopo 4 anni anche la tavola [illegible] svanita».

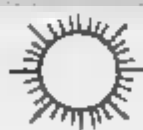
**Beppe Minello**

Enzo Biffi Gentili, l'ex vicesindaco

Silvano Alessio

BOLLETTINO **METEO**

*Mercoledì 10 Aprile*

**[illegible]**

su Piemonte e Valle d'Aosta [illegible] sereno o poco nuvoloso. Venti deboli o [illegible]. Visibilità buona. Temperatura [illegible]

**IERI**

**[illegible]**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 22,1 |
| MINIMA | 7,6 |
| MEDIA | 14,7 |

**[illegible]** del mese ultimi 50 anni

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 30 | 24 aprile 1984 |
| MINIMA | -[illegible] | 25 aprile 1972 |

**[illegible]**

| | | | |
|---|---|---|---|
| [illegible] | 10,4 | MINIMA | 6,4 |

**AEROPORTO DI CASELLE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 20 | MINIMA | 7 |
| PRESSIONE | | | 1022 hPa |
| UMIDITÀ | | | 60% |

**PRECIPITAZIONI** (Caselle)

| | |
|---|---|
| Nelle ultime 24 ore | 0 mm |
| Totale di questo mese | 16,4 |
| Normale in questo mese | 142,2 |
| Totale di questo anno | 302,2 |

**OGGI** a cura di Walter Ferreri dell'Osservatorio Astronomico di Torino

**IL SOLE:** sorge alle ore 6 e 55 minuti, tramonta alle ore 20 e 8

**LA LUNA:** si leva alle ore 4 e [illegible] minuti, cala alle ore 15 e 28 [illegible]

[illegible] invisibile per la sua vicinanza al Sole

[illegible] situato nella parte occidentale della costellazione del Toro

**MARTE:** in spostamento da Ovest verso Est di circa 2/3 al giorno

**GIOVE:** a 745 milioni di km e 41 minuti-luce dalla Terra

**SATURNO:** appare 115 volte più piccolo della Luna pur essendo 34 volte più grande

**IL** [illegible] il 10 e 11 aprile dell'837 la Cometa di Halley passò a circa 5 milioni di km dalla Terra, brillò come Venere

☾ Ultimo quarto 7 aprile ore 9
Luna nuova 14 aprile [illegible] 22
☽ Primo quarto 21 aprile ore 15
Luna piena 28 aprile ore 23

# *Specchio dei tempi*

**«Così il parcheggio sotterraneo ha distrutto il bel giardino [illegible] piazza Benefica» - Torino ha diritto [illegible] riavere quelle sedi consolari - A zig-zag [illegible] buche per raggiungere Balme - Il perito preferito al tecnico?**

Una lettrice ci scrive:

«Tutte le volte che ritorno a Torino, trovo la mia amata città imbruttita un po', anzi molto [illegible] più, e [illegible] convinco che nel Palazzo di Città si aggiri [illegible] sadico il quale, dopo aver rinserrato i quartieri in tetre gabbie onde consentire la circolazione senza intralci - unica città al mondo - del geniale e innovativo "Metrò a Cielo Aperto" sfoga ora la sua perversione sui giardini un tempo reputati i più curati d'Italia.

«Ce n'era uno in piazza Benefica che, seppur da sempre trascurato dai giardinieri comunali, era il cuore di un quartiere rimasto umano (anche se ancora [illegible] per poco, data la collocazione nel suo tessuto del [illegible] Palazzo [illegible] Giustizia che lo snaturerà completamente), chiuso entro [illegible] quasi invalicabile quadrilatero [illegible] trafficati e ingabbiati corsi che rendono [illegible]fficile l'accesso [illegible] altri giardini.

«Lì ci si incontrava tutti: c'e[illegible] un vialetto perimetrale con le panche per gli anziani, un altro più piccolo circondava la vasca con la fontana zampillante per i giochi dei bambini e il ristoro dei piccioni e dei [illegible]sseri, unici intermediari di amore e di conoscenza del Creato che la [illegible] montificazione allontana sempre di più dalla città. Il tutto attorniato al mattino da un allegro mercato.

«All'improvviso l'autunno scorso le ruspe sconvolgono il giardino, sparisce il viale degli anziani, incomprensibili [illegible] assurdi sbarramenti tubolari sorgono attorno mentre reticolati identici [illegible] quelli dei gulag delimitano gli spazi verdi (si fa per dire), i quali diventano ricettacoli [illegible] immondizie.

«I bambini adesso giocano dentro la vasca asciutta e sporca, la fontana - che tristezza - non zampilla più.

«Si dice [illegible] quartiere che questo capolavoro - costato pare 200 milioni - sarà quanto prima ributtato all'aria grazie ad un parcheggio sotterraneo».

Laura Bergagno

Un lettore [illegible] scrive:

«"Operazione Ouverture Est-Ovest". La sigla mi ha incuriosito. Si tratta [illegible] un ente, con sede a Bristol, che incarica determinate regioni dell'Europa comunitaria ad assistere uno Stato uscito dal fallimento comunista e avviarlo alle leggi di libero mercato. Al Piemonte, dato il suo eccellente passato pionieristico (prima fabbrica di cuscinetti [illegible] sfere Riv in Urss, industrie di auto in Polonia, Romania, Jugoslavia, Spagna, Bit a Torino per Stati in via di sviluppo, ecc.) è stata assegnata l'Ungheria.

«Però tale passato del Piemonte non ha mai avuto un adeguato sviluppo di immagine, è sempre passato sotto silenzio, ingiustamente. E' quindi ora che Torino riprenda il posto che le compete fra le grandi città europee, incominciando [illegible] ottenere [illegible] serie di sedi consolari che tuttora le mancano. A partire da quella [illegible] [illegible] russa, per arrivare alle rappresentanti dei vari Paesi dell'Est e della Cina [illegible] del Giappone».

Ugo Tannière

Una lettrice ci scrive da Balme:

«Alle soglie del 2000 pare abbastanza anacronistica l'attuale situazione della viabilità delle nostre valli. Prendiamo pure atto delle piogge persistenti, prendiamo pure atto del gelo [illegible] trascorso inverno ma [illegible] è possibile che ancora oggi, sole splendente, raggiungere Balme [illegible] equivalente ad un allenamento di slalom automobilistico per schivare le buche, profonde a volte più di 20 cm, disseminate lungo tutta [illegible] provinciale, un nastro impercorribile di soli 57 chilometri che rende Torino sempre più lontana».

Marianna Castagneri

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo ex studenti diplomati presso l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria [illegible] l'Artigianato "R. Zerboni" di Torino. Gradiremmo ricevere una risposta dal Provveditorato circa il titolo di studio da noi conseguito [illegible] quello che si [illegible] negli Istituti Tecnici aventi lo stesso indirizzo.

«Il diploma di maturità professionale che si consegue dopo i cinque anni è "Tecnico delle industrie meccaniche".

«Il titolo rilasciato dagli Istituti Tecnici dopo [illegible] ciclo di studi analogo al primo è: "Perito industriale capotecnico". Specializzazione: meccanica.

«Per [illegible] ministero della Pubblica Istruzione il titolo conseguito presso gli I.P.S.I.A. è equiparato [illegible] quello rilasciato dagli I.T.I.S. In pratica però questa equipollenza [illegible] si riscontra, perché le industrie [illegible] settore mostrano [illegible] spiccata preferenza nei confronti dei diplomati I.T.I.S., consolidando così una opinione, purtroppo abba[illegible] diffusa che vuole la maturità professionale meno qualificante [illegible] di conseguenza meno spendibile sul mercato del lavoro. Un'ingiustizia cui andrebbe posto rimedio».

Seguono le firme

Il concertista svizzero è tornato in possesso del violino «rapito» quattro anni fa

# «Il primo concerto a Torino»

## *Amoyal ritrova il suo Stradivari e promette*

Un incontro quasi d'amore fra il violinista franco-svizzero Pierre Amoyal e lo Stradivari Kochansky 1717. Quattro anni dopo il furto compiuto il 15 aprile 1987 a Saluzzo. S'è svolto [illegible] mattina, fra i muri della caserma dei carabinieri della compagnia San Carlo, in via Giulia [illegible] Barolo.

Sono le 10 quando il concertista, la moglie Leslie e l'avvocato Gennaro Egidio varcano il portone. Al secondo piano, ad attenderli, [illegible] il tenente colonnello Leonardo Gallitelli, comandante del gruppo, [illegible] capitano Mariano Mosse, comandante della compagnia, e lo Stradivari Kochansky, ancora rinchiuso nella custodia.

Pierre Amoyal ieri mattina nella caserma [illegible] carabinieri di via Valfrè ha ritrovato il prezioso violino che gli era stato rubato quattro [illegible] fa. Nella foto è con la moglie Leslie

L'incontro fra [illegible] strumento ed il concertista che l'ha [illegible] to per 11 anni, prima del furto avvenuto quattro anni fa, è intenso, persin commovente. Amoyal apre il contenitore, resta un attimo a guardare il violino, poi lo solleva, con infinita calma. Con lo strumento in mano fa un passo verso la finestra, scuote leggermente il capo, quasi a dire: «Non è possibile, è proprio lui». E' commosso, turbato, ma riesce a cogliere, in chi gli [illegible] intorno, [illegible] un filo di incertezza sul riconoscimento. Li tranquillizza: «No question».

Poi continua ad accarezzare lo strumento. Un atteggiamento quasi religioso che sfocia in un gesto improvviso ed affettuoso. Amoyal rimuove la corda della tonalità «re» spezzatasi in questi [illegible] e la sostituisce, con un'altra conservata nella custodia. Poi pizzica le corde [illegible] le dita, le accorda piano piano: ne escono suoni prima incerti, poi sempre più convincenti. Dopo dieci minuti sul volto del musicista c'è il sorriso. «Adesso è a posto», dice alla moglie che è sempre rimasta a guardarlo fisso. Imbraccia l'archetto, ma non lo poggia sulle corde. «Non lo posso svegliare bruscamente, dopo quattro anni» si giustifica con gli ufficiali, curiosi di sentire una nota. «Dovrò farlo piano piano, per settimane».

Sembra comunque soddisfatto delle condizioni dello strumento. «Temevo potesse subire danni - racconta - ma [illegible] anche ottimista. In fin dei conti era trattenuto nel paese dov'è nato, un'aria che [illegible] poteva certo nuocergli. Il lungo silenzio [illegible] lo spaventa: «Quando l'ho comprato, non veniva [illegible] vent'anni. E' tornato presto ad [illegible] eccezionale sonorità. Credo che sarà così anche questa volta».

Si diverte alla domanda di chi gli chiede quanto valga il [illegible] Stradivari: «Non lo so. Mi viene difficile dire uno, due, tre miliardi. Per me questo strumento è assolutamente unico. Lo ritengo il miglior Stradivari in circolazione. Lo paragonerei a un'opera come la Pietà di Michelangelo. Chi può dire quanto vale?».

[illegible] un'ombra l'avvocato Gennaro Egidio segue il suo felicissimo cliente. Poco prima ha incontrato il sostituto procuratore Ugo De Crescenzio, con lui ha parlato di un'indagine che è tutt'altro che finita. Ma non vuole fornire il minimo elemento: «Ci potrebbero [illegible] sviluppi. Anzi sono convinto che ce ne saranno perché i carabinieri hanno lavorato bene». Conferma che si è trattato di un «sequestro di violino»: il primo obiettivo della gang era stato, dunque, davvero l'estorsione. Abile nei giri di parole, nelle citazioni, nelle frasi fatte, l'avvocato Egidio cerca di sfuggire alle domande sulla richiesta di riscatto. Poi ammette: «C'è stata, ma non ci hanno chiesto tre miliardi. Quello è il valore commerciale dello strumento. La pretesa [illegible] nell'ordine di un miliardo di lire». Non vuole in[illegible] parlare dei contatti successivi, del goffo tentativo [illegible] «interferenze» di alcuni antiquari torinesi.

Amoyal, intanto, è alla [illegible] intervista: alterna l'inglese al francese, e qualche parola in italiano. Sorprende tutti con un'offerta generosa: «Il primo concerto con lo Stradivari lo terrò a Torino. Per ringraziare i carabinieri che hanno continuato ad indagare per quattro anni. Hanno mostrato costanza, fiuto, abilità professionale». Quando? «Il tempo di riportare il violino alle migliori sonorità, ci vorranno tre-quattro [illegible]. Poi la grande serata, magari al Regio, con incasso completamente in beneficienza. Un bel regalo anche per Torino.

Angelo [illegible]

# Ma uno della banda è stato ucciso

## *E gli investigatori confermano la pista dei Lloyds*

Luglio 1989: l'omicidio di Valentino Giordano (nella foto in alto)

Valentino Giordano, [illegible] rapinatore internazionale soprannominato «lo zingaro», fu ucciso per aver fatto sparire lo Stradivari Kochansky. Lo affermano due diverse fonti, sulle cui indicazioni stanno lavorando gli investigatori. Il nome dell'ucciso [illegible] in relazione [illegible] il violino sottratto a Pierre Amoyal prima da [illegible] «relazione» degli investigatori svizzeri che si occuparono [illegible] per conto dei Lloyd di Londra (presso i quali il violino era assicurato per 3 miliardi), poi dalle confidenze di un informatore torinese. Ora - su quelle tracce - si può agire [illegible] maggior tranquillità, considerato che lo strumento è finalmente al sicuro.

Valentino Giordano, morto a 39 anni, il [illegible] luglio '89, avrebbe fatto parte della gang che gestì, nei primi due anni, il «sequestro Stradivari». Non sarebbe stato l'autore materiale del furto (avvenuto in un periodo in [illegible] lui si trovava in carcere) ma avrebbe poi contribuito alle scelte successive della banda.

[illegible] si trattò mai di scelte [illegible] rene, perché fra i «sequestratori» c'erano due correnti di pensiero. Quella di chi pensava [illegible] lo ed esclusivamente all'estorsione, e quella di chi ipotizzava invece una vendita dello strumento sul «mercato parallelo». Fra questi ultimi, proprio il Giordano. Fatto questo tutt'altro che casuale, considerata la sua eccezionale esperienza criminale in quasi tutti i Paesi del Centro Europa, che gli aveva fatto guadagnare l'appellativo di «zingaro». Dopo [illegible] paio di clamorosi assalti torinesi (all'hotel Campo di Marte ed all'oreficeria Scoffone), aveva infatti cominciato a compiere rapine in Belgio, in Francia [illegible] Svizzera. Cinque anni dopo torna in Italia, fa qualche esperienza, sfortunata, nel campo della droga arrivando persino ad aprire la prima (e [illegible] unica) raffineria di eroina della città, in via [illegible] Giulia. Va in carcere, [illegible] esce.

Ed a questo punto compare il violino. Anzi scompare perché è proprio [illegible] momentanea sparizione del violino, a scatenare una lotta all'interno della banda. Una lotta che si conclude in un modo spietato, come confermerà l'autopsia: Giordano [illegible] viene trascinato in collina, all'Eremo, torturato. Poi riceve un colpo di pistola allo stomaco, [illegible] ferita dolorosissima, [illegible] mortale. E' il tentativo estremo di farlo parlare? Solo in tempi successivi, alcuni minuti dopo, l'ex rapinatore viene ucciso: due colpi alla nuca.

Valentino Giordano aveva fatto davvero sparire lo strumento? E ne rivelò il nascondiglio solo nell'illusione di avere salva la vita, dopo [illegible] stato ferito allo stomaco? Questi sono particolari che dovrà accertare il sostituto procuratore Ugo De Crescienzo [illegible] tessendo la difficile tela di una storia che si dipana in [illegible] ambiente fra i più difficili [illegible] milieu torinese. Un ambiente che ancora nasconde l'assassino [illegible] Giorgio Cavazzini, considerato l'amico più [illegible] di Valentino Giordano. Intanto i carabinieri della compagnia San Carlo e del Nucleo Operativo [illegible] impegnati su un'indagine parallela: nella casa e nella villa del Mittone sono stati infatti recuperati anche centinaia di quadri, fra cui alcuni Ligabue. Sono tutti rubati? [a. con.]

Aveva 55 anni: «Prima di parlare di me, aspettate che sia sotto terra»

# Malati Aids hanno perso un amico

## *E' morto Di Donato, fondatore di «auto-aiuto»*

Pochissimi amici, i figli, e molto silenzio. E' stato sepolto così, ieri mattina, Bruno Di Donato, morto di Aids a [illegible] anni. «Prima di parlarne, aspettate che sia [illegible] terra», aveva chiesto. E sapeva che se ne sarebbe parlato, perché da tempo aveva perforato il velo di silenzio, di negazione che circonda l'Aids, per far sapere, far conoscere.

Sposato e divorziato, avvicinatosi alla politica omosessuale a metà degli Anni '70, Di Donato era divenuto responsabile del «Fuori!» a Roma. Nel '79 guidò la delegazione del movimento che incontrava il sindaco Argan, nell'82 organizzò un convegno sui «Problemi della condizione omosessuale nelle [illegible]e metropolitane».

Cominciò a occuparsi di Aids nell'82, partecipando [illegible] delegato italiano a [illegible] congresso internazionale di gruppi gay a Washington. L'anno dopo organizzò la prima conferenza stampa con l'Istituto superiore di sanità e creò un consultorio specifico [illegible] questo tema.

Trasferitosi a Torino nell'87, sapendo di essere sieropositivo, continuò la sua attività nell'associazione «Informagay» fondando il gruppo di solidarietà Aids, per fornire assistenza ai sieropositivi e ai malati, poi il gruppo di «auto-aiuto».

Bruno Di Donato ha cominciato ad occuparsi di [illegible] nell'82, ha creato un consultorio e «Informagay»

Schivo e pacato, sereno, lontano dal voler essere un personaggio, Bruno Di Donato divenne comunque personaggio quando decise di uscire dall'anonimato, di raccontare a viso aperto la vita di un sieropositivo nella società dei pregiudizi e delle paure. In occasione di un incontro fra malati di Aids, a Milano, nell'ottobre scorso, disse: «La mia scelta viene dalla convinzione che la visibilità serve: a noi per allontanare il fardello dei complessi di colpa e della solitudine, a tutti per prendere coscienza di [illegible] realtà. Realtà che altrimenti continua a essere disperante solitudine». Su queste basi avviò una battaglia con il governo: «Una commissione sull'Aids senza la presenza di noi malati sui quali si usano i farmaci, non ha senso». Sempre accettando di [illegible] schiaffato sui giornali [illegible] nome, cognome e diagnosi, e sempre riuscendo a non [illegible] re «personaggio». [m. nei.]

Regione, no a Dora

# «Il Politecnico si raddoppi dov'è adesso»

Anche la Regione è d'accordo: è bene ampliare il Politecnico nell'area attuale perché spostarlo altrove (area Dora) implicherebbe [illegible] eccessivi e perdite di impianti esistenti. Inoltre non si ha la certezza che l'Iri sia in grado di finanziare il progetto alternativo. E' quanto ha detto ieri al Consiglio regionale l'assessore all'urbanistica Mario Carletto rispondendo a due interpellanze presentate dal pds-pci più Chiezzi e dal repubblicano Ferrara.

E l'area di Lungodora? Dice Carletto: «Premesso che le decisioni [illegible] spettano esclusivamente al Comune, concordo che alla Teksid, disponendo dei finanziamenti, è possibile [illegible] il polo della ricerca scientifica. Ho inoltre suggerito a chi segue il piano di considerare la "spina" come un tutt'uno che va da largo Orbassano a stazione Dora e non come tanti segmenti da urbanizzare».

Deciso ieri

# Per i rifiuti [illegible] 5 [illegible] impianti

Saranno i privati (magari in so[illegible] a capitale misto) a [illegible] dare con gli enti locali interessati, progetti e garanzie per attivare impianti di smaltimento di rifiuti. La Regione si limiterà ad [illegible] la serietà economica e progettuale dei candidati al fine di assegnare le [illegible] sioni. E' il contenuto di una comunicazione fatta ieri al Consiglio dall'assessore Garino a proposito di [illegible] delibera [illegible] giunta che avvia [illegible] programma di emergenza per il trattamento dei rifiuti industriali in Piemonte.

La Regione si è limitata ad indicare le zone ed il numero degli impianti dove il problema va affrontato subito e bene: due interessano l'area metropolitana di Torino (in una a Chivasso è previsto anche l'inceneritore), una nel Cuneese, una nell'area tra Vercelli, Biella e Novara, l'ultima già avviata ad Alessandria.

Sono cominciati i lavori di trasferimento di 200 alberi dai giardini Cavalli

# E i platani fanno trasloco

## *Per il parcheggio al Palagiustizia*

Accompagnato dalle proteste di ambientalisti e residenti nel quartiere, è cominciato il trasloco forzato delle [illegible] piante d'alto fusto che impreziosivano i giardini Cavalli: lì, dove [illegible] tempo sorgeva il mattatoio, na[illegible] il parcheggio interrato del Palazzo di Giustizia. Ad occuparsi del trasferimento delle piante sarà l'impresa Marcelli di Terni. L'operazione costerà al Comune oltre [illegible] milioni e sarà conclusa a inizio giugno.

A lasciare i giardini saranno aceri e querce, platani e faggi, carpini e tigli: [illegible] piante, che da vent'anni abitavano quest'angolo di Torino. «Operazione dissennata» l'hanno definita gli ambientalisti. I lavori, secondo loro, potevano [illegible] eseguiti in modo da [illegible] impedire il ripristino di quell'angolo verde [illegible] nella zona. La protesta ha vissuto anche momenti duri: manifestanti avevano occupato il giardino, alcuni [illegible] erano incatenati alle piante. Tutto inutile. L'assessore ai Lavori pubblici, Sergio Deorsola, assicura che «non si poteva fa[illegible] in altro modo». Aggiunge: «Cercheremo comunque di salvare tutti gli alberi».

Un trasloco è infatti sempre rischioso quando i soggetti sono esseri viventi destinati per loro natura alla immobilità. E i timori dei naturalisti sono testimoniati dalla serie di precauzioni che vengono adottate in questi casi. Sottolinea Paolo Odone, responsabile della Giardini e Alberate: «Sono operazioni da gestire [illegible] cautela».

Le piante troveranno [illegible] nuova casa nei parchi Colletta, Pellerina e Ruffini. [illegible] alcune decine, tutti platani, stanno per raggiungere un autentico record di mobilità: «abitavano» in corso Grosseto, da cui, per le solite esigenze di lavori pubblici, furono sloggiate. L'ambientamento nel vivaio comunale, presso il Cimitero, e quindi spostamento al giardino Cavalli. Adesso, è di nuovo il momento [illegible] fare le valigie.

Autentici giramondo quei platani: «Eppure stanno tutti bene» conferma Odone. Ma non è garanzia sufficiente. Per consentirgli di sopravvivere, l'impresa dovrà sfoltire le chiome, limitare al massimo il taglio delle radici, trapiantarli insieme con la terra in cui hanno vissuto per tutto questo tempo.

Una volta a destinazione, cominceranno le cure anti-rigetto. Preparati contro la traspirazione, ormoni per sostenere la diffusione delle radici e, [illegible] non bastasse, acqua a volontà, fino a 100 litri per volta. Passerà molto tempo prima che la prognosi sia sciolta: le piante, infatti, riescono a sopravvivere a lungo anche in condizioni disagiate, sfruttando le riserve energetiche incamerate. Ma dopo, senza più fieno in cascina, la precoce essiccazione delle foglie sarebbe il sintomo che qualcosa non va. Non per nulla, l'accordo tra Comune e impre[illegible] Marcelli prevede che quest'ultima sostituisca gratuitamente le piante che dovessero passare a miglior vita. E la garanzia è lunga, addirittura tre anni.

**Giampiero Paviolo**

I primi lavori di sterramento dei 200 alberi che traslocheranno dai giardini Cavalli per far posto [illegible] parcheggio

A Caselle, congresso provinciale della Confesercenti che compie vent'anni

# «Isole sì, ma niente ghetti»

## *Racket, marocchini, tasse: ne parlano i commercianti*

La Confesercenti compie [illegible] t'anni e nel [illegible] 6° congresso provinciale ha affrontato i temi di categoria strettamente intrecciati con quelli della vita economica e sociale di Torino. Diecimila iscritti sono un bilancio quantitativo giudicato positivo dai dirigenti dall'organizzazione che ha visto crescere gli aderenti nei settori delle nuove professioni commerciali e turistiche (consulenti, agenti).

Il congresso ha espresso preoccupazione per la situazione economica in cui [illegible] trova la piccola [illegible] media [illegible] commerciale «sia in relazione all'insopportabile pressione fiscale [illegible] a causa di elementi strutturali quali la mancanza di credito agevolato, le scarse possibilità di autofinanziamento, l'espansione incontrollata della grande distribuzione» come ha ricordato il presidente uscente Gian Luigi [illegible].

Negli interventi (in particolare di Bonino e del segretario Giustetto) si è parlato anche di criminalità, di taglieggiamento, [illegible] furti e rapine. In mancanza di dati certi i dirigenti si affidano a [illegible] [illegible] sensazioni colte [illegible] gli iscritti. «Aumentano i furti e c'è preoccupazione per il fenomeno racket, [illegible] sia chiaro Torino non è Napoli» spiega Giustetto che aggiunge: «Non bisogna neppure esagerare con l'allarme».

Cauto ottimismo rispetto a un problema che solo pochi mesi orsono appariva esplosivo, quello della presenza di ambulanti abusivi immigrati. Giustetto: «Ci pare che sia conclusa la fase delle maggiori tensioni. Siamo riusciti [illegible] far comprendere il fenomeno ragionando [illegible] tutti. Le forze dell'ordine sono intervenute con una qualche attività [illegible] repressione e controllo. Parecchi immigrati hanno trovato occupazione stabile». Ricorda una iniziativa in collaborazione con la camera di Commercio: «Abbiamo stampato un libretto in 5 mila copie e in 5 lingue compreso l'arabo, [illegible] vademecum per spiegare [illegible] si diventa commercianti».

[illegible] congresso [illegible] riconfermato la disponibilità della categoria a iniziative che limitino il traffico (quali le isole pedonali), ma la netta avversione all'ipotesi di chiusura totale del centro.

FONDAZIONE «SPECCHIO DEI TEMPI» [illegible]

# I lettori aiutano i bimbi albanesi

A sottoscrizione chiusa abbiamo ancora ricevuto [illegible] i bimbi albanesi: in memoria dei nonni Comola Vittorio Catto Amelia 50.000; Azzalin Ermanno 50.000; perché [illegible] bimbi come noi 50.000; G.F. 50.000; Mirella Vescia 50.000; Tilde e Camillo Crivelli 50.000; da Marco e Giulia 50.000; z.d. Saint-Vincent (Ao) 50.000; Rolle Sergio 50.000; Bianco Matteo 50.000; Edoardo [illegible] Manuela, il nostro uovo di Pasqua 50.000; Oglina Luca in memoria dei nonni 50.000; C.A.P.I. [illegible]; L.M. 50.000; Arri Anna in Cattaneo 50.000; in memoria di mamma Ritarita e Graziella 50.000; Foscaro Rosa Vittoria 50.000; Manavella Maddalenma 50.000; in memoria dei miei genitori e di mio marito Ferrara Bardile 50.000; Valentina Barbon 50.000; con affetto da due vecchie pensionate, Margherita e Domenica 50.000; da Paolo e famiglia 50.000; Bay Maria 50.000; Mirna e Violetta in memoria dei loro cari 50.000; un bacio ai bimbi, [illegible] amici 50.000; Picco Dante 50.000; E.V. 50.000; Michi e mamma 50.000; Zoe Caselli 50.000; [illegible]iretti Elena 50.000; Vetrugno Daniele 50.000; Bianconi Giuseppe 50.000; Romeo Carmelo 50.000; da Enrica e Angelo 50.000; Gherardo Poletti 50.000; in memoria della mamma Francesco Santamato 50.000; mamma Elvira 50.000; Violet Daniele e Alessandra 50.000; Gigi e Marco, Cuorgnè 50.000; Savio Sandra 50.000; Alberto Elena Castelli 50.000; Rossi Maria Valenza 50.000; Ugone Giuseppe 50.000; Strobbia Teresa Ivrea per ridare un sorriso 50.000; Bianchi Giovanni 50.000; Carra Marco 50.000; Dolza Luigi 50.000; Ricci Adele, Valenza 50.000; buona fortuna [illegible] Maddalena [illegible] Giovanni 50.000; in memoria dei miei morti Alessandro, Vercelli 50.000; in [illegible] dei defunti Francesco 50.000; Filippin Attilio 50.000; B.M.P. 50.000; Mirone Domenico e Marcella 50.000; Silvana e Guido [illegible]; grazie P.M. 50.000; in memoria di Renzo 50.000; da Cristina 50.000; F.B. 50.000; Daniela [illegible] Elisa Pigella 40.000.

G.S. 20.000; Lentinello Giuseppe 10.000; R.G. 40.000; in memoria di Giovanni 30.000; Giuseppina 30.000; in ricordo [illegible] San Giuda Taddeo [illegible]; in ricordo del prof. Corrado Menesa 20.000; C.I. 20.000; n.n. 20.000; C.A. 10.000.

Paolo [illegible] Nicola Lobina, Alba 40.000; Amoruso Paolo 30.000; Garda Luisella 30.000; Bocchio Eugenia 30.000; famiglia Fenoglio Racconigi [illegible]; Sillano Maria 30.000; Martinaglia Anna e Carla 30.000; Curatitoli Giulio 30.000; Geremia Calogero 30.000; Piergiorgio [illegible]rtinotti 30.000; Saporetti Adriana, Montebelluna (Tv) 30.000; perché i bimbi albanesi siano felici Com e Silvia 30.000; Rosy 25.000; Paolina [illegible] famiglia 25.000; Buri Bianca 25.000; L.A. 25.000; in [illegible] Stefano 20.000; G.S. [illegible] Myriam S. 20.000; Rodolfo Salvai 20.000; Alluvione Silvana 20.000; in memoria dei [illegible], Franca 20.000; Bosio 20.000; Bello Fabio [illegible] Fausto 20.000; Graziani Pietro 20.000; Vigna Rocco 20.000; Lo Giudice Sebastiano, Baveno 20.000; Lanza Angiolina 20.000; Mantilli Adelina 20.000; Morano 20.000; Tranchida Leonardo 20.000; da Paola 20.000; R.G. 20.000; Daniela e Davide 20.000; Armando, Piero, Giorgio Gianluca Marisa 15.000; [illegible] nonna pensionata 15.000; Rizzo Piero 15.000; Umoretto Daniela 10.000; F. Fidrillo 10.000; Visconti Marta 10.000; Granato Franco 10.000; Noemi 10.000; Lavino 10.000.

### Volpiano, l'aiuto dei consiglieri

VOLPIANO. Nella seduta [illegible] Consiglio comunale del 16 mar[illegible] i consiglieri hanno deciso [illegible] devolvere, a titolo di solidarietà, il proprio gettone di presenza [illegible] favore degli albanesi fuggiti in Italia. L'importo relativo (970 mila lire) [illegible] stato [illegible]sato a «Specchio dei tempi» per la sottoscrizione a favore dei piccoli profughi.

A Collegno, padre e figlio in carcere con la pesante accusa di tentato omicidio

# Faida al [illegible] nomadi

## *Donna inseguita in auto e investita*

Dopo il furto nella baracca di una donna dell'accampamento, avrebbe dovuto entrare in chiesa e giurare di fronte [illegible] tutta la comunità di [illegible] essere un ladro. Ma la tradizione degli zingari rom vuole che chi giura il falso sia condannato a morte.

E il ladruncolo, che ha sempre rifiutato di proclamarsi pubblicamente innocente, ha attirato [illegible] di sé i sospetti di una famiglia del campo: per una settimana c'è stato un susseguirsi di minacce e di aggressioni. Finché ieri pomeriggio si è sfiorata la tragedia.

Per sottrarsi all'obbligo [illegible] giuramento, il giovane ha chiesto aiuto al padre e insieme con lui, su due auto, ha rin[illegible] [illegible] donna derubata, tentando di investirla e facendola anche più volte cadere. Solo l'intervento di una pattuglia dei carabinieri di Rivoli, coordinati dal capitano Golini, ha evitato [illegible] dramma e ora i due sono finiti in carcere con la pesante accusa di tentato [illegible]idio.

Il campo di Collegno. In alto a destra **Draga Jovanovic** e (sopra) **Ljubisa Dragutinovic** arrestato

Ljubisa Dragutinovic, 22 anni, [illegible] il padre Bijinik [illegible]odrag, 42 anni, entrambi [illegible] origine slava [illegible] abitanti nel campo nomadi di via Don Milani a Collegno, l'altro pomeriggio hanno scatenato [illegible] autentico pandemonio.

A bordo di due auto, una Mercedes 190 [illegible] un'altra Mercedes 240, hanno terrorizzato, facendola crollare a terra, allo stremo delle forze, Draga Jovanovic, 50 anni.

La donna aveva accusato il giovane [illegible] averle rubato cinque milioni: una questione tra nomadi, che avrebbero dovuto risolvere i più vecchi e saggi dell'accampamento.

Ma [illegible] giovane si è ribellato. Il rifiuto del giuramento, un'usanza tramandata dai secoli tra le tribù rom, ha fatto scattare la scintilla e per una settimana le due famiglie si sono fronteggiate. Scontri particolarmente violenti, tanto che la donna voleva rivolgersi ai carabinieri.

Ieri però è scoppiato il dramma: Draga Jovanovic, spaventata, è stata chiusa dalle due macchine al centro dell'accampamento. Ha tentato di fuggire da una parte, ma si è trovata subito la strada sbarrata dall'auto del padre. E' caduta più volte. Si [illegible] rialzata, [illegible] dall'altra parte c'era subito il figlio che le chiudeva ogni via di fuga. Era ferita, sul volto, sulle gambe, sulle braccia, sanguinava a causa delle cadute.

Hanno tentato di aiutarla altre ragazze della famiglia, Lepa Jovanovic, [illegible] anni, Nenad e Dagika, 16 e 24 [illegible]ni. Anche loro sono rimaste ferite.

Solo l'intervento dei carabinieri ha messo fine allo [illegible]ntro: padre e figlio però non [illegible] sono arresi, hanno abbandonato le auto e si sono gettati nella Dora. [illegible] pronto intervento dell'elicottero dell'Arma ha permesso però di individuarli ed arrestarli.

Per la donna [illegible] stato necessario ricorrere alle cure della Croce Rossa che l'ha trasportata all'ospedale di Rivoli dove le [illegible] state riscontrate contusioni [illegible] escoriazioni guaribili in [illegible] ventina di giorni.

**Luca Ponzi**

Un club di grandi città «non capitale»

# [illegible] europee [illegible] Torino-metropoli

## *Operatori e poltici a confronto sulle esperienze d'amministrazione*

[illegible] «parco scientifico» per scambi di informazioni a livello universitario; un ufficio per aiutare le imprese a trovare partner, per realizzare opere a livello internazionale. Ecco alcune fra le proposte emerse ieri [illegible] Palazzo Barolo, nell'incontro del comitato direttivo di «Eurometropoles», cioè delle città europee non capitali. Il vertice [illegible] ieri per questo club [illegible] per le città che vi aderiscono ha costituito un passo avanti verso quell'integrazione, quello spirito comune d'intenti che con la fine del 1992, alla caduta delle barriere doganali, farà della Cee una nuova [illegible] significativa realtà, «capace - si è detto - di non sfigurare anche di fronte [illegible] colossi co[illegible] gli Stati Uniti d'America o il Canada».

A Palazzo Barolo c'erano rappresentanti delle amministrazioni di Amsterdam, Anversa, Birmingham, Bordeaux, Lille, Lione, Marsiglia, Tolosa, Lipsia, Monaco di Baviera, Porto, Milano ed ovviamente di Torino, [illegible] [illegible]i sindaco, Valerio Zanone, ha aperto lavori che sono stati il naturale proseguimento della sessione avviata il 25-26 ottobre a Bordeaux. C'erano pure operatori economici, [illegible]mini di cultura, esperti d'arte e di problemi del turismo.

Torino, per la sua collocazio[illegible] geografica - ha ricordato [illegible] sindaco Zanone -, ma anche per la forza della [illegible] produzione industriale «è da sempre città d'Europa». [illegible] proprio adesso che i tempi dell'unità [illegible] vecchio continente si fanno più rapidi, [illegible] collocazione della «nostra città» diventa importante, come diventa «significativo l'impegno del Club delle Metropoli europee [illegible] capitali, che affidano la loro sorte non [illegible] funzioni strettamente istituzionali, ma alla capacità di svilup[illegible]rsi in proprio», grazie, cioè ai singoli apparati produttivi.

Di qui, per Torino ad esempio, la necessità di [illegible]rsi «una nervatura di comunicazioni rapide con l'Europa», in partico[illegible] una linea ferroviaria ad alta velocità che colleghi la città della Mole con Lione. C'è poi necessità [illegible] [illegible] più stretta cooperazione fra le Università, con scambi di esperienze e di studio sempre più intensi, [illegible] approcci culturali [illegible] artistici capaci, tra l'altro, di rafforzare i rapporti fra gruppi di città [illegible] quel tipo di turismo congressuale già presente in modo significativo anche a Torino.

E [illegible] queste basi, amministratori, operatori economici e culturali hanno approfondito argomenti già affrontati nella sessione di Bordeaux: in particolare la costituzione di un gruppo tecnico in grado [illegible] coordinare gli scambi e le informa[illegible] fra le varie Università.

**Giuseppe Sangiorgio**

BIANCA & [illegible]

### Cambio di percorso [illegible] [illegible] linea «60»

La linea «60» Atm sarà prolungata in via sperimentale da corso Inghilterra angolo [illegible] Vittorio Emanuele per lo stesso corso, con inversione [illegible] marcia in largo Vittorio Emanuele. Capolinea in corso Inghilterra lato est, fra c. Vittorio e v. Cavalli. Sono previste nuove fermate sul c. Vittorio Emanuele (c. Du[illegible] degli Abruzzi, l.go Vittorio Emanuele e c. Vinzaglio).

### Per nove parcheggi lavori fra 3 mesi

Torino avrà [illegible] parcheggi sotterranei in prossimità dei mercati delle piazze Crispi, Barcellona, Madama Cristina, Martini, Don Albera, Emanuele Filiberto, Bengasi e [illegible] Borgo Vittoria. La delibera, proposta dall'assessore alla Viabilità, Giovanna Cattaneo (pri), è stata approvata ieri in giunta. I parcheggi saranno costruiti da cooperative formate da commercianti degli stessi mercati. I lavori dovranno incominciare entro 3 mesi dall'approvazione della delibera, in Consiglio comunale lunedì prossimo. Nella seduta sarà pure discussa la riapertura del parcheggio sotto via Roma.

### Collegno, barricato minaccia i passanti

Si [illegible] barricato in casa minacciando di sparare [illegible] chi si avvicinava. Luciano Gibin, via Partigiani 22, ha tenuto impegnati per oltre un'ora carabinieri [illegible] vigili del fuoco, poi si è [illegible].

### Stadio, il Comune nomina i [illegible]

Gli avvocati civilisti Carlo Grosso e Angelo Benessia e l'amministrativista Andrea Comba costituiranno il collegio di difesa del Comune nella cau[illegible] sui costi dello Stadio, affiancando l'avvocatura comunale. Il giudizio è affidato a tre arbitri già nominati.

### Incontri internazionali d'arte floreale

S'inizia oggi, a Villa Brea presso Chieri, il primo «Incontro internazionale di arte floreale», organizzato dalla Federfiori: il maestro Lourens Wijne insegnerà la tecnica e la cultura floreale olandese a [illegible] fioristi di tutte le regioni italiane.

### Componentistica [illegible] un convegno Fiom

Giancarlo Guiati, responsabile Fiom regionale, apre alle 9,15, nel salone Cgil in via Pedrotti 5, il convegno «Lavoro e sindacato nel processo di ristrutturazione della componentistica».

Aperta ieri la stagione dei Congressi

# Cgil [illegible] confronto [illegible] se stessa

Una conferenza stampa della segreteria piemontese Cgil ha aperto ufficialmente, ieri mattina, la stagione dei congressi. Inizieranno, entro il [illegible] [illegible] luglio, le Camere del lavoro - [illegible] l'[illegible] eccezione [illegible] quella torinese, convocate nei primi giorni di settembre - [illegible] le categorie regionali; seguirà il congresso della Cgil piemontese, previsto per l'ultima settimana di settembre. All'ampia discussione sul [illegible] assetto della struttura e sui programmi, prenderanno parte 431 delegati (1 ogni 700 iscritti), designati in parte nei congressi delle Camere [illegible] lavoro e in parte dalle categorie.

Come verranno eletti? «Le assemblee dei lavoratori - spiega Bruno Lattanzi - saranno chiamate [illegible] esprimere un giudizio sulle due mozioni: Trentin, di maggioranza [illegible] Bertinotti, di minoranza». Il [illegible] dei candidati di ogni gruppo verrà deciso [illegible] base alle percentuali [illegible] consenso, [illegible] tutti «confluiranno in un'unica lista». Con l'elezione di 37 delegati, 1 ogni 9 mila iscritti, [illegible] inviare alle assise romane, si chiuderà il periodo di riflessione e discussione locale.

Afferma Emanuele Persio, [illegible]gretario responsabile Cgil Piemonte: «Siamo un gruppo dirigente con [illegible] idee chiare e una vocazione neo-riformista». An[illegible] «Abbiamo il volto di una forza tranquilla e dinamica che elabora proposte e butta in cam[illegible] idee: siamo una squadra, un collettivo [illegible] una logica unitaria».

Sembrerebbe una Cgil pacificata, con un ricco dibattito interno, perché così vogliono le regole della democrazia. Ma il dichiarato [illegible] di grazia» [illegible] convince, anche perché, se è reale, lo si è raggiunto dopo avere «aperto» la segreteria ad altri apporti (3 responsabili [illegible] Camere del lavoro), scelti con [illegible] bilancino per [illegible] incrinare difficili equilibri tra maggioranza [illegible] mi[illegible]. Insomma, [illegible] l'accusa che si sente nei corridoi di via Pedrotti, «le correnti hanno soltanto cambiato nome». Ma Persio insiste: «Nel nostro interno c'è un dato di dialettica [illegible] [illegible] unità».

[c. nov.]

Con La Stampa al Big

### Applauditi i signori dell'aria

Milleduecento persone, ieri sera al Big Club, per i signori dell'aria. «Il volo», manifestazione organizzata da La Stampa per il ciclo «La Stampa [illegible] lo sport» in collaborazione con Volare e Eurofly, ha affollato la discoteca di corso Brescia 28. Alcune delle più spettacolari discipline [illegible] volo sportivo, in un collage di filmati inediti [illegible] interviste a protagonisti e campioni, hanno appassionato [illegible] pubblico [illegible] uomini e donne, ragazzi [illegible] ragazze. Dalle esibizioni della pattuglia acrobatica «Alpi Eagles» al parapendio, dal volo [illegible] vela alla mongolfiera e [illegible] paracadutismo. In una parentesi sul volo commerciale, l'ex [illegible]dante di jumbo Corrado Schreiber ha presentato il suo libro «Il comandante vi parla». Attenzione tra il pubblico per il «Xetano», [illegible] da acrobazia che dovrà contrastare la concor[illegible] [illegible] [illegible] e il [illegible] Sergio Dallan sta collaudando.

Due tunisini

### Spacciavano hashish [illegible] Golf rossa

Li chiamavano «i cavalli», nel gergo è sinonimo di spacciatori: tutti e due tunisini. Uno lavora[illegible] in una falegnameria: si [illegible] appena licenziato [illegible] con la liquidazione si era comperato una Golf rossa per dedicarsi, secondo le accuse, allo spaccio di hashish. Proprio questo suo improvviso [illegible] ingiustificato licenziamento ha insospettito la dottoressa Territo, che dirige il commissariato San Secondo. Meddeb Radhovah Ben Brahim, 23 anni, è stato fermato in piazza Carlo Felice, al volante della Golf; con lui c'era Mondher Mejiri, 25 anni. Sull'auto tre chili di hashish; [illegible] via Alrasca 5, dove abita Meddeb Radhovah, un affilato machete.

Altri tre tunisini arrestati per spaccio in un alloggio di via San Domenico 2: Amadi Leselni, 28 anni, Ben Ali Jamel, 27 anni, e Fouji Ben Bechir, 19 anni. In [illegible] avevano 30 grammi di eroina.

Dopo le polemiche, l'ex Ariosto di Mirafiori Sud ospita 36 extracomunitari

# Nella scuola un letto per i neri

## *Aperta la casa d'accoglienza «Frassati»*

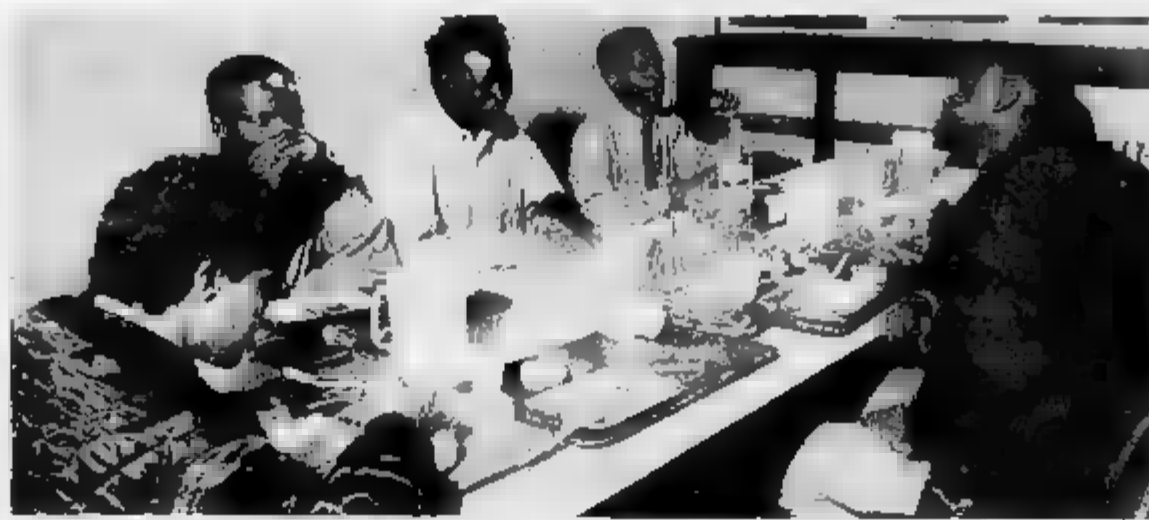
Inaugurata e subito funzionante la «Casa del mondo unito beato Pier Giorgio Frassati» di via Negarville, nel quartiere di Mirafiori Sud. La gente la conosce come ex-Ariosto, scuola in disuso trasformata, [illegible] numerose proteste e polemiche dentro e fuori dal Comune, in centro di accoglienza e socializzazione per cittadini extracomunitari.

[illegible] qualche giorno la struttura accoglie i primi ospiti: 36 persone, per adesso, che vivono nei locali messi a disposizione dall'amministrazione, organizzati [illegible] la collaborazione della Caritas diocesana, per risolvere l'emergenza abitativa dei senza [illegible] che vivono a Torino.

Il centro Frassati può accogliere fino a cento persone, e i suoi responsabili stanno in questi giorni vagliando altre richieste: la loro accettazione è subordinata al possesso di alcuni requisiti fondamentali, come l'essere in regola con le leggi sull'immigrazione e il possesso di un posto di lavoro. Il soggiorno alla Casa non deve inoltre superare i [illegible] mesi.

La Casa del mondo unito ha avuto un inizio difficile, contrastato dalle proteste di alcuni abitanti del quartiere, in un clima di forte tensione aggravato dagli atti di vandalismo commessi a fine dicembre, quando si era diffusa la notizia della sua prossima destinazione.

Dopo [illegible] incontro tra amministratori e quartiere, e l'impegno a restituire la struttura alla circoscrizione a un anno dall'inizio dell'accoglienza, sono quindi iniziati i lavori di ristrutturazione: l'ex-scuola era stata danneggiata, oltre che dagli ignoti vandali, da mesi di abbandono e di incuria, in cui i locali erano frequentati da sbandati e tossicodipendenti che vi trovavano rifugio. Ingenti i danni dovuti a questo periodo di incuria: vetrate rotte, siringhe e sporcizia dappertutto, i resti dei fuochi accesi nelle aule e nella palestra dagli ultimi ospiti abusivi.

«Ma adesso, finalmente, il centro è [illegible] realtà - spiega Piero Pieri, dell'associazione Il Riparo, responsabile delle strutture di accoglienza - anche se sappiamo che si tratta di [illegible] sistemazione provvisoria». L'organizzazione è affidata a volontari, in maggioranza studenti dell'Istituto Sociale, che si alternano giorno e notte garantendo preziosa assistenza. Senza ricevere una lira.

Una mensa e un tetto, ma anche il piacere di ritrovarsi, per gli extracomunitari alla «ex Ariosto»

Ancora emergenza per gli inquilini ai numeri 3 e 5 in via Lauro Rossi

## «Niente case per gli sfollati»

### *Il Comune non riesce a trovare appartamenti*

Via Lauro Rossi verrà sgomberata: a due settimane dallo scoppio che ha distrutto una gastronomia e danneggiato tutti gli appartamenti ai numeri civici 3 e 5, macerie e detriti provocati dall'esplosione verranno rimossi, forse già a partire da questa mattina. Lo ha stabilito ieri la giunta comunale.

Lunedì, gli sfollati hanno ottenuto un incontro [illegible] il sindaco Zanone, e sollecitato un [illegible] intervento diretto. «Siamo [illegible] casa dal 23 marzo - hanno detto - e nessuno prende provvedimenti». Il loro [illegible] è approdato in giunta, [illegible] per i 56 sfollati, ospiti di famigliari e amici, non ci sono novità. Lo stabile al numero 3 è [illegible] sequestro, e lo resterà finché non [illegible] concluse le indagini. Quello al numero 5 è stato invece dichiarato inagibile: quando i proprietari degli appartamenti e dei locali commerciali avranno dimostrato, con perizie affidate a tecnici, la loro abitabilità, gli inquilini potranno ritornarci.

Nel frattempo, agli sfollati non resta che ricorrere a sistemazioni di fortuna: alla richiesta di trovare alloggi popolari per ospitarli temporaneamente, ieri mattina l'assessore [illegible] Casa Mercurio ha risposto di non avere case a disposizione. L'assessore ai Lavori Pubblici Deorsola: «Possiamo avviare un intervento conservativo, puntellare gli stabili, ma non intervenire nel restauro delle strutture lesionate, è compito della proprietà». Gli sfollati hanno minacciato di protestare pubblicamente: «Se non decideranno niente, andremo a dormire per strada».

In via Confienza

## Banditi in moto via con gioielli per 150 milioni

Due i banditi, in moto, [illegible] il casco: hanno affiancato un taxi sul quale si trovava [illegible] rappresentante di gioielli e, pistole in pugno, hanno rapinato [illegible] zainetto con preziosi per 150 milioni.

Il colpo ieri verso le 11, in via Confienza angolo via Bertolotti. Il rappresentante, Sandro Novello, [illegible] anni, abitante a Sondrico, Vicenza, [illegible] andando [illegible] [illegible] cliente. Ha poi raccontato agli agenti della Mobile: «I due hanno spalancato la portiera del taxi, fermo all'incrocio, e mi hanno puntato l'arma».

Pugile sfortunato, è ospite del Sermig

## Cerca il pane sul ring il principe dei watussi

### *Campione dello Zaire, poi è emigrato Ora si allena con il parroco-lottatore*

Alla palestra di boxe di via Foligno, il principe tira pugni con grinta professionale. E cerca ingaggi: come pugile, visto che è il suo mestiere. Si chiama Moba Salay e ha [illegible] anni. Racconta di essere il nipotino del re dei watussi, padre di suo padre. Solo per la [illegible] c'è da credergli. Nello Zaire, il suo paese, nell'82/83 è [illegible] campione dei pesi medio-massimi. Poi è venuto in Europa «per sfondare». [illegible] finora non è andata benissimo. Cinque anni a Roma sul ring come collaudatore di campioni, d'estate al Circeo, «buttafuori» nei locali notturni. Poi [illegible] deciso di provare con Torino.

[illegible] qui da [illegible] settimana, [illegible] [illegible] lira». Dorme al Sermig e mangia dove lo invitano, se non lo invitano va in via Nizza. Il pomeriggio viene alla «Ilio Baroni» e ci dà dentro. E' bravo? Antonio Montecalvo, allenatore della palestra, risponde che non sarà [illegible] lui a «smorzargli l'entusiasmo»: «Gli sto cercando un manager, mi pare un buon collaudatore: ha combattuto con Calvano e Terlizzi, i campioni mondiale e italiano. Ma nessuno lo vuole più perché è [illegible] che [illegible] sta zitto». Cioè? «Cioè protesta, esige quello che gli spetta. Se gli offrono poco s'arrabbia». Sembra legittimo, ma pare che il pugilato abbia regole non sempre comprensibili ai profani.

Lui, Moba, non perde la speranza. Dice: [illegible] la boxe [illegible] l'ho nel sangue. In Zaire, quando [illegible] [illegible] diventato campione nazionale, ho conosciuto Mohamed Alì: mi ha consigliato di andare in America. [illegible] mia sorella, che è medico in Romania, mi ha mandato i soldi per il viaggio. Solo che non bastavano e mi sono fermato a Roma. Ma [illegible] ho cambiato cinque manager. Mi è [illegible] [illegible] succede all'acqua che finisce sulla sabbia». Lei allora è un principe povero? «La vostra cultura è diversa, avete concetti diversi della ricchezza». E quella sua cultura non le manca? «Certo. E' difficile vivere in Italia. A [illegible] [illegible] [illegible] cesso di avere un po' di hashish per uso personale: mi hanno arrestato dicendo che spacciavo eroina. Non era vero e si è dimostrato, ma è stato triste. Poi in Italia ci vogliono soldi, e per un nero è faticoso trovare un lavoro pulito per guadagnarli. A Roma mi è nata una bambina, ma né io né la mia compagna possiamo mantenerla bene. E' in affidamento. Vorrei guadagnare abbastanza perché torni [illegible] noi, le voglio bene».

Da oggi Moba si allenerà anche ai pesi, alla palestra di don Mario Loy, l'ex lottatore parroco di Nostra Signora della Pace.

[s. fer.]

Moba Salay ha 31 anni

## Il nuovo centro sportivo del Comune pronto tra due mesi

# Chieri, rebus miliardario

## *Chi è in grado di gestire l'impianto?*

CHIERI. Giovanni Bagna, [illegible] anni, dc, è forse l'assessore allo Sport più giovane nei Comuni della cintura. Ha ricevuto l'incarico dal sindaco Giuseppe Berruto (del [illegible] stesso partito) nel luglio scorso e si accinge ad affrontare un problema di non facile soluzione, la gestione del centro sportivo che, tra un paio di mesi, la società costruttrice consegnerà al Comune. «Il progetto, un affare da quasi 4 miliardi - dice Bagna -, è merito del mio predecessore Franco Badoglio (psi), assessore allo Sport per circa [illegible] e risponde ad [illegible] precisa esigenza della cittadinanza. Il complesso consiste in un campo di calcio con tribuna (parzialmente coperta) per [illegible] spettatori e impianto di illuminazione, pista di atletica, campi scoperti per basket e pallavolo, pista per pattinaggio e hockey a rotelle, 4 campi da tennis, due in sintetico e due in terra [illegible] possibilità di copertura, pista ciclabile, ampi spazi di verde e parcheggio, spogliatoi e alloggio custode. E' nella zona di S. Silvestro dove già sorgeva, da 13 anni, il bocciodromo comunale [illegible] campi coperti, altrettanti scoperti, [illegible] soci, fiorente attività). Diventerà una vera e propria cittadella dello sport, anche perché abbiamo intenzione di creare, nei vani sottostanti la tribuna, un centro di medicina sportiva da affidare alla Usl».

Con questa importante realizzazione, che verrà probabilmente inaugurata in autunno (forse con una partita del Chieri con la Juventus oppure con il Torino) il futuro sportivo della città si presenta senza dubbio [illegible]. Intanto però, proprio sull'utilizzazione del nuovo stadio, che pone Chieri all'avanguardia in tutto il territorio che si estende da Torino ad Asti, s'è già acceso un dibattito.

L'assessorato ha svolto un'indagine conoscitiva presso le 46 società sportive cittadine riguardo all'uso degli impianti e sembra che l'orientamento dei club, date le loro sca[illegible] capacità finanziarie, sia di affidare tutta la responsabilità alla gestione del Comune.

«Strano risultato - commenta Bagna - in [illegible] momento in cui le soluzioni miste, o meglio ancora private, sembrano dare le maggiori garanzie di efficienza. La nostra idea sarebbe di arrivare alla convenzione con un privato o una cooperativa in grado di sostenere costi di gestione ed eventuali investimenti: intendo riferirmi a manifestazioni speciali, costruzione di una piscina, di un ristorante, iniziative che permettano di compensare le spese delle attività meno redditizie con i benefici delle discipline che procurano utili. Questa è la possibile soluzione a lungo termine. Non essendo, però, di facile realizzazione, per un paio d'anni la struttura dovrebbe essere affidata alle realtà sportive chieresi. Così il campo di calcio spetta di diritto all'A.C. Chieri, la pista di atletica alle società Leo, AB-O e Novatletica, i campi di tennis all'Ambuschetto e al Master Club. Molto dipenderà dalle risposte che riceveremo».

La tradizione sportiva di Chieri è legata soprattutto al calcio. Il Chieri, squadra di Interregionale, tiene banco. In 2ª categoria vi [illegible] poi Arco e S. Giorgio, in 3ª le Polisportive Maddalene e Gioncheto e la Fulgor, nel Csi il Duomo e nei settori giovanili, oltre alle già citate, S. Giacomo, Leo e Chieri 90. [illegible] i campi in tutto, più tre per gli allenamenti: indubbia[illegible] troppo pochi.

«Ma c'è un altro sport emergente - racconta Massimo Zannoni, responsabile del settore sportivo del Comune -: è la pallavolo, purtroppo soltanto nel settore femminile. Ha [illegible] squadra, la [illegible] Tommasi, in serie C2 ed ha allevato negli anni scorsi una giocatrice, Paola Franco, diventata poi nazionale ed emigrata a Matera dove gareggia in serie A. In campo maschile, invece, il volley è nel momento negativo del suo ciclo: l'Ediltubi si è sciolta, i giocatori sono finiti a Pino e la Polimatica ha ricominciato dalla 3ª Categoria».

Com'è la situazione delle altre discipline? Il basket ha 4 club, [illegible] non di gran livello; 3 [illegible] le società di atletica, che potranno affiancare [illegible] al podismo anche l'attività su pista. Esiste da anni una società di scherma intitolata dall'87 ad un olimpionico chierese, Fiorenzo Marini (altre vecchie glorie cittadine sono Ghella, Sismonigh e l'ex calciatore Rosato); vi sono inoltre la Ginnastica Chieri, due club, uno di judo e uno di karate, il Pedale Chierese e la Pessionese che praticano il ciclismo, il Moto Club Franchino, un tiro a segno, la Libertas Sa. Fa. (con [illegible] agonistico nel nuoto sincronizzato) che utilizza la piscina comunale rifatta tre anni fa. Società che si rivolgono soprattutto ai giovani.

«Lo sport a Chieri [illegible] male - conclude Bagna - ma deve compiere [illegible] salto di qualità. Gli atleti provengono per la maggior parte dagli oratori, ri[illegible] di [illegible] spirito amatoriale per certi aspetti apprezzabile, ma che non sempre con[illegible] stare al [illegible] con i tempi. Gli impianti ora ci sono, è il momento della svolta verso una maggiore professionalità».

**Giovanni Capponi**

Il plastico del nuovo centro sportivo che sorge in zona S. Silvestro

## [illegible] con nostalgia

### *Dopo 36 anni il Chieri lascia il vecchio campo di via Buozzi*

Piero Depaoli è il general manager dell'A. C. Chieri, la società calcistica che ha 36 anni di vita e milita nel Campionato Interregionale.

«Quest'anno abbiamo dovuto ridurre le formazioni da sette a quattro - afferma il dirigente -, perché non abbiamo campi a sufficienza per farle allenare tutte. Nonostante [illegible] za di Torino si faccia sentire, possiamo contare su una media di 600 spettatori a partita. [illegible] pare non sia poco per la cintura, e siamo fieri di avere [illegible] squadra quasi autarchica: su [illegible] rosa di diciotto giocatori, infatti, ben dieci [illegible] nativi di Chieri».

[illegible] autunno giocherete [illegible] nuovo stadio, la sistemazione vi aggrada?

«Avremo sempre un po' di nostalgia per il vecchio campo di via Buozzi (fatti i debiti paragoni è un po' [illegible] il Filadelfia per il Torino), dove abbiamo conquistato [illegible] promozioni, ma siamo lieti di poter usufruire dell'impianto di S. Silvestro, anche se in forza della coabitazione con i tre club di atletica occorrerà affrontare la situazione con molta buona volontà da parte di tutti». **(gio. cap.)**

## SPORT [illegible]

### Calcio primavera: Juve in [illegible]

Oggi la Juventus affronta al Combi (ore 16) il Modena, mentre il Torino gioca in trasferta contro l'Empoli per l'undicesima giornata di ritorno del campionato Primavera.

### Tennis: [illegible] a Firenze

Nel torneo internazionale under 18 di Firenze, successo di Borroni (Le Pleiadi Moncalieri). Nel singolare femminile, buona prova della Consolati (Monviso) eliminata negli ottavi.

### [illegible] Traverso a Viverone

Trentadue ragazzi hanno partecipato alla regata, trofeo Ugi, organizzata dalla Lega Navale sul lago di Viverone. Ha vinto Giorgio Traverso seguito da Emanuele Dofour e Mario Ziliani. Fra i torinesi in gara: Zelda Varagliotti, Enrico ed Emily Musso, Sara Molino, Alba Cappa. La Lega Navale di Sestri ha vinto una barca Optimist per il miglior punteggio ottenuto.

### Sci: i campionati vigili del fuoco

Il comando provinciale di Torino ha conquistato a Sestriere il 4° posto nella classifica del 7° campionato italiano di sci per vigili del fuoco, a cui hanno partecipato oltre mille pompieri. Primo assoluto in gigante l'aostano Alex Voyat, mentre nel fondo, a Claviere, Maurilio De Zolt è finito 2° dietro al bellunese Santer. Così i torinesi. Gigante, cat. [illegible] e precedenti: [illegible]. Franco Gorlier. Cat. '40-'49: 8. Piero Turin; cat. '50-'59: 4. Mauro Allemand; 9. Luciano Eydallin; 11. Renzo Gros; 14. Carlo Guiffre. Fondo, cat. '40-'49: 13. Mario Dominici; cat. '60-'75: 5. Scaini Danilo; [illegible] acquo Claudiu Scaini.

### Hockey: torinesi in crisi

Sconfitta col Banco S. Spirito e pareggio col S. Saba: Cus Torino e Pagine Gialle hanno ottenuto gli stessi risultati nel doppio impegno romano per la serie A1 maschile di hockey prato. Le Pagine Gialle restano ultime [illegible] 6 punti, a due lunghezze dal Cus Bologna e [illegible] dal Pilot Pen. Anche il Cus (10 punti) è ora coinvolto nella lotta per la retrocessione (scenderanno le ultime due). In A2, la Fiat Ricambi Villarporosa ha vinto per 2-0 sul campo del Brajda e [illegible] al 2° posto [illegible] il Cus Padova a due punti dal Villafranca.

### Judo: Coppa [illegible] cadetti

Dominio torinese nella coppa Piemonte cadetti disputatasi alle Cupole. Vincitori, uomini: 44 km Giuliano Iannetta (Akiyama To); 52 km Michele Carsillo (Dragone Santena); 57 km Massimo Inzillo (Lancia Chivasso); 62 km Stefano Macaluso (Budokan); 68 km Riccardo Fois (Centro Ginnastico); 75 km Lorenzo Pintabona (Caselette); 83 km Claudio Rosina (Sugiyama); oltre 83 km Massimo Ranghetti (Centro Ginnastico). Donne: 44 km Manuela Brattoli (Centro Ginnastico); 48 km Daniella Vacis (Akiyama Settimo); [illegible] km Antonella Scalise (Akiyama Settimo); 56 km Katia Putero (Ryugi); 61 km Paola Biarese (Kodokan Co); [illegible] km Marianna Filandri (Orbassano); oltre 66 km Cristina La Face (Ganka Kul.

### Podismo: Pierri a [illegible]

Prima vittoria stagionale per Antonio Pierri, [illegible] anni, del Cto Turin Auto. Il leccese ha vinto a Venaria, il «Trofeo della Liberazione» coprendo gli [illegible] km in 25'11". A oltre 30", il [illegible] posto è stato conquistato da Carlo Ponsero (Iperco) sul promettente Fabio Cubito della Cerrutti-Lit. Alle spalle del terzetto si sono classificati Proietti, Cacciuottolo e Usseglio. Settimo Paolo Fenu, primo dei veterani. Fra le donne ha vinto Claudia Covallo, davanti a Cabodi e Pasando. A Feletto si è disputata la «Maratonina del Canavese», dominata dal torinese Claudio Girardi del Team Raffa (al terzo successo consecutivo), davanti al compagno di squadra Domenico Massari e a Galeardi dell'Omegna. Sicura vittoria di Grazia Navacchia fra le donne.

TENNIS

## Alle Pleiadi primo turno del torneo femminile Bredford Cup

# Golarsa, clamoroso k.o.

*L'italiana, testa di serie [illegible] 2, battuta dalla tedesca Oeljeklaus*
*Bella prova di Francesca Romano (6-2, 6-1) con l'argentina Gorrochategui*

Salutare passeggiata per l'austriaca Judith Wiesner nel primo turno del singolare della Bredford Cup, in corso alle Pleiadi di Moncalieri. La n. 15 del mondo, prima testa di serie del tabellone, sembra essersi ristabilita dal grave infortunio alla caviglia destra che l'aveva costretta a riposo dallo scorso gennaio. Ieri ha disposto agevolmente della tedesca Kadzidrogra (6-0, 6-1) ed oggi affronterà una seconda e più impegnativa verifica negli ottavi, contro la cecoslovacca Bobkova che nei sedicesimi ha eliminato facilmente la spagnola Varas.

La grande sorpresa è invece venuta a tarda sera, quando Laura Golarsa (n. 2) è stata [illegible]camente eliminata (6-0, 6-3) dalla tedesca Oeljeklaus. In precedenza aveva passato il primo turno [illegible] problemi l'altra italiana Francesca Romano (100ª nel mondo, n. 3 in tabellone), con un [illegible] 6-2, 6-1 alla pur valida argentina Gorrochategui. «Sono stupita anch'io - ha detto la Romano -. Era da settembre che non [illegible] sulla terra rossa, ma mi sono ritrovata subito a mio agio». La ventenne giocatrice romana in passato [illegible] fatto più volte parte delle nazionali azzurre giovanili, vincendo anche due scudetti tricolori under 18, giungendo in semifinale in due tornei da 75 mila dollari (Atene e Palermo) e vincendone altrettanti da 25 mila dollari (a Milano e Arzachena). «Ho finito il liceo scientifico l'anno scorso - ha aggiunto la Romano - quindi è da poco che [illegible] dedicarmi completamente al tennis. Vorrei arrivare fra le prime [illegible] del mondo, sempre che questo ginocchio metta giudizio».

Infatti anche la Romano, come la Wiesner, è al rientro dopo una fastidiosa infiammazione al [illegible] rotuleo della gamba sinistra. La sua arma migliore è il dritto, con il quale fa correre l'avversaria da fondo campo. Non di rado, però, conclude il punto a rete, esprimendo un tennis potente ed aggressivo. Anche il servizio è violento e preciso. «Devo ancora migliorare la concentrazione - ha sottolineato ancora la Romano - e velocizzarmi fisicamente. Poi dovrò perfezionare le discese a rete e i movimenti sul campo. Non credo di poter superare in classifica Reggi o Cecchini, ma forse posso arrivare sui livelli della Golarsa. L'ho già incontrata due volte: nella prima ho vinto per ritiro, nell'altra ho ceduto di poco. Per me è il momento di dare tutto al tennis, ma se entro tre o quattro anni non dovessi compiere il salto di qualità, allora mi troverò qualcos'altro da fare nella vita».

**Giorgio Viberti**

1° turno: Wiesner (Aut)-Kadzidrogra (Ger) 6-0, 6-1; Bobkova (Cec)-Varas (Spa) 6-0, 6-1; Jachia-Isidori 6-2, 6-2; Niox-Chateaux (Fra)-Vieira (Spa) 6-2, 6-3; Romano-Gorrochategui (Arg) 6-2, 6-1; Borneo (Grb)-Segura (Spa) 2-6, 6-3, 6-3; Perez (Spa)-Duell (Ger) 6-4, 6-2; Savoldi-Rottier (Ola) 6-4, 6-1; Blumberga (Ger)-Van Den Berg (Ola) 6-2, 4-6, 6-1; Jacquet (Fra)-Pifferi 6-0, 6-2; Martinez (Spa)-Baudone 3-6, 6-2, 6-3; Avila (Spa)-Strandlund (Sve) 6-7, 6-1, 7-5; Romanò-Palavorsic (Jug) 3-6, 6-1, 6-2; Lucchi-Bargagni 2-6, 7-6, 3-1 rit.; Fauche (Svi)-Milvidakiala (Urs) 2-6, 7-6, 6-2; Oeljeklaus (Ger)-Golarsa 6-0, 6-3.

[illegible]

## Domani sera ai Ruffini

### [illegible] l'esaurito per il ritorno Torino-Scavolini

Migliorano le condizioni di Dawkins e Kopicki e crescono le speranze dell'Auxilium di pareggiare il conto, domani sera al Palasport (ore 20,30), con i campioni d'Italia della Scavolini nel retour-match degli ottavi di finale dei playoff-scudetto. «Non [illegible] affatto deconcentrati - [illegible] Caglieris -, anzi, la sconfitta di Pesaro ha stimolato tutta la squadra. Abbiamo con[illegible] possibilità di farcela e poi, sabato nella bella, potremmo anche ritrovare i pesaresi in una condizione psicologica particolare, alla vigilia della partenza per le finali di Coppa Campioni, a Parigi».

Ai torinesi non mancherà l'appoggio del pubblico: la prevendita fa prevedere il tutto esaurito. E una buona prova dell'Auxilium potrebbe anche favorire le trattative che il presidente Pippo Ercole sta conducendo per reperire lo sponsor per la prossima stagione.

SCI

## Qualificazioni giovani

### [illegible] (superG) e [illegible] (gigante) a Bardonecchia

Le torinesi Marina Bianchi, azzurra del gruppo discipline veloci, e Alessandra Merlin, che gareggia nel comitato piemontese, hanno vinto a Bardonecchia due gare di qualificazione giovani: la Bianchi è stata la più veloce in superG, precedendo di 34 centesimi Laura [illegible]theoud; mentre Alessandra Merlin si è imposta in gigante. Oggi e domani, sulla stessa pista dello Jafferau, si svolgeranno due gare Fis femminili di superG e gigante.

SuperG femm.: 1. Marina Bianchi (Agonistica 75); 2. Laura Matheoud (Sestriere); 3. Alessandra Merlin (Agonistica 75); 4. Sabrina Arfino (Varallo); 5. Chiara Bermond (Sestriere); 6. Simona Matheoud (id). Masch.: 1. Alessandro Colombo (Colomion); 2. Fabio Chiaravalli (Sauze Jouvenceaux); 3. Dario Capelli (Ago[illegible] 75); 4. Stefano Garnier (Bardonecchia); 5. Roberto Baralo (Limone); 6. Nicola Bettuzzi.

## Biglietti nuziali: tradizionali o personalizzati, [illegible] pergamena o a rilievi

# Un messaggio per dire la felicità

## *La cerimonia comincia dalle partecipazioni*

Partecipazioni, dal francese «faire part»: rendere gli amici, i parenti, le persone care, partecipi della propria festa, della propria gioia. E' il primo messaggio che annuncia il matrimonio. Il primo segno - quasi mai ingannevole - dell'importanza della cerimonia. Un particolare non secondario, sul quale è bene avere le idee chiare, se si vogliono evitare brutte figure o far restare nel tempo un buon ricordo della cerimonia, a sé e agli altri.

I biglietti di partecipazione sono di due tipi. Il primo, quello tradizionale, è «firmato» dei genitori degli sposi. E' [illegible] cartoncino doppio, tipo libro. Sulla pagina sinistra so[illegible] indicati i nomi dei genitori di lei, che annunciano il matrimonio, [illegible] esempio, della figlia Maria con Giovanni Rossi. Sulla destra, i genitori di lui che annunciano il matrimonio del figlio Giovanni [illegible] Maria Bianchi. Al centro, la data delle nozze, l'ora, l'indicazione della chiesa o del municipio. In basso a sinistra, l'indirizzo della famiglia di lei, in basso al centro l'indirizzo degli sposi, in basso a destra l'indirizzo dei genitori [illegible] lui.

Poi c'è il secondo tipo, firmato dagli sposi. A sinistra l'annuncio di lui, a destra quello [illegible] lei. In basso, i due indirizzi, sempre al centro le indicazioni sulla data, l'ora e il luogo della cerimonia.

Ma come dev'essere [illegible] [illegible]toncino? «Ce ne sono di diversi tipi - spiega chi lavora nel settore -. Quello classico, bianco, liscio. Il cartoncino avorio, sfrangiato o meno. Poi quello più prezioso, in pergamena. A volta la [illegible] può [illegible] particolarmente pesante. E i caratteri possono essere incisi a mano e poi stampati, anche in rilievo».

Allegato alla partecipazione, spesso si usa mandare [illegible] altro cartoncino, l'invito al ricevimento. La proporzione, spiegano gli esperti di bon ton, è in media di due a [illegible] [illegible] due sposi annunciano le nozze a duecento persone, generalmente [illegible] solo cento a ricevere l'invito al pranzo, o al rinfre[illegible] Chi firma il secondo cartoncino? I genitori della sposa se, come da tradizione, sono loro a organizzare. Oppure gli sposi. La formula è classica: «Maria e Giovanni al ristorante...» E se il locale è poco noto, sul retro del biglietto sarà bene stampare una piccola piantina per consentire a tutti [illegible] arrivarci.

In basso, [illegible] a destra o a sinistra della partecipazione, la sigla «RSVP», répondre s'il vous plait. Chi riceve il cartoncino dovrà far conoscere le [illegible] intenzioni per telefono, se il numero degli sposi o dei genitori [illegible] indicato; altrimenti potrà scrivere, con [illegible] certa sollecitudine. Il rispetto dei tempi prefissati è una legge non scritta per chi ha a cuore i particolari della cerimonia: meglio ordinare [illegible] partecipazioni due [illegible] prima della data fissata, inviarle [illegible] mese e mezzo prima, ricevere una risposta con un certo anticipo per preparare nei dettagli il ricevimento.

Quanto costano i biglietti nuziali? «Dipende dalla qualità [illegible] dalla quantità. In proporzione, più se ne fanno, meno vengono a costare. La media, duecento partecipazioni [illegible] cento inviti, richiede una spesa di 4-500 mila lire, che può però salire [illegible] [illegible] punta su prodotti di qualità particolare. Come le buste: [illegible] solo le classiche bianche, [illegible] anche avorio sfrangiate, a punta o con punta tagliata».

All'abito della tradizione si accompagnano partecipazioni impeccabili

Nei matrimoni importanti gli sposi hanno una piccola attenzione in più per gli invitati: fanno stampare un cartoncino con l'indicazione dei canti e delle preghiere della Messa, che faranno trovare in [illegible], tre a quattro per banco. Spesso il biglietto ha [illegible] bordino colorato, da abbinare ai fiori dell'addobbo. Un'altra piccola spesa è il cartoncino con i nomi degli sposi e la data delle nozze, da [illegible] nella bomboniera con i confetti inviata a casa degli invitati dopo la cerimonie.

## SPOSI

### *Il giorno decisivo*

In una Cattedrale, [illegible] centi[illegible] di invitati, sposa in lungo, sposo [illegible] tight, damigelle e cena nella villa del Settecento [illegible] collina. In [illegible] cappella di campagna, [illegible] fianco di pochi amici, quelli di sempre. Nella parrocchia di lei, sotto la pioggia di riso dei parenti, testimone il capufficio, [illegible] la mamma [illegible] lacrime, il pranzo nella grande sala della trattoria e la cravatta fatta a pezzi e rivenduta ai commensali. O ancora [illegible] [illegible]cipio, la sposa in blu, penne d'o[illegible] e sindaco con fascia tricolore. Sono tanti i modi di sposarsi. [illegible] sia che si accettino le dolci regole della tradizione, sia che si scelga la via personaliz[illegible] e anticonformista, il giorno del matrimonio resta il più importante. Forse non [illegible] più bello: troppa confusione, impegni, parenti semisconosciuti da salutare, baci da distribuire, e l'emozione da [illegible] via. Certo una pietra miliare lungo [illegible] [illegible] della vita: quasi sempre coincide con l'inizio della maturità, con l'arrivo dell'età dei figli, delle scelte fondamentali. Si entra nel cuore della propria esistenza, è [illegible]esso che si sceglie la strada, [illegible] diventa quello che saremo negli anni [illegible] venire.

Il giorno decisivo. Anche perché al fianco c'è la persona che abbiamo scelto come compagna di viaggio. Attorno, gli uomini [illegible] le donne che ci hanno accompagnato per [illegible] prima parte della vita: i genitori, gli amici, i parenti, i colleghi. Dietro la vicenda umana, il capitolo più importante del nostro personale romanzo, c'è il gioco delle parti, la cerimonia con le sue regole da rispettare.

Perché il matrimonio [illegible] anche un'occasione di socialità, [illegible] mondanità, soprattutto per gli attori [illegible] protagonisti, gli invitati. E' il momento in cui le famiglie che tengono ai particolari, alla forma, rispolverano il manuale di bon ton. L'abito della sposa, i fiori, le partecipazioni, tutto risponde a una logica sottile. E' una recita, certo, ma di recite è fatta la nostra vita. Ed è la recita più importante. Meglio prepararsi bene.

## DOVE

a cura di Rocco Moliterni

### Cinema Gay

La sesta edizione del Festival internazionale cinema gay «Da Sodoma Hollywood» chiude questa sera, alle 21, al Massimo l la premiazione dei film in concorso cui seguirà la «proiezione-sorpresa» del film «Poison» di Todd Haynes. Presentato con buon successo all'ultimo Festival di Berlino, film ha anche vinto l'edizione '91 Sundance Film Festival, manifestazione patrocinata da Robert Redford. Diviso in tre episodi, «Hero», «Horror» e «Homo», il film è ispirato all'opera e alla figura di Jean Genet. Tel. 87.10.48.

### Eskenè e alpini

La rassegna «Straordinari» dedicata spettacoli di teatro e danza di gruppi non professionistici organizzata dall'Associazione Eskenè in tandem con la Circoscrizione 2 propone questa sera, alle 21, in uno spazio sorpresa della circoscrizione «L'aldilà», un allestimento della compagnia Enneenne. Tel. 30.81.444.

Sempre questa sera, alle 21, al teatro della Divina Provvidenza, in via Asinari Bernezzo 34, sezione di Borgata Parella dell'Associazione nazionale alpini, con il patrocinio della IV Circoscrizione in scena lo spettacolo in dialetto piemontese «La paura d'avèj coragi», atti di Franco Roberto, con la regia Ernesto Ollino. L'ingresso costa 10 mila lire: il ricavato sarà devoluto alla Croce rossa italiana per i profughi della guerra del Golfo. Informazioni al 47.22.37.

### Cantico delle

Lei originaria della Galilea, lui della Cisgiordania: si incontrano agli inizi degli Anni 70 a Gerusalemme dove hanno una breve intensa storia d'amore. Poi lui finisce in condannato dagli israeliani per un atto di resistenza, lei parte per gli Stati Uniti, piena d'amarezza. Quindici anni dopo, pieno dell'Intifada ritrovano e la loro passione rivive. E' questa la storia del film «Il cantico delle pietre», realizzato dal regista (palestinese di nascita, ma belga d'adozione) Michel Khleifi, già autore di «Nozze in Galilea». A metà tra la finzione e il documentarismo il film viene proposto in anteprima oggi, alle 18.30, alle 20,30 e alle 22,30 al cinema Selene d'Essai, in corso Belgio 53, dal Comitato Al-Ard (la terra). L'ingresso costa 5 mila lire.

Proposte musicali all'Auditorium e al Carignano

# Fra contemporanei e giganti del passato

Le proposte musicali, oggi, sono imperniate autori contemporanei due «monumenti» del passato come Mozart e Brahms. Per l'Unione Musicale è di scena stasera alle 21, nell'Auditorium Rai, l'Ensemble Harmonia diretto da Giuseppe Grazioli, il soprano Diane, il tenore Sandro Naglia e il baritono Umberto Chiumo. Il complesso, formatosi nel 1983 per iniziativa di artisti provenienti vari complessi, presenta pagine particolari, che non avviene spesso di ascoltare. La prima è «Preludi (Preludi in forma di danza) di Witold Lutoslawski. L'opera, concepita dapprima per clarinetto e pianoforte, stata successivamente rielaborata due volte: nel 1955 per piccola orchestra e nel per un formato da cinque fiati, violino, viola, violoncello e contrabbasso. Stasera la si ascolterà in quest'ultima versione.

I «Preludi», che rivelano derivazioni bartokiane, segnano momento in cui il compositore polacco chiuse una fase molto difficile. Come dichiarò egli più tardi, pressato com'era dalle istanze del «realismo socialista» costretto a scrivere sapevo, non potendo scrivere volevo».

L'Ensemble si allargherà quindi a tredici strumenti, quanti ne prevede l'allestimento semicameristico del balletto «Appalachian spring» Aaron Copland, scomparso di recente.

Manuel de Falla una caricatura

Il compositore americano, che seppe far tesoro degli porti del jazz e del folclore western, ha rivestito di gradevolissima musica una vicenda che ruota attorno all'inaugurazione di una nuova fattoria in Pennsylvania, con i consueti ingredienti di ottimismo, fede in Dio e buoni sentimenti.

Infine scenderanno in campo orchestrali che, con i tre cantanti solisti, daranno vita a «El retablo de Maese Pedro», L'opera camera di Manuel de Falla, del 1923, rappresenta in un teatrino di marionette la leggenda Melisendra, figlia di Carlo Magno, in preda ad ansie e pene perché prigioniera dei mori. Allo spettacolo assiste Don Chisciotte quale, alla vista dell'esercito che ne impedisce il salvamento, confonde «more solito» finzione e realtà e, brandita la spada, manda in pezzi la baracca, intonando infine un canto all'amore cavalleresco.

segnala poi il penultimo appuntamento di **Break Concerto**, in programma alle 13,30 al Teatro Carignano. La stagione, intitolata «Libertà musica: dodici concerti dall'Est europeo», rende oggi omaggio agli strumentisti bulgari del Quartetto Acadya (Victor Meshoulam e Ognian Konstantinov violini, Stefan Hinov viola, Vessela Pavlova violoncello) ai quali si aggrega clarinettista Borislav Jotzov.

Il programma ha inizio con il «Quintetto in la maggiore K. 581» di Mozart, il quale ebbe una particolare predilezione per il clarinetto: da esso seppe sfruttare al meglio timbro soffice, anche se ai suoi tempi lo strumento denunciava vari difetti oggi superati dalle tecniche di costruzione e di esecuzione. Anche Brahms, così amante delle penombre timbriche, ebbe un occhio di riguardo per il clarinetto, come dimostra l'altro brano di oggi, il «Quintetto in si op. 115».

**Leonardo Osella**

A Rivoli

# Una prima assoluta di Donorà

Musica a Rivoli a cura dell'Istituto musicale rivolese, che ha organizzato una stagione di concerti già iniziata a marzo. Stasera alle 21 nel Teatro Don Bosco, appuntamento l'Ensemble Gentilucci diretto da Biagio Putignano, Daniele De Pascali, Renato Malerba (flauti), Angelo Armesano, Stella Vantaggi (clarinetti), Pascal Coppola (sassofono e clarinetto), Alfonso Greco (corno), Luigi Mengoli (chitarra), Ottaviano Giorgi (xilofono), Carmine De Giorgi (percussioni), Anne van Den Troost (arpa), Tina Volpe e Piero Romano (pianoforte), Paolo De Angelis (organo).

In programma musiche di Mozart, Sciarrino, Gentilucci, Cesa e, in prima esecuzione assoluta, «Well» di Luigi Donorà, docente al Conservatorio di Torino. «Well - chiarisce Donorà, compositore in fervida attività creativa - è una pagina per nove strumenti: ottavino, flauto, clarinetto, clarinetto basso, sax contralto, corno, chitarra, arpa e pianoforte. Ho elaborato alcune misure tratte da "Turandot", l'opera Puccini, e le presento sotto forma di Lied».

Il compositore plasma il materiale tematico in brevi momenti, variati nei tempi «Andante», «Un po' mosso» e «Lento». Prossimo concerto il 16 nella Chiesa di S. Martino, organista Roberto Cognazzo. Musiche di Moretti, Morandi, Petrali e Perosi. **[ar. ca.]**

Cinema

# Moretti ha voglia di borse

Approda in anteprima questa sera, alle 22,15, all'Eliseo Blu, in piazza Sabotino, l'atteso film di Daniele Luchetti **Il portaborse**, con Nanni Moretti e Silvio Orlando. La proiezione è nel cartellone della rassegna «Voglia di cinema» promossa da «La Stampa-Torino Sette» e organizzata dall'Aiace in collaborazione con Agis e Anica. Gli inviti per la serata in distribuzione giorni scorsi sono andati a ruba (per chi è rimasto a mani vuote, ricordiamo che il film sarà in programmazione «normale» da domani).

Il lavoro di Luchetti, autore di «Domani accadrà» e de «La settimana della Sfinge» (anche questi prodotti dalla Sacher Film di Nanni Moretti), ha suscitato non poche polemiche: narra infatti le vicende professore di letteratura (Silvio Orlando) che quasi per incanto vede tutti i problemi risolti il giorno in cui entra nella sua vita il ministro Botero (Moretti) che gli propone di preparare per lui i discorsi e gli interventi televisivi. «Abbiamo cercato - spiega lo stesso Moretti - terza via tra le del film-denuncia e il farsesco della commedia. Volevo una leggerezza diversa dalla farsa e una durezza diversa dallo schematismo. Per storia questa del "Portaborse", che si svolge interamente dentro una serie di uffici, mi pareva che le cose più importanti fossero il tono e lo stile». **[r. mol.]**

## NOTTE

a cura di Gabriele Ferraris

### Corso per sfigati

Non ve ne va bene una? Il mondo vi maltratta? Le donne (o gli uomini) vi ignorano? Sareste in grado di affogare nel deserto del Sahara, di perdervi nel centro di Bologna (dove, dice Dalla, non si perde neanche un bambino), di morire per il morso un serpente di specie ritenuta estinta da duemila anni? Siete sfigati. E per aiutarvi a convivere con tale situazione esistenziale, il cabarettista Antonio Gilioli organizza un corso: due lezioni settimanali, all'«Osteria n. 1» (via Garibaldi. Stasera, alle 21, il primo incontro. Gilioli, che si proclama «portatore sfiga», è un esperto in materia: sta per dare alle stampe manuale intitolato «La sfortuna siamo noi». Tel. 561.10.28.

### Rockabilly rock

I Rocking, gruppo rockabilly Chieri, stasera (ore 22) suonano al Centro sociale autogestito dei Murazzi di lungopò Diaz.

Punk psichedelico stasera al «Cammello» (via Principe Tommaso 11, 22) i Black Flowers. Al teatro Orfeo di Pianezza (via Rosselli 19, 21,30) stasera suona il gruppo rock Allied Forces. Venerdì l'Orfeo ospiterà il folk piemontese dei Cantovivo.

Sempre stasera, ultimo «Pugilato poetico» a «Sono una donna, non sono una santa» (via Fratelli Carle 41, ore 21): Sergio Cena e Mario Parodi, in singolar tenzone, leggono Paolini opponendolo a vari poeti, Marinetti a Soffici, a Depero.

Ricordiamo agli amanti del jazz che domani al Politecnico (ore 18) c'è primo dei cinque incontri-concerto chitarrista Barney Kessel, mentre sempre domani a Ivrea («Gym Squash», corso Vercelli 330, ore 21) suonerà il pianista Franco D'Andrea con il polistrumentista Louis Agudo.

### Tozzi

Tutto esaurito per Umberto Tozzi: a otto giorni dal concerto che il cantautore torinese terrà al Palasport (giovedì 18 aprile, 21) ormai impossibile trovare un biglietto. E intanto si prepara un altro «sold out» per Marco Masini, il 13 maggio sempre al Palasport: i biglietti si trovano presso le consuete prevendite.

Da ieri si sono inoltre iniziate le prevendite per lo spettacolo del chitarrista Paco de Lucia al Colosseo maggio: i biglietti sono disponibili alla cassa del teatro, in via Madama Cristina, dove in vendita anche i tagliandi per lo show di Gloria Gaynor, il 20 aprile.

## MANGIAR

di Edoardo Ballone

Curiosità

### Peperoncino omaggio

Sono già tre anni che Mary Gallipoli accudisce i tredici tavoli del ristorantino di via Giotto. E dopo il triennio Sale Pepe è diventato ritrovo di target medio-alto che fa pranzi di lavoro oppure cene un po' più o comunque dedicate alla degustazione piuttosto che agli affari e ai loro connessi.

Mamma Franca, calabrese, sta in cucina e così, richiesta, specialmente in questa stagione, è possibile gustare un piatto ghiotto di quella regione: i tagliorini del Moro, che sono poi una pasta «alla gitana» con capperi, melanzane e tanto peperoncino come vuole la cultura alimentare della Calabria. qui c'è pure aria di Piemonte con la crema di ortiche (anch'essa specialità di questi giorni), tajarin e selvaggina (buono, per chi lo vuol mangiare, alla Moncenisio cotto nel Barolo e con funghi). Né l'attenta Mary poteva far mancare pesce. Alcuni piatti sono interessanti come il salmone al cartoccio. Dolci di in testa la bavarese al caffè, piccola goduria per malati di golosità. Vini piemontesi, veneti e toscani fanno da accompagnatori alle citate ricette, non c'è che scegliere.

Via
Piatti piemontesi
e calabresi
Sulle 40 mila vini
Chiuso domenica
. 011/896.61.82

Solo una settantina di spettatori al concerto del Colosseo

# De Crescenzo per pochi

*Il cantautore napoletano presenta in questo tour il suo disco «Cante Jondo». Ha buon successo al Sud ma viene decisamente ignorato al Nord*

Uno spettacolo desolante: una settantina di spettatori sperduti nel Teatro Colosseo, un artista di qualità umiliato eppure non domo, un concerto bello e perduto. L'altra Eduardo De Crescenzo s'è dovuto esibire di fronte a una platea che sarebbe eufemistico definire «ridotta». De Crescenzo, cantautore napoletano, con fatalismo partenopeo ha fatto buon viso a cattive sorte, e ha offerto comunque una prestazione d'ottimo livello. Né poteva essere altrimenti, poiché De Crescenzo artista intelligente e non privo d'originalità, ed ha pure dalla sua una band degna di maggior pubblico. Per non dire del disco «Cante Jondo», che Crescenzo presenta questo tour fortunato Sud, decisamente ignorato a a che risale la penisola.

Crescenzo ha tentato, «Cante Jondo», l'incontro fra tradizione italiana e suoni etnici: operazione che ha fruttato a De André e Fossati trionfi e applausi. Per Crescenzo, niente. Eppure «Cante Jondo» non demerita troppo nel confronto con i capolavori «Le Nuvole» e «Discanto»: non raggiunge quelle perfezioni, ma ha episodi suggestivi (orecchiabile la san la musica va», straordinaria «Batte l'onda», piacevole «Benedetta Ma Creola») e nell'insieme consente a De Crescenzo, armato di fisarmonica e ben assecondato dai suoi, di impostare uno spettacolo godibilissimo. E allora, perché tanta indifferenza? Semplice. De Crescenzo è stato «promozionato» (per usare l'orrendo gergo dei pubblicitari) a sufficienza da discografici e manager. Col che si dimostra che «la musica va», ma non arriva da nessuna parte se il business non la spinge e non la impone alle. Triste, ma vero. **[g. fer.]**

Poco pubblico per Eduardo De Crescenzo a Torino. Eppure il disco di musica etnica piace molto ai giovani

## GLI

### Imparare

Cominciano 12 aprile al centro «Studienkreis Italia», via Baretti 46, corsi e seminari sul tema «Si può imparare a imparare». Dal 22 inizia inoltre uno stage per gli studenti «Superare la paura degli esami». Per iscrizioni telefonare allo 011/657.381 dalle 14,30 alle 18,30.

### I Celti

Domani alle 18 nella sala congressi dell'Istituto San Paolo in via Santa Teresa 0, l'associazione «Amici del Museo di Antichità di Torino» organizza l'incontro Celti in Piemonte, un'idea nata dalla mostra Venezia». Relatore Filippo Gambari.

### Droga

La chiesa di Scientology, via Guarini 4, organizza il «Pronto raccolta siringhe». Chiunque sia interessato all'iniziativa può rivolgersi per segnalare il ritrovamento di siringhe abbandonate sul terreno. Per informazioni, tel. allo 011/540 263.

### Per la pace

Alle 17 nella sala del consiglio del Politecnico, corso Duca degli Abruzzi 24, tavola rotonda sul tema «Il conflitto riemerso. Arte e scienza per una nuova cultura di pace» organizzato dall'Unione Culturale e dall'Unione Scienziati per il disarmo. Intervengono Francesco Poli, Tullio Regge, Gianni Romano, Angelo Tartaglia, Adriano Zecchina e Mimmo Càndito.

### Il Duemila

Alle 18,30 nell'aula magna dell'Arsenale, via Arsenale 22, Franco Reviglio parlerà sul tema «Le chiavi del 2000». L'incontro è organizzato dalla Scuola di Applicazione.

### Psicanalisi

Alle 21 alla libreria Campus in via Urbano Rattazzi 4, prosegue il seminario psicanalisi condotto da Rosa Elena Manzetti dell'Agalma il dibattito sul tema «Ritrovarsi nell'inconscio, melodia».

### In discoteca

Stasera, 22, alla discoteca Pick Up in via Barge 8, presentazione dell'Associazione Culturale Torino Immagine. Parte della quota associativa, libera, sarà devoluta all'Associazione per la Ricerca sul Cancro, zione Piemonte-Valle d'Aosta.

### Minerali

Alle 18 ai «Centri Attività Sociali Fiat» in corso Dante 102, inaugurazione della mostra «Le forme nei minerali». Sarà aperta sino al 21 aprile, dal lunedì venerdì 9-13 e 15-19, sabato e domenica 10-13 e 15-19. Ingresso libero. Per informazioni telefonare allo 011/639.12.08.

Alle nel locale «Sono donna non sono una santa» in via Fratelli Carle 41, ultimo incontro dell'iniziativa «Pugilato poetico» con la partecipazione di Mario Parodi e Sergio Cena. Si parlerà Pasolini, Depero, Evola, Hausmann, Scialoia, Marinetti e Schwitters. Ingresso libero.

### Alla lampada

Alle ristorante «Diplomatico» dell'hotel Jolly Ambasciatori in corso Vittorio Emanuele 104, inaugurazione dell'iniziativa «Serate alla lampada» organizzato dall'Amira (Associazione Maitres Italiani Ristoranti). Partecipa il maitre Alutto. Per prenotazioni telefonare allo 011/5752.

Domani alle 18 alla galleria Franz Paludetto, in via Pietro Micca 21, inaugurazione della mostra di Richard Wentworth. Per informazioni telefonare allo 011/516.057.

Al centro di formazione professionale Torino Regina, via XX Settembre 65, si stanno concludendo le selezioni per corso di «Consulente Turistico e Accompagnatore Turistico», che fra gli argomenti tratterà geografia turistica. Per le informazioni, tel. 011 / 544.165.

## I

- **Vigili del Fuoco** 115
- **Carabinieri**
  - Pronto intervento 112
  - Sede centrale 51.58.50
- **Polizia**
  - Pronto intervento 113
  - Questura centrale 55.881
- **Prefettura** 55.891
- **Vigili urbani** 26091
- **Polizia stradale**
  - pronto intervento 54.16.33
- **Corpo Forestale**
  - incendi boschivi 51.31.51
- **Eliambulanza**
  - Piemonte Soccorso 118

**SALUTE**

- **Guardia** Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
- **Croce rossa**, serv. generico e pediatrico. ore su 24, a pagamento 24.82.510
- **verde**, pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.78 - 54.90.00
- **Centro antiveleni**, c. Polonia 14 63.76.37
- **Pronto soccorso dentistico**, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
- **ostetrica permanente**, Anna, 63861; Maria Vittoria, 55.421 Mauriziano 50.801.

**AMBULANZE**

- **Soccorso urgente** 57.47
- **Croce Rossa** 24.82.888
- **Croce verde**
- **Croce bianca**

- **Aaido** 54.04.69
- **Aair** 658.93.31
- 519.18.20
- **Aldassero** 63.01 56
- 33.13.01
- **Assist.** infermi 839.75.25
- **Aidel** 50.23.96 - 54 39 46
- 44.11 40
- infermieristica torinese 220 42.32
- **Spi** 242.19.04
- **Cesad**, inferm. 78.88.11.
- **Croce bianca** 63.18.02
- **Studio infermieri professionali Bm** 248.41.52
- **serve del malati poveri** 63.52.57-650.52.71
- **Siedo**, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

**FARMACIE DI NOTTE**

Servizio dalle 19,30 alle 9

- **c. V. Emanuele 68**, 538.271
- **p. Massaua 1**, 793.308
- **via Nizza 65**, 689.9258

**IETA'**

- **Telefono amico** 38.53.131
- **Stranieri** centro accoglienza Ciscal, 53.39.82.
- **Bartolomeo & C.** 53.48.54
- **Sermig** 521.37.70
- **Contro la violenza e per i diritti degli anziani** (19-20,30) 67.86.917
- **Amnesty International**, via Valgioie 18, 741.27.02
- **Gruppo Abele** 839.54.42
- **Apice-Associazione tro l'epilessia** via Galluppi 12/F, tel. 011/31.80.623).
- **Anapaca** (associazione ammalati cancro) 436.03.52
- **Cesad** assistenza domiciliare. Tel. 788.811 - 752.685

**MUNICIPIO**

- **Municipio** 57651
- **Certificati a domicilio** prenotazioni tel. 436.01.66
- **Informazione documenti** 5765.5104 - 5765.5105

**ANIMALI**

- **Canile municipale**, v. Germagnano 11, 262.12.16
- **Protez. animali** 54.71.32; canile, 262.00.97
- **Lega difesa cane**, v. Germagnano 9, 262.09.02
- , serv. veterinario, c. Lanza 75, 65.77.00-65.87.91; v. S. Domenico 22 53.35.90

**AEROPORTI**

- Inf.: 57.78.361 57.78.362 (dalle 8 alle 24) Biglietteria 5778.372 Terminal, c. Inghilterra ang c. V. Emanuele, 55.37.43
- **Milano-Linate e Malpensa** 02.74.85.22.00

**AUTO E STRADE**

- **Soccorso stradale Aci** 116
- **Europ assistance** 53.08.55 51.27.80
- **Percorribilità strade** 194

sera: Porta Nuova; c. Belgio 4, v. Filadelfia 57; c. Cibrario 19; Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23, c. Ferrucci 38; v. 193; v. Napione 31, p.zza Guala 236/c

Servizio notturno

**Agip**, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Esso**, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8** c. G. Cesare 276. **Moncalieri**: c. Trieste.

**EDICOLE**

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. - v. Lagrange; c. V. Emanuele - p. C. Felice; p. Statuto 15.

## TEATRI

**NELLI TEATRO** (V. Paolo Sarpi 117): Straordinari giovedì 11/4 ore 21 pagnia Docasm d'oro in Viaggio verso l'ignoto. Regia di F. Procacci Ingr. 9000, rid. 7000.

**AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO:** 11 concerti dal 12 aprile al 24 giugno 1991 - Stagione di primavera 1991. Vendita abbonamenti - Conferme abbonamenti dal 3 al 5 aprile - Nuovi abbonamenti dal 6 al 10 aprile presso la Rai sede regionale per il Piemonte, via Verdi 16: dal lunedì al sabato dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30. Per informazioni Rai via Verdi 16 Torino. Tel. 011-810.4653 - 810.4912 - 810.4961.

**CIRCOSCRIZIONE 2** (spazio a sorpresa): Straordinari stasera ore 21 la Compagnia Enneenne in L'aldilà. Prenotazione obbligatoria Cir. 2 uff. animatori, Tel. 308.1444 9/18. Ingr. 9.000 rid.

**CIRCOSCRIZIONE 2** (spazio a sorpresa): Straordinari, giovedì 11/4 16 la Compagnia Io non fumo e tu? in Dedicato a Bruno, regia R. Franco. Prenotazione obbligatoria Cir. 2 uff. animatori, 308.1444 ore 9/18, ingr. 9.000 7.000.

## SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

**GINGER:** 3° ciclo di «Baby ot» 6 incontri di educazione al nio per mamme e bambini da e mesi condotto dalla dott.ssa Sara Debenedetti. Inform. Ginger Torino tel. 011 837.892.

**UISP** - Prenotazioni e informazioni - Tel. 839.74.97/8 - PULCHERRIMA: Esercizi per il corpo e per la mente. Stage di yoga ed energia. Natarajdiretto dal M° Alberto Arcangelo 13 e 14 aprile.

**AL BAGATELLE** - ore 16 «A passo di danza».

**ARLECCHINO:** ore 15 danze.

**CLUB 84:** oggi chiuso, domani ore 15,30 danze, ritmi e cocktail per tutti.

**CLUB** oggi chiuso domani ore I Casual's in «Liscio D.O.C.»...

**DU PARC MUSIC-HALL:** domani I Delfini. Tel. 521.5538 - 521.5275.

**FORTINO** : ore Armando, ingresso libero.

**LA LUCCIOLA** (c. Taranto 208): ore 15 cio. Ingresso libero.

**LE ROI:** ore 21 di tutto un po'... di più.

(tel. 655.859): 15 discomusica liscio «A passo danza».

**SERENELLA DANZE** (c. Francia 110, C. Vica, 959.6287): ore 15 discoliscio ingresso libero.

**TANGO:** danze classica elegante: ore .

**DISCOTECA - MON REVE** (tel. 740.818): prenota la festa .

**ERMITAGE CLUB** Disco Bar: v. Canischia 26/b tel. 338.076 piano Ivaldo Marcacci d.j. Latino

**PATIO DISCOTECA** (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22

**RISTORANTE IL RUBINO:** esclusivo, ricercato. solo serale 20/02 gradita pren. tel. 877.485 - .

**RISTORANTE** (Pinerolo): Sale pranzi di nozze e comunioni con orchestra Tel 0121 74.116 - 58.626

**S. GIORGIO Ristorante - Danze - Valentino:** La Piana's Tale - c. Albertina.

tel. 514.496 - 436.1486.

## GALLERIE E MUSEI

**PEOLA** (v. Rocca : .

**ARCHIVIO DI STATO DI TORINO** (p.za C. Mollino 1. Mostra strumenti ritrovati, materiali della ricerca scientifica in Piemonte, tra '700 e '800, fino aprile, orario 10/13 - 15/18 chiuso lunedì, per informazioni e prenotazioni tel. 011-5634-812.5241.

(L') (v. Volta 9, tel. 515.034): Rembrandt centododici incisioni. Orario 10/12,30 - 16/19,30

**ARTE CLUB** (v. della Rocca 39, 836.331): Giuseppe Garimoldi.

(Settimo T.se, v. Torino 11, tel. 801.4080): Fino 20/4 or. 9,30-12,30/15,30-20.

**CIRCOLO UFFICIALI** (c. Vinzaglio 6): personale di Dusio e Greco all'11/4

**FREE-ART** (v. dei Mille 42, t. 836.88.05): Gianni Bertini

**GALLERIA AVERSA** (v. C. Alberto 24, tel. 532.882): maestri pittori dell'800 italiano.

**GALLERIA LA ROCCA** (tel. 874.844): itinerario Picasso 50 affiches.

**EUGENIO:** antiquari in un palazzo via Cavour 17. Orario dal lunedì venerdì 15,30-19,30, sabato 10-12,30 / 15,30-19,30.

**MUSEO DI ANTICHITA' DI** . Margherita . 521.2251): dal 27/3 al 26/5/91. I tesori dei Kurgani del Caucaso sett.le. : 9-13 / 15-19 (chiuso il lunedì).

**ESPOSIZIONI** (Palazzo della Giunta, p. Castello 165, Torino): mostra «Donne in pittura»: Luciana Bey, al 13/4/91. Orario: feriali 10-19, chiuso. Ingresso libero.

**RIVERA** (v. Vittoria 31): disegno

### ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

**ACCADEMIA** (t. 885.408): Artisti contemporanei.

**ARTEINCORNICE** (v. Vanchiglia 11/c): «Origini» personale Enzo Scalea

**BERMAN:** Giorgio .

**FOGLIATO:** '900 Piemontese

**GALLERIA BIASUTTI** (v. Juvarra 16): personale Bolley ore 15,30-19,30

**LA BUSSOLA** (v. Po 9): Gianni Dova mostra personale

**LA GIOSTRA** (Asti): Viarengo/Miniotti.

**LE IMMAGINI:** Piero Marina.

**MICRO'** (p. Vittorio 10): Giuseppe Bertani

**NARCISO:** Fausto Pirandello

**PIRRA** (c. Vittorio 62, tel 543.393): Roberto Terracini

**TUTTAGRAFICA** (. Carlina 28): Pietro .

**Titanus** DISTRIBUZIONE

DOMANI

eliseo CRISTALLO

*IL FILM «TERREMOTO»*

cinema
potete scegliere quello
piace a voi

DA DOMANI ALLO
STUDIO RITZ

*Il film più inquietante e discusso di MARCO BELLOCCHIO*

*Domani lo spettacolo serale delle 21,30 sarà seguito dal dibattito con*
MARCO BELLOCCHIO

DOMANI AL CINEMA LUX

TOM HANKS BRUCE WILLIS MELANIE GRIFFITH

UN FILM DI BRIAN DE PALMA

IL FALO' DELLE VANITA'

WARNER BROS. presenta
Un film di BRIAN DE PALMA
TOM HANKS BRUCE WILLIS MELANIE GRIFFITH
"IL FALÒ DELLE VANITÀ" MORGAN FREEMAN
DAVE GRUSIN FRED CARUSO
PETER GUBER JON PETERS
MICHAEL CRISTOFER TOM WOLFE
BRIAN DE PALMA

## PRIME VISIONI

**Adua 200**
c. Giulio Cesare 67 — Tel. 85.65.21 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Brian di [illegible]** — *di T. Jones con i Monty Python (Usa '90)* — [illegible]: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce [illegible]. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono. N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**

**Adua 400**
c. Giulio Cesare 67 — Tel. 85.65.21 — Ingr. 9000 / Rid. 6000
Vedi teatri

**Ambra**
v. Chiesa della Salute 77 — Tel. 297.187 — Or.: 20,30/22,30 — Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Nikita** — *di L. Besson [illegible] T. Karyo, A. Parillaud, J. [illegible] (Francia '90)* — Una ragazza drogata e ribelle, condannata all'ergastolo, viene dichiarata morta e assorbita come killer da un misterioso servizio. N. V. 1h 53' **Giallo**

**Ambrosio**
c. V. Emanuele II 52 — T. 54.70.07 - Or.: 15,45 18/20,15/22,30 — Ingr. [illegible]
**Un poliziotto alle elementari** — *di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di [illegible] gruppo di bambini scalenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

**Ambrosio P.**
c. V. Emanuele II 52 — T. 54.70.07 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — Ingr. [illegible]
**Ultrà** — *di Ricky Tognazzi con Claudio Amendola, G. Tognazzi, R. Memphis (Italia '90)* — Un gruppo di tifosi romanisti volgari e violenti sfoga la propria rabbiosa insoddisfazione durante una trasferta a Torino. N.V. 1h 30' [illegible]

**Arlecchino**
corso Sommeiller 22 — Tel. 58.71.90 - Or.: 15 16,50/18,35/20,30/22,30 — Ingr. 9000 / Rid. 6000
**A letto con il nemico** — *di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90)* — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' [illegible]

**Capitol**
via San Dalmazzo 24 — Tel. 54.06.05 - [illegible]: 17,15/19/20,45/22,30 — Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Zio Paperone [illegible] ricerca...** — *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

**[illegible]**
via Carlo Alberto 27 — Tel. 54.01.10 - Or.: 17,15/19/20,45/22,30 — Ingr. 9000 / Agiss 5000
**In viaggio con Alberto** — *di Arthur Joffe con S. Castellito, N. Manfredi, M. Masseri (Fra '90)* — Mentre suo figlio sta per nascere un emigrante turbato torna a Roma per saldare un debito con suo padre: ricordi, incontri e sogni lo attendono. N. V. **Commedia**

**C. Chaplin 1**
via Garibaldi 32/E — Tel. 54.52.45 - Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 9000
**La casa Russia** — *di F. Schepisi, con S. Connery, M. Pfeiffer, K. M. Brandauer (Usa '90)* — Dopo una vita anticonformista, un anziano editore inglese diviene agente Cia e s'innamora di una giovane spia russa. Da Le Carré. N.V. 2h 3' **Thriller**

**C. Chaplin 2**
via Garibaldi 32/E — t. 54.52.45 Or.: 15,45 18/20,15/22,30 — Ingr. 9000
**Paprika** — *di Tinto Brass con Debora Caprioglio, Stephane Ferrara, Martine Brochard (Ita Fra '90)* — Da ingenua fidanzatina a prostituta smaliziata nei casini di mezz'Italia, la scalata sociale di una ragazza Anni 50. V. M. 18 1h 56' [illegible]

**Cristallo**
via Goito 5 — Tel. 650.7100 — Or.: 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Misery non deve [illegible]** — *di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90)* — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' **Thriller**

**Doria**
via Gramsci 9 — Tel. 54.24.22 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Il silenzio degli [illegible]** — *di J. Damme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

**Eliseo Grande**
piazza Sabotino — Tel. 447.52.41 — Or.: 14,50/18,10/21,30 — Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Balla coi lupi** — *di e con Kevin Costner. Vincitore di 7 premi Oscar (Usa '90)* — Nel [illegible], giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

**[illegible] Blu**
piazza Sabotino — Tel. 447.52.41 — Or.: 15,45/18/20,15 — Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Mediterraneo** — *di G. Salvatores con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — 1h 38'. N. V. **Comm. dramm.** Ore 22,15 anteprima ad inviti: **Il portaborse** *di Daniele Luchetti.*

**Eliseo Rosso**
piazza Sabotino — Tel. 447.52.41 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Cyrano de Bergerac** — *di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90)* — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. [illegible] Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

**Empire**
p. Vittorio Veneto 5 — Tel. 871.842 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 9000 / Rid. [illegible]
**Cyrano de Bergerac** — *di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90)* — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

**Erba**
c.so Moncalieri [illegible] — Tel. 696.55.47 — [illegible]: 20,30/22,30 — Ingr. 9000
**Volere volare** — *di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91)* — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia**

**Faro**
via Po 30 - Tel. 832.214 — Ap.: 19,45. Film 20/22 — Ingr. 9000
**Film in lingua originale** — Riservato ai [illegible].

**Fiamma**
corso Trapani 57 — Tel. 315.20.57 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Green Card** — *di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90)* — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N.V. 1h [illegible] **Commedia**

**Gioiello**
v. C. Colombo 31 bis — [illegible] 500.760 — Or.: 15,05/18,25/21,45 — Ingr. 9000 / Rid. 6000
**[illegible] coi lupi** — *di e con Kevin Costner. Vincitore di 7 premi Oscar (Usa '[illegible])* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h [illegible] **Avventura**

**Ideal**
[illegible] Beccaria 4 — Tel. 521.43.16 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Amleto** — *di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90)* — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della [illegible]re, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' **Drammatico**

**King Kong**
CINESTUDIO via Po 21 — Tel. 839.75.02 - Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Brian di Nazareth** — *di T. Jones con i Monty Python (Usa '90)* — [illegible] [illegible]za, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono. N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**

**Lilliput**
via XX Settembre 15 bis — Tel. 53.71.00 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Green Card** — *di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90)* — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V.1h 48' **Commedia**

**Lux**
Gal[illegible] S. [illegible] — Tel. 54.12.83 - Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Fuoco, neve e dinamite** — *di W. Bogner con R. Moore, S. Bellafonte (Usa '90)* — Un miliardario sportivo e ecologista finge di uccidersi. La sua eredità andrà al vincitore di una spericolata olimpiade sulla neve da lui organizzata. N. V. 1h 48' **Azione**

**[illegible]**
via Pomba 7 — Tel. 812.41.73 — Or.: 15/18,20/21,40 — Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Balla coi lupi** — *di e con Kevin Costner. Vincitore di 7 premi Oscar (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una [illegible] di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

**[illegible]**
via Pomba 7 — T. 812.4173 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Il marito della parrucchiera** — *di P. Leconte con J. Rochefort, A. Galiena (Francia '90)* — Un uomo dedica la sua vita a contemplare l'affascinante parrucchiera [illegible] ha sposato e a cercare di farla felice. Durerà per sempre? V.M. 14 1h 22' **Comm. dramm.**

**Nuovo Odeon**
via Venalzio 8 — Tel. 749.23.62 — Or.: — Ingr. 9000 / Rid. 6000
[illegible]

**Olimpia 1**
via Arsenale 21 — Tel. 53.24.48 — Or: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Risvegli** — *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

**Olimpia 2**
via Arsenale 31 — Tel. 53.24.48 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Green Card** — *di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90)* — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V.1h 48' **Commedia**

**Reposi**
via XX Settembre 15 — Tel. 53.14.00 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — Ingr. 9000 / Rid. 6000
**[illegible] chi parla 2** — *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' [illegible]

**Romano**
Galleria Subalpina — Tel. 51.01.45 - Or.: [illegible] 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 9000
**Volere volare** — *di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91)* — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra [illegible] poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone [illegible]. N.V. 1h 33' **Commedia**

**Studio Ritz**
[illegible] Acqui 2 — [illegible] - Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 9000 / Agiss 5000
**Mamma, ho perso l'aereo** — *di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90)* — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' Ultimo giorno [illegible]

**Vittoria**
via Roma 336 — Tel. 51.17.89 - Or.: 15,25 17,45/20,05/22,25 — Ingr. 9000 / Rid. 6000
**[illegible]** — *di e con C. Eastwood con C. Sheen, S. Braga (Usa '90)* — Una recluta indecisa viene assegnata come compagno a un veterano duro e combattivo. Lavorando insieme nella polizia il giovane imparerà a vivere. N. V. 2h 2' **Poliziesco**

**Zeta**
via Colleasca 12 — Tel. 749.29.07 — Or.: 17/20,30/22,30 — Ingr. 6000
**Cinecircolo il Pungolo** — Domani il mistero von [illegible].

## ALTRE VISIONI

**Agnelli** — via Paolo Sarpi 117 (tel. 612.138) — OGGI CHIUSO fino al 26 maggio. Abb. 3 film a scelta L. 7000
**Araldo** — via Chiomonte 3 (tel. 831.764) — Vedi teatri
**Cuore** — via Nizza 55 (tel. 687.658) — **We're no angels (Non [illegible] angeli)** Versione originale inglese. Ore 20,15; 22,30
**Fregoli** — piazza S. Giulia 2 bis (tel. 812.2312) — **Uno sconosciuto alla porta** Ore 20,30; 22,30.
**Lanteri** — c. G. Cesare 90 (tel. 284.134) — OGGI RIPOSO
**Massaia Borghiere** — v. C. Massaia 104 (tel. 257.881) — **Il mio piede sinistro** Dal 14 aprile.
**Massaua** — piazza Massaua 9 (tel. 795.800) — OGGI RIPOSO
**Salone d'Essai** — corso Belgio 53 (tel. 874.171) — **Cantico delle Pietre** di M. Khleifi (1ª visione [illegible] Torino). Spettacolo organizzato dall'Al-Ard. Ore 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 5000
**Valdocco** — via Salerno 12 (tel. 522.42.79) — OGGI RIPOSO

## TEATRI

**Teatro Regio**
piazza Castello 215 — Tel. 88.151 — Tram 13/15 — Bus 61
[illegible] 15 Riservato alle scuole **Francesca da Rimini** di Riccardo Zandonai. Direttore Yuri Ahronovitch

**Piccolo Regio**
piazza Castello 215 — Tel. 88.151 — Tram 13/15 — Bus 61
Ore 17,30 **Audizioni discografiche.** I Teatri Lirico, Alfieri, Carignano, Nuovo, (1). A cura di Alberto Testa. Ingresso libero.

**Adua**
c. Giulio Cesare 67 — Tel. 28.78.71 248.22.76 — Tram 4 - Bus 50/51
Oggi: ore 20,45 il Gruppo della Rocca in **L'uomo, la bestia e la virtù** di Luigi Pirandello (Adua 400) e ore 21,30 in **Elogio della pazzia** da Erasmo da Rotterdam ed altri [illegible] (fuori abbonamento). Prev. T. Adua ore 15,30-19, tel. 248.2276 - 287.871.

**Alfa Teatro**
via Casalborgone 16/1 — Tel. 812.61.14 — Bus 3/15/54/56/61/66/75/76
Stasera ore 21 la Compagnia Alfa Teatro presenta **Macbett** di E. Ionesco, nella traduzione di G. R. Morteo per la [illegible] di Dino [illegible]

**Alfieri**
piazza Solferino 4 — Tel. 535.440 — Tram 13 — Bus 14/14s/50/56/59s/67
Ore 20,45 il Plexus T presenta Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi in **Caro bugiardo** di Jerome Kilty, regia Filippo Crivelli. Repliche fino al [illegible] aprile. Bigliett. T.S.T. e T. Alfieri. Per inform. tel 011/557.6245 - 544.562. Prezzo spec. per giovani e studenti fino a 18 anni L. 13.000.

**Araldo**
[illegible] Chiomonte 3 — Tel. 331.764 — Tram 15/18 — Bus 33/42/55
[illegible] dell'Angolo **Lo stregagatto** premio nazionale [illegible] Teatro Ragazzi. Oggi ore 10 il Teatro La Ribalta presenta **Scadenze**. Per inf. e pren. tel. 482.343 - 489.676.

**Auditorium [illegible]**
[illegible]zza Rossaro — Tel. 880.74.961 — Tram 16/18
**Unione Musicale** serie pari, ore 21 precise Harmonia Ensemble - Giuseppe Grazioli - direttore. [illegible] di Lutoslawski, Copland e De Falla. Biglietti numerati L. 20.000. Ingressi L. 13.000 all'Auditorium [illegible] 20,30. Inf. Tel. 544.523.

**Carignano**
p. Carignano 6 — Tel. 53.79.96 — Tram 13/15 Bus 61
Ore 20,45 l'Audac presenta: **Il malinteso** di Camus e **Porte chiuse** di Sartre, regia di W. Pagliaro con W. [illegible]gra, L. Olberti, [illegible] Esdra, V. Fortunato, R. Offidani. Repliche fino al 14/4. Bigliett. T.S.T. v. Roma 49 ore 9/18 lunedì riposo. Pren. inf. tel. 011/557.6248 - 544.562.

**Colosseo**
v. M. Cristina 73 — Tel. 669.80.34 — Tram 16/18 Bus 67
Venerdì 12 aprile [illegible] ore 21 **Risate, risate, risate**, con il divertentissimo spettacolo del Trettré. Con la partecipazione del giovane cabarettista Federico Bianco. Prevendita cassa teatro ore 10-13; 15-19, tel. 66.98.034.

**Erba**
c. Moncalieri 241 — Torino — Tel. 696.5547
Stasera ore 21 e domenica ore 16 Compagnia Teatro Belli presenta **Provaci ancora Sam** di Woody Allen, regia e interpretazione di Antonio Salines.

**Gianduja Te[illegible]**
Marionette Lupi — v. S. Teresa 5 — tel. [illegible]
[illegible]
Informazioni e prenotazioni recite scolastiche v. S. Teresa 5, tel. 530.238.

**Juvarra**
via Juvarra 15 — Tel. 513.705
Da domani ore 21,15 il Teatro Zeta presenta: **L'Uomo dal fiore in bocca e All'uscita** di Luigi Pirandello, con Giovanna Fischella, Corrado Maria Galuzzo, Bruno Pennasso. Regia di Pier Giorgio Gili, scene e costumi di Beppe Bertero. Inf. [illegible] 16/19. Tel. [illegible]

**Fregoli**
piazza S. Giulia 2 bis — Tel. 812.23.12

**Nuovo**
c.so M. d'Azeglio 17 — Tel. 655.552 — Bus 42/47/67

**[illegible]**
v. L. Da Vinci 172 — Grugliasco — Tel. 787.117
Ore [illegible] Scuola elementare [illegible] via [illegible] 11 - Draento **Ritratti d'autore** di Gabriele Boccaccini con Paolo Faucigliatti ed Aldo Taricco. Riservato per le scuole.

**[illegible]**
v. C. Massaia 104 — tel. 257.881 — Torino
**Trenteiré** [illegible] Lezione conferenza sul [illegible] uso della dizione. Ingresso libero ai soci. Dal 13 aprile Salomé di Oscar Wilde.

**Teatro [illegible] Torino**
p.za Massaua 9 — tel. 795.803 — Bus 36/38/62/62bis
[illegible] ore ore 21 la compagnia [illegible] Tre presenta **L'arte di Roma** di Aldo Longo. Commedia musicale in dialetto piemontese. Regia: Bruno Monticone. Corpo di [illegible]: Laboratorio della danza diretto da Anita Cedroni.

**Voltaire**
via Cavour 9 — tel. 541.438
Da martedì 16/4 ore 21 Cabaret Voltaire in **Dialoghi Delfici Al Castello di Barbablù** da G. Steiner, Schopenhauer, Upanishad, Hawking, Plutarco, Granet, Epicuro, Libro Tibetano dei morti, [illegible] Fadini.

## ASSOCIAZIONI CULTURALI

**C. Cult. Français**
via Pomba 23 — Tel. [illegible]
Ore 16,30 Incontro/dibattito in occasione della presentazione delle «Guides de lecture» realizzate dalle Edizioni Loescher. Saranno presenti il Prof. Lionello Sozzi, Muriel Augry, Teresina Barbero, Bertrand Huber.

**[illegible] Uno**
via Montebello 8 — Tel. 871.046 — Tram 15 — Ingresso lire 6000
**6° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali.** Ore 15 **Salomé**; ore 15,30 **The Truth Game a Boys Life**; [illegible] 16,15 **All of Me**; [illegible] Premiazione e proiezione a sorpresa.

**Massimo [illegible]**
via Montebello 8 — Tel. 871.046 — Tram 15 — Ingresso lire 6000
**6° Festival in[illegible]e di film con tematiche omosessuali.** Ore 15 e 20,30. Eventi speciali **Channel 4: Out on Tuesday**

**[illegible] Tre**
via [illegible] 8 — Tel. 871.046 — Tram 15 — Ingresso lire 6000
**Andrej [illegible]** — *di Andrej Tarkovskij con Anatolij Solonicyn*, Urss 1966-'69 v.o. integrale con sott. italiani [illegible] 16,30-21

## LUCI ROSSE

[illegible] c. [illegible] 19, t. 511.293. **College seduction**, di Yudy [illegible], Krista Verna. Col. Viet. 18. Ap. 14; ult. 22,30.

[illegible] P. Oddone 31, t. 484.521. [illegible] **fingorda**, con Va[illegible] Del Rio. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 9000.

**CINECLUB** v. Calandra 15. **Film erotico.** Dalle 14,30 alle 23 novità assoluta. Ingresso riservato ai [illegible].

**HOLLYWOOD** c. R. Margherita 106, t. 521.2385. **Prestazioni di una signora rispettabile**, con Talja Rae, Shanna Mc Callough. No stop dalle 10; ult. 24.

**MAFFEI** v. P. Tommaso 5, t. 655.334. **Ingordigie profonde di Mary e Shelly**, con Tracy Adams, Amber Lynn. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

**MAJOR** l.go Giulio Cesare 105, t. 287.574. **La seduzione di Amy**, con T. Smoth, B. Davidson, G. Fox. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

**METROPOL** v. P. Tommaso 5, t. 650.54.70. **Prendimi di forza sono tua**, con Boris Predley, Francetto Mayor. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

**REGINA** corso R. Margherita 123, t. 436.20.92. **Wende la chiave del piacere**, con Evelina O'Kefe. Viet. 18. Ap. ore 10. ult. 22,30.

**[illegible]MA BLUE** via S. Donato 40, t. 487.765. **Le super sexy star molto vogliose.** [illegible] V. 18. Ap. 15; ult. [illegible] Ing. 5000.

[illegible] v. Nizza 170, t. 696.3817. [illegible] **mata**, con Cristine Manon, [illegible] Spathi. [illegible]. Ap. [illegible]; ult. 22,30.

**TORINO** v. Buozzi 8, t. 530.353. 1ª visione [illegible]. **L'infermiera di [illegible] del reparto solo uomini**, con L. Berespi, C. Lynn, J. Jilla. Col. Vietato 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

## FUORI CITTA'

**AVIGLIANA** — **CORSO:** riposo
**[illegible]SSOLENO** — **NARCISO:** riposo
**[illegible]** — **MARGHERITA:** Taxi blues
**CASCI[illegible]** — **DON BOSCO:** riposo
**CHIERI** — **MARILYN:** Italia-Germania 4-3; [illegible] Stasera tutti bene
**CHIVASSO** — **CINECITTA':** riposo; **MODERNO:** riposo; **POLITEAMA:** Concerto
**[illegible]** — **NUOVO:** riposo
**COLLEGNO** — **PRINCIPE:** riposo; **REGINA:** Barcellona-Juventus; **STAZIONE:** riposo; **STUDIO LUCE:** riposo
**CUORGNE'** — **MARGHERITA:** riposo; **PERONA:** riposo
**GRUGLIASCO** — **ROMA:** riposo
**IVREA** — **ARCINEMA:** Balla coi lupi; **BOARO:** riposo; **POLITEAMA:** riposo
**MONCALIERI** — **KING KONG CASTELLO:** riposo
**[illegible]** — [illegible] Il piacere del desiderio
**ORBASSANO** — **MODERNO:** riposo; **SALA COMUNITA':** riposo
**[illegible]** — **ORFEO:** Pianissimo rock. Allied Forces. Ore 21,30. L. 6000
**[illegible]** — **HOLLYWOOD:** [illegible] coi lupi; **ITALIA:** Senti [illegible] parla 2; **R[illegible]** Cattive compagnie
**RIVOLI** — **GIOIELLO:** riposo
**SUSA** — **CENISIO:** riposo
**TORRE PELLICE** — **TRENTO:** riposo
**VALPERGA** — **AMBRA:** Film erotico

## LE TV PRIVATE

### Telestar
[illegible] **Amandoti**, telenovela
18,30 **Brilhante**, telenovela
19,30 **Match: Bocce**, sport
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Però [illegible] spia**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
23,30 **Isole perdute**, telefilm
24 — **Truck Driver**, telefilm
1 — **Night movies**, telefilm

### Telecupole Cinquestelle
18 — **Tg4**, flash
18,05 **Telenovela** (continuazione)
18,30 **E' proibito ballare**
19,30 **Tg4**
[illegible] — **Mondo cavallo**, rubrica
20,30 **Il conquistatore**, film
22,30 **Tg4**
22,45 **A tutto jazz**, spettacolo
24 — **Sport e sport**, rubrica
0,50 [illegible]
1,50 **Tg4**

### Videogruppo
17,55 **Videonotizie**
18 — **Bowling**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**, rubrica
20 — **Felicità dove sei**, telenovela
20,30 [illegible] **cadavere in fuga**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **L'onorevole Angelina**, film

### Telecity
9,30 **Telecity per voi**, attualità
12,35 **Aspettando il domani**
13,10 **I rangers delle galassie**, cartoni
13,45 **Usa today**, news

### Primantenna Supersix
18 — [illegible] **Blazer**, [illegible]
18,30 [illegible] **Il guerriero**, cartoon
19 — **Tgg special**
[illegible] **Capriccio e passione**
21,15 **Sanford [illegible] Son**
21,45 **Vita della mia vita**, miniserie

### Erreuno Tv
18 — **Storie di famiglia**, telefilm
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Hong Kong: Dipartimento di polizia**
21,20 **Sulle orme dell'uomo**
22,10 **Tg sera**
22,25 **Jazz in concert**
23,20 **Mercoledì sport**
23,55 **Teletext notte**

### Quinta [illegible]
18,30 **Tra l'amore e il potere**
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **Cappuccetto a pois**
20,30 **Amanti imperiali**, film
23,30 **Aria aperta birra e basta**
24 — **La rosa del Sud**, film

### G.R.P.
18 — **Rosa... De Lejos**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**
19,35 **Speciale Salone: Automotor**
19,50 **Sanford & Son**, telefilm
20,15 **Giornale Piemonte**, rubrica
[illegible] **L'intraprendente signor Dick**
22,30 **Confidenziale**, rubrica
23 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
23,30 **G.R.P. Monitor**, (replica)
24 — **Speciale Salone: Automotor**
0,15 **Meeting**, rubrica

### [illegible]te Canavese Videobiella
18 — **Renata la strega**, cartoni animati
19,30 **Tg**
20 — **Viviana**, tv
21 — **Boxe**
22,45 **Cilima**
23 — **Tg**
23,15 **Le auto della settimana**
0,15 **Notturno**

### Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Incontri ravvicinati - Intervista a Alfredo Trentalange**
[illegible] **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
[illegible] [illegible] **Franklin**, film
22,30 **Speciale Telesu: L'Europa che verrà**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Asteroide memoria**

### [illegible] 7 [illegible]
14 — **Cartoni junior**
18 — **Programma per ragazzi**
18,45 **Informa 7**, notiziario
20,20 **Mash**, telefilm
21 — **Veronica il volto dell'amore**
22 — [illegible] intervista a ...
22,30 **Il mondo dell'occulto**
[illegible] **Missione speciale lady Chaplin**

### [illegible]
10 — [illegible], telenovela
11,30 **Telefilm**
12,30 **Angie Girl**, cartoni animati
19 — **I protagonisti della vita piemontese**
2 — **La squadra segreta**, telefilm

### Videouno
17 — **La fattoria dei giorni felici**
17,30 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Rocket Robin Hood**
20,30 **La doppia vita di T. Longuet**
22 — **Videouno notizie**
23 — **I diamanti del presidente**
24 — **La fattoria dei giorni felici**

### Tieffe 9
17,30 **Filmati musicali**
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Tg 9**
19,45 **Venere 2000**
20,30 **E le stelle stanno a guardare**
21,30 **Mission**
22,15 **Tg 9**
22,45 **Documentario**
23,45 **Mezzanotte con...**

### Tele Vox
18 — **Consulenza finanziaria**
19,15 **Voce da Torino**
21 — **Alleanza monarchica**
22 — **Natura e salute**
23 — [illegible] **meridionali**, musicale

### Sesta Rete
[illegible],30 [illegible] **squadra segreta**, telefilm
19,45 **I protagonisti della vita piemontese**
20,30 **Viviana**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
23,30 **Occhio per [illegible] dente**, film

### Teletime
18,10 **Calcio Club** [illegible]
[illegible] — **Time** [illegible]
19,30 [illegible], cartoni animati
[illegible] — **George**, telefilm
22 — **Ingresso libero**
22,40 **Le scienze occulte**, Venere
23,20 **Time speciale**

### Quarta [illegible]
18,30 **La tana dei lupi**, telenovela
19,15 **Tg 4**
[illegible] **Un uomo da odiare**, telenovela
[illegible] **Tg 4** [illegible]
20,30 **Film**
[illegible] **Frutto proibito**
23,15 **Tg 4 sport flash**
23,25 **Dolce notte**
0,20 **Tg 4 flash economia**
0,45 **Dolce notte**
1 — **Rosso di** [illegible]

● **Eventuali [illegible] e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

## MUSEI

**Armeria Reale** (tel. 543.889): merc., [illegible], e sab.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.

**Basilica di Superga e [illegible] di Casa Savoia** (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

**Borgo Medioevale** (tel. 669.9372): [illegible] martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

**Galleria Sabauda** (v. A. [illegible] Scienze 6, t. 547.440): Orario unico 9-14 sino al 31 marzo; lunedì chiuso.

**[illegible] Antonelliana** (v. Montebello 20, tel. 011/569.25.45). Orario 9-19. Lunedì chiuso.

**La Casa delle Marionette** (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, t. 011/8126114). Or.: [illegible] lun. al ven. [illegible] 13 e 15-19; sab. e dom. 15-19. Ingresso L. 2000.

**Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia»** (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 9 alle 12,30 [illegible] 15 alle [illegible]. Lunedì chiuso

**Museo [illegible] Antichità** (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): dal martedì al sabato ore 9-13 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

**Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali**: (v. Bricherasio 8, t. 541.557) Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso

**Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli** (958.7256). Mostra: **«Arte & Arte»** sino al 31 maggio. Orario: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica dalle 11 [illegible] 15,30.

**Museo Egizio** (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lunedì chiuso.

**[illegible] dell'Artiglieria** (corso Galileo Ferraris 0, telefono 553.925): [illegible] a giovedì 9-13,50; sabato e domenica 9-12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

**Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi»** (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, telefono 688.737): **Rassegna Videomonta[illegible]** 5 «Dalla [illegible] quale futuro», sino al 28 aprile. Orario: sabato, domenica, [illegible]dì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

**Museo [illegible] Risorg. [illegible]** (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): [illegible] 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica [illegible].30 visita guidata gratuita.

**Museo della Marionetta** Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18.

**Museo di storia [illegible] Don [illegible]** (viale Thovez 37, tel. 660.1086): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.

**[illegible] Martini di Storia dell'Enologia** - [illegible] (18 sale, telefono 947.0345): Orario 9-12 e 14-17,30.

**[illegible] Pietro Micca** (v. F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario 9-14. Lunedì chiuso.

**Museo Salgari** (via Bidone 93): Orario: 9-12 martedì e giovedì. Ingr. gratuito.

**Palazzo Reale** (tel. 438.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso.

**Biblioteca Reale** (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato [illegible], [illegible] e mercoledì 9-17,45

Richieste di pagamenti fasulli, frodi nei negozi: milioni di casi l'anno

# Al supermarket delle truffe

## *Arriva un decalogo per i consumatori*

**ROMA.** Alberghi prenotati da agenzie turistiche a un prezzo doppio di quello che, una volta sul posto, si rivela [illegible] quello reale. Minacciose richieste di pagamenti [illegible] ditte in base a «registri anagrafici» mai esistiti. Bollette apparentemente ufficiali pretese da abili magliari per l'inserimento in non meglio precisati «elenco abbonati telefax».

Ancora, libri ordinati e mai ricevuti. O mai ordinati e piombati fin dentro casa contro assegno che sembrano regalati [illegible] offerti «in assaggio», [illegible] invece uno è costretto a pagarne uno [illegible] mese, neppure a [illegible] scelta, a [illegible] di rimandare ogni volta una lettera raccomandata.

E via. Contachilometri manomessi, frodi tessili, [illegible] agguati a automobilisti in panne per guidare i loro carri attrezzi [illegible] meccanici compiacenti. Idraulici «pronto intervento» che per [illegible] gabinetto presentano conti da due milioni [illegible] al povero inquilino perplesso non resta che pagare perché non esiste un tariffario legale, magari con la beffa aggiunta di firmare in cal[illegible] alla ricevuta «come da preventivo». Un elenco infinito.

Secondo l'Istat le truffe a danno dei cittadini [illegible] ogni [illegible] cinquecentomila. Ma quanti sono i piccoli e medi raggiri che neppure vengono denunciati perché il poveretto che li ha subiti rassegnato preferi[illegible] sopportare il danno piuttosto che affrontare spese e complicazioni di [illegible] causa?

Per l'Unione Nazionale Consumatori, che [illegible] appena curato un manuale antiraggiro a uso del cittadino, sono almeno qualche milione l'anno. Milioni di inganni piccoli e grandi, [illegible] tut[illegible] perfettamente legali e volte compiuti addirittura [illegible] enti pubblici e privati, che l'associazione [illegible] sforza di individuare. Capitolo per capitolo, una casistica e [illegible] elenco [illegible] consigli pratici.

Ci sono le [illegible] e proprie frodi: le «patacche» affibbiate di solito per corrispondenza o nelle famigerate vendite all'asta televisive. In gran voga per esempio le favolose pillole per dimagrire, sistema rapido per perdere da 7 a 25 chili a scelta del cliente, prezzo in proporzione, da 100.000 lire in [illegible] l'intera cura, che all'analisi [illegible] rivelano composte di zucchero e qualche minerale).

Fanno fortuna i chinchillà di allevamento cinque femmine e un solo maschio «che ba[illegible] per tutte, precisa la pubblicità, venduti per qualche milione. Investimento ad alto reddito, assicura la ditta, fanno anche 45 piccoli l'anno. Veniamo noi a riti[illegible] i piccoli, extradark a 350.000 lire, gli American Gold a 600.000. Ma le bestiole [illegible] no, [illegible] sterili nella migliore delle ipotesi fanno piccoli che non sono di nes[illegible] delle magnificate qualità pregiate.

E la serata al night a 40.000 lire, con musica rock e spettacoli, «dove verrà illustrata un'offerta di lavoro che permette di guadagnare 8 milioni al [illegible]. E la [illegible] di disegno per bambini che nasconde il «premio» obbligatorio di una vetusta enciclopedia, e la gita a prezzo speciale che include l'acquisto a rate [illegible] un elettrodomestico inutile.

I prodotti truffaldini si possono persino impunemente reclamizzare, e neanche si può far intervenire la magistratura perché il reato di truffa semplice è stato depenalizzato. Così ecco i «Muscoli d'Ercole», crema che per 9900 lire «farà esplodere i vostri muscoli in tutta [illegible] loro potenza virile», ec[illegible] i «Supervision», occhiali per voyeurs che consentono [illegible] vedere tutto «dal di dentro: anche cosa c'è [illegible] i vestiti delle donne». E l'«Audio Spy» (29.000 lire) che permette di sentire cosa accade nell'appartamento accanto mentre «l'Electronic [illegible] [illegible] 49.000 lire non promette prestazioni speciali [illegible] portato in tasca, «provoca un'eccitazione sessuale istantanea in altre per[illegible] alla distanza [illegible] 8 metri».

Nel capitolo «contratti volanti» si descrive in tutte le sue varianti la subdola tattica del raggiro che sfrutta distrazione, ingenuità, perfino la vanità di tanta gente: «Avete vinto un premio di [illegible] milioni», è il modello base, [illegible] frase magica con cui un tale suona al citofono di un inquilino (ma [illegible] solito [illegible] una signora anziana e sola). [illegible] premio però può essere liquidato solo in merce. La signora apre e fa entrare, lo sconosciuto scarica da un camioncino qualche pentola, dei bicchieri, asciugamani e altre cianfrusaglie e [illegible] firmare un buono di consegna che in realtà [illegible] un contratto per l'acquisto della merce, avvertendo che c'è solo [illegible] pagare un'Iva di 1.680.000. «Ma si può fare anche a rate». «Attenzione a cosa si firma» è il consiglio [illegible] consumatore.

Più sottili delle turlupinature [illegible] ai limiti della legge sono le fregature legalissime. «Le clausole capestro» come quelle della casa d'acquisto in multiproprietà dove, arrivata la sospirata settimana, ci si accorge di dover sborsare centinaia di migliaia di lire per anticipi di spese gestione, accesso alla spiaggia, manutenzione piscina e altro.

E le cartelle esattoriali spedite all'ultimo momento con bu[illegible] [illegible] timbri, che esigono esorbitanti interessi di mora. E i sinistri liquidati quattro o cinque mesi dopo, invece che nei termini previsti dal [illegible] E le multe per il bollo auto regolarmente pagato e poi incauta[illegible] buttato via. Fino ai pensionati che da vent'anni chiedono invano un rimborso allo Sta[illegible] per un po' di milioni in meno ricevuti, decimati nel corso degli anni tra ricorsi e controricorsi del fisco. Questa sì una vera e crudele truffa legale.

**Maria Grazia Bruzzone**

La riforma del settore approvata in Parlamento

## Maxi-multe e chiusura per gli ambulanti abusivi

[illegible] Multe [illegible] 500 mila lire a 5 milioni e confisca di tutte le attrezzature e della merce esposta in vendita. Sono le sanzioni che l'ufficio provinciale dell'Industria - e non più il sindaco - potrà infliggere ai rivenditori ambulanti che esercitano abusivamente il commercio su aree pubbliche. La riforma, del ministro dell'Industria Battaglia, [illegible] stata approvata in Parlamento dopo un anno. Molte sono le novità [illegible] legge, che si prefigge di abolire le attuali barriere per il commercio ambulante.

Per esercitare l'attività sono previsti tre tipi di autorizzazioni, a seconda del luogo di svolgimento: qu[illegible] comunale, rilasciata [illegible] sindaco; quella regionale, rilasciata [illegible] presidente della giunta per l'esercizio in uno o più giorni della settimana; [illegible] terza, regionale, per l'esercizio itinerante in ogni area ed al domicilio dei consumatori.

Il provvedimento modifica sostanzialmente la vecchia normativa in materia allo scopo di "togliere l'ambulante - come si legge nella relazione di [illegible] pagnamento - dalla posizione di minorità in cui si trova nei confronti del commerciante in sede fissa". Il commercio ambulante - prevede la legge - sarà disciplinato dal Comune anche quando si svolgerà in area demaniale marittima ed il [illegible] carattere distintivo sarà quello di svolgersi su un'area pubblica, quale che sia il tipo [illegible] impianto utilizzato, fisso o mobile. Novità anche per i posteggi, aspetto più importante per gli operatori: nessuno potrà utilizzarne più di uno contemporaneamente. La concessione del posteggio non può [illegible] sere mai ceduta, [illegible] [illegible] con l'azienda. La concessione del posteggio è decennale. **[p. l. f.]**

Un James Bond dell'occulto che ha smentito cento profezie

Uri Geller (nella foto) il parapsicologo israeliano che piega posate «con la sola forza della mente» è nemico giurato [illegible] James Randi lo 007 dell'occulto

Ex prestigiatore da 10 anni smaschera trucchi paranormali

## Neanche Nostradamus sfugge all'acchiappamaghi Usa

Parapsicologi, rabdomanti, guaritori, indovini, fatevi avanti. In una banca della Florida sono depositati 10 mila dollari che andranno a chiunque riesca a provocare [illegible] [illegible] paranormale, occulto o sovrannaturale» che superi [illegible] [illegible] scientifico. L'unico problema è che i 10 mila dollari [illegible] [illegible] da [illegible] anni [illegible] ne più di 600 pe[illegible] abbiano provato ad aggiudicarseli. L'uomo che ha messo in palio la somma, James Randi, ex-prestigia[illegible] e oggi «acchiappamaghi», ha smascherato tutti i concorrenti, provando che [illegible] loro «magie» erano volgari trucchi.

Una faccia [illegible] accademico più che [illegible] mago, James Randi, [illegible] fino a qualche anno [illegible] si esibiva nei locali notturni [illegible] [illegible] [illegible] d'arte di «Randi il meraviglioso», si [illegible] trasformato adesso in investigatore dell'occulto. Giunto [illegible]l'età [illegible] pensione ha deciso di sfruttare le conoscenze acquisite in decenni di onorata carriera per passare dall'altra parte della barricata. Obiettivi preferiti delle [illegible] «investigazioni», come le definisce, sono i telepredicatori - i sedicenti sacerdoti che predicano dagli schermi delle Tv americane e spesso vantano poteri prodigiosi - e i grafologi che le grandi aziende usano per la selezione [illegible] personale. Ma Randi [illegible] anche viaggiare nel tempo [illegible] le [illegible] indagini: ha dedicato un intero libro alle profezie di Nostradamus, affermando che in circa 100 casi in cui ha potuto paragonare le previsioni [illegible] veggente francese con quello che [illegible] effettivamente accaduto, [illegible] c'è stata una profezia esatta. «Nostradamus non [illegible] stato [illegible] fortunato», ha commentato.

La crociata di Randi contro pseudoscienziati e imbroglioni ha anche sostegni autorevoli. Cinque anni fa la fondazione MacArthur gli ha dato oltre [illegible] milioni [illegible] lire per condurre le sue ricerche e la prestigiosa rivi[illegible] britannica «Nature» gli ha affidato alcune indagini su cla[illegible] scoperte scientifiche che spesso si [illegible] rivelate frutto di errori o mistificazioni.

Ma Randi ama soprattutto affrontare i «maghi» sul loro terreno. Ha sfidato molti parapsicologi a effettuare i loro esperimenti di fronte a [illegible] pubblico composto per la maggior parte di persone che avevano dichiarato di credere nei fenomeni soprannaturali e poi ha ripetuto [illegible] [illegible] passo quello che avevano fatto, dimostrando che con un po' di esperienza e una platea ben disposta niente è impossibile.

Tra i suoi nemici giurati non poteva esserci che Uri Geller [illegible] parapsicologo israeliano che ha piegato - [illegible] la [illegible] forza della mente», proclama - interi servizi di posate di fronte alle telecamere [illegible] [illegible] mondo. Randi, che dal canto suo è perfettamente in grado di piegare a distanza [illegible] cucchiaio, sostiene che i trucchi di Geller «mi sembrano quelli che leggevo sulle scatole di cereali quando ero ragazzino, evidentemente oggi gli scienziati [illegible] mangiano più cereali».

L'«acchiappamaghi» ha [illegible] anche una classifica delle credulità nazionali: i francesi, ad esempio, vanno pazzi per la grafologia - afferma Randi -, ma [illegible] dimostrato che i grafologi professionisti non hanno più capacità di comprendere il [illegible] di una persona dalla sua scrittu[illegible] di chiunque altro. I tedeschi invece hanno invece una vera passione per i rabdomanti, che, sostiene ancora Randi, avrebbero la stessa probabilità [illegible] trovare l'acqua [illegible] invece di [illegible] bastoncino lanciassero una moneta in aria. Gli americani credono a qualunque cosa purché abbia [illegible] marchio «scientifico» e i giapponesi si accontentano di ancora meno: perché un fenomeno sia considerato genuino basta che sia presentato come «americano». **[f. man.]**

**(Segue da pagina 8)**

Si è spento improvvisamente il sorriso buo[illegible]

**Maurizio Ovi**

Con dolore immenso e cristiana rassegnazione ne danno partecipazione la moglie **Chiara Galeazzi**, i genitori **Dagoberto e Anna**, la sorella **Roberta**, i suoceri **Carlo e Giovanna**, il cognato **Alberto**, gli zii, i cugini. I funerali avranno luogo giovedì 11 aprile 1991 alle ore 10 presso la Chiesa Beata Vergine delle Grazie (Crocetta)
— **Torino**, 7 aprile 1991.

**Camillo, Isa e Mario De Benedetti**
**Sergio e Sandra Böhm**
**Ermanno e Claudia Tedeschi**
sono particolarmente vicini a Chiara e famiglia.

**La Spal** partecipa al grave lutto della signora Chiara Galeazzi per la dolorosa scomparsa del marito **MAURIZIO**.

**La Direzione** e il **[illegible]** **Fregoliere srl** prendono viva parte al lutto del dott. Carlo Galeazzi e famiglia per l'im[illegible] scomparsa del genero

**Maurizio Ovi**
— **Torino**, 10 aprile 1991.

**Michele e Giovanna Loparchio** unitamente a **Luca e Alessandra** abbracciano fortemente Chiara ricordando con affetto il caro **MAURIZIO**.

**Walter e Gianna Tessari** partecipano commossi al dolore di Chiara e famiglia per l'immatura scomparsa di **MAURIZIO**.

**[illegible] Vida, Mario Marinari, Armando [illegible]** ed il **Personale tutto della Gesa Assicurazioni** si uniscono al grande dolore del dott. Carlo Galeazzi, direttore generale della Fondiaria s.p.a., per la immatura scomparsa del genero

**Maurizio Ovi**
— **Calenzano**, 9 aprile 1991.

**Beppe e Fiorella De Ghiara** profondamente colpiti dalla tragica e immatura scomparsa del

**dott. Maurizio Ovi**

sono vicini a Chiara e a tutti i familiari in questo momento di grande dolore.
— **Milano**, 9 aprile 1991.

**La Toro Assicurazioni s.p.a.** prende parte al lutto del dott. Carlo Galeazzi per la scomparsa del genero

**dott. Maurizio Ovi**
— [illegible], 9 aprile 1991

**Francesco Torri** partecipa al dolore di Carlo Galeazzi per la scomparsa del [illegible]RO.

**Caterina, Guido e Giorgio D'Alessandro** partecipano al dolore di Chiara per la tragica scomparsa del suo **MAURIZIO**.
— **Milano**, 9 aprile 1991.

I **Colleghi** della **All Bex spa** sono vicini alla moglie Chiara e alle famiglie Ovi e Galeazzi per la triste dolorosa e prematura scomparsa di **MAURIZIO**. Partecipano al lutto:
**Augusto Botti**
**Paolo Brizzobello**
**Elena Cigna**
**Patrizia Ciocca**
**Giuseppe Clemente**
**Ornella Floridia**
**Fabrizio Imperiali**
**Mario Laivo**
**Roberta Maffei**
**Carlo Marocco**
**Alleo Mazzucco**
**Angelo Petrazzo**
**Pierluigi Pitto**
**Vittorio Ruggiero**
**Umberto Saletto**
**Grazia Sosso**
**Roberto Spagnuolo**
**Alfonso Zedda**

Si uniscono al dolore i **Colleghi** della **SDR spa**:
**Luisa Actis**
**Roberta Armeri**
**Sergio Aurora**
**Maria Bagnolo**
**Alberto Bellino**
**Renata Berra**
**Edoardo Calvi**
**Bruno Carli**
**Andrea Carrieri**
**Giulia Cauda**
**Ferruccio Coda**
**Edoardo Conteri**
**Guido Conti**
**Francesco Cornetti**
**Giuseppe Damasco**
**Silvana Descrovi**
**Cristina Di Sciolena**
**Laura Eterno**
**Steven Farrar**
**Andrea Ferraris**
**Patrizia Forte**
**Sergio Funari**
**Sandro Gaido**
**Graziella Gianasso**
**Bruno Giordano**
**Margi Giorgetti**
**Maria Labud**
**Mauro Magistrello**
**Ugo Meneghelli**
**Adriano Salice**
**Claudio Santin**
**Alessandro Scapitta**
**Franca Vandoni**
**Paolo Vasone**
**Enrico Zanetti**

Gli zii **Pippo e [illegible]** con [illegible] e **Fabio, Angiolo** [illegible] [illegible] ed **Ari, Cristiano**, si stringono a [illegible] nel ricordo del carissimo [illegible]

**Albertia Rossana** profondamente commossa è vicina a Chiara nel suo grande dolore.

**Giovanna, Francesca e Ludovica** sono vicini con tutto l'affetto a Chiara e Carlo e a tutta la famiglia per la pre[illegible] di [illegible]ZIO
— [illegible], 9 aprile [illegible].

**La Presidenza, i Consigli di Amministrazione, i Collegi Sindacali, le Direzioni Generali** della **Compagnia Tirrena di Assicurazioni S.p.A.** e della **Società Italiana di Assicurazione S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia del dott. Carlo Galeazzi, consigliere delle società, per la scomparsa improvvisa e prematura del genero

**[illegible] Ovi**
— **Roma**, 9 aprile 1991

**Giovanni ed Elvira Amabile** sono affettuosamente vicini alla famiglia dell'amico Carlo Galeazzi nell'immenso dolore per la perdita del genero

**Maurizio Ovi**
— **Roma**, 9 aprile 1991.

**Titolari e Dipendenti** della **Allara** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

**Ma[illegible] Ovi**
— **Torino**, 9 aprile [illegible]

**Marta Amabile** con i figli **Paolo e [illegible]** si uniscono con viva partecipazione al dolore della famiglia del dott. Carlo Galeazzi per la tragica scomparsa del genero

**Maurizio Ovi**
— **Roma**, 9 aprile 1991.

**Fiorenza Apuzzo** con i figli **Luigi, Maria Oriolo** ed **Anna** partecipano commossi al dolore della famiglia del dott. Carlo [illegible] per l'immatura tragica scomparsa del genero

**Maurizio Ovi**
— **Roma**, 9 aprile 1991.

Partecipano al dolore di Chiara:
**[illegible] ed Enrico Aldera**
**Grazia e Walter Poggio** con **Enrico**
**Giuliana Garavini** e famiglia

Gli [illegible] **Tamagnone** partecipano commossi al dolore di Chiara e dei suoi cari.

Partecipano: **Giuseppe e Luigi Peyretti; Marco e Fabio Saracco**.

Zia **Pina** e **Italo** con **Giancarlo e Roberta** sono affettuosamente vicini a Chiara unendosi al suo dolore.

**Mar[illegible] [illegible] e Stefano** sono vicini a Chiara nel [illegible] per la perdita di **MAURIZIO**.

La fam. **Casal** partecipa al dolore per la scomparsa di **MAURIZIO**.

Ricordando la tua sincera amicizia e le ore spensierate trascorse assieme, siamo vicini a Chiara e alla tua famiglia in questo triste momento. I tuoi amici:
**Isabella Schiffer**
**Paolo Vagnone**
**Marco Boerolo**
**Paolo Boerolo**
**Giulio Floridia**
**Laura Fassio**
**Paolo Di Filippo**
**Antonella Maribelli**
**Fabio Pacher**

**[illegible]e Renato** piangono la scomparsa dell'**AMICO** fraterno e [illegible] vicini alla moglie [illegible] familiari.

**Dipendenti e Collaboratori** dell'**Agenzia Doria** della **Toro Assicurazioni**, partecipano con cordoglio al lutto della famiglia Galeazzi per la [illegible] del [illegible]

**Maurizio [illegible]**
— **Torino**, 9 aprile 1991

**Giovanna e F[illegible] Capasso** profondamente [illegible] si uniscono [illegible] [illegible] di Chiara.

**Gianni, Paola e Simone Foggini** piangono con Chiara e i suoi cari l'immatura [illegible]parsa di **MAURIZIO**.

Gli zii **Paldo Candeli - Augusta Candeli Minghetti** coi loro familiari profondamente addolorati si stringono con affetto a Chiara, Puccia, Carlo e Alberto nel ricordo di **MAURIZIO**.

**[illegible] e Vittoria** profondamente addolorati piangono il caro amico **MAURIZIO**.

Gli amici di Roberta: **Carlo, Paolo; Alberto, Luisa Damiani; Carlo Capasso; Paolo; Gian Luca; Fabio Titti; Tonino.**

Anna Dago vi siamo vicini: **Germana, Renato**, nonna; **Anna Varetto**, nonni; **Anna, Giampiero; Graziella, Claudio; Lidia, Franco; Luciana, Lino; Gianna, Ferruccio; Margherita, Teresio; Ileana, Rosetta; Silvana, Angelo; Delfina, Giorgio.**

**[illegible], MAURI**, sarai sempre con noi: **Luciano, [illegible] Teresa; Massimo; Maurizio, [illegible] Nicola, Manuela; Josè; Letizia; Stefania, Rody; Giovanna; Barbara; Claudio; Cesare; Silvia.**

**Stefano Chiara** [illegible] piccola [illegible] sono affettuosamente vicini a Chiara.

**Ezio, Piero, Paolo Mazza** e rispettive famiglie [illegible] [illegible] [illegible] della famiglia Galeazzi.

Partecipano sentitamente:
**Liliana Benedetti**
**Paola Mo**
**Carla Ruffatti**
**Maria Sestra**

Sono vicini a Chiara per l'immatura scomparsa del caro **MAURIZIO**:
famiglia **Groless**
**[illegible] Peppelettiere**
**Giorgio Zambon**
**Giancarlo Monsteri**
**Massimo Garnier**
**Mario Picco**
**Patrizia Gamba**
**Mauro Bruno**
**Franco Braggio**
**Piera Lavagno**
**Riccardo Occelli**.

**Sandro e Pia** si stringono in un abbraccio affettuoso alla loro Chiara.

Le famiglie **Fregonara e Scarabelli** si [illegible] scono con affetto al [illegible] di [illegible].

**Giovanni e [illegible] Bianco** partecipano [illegible] [illegible] di Chiara per l'improvvisa perdita di **MAURIZIO**.

**Fabio e Giorgio Gatto** piangono con profondo dolore la perdita dell'amico **MAURIZIO**.

Addolorati dall'improvvisa mancanza [illegible] [illegible] **AMICO**, partecipano al dolore dei suoi [illegible]: **Edoardo, Massimo, Carla, Ciccio.**

**Lydia e Filiberto Angelino**, partecipano con fraterna commozione al grande dolore di Chiara [illegible] la perdita [illegible] caro marito

**Maurizio Ovi**
— **Torino**, 9 aprile 1991.

Lontano nel mondo, sempre vicino nel cuore il tuo [illegible] **Nicola**.

**Eugenio, Silvia e Maurizio** piangono il caro **AMICO**.

Zio **Corinno**, zia **Elettie**, uniti [illegible] **Valerio e Moreno** piangono la scomparsa di [illegible]

**Vinicio e Ivana**, la moglie e la mamma sono uniti nel dolore a Chiara. Zii Anna e Dago [illegible]ginetta Roberta per la scomparsa di **MAURIZIO**.

**Manuela Ortenzi e Chicco Rotas** partecipano al grande dolore.

**Mario Luzzatto, Arrigo Bianchi di Lavagna e Luciano Cristallini** sono particolarmente vicini all'amico Carlo Galeazzi e partecipano commossi al grande dolore di Chiara e delle famiglie per la prematura e repentina scomparsa di

**[illegible] Ovi**
— **Roma**, 9 aprile 1991.

**Piero e Paola Castelli** sono vicini a Chiara, a Carlo, Puccia, Alberto in questa dolorosa prova per la perdita del caro **MAURIZIO**.
— **Milano**, 9 aprile 1991.

I **Dirigenti** e il **Personale tutto** della **Milano Assicurazioni S.p.A.** partecipano al dolore dell'amministratore delegato dott. Carlo Galeazzi per la prematura scomparsa di

**[illegible] Ovi**
— **Milano**, 9 [illegible] [illegible].

**Lidia, Paola, Gabriella, Ettore, Giorgio e Giancarlo** sono affettuosamente vicini a Chiara e piangono con lei il caro **MAURIZIO**.

Partecipano al lutto:
**Paolo Bardi**
**Paolo Boscarato**
**Carlo Cavasso**
**Francesco Ferrari Ruffino**
**Giovanni Iachino**
**Giovanni Sioli**
— **Milano**, 10 aprile 1991.

I **Vice presidenti**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio sindacale** della **Elfe Telos Spa** si uniscono al lutto del dottor Carlo Galeazzi e famiglia per la scomparsa del gen[illegible]

**Maurizio Ovi**
**Mino Lo Bianco**
**[illegible] Origgi**
**Alberto Scarpa**
**Giorgio Ferdin**
**Giancarlo Giovannini**
**Pier Giovanni Marzili**
**Giorgio Larz**
**Sergio Porrini**
**Patrizia Altiero**
**Leonardo Paganini**.
— **Milano**, 9 aprile 1991.

**L'Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio sindacale** di **Systema Vita Spa** si uniscono al lutto del dottor Carlo Galeazzi e famiglia per la scomparsa del genero

**Maurizio Ovi**
**Ettore Lucchiari Tucci**
**Paolo Boscarato**
**Gabriele Caprioli**
**Piero Castelli**
**Giancarlo Giovannini**
**Lorenzo Iannizzotto**
**Giorgio Introvigne**
**Mario Marinesi**
**Pierluigi Riches**
**Giovanni Marzili**
**Maria Luisa Boccagatta Mori**
**Giuseppe Aldè**
**Luigi Capè**
**Roberto Guglielmetti**.
— **Milano**, 9 aprile 1991.

**Alfonso, Marita, Federica e Marco**, uno vicini a Chiara con tanto affetto e tanto dolore per la scomparsa di Maurizio.
— **Firenze**, 9 aprile 1991.

**Sergio ed Elisabetta Chiostri** con **Guido, Francesca e Filippo** sono con tanto affetto vicini al grande dolore di Chiara, Carlo, Puccia e Alberto per la tragica scomparsa di **MAURIZIO**.
— **Firenze**, 9 aprile 1991.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, l'**Amministratore Delegato** e il **Collegio sindacale** di **Finedil Srl** si uniscono al dolore del dottor Carlo Galeazzi e famiglia per la scomparsa del genero

**Maurizio Ovi**
**Giuseppe Garofano**
**Sergio Chiostri**
**Giancarlo Giovannini**
**Paolo Bassi**
**Massimo Giudici**
**Lorenzo Iannizzotto**
**Mario Marinesi**
**Roberto Marzials**
**Emilio Perrone Da Zara**
**Romano Venturi**
**Pier Giovanni Marzili**
**Aureliano Benedetti**
**Gianfranco Antonioli**
**Roberto Checconi**
**Cesare Gramigo**.
— **Milano**, 9 aprile 1991.

Il **Vice Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio sindacale** di **Aster Spa** si uniscono al dolore del dottor Carlo Galeazzi e famiglia per la scomparsa del genero

**Maurizio Ovi**
**Moline Caumon**
**Piero Castelli**
**Gilles Laporte**
**Mario Marinesi**
**Bernard Roth**
**Leon Petit**
**Franco Vida**
**Edoardo Vigasò**
**Adriano Sedri**
**Riccardo Ottaviani**
**Franco Fontani**.
— **Milano**, 9 aprile 1991.

**L'Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio sindacale** di **Systema Terra Spa** partecipano al lutto del dottor Carlo Galeazzi e famiglia per la scomparsa del genero

**Maurizio Ovi**
**Ettore Lucchiari Tucci**
**Paolo Boscarato**
**Gabriele Caprioli**
**Piero Castelli**
**Giancarlo Giovannini**
**Lorenzo Iannizzotto**
**Giorgio Introvigne**
**Mario Marinesi**
**Pierluigi Riches**
**Giovanni Marzili**
**Maria Luisa Boccagatta Mori**
**Roberto Checconi**
**Luigi Capè**
**Cesare Pravettoni**.
— **Milano**, 9 aprile 1991.

I **Vice Presidenti**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Direttore Delegato** e il **Collegio sindacale** **Lloyd Internazionale Spa** partecipano al lutto del dottor Carlo Galeazzi e famiglia per la scomparsa del genero

**Maurizio Ovi**
**Roberto Tosa**
**Casimiro Vizzini**
**Giorgio Introvigne**
**Giovanni Amabile**
**Piero Castelli**
**Sergio Chiostri**
**Giuseppe Frigerio**
**Mario Marinesi**
**Roberto Prosperini**
**Alberto Scarpa**
**Vincenzo Ronga**
**Lucio Crispo**
**Maria Luisa Boccagatta Mori**
**Mario Danti**
**Alessandro Bortolini**
**Giovanni Cucchiaini**.
— [illegible], 9 aprile 1991

**L'Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio sindacale** di **La Fenice Ri. Spa** si uniscono al lutto del [illegible] Carlo Galeazzi e famiglia per la scomparsa del genero

**Maurizio Ovi**
**Sergio Chiostri**
**Piero Castelli**
**Mario Marinesi**
**Roberto Pontremoli**
**Michele Schettini**
**Edoardo Danti**
**Luigi Capè**
**Robe[illegible]**
**Lucio Crispo**
**Pierangelo Minari**
**Emilio Perrone Da Zara**.
— **Milano**, 9 aprile 1991.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio sindacale** della **Milano Assicurazioni Spa** si uniscono con profondo cordoglio al grave lutto del dottor Carlo Galeazzi e famiglia per la scomparsa del genero

**Maurizio Ovi**
**Alfonso Scarpa**
**Giuseppe Garofano**
**Francesco Brambilla**
**Giuseppe Lucchini**
**Sergio Chiostri**
**Alberto Falck**
**Gerolamo Gavazzi**
**Alberto Pecci**
**Giancarlo Giovannini**
**Eugenio Radice Fossati Confalonieri**
**Gianguido Scalfi**
**Piero Castelli**
**Bruno Rebora**
**Giuseppe Dalmio**
**Mario Marinesi**
**Luigi Capè**
**Roberto Checconi**.
— [illegible] 9 aprile [illegible].

**Mario Pellegatta, Francesco Zanetti** e tutti i **Collaboratori** di **Phonosta** sono vicini al dottor Carlo Galeazzi e famiglia per la prematura scomparsa del genero

**Maurizio Ovi**
— **Milano**, 9 aprile 1991.

**Mario e Laura Marinesi** sono vicini a Carlo e alla famiglia Galeazzi e ne partecipano il dolore per l'immatura scomparsa di **MAURIZIO**.
— **Firenze**, 10 aprile 1991.

Stringendosi a Chiara, **Stefania** ricorda con affetto il caro **MAURIZIO**.

**Direzione e Personale** della **Olimpia Petroli S.r.l.** si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico [illegible].

**Alberto e Marta Scarpa** sono affettuosamente vicini a Chiara e famigliari nel dolore per la morte di **MAURIZIO**.

**Marta e Alberto**, profondamente addolorati, sono vicini a Chiara, Carlo, Puccia, Alberto Galeazzi e alla famiglia Ovi per l'immatura scomparsa del caro **MAURIZIO**.

**Clara e Irene** ricordano con Chiara **MAURIZIO**.

**Antonio Maria Marocco e Silvana Castiglione** con tutti i **Collaboratori** dello **Studio Notarile** commossi partecipano al dolore [illegible] famiglia Coda per la perdita del carissimo

**Adalberto Coda**
— **Torino**, [illegible] [illegible]

**Bruna e Francesco Asdente** partecipano al dolore [illegible] geometra Alfonso Coda per la perdita del **FRATELLO**.

**Stefano e Silvana Converso** partecipano al dolore [illegible] geom. Alfonso Coda per la perdita del fratello **ADALBERTO**.

**Renata e Carlo Del Bosco** [illegible] al [illegible] di Laura Adriana e Alfonso Coda

Le famiglie **Pavesio e Appendino** si uniscono al dolore della famiglia Coda

La famiglia **Monichino** [illegible]tecipa al lutto della famiglia Coda.

**(Continua a pag. 13)**

Un club di grandi città «non capitale»

# Alleanze europee per Torino-metropoli

## *Operatori [illegible] politici a confronto sulle esperienze d'amministrazione*

Un «parco scientifico» per scambi di informazioni a livello universitario; un ufficio per aiutare le imprese a trovare partner, per realizzare opere a livello internazionale. Ecco alcune fra le proposte emerse ieri a Palazzo Barolo, nell'incontro del comitato direttivo di «Eurometropoles», cioè delle città europee non capitali. Il vertice di ieri per questo club e per le città che vi aderiscono ha costituito un passo avanti verso quell'integrazione, quello spirito comune d'intenti che [illegible] fine del 1992, alla caduta delle barriere doganali, farà della Cee [illegible] nuove e significative realtà, «capace - si è detto - di [illegible] sfigurare anche di fronte a colossi [illegible] gli Stati Uniti d'America o il Canada».

A Palazzo Barolo c'erano rappresentanti delle amministrazioni di Amsterdam, Anversa, Birmingham, Bordeaux, Lille, Lione, Marsiglia, Tolosa, Lipsia, Monaco di Baviera, Porto, Milano [illegible] ovviamente di Torino, il cui sindaco, Valerio Zanone, ha aperto lavori che sono stati il naturale proseguimento della sessione avviata il 25-26 ottobre [illegible] Bordeaux. C'erano pure operatori economici, uomini di cultura, esperti d'arte e di problemi del turismo.

Torino, per [illegible] sua collocazione geografica - ha ricordato il sindaco Zanone -, ma anche per la forza [illegible] sua produzione industriale «è da sempre città d'Europa». E proprio adesso che i tempi dell'unità del vecchio continente si fanno più rapidi, [illegible] collocazione della «nostra città» diventa importante, come diventa «significativo l'impegno del Club delle Metropoli europee [illegible] capitali, che affidano la loro sorte non a funzioni strettamente istituzionali, ma alla capacità di svilupparsi in proprio», grazie, cioè ai singoli apparati produttivi.

Di qui, per Torino ed [illegible]pio, [illegible] necessità [illegible] crearsi «una nervatura di comunicazioni rapide con l'Europa», in particolare una linea ferroviaria ad alta velocità che colleghi la città della Mole con Lione. C'è poi necessità di una più stretta cooperazione fra le Università, con scambi [illegible] esperienze e di studio sempre più intensi, con approcci culturali ed artistici capaci, tra l'altro, [illegible] rafforzare i rapporti fra gruppi di città [illegible] quel tipo [illegible] turismo congressuale già presente in modo significativo anche a Torino.

E su queste basi, amministratori, operatori [illegible] e culturali h[illegible] approfondito argomenti già affrontati nella sessione di Bordeaux: in particolare la costituzione [illegible] un gruppo tecnico in grado di coordinare gli scambi e [illegible] informazioni fra le varie Università.

**Giuseppe Sangiorgio**

A Collegno, padre e figlio in carcere con la pesante accusa di tentato omicidio

# Faida al campo nomadi

## *Donna inseguita in auto e investita*

Dopo il furto nella baracca di una donna dell'accampamento, avrebbe dovuto entrare in chiesa e giurare di fronte a tutta la comunità [illegible] [illegible] essere un ladro. Ma la tradizione degli zingari [illegible] vuole che chi giura il falso [illegible] condannato a morte.

E il ladruncolo, che ha sempre rifiutato di proclamarsi pubblicamente innocente, ha attirato su di sé i sospetti di [illegible] famiglia del campo: per una settimana c'è [illegible] un susseguirsi di minacce [illegible] [illegible] aggressioni. Finché ieri pomeriggio [illegible] [illegible] sfiorata la tragedia.

Per sottrarsi all'obbligo del giuramento, il giovane ha chiesto aiuto al padre e insieme con lui, su due auto, ha rincorso la donna derubata, tentando di investirla e facendola anche più volte cadere. Solo l'intervento di una pattuglia dei carabinieri di Rivoli, coordinati dal capitano Golini, ha evitato il dramma e ora i due [illegible] finiti in carcere con la pe[illegible] [illegible] di tentato omicidio.

Ljubisa Dragutinovic, 22 anni, [illegible] il padre Bijinik Miodrag, 42 anni, entrambi di origine slava e abitanti nel campo nomadi di via Don Milani a Collegno, l'altro pomeriggio hanno scatenato un autentico pandemonio.

A bordo di due auto, una Mercedes 190 e un'altra Mercedes 240, hanno terrorizzato, facendola crollare a terra, allo stremo delle forze, Draga Jovanovic, [illegible] anni.

La donna aveva accusato il giovane di averle rubato cinque milioni: una questione tra nomadi, che avrebbero dovuto risolvere i più vecchi [illegible] saggi dell'accampamento.

Ma il giovane si è ribellato. Il rifiuto del giuramento, un'usanza tramandata dai secoli tra le tribù rom, ha fatto scattare la scintilla e per una settimana le due famiglie [illegible] s[illegible] fronteggiate. Scontri particolarmente violenti, tanto che la donna voleva rivolgersi ai carabinieri.

Ieri però è scoppiato [illegible] dramma: Draga Jovanovic, spaventata, è stata chiusa dal[illegible] due macchine al centro dell'accampamento. [illegible] tentato di fuggire [illegible] una parte, [illegible] si è trovata subito la strada sbarrata dall'auto del padre. E' caduta più volte. Si è rialzata, ma dall'altra parte c'era subito il figlio che le chiudeva ogni via di fuga. Era ferita, sul volto, sulle gambe, sulle braccia, sanguinava a [illegible] delle cadute.

Hanno [illegible] di aiutarla altre ragazze della famiglia, Lepa Jovanovic, 23 anni, Nenad e Dagika, [illegible] e 24 [illegible]ni. Anche loro sono rimaste ferite.

Solo l'intervento dei carabinieri ha me[illegible] fine allo scontro: padre e figlio però [illegible] si [illegible] arresi, hanno abbandonato le auto e si sono gettati nella Dora. Il pronto intervento dell'elicottero dell'Arma ha permesso però di individuarli [illegible] arrestarli.

Per la donna [illegible] stato [illegible]sario ricorrere alla [illegible] della Croce [illegible] che l'ha trasportata all'ospedale di Rivoli dove le sono [illegible] [illegible] contusioni ed escoriazioni guaribili in una ventina di giorni.

**Luca Ponzi**

Il campo di Collegno, in alto a destra Draga Jovanovic e (sopra) Ljubisa Dragutinovic arrestato

PROVINCIA [illegible]

### Chivasso, chiamate al Collocamento

Questi i posti [illegible] lavoro offerti domani, [illegible] 9, dal Collocamento nel [illegible] [illegible] piazza del Popolo: un carpentiere e un ferraiolo, tempo indeterminato, per Stilfer [illegible] Gassino; un addetto cucina, t. i., per la ditta De. Ma di Verrua Savoia; una applicata dattilografa, [illegible] mesi, per il Comune di Gassino.

### Corso di ginnastica per anziani a Rivarolo

Sono aperte le iscrizioni al corso [illegible] ginnastica di mantenimento, per anziani, organizzato dal Comune di Rivarolo. Articolato in dieci lezioni, il ciclo di incontri è rivolto essenzialmente agli ultracinquantenni.

### Salvato [illegible] cigno [illegible] [illegible] Cavour

Un cigno selvatico è stato salvato dai vigili [illegible] fuoco nelle [illegible] del canale Cavour, a monte dello sbarramento di Chivasso. Il volatile era lì da due giorni e non riusciva più a volare via. L'animale è stato poi inviato al centro di recupero uccelli acquatici di Livorno.

### Vico, condannata per il bosco a fuoco

Sei mesi di reclusione sono stati inflitti dal Tribunale di Ivrea a Cristina Orlandini, 26 anni, Vico Canavese, accusata di incendio colposo. Nel maggio di due anni fa, per bruciare sterpaglie causò l'incendio di oltre 20 ettari di bosco.

### Aumenti congelati [illegible] nido di Ivrea

E' stato congelato fino al prossimo giugno l'aumento del 30% delle rette degli asili nido. La decisione del Comune [illegible] Ivrea segue la protesta dei genitori che av[illegible]ano giudicato eccessivi i rincari, preannunciando che si sarebbero rifiutati [illegible] [illegible] le nuove [illegible].

### Nuova [illegible] per Verolengo

Una nuova ambulanza Fiat «Ducato» rialzato, corredata di una serie di attrezzature per il pronto intervento, è stata donata dalla Cassa [illegible] risparmio di Torino al Gruppo volontari del [illegible]so di Verolengo.

### Vigone dice [illegible] ai mezzi pesanti

Il Consiglio comunale di Vigone ha votato all'unanimità un ordine del giorno che prevede [illegible] chiusura del centro al traffico di mezzi [illegible] peso superiore ai 110 quintali.

Pinerolo, via agli accertamenti sui redditi

# Le denunce [illegible] big nel mirino del fisco

Politici e professionisti di Pinerolo sotto tiro per il fisco. Dal municipio è giunto il sì che l'ufficio delle imposte dirette attendeva per eseguire una serie [illegible] accertamenti su redditi che vanno dall'85 all'87. Nel mirino del «tribunale» fiscale figurano due commercialisti, Alberto Comba e Carlo Sartorio, quest'ultimo come curatore fallimentare di Luciano Lanza; Giorgio Rivolo, [illegible] consigliere democristiano; Franco Issoglio segretario della sezione dc di Pinerolo; [illegible] ginecologo Eligio Ajroldi; il perito industriale Augusto Burlo. Il nulla osta agli accertamenti è stato firmato dal commissario prefettizio Raffaele Rega, in base alle nuove procedure in materia di indagini sui redditi entrate in vigore con lo scioglimento del consiglio tributario, organo competente fino al marzo scorso.

Ma [illegible] lavoro del commissario prefettizio nel primo [illegible] del '91 non si è fermato certamente a questo aspetto. Il dottor Rega ha approvato 577 delibere, segno tangibile che la macchina comunale, [illegible] di là [illegible] crisi post-elezioni che aveva lasciato la città senza governo politico, [illegible] si è fermata. Tra le altre cose, [illegible] stata decisa l'installazione di due fabbricati ad uso scolastico dell'area dell'istituto agrario di Osasco, che dipende dal Comune di Pinerolo. Si è anche pensato al verde cittadino: platani, tigli, olmi sono stati potati con una spesa che supera di poco i 17 milioni. Deliberata inoltre la concessione in uso al Museo Nazionale di Cavalleria del complesso dell'ex cinema Primavera per un importo annuo simbolico [illegible] mille lire. Nei locali verranno sistemati i mezzi cingolati. Approvati anche i lavori di sistemazione [illegible] ampliamento del centro sportivo «Luigi Barbieri» e delle successive modifiche richieste dalla commissione [illegible] vigilanza [illegible] [illegible] relativo certificato di collaudo. Il commissario ha poi confermato il contributo comunale a favore del centro di soggiorno montano di Pra Catinat.

[a. gia.]

L'incendio di notte

### [illegible] cantiere di [illegible] Una vendetta?

Un incendio probabilmente doloso si è sviluppato la notte [illegible] in [illegible] cantiere edile alla periferia di Avigliana. Le fiamme si sono alzate nel deposito di legnami in via Al Tubo ai piedi del monte Cuneo, dove sono in costruzione tre villette da parte dell'impresa Morduca di Piossasco, via Pinerolo 67. La ditta ha dato l'appalto per il [illegible]ggio dei ponteggi a Girardo Scolpini, residente a Torino in via Vanchiglia 10.

Nella notte tra lunedì e martedì la gente [illegible] luogo è [illegible] svegliata da un boato. E' scattato l'allarme e sul posto sono giunti i vigili del fuoco di Avigliana e Grugliasco e i carabinieri. L'intero deposito di legnami si è trasformato in un grande rogo; per circoscrivere le fiamme sono occorse due ore di lavoro. Il pronto intervento dei pompieri ha evitato che il fuoco si estendesse alle case vicine

La base in Canavese

### [illegible] in [illegible] banconote [illegible] per un [illegible]iardo

Avevano un miliardo e [illegible]uecento milioni [illegible] banconote false, stavano recapitandole a [illegible] gang di spacciatori ma gli è andata male: un normale controllo della polizia stradale ha consentito di sventare la truffa. Protagonisti due canavesani, Giuseppe Miano, 39 anni, nato a Grenoble e abitante a Romano Canavese in via Montalenghe 49, lattoniere, e Dino Saporetti, 30 anni, nato a Ivrea, attualmente residente a Valganna (Varese). I due, con precedenti penali, erano a bordo di una Fiesta quando sono stati bloccati sull'autostrada tra Vercelli e Casale. Sulla vettura è stata trovata una grossa borsa-valigia contenente un miliardo e 200 milioni, in banconote da centomila lire ciascuna, tutte suddivise in mazzette [illegible] tutte recanti lo stesso numero di serie. La borsa-valigia è stata sequestrata insieme all'auto; i due sono stati denunciati.

Un foglio nuovo a Ivrea, lo scrivono i ragazzi dell'Arduino dopo lo stage con La Stampa

# L'ultima edizione [illegible] in classe

*Per un mese hanno ricevuto il giornale*
*Ora parte la scommessa del «Quadernone»*

Giorno dopo giorno hanno pre[illegible] confidenza con quei fogli che prima si limitavano [illegible] sbirciare in casa. Si sono abituati al giornale, a capire come nascono le notizie, in che modo vengono portate ai lettori. [illegible] sempre più coinvolti dal «gi[illegible] hanno deciso di fare il «loro» giornale, ottenendo il via libera. Protagonisti i ragazzi della media Arduino di Ivrea, uno degli istituti dove ogni mattina fra fine febbraio [illegible] metà marzo La Stampa è arrivata puntuale in classe, come in altre 600 medie di Piemonte, Liguria e valle d'Aosta. Il preside, professor Olinto Dal Lago, ha subito coinvolto nel «progetto giornale» insegnanti e genitori.

Così [illegible] nato «Il quadernone», otto pagine, stampate in offset con una tiratura [illegible] 700 copie: «Speriamo di incrementarle nel prossimo numero - dicono i ragazzi - anche se dobbiamo fare i conti con i costi». Per ora li hanno fatti il presidente del Consiglio d'istituto, Sergio Primus, gli insegnanti ed il preside: poco meno di un milione e mezzo, coperti da autofinanziamento e da qualche pubblicità. Nel numero zero, «Il quadernone» rac[illegible] esperienze didattiche e di classe, ospita lavori dei ragazzi, parla di iniziative e programmi per il futuro. Dice il presidente del Consiglio d'istituto: «Il giornale è un veicolo di dialogo con i genitori, li avvicina ai problemi della scuola».

Gli studenti hanno gestito le pagine centrali, il resto de «Il quadernone» è stato diviso fra insegnanti e genitori.

«C'è sembrato giusto pensare [illegible] chi l'anno prossimo frequenterà l'Arduino - dice Luca, III B - per questo abbiamo presentato [illegible] modo nostro la scuola alle matricole provenienti da quinta elementare». Il preside Dal Lago sfoglia con interesse la prima copia: «Abbiamo discusso molto, cercando di [illegible] le proposte e le esigenze di tutti, credo che alla fine abbiamo [illegible] insieme un buon prodotto, anche se toccherà [illegible] lettori giudicarlo».

Il «progetto giornale» si affianca ad altre iniziative che hanno fatto dell'Arduino una scuola all'avanguardia a Ivrea e nel Canavese. Dalla sperimentazione musicale ai corsi di [illegible]nia e [illegible] educazione stradale, tutte novità introdotte con coraggio. Inoltre ogni settimana l'Arduino ospita conferenze di esperti su temi particolari. [g. nov.]

I ragazzi della media Arduino di Ivrea hanno dato vita al Quadernone: otto pagine, 700 copie stampate in offset

L'episodio a Ivrea nell'83, accolto il ricorso del pm dopo il proscioglimento in istruttoria

# Morì la partoriente, primario alla [illegible]

*Secondo l'accusa il medico non agì con sufficiente tempestività*

Il primario Carlo Malanetto

Toccherà ai giudici del tribunale di Ivrea stabilire se il dottor Carlo Malanetto, [illegible] anni, già pri[illegible] [illegible] reparto di ginecologia dell'ospedale di Castellamonte e oggi responsabile di quello di Ivrea, abbia provocato la morte di una partoriente colpita da [illegible] gravissima emorragia dopo aver dato alla luce [illegible] bimba, Federica. Martedì il processo.

Nel novembre di due anni fa, il dottor Malanetto venne prosciolto in istruttoria con formula ampia perché, secondo il giudice De Marchi, il primario ricorse a un'operazione abitualmente sconsigliata [illegible] si trovava in una situazione di particolare emergenza. «Quando Malanetto utilizzò il forcipe per salvare [illegible] feto, le condizioni di Marinella Gallo Balma erano già da considerarsi [illegible] estrema gravità: a quel punto il primario non [illegible] più la possibilità di ricorrere al taglio cesareo» osservarono i periti De Cecco e Canale. Contro il proscioglimento si oppose il pm Palumbo, forte della perizia del professor Fornari: di qui l'intervento dei giudici della sezione istruttoria d'appello di Torino che rimandarono gli atti a Ivrea disponendo il rinvio a giudizio [illegible] l'accusa [illegible] omicidio colposo.

La morte della partoriente avvenne il [illegible] novembre dell'83 nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Ivrea. Due giorni prima Marinella Gallo Balma, [illegible] anni, originaria di Frassinetto, aveva dato alla luce la piccola Federica. Qualche ora d[illegible] il parto, la donna cominciò [illegible] star male [illegible] [illegible] di un'emorragia che Malanetto e la sua équipe non riuscirono a bloccare nonostante un doppio intervento chirurgico. Resta aperto l'interrogativo se Marinella Gallo Balma poteva essere salvata [illegible] meno: secondo l'accusa sì, soprattutto se [illegible] fosse agito [illegible] maggior tempestività nell'asportazione dell'utero. Secondo la procura, il primario avrebbe ritardato troppo il trasferimento della paziente a Ivrea.

Lanzo, denuncia

# L'amianto davanti alla scuola

Denuncia il consigliere verde Pasquale Cavaliere: «Nel futuro cortile della scuola superiore di Lanzo c'è una discarica con mille metri cubi di residui contenenti fibre [illegible] amianto». E, se il sindaco di Lanzo, Cianci, casca dalle nuvole, il servizio d'igiene pubblica dell'Usl 37 ha già inviato una comunicazione alla procura della Repubblica.

Per costruire la scuola superiore nei pressi di piazza Rolle (35 aule che in [illegible]o ospiteranno i corsi di istituto tecnico e magistrale), la Provincia [illegible] speso un miliardo e mezzo [illegible] lire. «Ma il disegno della recinzione - dice Cavaliere - taglia in due una montagnola di terra contenente fibre di amianto, scarti [illegible] lavorazione della ditta Possio».

Se la responsabile dell'Ufficio d'igiene dell'Usl [illegible] trincera dietro al segreto istruttorio, Pietro Possio, titolare di una società mineraria in via Molini, nel terreno confinante con quello della scuola, sdrammatizza: «La montagnola c'è: in gran parte è talco proveniente d[illegible] Val Chisone, in misura minore pietrisco di serpentino [illegible] fibre di amianto. Ma, secondo la legge, i residui delle attività estrattive [illegible] sono assimilabili a rifiuti speciali o tossiconocivi». «Con Usl, Provincia e Comune - prosegue Possio - c'è già un accordo per utilizzare questo mucchio di terra per riempire il dislivello di un sito adiacente alla scuola; il pietrisco, per precauzione, sarà ricoperto [illegible] sette metri di terra, anche [illegible] in tutte [illegible] valli [illegible] Lanzo, scavando di pochi centimetri, si possono trovare fibre di amianto».

La polemica con i verdi, però, continua: «L'amianto - dice Cavaliere - è pericoloso, dev'essere trattato, non sepolto. [illegible] quella discarica sarà interrata, [illegible] risponderà il sindaco». [g. fav.]

PROVINCIA [illegible]

### Mathi, rapina in boutique

Rapina, ieri pomeriggio, alla boutique Bulli e Pupi in via Martiri della Libertà. Due giovani mascherati sono entrati nel negozio e, sotto la minaccia di una pistola, si [illegible] fatti [illegible]segnare 300 mila lire dalla proprietaria, Imperia Caporossi, e dalla [illegible] Ornella Arbezzano. Sono fuggiti in moto.

### Nuovo [illegible] a [illegible]

Maridina Apa, 35 anni, pds, insegnante elementare, sostituisce Marco Giacometto nell'incarico di primo cittadino. Guida [illegible] giunta di sinistra (sostenuta all'esterno [illegible] pri), formata dai socialisti Ennio Bretto, Giuseppe Ferrari e Cesare Balbo, e dai comunisti Elena Mutti, Idelma Brognara e Cesarina Priano. Con l'elezione a sindaco di Maridina Apa, si rafforza ulteriormente la presenza femminile all'interno della giunta di Montanaro.

### Arti [illegible] [illegible] [illegible] piazza [illegible] Leinì

Alla riscoperta degli antichi mestieri artigiani con «Arti e mestieri in piazza», in programma d[illegible]ica in piazza Vittorio Emanuele II. La rassegna è organizzata da Comune, Pro loco, parrocchia e Centro Techne.

### Buttigliera, polemiche per la [illegible]

La discarica Teksid in frazione Ferriere fa [illegible] discutere. Con una delibera [illegible] 14 gennaio, la giunta regionale ha autorizzato lo scarico [illegible] residui di materiali provenienti dagli altiforni considerati rifiuti speciali del tipo [illegible]. L'amministrazione aveva espresso parere negativo e ora si parla di [illegible] [illegible] al Tar. Secondo [illegible] sindaco Raimondo, indipendente, il paese non [illegible] contento [illegible] le discariche bisogna pur farle [illegible] in questo caso non esiste alcun pericolo di inquinamento.

LA STAMPA
# ALESSANDRIA
E PROVINCIA



Mercoledì 10 Aprile 1991 [illegible]
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

DELUSI MOLTI STUDENTI

## Maturità, sgradita sorpresa

La scelta della seconda prova scritta (greco per il liceo classico, matematica per le magistrali) è stata accolta con disappunto da molti giovani, che speravano nel latino. Franco Marchiaro A [illegible] 42

FERI' FRATEL[illegible]

Quando Salvatore Cossu, 59 anni, abitante [illegible] località Negraro 24 fra Serravalle Scrivia [illegible] Novi Ligure, il 12 giugno [illegible] colpì con un'accetta il fratello Giovanni di 62 anni, ferendolo al torace, al [illegible]po e [illegible] una spalla, intendeva ucciderlo. Così ha sentenziato ieri il tribunale di Alessandria, che ha condannato l'imputato [illegible] tre anni e mezzo di reclusione [illegible] un anno di casa di cura. L'uomo, seminfermo di mente e socialmente pericoloso secondo la perizia psichiatrica, ha beneficiato di questa attenuante. I giudici hanno accolto la tesi del pm Marcello Parola, per il quale comunque [illegible] danna doveva essere di 4 [illegible] e 8 mesi. Il legale di fiducia ricorrerà in appello. L'imputato resta in carcere. Il «dramma della solitudine, dell'incomprensione, dell'alcol, [illegible] piccoli attriti fra congiunti che vivevano gomito a gomito [illegible] stimarsi», come lo ha definito la pubblica accusa, si consumò nell'abitazione dei due fratelli, gran lavoratore, uno - [illegible] parte lesa - sfaccendato [illegible] bevitore [illegible] grappa l'altro, [illegible] quale ha sempre detto di non aver voluto [illegible]cidere il fratello. SERVIZIO DI Emma Camagna A PAGINA 42

ROCK-BAND DELLA PROVINCIA

Un viaggio alla scoperta dei gruppi musicali alternativi che si esibiscono nella provincia piemontese. E sono davvero tanti ad [illegible] raccolto il messaggio di [illegible] gettonata canzone di Ivan Fossati, «La mia banda suona il rock». Dai «Jesus went to Jerusalem» di Garessio ai «Philadelphia Freaks» di Novara, dai «Mortuary drapes» di Alessandria ai «Cromatic dead» di Bra, alla «Universal music band» di Crocemosso. E altri gruppi ancora. Tutti cominciano la loro avventura suonando nei caffè-concerto e nelle birrerie. Poi, i più fortunati, fanno carriera, arrivano a esibirsi in discoteca, [illegible] strappare i primi contratti. Quasi tutti hanno [illegible] una cassetta, qualcuno ha realizzato [illegible]che un clip. Con una regola identica: pagarsi le spese. Ma non è l'unico problema. Più di un gruppo lamen[illegible] carenza di spazi, luoghi dove provare i pezzi, [illegible] Tuttavia è un fenomeno che si sta allargando a macchia d'olio, amplificato dal tam-tam delle «fanzines» (rivistine tirate in ciclostile con informazioni sui locali dove si fa musica e [illegible] servizi dedicati ai vari gruppi rock). [illegible] DI [illegible] [illegible] PAGINA 45

NESSUNO SCANDALO PER «LULU'»

## Debora Caprioglio non seduce

Non ha fatto registrare il tutto esaurito, né suscitato particolare scalpore [illegible] Tinto Brass del [illegible] dramma di Wedekind. Deluso chi [illegible] aspettava scene di nudo. SERVIZIO DI Carlo Rocchia A PAGINA 45

[illegible]

Ad Acqui Terme

## Sarà l'Italgas [illegible] gestire l'acquedotto

Subentra alla Sapt, dopo i con[illegible]nati in seguito alla grave carenza idrica dell'anno scorso. La decisione del Comune, giudicata vantaggiosa, è stata approvata dal Consiglio.

A PAGINA 42

Due denunciati

## Un miliardo in banconote «fac simile»

E' stato trovato su un'auto bloccata dalla Polstrada di Casale. I due occupanti, con un astuto stratagemma, [illegible] di «riciclare» la cartaccia [illegible] se fosse davvero denaro sporco.

Ecco i risultati del sondaggio condotto dalla Swg di Trieste su incarico de «La Stampa»

# Casale «fredda» con gli albanesi

*La maggioranza dei cittadini «disponibili, ma con distacco». I più contrari ad un'accoglienza stabile dei profughi. Intanto arriva l'annuncio che ci sarà una ridistribuzione negli altri Comuni piemontesi*

## Ma lo Stato finora dov'era?

DICE [illegible] vecchio proverbio che l'ospite è come il pesce, dopo tre giorni puzza. I profughi albanesi sono a Casale ormai da oltre tre settimane e, come s'era pronosticato fin dall'inizio, la tensione sta arrivando a livelli sempre meno sopportabili.

L'indagine demografica promossa da «La Stampa» offre alle autorità statali - che con troppa facilità, sotto la spinta dell'emergenza, hanno distribuito queste persone per l'Italia senza curarsi delle conseguenze - [illegible] termometro preciso per valutare che cosa può accadere in tempi brevi. Nelle loro risposte i casalesi dimostrano una tolleranza tutto sommato superiore alle previsioni: esiste tuttora [illegible] forte percentuale disponibile ad aiutare i profughi.

Ma, seppur risicata, c'è una maggioranza che si sta chiudendo tra le mura dell'indifferenza, [illegible] non proprio dell'ostilità. Anche perché quasi tutti sono consapevoli che la città da sola non [illegible] la può fare [illegible] la gente si aspetta una soluzione dallo Stato, più che da estemporanee azioni di volontariato.

Però lo Stato finora ha messo a disposizione solo l'esercito (la cui opera è stata essenziale, secondo i casalesi), [illegible] piano, non un provvedimento sensato che aiuti ad uscire dall'emergenza. Ed è forse questa incertitudine statale a trasformare gio[illegible] dopo giorno [illegible] popolazione tollerante in cittadini sempre più delusi, spaventati e quindi nemici di chi si accalca alle frontiere. E' questo [illegible] vero dramma italo-albanese.

Piero Bottino

CASALE. La maggioranza dei casalesi non dimostra particolare calore nei confronti degli 850 profughi albanesi che dal 14 marzo sono ospiti della città, alloggiati nella [illegible] «Mazza».

Dal sondaggio compiuto dalla Swg di Trieste e promosso da «La Stampa» emerge che solo il 14,2 per cento degli intervistati nutre un atteggiamento caloroso nei confronti dei profughi, il 25,9 per cento si dice freddo e la maggioranza (50,7) «disponibile ma [illegible] distacco».

L'arrivo degli albanesi in città ha posto i casalesi di fronte [illegible] un'emergenza, accolta «in modo dignitoso» così come era già avvenuto sei anni fa per l'emergenza idrica. Molti, soprattutto [illegible] donne (il 51,9 per cento rispetto al 44,4 per cento degli uomini), hanno pronunciato un giudizio drastico circa l'accoglienza stabile degli albanesi e degli immigrati in genere: per i più è stato ormai raggiunto il tetto massimo di capienza.

Pertanto, pur essendo emersa [illegible] certa disponibilità ad offrire cibo e vestiario, a fornire un'assistenza economica, a procurare posti [illegible] lavoro e a garantire forme [illegible] istruzione (più di quanto non si siano rivelati disponibili ad Asti e Savona, le altre due città [illegible] cui «La Stampa» ha esteso il sondaggio), a Casale è stata accolta con sollievo la notizia che entro poche settimane i profughi concentrati alla caserma «Mazza» saranno smistati in più centri.

In una riunione avvenuta a Roma al ministero della Prote[illegible] civile [illegible] a cui ha preso parte il presidente dell'Anci, Riccardo Triglia, è stato deciso che i 25 mila profughi saranno distribuiti in tutte le regioni. Al Piemonte ne toccano [illegible] mila. La Regione entro il 17 aprile dovrà stabilire i criteri per suddividerli tra i Comuni. La distribuzione definitiva avverrà entro i primi di maggio.

SERVIZI A PAGINA [illegible]

Dopo il lungo calvario è tornato il sorriso a questo piccolo albanese

[illegible] LA DISCARICA

CASALE. Il Comune chiede di individuare [illegible] altro luogo [illegible] la nuova discarica che dovrà ospitare i rifiuti dei ventiquattro paesi che fanno capo al Con[illegible] del Casalese. E' quanto emerge da [illegible] documento della maggioranza, in merito alla possibilità [illegible] un insediamento dell'impianto alla frazione San Germano.

Il terreno che i tecnici di «Lombardia risorse» hanno ritenuto più idoneo [illegible] a poche centinaia [illegible] metri dalle abitazioni e dal confine con Santa Maria del Tempio, in una zona accanto al canale Lanza.

E' un'area intensamente coltivata e, secondo alcuni, con la falda idrica a poca profondità. Dice [illegible] documento: «L'amministrazione comunale chiede al Consorzio, tramite l'apporto tecnico di Lombardia risorse, [illegible] verificare nel rispetto delle compatibilità tecniche e all'interno dell'area potenzialmente idonea, nel Comune di Casale l'individuazione di un sito il più possibile distanziato dai centri abitati, indipendentemente dagli eventuali maggiori [illegible] economici».

In pratica la richiesta tende a trovare un altro terreno adeguato nella zona tra Casale, Roncaglia ed Occimiano, quella ritenuta più idonea ad accogliere un impianto di smaltimento dei rifiuti. Spiega il sindaco Riccardo Coppo: «Pur rispettando l'impegno [illegible] accettare la localizzazione [illegible] una discarica nel territorio del nostro Comune, chiediamo ai tecnici di cercare un'altra zona».

E' con questa posizione che il Comune s'è presentato agli abitanti della frazione San Germano, che ieri [illegible] si sono riuniti in un'assemblea pubblica. Ma già in precedenza avevano espresso [illegible] loro no.

Il documento accenna anche alla possibilità di ingresso [illegible] nuovi Comuni nel Consorzio: «Chiediamo che l'accoglimento di nuovi Comuni [illegible] subordina[illegible] alla sottoscrizione [illegible] un [illegible]pegno in base a [illegible] accettino di ospitare [illegible] impianto qualora [illegible] prossimi anni fosse individuato sul loro territorio un luogo idoneo».

Dell'insediamento della nuova discarica del Casalese [illegible]scuterà anche questa sera ad Occimiano, durante il Consiglio comunale. [t. f.]

Perché cambia il nostro giornale

# Ai lettori

L'ACCOGLIENZA favorevole che i lettori hanno decretato [illegible] La Stampa dell'altro ieri, primo numero del lunedì, ha confortato la nostra convinzione che il legame tra questo giornale e la gente del Piemonte e della Valle d'Aosta sia vivo, forte, attuale. Le pagine dedicate ai programmi delle sale cinematografiche e alle principali [illegible] delle due regioni, che si affiancano al notiziario di sport, consente [illegible] tenere ancora più vivo un filo ideale che già era ben saldo.

Da ieri le pagine dell'informazione locale fanno parte di [illegible] unico fascicolo, e questo consente - e permetterà ancor più in futuro -, di aumentare i servizi e di avere un quotidiano pronto ad adeguarsi alle notizie del giorno dall'estero, dall'Italia, dalle vostre e nostre città.

I lettori trovano adesso al fondo de «La Stampa» la copertina della loro provincia, le pagine di cronaca locale, quindi gli spettacoli e infine lo sport, con le consuete rubriche per seguire gli appuntamenti e la vita cittadina di tutti i giorni.

Pontecurone, le indagini sulla prostituta denudata e legata a un albero

# Gli assassini erano almeno 2

I carabinieri hanno individuato vicino al luogo del delitto le tracce dei loro stivali

PONTECURONE. Proseguono le indagini per fare luce sull'omicidio di Laura Iarossi, la donna [illegible] 31 anni [illegible] Savona il [illegible] corpo denudato è [illegible] trovato domenica mattina legato ad un albero nella campagna di Pontecurone.

L'ipotesi di una morte lenta, per soffocamento, pare prendere sempre più consistenza, anche se non si esclude che alla giovane, poco prima [illegible] essere legata, sia stata iniettata un'overdose di droga.

Per quanto riguarda l'ora del decesso, l'orientamento degli inquirenti è di anticiparla alla notte tra venerdì e sabato. Tra l'altro [illegible] donna è stata vista viva per l'ultima volta vicino a Voghera alle 2 di venerdì notte: è [illegible] notata mentre avvicina[illegible] occasionali clienti.

Le indagini hanno consentito di stabilire che con la savonese a Pontecurone c'erano due persone, probabilmente uomini. Sono state trovate le impronte dei loro stivali.

Inquietanti analogie vengono da un episodio di cui la donna fu protagonista nell'agosto dello scorso [illegible] a Savona. Laura Iarossi venne avvicinata da un cliente e portata in auto in un casolare abbandonato, dove era in attesa [illegible] secondo uomo.

La [illegible] venne violentata ed i due prima di riportarla in città le rubarono la borsetta con il denaro.

Sempre da Savona viene segnalato un misterioso episodio su cui si sta indagando per accertare se può avere legami col delitto di Pontecurone: ieri dalle acque del porto è stato recuperata un'auto fuoristrada.

La polizia marittima ha chiesto la collaborazione dei carabinieri di Voghera per chiarire [illegible] tracce di pneumatici [illegible] parte a Pontecurone corrispondono a quelle della vettura.

SERVIZI A PAGINA 46

Il luogo de[illegible] il corpo della donna è stato trovato domenica mattina

E' PASSATO UN SECOLO

# A Casale nasce il mercato coperto

## E i negozianti contestano i «venditori girovaghi»

RECENTEMENTE sia a Casale sia ad Alessandria si sono registrate polemiche nei confronti dei «vu' cumprà», accusati dagli ambulanti regolari di sleale. E' la ria che si ripete. Già cento anni fa Casale, infatti, i commercianti del centro, e in particolare quelli piazza Mazzini, protestarono firmando documento il quale chiedevano al Comune un provvedimento per la salvaguardia delle loro attività. Questo perché, secondo loro, i molti «venditori girovaghi forestieri di stoffe mercerie» mettevano ormai in difficoltà l'economia cittadina.

discussione si allargò presto a tutta città e portò alla realizzazione del mercato coperto nell'attuale piazza Cesare Battisti.

Ai problemi che preoccupavano i commercianti monferrini, nel 1891 i giornali cittadini dedicarono lunghi articoli.

«L'elettore casalese», settimanale del Circolo costituzionale, sottolineò ad esempio che «i commercianti invocano urgenza l'allontanamento venditori girovaghi dal centro principale, proponendo come destinazione lo spazio di piazza Ospedale di carità (l'odierna piazza Battisti - ndr). Anche il circolo commerciale chiede intervento per risolvere la crisi economica».

In piazza Ospedale di carità (si chiamava così per la presen della Casa riposo, che ancora oggi è in attività) da tempo si pensava di dare sistemazione definitiva capannoni esistenti, che rappresentarono infatti il nucleo del futuro mer coperto. Era la struttura nota come «mercà pës», il mercato dei pesci, demolita una ventina di anni per fare posto alla palazzina della Sip.

Il problema fu discusso a lungo anche dal Consiglio comunale. Alcuni sostennero la necessità di costruire un mercato coperto, mentre secondo altri sarebbe stato sufficiente mettere a disposizione spazio aperto per le bancarelle.

In discussione c'era anche l'offerta di servizi commerciali ai nuovi quartieri di Borgo Ala e Porta Milano, che fino ad allora avevano rappresentato l'estre periferia della città, ma che in quegli anni si erano popolati rapidamente di monferrini emigrati in città.

Una zona aperta avrebbe comportato pochi costi per il Comune. Però, come evidenziarono i giornali dell'epoca, «sarebbe mercato provvisorio, scomodo che obbligherebbe venditori e compratori a stare nel fango e peggio che in piazza nelle della città, tanto da indurli probabilmente disertare la piazza dell'Ospedale di carità».

Il mercato coperto piazza Battisti. Adesso qui sorge la palazzina Sip

Un mercato coperto invece sarebbe stato molto più oneroso e secondo alcuni avrebbe comportato anche un eccessivo vantaggio degli ambulanti piazza Mazzini, rispetto sugli altri della città.

Alla fine ci si decise proprio per la realizzazione di una struttura coperta. progetto fu affidato nell'estate di quello anno all'ingegner Domenico Domenighetti, di Milano.

Riguardava la realizzazione di due di ici metri che si sarebbero raccordati al porticato esistente, formando lungo spazio coperto, con padiglioni, gallerie e locali per il ricovero della merce. «Una struttura grandiosa ed elegante», secondo i cronisti.

In stile liberty, il nuovo mercato aveva un centinaio di posti. Fu affidato in gestione ad privato e tornò al Comune 12 dopo.

**Tino Ferrarotti**

## IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**SITUAZIONE.** Sull'Italia è presente un campo relative alte pressioni; impulsi di aria umida moderatamente instabile interessano marginalmente le regioni orientali della Penisola. Sud si avrà nuvolosità variabile, intensa nelle pomeridiane, con occasionali piovaschi o rovesci, più probabili sul settore jonico. In banchi lungo i litorali delle regioni settentrionali.

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti pomeridiani sulle zone interne. **TEMPERATURA.** In lieve aumento i valori massimi. **VISIBILITA'.** Ridotta al mattino e nelle ore notturne per foschie sulle zone pianeggianti. **VENTI.** boli variabili. **VIABILITA'** Sulla Statale 10, Padana Inferiore, lavori in località Tortona (Al), il traffico si svolge a senso alternato.

**...URE DI ... ALESSANDRIA**
Massima: ; minima: 9; media: 15

**UN ANNO FA**
Massima 8; minima 5; media 7.

**E QUELLE ... PIEMONTE**

| | |
|---|---|
| Torino | Novara **10** |
| Asti | Aosta **20** |
| Cuneo **15** | Vercelli **21** |

Il **Sole** sorge alle 6,55 e tramonta alle 20,08. La **Luna** si leva alle 4,40 e cala alle 15,28.

## LETTERE AL GIORNALE

### Che per aiutare i 23 disoccupati

Alcuni articoli sul problema della disoccupazione in provincia pongono l'accento sulla grave situazione degli iscritti alle liste di collocamento.

Se qualcuno ha avuto l'opportunità assistere ad una «chiamata» del collocamento si sarà sorpreso di non trovare le migliaia di persone disoccupate di cui si parla nei dati, quindi i conti tornano, ma non tornano perché nei 23.050 «disoccupati» c'è un po' di tutto: studenti, casalinghe, invalidi, pensionati, stagionali, occupati che vogliono cambiare lavoro, ecc.

I 23 mila disoccupati si possono dividere in tre categorie: chi cerca lavoro; chi aspetta un lavoro; chi sogna un lavoro.

I primi sono i disoccupati classici; i secondi sono quelli che hanno la possibilità di aspettare il posto giusto; gli ultimi sono quelli (casalinghe, ecc.) che sognano di lavorare, ma che non possono per rigidità dei modelli occupazionali (scarse possibilità di part-time e scuola-lavoro) e soprattutto per la carenza servizi (asili 24 ore, scuole a tempo pieno).

La situazione è quindi davvero pesante. Che fare? Sicuramente, almeno per un po', convegni. Bisogna invece fare quello che è possibile: riorganizzare gli uffici di collocamento con l'introduzione dell'informatizzazione e l'apertura presso gli stessi dell'ufficio informazioni; le amministrazioni devono investire in progetti che permettano uso più moderno e articolato dei servizi; le forze imprenditoriali devono essere più fiduciose nelle proprie capacità e in quelle dei lavoratori; i sindacati e i partiti devono sollecitare riforme da troppo tempo annunciate e mai realizzate: cassa integrazione, collocamento obbligatorio.

Tutti abbiamo l'obbligo morale di tentare possibile per dare una risposta ai 23.050 che ogni sei mesi fanno la coda per timbrare il cartellino rosa.

**Enzo Mazzarello**, Fiom-Cgil
Commissione circoscrizionale per l'impiego di Alessandria

### I tifosi, Amisano e il futuro dei Grigi

Non siamo contrari al rientro di Amisano alla guida dell'Alessandria calcio, deve essere accompagnato da serissimi propositi e soprattutto dalla collaborazione che Amisano, secondo quanto la stampa riferisce sull'accordo fra Gino e il duo Fioretti-Benello, dovrà affidare ai due suddetti per fare una società professionale degna di questo nome.

Speriamo che il rientro Amisano sia accompagnato, come sembra, dalla voglia di operare con gente dell'ambiente. Ma soprattutto quello che Amisano deve sapere, e bene, è che dovrà dare fondamento finanziario senza rumore sorta: se rientra dovrà porre mano al portafoglio, in modo concreto e a seconda delle necessità.

Se tutto quello che di positivo è stato scritto sino ad ora è nelle vere intenzioni di Amisano, allora avrà l'appoggio dei tifosi.

La squadra di quest'anno, se riconquisterà la C1, pochi tocchi potrà essere il fonda per rivedere un giorno i Grigi B; starà Amisano sfruttare migliorare ciò che Fioretti, Benello, Quaglia e Sabadini hanno saputo creare.

**Alcuni tifosi del Moccagatta**
(Seguono le firme) Alessandria

### Strade sporche a causa dei cani

Via Alessandro III, via Piacen, via Arnaldo da Brescia piazza Carducci, a giudicare dalle tracce, sembrano essere le mete preferite per le passeggiate «igieniche» dei cani.

Perché i proprietari degli animali dimostrano maggior attenzione nei confronti della città? Si muniscano di paletta come avviene altrove.

**Lettera firmata**, Alessandria

## STATO CIVILE

**ALESSANDRIA**

**NATI.** Vercellese.

**MORTI.** Domenico Renzo, 65 anni; Franco Vasori, di 65; Amalia Nicoletta, di 76; Giuseppina Gaspardi, di 74; Bruna Bovone, di 68; Maria Bovone, di 88.

**SPOSERANNO.** Bruno Volpi, anni, geologo, Lorella Ginepro, di 29, insegnante; Nazario De Sonis, 26 anni, dipendente comunale, con Anna Costagliole, di 23.

**CASALE MONFERRATO**

**NATI.** Marco Bellingeri, Diego Artale.

**MORTI.** Teresio Solano, 62 anni; Vittoria Aceto, 77; Giuseppina Alliana, di ; Francesco Barretta, di 68; Tullio Plinio Beccoletto, 38, disoccupato; Pierino Lucca, 75; Carlo Novazio, di 70.

Alberto Badino, 33 anni, impiegato, con Esmeralda Bava, 22, assistente tutelare; Calo Pasciuta, 27 anni, veterinario, con Michela Balbis, di 22, commessa; Giuseppe Palonlato, 35 anni, operaio, Francesca Pola, di 30, artigiana; Daniele Greggio, 29 anni, impiegato, con Anna Zavanone, 30, impiegata; Giancarlo Gallo, anni, consulente informatico, con Paola Cappelletto, di 35, impiegata; Marco Rosino, 28 anni, artigiano, Annamaria Lunghi, 31, impiegata.

Tomaso Tabacco, 68.

**LIGURE**

**NATI.** Virginia Pelizzari.

**MORTI.** Giovanni Bergaglio, anni; Luigia Coldebella, di 65; Anna Bottazzi, 83.

**TORTONA**

**NATI.** Mirko.

**MORTI.** Cesare Depaoli, 73 anni; Giuseppina Annovazzi, 80; Luigi Scotti, di.

## NUMERI UTILI

**Soccorso** 113
**Vigili fuoco:** 115
**Soccorso stradale Aci:** 116
**Percorrenza strade:** (011) 57 11
**Antincendi** (011) 613.151
(0131). (Orario: 9-12 e 17-1)
**Ambulanze:** Croce Rossa; Croce Verde

**PRONTO SOCCORSO**

: 30.61
**Acqui** 777.211
**Arquata S.:** (Novi) 77.71
**Casale M.to:** 22.58
S.:
**Ligure:** 77.71
**Ovada:** 80.319
**Serravalle S.:** (Novi) 77.71
**Tortona:** 86.51
**Valenza:** 952.601
**Voghera:** 69.51

**PER UN AIUTO**

verde (1 gettone) 1678/46.046

**ASSISTENZA CONTRO LA DRO...**

**Alessandria:** 222.671 .814 (il Gabbiano)
**Casale Monferrato:** 79.110 (Ail 76)
**Ligure:** 26.19 (Centro Tuara)
**Valenza:** 954.768 (Comunità Tabor)

**DIOCESANA**

**Alessandria:** 53 119
**Monferrato:**

**Acqui Terme:** 58.306
**Tortona:** 862.788

**Alessandria:** *Follini*, c. IV Novembre (diurna); *Bruta*, della Libertà (diur. e nott.)
**Acqui:** *Bollente*, della Bollente
**...:** *Vicario*, via Roma.
**Novi Ligure:** *Cristiani*, Novembre
**Ovada:** *Frascara*, piazza Assunta
**Tortona:** *Comunale* Emilia
**Valenza:** *Centrale*, corso Ga

**TAXI**

**Alessandria:** p. Libertà, tel. 53.031; staz. ferr., 51.632
**Acqui Terme:** piazza Italia, 53.280; ferr., 52.040
**Arquata Scrivia:** stazione FS, 68.270
**Casale Monferrato:** ne ferroviaria, 54 444
**Novi Ligure:** piazza Repubblica,
**Ovada:** agenzia Mandrola, 86.547;
**Serravalle Scrivia:** lozzi, 65.280
**Tortona:** ferr., 861.782
**Valenza:** agenzia Faccaro, 941 692; Tasinato, 983 156

**CORPO FORES... DELLO STATO**

**Alessandria:** 68.285/342.200
**Acqui Terme:** 312.374
**Ovada:** 81.540

## IN BREVE

### BOSIO

#### *Il direttivo dell'asilo «Don Bosco»*

L'assemblea dei soci dell'asilo «Don Bosco» di Bosio ha eletto il nuovo consiglio d'amministrazione: don Pierino Calcagno, Alessandro Merlo, Ottavio Bagnasco, Severino Scorza, Pino Bianchi, Mario Repetto, Domenico Massa, Alfredo Ghio, Fiorella Mondinelli, Vittorio Ghio.

### CASALE

#### *Sindacalisti della Cgil venerdì in assemblea*

La Cgil di Casale organizza per venerdì, alle 9, nel salone San Bartolomeo, una riunione direttivo camerale allargato direttivi di tutte le categorie territoriali per discutere sulla politica contrattuale territoriale e sulla riforma della struttura della contrattazione e del salario.

## LA FOTO DEL RICORDO

### Quando la pittura divenne fotografia

In questa immagine di fine '800, emblematica del passaggio tra due epoche, sono immortalate due glorie non solo locali, il fotografo casalese Francesco Negri, inventore del teleobiettivo (in mezzo) e il pittore divisionista alessandrino Angelo Morbelli, ritratto al lavoro nel suo studio. (ARCHIVIO BIBLIOTECA CIVICA CASALE)

## I risultati del sondaggio de La Stampa sulla presenza degli albanesi a Casale

# «Non c'è lavoro per i profughi»

***La maggioranza degli abitanti non è disponibile ad aiutare gli esuli ospiti alla «Mazza»***
***Pochissimi (solo lo 0,4 per cento) quelli disposti ad accogliere qualcuno in casa propria***

LA città ha reagito in modo dignitoso all'arrivo dei profughi albanesi». Così è stato detto nei giorni scorsi dai casalesi e questa considerazione rispecchia i risultati del sondaggio svolto dalla Swg di Trieste, incaricata da «La Stampa», su un campione molto significativo di cinquecento casalesi maggiorenni.

Dall'indagine, infatti, emerge che più della metà dei casalesi nei confronti degli 850 esuli [illegible]colti alla caserma «Mazza» si [illegible] dimostrati «disponibili con distacco». Un modo per dire che la città ha accettato il fatto, allo stesso modo con cui aveva accettato, ad esempio, l'emergenza idrica. Più di [illegible] quarto degli intervistati ha constatato che l'accoglimento dei profughi è stato freddo, mentre solo per il 14,2 per [illegible] [illegible] stato caloroso. Sono le donne ad aver dimostrato un atteggiamento più favorevole rispetto agli uomini. Basti citare un episodio banale: a poche ore dall'arrivo degli albanesi, proprio una donna bussò alla porta della caserma per consegnare qualche scatola di biscotti. Altre poi seguirono l'esempio procurando alimenti per i bambini più piccoli, pannolini e altri prodotti suggeriti [illegible] [illegible] sensibilità tipicamente femminile.

Sono i casalesi tra i 18 e i 34 anni ad aver riconosciuto in misura maggiore l'intervento del volontariato. L'opera svolta dalla C[illegible] Rossa [illegible] dalla Caritas è stata molto preziosa e ha integrato l'operato dell'esercito e degli enti pubblici i quali, però, dalla maggioranza della popolazione (rispettivamente il 45,1 [illegible] il 16,9 per cento) hanno ricevuto più riconoscimenti.

L'arrivo [illegible]i profughi, in definitiva, è stato visto come un'altra emergenza, da cui uscire al più presto senza troppi coinvolgimenti diretti. [illegible] tendenza confermata dalle risposte sulla disponibilità ad aiutare personalmente i profughi: la maggioranza (48,9 per cento) ha risposto no, il 44,4 sì, puntualizzando il tipo di aiuto: cibo e vestiario [illegible] 52,4 per cento (ed infatti si [illegible] dovuto chiudere i centri di raccolta perché gli indumenti offerti superavano le aspettative), denaro (23,2). Pochissimi (solo lo 0,4) hanno dichiarato la disponibilità ad accogliere qualcuno in casa.

L'atteggiamento di distacco rientra probabilmente in [illegible] naturale ritrosia attribuita ai casalesi. Sbrigativamente il [illegible] per cento degli intervistati ha dichiarato ai funzionari dell'agenzia di indagini che si è raggiunto i tetto massimo di capienza, per quanto riguarda l'ospitalità agli immigrati.

### [illegible] COSA HANNO RISPOSTO ASTIGIANI E [illegible]

CASALE. Alcuni profughi albanesi ospiti alla «Mazza» hanno dichiarato che lo stesso calore ricevuto a Brindisi non lo hanno trovato [illegible] Casale. Qualcuno ha aggiunto, cercando un'attenuante: «Forse perché la lingua rappresenta un ostacolo. Se riuscissimo a capirci...».

Ma l'atteggiamento della popolazione ha comunque rivelato una maggiore disponibilità verso gli albanesi di quanta non sia [illegible] del sondaggio compiuto anche ad Asti e a Savona. La percentuale di persone disponibili, pur con distacco, supera il 50, mentre [illegible] di [illegible] [illegible] 5 punti inferiore nelle altre due città. E' superiore poi il numero di casalesi che ha risposto con calore (14,2 per cento) contro [illegible] 13,3 degli astigiani e solo il [illegible] per cento dei liguri.

E' stata particolarmente avvertita la presenza significativa dell'esercito e degli enti pubblici, mentre a Savona e ad Asti si è stati più attenti all'opera del volontariato, che invece a Casale, pur avendo dato [illegible] notevole contributo, ha agito in sordina [illegible] con discrezione.

Per quanto riguarda la disponibilità concreta, i casalesi, pur mantenendo un certo distacco, sono comunque favorevoli ad iniziative che implicano più coinvolgimento personale: ad esempio procurare posti di lavoro (un'esigenza dichiarata dal 27,1 per [illegible], contro il 18,2 dei savonesi e il 16,9 degli astigiani), garantire forme di istruzione e formazione (auspicato dal 24,1 per cento, rispetto [illegible] 32,1 dei liguri e al 21,3 degli astigiani), mettere a disposizio[illegible] abitazioni (5,1 per cento, superato dall'8,4 degli astigiani, ma superiore al 4,9 dei [illegible]nesi), avviare relazioni sociali (favorevole il 5,1 per cento, contro il 3,9 di Asti e il 3,5 di Savona). Astigiani [illegible] savonesi sono più propensi a dare denaro: rispettivamente 24,9 per cento e 36,2 contro il 23,2 dei casalesi, che preferiscono offrire cibo, vestiario e posti di lavoro.

Complessivamente, Casale, nei confronti degli immigrati dimostra [illegible] disponibilità lievemente superiore agli altri due centri, anche se il [illegible],4 per cento (rispetto al 49,2 dei liguri e al 44,8 degli astigiani) [illegible]rma che si è raggiunto il tetto massimo di capienza.

La maglia di Topolino, un sacco sulle spalle e tanta voglia di vivere

#### LEI E' A CONOSCENZA [illegible] FATTO CHE [illegible] NELLA SUA CITTA'?

#### SECONDO LEI IL [illegible] LA CITTA' HA AVVIATO NEI CONFRONTI [illegible] ALBANESI SI [illegible] CALOROSO, DISPONIBILE CON [illegible] O FREDDO?

#### [illegible] E' STATO, [illegible] LEI, TRA QUELLI CHE LE ELENCHERO', A [illegible] L'AIUTO PIU' CONCRETO PER SUPERARE LE DIFFICOLTA' DI QUESTE PERSONE?

#### LEI RITIENE CHE LA SUA CITTA' SIA DOTATA DI [illegible] PROPRIE SUFFICIENTI PER FORNIRE EVENTUALI AIUTI AGLI ALBANESI E [illegible] L'INTEGRAZIONE?

#### QUAL E', SECONDO LEI, IL [illegible] PIU' URGENTE DA ADOTTARE PER RISOLVERE I PROBLEMI DEI PROFUGHI OSPITATI NELLA SUA CITTA'?

#### LEI SAREBBE DISPONIBILE [illegible] AIUTARE PERSONALMENTE I PROFUGHI?

#### E IN QUALE DEI SEGUENTI [illegible]

#### A [illegible] SEMBRA CHE GLI [illegible] DEI PAESI DEL [illegible] MONDO [illegible] STATI ACCOLTI NELLA SUA CITTA' CON MOLTA, POCA O [illegible] DISPONIBILITA'?

#### [illegible] ANNUNCIANO ULTERIORI AFFLUSSI [illegible] DALL'EST. QUALE [illegible] SEGUENTI [illegible] LEI PENSA CHE SIA PIU' APPROPRIATA ALLA SITUAZIONE ITALIANA?

La Stampa - S.W.G., Servizi In[illegible]rati di Ricerca.

L'indagine [illegible] stata condotta telefonicamente all'interno di un campione [illegible] [illegible] soggetti [illegible] [illegible] superiore ai [illegible] anni nei giorni 5 e 6 aprile '91.

**MODALITA' DELLA RILEVAZIONE**

Ogni rilevazione è preceduta da una fase pilota volta [illegible] mettere in luce [illegible] ed eliminare eventuali problemi nella somministrazione del questionario. [illegible] la fase pilota che la rileva[illegible] [illegible] tramite interviste telefoniche, utilizzando in contemporanea le 40 postazioni [illegible] disposizione nella nostra sede.

Esiste [illegible] meccanismo [illegible] selezione casuale dell'intervistando all'interno della famiglia nel momento in cui avviene [illegible] contatto. Questo evita una potenziale distorsione determinata dal fatto che chi risponde [illegible] telefono è solitamente una persona «speciale» (il capofamiglia, oppure chi solitamente [illegible] trova più vicino al telefono ecc.).

Le interviste sono state effettuate nei giorni 5-6 aprile, nella fascia oraria serale (18,30-21,30), fuori dal normale orario lavorativo, onde evitare la sottorappresentazione di certe classi all'interno del campione. Il campione di [illegible] abitanti di Casale Monferrato risulta così composto:

*Sesso:*

| | |
|---|---|
| maschio | 46,1% |
| femmina | 53,9% |

*Età:*

| | |
|---|---|
| 18-24 ANNI | 11,5% |
| 25-34 ANNI | 16,4% |
| 35-44 ANNI | 15,2% |
| 45-54 ANNI | 18,1% |
| 55-64 ANNI | 14,9% |
| PIU' DI 64 ANNI | 23,0% |

*Scolarità:*

| | |
|---|---|
| ELEMENTARE | 30,1% |
| MEDIA INFERIORE | 24,1% |
| SUPERIORI IN CORSO | 1,2% |
| DIPLOMA | 31,1% |
| UNIVERSITA' IN CORSO | [illegible] |
| LAUREA | 5,5% |

*Professione:*

| | |
|---|---|
| OPERAIO | 13,7% |
| LAV. IN PROPRIO | 5,9% |
| LIB. PROF./IMPREND./DIRIGENTE | 4,1% |
| AGRICOLTORE | 0,4% |
| IMPIEGATO PRIVATO | 9,2% |
| IMPIEGATO PUBBLICO | 9,8% |
| DOCENTE/INSEGNANTE | 5,2% |
| STUDENTE | 6,6% |
| CASALINGA | 12,3% |
| PENSIONATO | 31,2% |
| DISOCCUPATO | 2,2% |

**[illegible] RISULTATI**

Il primo elemento da mettere in rilievo è il fatto che la presenza dei profughi albanesi è conosciuta da tutti (99,6%). Le risposte quindi acquistano [illegible] pieno significato.

*Secondo Lei il rapporto che la città ha avviato nei confronti degli albanesi si può definire caloroso, disponibile con distacco o freddo?*

| | |
|---|---|
| CALOROSO | 14,2% |
| DISPONIBILE CON DISTACCO | 50,7% |
| FREDDO | 25,9% |
| NON SA/NON RISPONDE | 9,1% |

E' piuttosto limitato il numero di coloro che definiscono «caloroso» [illegible] modo in cui la città ha accolto i profughi (14,2%); si può notare che questa voce ottiene maggiori consensi tra le fasce di età più avanti con gli anni: «55-64», 23,2% e «più di 64», 19,0%.

Sono le fasce più giovani, invece, a essere più «fredde»: «18-24», 30,6% e «25-34», 31,3%.

[illegible] donne risultano avere una disposizione lievemente più favorevole degli uomini.

*Chi è stato secondo Lei tra quelli che le elencherò, a dare l'aiuto più concreto per superare le difficoltà di queste persone?*

| | |
|---|---|
| ENTI PUBBLICI | 16,9% |
| ESERCITO | 45,1% |
| VOLONTARIATO | [illegible] |
| PRIVATI [illegible] | [illegible] |
| INIZIATIVE DI SOLIDARIETA' [illegible] QUELLA DI SPECCHIO DEI TEMPI | 3,3% |
| NON SA/NON RISPONDE | 14,5% |

E' l'esercito che a grande maggioranza riceve il [illegible]oscimento da parte dei cittadini per l'operato svolto; le fasce più giovani segnalano [illegible] presenza un po' superiore del volontariato: «18-24», 21,1% [illegible] «25-34»», 19,5%.

*Lei ritiene che la sua città sia dotata di risorse proprie sufficienti per fornire eventuali aiuti agli albanesi e favorirne l'integrazione?*

| | |
|---|---|
| SI' | 11,8% |
| [illegible] | 78,9% |
| NON SA/NON RISPONDE | [illegible] |

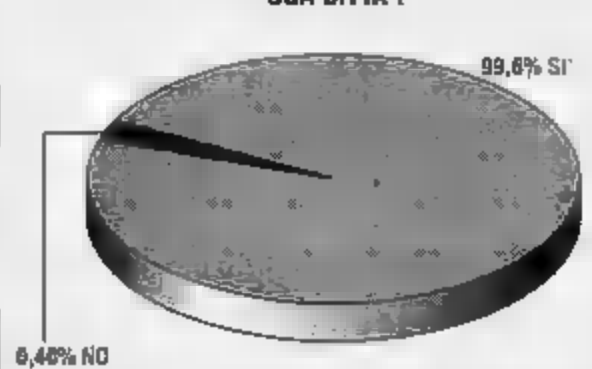
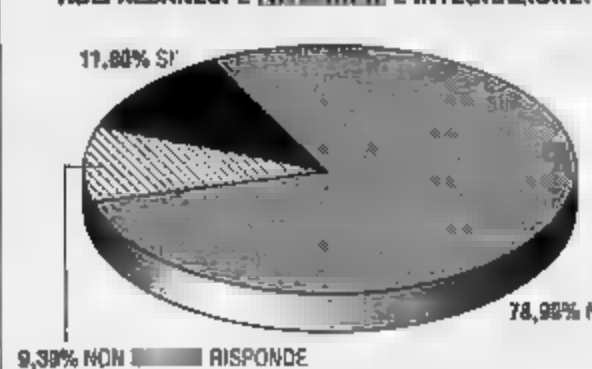
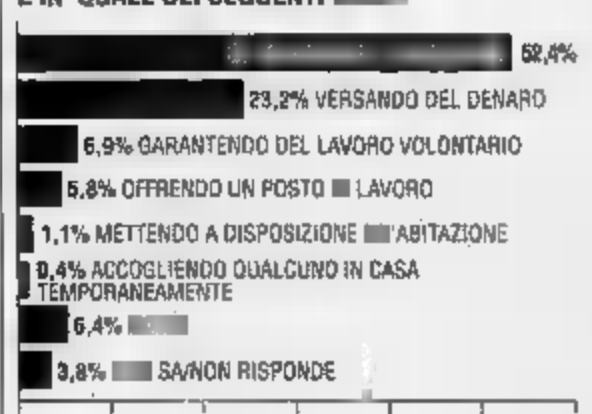
E' nettissima la convinzione che Casale non abbia i mezzi per affrontare i profughi; si nota una punta nella fascia «18-24» dell'83,6%.

Va osservato che risulta sorprendente quanto sia elevata la percentuale di «no»; sembra ben oltre una naturale «difesa» delle risorse della città.

*Qual è secondo Lei il provvedimento più urgente da adottare per risolvere i problemi dei profughi ospitati nella sua città?*

| | |
|---|---|
| METTERE A DISPOSIZIONE DELLE ABITAZIONI | 5,1% |
| PROCURARE POSTI DI LAVORO | 27,1% |
| FORNIRE UN'ASSISTENZA ECONOMICA | 1,4% |
| AVVIARE RELAZIONI SOCIALI TRA GLI ABITANTI E GLI ALBANESI | 5,1% |
| GARANTIRE FORME DI ISTRUZIONE E FORM. PROF. | 24,1% |
| NON SA/NON RISPONDE | 37,2% |

Colpisce la elevata percentuale di intervistati che non [illegible] pronuncia nonostante [illegible] state loro proposte varie modalità.

[illegible]' interessante notare che non è la casa ma il lavoro e l'istruzione e la formazione professionale a essere visto come il provvedimento più urgente.

La fascia «18-24» segnala la voce «istruzione [illegible] formazione professionale al 40,9%.

*Lei sarebbe disponibile ad aiutare personalmente i profughi?*

| | |
|---|---|
| SI' | 44,4% |
| NO | [illegible] |
| NON SA/NON RISPONDE | 6,7% |

Il campione [illegible] divide dimostrando una realtà di grande resistenza al fenomeno dei profughi.

Disaggregando per età si hanno disponibili all'aiuto:

| | |
|---|---|
| 18-24 | 38,3% |
| 25-34 | 48,8% |
| 35-44 | 52,9% |
| 45-54 | 51,1% |
| 55-64 | 34,9% |
| PIU' DI 64 | 38,2% |

e, per sesso, «maschi» 41,7% [illegible] «femmine» 46,7%.

*E in quale dei seguenti modi:*

| | |
|---|---|
| VERSANDO DEL DENARO | 23,2% |
| ACCOGLIENDO QC. IN CASA TEMPORANEAMENTE | 0,4% |
| OFFRENDO UN POSTO DI LAVORO | 5,8% |
| METTENDO A DISPOSIZIONE UN'ABITAZIONE | 1,1% |
| OFFRENDO CIBO E VESTIARIO | 52,4% |
| GARANTENDO DEL LAVORO VOLONTARIO | 6,9% |
| ALTRO | 6,4% |
| NON [illegible]NDE | 3,7[illegible] |

Sono in 222 coloro che hanno risposto a questa domanda, cioè quelli che hanno detto «sì» alla precedente.

Si rivela una disponibilità molto indiretta: cibo, vestiario e denaro.

Soltanto la fascia «18-24» si spinge fino al 17,7% per la voce «garantendo [illegible] lavoro volontario»; le donne offrono «cibo e vestiario» nel 60,3% dei casi [illegible] gli uomini più delle donne pensano al lavoro volontario; «maschi 11,8%, «femmine» 3,2%.

*A lei sembra che gli immigrati dei Paesi del Terzo Mondo siano stati accolti nella sua città con molta, poca o per niente disponibilità?*

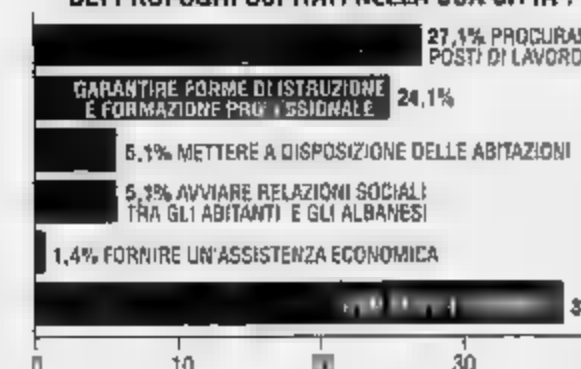
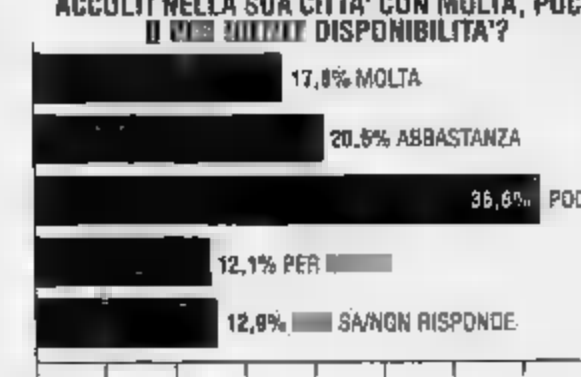
| | |
|---|---|
| MOLTA | [illegible] |
| ABBASTANZA | 20,6% |
| POCA | 36,6% |
| PER NIENTE | 12,1% |
| NON SA/NON [illegible] | 12,8% |

Sommando le voci «poca» e «per niente» si ottiene un 48,9% che ricorda la percentuale di coloro che si sono dichiarati non disponibili [illegible] aiutare direttamente i profughi albanesi.

Si conferma cioè [illegible] quota di città che n[illegible] vede [illegible] buon occhio arrivi esterni.

La fascia «18-24» crede che il 61,7% della città abbia dimostrato «poca» disponibilità nei confronti degli immigrati del Terzo Mondo.

*[illegible] annunciano ulteriori afflussi migratori dall'Est. Quale delle seguenti affermazioni Lei pensa che sia più appropriata alla [illegible] italiana?*

| | |
|---|---|
| ABBIAMO RAGGIUNTO IL TETTO MASSIMO DI CAPIENZA | 48,4% |
| L'ASSORBIMENTO GRADUATO NEL TEMPO NON CREA PROBLEMI | 13,0% |
| ENTRO BREVE TEMPO RAGGIUNGEREMO IL TETTO MAX | 24,7% |
| NON SA/NON RISPONDE | 13,9% |

La metà del campione - una quota che si ripropone - dichiara che siamo già alla saturazione nel campo dell'immigrazione.

Le donne sono più decise degli uomini: 51,9% contro 44,4% per la saturazione.

La fascia «18-24» un po' più disponibile: 40,9% per la saturazione.

**[illegible]**

[illegible] nota una consistente resistenza ai profughi ma anche una quota non marginale disposta ad aiutare tali persone.

Non si vede una spinta del volontariato [illegible] [illegible] affidarsi all'iniziativa pubblica in prevalenza.

**NOTA DI COMMENTO**

Dall'esame dell'insieme dei dati, relativi alle tre città sondate, risulta in linea generale un atteggiamento più disponibile da parte dei giovani e dei soggetti con alto profilo scolare.

A questa disponibilità si accompagna [illegible] più alto senso critico nei confronti del genere di accoglienza riservato ai profughi albanesi nelle singole realtà locali.

In sostanza, mentre sono più numerosi gli anziani [illegible] gli intervistati di età media fra quanti ritengono che gli immigrati siano [illegible] stati accolti con calore, questi [illegible] dichiarono altresì meno disponibili al coinvolgimento diretto nell'aiuto.

L'atteggiamento dei giovani risulta speculare rispetto a quello appena descritto. Possiamo considerare la domanda volta a verificare [illegible] vi sia disponibilità [illegible] prestare personalmente aiuto agli Albanesi immigrati particolarmente indicativa del genere di sentimento [illegible] cui questi [illegible] stati accolti nei contesti in esame.

Risulta, come descritto nelle singole relazioni, una dicotomia che vede nell'insieme del campione prevalere la non disponibilità. Questo dato [illegible] più eclatante nel subcampione relativo a Savona, mentre in quello di Asti vi [illegible] un ribaltamento della situazione.

Va osservato che, in ogni [illegible]so, la disponibilità si limita ad interventi scarsamente coinvolgenti come la messa o disposizione di cibo o vestiario.

Fra quanti presterebbero lavoro volontario sono più numerosi, in tutte e tre le realtà, i giovani.

Da notare la netta prevalenza della convinzione che le realtà in esame [illegible] abbiano sufficienti risorse da destinare all'intervento a favore di profughi. Questo diffuso convincimento [illegible] armonizza particolarmente con quello volto a [illegible]denziare che il tetto massimo [illegible] capienza [illegible] stato raggiunto e che, s'intende, non potranno essere accolte [illegible] ondate immigratorie.

Può risultare di particolare interesse confrontare i risultati ottenuti dalla somministrazione di quest'ultimo quesito con il dato da noi rilevato nel corso del [illegible] [illegible] [illegible] su [illegible] campione nazionale.

In quel [illegible] meno [illegible] un terzo del campione (30,8%) si era collocato sulla modalità che evidenziava [illegible] le possibilità di accoglienza fossero state raggiunte mentre la maggioranza relativa, pari al 36,3%, manifestava l'opinione che il tetto [illegible] di accoglienza sarebbe stato raggiunto in breve tempo. Infine, [illegible] 20,2% riteneva che l'assorbimento graduale non creasse problemi.

Dal nostro confronto risulterebbe quindi che in una realtà direttamente interessata dal fenomeno dell'immigrazione dall'Est l'atteggiamento di chiusura è maggiore di quanto non accada quando si prenda in esame una realtà più vasta [illegible] con quote di immigrazione differenziate.

Il commento degli studenti all'annuncio delle materie per le maturità

# «Preferivamo il latino»

*Delusione alle Magistrali perché la scelta della seconda prova scritta è caduta sulla matematica. Anche nel Classico si storce il naso: il greco è giudicato ostico quasi da tutti*

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRI[illegible]NDENTE

La conferma, come seconda prova scritta, del greco per i licei classici e della matematica per gli istituti magistrali è la maggiore sorpresa dell'esame di maturità 1991. Un esame che, nonostante la provvisorietà delle norme introdotte nel [illegible] «per soli tre anni», continua ad essere sempre lo stesso. Anche perché il collogio interdisciplinare proposto qualche mese fa dal ministro della pubblica istruzione Gerardo Bianco è ancora [illegible] volta rimasto tra i «sogni nel cassetto» della scuola italiana.

Prova scritta di greco, come lo scorso anno, dunque, per i maturandi del classico. «E' la novità più clamorosa, perché [illegible] lingua di Omero crea sempre paura», commenta Alberto Castellaro, che ha superato la prova da appena due anni. E gli [illegible] insegnanti della disciplina [illegible] non nascondono le preoccupazioni degli studenti.

«L'elenco delle materie prescelte - dice la professoressa Maria Clotilde Bruno, insegnante di greco al classico "Plana" di Alessandria - tutti gli anni provoca qualche timore tra i giovani, che vorrebbero sempre che la scelta cadesse su altre materie. Quest'anno, poi, spaventa un pochino [illegible] greco scritto: lo temono più del latino, che sentono come lingua nostra, anche se presenta spesso molte difficoltà. Alla fin fino, però, non penso sia niente di terribile: prevedo che, proprio perché preceduto da questi timori, [illegible] scelta cadrà su un testo facilino, almeno così spero».

Lo sperano anche i maturandi [illegible] del classico, ad Alessandria come [illegible] Acqui, a Casale e a Novi Ligure. «Personalmente - dice Paolo Romussi [illegible] Casale - so[illegible] contento: il greco [illegible] piace molto, quindi per [illegible] non è un problema. Piuttosto, [illegible] che l'avrei scelto come prova orale, ora ho qualche perplessità nell'alternativa. Per la stragrande maggioranza dei miei colleghi maturandi, invece, il greco spaventa, non è molto apprezzato, avrebbero preferito il latino».

Quel latino che, tutto sommato, avrebbero forse preferito anche i futuri maestri, che invece [illegible] trovano matematica come seconda prova scritta dopo italiano. «C'era il [illegible] per cento di probabilità tra l'una e l'altra materia - dice il professore Luciano Bevilacqua, della «Dioda[illegible] Saluzzo» di Alessandria -, [illegible] vorrei sembrare cattivo nel dire che, tutto sommato, per buona parte degli alunni è andata meglio la scelta di matematica». Evidentemente [illegible] docente non ha grande fiducia sulla conoscenza [illegible] latino dei futuri maestri.

«A me la scelta [illegible] sembra saggia - dice lo studente alessandrino Diego Rossini -, proprio perché siamo in un periodo di riscoperta del latino e anche perché [illegible] futuri maestri siamo destinati, se proseguiremo gli studi, a scegliere indirizzi umanistici. D'altra parte è pur vero che, se faremo i maestri, la matematica dovremo insegnarla. Personalmente avrei preferito latino».

«Ce l'hanno proprio tirata addosso - commenta [illegible] valenzana Rossella Federico -. Se le prove orali erano prevedibili, il colpo più brutto [illegible] arrivato dallo scritto di matematica».

**Franco Marchiaro**

### TUTTI [illegible]

ALESSANDRIA. Dice il professor Luciano Bevilacqua: «L'attuale esame di maturità, secon[illegible] le nuove regole decise per il 1969, doveva [illegible] sperimentale, per due anni. Sono passati vent'anni e più, ci si è accorti che andava male ed è stato mantenuto. Mi sembra giusto, visto che paghiamo ancora la sovratassa per i terremotati di Messina. Non vale quindi la pena di prendersela più di tanto».

E anche i maturandi, pur dicendosi per nulla convinti del tipo di esame che li attende dal 19 giugno, finiscono col fare buon viso a cattivo gioco. «Anche se - [illegible] Rossella Federico - l'esame così come [illegible] oggi non può certo essere considerato valido. Giocano troppi fattori, dalla paura alla tensione all'imponderabile. Poi il docente che arriva [illegible] conoscerci non può valutare la [illegible]ra maturità, questo potrebbero dirlo i nostri insegnanti».

Per Diego Rossini è [illegible]que possibile giudicare la maturità del candidato non limitandosi a chiedere, ed a sentire da lui, il ripetere pappagallesco del libro di testo.

«Il maturando, se è tale, deve dare qualcosa di suo», conclude Rossini. **(f. m.)**

## IN BREVE

### ACQUI TERME
**Due arresti per detenzione e spaccio di eroina**

I carabinieri hanno arrestato gli acquesi Giovanni Giacobbo, 29 anni, corso Divisione Acqui 108, e Gabriella Peretto, [illegible] 32, via Soprano 99. Sono accusati di detenzione e spaccio di stupefacenti. I militari li hanno notati mentre nei giardini pubblici di fronte alla stazione ferroviaria stavano passando alcune bustine di eroina a tossicodipendenti e sono intervenuti bloccandoli.

### POZZOLO
**Negoziante patteggia [illegible] pena per evasione fiscale**

Carolina Zampolini, 63 anni, [illegible] Pozzolo Formigaro, titolare di un negozio di calzature, ha patteggiato in tribunale ad Alessandria una condanna a tre mesi di reclusione e 2 milioni 400 mila lire di multa, coi benefici di legge, per evasione fiscale. Nella dichiarazione dei redditi relativa al [illegible] aveva denunciato minori ricavi per 133 milioni e in quella dell'anno successivo [illegible] fatto figurare costi inesistenti per oltre 28 milioni e mezzo.

### ALES[illegible]A
**Non evase l'Erario: artigiano è assolto**

Il tribunale di Alessandria ha assolto con formula ampia dall'accusa di evasione fiscale l'artigiano Lorenzo Pagano, 57 anni, di Pozzolo Formigaro. Era accusato di aver denunciato nel 1982, nella dichiarazione dei redditi, costi passivi per oltre 38 milioni che invece non avrebbe sostenuto.

### [illegible]
**In festa il Corpo di polizia municipale**

Stamane nel cortile della sede di via Lanza 29, verrà celebrata la ricorrenza della fondazione [illegible] Corpo [illegible] polizia municipale di Alessandria. Dopo gli onori alla bandiera, alle 9,45, saluto al comandante, cerimonia religiosa celebrata dal vescovo e interventi del comandante Remo Benzi e delle autorità.

### [illegible]
**Il Comune si affida ad uno studio legale**

Spenderà [illegible] milioni e 500 mila lire l'anno, più Iva, [illegible] Comune di Tortona per consulenze legali durante l'anno. Lo prevede una convenzione firmata [illegible] uno studio cittadino.

### ALESSANDRIA
**Una conferenza su San Francesco d'Assisi**

Nel salone dell'Istituto Casa Seppa di Alessandria, in via San Gio[illegible] della Vittoria, per i Convegni «Maria Cristina» alle 16 di oggi il professor Bruno Rangone tiene [illegible] conferenza [illegible] «San Francesco d'Assisi». L'incontro è aperto a tutti.

### [illegible] FERITI [illegible] INCIDENTI

ALESSANDRIA. Quattro incidenti stradali con un bilancio di sei feriti, nessuno dei quali per fortuna in gravi condizioni, sono avvenuti fra l'altra sera e la scorsa notte nell'Alessandrino.

Uno di [illegible] stato rilevato dai carabinieri del nucleo radiomobile, gli altri dagli agenti della polizia stradale, che han[illegible] subito riferito in merito alla procura della Repubblica presso la pretura.

I feriti sono: l'impiegata Marina Zanni, 21 anni, [illegible] a Solero [illegible] strada Solero 71, ricoverata al reparto ortopedia dell'ospedale [illegible] prognosi di 40 giorni (è [illegible] più grave); Giovanni Cuniolo, 67 anni, Castellazzo Bormida, via Carlo Alberto [illegible] e Giovanni Boccalatte, [illegible] 33, Cuccaro, via Montalto 77 (rispettivamente 20 e 30 gi[illegible] di guarigione); Angelo Sarchi, 33 anni, e Cesare Peracchio di 67, Alessandria, via Maria Bensi e via Cordara (dovrebbero cavarsela ciascuno in una quindicina di giorni); il dottor Maurizio Melato, 37 anni, pure abitante in città, corso IV Novembre 20 (10 giorni di prognosi).

Marina Zanni, alla guida della propria Tipo, la scorsa notte giunta vicino a Solero per cause imprecisate è uscita di strada finendo contro [illegible] albero e rimanendo incastrata nelle lamiere della vettura.

Per fortuna un automobilista in transito l'ha notata e ha dato l'allarme. Con i carabinieri e un'ambulanza della Croce Rossa, sono intervenuti i vigili del fuoco che, dopo un lungo lavoro, hanno liberato la giovane donna. Subito trasportata in ospedale, è stata ricoverata per alcune fratture.

Cuniolo [illegible] Quargnento si dirigeva ad Alessandria alla guida [illegible] una Bmw quando, in fase di sorpasso, ha sbandato scontrandosi con il Fiat Fiorino condotto da Giovanni Boccalatte.

Sulla Alessandria-Novi Ligure, all'altezza del magazzino di abbigliamento Uba Uba, fra il capoluogo [illegible] Spinetta Marengo, Angelo Sarchi il quale procedeva in moto, non si [illegible] accorto che la Fiat Panda guidata da Cesare Peracchio si era fermata al centro strada: l'automobilista doveva svoltare a sinistra e attendeva di potere svolgere la manovra. Lo scontro è stato inevitabile.

Infine in via Isonzo la Fiat Uno guidata dal dottor Maurizio Melato ha urtato la Lancia Prisma al cui volante si trovava Eugenio Corrado, 67 anni, abitante in via San Giovanni Bosco, il quale si era spostato al centro strada perché doveva attraversare.

Corrado, che è rimasto illeso, [illegible] stato poi sbalzato contro un autocarro che era in sosta irregolare. **[e. c.]**

Tre anni e mezzo di reclusione per la feroce lite avvenuta nel giugno 1990 a Serravalle Scrivia

# Colpì [illegible] l'ascia il fratello: [illegible]ndannato

*Derideva il congiunto e quest'ultimo minacciò di cacciarlo di casa: di qui il drammatico diverbio. Secondo i giudici, [illegible] l'intenzione di uccidere. Una vicenda di incomprensioni e di alcolismo*

Giovanni Cossu, rimase ferito

ALESSAN[illegible]. Quando Salvatore Cossu, carpentiere di 59 anni abitante in località Negraro 24 sulla statale dei Giovi fra Serravalle Scrivia e Novi Ligure, [illegible] 12 giugno 1990 colpì [illegible] un'accetta il fratello Giovanni, un pensionato di 62 anni, ferendolo [illegible] torace, al capo e a una spalla, intendeva ucciderlo.

Così ha sentenziato ieri [illegible] tribunale presieduto da Angelo Giglio Cobuzio, che ha condannato l'imputato a tre anni e mezzo di reclusione e a un anno di casa di cura.

L'uomo, seminfermo di mente e socialmente pericoloso secondo la perizia psichiatrica del dottor Mario Priora [illegible] richiesta del difensore avv. Giuseppe Lanzavecchia, ha beneficiato di questa attenuante. I giudici hanno accolto [illegible] tesi del pm Marcello Parola, per il quale comunque la condanna doveva essere di 4 anni [illegible] mesi. Il legale di fiducia ricorrerà in appello. L'imputato resta in carcere.

Il «dramma della solitudine, dell'incomprensione, dell'alcol, di piccoli attriti fra congiunti che vivevano gomito a gomito senza stimarsi», come lo ha definito la pubblica accusa, si consumò nell'abitazione [illegible] due fratelli, gran lavoratore, uno - la parte lesa - sfaccendato [illegible] bevitore di grappa l'altro, il quale ha sempre detto di non aver voluto uccidere il fratello.

«Ho agito in un momento d'ira [illegible] intenzione omicida» ha detto Salvatore Cossu ai giudici. E Giovanni, ristabilitosi dopo un [illegible] d'ospedale e un uguale periodo di convalescenza, pur [illegible] scagliarsi contro il fratello, ha ribadito punto per punto la brutale aggressione.

[illegible] istruttoria ha rifiutato il risarcimento danni proposto dal legale dell'imputato, ostacolando un eventuale patteggiamento.

Giovanni, scapolo come [illegible] fratello e come lui invecchiato precocemente, dopo essere andato in pensione nel 1989, si è trasferito [illegible] Genova dove abitava a Serravalle, dedicandosi alle cure dell'orto [illegible] a qualche lavoretto.

«Non si può oziare tutto [illegible] giorno, ci si sente inutili, manca la voglia di vivere e inoltre un'attività consente di arrotondare la pensione» [illegible] sempre detto.

In paese [illegible] raggiunto [illegible] fratello, diverso per temperamento e abitudini. Sembra che Salvatore, oltre ad amare poco il lavoro, deridesse Giovanni, «sempre con la zappa in [illegible]». Fra i due [illegible] erano creati attriti, poi sfociati nel dramma: [illegible] pomeriggio del 12 giugno il pensionato, stanco di sopportare il fratello, lo affrontò: «Invece di star lì a far niente e criticarmi, faresti meglio [illegible] tornartene a Genova. E se non ci vai, vado a chiamare i carabinieri».

Forse Giovanni Cossu non avrebbe messo in atto la sua minaccia. Certo è che Salvatore, dopo aver prontamente replicato «Provaci [illegible] ti ammazzo», afferrata una piccola [illegible] di cui [illegible] pensionato si serviva per i lavori, aggredì [illegible] fratello ferendolo in modo grave.

Tutto avvenne sotto gli occhi atterriti di un vicino di casa, Elvio Visentin, che potè solo dare l'allarme così da permettere l'immediato ricovero in ospedale del ferito e l'arresto dell'aggressore, il quale si lasciò am[illegible] senza pronunciare parola.

Salvatore Cossu, condannato

**Emma Camagna**

Il Consiglio comunale ha approvato l'estromissione della Sapt, che la gestiva da 27 anni

# Ad Acqui «divorzio» per la rete idrica

*Dopo le polemiche l'acquedotto è stato affidato all'Italgas*

ACQUI. L'Italgas subentra alla Società acque potabili di Torino nella gestione dell'acquedotto comunale. Il divorzio avviene dopo 27 anni e a poco [illegible] due anni dalla scadenza della convenzione che, secondo il contratto trentennale firmato nel 1964, scadrà nel 1993. Alla Sapt il Comune avrebbe contestato molte inadempienze, ma i maggiori contrasti sono iniziati lo scorso anno durante [illegible] crisi idrica che causò disagi alla gen[illegible] e danni economici alle attività produttive e turistiche.

L'avvicendamento, che secondo la convenzione non intacca la scadenza del contratto prevista per il 1993, [illegible] stato approvato dal Consiglio comunale durante [illegible] riunione di venerdì. «L'iniziativa comporta vantaggi, è una delle soluzioni più economiche per il Comune» [illegible] affermato il sindaco Ernesto Cassinelli durante la relazione. L'Italgas, secondo la convenzione predisposta dall'amministrazione comunale, si impegna ad accettare il contenzioso tra [illegible] Comune e la Società acque potabili di Torino [illegible] ad annullare le vecchie pendenze.

Secondo la contabilità del 1988 e del 1989, per l'8 per cento dovuto al Comune sulle tariffe dell'acqua potabile erogata agli utenti della città, la Sapt deve pagare poco più [illegible] un miliardo. Il Comune, per lavori alla rete idrica, ha un debito con la Sapt di oltre 400 milioni. [illegible] saldo [illegible] favore del Comune sarebbe di oltre 700 milioni, un residuo che l'Italgas si è impegnata a pagare.

Non tutti i consiglieri [illegible] sono dichiarati d'accordo all'avvicendamento. Perplessità sull'accordo quasi triennale sono state espresse dalla lista verde e dal psi. Augusto Vacchino si è chiesto «se cambierà qualcosa, dal momento che l'Italgas è la proprietaria della Sapt» e ha anche affermato: «Mi fa paura la filantropia della società».

La società subentrante alla Sapt ha anche dichiarato di [illegible]sere disposta a realizzare subito lavori per [illegible] milioni [illegible] punti più disastrati della rete, somme che il Comune [illegible]tuirà nel 1993 se l'Italgas non si aggiudicherà l'appalto della gestione dell'acquedotto per i prossimi trenta anni.

Nel piano anti-crisi idrica il Comune [illegible] muove su diversi fronti. Per cercare fonti alternative un geologo deve analizzare la portata di una sorgente in località Cascinotto nel comu[illegible] di Morsasco, un pozzo [illegible] regione Barbato [illegible] vicino al concentrico [illegible] Visone. Per i lavori di [illegible] miliardi e 650 milioni riguardanti la rete [illegible] Quartino al centro città, il Comune aspetta la definizione del finanziamento [illegible] parte della Regione per l'appalto o l'esecuzione delle opere. **[c. r.]**

### RUBO' [illegible] OSPIZIO

VALENZA. Un anno fa, spacciandosi per infermiera, era entrata nella casa di riposo «Muzio Cortese» di Bassignana, rubando il portafogli [illegible] ricoverato: ieri [illegible] stata condannata dal vice pretore Edoardo Nardocci a 8 mesi di reclusione e a 200 mila lire di multa, senza i benefici di legge. E' Paola Traverso, 27 anni, [illegible] Viguzzolo.

La giovane il [illegible] febbraio 1990, nella casa [illegible] ricovero, era entrata nella stanza dell'ex carabiniere Giovanni Vescovo, [illegible] anni, immobilizzato a letto. Con il pretesto di fargli la barba gli aveva fatto togliere la maglia dove custodiva il portamonete con 1 milione e mezzo in contanti. Si era impadronita [illegible] denaro ed era fuggita. Ma [illegible] stata identificata. **[r. c.]**

Tentavano una truffa usando banconote con la scritta «fac simile»

# Un miliardo ma in cartaccia

*In due sono bloccati dalla Polizia stradale*

ALESSANDRIA. La polizia stradale ha sventato una grossa truffa che due amici, con precedenti penali, stavano per compiere servendosi [illegible] banconote fasulle da 100.000 lire: quelle banconote, tanto per intenderci, che si usano a scopo pubblicitario o anche durante le campagne elettorali, recanti la scritta sovrimpressa «fac-simile». Solo che in questo caso la scritta era astutamente ricoperta da fascette di tipo bancario, così che [illegible] un esame sommario sembravano autentiche.

A impedire il colpo è stato il controllo compiuto da [illegible] pattuglia della Polstrada di Casale: gli agenti in autostrada, vicino a Stroppiana, hanno fermato una Ford Fiesta condotta da Giuseppe Miano, 39 anni, nato a Grenoble e abitante a Romano Canavese in via Montalenghe 49 (dai documenti risulta lattoniere, ma sembra che non abbia mai svolto alcuna attività), il quale aveva a fianco Dino Saporetti, 30 anni, nato a Ivrea e abitante a Valganna (Varese) [illegible] via della Ghiesiola 5.

Sulla vettura è stata trovata una grossa borsa-valigia contenente un miliardo e 200 milioni, in banconote da 100.000 lire ciascuna, tutte suddivise in mazzette e tutte recanti lo stes[illegible] numero di serie. La borsa-valigia è stata sequestrata insieme all'auto e sono iniziate le indagini coordinate dal col. Francesco Giusta. In un primo momento [illegible] è pensato che si trattasse di denaro falso, ma subito dopo un più attento esa[illegible] ha portato alla scoperta del trucco usato dai due amici.

La prima banconota di ogni mazzetta era vera, tutte le altre al centro recavano la stampigliatura «Fac simile - Al ristorante italiano». Le mazzette erano fermate dalla fascetta adesiva.

«Volevamo fare uno scherzo» hanno detto Giuseppe Maino e Dino Saporetti. Non li hanno creduti [illegible] sono stati denunciati per tentata truffa alla procura della Repubblica presso la pretura [illegible] Vercelli, competente per territorio a pronunciarsi sulla vicenda.

La polizia stradale ritiene che i due andassero a contattare qualche persona disposta [illegible] dar loro qualche decina di milioni in cambio dell'ingentissima somma, dopo averla fatta passare per denaro «sporco» proveniente dal pagamento di uno o più riscatti, come se dovessero disfarsene con urgenza.

La polizia stradale [illegible] giunta a questa conclusione, tutto sommato ovvia, anche perché Maino [illegible] Saporetti, che avrebbero già compiuto truffe a livello internazionale, [illegible] stati trovati in possesso di documenti attestanti lo svolgimento di operazioni bancarie molto sospette all'estero. **[e. c.]**

Crescono gli abbattimenti di alberi che producono i pregiati funghi

# Tartufi, profumo di crisi

*«Trifolao» mobilitati in Valcerrina per salvare le piante. Intanto cresce la rivalità tra Albese e Monferrato. E' stato negativo il bilancio della scorsa stagione: ba influito la siccità*

**MURISENGO**
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Sui tartufi si riaprono annose polemiche tra Monferrato e Alba. Intanto, finito l'inverno, e prima che s'inizi la stagione della raccolta, è tempo di bilanci nel settore, con un occhio alle [illegible] nubi che si affacciano sull'orizzonte tartufigeno della Val Cerrina, della Valle Ghenza e del Moncalvese, [illegible] tradizionali [illegible] produzione monferrine.

Il Casalese e l'area di Moncalvo sembrano godere di ben scarsa considerazione da parte della Regione, se si guarda ai contributi erogati. A dicembre, per esempio, sono stati assegnati 57 milioni ad Alba, 8 ad Asti, [illegible] e mezzo a Moncalvo e [illegible] e mezzo a Murisengo.

Eppure, Murisengo e Moncalvo hanno fatto molto nell'ultimo [illegible] per quanto riguarda le diverse manifestazioni e le promozioni del prodotto (la scorsa estate hanno compreso trasferte statunitensi, a New York), ma sono state iniziative in gran parte sostenute economicamente dalle [illegible] loco o da sponsor.

Inoltre, se sembra essersi sopita la lotta interna tra gli albesi (è nata un'unica associazione di tartufai), appare in ripresa l'«offensiva» langarola nei confronti del basso Monferrato. Per questo in Val Cerrina si sono già levate voci autorevoli sull'opportunità che Murisengo e Moncalvo uniscano le forze e coordinino azioni comuni contro lo «strapotere» di Alba. In questo [illegible] qualcosa si sta muovendo, nonostante [illegible] antiche e dannose rivalità di campanile intestine al Monferrato.

Qualcuno pensa di coinvolgere Casale, che ha una grande capacità organizzativa in fatto di manifestazioni collaterali. A Murisengo, ad esempio, molti ricordano che la Festa dello sport del 1° Maggio raggiunse l'apice del successo proprio quando vennero coinvolti i casalesi.

Per quanto riguarda il bilancio della scorsa stagione, occorre tener conto di vari elementi. Quello della quantità, innanzitutto. E questo primo aspetto è negativo. Una [illegible] di cause, sovrapposte l'una all'altra, hanno fatto sì che per lunghi periodi, specie in Val Cerrina ma anche in tutto il basso Monferrato, i «trifolau» abbiano girato a vuoto, senza trovare quasi nulla. Causa prima del calo nei ritrovamenti di tartufi nostrani - un calo iniziatosi nel 1988 e proseguito nel '90 - è stata la siccità, lunghissima, che ha disseccato sia terreni coltivati sia boschi.

Un'altra causa della diminuzione del raccolto è il [illegible] utilizzo di fitofarmaci in agricoltura. E' ormai dimostrato scientificamente che la presenza di veleni nei terreni, così come l'inquinamento, ha per conseguenza immediata la distruzione di ogni tipo di fungo, quindi anche di quello atipico che è il tartufo.

Infine, ed è il punto più dolente per i tartufai, c'è una terza causa: l'abbattimento delle piante tartufigene. E' un elemento complesso, [illegible] molti risvolti, già al centro dell'attenzione da anni, ma che si è acuito di recente ed è fonte di tante discussioni.

L'abbattimento sembra essere diventato generalizzato. Perché? «Con l'avvento dell'agricoltura estensiva - dice Giuseppe Dulla, presidente dell'Assotarmo, associazione che raggruppa numerosi tartufai monferrini -, i terreni sono stati raggruppati in grossi appezzamenti, mentre le attrezzature utilizzate per lavorarli hanno bisogno di ampi spazi liberi. Che cosa ricava un agricoltore che in mezzo ad un campo ha una quercia che produce tartufi, forse anche per il valore di un milione? Soltanto scomodità e fastidi. E allora prima o poi abbatterà la pianta».

L'ovvia soluzione per evitare l'abbattimento sarebbe di rendere partecipe il proprietario del terreno dell'utile che deriva dal ritrovamento delle «trifole». Per fare ciò i metodi praticabili sono molteplici. Uno è l'acquisto o l'affitto del fondo su cui sorgono gli alberi tartufigeni da parte di uno o più tartufai, magari riuniti in società o cooperativa.

E' quanto è già stato fatto da un gruppo di cercatori murisenghesi, i quali si sono poi riservati l'accesso ai fondi stessi. In questo modo si possono anche mettere a dimora, come in effetti è avvenuto, piante micorizzate, [illegible] trattate per dare tartufi. Così facendo la produzione viene garantita ed è salvaguardato allo [illegible] tempo l'interesse degli agricoltori.

Ma questo tipo di soluzione, specie se generalizzato, si [illegible] tra con coloro, e in Piemonte sono quasi 8 mila, che auspicano la ricerca libera. Costoro, in gran parte hobbisti, sperano [illegible] effetti di una recente legge regionale, che prevede una sovvenzione ai proprietari che garantiscono il libero [illegible] ai terreni dove sorgono le piante.

In effetti, in vari Comuni monferrini sono stati affissi manifesti [illegible] i quali si invitano gli interessati a segnalare in municipio le piante tartufigene di loro proprietà. Si promettono contributi «fino» a 20 mila lire l'anno per ogni albero. Attualmente, però, in Val Cerrina le richieste di contributo sono quasi inesistenti e a Murisengo non è stata presentata una sola domanda.

Le [illegible] delle rinunce sono molte. Intanto dovrebbero [illegible] re i «trifolau» a segnalare ai proprietari gli alberi da salvare e non lo fanno. Poi, chi decide quanto dare per ogni singola pianta? Una speciale [illegible]ione comunale che però in tanti casi ancora non esiste. E la commissione potrebbe decidere di assegnare magari due o tre mila lire per albero.

Accettando una simile cifra, che appare del tutto inadeguata, il proprietario si sentirebbe vincolato e dovrebbe tollerare il passaggio di chiunque sulla propria proprietà. A quel punto la scelta dei più è di non segnalare le piante tartufigene, per poterle abbattere quand[illegible] presenta l'occasione.

Diverso è il punto di vista della neonata associazione sorta dalla fusione dei diversi sodalizi di tartufai dell'Albese. I responsabili hanno già reso pubblico che si batteranno per la raccolta libera e una sovvenzione adeguata da parte della Regione a coloro che promettono la conservazione delle piante tartufigene con un rimboschimento mirato.

**Mario Giunipero**

## LA BORSA DEL TARTUFO

**BIANCO DEL [illegible]** (Tuber Magnatum Pico)
**(PREZZI ALL'ETTO)**

- QUOTAZIONE MINIMA 150 MILA
- QUOTAZIONE MASSIMA 500 MILA
  (prezzo record durante le aste e le festività natalizie)
- PERIODO DI RACCOLTA E VENDITA NEL MONFERRATO: AGOSTO '90-FEBBRAIO '91

**TARTUFO [illegible]** (Tuber Melanosporum)

- QUOTAZIONE MINIMA 30 MILA
- QUOTAZIONE MASSIMA 50 MILA

**[illegible] NARZUOLO** (Tuber Borchii)

- QUOTAZIONE [illegible] 50 MILA
- QUOTAZIONE MASSIMA [illegible] MILA

## [illegible] CON IL COMPUTER NELLA «TARTUFAIA» DI VIARIGI

VIARIGI. Come e quando il tartufo si evolve. E' quanto stanno cercando di stabilire, prendendo come osservatorio privilegiato una delle tre tartufaie del Consorzio viarigino (in tutto 48 ettari di terreno), i ricercatori del «Centro studi di micologia del terreno», di Torino, istituto che fa parte del Cnr (Consiglio nazionale di ricerca); nella sperimentazione è coinvolto anche l'Ipla (Istituto piante da legno e ambiente).

L'obiettivo è quello di conoscere in modo approfondito le condizioni climatiche ed ambientali che favoriscono la produzione delle «trifole», per cercare di applicarle a tutte le zone vocate d'Italia. «Non si tratta di coltivazione artificiale - dice il direttore dell'Ipla, Mario Palenzona - ma del tentativo di ristabilire, in modo del tutto naturale, le situazioni ambientali in cui meglio si riproduce un prodotto prezioso per l'economia agricola di certe zone».

Spiega il professor Giovanni Lo Bue, ricercatore del Cnr: «E' la prima volta che in Italia si fa questo tipo di esperimento, non abbiamo ancora risultati perché siamo agli inizi. Il primo ciclo di lavori è iniziato lo scorso anno e terminerà nel '92, ma pare a noi [illegible] lo auguriamo, che il ministero dell'Agricoltura e Foreste, sotto la cui egida si svolge il nostro lavoro, intenda investire in altri tre anni di sperimentazione».

Lo Bue, una volta al mese, raggiunge la tartufaia di Val Fredda a Viarigi: qui è stata sistemata una centralina alimentata da un pannello solare e da una batteria, che registra i dati della piovosità, delle temperatura, dell'umidità del terreno e dell'aria.

Tutte queste rilevazioni, registrate a scansioni di quattro secondi, vengono riversate dal ricercatore su di un computer portatile e poi elaborate nel centro torinese. Periodicamente viene anche fatto un carotaggio (fino a 15 centimetri di profondità) del terreno, in nove punti diversi e prestabiliti, per poter differenziare l'umidità del suolo; a completamento dello studio i ricercatori stanno conducendo anche un'indagine botanica per individuare tutti i tipi di piante esistenti sul territorio del consorzio.

«Al termine di questi primi tre anni di sperimentazione potremo compilare una carta d'identità della tartufaia viarigina, che per noi costituisce un settore campione e applicare i risultati ottenuti alle altre zone tartufigene d'Italia», dice Lo Bue.

I dati elaborati mensilmente vengono subito utilizzati sul territorio ed applicati a 350 piantine di querce, [illegible] a disposizione dall'Ipla, e sistemate nella tartufaia, in regione Val Fredda (qui, il Cnr ha la possibilità di utilizzare circa un ettaro di terreno), su cui vengono differenziati sia gli interventi che la coltivazione.

«La sperimentazione è completata da una nutrita serie di dati riguardanti la raccolta di tartufi dell'ultima stagione, forniteci dai trifolao viarigini che ci sono stati di grande [illegible] e continuano ad esserlo; senza la loro collaborazione l'esperimento può riuscire solo a metà» aggiunge la professoressa Anna Fontana, direttrice del Centro micologico torinese.

Durante la stagione di raccolta '90, infatti, i tartufai (una ventina in tutto) soci del consorzio hanno segnato ogni uscita alla ricerca dei tartufi e catalogato su schede tutti i pezzi trovati.

Spiega il presidente del Consorzio di Viarigi, Albertino Ferraris: «Non è stato facile convincere i trifolao a rendere noto il proprio operato; il nostro, del resto, è un mondo in cui si insegna che il silenzio è d'oro. E' stata l'estrema importanza di quello che il Cnr sta cercando di fare - ha proseguito il presidente - a convincere i cercatori a collaborare con il massimo impegno, e tutti, ora, [illegible] soddisfatti».

[r. s.]

## DAL MONFERRATO

**MONCALVO**

***Convegno con Diego Novelli***

«Una cultura per una politica di pace, di [illegible] violenza», è questo il titolo del convegno organizzato dall'associazione culturale «Il Rinnovamento», che si terrà venerdì 12 aprile, con inizio alle 21, al Teatro Comunale. Coordinatore e moderatore della serata sarà il giornalista Mauro Anselmo, moncalvese di origine. Si avvicenderanno al microfono l'ex sindaco di Torino Diego Novelli, ora esponente della Rete di Leoluca Orlando; Ascanio Dimontel, docente al dipartimento di Studi politici di Torino; Giangiacomo Migone, docente presso la facoltà torinese di Lettere; Guido Morganti, animatore della comunità Sermig del capoluogo piemontese. Si parlerà di problemi sociali, del valore della pace [illegible] fondamento indispensabile per un vivere civile e della cultura dell'Islam sempre più esportata in Occidente.

**[illegible]**

***Un nuovo maxi-spurgo per l'acquedotto***

Nella notte tra martedì e mercoledì della prossima settimana l'Amc eseguirà a Casale una serie di spurghi dell'acquedotto. Verranno ripuliti il grande serbatoio di Salita Sant'Anna e la relativa condotta. Pertanto verrà sospesa per tutta la notte l'erogazione dell'acqua in via Verdi, alimentata direttamente dalla condotta principale.

Durante l'intervento anche nelle altre zone della città si registrerà una diminuzione di pressione e una probabile mancanza di acqua, soprattutto ai piani alti delle abitazioni.

**[illegible]**

***Consigli del Comune per difendersi dai truffatori***

Iniziativa del Comune per mettere in guardia contro i truffatori che continuano a prendere di mira gli abitanti dei piccoli paesi dell'Astigiano. L'Amministrazione ha diffuso un avviso in cui si invita la popolazione a diffidare di qualunque persona sconosciuta che, qualificandosi [illegible] funzionario dell'Inps, delle Poste o di altri enti pubblici richieda di visionare banconote per controllarne l'autenticità e di non consegnare per [illegible] motivo somme di denaro a questi falsi dipendenti statali». Nel manifesto, affisso alle bacheche, distribuito nei negozi e negli esercizi pubblici e letto dai due parroci del paese durante le messe di domenica scorsa, si legge anche che «chiunque fosse testimone di simili episodi è pregato di telefonare immediatamente in municipio: il Comune provvederà immediatamente ad un controllo e ad avvisare i carabinieri di Montemagno».

**[illegible]**

***Andrà all'asta a maggio una tenuta da 225 milioni***

E' stata fissata per il 22 maggio nel tribunale di Casale la vendita all'incanto di una tenuta di Ponzano pignorata a Carlo Rossi e Caterina Campi. Il lotto, per il quale è stato fissato il prezzo di base di 225 milioni, comprende quattro ettari e mezzo di terreni, pioppeti e quattro fabbricati. Sono ammessi rilanci di almeno quindici milioni ciascuno. Per partecipare all'asta occorre depositare in cancelleria una somma pari al [illegible] per conto della base d'asta.

**[illegible]**

***Quasi ultimati i lavori nel salone comunale***

Sarà inaugurato in autunno a Pontestura il Salone Verdi, da anni inagibile perché non in regola con le nuove norme di sicurezza. La sistemazione è in fase di ultimazione. Poi si passerà all'arredo del locale. Il salone Verdi è sempre stato utilizzato per iniziative culturali e festeggiamenti. Da quando è stato chiuso, il Comune ha dovuto ripiegare sull'ex ricreatorio parrocchiale, dove si svolge attività ginnica per i giovani del paese, e sulla biblioteca.

**COCCONATO**

***Venerdì convegno sulla prevenzione in ginecologia***

Il Distretto di Cocconato dell'Usl 68 di Asti in collaborazione con il Comune, organizza una serie di incontri per discutere su problemi e iniziative di carattere sanitario. L'appuntamento è per venerdì [illegible] aprile, alle 20,45, nel salone comunale di via Rosignano. Il tema dell'incontro-dibattito è: «La salute [illegible] donna: prevenzione in ginecologia». Relatrice sarà la dottoressa Patrizia Ragno, assistente medico al reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Asti. Moderatore, Mauro Merlino. Gli incontri si erano iniziati il 5 aprile [illegible] un convegno dal titolo: «La tutela della salute sul territorio».

S'inasprisce la polemica sul progetto di costruzione di un impianto per i trattamenti industriali

# L'Energest replica al Comitato ambiente

*La presidente della società contesta i dati degli ecologisti*

**[illegible] A MONTECHIARO**

MONTECHIARO. Dell'Energest si parlerà anche domani sera in consiglio comunale. I consiglieri discuteranno la richiesta della ditta di subentrare nella coltivazione della cava in regione Beronco, da mesi ormai al centro di una polemica: da quando l'Energest ha presentato un progetto per allestire in questa località una discarica e un depuratore per trattare i reflui industriali. Finora si è occupata dell'attività estrattiva nella cava l'impresa Torsiello.

All'ordine del giorno poi l'assunzione di un mutuo per l'importo di un milione e 300 mila lire per la sistemazione della salita del portone e di un altro di 100 milioni per la fognatura in frazione Bettola. [a. t.]

MONTECHIARO. La Energest esce dal silenzio e replica alle accuse dei sindaci e degli ambientalisti della Valle Versa che considerano «pericoloso» il suo progetto di allestire in località Beronco una discarica e un impianto per trattare i reflui industriali.

In un lungo documento, Rosalba Borello, presidente della società astigiana, critica i «dati dolosamente o strumentalmente falsi» diffusi dal Comitato ambiente, ma polemizza anche con il Comune di Montechiaro, la Provincia e l'Usl di Asti.

«Abbiamo proposto - ricorda l'imprenditrice - di istituire sull'area di località Beronco controlli permanenti, anche aggiuntivi a quelli previsti dalla legge, proprio perché siamo certi dell'assoluta affidabilità tecnica del nostro progetto. Ma i tre enti non ci hanno degnato di [illegible] risposta: un atteggiamento - commenta Rosalba Borello - più eloquente di qualsiasi parola. Ogni serio dialogo si è fin qui rivelato impossibile».

Agli ambientalisti l'Energest rimprovera di aver affermato, in occasione della manifestazione di sabato nel capoluogo, che «Asti è candidata a diventare la pattumiera d'Italia». «E' sufficiente una superficiale lettura del progetto e della documentazione che lo correda - replica il documento della società astigiana - per accertare che nella discarica verranno smaltiti esclusivamente rifiuti provenienti dalle aree piemontesi, in particolare dai comprensori di Asti e Alessandria, [illegible] prevede il Piano regionale. Le scorie che verrebbero trattate sono quelle classificate nella categoria "2B", cioè rifiuti speciali e assimilabili agli urbani; non sono quelli pericolosi, individuati nella categoria "3", o [illegible] rilevante componente tossico-nociva, classificati nella "2C"».

Il documento precisa pure come saranno trattati i reflui industriali: attraverso «uno specifico impianto di depurazione» saranno scaricati nel torrente Versa «al limite della potabilità», dovendo rientrare nella «tabella A della legge Merli». Il loro quantitativo sarà di «24 mila metri cubi annui, e non di 87 milioni di litri all'anno», precisa ancora la Energest polemizzando con i dati diffusi dal Comitato ambiente.

«Il nostro progetto, che creerà una trentina di nuovi posti di lavoro, ha incontrato l'apprezzamento degli organismi tecnici regionali e l'approvazione del ministero dell'Ambiente dopo istruttorie severe e minuziose - conclude Rosalba Borello - ma qualcuno evidentemente s'illude che si tuteli meglio l'ambiente portando i rifiuti in qualche discarica abusiva».

[l. n.]

Il giudice archivia il caso dello scoppio nella panetteria di Casale

# Disgrazia, non un attentato

*Un uomo era morto per l'esplosione di gas*

CASALE. Lo scoppio della panetteria di via Palestro, avvenuto il 1° luglio scorso, non fu causato da sabotaggio. Il sostituto procuratore della Repubblica, Giorgio Reposo, che aveva aperto un'inchiesta, ha archiviato il caso escludendo responsabilità di altre persone. Nell'incidente aveva perso la vita il panettiere Vittorino Mazzoni, di 37 anni, che da poco aveva rilevato il negozio [illegible] la moglie Annalisa Provera di 31 anni. Era stato avvolto dalle fiamme che lo avevano ustionato sull'80 per cento del corpo. Ricoverato al centro «Grandi ustionati» di Torino era morto [illegible] ventina di giorni dopo.

L'ing. Carlo Pollarolo, che ha eseguito la perizia, ha stabilito che l'incendio è stato [illegible] dal funzionamento difettoso dell'impianto a gas per il riscaldamento. Le conclusioni del perito fanno dunque archiviare l'inchiesta, cancellando l'ipotesi di un attentato.

A dare corpo a questa pista erano state alcune testimonianze raccolte dai poliziotti tra i vicini di casa di Mazzoni. Più di uno aveva riferito che il panettiere aveva confidato di [illegible] ricevuto delle minacce. Da chi e per quale motivo, non fu mai possibile accertarlo. Mazzoni, date le [illegible] gravissime condizioni, non poté mai essere interrogato e la moglie negò che il marito le avesse parlato di atti intimidatori ricevuti.

Lo scoppio era avvenuto all'alba di domenica 1° luglio dello [illegible]o anno. Mazzoni, con la moglie e il figlioletto, dormivano nel loro alloggio soprastante il negozio. La donna aveva raccontato di essere stata destata da alcuni rumori provenienti dalla panetteria. Aveva svegliato il marito, che era sceso per andare a vedere di che [illegible] si trattasse. Non è stato possibile ricostruire la dinamica esatta della disgrazia. Presumibilmente il panettiere, premendo l'interruttore della luce, fece esplodere il gas fuoruscito.

Il boato era stato avvertito in tutto il quartiere, dove Mazzoni era tra l'altro conosciuto e benvoluto. In poco tempo era riuscito a conquistarsi la simpatia della gente, incrementando notevolmente la clientela. Le voci sulle minacce riferite dallo stesso panettiere erano state abbinate a una possibile invidia per motivi di concorrenza. [illegible] l'ipotesi non ha trovato riscontri oggettivi e il magistrato, con l'archiviazione, ha posto fine alla vicenda.

Esclusa la manipolazione volontaria dell'impianto a gas della panetteria, resta comunque qualche incertezza: sui rumori sentiti dalla Provera, sugli ultimi gesti del panettiere dopo essere [illegible] in negozio, sulle minacce che confidava di aver ricevuto. [s. m.]

La donna trovata morta svestista e con le mani incatenate a un albero

# IL GIALLO DI PONTECURONE

## *Due piste: quella di un maniaco sessuale e quella del racket della prostituzione legato al traffico di droga*

TORTONA. Alle [illegible] notte di venerdì, Laura Iarossi, la prostituta savonese di 31 anni trovata morta, nuda e legata ad un albero, in un orto abbandonato di località Brugna vicino a Pontecurone, era [illegible] viva: si trovava nel Vogherese per avvicinare occasionali clienti. Su questo punto i carabinieri di Tortona avrebbero raccolto testimonianze decisive, anche se sul resto mantengono il riserbo.

L'unico dato ufficiale è quello che i periti, professor Renzo Garibaldi dell'università di Pavia e il dottor Antonio Maiola, che hanno eseguito lunedì mattina l'autopsia, hanno chiesto sessanta giorni di tempo prima di pronunciarsi. Ma l'ipotesi [illegible] morte lenta, per soffocamento, pare prenda consistenza, magari aggiunta alle sevizie: Laura Iarossi sarebbe stata lasciata nuda al freddo della notte e, probabilmente, le sarebbe stata iniettata droga, forse in quantità tale da [illegible] un'overdo[illegible].

A questo punto l'ora della morte dovrebbe essere anticipata: non più nella notte tra sabato e domenica ma in quella precedente.

Alla località Brugna di Pontecurone la donna (ancora viva, già morta, oppure stordita dalla droga) è arrivata con almeno due persone, due uomini robusti, che calzavano [illegible] scarpe o stivali con suole [illegible] carrarmato». I due avrebbero attraversato trasversalmente il campo di grano che divide la strada sterrata dall'orto, anziché seguirne il perimetro. I killer dunque potrebbero aver fermato la loro auto vicino al passo carraio del [illegible]mpo e aver raggiunto la pianta di cachi sotto cui è stato trovato il cadavere della giovane morta, completamente nuda, le mani legate sopra la schiena al tronco dell'albero. Al collo [illegible] calza di nylon.

Il riserbo degli inquirenti fa pensare che gli assassini di Laura Iarossi [illegible] provengano poi da molto lontano. Le piste seguite, comunque, sono almeno due: quella del maniaco autore di un gioco erotico finito tragicamente (di qui la ricerca dell'ultimo cliente della prostituta); oppure, più consistente, la strada del racket della prostituzione legato al traffico di eroina. Oltre al Tortonese e al Vogherese pare che le indagini [illegible] siano estese anche al Novese.

Il punto dove Laura Iarossi è stata trovata morta è conosciuto come ritrovo di tossicodipendenti («Vengono qui anche di giorno» hanno confermato i pochi abitanti della frazione). La donna forse cercava una «dose», forse aveva [illegible] conto in sospeso con i [illegible] fornitori. Oppure non voleva assoggettarsi [illegible] racket che taglieggia le prostitute che operano nella zona.

Potrebbe anche essere stata punita per aver parlato troppo. In questo [illegible] potrebbe esserci un aggancio [illegible] i cinque arresti effettuati [illegible] giorni scorsi a Massa: killer che dovevano uccidere a Novi.

**Enrico Regazzi**

[illegible] foto a destra Laura Iarossi, la donna trovata morta nella campagna di Pontecurone seminuda e legata a [illegible] albero (foto a sinistra)

### AVEVA DECISO DI SMETTERLA CON L'EROINA

SAVONA. Alle spalle una disperata e inutile ricerca di uscire dal tunnel della droga. Un passato difficile fatto di speranze e [illegible] rassegnazione. Una vita spesa dentro e fuori dalle comunità terapeutiche, passata sulla strada a racimolare i soldi necessari per l'acquisto delle dose di eroina. Una storia simile a quella di tanti tossicodipendenti dal destino segnato.

Laura Iarossi, nativa di Torino, aveva seguito i genitori (il padre era un funzionario dello Stato) a Savona alla fine degli anni Settanta. Abitava in un piccolo appartamento, alla periferia della città, in una zona popolare della cintura [illegible]se. La donna era caduta nel dramma della droga giovanissima, seguendo l'esempio di numerosi giovani (molti dei quali emigrati con i genitori dal Meridione ed emarginati) che nei primi anni Ottanta, erano poco più che ventenni. La maggior parte di loro sono morti per overdose o stroncati dall'Aids.

Forse Laura Iarossi sapeva di [illegible] un destino segnato tanto che aveva persino tentato di uccidersi. Per tre volte si [illegible] imbottita di farmaci ed [illegible] stata salvata dai medici. «Voglio farla finita. Non riesco a tirare avanti» aveva confidato più volte agli amici.

La speranza di uscire dal tunnel della droga si era infranta nei primi anni 80, a Londra, dove la donna aveva cercato di rifarsi una vita, lontana dall'ambiente della droga savonese, dagli amici tossicodipendenti, dal giro degli spacciatori. Era rimasta in Inghilterra pochi mesi: ritornata in Italia era ricaduta ancora una volta nell'eroina. Laura [illegible] finita sulla strada: guadagnava i soldi necessari all'acquisto della droga, prostituendosi e, quasi un anno fa, era stata vittima di una brutta avventura: a[illegible] Albenga era stata sequestrata, violentata, malmenata e rapinata da due clienti. [illegible] episodio che presenta molte analogie [illegible] quello tragico [illegible] Pontecurone.

**Claudio Vimercati**

Dal 22 maggio si celebrano la storia e il folclore regionali

# Una Festa per il Piemonte

*La manifestazione partirà da Alba e si concluderà a Torino il 24 giugno, dopo aver toccato tutte le province. Previsti appuntamenti musicali e gastronomici*

LA data è simbolica: il 22 maggio, giorno della nascita dello statuto regionale. L'occasione è grande: [illegible] celebra il Piemonte. Sarà una festa dedicata ai valori e alle tradizioni popolari [illegible] appuntamenti che coinvolgeranno tutte le province. L'ha voluta la Regione, che ha approvato già lo scorso [illegible] una legge per «la tutela, valorizzazione e promozione dell'originale patrimonio linguistico del Piemonte», ma verrà inaugurata soltanto quest'anno, grazie all'impulso dato al progetto dei presidenti della giunta e [illegible] Consiglio, Gian Paolo Brizio e Carla Spagnuolo, degli assessori Fulcheri, Nervioni e Cantore.

Il programma è impegnativo: un mese di manifestazioni che coinvolgeranno province ed enti e che partiranno da Alba per concludersi a Torino [illegible] 24 giugno. In questi giorni ferve il lavoro degli organizzatori per fissare gli appuntamenti, ideare gli itinerari turistici e aprire castelli e musei.

Ma perché una festa proprio adesso? «E' la prima volta - risponde Brizio - che una legge locale istituisce una ricorrenza del genere. Inoltre quest'anno cade l'anniversario dei vent'anni di vita della Regione. Abbia[illegible] quindi pensato di lavorare a stretto contatto con le Province per coinvolgere tutti i cittadini, con le loro tradizioni, le loro particolarità e la lo[illegible] voglia di unire passato e presente».

Una festa per far sentire alla gente che non sono solo le leghe i paladini delle tradizioni popolari e che anche la Regione guarda [illegible] attenzione alla lingua, agli usi e ai costumi e cerca di salvaguardarli. «E' un'occasione per approfondire la conoscenza storica - dice Carla Spagnuolo -, per valorizzare il patrimonio [illegible] cultura e far conoscere l'ente Regione e il suo statuto, documento fondamentale di democrazia decentrata e di partecipazione alla vita della società. Una regione [illegible] guarda [illegible] suo futuro anche in dimensione europea non può dimenticare la sua storia e gli uomini che nel recente passato hanno lavorato per questi obiettivi».

Il Piemonte, a dire il vero, una festa [illegible] l'aveva già, magari non ufficiale, più «ruspante» ma altrettanto coinvolgente. E' la grande kermesse che si svolge da oltre vent'anni al Colle dell'Assietta il 19 luglio, organizzata [illegible] Compagnia dei Brandé e dall'Associassion piemontèisa, per ricordare la vittoria nel 1747 delle truppe piemontesi sui francesi durante la guerra di successione d'Austria. Un episodio glorioso, simbolo della fierezza del Piemonte. In quella battaglia, la spropor[illegible] fra le truppe francesi e quelle piemontesi era infatti enorme: da [illegible] parte oltre 40 battaglioni muniti di artiglieria; dall'altra 13 battaglioni piemontesi e 4 austriaci senza cannoni, senza mezzi e con scarse munizioni. Malgrado la disparità di forze, la vittoria dei piemontesi fu schiacciante: al tramonto, l'esercito francese, disfatto, ripiegava in disordine.

«Noi continueremo a fare questa festa - dice Andrea Flamini, dell'Associassion piemontèisa -, perché è sentita dalla gente, [illegible] parte di [illegible] patrimonio storico e di tradizione. Certo, condivido l'iniziativa della Regione di istituire [illegible] altro appuntamento che abbia maggior respiro, ma non vorremmo essere "glissati"».

**Alma Toppino**

Lo stemma della Regione Piemonte

### IL PROGRAMMA

La festa si dipanerà nei cinque fine settimana dal 22 maggio al 24 giugno [illegible] 18 centri della regione. Tre sono i filoni principali: alcuni itinerari alla scoperta dei fasti della cultura regionale, appuntamenti [illegible] musica classica e popolare, una mostra di carattere didattico sulla storia locale. La manifestazione partirà da Alba, perché i colori dell'attuale gonfalone regionale sono gli [illegible] adottati dalla Repubblica [illegible] Alba durante l'occupazione napoleonica.

**I percorsi.** Il Cuneese si offre come luogo ideale per una gita nelle Langhe, da scoprire attra[illegible] i «monumenti» del [illegible] Barolo, Mango, Barbaresco, La Morra. Vercelli propone luoghi di meditazione e di bellezze naturali come Candelo, [illegible] santua[illegible] di Oropa, la Burcina e i dintorni di Biella. Asti si può riscoprire [illegible] un percorso intellettuale (da Benedetto a Vittorio Alfieri), mentre il Novarese riserva ai turisti i propri itinerari d'arte e [illegible] pietà popolare (Galliate, Bellinzago, Oleggio, San Nazario Sesia e Momo). In provincia di Alessandria si può andare alla ricerca del barocco, visitando Casale, Crea, Lucedio. E infine Torino riserba lo splendore delle sue residenze sabaude (Rivoli, Venaria, Stupinigi e La Mandria).

**Concerti.** Per almeno quattro weekend ci [illegible] concerti di musica classica e folk da Vercelli ad Alessandria, da Alba ad Agliè. Ecco gli appuntamenti già fissati: a Casale il 20-22 giugno, [illegible]rto di musica classica e popolare, ad Acqui 20-22 giugno, solo folk. Ad Alba, Montà e Bra si canterà tra il 22 e il 27 maggio. A Biella rievocazioni folk il [illegible] maggio al parco della Burcina. A Torino la festa approderà nella [illegible]da metà di giugno e si svolgerà in piazza San Carlo e a Villa Gualino.

In quasi tutte le tappe della manifestazione saranno allestiti ritrovi gastronomici con i migliori piatti della cucina locale.

**La mostra.** Comprende [illegible] periodi storici del Piemonte: la protostoria, l'epoca romana, l'alto e basso medioevo, l'epoca moderna e contemporanea. Sarà itinerante e verrà allestita pres[illegible] le sedi delle varie Province. Da settembre la mostra sarà poi «prestata» anche ai Comuni che ne faranno richiesta. (a. t.)

## Viaggio alla scoperta dei gruppi musicali alternativi che si esibiscono nella provincia piemontese

# Quante bande suonano il rock

*Cominciano nei caffè e nelle birrerie in attesa della grande occasione. E qualcuno ha già avuto fortuna*
*Ma i problemi sono tanti: spese, mancanza di spazi per provare, difficoltà nell'ottenere contratti*

Si chiamano «Los troglos», «The Phytacantropus», «Sepulchre», «No fuzz», «Persiane Jones [illegible] le tapparelle maledette» e già nella scelta dei nomi dimostrano [illegible] sconfinata fantasia.

Sono le neoband di giovani «rampanti» armati di chitarre, amplificatori e buona volontà che si sono buttati nella grande avventura musicale dei locali alternativi, nei circuiti degli hard-rock café, delle videobirrerie [illegible] dei grill-and-jazz pub che cominciano, poco alla volta, a proliferare in tutta la provincia piemontese: dal Cuneese alla Valle d'Ossola, dal Vercellese all'Alessandrino, all'Astigiano.

Un fenomeno che si sta allargando a macchia d'olio, amplificato dal tam-tam delle «fenzines» (rivistine tirate in ciclostile [illegible] informazioni [illegible] locali dove si fa musica e sui gruppi) e ascoltato prima nelle cuffie stereo dei registratori portatili attraverso i «demo» (nastri-dimostrativi divulgati per le [illegible] discografiche [illegible] tra i fans).

Ci si domanda se ci sia spazio per tutti. Se possano essere molte le possibilità di uscire dalle cantine-prova (esiste [illegible] la definizione di rock-garage) e dall'anonimato, per affermarsi, per diventare qualcuno. Cominciando ad esibirsi nei rock-café, naturalmente.

Il viaggio nel mondo delle bande rock che di questi [illegible] [illegible]no all'impatto [illegible] pubblico nei concerti «live», s'inizia dalla provincia di Cuneo.

I **Jesus went** [illegible] **Jerusalem** sono di Garessio. All'attivo, un nastro che contiene un paio [illegible] pezzi registrati in studio e altri otto dal vivo, l'inserimento in un disco compilation (con altre band), il progetto [illegible] un vinile che [illegible] chiama «Attitudine mentale positiva». Hanno una drum-machine, robot ormai d'uso normalissimo e computerizzato, che imposta tempi [illegible] cadenze [illegible] che sostituisce il batterista.

Spiega Fausto Balbo, [illegible] dei componenti di questo gruppo [illegible] nome curioso: «Suoniamo in zone [illegible] volte distanti: abbia[illegible] fatto [illegible] [illegible] Torino ma anche fuori dal Piemonte: in centri sociali a Imperia, a Udine. Un furgone per gli spostamenti, ecco quello che ci [illegible]rvirebbe. Per [illegible] restiamo a zero lire per concerto: ci va tutto in spese. Inoltre abbiamo chiesto [illegible] Comune la possibilità di avere un locale per provare. Staremo a vedere».

Crisi di sala prove anche per i novaresi **Philadelphia Freak**, gruppo che fa rhythm and blues con molte sfumature jazz, in birrerie della loro provincia [illegible] nel vicino Vercellese.

Il bassista Marcello Testa racconta di [illegible] brutta storia: «Il [illegible] "spazio prove" ha preso fuoco, a causa di un corto circuito [illegible] [illegible] stati distrutti la batteria ed alcuni amplificatori. Abbiamo dovuto trovare un altro posto e non è stato semplice».

Chi parla invece della impossibilità di essere «profeta in patria» è Walter Maini, leader dei **Mortuary Drapes**, band di black-metal che ha suonato al palazzo dello sport [illegible] Lisbona con i portoghesi Mantron ed è ora [illegible] ad [illegible] concerto a Marsiglia. In [illegible] concerti [illegible] «Maltese» [illegible] Cassinasco e al «Doctor Sax» [illegible] Vado (Savona), [illegible] ad Alessandria, città d'origine, [illegible] ingrana.

Dice Maini: «Devo desumere che i "Mortuary" facciano un genere troppo provocatorio per gli alessandrini e perciò nessun locale ci ingaggia».

Non è proprio così. La funerea ciurma di capitan Maini ha partecipato con altri gruppi (in Alessandria e circondario sono una trentina) [illegible] un rassegna in città, che entusiasma i giovani e che si chia[illegible] «I palchi».

Chi tenta di ritagliarsi uno spazio [illegible] il neo gruppo di speed metal [illegible] cui [illegible] sarà Cromatic dead di Bra, ancora nel Cuneese, che [illegible] disperatamente un cantante o chitarrista con intenzioni serie». Il [illegible]po è Giacomo Sorcis, che ha le idee chiare sul come organizzare questo erigendo gruppo: «Abbiamo trovato una sala prove in un cascinale, così non disturbiamo nessuno e possiamo tira[illegible] tardi senza che i vicini chiamino il 113. Ora cerco un buon "sideman" alla chitarra. Credo che quando ci si dà da fare, si possano [illegible] buoni risultati».

E chi si dà [illegible] fare [illegible] anche Davide Destro dei **Leys** di Valenza, nell'Alessandrino, gruppo thrash-metal: «Posso dire che per le band di queste parti, c'è possibilità di suonare al "Covo [illegible] Cova", al "Point of view" e al "Palomar" dove propongono gruppi emergenti. Certo è che diventa necessario [illegible] le pubbliche relazioni per aver più contratti possibili. Io [illegible] esempio dirigo la fanzine "Fuck'n'all" che ci permette [illegible] re[illegible] in sintonia continua con altre band, con altri locali dove si fanno concerti». I Leys hanno recentemente autoprodotto il nastro «Terror Sequences».

Altra spina nel fianco sono nastri e dischi, che solitamente le band incidono, sostenendo in proprio le spese. Cominciano ad apparire i primi video, anche se sono ancora molto distanti dai clip professionali che ci hanno abituato a vedere emittenti specializzate [illegible] «Videomusic» e che, spesso, [illegible] firmati da registi di primo piano come Julien Temple [illegible] Mary Lambert, autori rispettivamente di film di [illegible] quali «Absolute beginners» e «Siesta».

E' andata bene a **Piccione** [illegible] **i Poligoni**, novaresi, con [illegible] buona inventiva per le loro canzoni scritte in italiano. La [illegible] è Piccione, [illegible] d'arte surreale di Stefano Colombo che ha composto i brani contenuti nel longplay «Gli sbronzi di Riace» autogestito: a Novara le mille copie stampate sono andate [illegible] ruba.

Sono riusciti a piazzare molte incisioni anche gli **Effervescent Elephant** che suonano da qualche anno e [illegible] sala d'incisione hanno realizzato i 45 giri «Radio Muezzin», gli ellepì «Something to say» e «Indian corn expansion», pubblicato [illegible] nastro in Inghilterra dalla Acid records.

Lodovico Ellena e Lorenzo Proverbio degli «Elefanti» sottolineano le difficoltà: «La situazione dei gruppi underground non è assolutamente facile. Molte band [illegible] in crisi per le prove: affitti alti per delle [illegible] che so[illegible] "buchi", molte volte usate a turno e con i furti quasi all'ordine del giorno. Manca spesso l'organizzazione dei locali: [illegible] quasi meglio suonare per beneficenza».

E chi ammette che a volte ci si esibisce davanti ad [illegible] pubblico interessato fino ad un certo punto [illegible] Daniele Angelino, bassista e cantante della **Universal Music** [illegible] [illegible] Crocemosso in provincia di Vercelli (rock melodico, cover dei Genesis, canzoni proprie e un nastro in fase di mixaggio). Daniele dice: «Suonare in birreria [illegible] nei rock-café tante volte [illegible] delusio[illegible] e ci fa sentire [illegible] juke-box: la gente va per bere, chiacchiera, e noi siamo solo una colonna sonora per disattenti».

**Giovanni Barberis**

## STASERA IN PIEMONTE

**BIELLA**
Jazz [illegible] «Cotton Club»

Questa sera il «Cotton Club» di viale Roma ha in cartellone [illegible] appuntamento jazz con Emanuele Cisi. Il sassofonista torinese ha collaborato con numerosi gruppi rock quali gli Area [illegible] Alberto Radius. L'esibizione s'inizierà alle 22. L'ingresso [illegible] libero.

**ASTI**
Loredana Furno [illegible] Politeama

Spettacolo [illegible] danza stasera al Politeama dal titolo «Shakespeariana», allestito dalla compagnia [illegible] danza «Teatro di Torino». [illegible] programma prevede coreografie [illegible] musiche di Shostakovich, Prokofiev [illegible] Mendelssohn, con Loredana Furno e Jean-Pierre Martal. Si esibiranno anche le allieve del Centro [illegible] danza di Silvia De Bernardi di Asti. I biglietti d'ingresso costano 25 mila lire (poltrone) e 18 mila (galleria).

**ASTI**
Musica a Palazzo Ottolenghi

Si terrà domani sera (inizio alle 21) a Palazzo Ottolenghi (corso Alfieri 350) un concerto dedicato alle Sonate di Mozart, organizzato dall'istituto di musica «Verdi» di Asti. Si esibiranno alcuni allievi dei corsi superiori. Ingresso libero.

**CASALE**
Appuntamento con il cineforum

Al Cine Poli, stasera alle 20,15 e 22,30, proiezione de «La condanna», il nuovo film di Marco Bellocchio. Gli interpreti sono Vittorio Mezzogiorno e Claire Nebout. [illegible] per la rassegna dal titolo «Anteprime di cinema».

**BRA**
Giornata jazz

Proseguono domani gli «Incontri [illegible] il jazz» organizzati dal Comune di Bra. Alle 11, nella sala polifunzionale del centro «Arpino», conferenza [illegible] Ares Tavolazzi sul tema «Jazz: strutture fondamentali e studi sull'improvvisazione». Alle 21, concerto del quartetto composto da Tavolazzi al basso, Rose [illegible] sassofono, Angeleri al pianoforte [illegible] Monti alla batteria.

**[illegible]**
Concorso pianistico, IX edizione

Il nono concorso pianistico internazionale «Schumann - Young Chang» è aperto ai pianisti nati dopo il 1 gennaio 1961. Iscrizioni entro il 1 giugno all'«Apt dell'Ossola, Iat di Macugnaga.

**MONDOVI'**
Dopocena, cabaret

S'inizia stasera, alle 21, nella sala polivalente la «Stagione [illegible] cabaret». Protagonista del primo appuntamento Ennio Marchetto, veneziano, [illegible] lo spettacolo «Abrakartabra».

**VERBANIA**
Liscio alla discoteca solarium

L'orchestra spettacolo [illegible] Alex Cabrio farà gli onori di [illegible] stasera alla discoteca - solarium «Tam - Tam» di Intra.

**[illegible]**
Artisti dalla Romania

Esordio, [illegible] alle 21,15 in piazza Castello, per il circo Europa. Il repertorio comprende numeri proposti dagli artisti del circo di Stato di Romania. Spettacoli [illegible] 17 e alle 21,15.

## Piccoli allievi del Conservatorio di Alessandria suonano nelle scuole cittadine

# La musica insegnata dai bambini

*L'iniziativa si propone di invogliare i ragazzi alla classica puntando sullo spirito di emulazione*
*Oggi tappa alla elementare Orti. Brani brevi per non annoiare. Un bilancio degli organizzatori*

**ALESSANDRIA.** Il Conservatorio «Antonio Vivaldi» diretto dal maestro Federico Ermirio organizza, grazie alla disponibilità delle autorità scolastiche, una serie [illegible] incontri musicali che si stanno svolgendo negli istituti elementari della città.

La caratteristica particolare, si potrebbe dire determinante, della manifestazione è che i brani vengono eseguiti non soltanto da ragazzi degli anni più avanzati dei corsi musicali, ma anche da bambini che frequen[illegible] [illegible] seconda media nel Conservatorio stesso. Giovanissimi per i giovanissimi, un programma singolare.

Questo espediente è destinato a stimolare in modo assai vivo l'emulazione: niente di più facile che un bambino, ascoltando e vedendo un suo coeta[illegible] [illegible] un ragazzino [illegible] po' più grandicello suonare della bella musica, si senta invogliato a fa[illegible] altrettanto.

L'impresa, non certo agevole [illegible] realizzare [illegible] pratica, [illegible] [illegible] affidata alle professoresse Aida Ferraris [illegible] Maria Migliardi, docenti l'una [illegible] pianoforte e l'altra di didattica musicale, che hanno allestito il programma dell'iniziativa e accompagnano gli esecutori nelle varie scuole.

«Noi ci crediamo molto - afferma la professoressa Ferraris - perché siamo convinti che il messaggio tra ragazzi sia di enorme efficacia. E' un modo sic[illegible] per sensibilizzare eventuali nuove leve portando loro la musica, senza aspettare che vi si imbattano casualmente».

L'iniziativa, avviata già da tempo, ha avuto la «tappa» più recente lunedì alla scuola «Ferrero» (e qui tra gli spettatori più interessati c'erano addirittura i piccolini della materna, che ascoltavano a bocca aperta) e alla «Morbelli». Oggi l'appuntamento è alle 9 alla scuola «Orti» di via Rettoria e alle 11 alla «De Amicis» [illegible] piazza Vittorio Veneto; ricco il programma di domani: si comincia alle [illegible] alla «Galilei» nella via omonima per proseguire alle 10,10 alla «Carducci» in via Cavallotti e alle 11,20 alla «Bovio» [illegible] via dei Guasco. I giovani strumentisti si spostano da un istituto all'altro con un pullman [illegible] [illegible] [illegible]sposizione dal Comune.

I brani eseguiti [illegible] numerosi e brevissimi, per [illegible] ingenerare noia nei bambini. Gli esecutori, di età variabile (c'è anche un fagottista diplomato), [illegible] specializzati nei più svariati strumenti, compresi trombone e percussioni: manca il pianoforte, sostituito dalla chitarra. Tra loro, forse, c'è qualche futura celebrità.

Vediamo chi sono, suddivisi per strumento. Xilofono e batteria: Michele Sardi. Violino: Stefania Iaculli, Monica Irrera, Roberta Rossini, Francesca Lamborizio, Giorgio Pertusi. Clarinetto: Michele Marelli, Alessandro Gianola. Chitarra: Flaminia Defelici, Maria Grazia Linzalone. Violoncello: Simona Cellerino. Oboe: Paolo Nanni, Simone Allione. Corno: Marco Bertona, Gaspare Balconi. Fagotto: [illegible] Galliano. Tromba: Mauro Pavese. Trombone: Davide Masenga.

**Leonardo Osella**

## PRIME VISIONI A TORINO

| Cinema | Film / Orari |
|---|---|
| **Adua 200** c. Giulio Cesare 67 | **Brian di [illegible]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 |
| **[illegible]** c. Giulio Cesare 67 | Vedi Teatri |
| **Ambra** v. Chiesa della Salute 77 | **Nikita** [illegible]: 20,30; 22,30 |
| **Ambrosio** c. V. Emanuele II 52 | **Un poliziotto alle elementari** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30 |
| **Ambrosio P.** c. V. Emanuele II 52 | **Ultrà** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 |
| **Arlecchino** c. Sommeiller 22 | **A letto con il nemico** Or.: 16; 16,50; 18,35; 20,30; 22,30 |
| **Capitol** via San Dalmazzo 24 | **Zio Paperone alla ricerca...** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30 |
| **Centrale** via Carlo Alberto 27 | **In viaggio con Alberto** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30 |
| **C. Chaplin 1** via Garibaldi 32/E | **La casa Russia** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 |
| **C. Chaplin 2** via Garibaldi 32/E | **Paprika** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 |
| **Cristallo** via Goito 5 | **Misery non deve morire** Or.: 18,10; 20,20; 22,30 |
| **Doria** via Gramsci 9 | **Il silenzio degli innocenti** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30 |
| **Eliseo Grande** piazza Sabotino | **Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30 |
| **Eliseo Blu** [illegible] Sabotino | Mediterraneo or.: 15,45; 18; 20,15. Il portaborse or.: 22,15 |
| **Eliseo [illegible]** [illegible] Sabotino | **Cyrano de Bergerac** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 |
| **Empire** p. Vittorio Veneto 5 | **Cyrano de Bergerac** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 |
| **Erba** p. Moncalieri 241 | **Volere volare** Or.: 20,30; 22,30 |
| **Faro** p. Po 2 | **[illegible] in lingua originale** [illegible] ai soci |
| **Fiamma** c. Trapani 57 | **Green Card - Matrimonio di convenienza** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 |
| **Gioiello** v. C. Colombo 31 bis | **Balla coi lupi** Or.: 15,05; 18,25; 21,45 |
| **Ideal** corso Beccaria 4 | **[illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 |
| **Lilliput** via XX Settembre 15 bis | **Green card - Matrimonio di convenienza** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30 |
| **Lux** Galleria S. Federico | **Fuoco neve e dinamite** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 |
| **Nazionale I** via Pomba 7 | **Balla coi lupi** Or.: 15; 18,20; 21,40 |
| **Nazionale II** via Pomba 7 | **Il marito della parrucchiera** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 |
| **Olimpia 1** via Arsenale 21 | **Risvegli** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 |
| **Olimpia 2** via Arsenale 21 | **Green card - Matrimonio di convenienza** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 |
| **[illegible]** via XX [illegible] 15 | **Senti chi parla 2** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 |

## TEATRI A TORINO

| Teatro | Spettacolo |
|---|---|
| **Teatro Regio** p.zza Castello 215 | **Francesca da Rimini** di Riccardo Zandonai. Direttore Yuri Ahronovitch. Ore 15. |
| **Piccolo Regio** p. Castello 215 | **Audizioni discografiche** ore 17,30 I teatri Lirico, Alfieri, Carignano, Nuovo (1). |
| **Adua** corso G. Cesare 67 | |
| **Alfa Teatro** via Casalborgone 16/I | **Macbett** stasera ore 21. Compagnia Alfa Teatro. |
| **Erba** corso Moncalieri [illegible] | **Provaci ancora Sam** stasera [illegible] 21. Compagnia Teatro Belli |
| **Carignano** p. Carignano I | **Il malinteso** Ore 20,45 di Camus e Porta chiusa di Sartre. |
| **Colosseo** v. M. Cristina 73 | **Trettrè** Venerdì 12 aprile ore 21. Con Federico Bianco. |

## LE TV PRIVATE

**[illegible]**
18,30 **Brillante**, telenovela
19,30 **Match: Bocce**, sport
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Pelo di spia**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
23,30 **Isole perdute**, telefilm
24 — **Truck Driver**, telefilm
1 — **Night movies**, telefilm

**Telecupole Cinquestelle**
18 — **Tg4**, flash
18,05 [illegible] (continuazione)
18,30 [illegible] **ballare**
19,30 **Tg4**
20 - **Mondo cavallo**, rubrica
20,30 **Il conquistatore**, film
22,30 **Tg4**
22,45 **A tutto jazz**, spettacolo
24 — **Sport e sport**, rubrica
0,50 [illegible]
1,50 **Tg4**

**Videogruppo**
18 — **Bowling**
19 — [illegible]
19,30 **Tromia minuti**, rubrica
20 — **Felicità dove sei**, telenovela
20,30 [illegible] **cadavere in fuga**, [illegible]
22,30 **Videonotizie**
24 - **L'onorevole Angelina**, film

**Telecity**
9 — **Andrea Celeste**, telenovela
9,30 **Telecity per voi**, attualità
12,35 **Aspettando il domani**
13,10 **I rangers della galassia**, [illegible]
13,45 **Usa today**, [illegible]

**[illegible] Supersix**
[illegible] **Ken il guerriero**, cartoon
19 — **Tgg special**
20,30 **Capriccio e passione**
21,15 **Sanford and Son**
21,45 **Vita della mia vita**, miniserie

**Erreuno Tv**
19 — **Il tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Hong Kong: Dipartimento di polizia**
21,20 **Sulle orme dell'uomo**
22,10 **Tg sera**
[illegible] **Jazz in concert**
23,20 **Mercoledì sport**
23,55 **Televideo notte**

**Quinta Rete**
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **Cappuccetto a pois**
20,30 **Amanti imperiali**, film
23,30 **Aria aperta birra e basta**
24 — **La rosa del Sud**, film

**G.R.P.**
19 — **G.R.P. Monitor**
19,35 **Speciale Salone: Automotor**
19,50 **Sanford & Son**, [illegible]
20,15 [illegible] **Piemonte**, rubrica
20,45 **L'intraprendente signor Dick**
22,30 **Confidenziale**, rubrica
23 — **Dal Tribunale di Torino**, rubrica
23,30 **G.R.P. Monitor**, (replica)
24 — **Speciale Salone: Automotor**
0,15 **Meeting**, rubrica

**Rete Canavese Videobiella**
19,30 **Tg**
20 — **Viviana**, tv
21 — **Boxe**
22,45 **Cinema**
23 — **Tg**
23,15 **Le auto della settimana**
0,15 **Notturno**

**Telesubalpina**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Eleanor e Franklin**, film
22,30 **Speciale Telesu: L'Europa che verrà**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Asteroide memoria**

**Rete 7 Piemonte**
18,45 **Informa 7**, notiziario
20,20 [illegible], telefilm
21 — **Veronica il volto dell'amore**
22 — **Notre**, intervista a...
[illegible] **Il mondo dell'occulto**
0,30 **Missione speciale lady Chaplin**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

## Non c'è stato il tutto esaurito al Comunale per l'allestimento diretto da Tinto Brass

# Caprioglio, Lulù senza clamori

***Il dramma di Wedekind, preceduto da [illegible] alone di scandalo, ha lasciato freddi gli alessandrini e ha deluso chi è accorso richiamato dalla bellezza della protagonista e dalla speranza di contemplarla «senza veli»***

ALESSANDRIA. «Lulù» di Franz Wedekind secondo Tinto Brass, ovvero, per molti, la serata delle delusioni. Non tanto per l'affluenza [illegible] pubblico, circa 700 persone, in media, pare, con le altre città italiane, anche se all'Ata ci si augurava il tutto esaurito, quanto perché si è rivelato del tutto infondato il clima un po' torbido che circonda e accompagna l'opera fin dalla sua prima comparsa [illegible] che persino nella compassata Alessandria aveva creato [illegible] certo clima di attesa.

Ma, oltre a non mobilitare le masse, [illegible] ha scandalizzato nessuno la diligente, anodina Lulù di Debora Caprioglio, al massimo ha un poco annoiato, perché i dialoghi [illegible] le situazioni che [illegible] susseguivano in scena non rivelavano né l'humor rabbioso del drammaturgo tedesco né la dissacratoria vena lirico-erotica del migliore Brass cinematografico.

Niente seni [illegible] sederi al vento, insomma, [illegible] più qualche abito un tantino trasparente, qualche fianco intravisto, [illegible] poi nes[illegible] focoso amplesso, e nemmeno dialoghi particolarmente erotici [illegible] ammiccanti, per la visibile delusione dei «giovani leoni» con il ciuffo ribelle e il giubbotto alla moda, mai visti prima nelle sale del Teatro Comunale, dichiaratamente [illegible]corsi per ammirare dal vivo ciò che Debora Caprioglio mostra con più generosità al cinema, nel tanto demonizzato «Paprika».

Debora Caprioglio, interprete di «Lulù», vista da Ghiglione

E disillusi sono stati anche tutti gli altri esponenti di un pubblico decisamente anomalo ed eterogeneo: i maliziosi in attesa dell'evento e, chissà mai, dello scandalo, le coppie giovani, c[illegible] e spigliate, i signori solitari di una certa età, gli intellettuali forse nostalgici [illegible] Brass eccessivo e trasgressivo dei tempi [illegible] «Caligola».

[illegible] delusi parevano anche i pochi habitué del teatro, eleganti, compiti e lievemente confusi di fronte a un testo che sembra più ammiccare all'avanspettacolo [illegible] alle commedie degli equivoci che rappresenta[illegible] [illegible] cupo, grottesco dramma della giovane donna corrotta [illegible] corruttrice che finisce accoltellata da Jack lo Squartatore in una misera soffitta londinese.

Più di Lulù ha incontrato il favore degli alessandrini un personaggio secondario della vicenda, giornalista e marito [illegible] di Lulù, subito soprannominato «Babbo Natale» dall'argomento di un fortunato spot televisivo del caratterista che lo impersona.

Anche gli applausi [illegible] apparsi striminziti e ridotti allo stretto indispensabile per non parere maleducati, distribuiti coscienziosamente [illegible] ogni cambio di [illegible] e alla fine, senza nessun tentativo di trattenere gli attori sulla ribalta.

Insomma il fascino perverso o malizioso [illegible] Lulù-Debora si è rivelato inconsistente, almeno per il pubblico alessandrino: nemmeno tanto forte da spingere all'acquisto delle locandine e dei gadgets che erano esposti, stile concerto rock, nel foyer.

All'uscita i commenti [illegible] pochi e lapidari: chi confessava di non avere capito molto della trama, chi ammetteva qualche attimo [illegible] sonnolenza e di distrazione, chi commentava candidamente che Debora Caprioglio se l'aspettava «diversa», non si sa bene se più bella o più discinta, [illegible] chi infine, soprattutto tra i più giovani, apostrofava tra l'ironico [illegible] lo sfottente gli amici, palleggiandosi visibilmente la responsabilità della scelta della serata.

**Carla Reschia**

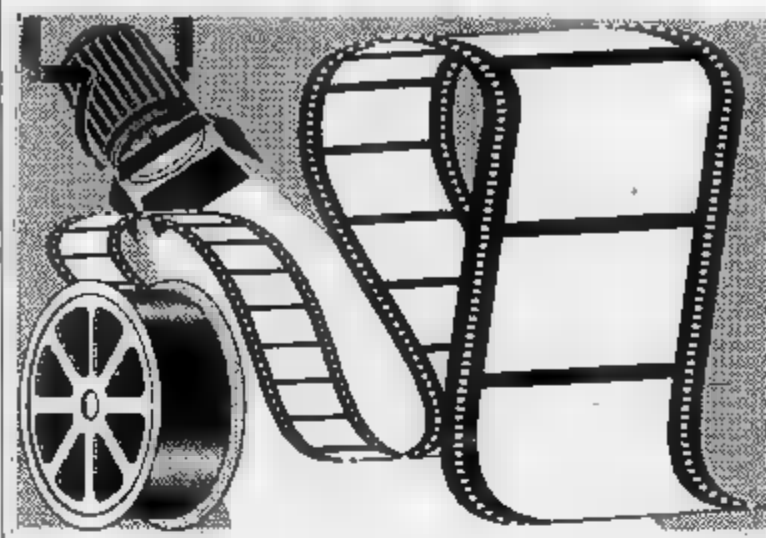
### PREVENDITE

ALESSANDRIA. Sono aperte alla biglietteria del Teatro Comunale, tutti i giorni feriali dalle 17,30 alle 21, al sabato [illegible] domenica dalle 10,30 alle 13 [illegible] dalle 17,30 alle 21 e nelle agenzie di viaggio [illegible] Alessandria, Acqui, Asti, Canelli, Casale, Nizza Monferrato, Novi, Ovada, Spinetta, Tortona, Valenza, le prevendite per lo spettacolo «Edmund Kean» di Raymund FitzSimons.

L'allestimento, interpretato da Gigi Proietti, che ne ha anche curato personalmente la versione italiana con la collaborazione di Roberto Lerici e [illegible] Laura Del Bono, [illegible] rappresentato, fuori cartellone, venerdì 10, sabato 11 e domenica 12 maggio, alle 21,15, al Teatro Comunale.

Lo spettacolo, che racconta la vita del noto attore shakespeariano famoso oltre che p[illegible] la sua bravura anche per la sua vita avventurosa [illegible] sregolata, [illegible] stato uno [illegible] cavalli di battaglia di Vittorio Gassman.

Ora il vitalissimo ed esuberante Gigi Proietti ne propone una versione personale ed ovviamente molto divertente che ha riscosso grande suc[illegible] al Sistina di Roma, dove ha recentemente debuttato, riscuotendo unanimi consensi di pubblico [illegible] di critica. [c. re.]

### STASERA AL CINEMA

| Cinema | Film |
|---|---|
| [illegible] **Alessandrino** Tel. 0131/42.644 Orario: inizio 19 | **[illegible]lla col lupi** di e [illegible] Kevin Costner [illegible] M. McDowell, G. [illegible] (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico [illegible] ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una [illegible] di indiani e impara [illegible] loro civiltà e saggezza. N.V. [illegible] 58' **Avventura** |
| **Ambra** Tel. 42.079 Orario: inizio 20 Lire 5000 | **Le montagne della Luna** di B. Rafelson con P. Bergin, I. Glen (Usa '90) — Alla ricerca delle sorgenti [illegible], la storia di due esploratori inglesi dell'epoca vittoriana: il duro R. Burton e il sognatore J. H. Speke. N. V. 2h 11' **Avventura** |
| **Comunale** [illegible]. 443 127 Sala Grande. Iniz. 20 Lire 7000/6000 | **Amleto** [illegible] F. Zeffirelli [illegible] M. Gibson, G. [illegible] (G.B. '90) — Per vendicarsi [illegible]nio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' **Drammatico** |
| **Corso** Tel. 58.089 Orario: inizio 20 Lire 8000/7000 | **Senti chi parla 2** di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia** |
| [illegible] Tel. 341.272 Orario: inizio [illegible] Lire 7000/6000 | **Film [illegible] ai minori di anni [illegible]** |
| **Galleria** Tel. 42.112 Lire 9000/7000 | **Risvegli** di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite [illegible] fugacemente [illegible] alla vita grazie a un farmaco. [illegible] una storia [illegible] N.V. 2h 01' **Drammatico** |
| **Moderno** | CHIUSO PER RIPOSO |
| [illegible] Tel. 0144/52.885 Lire 6000/5000 | **Film viet[illegible] anni 18** |
| [illegible] | CHIUSO PER RIPOSO |
| **[illegible]lia** | |
| [illegible] **Ci[illegible] Poli** Tel. [illegible]42/2081 Orario: inizio 20 Posto unico lire 8000 | **La condanna** [illegible] M. Bellocchio con V. Mezzogiorno, C. Nebout, A. Seweryn (Italia '90) — L'amore di una notte avuto con l'inganno provoca nella donna che l'ha subito una profonda ferita e la denuncia di violenza. V. M. [illegible] 1h 30' **Drammatico** |
| **Moderno** Tel. 2816 Orario: inizio 15,30 Lire 8000/6000 | **Senti [illegible] parla 2** di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per [illegible] coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia** |
| **Vittoria** Tel. 2291 Orario: inizio 15,30 Lire 8000/6000 | **Balla col lupi** di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico [illegible] ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' [illegible] |
| [illegible] Tel. 0143/75.438 Lire [illegible] | **Film [illegible] min. [illegible] [illegible]** |
| **Iris** Tel. 2087 Posto unico lire 7000 | **La casa Russia** di F. Schepisi, con S. Connery, M. Pfeiffer, K. M. Brandauer (Usa '90) — Dopo una vita anticonformista, un anziano editore inglese diviene agente Cia e s'innamora di una giovane spia russa. Da Le Carré. N.V. 2h 3' **Thriller** |
| **Moderno** Tel. 78.280 Posto unico lire 7000 | **[illegible] chi parla 2** di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia** |
| [illegible] **Comunale** | CHIUSO PER RIPOSO |
| [illegible] **Lara** | CHIUSO PER RIPOSO |
| [illegible] **Moderno** Tel. 0131/861.427 Posto unico [illegible] 6000 | **Film vietato ai min. [illegible] anni** |
| **Sociale** Tel. 861.326 Posto [illegible] lire 7000 | **Balla col lupi** di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West [illegible] confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e sa[illegible]. N.V. 2h 58' **Avventura** |
| [illegible] **Arlecchino** | CHIUSO PER RIPOSO |

## EDICOLA LOCALE

### Cartoline da Ovada

Rientra nell'ambito [illegible] celebrazioni per il «Millenario di Ovada» la pubblicazione, da parte della Accademia Urbense, del volume di Mario Canepa, che si presenta con il titolo «Saluti [illegible] Ovada ed un abbraccio affettuoso» e vuole essere un segno di amore per la città, [illegible] modo per parlarne e per ricordarla. La maggiore attrattiva [illegible] volume, infatti, [illegible] le fotografie, in parte inedite [illegible] provenienti da archivi privati. Sono quasi [illegible]00 immagini: gruppi di scolari e di sportivi, processioni, cortei, foto di famiglia, vecchie cartoline. E' l'occasione per ricordare personaggi che hanno contribuito a fare la storia della comunità, come Amedeo Parodi, «Parodon», Giuseppe Arata «Ruvron», Ludovico Ravanetti, Giovanni Alloisio, il dottor Eraldo Ighina, e i tre fratelli Rossi, con il loro biscottificio. Unica pecca la mancanza di didascalie, [illegible] Mario Canepa sostiene che questo solleciterà maggiore curiosità. Perché, scrive: «Ognuno di noi Ovada la vede [illegible] modo suo. Neanche la fotografia ti rimanda l'immagine che vorresti: Ovada è un'altra cosa. E' dentro di noi tra cuore e memoria: [illegible] una sovrapposizione di voci, di nomi, di volti, di profumi, di discorsi da niente, [illegible] muri sbrecciati, di portoni chiusi e finestre socchiuse...». [r. bo.]

**ANTICHI STATUTI**

### Le leggi di Rosignano

Sarà pubblicato il libro che lo storico monferrino Camillo Cappellaro stava preparando prima della sua scomparsa, il 1° marzo. E' [illegible] trascrizione degli Statuti di Rosignano del 1307, uno tra i più antichi testi giuridici [illegible] Piemonte. Il testo originale, disperso da due secoli, fu ritrovato [illegible] Cappellaro due [illegible] fa [illegible] una casa di Rosignano. [illegible] portare a termine la pubblicazione saranno due suoi collaboratori, il casalese Pierluigi Muggiati e Antonio Barbato. Insieme stanno concludendo la decifrazione delle centinaia [illegible] articoli degli Statuti. «Sarà - dicono - un testo di rilevanza nazionale [illegible] di grande rigore scientifico, ma stiamo pensando anche a [illegible] pubblicazione divulgativa, che presenti le [illegible] più interessanti». Dice ancora Muggiati: «Cappellaro, inoltre, risistemando l'archivio del Comune di Treville, aveva raccolto molto materiale per un libro sulla storia del paese. Forse potremo far uscire anche quello». Camillo Cappellaro era molto [illegible]to in provincia. Aveva pubblicato saggi sulla storia ecclesiastica tortonese dell'800, sul pittore divisionista Angelo Morbelli, sulla storia di molti paesi monferrini e risistemato diversi archivi comunali. [t. f.]

**RIVISTE**

### Unindustria

E' in distribuzione il numero [illegible] marzo-aprile [illegible] «Unindustria», [illegible] bimestrale dell'Unione industriale di Alessandria. Un ampio servizio è dedicato alle industrie tipografiche ed editoriali della provincia. Per molti sarà forse una sorpresa scoprire che riviste a diffusione nazionale come «Far [illegible] [illegible]», best seller internazionali come «L'agenda casa di suor Germana», volumi universitari e scolastici a grande diffusione, escono da case editrici alessandrine. «Unindustria» affronta poi argomenti di attualità: [illegible] cessione degli immobili degli enti locali, l'Università, gli aeroporti [illegible] prosegue, con la storia della oreficeria valenzana. Il personaggio intervistato è, in questo numero, l'onorevole Renzo Patria. «Unindustria» pubblica infine il modulo per l'inserimento nella banca dati «PO», un'iniziativa per favorire l'incontro [illegible] domanda ed offerta di lavoro. Tutti i giovani e, in genere, quanti sono in cerca di occupazione, possono [illegible] in «PO» il proprio profilo. I dati raccolti verranno messi [illegible] disposizione delle aziende. [f. m.]

## CLUB E ASSOCIAZIONI

a cura di Emma Camagna

**[illegible]**

### Conferenza

I soci [illegible] Rotary [illegible] Casale [illegible] convocati in interclub col Rotary di Novi alle 20 di lunedì 15 al ristorante Aurora dove il professor Carlo Castagnoli, direttore dell'Istituto di fisica generale all'Università di Torino e direttore del laboratorio di cosmogeofisica del Cnr, parlerà su «L'universo [illegible] evoluzione».

**ASSOSTUDI**

### Incontro ad Acqui

L'Associazione per lo studio delle norme tributarie di Acqui organizza per lunedì alle 15,30 all'hotel Ariston [illegible] incontro sulle novità nella dichiarazione dei redditi. Parleranno il fiscalista [illegible] pubblicista Benedetto Lavagnino e il commercialista e presidente dell'Assostudi Vittorio Incaminato.

**AMICI DE[illegible]**

### Nuovo direttivo

L'assemblea dei soci del circolo «Amici della Musica» di Rivanazzano ha rinnovato il consiglio direttivo del gruppo che fa capo alla biblioteca civica. Presidente è Giuseppe Roffi.

**SOROPTIMIST**

### Assemblea

Il Soroptimist Club di Casale convoca le proprie socie [illegible] ospiti per le [illegible] [illegible] domani all'Accademia Filarmonica: la scrittrice Laura Mancinelli parlerà sull'«avventura di scrivere». Martedì 16 le soroptimiste di Alessandria sono [illegible] alle 18 in casa della socia Giovanna Usuelli per rinnovare le cariche in scadenza, ascoltare la relazione della delegata che ha partecipato al consiglio [illegible] Erice [illegible] deliberare su proposte di [illegible] attività.

**LIONS CLUB**

### Incontri ed elezioni

Stasera alle 20 all'hotel «Alli due Buoi Rossi» di Alessandria il Lions Club in intermeeting [illegible] quello di Tortona Castello ospita lo scrittore, saggista e giornalista Nantas Salvalaggio il quale parlerà [illegible] suo nuovo romanzo «Il signore delle ombre». Alle 18 [illegible] alla libreria «Dante» di Cesarino Fissore.

Per martedì [illegible] è convocata [illegible] San Candido di Murisengo l'assemblea [illegible] soci del Lions Club Val Cerrina che eleggerà il presidente e il direttivo. E' stato rinnovato quello del Lions di Casale che entrerà in carica in autunno. Presidente [illegible] Bruno Raselli. I componenti: Angelo Bignazzi, Bruno Bonzano, Giuseppe Coppo, Luigi Cravino, Domenico Demichelis, Giuseppe Gaiero, Ermanno Guaschino, Andersen James Peter Raahauge e Alessandro Ubertis.

**AMBIENTE-LAVORO**

### Eletto direttivo

E' stato eletto il primo direttivo della [illegible] di Casale dell'Associazione ambiente e lavoro nata fra ecologisti della città [illegible] i sindacalisti della Camera del lavoro. Presidente è il medico Luisella Aletto, segretario Bruno Pesce. Fanno parte dell'esecutivo Sandro Torruggi, Daniela Degiovanni, Secondo Guaschino, Mario Botta, Nicola Pondrano, Sandra Cervetti, Mauro Ferraris, Margherita Demartini, Aldo Martinotti, Stefano Ferrando, Italo Formica, Marinella Migliorini.

## GLI APPUNTAMENTI

**[illegible]**

Il gran ballo della Cri

I biglietti di invito per il ballo della Croce Rossa, organizzato dalla sezione femminile [illegible] in programma domani sera, alle 21,30, alla discoteca Master di Bosco Marengo, possono essere ritirati alla sede della Cri di Alessandria, in corso Lamarmora 40, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

**IL [illegible]**

Artisti dalla Romania

Debutta stasera alle 21,15 il circo Europa che è allestito in piazza Castello, a Casale. Presenterà un repertorio di numeri proposti dagli artisti del circo di Stato di Romania. Sono previsti spettacoli alle 17 e alle 21,15 da mercoledì a sabato. Ogni giorno dopo le 10 è possibile visitare lo zoo del circo.

**[illegible]**

Le stirpe [illegible] Paleologi

Continuano gli incontri culturali organizzati dal Circolo delle Tordelle di Casale. Oggi pomeriggio, alle 16, nella sala della biblioteca del Mutuo Soccorso, in strada Cavalcavia, lo storico casalese Idro Grignolio terrà una conferenza [illegible] [illegible] «La stirpe dei Paleologi».

**UNITRE'**

Un pomeriggio scientifico

Lezione di scienze naturali oggi pomeriggio, alle 15,30, nell'aula magna della scuola media Vochieri, ad Alessandria, nell'ambito dei corsi dell'Unitré. Il professor Lucio Cortesogno parlerà de «I ragni: biologia e abitudini» A Casale «Riabilitazione dentale [illegible] alimentazione nell'età anziana» è il tema dell'incontro di [illegible] per [illegible] ciclo di medicina dell'Unitré. Alle 18 al Centro Buzzi [illegible] corso Valentino ne parlerà il medico Vincenzo Cattaneo.

**[illegible]**

Il nuovo cinema italiano

Prosegue a Casale il ciclo dedicato alla nuova cinematografia italiana nell'ambito della rassegna «Anteprime di cinema». Al Cine Poli stasera verrà proiettata [illegible] pellicola «La condanna», il nuovo film di Marco Bellocchio accolto con favore dalla critica all'ultimo Festival di Berlino. In programma due proiezioni, alle 20,15 [illegible] alle 22,20. Il film è interpretato da Vittorio Mezzogiorno e [illegible] Claire Nebout. E' la storia di un contrastato incontro d'amore tra un architetto ed un'allieva, che si conclude con una condanna per violenza carnale.

**GIOCHI DI [illegible]**

Dungeons & Dragons per tutti

Una dimostrazione di Dungeons & Dragons, il gioco fantasy più alla moda in questo momento, si terrà oggi alla Biblioteca ragazzi [illegible] Palazzo Langosco di Casale. L'iniziativa, promossa dall'assessorato alla Cultura, è aperta a tutti i giovani che desiderano saperne di più su [illegible] gioco nuovo e interessante che non richiede complicate e costose attrezzature, ma solo intelligenza e un pizzico di creatività. L'appuntamento è per [illegible] 16. L'ingresso è libero. Intanto sono ancora aperte, al Centro giovani di via Crova, dal martedì al giovedì, dalle 16 alle 19,30, le iscrizioni alla gara nazionale di Dungeons [illegible] Dragons denominato «Torneo delle stelle» che si terrà [illegible] Mercato Pavia il 6 maggio.

**CONCORSI**

Premio [illegible] disegno per le scuole

Nell'ambito della mostra «Favole-Da Marc Chagall, allestita a Palazzo Guasco, ad Alessandria, l'amministrazione provinciale indice un concorso riservato alle scuole elementari e medie per opere individuali o di gruppo sul tema «Illustra graficamente una favola di La Fontaine». Gli elaborati devono essere consegnati entro le 18 del 30 maggio all'assessorato provinciale alla Cultura, in via [illegible] Guasco 49, ad Alessandria. Per informazioni telefonare ai seguenti numeri: 0131/62340 - [illegible] - [illegible]. La visita alla mostra di Chagall è gratuita per le scolaresche dalle 9 alle 12 dal lunedì [illegible] venerdì.

Ha ottenuto la promozione con 5 giornate d'anticipo

# Il Basket 82 è in B

*Gran festa per la squadra alessandrina, che ha collezionato 24 vittorie ■ 25 incontri. Il Derthona per salvarsi deve vincere almeno quattro gare*

In vetta. La promozione anticipata in serie B2 del Basket 82 dà lustro all'intera pallacanestro alessandrina

Alla faccia della scaramanzia ■ spumante era già pronto per ■ brindisi, non appena esaurita la formalità de'la gara di Vercelli. Il **Basket 82 Alessandria** ha conquistato sabato la promozione in serie B2 ■ cinque giornate d'anticipo: battendo ■ Campidonico per 109-87 ha reso incolmabile il ■ vantaggio sulle inseguitrici Posal Sesto e Brix Novara. Con 24 vittorie su 25 partite ■ l'imbattibilità in trasferta, la squadra ■ Franco Morini ha espresso una netta supremazia sulle avversarie dimostrando la validità delle scelte estive ■ Nardocci. Ora si pensa già all'anno venturo.

Nel girone tosco-umbro, il **Fossati Serravalle** ha ribadito le doti di adattamento ■ questa categoria, nonostante ■ ruolo di matricola: ha piegato lo Spezia per 84-82 emergendo nei dieci minuti finali grazie alle prodezze di Ferrarese (35 punti) ■ alla prova difensiva di Mantero. Non è riuscito al **Derthona** ■ colpo a Foligno: sconfitta per 104-90, la squadra per salvarsi è ora obbligata ■ vincere le prossime tre gare casalinghe ■ almeno una in trasferta.

In ■ D, la giornata ■ è stata favorevole alla **Mobilsanitas Casale** che, fermata dal Voghera (73-66), vede riavvicinarsi ■ due lunghezze i rivali del Don Bosco Alassio nella corsa alla promozione. Ancora privi di Errico, i monferrini hanno giocato sotto tono, fatta ■ zione per Ronco e Pelizzone.

Galvanizzato dalla conoscenza di questo risultato, l'Alassio è riuscito a violare il campo di Mombarone (72-71), dove l'**Unes Acqui** cercava i due punti ■ sicurezza: anche privi di Melgrati, i liguri hanno fatto valere la maggiore statura, pur ostacolati da un grintoso Angeleri, mentre Grosso non era in giornata ■ grazia. Il **Pancot San Salvatore**, costretto dopo otto minuti a rinunciare a Roncadin (espulso per reazione), è riuscito a piegare ■ Sestri Levante (89-87), che ha finito la gara in tre per i numerosi falli.

Nel girone piemontese, la sconfitta del **Valenza** a Castelletto (103-111) rende critica la situazione dei valenzani, mentre le ragazze del **Paterna** (serie B) hanno affondato il Melzo per 93-66, anche senza la Tormena, infortunata in allenamento. Vincendo il derby ad **Alessandria** per 72-71, il **Derthona** ■ Canegallo (serie C) è a ■ passo dalla salvezza, ma occorreranno ancora gli ultimi 40 minuti per■ chi affiancherà il Vercelli in Promozione.

**Brunello Vescovi**

## PROMOZIONE

Colpo grosso della Kansaco Novi in basket Promozione: nella sfida principale della penulti■ giornata, ■ superato (79-77) la Libertas Casale, soffiando al quintetto del coach Paolo Pansa la terza posizione assoluta. Il match è stato saldamente in pugno ai novesi per tutto ■ primo tempo. Poi gli ospiti hanno cominciato ■ centrare il canestro con una serie di tiri da lunga distanza e ■ rientrati in ■rtita. La Libertas si è trovata addirittura ■ vantaggio di sei punti a metà ripresa, ma i padroni di casa non si sono arresi e hanno rimontato.

Tra gli altri incontri, spicca ■ successo (81-65) del Borghetto Casale nel derby con l'Asso di Picche. Gervasi (21 punti) e Bonifacio (18) sono stati i mattatori della gara dominata dalla formazione di Giorgio Scienze.

Il Castellazzo abbandona l'ultimo posto ■ torna a sorridere, grazie alla vittoria (78-66) sulla Fortitudo Valenza. La compagine orafa ha retto solo per ■ tempo, poi è crollata. Nelle file ■ Castellazzo, ■ evidenza Salatta, autore di ben ■ punti. Infine, non si ■ giocato ad Asti il confronto per la bassa classifica tra Azeta e Vignolese.

[m. d.]

## ■

### CALCIO FEMMINILE

***Il Borghetto Girls vince nel recupero***

Il Borghetto Girls TCM si è imposto per 1-0 sul campo del Pianfei nell'incontro di recupero del campionato di calcio femminile di serie C. Il gol-partita è stato segnato al 70' dalla Cardamone.

### ■ ELASTICO

***Nell'esordio in Coppa sconfitta la Monferrina***

La Monferrina Gaiero capitana■ da Balocco è stata sconfitta per 11-8, in trasferta, dalla Maglianese di Vacchetto, nella pri■ partita di Coppa Italia.

### ■

***Secondo nel campionato italiano di fondo***

Il novese Vincenzo La Camera, che gareggia per lo Sci Club Serravalle Scrivia, si è classificato al secondo posto nel campionato italiano ■ sci da fondo. L'atleta, nella categoria Veterani, sulla distanza dei 15 chilometri, ha ottenuto la medaglia d'argento nell'ultima delle quattro prove disputatesi sulle nevi ■ Passo Lavasè, ■ piedi delle Dolomiti.

### ■

***Gogo Mi Goga ■ in vetta alla classifica***

Goga Mi Goga sempre protagonista nel campionato di calcio Super Eccellenza Uisp: ha battuto Saracino Gioielli (2-1) mantenendo il primo posto in classifica. Il Pedron Calzature ha risposto con un netto 3-0, inflitto all'Avis Valenza, mentre il Pecolto Incontro Abbigliamento ha segnato ■ passo con il Valmadonna (0-0). Questi gli altri risultati: Elettroni■ Picollo-Blindo Office 0-0; Piovera-Dlf 1-0; Soms Cristo-Selene Gi Sport 1-1; Tecnicora Orologerie-Caseificio Merlo 3-2. Classifica: Goga Mi Goga, 32; Pedron, 30, Incontro, 29; Piovera, 24; Saracino, 20; Dlf e Blindo, 16; Merlo, Avis Valenza e Valmadonna, 15; Gi Sport, 14; Picollo, 13; Soms, 10; Tecnicora, 5.

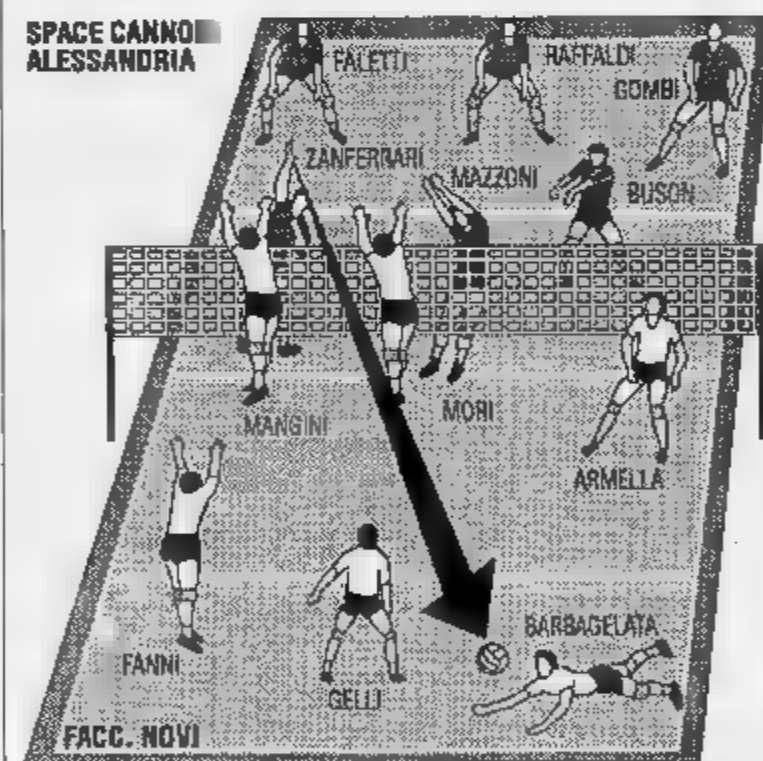
### ■

***Sfida studentesca tra francesi e casalesi***

Gli alunni francesi, giunti a Casale domenica sera per partecipare alla «classe di patrimonio» promossa dalla scuola media Hugues con il patrocinio del Comune, si confrontano oggi alle 17,30 alla palestra Leardi con i coetanei della scuola Hugues in un incontro di pallavolo femminile. Per venerdì alle 17 è in programma al Natale Palli una sfida di calcio.

Con la vittoria nel derby (per 3 ■ 1) la compagine alessandrina mantiene aperto uno spiraglio verso la salvezza

# La Facc Novi cede alla Space Cannon

*Le due formazioni sono ora appaiate al penultimo posto con altre due squadre. In B2 femminile secca sconfitta del Casale banca di credito La Tessilnovi strappa due punti importanti al Collecchio Parma. Non perde le speranze di promozione in C1 maschile l'Edil M Ovada. Rischia l'Acqui*

Una decisiva azione d'attacco della Space Cannon nel derby con la Facc Novi

Restituendo la sconfitta patita nella gara di andata ■ **Space Cannon Alessandria** si ■ aggiudicata il derby ■ la Facc Novi (B2 maschile). Sul proprio terreno ■ è imposta per ■ a 1 (15-11, 15-10, 12-15, 15-10) in una gara che ha condotto sempre ■ sicurezza.

Nonostante l'assenza di Ferrari e l'impiego a mezzo servizio di Buson influenzato, i grigioblù alessandrini hanno fornito una prestazione di buon livello, evidenziando doti di ■rattere che lasciano ben sperare. «Abbiamo però ■ messo ancora troppi errori in ricezione a battuta», commenta il coach Gian Paolo Rossi. Buona la prova del collettivo che ha saputo conservare lucidità in ■ gara che poteva rappresentare l'ultima spiaggia.

Con questa vittoria, che si aggiunge a quella conquistata una settimana prima nella trasferta di Parma contro il Collecchio, la Space Cannon mantiene aperto uno spiraglio verso la salvezza.

Come già è accaduto spesso in questa stagione, ■ Novi ■ risultato penalizzato dalle assenze. Squalificati Monti e Gallo, e con l'attacco spuntato per la perdurante assenza dell'infortunato Capello, ■ Facc è scesa in campo ■ condizioni di inferiorità. Dice mister Aldo Massa: «Occorre anche tener presente che alcuni giocatori sono scesi in campo per necessità, benché in condizioni fisiche precarie. Per tutto il campionato abbiamo avuto pochissime volte l'opportunità di schierare l'organico al completo; ■ per questo che ora siamo inguaiati nella ■ bassa della classifica».

Space e Facc ■ ora appaia■ al penultimo posto, ■ pari punti con Sa.Fa. e Chiavari. A 5 giornate dalla conclusione, e tenuto conto del calendario per entrambe impegnativo, ■ono forti rischi ■ retrocessione.

In B2 femminile, come ampiamente pronosticato, ■ sconfitta del **Casale Banca di credito del Piemonte** nella trasferta di Pisa contro la capolista. Quasi una formalità per i padroni di ■ che in soli 40 minuti hanno fatto valere la netta superiorità tecnica.

In C1 femminile, la maledizione del tie-break continua a perseguitare ■ **Pallavolo Valenza**, sconfitta 3-2 dalla capolista General Cleaning Varese. La squadra orafa ha disputato la migliore partita stagionale ma si è dovuta arrendere (17-16 al quinto set) ai lombardi.

Nel girone tosco-emiliano, splendida impresa della **Tessilnovi**, che ha espugnato 3-0 (17-16, 15-13, 15-13) il parquet del Collecchio Parma. «Abbiamo conquistato ■ punti fondamentali contro ■ diretta concorrente nella lotta per la salvezza - spiega ■ vice capitana Lucia Valenti -: l'incontro è stato equilibrato ma abbiamo dimostrato grinta, determinazione».

■ C2 maschile, l'**Edil M Ovada** mantiene la seconda posizione, utile per la promozione in C1, grazie al ■ per 3-2 (15-6, 12-15, 8-15, 15-4, 15-12) sul Pino Torinese. Ma ■ coach Fabrizio Fornari non è soddisfatto della prova fornita dai suoi ragazzi. «E' stata una brutta partita - commenta - se non miglioreremo gli schemi di gio■ dovremo abbandonare le ambizioni».

Rischia la retrocessione, invece, il **Mea Acqui**, superato 3-2 dall'Olimpia Aosta, al termine di un match privo di elevati contenuti tecnici. In C2 femminile, l'**Edil M** ha ipotecato la salvezza, sconfiggendo 3-1 (9-15, 15-2, 16-14, 15-12) il Rivoli. «Le ragazze erano molto concentrate e sono state impecca■ ■ momenti cruciali della gara - dice l'allenatore Mauro Ferro - la svolta ■ è avuta nel ■ set, quando abbiamo recuperato lo svantaggio di 12-14, con 4 punti consecutivi». In evidenza, nell'Edil M, la palleggiatrice Michela Arata e le ■cciatrici Antonella Romano ■ Barbara Barisione.

In D maschile, si gioca stasera (alle 21) la sfida tra **Derthona** e Savigliano. Ancora una sconfitta (3-1), invece, per l'Hobby Sport Novi, sul terreno del La Loggia. Risultato di prestigio, infine, per le tortonesi, che hanno battuto (3-2) la capolista Sisport.

[r. al.]

Serie A: alessandrini piegati 13-10 in esordio di campionato dai mantovani del Malavicina

# Castelferro battuto ■ sorpresa

*Sulla sconfitta casalinga hanno influito errori grossolani*

**CASTELFERRO.** Il Castelferro-Grafoplast ha esordito domenica nel campionato di serie A di tamburello con una inaspettata sconfitta. Sul proprio campo ■ quintetto è stato battuto (13-10) dalla formazione mantova■ del Malavicina-Belvedere, una squadra ritenuta «modesta» dai tecnici, ma che per l'occasione ha dimostrato di possedere molta grinta.

Sono saltati tutti i piani del tecnico Giorgio Valle, che in partenza ha schierato Petroselli al centro e la coppia Bonanate-Dellavalle ■ fondo campo. Si è infatti visto costretto pr■ a fare il cambio fra Bonanate e Petroselli e poi a tornare ■ soluzione tecnica che meno ama, cioè quella dello scorso anno, ■ Dellavalle nel ruolo di mezzo-volo. Ma nessuno di questi schieramenti ha dimostrato di essere in grado di reggere il gioco degli avversari. E i giocatori non hanno saputo mettere a segno colpi efficaci, conclusivi, come ■ conviene nel ruolo di mezzo-volo.

L'incontro ha preso il via con il Castelferro all'attacco, ma sul 3 a 1, e 40 pari, la frazione è andata agli avversari. La reazione dei mantovani è stata progressiva e alcuni errori di Dellavalle e Bonanate hanno consentito l'aggancio sul 6 pari. Nel Malavicina, intanto, oltre ad Isalberti e Zantedeschi, si è messo ■ luce Zamboni, al centro, con colpi da manuale.

I locali ■ questo punto sono riusciti finalmente ad offrire sprazzi di buon gioco e sul 7-8 sono sembrati in condizioni di riprendere le redini dell'incontro. Invece è accaduto il contrario: sono stati gli ospiti ad involarsi, arrivando a 11 a 7. Il Castelferro ha reagito, racimolando tre giochi, ma negli ultimi due parziali quattro grossolani errori di Dellavalle hanno segnato la partita.

[r. bo.]

Beppe Bonanate visto da Ghiglione

## RUGBY: IL «DLF» ■

Buona volata finale delle formazioni alessandrine impegnate nei campionati di rugby di serie C, giunti alla conclusione.

In C1 il **Dlf Alessandria** si è congedato dal proprio pubblico mettendo a segno l'ennesima vittoria della stagione. I «ferrovieri» ■ mister Ezio Zucconi hanno regolato con un netto 37 ■ 10 il Cus Torino, consolidando ■ risultato dopo aver corso qualche rischio nella fase iniziale della gara.

Come troppo spesso è accaduto in questa stagione, il quindici mandrogno si ■ lasciato sorprendere nelle prime battu■ di gioco, consentendo all'avversario di aprire le marcature con una mèta realizzata dopo pochi minuti, approfittando di alcune incertezze difensive del Dlf. Ci ■ voluti quasi venti minuti prima che i padroni di ■ entrassero in carburazione. Impadronitosi del gioco, il Dlf ha condotto a senso unico la gara travolgendo l'avversario con un'azione offensiva incontenibile.

La stagione del Dlf si conclude con un bilancio più che soddisfacente. Un terzo posto assoluto, che va al di là di ogni più rosea previsione ■ che avrebbe potuto essere anche il secondo, se gli alessandrini non avessero avuto ■ punto di penalizzazio■ per ■ gara ■ disputata con il Rugby Torino '87 (incontro perso a tavolino) in seguito ad un disguido ■ cui fu ritenuto responsabile il Dlf, nonostante ■ manifesta buona fede.

In serie C2 campionato ■cluso anche per la **Banca Crt** di Acqui che sul proprio terreno ha sommerso il Vallestura ■ il punteggio ■ 35 a 6 in una gara giocata apertamente tra d■ formazioni ■ problemi di classifica.

Con il quarto posto finale la società del presidente Bellati chiude con soddisfazione la ■gione, nonostante i numerosi infortuni patiti nel girone di ritorno.

Nella trasferta di Cesano Boscone ■ naufragato invece ■ **Novi Chiesa Costruzioni** sconfitto per 40 a 6. Il quindici novese si è presentato in campo lamentando larghi vuoti d'organico, ■ punto che l'allenatore Raiteri ha deciso di indossare la maglia a dispetto dell'età e di un fisico ■ proprio longilineo.

[m. p.]

# ECONOMICI

(segue da pagina 28)

## 19 Vendita alloggi

**libero p appa mq 320 mansarda box giardino. Gabetti vende agenzia Moncalieri corso Savona 4 tel. 57.57.**

**SCIOLZE** (Vernone) villa mq 450 più mq 3.500 terreno, piscina e box. Tel. MG 660.1995

519.801 corso Racconigi quasi via Frejus 5 camere cucina 2 servizi 2 ingressi. Volendo divisibile.

519 Vercelli riattato 2 camere cucina bagno termo L. milioni piano 4° no ascensore.

**SERIM** Barletta ampio tinello cucinino bagno 2 occupato.

**SETTIMO** libero 2 grande cucina 2 bagni box auto giardino L. 90 milioni. La Ginevra 447.5561.

**S. RITA** libero adiacente corso stapoli in stabile con giardino condominiale salone 2 camere cucina. Tel. 500 348.

vendo alloggio piano terzo, quattro cucina. Telefonare 669.8916/21

**TAIT** 513.931 libero Borgata Paradiso (corso Francia/Collegno) ampio monolocale con bagno minimo contanti.

**TAIT** 513.931 libero pressi corso Francia (via Orovolla) rinnovato camera cucina bagno L. 12 milioni e mutuo.

**TAIT** 513.931 libero (pressi corso Regio Parco piazza Sofia) recente ampio 2 camere tinello cucinino bagno.

**TECNOKASA** 545.662 Caluso prenotasi ville singole in costruzione salone 3 camere cucina box lavernetta giardino.

546.662 corso Vittorio adiacenze salone 3 camere cucina 2 bagni piano 4° termoascensore L. 300 milioni

**TECNOKASA** 545.662 Giaveno prestigiose villa in costruzione varie metrature finiture accurate da L. 300 milioni

**TECNOKASA** 545.662 Sangano prenotasi ville unifamiliari mq 330 giardino privato finiture accurate L. 380 milioni.

**TESTONA**

**recente panoramico soggiorno camere tinello cucinino box auto. Studio Ortolani vende tel. 530.990.**

**TESTONA** vendesi villa a schiera cucina 4 camere biservizi doppio box giardino privato. Tel. 500.854.

**VALLO TORINESE**

**villa panoramica unifamiliare di mq 330 totali e giardino di mq 2000. Gabetti vende. Tel. 57.57.**

vendesi appartamento posto da ampio ingresso 2 c tinello cucinino Tel. 812.5056

**VENARIA** centro nuovo saloncino camera cucina ingresso bagno L. 172 milioni rateizzabili. CST 780.00 - 788.170.

**VENARIA**

via Amati angolo via Salvà
vendiamo ultimi appartamenti signorili
nuova costruzione composti da 1/2
camere soggiorno cucina servizi box
pronta consegna
**mutuo dilazioni permute**
visite in cantiere dal lunedì al venerdì
15/17,30 sabato 9/12
**G.S.I. 397.1767.**

**VIA** Cibrario d'epoca signorile con vendesi appartamento di 130 mq possibilità permute. Tel. 812.5056.

**I altamente signorile appartamento mq 220 salone pranzo 4 camere cucina triservizi. Luciana Vola 436.1395.**

S. Secondo casa recente con portineria ingresso soggiorno living 2 camere cucinino bagno. Tel 319.2388

**VICINANZE** Tesoriera libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno 2° piano dilazioni e/o mutuo. Tel 836.389.

Almese indipendente nuova su 3 mq mansarda g 500 mq L. 433 milioni Tel. 403.2278

**VILLA** a schiera (complesso La Fronde) salone 3 camere cucina triservizi taverna box. Luciana Vola 436 1395.

**VILLA** a schiera laterale ultima rimasta in costruzione a Sangano studio Rivalta vende. Tel. ,6842.

**VILLA** Giaveno signorile unifamiliare posizione salone 5 camere spogliatoio boiserie cucina quadrupli servizi patii caminetti tavernetta garage giardino, pregio ottime finiture vendesi a L. 450 milioni più mutuo. Telefonare 011 669.0195 ore studio

**VILLA** in finizione a indipendente soggiorno 3 camere cucina servizi mansarda taverna box giardino iva 4% mutui, impresa vende. Tel 541.860

**VILLA** libera a Cinzano stile inglese anno 1975 mq 180 su 2 piani garage porticato giardino mq 600. Serim 519.801.

**VILLA** Pecetto 2 alloggi di salone 2 camere cucina bagno più mansarda mq 110 ampio garage giardino. Stilcase 517 603.

**VILLARBASSE** ville bifamiliari in costruzione ottime finiture comodo centro paese possibilità mutuo. Tel 319.2388

**VILLETTA** Rivoli libera 6 2 bagni tavernetta box giardino cortile ottime finiture. CST 780.0023 -

**VILLETTE**
Unifamiliari, proprie, raffinate, di pregio
**CRESCENTINO**
a 30 minuti da Torino, con architettura caratteristica, confort di alta qualità, insuperabili. Superficie abitativa mq su 3 piani, giardino privato recintato mq 250. Direttamente da impresa. Prezzi modici, minimo acconto, lunghe rateazioni. Tel 011 710.902 - 721.300 pasti.

**ZONA** Valentino piazza F.o in stabile prestigioso alloggio libero piano alto mq 220 con garage. Ciaw vende 612.380.

**99.000.000** interamente mutuabile appartamento di 10 anni camera tinello bagno 2 balconi. Tel. 658.303 - 668.235

## 20 Domande affitto

**ALTO** dirigente nota azienda cerca appartamento o villa nel verde delle colline torinese. Tel 0337 218.413

**FUNZIONARIO** consolato francese affitta alloggio in zona signorile posizione tocata. Tel - 0337 205 446

**GRUPPO** editoriale internazionale per nuovo direttore cerca appartamento 150/200 mq centro e precollina. Tel 500.786

**INGEGNERE** cerca appartamento vuoto o arredato uso transitorio pagamento trimestrale anticipato. Tel 553.056

**MEDICO** residente Roma abbisogna appartamento per uso transitorio referenze. Tel 519 808 - 0337 205.424

## 21 Offerte affitto

**A. CENTRALISSIMO** ufficio via Carlo Alberto 180 mq termo autonomo affitto. Studio G.M.P. 516.041

**ABBIAMO** accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubolo Immobili 751.826

**ABBIAMO** vuoto zona Crocetta solo studio/ufficio 3 vani ingresso servizio piano rialzato signorile

**AFFITTA** privato via Ormea 78 salone 3 camere cucina annesso seminterrato servizi mq 400 totali attività commerciale. Tel. 638.785 ore pasti 322.276 ufficio.

**AFFITTASI** alloggio signorile Crocetta isola pedonale. 270 mq. garage 2 auto. Scrivere: Publikompass 6123 - 10100 Torino.

a studenti soffitta L. 100 mila mensili e monolocale L. 300 mila uso transitorio

**AFFITTASI** d'Azeglio uffici prestigiosi 1° e 6° piano ristrutturamento 130 e 110 mq scantinato box. Tel 02 480 05815

**AFFITTASI** uso foresteria signorili appartamenti saloncino 3 camere cucina biservizi da L. 1.300.000. Multicase 534.124.

vuoto alloggio in Torino 2 camere cucina e servizi L. 550 mila. Tel. ore ufficio 521.4413

**AFFITTO** minialloggio arredato uso prod. Stabile recente, centrale, signorile 750.000 più cauzione. Tel 238.084

**AGENZIA** Pronda 703.249 affitto alloggi uso Il casa arredati 1/2/3 camere e servizi a referenziati.

affitta appartamento stessa casa comoda centro persona o coppia referenziata. Tel 545

**AMMINISTRATORE** affitta mansarda stessa casa di recente ristrutturazione. Tel 540 277

affitta appartamenti per studenti e non vicinanze Università centro casa. Tel. 587 403.

**ARREDATO** privato mini alloggio zona corso Casale transitorio residenti. Tel 356.101

Turin Parc privato affitta uso transitorio, signorile tricamere, servizi, arredato, 900.000 mensili. Scrivere: Publikompass 6043 - 10100 Torino.

513 831 affitta uso foresteria signorile salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo box auto.

**CORSO** Inghilterra ottimo locale commerciale mq 480 uffici servizi posteggio cortile L. 2.500.000. Multicase 534 124

**CORSO** Re Umberto in lussuoso palazzo affittasi attico doppi ingressi salone, 3 camere, tripli servizi, cucina, office, terrazzo, minipiano allarme, cantina, volendo anche ampia mansarda e box auto. Tel. 532.508

via Caboto affittasi signorile 2 ascensori salone 2 camere cucina biservizi ripostiglio. Soleria 550.218

**DOMUS** 011 piazza Montanari signorile alloggio camera tinello cucinino, transitorio

**LUCIANA VOLA** affitta Crocetta (via Governolo) in bella casa d'epoca uso foresteria appartamento mq 70 Tel. 436.1395

**LUCIANA VOLA** affitta piccolino splendidi appartamento inserito in bugnato salone studio 3 camere office cucina lavanderia triservizi terrazzo panoramico box. Tel. 436.1395

affitta vuoto corso Dante 2 camere controllo portineria

**MONO** o bilocale zona centrale stessa casa elegantemente arredati affittasi a referenziati. Telefonare 325.654

**PIAZZA** Castello, via Garibaldi, affittansi in stabile signorile termo ascensore, appartamenti 1/2 camere, cucina, bagno. Uso foresteria o non residenti.

**PIAZZA** Emanuele Filiberto elegante alloggio ristrutturato 2 camere, salone con camino, due bagni, camera pranzo affittasi a Tel. 561 1775.

**PIED-A'-TERRE** lussuoso centralissimo riservato affittasi a referenziati. Tel 561 1775.

**PINO** affittasi eventualmente ammobiliato appartamento in villa bifamiliare mq 200 con box e giardino. Tel 840.484

**PRESTIGIOSO** via Rocca 1° piano nobile scalone proprio 10 camere mq 450 posti auto 538 2093

**STRADA** Nobile affittasi uso foresteria villetta ammobiliata, composta di soggiorno, due camere, tinello, cucinino, bagno, ampi al piano mansardato e mansardato - box auto. Telefonare ore ufficio 538.017/545.089.

**UFFICI** con parcheggio, recapiti, telex, segreteria, videoboxes, sale magazzini. Tel. 315 7111.

**UFFICI**

**da 100 a 260 mq affittansi in prestigioso palazzo piazza Carlina. Tel. 839.8207.**

**UFFICIO** ottima posizione centrale (zona blu) primo piano signorile saloni quattro ambienti servizi bagno portineria. Scrivere Publikompass 7430 - 10100 Torino

**VIA** Cesare Battisti angolo via Lagrange. In prestigioso stabile, affittiamo al piano nobile grandioso appartamento su 2 piani completamente ristrutturato con due grandi saloni, 3 camere, cucina, doppi servizi. Uso foresteria. Massime referenze. Tel 832 508

**VIA** uso ufficio camere ed ... affittansi al piano rialzato in casa con servizio portineria. Tel. 512 177

**ZONA** corso Marconi/via Morgari affittasi signorile molto ampio 4 camere, cucina abitabile, bagno, 2 balconi, box auto, cantina. Tel. 832.508.

**ZONA** verde mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2721

## 25 Artigiani, ecc.

**ARTIGIANO** decoratore assume lavori tinteggiatura anche presso ditte lavori contratto. Tel 947 1048

**ARTIGIANO** lavabile, 260.000 tappezzeria, 40.000 infisso. Telefonare ore pasti al 606.8779.

## 33 Matrimoniali

**CELIBE** aspetto gradevole buona posizione economica cerca dolce sincera gradevole scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7432 - 10100 Torino.

**INGEGNERE** 40enne celibe sposerebbe signorina/vedova. Moralità. Publikompass 7433 - 10100 Torino

**NUBILE** 50enne presenza indipendente sposerebbe giovanile dinamico amante mare elevata max 50enne. Scrivere: Publikompass 7437 - 10100 Torino

## 36 Nautica

barca (Sanremo/Imperia) ml 10/12/14 ultime disponibilità Porto turistico attrezzatissimo. Il Metro 0184 484 821 - 02 02551

## 37 Campeggio e sport

**VEREZZI** Ligure Camping vende piazzola urbanizzata, Dilazioni. Tel. 019 698.233 ufficio.

**CAMPING** vende quota piazzola mq 60 Riviera Levante vista mare nella pineta. Tel 0785 491.714

## Animali e veterinaria

cuccioli Samoiedo (cani da alta genealogia. Telefonare allo 0142 925.375

## 43 Filatelia, collezioni

**ACQUISTO** lotti o collezioni di francobolli e monete assicurando giusto realizzo. 0561 negozio via

## 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

**A. CASA** rustica abitabile 3 camere cortile stalle porticato 1000 mq terreno recintato L. 66 milioni. Medim 650.9051

**A. SANREMO** via degli Inglesi, vendesi alloggio composto da salone, cucina, 2 camere, servizi, 4° piano con ascensore. Immobiliare Furno tel. 98

**A. 128.000.000** Avigliano (36 Torino) panoramica villetta recente con 1400 prato alloggio. 'La Borsa' 368.482

**ACQUISTIAMO** cascine ville rustici con giardino vicinanze Torino pagamento contanti. Tel. 650 235.

**ANTIBES** in bilocale con giardino o vista mare vende Groupe Franco Hollandaise. Tel. 011 318 7000.

ml mare ampio bilocale lusso giardino privato vista mare prezzo costruttore. 011 318.

**BARDONECCHIA** prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo. Tel Sea 011 992.540.

**BORDIGHERA,** mt. villa splendida, appartamenti varie metrature, prestigiose rifiniture. Dilazioni. Iva 4% costru Il Metro 0184 505.920 - 02 290 02551.

3 camere soggiorno vano cottura 50 mt mare L. 240 . Ufficio 019 698.223, pasti

**CANAVESE** bella casetta ristrutturata 5 vani servizi terreno L. milioni più rate da L. 500 mila. Studiozeta 011 473.1029.

a 200 mt spiaggia signorili appartamenti e studio vista mare in pronta da L. 128 . Nazionale Immobiliare 561.2686.

riattato nel Canavese 4 vani servizi terreno 800 mq L. 70 milioni e L. 75 milioni mutuo Tel. .5445

Viale centro paese molto bella 2 alloggi mq terreno mq 5000 occasione Tel. 011 364 491

**CASETTA** a 40 km Torino soggiorno con angolo cottura camere servizi veranda box L. milioni e L. milioni mutuo. Tel. 385.

**CASTAGNOLE** recente monoarredato soggiorno camera cucina bagno box. GR L'Immobiliare 011 320 524.

**CERIALE** lungomare mq 70 cucina 2 servizi L. 220 milioni box e magazzino a parte. Codoni 011 660.2284/5.

**CERIALE**
vendesi sul mare 1/2/3 Tel. 011 293.301 - 0144 356.158 - 0182 930.895.

**CORSICA** nel verde sulla spiaggia tripetibili prestigiosi appartamenti villette mono/bipiano impresa vende. Faroo 02 469 0233.

**COSTA AZZURRA** Ratael fronte mare villette e bilocali stessa casa da L. 150 milioni. Tel 011 781.591.

collina libera casa 3 camere soggiorno cucinotta bagno garage sottotetto terreno. G.R. 011 329.0421.

**GIAVENO** ville indipendenti residenziali centrali pronta consegna. Valsangone Immobiliare tel. 937.8227 pomeriggio.

**IMMOBILIARE LA TOUR** La Salle collina soleggiati panoramici bi/trilocali in costruzione. Tel. 0165 43.741.

**LAGO MAGGIORE** Premeno, stupendo panorama trilocali termoautonomi 6 milioni contanti, mutuo. Tel. 02 346.2092.

**MONTECARLO** Sun Agency vi propone per investimento appartamenti in costruzione gran classe, spese notarili ridotte. Per informazioni. Tel. 0033 935.08855.

**MO** (AT) vendo villa unifamiliare in splendida posizione con 9.0 mq di terreno. Telefonare 011 913.9732.

Sale Angelo S. Monica in prossima consegna 300 dal mare 1/2 camere soggiorno servizi piscina giardini da L. 110 . Nazionale Immobiliare 561.2686.

**OSPEDALETTI** mono/bilocali fronte mare Iva 4% a partire da L. 120 milioni. Ufficio 019 698.223, pasti 690.607.

**PIOSSASCO** rurale 4 vani più stalle e mq 4.500 terreno, posizione splendida L. 80 milioni. AGM 808.8361

**PIOSSASCO** collina libera villa prestigiosa campo tennis ampio terreno. GR L'Immobiliare 011 320.524 - 0121 22.789.

**PROMOAFFARI** Andora bi e tri anche con giardino vicino mare zona centrale minimo anticipo.

**PROMOAFFARI** 69.20 Baldissero d'Alba libera bifamiliare ristrutturata mq più capannone mutuo.

**PROMOAFFARI** 69.20 Crescentino casetta su 2 piani con terreno e magazzino L. 68 milioni.

**PROMOAFFARI** 69.20 libera Cuorgnè casa su 2 piani 140 mq e giardino in parte da ristrutturare L. 105 milioni.

**PROMOAFFARI** 69.20 libero pressi Ivrea ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno prezzo interessante.

**PROMOAFFARI** Ventimiglia 4 cucina box recente 150 mt mare con vista L. 280 milioni.

**RIVA LIGURE,** Santo Stefano, Sanremo (Im), vista mare, clima mite, disponibilità monolocali, bilocali, trilocali, ville. Il Metro 0184 484.821 - 02 290.02651

**SANREMO** centro appartamento ristrutturato, arredato architetto: soggiorno, cottura, 2 camere, bagno L. 185.000. Il Metro 0184 505.920 - 02 290.02651.

Grimaldi 501.370 propone alloggi nuovi in zona vista mare da L. 80 milioni più dilazioni.

nuovi con terrazzi in condominio con piscina bellissimo . Tel. 011 438 5421/25.

prestigiosi alloggi vicinissimi con vista mare vendiamo direttamente. Telefonare 0182 51.283 - 011 656.0577.

**SANREMO** vista mare vicinanze camera cucina servizio arredato indipendente L. 74 milioni. Tel. 0141 831.210.

Golfo Marinella villaggio da Bahia ottimo reddito vero affare Tel 595.214

**SARDEGNA** S. Teresa centro storico 2 camere cucina servizi L. 75 milioni. Immobilsarda 0789 754.600.

**SARDEGNA** S. Teresa La Marmorata, panoramico 2 camere, salone, servizi, L. 120 milioni. Immobilsarda 0789 754.600.

**SPOTORNO** privato vende alloggio mq 110 con giardino mq 2. No intermediari. Tel ore 15 - 19 al 595.668.

**TECNOKASA** 545.662 Svizzera Lugano liberi prestigiosi alloggi centrali varie metrature trattative riservate.

**VAL D'AOSTA** Torgnon Semon impresa vende nuovi mono/bi/trilocali panoramici garages skilift adiacenti. Tel. 0165 45.933.

**VENDESI** casetta composta 5 vani mq terreno adatto uso abitazione con luce, acqua, strada asfaltata. Tel. .622/68.509.

Lequio Tanaro grande fabbricato rurale, circostante noccioleto, riscaldamento, potabile, prossimo Fondovalletanaro. Tel. 0172 690.

**VILLA** padronale plurifamiliare adiacente caratteristica torretta ampi terrazzi, cantina, magazzini, prato, posa L. 148 milioni. Tel. 0141 831.210.

villa collinare mq indipendente abitabile con giardino vendesi. Tel. 658 303 - 658.235.

**169.000.000** Torino indipendente abitabile subito fabbricati giardino tutti servizi. Tel. 658.303 - 658.235.

Verrua Savoia 6 3 cantine e giardino. Tel 698.303.

## 46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

**A** Numana "Riviera del Conero" affittiamo settimanalmente: villette case a schiera, residence con piscina gratuita. Casa Vacanze 60026 (An). Tel. 071 739.0187 - Litoranea, 92.

**APPARTAMENTI** Loano, Pietra Ligure, Borghetto, quindicina da L. 250 mila, maggio, L. 300 mila giugno, L. 876 mila luglio. Agenzia L'Orologio 019 616.523 - 616.524.

**A** Rimini sul mare affittiamo appar ogni dimensione giugno luglio agosto. Tel. 0541 387.096.

**SARDEGNA** S. Teresa, conca verde affitta stupenda villetta sul mare possibilità ormeggio. Tranquillità garantita. Prenotazioni traghetto. Immobilsarda 0789 754.871.

**D'AOSTA** affittasi settimane appartamenti arredati da L. 12 mila notte. Telefonare 765.491 - 881.130.

## 47 Alberghi, pensioni, residences

**A** Finale Hotel Santamaria servizi parcheggio familiare, settimana pasquale L. 275 mila. Fino al 7/6 prezzi primaverili. Interpellateci tel. 019 692.880.

**LIGURE** albergo Nadia ottima cucina, specialità pesce, camere servizi, comforts. Tel 019 610.182.

## 50 Smarrimenti

**GRANDE ricompensa per pastore bergamasco femmina pezzato grigio-nero smarrito zona Cavoretto-Moncalieri. Tel. tra le 8 e le 12 al 660.2177.**

**OROLOGIO** Officer dorato tavolo zona alla ritrovamento. Tel. 543.952.

**SMARRITO** Borgo Po bobtail maschio chio azzurro tosato tatuaggio n. 14600 medaglietta. Tel. 011 650.5376.

portatile radiomobile Nokia TSX, solo centralina praticamente utilizzabile, smarrito zona Fiat Iveco via Puglia. Offriamo compenso per ritrovamento. Telefonare 011 884.

## 52 Varie

A.A.A.A. Acquisto
**Mobili primo '900**
**quadri argenteria preziosi**
**bronzi ceramiche vecchi**
**giocattoli tappeti oggetti**
**vari. Massima serietà**
**pagamento contanti.**
**Sgombero ville alloggi e**
**altri . Recomi ovunque**
**anche nei giorni festivi.**
**TEL. 284.651.**

**A.A. GIOIELLERIA** compra vende argenteria monete gioielli massimi prezzi. C.so Peschiera 161, tel. 33.

acconti camerette 610.000, cucina americana letto 1.500.000, divano 400.000, rete dogata 65.000. Torinlavori. Tel. 739 5577

**PULISGOMBRO** Sgombro cantine alloggi altri locali, acquisto mobili, qualsiasi oggetto d'epoca. Tel. 011 329.0791.

**SCUDO** telepatico "XLR" ad onde , neutralizza forze ostili, conquista pensieri, parole, opere altrui. Tel. 011 385.2995

LA STAMPA
# VALLE D'AOSTA



Mercoledì 10 Aprile 1991 [illegible] 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 45.845

## ECOLOGIA

### Un dibattito per il Monte Bianco

[illegible] svolge questa sera nella sala «Michel Croz» [illegible] Chamonix [illegible] tavola rotonda internazionale sul tema «Mont Blanc, enjeux écologiques [illegible] économiques». [illegible] 42

## PROCESSO DAVID

«Una [illegible] che alimenta il dubbio». E' il commento del presidente dell'Asiva Guido Zampieri, all'indomani della conclusione [illegible] processo [illegible] caso David, lo sciatore [illegible] caduto [illegible] Lake Placid nel 1979 e rimasto in [illegible] per [illegible] anni. Massimo Palesri, [illegible] anni, [illegible] accompagnatore medico della nazionale azzurra, è stato condannato a 4 mesi. [illegible] Palesri, gli altri due imputati, Alberto Dorizzi, ex primario di neurochirurgia dell'ospedale [illegible] Lecco, e Danilo Tagliabue, già presidente della [illegible] medica della Federazione nazionale sport invernali, dovevano rispondere dell'accusa di omicidio colposo. Entrambi sono stati assolti. Il colonnello [illegible] Blua, pur esprimendo perplessità sulla caduta, non vuole commentare la sentenza dell'altro giorno, ma dice di [illegible] stato «più stupito da quella di Milano», [illegible] cui sono stati assolti tutti e [illegible] gli imputati. «Un [illegible] più celere a Lake Placid avrebbe sicuramente evitato le lesioni irreversibili che hanno portato alla morte [illegible] ragazzo» spiega il dottor Umberto Parini, consigliere nazionale Fisi. SERVIZIO DI Claudio Laugeri A PAGINA [illegible]

## FESTIVAL DELLA SATIRA

[illegible] genere letterario, la satira negli ultimi due secoli è diventata sinonimo di «atteggiamento ironico [illegible] mordace» [illegible] i vizi individuali e sociali. Con lo sviluppo dei mezzi di comunicazione [illegible] è passata da [illegible] fase puramente grafica [illegible] quella iconografica (vignette e fumetti) e a quella orale (performance teatrali o semplici sketch televisivi). L'assessorato regionale al Turismo, insieme con [illegible] Sitav e la Promoval (neonata società specializzata nell'organizzazione di spettacoli) presenta al Centro congressi del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent, per il 27 [illegible] aprile, il primo «Festival [illegible] satira teatrale e televisiva». Ideatori e direttori artistici della manifestazione [illegible] i fratelli Claudio e Vincenzo Calì, già autori [illegible] numerose iniziative nel campo dello spettacolo (alcune rassegne teatrali [illegible] manifestazioni di cabaret, oltre alla scuola di recitazione «Duita»). «Oggi, quando si parla [illegible] satira si pensa au[illegible] [illegible] quella scritta - dicono -, [illegible] po' dimenticata quella teatrale; [illegible] sottovaluta l'importanza che le è stata data dall'investitura televisiva». SERVIZIO A PAGINA 45

## CONSIGLIO REGIONALE

### Ritirata la mozione di sfiducia

Su richiesta del capogruppo unionista Mario Andrione, è stata ritirata la mozione [illegible] sfiducia al governo regionale, presentata [illegible] uv, mrv, costituente socialista [illegible] autonomisti indipendenti. SERVIZIO [illegible] Alessandro Camera A PAGINA 43

## A PAGINA 47

Sci Alpinismo

### Ben piazzati i valdostani [illegible]

Gli atleti lombardi Fulvio Mazzocchi e Davide Milesi si sono laureati campioni italiani nel trofeo «Joseph Fillietroz» a Saint-Barthelemy. Chanoine [illegible] Ouvrier campioni valdostani.

## A PAGINA 40

I libri

### [illegible] alle [illegible] di Cogne

Il libro di Giorgio Vassoney raccoglie testimonianze [illegible] documenti su Cogne. E' stata scritta in collaborazione con il «Centre d'études francoprovençales» [illegible] Saint-Nicolas.

Un malato su tre preferisce farsi ricoverare in strutture sanitarie extra-regionali

# Ospedali della Valle disertati

*Uno studio a livello nazionale indica che Aosta è la maggiore esportatrice di pazienti di tutta Italia*
*Tra le cause indicate la mancanza di posti letto e la diffidenza verso personale e attrezzature locali*

## Quelle cure pagate due volte

L'OSPEDALE di Aosta incute timore. A torto o [illegible] ragione, quasi un paziente su tre si rivolge [illegible] strutture sanitarie fuori Valle. [illegible] possono trovare tutte le giustificazioni che si vogliono: scarsa conoscenza del funzionamento delle strutture regionali, vicinanza a Ivrea e Torino, carenza di posti letto. Ma non [illegible] sufficienti. Di fronte a dati macroscopici, il problema [illegible] può che essere strutturale.

La Valle d'Aosta detiene un primato nazionale che nessuno le invidia: oltre 16 mila ricoveri (di cui 1400 di [illegible] residenti) nel capoluogo regionale, 5300 (di [illegible]denti) in altre regioni o all'estero. Il cittadino finisce per sborsare due volte: la prima come contribuente che partecipa alle spese del [illegible] sanitario; la seconda come privato che paga l'assistenza in clinica o la visita dello specialista non convenzionato.

Anche l'Usl regionale accusa un passivo; otto-dieci miliardi, tanto le costa la «mobilità ospedaliera». Una mobilità che però è sempre stata incoraggiata da una «politica delle convenzioni». I problemi dell'ospedale di Aosta sono stati superati ricorrendo ad altri istituti di cura, e non risolti alla radice. Le possibilità di farsi curare gratis fuori Valle sono tante, a volte perfino poco conosciute.

La «fuga» dei malati è fondata ora su preconcetti duri a cadere, ora [illegible] reali carenze. Ma l'intervento pubblico non ha agito né sugli uni né sulle altre, incoraggiando e avallando le scelte di pazienti che sceglievano i medici più sulla base delle loro competenze che su quella delle conoscenze francofone.

[illegible] Mancini

AOSTA. La Valle d'Aosta è [illegible] regione che «esporta» il maggior numero di malati d'Italia. Secondo un recente studio indica che ogni tre pazienti valdostani bisognosi di cure, [illegible] si è affidato [illegible] presidi extra-regionali. Una percentuale elevata (32,6 per cento) che ci pone [illegible] vertice della graduatoria nazionale [illegible] ricoveri in loco ed «emigrazione».

«Il fenomeno della migrazione ospedaliera - dice Cesare Fassari, direttore responsabile delle edizioni Isis, l'istituto che ha studiato il fenomeno - è un sintomo della perdurante disomogeneità nella strutturazione della rete ospedaliera nazionale, sia dal punto di [illegible] quantitativo sia qualitativo. Basta pensare che [illegible] in Friuli esistono quasi 10 posti letto, [illegible] pubblici e convenzionati, ogni mille abitanti, in Campania non si arriva a cinque quando lo standard [illegible] riferimento è per legge, di 6,5 posti ogni mille residenti.

[illegible] Valle esistono [illegible] posti letto pubblici suddivisi tra l'ex Mauriziano (423), il Beauregard (147) e l'ex Maternità (24). A questi vanno aggiunti altri 58 posti letto convenzionati presso [illegible] fuori della regione nel [illegible] della riabilitazione funzionale (32), ortopedia e traumatologia (6), psichiatria (19) e litotripsia (1). Sommando tutti questi dati emerge che la Valle dispone [illegible] poco più di 6,5 posti letto ogni mille abitanti. Quasi un punto e mezzo sotto lo [illegible]dard di legge.

Il professor Stefano Laugeri, responsabile del servizio di assistenza ospedaliera, dice: «Premesso che la direzione sanitaria sta tentando di accorpare e raccogliere in modo organico le relazioni inviate dai vari reparti, posso supporre che il fenomeno della migrazione sia dovuto soltanto in minima parte alla carenza [illegible] posti letto. Sovente la decisione di rivolgersi [illegible] strutture esterne è influenzata [illegible] vecchi preconcetti sulla professionalità dei nostri sanitari che, oggi, non ha alcuna ragione [illegible] esistere. E' il c[illegible] per esempio, dell'oculistica. Molti pazienti preferivano utilizzare le strutture [illegible] vicino Canavese perché pensavano [illegible] interventi più moderni. La [illegible] vera per cui oggi si assiste ad una inversione di tendenza. Analogo di[illegible] vale per alcune altre unità operative dell'ospedale».

Enzo Bianconi A PAGINA [illegible]

**UTILIZZO OSPEDALI [1989]**

| | |
|---|---|
| POSTI LETTO | |
| EX MAURIZIANO | 423 |
| BEAUREGARD | 147 |
| EX MATERNITA' | 24 |
| TOTALE RICOVERI | 16.532 |
| PAZIENTI IMMIGRATI | 1390 |
| [illegible] CUI PIEMONTESI | 34% |
| LOMBARDI | 16,5% |
| CALABRESI | 16% |
| [illegible] EMIGRATI | 5324 |

Perché cambia il nostro giornale

# Ai lettori

L'ACCOGLIENZA favorevole che i lettori hanno decretato a La Stampa dell'altro ieri, primo numero del lunedì, ha confortato la nostra convinzione che il legame tra questo giornale e la gente del Piemonte e della Valle d'Aosta sia vivo, forte, attuale. Le pagine dedicate ai programmi delle sale cinematografiche e alle principali notizie delle due regioni, che si affiancano al notiziario di sport, consente di tenere ancora più vivo un filo ideale che già era ben saldo.

Da [illegible] le pagine dell'infor[illegible] locale fanno parte di un unico fascicolo, e questo consente - e permetterà [illegible] più in futuro -, di aumentare i servizi e di avere un quotidiano pronto ad adeguarsi alle notizie del giorno dall'estero, dall'Italia, dalle vostre e nostre città.

I lettori trovano adesso al fondo de «La Stampa» la copertina della loro provincia, le pagine di cronaca locale, quindi gli spettacoli e infine lo sport, con le consuete rubriche per seguire gli appuntamenti e la vita cittadina di tutti i giorni.

Referendum per cambiare il nome del paese del Gran San Bernardo

# Alle urne per un toponimo

Un documento indica che fino al 1928 il villaggio si chiamava St-Rhémy-en-Bosses

SAINT-RHEMY. I residenti nel Comune di Saint-Rhémy, nell'alta valle del Gran San Bernardo, saranno chiamati il 6 maggio a votare [illegible] «referendum popolare consultivo» la proposta fatta dal consiglio municipale, unanime, [illegible] cambiare il nome in Saint-Rhémy-en-Bosses. Nestore Ettore Ronc, il sindaco della piccola comunità che conta 450 abitanti, dice: «Non si tratta di un vero e proprio cambiamento, ma piuttosto [illegible] un "ritorno alle origini". Desideriamo riappropriarci della nostra denominazione storica, alla quale siamo risaliti dopo attente ricerche che oggi sono rigorosamente documentabili».

Due anni fa sono state organizzate le celebrazioni per i 2000 anni del colle del Gran San Bernardo, che hanno anche comportato la «rilettura» di [illegible] corposa documentazione che si era [illegible] sedi per secoli. Saint-Rhémy ha avuto un ruolo fondamentale nella tradizione del Gran San Bernardo come luogo di sosta prima della salita al valico per chi arriveva dal Piemonte e di riposo dopo la traversata per [illegible] giungeva dal Vallese, [illegible] prima dei «marroniers» (guide alpine ante litteram) e poi dei «soldats de la neige». Così gli storici riordinando l'archivio del castello della località, hanno avuto la fortuna e l'abilità di mettere le mani sul regio decreto dei Savoia [illegible] 30 gennaio 1782 con il quale veniva costuito il Comune di «Saint-Rhémy-en-Bosses».

Le denominazione è rimasta invariata fino al 1928, quando venne [illegible] in atto dal regime fascista la sconsiderata prassi di cambiare i toponomi, all'insegna di [illegible] «italianizzazione» di regioni e Comuni che non [illegible] sentivano affatto la necessità. Così [illegible] piccolo Comune vicino al valico del Gran San Bernardo divenne «San Remigio». Dopo la Liberazione, si potrebbe pensare, tutto ritornò come prima: invece non fu così. «Per motivi che non si riescono a spiegare - dice [illegible] Nestore Ettore Ronc - nel decreto [illegible] gennaio del 1946 [illegible] il quale i Comuni valdostani riprendevano i loro veri nomi, venne scritto che San Remigio [illegible] essere "Saint-Rémi", proprio così, senza [illegible] "h" e senza la "y"».

I cittadini, in quegli anni, avevano il problema di riuscire a sopravviv[illegible] in una situazio[illegible] di povertà tipica del dopoguerra, piuttosto che preoccuparsi del nome esatto [illegible] loro Comune, ma già fin da allora decisero che al momento opportuno il problema sarebbe stato riproposto. Quel momento è arrivato e non poteva esserci spunto migliore dell'inconfutabile validità storica [illegible] documento ritrovato fra gli archivi. Venne pubblicato, due anni fa, un libro sulle vecchie mappe della [illegible] e nello [illegible] tempo, dopo tanti anni, il consiglio comunale, con sul tavolo lo storico documento [illegible] 1782, deise unanime di ridare al municipio la denominazione di «Saint-Rhémy-en-Bosses».

Sindaco, giunta e consiglieri pensavano che fosse sufficiente, dopo la loro delibera, un decreto del presidente della giunta regionale, nella su [illegible] prefetto. Invece le norme impongono una prassi più complessa: così il 6 maggio, dalle [illegible] alle 16, tutti gli aventi diritto andranno alle urne, con [illegible] risultato che appare scontato e che «fa giustizia» di errori accumulatisi negli anni. Bosses [illegible] zona del Comune che, come dice Ronc «rappresenta tutto ciò che non è territorio del vecchio borgo di Saint-Rhémy».

[illegible]

## ■ LOCALE

# Cogne racconta il suo costume

## *Pubblicata una ricerca di Giorgio Vassoney*

«I costume di Cogne, di cui ci sentiamo così fieri, può essere compreso nella generalità dell'uniforme della generalità degli abitanti della montagna, come sostiene lo scrittore francese Saint-Loup? E' veramente una tenuta da lutto perpetuo?». Partendo da questi interrogativi, contenuti nella premessa del libro «Le costume de Cogne» (Musumeci editore, 210 pagine, 35 mila lire), Giorgio Vassoney ha incominciato ■ lavoro di ricerca. ■ hanno aiutato alcune maestre delle scuole elementari e materne ■ paese, che negli anni 1987-88 (spinte dal gruppo folcloristico «Lou Tintamaro», che festeggiava il suo 30° anniversario) hanno partecipato al Concours Cerlogne con un lavoro sul costume e gli abiti di Cogne.

«Un'opera complessa - spiega Vassoney - soprattutto per le difficoltà di trascrizione e di grafia del patois. Informazioni, testimonianze e documenti sono state raccolte grazie alla collaborazione delle famiglie. Il materiale è stato prima esposto poi utilizzato da Vassoney, in collaborazione con il «Centre d'études francoprovençales René Willien» ■ Saint-Nicolas.

Dopo una premessa sul dialetto di Cogne, il testo (in patois, francese e italiano) passa in rassegna la storia e la realizzazione dei singoli capi di vestiario, dalle «djacca biantse» al «gounè», dal «courb» alle «sôtso», dal «pantalòn» al «gilet». «I nostri nonni, i nostri papà e le nostre mamme - conclude l'autore - possedevano già dei vestiti più comodi e non hanno mai indossato il costume, ■ ■ in manifestazioni particolari e nel gruppo dei "Tintamaro"». In appendice ■ libro è stato inserito ■ un piccolo e utile dizionario patois-francese-italiano.

«Valle d'Aosta» (sottotitolo: La cultura del turismo) è una rivista al suo esordio. Finanziata dalla Regione, è edita ■ Musumeci. Al numero ■ aprile ■ stato attribuito ■ numero zero. In copertina, due rascard coperti di neve, sullo sfondo ■ montagne.

Le ragioni dell'iniziativa editoriale, che si inserisce in un mercato già ricco di pubblicazioni, ■ spiegate dall'assessore al Turismo Liborio Pascale in un articolo di presentazione: «Questa rivista si occuperà della Valle d'Aosta e delle attrattive turistiche che è in grado di proporre ai suoi visitatori. Intendiamo costituire un filo diretto fra l'ente pubblico e le persone che di questo si avvalgono durante ■ loro soggiorno. Proprio il turista sarà il destinatario naturale della rivista».

Il direttore responsabile è Gennaro Antonelli, in redazione lavorano Maria Pia Simonetti, Giampaolo De Guio, Beppe De Paoli, Giorgio Galli e Gian Carlo Zaramella. Il primo numero, 34 pagine a colori su carta patinata, presenta otto servizi: consigli su dove ■ le giornate, opportunità di svago (passeggiate, mostre, spettacoli, conferenze), sport per chi ama l'avventura (sci estremo, deltaplano, parapendio, rafting e trekking). In più, uno speciale dedicato alla Val di Rhêmes. [s. m.]

**Storia e tradizioni.** La copertina del libro su Cogne di Giorgio Vassoney

## IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**SITUAZIONE.** Sull'Italia ■ presente un campo di ■ve alle pressioni; impulsi di aria umida e moderatamente instabile interessano marginalmente le regioni orientali della Penisola. Al Sud si avrà nuvolosità variabile, intensa nelle ■ pomeridiane, con occasionali piovaschi o rovesci, più probabili sul settore jonico. Nebbia ■ banchi lungo i litorali delle regioni settentrionali.

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** ■ prevalentemente sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti pomeridiani sulle zone interne. **TEMPERATURA.** In lieve aumento i valori massimi. **VISIBILITA'.** Ridotta al mattino e nelle ore notturne per foschie sulle zone pianeggianti. **VENTI.** ■boli variabili. **VIABILITA' STRADE.** Sulla Statale 10, Padana inferiore, causa lavori in località Tortona (Al), il traffico si svolge a senso unico alternato.

**LE ■ IERI A ■**
Massima: **20**; minima: **3**; media: **13**

**UN ANNO FA**
Massima **17**; minima **5**; media **11**.

**E QUELLE ■ PIEMONTE**

| | |
|---|---|
| Torino **18** | Novara **10** |
| Alessandria **26** | Asti **19** |
| Cuneo **16** | Vercelli ■ |

Il **Sole** sorge alle 6,55 e tramonta alle 20,06. La **Luna** si leva alle 4,40 e cala alle 15,28.

## LETTERE AL GIORNALE

### Quale futuro per il mio paese

Valtournenche non è più una «località sciistica» dal 1971 quando è stato chiuso, prima provvisoriamente ■ poi definitivamente, l'impianto che collegava direttamente il paese alle piste di sci. Quell'impianto era vecchio e superato e forse qualcuno ne conserva brutti ricordi, ma è quello che ha avviato il paese allo sviluppo turistico e ha permesso la costruzione e la sopravvivenza di alberghi e attività commerciali che allora Valtournenche poteva permettersi e che non esistono più.

Qualche maestro di sci ricorda che i turisti francesi chiamavano la vecchia seggiovia «le chemin du froid» perché era molto lenta. Oggi a Cime Bianche esistono due moderne seggiovie altrettanto fredde, ma sicuramente ■ futuro non potranno ricordarne il nome dato dai turisti francesi perché questi stanno scomparendo.

Oggi Valtournenche è una località complementare a Cervinia o agli impianti Cime Bianche poiché non essendo direttamente raggiungibile ■ gli sci non è concepibile come «località sciistica». Proprio per la sua «complementarietà», è destinata a chi non trova sistemazione altrove, sulle piste, oppure accetta lo svantaggio per il prezzo più basso di alberghi e impianti. Allontanando di più gli impianti, come prevede la Cime Bianche, danneggiamo ancor più l'economia di Valtournenche. Invece di spendere la considerevole cifra prevista per la costruzione d■ nuova stazione si potrebbe ammodernare, con ■ modesto investimento, l'esistente e destinare il resto agli impianti «Paquier-Champlave» e «Champleve-Cime Bianche» con già ■ avvio verso Cheneil ■ Chamois.

Una buona seggiovia comporta una spesa molto inferiore a quella necessaria per ■ telecabina ■ riesce a portare circa 2000 persone all'ora, sufficiente quindi per i clienti degli alberghi e i turisti che inoltre non occuperebbero più il parcheggio. In totale si trasporterebbero più persone, rispetto alle 240 della telecabina che la Cime Bianche intende costruire a Plan de la Glassa, ottenendo contemporaneamente i vantaggi ■ migliorare immagine e qualità del paese e ■ ampliare il comprensorio che godrebbe così di maggiore autonomia.

**Valerio Cappelletti**
**Valtournenche**

### Quelle mostre ■

Voglio fare alcune considerazioni in merito agli articoli comparsi (alle lettere scritte) ■ passate settimane ■ mostre in Valle d'Aosta. Intanto, nella piazzetta della chiesa di ■ Lorenzo ci sono sempre ragazzini che gio■ indisturbati al pallone, disturbando invece i visitatori. La mostra ■ pittori valdostani di una volta, ■ Saint Bénin, era chiusa il giorno ■ Pasqua, ■ del tutto assurdo se si pensa che persino gli Uffizi di Firenze (miracolo!) quel giorno erano aperti. L'ingresso è sempre a pagamento: ■ museo di Scienze naturali di Saint-Pierre, nella stessa domenica ■ Pasqua, ha registrato qualcosa come ■ presenze.

**Lettera firmata, Aosta**

### Meglio le «reines» che Ma■

Ho letto lettere sul «pibe de oro», Maradona, ■ sulle «reines». A chi lamentava il troppo spazio dedicato dalla «Stampa» alle bovine che in fondo ■ scornano senza spargimento ■ sangue dico: meglio le ■ che Maradona! Le «batailles» offrono uno spettacolo genuino, ■ corrotto, ■ almeno così spero. Sono infatti disposto a pagare ■ biglietto per stare all'aria aperta a seguire le bovine, non pagherei una lira per seguire le scarpate di Diego Armando.

**Lettera firmata, Aosta**

## STATO CIVILE

**AOSTA**

**Nati.** Michela Borgia; Cristina Chasseur Vaser; Davis Tonini; Luca Mammoliti; Andrea Franco.

**Matrimoni.** Romeo Dal Molin con Fabiana Nieddu; Ivan Ruffier con Sonia Curtaz; Luigi Angelini con Anna Rita Adamo; Marco Fantino con Cinzia Avati; Mario Cerrato ■ Cristina Massaccesi; Fabrizio Vicentini con Doriana Zardo; Edo Bottacchi ■ Loretta Marini; Vincenzo Andreacchio con Lucia Domignon; Alfonso D'Ambrosio ■ Antonietta Scandale.

**PONT-ST-MARTIN**

**Si sposeranno.** Sandro Cerquetti con Catia Teresa Foletto.

**Morti.** Olando Vercellin ■ sat, 70 anni, pensionato, Pont-St-Martin.

## NUMERI UTILI

**Soccorso pubblico:** 113
**Pronto intervento:** 112
**Vigili del Fuoco:** 115
**Prot. civile:** (0165) 44306
**Osped. Reg.:** (0165) 3041
**Pronto Soccorso:** (0165) 304256 / 304290
**Croce R.:** (0165) 551564
**Beauregard:** (0165) 3041
**Psichiatria:** (0165) 552077
**Socc. stradale A.C.I.:** 116
**Percorribilità strade:** (0165) 303754 / 35555
**Anas:** (0165) 552510

**BENZINAI DI TURNO**

*Domenica 14 aprile*
**Aosta: Agip**, c. Ivrea; **Monteshell**, v. St-Martin; **Fina**, v. Carrel; **Tamoil**, c. Ivrea; **Ip**, v. P. S. Bernardo; **Esso**, v.le F. Chabod; ■, v. G. S. Bernardo.
**Aymavilles:** Ip
**Chambave:** Monteshell
**Charvensod:** Agip
**Châtillon:** Esso
**Donnas:** Monteshell
**Fénis:** Fina
**Gressan:** Agip (Chamonin)
**Hône:** Ip
**Montjovet:** F■ (S. S. 26)
**Pollein:** Agip (autoporto)
**Pont-St-Martin:** Esso
**Sarre:** Esso
**St-Pierre:** Agip (via Libertà)
**St-Vincent:** Esso; Agip ■ Piemonte)
**Verrès:** Agip (S. S. 26)

■

**AOSTA**
**Croce Rossa:** (0165) 551564 / 551686
**Soccorso Alpino Valdostano:** (0165) 34983
**Centro Emergenze:** ■ 304211 / 304295
**CHATILLON**
**Pronto Soccorso Ambulanza:** (0166) 61600
**COURMAYEUR**
**Associazione volontari del soccorso:** (0165) 845320
**MONTJOVET**
**Ass. des volontaires de secours:** (0166) 79468
**MORGEX**
**Pronto Soccorso Ambulanza:** (0165) 809680
**DONNAS**
**Pronto ■ Ambu■** (0125) ■
**BRUSSON**
**Pronto Soccorso Ambulanza:** (0125) 300243

**FARMACIE**

■ 1: Verrand, La Thuile pronta disp. del farm. entro 15 min. dalla chiamata.
**Distretto 2-3:** Villeneuve, Cogne, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
**Distretto 4:** Valpelline, pronta disp. del farmacista entro 15 ■ dalla chiamata.
**Distretto 5:** Comunale 2, via Monte Emilius. (A porte aperte 12,30-15 e dalle 19,30-22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).
**Distretto 6:** Nus, pronta ■ spon. farmacista ■ 15 minuti dalla chiamata.
**Distretto 7:** Arvier-St-André
**Distretto 8-9:** Châtillon
**Distretto 10:** Brusson
**Distretto 11-12-13:** Donnas
**Distretto 14:** Gressoney-Saint-Jean

## DALLA VALLE

**PONT-SAINT-MARTIN**

### *Esibizione corale nell'auditorium*

Sabato alle 21, nell'auditorium comunale il coro Mont-Rose di Pont, diretto da Onorio Savin, ■ganizza una serata musicale ■ la partecipazione del gruppo Monte Alben di Lodi (Milano). Si tratta di un sodalizio canoro particolarmente quotato a livello nazionale.

**AOSTA**

### *La Valle d'Aosta alla fiera «Vinitaly»*

La Valle d'Aosta è stata presente con ■ stand alla Fiera internazionale dei vini «Vinitaly» che si conclude oggi a Verona. Durante la manifestazione è stata avviata un'importante trattativa tra un importatore tedesco e i produt■ del ■ di Chambave e ■ Donnaz.

**DONNAS**

### *Preparativi nel borgo*

La pro loco, la biblioteca e il Comune di Donnas in vista della manifestazione «Arti e mestieri nel borgo ■ Donnas» che si terrà il 6 e il 7 luglio invitano gli abitanti a offrire la disponibilità ■ locali situati ■ piano terra affinché gli artisti possano, attraverso le loro rappresentazioni, animare il borgo del paese. La disponibilità può essere comunicata alla biblioteca comunale.

**ARNAD**

### *Chiusura dei pozzetti per la stagione irrigua*

Il consorzio «Cote-Champagnolaz» invita tutti gli utenti a provvedere alla chiusura dei pozzetti di scarico e degli irrigatori per l'inizio della stagione irrigua prevista per domenica 14 aprile.

## ■

### L'inaugurazione del Tiro a se■no

E' il 2 giugno del 1907. I primi soci della «Società mandamentale del tiro a segno nazionale» di Aosta inaugurano il vessillo della sezione. Nel verbale della riunione si legge che madrina dell'inaugurazione è stata la contessa Cristina Sarriod de la Tour

## La Valle è la maggior «esportatrice» di pazienti in Italia

# Malati diffidenti

*Una persona su tre preferisce farsi ricoverare in ospedali di altre regioni*
*Ex Mauriziano, Beauregard ed ex Maternità offrono solo 594 posti letto*

**AOSTA.** Secondo gli ultimi dati elaborati dall'Isis (Istituto internazionale per gli studi e l'informazione sanitaria), quasi 570 mila persone, nel 1989, hanno dovuto «emigrare» dalla propria regione ■ residenza per andare ■ farsi curare in strutture ospedaliere estere o di altre regioni italiane. E' stato calcolato che in Valle d'Aosta ogni tre pazienti bisognosi di cure uno ■ ■ affidato a presidi extra-regionali. Una percentuale elevata (32,5 per cento) che pone la Valle al vertice della graduatoria nazionale tra ricoveri in loco ed «emigrazione».

Dopo ■ Valle d'Aosta vengono Basilicata (30,71), Calabria (19,13) e Molise (19,8). La regione che può contare meno pazienti in «trasferta» ■ il Friuli Venezia Giulia: solo ■ 4,09 per cento dei residenti è costretto a rivolgersi ■ strutture ospedaliere extra-regionali. Subito dopo vengono Veneto (4,17) ed Emilia Romagna (4,29). «Il fenomeno della "migrazione" ospedaliera - dice Cesare Fassa■, direttore responsabile dell'Isis - è un sintomo della perdurante disomogeneità nella strutturazione della rete ospedaliera nazionale. Basta pensare che se in Friuli esistono quasi ■ posti letto, pubblici e convenzionati, ogni mille abitanti, in Campania ■ ■ arriva a cinque quando ■ standard ■ riferimento è per legge, di 6,5 posti.

In Valle, secondo una dettagliata relazione dell'assessorato alla Sanità allegata a una deliberazione del marzo 1989, esistono 594 posti letto pubblici suddivisi tra l'ex Mauriziano (423), il Beauregard (147) e l'ex Maternità (24). A questi vanno aggiunti altri 58 posti letto convenzionati in case di cura fuori della regione nel settore della riabilitazione funzionale (32), ortopedia e traumatologia (6), psichiatria (19) ■ litotripsia (1). Sommando tutti i dati emerge che la Valle dispone ■ poco più di 5,6 posti letto ogni mille abitanti. Quasi un punto e mezzo sotto lo standard ■ legge.

Questa carenza di letti ospedalieri potrebbe essere una prima risposta all'effetto «migratorio» dei pazienti valdostani. Sempre secondo l'Isis nel 1989 ■ stati ricoverati nei reparti cittadini 16 mila 532 ammalati. Di questi, 1390 (cioè l'8,6 per cento) provenivano da altre regioni, mentre nello stesso tempo ■ stati ■ i valdostani che hanno usufruito di ricoveri in strutture fuori regione.

Alla direzione sanitaria dell'ospedale, che una volta realizzava un'accurata «relazione sull'andamento dell'attività ospedaliera», gli ultimi dati disponibili sono quelli del 1989. Il consuntivo sui ricoveri si ferma però al 1988. All'epoca i ricoveri furono 15 mila 485. Di questi, 1313 provenivano da altre regioni. Una percentuale (8,4) molto simile a quella dell'anno scorso elaborata dall'Isis. Tra i pazienti più numerosi vi sono i piemontesi (34 per cento), seguiti ■ lombardi (16,5 per cento) e dai calabresi (16 per cento). Consistenti anche i ricoveri dei liguri (92 pazienti), dei veneti (60) e dei pugliesi (49). ■ tabulato della direzione sanitaria figurano anche 150 ricoveri di pazienti esteri dei quali 117 provenienti da Paesi Cee.

Il professor Stefano Laugeri, responsabile del servizio di assistenza ospedaliera, dice: «Premesso che ■ direzione sanitaria sta tentando proprio in questi giorni di accorpare e raccogliere in modo organico le relazioni inviate dai vari reparti, posso supporre che il fenomeno della migrazione sia dovuto soltanto in minima parte alla carenza ■ posti letto. Sovente la decisione di rivolgersi a strutture ■ ■ influenzata da vecchi preconcetti sulla professionalità dei nostri sanitari che, oggi, non ha alcuna ragione di esistere. E' il caso, per esempio, dell'oculistica. Molti pazienti preferivano utilizzare le strutture del vicino Canavese perché pensavano ■ interventi più moderni. La cosa non era ■ per cui oggi si assiste a un'inversione di tendenza. Analogo discorso vale per alcu■ altre unità operative dell'ospedale citate ■ modello in altre parti d'Italia. Stiamo recuperando anche nel settore dell'orto-traumatologia. Importante anche la migrazione dei valdostani verso strutture estere come Lione o Parigi per certe particolari patologie, non sempre ■. Chiaramente, invece, in alcuni casi il trasferimento verso altre strutture si rende indispensabile laddove si devono fare interventi particolari non effettuabili in Valle come la cardiochirurgia o la neurochirurgia. Infine o■re considerare i ■ ricoveri degli utenti della Bassa Valle ■ le strutture eporediesi».

**Ospedale insufficiente.** La facciata dell'ex Mauriziano ad Aosta

La necessità di riallineare ■ Valle ■ parametri nazionali è un fatto reale. Nello stesso provvedimento ■ 1989 la Regione ■ era impegnata per far diminuire «l'alto indice negati■ di mobilità ospedaliera il cui costo, pari a 8-10 miliardi l'■no, pesa sulla quota del fondo sanitario assegnato alla Valle». Nella deliberazione l'allora assessore Angelo Lanièce soste■ la necessità di arrivare ■ un totale definitivo di almeno 800 posti letto». Occorreva individuare dove localizzare i 206 nuovi posti-degenza e la Giunta decise, anche per eliminare disfunzioni e diseconomie gestionali determinate dal funzionamento di ■ stabilimenti ospedalieri, di provvedere alla «realiz■ di ■ ampliamento che assorbisse tutte ■ varie esigenze». Finora però nulla è ancora stato fatto.

**Enzo Biessent**

---

## Raduno internazionale dei conduttori di cani da valanga

# Due giorni sulla neve

*Vi partecipano rappresentanti di Italia, Francia e Svizzera. L'iniziativa nata su proposta di un valdostano. Importante occasione di confronto*

**COGNE.** La cima più alta d'Europa, il Monte Bianco, è da sempre punto di incontro per le popolazioni che vivono alle sue pendici e nei territori limitrofi. Il tetto d'Europa ha riunito, all'insegna del dialogo e dell'amicizia, innumerevoli volte valdostani, savoiardi e vallesi e il bisogno di confrontarsi e ritrovarsi coinvolge rappresentanti delle più disparate realtà economiche e sociali. Quest'anno, ad esempio, ai piedi ■ gigante europeo, a Nendaz, vicino a Siviez in Svizzera, si riuniranno i conduttori ■ ■ da valanga elvetici, francesi e valdostani.

L'incontro, previsto per ■ 13 e 14 aprile, è dedicato a tre conduttori ■ cani, Godard, Bionaz e Pralong, tragicamente scomparsi in incidenti di montagna.

E' la quinta volta che la Valle è presente a questa manifestazione, organizzata nel ■ per i soli valdostani, successivamente insieme alla Francia e, finalmente, quest'anno anche con la Svizzera.

Ideatore della manifestazio■ è stato Franco Chaberge, di Cogne, istruttore di cani da valanga del soccorso alpino valdostano. Oggi Chaberge è coadiuvato da Jiles Limone e Gilbert Bormet, rispettivamente responsabili del settore francese e svizzero.

«E' un incontro importantissimo - dice Franco Chaberge - che serve a fare il bilancio della nostra attività. I contatti tra i tre Paesi sono continui durante tutto l'anno sia in caso di bisogno sia quando si trovano soluzioni ai problemi connessi al nostro lavoro». «Trovarsi tutti per due giorni intorno ad un tavolo e sul terreno di lavoro, dà grossi risultati. Quest'anno - continua Chaberge - sottoporrò ■ ■ colleghi ■ lavoro svolto sulla valanga di Courmayeur. Sarà valutato l'intervento dei cani e dei conduttori ed evidenziati eventuali errori, ritardi o mancanze in modo da migliorare sempre più il nostro intervento».

Ma l'incontro annuale dei conduttori di ■ da valanga è importante anche per far ■ sc■ tra ■ loro sia gli uomini sia gli animali ai quali potrà capitare di lavorare insieme.

Per migliorare i rapporti tra i conduttori e i cani è in programma a Nendaz ■ singolare gara. Per diminuire la ■petizione tra i Paesi partecipanti vengono formate squadre di tre concorrenti, uno per località. La prova consiste in un percorso di sci alpinismo da seguire ■ i cani e ■ conclude ■ la ricerca simulata ■ persone sepolte nella neve con e ■ segnalatori elettronici. Vince chi impiega meno tempo. Il secondo giorno è dedicato, invece, alla ricerca sul campo, tutti insieme, per abituare cani e conduttori al lavoro collettivo.

In Valle d'Aosta i cani da valanga con brevetto sono quindici. Altri otto stanno acquisendo il «patentino» e, con questo obiettivo, seguono i corsi del Cai: tre sono già al secondo anno, gli altri al primo.

«L'importanza degli incontri internazionali consiste nell'uniformare lo svolgimento dell'attività, oltre che di confrontarsi ■ le realtà ■ei Paesi vicini - dice Chaberge -. Questo dialogo continuo arricchisce la cono■ di noi tutti e ci permette ■ lavorare bene insieme. Sarebbe utile che altre località, come il Piemonte così vicino alle nostre montagne e di grande aiuto nella difficile operazione di Courmayeur, partecipassero alla manifestazione portando problemi ed esperienze».

**Diego Abram**

---

## Commenti al processo per la morte del campione azzurro Leonardo David

# «Sentenza che lascia dubbi»

*Il presidente dell'Asiva: «Una questione delicata, difficile dire che cosa è accaduto a Lake Placid»*
*Le perplessità sulla caduta negli Usa: «Gli avevamo detto di non partecipare alle gare per ■ po'»*

**AOSTA.** «Una sentenza che alimenta il dubbio»: è l'impressione del presidente dell'Asiva Giudo Zampieri all'indomani della decisione del Tribunale ■ Aosta di condannare a 4 mesi Massimo Paleari, 42 anni, ex accompagnatore medico della nazionale azzurra, per la morte di Leonardo David, caduto a Lake Placid nel ■ e rimasto in coma per sei anni.

Insieme con Paleari erano stati rinviati a giudizio per omicidio colposo Alberto Dorizzi, ex primario ■ neurochirurgia all'ospedale di Lecco, e Danilo Tagliabue, ■ presidente della commissione medica della Federazione italiana sport invernali. Entrambi sono stati assolti. L'ordinanza di rinvio a giudizio parlava di «negligenza» nelle visite al giovane sciatore azzurro dopo la caduta di Cortina che ha preceduto di pochi giorni quella a Lake Placid (Usa).

«E' una faccenda molto deli■ - aggiunge Zampieri -. Ci ■ stato ■ interpretazioni della caduta ■ Leonardo a Lake Placid. Certo, è stata strana. Si è rialzato poi è caduto ancora poco più avanti. Difficile dire che cosa è accaduto. I medici dicono di aver fatto il loro dovere».

**Gli imputati.** Alberto Dorizzi, in primo piano, e Danilo Tagliabue in aula

E ancora: «Sono già state dette molte cose, continuando a parlarne si può soltanto ■tare ■ con■. E poi per la famiglia di Leo questa ferita si stava cicatrizzando, il processo l'ha riaperta. Come federazione abbiamo fatto di tutto per recuperare il dialogo con la famiglia».

«Difficile dire se l'incidente si poteva evitare - dice il colonnello Romano Blua, consigliere nazionale Fisi -. Leo era un nostro sergente, dopo la caduta di Cortina gli avevamo detto di non fare più gare per qualche giorno. Lo abbiamo fatto anche se era contro ■ nostro interesse, perché Leo poteva ■ la combinata quel giorno. Poi lo abbiamo affidato alle cure ■egli addetti della federazione. La famiglia è sempre stata molto corretta ■ nostri confronti, non ■ ha mai chiamato in causa, ha capito che ■ ■ potuto fare nulla».

Qualche perplessità anche sulla caduta. «E' sbandato, ■ ■ afflosciato, poi ha reagito e si è rialzato - ricorda Blua -. Difficile sapere da cosa può essere sta■ causata quella caduta». Il colonnello ■ vuole commentare la sentenza dell'altro giorno, ma dice di essere stato «più stupito da quella di Milano», ■ cui sono stati assolti tutti e tre gli imputati.

«Spero si chiuda la vicenda - commenta il dottor Umberto Parini, consigliere nazionale Fisi e responsabile del settore femminile di sci -. Forse Leonardo non è stato seguito dai medici come sarebbe stato necessario. E' possibile che anche l'atleta ■ sottovalutato i sintomi della caduta. E' comprensibile, stava raggiungendo l'apice della carriera».

E aggiunge: «In ogni caso, un soccorso più celere a Lake Placid avrebbe di sicuro evitato ■ lesioni irreversibili che hanno portato alla ■ morte. Dal momento in cui ■ caduto nel recinto dei concorrenti vicino al traguardo a quando è stato soccorso ■ passati alcuni minuti. Lì ■ che c'erano le responsabilità degli organizzatori». [c. l.]

---

## TRE ■ NAZIONALI DEI ■ NEL ■ LISCIO

**AOSTA.** La sezione ballo e ascolto musica del Cral Cogne ha portato alla Valle d'Aosta tre titoli italiani assoluti. Domenica a Cavaglio d'Ag■na, in provincia di Novara, le coppie di ballerini del circolo aziendale aostano hanno quasi sbaragliato il campo nella manifestazione che assegnava le insegne tricolori nel ballo liscio dell'Associazione italiana ballo sportivo (Asiba).

Impegnati contro una settantina ■ altre coppie provenienti da ogni parte d'Italia, i ballerini ■ostani non si sono limitati a conquistare tre successi su sette titoli in palio ma hanno ottenuto anche tre secondi posti e numerosi altri ottimi piazzamenti.

La squadra della sezione presieduta da Alberto Ercolei ha vinto ■ titolo italiano nella categoria «pulcini» riservata a ballerini in età compresa tra i 6 e i 9 anni. A conquistare l'alloro sono stati Luca Feder e Katia Guidi, che sono stati i migliori nel ballare il valzer, ■ polka e la mazurka.

Maglia tricolore, sempre per le tre specialità del ballo liscio: valzer, polka, mazurka, anche per Michel Blanc ■ Stefania Mastroianni nella categoria junior C per ballerini che abbiano tra i 12 e i 14 anni. ■ terzo titolo italiano per i colori ■ ■ della Vallée è stato conquistato dal duo Luigi Mastroianni e Cinzia Amato nella categoria senior A sopra i 35 ■ni.

I neo campioni italiani di ballo liscio, oltre a ballare assieme, fanno coppia come marito e moglie anche nella vita e dalla loro unione è nata quella Stefania Mastroianni che ha portato a casa anche lei un titolo tricolore. Buon sangue non mente e avere due così bravi insegnanti ■ casa dove presentare i suoi vantaggi.

La squadra del Cral Cogne si è aggiudicata anche tre secondi posti. Tra i giovanissimi «pulcini», dietro la coppia campione composta dagli aostani Luca Feder e Katia Guidi, ■ sono piazzati Samuel Giudice e Emily Rini. Medaglia d'argento nella categoria junior B (ballerini dai 14 ai 16 anni) per Davide Coluzzi e Barbara De Lucia. L'ultima medaglia d'argento per il sodalizio di corso Battaglione Aosta è arrivata per merito della coppia Alberto Ercolei e Lucia Bosi.

Buoni piazzamenti hanno ottenuto le coppie Maurizio De Lucia-"Jessica" nella categoria juvenil, Ezio Dujany-Cristina Favre tra gli amatori, Erik Perron-"Antonella" negli junior A, Alfredo Zefilippo-Monica Guidi e Claudio Marredda-Elida Palumbo tra i pulcini.

Anche questa coppia non ■ limita a stare insieme al ■mento del ballo e prosegue nella vita. Le coppie Mastroianni-Amato e Ercolei-Bosi si occupano anche dell'insegnamento e del perfezionamento dei ballerini soci del circolo ascolto ■ musica del Cral Cogne.

Archiviata ■ molta soddisfazione la tappa tricolore di Cavaglio d'Agogna, la squadra aostana ha iniziato ■ intensificare gli allenamenti in vista del Campionato italiano assoluto che il 25 aprile a Sesto Calende (Milano) assegnerà i titolo per la specialità ballo liscio unificato. [a. c.]

Il 19 giugno ci sarà un'affluenza record agli esami per la licenza media superiore

# E' la maturità per 700 studenti

*Saranno esaminati da 17 commissioni, alcune impegnate in più istituti*
*Tutte le materie che la lingua francese ha sostituito nelle varie scuole*

**AOSTA.** Sono 773 gli studenti valdostani dell'ultimo anno delle scuole superiori candidati ad affrontare dal 19 giugno gli esami [illegible] maturità in tutti i tipi di indirizzo. Si tratta [illegible] «record».

E' anche la prima volta nella storia scolastica valdostana che si supera il «tetto» dei 700 potenziali «maturi». Gli studenti saranno [illegible] da 17 commissioni, quanti [illegible] gli istituti superiori della regione, ma [illegible] commissioni non saranno [illegible] per scuola perché in parecchi casi vi saranno «accorpamenti».

Come quello degli studenti dell'Istituto tecnico per geometri [illegible] Châtillon, che saranno esaminati assieme agli allievi dell'Istituto «Brocherel» di Aosta, e come gli allievi dell'Ipr di Morgex che saranno in commissione con gli allievi dello stesso istituto di Aosta.

La scuola che si presenta con [illegible] maggior numero di candidati è l'Iti (Istituto tecnico industriale) di Verrès, che ne ha 63, e che rilascia diplomi come Perito industriale.

La scuola superiore che invece ha meno candidati è l'ex istituto magistrale di Verrès, che ne ha 10, ed è stato trasformato con una «maxi sperimentazione» approvata dal ministero alla Pubblica Istruzione, in Liceo linguistico ad indirizzo pedagogico.

E' la prima volta che nel nuo[illegible] istituto si tiene [illegible] esame di maturità. Nei prossimi anni vi saranno più candidati, perché dopo la trasformazione la nuo[illegible] scuola superiore ha trovato molti consensi [illegible] iscrizione, e adesso ha parecchie centinaia di iscritti nelle varie classi.

Prima di affrontare la maturità tutti gli studenti dovranno superare gli scrutini di ammissione, che però [illegible] solito fanno registrare [illegible] Valle un numero non particolarmente rilevante [illegible] «bocciature», anche perchè la selezione maggiore [illegible] nelle classi prime e seconde.

Bisogna ancora ricordare che in Valle d'Aosta, per le prerogative statutarie della Regione, il [illegible] di italiano può [illegible] svolto in lingua francese. E' un diritto però del quale normalmente [illegible] avvale [illegible] più del 2-3 per cento degli studenti. La massima attenzione [illegible] stata posta in questi giorni, dagli studenti alla materia che, fra le quattro orali, è stata sostituita dal francese.

In Valle d'Aosta, sempre per le situazioni particolari di autonomia speciale, una delle quattro materie indicate dal ministero delle Pubblica Istruzione per l'orale viene sempre sostituita, istituto per istituto, dal francese. Finora non sono stati resi noti dal ministero i «cambi» per il Liceo classico di [illegible]sta, per il Liceo scientifico [illegible]

**GLI ESAMI DI MATURITA'**

| | |
|---|---|
| CANDIDATI [1991] | 773 |
| CANDIDATI [1990] | 663 |
| MATURI [1990] | 97% |
| ISTITUTO CON PIU' CANDIDATI ITI VERRES | 63 |
| ISTITUTO [illegible] CANDIDATI LICEO LINGUISTICO PEDAGOGICO DI VERRES | 10 |
| COMMISSIONI | 17 |

Aosta e Pont-Saint-Martin (che ha [illegible] sezione staccata a Châtillon), per le Magistrali di Aosta e per il Liceo linguistico di Courmayeur.

Ecco invece i «cambi» per tutte le altre scuole della Valle d'Aosta: ragionieri di Aosta e Châtillon: francese al posto [illegible] matematica; ragionieri programmatori di Aosta, francese al posto di matematica; istituto d'arte applicata [illegible] Aosta: francese al posto di matematica; geometri di Aosta e Chatillon: francese al posto di diritto; operatore commerciale nell'istituto professionale di Aosta: la lingua straniera indicata senza specificazioni dal ministero sarà in Valle d'Aosta il francese; operatore turistico negli istituti professionali [illegible] Aosta, Morgex e Saint-Vincent: la lingua straniera sarà il francese [illegible] lo stesso è stato deciso per la maturità come segretario [illegible] amministrazione, sempre negli istituti professionali di Pont-Saint-Martin e Châtillon; nelle maturità degli istituti professionali di Aosta e Verrès [illegible] Tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche e come tecnico delle industrie meccaniche, il francese ha preso il posto della fisica.

Come sempre, per quanto riguarda l'orale, la prima materia viene scelta dal candidato e la seconda [illegible] indicata dalla commissione. Tutte le scuole superiore della regione, già da alcu[illegible] mesi hanno provveduti ad indicare quali saranno i «membri interni», cioè i docenti che faranno parte a pieno titolo, con diritto di voto, delle commissioni, scelti con il criterio, per ogni classe, dalla anzianità.

Le commissioni che lavorano [illegible] Valle sono di solito formate da docenti con parecchia anzianità di servizio: questo perchè la regione è molto ambita [illegible] sede, per il clima favorevole e per le opportunità turistiche che vengono offerte. L'anzianità [illegible] servizio determina a parità di altri titoli di studio un punteggio maggiore.

La maggior,pate dei componenti le commissioni proviene di solito dal Piemonte, dalla Lombardia e dalla Liguria, ma non mancano insegnati sardi, romani, calabresi e siciliani. Gli uffici della Sovraintendenza regionale agli studi sono già sotto pressione per cercare le confer[illegible] alle nomine [illegible] commissario fatte dal ministero. Un lavoro che finisce soltanto, molte volte, il giorno prima delle prove, o il giorno stesso del tema, perché qualche docente all'ultimo momento ha dovuto rinunciare all'incarico e deve essere affannosamente sostituito da qualche collega.

**Bruno Beschiera**

[illegible] Due studentesse che consultano i tabelloni per i risultati

Convegno sui pericoli di sfruttamento della montagna

# Per salvare il Bianco

*Questa sera a Chamonix sono a confronto gli esperti di Italia e Francia*
*Raddoppio del traforo, regolamentazione dell'eliski, istituzione del parco*

**CHAMONIX.** «Mont Blanc, un enjeu écologique ou économique»: è [illegible] tema della tavola rotonda internazionale in programma questa sera alle 21, nella sala Michel Croz a Chamonix; e che interesserà oltre agli abitanti della cittadina francese, i residenti nella Valle dell'Arve, i valdostani e gli svizzeri. In effetti il dibattito, nel momento in cui è aperto il confronto politico e tecnico sullo sdoppiamento del tunnel del Monte Bianco, tocca un aspetto critico della situazione.

Per garantire l'obiettività [illegible] dibattito i pareri dei relatori presenti alla serata saranno diversi, e talvolta opposti. Gli organizzatori dell'incontro hanno per questo invitato sostenitori di tesi [illegible]. Relatori saranno infatti: Michel Barnier, deputato, presidente del «Conseil Général de Savoie»; Michel Charlet, sindaco di Chamonix, e consigliere generale; Patrick Gabarrou, celebre guida d'alta montagna e presidente del «Montain Wilderness France»; Alberto Cerise, dirigente del Servizio Selvicoltura della Regione Valle d'Aosta; René Schwery, responsabile dell'ambiente nel Vallese e un rappresentante della Comunità economica europea. Moderatore sarà Jean Caouchener, redattore capo della rivista di montagna «Verticale».

La [illegible] cercherà di dare [illegible] risposta al quesito: chi [illegible] responsabile dell'immenso patrimonio ambientale che è il massiccio del Monte Bianco? I cittadini italiani e francesi, coloro che detengono il potere, quelli che [illegible] esercitano, le comunità locali o, ancora, la Cee?

La domanda si scontra con le diverse convinzioni dei tre Paesi del Monte Bianco, [illegible] la morale «elastica» di alcuni e le inevitabili contraddizioni fra le buone volontà esposte e lo scoglio che è sovente la realtà.

La montagna appartiene a chi? [illegible] per i francesi quali sono i limiti di decentralizzazione? Come valutare [illegible] disfacimento ecologico subito dal massiccio [illegible] Monte Bianco? Ed è controbilanciato dalle molteplici iniziative turistiche?

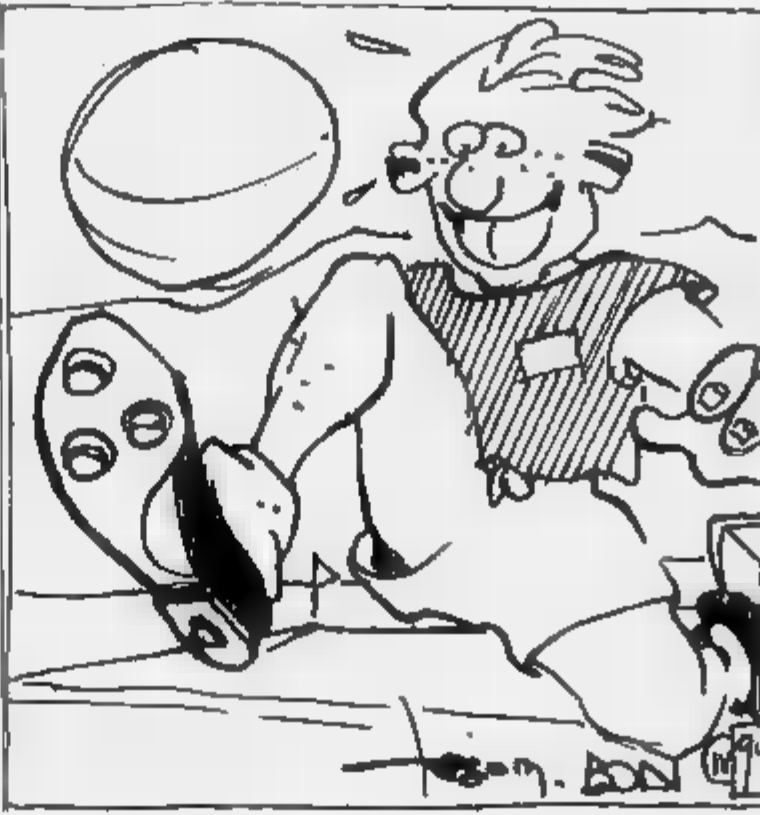
Le preoccupazioni che emergeranno dal didattito di stasera si basano sul fatto che entro i prossimi dieci anni le possibilità [illegible] sfruttamento del tunnel del Monte Bianco saranno arrivate a saturazione. Ecco dunque importante poter e saper decidere se raddoppiare questo tipo di intervento sul territorio e investire nella protezione della qualità della vita.

La programmazione dello sfruttamento del patrimonio Monte Bianco riguarda anche altri aspetti: uno [illegible] questi è la pratica dell'eliski in montagna. Come affrontarne la liberalizzazione e fissarne il divieto senza una negoziazione globale e preventiva?

Il confronto tra i Paesi alle pendici del [illegible] d'Europa [illegible] potrà escludere il progetto del futuro Parco internazionale del Monte Bianco il [illegible] obiettivo è creare [illegible] struttura giuridica «morbida» che consenta [illegible] sviluppo economico in sintonia [illegible] un efficace protezione dell'ambiente.

St-Vincent, il 23 giugno primo turno dell'«International Football Stage»

# A scuola di calcio con Altafini

*Parteciperanno un centinaio di giovani dagli 8 ai 18 anni provenienti da tutta Europa e dagli Usa*
*Il sindaco di Châtillon: «Non bisogna sottovalutare il sicuro ritorno di immagine dell'iniziativa»*

**CHATILLON.** La collaborazione tra le Amministrazioni comunali [illegible] Châtillon e [illegible] Saint-Vincent e la «Scuola Calcio G. Gabetto» [illegible] Torino già da tempo avviata sulla carta, prenderà il via ufficialmente il [illegible] giugno, [illegible] l'inizio del primo turno dell'«International Football Stage Valle d'Aosta 1991».

Ad ognuno dei due turni parteciperanno un centinaio di giovani calciatori, dagli 8 ai 18 anni, provenienti da diverse regioni italiane, dall'Europa e [illegible]gli Usa, che alloggeranno al collegio Gervasone, oltre ad un gruppo di ragazzi valdostani.

Dopo i primi contatti, i responsabili della scuola, [illegible] cui l'ex calciatore José Altafini, hanno scelto la media Valle d'Aosta per le condizioni climatiche, ambientali, [illegible] disponibilità degli impianti ed il tappeto erboso del Comunale di Châtillon, considerato [illegible] ottimo stato.

La disponibilità delle due amministrazioni ha fatto il resto. La Regione ha già stanziato un contributo di 50 milioni al comune [illegible] Châtillon e anche la Sitav ha garantito un [illegible] intervento economico. «Si tratta per i due Comuni, il Casinò e la Regione - spiega Roberto Bagattin, consigliere comunale di Châtillon e dirigente dell'U.S. Châtillon/St-Vincent - di un investimento che sta già incominciendo a garantire un eccellente ritorno d'immagine».

[illegible] «Nelle locandine e [illegible] pieghevoli che saranno tra breve in distribuzione [illegible] tutta Italia, l'iniziativa e la [illegible] dove si svolgerà lo stage, viene già reclamizzata in tutti gli stadi italiani. Ci siamo già garantiti la partecipazione di Telemontecarlo».

«Oltre all'aspetto pubblicitario - aggiunge il sindaco, Guglielmo Piccolo - non va dimenticato quello economico: nei posti dove questa scuola è già stata [illegible] hanno garantito [illegible] molti genitori si fermano negli alberghi e tutto [illegible] paese viene animato, in una stagione in cui, tradizionalmente, l'afflusso turistico [illegible] ancora molto ridotto».

I due turni previsti vanno dal [illegible] giugno al 6 luglio e grazie alla collaborazione [illegible] Pro loco, dell'associazione giovanile «L'impronta» e ai commercianti, sarà un mese ricco di manifestazioni e ogni sera i ragazzi, i parenti e gli accompagnatori potranno partecipare a questa grande festa dello sport.

Tra le tante iniziative in cantiere, oltre alla sfilata, alle cerimonie e alle premiazioni [illegible] saranno serate folkloristiche e [illegible] incontro di calcetto a cui parteciperanno personalità del mondo calcistico italiano. La qualità tecnica dello stage sara garantita da istruttori professionisti della Figc. (uno ogni 10 ragazzi) sotto la supervisione dello [illegible] Altafini.

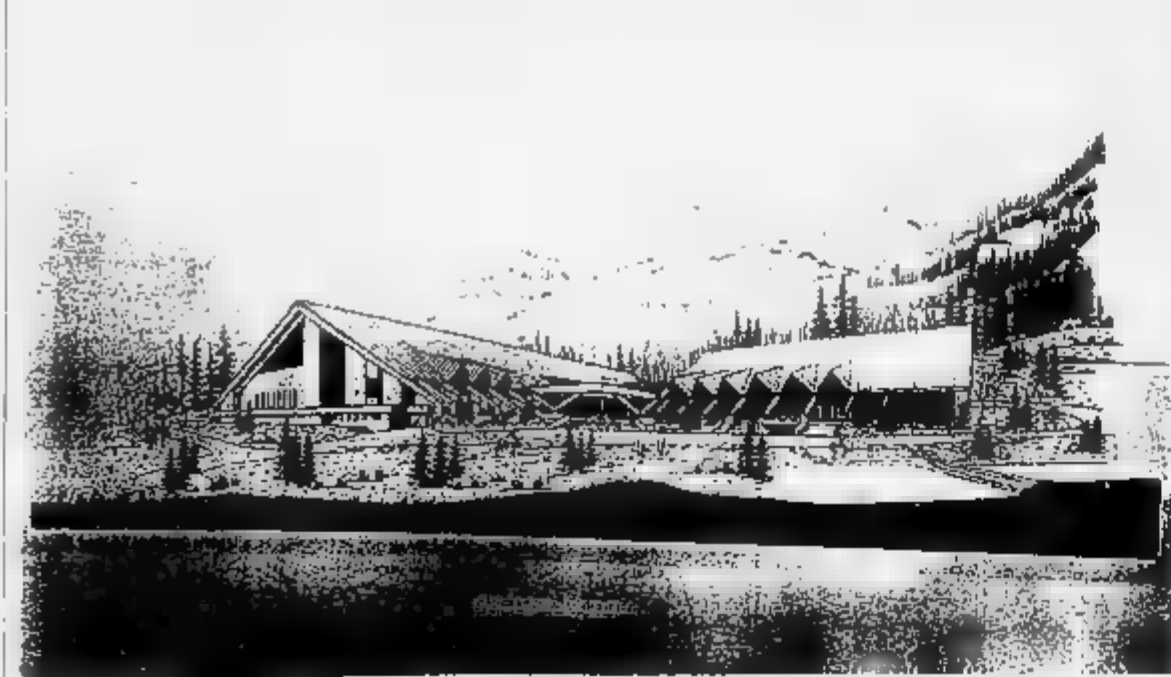
Anche per i tecnici della società calcistica locale ci sarà la possibilità di essere coinvolti previa una preparazione specifica a [illegible] della scuola stessa. La collaborazione con [illegible] scuola calcio «G. Gabotto» e [illegible] il vivaio del Torino, [illegible] già stata siglata per un minimo di 3 anni e, secondo gli accordi, l'aggiornamento tecnico dovrebbe durare per sempre.

I giovani valdostani che fossero interessati a seguire lo stage godranno di agevolazioni particolari: [illegible] parla [illegible] quote che [illegible] di circa un terzo dell'importo per i ragazzi dell'U.S. Châtillon/St-Vincent e della metà per gli altri residenti in Valle.

[e. r.]

Un'iniziativa di Comune e Azienda di soggiorno per risolvere i problemi di gestione dei club e di organizzazione delle manifestazioni

# A Courmayeur una sola associazione per tutti gli sport

*La nuova sede nel palazzo dei congressi*

**COURMAYEUR.** Un'unica organizzazione che raggrupperà tutte le associazioni sportive di Courmayeur, [illegible] vantaggi sia dal punto di vista di organizzazione delle manifestazioni, sia dal punto [illegible] vista di gestione e finanziario. Se [illegible] stanno occupando Italo Berardocco, assessore comunale al Turismo e allo Sport, e Edy Vaglio, commissario dell'Azienda di soggiorno della località. L'iniziativa ha ricevuto [illegible] da parte degli interessati; entro un mese dovrebbe essere pronto lo [illegible] che regolerà la nuova organizzazione. Il nuovo ente sarà chiamato «Club des sports».

«L'obiettivo - spiega l'assessore Italo Berardocco - è lo [illegible]luppo e l'incentivazione dello sport a Courmayeur. Siamo certi che l'idea gioverà all'immagine stessa della località. Faran[illegible] parte del Club tutte le associazioni sportive della cittadina, dalle più importanti alle meno conosciute». Tra le organizzazioni con più iscitti, o comunque alla ribalta in campo regionale e addirittura nazio[illegible] l'Hockey club Courmayeur/Aosta (con ambizioni di raggiungere presto la serie A), lo Sci club Courmayeur Monte Bianco (che ogni anno «sforna» giovani campioni), l'Associazione sportiva Courmayeur calcio (che cura soprattutto le categorie giovanili). Ma saranno anche incluse tutte le altre associazioni, come quelle di pesca, tennis, [illegible]oa, volo libero, free climbing, ciclismo e perfino bridge. Fondamentale per il funzionamento ottimale del Club sarà il Palazzo dello sport di Plan des Lizzes, che sarà completato nei prossimi anni.

«Con [illegible] club - aggiunge Berardocco - la gestione potrà [illegible] alquanto migliorata. Il Comune, invece [illegible] concedere tanti [illegible]buti a ogni associazione, potrà fare un unico stanziamento di rilievo a favore dello sport [illegible] scontentare nessuno. Potrà intervenire la Regione, e probabilmente arriveranno anche fondi dal Coni. Inoltre stiamo trattando con uno sponsor a livello nazionale che potrebbe assicurare una certa copertura finanziaria».

Entro fine mese verrà deciso il regolamento. «Avremo un incontro con un consulente con esperienze precise [illegible] questo campo - dice ancora l'assessore allo Sport -. La struttura avrà una sede propria. Verrà utilizzato un locale nell'edificio [illegible] contiene il Centro congressi e l'Azienda di Soggiorno. Una segretaria coordinerà le varie attività. Tra le iniziative della nuova associazione potrà esserci l'organizzazione di "settimane arcobaleno", cioè soggiorni che abbinano lo sport al turismo».

**Giorgio Macchiavello**

**Complesso da completare.** Il palazzetto di Plan des Lizzes a Courmayeur conterrà numerose strutture sportive

Gressoney-St-Jean, la richiesta di sostituire il progetto con un altro

# Una piscina contestata

*La proposta di due consiglieri di maggioranza di costruire un salone per le manifestazioni*
*Il sindaco: «Abbiamo commissionato uno studio per chiarire il problema, ne riparleremo»*

**GRESSONEY-SAINT-JEAN.** Ai piedi del Monte Rosa in questi giorni si respira aria di polemica. Due consiglieri comunali di maggioranza (l'assessore Luigi Chiavenuto e Giovanni Beck Peccoz) nell'ultima seduta hanno proposto di sostituire la piscina prevista nel Centro sportivo che si sta realizzando in località «Tschoarde» con un salone per le manifestazioni. Le motivazioni? «Ce ne sono molte - risponde Giovanni Beck Peccoz -. Sono piuttosto perplesso sulla necessità di una piscina. Credo che Gressoney abbia bisogno di un salone per l'animazione turistica e per raggruppare tutte le iniziative "slegate" proposte in maniera slegata dall'azienda di soggiorno».

Si teme poi per i costi di gestione della piscina. La minoranza, che a Gressoney è composta da cinque consiglieri, si è detta contraria alla modifica del progetto, che comporterebbe soltanto ulteriori ritardi sui tempi di esecuzione. L'opposizione ha poi fatto osservare che la Regione interviene con contributi per il mantenimento delle piscine.

L'ex sindaco Augusto Linty, durante il cui mandato è stato approvato il progetto del complesso sportivo di «Tschoarde», insiste sulla piscina: «E' una struttura che manca nella zona. Di saloni invece ce ne sono molti: il Castello Savoia, la sala della Villa Margherita. Senza contare poi l'auditorium e la palestra polifunzionale che troveranno spazio nel Centro sportivo. Rischieremmo di trovarci con un doppione». Della stessa opinione è l'architetto Anna Maria Linty, figlia dell'ex primo cittadino, attuale consigliere di maggioranza e redattrice del progetto del Centro sportivo: «Secondo me - commenta - il progetto deve andare avanti senza modifiche. Una piscina a Gressoney puo' contribuire a migliorare l'immagine del paese creando un'alternativa allo sci. Risolverebbe anche i problemi legati al cattivo tempo».

Il sindaco Luigi Filippa preferisce che sulla questione si faccia poca pubblicità: «E' un problema interno di cui si è fatto già un gran parlare: lo stiamo affrontando in questi giorni. Abbiamo affidato un incarico all'architetto Cetti Serbelloni di Milano (presidente del Touring Club Italiano, ndr) per uno studio che ci chiarisca le idee. Ne riparleremo tra una quindicina di giorni, durante il prossimo Consiglio comunale». Luigino Collè, vicesindaco, è per la piscina: «Facevo parte anche dell'amministrazione precedente. Ho ritenuto valido il progetto allora e mantengo la mia opinione».

La questione sta interessando tutto il paese. Barbara Rial, titolare dell'edicola in piazza, sta raccogliendo firme pro piscina. «Siamo arrivati a 236 - dice -: per Gressoney sono molte. Chiediamo che il Consiglio Comunale non cambi idea sul progetto esistente per il Centro sportivo. Una piscina valorizzerebbe il paese e soprattutto non costringerebbe più i giovani ad affrontare lunghi viaggi per fare una nuotata». Oltre a Barbara Rial sta raccogliendo firme anche Rino Billia, proprietario di una birreria. «Per la maggior parte degli albergatori - dice ancora Anna Maria Linty - il progetto va bene com'è. Noi abbiamo sempre vissuto di un turismo tranquillo: chi viene a Gressoney è abituato alla quiete della montagna e non alle grandi feste e agli spettacoli proposti in altre località». E ancora: «La piscina potrà anche essere utilizzata in tutta la Valle del Lys e non soltanto da Gressoney. Già Pont a suo tempo, viste le nostre intenzioni, ha rinunciato alla piscina per un auditorium». [c. u.]

**Il progetto contestato.** Il disegno del Centro sportivo elaborato dall'architetto di Gressoney-St-Jean Anna Maria Linty

## IL PROGETTO

Del centro sportivo polifunzionale a Gressoney-Saint-Jean si parla da dieci anni. Il complesso avrebbe dovuto sorgere in frazione Gover, nei pressi del laghetto, poi si è optato per la località «Tschoarde», vicino al lago artificiale dell'Enel, a due chilometri dal centro paese.

Il Comune ha affidato la progettazione all'architetto Anna Maria Linty nel 1985. Il primo lotto, relativo alla costruzione della struttura portante, è stato cominciato nel gennaio '88 e completato nell'ottobre '89.

I lavori sono fermi da un anno e mezzo per problemi di finanziamenti. L'opera finora è costata tre miliardi e mezzo: per completarla ce ne vorranno altri nove. Nel centro sportivo troveranno spazio una palestra polivalente con 600 posti a sedere, un auditorium con 130 posti, un bocciodromo con due piste, due campi per lo squash, una sala per la ginnastica e un bar. Il progetto prevede anche due piscine (una di 25 metri per 12 e mezzo e l'altra, piccola, per bambini) e due saune che ora vengono messi in discussione.

Il complesso sorgerà su un area di 6000 mq che in parte saranno destinati alla creazione di un centro traumatologico.

## DALLA VALLE

### HONE

**Rubati soldi e buoni carburante**

I ladri sono penetrati lunedì pomeriggio a Hône nel negozio di ferramenta e casalinghi di Giuseppe Massimo Rosa, 30 anni, commerciante di Pontboset, che gestisce anche il distributore Ipi di fronte all'esercizio. Il furto è avvenuto durante l'orario di chiusura, tra le 12,30 e le 13,45. I malviventi (si presume fossero almeno due) hanno spaccato il vetro della porta d'ingresso del negozio. Una volta all'interno del locale hanno agito indisturbati e si sono impossessati di quanto c'era in cassa: 20 mila lire, un po' di moneta e buoni carburante per un valore pari a 800 mila lire. A scoprire e denunciare il furto ai carabinieri è stato il titolare del negozio al momento di riaprire l'esercizio.

### GIGNOD

**Sospesa l'erogazione dell'acqua**

Domani gli utenti dell'acquedotto del Grand Combin, resteranno senz'acqua per l'intera giornata. La sospensione dell'erogazione è dovuta alla necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria, di pulizia e disinfenzione periodica delle vasche.

### AOSTA

**Corso per esperti di politiche comunitarie**

E' cominciato all'Agenzia del lavoro di Aosta il corso di formazione professionale per «Esperti di consulenza alle piccole e medie imprese in materia di politiche comunitarie, procedure e meccanismi di attuazione del mercato unico europeo». Vi partecipano dieci giovani valdostani. L'iniziativa è promossa dalla Regione Valle d'Aosta in collaborazione con le Province autonome di Bolzano e di Trento.

### SAINT-RHEMY EN BOSSES

**Passaggi al traforo del Gran San Bernardo**

Nel primo trimestre di quest'anno sotto il traforo stradale del Gran San Bernardo sono transitati 101 mila 999 veicoli di cui: 84 mila 998 autovetture, 1240 autobus e 15 mila 761 camion. L'incremento totale di traffico rispetto allo stesso periodo dello scorso anno è stato del 6,8 per cento.

### ARNAD

**Assunzione a tempo determinato in Comune**

L'amministrazione comunale ha indetto una prova selettiva per l'assunzione a tempo determinato di un addetto al quale affidare i servizi scuolabus e sgombero neve oltre che lavori tecnici manuali in economia. Il candidato che supererà la prova otterrà la quinta qualifica funzionale e un incarico di sei mesi. Le domande di partecipazione alla selezione dovranno pervenire agli uffici comunali entro le ore 12 del 27 aprile.

Ieri in Consiglio non è stato votato il documento presentato dalla minoranza a fine marzo

# Tregua in Regione: niente sfiducia

*L'union valdôtaine: «La nostra mozione è superata dagli eventi. La ritiriamo, ma politicamente questo è solo un rinvio»*
*Il presidente della giunta: «Si è fatto l'interesse della Valle». Sempre più accese le polemiche all'interno del partito socialista*

Mario Andrione visto da Ghiglione

**AOSTA.** La mozione di sfiducia al governo regionale, presentata il 27 marzo da uv, mav, costituente socialista, autonomisti indipendenti, destinata a essere discussa ieri pomeriggio durante un consiglio straordinario, è stata ritirata su richiesta del capogruppo unionista Mario Andrione.

«La mozione è ormai invecchiata, superata dagli eventi. Politicamente - ha detto Andrione - è un rinvio, formalmente è un ritiro». Non è una svolta clamorosa e neppure inattesa, perché dalla data di presentazione del documento lo scenario politico è cambiato. E' la tesi sostenuta anche da Nello Riccarand (mav): «A fine marzo il governo regionale non aveva più i numeri per governare. In seguito è nata una nuova maggioranza, diversa da quella del 6 giugno scorso. Non ha più senso votare una mozione di sfiducia».

La mossa rischia però di disorientare un'opinione pubblica che fatica sempre più a correre dietro al repentino mutare delle situazioni politiche regionali. Secondo Roberto Gremmo (Uap), ultimo arrivato nell'area della maggioranza a fare il diciottesimo uomo, «coloro che hanno firmato la mozione escono molto male da questo ritiro, che caso mai doveva essere fatto subito dopo l'avvenuta ricostituzione della maggioranza. Farlo ora, giocando sulle parole come ha fatto il consigliere Andrione, mi sembra un atteggiamento ambiguo. E poi - ha aggiunto Gremmo - non bisogna mai dimenticare che ogni consiglio regionale costa alla collettività e che sarebbe quindi bene non farne di inutili».

Ha preso atto «con piacere» del ritiro della mozione il presidente della giunta Gianni Bondaz, «non per paura del dibattito - ha affermato - ma perché questo va nell'interesse della Valle». Il capo dell'esecutivo ha dato alla decisione del capogruppo unionista Andrione il significato di una «presa d'atto che in questo momento esiste una maggioranza. E ha aggiunto: «Non si può continuare a giocare con le istituzioni come qualcuno ha fatto fino ad oggi».

Edoardo Bich fotografa così la posizione di stallo a palazzo regionale: «Si è deciso di mettere momentaneamente in sicura alle armi da una parte e dall'altra dei campi di battaglia». Ma resta in movimento il quadro politico regionale. Sono appena ai preliminari gli incontri tra pci/pds e uv. «I blitz si possono organizzare in due minuti - ha detto Guido Grimod, segretario regionale dell'uv - per una maggioranza nuova e duratura ci vuole più tempo e maggiore attenzione». Gli ha fatto eco Alder Tonino, segretario del pci/pds, che dopo avere confermato la fedeltà alla coalizione ha aggiunto: «Stiamo aspettando che l'uv ci presenti un'ipotesi alternativa non vaga, chiarendo quale può essere la base politica e numerica della proposta. Un'alternativa numericamente ristretta non ci interessa».

E' invece ben oltre i preliminari la battaglia in campo socialista. A 21 iscritti al psi della sezione della Valdigne, firmatari di un documento nel quale, definendo «assurda e mortificante l'alleanza con Gremmo», prendevano «le distanze dall'attuale gruppo dirigente del psi valdostano», aveva risposto «respingendo il documento e confermando la validità della linea politica adottata a livello regionale» il segretario della sezione Carmelo Donato. Ora, in un comunicato dal titolo emblematico: «Le bugie hanno le gambe corte», Giorgio Perrod, a nome del gruppo dei 21, afferma che il «comunicato di solidarietà alla politica di Milanesio è un falso plateale».

Secondo Perrod, «Carmelo Donato è a Belvedere Marittimo, in Calabria, e il vicesegretario Carmine Sacco si è stabilmente trasferito all'estero. Si conferma la crisi dell'intera organizzazione del psi valdostano dopo la squalificante alleanza col partito di Gremmo e si riafferma l'incolmabile dissenso alla suicida politica del segretario Milanesio».

**Alessandro Camera**

## VITICOLTURA

**DONNAS.** I vigneti di Donnas carichi di neve. Un paesaggio irreale dove la coltre bianca abbellisce gli spogli filari in attesa di tempi migliori.

La suggestiva immagine del fotografo Erminio Nicco di Perloz fa da copertina al dépliant che presenta il primo concorso fotografico «La vite e l'uomo» organizzato dalle Caves Coopératives, con il patrocinio dell'assessorato all'Agricoltura e Foreste, e in collaborazione con la Pro loco, l'associazione viticultori e la biblioteca comunale di Donnas.

«Dopo il periodo invernale - dice Nello Riccarand, presidente della Pro loco - ci occupiamo di quello primaverile-estivo, dal 22 marzo al 20 settembre. Terminato questo ne indiremo un altro sui lavori di cantina».

Il presidente delle Caves Coopératives di Donnas, Giulio Follioley, così motiva l'iniziativa: «Lo scopo del concorso pluriennale è di avvicinare a un vasto pubblico il mondo agricolo che trova nella viticultura una delle sue espressioni più complete. Il fotografo documenterà con l'obiettivo e i tempi e gli spazi della viticultura donnazziese, le opere del viticultore, i colori della luce dove traspare l'uomo nella sua opera e la vite nel suo ciclo produttivo».

Il concorso sarà suddiviso in due sezioni: bianco nero (formato minimo 24 per 30) e a colori (18 per 24). Ogni concorrente dovrà presentare da tre a cinque opere per ogni sezione e potrà concorrere a un solo premio.

La partecipazione è aperta anche a classi e gruppi di alunni delle scuole elementari, medie e superiori che presentino opere realizzate nel corso di attività didattiche. Al primo classificato andranno 500 mila lire, al secondo trecento e al terzo duecento. La premiazione avverrà durante la 35ª sagra dell'uva di Donnas a ottobre, durante la quale verranno esposte le opere più riuscite.

La quota di adesione al concorso è di 15 mila lire, 10 mila per le scolaresche con premi in natura. La giuria sarà composta dal presidente delle Caves Coopératives, da un rappresentante dell'amministrazione regionale dell'assessorato all'Agricoltura, da due rappresentanti delle Caves, da uno della Pro loco, dell'associazione viticultori e della biblioteca e da due fotografi professionisti non commercianti.

Le opere dovranno pervenire in busta chiusa, accompagnate dalla doppia scheda di adesione (allegata al dépliant che presenta l'iniziativa) e dalla quota d'iscrizione fornite dell'eventuale titolo alle Caves Coopératives di Donnas (Via Roma, 97 - 11020, Donnas) entro mezzogiorno del 28 settembre. [f. f.]

Il documento presentato a Roma dal vicepresidente del Consiglio regionale valdostano

# La «Carta dei diritti» del federalismo

*Dall'autodeterminazione alla salvaguardia delle etnie*

**AOSTA.** I partiti e movimenti che in occasione delle elezioni europee del 1989 diedero vita alla lista «Federalismo» hanno presentato a Roma le loro proposte per una «Carta dei diritti delle comunità etniche» e per un «Progetto federalista per le riforme istituzionali». E' toccato a Francesco Stevenin, vicepresidente del consiglio regionale, illustrare i due ambiziosi progetti, destinati l'uno, quello della «Carta», ad essere portato al Parlamento europeo, e l'altro, il «Progetto federalista», al Parlamento italiano attraverso i rappresentanti dei partiti e movimenti della lista «Federalismo». Stevenin ha tenuto a precisare che la coalizione formata dal Partito sardo d'azione, dall'Union valdotaine, dal Movimento autonomista occitano, dal Movimento meridionale, dalla Slovenska skupnost, dall'Union del popolo veneto, dall'Union fur Sudtirol, dall'Union furlane, «non è un partito, non è una lega, non è nemmeno uno schieramento regionalista. E' uno strumento per rappresentare politicamente le nostre popolazioni, al di là delle divisioni di parte». La «Carta» e il «Progetto federalista» sono quindi concretizzazioni di questa rappresentatività dei popoli? «Esattamente - dice Francesco Stevenin - e per farlo ci siamo ispirati alla risoluzione dell'Onu che sancisce come "il diritto all'autodeterminazione è il presupposto per la realizzazione di tutti gli altri diritti umani" e all'atto finale della conferenza sulla sicurezza e la cooperazione europea tenuta a Helsinki nel 1975, quando dice che "in virtù del principio di uguaglianza dei diritti e del diritto all'autodeterminazione dei popoli, tutti i popoli hanno sempre il diritto di determinare in piena libertà il loro status politico interno ed esterno senza ingerenza esterna e di proseguire secondo i propri desideri il loro sviluppo politico, economico, culturale"». Nella proposta di «Carta dei diritti delle comunità etniche» in 11 articoli i diritti delle comunità vengono tutelati nel modo più ampio possibile. Assieme al rispetto dell'identità etnica e culturale, della lingua e di ogni altra prerogativa, è previsto anche il riconoscimento internazionale e da parte dell'assemblea delle Nazioni unite. Il «Progetto federalista per le riforme istituzionali» vuole trasformare, secondo quando esposto a nome della lista «Federalismo» dal consigliere unionista Stevenin, «uno stato unitario, in cui la concentrazione dei poteri è solo parzialmente attenuata dall'articolazione amministrativa e legislativa regionale, in uno stato federale». Il ruolo guida e la promozione di questa proposta è affidato alle Regioni. «Spetta alle Regioni dare vita a una conferenza costituente della Repubblica, per operare le fondamentali modifiche che proponiamo. Le Regioni - dice Stevenin - devono diventare enti politici dotati di massima autonomia organizzativa, legislativa, amministrativa e giudiziaria». Il progetto prevede il Parlamento bicamerale con una Camera trasformata in Senato delle Regioni. Affidata la guida del governo federale a un primo ministro, al presidente della federazione compete la rappresentanza della federazione; l'equilibrio tra stati regionali e stato federale viene garantito da un Tribunale federale; magistratura e polizia organizzati su base regionale; per l'organizzazione interna della Regione, massima autonomia, dalla scelta della mono o della bicameralità, ai presidenti eletti dalle assemblee legislative o direttamente dal popolo. [a. c.]

Federico Chabod (in alto) e Benedetto Croce all'Istituto studi storici di Napoli

## Viaggio alla scoperta dei gruppi musicali alternativi che si esibiscono nella provincia piemontese

# Quante bande suonano il rock

*Cominciano nei caffè e nelle birrerie in attesa della grande occasione. E qualcuno ha già avuto fortuna*
*Ma i problemi sono tanti: spese, mancanza di spazi per provare, difficoltà nell'ottenere contratti*

Si chiamano «Los troglos», «The Phytacantropus», «Sepulchre», «No fuzz», «Persiano Jones e le tapparelle maledette» e già nella scelta dei [illegible] dimostrano una sconfinata fantasia.

Sono le neoband di giovani «rampanti» armati di chitarre, amplificatori e buona volontà che [illegible] sono buttati nella grande avventura musicale dei locali alternativi, nei circuiti degli hard-rock café, delle videobirrerie e dei grill-and-jazz pub che cominciano, poco alla volta, a proliferare in tutta la provincia piemontese: dal Cuneese alla Valle d'Ossola, dal Vercellese all'Alessandrino, all'Astigiano.

Un fenomeno che si sta allargando a macchia d'olio, amplificato dai tam-tam delle «fanzines» (rivistine tirate [illegible] ciclostile con informazioni sui locali dove si fa [illegible] e sui gruppi) e ascoltato prima nelle cuffie stereo dei registratori portatili attraverso i «demo» (nastri-dimostrativi divulgati per le case discografiche e tra i fans).

Ci si domanda se ci sia spazio per tutti. Se possano essere molte le possibilità di uscire dalle cantine-prova (esiste già la definizione di rock-garage) e dall'anonimato, per affermarsi, per diventare qualcuno. Cominciando ad esibirsi nei rock-café, naturalmente.

Il viaggio nel mondo delle bande rock che di questi tempi resistono all'impatto [illegible] pubblico nei concerti «live», s'inizia dalla provincia di Cuneo.

I **Jesus went to Jerusalem** [illegible] di Garessio. All'attivo, un nastro che contiene un paio di pezzi registrati in studio e altri otto dal vivo, l'inserimento [illegible] un disco compilation (con altre band), [illegible] progetto [illegible] un vinile che si chiama «Attitudine mentale positiva». Hanno una drum-machine, robot ormai d'uso normalissimo e computerizzato, che imposta tempi e cadenze e che sostituisce [illegible] batterista.

Spiega Fausto Balbo, uno dei componenti di questo gruppo dal nome curioso: «Suoniamo in zone a volte distanti: abbiamo fatto concerti a Torino ma anche fuori dal Piemonte: in centri sociali [illegible] Imperia, a Udine. Un furgone per gli spostamenti, [illegible] quello che ci servirebbe. Per ora [illegible] a [illegible] lire per concerto: ci va tutto in spese. Inoltre abbiamo chiesto al Comune la possibilità di avere [illegible] locale per provare. Staremo a vedere».

Crisi di sala prove anche per i novaresi **Philadelphia Freak**, gruppo che fa rhythm and blues [illegible] molte sfumature jazz, in birrerie della loro provincia e nel vicino Vercellese.

Il bassista Marcello Testa racconta di [illegible] brutta storia: «Il [illegible] "spazio prove" ha preso fuoco, a causa di un corto circuito e sono stati distrutti la batteria ed alcuni amplificatori. Abbiamo dovuto trovare un altro posto e non è stato semplice».

Chi parla [illegible]ce della impossibilità di essere «profeta in patria» è Walter Maini, leader dei **Mortuary Drapes**, band di black-metal che ha suonato [illegible] palazzo dello sport [illegible] Lisbona con i portoghesi Mantron ed è [illegible] atteso ad un concerto [illegible] Marsiglia. In carnet concerti al «Maltese» di Cassinasco e al «Doctor Sax» di Vado (Savona), ma ad Alessandria, città d'origine, non ingrano.

Dice Maini: «Devo desumere che i "Mortuary" facciano un genere troppo provocatorio per gli alessandrini e perciò nessun locale ci ingaggia».

Non è proprio così. La funerea ciurma di capitan Maini ha partecipato [illegible] altri gruppi (in Alessandria e circondario sono una trentina) ad un rassegna in città, che entusiasma i giovani e che si chiama: «I palchi».

Chi tenta di ritagliarsi uno spazio [illegible] il neo gruppo di speed metal [illegible] cui nome sarà **Cromatic** [illegible] [illegible] Bra, [illegible] nel Cuneese, che «cerca disperatamente un cantante e chitarrista con intenzioni serie». Il capo è Giacomo Sorcis, che ha le idee chiare sul [illegible] organizzare questo erigendo gruppo: «Abbiamo trovato una sala prove in un cascinale, così non disturbiamo nessuno e possiamo tirare tardi senza che i vicini chiamino il 113. Ora cerco un buon "sideman" alla chitarra. Credo che quando ci si dà da fare, [illegible] possano ottenere buoni risultati».

E chi [illegible] dà da fare è anche Davide Destro dei **Leys** di Valenza, nell'Alessandrino, gruppo thrash-metal: «Posso dire [illegible] per le band di queste parti, c'è possibili[illegible] di suonare al "Covo di Cova", al "Point of view" e al "Palomar" dove propongono gruppi emergenti. Certo è che diventa necessario curare le pubbliche relazioni per aver più contratti possibili. Io ad esempio dirigo la fanzine "Fuck'n'all" che ci permette [illegible] restare in sintonia continua con altre band, con altri locali dove [illegible] fanno concerti». I Leys hanno recentemente autoprodotto il nastro «Terror Sequences».

Altra spina nel fianco [illegible] nastri e dischi, che solitamente le band incidono, sostenendo in proprio le spese. Cominciano ad apparire i primi video, anche se sono ancora molto distanti dai clip professionali che ci hanno abituato [illegible] vedere emittenti specializzate come «Videomusic» [illegible] che, spesso, sono firmati da registi [illegible] primo piano come Julien Temple [illegible] Mary Lambert, autori rispettivamente di film di successo quali «Absolute beginners» e «Siesta».

E' andata bene a **Piccione ed i Poligoni**, novaresi, con una buona inventiva per le loro canzoni scritte in italiano. La «mente» è Piccione, nome d'ar[illegible] surreale di Stefano Colombo che ha composto i brani contenuti nel longplay «Gli sbronzi di Riace» autogestito: a Novara le mille [illegible]pie stampate sono andate [illegible] ruba.

Sono riusciti a piazzare molte incisioni anche gli **Effervescent Elephant** che [illegible] da qualche anno e in sala d'incisione hanno realizzato i 45 giri «Radio Muezzin», gli ellepi «Something to say» [illegible] «Indian corn expansion», pubblicato come nastro in Inghilterra dalla Acid records.

Lodovico Ellena e Lorenzo Proverbio degli «Elefanti» sottolineano le difficoltà: «La situazione dei gruppi underground non [illegible] assolutamente facile. Molte band [illegible] in crisi per le prove: affitti alti per delle stanze che sono "buchi", molte volte usate a turno e con i furti quasi all'ordine del giorno. Manca spesso l'organizzazione dei locali: [illegible] quasi meglio suonare per beneficenza».

E chi ammette che a volte ci si esibisce davanti ad un pubblico interessato fino ad un certo punto [illegible] Daniele Angelino, bassista e cantante della **Universal Music Band** di Croce[illegible] in provincia di Vercelli (rock melodico, cover dei Genesis, canzoni proprie e un [illegible] in fase di mixaggio). Daniele dice: «Suonare in birreria [illegible] nei rock-café [illegible] volte è delusione e ci fa sentire dei juke-box: la gente va per bere, chiacchiera, e noi siamo solo una colonna [illegible] per disattenti».

**Giovanni Barberis**

## STASERA IN PIEMONTE

**BIELLA**
Jazz al «Cotton Club»

Questa sera [illegible] «Cotton Club» di viale Roma ha in cartellone un appuntamento jazz con Emanuele Cisi. Il sassofonista tori[illegible] ha collaborato con numerosi gruppi rock quali gli Area e Alberto Radius. L'esibizione s'inizierà alle 22. L'ingresso è libero.

**ASTI**
Loredana Furno al Politeama

Spettacolo di danza stasera al Politeama dal titolo «Shakespeariana», allestito dalla compagnia di danza «Teatro di Torino». Il programma prevede coreografie [illegible] musiche di Shostakovich, Prokofiev e Mendelssohn, con Loredana Furno e Jean-Pierre Martal. Si esibiranno anche le allieve del Centro di danza di Silvia De Bernardi [illegible] Asti. I biglietti d'ingresso costa[illegible] 25 mila lire (poltrone) [illegible] 18 mila (galleria).

**ASTI**
Musica [illegible] Palazzo Ottolenghi

Si terrà domani sera (inizio alle 21) [illegible] Palazzo Ottolenghi (corso Alfieri 350) [illegible] concerto dedicato alle Sonate di Mozart, organizzato dall'istituto di [illegible]ica «Verdi» di Asti. Si esibiranno alcuni allievi dei corsi superiori. Ingresso libero.

**CASALE**
Appuntamento con il cineforum

Al Cine Poli, stasera alle 20,15 e 22,30, proiezione de «La condanna», [illegible] nuovo film di Marco Bellocchio. Gli interpreti sono Vittorio Mezzogiorno [illegible] Claire Nebout. E' per la rassegna dal titolo «Anteprime di cinema».

**BRA**
Giornata jazz

Proseguono domani gli «Incontri con [illegible] jazz» organizzati dal Comune di Bra. Alle 11, nella sala polifunzionale del centro «Arpino», conferenza [illegible] Ares Tavolazzi sul tema «Jazz: strutture fondamentali e studi sull'improvvisazione». Alle 21, concerto del quartetto composto da Tavolazzi al basso, Rose al sassofono, Angeleri al pianoforte e Monti alla batteria.

**[illegible]**
Concorso pianistico, IX edizione

Il nono concorso pianistico internazionale «Schumann - Young Chang» è aperto ai pianisti nati dopo il 1 gennaio 1961. Iscrizioni entro il 1 giugno all'«Apt dell'Ossola, Iat di Macugnaga.

**[illegible]**
Dopocena, cabaret

S'inizia stasera, alle 21, nella sala polivalente la «Stagione di cabaret». Protagonista del pri[illegible] appuntamento Ennio Marchetto, veneziano, [illegible] lo spettacolo «Abrakartabra».

**VERBANIA**
Liscio [illegible] discoteca solarium

L'orchestra spettacolo di Alex Cabrio farà gli onori di casa stasera alla discoteca - solarium «Tam - Tam» di Intra.

**CASALE**
Artisti della Romania

Esordio, stasera alle 21,15 [illegible] piazza Castello, per il circo Europa. Il repertorio comprende numeri proposti dagli artisti del circo di Stato di Romania. Spettacoli alle 17 e alle 21,15.

## Piccoli allievi del Conservatorio di Alessandria suonano nelle scuole cittadine

# La musica insegnata dai bambini

*L'iniziativa si propone di invogliare i ragazzi alla classica puntando sullo spirito di emulazione*
*Oggi tappa alla elementare Orti. Brani brevi per non annoiare. Un bilancio degli organizzatori*

**ALESSANDRIA.** Il Conservatorio «Antonio Vivaldi» diretto dal maestro Federico Ermirio organizza, grazie alla disponibilità delle autorità scolastiche, una serie [illegible] incontri musicali che si stanno svolgendo negli istituti elementari della città.

La caratteristica particolare, [illegible] potrebbe dire determinante, della manifestazione è che i brani vengono eseguiti non soltanto da ragazzi degli anni più avanzati dei corsi musicali, ma anche da bambini che frequentano la seconda media nel Conservatorio stesso. Giovanissimi per i giovanissimi, un programma singolare.

Questo espediente è destinato a stimolare in modo assai vi[illegible] l'emulazione: niente di più facile che un bambino, ascoltando e vedendo [illegible] suo coetaneo o un ragazzino [illegible] po' più grandicello suonare della bella musica, si senta invogliato a fare altrettanto.

L'impresa, [illegible] certo agevole da realizzare in pratica, [illegible] stata affidata alle professoresse Alda Ferraris e Maria Migliardi, docenti l'[illegible] [illegible] pianoforte e l'altra di didattica musicale, che hanno allestito il programma dell'iniziativa e accompagnano gli esecutori nelle varie scuole.

«Noi ci crediamo molto - afferma la professoressa Ferraris - perché siamo convinti che [illegible] messaggio tra ragazzi sia [illegible] enorme efficacia. E' un modo sicuro per sensibilizzare eventuali nuove leve portando loro la musica, [illegible] aspettare che vi si imbattano casualmente».

L'iniziativa, avviata già da tempo, ha avuto la «tappa» più recente lunedì alla scuola «Ferrero» (e qui tra gli spettatori più interessati c'erano addirittura i piccolini della materna, che ascoltavano a bocca aperta) e alla «Morbelli». Oggi l'appuntamento è alle 9 alla scuola «Orti» di via Rettoria e alle 11 alla «De Amicis» di piazza Vittorio Veneto; ricco il programma di domani: [illegible] comincia alle 9 alla «Galilei» nella via omonima per proseguire alle 10,10 alla «Carducci» in via Cavallotti [illegible] alle 11,20 alla «Bovio» di via dei Guasco. I giovani strumentisti si spostano [illegible] un istituto all'altro [illegible] un pullman messo a disposizione dal Comune.

I brani eseguiti sono numerosi e brevissimi, per non ingenerare [illegible] nei bambini. Gli esecutori, [illegible] età variabile (c'è anche un fagottista diplomato), sono specializzati nei più [illegible]riati strumenti, compresi trombone e percussioni: manca il pianoforte, sostituito dalla chitarra. Tra loro, forse, c'è qualche futura celebrità.

Vediamo chi sono, suddivisi per strumento. Xilofono e batteria: Michele Sardi. Violino: Stefania Iaculli, Monica Irrera, Roberta Rossini, Francesca Lamborizio, Giorgio Pertusi. Clarinetto: Michele Marelli, Alessandro Gianola. Chitarra: Flaminia Defelici, Maria Grazia Linzalone. Violoncello: Simona Cellerino. Oboe: Paolo Nanni, Simone Allione. Corno: Marco Bertona, Gaspare Balconi. Fagotto: Marco Galliano. Tromba: Mauro Pavese. Trombone: Davide Masenga.

**Leonardo Osella**

## PRIME VISIONI A TORINO

| Cinema | Film / Orari |
| --- | --- |
| **Adua 200** c. Giulio Cesare 67 | **Brian di Nazareth** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 |
| **Adua 400** c. Giulio Cesare 67 | Vedi Teatri |
| **Ambra** v. Chiesa della Salute 77 | **Nikita** Or.: 20,30; 22,30 |
| **Ambrosio** c. V. Emanuele II 52 | **Un poliziotto alle elementari** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 |
| **Ambrosio P.** c. V. Emanuele II 52 | **Ultrà** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 |
| **Arlecchino** c. Sommeiller 22 | **A letto con il nemico** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,30 |
| **Capitol** via San Dalmazzo 24 | **Zio Paperone alla ricerca...** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30 |
| **Centrale** via Carlo Alberto 27 | **In viaggio con Alberto** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30 |
| **C. Chaplin I** via Garibaldi 32/E | **La casa Russia** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 |
| **C. Chaplin II** via Garibaldi 32/E | **Paprika** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 |
| **Cristallo** via Boito 5 | **Misery non deve morire** Or.: 18,10; 20,20; 22,30 |
| **Doria** via Gramsci [illegible] | **Il silenzio degli innocenti** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30 |
| **Eliseo [illegible]** piazza Sabotino | **Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30 |
| **Eliseo Blu** piazza Sabotino | **Mediterraneo** or.: 15,45; 18; 20,15. **Il portaborse** or.: 22,15 |
| **Eliseo Rosso** piazza Sabotino | **Cyrano de Bergerac** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 |
| **Empire** p. Vittorio Veneto [illegible] | **Cyrano de Bergerac** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 |
| **[illegible]** p. Moncalieri [illegible] | **Volere volare** Or.: 20,30; 22,30 |
| **Faro** p. Po 2 | **Film [illegible] lingua originale** Riservato ai soci |
| **Fiamma** c. Trapani 57 | **Green Card - Matrimonio di convenienza** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 |
| **Gioiello** v. C. Colombo 31 bis | **[illegible] coi lupi** Or.: 15,05; 18,25; 21,45 |
| **Ideal** corso Beccaria 4 | **Amleto** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 |
| **Lilliput** via XX Settembre 15 bis | **Green card - Matrimonio di convenienza** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 |
| **Lux** Galleria S. Federico | **Fuoco [illegible] e [illegible]** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30 |
| **Nazionale 1** via Pomba 7 | **Balla coi lupi** Or.: 15; 18,20; 21,40 |
| **Nazionale II** via Pomba 7 | **Il marito della parrucchiera** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 |
| **Olimpia 1** via Arsenale 21 | **Risvegli** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 |
| **Olimpia 2** via Arsenale 21 | **Green card - Matrimonio di convenienza** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 |
| **Reposi** via XX Settembre 15 | **Senti chi parla 2** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 |

## TEATRI A TORINO

| Teatro | Spettacolo |
| --- | --- |
| **Teatro Regio** p.zza Castello [illegible] | **Francesca [illegible] Rimini** di Riccardo Zandonai. Direttore Yuri Ahronovitch. Ore 15. |
| **Piccolo Regio** p. Castello 215 | **Audizioni discografiche** [illegible] 17,30 I teatri Linco, Alfieri, Carignano, Nuovo (1). |
| **Adua** corso G. C[illegible] 67 | |
| **Alfa Teatro** via Casalborgone 16/1 | **Macbett** stasera ore 21 [illegible] Alfa Teatro. |
| **Erba** corso Moncalieri 241 | **Provaci ancora Sam** stasera ore 21. Compagnia Teatro Belli. |
| **Carignano** p. Carignano 6 | **Il malinteso** Ore 20,45 di Camus e Porte chiuse di Sartre. |
| **Colosseo** v. M. Cristina 73 | **Trettré** Venerdì 12 aprile ore 21. Con Federico Bianco. |

## RADIO E TELEVISIONI

**Raitre**
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

**Radiodue**
12,10; 17 La voix de la Vallée

**Tele [illegible]**
13 — [illegible], basket
18 — Alpitime, notiziario regionale
16,20 Ore violente, film
18 — Dottori con le ali, telefilm
19 — Alpitime, notiziario regionale
20,30 Sciarada alla francese, film

**Tv Suisse Romande**
11,55 Les jours [illegible]
12,45 Tj-midi
13,15 Le cercle de feu
13,40 Dallas
14,30 On ne vit qu'une fois
15,15 Mystères et bulles de gomme
16,50 Pif et Hercule
17,10 Pinocchio
17,40 Rick Hu[illegible]
19,30 Tj-soir
20,05 A bon entendeur
21,40 Coup de [illegible]
0,15 Bulletin du télétexte

**[illegible]**
9 — Musica melodi[illegible]
10 — Annunci gratuiti
10,45 Dischi a richiesta
[illegible] Musica spettacolo
12 — Disco club
14,15 [illegible]
14,30 Classica club
15 — Classifica

**Tele Valle d'Aosta**
13 — [illegible]
18 — Programme per ragazzi
19,1[illegible] Ioneuffo, Tg della Valle
20,20 Film

**[illegible] 101**
10,30 Cantouno mattina con Sergio Barbieri
11,30 Anni 60
13,30 Al me piemonteis folk
14,30 [illegible] club
15,30 Tirami su, con Antonio Santini
16,15 Juke box, dischi a richiesta
20 — La tua serata cantounica

**Radio [illegible] Rosa**
[illegible] — Buongiorno in Rosa
8; 18 Mercatino delle occasioni
8,50; 10; 12; 14; 16 Notizie flash
9 — Liscio in allegria
14,20 Yesterday

**[illegible] St-Vincent**
10,30 Quel motivo che mi piace tanto
11 — Supercompilation
[illegible] — [illegible]
12,15 RSV Supercompilation
14 — RSV Supermix
15 — Quel motivo che mi piace tanto
15,30 Supercompilation
16 — RSV Supermix
18,30 Italia giovane
19 — Disco back

**Radio Deejay**
10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
[illegible] Jovanotti
20 — Gran Sera Deejay

**Radio [illegible]**
9 — Liscio con [illegible]
11,50 Delta news

**[illegible] Sound**
7 — Notiziario
8 — Tempo e traffico
9 — Silvio Picino
10,30 Il taccuino di Maurizio Costanzo
11 — [illegible]
12 — Notiziario
15 — Faber Cuchetti
[illegible] Luigi [illegible]

**Radio Reporter**
10,30 Momenti d'amore
15 — L'occasione
16 — Aosta vende musica
17 — Non stop music

**Top [illegible]**
13,45 Top 50 con Massimo
16 — Pomeriggio con Corrado
18,45 Pomeriggio con Gaetano
21,45 Notturno Tir non stop

Sci-alpinismo, a due svizzeri il Trofeo Fillietroz

# Vittoria elvetica

*Rammarico per la concomitanza con la gara dei Tre Rifugi*
*Titolo valdostano a Giuseppe Ouvrier e Armando Chanoine*

SAINT-BARTHELEMY. Una bellissima giornata di sole e uno spettacolo molto interessante hanno permesso agli organizzatori del Trofeo Joseph Fillietroz di festeggiare il decennale di questa bellissima gara di sci-alpinismo con un campionato italiano che ha appagato tutti, partecipanti, volontari e organizzatori.

L'unico, grande rammarico è stata la concomitanza con una classicissima dello sci-alpinismo, la «Tre Rifugi», piemontese con quasi quaranta anni di storia.

Sarebbe come se nel ciclismo si organizzasse il campionato nazionale lo stesso giorno della Milano-Sanremo.

Di fronte a questo «coincidenza» il Trofeo Joseph Fillietroz, con il suo percorso spettacolare, ha retto molto bene. Vi hanno partecipato cinquantatre coppie, contro le cinquantacinque iscritte (si sono perse numerose delle oltre ottanta coppie del Tre Rifugi).

Tutti i migliori specialisti italiani sono partiti da Lignan, e dopo quattordici chilometri di gara e 1586 metri di dislivello a vincere sono stati gli elvetici Guy Richard e Raphy Frossar, una coppia affiatata che già lo scorso anno giunse seconda in questa gara.

Con appena 17 secondi di ritardo, dopo oltre 104 minuti di gara, gli atleti lombardi della Forestale Fulvio Mazzocchi e Davide Milesi si sono laureati campioni italiani.

Hanno preceduto di 2 minuti e 9 secondi i compagni di squadra Luca Negroni e Corrado Vanini e di 2 minuti e 12 secondi la coppia dello Sci Club Bogianco formata dal novarese Adriano Darioli e dal gressonaro Stefano Chiò.

Con il quinto posto assoluto, a 3 minuti e 22 secondi dai vincitori, si sono invece assicurati il titolo valdostano della specialità Armando Chanoine di La Salle e Giuseppe Ouvrier di Cogne che nel podio regionale precedono Armando e Amato Pession di Valtournanche (settimi a 1 minuto e 29 secondi da loro) e gli alpini Paolo Riva e Mario De Santa (decimi a 5 minuti e 19 secondi).

Tra gli atleti valdostani sono da segnalare anche le prove di Gilberto Gualo e Giuseppe Gontier, arrivati al traguardo con l'11° tempo, Rolando Cuaz e Vincenzo Barmette, giunti al 13° posto, Gaudenzio Godioz e Franco Laurent classificati al 15° posto.

Tra le cinque squadre femminili il titolo italiano è andato alle bergamasche di Leffe Daniela Di Gioia e Nadia Della Torre, che hanno concluso la loro prova in 2 ore 40 minuti 04 secondi, con a seguire le conterranee Augusta e Luisa Bianchi a 1 minuto e secondi, quarte le valdostane Enrica Revel e Paola Rinaudo.

**Cesarino Cerise**

### ALLA VALDIGNE

MORGEX. Si è disputata domenica ad Arpy la 20ª edizione della Sagra del fondo della Valdigne. La gara, organizzata da La Salle, è stata vinta da Morgex, seguito da Courmayeur, La Salle, La Thuile e Pré-St-Didier. Tra i cuccioli femminili ha vinto Margaux Bollone (La Salle); tra i maschi vittoria di Marco Pavese (Morgex). Tra le ragazze si è imposta Micol Murachelli (Morgex); nei ragazzi vittoria di Elvis Leonard (Morgex). Nelle allieve si è imposta Lorena Santini (Morgex); negli allievi 1° Daniele Taboni (Morgex). Nei seniores femminili successo per Edmea Ollier (Morgex); tra i maschi 1° Walter Jordaney (Morgex). Tra le dame B1 e vittoria di Pierrine Glarey (La Salle); tra le dame A1/A2 ha vinto Cristina Marliani (Courmayeur), nelle dame A3/A4 1° posto per Anny Scocco (Courmayeur). Nei veterani B1/B2 1° Emilio Gandolli (Morgex); nei veterani A3/A4 1° Mauro Luparia (Morgex); tra i veterani A1/A2 1° Fabio Marelliati (Courmayeur). Nelle aspiranti femminili successo di Cristiana Bedrolini (La Salle); tra i maschi 1° Gianluca Scarpari (La Salle). Nei juniores femminili successo per Federica Cortese (Courmayeur); tra i maschi 1° Eric Chatel (Morgex). **[g. m.]**

Pallavolo, il Valcar Cral Cogne sfiora il colpaccio con il Calvisano

# Battute al tie-break

*Sul campo delle terza in classifica buona prestazione collettiva delle aostane*
*La squadra di De Michelis rimonta due parziali, ma perde il set dello spareggio*

AOSTA. Ha sfiorato il colpaccio esterno la Valcar Cral Cogne nel campionato di serie B1 di pallavolo femminile. Opposte all'Agrittica Calvisano (terza in classifica) le aostane hanno disputato una pregevole prestazione collettiva uscendo sconfitte al tie-break dopo aver rimontato il set. Soltanto nel parziale iniziale la squadra di Mauro De Michelis ha subito la superiorità tecnica delle bresciane (15-3).

Perso il secondo set per 16-14 dopo essere state in vantaggio 14-12 Anna Angelino e compagne hanno conquistato il terzo e il quarto parziale (sempre per 15-10) grazie alla buona ricezione e all'efficacia degli schemi d'attacco.

Con le lombarde in difficoltà nell'arginare il gioco aostano si è giunti alla lotteria del tie-break (nel quinto parziale viene assegnato un punto per ogni azione indipendentemente da chi fa il servizio). Il Calvisano ha ritrovato d'incanto tutto il proprio potenziale assicurandosi la vittoria con il set decisivo terminato sul 15-5.

«Le ragazze sono scese in campo con eccessivo timore reverenziale - dice il direttore sportivo Mario Oberto -, però dopo un inizio non brillante la squadra è salita di tono giocando alla pari con le quotate avversarie».

«Era una trasferta proibitiva - aggiunge Oberto -, tuttavia rientriamo da Casalmoro con la convinzione di avere ancora qualche possibilità di raggiungere la salvezza. Un successo sul Calvisano sarebbe stato fondamentale, però non possiamo muovere appunti alle giocatrici che hanno disputato una partita positiva sotto tutti i punti di vista».

Assente per infortunio la Quarello l'allenatore De Michelis ha presentato nel sestetto iniziale Anna Angelino, Cathia Ottavi, Nadia Berlier, Irma Mauro, Monica Favetto ed Ethel Peruzzi utilizzando in alcuni frangenti anche Monica Borio e Cristina Busa. Note positive sia a livello di singole sia di squadra. Sabato per la Valcar Cral Cogne scontro diretto per la salvezza contro l'Albizzato Varese alla palestra di via Binel. **[s. b.]**

**1ª DIVISIONE FEMMINILE**

**Terza giornata**

**RISULTATI:** Aosta Volley-C.S.I. Châtillon 0-3; Anspi St. Vincent-Valcar Cral Cogne 0-3; Volley Aymavilles-Autoprestige Nus 0-3.

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | G | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| VALCAR CRAL COGNE | 6 | 3 | 3 | 0 | 9 | 1 |
| C.S.I. CHATILLON | 6 | 3 | 3 | 0 | 9 | 1 |
| AOSTA VOLLEY | 4 | 3 | 2 | 1 | 6 | 3 |
| AUTOPRESTIGE NUS | 2 | 3 | 1 | 2 | 5 | 6 |
| VOLLEY AYMAVILLES | 0 | 3 | 0 | 3 | 0 | 9 |
| ANSPI ST. VINCENT | [illegible] | 3 | 0 | 3 | 0 | 9 |

**PROSSIMA GIORNATA:** Autoprestige Nus-Anspi St. Vincent; Valcar Cogne-Aosta Volley; Aymavilles-C.S.I. Châtillon.

**1ª DIVISIONE**

**Nona giornata**

**RISULTATI:** Valdigne Volley-Virtus 3-0; C.S.I. Châtillon-Volley Olimpia 3-2; Uisp Ardi Sport-Polisportiva Cogne 3-2.

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | G | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| UISP ARDI SPORT | 16 | 9 | 8 | 1 | 25 | 9 |
| VALDIGNE VOLLEY | 12 | 8 | 6 | 2 | 21 | 9 |
| C.S.I. CHATILLON | 12 | 9 | 6 | 3 | 20 | 14 |
| POLISPORT. COGNE | 8 | 8 | 4 | 4 | 20 | 16 |
| VOLLEY OLIMPIA | 4 | 9 | 2 | 7 | 10 | 21 |
| VIRTUS CONAD | 0 | 9 | 0 | 9 | 0 | 27 |

**PROSSIMO TURNO:** Virtus-Cogne; Olimpia-Valdigne; C.S.I. Châtillon-Uisp Ardi Sport.

**2ª DIVISIONE FEMMINILE**

**Terza giornata**

**RISULTATI:** Eterplast Montjovet-Aosta Volley 2-3; Aosta Volley-C.S.I. Châtillon 2-3; Eterplast Montjovet-Vallelabor Cral Cogne 0-3.

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | G | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| C.S.I. CHATILLON | 6 | 3 | 3 | 0 | 9 | 4 |
| VALLELAB. C. COGNE | 4 | 2 | 2 | 0 | 6 | 0 |
| AOSTA VOLLEY | 2 | 2 | 1 | 1 | 5 | 5 |
| VOLLEY VIMA MARMI | 0 | 2 | 0 | 2 | 2 | 6 |
| ETERP. MONTJOVET | 0 | 3 | 0 | 3 | 2 | 9 |

**PROSSIMA GIORNATA:** Volley Vima Marmi-Montjovet; Vallelabor Cral Cogne-Aosta Volley; riposa Châtillon.

BASKET

Terzo successo esterno della stagione per la squadra allenata da Frosini

# La Nicotera convince

*Nessun cambiamento di rilievo nella classifica, ma il risultato serve per il morale dei giocatori*
*«La grande prova al tiro e l'apporto qualitativo fornito dalle seconde linee sono stati determinanti»*

AOSTA. Terza vittoria esterna della Nicotera nel campionato di B2 di pallacanestro. I biancoazzurri hanno espugnato il parquet del Rho confermando di essere in costante ascesa tecnica. Privi di Tiberti (infortunato) gli aostani hanno colto un successo ininfluente nel contesto della classifica, ma di estrema importanza per il morale.

Atteso a una verifica dopo le buone prestazioni offerte prima della sosta per le vacanze di Pasqua, Padovani e compagni hanno ribadito di avere ancora parecchie energie da spendere e diverse soddisfazioni da togliersi prima della conclusione del torneo.

«Ho apprezzato soprattutto la determinazione e la capacità di concentrazione dei ragazzi - dice il coach Luigi Frosini -. Avevamo di fronte una squadra che si giocava molte chances di salvezza, ma abbiamo saputo essere più grintosi e lucidi dei milanesi».

«Il Rho - aggiunge Frosini - ha cercato in tutti i modi di aggiudicarsi i due punti, però abbiamo sfruttato a dovere le nostre armi migliori dominando ai rimbalzi con la panchina che ha risposto in modo adeguato alle aspettative».

Il risultato finale di 113-107 la dice lunga sulla bontà tecnica dell'incontro. Sono state ottime percentuali al tiro (11 su 13 dalla lunga distanza, 29 su 46 da 2 punti e 22 su 30 dalla lunetta) a far pendere dalla parte degli aostani l'ago della bilancia.

La Nicotera ha tenuto sempre in mano le redini della partita replicando con efficacia ai tentativi di rimonta dei padroni di casa.

«E' stata la miglior prestazione in trasferta del campionato - sottolinea Frosini -. Il Rho era reduce dall'exploit esterno compiuto a Treviglio, però siamo riusciti a frenare la carica agonistica dei milanesi ragionando in ogni frangente dell'incontro. La grande prova al tiro e l'apporto qualitativo delle seconde linee sono stati determinanti. Non posso che elogiare i ragazzi per come hanno saputo interpretare la partita sotto tutti i punti di vista».

Migliori realizzatori sono stati Candela e Padovani (che hanno segnato 27 punti per uno), seguiti da Ferrari e Panama (14 punti), Boarolo (13 punti), Obletter (8 punti), Gyppaz (5 punti), Carucci (3 punti) e Silvino (2 punti). Sabato per la Nicotera impegno interno contro il Milano. **[s. b.]**

**Assetto offensivo.** Uno degli schemi di attacco della Nicotera

Si è concluso il girone d'andata del torneo primaverile

# Posizioni definite

*Verrayes e Châtillon imbattuti alla fine della prima parte del campionato*
*Prima sconfitta per il Quart. Nel gruppo B avvincente lotta per la salvezza*

AOSTA. Il Verrayes e lo Châtillon hanno chiuso il girone d'andata del campionato primaverile di tsan a punteggio pieno dimostrando ancora una volta di essere in una condizione tale da lasciare poche speranze alle inseguitrici (Quart a 2 punti da Verrayes, Nus a 3 punti da Châtillon dopo la sconfitta a tavolino nello scontro diretto per l'accesso alla finale.

Nel girone A il Verrayes ha dominato lo scontro diretto con il Quart, finora imbattuto. Il Verrayes ha posato 13 buone nella prima «tsachà» sfiorando i 900 metri e guadagnando 300 metri sul Quart che ha posato soltanto 9 buone. Nella seconda frazione il Verrayes ha posato altre 18 buone raggiungendo complessivamente i 1988 metri (oltre 55 di media e 31 buone), mentre il Quart ha posato soltanto 8 buone raggiungendo 825 metri (oltre 60 di media).

Il capitano degli sconfitti Idario Ottin giudica così gli avversari: «E' una squadra forte e lo sapevamo, li ho visti molto bene in campo, efficaci nella "tsachà" ma eccezionali nella "paletou". Chi deve recriminare siamo noi perché abbiamo giocato malissimo, soprattutto in campo, ora è importante non fare passi falsi e sperare di giocarci tutto al ritorno ma non sarà certo facile». La capolista ha presentato una squadra compatta e molto forte e a fine partita deve lamentare un infortunio alla mano al bravo «servieu» Mauro Navillod.

Nelle altre due partite la vittoria del St-Christophe sul St-Vincent II per 2675 a 873 e il primo successo del St-Marcel sullo Challand-St-Anselme per 1914 a 1420 rende incertissima la lotta per la salvezza con tre squadre a pari merito a 2 punti e l'ultima che deve evitare l'unica retrocessione (sembra messo male il St-Vincent II che dovrà giocare in trasferta a Challand domenica e a St-Marcel) mentre davanti il Verrayes ha 10 punti, il Quart 8 e il St-Christophe 6.

Nel girone B lo Châtillon ha dato spettacolo a Fénis contro una squadra che ha palesato grossi limiti nella «paletou», proprio il terreno dove meglio si esprime la squadra del Marmore. Con l'ausilio del vento favorevole per evitare le «paletou» in campo Ezio e Mario Brunod, Marco Daricou, Adriano Mellé e compagni più volte sono andati oltre i 100 metri soprattutto in una prima «paletou» a quasi 70 di media con 20 buone a disposizione e poi nella seconda con altre 20 buone per un totale di 2209 metri (55 di media); non c'è stata comunque partita visto che il Fénis con 12 buone (7 prima e 5 poi) ha realizzato solo 333 metri.

Il Nus con Mirando Brulard nuovamente in campo ha dominato sul Verrayes II (2968 a 1006) mentre il Saint-Vincent si è finalmente ricordato di essere squadra di rango vincendo su un Pollein che ha mostrato i suoi limiti (4192 a 2136). In classifica lo Châtillon guida a 10 punti seguito da Nus a 7, Saint-Vincent e Pollein 4, Fénis 3 e Verrayes II 2. Anche qui è più interessante la lotta per la salvezza che per l'accesso alla finalissima. **[c. c.]**

NUOTO

Buone prestazioni degli atleti locali alla Coppa «Città di Aosta»

# Tre podi per la Dufour

## *Oro nei 100 farfalla con il tempo di 1'10"2*

AOSTA. Oltre duecentocinquanta nuotatori in rappresentanza di tredici società di Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta, hanno partecipato domenica alla terza edizione della «Coppa città di Aosta», organizzata alla piscina coperta della zona sportiva Tzambarlet dall'Aosta Nuoto.

In un lotto di partecipanti di elevato valore tecnico, gli atleti valdostani non hanno sfigurato e hanno ottenuto successi e prestazioni di rilievo. Sul piano collettivo l'Aosta Nuoto si è piazzata al terzo posto nella classifica a squadre, vinta in modo nettissimo dalla strapotente formazione della Maho Derthona Nuoto davanti all'Asti Nuoto.

Il Nuoto Club Valle d'Aosta è finito sesto. Sul piano individuale è da mettere sul piedistallo la vittoria di Natalie Dufour, nuotatrice di punta della società organizzatrice, che ha fatto sua la gara dei 100 farfalla con l'ottimo tempo di 1'10"2. La Dufour ha completato la sua giornata di buona vena con il secondo posto nei 100 stile libero e con una splendida ultima frazione nella staffetta 4 x 50, che è servita al quartetto composto anche da Michela Framarin, Federica Michelon, Carola Marzi per salire sul secondo gradino del podio in una gara vinta dalla Maho Derthona Nuoto, società grande dominatrice della giornata natatoria valdostana.

La «Coppa Città di Aosta» non è stata però soltanto il festival di Nathalie Dufour. Eccellenti risultati per il nuoto valdostano sono venuti anche per merito di Andrea Savoia del Nuoto Club Valle d'Aosta, secondo nella categoria ragazzi nei 100 dorso nel tempo di 1'13"8, di Mario Cantele, ancora del Ncvda, secondo tra i ragazzi nei 100 stile libero (1'03"0). Prestazioni di rilievo, con terzi posti finali, per Carola Marzi (Aosta Nuoto) nei 100 dorso assoluti con un buon riscontro cronometrico: 1'15"8, per Davide Santomassimo (Ncvda) nei 100 rana ragazzi nuotati in 1'23"7, per Marco Guaramonti del Nuoto Club Valle d'Aosta nei 100 rana assoluti (1'10"8), per Paolo Verraz (Ncvda) nei 100 stile libero ragazzi con il tempo di 1'03"5.

L'edizione 1991 della «Coppa Città di Aosta», ha confermato la buona salute di cui gode il nuoto valdostano, nonostante debba combattere quotidianamente contro difficoltà di allenamento create da un impianto che è ormai diventato insufficiente. La piscina coperta della regione Tzambarlet, oltre ai nuotatori agonisti, deve soddisfare anche le esigenze di una popolazione aostana che sembra aver eletto il nuoto tra gli sport preferiti. **[a. c.]**

CALCIO

In Promozione serie positiva interrotta per il Fénisnus sul campo del San Mauro

# Prima sconfitta in 11 partite

## *Lo Châtillon/Saint-Vincent vince anche con il Rivarolo*

Carmine Adamo ex da Ghiglione

AOSTA. Gioie e amarezze per le squadre valdostane in Promozione. Lo Châtillon/St-Vincent ha sfruttato il fattore campo imponendosi per 3-0 sul Rivarolo, il Fénisnus è stato sconfitto in trasferta dal San Mauro (2-0). I castiglionesi hanno fatto un importante passo avanti verso il passaggio in Eccellenza, i castellani non sono riusciti a portare a 11 i risultati utili consecutivi.

Non è stato agevole il successo dello Châtillon/St-Vincent anche se il risultato finale spiega a sufficienza la supremazia della squadra di Ciri. I biancoazzurri avevano di fronte un avversario che si giocava le ultime speranze di rimanere in corsa per il salto di categoria. Avvio equilibrato poi il gol di Vasciminno a metà del primo tempo dava la svolta all'incontro con i castiglionesi bravi a chiudere la partita nella ripresa grazie a una doppietta dello scatenato Adamo. «Mi è piaciuta la tranquillità dei ragazzi - dice l'allenatore Piero Ciri -. La squadra ha aspettato il momento opportuno per colpire senza lasciarsi trascinare dal desiderio di sbloccare subito il risultato. Il Rivarolo ha confermato di essere compagine di buona qualità, per questo il successo è doppiamente importante. Stiamo rispettando la tabella che dovrebbe consentirci di chiudere nelle prime sei posizioni».

Lo Châtillon/St-Vincent dovrà affrontare domenica la Strambinese. Conta e compagni sono terzi in classifica alle spalle dell'Ivrea e del Borgaro. Una partita di primaria importanza per la conquista dei posti utili per raggiungere l'Eccellenza.

Dopo 10 risultati utili consecutivi il Fénisnus si è arreso al San Mauro. Primo tempo scialbo dei castellani che hanno lasciato troppa libertà ai torinesi. Nella ripresa la squadra ha tentato il recupero, ma le espulsioni di Gorraz (doppia ammonizione) e Luca Vallet (fallo su avversario lanciato a rete) hanno impedito di riequilibrare le sorti dell'incontro; raddoppio dei padroni di casa su rigore al 90'.

«Siamo incappati in una giornataccia - sottolinea l'allenatore Nando Statti -. Le assenze di Serravalle, Bosonin e Tommaso si sono fatte sentire. Privi di tre pedine importanti non siamo stati capaci di replicare in modo adeguato al gioco dei torinesi. Al di là degli episodi che hanno caratterizzato la partita rimane la convinzione che la squadra non si è espressa su livelli ottimali. Lotteremo con determinazione per recuperare posizioni in classifica. L'obiettivo è di migliorare i 16 punti dell'andata». Domenica i castellani renderanno visita alla capolista Ivrea.

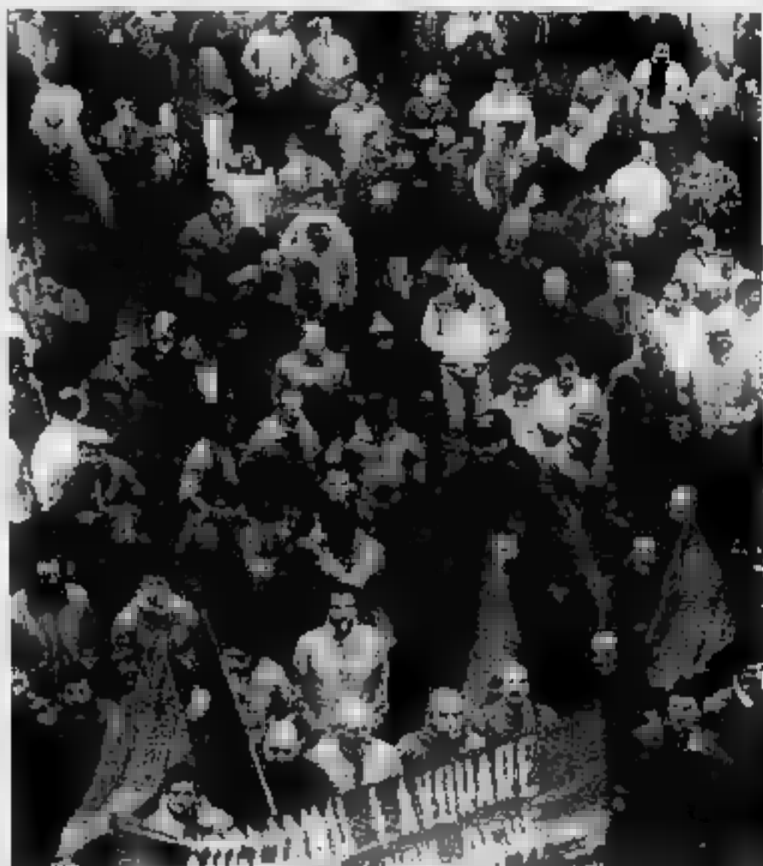
**Sigfrido Beneyton**

LA STAMPA
# ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 10 Aprile [illegible]

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 187 Asti

## TRE CORTEI IN CITTA'

### Asti, [illegible] sciopero generale

Si svolge stamane lo sciopero generale ad Asti nell'industria [illegible] nel pubblico impiego. Tre cortei attraverseranno la città per giungere in piazza Alfieri; [illegible] delegazione andrà a colloquio con il prefetto

[illegible] Di Laura Nosenzo A PAGINA 43

## VALLE VERSA: ENERGEST REPLICA

Esce dal silenzio la Energest, che replica alle [illegible] dei sindaci e degli ambientalisti [illegible] Valle Versa che considerano «pericoloso» [illegible] progetto [illegible] allestire [illegible] località Boronco [illegible] discarica e un impianto per trattare i reflui industriali.

[illegible] un lungo documento, Rosalba Borello, presidente della società astigiana, critica i «dati dolosamente e strumentalmente falsi» diffusi [illegible] Comitato ambiente, ma polemizza anche [illegible] il Co[illegible] di Montechiaro, la Provincia e l'Usl di Asti. Agli ambientalisti, l'Energest rimprovera [illegible] aver affermato, nella manifestazione [illegible] sabato, nel capoluogo, che «Asti è candidata a diventare la pattumiera d'Italia».

Il documento indica inoltre come [illegible] trattati i reflui industriali: attraverso uno specifico impianto [illegible] depurazione [illegible] scaricati nel torrente Versa al limite della potabilità, dovendo rientrare nella tabella A della legge Merli. Il loro quantitativo sarà [illegible] 24 mila metri cubi annui, e [illegible] 87 mila all'anno.

[illegible] A PAGINA [illegible]

## ROCK-BAND DELLA PROVINCIA

Un viaggio alla scoperta [illegible] gruppi musicali alternativi che si esibiscono nella provincia piemontese. E sono davvero tanti [illegible] aver raccolto [illegible] messaggio [illegible] una gettonata [illegible] di Ivan Fossati, «La mia banda suona il rock». Dai «Jesus went to Jerusalem» di Garessio ai «Philadelphia Freak» [illegible] Novara, dai «Mortuary drapes» di Alessandria ai «Cromatic dead» di Bra, alla «Universal music band» [illegible] Crocemosso. E altri gruppi ancora. Tutti cominciano la loro avventura suonando nei caffè-concerto e nelle birrerie. Poi, i più fortunati, fanno carriera, [illegible] a esibirsi in discoteca, a strappare i primi contratti. Quasi tutti hanno inciso una cassetta, qualcuno ha realizzato anche un clip. Con una regola identica: pagarsi le spese. Ma [illegible] l'unico problema. Più di un gru[illegible] lamenta carenza di spazi, luoghi dove provare i pezzi, esibirsi. Tuttavia è [illegible] fenomeno che si [illegible] allargando a macchia d'olio, amplificato dal tam-tam delle «fanzines» (rivistine tirate in ciclostile [illegible] informazioni sui locali dove si fa musica e con servizi dedicati ai vari gruppi rock).

SERVIZIO DI Giovanni Barberis A PAGINA 45

## LA DONNA TROVATA MORTA

### Il giallo di Pontecurone

Le indagini sul decesso di Laura Iarossi, 31 anni, di Savona, seguono due piste: quella di un maniaco sessuale [illegible] quella del racket della prostituzione legato al traffico di droga.

SERVIZI A PAGINA 44

## PAGINA 46

Questa sera

### Danza [illegible] al Politeama [illegible] la Furno

Spettacolo di danza [illegible] al Politeama dal titolo «Shakespeariana», [illegible] Loredana [illegible]rno e Jean Pierre Martel. Si esibiranno anche le allieve di Silvia De Bernardi di Asti.

## PAGINA 47

Dopo il corso Aia

### Sette ragazze diventano [illegible]

Sono 20 i «promossi» al [illegible] per arbitri di calcio che si è appena concluso. [illegible] loro, sette ragazze astigiane che a fine mese inizieranno a dirigere partite nelle categorie giovanili.

I risultati del sondaggio promosso da «La Stampa» sui rapporti fra la città e i profughi

# Asti «fredda» [illegible] gli albanesi

*Il Consiglio comunale ha dedicato un'intera seduta alla vicenda. L'interruzione di un gruppo di genitori sul problema delle mense. Il Governo ha approvato un piano per ridistribuire i rifugiati in diverse città*

## La paura di un innesto difficile

IL settanta per cento degli astigiani pensa che la città abbia ormai raggiunto o raggiungerà entro breve tempo il «tetto massimo di capienza». Secondo la maggioranza dell'opinione pubblica inserire nuovi flussi migratori sarà impossibile o molto difficile.

E' una delle convinzioni che emerge dal sondaggio commissionato da «La Stampa» (pubblicato per esteso nella pagina seguente).

Molti dei lavoratori astigiani che sfileranno oggi per le vie della città per chiedere la ga[illegible] dell'occupazione saranno spinti anche da questa nuo[illegible] paura: la sindrome da concorrenza di nuova forza lavoro.

Non serve spiegare che esistono differenze enormi di professionalità [illegible] difficile abitudine [illegible] ritmi produttivi occidentali. La tensione si avverte nei discorsi della gente, nei commenti di chi teme che gli albanesi «catapultati» ad Asti assorbano, qualcuno dice sprechino, energie pubbliche e private.

«Prima pensiamo ai nostri problemi veri, poi se ci sarà tempo discuteremo anche dei loro» è stato detto in Consiglio comunale. Un egoismo latente, ma comprensibile, anche se con molta amarezza.

Il 48% degli intervistati astigiani non indica soluzioni [illegible] come risolvere i problemi dei profugi: il 17% dice che bisogna procurare loro posti di lavoro e il 21 punta su corsi di istruzione [illegible] formazione. L'innesto si presenta difficile, ma negarlo per principio, rischia di far inaridire la pianta della solidarietà.

Sergio [illegible]

ASTI. Astigiani freddi sulla presenza dei profughi albanesi in città: [illegible] il dato più saliente che emerge dal sondaggio p[illegible] da «La Stampa» e realizzato in questi giorni dalla Swg di Trie[illegible] Il tema degli Albanesi ha anche rappresentato il principale argomento discusso lunedì sera [illegible] Consiglio comunale. Un problema che si fa ogni giorno più assillante e che ha [illegible] la discussione anche in municipio. Silvio Casa, consigliere della Lega Nord nella seduta di lunedì [illegible] stato più volte richiamato dal sindaco Galvagno p[illegible] le molte interruzioni. «Chiedo che entro quaranta giorni siano destinati altrove. Già 830 astigiani hanno firmato una petizione in questo senso», ha annunciato Casa.

La seduta [illegible] stata anche vivacizzata dalle proteste di [illegible] gruppo di genitori che avevano raggiunto palazzo civico per discutere [illegible] problema delle mense scolastiche. Il sindacalista Rissone della Way Assauto ha chiesto al sindaco di interrompere la seduta per discutere delle tariffe. Galvagno ha risposto: «Non permetto al pubblico di disturbare la seduta». E' inter[illegible] anche Claudio Caron, segretario della Cgil: «Chiediamo [illegible] con i capi gruppo». Così è stato. Poi è ripreso il dibattito.

[illegible] sindaco ha spiegato: «Abbiamo protestato per [illegible] essere stati informati tempestivamente dell'arrivo degli albanesi. C'è da sottolineare comunque che il comando del Guastalla e la Croce Rossa sono stati efficaci nel predisporre i servizi di accoglienza dei profughi» Galvagno ha ribadito la richiesat di ripartire [illegible] varie città il contingente di profughi. E ieri [illegible] arrivata la notizia che il governo ha appro[illegible] piano di «sfoltimento» che ridistribuirà i profughi in più città.

Antonio Baudo (msi) ha chie[illegible] a prevenire [illegible]si di immigrazione selvaggia [illegible] qualunque parte provengano e un piano per [illegible] reimpiego della caserma di corso Alfieri».

La sinistra (Antonio Fassone, Laurana Lajolo, Enrico Bestente, Giovanni Bologna) ha proposto un ordine del giorno in cui si riconosce l'efficienza [illegible] Prefettura, Croce Rossa e delle associazioni di volontariato, [illegible] sottolinea «la totale impossibilità [illegible] accoglienza stabile degli albanesi ad Asti, vista [illegible] grave situazione dell'economia locale». L'assessore Gianfranco Ferraris ha ricordato le [illegible] iniziative a favore dei profughi, compresa quella di «Specchio dei Tempi» (un milione per ogni bambino profugo) e le offerte di lavoro per lavori agricoli in aziende di Cuneo, Vercelli e No[illegible]. «Ad Asti finora - ha [illegible]nuto Giuseppe Favrin [illegible] psi - solo una famiglia [illegible] albanesi ha avuto accoglienza in [illegible] cascinale e una ragazza come domestica, la città può offrire poco».

[illegible] seduta, conclusasi verso [illegible] 2, è stata chiusa [illegible] gli interventi [illegible] Italico Sarzanini (psi), Giuseppe Barzano e Aldo Pia (dc), Germano Cantarelli (pri) che hanno presentato diversi ordini del giorno. Giampiero Vigna (psdi) ha invitato gli altri partiti ad accordarsi su [illegible] solo documento. La commissione affari sociali si riunirà giovedì due ore prima del Consiglio per cercare un accordo [illegible] un unico [illegible].

Vittorio Marchisio

ALTRI [illegible] A [illegible]

Dopo il lungo calvario è tornato il sorriso a questo piccolo [illegible]

Perché cambia [illegible] nostro giornale

# Ai lettori

L'ACCOGLIENZA favorevole che i lettori hanno decretato a La Stampa dell'altro ieri, primo numero del lunedì, ha confortato la nostra convinzione che il legame tra questo giornale e la gente del Piemonte [illegible] della Valle d'Aosta sia vivo, forte, attuale. Le pagine dedicate ai programmi delle sale cinematografiche e alle principali notizie delle due regioni, che si affiancano al notiziario di sport, consente di tenere ancora più vivo un filo ideale che già era ben saldo.

Da ieri le pagine dell'informazione locale fanno parte di [illegible] unico fascicolo, [illegible] questo consente - e permetterà ancor più in futuro -, di aumentare i servizi e di avere [illegible] quotidiano pronto ad adeguarsi alle notizie del giorno dall'estero, dall'Italia, dalle vostre e nostre città.

I lettori trovano adesso al fondo de «La Stampa» la coper[illegible] della loro provincia, le pa-

gine di cronaca locale, quindi gli spettacoli [illegible] infine lo sport, con le co[illegible] rubriche per seguire gli appuntamenti e la vita cittadina di tutti i giorni.

Non è ancora stato ritrovato il corpo di Luciano Pagliarino, 35 anni: nel corso d'acqua è finito anche [illegible] altro autista

# Camionista di Mo[illegible] disperso in [illegible] canale

*Nell'incidente sono precipitati due «tir» da [illegible] viadotto vicino a Verona*

MOASCA. Non è ancora stato ritrovato il corpo di Luciano Pagliarino, [illegible] anni, autotrasportatore, abitante a Moasca.

Il camionista, nella [illegible] tra il 3 ed [illegible] aprile, mentre era di ritorno [illegible] un viaggio nel Vicentino, è rimasto coinvolto in un incidente sull'autostrada tra Verona Sud e Verona Est, che ha bloccato il traffico per alcu[illegible].

Pagliarino è precipitato con il suo camion da un viadotto, finendo in un canale. Identica sorte è toccata [illegible] un altro tir condotto da un autista di Paderno Dugnano, Gregorio Conti, 35 anni.

Un tragico volo: i due [illegible] sono affondati rapidamente nelle acque profonde del canale. Nessuna traccia dei due autisti. [illegible] presume che siano morti per annegamento, ma i loro corpi non sono [illegible] stati trovati. Non è [illegible] stata chiarita la dinamica dell'incidente.

Pare che uno degli autocarri, dopo [illegible] tamponato un'Alfa Romeo (i due occupanti se la sono cavata [illegible] ferite non gravi) abbia invaso la corsia opposta andando ad urtare l'altro tir. In un primo momento, tra l'altro, nessuno si e[illegible] accorto che [illegible]l'incidente anche il camion di Conti era finito nel canale.

Solo dopo molte ore i familiari dell'autista astigiano (Pagliarino [illegible] sposato con due bambini, uno di [illegible] ed un altro di 9 mesi), sono stati avvertiti da alcuni vicini di [illegible] che «qualco[illegible] era successo a Luciano [illegible] dintorni di Verona». I Pagliarino abitano in regione Pratovarino sulla strada che da Canelli porta ad Asti, prima dell'abitat[illegible] Moasca. La moglie, in compagnia del fratello, [illegible] parti[illegible] immediatamente p[illegible] la città Veneta. «Luciano - dice un [illegible]noscente della famiglia - è come scomparso nel nulla. Sembra impossibile, ma di lui, né la moglie che da alcuni giorni è a Verona [illegible] neppure la polizia, non se ne sanno più nulla».

Pagliarino lavorava da molti anni [illegible] «padroncino» presso la Giovanni Bosca, azienda spumantiera canellese. In ditta lo ricordano come un «gran lavoratore, un'ottima persona, dedita al lavoro ed alla famiglia. Non abbiamo mai sen[illegible] Lu[illegible] lamentarsi per un viaggio [illegible] per qualsiasi altra questione. Una grave perdita, anzitutto per la famiglia, [illegible] poi per tutti noi».

La notizia ha colpito anche [illegible] mondo degli autotrasportatori canellesi, nel quale era molto conosciuto e stimato.

Luciano Pagliarino lavorando sodo, nel giro di pochi anni si è creato una solida posizione: lo testimonia la nuova villetta bianca, sulla statale per Canelli, costruita a fianco della casa dei genitori.

La villa, recintata, è utilizzata anche come parcheggio dei mezzi [illegible] trasporto ed [illegible] sede della piccola impresa.

Il giovane, dopo alcuni anni di lavoro come manovale edile, una decina di anni [illegible] aveva iniziato [illegible] successo l'attività di camionista.

La famiglia Pagliarino in passato, è già stata duramente colpita da [illegible] disgrazia: [illegible] sorella di Luciano, a soli otto anni è morta per un incidente.

[illegible] ora a distanza [illegible] qualche anno la sorte sembra nuovamente volersi accanire contro questa famiglia. Inutili, sino ad oggi, le ricerche [illegible] sommozzatori [illegible] vigili del fuoco, che stanno scandagliando il fondo del canale alla ricerca dei corpi dei due autisti. Molto probabilmente si renderà [illegible] prosciugare completamente il corso d'acqua.

Enrica Cerrato
Giovanni Vassallo

### [illegible]

ASTI. Operazione antidroga dei carabinieri, nel tardo pomeriggio di ieri. I militari della Compagnia di Asti, al comando del tenente Leonardo Nucera, hanno fermato due giovani trovati in possesso di alcune dosi di eroina.

Per [illegible] momento [illegible] sono stati resti noti i nomi: si tratterebbe di tossicodipendenti bloccati nel centro città [illegible] alcuni carabinieri del nucleo operativo.

I due hanno cercato [illegible] nascondere la droga, gettandola a terra, [illegible] sono stati bloccati. L'operazione non [illegible] è ancora conclusa: non sono esclusi nuovi clamorosi sviluppi.

Ieri sono state compiute anche alcune perquisizioni domiciliari. [f. b.]

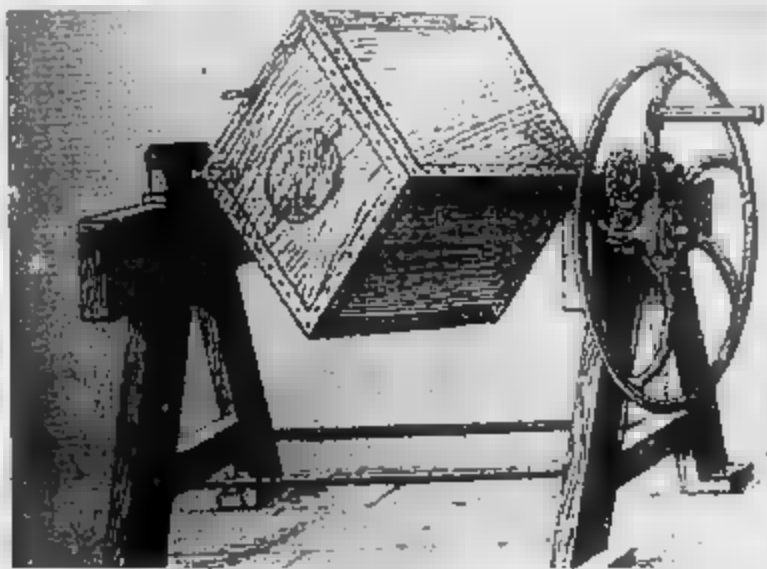
LOCALI

# L'arte scomparsa dei tintori di stoffe

## *C'è chi raccoglie le antiche macchine per lavare*

NELL'AMPIA cantina della lavanderia Matta, in corso Alfieri, di fronte alla chiesa di Santa Caterina, c'è un piccolo ed inconsueto museo. Vi raccolte attrezzature, fotografie e ricordi, una delle più vecchie tintorie di Asti, fondata dall'intraprendente Giuseppe Matta, nato a Chieri, a metà del secolo Il pronipote Giovanni ha lasciato l'attività di famiglia per diventare insegnante ma non ha dimenticato il centenario lavoro dei Matta: con passione e pazienza ha raccolto piccoli oggetti strani macchinari, capostipiti delle moderne attrezzature per lavare e tingere i vestiti.

Nella curiosa raccolta della tintoria Matta, che oggi prosegue l'attività come lavanderia, ci teglieri per il sapone, che si comprava Genova in grossi «pani», ci sono campionari di colori, bilancini e pesi per calibrare le tinture nella misura desiderata. Sono in mostra caldaie di vari modelli, che per anni hanno lavato e colorato gli indumenti degli astigiani. Insolito, un aggeggio fine '800, dotato di manovelle, che serviva per rigirare le stoffe sopra le caldaie; quasi macabra una forma di mano in fil di ferro, su cui stendevano i guanti per mantenerli «in forma».

Negli Anni 30, con i primi lavaggi a comparvero caldaie adibite alla distillazione dei solventi: simili a quelle più famose per fare la grappa, hanno becco da cui usciva il prezioso liquido. All'inizio secolo, i proprietari di caldaie na specie di associazione: in un angolo della cantina c'è il regolamento degli «Utenti caldaie a vapore della zona di Casale Monferrato». E' datato 1914. «C'è anche uno dei ricordi più belli - spiega la proprietaria Jolanda Matta -. il con cui mio suocero e poi mio andavano a ritirare i panni sporchi. All'inizio, quando non c'era acqua corrente, la biancheria si lavava nella "bialera" che scorreva dietro la Madonna del Portone, qui vicino, fuori dalle mura. Poi si procedeva alla tintura; colori naturali fino all'inizio del secolo e poi chimici».

Un tempo l'antichissima attività di tintore e quella di lavandaio andavano di pari passo. La gente aveva pochi soldi da spen in abiti. Una volta consumati da un lato, «riciclavano» giacche e cappotti, facendoli tin: si anticipava così, la moda «double face».

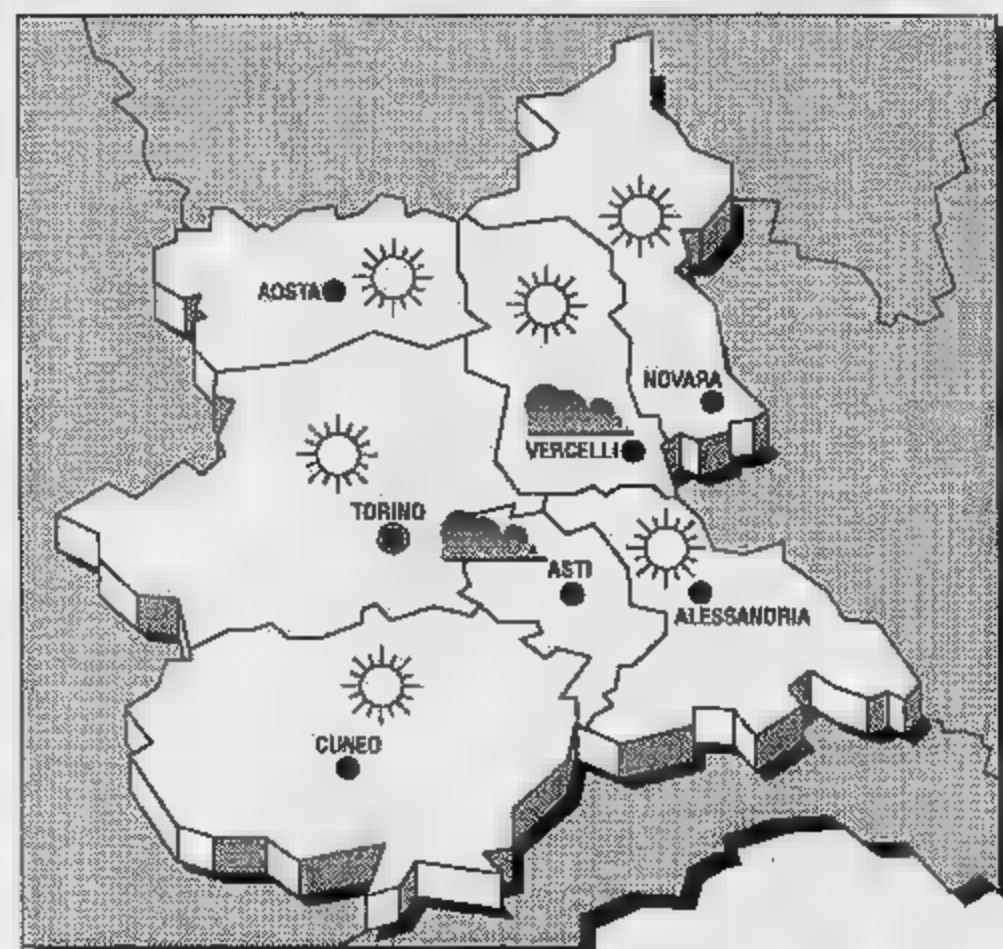
Nel dopoguerra, in un'Italia povera senza risorse, divennero preziosi i pesanti cappotti militari, eredità di numerosi eserciti: tinti in colori cupi, per cancellare il ricordo della guerra, venivano utilizzati da intere generazioni. «Quando i bambini crescevano - aggiunge Jolanda Matta - si passavano gli abiti all'altro con un buon lavaggio una tintura, come nuovi».

Oggi, anche il di «tintoria» è in uso, ha perso il originale significato: i panni non si tingono più, almeno a livello artigianale. E' un altro pezzo di storia e di lavoro che se ne è andato.

**Enrica Cerrato**

Una delle prime lavatrici: un modello francese del 1890. Accanto una pubblicità Anni di una «macchina per lavare»

## IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO

Sull'Italia è presente un campo relativa alte pressioni; impulsi aria umida e moderatamente instabile interessano marginalmente le regioni Penisola. Al Sud si avrà nuvolosità variabile, intensa nelle pomeridiane, con occasionali piovaschi o rovesci, più probabili settore jonico. Nebbia banchi lungo i litorali delle regioni settentrionali.

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso addensamenti pomeridiani sulle zone interne. in lieve i valori massimi. Ridotta al mattino e nelle ore notturne per foschie pianeggianti. Deboli variabili. Sulla Statale 10, Padana inferiore, causa lavori in località Tortona (Al), il traffico si svolge a unico alternato.

**LE TEMPERATURE DI IERI A**
Massima: 19; minima: 9; media: 13

Massima 12; minima 5; media 7.

**E QUELLE IN PIEMONTE**

| | |
|---|---|
| Torino | Novara 10 |
| Alessandria 26 | Aosta |
| Cuneo | Vercelli |

Il **Sole** sorge alle 6,55 e tramonta alle 20,08. La **Luna** si leva 4,40 e cala alle 15,28.

## AL

### Primavera e siepi malandate

Con la primavera gente torna ad uscire e scopre quanto è bello passeggiare. Purtroppo però il tanto decantato verde pubblico Asti mostra il peso di un difficile inverno. Mi riferisco alle povere siepi lauro che affiancano i marciapiedi in corso Dante. L'incuria di molti cittadini le ha trasformate in depositi cicche cartaccia. piante stentano a rinverdire e hanno le foglie avvizzite dai gas di scarico. Perché nessuno interviene ad aiutarle a vivere?

**Daniela Margara**

### scolastiche e qualità dei cibi

Su «La Stampa» del 6 aprile '91 stato pubblicato un commento dal titolo «Non è solo questione di costi». L'articolo in questione tratta dell'annoso problema delle mense scolastiche del Comune di Asti, evidenziando le pro genitori per le tariffe e la carente qualità dei cibi offerti. Chi scrive «rimprovera» l'Ussl (e in questo caso servizio d'igiene e sanità pubblica, che si occupa fra l'altro anche della tutela igienico-sanitaria degli alimenti) di scarsa attenzione nei riguardi delle mense comunali.

Devo ricordare che nel campo degli alimenti bisogna distinguere fra «qualità organolettica» dei cibi e «sicurezza sanitaria degli stessi».

L'Ussl si occupa istituzionalmente della «sicurezza» degli alimenti in difesa della salute umana: ciò vuol dire che la vigilanza sanitaria in tal mirata alla igienicità dei locali ; al controllo sanitario del personale; alla tutela igienico-sanitaria degli alimenti ndo la normativa (presenza nei cibi di sostanze chimiche vietate, microrganismi patogeni, tossine, di additivi consentiti ecc.).

La «qualità organolettica» dei cibi (la consistenza, l'odore, il profumo, il sapore ecc, cioè tutto ciò che rende «gradevole» e «gustoso» un cibo) è invece collegata problemi non certo competenza dell'Ussl.

Per cibo, come si suol dire, «appetitoso» le no mamme lo possono insegnare!) bisogna utilizzare materie prime di ottima qualità, perfette tecniche di preparazione e cottura, abilità e professionalità nel condimento e nell'elaborazione. Questo vuol quindi che il Comune - se le accuse vere - per migliorare la qualità dei cibi (la quale sempre apparsa nei nostri controlli più che accettabile) dovrà munirsi ottime materie prime e operatori professionalmente preparati (dietisti, cuochi diplomati ecc.). Per ciò che riguarda la «sicurezza sanitaria» degli alimenti ricordo che nel 1990 l'Usal (privilegiando interventi su poco controllato nel passato) ha compiuto quasi cento ispezioni presso mense scolastiche private e cinque ispezioni presso le scolastiche pubbliche.

**Dr. Corrado Rendo**
Responsabile
del servizio di igiene
e sanità pubblica dell'Usal 68

### Chi cerca lavoro e chi un idraulico

Leggo della necessità di dare lavoro agli albanesi. Leggo dei disoccupati astigiani che si la perché non riescono a trovare un'occupazione. Provo a cercare un idraulico o un decoratore e scopro che sono tutti impegnatissimi e quando finalmente arrivano, alla fine del lavoro, presentano parcelle da «dentisti», spesso neppure su carta intestata. A questo punto mi domando, forse ingenuamente, esista una contraddizione in questo sistema economico che non e dare lavoro a chi lo cerca e garantisce a molti di coloro che prati i «mestieri» una volta» una sorta di immunità fiscale. E' giusto tutto questo?

**Ambrogio R., Asti**

## IN BREVE

### CIRCOSCRIZIONE

*Incontro tra amministratori di Asti*

Proseguono gli incontri consultazione tra gli amministratori comunali di Asti e la popolazione delle varie circoscrizioni cittadine. Questa sera alle ore 21 alla sala Pastrone Alfieri, il sindaco Galvagno aprirà il dibattito con gli abitanti di Asti Ovest.

### DIBATTITO

*Amministrare i condomini parla questo*

«Amministrazioni condominiali: aspetti legali e risvolti pratici» questo il titolo dell'interessante incontro che si terrà stasera alle 20,30 nella sede del circolo «Solidarietà». L'appuntamento è in viale Pilone 15/17.

Moderatore serata, aperta al pubblico, sarà Giacinto Occhionero che, al termine dibattito risponderà alle domande.

### PE

*Campagna promozionale della Cassa risparmio*

La Cassa di risparmio Asti riserva a coloro che usufruiscono dell'accredito della pensione sul conto corrente bancario 120 buoni spesa da mila lire e 4 «superpremi» finali da 2 milioni e 500 mila lire, sempre in buoni spesa.

## UTILI

**Taxi Asti:** stazione ferroviaria telefono 32.722, piazza Alfieri telefono 52.605

**AUTOAMBULANZE**

**CROCE VERDE**
**Asti:** 53.345
**Nizza:** 726.390
**Castagnole Lanze:** 878.348
**Mombercelli:** 955.333
**CROCE ROSSA**
**Asti:** 217.683
**Canelli:** 834.222
**Castello d'Annone:** 60.388
**Cast. D. Bosco:** 9876.488
**Cocconato:** 907.503
**Costigliole:** 968.779
**Isola:** 958.665
**Mo** 91.281
**Montegrosso:** 953.175
**San Damiano:** 975.910
**Villafranca:** 933.777 - 933.081

**Villanova:** 946.114 (dalle ore 8 alle 13,30), 94.555 (dalle ore 13,30 alle 8)

**Pronto intervento:** 113
**Questura:** 216.621 - 210.078
**Polizia stradale:** 212.356; 721.704
(distaccamento di Michele): 0131 / 381.289

**Asti:** 50.190 / pr. int. 112
**Nizza:** 721.623
**Canelli:** 833.663
**Castagnole L.:** 878.161
**Costigliole:** 968.098
**San Damiano:** 975.064
**Moncalvo:** 91.100

Bosco: 011 / 987.61.52
**Montegrosso:** 953.095
**Bubbio:** 0144/81.03
**Villanova:** 94.033

DI

**Asti:** *Moderna*, via Cavour, 90; notturna: *Sacco*, via Alberti, 1
**Canelli:** *Bielli*, via XX Settembre
**Moncalvo:** *Tardito*, piazza Garibaldi 21
**Nizza:** *Boschi*, via P. Corsi 44

**Asti:** 353.558
**Nizza:** 76.21
**Canelli:** 832.525

**Monastero Bormida:** 88.048
**Rocca d'Arazzo:** 608.180
**Calliano:** 928.444
**Montechiaro:** 998.788
**San Damiano:** 975.910
**Costigliole:** 961.414
**Villafranca:** 933.644
**Cocconato:** 907.503
**Montemagno:** 62.283
**Castelnuovo Don Bosco:** 987.6488
**Villanova:** 94.556

LA

**Redazione di Asti:** via De Gasperi 2, tel. 33.252 / 322.68, Fax
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zacco 3, tel.
Distribuzione: Ril. Pi., strada Valmanera 65, tel.

## «VA' - DAL 23

Si avvicina l'appuntamento con i cent'anni di fotografie e di cronache che «La Stampa» regalerà ai lettori astigiani.

«Va' pensiero», questo il nome dell'iniziativa, prenderà infatti il via martedì 23 aprile.

Il successo riscosso dalla rubrica «La foto dei ricordi», che «La Stampa» propone giornalmente ormai da qualche mese sulle edizioni locali, ha dimostrato che riscoprire le testimonianze del passato, riunendo pubblico e privato della vista di un secolo, è diventato una passione comune a molti, sfidando la convenzione che vedeva gli archivi di Comuni e Biblioteche retaggio quasi esclusivo degli studiosi.

Le immagini selezionate da «La Stampa» per «Va' pensiero» sono dunque quelle custodite negli archivi pubblici dell'Astigiano, anche e soprattutto quelle raccolte con pazienza dai lettori, collezionisti e appassionati di storia.

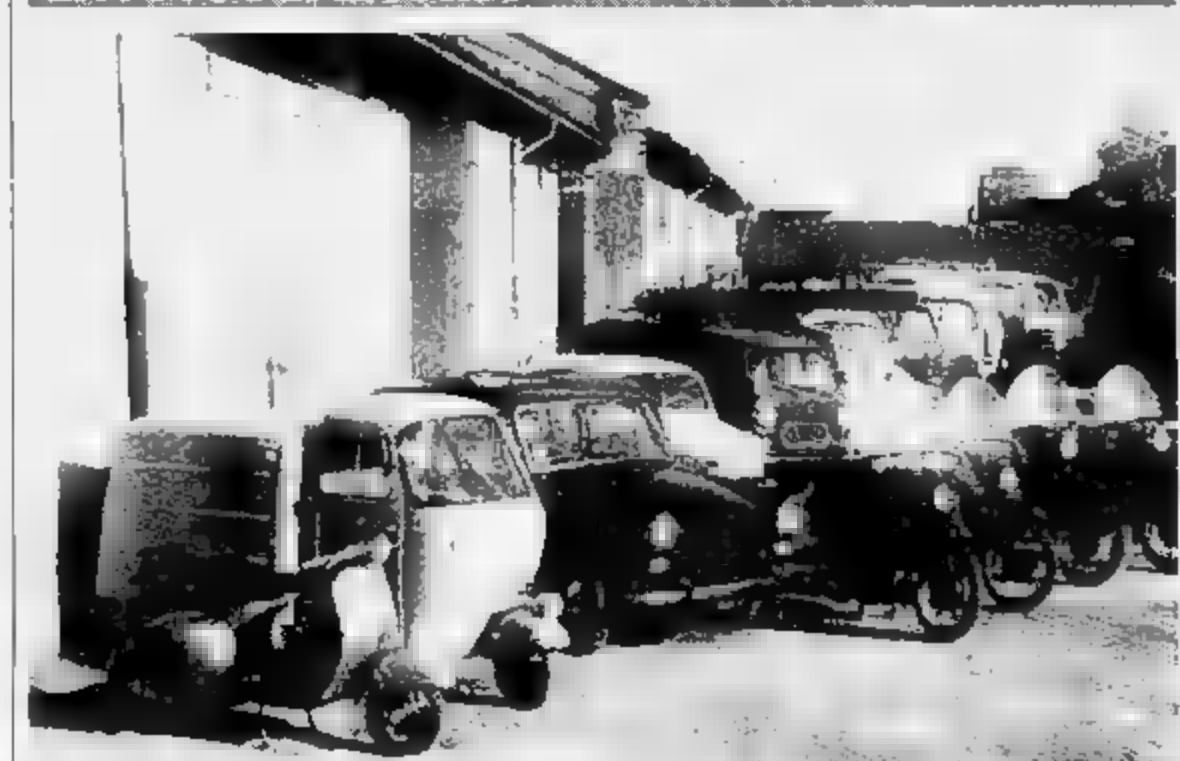
L'«amarcord» fotografico di «Va' pensiero» si apre nel 1867, di fondazione de «La Stampa» (nata allora come «Gazzetta piemontese»), per arrivare al 1960.

Ogni giorno, escluso il lunedì, per otto settimane (fino al 16 giugno), verrà distribuito insieme al giornale un pieghevole in cartoncino che contiene due fotografie d'epoca con scorci del capoluogo e dei Comuni dell'Astigiano, una pri pagina storica de «La Stampa», contemporanea alle immagini, ed commento di Luciano Curino. Ogni settimana seguirà decennio di storia italiana e piemontese.

I «quartini» distribuiti ai lettori (verranno inviati anche agli abbonati e a coloro che usufruiscono del servizio «La Stampa in» protetti da un contenitore in cellophane, mentre al termine dell'operazione sarà possibile ricostruire l'album di «Va' pensiero» prenotando subito dall'edicolante di fiducia lo speciale raccoglitore. L'album di «Va' pensiero» arriverà a contenere foto storiche e 48 prime pagine giornale. Il «Canton del Santo» in piazza San Secondo, il mercato dei «cuchet» in piazza Alfieri, i vecchi stabilimenti enologici di Canelli sono alcuni tra gli scorci del capoluogo e dei paesi della Provincia riprodotti nelle vecchie foto.

VA' PENSIERO

# Per collezionisti di ricordi.

## LA FOTO DEI RICORDI

### Il parco macchine del Comune negli Anni 50

Una Vespa, quattro motociclette, tre autovetture e qualche furgone: questo era il parco macchine del Comune di Asti negli Anni 50.

(ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE)

## STATO CIVILE

**COSTIGLIOLE**

Luigina Giordanino, 84 anni.

**NATI:** Vincenza Manduca.

**SPOSERANNO:** Vincenzo Romagnolo, operaio e Giuseppina Bolle,

: Emilio Patocchi, teologo e Clelia Ragusa, insegnante.

**CANELLI**

Nicoletta Fiorentini; Cristina Berruti; Lorenzo Calosso; Tatiana Maggy Rianzi.

**SI SPOSERANNO:** Rosario Rascinti, funzionario e Laura Poggio, assicuratrice; Italo Bocchino operaio e Ivana De Osti, operaia; Luigi Torriano rappresentante e Marvana Defendi casalinga; Massimo Foglino impiegato e Patrizia Migliardi impiegata; Samir operaio e Maria Claudia Bianchi, casalinga.

**NATI:** Mimmo Mazzapica.

**MORTI:** Dorino Galliano anni 89; Lucia Ghignone 86.

**SPOSERANNO:** Giuseppe Veggi impiegato e Mantero casalinga; Tiziano Vannoni e Silvia impiegati.

: Roberto Corso operaio e Maura Scaglione impiegata.

## I risultati del sondaggio de La Stampa sulla presenza degli albanesi ad Asti

# «Non c'è lavoro per i profughi»

*Oltre il 46 per cento degli intervistati guarda alla comunità di esuli con «distaccata disponibilità». Molti rifiutano di farsi coinvolgere in prima persona dal problema*

La maglia di Topolino, un sacco sulle spalle e tanta voglia di [illegible]

GLI astigiani si interrogano [illegible] quel «pezzo d'Albania» che, lasciata l'altra sponda dell'Adriatico, dal 13 marzo ha [illegible] riparo tra le [illegible] della [illegible] Colli di Felizzano. Una «città» nella città la cui presenza suscita reazioni differenti nella comunità locale: se ne ha un esempio scorrendo i risultati dell'indagine che la società di ricerca demoscopica Swg di Trieste ha svolto, nei giorni 5 e [illegible] aprile, su un campione di [illegible] cittadini maggiorenni.

L'arrivo [illegible] «contingente» [illegible] 730 profughi (attualmente sono un centinaio in meno) [illegible] un fatto che non passa inosservato: il 99,2% degli intervistati dichiara infatti di essere [illegible] cono[illegible] della permanenza degli albanesi in città. Il 46,4% am[illegible] guardare alla [illegible] comunità che si [illegible] formata con [illegible] sentimento di distaccata disponibilità; il 13,3% definisce «caloroso» il rapporto stretto con i profughi, un altro 26,3% [illegible] descrive invece «freddo».

Nel caso di un aiuto concreto, gli ospiti potrebbero contare sulla solidarietà «personale» del 48,6% degli intervistati, mentre un altro 43.9% si rifiuta di farsi coinvolgere in prima persona nella vicenda. Ma come sostenere direttamente i profughi? I 500 astigiani danno risposte differenti: anzitutto mettendo a disposizione cibo [illegible] vestiario (47,3%), poi contribuendo con offerte [illegible] denaro (24,9%). Altri pensano invece che sarebbe necessario aiutare gli albanesi a trovare lavoro (6,5%), [illegible] solo il 2,5% degli intervistati sarebbe disposto ad «accoglierne qualcuno in casa temporaneamente». Piuttosto, suggerisce [illegible] 21,3% degli astigiani contattati dalla Swg, occorrerebbe garantire l'istruzione scolastica ai giovani e offrire agli adulti possibilità di forma[illegible] professionale per trovare più facilmente un'occupazione. Altri (16,9%) propongono di procurare agli albanesi [illegible] posto di lavoro, una casa (8,4%), un salario (2,7%); ma il 46,8% non [illegible] indicare quale debba [illegible] sere il provvedimento più urgente per risolvere i problemi d[illegible] profughi.

Gli astigiani ritengono che fi[illegible] sia stato soprattutto l'esercito ad occuparsi degli albanesi: è di questo parere il 34,2% degli intervistati, mentre un altro 15,3% esalta l'attività del volontariato, il 14,5% premia l'operato degli enti pubblici, il 10,6% loda iniziative di solidarietà come la raccolta di fondi per i bimbi albanesi lanciata da «La Stampa». Infine una nota pessimistica: il 78,4% degli intervistati pensa che attualmente Asti non abbia le risorse sufficienti per aiutare concretamente gli albanesi [illegible] integrarsi nella città.

### [illegible] COSA HANNO RISPOSTO CASALESI E SAVONESI

ASTI. Alle stesse domande rivolte dalla Swg a 500 astigiani, hanno risposto nei giorni scorsi anche cittadini di Casale Monferrato [illegible] Savona, dove hanno trovato sistemazione altri due corposi «contingenti» di profughi albanesi.

Le risposte raccolte nelle tre città testimoniano, pur con sfumature diverse, una generale preoccupazione per gli effetti che il [illegible] albanesi» potrebbe determinare in realtà locali già investite da numerosi problemi sociali. In previsione di ulteriori flussi migratori dall'Est, sia ad Asti (44,8%) che a Casale (48,4%) [illegible] Savona (49,2%) si ritiene che in Italia si sia già raggiunto «il tetto massimo di [illegible]pienza».

Dalle tre città provengono indicazioni differenti sull'inter[illegible] più urgente da adottare a favore degli albanesi: la maggioranza degli astigiani (21,3%) e dei savonesi (32,1%) suggerisce [illegible] puntare soprattutto [illegible] forme di istruzione e formazione professionale, mentre gran parte dei casalesi (27,1%) indica che la soluzione migliore stia nell'offerta di un posto di lavoro. Pochi sarebbero disponibili ad accogliere temporaneamente i profughi nella propria abitazione: il 2,5% degli astigiani [illegible] appena lo 0,4% di casalesi e sa[illegible]. E «poca disponibilità» sarebbe stata assicurata in pas[illegible] agli immigrati [illegible] Terzo Mondo: la pensa [illegible] il [illegible] dei savonesi, il 39,5% degli astigiani [illegible] il 36,6% dei casalesi.

LEI E' A [illegible] DEL FATTO CHE PROFUGHI [illegible] SOGGIORNANO NELLA SUA CITTA'?

SECONDO LEI IL [illegible] CHE LA CITTA' HA AVVIATO NEI CONFRONTI DEGLI ALBANESI [illegible] PUO' DEFINIRE CALOROSO, DISPONIBILE CON DISTACCO O FREDDO?

CHI E' STATO, SECONDO LEI, TRA QUELLI CHE LE ELENCHERO', [illegible] DARE L'AIUTO PIU' CONCRETO PER SUPERARE LE DIFFICOLTA' DI [illegible] PERSONE?

### L'INDAGINE

La Stampa - S.W.G., Servizi Integrati di Ricerca.

L'indagine è stata condotta telefonicamente all'interno di un campione [illegible] 500 soggetti di età superiore ai 18 anni nei giorni 5-6 aprile '91.

**[illegible] RISULTATI**

*Lei è a conoscenza del fatto che dei profughi albanesi soggiornano nella [illegible] città?*

| | |
|---|---|
| SI' | 99,2% |
| NO | [illegible] |
| NON SA/NON [illegible] | [illegible] |

La quasi totalità del subcampione relativo alla città di Asti è a [illegible] della presenza [illegible] profughi albanesi.

Fra coloro che [illegible] di tale presenza si riscontra una maggior concentrazione di anziani sopra i 64 anni [illegible] di intervistati con scolarità elementa[illegible].

*Secondo lei il rapporto che la città ha avviato nei confronti degli albanesi, si può definire caloroso, disponibile con distacco o freddo?*

| | |
|---|---|
| CALOROSO | [illegible] |
| DISPONIBILE CON DISTACCO | [illegible] |
| FREDDO | [illegible] |
| NON SA/NON RISPONDE | 14,0% |

Nell'ambito della maggioranza relativa del subcampione che ha definito il rapporto della città [illegible] Asti con i rifugiati *disponibile* [illegible] *distacco* [illegible] riscontra una maggior presenza di giovanissimi [illegible] di studenti delle superiori (85,9%).

Poco più di un quarto del subcampione giudica il rapporto con gli albanesi *freddo*. Nell'ambito [illegible] tale quota [illegible] intervistati vi è una concentrazione più consistente [illegible] appartenenti alle prime fasce [illegible] età, di universitari o laureati, di uomini.

A ritenere che i profughi siano accolti con calore sono soprattutto gli intervistati di età compresa fra 55 [illegible] 64 anni (25%) e i soggetti con scolarità elementare.

*Chi è stato, secondo lei, tra quelli che le elencherò, [illegible] dare l'aiuto più concreto per superare le difficoltà di queste persone?*

| | |
|---|---|
| ENTI PUBBLICI | 14,5% |
| ESERCITO | 34,2% |
| VOLONTARIATO | 15,3% |
| PRIVATI CITTADINI | 5,6% |
| INIZIATIVE DI SOLIDARIETA' [illegible] QUELLA DI SPECCHIO DEI TEMPI | [illegible] |
| NON SA/NON [illegible] | [illegible] |

L'aiuto più [illegible] ai profughi è stato dato, secondo più di un terzo degli intervistati astigiani, dall'esercito.

Risultano di tale opinione soprattutto i soggetti di età compresa fra 25 e 34 anni, quelli con alto profilo scolare, gli uomini (38,2% rispetto al 30,6% delle donne).

Fra quanti ritengono che il maggior contributo sia stato fornito dal volontariato vi è [illegible] maggior presenza di giovanissimi e di studenti.

Sono invece in particolare i più anziani a ritenere che l'intervento più [illegible] stato [illegible] dagli enti pubblici.

I giovani sopra i 25 anni, studenti [illegible] laureati risultano sopra media fra coloro che hanno preferito valorizzare l'iniziativa di Specchio dei Tempi.

La validità delle iniziative partite da privati cittadini [illegible] stata sottolineata in particolare dagli intervistati di età compre[illegible] fra 45 e 64 anni.

*Lei ritiene che [illegible] città sia dotata di risorse sufficienti per fornire eventuali aiuti agli albanesi [illegible] favorirne l'integrazione?*

| | |
|---|---|
| SI' | 13,2% |
| NO | 78,4% |
| NON SA/NON [illegible] | 8,4% |

Oltre i [illegible] quarti degli Astigiani interpellati sono dell'avviso che la loro città [illegible] disponga [illegible] risorse sufficienti a favorire l'integrazione dei profughi albanesi.

Nel contesto di tale maggioranza [illegible] riscontra una concentrazione di giovani sotto i 25 anni e di studenti delle superiori.

Fra coloro che ritengono in[illegible] che la città di Asti abbia la possibilità [illegible] fornire aiuti ai rifugiati notiamo una presenza sopra media [illegible] intervistati di età compresa fra [illegible] 34 anni e [illegible] studenti universitari.

*Qual [illegible] secondo lei il provvedimento più urgente da adottare per risolvere i problemi dei profughi ospitati nella sua città?*

| | |
|---|---|
| METTERE A DISPOSIZIONE DELLE ABITAZIONI | 8,4% |
| PROCURARE DEI POSTI DI LAVORO | 16,9% |
| FORNIRE UN'ASSISTENZA ECONOMICA | 2,7% |
| AVVIARE RELAZIONI SOCIALI FRA GLI ABITANTI E GLI ALBANESI | 3,9% |
| GARANTIRE FORME DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE | 21,3% |
| NON SA/NON RISPONDE | [illegible] |

Come si può notare dalla tabella, risulta che la maggioranza relativa degli intervistati di Asti [illegible] sa dire quale sia il provvedimento più urgente da adottare in favore degli albanesi presenti in città.

Fra quanti si collocano su tale modalità [illegible] risposta si osserva una maggior presenza di anziani, di soggetti con basso pro[illegible] scolare, [illegible] uomini.

Fra quanti ritengono che l'intervento più urgente dovrebbe riguardare istruzione [illegible] formazione professionale vi è una presenza sopra [illegible]ia di giovanissimi e di studenti delle superiori.

La necessità di procurare dei posti di lavoro per gli albanesi viene messa in evidenza soprattutto dagli intervistati di età compresa fra [illegible] e 44 anni, da diplomati e laureati, dalle donne.

Fra quanti ritengono più urgente mettere [illegible] disposizione dei profughi delle [illegible] si ri[illegible] maggior presenza di soggetti giovanissimi e di universitari.

Ancora i più giovani, [illegible] gli studenti delle superiori risultano sopra media, fra quanti sono dell'idea che l'intervento più urgente consista nell'avvio di relazioni sociali fra Astigiani e rifugiati.

A sottolineare la necessità [illegible] provvedimenti [illegible] economica [illegible] infine soprattutto i soggetti appartenenti alle fasce più alte di età e le donne.

*Lei sarebbe disponibile ad aiutare personalmente profughi?*

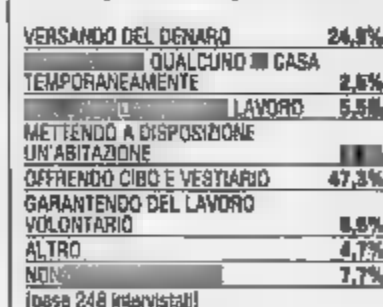
| | |
|---|---|
| SI' | 48,6% |
| NO | 43,9% |
| NON SA/NON RISPONDE | [illegible] |

[illegible] configura una netta dicotomia, nell'ambito del subcampione relativo ad Asti, fra quanti aiuterebbero personalmente i profughi [illegible] coloro che invece [illegible] sarebbero disponibili [illegible] farlo. Le quote risultano infatti pressoché analoghe quanto a consistenza numerica.

Se [illegible] considerano le principali disgregazioni risulta al contrario una [illegible] differenza quanto alla qualità: disponibili all'aiuto personale risultano soprattutto i soggetti giovani, quelli con alto profilo scolare (laureati 60,5%), gli uomini.

Viceversa, fra quanti non sono disponibili a tale impegno si registra una presenza sopra media di anziani, di soggetti [illegible] bassa scolarità e di donne.

*[illegible] in quale dei seguenti modi?*

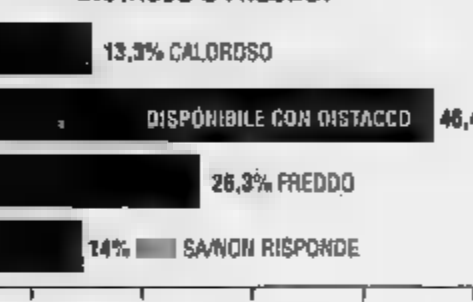
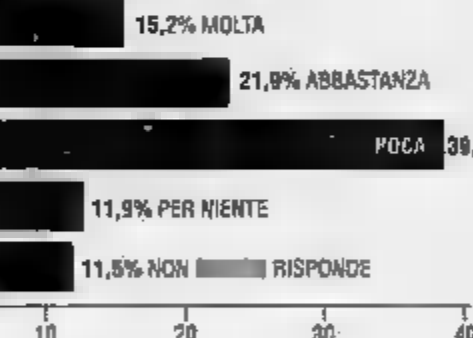
| | |
|---|---|
| VERSANDO DEL DENARO | 24,9% |
| [illegible] QUALCUNO [illegible] CASA TEMPORANEAMENTE | 2,5% |
| [illegible] LAVORO | 5,5% |
| METTENDO A DISPOSIZIONE UN'ABITAZIONE | [illegible] |
| OFFRENDO CIBO E VESTIARIO | 47,3% |
| GARANTENDO DEL LAVORO VOLONTARIO | 6,6% |
| ALTRO | 4,7% |
| NON [illegible] | 7,7% |
| (base 248 intervistati) | |

A quanti hanno affermato la disponibilità ad offrire personalmente aiuto ai profughi albanesi è stato chiesto in che modo si impegnerebbero.

La maggioranza relativa del subcampione, composta da quanti offrirebbero cibo e vestiario vede una presenza sopra media di studenti delle superiori e di donne.

Fra coloro che verserebbero del denaro sono più rappresentati anziani oltre i 64 anni, laureati e uomini.

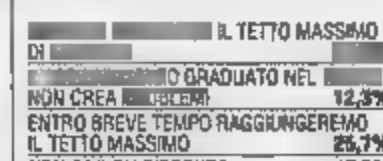
Garantirebbero lavoro volontario soprattutto i più giovani, i diplomati e le donne. Offrirebbero [illegible] posto [illegible] lavoro in particolare diplomati, laureati e [illegible]mini.

*A lei sembra che gli immigrati dei Paesi del Terzo Mondo siano stati accolti nella sua città con molta, poca o per niente disponibilità?*

| | |
|---|---|
| MOLTA | 15,2% |
| ABBASTANZA | 21,9% |
| POCA | 39,5% |
| [illegible] | 11,9% |
| NON SA/NON [illegible] | 11,5% |

Nell'ambito della maggioranza relativa del subcampione astigiano, che ritiene che gli immigrati colorati siano stati accolti [illegible] poca disponibilità vi è una presenza più consistente di giovani fino a 34 anni [illegible] di soggetti [illegible] livello di istruzione elevato.

Aggregando da un lato le modalità *molto* e *abbastanza*, dall'altro *poco* e *per niente*, risulta più in generale che, nel conte[illegible] della maggioranza assoluta, più critica nei confronti del genere di accoglienza riservata ad Asti agli immigrati del Terzo Mondo, vi è una presenza sopra media di soggetti giovani. Al contrario, gli anziani [illegible] più rappresentati fra quanti riten[illegible] che tali immigrati siano stati accolti con *molta* [illegible] *abbastanza* disponibilità.

*Si annunciano ulteriori afflussi migratori dall'Est. Quale delle seguenti affermazioni lei pensa che sia più appropriata alla situazione italiana?*

| | |
|---|---|
| [illegible] IL TETTO MASSIMO DI [illegible] | [illegible] |
| [illegible]O GRADUATO NEL [illegible] NON CREA [illegible] | 12,3% |
| ENTRO BREVE TEMPO RAGGIUNGEREMO IL TETTO MASSIMO | 25,7% |
| NON SA/NON RISPONDE | 17,2% |

Dall'esame delle principali disgregazioni, inerenti alla modalità su cui si attesta la maggioranza relativa del subcampione, risulta che [illegible] in particolare i soggetti di età media, con scolarità media, e gli [illegible]ini, a ritenere che il tetto massimo di capienza sia stato raggiunto.

Fra quanti ritengono che tale tetto verrà raggiunto in breve tempo risultano invece più rappresentati i soggetti sotto i [illegible] anni e gli studenti delle superiori. Ritengono infine che l'assorbimento graduato nel tempo non crei problemi soprattutto i soggetti con [illegible] di 25 anni, universitari e laureati e, appe[illegible] sopra media, le donne.

**NOTA D[illegible]**

Dall'esame dell'insieme dei dati rilevati, relativi alle tre città sondate, risulta in linea generale [illegible] atteggiamento più disponibile da parte [illegible] giovani e dei soggetti [illegible] alto profilo scolare.

A questa disponibilità si [illegible]compagna un più alto senso critico nei confronti del genere di accoglienza riservato [illegible] profughi [illegible] nelle singole realtà locali.

In sostanza, mentre sono più [illegible] gli anziani e gli intervistati di età media fra quanti ritengono che gli immigrati siano stati accolti [illegible] calore, questi si dichiarano altresì [illegible] disponibili al coinvolgimento diretto nell'aiuto.

L'atteggiamento dei giovani risulta speculare rispetto a quello appena descritto.

Possiamo considerare la domanda volta a verificare se vi sia disponibilità a prestare personalmente aiuto agli albanesi immigrati particolarmente indicativa del genere di sentimento con cui questi sono stati accolti nei contesti [illegible].

Risulta, come descritto nelle singole relazioni, una dicoto[illegible] che vede nell'insi[illegible] campione prevalere la [illegible] disponibilità.

Questo dato è più eclatante nel subcampione relativo a Savona, mentre [illegible] quello [illegible] Asti vi [illegible] ribaltamento della situazione.

Va osservato che, [illegible] ogni caso, la disponibilità si limita ad interventi scarsamente coinvolgenti [illegible] la [illegible] a disposizione di cibo o vestiario.

[illegible] quanti presterebbero lavoro volontario sono più numerosi, in tutte e tre le realtà, i giovani.

Da notare la [illegible] prevalenza della convinzione che le realtà in esame [illegible] abbiano sufficienti [illegible] da destinare all'intervento [illegible] favore dei profughi.

Questo diffuso convincimento si armonizza particolarmente [illegible] quello volto [illegible] evidenzia[illegible] che il tetto massimo di capienza è stato raggiunto e che, s'intende, non potranno [illegible] accolte nuove ondate immigratorie.

Può risultare di particolare interesse confrontare i risultati ottenuti dalla somministrazione di quest'ultimo quesito con il dato [illegible] noi rilevato nel corso del mese [illegible] marzo su un campione nazionale.

In quel caso meno di un terzo del campione (30,8%) si era collocato sulla modalità che evidenziava come le possibilità di accoglienza fossero state raggiunte, mentre la maggioranza relativa, pari al 36,3%, manife[illegible] l'opinione che il tetto massimo di accoglienza sarebbe stato raggiunto in breve tempo. Infine, il 20,2% riteneva che l'assorbimento graduale non [illegible] problemi.

Dal nostro confronto risulterebbe quindi che in una realtà direttamente interessata dal fenomeno dell'immigrazione dall'Est l'atteggiamento di chiusura [illegible] maggiore [illegible] quanto non accada quando si prenda in esame una realtà più vasta [illegible] con quote [illegible] immigrazione differenziate.

LEI [illegible] CHE LA SUA [illegible] SIA DOTATA DI RISORSE [illegible] SUFFICIENTI [illegible] FORNIRE EVENTUALI AIUTI AGLI ALBANESI E FAVORIRE L'INTEGRAZIONE?

QUAL E', SECONDO LEI IL PROVVEDIMENTO PIU' URGENTE DA ADOTTARE PER RISOLVERE I PROBLEMI DEI PROFUGHI OSPITATI NELLA SUA CITTA'?

LEI [illegible] PERSONALMENTE I PROFUGHI?

[illegible] DEI SEGUENTI MODI?

OFFRENDO CIBO E VESTIARIO 47,3% — 24,9% VERSANDO DEL DENARO — 6,6% GARANTENDO DEL [illegible] VOLONTARIO — 5,5% OFFRENDO UN POSTO DI LAVORO — 2,5% ACCOGLIENDO QUALCUNO IN CASA TEMPORANEAMENTE — 0,8% METTENDO A DISPOSIZIONE UN'ABITAZIONE — 4,7% ALTRO — 7,7% [illegible]

A LEI [illegible] IMMIGRATI DEI PAESI DEL TERZO [illegible] STATI [illegible] NELLA [illegible] CITTA' [illegible] MOLTA, POCA O PER NIENTE DISPONIBILITA'?

15,2% MOLTA — 21,9% ABBASTANZA — POCA 39,5% — 11,9% PER NIENTE — 11,5% NON [illegible] RISPONDE

[illegible] ANNUNCIANO ULTERIORI AFFLUSSI MIGRATORI DALL'EST. QUALE [illegible] SEGUENTI [illegible] LEI PENSA CHE [illegible] PIU' [illegible] ALLA SITUAZIONE ITALIANA?

Stamane lo sciopero generale nell'industria e nel pubblico impiego

# Asti si ferma, chiede lavoro

*Tre cortei attraverseranno la città per congiungersi in piazza Alfieri*
*Una delegazione dal prefetto. Coperti per un'ora i banchi degli ambulanti*

ASTI. Contro la crisi dell'economia astigiana, oggi gran parte della città si fermerà per tutto [illegible] giorno: le tute blu manifesteranno [illegible] piazza, i lavoratori del pubblico impiego sono stati invitati dal sindacato a seguirli, gli ambulanti dei mercati cittadini copriranno per un'ora i banchi con teloni, e in numerosi servizi (come Acquedotto, Enel, Italgas) verranno assicurate soltanto le urgenze.

Sarà una manifestazione che coinvolgerà anche pensionati, studenti (ci saranno anche i giovani del Collettivo Red Brothers), gli addetti di Usl, Comune [illegible] Provincia, disoccupati [illegible] cassintegrati.

Numerosi sindaci hanno assicurato la propria presenza [illegible] corteo, il vescovo Severino Poletto ha inviato al sindacato un telegramma [illegible] solidarietà. Il pds ha reso noto in un comunicato, di aver aderito ufficialmente all'agitazione.

Ecco come si articolerà lo sciopero e come funzioneranno i principali servizi.

**Il programma.** Alle 8,30 in tre punti della città (all'incrocio tra i corsi Savona [illegible] Venezia e nelle piazze Primo maggio [illegible] Torino) si concentreranno i cortei operai provenienti dalle fabbriche cittadine (Avir, Way-Assauto, Nuova Ib-Mei, Sisa, Gate e altre) e della provincia (soprattutto del Canellese e del Villanovese).

Un'immagine emblematica della vertenza avviata dai dipendenti della Weber di Asti

Ci saranno anche le maestranze della Weber, sul cui futuro [illegible] 17 aprile si aprirà [illegible] trattativa all'Unione Industriale di Torino tra Magneti Marelli e sindacato.

Ad automobilisti [illegible] passanti saranno distribuiti volantini per spiegare le ragioni dello sciopero.

Nei giorni scorsi il sindacato ha affisso in città grandi manifesti dal titolo: «La città che produce e lavora è gravemente ammalata». I tre cortei si muoveranno poi per raggiungere piazza Alfieri, dove si fonderanno in un'unica sfilata aperta dai gonfaloni della Provincia [illegible] dei Comuni (una decina) che hanno aderito ufficialmente alla manifestazione.

L'arrivo dei cortei in piazza Alfieri è previsto per le 10: in segno di solidarietà, gli ambulanti delle piazze Alfieri, Campo del Palio e Libertà sospenderanno l'attività per un'ora, fino alle 11. Una delegazione di operai, sindacalisti e amministratori locali sarà ricevuta dal prefetto Alberto Sabatino, mentre il corteo (a cui parteciperanno anche i dirigenti delle associazioni commerciali, artigiane e agricole) sosterà [illegible] il palazzo della Provincia. Numerosi negozianti [illegible] nei loro esercizi manifesti contro la crisi dell'economia astigiana.

**Servizi.** Per effetto dello sciopero, il ritiro [illegible]l'immondizia stamane non potrà essere garantito. Il personale dei bus incrocerà le braccia dalle 8 alle 12, i servizi Acquedotto, Enel, Sip [illegible] Italgas garantiranno le emergenze. All'Anagrafe [illegible] registreranno solo nascite [illegible] decessi (dalle [illegible] alle 11). I vigil[illegible] urbani interverranno solo in caso di incidenti stradali o altre emergenze.

Al mercato ortofrutticolo di corso Venezia si garantirà il ritiro e la conservazione delle merci deteriorabili. Servizio di pronto intervento assicurato, infine, per l'assistenza domiciliare alle persone non autosufficienti (stesse disposizioni per la depurazione delle acque).

**Laura Nosenzo**

Asti, due giorni di febbrili riunioni per le tariffe

# Accordo sulle mense?

*Genitori polemici in Consiglio comunale [illegible] poi una lunga notte di trattative Comune-sindacati. Ieri nuovo incontro*

ASTI. Ieri sera, nella sede della Cgil, i sindacati hanno incontrato il comitato dei genitori [illegible] degli insegnanti per sottoporre la bozza di accordo sulle mense: è frutto di una lunga trattativa protrattasi, in municipio, sino alle 3 di lunedì notte, presenti gli assessori Giancarlo Ca[illegible] (psi), Augusto Dallera, Gabriele Vercelli (dc) e i rappresentanti dei confederali. Quella presentata a genitori e insegnanti, per l'approvazione, è un d[illegible] che presenta alcuni correttivi rispetto [illegible] quello che lunedì a mezzogiorno l'Amministrazione comunale aveva consegnato ai sindacati. Nonostante non siano state recepite tutte le istanze di Cgil, Cisl e Uil, ieri, prima dell'incontro con genitori e docenti, c'era [illegible] moderato ottimismo sulla conclusione della trattativa.

Ma quali sono i punti che le organizzazioni sindacali [illegible] riuscite [illegible] strappare nella lunga notte delle trattative, trascorsa in una «saletta» [illegible] secondo piano del municipio? Sì al pasto alternativo per quei bambini che non gradiscono certe portate o soffrono di allergie alimentari, ristrutturazione del servizio con la collaborazione di genitori [illegible] sindacati, controlli sulla qualità, blocco della fascia esente con indicizzazione annuale al tasso di inflazione, tariffe «ferme» sino al giugno '92, [illegible] [illegible] l'impegno a rivederle qualora [illegible] ristrutturazione dovesse portare ad una gestione più economica del servizio. Per gli insegnanti [illegible] tariffa scende da 3 a [illegible] lire: il Comune non ha infatti accettato di servire gratuitamente i pasti [illegible] personale docente. Sul pagamento del pregresso non ci sarà [illegible]torio. Sono questi ultimi due, i punti sui quali le parti non han[illegible] trovato l'accordo p[illegible].

Genitori in assemblea lunedì sera nell'ex sala consiliare [illegible] municipio

L'ennesimo capitolo della vicenda [illegible] si era iniziato lunedì mattina con [illegible] primo incontro durante il quale il Co[illegible] aveva presentato una bozza ai sindacati. In serata i genitori si [illegible] ritrovati in Consiglio Comunale (si discuteva, animatamente, dei profughi albanesi). [illegible] sono mancati momenti di tensione, come quando il sindacalista Rissone ha chiesto al sindaco di interrompere la seduta. Gli ha fatto [illegible] un genitore: «Basta con gli albanesi, parliamo dei nostri problemi». Secca la replica di Galvagno: «Esigo che il Consiglio non venga disturbato». La situazione si è placata dopo che Claudio Caron, segretario della Cgil, ha ottenuto dai capigruppo di incontrare i genitori. Gianni Pisu (Cgil) ha illustrato a Vercelli, Dallera, Canestri, Pia e Berzano alcune perplessità sulla bozza presentata in mattinata. Poi la trattativa.

**[illegible] Cavagnino**

## DALL'ASTIGIANO

**FURTO**

***I ladri visitano il castello di Rocchetta Tanaro***

E' stato nuovamente preso di mira dai ladri il maniero del marche[illegible] Daniele Incisa della Rocchetta, [illegible] anni, [illegible] Rocchetta Tanaro. I soliti ignoti sono entrati lunedì [illegible] nel castello [illegible] hanno portato via mobili e suppellettili per un valore di [illegible] milioni circa. [illegible] maniero [illegible] stato spesso bersaglio dei ladri [illegible] passato. L'ultimo furto risale alla fine dell'anno scorso.

**[illegible]**

***Una donna investita [illegible] un furgone in corso Alfieri***

Antonietta Gullo, 59 anni, di Asti [illegible] stata investita martedì sera da un furgone, condotto [illegible] Angelo Dezani, 69 anni, residente ad Asti via Muranera 26, mentre attraversava la strada in corso Alfieri, di fronte alla Caserma «Colli di Pelizzano». La donna è stata trasportata all'ospedale di Asti, dove è [illegible] medicata per le contusioni riportate alla mano e alle gambe destra [illegible] al braccio sinistro.

**[illegible] A GIUDIZIO**

***Accoltellò lo psichiatra dell'Usl***

E' stato rinviato a giudizio davanti alla corte d'assise (il processo è fissato per il 10 giugno), Elio Balbo, 43 anni, di Asti, accusato di tentato omicidio per aver accoltellato il 24 agosto scorso, nell'ambulatorio psichiatrico dell'Usl [illegible] via Orfanotrofio il medico Giuseppe Bonavolontà, 30 anni. La lama gli aveva trapassato il polmone destro. Il sanitario venne salvato in extremis da un delicato intervento chirurgico. Elio Balbo nel 1971, colto da una crisi [illegible] follia, aveva ucciso con tre coltellate uno studente diciassettenne che era in compagnia di [illegible] ragazza, nel bosco dei Partigiani. Dopo aver scontato 5 anni in un ospedale psichiatrico Balbo era tornato [illegible] libertà.

**[illegible]**

***Sabato un convegno [illegible] Asti***

«I problemi [illegible] piccoli Comuni» è il tema del convegno che si terrà sabato all'hotel Salera, con inizio alle 9,30. L'iniziativa è dell'assessore regionale Enrico Nerviani. Nel corso dell'incontro, [illegible] prenderanno in esame le difficoltà amministrative e di organizzazione del territorio che i «comuni-polvere» devono affrontare. Si parlerà anche delle unioni [illegible] fusioni tra due o più Comuni rese possibili dalla [illegible] legge sugli Enti locali. Nell'Astigiano, 115 Comuni su [illegible] hanno meno di cinquemila abitanti.

**MOSTRA PIANTE**

***Rinviata la «fiera» di Motta di Costigliole***

E' stata sospesa per motivi organizzativi la mostra mercato di piante d'orto e da giardino che avrebbe dovuto tenersi a Motta di Costigliole dal 20 al 25 aprile. La rassegna, promossa dalla Pro loco, avrebbe dovuto riprendere [illegible] vecchia tradizione: quella dell'esposizione e vendita di piantine orticole e da giardino che animò, fino alla metà degli Anni Cinquanta, la frazione costigliolese, dove si producono pregiati ortaggi.

**[illegible]**

***Al via a Nizza il [illegible] per bambini***

S'inizia oggi alle 14,30 [illegible] centro ippico «I Boidi» di Nizza il [illegible] di equitazione per i bambini dai 7 ai 14 anni. Le lezioni si svolgeran[illegible] ogni mercoledì e venerdì dalle 14,30 alle 15,30. Al termine del corso, curato dagli istruttori Fise, gli allievi avranno la possibilità di ottenere l'autorizzazione a montare con patente Fise. Il corso è anche introduttivo alle gare organizzate dal Pony Club Fiorello Italia. Per informazioni, telefonare al Centro ippico (tel. 75.210.)

**[illegible] 9 [illegible]**

***I programmi televisivi di oggi***

Questi i programmi di oggi di Rete 9 Tui. Alle [illegible] Sulle ali della poesia; 9,05 Proposte acquisti; 11,50 telefilm; 12,38 Il mondo in bottiglia, siparietto; 12,40 Asti racconta; 12,45 Tg9; 12,55 Il sofà, siparietto; 13,00 Film; 15,00 Samba d'amore, telenovela; 16,00 Il fasci[illegible] della musica, musicale; 16,30 Proposte acquisti; 18,00 Samba d'amore, telenovela; 18,30 Telefilm; 19,00 Parliamone insieme, [illegible] don Pietro Mignatta; 19,30 Cartoni animati; 20,05 Il mondo [illegible] bottiglia; 20,15 Asti racconta; 20,25 Tg 9; 20,50 Il sofà, siparietto; 21,00 I due orfanelli, film; 22,30 Alessandria domanda; 22,30 Telefilm; 23,23 Asti racconta; 23,30 Tg 9; 23,50 Sulle ali della poesia, programma; 24,00 telefilm.

Qualche timore tra gli studenti astigiani per le scelte elaborate dal ministero in vista degli esami

# Maturità: sorpresa per le materie

*Le maggiori perplessità al Liceo Classico per greco scritto. Problemi alle Magistrali [illegible] a Ragioneria per matematica orale*
*Fa discutere storia al Liceo Scientifico. Attesa per la nomina dei professori delle commisioni d'esame*

ASTI. Si [illegible] conclusa l'altro ieri l'attesa degli studenti astigiani che dal 19 giugno prossimo dovranno sostenere gli esami di maturità. Il ministero ha comunicato le materie: non [illegible] mancate le sorprese soprattutto nei licei e negli istituti magistrali.

Brividi al Liceo Classico «Alfieri» per il compito scritto di greco e la scelta di matematica tra le materie orali.

«Non ci aspettavamo queste due materie - dice Alice Raviola, studentessa della 3A del Liceo «Alfieri» - Greco era già stato indicato l'anno scorso. Un altro problema per la mia classe sarà filosofia. Durante l'anno infatti abbiamo cambiato diversi insegnanti e siamo quindi indietro [illegible] [illegible] programma. Molte mie compagne sono addirittura scoppiate in lacrime alla notizia delle materie».

Non tutti drammatizzano, [illegible] parlano di «stupore». Sicuramente, e sono tutti concordi, adesso bisognerà modificare i programmi di studio fatti per la preparazione in vista degli esami. In particolare per quanto riguarda gli orali: fino a questo [illegible] infatti erano in molti ad aver privilegiato lo studio del greco orale. Ma c'è anche chi è soddisfatto. Amedeo Liguori, compagno [illegible] classe di Alice, è entusiasta: «Mi aspettavo latino scritto e greco, storia e fisica [illegible] orale. Ma per fortuna è uscita matematica, [illegible] [illegible] materia preferita. Meglio di così... Sono però l'unico ad essere contento».

La sorpresa degli studenti [illegible] liceo Scientifico non riguarda le materie scritte. Sono uscite le solite: italiano e matematica. Le materie orali in[illegible] [illegible] [illegible] quelle che ci [illegible] aspettava. Come racconta Elisabetta Castino, studentessa del «Vercelli»: «Nessuno pensava a storia. Infatti durante l'anno avevamo preparato con maggior [illegible] filosofia perchè, seguendo l'ordine, avrebbe dovuto uscire». [illegible] parere contrario invece è Stefano Pinca, studente del liceo Scientifico Marello: «Per me queste materie costituiscono una piacevole sorpresa. Mi piace storia, è molto più interessante di filosofia. Anch'io, [illegible] molti altri, credevo che uscissero filosofia e fisica. Ora ognuno di noi può programmare meglio il proprio studio».

Chi non dormirà sonni tranquilli sono le studentesse delle Magistrali: oltre alle solite italiano, latino e pedagogia c'è l'insolita matematica. Maria Teresa Campus racconta: «Non sono assolutamente contenta, proprio come le altre mie compagne. Non ho certo scelto questa scuola per studiare matematica e adesso devo anche sostenere la maturità [illegible] questa materia. Di peggio non ci poteva proprio capitare. In questo caso certo lamentarci serve a poco. L'unica nostra speranza ora è che la commis[illegible] non sia troppo severa».

Per gli studenti di ragioneria tutto è andato come previsto, a parte la scelta di matematica tra le materie orali. Dice Francesco Seddio, 18 anni, quinta D dell'istituto «Giobert»: «Ci aspettavamo ragioneria scritta. Tra le materie orali l'unica sorpresa [illegible] matematica. Le altre, diritto, tecnica commerciale e italiano hanno seguito il copione. Alcuni hanno accolto la notizia in modo positivo perchè preferiscono matematica alla lingua straniera. [illegible] non la penso così perchè puntavo sulla lingua. Comunque [illegible] non è male perchè c'è [illegible] da studiare. Anche [illegible] è orale saranno richiesti molti esercizi scritti [illegible] poca teoria».

Intanto tutti aspettano la prossima scadenza: l'elenco delle commissioni. Sarà quello [illegible] momento in cui si farà ogni tentativo possibile p[illegible] avere informazioni sui professori, per sapere come interrogano e se sono severi.

Non [illegible] ancora comunque il momento di preoccuparsi: per affrontare a dovere il primo importante esame [illegible] vita c'è ancora tempo. L'ora [illegible] scatterà il 19 giugno con il consueto tema di italiano.

**Daniela Cotto**
**Antonella Torra**

Curiosa polemica per [illegible] scelta del Comune di riservare alle auto pubbliche sei posti davanti al centrale bar Torino

# Canelli, è meglio prendere il taxi oppure il caffè?

*Gli avventori protestano perché non possono più parcheggiare vicino al locale*

CANELLI. E' polemica per [illegible] posti-auto [illegible] una tazzina di caffè. Ad appassionare le discussioni degli avventori dell'elegante caffè Torino, che [illegible] affaccia sul viale della centrale piazza Cavour, [illegible] sei posteg[illegible] che il Comune ha assegnato da qualche giorno, [illegible] taxi. [illegible] scelta, quella adottata dal sindaco Roberto Marmo, che è risuonata come un «affronto al buon senso» per i clienti del bar, abituati al «proprio» posto-macchina di fronte all'ampio dehors del locale. I sei taxi, infatti, una settimana fa [illegible] stati costretti ad andarsene da piazza Amedeo d'Aosta, [illegible] li aveva ospitati dall'autunno dello scorso anno.

Nell'ottobre del 1990, sindaco [illegible] la giunta decretarono lo spostamento da piazza Cavour nella vicina piazza Aosta, creando malumori fra i taxisti. Il motivo [illegible] tale «rivoluzione» però era legato alla necessità di liberare lo spazio per lo svolgimento della Fiera di San Martino e [illegible] l'area pedonale.

La decisione di qualche gior[illegible] fa, di ritornare sotto i platan[illegible] di piazza Cavour, ma dalla parte opposta, non è stata ben accolta dagli «habitués» del caffè Torino. [illegible] è subito divampata la polemica. I fratelli Cicchiello, che gestiscono il locale, hanno fatto presente [illegible] difficoltà cui sarebbero andati incontro. «I nostri clienti [illegible] abituati [illegible] parcheggiare di fronte al bar - dicono i titolari - e molti, non potendo più lasciare la macchina [illegible] sosta, anche solo per un caffè, preferiscono scegliere altri locali [illegible] comodi. E' vero che [illegible] pochi metri, dove è stato smantellato [illegible] distributore di benzina, ci sono numerosi posti, ma la realtà [illegible] questa».

Più battaglieri i clienti del locale, che giudicano la scelta «avventata [illegible] scarsamente redditizia nei confronti degli [illegible] taxisti». Chi non fa la voce grossa, per ora, sono i titolari delle auto pubbliche, che non hanno mai visto di buon occhio la collocazione in piazza Aosta.

Il sindaco Marmo replica alle proteste [illegible] una serie [illegible] dati. «Anzitutto - dice - [illegible] una solu[illegible] provvisoria e limitata nel tempo, in attesa delle definizio[illegible] della nuova area del merca[illegible]. [illegible] appena sarà terminato lo studio, [illegible] taxi verrà assegnato [illegible] luogo definitivo, certamente [illegible] centro».

«La scelta attuale - afferma ancora Marmo - è legata ad [illegible] [illegible] di considerazioni dei nostri tecnici; la posizione centrale, la facilità di uscire dal traffico cittadino, specialmente nei giorni di mercato e la comodità per coloro che usufruiscono del servizio. Poi ci [illegible] alcuni posteggi per auto ricavati dallo smantellamento [illegible] distributore, a [illegible] più di 8-10 metri dal bar».

[r. s.]

## NIZZA SARA' [illegible]

NIZZA. Alcune zone della città, nei prossimi mesi saranno abbellite ed illuminate con nuovi punti luce. E' [illegible] decisione assunta durante l'ultimo consiglio comunale, [illegible] riguarda via IV Novembre, piazza Dante e via 1613. Particolarmente atteso l'intervento nella caotica via IV Novembre: sulla strada percorsa da un intenso traffico di camion ed auto, si affacciano gli edifici della scuola Media, del Liceo Scientifico e dell'Istituto Pellati. Nelle ore [illegible] punta, con l'uscita degli studenti, si creano ingorghi e pericoli per i pedoni.

Il Comune provvederà [illegible] a sistemare i marciapiedi ed eliminare le barriere architettoniche. Il costo è di 135 milioni.

Tra breve, dovrebbero inol[illegible] iniziare i lavori per l'illuminazione di via 1613 e dell'ultimo tratto di via Giovanni XXIII. Anche in questo caso, la spesa è consistente: si [illegible] di 70 milioni di lire. Infine l'intervento su piazza Dante, che nei prossimi [illegible] subirà [illegible] opera [illegible] «maquillage». La piazza, di proprietà delle Ferrovie dello Stato, per antichi accordi è gestita nella manutenzione ordinaria [illegible] straordinaria, [illegible] Comune [illegible] Nizza. «E' un angolo della città poco apprezzato - di[illegible] il vicesindaco Tullio Mussa - occorre rivalutarlo». Il consiglio comunale ha quindi previsto una nuova illuminazione pubblica e la sistemazione delle aiuole [illegible] dei marciapiedi, per una spesa complessiva di 100 milioni.

[e. ce.]

Questa sera al Politeama si terrà uno spettacolo di danza con la Compagnia di Torino

# Sulle punte il teatro di Shakespeare

*Saranno interpretate coreografie su drammi celebri su musiche di Prokofiev, Shostakovich e Mendelssohn*
*Solisti sono Loredana Furno ■ Jean-Pierre Martal. Partecipa il «Gruppo» astigiano di Silvia De Bernardi*

La torinese Loredana Furno danza stasera al Politeama di Asti

**ASTI.** Questa ■ alle ■ ■ Politeama ci ■ un appuntamento dedicato alla danza classica. La compagnia ■ Danza Teatro di Torino presenterà «Shakespeariana, balletti da Shakespeare», ■ la partecipazione ■ Loredana Furno ■ Jean-Pierre Martal. Lo spettacolo fa parte della rassegna «La danza nei teatri del Piemonte» ed ■ inserito nel cartellone di «Primavera a teatro» del Politeama., in collaborazione ■ l'assessorato ■ Cultura del Comune.

Il programma prevede coreografie classiche, ■ musiche ispirate a testi celebri del drammaturgo inglese. Si aprirà con due tragedie; la prima ■ l'«Amleto» ■ musiche di Dmitri Shostakovich, originariamente composte come ■ ■ per il cinema. La coreografia è di Roberto Fascilla, scene e costumi sono dell'astigiano Euge■ Guglielminetti. L'azione ■ incentrata sulle azioni dei quattro protagonisti, Amleto, Ofelia, il re e la regina; sullo ■ l'ambiente di corte del principe di Danimarca.

Seguirà il celeberrimo «pas de deux» tratto da «Romeo e Giulietta» ■ Sergei Prokofiev, interpretato da Jean-Pierre Martal e Loredana Furno, ■ la coreografia ■ Vittorio Biagi, che già ■ curò una per Carla Fracci e in questa occasione ha privilegiato e approfondito lo sviluppo psicologico dei due protagonisti.

Infine, la compagnia si gran completo presenterà un brano basato su un soggetto comico, tratto dalla tragicommedia «Sogno di una notte di mezz'estate», ■ musiche di Felix Mendelssohn Bartoldy. Le coreografie sono ■ Loredana Furno, ■ ■ costumi ■ Eugenio Guglielminetti.

La compagnia torinese si ripresenta a circa un anno dalle ■ precedente apparizione astigiana, caldamente applaudita - l'anno scorso aveva partecipato ad una serata di beneficenza organizzata dalla Croce Rossa. Particolarmente apprez■ ■ pubblico astigiano i solisti, Loredana Furno e Jean-Pierre Martal.

Si esibiranno anche le allieve ■ Centro di danza di Silvia De Bernardi di Asti. ■ giovani ■ei corsi di Advanced, Intermediate e Elementary presenteranno «Entrée», un'introduzione allo spettacolo ■ due valzer di Shostakovich, mentre ■ «Gruppo», costituito dalle allieve più mature, sarà ■ fianco dei ballerini torinesi per interpretare il «Sogno di una notte di mezz'estate». Tale spettacolo sarà riproposto domani mattina alle 10 dalle ballerine torinesi ■ astigiane per gli allievi delle scuole elementari e medie, ■ la collaborazione degli assessorati all'Istruzione e alla Cultura del Comune.

Il «Gruppo» astigiano è ■r■ da Chiara Anselmo, Emanuela Doano, Marika Dragotta, Milene Leto, Marina Malfatto, Zaide Mossotto, Simona Negro, Sonia Ottenga, Sabrina Trinchero e Michela Viarengo.

Il costo del biglietto per questa replica ■ di 5 mila lire per ogni studente, con un omaggio ogni dieci per l'accompagnatore. Per informazioni ■ prenotazioni ci ■ può rivolgere all'ufficio Istruzione in corso Alfieri 360, oppure telefonando ai numeri 399.463 e 399.438.

I biglietti per lo spettacolo di stasera costano 25 mila lire (poltrone numerate) e 18 mila (gallerie). Prenotazioni: Agenzia Ecclesia, in ■ Dante 17 (tel. 53.681).

**Carlo Francesco Conti**

## ■ DI FESTA

**ASTI.** ■ terrà alla sala d'arte del palazzo della Provincia dal 12 al 2■ aprile una mostra-con■ di pittura dal titolo: «Asti ■ la sua Provincia: i colori di una festa». L'iniziativa è aperta a tutti i pittori astigiani e a tut■ ■ tecniche espressive. Ci sarà una giuria ■ esperti che esprimerà un giudizio sulle ■. Sabato 13 aprile alle 17 ■ terrà l'inaugurazione ufficiale, mentre alle 18 si svolgerà la premiazione; sono in palio coppe e targhe.

«La manifestazione - spiegano gli organizzatori - vuole es■ un'anticipazione della festa dedicata al santo patrono della città ■ dei numerosi festeggiamenti che si svolgeranno nella maggior parte dei Comuni astigiani durante l'estate».

La quota di partecipazione ■ di 25 mila lire per ogni artista, che può presentare fino ■ due opere. La quota va versata all'iscrizione, alla «Bottega del pittore» in ■ Savona 103 (dove ■ può avere il regolamento completo). Qui ■ potranno consegnare le opere da esporre, che non potranno essere vendute durante l'esposizione.

Questi gli orari d'apertura: nei giorni feriali dalle 16 alle 19,30; nei festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30. [c. f. c.]

Un concerto lunedì 15 nella chiesa di Santa Caterina

# I cori di Padre Burroni

*Sarà presentato un libro scritto dal musicista astigiano Giuseppe Gai*
*L'Amministrazione provinciale dedica un annullo postale all'iniziativa*

**ASTI.** Un libro, un concerto e un annullo postale per ricordare Padre Giacinto Burroni, parroco e musicista in Asti per oltre vent'anni: E' quanto ha organizzato l'assessorato alla Cultura della Provincia, accogliendo la proposta del ■ astigiano Giuseppe Gai, che da alcuni anni si dedica allo studio dell'opera del frate musicista.

Lunedì 15 aprile alle 21, nel dodicesimo anniversario della morte, nella chiesa di Santa Caterina, dove Padre Burroni fu parroco dal 1929 al 1953, ■ terrà un concerto dedicato alle ■ musiche; nella ■ ■ presentato anche ■ libro di Giuseppe Gai, pubblicato dall'Amministrazione provinciale, dal titolo «Padre Burroni, musici■ Minore». Per quale motivo «minore»? «Perché - scrive nell'introduzione l'assessore Gianmarco Rebaudengo - Burroni apparteneva alla famiglia fran■ all'ordine dei Minori».

Autore del volume è Giuseppe Gai, docente di organo al Conservatorio ■ Alessandria e ■ armonia ed esercitazioni orchestrali all'Istituto «Verdi». Negli anni scorsi Gai aveva dedicato le sue ricerche a un altro compositore astigiano del periodo barocco, Giacinto Calderara, di cui ■ riesumato alcuni brani e ricostruito la biografia. In questo ■ Gai ha compiuto una ricerca approfondita, assai ricca di d■ ■ piuttosto corposa; inizialmente ■ destinata alla pubblicazione sulla rivista astigiana «Il platano».

«Per le dimensioni della ri■ - spiega Giuseppe Gai - che andava oltre le dimensioni ■ un saggio, e avrebbe dovuto essere ridotta o spezzata ■ varie parti, si ■ preferito attendere e darle alle stampe sotto forma di volume unico». Aggiunge l'assessore Rebaudengo: «E' questa la prima applicazione pratica delle competenze previste dalla ■ legge sulle autonomie locali, per la valorizzazione dei beni culturali».

Per l'occasione l'amministrazione provinciale ■ anche modificato la targhetta meccanica per la spedizione della corrispondenza, con l'autorizzazione del ministero delle Poste. Accanto all'annullo postale ■ legge: 15 aprile 1991, omaggio ■ Padre Giacinto Burroni (1882-■ musicista».

Il programma del concerto di lunedì sarà costituito da brani significativi del frate-compositore. Sotto la direzione di Giuseppe Gai ci ■ la Corale di San Secondo, i cantanti solisti Diamantina Baudinelli, Mario Antigo ■ Carlo Genta, l'organista Donatella Saracco e l'orchestra degli allievi dell'Istituto ■ «Verdi». Parteciperanno anche gli ex-cantori ■ Padre Giacinto che eseguiranno il canto popolare «Madre Divina», più noto come «Verso il trono». Accanto all'esecuzione dei brani musicali ci ■ un commento curato dallo stesso Giuseppe Gai.

Collaborano all'iniziativa l'associazione «Amici di Asti», la parrocchia ■ Santa Caterina, il Comitato Palio del borgo e l'associazione «Amis dla pera». L'ingresso sarà libero.

(c. f. c.)

■ ■ cura di C. F. Conti

Il clarinettista Massimo Ferraris

■

## Massimo Ferraris

Il suo è un hobby piuttosto strano: la musica. Lo è perché Massimo Ferraris è musicista di professione, e solitamente i musicisti nel tempo libero ■ dedicarsi ad attività lontane dalla musica, ■ ■ cucina o il giardinaggio.

Massimo Ferraris, clarinettista, è nato 26 anni fa ad Asti, dove vive; si è diplomato 6 anni fa con l'insegnante Raffaele Annunziata (solista dell'orchestra Rai di Torino).

Massimo ha un lungo curriculum professionale, anche perché si dedica alla musica dalla mattina alla sera. «E' la mia passione - confessa - ■ ■ riesco più a farne a meno; pensare che alle elementari non volevo saperne. Però i miei genitori ■n hanno forzato le mie scelte, ci sono arrivato da solo. ■ solo un altro interesse, le moto: il mio sogno sarebbe quello di correre in moto, ma la musica viene pri■».

Massimo è figlio d'arte, il padre Gino suona la tromba ■ lo si può ascoltare in alcune formazioni leggere come ■ Rubacuori». Padre e figlio so■ inoltre al fianco nella Asti Dixieland band, dove Massimo «abbandona» per un attimo il clarinetto e ■ esibisce al banjo-chitarra. Anche il nonno si era dedicato alla musica, suonando la chitarra.

Dopo gli studi regolari, Massimo ■ è perfezionato con uno dei clarinettisti più importanti, Gervase de Peyer. Ha poi collaborato con numerose orchestre, come quella della Rai di Torino, quella dell'Opera di Genova, ■ sinfonica di Sanremo e, attualmente, con la sinfonica «Toscanini» di Parma. Oltre all'attività concertisti■, spesso in duo ■ la moglie, l'arpista Fernanda Saravalli, ha insegnato al Conservatorio di Cagliari. ■ invece ha la cattedra all'Istituto «Somis» di Susa (Torino).

Tra i suoi autori preferiti c'è Mozart, seguito dagli autori romantici. «Ma mi piacciono molto anche alcuni autori del nostro secolo, soprattutto Mahler e Ravel, li sento più vicini alla ■ sensibilità. Inoltre, è una vera soddisfazione suonarli».

## APPUNTAMENTI

**ASTI**

Studenti del «Verdi» per Mozart

Si terrà domani alle 21 ■ palazzo Ottolenghi un concerto dedicato ■ Sonate di Mozart, organiz■ dall'istituto ■ musica «Verdi». Si esibiranno alcuni allievi di Vittoria Moraschi, Giselle Lajolo e Antonmario Semolini. Ingresso libero.

**■ ■**

Concorso «Nastro d'argento»

Scade il 23 aprile il termine per presentare ■ domanda di partecipazione al concorso canoro «Il nastro d'argento» organizzato dal cinema Cristallo di ■ Damiano per giovani dai 13 ai 20 anni. Contemporaneamente si svolgerà anche il primo ■ per canzoni inedite e per cantanti con oltre 20 anni. Per informazioni ■ iscrizioni rivolgersi al cinema Cristallo, telefono 971.667 (ore pasti).

**■**

«Marionette ■ burattini» in ■

La compagnia amatoriale astigiana «Marionette & burattini» presenterà sabato ■ alle 21,30 nel salone comunale di Castello d'Annone la commedia gialla «Quando arriva Don Gonzalo» di Vittorio Calvino, regia di Domenico Bussi. Ingresso libero.

**ASTI**

La mandolinistica in concerto

Si terrà venerdì alle 21,15 ■ palazzo Ottolenghi ■ concerto dell'orchestra mandolinistica astigiana «Paniat», diretta da Fabio Poggi. Suoneranno inoltre i giovani chitarristi Giorgio Voglialo e Cristian Saggese. L'iniziativa ■ organizzata dal Cral-Sip di Asti. Ingresso libero.

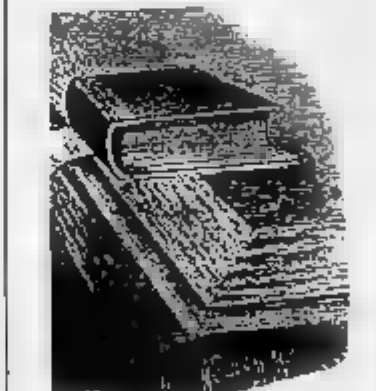
**CANTARANA**

In fotografia il lavoro artigiano

Proseguirà ■ tutto il mese di aprile nel municipio ■ Cantarana, la mostra fotografica di Dolo Nazzaro, d■ titolo «Volti e Mani». Una cinquantina i personag■ ritratti ■ svolgono la loro professione.

**■**

Iscrizioni al festival Voluntas

C'è tempo fino al 15 aprile per iscriversi ■ festival «Voluntas Sound», dedicato ai dilettanti che vogliono dimostrare le loro doti canore ■ teatrali. ■ manifestazione si svolgerà all'inizio dell'estate, come ogni ■, all'Oratorio dei Salesiani. Chi intende proporsi come nuovo talento può telefonare ■ numeri 702.800 oppure 702.281.

**ASTI**

Incontri sulla tossicodipendenza

■ terrà venerdì alle 17 alla sala azzurra del palazzo della Provincia un incontro del ciclo «Tossicoindipendenza: risorse per uscire» organizzato dall'as■ Rinascita. Tema dell'incontro ■ «Aspetti legislativi, pena, sanzione ■ programma»; parleranno Mario Bozzola, procuratore della Repubblica, Do■ Corte, vice prefetto e Mario Garavelli, giudice della Corte d'appello ■ Torino.

**■**

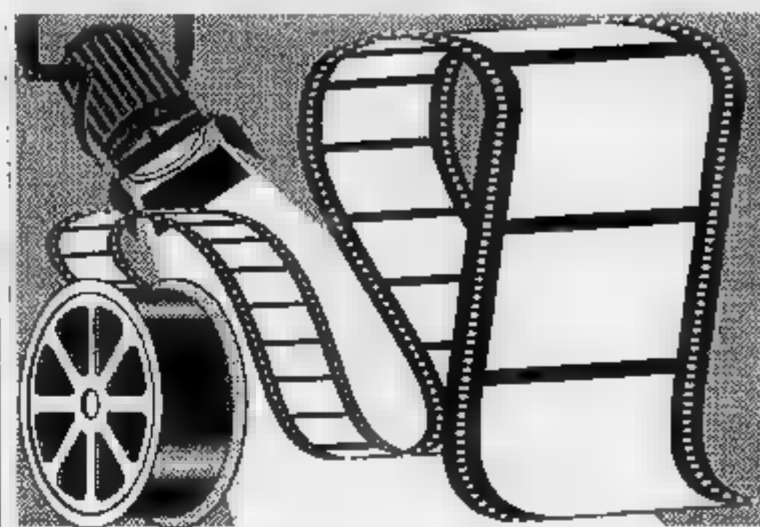
Cena propiziatoria ■ Giostra

Venerdì il Borgo San Giovanni-Sant'Ippolito, vincitore della ■ edizione della Giostra, incontrerà i suoi sostenitori, durante una cena al Cannon d'oro. E' una delle prime «cene propiziatorie» organizzate dai borghi ■ dai Comuni partecipanti alla corsa, in ■ dell'edizione '91, che si terrà il ■ giugno. Ampio menù per i borghigiani del ■tro storico: costo de■ ■ 20 mila lire. Per prenotare ■ può telefonare al Bar Dora oppure ■ Cannon d'oro.

**ASTI**

Il romanzo di De Rienzo da ■

Lunedì 15 alle ■ ■ terrà alla ■ libreria Caldi ■ piazza Astesano la presentazione del romanzo «Caccia al ladro in casa Savoia», pubblicato ■ Mondadori, di Giorgio De Rienzo, do■ di lett■ italiana all'Università ■ Torino. Accanto all'autore ■ sarà il presentatore televisivo Bruno Gambarotta. Ingresso libero.

## STASERA AL ■

| Cinema | Film |
|---|---|
| ■ Or.: fer. 18/20/22,30 Fest. 15,15/17,40/20/22,30 L. 8000 p. unico | **Risvegli** di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta ■ 40 ■ per ■ conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico** |
| **Politeama** | NON PERVENUTO |
| **Ritz** Tel. 50.086 - Or.: fer. 17,40 19,55/22,30. Fest.: 15 17,25/19,45/22,30 L.■ (posto unico) | **Cyrano ■ Bergerac** di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. ■ Rostand. N.V. ■ 18' **Drammatico** |
| **Nuovo Sp■** Tel. 55.040 - Or.: fer. 20 22,20 - Fest. 14,30/16,25 18,20/20,15/22,25 L. 8000 (5000 ridotti) | **■ poliziotto alle elementari** di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a ■ ■ ■ un gruppo di bambini scatenati. N.V. ■ 47' **Commedia** |
| ■ ■ | OGGI CHIUSO |
| ■ **Balbo** Or.: fer. 20,30/22,15 fest.: 16/18.15/20.15 22,15. Lire 7000/5000 | **Film erotico** |
| ■ **Aurora** Orario: fer. 20,45; 22,15 Fest. 16/16,45/18,40/20,30 22,15. Lire 7000/6000 | **Film erotico** |
| **Lux** | OGGI CHIUSO |
| **Sociale** Tel. 701.496 Or.: fer. 20,30/22,30 ■: 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30 | **Film erotico** |
| **Verdi** Tel. 701.459 Or.: 21,30 Lire 7000/5000 | **■ col lupi** di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. ■h 58' **Avventura** |
| ■ **Cristallo** | ■ CHIUSO |
| **Lux** | OGGI CHIUSO |
| **Splendor** | ■ CHIUSO |

Tamburello serie A Figt, astigiani sconfitti in casa dal Bonate (16-10)

# Castellero, brusco stop

*Gli uomini di Campia, in vantaggio solo all'inizio (4-2) hanno tenuto il passo dei bergamaschi fino al 10-11 [illegible] 40 pari. Tutti i risultati della serie B e C*

CASTELLERO. Prima sconfitta casalinga [illegible] stagione per il «Castellero-Campia» che ha dovuto cedere [illegible] passo alla forte [illegible] completa compagine bergamasca del Bonate Sotto. L'incontro, tra le due formazioni di serie A Figt, si è chiuso sul 16-10 per il quintetto ospite, formato [illegible] giovani Teli e Baldini, migliori in campo, Mario Fanzaga, Lego [illegible] Vismara. Il Castellero, in formazione tipo (Sibona, Marello, Gianpietro Arata, Bertone [illegible] recuperato Lanzoni) è partito bene, lasciando poco spazio agli avversari e già al secondo cambio conduceva per 4 a [illegible]. A questo punto c'è [illegible] reazione dei bergamaschi che sono riusciti a rimontare [illegible] giochi [illegible] fila. [illegible] partita si è fatta più equilibrata a metà gara; il Castellero ha dato vita ad una rimonta di cui sono stati artefici «Cerot» Marello [illegible] Gianpietro Arata, ma sul 10 a 11, [illegible]ri 40, l'arbitro ha assegnato il punto al Bonate, [illegible] una discussa pallina, che molti [illegible]vano, invece, visto [illegible] favore degli astigiani.

Da quel momento si [illegible] rotto l'incantesimo; [illegible] calo del Castellero [illegible] stato improvviso ed il Bonate non ha avuto problemi [illegible] aggiudicarsi la vittoria. «Il Bonate è una squadra spettacolo, completa in tutti i ruoli [illegible] difficile trovarne il lato debole», ha ammesso sportivamente il direttore tecnico [illegible] sponsor del Castellero, Carlo Campia. Per Costante Previtali, allenatore del Bonate, «oggi i nostri ragazzi hanno fatto [illegible] bella partita. Sull'altro fronte un plauso particolare [illegible] Marello e Arata».

Altri risultati: Cerro-Pizzoleta, 4-16; Fumane-Monte, 16-10; Bardolino-Capriancse, 16-10; Sommacampagna-Arcene, 12-16; ha riposato il Madone. Classifica: Madone, Bardolino, 7 punti; Bonate, Pizzoletta, Arcene, 6; Castellero, 5; Monte, Fumane, 4; Caprianese, 3; Sommacampagna, 2; Cerro, [illegible].

Serie B. Exploit dell'Antig[illegible] che ha battuto in [illegible] il Francavilla, per 16 a 4, nella prima giornata del campionato interprovinciale [illegible] B Figt di tamburello. La squadra astigiana, formata da Francesco Marengo (ex del Montemagno), Marco Curto, Adriano Romanelli, Gianni Vairo, Mario Garetto, ha, infatti, messo in grosse difficoltà [illegible] Francavilla [illegible] fratelli Zimarro, vicecampione di B nel '90 (agli alessandrini mancavano, però, due colonne portanti come Scaltolin e Chiesa). Gli altri risultati: Settime-Cerrese 16-14; Vigliano-Cinaglio, 15-15; Cab Asti-Castell'Alfero, 16-4; Revigliasco-Camerano, 16-15. Classifica: Antignano, Asti, Settime, [illegible] punti; Camerano, Cinaglio, Revigliasco, Vigliano, 1; Cerrese, Francavilla, Castell'Alfero, 0.

Serie C. Nella quarta giornata del campionato interprovinciale tutti gli incontri [illegible] terminati con la vittoria delle squadre [illegible] casa. L'atteso scontro al vertice tra il Valtiglione Monale [illegible] Cinaglio si [illegible] concluso a favore dei primi (16 a 11). Questi gli altri risultati: Ristorante Mariuccia Tigliole-Cocconato B, 16-7; Torino-Settime, 16-10; Cocconato A-Cunico, 16-12; Viarigi-Napoli Club Tigliole, 16-7; ha riposato Programma Italia Monale. Classifica: Valtiglione Monale, Rist. Mariuccia Tigliole, 6 punti; Cinaglio, Cocconato A, Viarigi, 4; Cunico, Programma Italia Monale, Torino, 2; Cocconato B, Settime, Napoli Tigliole, 0.

**Brunella Mascarino**

## [illegible]ULTATI TORNE[illegible] FIPT

### SERIE A

**Castelferro: clamoroso ko all'esordio**

Il «Castelferro-Grafoplast» [illegible] fermato in [illegible] Malavicina (Mantova), nella prima giornata del campionato italiano di serie A Fipt, di tamburello. L'incontro [illegible] terminato 10 a [illegible] per i lombardi, dopo quattro ore di gioco. Il Castelferro non è riuscito ad impostare il proprio gioco ed il Malavicina ha dominato per quasi tutta la partita. Sul 7 a 11 c'è stato un cambio, nelle file alessandrine, tra Riccardo Dellavalle che si [illegible] spostato al centro ed Andrea Petroselli che [illegible] passato [illegible] ruolo [illegible] spalla.

### SERIE B

**Monale sconfitto a Firenze [illegible] l'arbitro**

Esordio negativo e con polemica per la «Polisportiva monalese Monalfungo» che, sul campo di Bassa Fiorentina (Firenze) è stata battuta per 13 a 10, nella prima giornata del campionato nazionale di serie B Fipt, di tamburello. I dirigenti della società astigiana presenteranno [illegible] alla Federazione per «denunciare il comportamento [illegible] corretto dell'anziano arbitro, Elio Burroni, [illegible] Prato». Spiega il direttore tecnico [illegible] Monale, Dino Appiano: «Il direttore di gara, in più [illegible] un'occasione, non ha applicato la regola del vantaggio sul 40 pari e ci ha penalizzati assegnando direttamente il punto agli avversari. Le nostre proteste non [illegible] valse a nulla, anzi, hanno significato un altro punto dato a tavolino ai toscani». L'inizio dell'incontro [illegible] segnato [illegible] predominio del Monale di Casaullo, Enrico Dellavalle, Corrato, Poro [illegible] Mussa, che [illegible] andato [illegible] condurre 6-0 al secondo cambio. Sul 6 a [illegible] per gli astigiani, 40 pari è iniziata la «disputa dei vantaggi» che ha provocato nervosismo in campo, soprattutto [illegible] le file del Monale; ne è derivato [illegible] netto [illegible] degli astigiani, che ha [illegible]promesso il risultato dell'incontro. Il Bassa ha schierato Manzi, Montresor, Rossetti, Corsi e Grano.

### TORNE[illegible] COLLINE

**Callianetto vince il derby e diventa capolista**

Battuta d'arresto per l'ex capolista Montechiaro che, nella quinta giornata del torneo delle Colline, ha dovuto cedere al Callianetto, ora primo in classifica [illegible] il Solonghello e il San Giorgio, [illegible] quota otto punti. I risultati: Alfiano-Cerrina Valle, 11-16; Byem Cerrina Valle-Villadeati, 16-4; San Giorgio-Cocconato, [illegible]-11; Tonchese-Mombellese, 16-2; Solonghello-Gabiano, 16-12; Callianetto-Montechiaro, 16-14. La partita di recupero, giocata sabato, tra Cerri[illegible] Valle [illegible] Tonchese è finito 16 a 12, per i padroni di casa. Classifica: Callianetto, San Giorgio, Solonghello 8 punti; Montechiaro 7; Gabian[illegible], Tonchese 6; Alfiano Natta, Cerrina Valle 6; Cocconato 4; Byem Cerrina Valle 3; Mombellese, Villadeati 0.

Si è concluso il corso promosso ad Asti dall'Aia

# Ragazze arbitro

*Sette donne, a fine aprile, inizieranno a dirigere incontri nei settori calcistici giovanili. Un mese di lezioni*

ASTI. Il [illegible] per arbitri di calcio che [illegible] è appena concluso ha diplomato 20 «giacchette nere» e, tra queste, sette ragazze astigiane. A fine mese inizieranno a dirigere il loro primo incontro partendo dalle categorie giovanili. Sono Michela Zoppegno, Barbara Gregori, Concetta Siciliano, Aura Bovio, Angela Dibono, Maria Teresa Petrocelli, Lillia Tirello. Sono studentesse [illegible] lavoratrici, qualcuna appassionatissima di calcio, altre abbastanza [illegible] digiuno di tecnica calcistica (almeno prima di affrontare le lezioni).

Il corso, della durata [illegible] un mese, aveva preso il via a fine febbraio nella sede della sezione Aia intitolata [illegible] «Paolo Minà»: all'inizio si erano iscritte tre sole donne, Concetta Siciliano, Aura Bovio e Lillia Tirello; poi la voce [illegible] sparsa ed altre ragazze hanno approfittato dell'apertura del settore arbitrale al gentil [illegible] per tentare questa avventura, un tempo prerogativa maschile. Nella pallavolo e nella pallacanestro, da tempo invece, calcano i parquet numerose donne-arbitro.

I risultati, come ha commentato l'istruttore Ivo Anselmo, 30 anni, disegnatore progettista alla «Cam» di Castell'Alfero, arbitro astigiano di serie C1, so[illegible] più che soddisfacenti. Le ragazze hanno affrontato il corso con grande serietà [illegible] applicazione. Nessuna sorpresa comunque: «Un direttore di gara - ha spiegato Anselmo - deve [illegible] una preparazione atletica adeguata, poi personalità [illegible] carattere, doti che le donne possegono a volte più [illegible] loro colleghi maschi». «Tra l'altro - ha aggiunto Anselmo, che è anche presidente [illegible] sezione astigiana - le donne sono perfettamente inserite in tutti i settori ed è giusto aprire anche a loro il mondo arbitrale». Sui banchi di «scuola» ragazze e ragazzi, aspiranti arbitri, hanno affron[illegible] le materie classiche [illegible] calcio, sostenendo poi un esame che li ha abilitati [illegible] dirigere gli incontri del settore giovanile.

Il corso terminato a marzo è il secondo organizzato dall'Aia nel breve volgere di pochi mesi; ad ottobre gli iscritti erano stati sessanta, diciotto i promossi. La sezione astigiana dell'Aia conta [illegible] iscritti, ma l'obiettivo [illegible] quello [illegible] superare presto le cento unità.

[illegible] quella degli arbitri «in gonnella» non è l'unica iniziati[illegible] che coinvolge le donne nel settore calcistico. Lo Junior Asti, società maschile di Terza categoria, intende infatti lanciare [illegible] «Leva» destinata [illegible] ragazze per allestire [illegible] formazione con cui affrontare, a partire dal settembre prossimo, il campionato regionale [illegible] serie D.

Sono invitate a partecipare all'iniziativa tutte le ragazze di Asti e provincia: in estate si svolgerà [illegible] prima selezione che consentirà [illegible] costituire il primo nucleo della compagine. (f. a.)

## [illegible]

### PANATHLON

**Giovedì premiazione di Ferrian, Gianotti, Bella**

Giovedì, alle 20,15, all'hotel Salera il Panathlon Club di Asti assegnerà i premi 19160 a tre sportivi: [illegible] Bruno Bella (campione mondiale [illegible] squadre 19160 caccia pratica con cani da ferma razze inglesi) andrà il premio Panathlon [illegible]0; Daniela Ferrian (campionessa italiana indoor sui 200 metri) riceverà il riconoscimento alla carriera e Lucia Gianotti (marciatrice della Virtus) avrà il premio giovani 19160.

### SCI

**Gara club di Antignano I vincitori ad Aosta**

Si è conclusa domenica sulle nevi [illegible] Champorcher in Valle d'Aosta, la stagione sportiva dello Sci club Libertas di Antignano. Oltre 80 soci dei 160 iscritti al sodalizio [illegible] sono cimentati nella gara sociale [illegible] slalom gigante. Questi i nomi dei vincitori: Mauro Binello (categoria snow board); Maria Zanon (promesse femminili); Ivano Barbero (promesse maschili); Wilma Rabino (atleti femminile); Ivan Cassinelli (atleti maschile). Interesse hanno riservato le due «categorie agonistiche», maschile e femminile. Nella prima ha trionfato Davide Montrucchio, seguito [illegible] Walter Sticca e Marco Poscarmona, mentre [illegible] quella femminile prima Vittoria Monica Fogliasso, seguita da Monica Cantatore e Maela Curto.

### [illegible]

**Pelegrino non basta Moncalvese sconfitta**

[illegible] fuoriclasse argentino, Oscar Pelegrina, della «Moncalvese-Piubelli» [illegible] hockey su prato ha segnato, domenica, la sua prima rete con i monferrini, [illegible] non è bastata [illegible] dare la vittoria ai biancorossi aleramici battuti, [illegible] Savona, dall'«H.C. Liguria Savona», per [illegible] a 2. Ora la «Moncalvese-Piubelli» è terza [illegible] classifica.

Sconfitta anche per le allieve, che sono state battute per 1 a 0 dal Bra. Non si è disputata, invece, la partita tra la squadra femminile di serie [illegible] e la compagine del «Genova», a causa di un disguido sull'orario; l'incontro verrà recuperato in data da destinarsi.

## TUTTI IN [illegible]

a cura di Carlo Lisa

### TROFEO ACSI

**Di corsa a Castellero**

Si corre sabato 13 aprile sul circuito [illegible] Castellero, Baldichieri, Monale, Castellero la quarta [illegible] ultima p[illegible] della sesta edizione del Trofeo Acsi regionale. La ter[illegible] prova, disputata sabato scorso, ha visto al via 160 corridori. Nella prima serie, categorie cadetti, junior e senior, la vittoria [illegible] andata [illegible] Luciano Tocchet (Mobili S. Lazzaro) che ha preceduto l'argentino Guillermo Moureu (Mondialpol), Mirko Merlo (As Club Novi), Maurizio Rodolico (Edilcren Cicli Aries), Claudio Pavese (Malvasia di Casorzo), Roberto Rivetti (Mobili Berutti) e Flavio Bordin (Edilcren Cicli Aries). Nella seconda fascia, meritato successo dell'astigiano Giovanni Turello (Sannino) che è finalmente riuscito a prevalere [illegible] Sergio Armelloni (Del Boca) e Renato Miori (Oliaro Core). Seguono Graziano Pantosti (Sannino), Giuseppe Cantamessa (Roncari), Marco Rabbione (Gs De Nadai). Decimo Luigi Cren (Sannino). Tra i corridori [illegible] seconda serie (prima fascia) affermazione di Francesco Zucconi (Dimensione Ciclo) su Antonio Brossa (Pessionese) e Cristian Cillerai (Nota). Claudio Girotto (Poirinese) si è invece imposto tra i veterani ed i gentlemen precedendo Sergio Galotto (Cassa di Risparmio di Asti) e Antonio Deschino (Mappano). Ottavo Maritan Giuliano (Cra). Nella gara riservata ai ciclisti di terza serie il successo [illegible] andato a Marco Strocco (Way Assauto) davanti a Roberto Cane (Alpini Oma), Vittorino Amerio [illegible] Silvano Bosio (Rabino), Giuseppe Arrobbio (Ana), Giuliano Pallaro e Lorenzo Grisoglio (Piemontesina). Tra le donne affermazione di Antonella Vernile (Cicli Giorgio Mobili Nota).

### MOUNTAIN [illegible]

**Piccatto tra [illegible] big**

Marco Dotta della società spor[illegible] Dotta Cicli Moncalieri si è imposto nel secondo «Gran Premio Cicli Giorgio» di mountain bike, disputato domenica [illegible] S. Damiano [illegible] organizzato [illegible] Prima Visione. Al secondo posto Roberto Cartosio del Pedale Selvaggio di Acqui, al terzo Arnaldo Ferrari del Mtb Club di Campo Ligure. Quinto l'astigiano Luciano Piccatto della Sca Mediolanum. Tra i veterani successo di Lorenzo Gandino (Racers Team Bra); ottavo l'astigiano Luigi Lava (Chivassese) e dodicesimo Walter Massasso (Pedale Canellese).

### [illegible] DI [illegible]

**Memorial ex ciclisti**

[illegible] domenica 14 aprile il Memorial ex atleti della società ciclistica «Grano di sole». La manifestazione di cicloturismo, aperta a tutti gli enti della Consulta, intende ricordare i ciclisti Walter Ponzone, Amerigo Palestro, Sergio Traversa e Pozzato recentemente scomparsi. Ritrovo alle [illegible] presso la Latteria Mirella [illegible] via S. Quirico, angolo via Cavour ad Asti. Partenza alle 9. Il percorso di [illegible] chilometri con partenza e arrivo ad Asti.

## ATLETICA

a cura di Daniela Cotto

### [illegible]

**Maggiorotto fa il bis**

Si è svolto ad Asti il Trofeo giovanile, prima prova di stagione per ragazzi, ragazze, cadetti, cadette. Alla gara hanno partecipato le due società, la Vittorio Alfieri e la Virtus Cassa di Risparmio. Tutti gli atleti [illegible] sono cimentati per la prima volta in una [illegible] all'aperto. Nei 60 metri piani vittoria di Annelisa Maggiorotto (Vittorio Alfieri) che si è imposta con il tempo di 8"06, record personale. La Maggiorotto ha vinto anche la gara del lancio della pallina con 31,36. Buono anche il tempo di 8"8 [illegible] Ilaria Deambrogio sui 60 metri. L'atleta della Vittorio Alfieri ha gareggiato anche nel salto in [illegible] facendo registrare la misura di 1,27. Sui 60 metri vittoria (categoria ragazzi) di Paolo Pistamiglio [illegible] tempo di 9"3. A Massimo Soncin [illegible] andata la vittoria nel lancio della palla (30,48). Nei cadetti Alessandro Fiore si è imposto negli 80 in 10"8; nell'alto ha fatto registrare la misura di 1,50 e [illegible] peso quella di 9,09. Emiliano Russo ha vinto nel giavellotto con 20,08. [illegible] 2000 metri Michele Anselmo si è imposto in 6'49"6 e Christian Dal Col ha corso in 6'51"3.

### CAMPO [illegible]

**Giulivi da record**

Al campo scuola di Asti si [illegible] svolte alcune gare di preparazione alla stagione agonistica che s'inizierà tra poco. Nei 150 metri allievi [illegible] è imposta Antonella Giulivi [illegible] il tempo di 19"8, record personale. Nei 150 metri junior Giusi Dui[illegible] ha stabilito il suo record personale, 18"7; secondo posto per Silvia Binello (19"00). Nei 500 metri allievi Mirko Mischiatti ha fatto segnare [illegible] ottimo tempo, 1'07"7. Nel disco juniores maschile, Giacomo Gianotti ha lanciato a 37,92. Nel disco allieve Giulia Rissone ha fatto registrare la misura di 30,28 e Antonella Toso quella di 29,62. Nella gara dei 150 metri femminili Alessandra Pecchio e Deborah Marengo hanno [illegible] in 19"2; Antonella Festa in 18"4, Davide Pettit in 16"8, Marco Valenzano in 16"9 e Marco Fer[illegible] 17"00. Nei 150 allievi vittoria di Giosuè Larocca con 17"4.

### [illegible]

**Chi [illegible] ai regionali**

Rinviata al 15 aprile la fase provinciale dei campionati studenteschi maschile è invece terminata quella femminile. Due le squadre astigiane qualificate per la fase regionale. Nella categoria allieve bene il Liceo Scientifico con Manuela Capin, Elena Masoero, Cristina Rebaudengo, Lorena Tiozzo e Maria Elena Dagna. Per la categoria juniores è passata la formazione juniores dell'Istituto Magistrale Monti con Simona Secoli, Roberta Steffenino, Deborah Marengo, Roberta Finotto e Patrizia Bucciol. Queste [illegible] individualiste qualificate per la fase regionale: Paola Prunotto (ostacoli, Scientifico); Francesca Zappo (alto, Monti), Deborah Vircilio (mille, Arte), Giulia Rissone (disco, Scientifico), Francesca Gaggiano (marcia, Scientifico), Antonella Giulivi (lungo, Scientifico), Giusi Duino (100, Purificazione), Antonella Billy (disco, Sella), Stefania Binello (alto, Scientifico), Roberta Giovannetti (peso, Scientifico), Lucia Gianotti (marcia, Monti), Elisa Ricagno (ostacoli, Pellati), Chiara Parodi (mille, Pellati).

LA STAMPA
# CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 10 Aprile 1991 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508



## COMMENTI ALLE MATERIE

### [illegible] per 4500 studenti

Le scelte fatte dal ministro della Pubblica Istruzione hanno destato qualche sorpresa: preoccupazione al liceo classico per greco scritto e fra i futuri ragionieri per matematica. SERVIZI A PAGINA [illegible]

## CODE PER «ORTOGRANDA»

Grande [illegible] sta ottenendo a Bra la rassegna «Ortogranda». «Colpa» anche di un'iniziativa promozionale che ha rischiato di mandare in tilt l'ufficio turistico comunale: pranzo o cena [illegible] cucina piemontese, visita alla rassegna e alle mostre collegate, agli orti, [illegible] centro storico e al Museo «Craveri», con una guida a disposizione tutto il giorno, al prezzo di 30.000 lire per un minimo di [illegible] partecipanti. «Siamo stati subissati [illegible] richieste da Piemonte, Liguria [illegible] Lombardia - dice l'addetto all'ufficio, Beppe Manassero -, tanto che abbiamo dovuto respingerne». Dall'inaugurazione la rassegna [illegible] orticoltura, vivaismo, enogastronomia e ambiente, allestita per la prima volta nel mercato coperto di piazza XX Settembre, [illegible] stata meta di migliaia di visitatori. Delle sedi finora sperimentate nella rassegna, l'attuale si [illegible] rivelando [illegible] la più appropriata: non solo perché è [illegible] contenitore abituale delle attività commerciali legate all'ortofrutta, ma per il fascino [illegible] complesso noto come [illegible] Rocca», estrema propaggine del centro storico. [illegible] A PAGINA 42

## ROCK-BAND DELLA PROVINCIA

Un viaggio alla scoperta dei gruppi musicali alternativi che si esibiscono nella provincia piemontese. E sono davvero tanti ad [illegible] raccolto il messaggio di una gettonata canzone [illegible] Ivan Fossati, «La mia banda suona il rock». Dai «Jesus went [illegible] Jerusalem» [illegible] Garessio ai «Philadelphia Freak» di Novara, dai «Mortuary dra[illegible]» [illegible] Alessandria ai «Cromatic dead» di Bra, alla «Universal music band» di Crocemosso. E altri gruppi ancora. Tutti cominciano [illegible] loro avventura suonando nei caffè-concerto e nelle birrerie. Poi, i più fortunati, fanno carriera, arrivano a esibirsi in discoteca, a strappare i primi contratti. Quasi tutti hanno inciso una cassetta, qualcuno ha realizzato anche [illegible] clip. Con una regola identica: pagarsi le spese. Ma non è l'unico problema. Più [illegible] un gruppo lamen[illegible] [illegible] spazi, luoghi dove provare i pezzi, esibirsi. Tuttavia è un fenomeno che si sta allargando a macchia d'olio, amplificato [illegible] tam-tam delle «fanzines» (rivistine tirate in ciclostile con informazioni sui locali dove si fa musica e con servizi dedicati ai vari gruppi rock). [illegible] DI Giovanni Barberis A PAGINA 45

## LA DONNA TROVATA MORTA

### Il giallo di Pontecurone

Le indagini sul decesso di Laura Iarossi, 31 anni, [illegible] Savona, seguono due piste: quella [illegible] un maniaco sessuale e quella del racket della prostituzione legato al traffico di droga. SERVIZI A PAGINA [illegible]

## A PAGINA 41

«No» del Consiglio

### Clavesana ha bocciato la discarica

Oltre duecento persone hanno manifestato davanti [illegible] municipio con cartelli [illegible] protesta. Gli agricoltori della Langa temono che l'impianto danneggi i loro vigneti.

## A PAGINA 43

Processo a Fossano

### Fidanzato assolto dal pretore

La madre della [illegible] amica l'aveva denunciato. Prima l'impiegata aveva confessato che il denaro (132 milioni in più rate) era stato consegnato all'uomo. [illegible] ha ritrattato.

I preoccupanti risultati delle analisi eseguite alla Fiera di quaresima

# Estrogeni, 12 denunce a Cuneo

*Gli accertamenti sui campioni di sangue prelevati dai veterinari a un centinaio di bovini*
*Riscontrata la presenza di anabolizzanti. Le stalle poste sotto sequestro amministrativo*

CUNEO. Il bubbone alla fine è scoppiato [illegible] conseguenze devastanti e imprevedibili: non solo l'uso degli estrogeni non è cessato negli allevamenti della «Granda», ma gli anabolizzanti [illegible] entrati illecitamente anche nelle stalle dove vivono i migliori soggetti della razza bovina piemonte[illegible]. La scoperta dei veterinari dell'Usl di Cuneo, che in accordo [illegible] il servizio veterinario regionale e con la collaborazione del Comune hanno fatto con i campioni [illegible] sangue prelevati a 101 bovini che hanno partecipato alla mostra zootecnica di quaresima [illegible] Cuneo dell'11 marzo, è stata clamorosa e sconcertante: ventidue animali [illegible] gara per l'assegnazione di gualdrappe, coppe e titoli di categoria sono risultati positivi alla prova del nandralone, un estrogeno che ingrassa artificialmente l'animale e fa male alla salute del consumatore. A un bovino era stato invece iniettato l'estradiolo beta 17.

Entrambi gli anabolizzanti sono severamente vietati dalla legislazione italiana. Dodici allevatori sono stati denunciati alla Procura presso [illegible] pretura di Cuneo. Nello stesso tempo i servizi veterinari delle Usl [illegible] Cuneo, Dronero, Alba, Savigliano e Saluzzo, dai cui territori provenivano gli animali estrogenati, hanno posto sotto sequestro amministrativo le stalle degli allevatori sotto inchiesta.

Oltre ai processi penali, che finora in casi analoghi si sono conclusi con pochissime condanne, per il buon [illegible] degli allevatori onesti - e sono per fortuna [illegible] grande maggioranza - [illegible] attendono [illegible] gli eventuali provvedimenti dall'Apa e dai sindacati contadini cui i denunciati sono iscritti.

SERVIZIO DI Gianni De Matteis A PAG. [illegible]

**Al foro boario.** I bovini caricati su un camion [FOTO MURALDO]

## I controlli devono essere intensificati

ADESSO si scopre che bovini «gonfiati» sono stati addirittura portati al concorso della razza piemonte[illegible]. E la Fiera di quaresima, prestigiosa mostra cuneese, si tinge di giallo. Com'è possibile che gli allevatori sperassero di farla franca, proprio sotto le luci dei riflettori?

Forse non sapevano che l'istituto zooprofilattico di Tori[illegible] si è finalmente dotato dell'apparecchiatura necessaria per accertare la presenza del «nandrolone», un ormone derivato dal «testosterone». Oppure puntavano sul festoso clima da kermesse che si accompagna sempre alle mostre.

Sta di fatto che gli animali estrogenati sono arrivati sul foro boario di Cuneo, hanno partecipato alla gara, e alcuni sono già stati macellati e venduti.

Ieri l'assessore regionale all'agricoltura Emilio Lombardi, esponente della Coldiretti, ha commentato che i consumatori della carne piemontese sono garantiti, come dimostrano i controlli attenti [illegible] continui. Scovare i responsabili di procedure scorrette nell'allevamento del bestiame è uno dei principali impegni del servizio veterinario. Ma [illegible] poste in commercio sempre nuove sostanze, capaci di sfuggire - nei primi tempi - agli esami abituali. E la battaglia per la salute [illegible] combatte tra dubbi, diffidenze [illegible] omertà.

Oggi è interesse comune - in particolare del comparto agricolo - che si faccia chiarezza [illegible] nomi dei denunciati. Se ci sono allevatori disonesti, vanno isolati. E più controlli si fanno, meglio è.

Perché cambia il nostro giornale

# Ai lettori

L'ACCOGLIENZA favorevole che i lettori hanno decretato a La Stampa dell'altro ieri, primo numero del lunedì, ha confortato [illegible] nostra convinzione che il legame [illegible] questo giornale e la gente del Piemonte e della Valle d'Aosta sia vivo, forte, attuale. Le pagine dedicate ai programmi delle sale cinematografiche e alle principali notizie delle due regioni, che si affiancano al [illegible] [illegible] sport, con[illegible] di [illegible] [illegible] più vivo un [illegible] ideale che già [illegible] ben saldo.

Da ieri le pagine dell'informazione locale fanno parte di [illegible] [illegible] fascicolo, e questo consente - e permetterà ancor più in futuro -, di aumentare i servizi e di avere un quotidiano pronto ad adeguarsi alle notizie del giorno dall'estero, dall'Italia, dalle vostre e nostre città.

I lettori trovano adesso al fondo de «La Stampa» la copertina della loro provincia, le pagine di cronaca locale, quindi gli spettacoli e infine lo sport, con le consuete rubriche per seguire gli appuntamenti e la vita cittadina di tutti i giorni.

Gestione femminile in due saloni per gli uomini

# Il barbiere è donna

A Boves e Peveragno s'interrompe [illegible] consolidata tradizione

Ornella Dalmasso, 26 anni

BOVES. Sta riscuotendo un notevole [illegible] il film di Patrice Leconte «Il marito [illegible] parrucchiera». La vicenda prende lo spunto dall'attività di una parrucchiera per clientela solo maschile. Nel recensire [illegible] film Lietta Tornabuoni [illegible]: «La parrucchiera per signori è sconosciuta in Italia, dove non esiste il barbiere-donna...».

Ma ci [illegible] alcune eccezioni. E' il caso di Luciana Bono, 34 anni, sposata con un impiegato dell'Enel, [illegible] negozio sotto i portici [illegible] piazza Italia a Boves, e Ornella Dalmasso di 26 anni, nubile, con negozio in [illegible] Giorgis a Peveragno. Tutte e due hanno frequentato lo stesso corso ed hanno fatto il rituale tirocinio di tre anni nel medesimo salone di Cuneo, in piazza Europa.

Luciana Bono, nel '79 ha aperto [illegible] primo locale in piazza Martiri della Libertà, trasferendolo poi nella sede attuale. Dice Luciana: «Quando ho cominciato l'attività, volevo dedicarmi esclusivamente alle donne, [illegible] mi [illegible] presto accorta che era un campo inflazionato».

«Dopo molte esitazioni - continua Luciana Bono - [illegible]gliata da tutti, ho preso la decisione [illegible] aprire [illegible] salone per taglio dei capelli agli uomini».

Secondo Luciana gli uomini sono meno «capricciosi ed esigenti» delle donne. Ornella Dalmasso è d'accordo [illegible] la collega ed aggiunge che «con gli uomini vi sono meno grane e pettegolezzi».

A Boves hanno apprezzato subito l'iniziativa del salone dove il taglio dei capelli può anche essere prenotato, mentre a Peveragno Ornella Dalmasso ha incontrato [illegible] difficoltà. «Come primi clienti ho avuto dei giovani poi, col tempo, [illegible] arrivati i loro genitori e tutti ora si dichiarano soddisfatti», spiega la Dalmasso. [b. s.]

DALLE CURIE

# Sacerdote di Busca vescovo in Brasile

## *Era viceparroco a Bagnolo, da anni missionario*

IL 29 giugno un sacerdote originario di Busca, don Dino Marchiò, sarà ordinato vescovo della diocesi brasiliana [illegible] Pesqueira. Nato nel 1943 ha compiuto gli studi al seminario di Saluzzo: ordinato sacerdote nel 1968, per sette anni è stato viceparroco a Bagnolo. In città lo ricordano come un uomo disponibile [illegible] tutte le ore. «Per qualsiasi problema o difficoltà - dice il parroco del paese, don Biagio Giraudo - don Dino aveva sempre tempo, a costo di dimenticarsi di sé: non aveva orari, e le sue doti umane sono [illegible] a servizio [illegible] Cristo nella missione brasiliana, ove la popolazione lo considera un fratello».

A Bagnolo era stato impegnato con i giovani; il suo carattere gioviale, aperto e «il sorriso sempre sulle labbra l'hanno fatto amare dai "suoi" ragazzi oggi tutti adulti, i quali periodicamente inviano alla [illegible] un contributo e pacchi dono alla popolazione locale» continua don Giraudo.

Nel [illegible] don Marchiò ha lasciato l'Italia per dedicarsi alla «professione» [illegible] missionario «Fidei Donum» in Brasile, nella diocesi Palmares. Da sedici anni don Dino lavora a contatto con la popolazione emarginata [illegible] con ragazzi «raccolti dalle strade, spesso volte figli di nessuno». E' parroco della cattedrale nella diocesi di Palmares, e nello stesso tempo è anche incaricato quale vicario generale.

La diocesi che dovrà dirigere appartiene [illegible] stessa regione apostolica ove è ubicata Palmares, con un'estensione [illegible] 10.000 km quadrati (quasi la metà del Piemonte) e una popolazione di [illegible] mila abitanti. I sacerdoti sono soltanto diciotto e non riescono neppure a raggiungere tutti i fedeli per la messa domenicale. «Il cammi[illegible] che don Dino Marchiò ha intrapreso - ricorda il vescovo di Saluzzo Sebastiano Dho - è [illegible] campo aperto di lavoro pastorale immenso».

Il missionario buschese ha in programma di realizzare a Pal[illegible] una grande iniziativa per il recupero di ragazzi abbandonati. «La realtà dell'emarginazione è senza dubbio la piaga sociale del Brasile» ha scritto don Dino al parroco di Bagnolo. Nei prossimi mesi dovrebbero partire i lavori per la costruzione del centro di accoglienza per ragazzi «Azione Sociale Parrocchia Palmarese»; il denaro occorrente per l'i[illegible] struttura verrà donato in buona parte dai bagnolesi che da anni indirizzano la loro solidarietà per [illegible] «idee» (così il missionario definisce nelle lettere ai «fratelli» cuneesi i progetti di solidarietà).

Circa metà finanziamento, 350 milioni, verranno offerti dalla Cee nell'ambito degli aiuti alle popolazioni terzomondiali; il rimanente verrà raccolto sul posto con l'interessamento delle istituzioni locali, peraltro in grave situazione finanziaria. Don Dino intende anche proporre l'istituzione di una cooperativa per l'inserimento lavorativo dei giovani. I fedeli e i sacerdoti di Busca e Bagnolo «dedicheranno» la preghiera [illegible] giugno al loro conterraneo in occasione della sua ordi[illegible] episcopale in Vaticano.

Don Dino Marchiò, a destra, con Papa Giovanni Paolo II [TELEFOTO CUNEO]

Dalla diocesi [illegible] Saluzzo sono partiti in missione quattro sacerdoti, che nel corso del loro apostolato in terra straniera sono stati nominati vescovi: due Nunzi apostolici, monsignor Einaudi impegnato in Cile e monsignor Celrano che si trova a Papuasia; in Brasile ci sono monsignor Bergese, a Guarulhos, e ora monsignor Marchiò a Pesquieira.

**Gianpaolo Marro**

## IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**SITUAZIONE.** Sull'Italia è presente un campo di [illegible]ve alte pressioni; impulsi di aria umida e moderatamente instabile interessano marginalmente [illegible] regioni orientali della Penisola. Al Sud [illegible] avrà nuvolosità [illegible] intensa nelle [illegible] pomeridiane, con occasionali piovaschi o rovesci, più probabili sul settore jonico. Nebbie in banchi lungo i litorali delle regioni settentrionali.

**TEMPO PREVISTO PER OGGI** Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti pomeridiani sulle zone [illegible]. **TEMPERATURA.** In lieve aumento i valori massimi. **VISIBILITA'.** Ridotta al mattino e nelle ore notturne per foschie sulle zone pianeggianti. **VE[illegible]** [illegible]boli variabili. **VIABILITA' STRADE.** Sulla Statale 10, Padana Inferiore, causa lavori in località Tortona (Al), il traffico [illegible] svolge a [illegible] unico alternato.

**LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]**
Massima: [illegible]; minima: **10**; [illegible]: **12,5**

**[illegible] ANNO FA**
Massima **8,8**; minima [illegible] media **6,6**.

**E [illegible]**

| | |
|---|---|
| Torino **19** | Novara **19** |
| Alessandria **26** | Aosta **20** |
| Asti **19** | Vercelli **21** |

Il **Sole** sorge alle 6,55 e tramonta alle 20,08. La **Luna** si leva alle 4,40 e cala alle 15,28.

## [illegible] AL [illegible]

### Gli asili-nido utili [illegible]

Sono una ragazza madre con [illegible] figlio che oggi ha sei anni. A nove mesi il bambino ha comin[illegible] ad andare all'asilo nido, perché io lavoravo tutto il gior[illegible] Non avevo altre alternative, perché mia madre era anziana e i soldi per una rag[illegible] che po[illegible] accudire mio figlio fino alle 18 proprio non li avevo.

Il bambino al nido si è trovato subito bene, curato e accudito come meglio [illegible] si sarebbe potuto fare e i pochi ricordi che ha di quel periodo sono bellissimi.

Ma anch'io dalla direttrice e dalle educatrici [illegible] un grande aiuto. Al contrario [illegible] tanta gente che ha giudicato poco cristianamente la mia scelta di avere un figlio, di crescerlo e educarlo da sola, senza l'aiuto di un uomo, dalle insegnanti ho avuto comprensione e solidarietà. E per i problemi, allora ne avevo tanti, avevo sempre [illegible] parola, [illegible] aiuto dalla direttrice.

Ritengo, quindi, assolutamente [illegible]to che non sia data la possibilità a tanti bambini di provare «quanto è bello il nido» e quanto sono brave le educatrici. A [illegible] l'augurio che possano continuare il loro operato negli asili.

Lettera firmata, Cuneo

### Porte [illegible] rischio per gli [illegible]

Sono tante le carenze delle ferrovie che ormai tutti lamenta[illegible] da tempo. Vorrei segnalarne [illegible] particolare, ma non [illegible] grave. L'altro giorno, ritornando da Limone, dov[illegible] avevo tra[illegible] il fine settimana, mi so[illegible] fermata a Savigliano per salutare una conoscente, prima di ripartire per Torino.

La mia amica mi ha accompagnato alla stazione per prendere il treno delle 12,29 che percorre la linea Cuneo-Torino Stura. Il convoglio è dotato di apertura-porte automatica. Mentre stavo salendo i gradini, le porte si [illegible] chiuse improvvisamente, forse a causa di qualche congegno difettoso: per poco [illegible] stata presa tra le due ante. Mi [illegible] «salvata» grazie anche all'intervento di un giovane che è riuscito a bloccare la chiusura. Alcuni studenti mi hanno spiegato che fatti del genere succedono quotidianamente. Questi inconvenienti mettono a rischio ogni utente e in particolare le persone anziane come me.

Teresa Gallizio, Torino

### [illegible] Val Stura [illegible] con Provincia

Vorrei precisare, anche in relazione agli articoli apparsi su «La Stampa», che i [illegible]nsigli direttivi dei Comprensori di caccia dell'Alta e [illegible] Valle Stura si sono dichiarati favorevoli all' iniziativa dell'amministrazione provinciale tendente a contenere i danni agricoli provocati dai cinghiali mediante il controllo selettivo, secondo le disposizioni impartite dall'Istituto [illegible] biologia della selvaggina dell'Università di Bologna.

I consigli erano (e sono tuttora) contrari ad autorizzare [illegible] prolungamento [illegible] periodo di caccia al cinghiale oltre la data [illegible] chiusura prevista dal manifesto al 9 dicembre 1990.

Ribadiscono di voler mante[illegible] con gli agricoltori rapporti [illegible] collaborazione, ben sapendo che l'attività venatoria si svolge prevalentemente sui terreni di loro proprietà.

Aggiunge, inoltre, che l'assemblea dei cacciatori dell'Alta Valle Stura, in seguito alla relazione di chiarimento del presidente dottor Bruno Vigna, si è dichiarata favorevole all'iniziativa dell'amministrazione provinciale, nella convinzione che gli abbattimenti verranno effettuati solo in seguito a situazioni di assoluta necessità e di impossibilità [illegible] provvedere in altri modi.

Lorenzo Massolo
presidente del Comprensorio Alta Valle Stura, Demonte

## STATO CIVILE

**[illegible]**
[illegible] aprile 1991

**NATI.** Ratalino Stefano (Savigliano); Bodero Enrico (Villafalletto); Gonella Cristina (Racconigi); Magnone Eleonora (Bra); Cigna Erika (Cavallermaggiore); Eandi Fabrizio (Manta); [illegible] Matteo (Torino); Prete Alberto (Cuorgnè); Bastonero Flavio (Venasca); Vallati Alessandro (Magliano Alpi); Gigliarano Kevin (Racconigi); Zanocco Pietro (Saluzzo); Pansa Annalisa (Genola); Pellegrino Ilaria (Moretta); Barra Alberto (Sommariva Bosco); Stecca Giovanni (Cherasco); Lingua Simone (Fossano); Tarable Marcella (Bra); Servia Alessandro (Fossano); Sorrentino Margherita (Saluzzo); Sparti[illegible] Cristina (Cavallerleone); Marchi[illegible] Simona (Genola).

**MORTI.** Cravero Ludovica, [illegible] Bellino, 88 anni (Savigliano), pensionata; Mana Agnese vedova Alladio, 74 anni (Savigliano), pensionata; Casalegno Michele, 70 anni (Savigliano), pensionato; Mina Francesco, 49 anni (Racconigi), tipografo; Longo Ida vedova Botto, 84 anni (Savigliano), pensionata; Matera Angela, in Calabrese, 72 anni (Savigliano), pensionata; Ti[illegible] Umberto, 69 anni (Cherasco), pensionato; Garnero Romano, 28 anni (Savigliano), operaio; Bertoglio Teresa vedova Cerutti, [illegible] anni (Savigliano), commerciante; Monge Battista, 68 [illegible] (Verzuolo), pensionato.

**MATRI[illegible]** Di Maggio Antonio, 26 anni (residente a Savigliano), sottufficiale carabinieri, con [illegible]nchia Caterina, 28 anni (residente a Ozieri, provincia [illegible] Sassari), impiegata.

**RACCONIGI**
8 aprile 1991

**NATI.** Marco Monetti (Racconigi).

**MORTI.** Giovanna Panero, 85 anni (Racconigi), pensionata.

## [illegible] UTILI

**Soccorso emergenza** Cuneo 113
**Soccorso stradale Aci** 116
**Percorr. strade** (011) 57.11
**Vigili del fuoco** 115
**Antincendi boschivi** (011) 513.151

**PRONTO SOCCORSO**

**Cuneo** 44.11
**Alba** 31.63.33
**Bra** 42.01
**Ceva** 72.22.22
**Fossano** 6.14.21
**Mondovì** 49.41
**Racconigi** 8.51.81
**Saluzzo** 40.21
**Savigliano** 3.39.01

**[illegible]**

**Cuneo** 68.444, 23.23
**Alba** 31.81
**B. S. Dalmazzo** 26.00.13
**Bra** 42.01, 42.33.70
**Busca**, 94.56.58, 94.54.55
**Caraglio** 81.91.02
**Ceva** 7.15.68, 72.22.22
**Dronero** 91.83.33
**Fossano** 6.14.21, 63.61.11
**Garessio** 81.063
**Limone** 92.132
**Mondovì** 4.42.44
**Morozzo** 77.25.55
**Niella Belbo** 79.51.17
**Peveragno** 33.95.55
**Racconigi** 8.48.44
**Saluzzo** 4.52.45
**Sommariva Bosco** 6.51.02
**Savigliano** 3.39.01
**Vinadio** 95.81.26

**GUARDIA MEDICA**

*notturna, prefestiva e festiva:*
**Borgo [illegible] Dalmazzo** 26.98.32, 26.00.13
**Busca** 94.57.03
**Cuneo** 69.24.91
**Dronero** 91.78.78
**Savigliano** 3.39.01
**Racconigi** 8.51.81
**Fossano** 63.61.11
**Saluzzo** 40.21
**Bra** 42.02.73
**Alba** 31.61
**Mondovì** 49.41
**Ceva** 72.22.22

**CARABINIERI** pronto inter.

**Cuneo** 112
**Alba** 441.333
**Borgo San Dalmazzo** 26.93.33
**Bra** 42.52.61
**Ceva** 7.10.03
**Fossano** 63.57.77
**Mondovì** 4.74.44
**Racconigi** 8.53.33
**Saluzzo** 4.64.44
**Savigliano** 2.23.33

**POLIZIA STRADALE**

**Cuneo** 698.222
**Roreto di Cher.** 49.58.00
**Ceva** 7.11.82
**Saluzzo** 4.21.16
**Da autostrada** Torino-Savona (0172) 49.58.00

**FARMACIE DI TURNO**

**Cuneo:** *Salus*, corso Nizza 59
**Alba:** *Pieve*, corso Pieve 20
**Bra:** *Dalmasso*, via Mella Di Lisio 1
**Mondovì:** *Turco*, via Meridiana 5
**Saluzzo:** *S. Maria*, piazza Risorgimento 39
**Savigliano:** *Dominici*, [illegible] Cambinal 2

## LA FOTO DEI RICORDI

### Scuole elementari [illegible] San Rocco Cherasca d'Alba

Uno scorcio [illegible] via Nazionale, la strada che attraversava il centro del popoloso borgo nei pressi di Al[illegible]. Ai lati della carreggiata i pali (ancora in legno) dell'energia elettrica. Distante, a destra, il cartello di confine con la frazione Ricca [illegible] Diano [COLLEZIONE VIALE, FONTANELLE DI BOVES]

## IN [illegible]

### *Via Gobetti chiusa [illegible] traffico*

[illegible] stata chiusa al traffico via Gobetti all'altezza della chiesa [illegible] San Giovanni Bosco.

Il provvedimento si è reso necessario per consentire i lavori di scavo, iniziati nei giorni scorsi e utili all'edificazione della nuova struttura destinata a palazzo degli uffici finanziari.

In un primo tempo la strada era stata transennata e il traffi[illegible] deviato [illegible] controviale.

Attualmente il transito non è più consentito neppure in quella parte [illegible]ella carreggiata. L'inter[illegible]e si prolungherà almeno fino al dicembre prossimo.

### I controlli su 101 capi hanno accertato che 23 erano «ingrassati» con estrogeni

# Bovini gonfiati alla Fiera di Cuneo

*Non era mai accaduto che alla prestigiosa manifestazione zootecnica di Quaresima venissero trovati animali allevati con sostanze nocive. Una parte del bestiame già macellata [illegible] venduta. Dodici denunce alla Pretura*

CUNEO. La scoperta [illegible] stata clamorosa [illegible] confermata da [illegible] serie incrociata di analisi eseguite in laboratori specializzati: il venti per cento dei bovini [illegible] razza piemontese presentati alla mostra zootecnica [illegible] quaresima dell'11 marzo è risultato positivo alle prove antiestrogeni. Più precisamente [illegible] 101 capi [illegible] bestiame controllati dai veterinari dell'Usl di Cuneo in collaborazione con l'ufficio Mercati del Comune e del servizio veterinario regionale, 22 presentavano tracce evidenti di «nandrolone», un ormone derivato dal «testosterone», uno di «beta estradiolo», estrogeno tra i più usati fino a qualche tempo fa. Dodici allevatori [illegible] stati denunciati alla Procura presso la Pretura di Cuneo.

Le stalle situate nelle Usl [illegible] Cuneo, Dronero, Saluzzo, Alba, Mondovì [illegible] sotto sequestro amministrativo in attesa di ulteriori controlli sulla sanità degli animali.

Spiega Mario Valpreda, responsabile dei servizi veterinari regionali: «Abbiamo scoperto il "nandrolone" perché da pochi mesi abbiamo una sofisticata apparecchiatura per l'analisi radio immunologica che ci consente [illegible] scoprire senza ombra di dubbio [illegible] l'anabolizzante è [illegible]ato inoculato per l'ingrasso artificiale del bovino. Fino allo scorso anno purtroppo non eravamo invece nella possibilità di accertare la presenza del "nandrolone". Questo ormone androgeno è stato ufficialmente vietato perché pericoloso per la salute dei consumatori. [illegible] può ancora utilizzare esclusivamente [illegible] scopo curativo, ma per casi determinati [illegible] sotto il rigido controllo veterinario, ad esempio quando un vitellino è rachitico. Mai, assolutamente, per far crescere artificialmente il peso di un [illegible]le non malato».

I nomi [illegible] presunti responsabili sono per ora coperti [illegible] segreto istruttorio. I servizi veterinari di Torino e [illegible] Cuneo si sono trincerati dietro il riserbo dovuto agli atti [illegible] ufficio. Per conoscerli si dovrà quindi attendere la celebrazione del processo.

L'elenco dei denunciati è comunque nelle mani dell'assessore regionale alla Sanità, Eugenio Maccari. La pubblicità dei nominativi di coloro che sono stati [illegible]lti in flagranza di reato servirebbe a dissolvere la pesante cortina [illegible] sospetti che rischia di coinvolgere anche gli allevatori onesti, che non praticano iniezioni illecite e pericolose, [illegible] sono ancora [illegible] grande maggioranza: ottanta su cento, almeno nel caso della mostra [illegible] Cuneo.

Un piccolo mistero riguarda anche il numero di bovini sotto sequestro nelle dodici stalle degli allevatori che hanno usato illecitamente gli anabolizzanti. Non ci sono notizie ufficiali, ma secondo indiscrezioni sarebbero almeno cinquecento animali, che potranno essere dissequestrati solo quando le analisi «a campione» avranno [illegible] la negatività alla prova antiestrogeni.

E' noto che i bovini presentati ai concorsi delle fiere [illegible] delle mostre zootecniche sono spesso allevati in vista dell'appuntamento, vengono [illegible] nella mandria presente nella stalla e portati all'esame della giuria e [illegible] pubblico. Dovrebbero quindi essere «il meglio», in assoluto, della razza bovina piemontese (cui [illegible] riservata [illegible] mostra di Quaresima), non solo per bellezza fisica, ma anche per genuinità delle carni. Purtroppo non è stato così, almeno [illegible]r l'ultima rassegna cuneese l'anno scorso gli [illegible]mi [illegible] stati infatti tutti negativi), e la scoperta non può [illegible] suscitare amarezza nei veterinari, nei tecnici, nei dirigenti delle organizzazioni sindacali contadine cui sicuramente molti dei denunciati sono iscritti e delle associazioni degli allevatori che [illegible] impegnano per la carne di qualità.

Quanti e quali dei capi eventualmente premiati alla mo[illegible] [illegible] poi risultati positivi alle prove del nandrolone e dell'estradiolo? In [illegible] affermativo i proprietari allevatori dovranno, come sarebbe giusto, restituire le «gualdrappe» e le coppe?

Per fortuna dei consumatori, la maggioranza dei capi risultati positivi è stata sequestrata prima di essere avviata al macello. Alcuni capi (non si sa quanti) [illegible] [illegible] stati bloccati in tempo e sono ugualmente finiti sulla [illegible] dei consumatori.

Dice il dottor Percaino, responsabile [illegible] servizio veterinario dell'Usl [illegible] Cuneo: «Il cittadino ha comunque la garanzia che il servizio pubblico non lesina nei controlli [illegible] tutela della salute, e non guarda in faccia [illegible] quando dall'istituto zooprofilattico di Tori[illegible] [illegible] la conferma della positività agli anabolizzanti [illegible] uno o più animali».

**Gianni De Matteis**

### [illegible] CAVALLI

FOSSANO. Alle giornate zootecniche piemontesi promosse da Comune, Regione, Provincia, Camera [illegible] commercio, Cassa di Risparmio [illegible] Fossano, Apa si parlerà oggi di cavalli. Su invito dell'associazione allevatori e presentato dal presidente [illegible] sezione Franco Comino di Mondovì, il prof. Giuseppe Bogliani dell'università [illegible] Pavia [illegible] noto etologo spiegherà alle 9,30 nella [illegible] contrattazioni del mercato il comportamento sociale del cavallo allo [illegible] libero. Nella «Granda» per ragioni di clima gli animali vivono tutti nelle scuderie, [illegible] gli allevatori avranno comunque modo di conoscere molti comportamenti dei loro cavalli.

Nel Cuneese [illegible] calcola siano presenti 4000 cavalli, compresi un centinaio [illegible] stalloni. Oltre quattrocento gli animali iscritti nei libri genealogici dell'Apa. Morens e avelignesi sono le razze più diffuse, soprattutto nelle zone pedemontane e montane. Quasi tutti gli allevatori sono impegnati nell'attività per passione.

Cinque le stazioni di monta più rinomate: due a Mondovì, le altre ad Alba, Fossano, Peveragno.

[r. s.]

### DALLA [illegible]

**[illegible]**

***Giornata [illegible] obiezione alle spese militari***

Una giornata di obiezione [illegible] spese militari è stata indetta [illegible] collaborazione [illegible] i coordinamenti Pace della «Granda»: si svolgerà domenica [illegible] culminerà nella tavola rotonda (alle 15,30 nel salone della parrocchia del Sacro Cuore) alla quale parteciperanno Beppe Marasso, [illegible]dinatore [illegible] campagna di obiezione alle spese militari, Pinuccia Bertone, parlamentare della sinistra indipendente, rappresentanti dell'assessorato per la [illegible] del Comune [illegible] Cossato e della scuola di pace di Boves. Seguirà [illegible] dibattito e la proiezione del film «La vita e niente altro» di Tavernier.

**ROSSANA**

***In Consiglio comunale Pro loco [illegible] scuola materna***

L'iscrizione dell'Associazione turistica Pro Lemma di Rossana [illegible] all'albo delle associazioni turistiche pro loco; l'adesione [illegible] Comune alla Itavv; la bozza [illegible] convenzione con la scuola materna privata «Pollini»; potenziamento dell'acquedotto municipale; variazioni al bilancio previsionale 1991: sono questi i principali punti all'ordine del giorno [illegible] Consiglio comunale di Rossana, convocato per domani [illegible] alle 21.

**[illegible]**

***Rivalutazione pensioni [illegible] sindacale***

Domani alle 14,30 nella sala Miretti i sindacati unitari dei pensionati [illegible] un'assemblea per discutere sulla legge [illegible] rivalutazione delle pensioni [illegible] sull'accordo con [illegible] ministero della Sanità in materia di trattamenti per i pensionati.

**[illegible]**

***Picchiò [illegible] vicina di [illegible] cinque mesi di reclusione***

Giovanni Isaia, abitante [illegible] Busca, [illegible] Borgo Valentino 38, di[illegible] dall'avvocato Testa [illegible] Dronero, ha patteggiato con il p[illegible] Giorgio Giraudo cinque [illegible] di reclusione, con i benefici [illegible] sospensione condizionale della pena e della non menzione della condanna, per aver il [illegible] maggio [illegible] aggredito con un bastone [illegible] cagionato lesioni personali (guaribili in sette mesi) a Caterina Olivero in Soleri 69 anni, abitante in via Valentino [illegible], in seguito a un diverbio tra vicini di [illegible]

**CAVALLERMAGGIORE**

***Sarà ristrutturato convento delle clarisse***

La Giunta comunale ha approvato il progetto [illegible] ristrutturazione dell'ex convento delle Clarisse di via Turcotto, che ospiterà la sede del Distretto Sanitario dell'Usl 61: i lavori [illegible] 676 milioni di lire.

**[illegible]EO**

***[illegible] cocaina nel furgone patteggia un [illegible] [illegible] [illegible]***

Gianpiero Sordello, 32 anni, abitante a Boves in via Peveragno 60, difeso dall'avvocato Gianni Vercellotti, ha patteggiato [illegible] il pm Giorgio Giraudo un anno e sei mesi di reclusione e quattro milioni [illegible] multa per detenzione di 17 grammi [illegible] cocaina. Il Sordello era stato colto in flagranza di reato mentre, alle 6,30 del 20 [illegible] scorso, stava per lasciare il parcheggio antistante la [illegible] abitazione con un furgone «Ford». Al suo inter[illegible] i carabinieri [illegible] rinvenuto, s[illegible] una panca, [illegible] quantitativo di sostanza stupefacente pronta per lo smercio.

### Rappresentante di Torino (26 anni) bloccato dalla polizia

# Scippatore è [illegible]

*Il giovane ha strappato la borsetta a un'anziana ma [illegible] ha trovato denaro Si è impossessato delle chiavi ed è entrato nell'alloggio. Colto in flagrante*

CUNEO. Ha strappato di mano la borsetta di un'anziana seduta nel cortile di casa; [illegible] non contento per averla trovata vuota [illegible] danaro, è [illegible] nell'alloggio [illegible] sua vittima ed ha iniziato a cercare soldi e oggetti preziosi, frugando [illegible] nei cassetti e negli armadi. Si è accanito, attardandosi, e non è riuscito a farla franca. E' stato colto in flagrante da [illegible] agente della polizia che lo ha bloccato e arrestato con l'aiuto dei colleghi della squadra volante, giunti in pochi minuti all'abitazione.

Protagonista dell'aggressione e del tentativo di furto [illegible] giovane di Torino, Andrea Garzelli, 25 anni, abitante in via Servais 224/a, rappresentante. Non è ancora chiaro in quali circostanze sia maturata la decisione di tentare lo scippo ai danni di Maria Paschiero, 87 anni, abitante in via Valdieri, in frazione San Rocco Castagnaretta. La donna [illegible] di fronte al portone di ingresso della palazzina [illegible] cui abita. Si è vista strappare improvvisamente la borsetta di mano, ma, [illegible] causa delle difficoltà di udito e parola da cui è affetta, ha impiegato un po' di tempo a dare l'allarme; il giovane, intanto, [illegible] le chiavi di casa si è introdotto nell'appartamento. Finalmente un vicino di casa ha capito la situazione e [illegible] ha avvertito l'agente di polizia Marco Peano, in quel momento fuori servizio e impegnato in lavori di manutenzione in uno stabile vicino.

Andrea Garzelli

Il giovane si è lanciato nell'allogio ed è riuscito a bloccare Garzelli. Poco dopo in via Valdieri (avvertito da un altro vici[illegible]) è giunto anche l'equipaggio della volante, coordinato dal sovrintendente Fulvio Manna. Gli agenti non hanno avuto difficoltà ad arrestare Garzelli: probabilmente sarà processato nei prossimi giorni. [r. s.]

### [illegible] GRAVE

SALUZZO. Grave incidente l'altra notte [illegible] località Ruata Eandi, sulla strada che collega Scarnafigi a Saluzzo. Il pensionato di 67 anni Bartolomeo Alessio, abitante a Verzuolo, in via Santa Cristina 42, mentre viaggiava sul suo motorino diretto a casa, pe[illegible] che stanno accertando i carabinieri [illegible] Saluzzo, è stato tamponato da una «Golf» guidata dal sindaco di Manta Giovanni Quaglia, che risiede nel centro del Saluzzese, in via Estienne 12.

L'urto [illegible] stato molto violento [illegible] l'anziano è stato scaraventato a terra battendo il capo sull'asfalto. Sono subito scattati i soccorsi dei carabinieri del nucleo radiomobile di Saluzzo [illegible] della Croce Verde.

Il pensionato (le cui condizioni [illegible] apparse molto gravi) e del quale non [illegible] riusciva a stabilire l'identità, prima è stato trasportato all'ospedale [illegible] Saluzzo, poi ne è stato disposto il trasferimento al Santa Croce [illegible] Cuneo.

Bartolomeo Alessio ora [illegible] ri[illegible] nel reparto di neurochirurgia. Ha riportato vari traumi, emorragia cerebrale, fratture alle costole [illegible] alle gambe, contusioni. La prognosi [illegible] riservata. [g. ne.]

### Clavesana, il Consiglio contrario al progetto di [illegible] privato

# Bocciata la discarica

*In duecento hanno manifestato di fronte al municipio con cartelli di protesta Gli agricoltori della Langa temono che l'impianto danneggi i loro vigneti*

CLAVESANA. Il progetto di insediare una discarica [illegible] località cascina San Giovanni [illegible] in altre zone del territorio comunale sembra [illegible] stato definitivamente abbandonato dall'amministrazione cittadina. Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno contrario all'insediamento di una discarica nociva.

Più di duecento persone hanno manifestato l'altra sera contro l'ipotetica discarica sul territorio del Comune [illegible] Clavesana. Il progetto era [illegible] [illegible] noto da alcuni consiglieri di minoranza [illegible] attribuito al sindaco Renato Gallo.

«Vergogna! Barattare la salute [illegible] i soldi»; «Il Dolcetto non [illegible] più Doc con la discarica». Queste alcune delle scritte che l'altra sera comparivano [illegible] decine di cartelli agitati dai manifestanti, fuori dal municipio [illegible] Clavesana, mentre all'interno si svolgeva il Consiglio comunale.

**Proteste.** La manifestazione contro l'apertura della discarica (Vanessa)

Nella seduta la minoranza dei consiglieri ha presentato un ordine del giorno contrario [illegible] ogni insediamento di discariche. Durante la discussione [illegible] stato poi stilato ed approvato all'unanimità un secondo ordi[illegible] del giorno che propone [illegible] non accettare, anche in futuro, sul territorio [illegible] Comune alcun tipo di discarica o altri insediamenti nocivi e [illegible] richiedere alla Regione [illegible] opporsi, [illegible] ed anche [illegible] futuro, a qualsiasi insediamento di discarica che possa recare danno o disturbo all'ambiente, [illegible] territorio e alla salute dei cittadini».

«Abbiamo voluto attaccare la proposta di alcuni elementi della maggioranza, perché un insediamento di quel genere poteva essere pericoloso per la salute di tutti i nostri concittadini - ha dichiarato alla fine della seduta il consigliere di minoranza Giuseppe Sardo -. Nel nostro progetto abbiamo avuto l'appoggio dei clavesanesi che hanno depositato cinquecento firme [illegible] di altri abitanti della zona che hanno portato [illegible] duemilacinquecento i contrari alla discarica».

Il progetto [illegible] creare un impianto di smaltimento rifiuti di prima categoria è stato curato dalla Sitra [illegible] Milano, che ha fatto sapere che l'insediamento non era destinato a rifiuti tossico nocivi. [r. s.]

## VAL BORMIDA: ANCHE GLI ABITANTI DI CENGIO DICONO NO ALL'INCENERITORE

**Piemontesi [illegible] piazza.** Continuano le proteste contro l'Acna di Cengio

BOSSOLASCO. Si [illegible] tenuto ieri pomeriggio, nella [illegible] della Comunità montana Alta Langa, lo spoglio delle schede-voto inviate dai cittadini di Cengio che si sono espressi in merito all'installazione [illegible] meno dell'inceneritore «re-sol» nell'area dello stabilimento Acna. Su 1451 lettere inviate dall'ente montano ad altrettante famiglie della cittadina ligure, 632 [illegible] quelle ritornate al mittente, con [illegible] risposta in larghissima parte contraria all'impianto [illegible] termodistruzione che l'azienda chimica vuole realizzare per smaltire in loco i suoi rifiuti tossico-nocivi. 542 sono stati i no al re-sol, 53 i sì, 10 le schede nulle e [illegible] quelle bianche.

L'elevato numero di no all'inceneritore ha suscitato soddisfazione ed entusiasmo tra gli amministratori della Comunità montana che avevano creduto molto in quest'iniziativa.

«Un risultato che va veramente al di là di ogni nostra più rosea aspettativa - sostiene [illegible] presidente dell'ente e sindaco di Camerana Piergiorgio Giacchino -, che diventa ancora più importante se si considera che più della metà delle schede giunte [illegible] Cengio [illegible] state sequestrate o intercettate da "vigilantes" che volevano impedire alla gente [illegible] esprimere liberamente la sua opinione».

Gran parte delle risposte, 432, [illegible] giunte a Bossolasco sulle schede convenzionali predispo[illegible] [illegible] Comunità montana; altre 200 sono invece state inviate sotto forma [illegible] lettera, con commenti e considerazioni sul progetto re-sol. Di queste 200, però, [illegible] [illegible] [illegible] invalidate perché giunte con un giorno di ritardo agli uffici della Comunità montana.

«Un altro importante elemento che depone a favore della no[illegible] iniziativa - spiegano i sindaci [illegible] Perletto e di Sale Langhe, Sauro Toppia e Piero Trincheri - è che nei commenti della gente di Cengio si rileva [illegible] reazione [illegible] sdegno verso chi ha impedito a molti di esprimersi liberamente su un problema a cui è legato il futuro di tutto il Piemonte meridionale».

Il sindaco di Cengio Bruno Pe[illegible] invitato allo spoglio, non è intervenuto. Nella lettera invia[illegible] al presidente Giacchino ha dichiarato «di [illegible] [illegible] disponibile a presenziare all'epilogo [illegible] un'iniziativa che la [illegible] amministrazione non condivide, ma di voler invece partecipare in futuro ad incontri ufficiali che favoriscano [illegible] dialogo tra Comuni piemontesi e liguri». [g. p.]

Le reazioni degli studenti alla scelta delle materie per l'esame di maturità

# Cuneo, spaventa matematica

*Le decisioni del ministro della Pubblica Istruzione erano attese solo in parte. Qualche sorpresa per i futuri ragionieri e al Classico. Tema d'italiano il 19 giugno. Risultati entro il 10 luglio*

CUNEO. Ieri mattina gli studenti delle quinte classi degli istituti superiori «Granda» hanno discusso a lungo (anche con i professori) sulle materie, pubblicate dal ministero della Pubblica Istruzione, che costituiranno oggetto d'esame di scritti e orali della maturità a fine giugno. La prima prova scritta -il tema di italiano - in programma per il giugno.

In generale non ci grosse sorprese, salvo per gli istituti tecnici commerciali (Ragioneria): i candidati dovranno portare matematica colloquio orale. «Era quindici anni che usciva questa disciplina - dice Paolo Meineri, classe V D di Ragioneria -. Subito ci siamo meravigliati del sorteggio. Probabilmente saranno pochi scegliere matematica prima materia per l'interrogazione».

Anche gli studenti del Classico, che già dovranno cimentarsi nella traduzione di greco (generalmente considerata più difficile rispetto latino), sono preoccupati per matematica, che porteranno in come «quarta» materia al colloquio, «sperando - ragazza della quinta A - che non venga poi sostituita il giorno prima dalla commissione con quella concordata con il membro interno». Gli studenti del corso sperimentale ad indirizzo «programmatori» di ragioneria perplessi sul loro livello finale di preparazione in «informatica generale e applicazioni gestionali», scelta dal ministero come disciplina per la seconda prova scritta.

«Durante i tre anni di specializzazione abbiamo cambiato diversi d ti in quelle materie - dice Enrico Rinaldi - e do lavorare intensamente per sicuri ottenere soddisfacenti risultati».

Al Liceo scientifico «soltanto storia - dice Luca Ronco, maturando - è una novità, anche se, discutendo tra compagni, avevano ipotizzato che potesse "uscire" come disciplina letteraria nella prova.

I 4500 ragazzi della Provincia di Cuneo che affronteranno la maturità «in forma sperimentale per tre anni, ed in vigore dal 1969», impegnati nelle prove scritte 19 e 20 giugno; gli orali termineranno entro la prima decade di luglio. [r. s.]

### «IL GRECO CI FARA' SOFFRIRE»

ALBA. «Non ci aspettavamo la "doppietta" di greco scritto. E' stata una sorpresa. Era già uscito lo scorso anno, pensava che ci venissero proposti latino scritto e greco orale». E' il commento preoccupato di Ele... sso, abitante a Novello, ...tessa dell'ultimo al liceo classico «Govone» di Alba dopo l'annuncio delle materie che si dovranno sostenere per l'esame di maturità.

E aggiunge: «Non è invece giunta inaspettata matematica orale». Della opinione Ilaria Mosca, terzo liceo classico: «Non aspettavo greco, ma sono contenta per matematica orale. E' materia che ha sempre incontrato i miei interessi e sulla quale mi sento più preparata».

Renato Mazzocchi, di Barolo, iscritto al quinto anno del liceo scientifico «Leonardo Cocito»: «Siamo moderatamente soddisfatti delle materie d'esame, anche se non ci aspettavamo storia, che viene riproposta per il terzo anno consecutivo, filosofia».

Grossa sorpresa all'Istituto tecnico commerciale «Luigi Einaudi» per ragionieri, dove gli studenti dovranno affrontare matematica orale. Sosterranno l'esame maturità quattro classi quinte.

Dice Anna Marchesi: «Erano tanti anni che non "usciva" matematica e non l'aspetta proprio. Puntavamo su inglese».

Non attesa né desiderata in generale matematica scritta all'Istituto Magistrale (era già in calendario l'anno scorso), conferma Chiara Colombini, di Alba, studentessa dell'ultimo anno.

Commenta: «Ci aspettavamo latino. Come altri colleghi di studi l'avrei certamente preferito, speriamo di non avere brutte sorprese».

L'esame maturità? «E' sempre un'incognita. Con questo tipo di esame non sempre i risultati rispecchiano la preparazione del candidato. La fortuna in questi gioca un ruolo tutt'altro che secondario», dice Elena Boasso.

Ancora Anna Marchesi: «Speriamo che la commissione nella valutazione finale non tenga soltanto in considerazione la prova d'esame, ma anche il curriculum scolastico. D'altra parte è difficile giudicare nei pochi minuti dell'interrogazione la preparazione complessiva dei candidati». [g. f.]

## LANGHE ROERO

**ALBA**

### Morì un panettiere: operaio «patteggia» sei mesi

A Roberto Pecchenino, 28 anni, operaio, abitante a Somano, via Roma 29, il tribunale ha inflitto la pena «patteggiata» tra i difensori Giovan Battista Franco e Claudio Peira e il pm Gregorio Ferrero, di 6 mesi la condizionale per omicidio colposo. Nel '88 rimase coinvolto in un incidente stradale in cui perse la vita Franco Serafino, 44 anni, panettiere di S. Stefano Belbo.

**GOVONE**

### Il Consorzio acque reflue raddoppia gli impianti

Il Consorzio per la depurazione delle reflue «Alba Nord» che raggruppa 12 Comuni, con Alba capofila, raddoppierà i suoi impianti per una spesa di 7-8 miliardi. I lavori si sono già iniziati. Con il potenziamento il depuratore sarà in grado di trattare mila metri cubi acque di scarico al giorno anziché i mila metri attuali.

### Trecento milioni per la rete fognaria

Costerà poco più di trecento milioni di lire costruire un tratto di rete fognaria nel Comune. La Regione ha ratificato la perizia suppletiva e di variante che era stata approvata dal Consiglio.

### Feriti due giovani in incidenti stradali

Due giovani rimasti feriti in altrettanti incidenti avvenuti alla periferia della città. Pasquale Cutuli, 22 anni, corso Piave 85, uscito di strada le a moto e ha riportato contusioni e lesioni alle gambe e alle braccia: guarirà in 15 giorni. Nel secondo incidente è rimasta ferita Ruella, 28 anni, via Anna Rosso 2. La prognosi è di dieci giorni.

**ALBA**

### Centro pronta accoglienza per gli immigrati

Domani sera alle 21, nel salone del Duomo, si terrà un'assemblea per organizzare un centro pronta accoglienza a favore degli immigrati del Terzo Mondo. Il servizio funzionerà con l'aiuto di volontari.

### Il Comune vende peso pubblico piazza Vittorio

L'Amministrazione comunale ha deciso di vendere al miglior offerente il peso pubblico piazza Vittorio Emanuele. Il prezzo minimo 3, a carico dell'acquirente le spese smontaggio, rimozione e trasporto della strutture.

La madre dell'amica l'aveva denunciato per truffa aggravata

# Il fidanzato è assolto

*Prima un'impiegata di Fossano (36 anni) aveva confessato che il denaro (132 milioni in più rate) stato consegnato all'uomo. Poi ha ritrattato*

FOSSANO. E' finita in pretura la controversia tra madre, Anna Martina, pensionata di anni, abitante in via Cervaria 19, e fidanzato della figlia dell'anziana, Marinella Gautero, 36.

Nel giugno del 1986 la Martina aveva denunciato per truffa aggravata Rocco Stefanucci, anni, di Riva Ligure (in provincia di Savona), via Garibaldi 83. Lo Stefanucci aveva da tempo una relazione con Marinella, impiegata in ufficio della città.

Secondo l'imputazione l'uomo, tra il gennaio e il giugno dell'86, si sarebbe fatto prestare a più riprese consistenti somme di denaro dalla Gautero, per un ammontare complessivo centotrentadue milioni di lire.

Marinella Gautero aveva eseguito più prelievi dal conto corrente bancario intestato alla madre, dilapidando in poco tempo tutti i risparmi dell'anziana donna.

Anna Martina aveva accertato dopo pochi giorni il grosso ammanco sul suo libretto bancario: chiesto spiegazioni alla figlia. Marinella in un primo tempo confessato alla madre avere consegnato l'ingente somma allo Stefanucci. L'anziana lo aveva denunciato accusandolo di truffa aggravata per «danno patrimoniale rilevante».

La controversia così finita in pretura; nel corso del dibattimento Marinella Gautero aveva però ritrattato, asserendo che non aveva prestato il denaro allo Stefanucci. Aveva speso i centotrentadue milioni in viaggi, acquisto di vestiti, scarpe e gioielli.

La donna, la sua deposizione, in contrasto con la prima versione dei fatti, ha fatto decadere l'imputazione di truffa nei confronti del fidanzato Rocco Stefanucci.

Il pretore Paolo Perlo ha emesso la sentenza assoluzione nei confronti dello Stefanucci, difeso dall'avvocato Gianni Vercellotti di Cuneo «per aver commesso fatto». [g. p. m.]

### TRE FERITI

Tre persone rimaste ferite in due incidenti alla periferia capoluogo. Il primo è avvenuto sulla statale per Mondovì, in località Tetto Garetto. Il medico pensione Salvatore Malandrino, 75 anni, abitante Margarita, via Cervella 5, alla guida di una «Panda», stava svoltando a sinistra quando si scontrato con la «Passat» condotta da Bernardino Deninotti, 36 anni, di Pianfei, via Villanova 10/B.

Malandrino ha riportato la frattura del femore destro e ferite al volto; guarirà due mesi. Solo lievi escoriazioni, invece, per Deninotti.

Il secondo incidente sul ponte Vecchio di Cuneo. Ilenia Carle, 19 anni, via Spinetta 1, ha perso il controllo della sua «Citroën Ln» che si è schiantata contro un albero. La giovane ha riportato vari traumi e fratture; la prognosi è di 40 giorni. [r. s.]

La Regione ha ufficialmente autorizzato l'assunzione di uno specialista

# Servizio di oncologia ad Alba

*L'ospedale San Lazzaro sarà dotato di reparto con venti posti letto. Attualmente funziona ambulatorio aperto tre giorni la settimana che è già stato utilizzato da persone*

ALBA. Un nuovo servizio entrato in funzione all'ospedale San Lazzaro: l'oncologia, molto utile per i malati di tumore che potranno essere curati e seguiti maggiormente posto senza doversi sottoporre a disagevoli trasferimenti.

Il direttore sanitario, Ezio Agostinucci, spiega: «Nel nostro ospedale da tempo si svolge attività nel campo oncologico pur non disponendo di reparto apposito. In attesa della Divisione con posti letto pre nell'ambito del potenziamento dell'ospedale, la Regione ora ufficialmente autorizzato un servizio autonomo un oncologo a disposizione».

Prosegue il dott. Agostinucci: «Per quanto riguarda i posti letto, c'è già il progetto, ma non sappiamo quando potranno disponibili».

Il reparto oncologia sorgerà al pian dell'ala vecchia dell'ospedale dove si trovano attualmente gli ambulatori che dovrebbero essere trasferiti.

Il servizio affidato all'oncologa Patrizia Gosso che dice: «I malati tumore sono purtroppo in anche nell'Albese. Il cancro è la seconda causa di morte dopo le malattie cardio-vascolari. Con nuovo servizio sarà possibile seguire maggiormente questi pazienti che hanno particolarmente bisogno di cure e assistenza».

Al San Lazzaro è funzionante dall'81 un ambulatorio di oncologia in cui sono registrati finora 2800 pazienti. E' aperto volte la settimana. Si svolge attività di day hospital. In attesa del reparto, il servizio si appoggerà per i posti letto ai reparti di competenza. Lavorerà in contatto i servizi oncologia di altri ospedali, Cuneo, Torino, l'istituto tumori di Milano.

Parallelamente all'attività ospedaliera, si sono costituite in città due associazioni che si occupano soprattutto riabilitazione: una per le donne operate al o e l'altra per i pazienti operati di tumori intestinali.

Quali sono i tumori più diffusi nelle nostre zone? Risponde la dottoressa Gosso: «Una considerazione particolare merita tumore allo stomaco che in diminuzione in tutto il mondo mentre rimane a livello molto alto nel Cuneese nell'Albese (in provincia di Cuneo tasso mortalità è di 42,6 per 100 mila abitanti contro 32,4 del Piemonte per gli uomini e rispettivamente del 33,5 e del 21,5 per le donne). Al primo posto per gli uomini è il tumore al polmone, per le donne alla mammella». [g. f.]

**GRANDA ECONOMIA**

La nuova proprietà (un imprenditore di Caraglio) si è impegnata riconvertire l'azienda

# Piasco, sbocco per la crisi della filatura

*Sedici delle 54 dipendenti hanno già trovato altro lavoro*

PIASCO. Una parziale soluzione alla crisi della «Montepelvo», industria del settore tessile chiusa da oltre anno, è stata messa a punto in un incontro fra attuale e futura proprietà, sindacati Unione industriale, svoltosi l'altro giorno all'Ufficio del lavoro Cuneo.

Sedici dei 54 dipendenti (in gran parte donne che dal momento della sospensione della produzione non percepiscono né lo stipendio né cassa integrazione) hanno trovato lavoro in altre fabbriche. La proprietà (sarebbe un imprenditore di Caraglio l'acquirente della «Montepelvo», anche se finora si è fatto rappresentare da intermediari) si è impegnato a riassorbire dieci lavoratrici. Lo stabilimento cambierà settore produttivo: sarà riconvertito per verniciatura delle bombole di gas gpl. Per le altre 28 dipendenti c'è la disponibilità dell'Unione industriale a favorire l'assunzione in aziende della zona.

«L'altro importante obiettivo, da raggiungere al più presto - dice Giorgio Ciravegna Cisl -, il riconoscimento della cassa integrazione, non ancora concessa, anche per il periodo pregresso. Ciò consentirebbe di porre rimedio almeno in parte alle perdite finanziarie che hanno subito le dipendenti della Montepelvo».

La crisi dell'azienda ha coinvolto tutta la bassa Valle Varaita: oltre a Piasco, anche i paesi Rossana Venasca. «Le hanno iniziato prendere una brutta piega nel febbraio dell'anno scorso - spiega Ciravegna -, quando la Filatura Montepelvo ha chiesto la integrazione speciale. L'azienda p in una grave crisi di liquidità di mercato, sospendendo la produzione e chiedendo al tribunale di Cuneo la procedura del concordato preventivo».

Le organizzazioni sindacali, preoccupate per la prospettiva che si delineava all'orizzonte, hanno organizzato a Fossano un convegno per discutere con gli amministratori locali e i parlamentari della provincia la situazione e studiare insieme le cose da fare.

Non si venne a capo di nulla e per la «Montepelvo» di Piasco iniziò un'interminabile serie di interventi per ottenere la procedura concorsuale, in modo da favorire la ripresa produttiva.

«Sono ormai passati tredici mesi dalla richiesta di integrazione - continua Ciravegna - e in questo lungo periodo di tempo le organizzazioni sindacali hanno fatto il possibile per sbloccare la situazione: no inviate lettere di sollecito e si sono fatte decine di telefonate a Roma, si sono avuti incontri con i massimi esponenti della Regione e il prefetto di Cuneo. A luglio si riuscì a concludere un accordo con la direzione dell'azienda per evitare i licenziamenti, la situazione è rimasta difficilissima. Finalmente una società ha proposto l'acquisto dell'azienda e su questa offerta il tribunale Cuneo ha concesso il concordato preventivo».

Siamo ai primi mesi del '91. I rappresentanti di Cgil Cisl riescono a convincere la nuova proprietà ad assumere parte del personale della filatura. Ma chi acquista l'azienda chiede precise garanzie in merito alla sanatoria dei rapporti pregressi, per poter inserire gradual il personale nella nuova produzione. «Il ritardo nella concessione della integrazione - conclude il segretario della Filta-Cisl - comporta il rischio perdere tutte le conquiste faticosamente ottenute». [r. s.]

Il '90 è stato un anno molto positivo per l'istituto di credito cuneese

# La Crc ha un utile di 57 miliardi

*Oltre ottocento dipendenti in tutta la provincia*

Il presidente Giacomo Oddero

ALBA. L'attenzione con cui la Cassa di Risparmio di Cuneo guarda non soltanto al capoluogo a tutto il territorio provinciale è stata sottolineata dalla scelta Alba (l'altra sera, ospite la Famija albeisa) quale città dove presentare il bilancio 1990, approvato dal consiglio di amministrazione dell'istituto di credito. L'esercizio ha segnato un'ulteriore crescita in termini di redditività, solidità patrimoniale, volumi lavoro, estensione sul territorio e incremento occupazionale.

«Sono risultati - ha detto il presidente Crc, Giacomo Oddero - che presentano incrementi tra i più elevati nell'ambito dell'intero sistema bancario, e delle di risparmio in particolare, in Italia».

L'utile lordo, prima degli accantonamenti e delle imposte, è 160,1 miliardi, con un incremento del 35,1%. L'utile netto è stato di 56,9 miliardi (+31,55%). Per ogni quota di risparmio è stato assegnato un dividendo lordo di 15.760 lire, con un incremento pari a 3430 lire (+27,81%). patrimonio netto supera i 648 miliardi; i mezzi propri dell'istituto oltre 600 miliardi.

«Queste risorse consentono all'azienda di progettare piani di espansione di tutto rilievo - ha aggiunto Oddero -, mai dimenticare, comunque, che lo scopo delle casse risparmio è di lucro. Nostro impegno continua ad essere favorire con iniziative benefiche la realizzazione di opere importanti al servizio della comunità provinciale. Lo scorso anno ab destinato a questi scopi quasi sette miliardi».

La raccolta diretta dalla clientela ha raggiunto i 2113 miliardi (+10,24%). I dipendenti sono attualmente 889, 84 dei quali assunti nel 1990. [m. bo.]

Ennio Marchetto inaugura stasera (ore 21) alla sala polivalente la stagione di cabaret

# La magìa di «Abrakartabra» a Mondovì

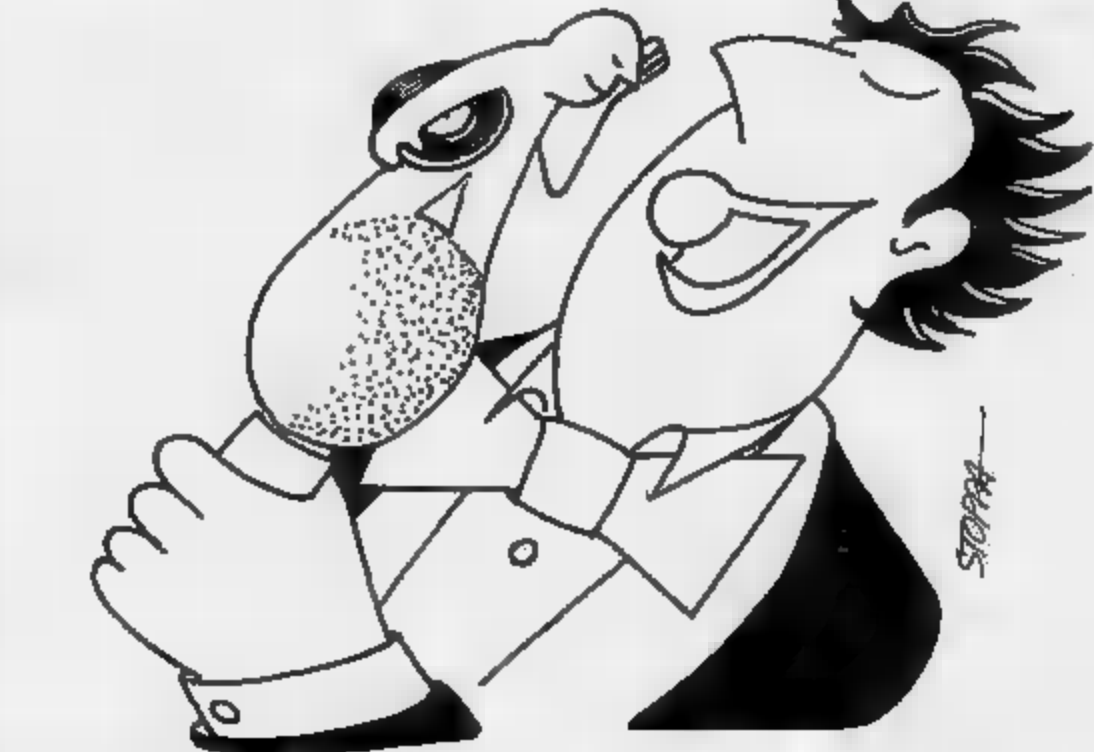
*Da Charlot a Marilyn Monroe sfila sulla scena [illegible] galleria di personaggi con gli abiti di carta inventati dal mimo*
*L'artista sarà ospite venerdì del teatro Toselli di Cuneo insieme con «I Maladomax» per la rassegna Alternativa*

MONDOVI'. La fantasia [illegible] un mondo di carta per Ennio Marchetto, protagonista stasera alle 21 nella [illegible]la polivalente, dello spettacolo «Abrakartabra», con cui prende il via la stagione di cabaret organizzata dall'assessorato alla Cultura e alle manifestazioni del Comune.

L'artista veneziano si presente sui palcoscenici della «Granda» quest'anno per la seconda volta. Il [illegible] primo spettacolo «Carta Diva», che lo portò alla ribalta nell'88 e che fu applaudito anche [illegible] pubblico del teatro Toselli, è stato infatti ospite a marzo della rassegna «Malditeatro» ad Alba.

«Abrakartabra» rappresenta dunque un gradito ritorno del mimo per tutti coloro che ne hanno g[illegible] apprezzato la grande capacità inventiva e l'istrioni[illegible] silenzioso che gli deriva dall'aver frequentato i prestigiosi stages [illegible] Lindsay Kemp.

Marchetto, a cui la lunga tradizione [illegible] Carnevale [illegible]no ha fornito un solido background, gioca con la [illegible]. La piega, la deforma, la utilizza per asservirla al proprio potere e alla propria fantasia, traendone svariate immagini che diventano personaggi, divi [illegible] mondo dello spettacolo, cantanti, attori, miti dell'«immaginario» collettivo.

[illegible] in «Carta Diva» la sua attenzione di appuntava specificatamente sulle figure femminili - prime donne della scena, dalla Wandissima a Marilyn Monroe (la sua prima [illegible] ispiratrice) - Marchetto nel nuovo spettacolo ha aggiunto alla già lunga galleria [illegible] personaggi anche molti protagonisti maschili. Cambiando d'abito, [illegible] meglio di cartone, il mimo, in un'ora di palcoscenico, veste i panni di Charlot e [illegible] Elvis Presley, [illegible]i James Bond e degli eroi [illegible] Walt Disney; rievoca la stagione d'oro del cinema muto per poi lanciarsi nell'arroventato universo del rock.

La musica è in playback, il volto pronto a mutare repentinamente d'espressione ogni volta che Marchetto riappare dopo essere scomparso per pochi attimi dietro la quinta nera, che è il suo camerino. Il trasformismo «a vista» compone senza soste decine di figure: «Prima penso [illegible] un personaggio - ha spiegato l'artista - a [illegible] famoso, che si possa rendere comico. Poi inizia la fase [illegible] invenzione del costume».

Dopo la perfomance [illegible] stasera, Marchetto con [illegible] «Abrakartabra» sarà ospite venerdì del teatro Toselli di Cuneo, per la rassegna «Alternativa». Accanto [illegible] lui, saranno protagonisti «I maladomax»: Adolfo Margiotta [illegible] Massimo Olcese, impegnati in «Vietato ai minori», [illegible] collage di provocazioni e cattiverie che loro stessi definiscono «la rabbia degli Anni 90».

**Vanna Pescatori**

## [illegible] ITALIANO

CEVA. Per i venerdì musicali della discoteca «Echo», questa settimana [illegible] di scena i «Celofunk». La band, che arriva [illegible] Fossano, è formata [illegible] ragazzi: Filippo Bessone (voce), Italo Trucco (batteria), Franco Berrone (basso), Bruno Ricca (chitarra ritmica), Bruno Lombardi (chitarra solista), Marco Massano (sax) [illegible] Claudio Dolce (tastiere).

Nelle loro canzoni (tutte in italiano) emerge [illegible] vita quotidiana con i suoi problemi esistenziali. In «Momentanea[illegible]» un «lui» s'innamora [illegible] una «lei» troppo aristocratica che lo costringe [illegible] vivere in un ambiente che lui odia. In «Monolocale», invece, compare un altro [illegible] caro ai giovani: le incomprensioni con i genitori «insopportabili». Meglio allora lasciare la casa per vivere da single.

La difficoltà di trovare una toilette nel deserto ispira «Desert. Arabia Saudita». Ancora risate con «Una mattina d'inverno, niente di speciale». Canzoni divertenti che la band sta portando in giro in tutti i locali della «Granda». [illegible] ritmo che [illegible]compagna i testi spazia dal funky [illegible] blues al rock.

Al concerto si alterneranno i brani mixati dal [illegible] Alex. L'ingresso costa 7 mila lire. [a. f.]

## [illegible] LOCALE

[illegible] cura di Gianni Martini

FRANCO Santomauro dedica la sua seconda raccolta [illegible] poesie a Bra, città adottiva dove vive [illegible] quattro figli. Titolo del volume distribuito in questi giorni nelle principali librerie della provincia è «Il tramonto e l'alba», naturale [illegible]tinuazione de «Torneranno le cicogne [illegible] nidificare quaggiù», libretto stampato in poche migliaia di copie lo scorso anno e subito andato esaurito.

Ora Franco Santomauro «uo[illegible] emigrato [illegible] Sud a Bra, divenuta immediatamente [illegible] città, dove lavora e [illegible] serenamente», propone questa raccolta di pensieri, di brevi meditazioni derivate da situazioni in cui si è trovato coinvolto. Due curiosità. Le cento poesie non hanno titolo ma [illegible] sempre seguite da una spiegazione. Un esempio. «Che preziosa — esperienza — resterà — sulla tua — poltrona vuota. — Non è stata — e [illegible]on sarà — poltrona di potere — ma di donazione — e sofferenza». In calce la spiegazione: «La poltrona di quest'amica, che [illegible] 18 anni [illegible] occupa perché non può muoversi, è [illegible]mente stata non di potere, ma di servizio ai sani e ai sofferenti, [illegible] il regalo di un sorriso o di una parola di conforto». La raccolta [illegible] poesie, stampata dalla «Saviglianese», è in vendita a diecimila lire. La prefazione è [illegible] saluzzese Gian Paolo Garassino.

Così [illegible] le poesie spesso raccolte e pubblicate [illegible] spese dell'autore stesso rivestono un ruolo molto importante nell'editoria della provincia di Cuneo, c'è un altro settore spesso dimenticato. [illegible] tratta degli «opuscoli», delle cartine, dei pieghevoli che Comuni [illegible] Pro loco, aziende autonome o parrocchie realizzano per far conoscere un paese, [illegible] territorio o il singolo monumento. E' il caso di «Pollenzo» stampato [illegible] «Comunicazione di Bra» per conto dell'assessorato al Turismo [illegible] città [illegible] Bra. Si tratta di un pieghevole a dodici facciate realizzato grazie alla collaborazione di [illegible] enti: ministero per i Beni culturali, Sovrintendenze per i beni ambientali, storici e archeologici, Associazione turistica «La Torre» di Pollenzo e la parrocchia di «San Vittore». Il pieghevole, che sarà distribuito gratuitamente a scopo promozionale, riesce a dare un quadro sintetico ma rigoroso e interessante di Pollenzo. Si parte con [illegible] «cronologia essenziale» delle vicende storiche partendo dal 179 avanti Cristo con l'occupazione romana «tra Langhe [illegible] Monferrato», fino al 1958 quan[illegible] «riprendono, dopo la parentesi bellica, le esplorazioni sistematiche [illegible] territorio archeologico pollentino».

Quindi la descrizione dell'immenso patrimonio storico e architettonico [illegible] questo piccolo centro. La «Pollenzo romana», «Il castello [illegible] il borgo nelle sistemazioni Carloalbertine», «La "Tenuta" di Pollenzo e [illegible] suo parco», «Problemi di tutela dell'area», sino alla presentazione del «Gruppo storico di Pollenzo» [illegible] un dettagliato «Itinerario [illegible] visita».

[illegible] pieghevole, corredato di splendide fotografie a colori [illegible] in bianco e nero, si conclude con una pagina di «Consigli utili al turista» dove, oltre ai numeri di telefono e indirizzi degli uffici di pubblica utilità, vengono segnalati i locali dove è possibile ristorarsi [illegible] l'agenzia turistica «Interlange» che organizza tour storici nelle Langhe.

Sempre dedicato ad un monumento [illegible] il bellissimo libro «Notre-Dame des fontaines [illegible] cappella Sistina delle Alpi Marittime» che sarà presentato sabato alle 16 nel salone [illegible]nicipale di Cuneo. Si tratta del libro voluto dal sacerdote Benoit Avena che propone la storia [illegible] bellissima cappella che si trova in Val Roja con i suoi affreschi [illegible] inestimabile valore artistico e storico. Il volume è edito dalla «Martini» [illegible] sarà presentato dall'autore [illegible] la partecipazione di Lionello Sozzi, ordinario della cattedra di Lingua [illegible] letteratura francese all'Università di Torino.

## [illegible]

### [illegible] di primavera firmata Eric Rohmer

Il circolo «Il Cineocchio» [illegible] Alba propone stasera il film francese «Racconto di primavera» di Eric Rohmer. La proiezione avrà luogo alla Sala Ordet, alle 20,45.

### Sax e [illegible]

S'inizia venerdì la seconda parte degli «Incontri musicali» del jazz club Borgonuovo di Mereno. [illegible] esibirà, alle 21,30, l'«European jazz ensemble» formato da Peter Guidi (sax, flauti), Luigi Bonafede (pianoforte), Stephan Schertler (contrabbasso) [illegible] Paolo Pellegatti (batteria). Il biglietto costa 12 mila lire per i [illegible] Arci [illegible] del Borgonuovo.

### Il Trio suona Brahms e [illegible]

Stasera alle 21,15 si terrà il primo [illegible] quattro «Incontri musicali» organizzati dalla Società corale cuneese. Si esibirà il trio Borello-Fabi-Pasquero (pianoforte, violoncello e clarinetto). La formazione proporrà brani di Saint-Saens [illegible] Brahms. L'ingresso al concerto è riservato ai soci. Il concerto si terrà nella sede della [illegible]cietà, via Alba 36.

### Danza popolare e ballo liscio

La prima lezione del [illegible] danze popolare tenuto dal gruppo «Zebadena», per iniziativa [illegible] Arci Nova, è in programma domani [illegible] alle 20, nel salone di via Mendicità 12, [illegible] Bra. Nei cinque incontri a settimane alterne (l'ultimo si terrà il 27 giugno) i partecipanti potranno imparare le danze più antiche di vari paesi d'Europa. In parallelo è stato organizzato anche [illegible] corso di ballo liscio, che prenderà il via il [illegible] aprile alle 21. Le iscrizioni si raccolgono dalle 16,30 alle 19,30, nell'ufficio di Arci Nova in via Mendicità 14, telefono 0172/431507.

### Una serata jazz [illegible] Ares Tavolazzi

Proseguono gli «Incontri con il jazz» organizzati dal Comune di Bra in collaborazione con il Centro didattico produzione musica di Bergamo. Nella sala polifunzionale del centro «Arpino» domani alle 11 Ares Tavolazzi parlerà su «Jazz: strutture fondamentali e studi sull'improvvisazione». Seguirà alle 21 [illegible] concerto del [illegible] quartetto, composto da Tavolazzi (basso), Rose (sax), Angelari (piano) e Monti (drums). Il biglietto per il concerto costa 10 mila lire.

### [illegible] Chopin per [illegible]

Domani si conclude il ciclo di concerti «Primavera in musica», organizzato dalla scuola media statale «Boetto» di Fossano. Nel salone del palazzo Burgos, alle 14,30, Gianmaria Bonino eseguirà [illegible] pianoforte brani di Chopin. Il pianista svolge attività concertistica anche in formazioni [illegible]stiche e [illegible] orchestra. Come solista ha suonato in Italia, partecipando ad importanti rassegne monografiche. Associa all'attività concertistica, quella didattica. Ingresso libero.

## GLI APPUNTAMENTI

**[illegible]**
Sotto [illegible] segno dell'Ariete

Ultimi giorni per prenotarsi alla cena gastronomico-astrologica dedicata ai nati nel segno dell'Ariete. L'appuntamento [illegible] per venerdì all'hotel «La Ruota». L'addobbo della sala sarà ispirato alle caratteristiche [illegible] segno zodiacale. Interverrà Maria Grazia Mariotti, esperta in astrologia [illegible] oroscopi. Gli interessati possono telefonare allo 0174/686701.

**SAVIGLIANO**
Cena sociale [illegible] Cai

A chiusura della stagione, lo Sci Club di Savigliano propone per venerdì la cena sociale al ristorante «Da Vincenzo»: quota di partecipazione [illegible] mila lire; iscrizioni in sede, via Macra 14. Ha inoltre preso il [illegible] martedì [illegible] corso di aggiornamento per insegnanti organizzato dall'Istituto tecnico per geometri in collaborazione con l'Lvia (Associazione internazionale [illegible] volontari laici) di Cuneo. I prossimi appuntamenti sono previsti per martedì 16, [illegible] e [illegible] aprile sempre alle 15, nella sede dell'Itg in piazza Baralis 4. Il tema trattato dal corso è «Educazione allo sviluppo e comprensione della cultura dei popoli».

**BRA**
Dibattito sulle pensioni

Il piano regionale [illegible] «difesa integrata» delle colture sarà illustrato stasera alle 20,30 al Centro culturale. Interverranno esperti della Regione, dell'Asprofrut e dello studio Sata, su invito dei promotori (Comune, Ente Manifestazioni, Cassa di Risparmio di Bra, Camera [illegible] Commercio, Apt Langhe e Roero) e di «Ortogranda vivai», la rassegna allestita fino a domenica nel mercato coperto di piazza XX Settembre. Sempre oggi, il sindacato Spi-Cgil ha convocato alle 14,30 nel salone [illegible] Centro «Arpino», un'assemblea durante la quale [illegible] presentate le novità della recente legge [illegible] «perequazione delle pensioni».

**CUNEO**
Educazione e Costituzione

Si conclude domani il corso di aggiornamento [illegible] docenti e dirigenti di scuole «Educare oggi: perché?». Anna Donna, ordi[illegible] di diritto, parlerà su «Educare nella Costituzione italiana». L'incontro si terrà nei locali del Seminario vescovile, alle 15.

**FOSSANO**
I musici a convegno

Sono aperte le prenotazioni al convegno provinciale annuale dirigenti-maestri [illegible] musici, bande musicali della «Granda», in programma domenica nel salone polivalente del castello degli Acaja. Tra gli argomenti che [illegible] affrontati nel convegno: corsi [illegible] orientamento musicale, contributi dell'Amministrazione provinciale, corsi strumentali-teorici, assemblee regionali e nazionali, situazio[illegible] organizzativa. Il ritrovo è fissato alle 8,30 nella sala polivalente. Al termine del [illegible]gno, che avrà inizio alle 9, ci sarà [illegible] breve visita al castello e il pranzo. Quota di partecipazione, pranzo incluso (30 mila lire). Per ulteriori informazioni [illegible] iscrizioni telefonare allo 0173/70360 di Dogliani.

**CANALE**
Conoscere il vino

«So di vino» è il titolo [illegible] un cor[illegible] per conoscere il vino che si terrà dal 16 aprile al 31 maggio. L'iniziativa è del Comune. Il [illegible]so si articolerà in sei lezioni che si terranno nel [illegible]icipio [illegible] è rivolto soprattutto ai giovani. E' [illegible] delle iniziative in campo enologico promosse in vista dell'apertura, a Canale, dell'enoteca regionale dei vini del Roero. Gli interessati possono telefonare allo 0173/94128.

## [illegible]

| Cinema | Programma |
| --- | --- |
| [illegible] Corso | OGGI RIPOSO |
| Fiamma | OGGI RIPOSO |
| Italia | OGGI ITALIA |
| Nazionale | OGGI RIPOSO |
| Monviso<br>Tel. 51.771<br>Orario: 20;22 | **Ferdinando uomo d'amore** |
| Don [illegible] | OGGI RIPOSO |
| [illegible] | OGGI RIPOSO |
| [illegible] | OGGI RIPOSO |
| [illegible] Comunale | [illegible] RIPOSO |
| [illegible] Moderno | OGGI RIPOSO |
| Don Bosco | OGGI RIPOSO |
| [illegible] | OGGI RIPOSO |
| [illegible]<br>Tel. 412.771<br>Orario: 19; 22<br>Lire [illegible] | **Balla coi lupi**<br>*di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' [illegible] |
| [illegible] Lux | OGGI RIPOSO |
| [illegible] Ferrini | OGGI RIPOSO |
| [illegible] Galateri | OGGI RIPOSO |
| [illegible] | OGGI RIPOSO |
| [illegible] Politeama | OGGI RIPOSO |
| [illegible] | OGGI RIPOSO |
| [illegible] Lux | OGGI RIPOSO |
| [illegible] Bertola | OGGI RIPOSO |
| [illegible] | OGGI RIPOSO |
| [illegible] Robilantese | OGGI RIPOSO |
| [illegible] Civico<br>Tel. 43.758<br>Or.: 19,30; 22<br>Lire 6000/8000 | Serata teatrale |
| Italia<br>Tel. [illegible]<br>Orario: 20; 22<br>Lire 6000/8000 | **Film a luce rossa** |
| [illegible] | OGGI RIPOSO |
| [illegible] | OGGI RIPOSO |
| [illegible] | OGGI RIPOSO |

Volley: dopo una stagione amara la società punterà tutto sui giovani

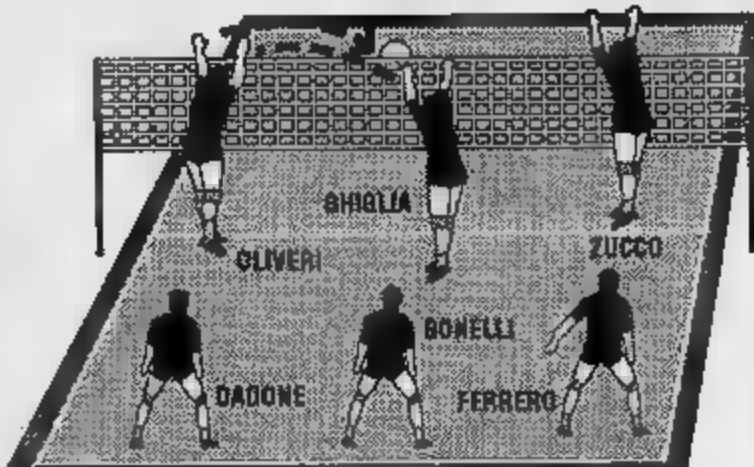
# L'addio del Mondovì

*Battuto a Novara il sestetto di Carlevaris è matematicamente retrocesso in serie B2*
*Il presidente Nino Manera: «Per affrontare bene il futuro ci servirà uno sponsor»*

MONDOVI'. Il Vbc, per anni protagonista nei campionati nazionali, è matematicamente retrocesso in serie B2. L'inappellabile verdetto è giunto dopo [illegible] sconfitta [illegible] sabato a Novara. Contro il Ceppiratti i monregalesi hanno cercato invano il primo successo del girone di ritor[illegible] I ragazzi [illegible] Beppe Carlevaris hanno vinto il primo set per 16-14; poi, però, si sono arresi.

Nella partita di Novara fra i biancoazzurri [illegible] disponibile l'alzatore titolare Paolo Borello. In settimana all'importante [illegible] è aggiunta la defezione del suo possibile sostituto, Marco Cuniberti; in regia è stato così schierato Michele Ghiglia, che ha offerto una prova molto positiva.

Con la retrocessione si chiude [illegible] capitolo importante per [illegible] volley monregalese. Adesso la società punterà sul rinnovamento. Ma il problema più serio [illegible] quello economico.

«Il futuro, molto incerto, è legato alla speranza di trovare uno sponsor - confessa Nino Manera, presidente della società -; affrontando la B2 limiteremo le nostre pretese, ma temo che trovare un finanziatore non sarà facile». Il massimo dirigente del Vbc auspica un cambiamento generazionale: «Alcuni atleti certamente lasceranno l'attività; dobbiamo quindi guardare ai giovani del nostro vivaio, ma il vuoto da colmare sarà enorme: a loro manca l'esperienza». [r. s.]

P[illegible] Il giovane Michele Ghiglia (migliore in campo) alza per Oliveri

## SAINT-GOBAIN [illegible] IN CORSA

SAVIGLIANO. Espugnando con un netto 3-0 il parquet del Vitto[illegible] Veneto Milano, in serie [illegible] maschile [illegible] Saint-Gobain Savi[illegible] si [illegible] mantenuto a ridosso del[illegible] prime, in attesa di conoscere l'esito del confronto diretto fra Sav Bergamo [illegible] Pavic Romagnano. «Vincere a Milano è sempre importante, in qualsiasi momento della stagione - afferma il direttore sportivo Corrado Racca -; ci siamo imposti con facilità». Adesso i saviglianesi - che hanno schierato Brugiafreddo per l'infortunato Zangrossi - hanno 32 punti, quattro di ritardo [illegible] Pavic, due dal Sav.

La Bieffe Saldatura Cuneo (B femminile) ha interrotto a Lecco [illegible] lunga serie positiva che durava da dieci partite. Le ragazze di Mario Sasso hanno commesso troppi errori, agevolando il compito alle avversarie. «Siamo stati eccessivamente fallosi - ammette il tecnico -; nonostante la sconfitta, però, [illegible] facciamo drammi. Questo scivolone non pregiudica [illegible] la [illegible] stagione. Siamo soddisfatti del nostro comportamento, dobbiamo solo continuare. [p. b.]

## NELLA C

ALBA. Al vertice della C1 femminile continua il serrato duello fra le albesi della Mondo e le varesine Castellanza [illegible] Bardelli, impegnate a giocarsi in volata i due posti disponibili per la B2. La Mondo ha superato agevolmente in casa la Sanmartinese per 3-0, migliorando la propria differenza set nei confronti delle rivali. La squadra di Pasquero non ha brillato, limitandosi a far valere i centimetri [illegible] Sirio e Mercanti ed una battuta generalmente piuttosto efficace. La facilità dell'impegno ha anche permesso al coach albese di dare spazio a tutte le giocatrici [illegible] disposi[illegible].

Bella vittoria casalinga anche per la Comauto Cuneo, che ha riscattato contro il Sielco Como (battuto 3-1) la sconfitta dell'andata. Le cuneesi hanno rinunciato alla regista Rech sostituita con sicurezza dalla giovane Ibba. La svolta dell'incontro è avvenuta nel terzo set, quando la Comauto ha recuperato da 10-14 a 16-14, aggiudicandosi poi la quarta frazione.

E' stata sconfitta per 3-1, invece, la formazione maschile [illegible]lla Vini San Quirico Alba sul campo [illegible] pericolante [illegible] determinatissimo Altiora Pallanza. Gli albesi, decimati dagli infortuni, non sono riusciti ad opporre una [illegible] resistenza. [c. o.]

Basket: nel torneo di C turno negativo per Fossano

# Bra si arrende

*Abet quasi condannata dopo la sconfitta interna col Galvagno*
*Riscatto del Giornalino nella difficile gara di Borgomanero*

BRA. La decima giornata di ritorno del campionato di serie C di basket ha forse definitivamente segnato la condanna dell'Abet Bra - sconfitta in casa dal Galvagno - alla retrocessione. La partita [illegible] delicatissima e rappresentava per i braidesi l'ultima chance dopo una serie di risultati deludenti.

Il quintetto del presidente Bigone non ha potuto però affrontare il confronto al completo. Erano infatti assenti Berrino e Sanino per squalifica e Di Croce per infortunio. Marengo, che ha tolto il gesso da pochi giorni, è stato mandato in campo per «disperazione» e l'esperto Paschetta ha giocato generosamente per trenta minuti. «Non c'è stata partita - ammettono i dirigenti braidesi -, perché noi eravamo anche scarichi psicologicamente dopo le ultime batoste. Abbiamo quindi giocato male all'inizio, terminando il primo tempo in ritardo di ventidue punti».

Nella difficile trasferta di Borgomanero invece il Giornalino è tornato al successo, dimostrando [illegible] aver ritrovato la grinta e la determinazione smarrite nelle ultime gare. La formazione di Arioli si è imposta col punteggio di 65-61. La vittoria [illegible] ai langaroli di continuare ad alimentare qualche timida speranza di promozione.

Contro il quotato Sesto San Giovanni la Carifo Fibrac di Fos[illegible] (battuta per 82-72) si è difesa bene. [a. s.]

## CUNEESI ALLO SPECCHIO

| | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
|---|---|---|---|
| [illegible] | 34 | 22 | 16 |
| [illegible] interne | [illegible] | 7 | 6 |
| [illegible] interne | 4 | 5 | 7 |
| VITTORIE esterne | 9 | 4 | 2 |
| [illegible] esterne | 4 | 9 | 10 |
| FATTI | 2181 | 1987 | 2151 |
| SUBITI | 2035 | 2039 | 2283 |

## [illegible] HA VINTO IL [illegible]

Il derby fra l'Amatori Basket [illegible] Savigliano [illegible] la Fantoni di Bra, importante ai fini della permanenza in serie D, è stato vinto dai locali per 90-87. La vittoria potrebbe non servire alla squadra del presidente Marco Testa, ma inguaia seriamente la Fantoni che [illegible] trova ora in una posizione a rischio. «La Fantoni vive un po' troppo sulla vena di Beltrami [illegible] il quale [illegible] tutto il gioco offensivo della squadra - spiega Testa -. Beltrami ha segnato 36 punti, ma gli altri non lo hanno imitato, mentre noi abbiamo [illegible] un buon apporto da tutta la squadra. Su tutti segnalerei Ramonda e Vergnano autori rispettivamente di [illegible] [illegible] 21 punti, e Sordella molto valido in difesa. La nostra posizione rimane critica, [illegible] continuiamo a lottare, perché ci sono in ballo eventuali ripescaggi per [illegible] prossimo anno».

Nel girone piemontese è stata senza problemi la vittoria della Cover Saluzzo sul Moncalieri. [illegible] squadra [illegible] Sanella [illegible] vinto nettamente per 99-77, nonostante fosse priva dello squalificato Zuccarelli. [a. s.]

SCI

A Pontechianale i maestri di slalom hanno dato spettacolo

# Sfida fra i paletti

*Nella classifica finale a tempi corretti dei «provinciali» ha vinto la scuola di Prato Nevoso davanti a Val Varaita e Colle di Tenda. Tutti i risultati*

PONTECHIANALE. L'appuntamento mancava da tre stagioni a causa dello scarso innevamento delle piste. Ma il 1991 ha consacrato il suo rilancio. Al campionato provinciale [illegible] maestri [illegible] sci, organizzato dalla scuola della Val Varaita, hanno partecipato i migliori atleti del Cu[illegible] che si sono affrontati fra i paletti dello slalom e sulle tavolette dello «snow-board».

Ha vinto lo spettacolo. Il pubblico, ma anche gli stessi protagonisti, si [illegible] divertiti [illegible] superare le molte insidie presenti sui tracciati. La manifestazione ha dimostrato tutto [illegible] suo fascino, grazie anche all'ottimo lavoro svolto dai preparatori tecnici, che hanno predisposto le piste in maniera perfetta, agevolando notevolmente il compito dei concorrenti.

Nella classifica individuale di slalom [illegible] tempi corretti hanno dominato i maestri di Prato Nevoso, che si sono piazzati nelle prime due posizioni con Attilio Buttigliero e Piero Siccardi. Dietro di loro nella «generale» [illegible]guono Alberto [illegible] (Valle Varaita), Bruno Gerbaudo (Colle di Tenda), Raffaele Tosello (Limone 2000), Daniele Fonato (Prato Nevoso), Mario Moscon (Prato Nevoso), [illegible] Cometto (Colle di Tenda), Giacomino Para («Avventura») ed il libero professionista Luciano Bonansea.

Grazie ai due piazzamenti in vetta alle graduatorie individuali, Prato Nevoso (Attilio Buttigliero, Pietro Siccardi e Danie[illegible] Conato) ha vinto il trofeo riservato alle scuole di sci, davanti a Valle Varaita (Alberto Barra, Antonio Richard, Mario Martina), Colle [illegible] Tenda (Bruno Gerbaudo, Enzo Cometto, Gianluca Digifico), Campo Principe (Roberto Saracco, Antonio Osella e Dalmasso) [illegible] Limone [illegible] (Tosello, Viale, Dalmasso).

«Siamo molto soddisfatti dell'andamento della manifestazione - afferma Antonio Arnaud, direttore della scuola di sci Valle Varaita -; al via si sono presentati alcuni fra i più gettonati atleti [illegible] panorama provinciale. La prova più divertente del Campionato [illegible] quella del surf da [illegible]. Tutti i protagonisti si sono impegnati la massimo [illegible] sono riusciti [illegible] garantire un'attraente esibizione. Mentre [illegible] gara [illegible] slalom racchiude il prestigio - conclude Arnaud -, quella di surf si adatta a chi vuol dimostrare anche un pizzico di sangue freddo in più degli altri». [l. t.]

Sono stati assegnati i titoli provinciali delle specialità stile libero e delfino

# Saluzzo ha promosso i big

*Due record individuali stabiliti da Gianluca Ricci (Swimming) e David Berbotto (Alba Libertas)*
*Tempi strepitosi per la staffetta mista di Mondovì. Le prestazioni hanno soddisfatto i tecnici*

SALUZZO. Nella seconda gior[illegible] [illegible] campionati provinciali di nuoto - svoltasi a Saluzzo - sono stati assegnati sedici titoli individuali e otto [illegible] staffette. L'appuntamento inaugurale, riservato alle specialità del dorso e della rana, era stato a Mondovì il mese scorso.

Anche a Saluzzo nel delfino e nello stile libero non sono mancati i risultati di rilievo con quattro record provinciali battuti. Sugli scudi anche un nuotatore albese, David Berbotto, che nei [illegible] metri stile libero esordienti B ha vinto col tempo di 32"20, nuovo primato provinciale. Il precedente, che resisteva da ben otto anni, apparteneva a Franza e Milanese con [illegible] centesimi di secondo in più.

L'impresa [illegible] giovane nuotatore della Albanuoto Libertas, che ha vinto anche la gara [illegible] 50 metri farfalla con il tempo di 37" netti, [illegible] importante anche perché [illegible] Alba [illegible] esiste una piscina coperta pubblica e gli atleti [illegible] devono allenare - agli ordini del tecnico Luca Albonico - in un impianto privato lungo soltanto venti metri, che falsa i ritmi consueti delle virate.

Gli altri record provinciali sono stati ottenuti da Gianluca Ricci dello Swimming Saluzzo, che nei 100 farfalla ha [illegible]gliato se stesso con il tempo di 1'01"70, [illegible] dalle staffette 4×100 mista femminile [illegible]dienti A dalla Libertas Mondovì (Pontari, Biscia, Luciano, Luoni) [illegible] il tempo di 5'20"90 [illegible] 4×100 mista femminile [illegible]luta dello Swimming Saluzzo (Baravalle, Dominici, Galfrè, Gho) in 4'42"30.

Numerose le doppiette realizzate. Oltre a quella di David Berbotto, da segnalare quelle di Lara Rosso (Cuneo Nuoto) nei 50 farfalla (39"40) e nei 50 stile libero (36"00) esordienti B; quelle di Simona Baravalle (Swimming Saluzzo) nei 50 farfalla (34"20) e nei 100 stile libero (1'07"90) esordienti A; gli exploit di Carlo Golè (Cuneo Nuoto) nelle [illegible] distanze in campo maschile con i tempi di 33"30 e di 1'07"10 [illegible] di Danila Baravalle (Swimming Saluzzo) che ha vinto i 100 farfalla ed i 100 stile libero «assoluti» con i tempi di 1'09"70 e di 1'03"10.

Gli altri titoli provinciali sono andati [illegible] Mara Devalle (Swimming Saluzzo) e Marco Giraudo (Cuneo Nuoto) primi [illegible] [illegible] farfalla «ragazzi» con i tempi di 1'15"80 e di 1'12"70, a Gianluca Ricci (Swimming Saluzzo) [illegible] [illegible] farfalla «assoluti» [illegible] 1'01"70, a Erica Viglione (Cuneo Nuoto) [illegible] Paolo Bona (Cuneo Nuoto), che si [illegible] imposti nei 100 stile libero «ragazzi» rispettivamente [illegible] il tempo di 1'02"70 e di 1'00"70.

I 100 metri stile libero della categoria assoluta maschile sono stati vinti [illegible] Roberto Franzini (Swimming Saluzzo) in 56"80.

La società Swimming Saluz[illegible] ha poi vinto quattro titoli nelle staffette miste, [illegible] sono andati alla Cuneo Nuoto, uno alla Libertas Mondovì.

«E' [illegible] una giornata molto intensa - spiega il delegato provinciale Enzo Lotti - ricca di risultati tecnicamente molto indicativi. Dai doppi appuntamenti di Mondovì e Saluzzo [illegible]no emersi fondamentali suggerimenti per il futuro. La nostra disciplina è in fermento: nonostante le difficoltà [illegible] allenamento i risultati non mancano. Sarebbe bello poter abbinare al primato agonistico quello degli impianti. Purtroppo, però, rimane ancora molta strada da percorrere».

Aldo Scavino

LA STAMPA
# LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 10 Aprile 1991
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272



## I MILIARDI DA ROMA

### Ecco l'autosilo per Chiavari

Sarà realizzato davanti alla ospiterà macchine e bus. Per la città il problema dei parcheggi (nella foto piazza Matteotti) è uno dei più gravi.

SERVIZIO A 41

## AMBROSIO PAGA I DEBITI

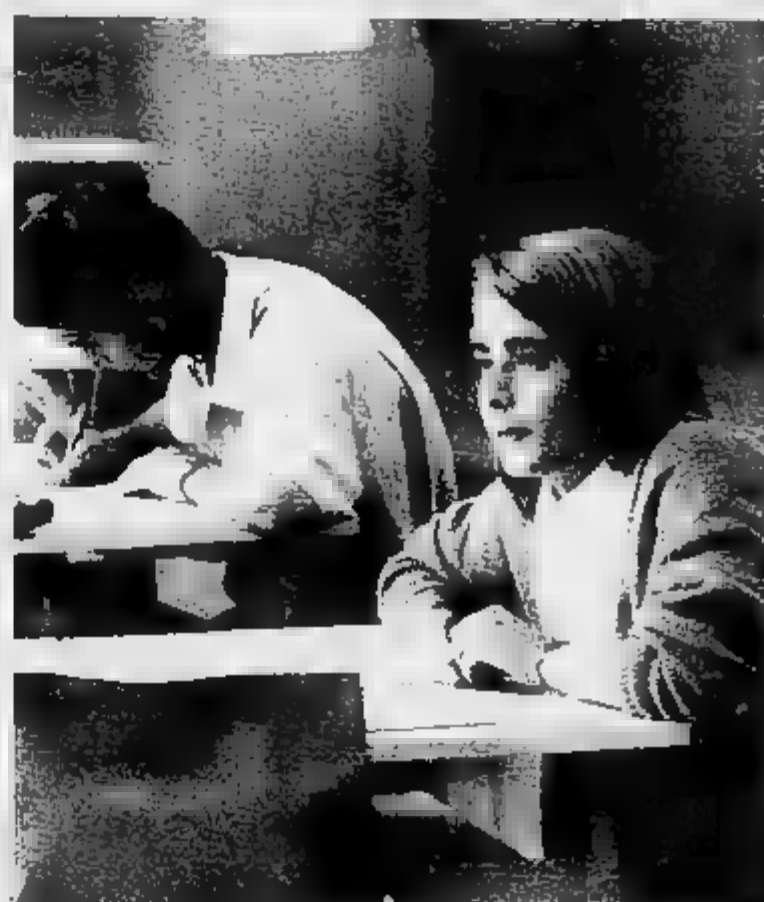
Sei miliardi di lire alla Banca Toscana, un miliardo e duecento milioni alla famiglia Ferruzzi di Milano nella persona Roberta Ferruzzi, un miliardo e mezzo al commerciante Giuseppe Segbezzo di Santa Margherita, tra gli otto e i milioni alla Fondiaria assicurazioni. Totale otto miliardi e settecento milioni. Sarebbe questo l'ammontare del debito che l'ex finanziere Franco Ambrosio ha accumulato negli ultimi anni. Come si ricorderà, il 13 marzo scor avrebbero dovuto essere messi all'incanto i mobili di villa Cristina, Mondadori, la principesca residenza Ambrosio a Portofino. Ma all'ultimo momento, i suoi legali, avvocati Pasquale Tonani e Francesco Demartini, chiesto la conversione del pignoramento dei beni. L'istanza è stata presentata anche ieri mattina, di fronte ai legali dei creditori e al pretore di Rapallo Raffaele Di Napoli. E' stata quindi richiesta rateizzazione del credito. In pratica, Ambrosio chiede di sostituire beni pignorati una denaro corrispondente all'importo dei crediti. Spese processuali e interessi compresi.

41

## CHIAVARI E IL TELEFONO OSE'

«Non sono abituato a condannare nessuno. Certo, in questo frangente, è proprio il caso di dire che ognuno usa la propria intelligenza come meglio crede». Così il sindaco di Chiavari Renzo Repetto, democristiano e artefice di vittoriosa battaglia contro l'esposizione nelle vie cittadine locandine dei cinema «porno», ha commentato la notizia primo centro d'Italia per il sesso auricolare a scheda che parte oggi da villetta nei dintorni di Chiavari. Il meccanismo è semplice. Da oggi può acquistare una scheda, dal costo 60 mila lire, allegata al periodico «Dream Card», in vendita nelle edicole delle aree-test di Milano, Roma e la Calabria. Dice Salvatore Puglisi, giovane imprenditore residente a Lavagna e in attività a Milano, che assieme a due soci ha lanciato «Dream Card»: «Entro due mesi la nostra scheda si potrà acquistare in tutte le edicole d'Italia». La scheda riporta il numero verde del centralino della villetta di Chiavari e un codice personale: la ragazza che risponde al telefono chiede il codice e lo inserisce in un computer, il quale segnala se è già

SERVIZIO A PAGINA 41

## ESAMI DI MATURITA'

### I primi commenti degli studenti

Molte conferme e qualche sorpresa dopo la pubblicazione delle materie per le prove scritte e orali degli istituti superiori. Inchiesta fra gli studenti di Recco e Rapallo.

Fabio Pozzo A PAGINA 41

## A PAGINA 46

Campionati di basket

### Retrocessione per l'Axilium Camisasca

La squadra genovese, battuta anche a Lecco dal Valmadrera, è matematicamente retrocessa in serie C femminile. Il Gear Rapallo entra nei play-off dopo il in ferta a Livorno.

## A PAGINA 47

Il calcio giovanile

### Negli allievi Genova domina il Tigullio

Poche soddisfazioni per le formazioni di Lavagna, Recco e Sestri Levante costrette a fare da comprimarie nel torneo. Tutti i risultati e i protagonisti dei campionati baby in provincia.

Il traffico di droga tra la Colombia e l'Italia passava per il porto di Genova

# La cocaina sull'«Eugenio C.»

*I carabinieri hanno sequestrato undici chili di stupefacenti. Arrestati quattro colombiani tra cui due donne. Un appartamento di Rapallo era la base operativa della banda. Le indagini*

## Stroncare una linea di morte

Si fanno sempre più frequenti i sequestri, da parte di polizia, guardia di finanza e carabinieri, di vistose partite di droga, in particolare cocaina. Lo stupefacente coltivato e raffinato in prima fase in Colombia sta ormai invadendo l'Europa.

Il pallido ottimismo che spira negli Stati Uniti dove, a quanto si dice, consumo e traffico sarebbero in costante calo (ma sino a quando?), non sfiora neppure l'Europa. La cocaina, droga un tempo consumata da attori, musicisti o «viziosi» di alto censo, si diffonde a macchia d'olio, sull'onda del benessere diffuso e della sempre crescente corsa al benessere e al successo.

I grandi strateghi della mafia e della malavita internazionale stanno puntando sulla cocaina che, come l'alcol, non «uccide» in poche anni il tossicodipendente (a differenza dell'eroina) ed è, solo apparentemente, portatrice di danni meno devastanti alla persona fisica e alla società. Proprio per queste caratteristiche, proprio perché i destinatari sono individui che credono di «rendere di più», la cocaina si presenta come un nemico particolarmente insidioso.

Non è ancora chiaro se i genovesi e i liguri sono terreno sul quale i trafficanti stanno tentando un'escalation, oppure se le «scoperte» di Genova sono dovute alla sua collocazione geografica e al suo porto. Lo sapremo presto, ma sappiamo che è anche il momento di intensificare il controllo e la lotta, a tutti i livelli.

Paolo Lingua

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Il cartello di Medellin tentava di far entrare in Italia un grosso quantitativo di attraverso il porto di Genova. La droga era stata affidata ad alcuni marinai di nazionalità colombiana imbarcati sulla nave da crociera «Eugenio C» della compagnia Costa.

L'operazione che ha portato al sequestro di undici chili di cocaina purissima e all'arresto di quattro persone (altre cinque sono state denunciate) si era iniziata la scorsa settimana. I carabinieri della antidroga di Genova, insieme agli investigatori del raggruppamento operativo speciale «Ros», hanno ricevuto la segnalazione dell'arrivo in città di due donne, note al reparto operativo antidroga «Rosd» di Roma come appartenenti alla potente organizzazione colombiana di trafficanti droga.

Mercoledì aprile le due donne, Leon Teresa Bayter, di 37 anni, e Ester Ernandez Amaya Omaira, 42 anni, partite da Roma con un volo diretto a Genova. Hanno poi raggiunto Rapallo, dove l'organizzazione aveva messo a loro disposizione un appartamento in via Pietrafraccia 33, sulla via Aurelia che porta a Zoagli.

Poche ore dopo hanno preso alloggio all'hotel «San Marco» in via Andrea Doria altri due colombiani, Marino Gallego Betancour, di 26 anni, e Reiner Gonzales Varga, di anni. I movimenti dei trafficanti sono diventati chiari con l'attracco in porto dell'«Eugenio C.», che nella penultima aveva toccato i porti del Sudamerica.

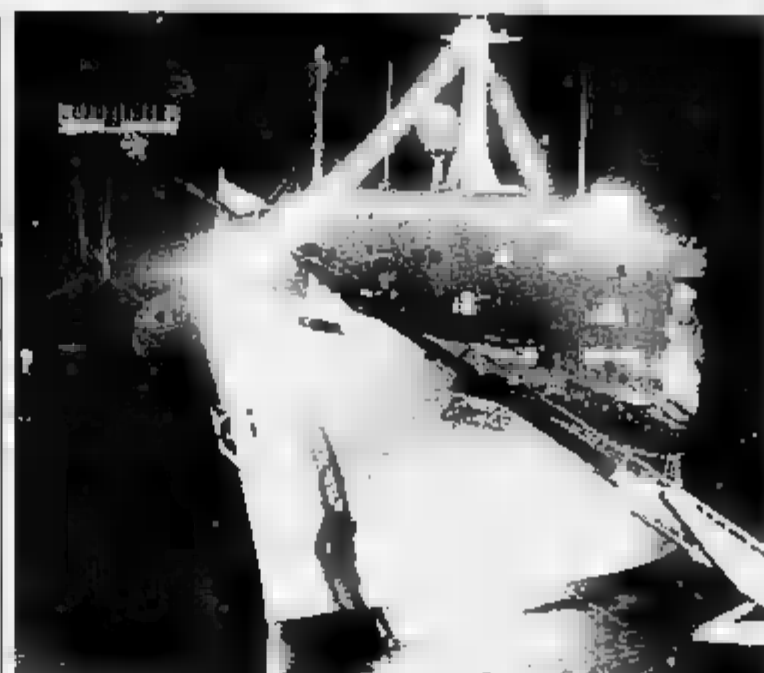
Dell'equipaggio facevano parte almeno 200 marinai colombiani. Da Milano è arrivato Samuel Prado, di anni, e Nelson Sierra Montano, di 49 anni. I due si sono incontrati nei pressi della stazione Principe e si sono stabiliti nell'appartamento a Rapallo.

Dalla sono scesi due marinai colombiani e una donna, che si sono recati all'appuntamento con Marino Gallego vici all'albergo «San Marco». Dopo un breve colloquio, i marinai h sfilato dal giubbotto alcuni pacchetti avvolti nel cellophane e hanno deposti sul sedile posteriore di una Mercedes.

Al volante c'era Samuel Prado, che ha portato la droga nell'appartamento in via Pietrafraccia. Nei giorni seguenti ci sono stati altri incontri tra marinai e i columbiani alloggiati in albergo. Gli investigatori hanno avuto il sospetto che i trafficanti si stessero mettendo d'accordo sulla consegna di un'altra partita di cocaina.

Domenica è avvenuto il sequestro. Intorno all'appartamento nella cittadina rivierasca è stato notato un gran viavai, che fece pensare che la droga per essere trasferita in altro nascondiglio. Intanto sono state perquisite le cabine di alcuni marittimi della nave «Eugenio C». Nel controsoffitto di un ba sono stati scoperti altri involucri, contenenti in tutto tre chili cocaina purissima. Sembra che la droga fosse destinata al mercato del Nord Italia e a quelli della capitale.

Paola Cavallero

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 13

L'«Eugenio C.» in porto: alcuni marinai sono coinvolti nel traffico cocaina

Perché cambia il nostro giornale

## Ai lettori

L'ACCOGLIENZA favorevole che i lettori hanno decretato a La Stampa di ieri, primo numero del lunedì, ha confortato la nostra convinzione che il legame tra questo giornale e la gente di Liguria sia vivo, forte, attuale. Le pagine dedicate ai programmi delle sale cinematografiche e alle principali notizie delle due regioni, che si affiancano al notiziario di sport, di tenere ancora più vivo un filo ideale che già era ben saldo.

Da ieri le pagine dell'informazione locale fanno parte di un unico fascicolo, e questo consente - e permetterà ancor più in futuro -, di aumentare i servizi e di avere un quotidiano pronto ad adeguarsi alle notizie del giorno che arrivano dall'e, dall'Italia, dalle vostre e nostre città.

I lettori trovano adesso al fondo de «La Stampa» la copertina della loro provincia, le pagine di cronaca locale, quindi gli spettacoli e infine lo sport, con le consuete rubriche per seguire gli appuntamenti e la vita cittadina di tutti i giorni.

## VENTIQUATTR'ORE

**PR**

### Chiesti quattro anni per il professor Peloso

Per il professor Antonio Peloso, anni, accusato di avere tentato d'uccidere la moglie a coltellate, il pm ha chiesto 4 anni e 6 mesi di reclusione nel dibattimento che si è svolto ieri in Assise. Il processo si concluderà stamane.

**FURTO**

### E' bloccato dopo aver rubato in via XX Settembre

Un algerino 29 anni è stato sorpreso dagli agenti di volante mentre tentava di allontanarsi con la merce rubata poco prima dal negozio di calzature «Di Varese» in XX Settembre. E' stato portato in questura, i guai per lui non erano finiti qui. Mentre gli agenti stendevano il verbale si è presentato un ragazzo per denunciare il furto una giacca a vento che lasciato sedile posteriore dell'auto e l'ha vista indosso all'algerino.

### Morta la nonnina di Genova, 101 anni

E' mancata all'età di 101 anni compiuti Anita Lopez de Gonzalo. Era una delle genovesi più . Era nata il febbraio ed abitava in via Torti 44.

### Incontro tra i lavoratori e la giunta comunale

I lavoratori di Campi sono stati ieri mattina dalla giunta comunale per denunciare il mancato rispetto degli accordi del dicembre 1988, che prevedevano l'avvio del processo di bonifica e di reindustrializzazione dell'area. Gli amministratori comunali hanno convenuto che l'intervento dell'Iri è indispensabile per risolvere i problemi dei lavoratori, in attesa di un'alternativa occupazionale.

A Genova saranno processati due funzionari comunali e un imprenditore

# Piscina-truffa, tre sotto accusa

*E' la «Crocera» di Sampierdarena, mai utilizzata*

GENOVA. Per la «Crocera» Sampierdarena, una piscina nuova zecca, bucata e con fessure tanto ampie da non poterla riempire, due funzionari comunali e l'imprenditore Romano Salvadori, dovranno affrontare un processo il 12 luglio prossimo.

Ieri mattina, il giudice dell'udienza preliminare Paolo Barile li ha rinviati a giudizio per frode in forniture pubbliche e truffa. Questi i loro nomi: Gianfranco Gilardi e Alessandro De Naro (i tecnici di Palazzo Tursi che avevano il compito vigilare sull'andamento dei lavori) e Romano Salvatori, legale rappresentante della «Mosa» che aveva ottenuto l'appalto della piscina, affidato, poi, a un'altra aziende.

La società di Salvadori aveva anche ottenuto l'incarico ristrutturare, sempre 1981, degli appartamenti in via Spataro che dovevano poi essere consegnati agli sfrattati. Per questo lavoro e per la piscina Comune aveva stanziato 1979 due miliardi e 650 milioni.

Secondo il sostituto procuratore della Repubblica Mario Morisani, che ha chiesto il rinvio a giudizio degli imputati, l'impresa aveva utilizzato del materiale molto scadente nella ristrutturazione degli alloggi di Spataro e nella realizzazione del complesso sportivo. Per il pm, inoltre, i funzionari comunali hanno disatteso il loro compito perché non avevano sollevato alcuna obiezione per poter migliorare i lavori.

Ma i difensori, gli avvocati Aulo Galvagna, Romano Raimondo e Silvio Romanelli hanno ribattuto che la differenza, calcolata nella perizia d'ufficio, tra l'esborso previsto nel capitolato d'appalto e il costo reale sostenuto dalla «Mosa» fu soltanto di trenta milioni. Una cifra irrisoria, sottolineano i legali, anche rapportata ai primi Anni Ottanta. La per la piscina (che adesso funziona a pieno ritmo) fu intorno ai trecento milioni. L'avvocato Galvagna, nell'udienza di ieri, ha ricordato la piscina fu costruita direttamente dalla società Salvadori.

L'inchiesta sulla «Crocera» prese l'avvio da un'interpellan che il consigliere Francesco Marenco presentò circa tre anni fa al sindaco Cesare Campart per sapere mai il Comune non avesse ancora ottenuto la disponibilità dei 34 alloggi ristrutturati e dell'impianto sportivo. Dopo aver ottenuto una risposta da Campart che non l'aveva soddisfatto, Marenco presentò un esposto alla magistratura. Della vicenda è interessata anche la Corte dei conti che, tre mesi fa, ha chiesto chiarimenti all'attuale sindaco Romano Merlo.

[a. l.]

Primi commenti nel Levante dopo la pubblicazione delle materie d'esame

# Maturità, parlano gli studenti

*A Rapallo matematica-outsider per gli allievi di Linguistico e Ragioneria. Sorpresa allo Scientifico di Recco per la scelta di latino e storia. Le prove riguardano oltre mille ragazzi*

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Ritorna alla ribalta [illegible] tanto bistrattato esame di maturità. Ieri [illegible] ministero della Pubblica istruzione ha comunicato le materie degli scritti e dei colloqui a cui saranno chiamati a dar migliore prova di sè, il prossimo 19 giugno, oltre 400 mila studenti italiani. Di questi, [illegible] migliaio frequentano i [illegible] istituti scolastici del Levante e oltre settemila quelli dell'area metropolitana di Genova.

I primi pareri, raccolti negli atrii delle superiori della provincia, hanno proclamato quale inattesa protagonista [illegible] matematica: fa capolino allo Scientifico e alle Magistrali, come seconda prova scritta, [illegible] entra anche nell'elenco delle materie del colloquio al Classico.

E' forse l'unica novità [illegible] maturità «targata» Gerardo Bianco, l'attuale [illegible]nistro della Pubblica istruzione. Salvo considerare come sorpresa, per altro assai sgradita dagli studenti, la riconferma del greco quale materia della seconda prova scritta al Classico. Ecco un primo [illegible] d'orizzonte tra i prossimi maturandi della provincia.

Al Linguistico si [illegible] avuta la conferma della lingua straniera come secondo scritto, e dell'italiano e seconda lingua straniera per i colloqui. Dice Giulia De Angelis, studentessa del Linguistico «Orsoline» [illegible] Rapallo: «La vera sorpresa è stata la matematica, indicata come quarta materia negli orali. Non ce l'aspettavamo proprio, anche perchè era già uscita l'anno [illegible]. Tutti noi pensavamo di dover ripassare scienze, una materia che da tempo non viene prescelta per la maturità del Linguistico».

Continua Giulia: «Quanto alla terza materia d'orale, la storia, [illegible] posso certo dire che sia stata una sorpresa. Poteva uscire benissimo, come del resto storia dell'arte o filosofia». Il problema insomma è matematica: «Certo il nostro programma [illegible] [illegible] pari a quello del Liceo scientifico, e quindi se s'incontra una commissione d'esame abbastanza esigente, il voto finale rischia d'abbassarsi».

La matematica non piace nemmeno ai futuri ragionieri. Dice Roberta Tassara, che frequenta la quinta classe dell'Istituto tecnico per ragionieri «Liceti» di Rapallo, indirizzo amministrativo: «Il colloquio di matematica è stato proprio una sorpresa. Erano almeno tredici anni che non accadeva. Anche perchè nel nostro indirizzo abbiamo due sole ore di lezione alla settimana di questa materia. Così adesso ci toccherà fare il possibile per recuperare le eventuali lacune. Si sta già parlando di corsi di recupero, da tenersi il pomeriggio».

A Ragioneria, non si aspettava [illegible] il colloquio [illegible] diritto.

«Sono tre anni di seguito - dice ancora Roberta - che [illegible]ce. Pensavamo invece a scienze delle finanze. E al francese al posto di matematica».

C'è stato però chi nella matematica sperava. Al Liceo scientifico, era attesa come seconda prova scritta: è uscito invece il l[illegible]. Spiega Valeria Lavoratori, che frequenta la quinta allo Scientifico «Nicoloso» di Recco: «Davamo per scontato la matematica: il latino non si studia più dopo la terza classe. Ci ha sorpreso un po' anche la scelta del colloquio di storia. La prima materia è già [illegible]ta negli anni scorsi e io speravo in filosofia. Quanto a fisica, invece, nessuna sorpresa: [illegible] almeno tre anni che non usciva».

**Fabio Pozzo**

## NAUTICO, NESSUNA SORPRESA

CHIAVARI. Il greco sarà forse la «bestia [illegible]» dei maturandi del Liceo Classico. Non se lo aspettava quasi nessuno: la materia, come seconda prova scritta, era già stata scelta lo scorso anno. Doveva uscire, insomma: secondo la logica dell'alternanza, il latino. Che oltretutto sembra abbia tanti estimatori, visto che in Parlamento si moltiplicano le proposte [illegible] rintrodurlo anche nelle Medie inferiori.

Proprio la logica dell'alternanza, [illegible] stata voluta sconfitta dal ministro Gerardo Bianco, che ha dichiarato: «Abbiamo scelto il greco in primo luogo perchè tutti si aspettavano l'alternanza con il latino e, inoltre, perchè in tal modo vengono studiati fino alla fine sia il greco che l'italiano e il latino, le tre [illegible] cardine del Liceo classico».

Italiano e latino, infatti, assieme a matematica [illegible] filosofia, saranno le materie che gli studenti dovranno portare alle prove orali. Dice [illegible] professoressa Loredana Marangone, vicepreside del Liceo classico «Delpino» di Chiavari: «I nostri studenti forse non hanno apprez[illegible] [illegible] greco come prova scritta, per il secondo anno consecutivo. Una materia che credo molto più temuta del latino. Ma comunque, dopo i primi momenti di sconcerto [illegible] di dispiacere per la [illegible] del latino come prova scritta [illegible] latino, i ragazzi hanno già dimenticato. Certo, le quattro materie d'orale creano meno ansie. Io insegno matematica e il programma [illegible] può dire sia meno impegnativo di quello di fisica».

Continua [illegible] vicepreside: «I ragazzi pensano che l'avvicendarsi delle materie sia una regola ferrea. E' [illegible] convinzione sbagliata». La conferma viene per le quinte classi dell'Istituto Nautico: l'elenco delle materie prescelte per la maturità dei tre indirizzi [illegible] infatti identico a quello dell'anno scorso. Dice Corrado Anghelè, diplomato «aspirante capitano di lungo corso» al Nautico «C. Colombo» di Camogli lo scorso anno e il 19 giugno maturando nell'indirizzo «macchinisti»: «Non abbiamo avuto grosse sorprese. Le materie sono le stesse della passata estate, sia per quanto riguarda il [illegible] tradizionale che quello sperimentale. Nei tre indirizzi del Nautico ci sono materie fondamentali, che devono [illegible] portate alla maturità».

[f. p.]

Altra udienza ieri mattina davanti al pretore di Rapallo

# Ambrosio paga a rate

*Il giudice vuole ancora verificare l'ammontare dei debiti che raggiungerebbero quota sette miliardi e mezzo. Un quarto della cifra a 10 giorni dalla sentenza*

RAPALLO. Sei miliardi di lire alla Banca Toscana, un miliardo e duecento milioni alla famiglia Ferruzzi di Milano, [illegible] miliardo e mezzo al commerciante Giuseppe Seghezzo di Santa Margherita, tra gli otto e i nove milioni alla Fondiaria assicurazioni. Totale otto miliardi e settecento milioni. E' questo l'ammontare [illegible] debito che l'ex finanziere Franco Ambrosio ha accumulato negli ultimi anni. Il 13 marzo scorso avrebbero dovuto essere messi all'incanto i mobili [illegible] villa Cristina, ex Mondadori, [illegible] principesca residenza di Ambrosio a Portofino. Ma all'ultimo momento, i suoi legali, avvocati Pasquale Tonani e Francesco Demartini, avevano chiesto la conversione del pignoramento dei beni.

L'istanza è stata presentata anche ieri mattina, di fronte ai legali dei creditori e al pretore di Rapallo, Raffaele Di Napoli. E' stata quindi richiesta una rateizzazione del credito. In pratica, Ambrosio chiede di sostituire ai beni pignorati una som[illegible] di denaro corrispondente

Il finanziere Franco Ambrosio

all'importo [illegible] crediti. Spese processuali e interessi compresi. Un quarto dell'ammontare del debito verrebbe pagato entro dieci giorni e il resto in sei pagamenti successivi. Il pretore Di Napoli e i legali dei creditori hanno preso atto della richiesta ufficiale di Ambrosio, [illegible] il giudice si è riservato di determinare l'esatto ammontare dei debiti.

Dice l'avvocato Lucia Taor[illegible] di Rapallo, che tutela la famiglia Ferruzzi: «In [illegible] di una risposta positiva del pretore, entro i dieci giorni fissati [illegible] giudice dovrà essere corrisposto [illegible] quarto del debito. Nel [illegible] non [illegible] verificasse questa ipotesi, è intenzione dei creditori chiedere la "rifissazione" dell'asta».

Alla fine degli Anni 70 l'ex finanziere d'assalto divenne protagonista anche di alcune vicende giudiziarie. Fu arrestato e rinchiuso nel carcere di Chiavari per scontare una condanna per corruzione. Dopo poco te[illegible]po ottenne la semilibertà: di giorno andava a lavorare in un cantiere navale di Riva Renà e la sera tornava in cella. Oggi, pare che Ambrosio sia tornato alla ribalta della finanza e diriga i suoi affari da un ufficio genovese.

[f. g.]

Ieri mattina il governo ha stanziato 8 miliardi e 70 milioni

# L'autosilo per Chiavari

*Il progetto è stato presentato dal sindaco Repetto e dal vice Gozzi. Davanti alla stazione ferroviaria potranno essere ospitate 468 macchine e 16 bus*

CHIAVARI. Davanti alla stazione, lungo corso Assarotti, nel pieno centro di Chiavari, entro un paio d'anni sorgerà il nuovo autosilo da 468 posti auto, più 16 per i bus, che [illegible] «capoluogo» del Tigullio aspetta fin dai primi Anni Ottanta.

Ieri mattina il ministro alle Aree Urbane, Carmelo Conte, ha ufficialmente comunicato agli amministratori chiavaresi che il governo ha deciso lo stanziamento di [illegible] contributo (che si riferisce ai finanziamenti 90-91) di otto miliardi e [illegible] milioni di lire. Si tratta di [illegible] grossa somma che permetterà di realizzare gran parte dell'opera del parcheggio pubblico «a rotazione». Il resto dovrà essere investito dai privati.

Gli esatti termini dell'appalto e il relativo progetto del Comune, devono ancora essere sottoposti all'esame del consiglio comunale, ma già ieri pomeriggio il sindaco Renzo Repetto e il vicesindaco Tonino Gozzi, hanno illustrato le intenzioni dell'amministrazione.

Al posto degli attuali 170 po[illegible] auto, dovrebbe sorgere un parallelepipedo a tre piani, di cui uno sottoterra, in grado [illegible] ospitare [illegible] posti auto e 16 bus della Tigullio Trasporti. La stazione, inoltre, verrebbe collegata con il resto dell'autosilo, da una struttura esterna rialzata in plexiglass, in modo tale, cioè, da garantire un passaggio [illegible] coperto alla gente che deve recarsi all'estremità opposta del parcheggio. E' l'atteso «sfogo» degli automobilisti chiavaresi, da anni costretti ad arrangiarsi e [illegible] darsi battaglia p[illegible] la conquista di [illegible] parcheggio nel centro cittadino, dove i posti [illegible] [illegible] insufficienti.

«Chiavari [illegible] una città costrui[illegible] senza i criteri necessari per affrontare [illegible] consistente aumento del traffico registrato negli ultimi anni - spiegano Repetto [illegible] Gozzi - allo s[illegible] tempo, rimane una bellissima città dal punto di vista architettonico e ambientale. Per questo motivo, grazie al contributo del Governo, [illegible] Comune potrà esigere dai privati un'opera [illegible] alta qualità. Già [illegible] oggi l'amministrazione è al lavoro per la stesura di un progetto da sottoporre al Consiglio comunale [illegible] poi partirà la gara d'appalto».

Prima dell'effettivo inizio dei lavori, trascorreranno comunque [illegible] [illegible] quattro mesi, perchè l'appalto deve sottostare alle norme della Cee come ogni opera pubblica del costo superiore [illegible] due miliardi di lire che si ha intenzione di realizzare in Italia. Ciò significa pubblicare le gare di appalto sulla «Gazzetta ufficiale» della Cee, sui maggiori quotidiani nazionali ed esteri. E infine aspettare l'eventuale infruttuosità della richiesta d'appalto. «Un po' come è suc[illegible] per la piscina comunale - proseguono Repetto e Gozzi - abbiamo aspettato tre mesi, ma nessuno dall'estero ci ha risposto. E le spese di pubblicazione sono state di 25 milioni di lire».

Il Comune dovrà poi stabilire il costo totale dell'opera e sottrarre gli otto miliardi [illegible] contributo statale, quantificando [illegible] l'onere [illegible] privati.

**Fabrizio Graffione**

## DALLA RIVIERA

**CHIAVARI**

***Scontro tra Tir e furgone autostrada bloccata per ore***

Per un incidente stradale avvenuto l'altra notte sull'autostrada Sestri Levante-Genova, sul viadotto di Sampierdicanne, all'altezza di Chiavari, la carreggiata nord dell'A12 [illegible] stata chiusa al traffico per oltre tre ore e mezza. L'incidente [illegible] avvenuto alle 3.15: un furgone Fiat Daily condotto da Giovanni Grassi, 27 anni, di Roma, si è rovesciato bloccando la [illegible]. E' sopraggiunto un Tir per il trasporto del pesce targato Chieti e condotto da Giovanni Altobelli, [illegible] Ortona, che lo ha centrato [illegible] pieno e si è rovesciato a sua volta. Quasi illeso il conducente [illegible] furgone, mentre per estrarre Altobelli dalle lamiere del Tir è stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco. L'uomo ha riportato ferite guaribili in una quarantina di giorni.

**[illegible]**

***Nuovo direttivo socialista segretario è Corrado Leoni***

Nuovo direttivo del psi di Rapallo. Segretario politico è stato eletto Corrado Leoni. Membri dell'ufficio di segreteria sono Gianpaolo Arancio, Giovanni Bettinzoli, Lorenzo Botto e Roberto Gavazza.

**[illegible]**

***I coniugi Vietri proc[illegible] per un caso di ricettazione***

I coniugi Paolo Vietri e Gabriella Vanzino, condannati il primo a 12 anni e 7 mesi di reclusione e la seconda a 12 anni e tre mesi per i sequestri Monzino e Melloni, avvenuti a Milano agli inizi degli Anni Ottanta, [illegible] stati chiamati [illegible] giudizio ieri mattina in pretura a Chiavari, con l'accusa di ricettazione. I due avrebbero acquistato una serie di gommoni risultati poi rubati. Il processo è stato rinviato al 17 aprile.

**[illegible]**

***Il saluto della Regione al presidente Cossiga***

Un riconoscimento alla città di Chiavari da parte del presidente della giunta Giacomo Gualco. Quest'ultimo ha comunicato ieri mattina al sindaco Renzo Repetto che il saluto della Regione al Presidente della Repubblica Francesco Cossiga, atteso il [illegible] aprile a Genova per l'«Euroameriflora» [illegible] che compirà una visita-lampo a Chiavari per la cerimonia [illegible] bicentenario della Società Economica, verrà officiato a Chiavari anzichè a Genova. Per Repetto, «è un segnale positivo per l'istituenda provincia del Tigullio».

**[illegible]**

***Associazioni culturali polemica per i contributi***

Polemiche a Chiavari per il regolamento varato dalla giunta cir[illegible] le erogazioni dei contributi alle associazioni culturali, in di[illegible] domani [illegible] in Consiglio comunale. Il consigliere del pri Giannetto Mortola, nel corso [illegible] una conferenza stampa tenutasi ieri, ha definito il meccanismo delle erogazioni varato con il nuovo regolamento «poco trasparente». Il documento è [illegible] approvato dalla commissione, [illegible] i [illegible] contrari di Mortola [illegible] del consigliere Marco Bertonati di «Rifondazione comunista».

La centrale della «Dream card» è in una villetta che gli organizzatori tengono rigorosamente segreta

# Sono 45 le ragazze per il telefono a luci rosse

*Chiavari sorpresa e anche indignata: ecco i primi commenti*

CHIAVARI. E' ancora [illegible] gli occhi di tutti, [illegible] Chiavari, il risultato della battaglia condotta dal sindaco, Renzo Repetto, subito dopo il [illegible] insediamento sulla poltrona di primo cittadino, contro le locandine dei cinema a «luci rosse»: tutte le immagine «osè», che prima della crociata di Repetto spiccavano sui muri delle principali vie della città, sono bandite alla vi[illegible] dei passanti. Da [illegible], però, [illegible] [illegible] [illegible] Chiavari si il[illegible] nuovamente di «luce rossa». Parte infatti proprio da una villetta situata tra Chiavari e Lavagna, il primo centro d'Italia del sesso auricolare a scheda.

«Sono due cose diverse - dice Repetto - perché le locandine dei cinema venivano imposte anche a coloro che non tenevano a guardarle, mentre [illegible] caso [illegible] telefono [illegible] luci [illegible] è artefice del proprio destino solamente chi telefona».

Continua il sindaco: «Non so[illegible] abituato a condannare nessuno ma certo, in questo frangente, è proprio il caso di dire che ognuno usa la propria intelligenza come meglio crede».

Sorpresa, in Consiglio comunale, [illegible] banchi dell'opposizione. Dice Giannetto Mortola, consigliere del pri: «La notizia [illegible] sorprende, ma comunque [illegible] [illegible] scandalizza e mi lascia del tutto indifferente. Personalmente non usufruirò mai di questo servizio, che mi sembra si rivolga soprattutto a frustrati, ma se ci [illegible] persone che sentono questa necessità, [illegible] bene che sia offerto loro [illegible] modo di soddisfarla».

Nella villetta di Chiavari, intanto, [illegible] oliano gli ingranaggi dell'organizzazione. Sul «ponte di comando» tre giovani imprenditori operanti su Milano, ma con interessi e porprietà nel Levante. Uno di questi, Salvatore Puglisi, [illegible] anni, residente a Lavagna, non esita [illegible] parlare: «Il [illegible] servizio deve essere visto come qualcosa di serio, pulito, gestito come una qualsiasi altra attività imprenditoriale. Non [illegible] del resto [illegible] novità. Negli Stati Uniti è in auge da almeno vent'anni e in Francia, l'anno scorso, ha riscosso [illegible] successo enorme. Come anche in Italia. E' stato importato da due svizzeri, che hanno fatto base a Luino, sul Lago Maggiore: nel primo mese di attività hanno ricevuto 120 mila telefonate, che si sono poi [illegible] sulle 80-90 mila mensili».

Perché dunque tutto questo mistero sull'ubicazione [illegible] villetta? «Per evitare noie alle ragazze, che sono donne normali, madri di famiglia, laureate, impiegate».

Sono state selezionate nelle settimane [illegible] dalla dotto[illegible] Silvia Razzini, psicanalista [illegible] Milano, che da tutto quanto trarrà materiale per [illegible] ricerca sulla tipologia delle persone che si avvicinano al telefono a «luci rosse». Le ragazze [illegible] 45, quasi tutte liguri, con [illegible] età media di 35 anni. Si alternano al telefono secondo tre turni di lavoro, di 6 ore e 40 ciascuno. Il servizio copre circa 20 ore, dalle 8 del mattino.

Per [illegible] la scheda telefonica, allegata al periodico «Dream Card» (costa [illegible] mila lire), [illegible] può trovare solo nelle edicole di Milano, Roma e della Calabria. Vi si trova il numero verde della centralina telefonica di Chiavari e [illegible] codice personale, la «chiave» per accedere al sesso via filo. Un computer controlla che [illegible] scheda sia «vergine»: si può utilizzare una volta sola.

Entro due mesi, tutte le edicole d'Italia avranno la «Dream Card». I suoi ideatori sono stati invitati [illegible] parlare della villetta [illegible] Chiavari al «Maurizio Costanzo Show» e a «Studio Aperto» [illegible] Emilio Fede.

[f. p.]

## LA FOTO DEI RICORDI

**Genova, [illegible] la Sopraelevata dell'800**

Nel 1876 lungo via Gramsci correva un'antenata dell'attuale Sopraelevata: la «Passeggiata reale», [illegible] lungo terrazzo lastricato di marmo che era collegato al palazzo reale tramite un ponte. All'epoca le banchine dei velieri arrivavano a ridosso di Caricamento.

[ARCHIVIO FOTOGRAFICO GENOVA]

Parla Amilcare Rambaldi, padre del Club Tenco, che ha compiuto 80 anni

# Il «grande vecchio» della canzone

*«La musica ha riempito la mia vita, ha allietato la mia vecchiaia. Ho fatto tanti errori, ma sono contento di quello che ho combinato». «Non ho mai assistito ad una sola serata del Festival»*

**SANREMO**
NOSTRO SERVIZIO

A ottant'anni si ha il legittimo diritto di sentirsi vecchi. «Ma mi sembra [illegible] esserlo sempre stato. Nel 72, avevo solo sessantun anni, a Stradella, nella prima manifestazione promossa dal Club Tenco, fui presentato al pubblico [illegible] "quel vecchio" che [illegible] organizzato lo spettacolo. Mi hanno sempre considerato così. Ci sono abituato».

Amilcare Rambaldi, il più singolare personaggio (o, piuttosto, non-personaggio) della musica italiana, filosofeggia con ironia sui suoi ottant'anni compiuti [illegible] giorni scorsi, celebrati da una raffica di telefonate [illegible] auguri che lo hanno raggiunto nel suo minuscolo ufficio di via Meridiana, [illegible] un magazzino floricolo.

Festa di compleanno per Amilcare Rambaldi, qui visto da Ghiglione

Rambaldi ha ragione. Da anni è il «grande vecchio» della canzone italiana. Sovversivo a modo suo perché ha rinnegato, nei fatti, quel F[illegible]l della Canzone che è stato anche farina del [illegible] sacco [illegible] ha creato la Rassegna Tenco, un happening come piace a lui, senza luccichii mondani e con tanta musica seria.

I conti tornano? «Errori ne ho fatti tanti. Ma sono contento di quello che ho combinato. La musica ha riempito la mia vita, ha allietato la mia vecchiaia. Mi sono divertito pur con tanti grattacapi».

Alcuni storici: far quadrare i conti di una rassegna senza un look che piaccia agli sponsor, ingoiare bocconi amari della Rai-Tv o la lunga ostilità di Valentino Tenco, proprio il fratello di quel personaggio cui Rambaldi ha dedicato almeno vent'anni della sua vita.

Acqua passata: «Con Valentino, tre anni fa, abbiamo chiarito tutto. Lui temeva speculazioni sul nome di Luigi. Alla fine ha visto che non era così. Però ci ho messo diciassette anni a convincerlo».

Rambaldi, sembrerà strano, [illegible] ha mai conosciuto Tenco: «Lo apprezzavo solo co[illegible] cantante. Ma ho vissuto con intensa commozione la sua tragica vicenda». Il Club Tenco? «Ho sempre sostenuto che Sanremo dovesse fare qualche cosa per la sua memoria, perché Tenco, proprio qui, [illegible] portato alle estreme conseguenze la sua protesta contro un certo modo di far canzoni». E l'etichetta di ideatore del Festival? «Non so se mi spetti. Dopo la guerra, il Cln mi chiamò a far parte della commissione artistica del casinò con l'incarico di trovare idee per rilanciare la casa da gioco. Tirai giù un progetto. Quindici cartelle dattiloscritte: una manifestazione musicale e canora [illegible] cui prima [illegible] edizione si sarebbe dovuta svolgere nel giugno 1946. Ma il casinò passò ai privati, non se ne fece nulla. Pensavo, a dire il vero, ad una manifestazione non solo di canzonette. Quando nel 1950 Angelo Nizza, quello dei "Tre Moschettieri" radiofonici, mio buon amico al quale avevo parlato della cosa, allora all'ufficio stampa del casinò, tirò fuori dal cassetto il mio progetto e lo passò ai dirigenti della Rai, con alcune modifiche, venne fuori il Festival».

Una creatura rinnegata? «In tanti anni non ho mai assistito, in sala, [illegible] [illegible] serata del Festival. Non faccio lo snob, ma non è la mia musica anche se ora, con i cantautori al Festival, dovrò rivedere qualche cosa anche nella mia rassegna».

**Bruno Monticone**

### IL PROFILO

**SANREMO.** Una vita per la musica. A Rambaldi, ottant'anni rotondi, esportatore floricolo per professione, musicomane per vocazione, scapolo impenitente, un passato da antifascista militante, la definizione calza a pennello. Una «passionaccia» per la musica, praticamente da sempre.

«Fin da quando, ragazzino, spiavo, da un pagliaio, le prove dell'orchestra di Pippo Barzizza, [illegible] ancora famoso, che faceva jazz, un po' clandestinamente in anni in cui era pericoloso perfino fare jazz. Barzizza ha avuto tanta parte nelle mie scelte musicali successive. Devo molto ai suoi consigli», dice Rambaldi.

Scelte successive caratterizzate da quella prima, pionieri[illegible] idea del Festival della Canzone (ispirata, però, da un dimenticato Festival partenopeo di canti, tradizioni, costumi svoltosi, nel 1932, al casinò) e, soprattutto, dalla fondazione del Club Tenco, avvenuta il 10 agosto 1972 da cui poi, sarebbero venuti fuori, nel 1974, la Rassegna della canzone d'autore e i Premi Tenco, che, negli anni, hanno lanciato personaggi come Paolo Conte, Roberto Benigni, Gianna Nannini.

### STASERA IN PROVINCIA

**SAMPIERDARENA**
Giovani in concerto al Tempietto

Questa sera alle 21, al Teatro [illegible] Tempietto di Sampierdarena è in programma la rassegna «Giovani in concerto», in collaborazione con il Conservatorio «Nicolò Paganini». In programma musiche di Casella, Borne, Liszt. Interpreti saranno Maura Bruzzone (flauto), Annalisa Spizzica e Aureliano Zattoni (pianoforte). Ingresso libero.

**GENOVA**
Suona la pianista Teresa Azzaro

Oggi alle 18, all'Oratorio di San Filippo in via Lomellini, concerto della pianista Teresa Azzaro promosso dall'Associazione nazionale centri di iniziativa sociale. In programma musiche di Schubert, Stravinsky [illegible] Skryabin.

**SAMPIERDARENA**
Discorevival [illegible] Coccodrillo

Discorevival, questa sera al Coccodrillo di Sampierdarena (via Carzino) [illegible] i migliori bra[illegible] degli ultimi trent'anni. I migliori disc-jockey genovesi si alterneranno [illegible] consolle per proporre i brani che hanno fatto ballare più di una generazione. Ingresso lire 10 mila.

**[illegible]**
Si balla con i Raptus alla Loggia

Musica dal vivo questa sera al piano bar La Loggia sulla Ruta di Camogli. Il romantico locale con vista sull'intero Golfo Paradiso e di Genova, offre un servizio di cocktail e drink [illegible] alto livello. Mentre le note musicali sono del trio «Raptus»: voce, chitarra e pianoforte. Un trio che [illegible] esibisce con brani Anni Sessanta, revival, ma anche con musica a richiesta del pubblico. Si consiglia la prenotazione al tavolo.

**CHIAVARI**
Le note del pianoforte di Sivori

Il maestro Franco Sivori questa sera si esibisce al Gran caffè Defilla di corso Garibaldi a Chiavari. Le note del pianoforte [illegible] Sivori sono riprese da musica classica, revival [illegible] Anni Sessanta, ma il maestro accetta anche musica a richiesta [illegible] pubblico. Ottimi i coktail serviti in uno dei più antichi locali d[illegible] centro storico di Chiavari. L'appuntamento [illegible] alle 21,30. Si consiglia la prenotazione al tavolo.

**USCIO**
Si ballano i successi dei Sixties

Alla Dolce vita è in programma per stasera una festa dedicata agli Anni Sessanta. Sul palco si esibiscono alcuni dei gruppi più promettenti della provincia. In scaletta i brani che hanno fatto ballare intere generazioni. Musica italiana e gli «evergreen» stranieri [illegible] gli autentici protagonisti della serata.

All'Archivolto debutta una singolare commedia musicale gialla

# Marlowe tra sogno e realtà

*L'eroe di Raimond Chandler è il protagonista di «Bar Biturico». I temi delle crime-story cari al cinema hollywoodiano si mescolano all'incubo e al nonsense*

**GENOVA.** Può lo spettacolo teatrale di una compagnia genovese al [illegible] fuori dei circuiti ufficiali [illegible] una sala per provare diventare la bandiera di un modo nuovo di fare un musical all'italiana? Il pubblico che ha visto «Bar Biturico», la commedia musicale del Teatro dell'Archivolto di Genova ispirata a quel vasto «immaginario» che è il genere «giallo» sostiene di sì.

Non solo: al termine del debutto romano, [illegible] fine dicembre al Teatro delle Arti, c'è stato chi ha visto possibile una trasposizione cinematografica dello spettacolo.

Ora «Bar Biturico» si appresta a debuttare al teatro Duse di Genova (anteprima martedì 16 aprile), ma le lodi sperticate non hanno montato la testa al regista Giorgio Gallione, [illegible] agli attori Marcello Cesena, Maurizio Crozza, Ugo Dighero, Mauro Pirovano, Carla Signoris, Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino.

Pur sapendo [illegible] [illegible] - caso più unico che raro - dei profeti anche in patria, quelli dell'Archivolto si accontentano per ora di occupare un posticino di tutto rispetto nel panorama teatrale nazionale, poi si vedrà. Il debutto sul palcoscenico del Duse è tuttavia un grosso impegno che ha suggerito alla compagnia qualche ritocco allo spettacolo.

Philip Marlowe, il protagonista, celebre investigatore privato qui alle prese con boia [illegible] sardine o strangolatori di ernie [illegible] uno diventa trino e cioè [illegible] reale, una volta «raccontato» e infine trasformato in un sogno. In «Bar Biturico», bar del sonno e del peccato e al tempo stesso studio hollywoodiano dei mitici Anni Quaranta, tutti i misteriosi comunque [illegible] sognano inseguendosi.

Come Chuang Tzu che sognò di essere una farfalla o una farfalla che stava sognando di essere uomo, Marlowe, inseguitore [illegible] inseguito, è attore di un sogno o sogno di un attore? E perché mai in «Bar Biturico» entrano continuamente in scena improbabili complessi musicali ululando suadenti slow?

Inutile porsi domande, «Bar Biturico» va visto, da cima a fondo. Solo così si potrà sapere se «Lei», piccolo snob con un alto coefficiente di intelligenza [illegible] un corpo che Marlowe vorreb[illegible] conoscere meglio, è davvero una [illegible] da night perseguitata dal suo passato e non solo una perfida assassina con più curve di [illegible] strada [illegible] [illegible]tagna.

Con tanti ringraziamenti, da parte della compagnia del Teatro dell'Archivolto a tanti importanti cultori del giallo come Raymond Chandler, Woody Allen, Cami e Dashiell Hammett, a umoristi [illegible] Carlo Manzoni, a Steve Martin [illegible] naturalmente a Fred Buscaglione, Bob Fosse, Cole Porter, Fred Astaire, Vincente Minnelli, Duke Ellington, Cyd Charisse, Humphrey Bogart, Gene Kelly. E a tutti gli altri protagonisti di questa crime-story popolata da detective, gangster e dark ladies, tutti rigorosamente deformati dal filtro visionario di un sogno. **[m. b.]**

Al Margherita, ospite della Gog, il compositore nella duplice veste di autore e direttore

# Genova e i due volti di Luciano Berio

*Il pubblico attento e caloroso ha applaudito [illegible] lungo un grande protagonista della musica contemporanea. Dall'omaggio a Pierre Boulez a «Chemins IV», a «Corale». In primo piano archi, fiati e violino solista*

**GENOVA.** Poco pubblico, ma tanto calore, lunedì sera, al Margherita, per Luciano Berio. Ospite della Giovine Orchestra Genovese, il compositore ligure si è presentato nella duplice veste di autore e di direttore.

L'attività creativa [illegible] Berio copre circa cinquant'anni e si snoda, se pur [illegible] coerenza, lungo un itinerario estremamente articolato, contrassegnato dalle tappe più disparate: dall'avanguardia delle sperimentazioni elettroniche, alla puntigliosa ricerca di inedite possibilità espressive di strumenti tradizionali, alla gustosa rivisitazione del passato.

Di questo ampio e affascinante mondo sonoro fatto di idee, di ripensamenti, di pause di riflessione, [illegible] geniali illuminazioni, lunedì si è ascoltata solo una piccola parte e sicuramente non la più cattivante.

Tre i pezzi di Berio in programma. Il primo risale al 1987. Il titolo «Ricorrenze» rimanda a Boulez cui il brano [illegible] dedicato per il suo sessantesimo compleanno. I cinque fiati protagonisti sono disposti ad ampio raggio sul palcoscenico. Da sinistra il pubblico vede oboe, corno, clarinetto, fagotto e flauto. Il suoni isolati che all'inizio rimbalzano da uno strumento all'altro (e la loro lontananza accentua l'isolamento, [illegible] spazialità del gesto sonoro) via via si fondono in [illegible] struttura compatta, creano un discorso che a tratti ha anche slanci lirici. Buona l'esecuzione del Quintetto italiano: Michele Marasco, flauto, Diego Dini Ciacci, oboe, Fabrizio Meloni, clarinetto, Claudio Gonella, fagotto e Guido Corti, corno.

«Chemins IV» per oboe e undici archi e «Corale sulla Sequenza VIII» per violino, archi [illegible] due corni costituiscono due ripensamenti di altrettante pagine dello stesso Berio. «Chemins IV», del 1975, si riallaccia alla Sequenza VII per oboe del 1969. Come si è già notato, nelle nove Sequenze, datate fra il 1958 e il 1981, Berio approfondì in modo del tutto originale le risorse tecniche ed espressive [illegible] alcuni strumenti, voce umana compresa, in un'epoca caratterizzata da una incessante sperimentazione.

«Chemins IV» nel proporsi come [illegible] della Sequenza, avvolge le evoluzioni dell'oboe con un denso groviglio di archi, ma l'effetto finale risulta meno interessante rispetto alla pagina originaria. Abile, tuttavia, l'oboista Diego Dini Ciacci, ben assecondato dalla giovane Accademia Bizantina diretta dallo stesso Berio.

Affascinante, invece, il «Corale sulla Sequenza VIII»: la scrittura del violino solista ha slanci quasi paganiniani e il tessuto creato dagli archi è fortemente drammatico, incisivo, inquietante. Ottima l'esecuzione da parte del violinista Carlo Chiarappa. Lo stesso Chiarappa aveva prima proposto il Concerto per violino e archi «Il belprato» [illegible] Ghedini. Scritto nel 1947, «Il belprato» è una vitale e eufonica rilettura del barocco realizzata con spirito moderno e personale.

**Roberto Iovino**

### UN [illegible] PER [illegible]

**GENOVA.** Dalla Val Fontanabuona, a Quinto, alle Americhe. Viene presentato oggi pomeriggio nella sala di rappresentanza di palazzo Tursi a Genova, il nuovo libro-guida «Colombo abita ancora qui» [illegible] Gaetano Ferro, editore GGallery.

Si tratta, in pratica, di un itinerario che ricorda al lettore i luoghi della Liguria dove vissero il grande navigatore e la sua famiglia. La guida è corredata anche da cartine dell'epoca che sono raffrontate [illegible] quelle attuali e più precise [illegible] centro storico genovese.

In uno dei capitoli all'interno del libro, si parla anche della «via del Sale», cioè la strada percorsa dagli antenati di Colombo, [illegible] dalla Val Fontanabuona, alle spalle di Chiavari, verso [illegible] costa. Scelsero un quartiere che oggi è del levante genovese, Quinto, prima di continuare a spostarsi fino al centro città del capoluogo ligure.

E proprio a Genova comincia l'itinerario colombiano. La partenza è la chiesa romanica di Sant Stefano, dove probabilmente Cristoforo fu battezzato, poco lontano dalla porta dell'Olivella, dove il padre Domenico faceva il custode o il lanaiuolo. [illegible] qui, il giovane Cristoforo scendeva verso il mare, la piazza dell'Oratorio [illegible] San Giacomo della [illegible]arina, nel quartiere del Molo, cioè l'odierna sede dell'Expo internazionale colombiana del 1992.

Il libro di Gaetano Ferro descrive anche le tappe colombiane [illegible] nel Ponente ligure. C'è quella di Savona, dove la sua famiglia si trasferì a causa delle difficoltà economiche e c'è quella di Noli, forse la più importante nella vita del navigatore, perché proprio in questo borgo marinaro, dalle cento torri e dai cento velieri, Cristoforo Colombo apprende l'arte di andare per mare e ottiene il suo primo imbarco per il Portogallo.

Oggi alle 17, nella sala comunale, oltre all'autore, saranno presenti il senatore Paolo Emilio Taviani, presidente d[illegible] commissione scientifica delle celebrazioni colombiane, Alberto Bemporad, [illegible] generale dell'Expo 1992, il sindaco [illegible] Genova Romano Merlo e gli assessori Carlo Repetti (Celebrazioni colombiane) e Marta Vincenzi (Istituzioni scolastiche). **[f. g.]**

### STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

**Telecupole**

- 10 — **Tg4 flash**
- 11,30 **E' proibito ballare**, telefilm
- 12,40 **Tg 4 notizie**
- 13 — **Buon compleanno Trattoria dei ricordi**
- 14 — **Tg4 flash**
- 15 — **Pomeriggio insieme**
- 16 — **Tg4 flash**
- 17,30 **Leonela**, novela
- 18 — **Tg4 flash**
- 18,30 **E' proibito ballare**, telefilm
- 19,30 **Tg4 notizie**
- 20 — **Mondo cavallo**
- [illegible] **Il conquistatore**, [illegible] (Usa, [illegible]ventura, 1956)
- 22,30 **Tg4 notizie**
- [illegible] **A tutto jazz**
- 24 — **Sport e sport**
- 0,50 **Telefilm**

**Canale 7**

- 13 — **Amizade colorida**, telenovela
- 13,45 **Motor Shop**
- 15 — **Il tappeto volante**
- 17 — **Documentario**
- 17,30 **Kodiac**, telefilm
- 19 — **L'albero delle mele**, telefilm
- 19,30 **Replay**
- 20,30 **Good Times**, telefilm
- 21 — **Leonela**, novela
- 22 — **Kodiac**, telefilm
- 22,30 [illegible]

**[illegible]**

- 9 — **Junior Tv**
- 11 — **Magia cerimoniale**
- 11,30 **Shopping Center**
- 14 — **La vetrina dell'antiquariato**
- 17 — **Un pizzico di magia**
- 17,30 **Shopping Center**
- 18,30 **E' proibito ballare**, telefilm
- 19,30 **Tg notizie**
- [illegible] **Il conquistatore**, film con John Wayne
- 22 — **Incontro con**
- 23 — **G[illegible]i**

**Rete Azzurra**

- 8,45 **Tana dei lupi**, novela
- 9 — **Faccia da me**
- [illegible] **[illegible]ziolale di preziosi**
- 19 — **Faccia da me**
- 20,30 **Rubriche varie**
- 22 — **I mille volti di...**

**Telearcobaleno**

- 9 — **Tele club**
- 13 — **Telefilm**
- 19 — **Zoom Tg Ponente**
- 20,45 **Il segreto**
- [illegible] **Rubrica**

**T[illegible]**

- 11,30 **Amichevolmente con**
- 12,20 **Gli special di Andrea**
- 13,15 **Tv flash**
- 13,45 **Brilhante**, novela
- 14,30 **Fiori d'arancio**, tutto sulla sposa
- 16,15 **Cartoni animati**
- 17,20 **Amandoti**, novela
- 18,05 **I Ryan**, telefilm
- 18,45 **Gli special di Andrea**
- 19,40 **Brilhante**, novela
- [illegible] **Pelo di spia**, film (Francia, commedia, [illegible])
- 22,15 **Tg sera**
- 22,50 **Le isole perdute**, telefilm
- 23,20 **Arrivano le spose**, telefilm
- 0,20 **Taxi**, telefilm

**Mixer Tv**

- 14 — **Leonela**, novela
- 15 — **L'albero delle mele**, telefilm
- 15,30 **Redazionale**
- 17,15 **Cartoni animati**
- 17,45 **Nati per vivere**, telefilm
- 18,15 **L'albero delle mele**, telefilm
- 19 — **Tg Liguria**
- 20 — **Nati per vivere**, telefilm
- 20,35 **Maria**, [illegible]
- 21,30 **L'alber[illegible]le mele**, telefilm
- 22 — **Tg Liguria**
- 23 — **Motor shop**

**Primantenna**

- [illegible] **Prima mattina**
- 10 — **Sanford and son**, telefilm
- 10,30 **Luisana mia**, novela
- 11,30 **Cartoni animati**
- 13 — **Cronache piemontesi**
- 13,30 **Auto della settimana**
- 14 — **Studio Rock**
- 15 **English of course**
- 15,30 **Cartoni animati**
- 16 — **Pomeriggio con simpatia**
- 16,30 **Tempo d'astrologia**
- 17,30 **Cartoni animati**
- 19 — **Tgg special**
- 19,30 **Cartoni animati**
- 20 — **Cronache piemontesi**
- 20,30 **Luisana mia**, novela
- 21,30 **Auto della settimana**
- 22 — **Sanford and son**, telefilm
- 22,30 **Cronache piemontesi**
- 23 — **Piemonte sport**
- 24 — **Vita della mia vita**, sceneggiato

**Telecity**

- 7,45 **Usa Today**
- 8,30 **Incatenati**, novela
- 9 — **Andrea Celeste**, novela
- 10,30 **Redazionale**
- 11,35 **Agente Pepper**, telefilm
- 12,40 **Aspettando il domani**
- 13,10 **Cartoni animati**
- 13,45 **Usa Today**
- 14 — **Incatenati**, novela
- 14,30 **Aspettando il domani**
- 15 — **Andrea Celeste**, novela
- 15,30 **Movin'on**, telefilm
- 17,15 **Super 7**
- 19,15 **Usa Today**, replica
- 19,30 **Barnaby Jones**, telefilm
- 20,30 **L'esorciccio**, film (Italia, [illegible]dia, 1975)
- 22,20 **Colpo grosso**, gioco a quiz

**Videomusic**

- 7 — **On the air mattina**, un vero buongiorno, con notizie e buona musica
- 9 — **Video mattina**
- 13 — **Super hit**
- 14 — **Hot line**
- 18 — **On the air pomeriggio**
- 19 — **Umberto Tozzi** special. *Nell'intervista Umberto Tozzi ci parla dell'esperienza sanremese, della preparazione del suo nuovo album da poco pubblicato e del suo rapporto con i video*
- 19,30 **Super hit - Oldies**, un'occasione per rivedere i vecchi video mai dimenticati
- 21 — **Blue night**
- 22 — **On the air notte**
- [illegible] **Blue night**
- 1,30 **Notte rock**

**Telegenova**

- 7 — **Junior Tv: Arbegas; Scooby Doo; Cara dolce Kyoko; Charlotte; George; Le avventure di Buford; Orsetto Misha; Mister Baseball**, cartoni animati
- 11 — **Magia cerimoniale**
- 11,30 **Shopping center**
- 14 — **Vetrina dell'antiquariato**
- 17 — **Un pizzico di magia**
- 17,30 **Shopping center**
- 18,30 **E' proibito ballare**, telefilm
- 19,30 **Tg notizie**
- 20 — **Flash Regione**
- [illegible] **Il conquistatore**, [illegible] (Usa, avventura, 1956)
- 22 — **Incontro con**
- 23 — **Gioielli** rubrica

**Primocanale**

- 14 — **Un ragazzo contro tutti**, telefilm
- 14,30 **Market**
- 16,15 **Cartoni animati**
- 18 — **Marron Glacé**, novela
- 19 — **Punto Sera**
- [illegible] **Un ragazzo contro tutti**, telefilm
- 20,30 **Film**
- 22,30 **Punto Sera**
- 23 — **Punto Regione**

La qualità delle avversarie non dà spazio alle levantine: i migliori sono i biancazzurri

# Allievi, poche soddisfazioni

*Tigullio comprimario nel torneo regionale: Lavagna, Sestri Levante [illegible] Pro Recco soffrono il valore delle «genovesi»*
*Primo bilancio della stagione, mentre tutto è pronto per la rivincita al torneo città di Recco con 16 formazioni*

Vasi di coccio tra vasi [illegible] ferro. E' amaro dirlo, ma le squadre del Levante, nei tornei giovanili regionali, non sono mai state protagoniste in assoluto. Anche quest'anno la storia si è ripetuta e continua [illegible] ripetersi, e se è vero [illegible] che nel torneo Under [illegible] squadra ha concluso al secondo posto (il Lavagna, dietro all'Albaro vincitore del girone C), negli altri tornei regionali [illegible] brutte figure sono state di molto superiori ai successi. Questo dal punto [illegible] vista dei risultati.

Per quanto riguarda invece l'esperienza per i giovani, vale più un torneo regionale, contro realtà diverse [illegible] solite, piuttosto che giocare sempre nell'ambito di una piccola zona (quella che fa capo al Comitato [illegible] Chiavari, per intenderci) senza voler uscire fuori dal «guscio». Fatta questa premessa, vediamo che negli Allievi regionali, girone C, l'ultimo turno quasi a voler confermare la tradizione è stato fatale alle nostre rappresentanti, [illegible] e tre sconfitte in casa.

Il Sestri Levante con la [illegible] da in classifica Bogliasco Pontetto (1-0), [illegible] Lavagna con [illegible] quinta Migliarinese (1-0), il Pro Recco con l'ottava Ortonovo (2-1). Ma le levantine, allora, [illegible] piazzate? Male, come dicevamo, con il Lavagna [illegible] settimo posto (ma con 17 punti [illegible] ritardo dalla prima, il Ceparana), il Sestri Levante al nono e il Pro Recco [illegible] penultima posizione. Per il titolo la questione è chiu[illegible] da tempo: [illegible] Ceparana parteciperà alle finali regionali.

Fra sabato e domenica prossima si giocheranno gli incontri dell'ultima giornata, e mentre la squadra spezzina «campione» osserverà [illegible] turno [illegible] riposo, [illegible] levantine saranno impegnate in trasferta, [illegible] ancora una volta (salvo sorprese e smentite, in questo [illegible] ben accette) dovrebbero tornare tutte a mani vuote: [illegible] Lavagna da Bogliasco, il Sestri da Ortonovo e il Pro Recco da Sarzana. Poi la stagione ufficiale andrà agli archivi, e sarà il momento dei primi bilanci, [illegible] del primo torneo regionale di categoria, che si disputerà proprio nel levante, organizzato dal Pro Recco Calcio.

La 9ª edizione del torneo Città [illegible] R[illegible] riservato agli Allievi nati dal 1° gennaio 1974 vedrà al via 16 squadre, praticamente un campionato in miniatura, concentrato in 40 giorni: inaugurazione sabato 20 aprile al Comunale di Recco, località [illegible] Rocco, finali sabato 1° giugno. Questa la composizione dei gironi. A: Borgoratti, N.S. Fruttuoso, Sestrese e Edera. B: Follo, Albaro, Pro Recco e Multedo. C: Canaletto, Pontedecimo, Riva Trigoso [illegible] Ligorna. D: Busalla, Sestri Levante, Sori e Anpi Casassa. Le prime due classificate di ciascun girone si affronteranno nei quarti, poi le semifinali (partita unica) e le finali.

Il panorama è dei più vari, ma vi è un denominatore comune a collegare molte delle società partecipanti al Città di Recco: la provenienza dai campionati regionali. Delle 16 iscritte, infatti, solo un quarto (Borgoratti, Riva, Busalla e Sori) vengono dai provinciali: il Riva Trigoso, [illegible] particolare, si [illegible] ben piazzato in quello organizzato dal Comitato di Chiavari, mentre [illegible] altre tre sono [illegible] primissimi posti nei gironi genovesi.

Un campo, quindi, qualitativamente molto valido, dove i favori del pronostico (visti anche i responsi del campionato) dovrebbero andare alla Sestrese, al Canaletto e al Pontedecimo, senza però dimenticare l'Albaro, la Nuova San Fruttuoso e la società organizzatrice, Pro Recco.

**Giancarlo Scartozzoni**

## GIOVANISSIMI: RECCO, [illegible]

[illegible] è conclusa la fase di qualificazione del torneo regionale Giovanissimi, servita [illegible] sceglier le finaliste. I titoli in palio sono due, a seconda che si tratti di società professionistiche o dilettantistiche. Genoa e Samp han fatto corsa a sé, lo Spezia invece ha avuto filo da torcere [illegible] parte del Canaletto: i «canarini» si sono tolti la soddisfazione di terminare primi, appaiati ai ben più potenti «cugini». [illegible] Canaletto [illegible] dunque dritto filato alle finali dilettanti, con Pontedecimo e Pegliese. Nel girone C ha chiuso la sua stagione l'unica rappresentante del Levante, il Pro Recco. Il penultimo posto, e il bottino di 12 punti (frutto [illegible] [illegible] vittorie [illegible] [illegible] pareggi) non sono risultati eclatanti, ma il responsabile del settore giovanile recchese, Barabino, vanta un bilancio in attivo: «Abbiamo intrapreso questo campionato ben sapendo a cosa andavamo incontro, preferendo comunque questa dura esperienza ai troppo facili e per questo mai troppo probanti tornei provinciali. Questa squadra della classe '76 è ora temprata da tante battaglie [illegible] fronte ad avversari di grande spessore tecnico e tattico. In vista del prossimo anno, quando gran parte di questi ragazzi passeranno negli Allievi, potranno sicuramente usufruirne. Diciamo che, anziché ai risultati odierni, abbiamo preferito guardare al futuro. E in definitiva, di questa esperienza non possiamo che [illegible] soddisfatti». (d. s.)

## I MAGNIFICI 11

Trovare undici elementi per la Squadra ideale è la cosa più facile del mondo se [illegible] si rivolge a Marco Dellepiane, [illegible] degli Esordienti del Rapallo: il giovane tecnico ha una passionaccia per il calcio giovanile e tiene d'occhio non solo i «poulain» della sua rosa ma anche gli organici delle altre società.

E ha le idee chiare: «La squa[illegible] è formata solo da Esordienti classe '78, innanzitutto perché è il campionato di mia competenza [illegible] posso far scelte a ragion veduta. Poi, ho scelto 11 elementi [illegible] eventuali riserve non a casaccio ma pensando a un team credibile, scartando quelle a 7 punte o 10 difensori. Seguendo questo criterio ho dovuto estromettere qualche doppione bravissimo, ma che gioca in ruoli già coperti».

In porta Contino (Sestri Levante): «Portiere dai grandi mezzi fisici, mi ha impressionato. Abbruzzese del Lavagna e il rapallese Bianchi possono esser le riserve». In difesa non ci sono dubbi: terzino destro Romeo (Rapallo), terzino sinistro Oggiano (Caperanese), stopper Ciocca (Rapallo) e libero Zunino (Lavagna). «Oggiano l'ho messo in formazione anche se la sua società non ha una formazione Esordienti. Il ragazzo gioca [illegible] i Giovanissimi del '76 [illegible] questo la dice lunga sulla sua forza. Come libero non [illegible] dispiace anche Dettore dell'Entella».

La scelta del centrocampo non è stata semplice: il mediano è Sturla (Lavagno), le mezze [illegible] Pastore [illegible] Landò (Entella), l'a[illegible] destra Costa (Rapallo). «Però [illegible] panchina avrei pronti Donandini del Casarza e Lampugnani della Carlo Grasso». Gli attaccanti sono Rossi (Casarza) e Massei (Riva Trigoso). «Come seconda punta c'è anche Minetti dell'Entella. Giocare di punta [illegible] quest'età non è facile e oltre alle caratteristiche tecniche bisogna guardar le psicologiche».

Rimarrebbe solo da scegliere l'allenatore... Dellepiane va controcorrente: «Per [illegible] volta faccio l'egoista: è [illegible] formazione che mi piace molto e vorrei guidarla personalmente. Credo che se ne vedrebbero delle belle». (d. s.)

**LA SQUADRA IDEALE DI DELLE PIANE**

CONTINO (SESTRI L. ESORDIENTI)
ZUNINO (LAVAGNA ESORDIENTI)
ROMEO (RAPALLO ESORDIENTI)
CIOCCA (RAPALLO ESORDIENTI)
OGGIANO (CAPERANESE ESORDIENTI)
STURLA (LAVAGNA ESORDIENTI)
LANDO' (ENTELLA ESORDIENTI)
PASTORE (ENTELLA ESORDIENTI)
COSTA (RAPALLO ESORDIENTI)
ROSSI (CASARZA ESORDIENTI)
MASSEI (RIVA TRIGOSO ESORDIENTI)
ALLENATORE: DELLE PIANE (RAPALLO ESORDIENTI)

## TUTTI I [illegible]

**Dagli Allievi ai «Primi calci»**

***La situazione nei gironi***

**Allievi regionali, girone C (28ª giornata):** Sestri Levante-Bogliasco Pontetto 0-1; Albaro-Canaletto 1-1; Nuova San Fruttuoso-Ceparana 0-0; Don Bosco Spezia-Follo 1-2; Lavagna-Migliari[illegible] 0-1; Pro Recco-Ortonovo 1-2; Culmv-Sarzanese 0-1. Ha riposato lo Spezia. Classifica: Ceparana p. 47; Canaletto e Boglia[illegible] 36; Albaro 32; Migliarinese e Nuova San Fruttuoso 31; Lavagna [illegible]0; Ortonovo 29; Spezia 27; Sestri Levante 26; Sarzanese 24; Follo 22; Don Bosco Spezia 18; Pro Recco 8; Culmv 7. Prossimo turno: Follo-Albaro; Canaletto-Culmv; Spezia-Don Bosco Spezia; Bogliasco Pontetto-Lavagna; Migliarinese-Nuova San Fruttuoso; Sarzanese-Pro Recco; Ortonovo-Sestri Levante. Riposa il Ceparana.

**Giovanissimi regionali, girone C (26ª giornata):** Migliarinese-Ceparana 1-2; Sarzanese-Don Bosco Spezia 1-1; Canaletto-Follo 3-0; Sori-Nuova S. Fruttuoso 1-2; Castelnuovo Magra-Ortonovo 2-1; Romito Magra-Pro Recco 1-4; Bogliasco Pontetto-Spezia 1-3. Classifica finale: Spezia e Canaletto [illegible]. 44; Sarzanese 37; Nuova S. Fruttuoso 36; Romito Magra 30; Sori 27; Don Bosco Spezia 26; Ceparana 23; Bogliasco Pontetto 22; Ortonovo 21; Migliarinese 18; Follo 15; Pro Recco 12; Castelnuovo Magra 6.

**Giovanissimi Junior, girone D (16ª giornata):** Sampierdarenese-Sori 8-1; Villaggio San Salvatore-Emiliani Nervi 0-3; Bogliasco Pontetto-Goliardica 4-0; Nuova S. Fruttuoso-Sestri Levante 2-4; Entella-Baiardo 2-1. Riposava Rapallo. Classifica: Sampierdarenese p. 25; Bogliasco 24; Baiardo e Entella [illegible]; Rapallo e Sestri Levante 15; Emiliani Nervi 14; Nuova S. Fruttuoso 13; Sori 8; Villaggio 7; Goliardica 1. Prossimo Turno: Baiardo-Nuova S. Fruttuoso; Sampierdarenese-Bogliasco Pontetto; Sestri Levante-Villaggio San Salvatore; Sori-Emiliani Nervi; Goliardica-Rapallo. Riposa l'Entella.

**Giovanissimi provinciali (19ª giornata):** Rapallo-Pro Recco 4-0; Caperanese-Entella 1-1; Riva Trigoso-Spartak 3-1; Sammargheritese-Villaggio San Salvatore 1-1; Lavagna-Casarza 2-0; Carlo Grasso-Sestri Levante 1-0. Ha riposato il Carasco. Classifica: Rapallo p. 30; Lavagna 28; Entella 27; Sestri Levante e Carlo Grasso 25; Caperanese 24; Carasco [illegible] Sammargheritese 13; Villaggio 12; Casarza e Riva Trigoso 11; Recco 6; Spartak 2. Prossimo turno: Spartak-Carlo Grasso; Entella-Riva Trigoso; Pro Recco-Caperanese; Casarza-Sammargheritese; Villaggio-Carasco; Sestri Levante-Lavagna. Riposa Rapallo.

**Esordienti provinciali (20ª giornata):** Carlo Grasso-Lavagna 1-2; Carasco-Sammargheritese 3-0; Rapallo-Riva Trigoso 2-0; Casarza-Sestri Levante 1-1; Spartak-Villaggio San Salvatore 0-0; Entella-Pro Recco 1-0. Classifica: Entella p. 34; Lavagna 29; Recco 24; Riva Trigoso e Rapallo 23; Carlo Grasso, Casarza, Carasco e Villaggio San Salvatore 18; Spartak 13; Sestri Levant[illegible] 10; Sammargheritese 9. Prossimo turno: Lavagna-Casarza; [illegible]laggio-Carlo Grasso; Entella-Sestri Levante; Sammargherit[illegible]-Spartak; Riva Trigoso-Carasco; Recco-Rapallo.

**Primi calci (17ª giornata):** Caperanese-Carlo Grasso 2-1; Carasco-Entella 0-0; Riva Trigoso-Sestri Levante 0-0; Lavagna-Rapallo 2-0. Ha riposato la Sammargheritese. Classifica: Entella p. 24; Sestri Levante 16; Lavagna e Carasco 15; Carlo Grasso 14; Caperanese 13; Rapallo 12; Riva Trigoso 10; Sammargheritese 7. Prossimo turno: Rapallo-Caperanese; Carlo Grasso-Carasco; Entella-Rivo Trigoso; Sestri Levante-Sammargheritese. Riposa il Lavagna.

Nei Giovanissimi provinciali i bianconeri appaiono in grande forma: travolto anche il Pro Recco

# Rapallo allunga [illegible] stacca l'Entella

*La squadra di Monti si avvia a un finale di stagione trionfale ma il tecnico invita [illegible] non fidarsi: «I biancocelesti e il Lavagna potrebbero ancora insidiare il nostro primato». La Caperanese dell'esperto mister Rodio si conferma squadra da quartieri alti*

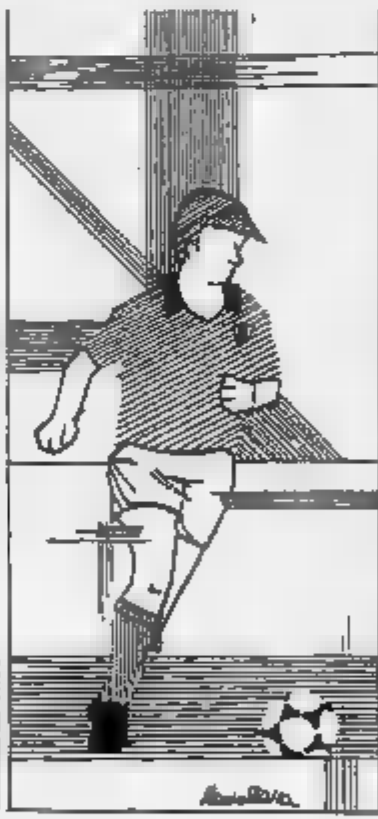
[illegible] Rapallo ringr[illegible]ia e fugge: la disfida di Pasqua aveva [illegible] gn[illegible] [illegible]li annali il sorpasso dei bianconeri di Monti sui biancocelesti di Lupi, la ripresa delle ostilità (19ª giornata) vede un'Entella ancora sotto choc impattare [illegible] la Caperanese e perdere un altro punto dalla capolista, addirittura spavalda nei confronti della Pro Recco. L'umiliazione dei chiavaresi [illegible] doppia, perché anche il Lavagna di Semprevivo ha battuto il Casarza, e [illegible] assiede sulla seconda poltrona del torneo in beata solitudine.

E' proprio un [illegible] favoloso per la società ruentina. Il campionato scintillante della prima squadra sta infondendo nuovo vigore [illegible] tutti i settori del club ruentino. Il settore giovanile è in rigogliosa crescita. Il presidente Ciocca segue [illegible] particolare attenzione i Giovanissimi, che, a [illegible] turni dalla conclusione del campionato provinciale, hanno staccato tutti.

L'allenatore Monti rivela un segreto: «Nelle prime giornate abbiamo [illegible] po' accusato la partenza sparata dell'Entella. Ma né io né i ragazzi abbiamo [illegible] pensato che i giochi fossero chiusi. Abbiamo inseguito con costanza, preparandoci allo scontro diretto del [illegible] [illegible] scorso con serietà: espugnare il Comunale di Chiavari è stata un'impresa notevole. Sulle ali dell'entusiasmo abbiamo fatto faville anche nella Columbus Cup: vincere il quadrangolare di Pasqua a cui partecipavano anche Junior Casale, Bellani [illegible] Derthona ci ha convinto delle [illegible] possibilità».

Aggiunge Monti: «Ora abbiamo raggranellato un altro punticino sull'Entella. Però la vittoria è ancora tutta da discutere: sia l'Entella che il Lavagna hanno una gara in meno perché han già effettuato il riposo».

Lo stato di forma dei giovani rapallesi è confortante: ne sa qualcosa il Pro Recco che ha dovuto incassare due rete di Rocca, una di Poli ed [illegible] di Grillo. Il Lavagna ha dimostrato altrettanta sicurezza nel regolare con un risultato all'inglese il Casarza. Invece l'Entella è caduta nelle trappole tese da quel vecchio marpione di Rodio, allenatore della Caperanese. Il mister verdeblù vanta un'esperienza ventennale: nel 1972 era alla guida della squadra che conquistò [illegible] promozione in Seconda categoria al primo anno [illegible] attività. Il pareggio con i biancocelesti permette alla Caperanese di rimanere nei quartieri alti.

La lotta per il primo posto è però ristretta alle prime tre: poteva rientrare nel gruppo delle migliori anche il Sestri Levante se non fosse caduto al «Gallotti»: la Carlo Grasso è riuscita a prevalere grazie [illegible] una rete di Perosio. Il Riva Trigoso di Vittorio Massini [illegible]nquista intanto due facili punti contro il fanalino [illegible] coda Spartak. Salomonica la divisione della posta tra la Sammargheritese di Marco Rovegno ed il Villaggio S. Salvatore. Queste squadre [illegible] hanno mai avuto ambizioni di primato e nel cor[illegible] della stagione han curato soprattutto i singoli talenti. (d. s.)

## REGIONALI STOP

Un esperimento: [illegible] si ripeterà in futuro? Questo è l'interrogativo che è passato di bocca in bocca in questi mesi fra i dirigenti levantini [illegible] società iscritte [illegible] torneo Giovanissimi junior. Torniamo a inizio stagione: dato l'esiguo numero di squadre del levante iscritte, la Federcalcio di Chiavari è [illegible] costretta a spostare le proprie squadre (Entella, Rapallo, Sestri e Villaggio) su Genova.

Girone da 11 squadre, netta predominanza genovese: le 7 del capoluogo, Entella a parte, han dettato legge. Per trovare [illegible] seconda della Riviera bisogna scendere nella parte bassa del tabellone. Un'esperienza quindi per molti da dimenticare, anche se i biancocelesti del presidente Antonio Bonino non la pensano allo stesso modo.

«Abbiamo affrontato con molta curiosità [illegible] qualche titubanza questa mista Riviera-Genova, ma tutto sommato l'esperienza è interessante, con buoni risultati. Siamo in lotta per le prime posizioni, domenica abbiamo battuto l'ex capolista Baiardo [illegible] reti di Botto [illegible] Curotto: speriamo, in questi ultimi [illegible] turni, di riuscire a mantenere la posizione, e [illegible] migliorarla» dice il presidente.

La leva del '77, per quanto concerne l'Entella, è allenata da Mario Cuzzilla, che ha a disposizione questo gruppo: Bacigalupo, Botto, Caraffini, Casarello, Castagnino, Curotto, De Ferrari, Francato, Gotelli, Lena, Malatesta, Mansuelli, Patellani, Pezzi, Porro, Ratto, Rovegno, Sabanelli, Sabattini, Scorza, Solari e Venuti. Il presidente non l'ha dichiarato, [illegible] il rammarico rimane, soprattutto per un punto perso per strada: quello con la Goliardica (0-0), unico stagionale dei genovesi.

Racconta l'episodio il presidente della Goliardica, Edoardo Bozano. «Un sol punto, [illegible] asse[illegible] durato tutto l'incontro. [illegible] mi allontano dalla realtà se ammetto che l'Entella ha giocato costantemente nella nostra area, ma il pallone non voleva saperne di entrare». Detta que[illegible] curiosità, vediamo anche [illegible] si [illegible] comportate [illegible] altre del levante: benino Rapallo e Sestri, meno bene il Villaggio, che ha incontrato più problemi delle altre, soprattutto in trasferta. (g. s.)

Il dominio dell'Entella ha tolto pepe al campionato, e il secondo posto è ormai del Lavagna

# Esordienti, si pensa già ai tornei

*Il 25 aprile e il 1° maggio gli appuntamenti più significativi*

Senza neppure dover aspettare i molti recuperi, l'Entella si è laureata campione provinciale Esordienti. La vittoria dei biancoceleste sul Pro Recco ha [illegible] inutili gli sforzi disperati del Lavagna. I chiavaresi hanno, con due sole giornate ancora da giocare, sempre 5 punti sui lavagnesi: inutile quindi attendere l'esito delle due partite che l'Entella ha dovuto rinviare a febbraio e marzo per il maltempo. La società del presidente Bonino [illegible] conferma così la più forte nella categorie dei più piccoli: al trionfo nei Primi calci si aggiunge questo della classe 78.

Anche il secondo posto del Lavagna non è più attaccabile dalle inseguitrici: infatti Pro Recco, Rapallo [illegible] Riva Trigoso possono lottare [illegible] per il terzo posto. A questo fine molto importante [illegible] il successo del Rapallo di Dellepiane sul Riva Trigoso di Vittorio Massini: 2-0 con doppietta del solito Costa, un'ala di talento e dal carattere impetuoso.

Lo Spartak ha bloccato sullo 0-0 il Villaggio S. Salvatore dimostrando di aver ritrovato la concentrazione dopo le polemiche dei mesi passati: la squadra ebbe un punto di penalizzazione per essersi ritirata da una partita in segno di protesta contro una direzione di gara poco felice.

La fine del campionato [illegible] prossima, la classifica ha già espresso quasi tutti i verdetti e nelle società si pensa soprattutto ai tornei del [illegible] aprile e del 1° maggio: in programma uno internazionale a Chiavari (la presentazione [illegible] [illegible] sorteggio venerdì sera da «Luchin», il ristorante del presidente dell'Entella, Antonio Bonino) e uno provinciale a Casarza. A Recco, sempre nello stesso periodo una manifestazione riservata agli Esordienti Junior, cioè ai nati nel 1979. (d. s.)

## «PRIMI [illegible]» SUPER ENTELLA

E' un torneo che ha nell'Entella l'indiscussa protagonista: i giovani di Mario Quaranta stanno sbaragliando [illegible] campo con ben 7 punti di vantaggio [illegible] Lavagna. E' orm[illegible] diventata una tradizione che i biancocelesti si aggiudichino questo torneo che in passato li ha visti quasi sempre primeggiare [illegible] vantaggi anche astronomici sulle inseguitrici. L'ultimo turno, quello dell'apoteosi, vedrà i chiavaresi opposti al Riva Trigoso, in una partita che potrebbe confermare un record: quello dello [illegible] nella colonnina delle sconfitte.

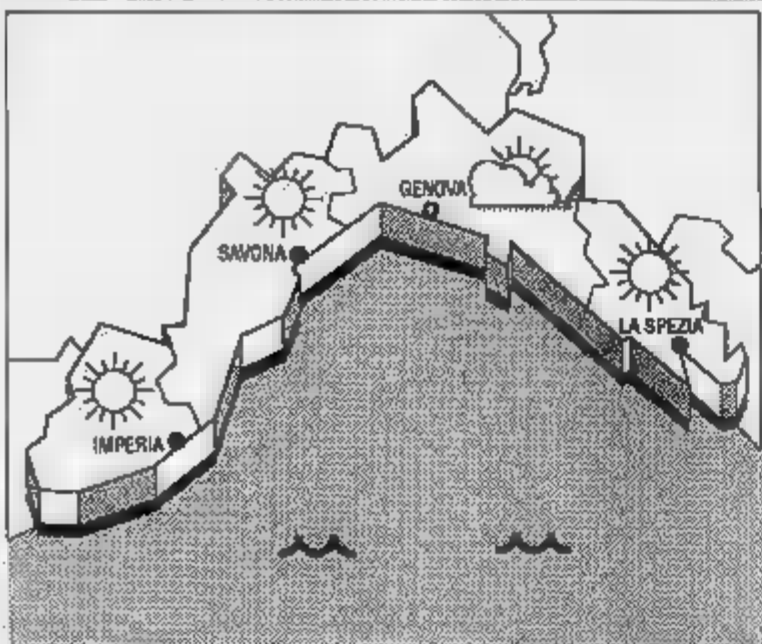
Per ora i chiavaresi han collezionato 9 vittorie e 6 pareggi, e puntano a questo record. «Sull'esito finale del torneo non ci son mai stati dubbi, e nello spirito del nostro settore giovanile abbiamo dato spazio a tutti i giocatori»: questo il commento dei dirigenti dell'Entella. Ecco quindi i protagonisti, i giovani allenati da Quaranta: Albanese, Alvisi, Barberis, Canepa, Capaci, Carpanese, Cavagnaro, Dadà, De Colle, Delfino, Devoti, Gastrini, Giusto, Latina, Leoni, Moronti, Ratto, Rebori, Salini, Tivegna, Torre e Vannoni

Nell'ultimo turno nessun risultato a sorpresa, tranne il pareggio dell'Entella col Carasco, squadra di metà classifica. Vittoria per la Caperanese sulla Carlo Grasso, vivace e combattuto lo 0-0 fra Riva Trigoso e Sestri Levante, match sempre molto sentito pure a livello di bambini per la [illegible]ivalità anche extrasportiva (leggi Sivori A, B e C) tra i club. (g. s.)

LA STAMPA
# IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 10 Aprile 1991 ... 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4



## IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

PER OGGI: previsioni da Imperia: Cielo sereno-poco nuvoloso; temperature stazionarie; ; leggermente mosso.

RILEVAZIONI DI temperatura del mare 13° C, umidità relativa 65%, vento Est-Sud 15-18 km/h; leggermente mosso; cielo sereno; pressione barometrica 1024 mb.

| IERI | max | min |
|---|---|---|
| Genova | 18 | 12 |
| Savona | | |
| Imperia | 18 | 13 |

Max 17; min. 13.

Il Sole sorge alle 6,55 e tramonta alle 20,04. La Luna tramonta alle 15,27 e sorge 4,37 (fase calante).

Dati forniti , meteor. di Imperia e dal Centro Meteo di .

## SANREMO, IL GIORNALE A CASA ALLO STESSO PREZZO DELL'EDICOLA

Una copia del giornale a domicilio tutte le mattine prima delle 7,30, all'ora del caffè. qualche giorno è una realtà anche a Sanremo: basta aderire all'iniziativa «La Stampa in . La distribuzione non costa nulla: è possibile ricevere il giornale a casa allo stesso prezzo dell'edicola, 1200 lire. Nessun costo aggiuntivo, nessuna sorpresa sgradita. Il vostro quotidiano e, in più, un omaggio de La Stampa. E' una piccola portafoglio, un portachiavi - che, però un significato particolare, trattandosi di lavori artigianali realizzati dagli handicappati dell'Anffas.

La distribuzione delle prime copie omaggio si è conclusa corso Marconi, via Padre Semeria e in tutte le traverse. A giorni si sposterà verso il centro, lungo via Matuzia e corso degli Inglesi. «Stampa "In"» piace. Sono già molte le adesioni. Un piccolo successo che dobbiamo anche alla disponibilità portinai dei condomini. Sono ad avere il primo impatto con i nostri ragazzi incaricati della distribuzione dei giornali. Prima del sorgere del sole aprono i portoni, indicano gli appartamenti abitati e le seconde case vuote, evitando un inutile lavoro. Un grazie e una copia omaggio assicurata, anche per loro.

Il giornale in casa prima di uscire per il lavoro: una sorpresa piacevole che consente di avere tutte le notizie mondo, dall'Italia e da Sanremo già all'inizio della giornata. I ragazzi di «Stampa "In"» assicurano la distribuzione prima delle 7,30 ma se qualcuno avesse l'esigenza di riceverlo in ore particolari può segnalarlo alle hostess o per telefono (61333) alla sede di via Padre Semeria Anche redazione di via Gioberti 47 (tel. è a disposizione per qualsiasi informazione.

In molti hanno aderito al servizio «porta a porta». Sanremo, dopo Savona, è l'unica città della Liguria, di queste dimensioni, a poter usufruire di questo sistema di distribuzione del giornale, comodo e moderno, già largamente diffuso negli Stati Uniti e in alcune grandi città italiane. Una distribuzione assolutamente gratuita: per avere La Stampa a casa si dovrà pagare soltanto il prezzo del giornale, lire.

Basterà un «sì» alle hostess vi chiederanno se vorrete continuare a ricevere il giornale. Un sulla fiducia, senza sottoscrivere alcun contratto. Si pagherà con comodo, due settimane dopo la consegna, de dell'Anffas e presso alcuni istituti di credito.

A PAGINA 41

Finiti gli stage

### In 24 promossi alla scuola per croupier

allievi hanno superato il corso professionale per i giochi americani allestito dalla «Seven Seas» di Ospedaletti. Ora vagliano le varie proposte di lavoro. Ecco tutti i nomi

A PAGINA 47

Allievi provinciali

### 1904 cinque gol per il trionfo

Nell'ultima giornata del torneo i biancazzurri di Cerri si laureati campioni domando la con- delle indomabili Vallecrosia e Sant'Ampelio protagoniste di appassionante duello.

Negli istituti scolastici della provincia è cominciato il conto alla rovescia

## In mille aspettano la maturità

*Timori dopo la pubblicazione delle materie. L'esame per molti segnerà la fine del ciclo degli studi. I dubbi e le speranze dei giovani di Sanremo. I commenti degli insegnanti*

NOSTRO SERVIZIO

Meno settanta giorni all'esame di maturità. Dopo la pubblicazione delle materie di esame, negli istituti scolastici di tutta la provincia la tensione comincia a crescere. In mille, in tutta la provincia affronteranno la fatidica «maturità», il primo esame importante per gli studenti, un «rito» che sancisce il passaggio dall'adolescenza alla maturità.

Ore 9.00, in molte classi i professori dedicano parte delle ore di lezione alla discussione delle scelte da fare sulle materie che saranno portate all'esame. Un primo momento in cui i gli studenti sono chiamati ad a prova di responsabilità, ma le incertezze sono ancora tante.

Al Provveditorato agli studi di Imperia fonogramma con le materie d'esame è ancora arrivato. Anche la segreteria del provveditore ha appreso dalle pagine dei giornali le novità delle maturità 1991.

«Gli sono ormai in molti casi solo formalità». A parlare è il dottor Giuseppe Forgione, un funzionario, che spiega: «Nell'ambito della conoscenza e della cultura la maturità ha perso molta della importanza. Certo, quest'anno ci sono delle novità. La matematica come materia d'esame orale è uscita in molti istituti».

A sentire i commenti di studenti, professori e presidi molte scuole superiori di Sanremo la matematica all'orale ha creato veri e propri sconvolgimenti. «Non se l'aspettava nessuno. - dice la preside dell'Istituto tecnico commerciale "Colombo" Annamaria Giugenino. - Chiederò agli insegnanti di intensificare il programma. Gli alunni hanno già deciso quali materie portare agli esami di maturità». Anche al liceo linguistico «Europa 74» c'è preoccupazione. «Matematica all'orale una vera e propria novità». Dice il preside Boeri: «Gli studenti avrebbero preferito una materia scienze. Dal primo maggio cominceranno corsi di recupero per fare in modo che i candidati raggiungano gli esami con il miglior grado preparazione possibile».

A Sanremo i giovani che si presenteranno agli esami di maturità il di giugno circa cinquecento. Nelle scuole ad indirizzo tecnico si respira un'aria più rilassata. Le rie di corso» sono uscite quasi e fanno parte integrante dei programmi di studio. Gli istituti dove più forte si sente il clima pre-esame i licei. Greco scritto per il classico. Fi- orale per lo scientifico. Dalla presidenza del liceo scientifico «Saccheri» di Cavallotti è il preside Antonio Robaudo che parla della maturità 1991: «Gli esami sono strutturati male. La speranza che per i prossimi anni si possa avere una commissione interna con un commissario esterno. Ci sarebbero meno oneri per lo Stato e burocrazia per le segreterie».

Agli studenti importa poco delle riforme e dei progetti di legge per cambiare le procedure dell'esame di maturità. Gli alunni delle quinte sono tesi, sembrano aver perso la loro spontanea allegria, durerà pochi giorni, poi tutto ritornerà sereno sempre.

Sandro Spina, Stefano Barabino, Barbara Bologna, classe B, liceo scientifico. «Siamo già sicuri sulla scelta delle materie che porteremo all'esame. Italiano, storia, lingua straniera e fisica. Gli abbinamenti sono pochi, quasi imposti. Certo abbiamo un po' di paura. esami si avvicinano, il rush finale sarà molto impegnativo».

La loro insegnate è la professoressa Anna Cremieux, lettere e latino, membro interno per i prossimi esami: «Anche se questa prova ha perso tanto della sua importanza ed è considerata da molti "lotteria", gli studenti la sentono molto. Dopo l'estate dovranno fare la scelta universitaria, un momento importante».

«Non siamo indietro con programma. Speriamo di poter sviluppare i temi e gli argomenti che ci interessano di più. Per l'università abbiamo scelto precise io voglio fare ingegneria». A parlare è la portavoce della V C, Sarah Frara. Anche i suoi compagni di scuola d'accordo. Francesca Zoccarato e Giuseppe Ambrogio non hanno paura: «Tra gli argomenti che preferiamo ci sono le due guerre mondiali e Bismark per la storia, Leopardi e Verga per la letteratura».

[g.ga.]

### I DI IMPERIA

IMPERIA. Sono gli studenti imperiesi che affronteranno quest'anno l'esame maturità. Il 40 per cento degli iscritti frequenta gli istituti : il Nautico di piazza Roma, il Ruffini, riservato ai futuri ragionieri e geometri, l'Itis via Santa Lucia e l'Ipsia di via Gibelli. I liceali rappresentano per della popolazione dei «maturandi». Un'analoga percentuale segue i corsi professionali e le scuole a indirizzo artistico, come l'Istituto d'Arte.

Secondo una ricerca condotta dall'osservatorio provinciale della Pubblica istruzione, in collaborazione Provveditorato agli studi, oltre il cinquanta per degli allievi imperiesi proseguirà gli studi, iscrivendosi alle varie facoltà universitarie («Più di un terzo abbandona nel primo biennio», informa l'assessore Lorenzo Vialo). Prima, dovranno superare lo scoglio dell'esame, una tappa importante e significativa nella carriera scolastica di ogni studente.

Lara Ferrero, che sta preparando la maturità classica (italiano, latino, matematica e filosofia all'orale; italiano e greco allo scritto), cerca di sdrammatizzare: «E' una verifica importante, ma è pur sempre dei tanti che si attendono nella vita. Credo sia fondamentale affrontarlo con tranquillità e la consapevolezza che, se si è studiato durante tutti i cinque anni, non dovrebbero esserci grossi problemi».

[m. v.]

Perché cambia il nostro giornale

## Ai lettori

L'ACCOGLIENZA favorevole che i lettori hanno decretato a La Stampa di ieri, primo del lunedì, ha confortato la nostra convinzione che il legame tra questo giornale e la gente di Liguria sia vivo, forte, attuale. Le pagine dedicate ai programmi delle sale cinematografiche e alle principali notizie delle due regioni, che si affiancano al notiziario di sport, consente di tenere ancora più vivo un filo ideale che già era ben saldo.

Da le pagine dell'informazione locale fanno parte di un unico fascicolo, e questo consente - e permetterà ancor più in futuro -, di aumentare i servizi e di avere un quotidiano pronto ad adeguarsi alle notizie del giorno che ar dall'estero, dall'Italia, dalle vostre e nostre città.

I lettori trovano adesso al fondo de «La Stampa» la copertina della loro provincia, le pagine di cronaca locale, quindi gli spettacoli e infine lo sport, con le consuete rubriche per seguire gli appuntamenti e la vita cittadina di tutti i giorni.

Alla vista dei due giovani di Ventimiglia le ragazze sono scoppiate in lacrime

## Le tre svedesi li hanno riconosciuti

*I difensori: «Nessuna violenza, i rapporti erano consensuali»*

Il console Eva Ghirardelli ieri ha accompagnato le ragazze a palazzo di giustizia

SANREMO. Li hanno riconosciuti. Le tre svedesi che affermano di essere state violentate nella notte di venerdì non hanno avuto dubbi: ieri, si trovate faccia a faccia con i due ragazzi di Ventimiglia indicati come i possibili autori dello stupro. E la loro reazione è stato un fuggi-fuggi in lacrime nei corridoi del palazzo di Giustizia.

La denuncia della violenza carnale arriva così a una svolta. Mentre la macchina del processo penale è ai avviata, prendono corpo le due versioni ufficiali di quanto sarebbe accaduto. Solo nella serata di ieri le straniere hanno potuto lasciare Sanremo e tornare in Svezia. La serie degli interrogatori incrociati si è prolungata dalle 11 alle 14, per riprendere poi alle 16 e concludersi alle 20.

Nessuna sevizia, secondo i due giovani incensurati di Ventimiglia. Hanno descritto la notte della presunta violenza carnale capovolgendo le dichiarazioni delle tre svedesi. Tutto si sarebbe iniziato alla stazione ferroviaria di Ventimiglia: un passaggio in auto offerto alle straniere. Poi, qualche battuta amichevole e la decisione di deviare sulla strada buia che porta all'entroterra. «Erano molto disponibili e hanno subito acconsentito a qualche effusione», avrebbero dichiarato i due inquisiti. I rapporti sessuali? «Ci stati, ma col pieno e gradimento di entrambe le parti», riferisce il legale dei due giovani.

Il caso resta in attesa di una prima udienza penale. Intanto, gli avvocati Boscetto e Mager, difensori delle tre straniere, attendono dalla Svezia le cartelle cliniche di una di loro. E' affetta dal morbo di Hodgkin. Un rapporto sessuale potrebbe esserle fatale.

[m. p.]

SERVIZIO A 44

No della Regione

### S. Bartolomeo niente soldi per l'acqua

S. BARTOLOMEO. Delusione a San Bartolomeo per la decisione della Regione di destinare due miliardi e mezzo per opere idrico-ambientali solo alla di Ventimiglia. L'obiettivo è quello di aumentare il prelievo dal fiume Roja (portandolo a litri il secondo), in attesa del raddoppio dell'acquedotto.

Il Comune aveva infatti chiesto 250 milioni per attuare interventi di captazione dell'acqua potabile e per la realizzazione di vasche d'accumulo, in grado di eliminare il fenomeno della dispersione e dell'abbassamento di pressione.

Lorenzo Trucchi, consigliere regionale del pds, osserva che «l'ulteriore impegno sul Roja non deve andare a scapito piccoli centri S. Bartolomeo, che andrebbero invece sostenuti comunque, perché altrimenti bisognerebbe rivedere tutte le posizioni sulla questione idrica».

[g. mi.]

La provincia [illegible] conferma zona di grosso interesse per gli istituti di credito

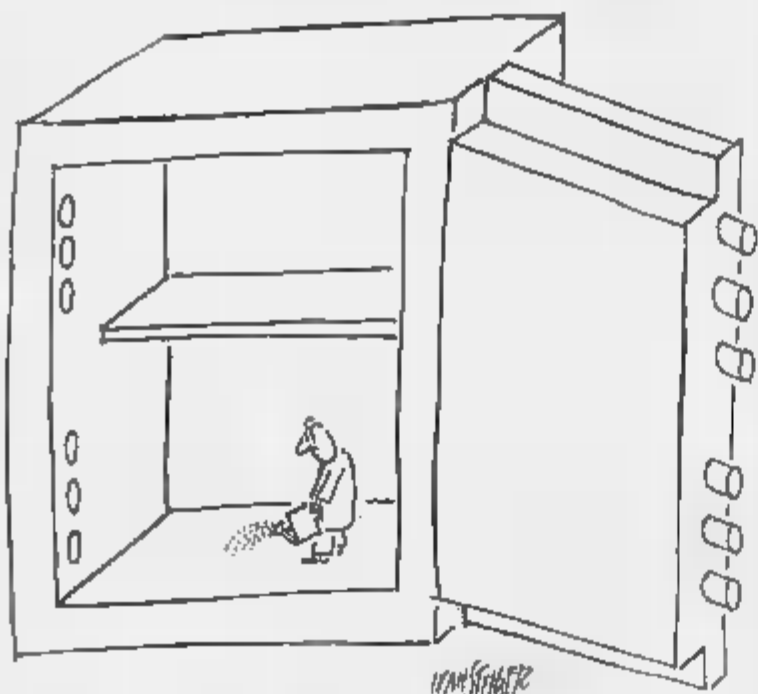
# Arrivano tre nuove banche

*Venerdì a Pieve di Teco [illegible] inaugurata una filiale dell'Azzoaglio di Ceva. A Imperia sta per giungere la Banca d'America [illegible] d'Italia. Presto nel capoluogo [illegible] altro sportello del S. Paolo*

**IMPERIA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Altre banche sono in arrivo nell'imperiese. Venerdì pomeriggio, a Pieve [illegible] Teco, viene inaugurata la filiale del Banco Azzoaglio di Ceva, che fa quindi la [illegible] comparsa in questa provincia. A Imperia, sta per giungere anche la Banca d'America e d'Italia, già presente a Sanremo: si insedierà a Oneglia, in piazzetta Bianchi. [illegible] presto l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, che ha una succursale [illegible] Porto Maurizio, aprirà [illegible] sportello in via Berio.

Sono già una quindicina, ma sembrano destinati ad aumentare ancora, nell'arco dell'anno, gli istituti bancari, in questa [illegible] di frontiera. In viale Matteotti a Porto Maurizio, al posto di una pizzeria, sarà collocato tra qualche mese un ufficio di rappresentanza del Credito agrario bresciano, che da qualche mese ha una sede a Sanremo. E si parla di un interessamento del Monte dei Paschi di Siena: per trovare i locali, ha già preso contatti con una agenzia immobiliare di Oneglia.

E' un terreno fertile, la provincia di Imperia, per questo settore: i depositi rastrellati dalla settantina di sportelli sinora distribuiti sul territorio, [illegible] tano ad oltre 2.800 miliardi, con una media ipotetica di circa 12 milioni 700 mila lire pro capite. E' una [illegible] di risparmiatori, quindi, e anche per questo fa gola alle banche. Di fronte alla massiccia invasione, qualche operatore, tuttavia, [illegible] preoccupato: «La torta è sempre la stessa, le fette diventano sempre più piccole. Più di tanto, il mercato [illegible] può dare».

Dopo la Banca Passadore di Genova, che ha aperto [illegible] [illegible] tuosa filiale a Oneglia, un altro istituto privato di credito penetra in provincia, e questa volta non predilige la costa, [illegible] si insedia nell'entroterra: è appunto il Banco Azzoaglio, [illegible] dei più vecchi del Piemonte, che da lunedì prossimo aprirà gli uffici di via Eula 15 a Pieve [illegible] Teco. Prevede, inizialmente, 5 addetti, oltre al direttore Alberto Piercarlo.

Fondato nel 1879 a Ceva, [illegible] presente anche a Garessio, Niella Tanaro e in Val Bormida, il Banco Azzoaglio appartiene interamente alla famiglia di cui porta il nome. «Anche se abbiamo partecipazioni in molti altri consorzi, nessun esterno possiede quote della nostra banca», spiega Simone Azzoaglio, figlio dell'amministratore delegato Francesco e nipote del presidente del Consiglio d'amministrazione, Paolo.

Quella di Pieve sarà la sesta agenzia, e la terza in Liguria, dopo quelle aperte un paio di anni fa a Carcare e Millesimo, nel savonese. Perchè [illegible] stata scelta la Valle Arroscia? «E' [illegible] zona [illegible] grossa raccolta, che ha molte affinità con quella dove già operiamo, ed è situata sulla direttrice ideale che congiunge Ceva e Garessio a Pieve [illegible] Teco e al mare», risponde Simone Azzoaglio.

Obbiettivo della banca, solida ma di piccole dimensioni, è di puntare sulla clientela dei paesi, dal medio risparmiatore alla industria a livello locale: «Quella di essere vicini alla cittadinanza [illegible] di [illegible] un costante contatto con il pubblico è una delle nostre peculiarità: offriamo una snellezza e una rapidità, nell'affrontare le pratiche, che solo una struttura di dimensioni ridotte [illegible] la nostra può avere. Per il futuro, si vedrà: siamo abituati a non fare il passo più lungo della gamba», conclude Simone Azzoaglio.

**Stefano Delfino**

### [illegible] MAPPA

**IMPERIA.** A che si deve, il massiccio afflusso di banche in questa zona di confine? Per alcuni, la principale ragione che ha spinto istituti [illegible] credito [illegible]che di altre regioni a insediarsi nell'Imperiese, è dovuto all'esigenza di creare un argine alla temuta, eventuale invasione di potenziali concorrenti francesi all'abolizione delle frontiere.

Qualche avvisaglia, in questa direzione, c'è già stata. Anche il Credit Lyonnais si starebbe muovendo per installarsi [illegible] Imperia. Con discrezione e cautela, avrebbe contattato alcuni imprenditori, per trovare un immobile a Porto Maurizio, nella [illegible] tra via Cascione e via XX settembre. Si ignorano i risultati, il tentativo comunque c'è stato, e può darsi che vada a buon fine entro il fatidico '93.

[illegible] gli italiani, nel frattempo, si servono delle banche francesi? Costituire capitali all'estero con apertura [illegible] conti correnti, presso un istituto che sia corrispondente di uno italiano, [illegible] un'operazione ora possibile: sembra però che [illegible] siano molti gli imperiesi che, per il momento, hanno approfittato di questa opportunità. Qualcuno, tuttavia, [illegible] cliente [illegible] Montecarlo. **[s.d.]**

### [illegible]

**[illegible]**
**L'uliveto sperimentale agli enti pubblici?**

Regione, Provincia, Camera di commercio e Comune di Imperia, sarebbero disponibili ad acquistare subito l'uliveto sperimentale di regione Garbella, venduto di recente ai privati fra mille polemiche. Ieri mattina, si è svolto un incontro tra i rappresentanti degli enti (c'era anche l'assessore regionale all'Agricoltura, Giuseppe Merlo), che hanno concordato di rivedersi domani, per definire la questione. Servono almeno 330 milioni, di cui [illegible] verrebbero garantiti dalla Regione. Gli enti pubblici possono far valere il diritto di prelazione.

**[illegible] LIGURE**
***[illegible]' assolto dall'accusa di truffa aggravata***

Il pretore di Fossano, Paolo Perlo, ha assolto «per [illegible] aver commesso il fatto» Rocco Stefanucci, 59 anni, di Riva Ligure: l'uomo era stato denunciato per truffa aggravata da una pensionata di Fossano, Anna Martina, 79 anni, abitante in via Cervaria 19. Stefanucci aveva una relazione con Marinella Gautero, 38 anni, impiegata all'ufficio postale, figlia dell'anziana donna e - secondo l'imputazione - si sarebbe fatto prestare a più riprese [illegible] di denaro, per un [illegible] di 132 milioni. Marinella Gautero aveva eseguito più prelievi dal conto bancario intestato alla madre. [illegible] corso del dibattimento, però, l'impiegata ha ritrattato spiegando di aver speso i 132 milioni in viaggi e per l'acquisto di vestiti, scarpe e gioielli.

**INCIDENTE**
***Anziana muore dopo [illegible] caduta a [illegible] Talla***

Una donna [illegible] 85 anni è deceduta per le gravi ferite alla testa riportate in una caduta accidentale. Caterina Aicardi, residente in località Villa Talla, [illegible] inciampata mentre stava passeggiando per le vie del paese. L'anziana è spirata durante il tragitto all'ospedale

**[illegible]**
***Rubano il motorino a un poliziotto***

Rubato un ciclomotore [illegible] tipo «Califfo» in via Cascione. Vittima del furto [illegible] il ventisettenne Marco Angeloni, poliziotto, che risiede a Pontedassio. Angeloni, che era appena tornato dalla centrale, ha dovuto farvi ritorno per denunciare la sparizione del motorino.

**INDAGINI**
***Trafugato [illegible] mobile antico in via Serrati***

Furto di mobilio antico in [illegible] Serrati. Da [illegible] appartamento di proprietà di [illegible]. B., 67 anni, i ladri hanno portato via una credenza in legno di notevole interesse artistico, risalente alla fine [illegible] XVIII secolo. Gli esperti [illegible] antiquariato valutano il valore del mobile intorno agli 6 milioni di lire.

Una scuola di Imperia ha organizzato la «settimana verde»

# Ecologia, l'esempio dei bimbi

*Le elementari di Castelvecchio a lezione di tutela dell'ambiente. In classe esperti e amministratori comunali. L'iniziativa coinvolge 163 alunni*

**IMPERIA.** Giardini sporchi e trascurati; contenitori della nettezza urbana insufficienti; piccole discariche abusive a cielo aperto in vari punti del territorio comunale; raccolta e smaltimento dei rifiuti ancora lontana dai moderni sistemi. Imperia continua, purtroppo, a presentare l'immagine di città sporca, nonostante gli appelli della gente e gli sforzi compiuti recentemente dal Comune, che ha varato un piano di riorganizzazione del settore Igiene pubblica.

A chiedere con forza e ostinazione un cambiamento di rotta sono anche i bambini delle scuole elementari di Castelvecchio, uno dei quartieri che più ha bisogno di pulizia. Stimolati dalle insegnanti, hanno organizzato la «Settimana verde», per far capire a tutti «quanto sia importante vivere in un mondo pulito e sano».

E per rendere più diretto e profondo il messaggio, gli «ecolini» (così si definiscono) hanno invitato a scuola esponenti di associazioni ambientaliste [illegible] l'assessore alla Nettezza urbana, [illegible] Broccoletti. L'iniziativa [illegible] [illegible] la preparazione degli addobbi a sfondo ecologico da sistemare all'interno dell'edificio, e [illegible] prima lezione, ieri mattina, con il presidente del gruppo «Il Gnomo» di Pieve di Teco, Alberto Gabrielli.

Il tema di oggi è invece quello dei parchi (con videocassette), affrontato da William Amico, presidente della sezione locale del Wwf. «Si parla pure della possibilità di creare in provincia una zona protetta per gli animali, mentre domani ci occuperemo del problema rifiuti a Imperia, che seguiamo da tempo anche con diverse soluzioni proposte al Comune», spiega Anna Maria Rossi, insegnante della 5ª B, classe da cui è partita l'iniziativa, che coinvolge in tutto 163 alunni.

Aggiunge: «Quello che ci sta più a cuore è l'avvio della raccolta differenziata dei rifiuti e la creazione di [illegible] spazio verde a Castelvecchio soprattutto per bambini e anziani».

Dice l'assessore Broccoletti: «Facciamo molto affidamento sulle nuove generazioni, che hanno ben radicato il concetto della città pulita e della tutela dell'ambiente. Speriamo che altre scuole seguano l'esempio di Castelvecchio. Noi le stimoleremo con [illegible] concorso finalizzato alla creazione di un calendario ecologico o di un altro lavoro che testimoni il valore delle iniziative per la natura».

Intanto, pian piano, prende corpo la riorganizzazione e il potenziamento [illegible] comparto Igiene urbana. Sottolinea Broccoletti: «Sono arrivate le offerte delle ditte interpellate per l'acquisto dei nuovi mezzi, mentre lo studio sulla raccolta differenziata, soprattutto [illegible] carta, plastica, pile, medicinali scaduti, è all'esame delle Circoscrizioni, assieme al progetto per la ricollocazione dei contenitori dei rifiuti. Inoltre, a brevissima scadenza, scatterà l'appalto per privatizzare la manutenzione dei giardini pubblici, che ci consentirà di creare anche nuove aree verdi». **[g. mi.]**

Nel comprensorio di Imperia i prezzi sono aumentati del dieci per cento

# Spiagge, tariffe più care

*Le nuove tabelle per sdraio, ombrelloni e cabine concordate ieri in [illegible] riunione in Capitaneria di porto. Interessati al provvedimento 70 stabilimenti. Un confronto [illegible] la zona di Sanremo. Le cifre*

**IMPERIA.** Spiagge più care quest'anno nel comprensorio imperiese. Rispetto all'estate scorsa il prezzo della cabina, dell'ombrellone e della sdraio lieviterà del 10 per cento.

L'aumento, che per adesso [illegible] ancora ufficioso, è stato concordato ieri mattina, in una riunione, tra l'autorità marittima e i sindacati di categoria. L'incontro si è svolto presso [illegible] Capitaneria di Imperia alla presenza anche di funzionari di Prefettura, Provincia, Camera di Commercio, Confcommercio e Confesercenti.

Nei prossimi giorni il [illegible]andante della Capitaneria [illegible] l'ordinanza che consentirà l'applicazione effettiva [illegible] tariffe. I sindacati avrebbero voluto aumenti più consistenti per equiparare le tariffe dei circa 70 stabilimenti del comprensorio che va da Cervo a Riva Ligure a quelle degli stabilimenti esistenti sul litorale compreso tra Arma di Taggia e il confine con la Francia, ma le richieste sono state accolte solo in parte.

Dice Maurizio Oneglio, titolare di uno stabilimento sulla spiaggia di Porto Maurizio: «Il 7 per cento è stato riconosciuto per l'adeguamento al [illegible] della vita valutato secondo gli indici Istat. Il restante 3 per cento è stato deciso per venire incontro ai gestori che quest'anno dovranno pagare un canone per la concessione demaniale molto più elevato. Rimane inspiegabile [illegible] fatto che Sanremo possa applicare tariffe più care».

**[illegible] 1991**
[[illegible] [illegible]]

| ■ CABINA 4 [illegible] ■ 1 OMBRELLONE ■ 2 [illegible] | 2ª FILA | 1ª FILA |
|---|---|---|
| 1 GIORNO | 13.255/ 15.680 | 16.115 |
| 15 GIORNI | 158.400/181.500 | 193.600 |
| GIUGNO o SETTEMBRE | 294.800/336.600 | 358.600 |
| LUGLIO o AGOSTO | 304.700/348.700 | 370.700 |

■ LETTINO 1 giorno 6325 - 15 giorni 76.450 - 30 giorni 113.905
■ TAVOLINO 1 giorno 1155 - 15 giorni 10.945 - 30 giorni 19.745
■ BAMBINI tariffe minime 2035 ognuno

Prosegue Gianni Scanzi, di Bagni Nettuno di Diano Marina: «Nella riunione ci [illegible] [illegible]nicato che i canoni per le concessioni demaniali che il ministro Vizzini ha quadruplicato con decorrenza 1990, per ora [illegible] ver[illegible] applicati. In via provvisoria, però, tutti i gestori dovranno corrispondere per l'anno in corso un aumento del 20 per cento. In seguito, probabilmente quando la crisi di governo sarà risolta, si decideranno eventuali conguagli».

Gli aumenti interessano anche il noleggio di lettini, tavolini che in qualche stabilimento vengono incastrati negli ombrelloni, spogliatoio e noleggio dei natanti.

Chi intende affittare ombrellone e sdraio [illegible] prima fila dovrà sborsare circa il 22 per cento in più, in seconda fila [illegible] il 15 per cento in più rispetto alla terza o alle file successive: «I comfort si pagano e avere l'ombrellone e la sdraio in prima fila è un grande vantaggio» spiegano in Comune. L'apertura degli stabilimenti è prevista nel mese di maggio. **[a. b.]**

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

### [illegible] UTILI

**FARMACIE**

[illegible]
**Imperia:** *Borgo San Moro*, via Sant'Agata I
**Bordighera-Vallecrosia:** Goso, via Col. Aprosio 462
**Camporosso:** *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62
**Cervo-San Bartolomeo:** *Santi*, via Aurelia
**Diano Marina:** *Sciolli*, corso Garibaldi 16
**Dolceacqua:** *Barbieri*, via Provinciale
**Ospedaletti:** *Marcor*, via Vittorio Emanuele
**Riva Ligure:** *Nuvoloni*, piazza Bolo 42
**Sanremo:** *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 313
**Santo Stefano al Mare:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14
**Arma di Taggia:** *Del Torto*, via San Francesco 10
**Ventimiglia:** *Lupo*, via Genova 68/A

**AUTOAMBULANZE**

**Imperia:** centralino unico (anche da Cervo a Riva Ligure) 0183-290777
**Bordighera:** 264533
**Diano Marina:** 494112
**Pieve di Teco:** 36377
**Pornassio:** 38960
**Sanremo e Ospedaletti:** 505050
**S. Stefano al Mare:** 486000
**Taggia:** 43445, 41444
**Ventimiglia:** 351175, 250722

**OSPEDALI**

**PRONTO SOCCORSO**
**Imperia:** 2831
**Sanremo:** 5361
**Bordighera:** 291025
**GUARDIA MEDICA**
**Imperia soccorso** (24 ore su 24): 0183-290777
odontoiatrica [illegible] (9-12,30; 15-19)
(da Diano Marina a San Lorenzo al Mare)
distretto di Badalucco 40100
osp. Bordighera 291035
distretto Ventimiglia [illegible]
(da Vallecrosia [illegible] confine ed entroterra)

**POLIZIA STRADALE**

**Imperia:** 62362 (com. prov.) 61963 (distac. aut.)
**Sanremo:** 500326
**Ventimiglia:** 34902

**CORPO FORESTALE**

**Imperia:** 22730, 20609 (comando provinciale)
**Badalucco:** 40057
**Pieve di Teco:** 36444
**Pigna:** 201130
**Pontedassio:** 279079
**Rocchetta Nervina:** 207940
**Sanremo:** 535148
**Triora:** 94151
**Ventimiglia:** 355148

**VIGILI URBANI**

**Imperia:** 24731
**Bordighera:** 260496
**[illegible]** 505151
**Ventimiglia:** 357818

**[illegible]IA DI PORTO**

Imperia: 666333
Sanremo: 505531

**CARABINIERI**

Pronto intervento: 112
Imperia: 25534
Arma di Taggia: 43006
Badalucco: 40014
Bordighera: 262626
Borgomaro: 54033
Ceriana: 551030
Diano Marina: 495048
Dolceacqua: 206148
Dolcedo: 280003
Ospedaletti: 59004
Pieve di Teco: 36204
Pigna: 201015
Pornassio: [illegible]921
S. Stefano. 486426
Taggia: 45102
Triora: 94039
Vallecrosia: 292222
Ventimiglia: 357253, 351234

**SEGNALAZIONE GUASTI**

**ACQUEDOTTI**
Imperia: [illegible]
Bordighera: 261303
Sanremo: [illegible]
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357632

**ELETTRICITA'**
Imperia: 22693/22691
Bordighera: 357273
Sanremo: 587603
Ventimiglia: 357273

**MERCATI**

**LUNEDI'**
Imperia (Porto Maurizio), San Bartolomeo, Taggia, Vallecrosia
**MARTEDI'**
Diano Marina, Sanremo
**MERCOLEDI'**
Imperia (Oneglia), Camporosso, Ospedaletti, Sanremo (Foce e Bussana)
**GIOVEDI'**
[illegible] (Porto Maurizio), Bordighera, Cervo, Sanremo (Poggio)
**VENE[illegible]'**
S. Lorenzo al Mare, [illegible]. Stefano al Mare, Ventimiglia
**SABATO**
Imperia (Oneglia), Sanremo (Centro, Coldirodi, San Martino)

### STATO [illegible]

**MARTEDI' [illegible] APRILE**
**NATI.** A Imperia: Dilio Mosca.
**MORTI.** A Imperia: Emilia Maisio (91 anni); Umberto Campari (74); Natalina Finale (84); Jolanda Mantello (78).
**MATRIMONI.** A Imperia: Salvatore Macedone [illegible] Margherita Tirone.
**ATTIVITA'** [illegible]
Venerdì sera, alle 21, si riunisce il consiglio comunale di Diano Marina, in piazza Martiri della Libertà. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, il piano finanziario che prevede la realizzazione di una piscina coperta in località Cioso Canepa, che dovrebbe [illegible] [illegible] finanziata [illegible] un mutuo di 1 miliardo e 100 milioni. Si parlerà inoltre del progetto riguardante il potenziamento dell'illuminazione pubblica in tutto il territorio comunale, per un costo di 580 milioni. E' anche previsto l'acquisto di mezzi di trasporto, oltre a mezzi speciali (in tutto, è prevista una spesa di 250 milioni) e dovrà essere studiata la collocazione della segnaletica verticale e orizzontale in vari punti della città, per una spesa complessiva di 90 milioni. Infine, sarà presentato il piano dei lavori [illegible] manutenzione straordinaria per gli scarichi fognari che si ri[illegible] in mare in località C[illegible] Berta (31 milioni) e si discuterà l'adeguamento delle tariffe.

### GLI [illegible]

**[illegible]**
Taggia, l'assemblea dei macellai

Oggi, alle 17, l'istituto professionale alberghiero di Arma di Taggia ospiterà l'assemblea provinciale del sindacato macellai, che fa parte dell'Unione commercianti. All'incontro parteciperà il vicepresidente della Federazione nazionale di categoria. Tra gli argomenti che verranno discussi, le iniziative da intraprendere in vista dell'apertura d[illegible] frontiere. Si parlerà anche di contenziosi fiscali e del problema dei mattatoi in provincia.

**[illegible]**
Una visita in Val di Susa

Sono aperte fino a oggi le prenotazioni per il pellegrinaggio alla Sacra di San Michele, in Val Susa, promosso dal Movimento pro Sanctitate di Imperia. Le adesioni [illegible] raccolgono nella sede dell'associazione, in salita Bertelle 6 (il recapito telefonico [illegible] 24221). E' possibile prenotarsi anche rivolgendosi alla libreria San Giovanni. La partenza è prevista per la mattina di lunedì 22 aprile: per chi parte da Porto Maurizio, il ritrovo è fis[illegible] per le 6,20 alla Pensilina. Il pullman farà tappa in piazza Dante, a Oneglia, alle 6,30.

**[illegible]**
Rinnovato il direttivo dell'Anpi

La sezione provinciale dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia (Anpi) ha da poco rinnovato il consiglio direttivo. Come presidente, è stato eletto Lodovico Millo, affiancato dal presidente onorario Guglielmo Vitto. Il loro vice è Mario Nardi, mentre Stefano Rolando ricopre la carica di segretario.

**S[illegible]**
Sanremo, i giovani si incontrano

I lavori del seminario sulle agenzie giovani, promosso per il fine settimana dalla Provincia, saranno preceduti da un incontro [illegible] due giorni, che avrà inizio [illegible] alla Villa Nobel di Sanremo. Il comitato esecutivo dell'Eryca european youth information and counselling association, che si occupa delle problematiche del mondo giovanile, si riunirà in vista della seconda assemblea generale dell'Eryca, in programma a Bruxelles nel mese di maggio. In seguito, parteciperà anche a un'altra manifestazione [illegible] Rotterdam.

**[illegible]**
Le previsioni di Nostradamus

«Nostradamus, un mago o un ciarlatano?»: [illegible] [illegible] titolo della conferenza organizzata per domani pomeriggio dall'associazione Arte e poesia della Costa Azzurra. Alle 15, nei saloni dell'hotel Acropolis, a Nizza, Marcelle Venturino parlerà [illegible] discusso personaggio che, nelle sue «quartine», ha previsto gli avvenimenti futuri.

**BORDIGHERA**
Pranzo sociale per anziani

Continuano gli appuntamenti organizzati dai soci del Centro solidarietà per gli anziani di via Noaro, a Bordighera. Per festeggiare [illegible] 14° anniversario della fondazione del sodalizio, è previsto un pranzo sociale, che si terrà in un locale di corso Italia. All'iniziativa potranno partecipare anche i familiari degli iscritti e i simpatizzanti.

## Centinaia di auto bloccate sull'Aurelia

# MAXI INGORGO

## *Folla per la 42ª mostra canina Parcheggi anche in doppia fila*

Il caos di Via Cavallotti ha avuto ripercussioni su tutte le strade che attraversano il centro [FOTO GATTI]

SANREMO. Centinaia di auto bloccate sull'Aurelia. Una colonna inesauribile. Volti tesi all'interno di abitacoli incandescenti per il caldo e l'attesa. Un'ora e mezzo per raggiungere Sanremo [illegible] Arma di Taggia, con i radiatori bollenti e [illegible] diavolo per capello. Code in periferia e centro bloccato da un maxi ingorgo accentuato dalla presenza delle bancarelle del mercato ambulante del martedì. Un vero black-out del traffico.

Caos in tutta la città per colpa della 42ª mostra canina allestita all'ultimo momento nei giardini di Villa Ormond, a ridosso di corso Cavallotti dopo che il vento aveva sventrato il capannone di Portosole che avrebbe dovuto ospitare l'esposizione. I cani in concorso sono 1450, un record per la manifestazione. Più di 500 gli espositori, presenti con auto, camper, furgoni.

Il Comune per far fronte alla necessità di parcheggi ha messo a disposizione degli espositori la passeggiata Trento e Trieste. Ma [illegible] è bastato. Centinaia di macchine sono state posteggiate sui marciapiedi di corso Cavallotti, alcune in doppia fila. Tutte in divieto. Una barriera che ha provocato un rallentamento del flusso delle auto in entrata ed in uscita da Sanremo. Il continuo attraversamento della strada da parte dei pedoni provenienti dal posteggio precario della passeggiata Trento e Trieste, ha inferto il colpo di grazia ad una situazione d'emergenza.

L'ingorgo di via Cavallotti ha avuto ripercussioni soprattutto nella zona di piazza Eroi, nella galleria Francia completamente intasata, in via Roma e in tutte le strade che attraversano verticalmente il centro. Molti automobilisti rimasti bloccati nel tunnel, trasformato in una camera a gas dagli scarichi delle auto, [illegible] stati costretti a compiere pericolose inversioni di marcia per uscire dalla trappola. Un copione da dimenticare che, purtroppo, oggi si ripeterà in occasione della seconda ed ultima giornata della mostra [illegible]. Con un unico vantaggio: non ci sarà la concomitanza del mercato.

Soluzioni? Non ne esistono. Almeno fino a quando non verrà realizzata una strada litoranea o la prosecuzione dell'Aurelia bis. [illegible] parlerà nel Duemila. Corso Cavallotti è l'unica strada d'accesso a Sanremo. C'è l'alternativa della passeggiata Trento e Trieste. A disposizione dagli automobilisti la mattina fino alle 10 per alleggerire il peso del traffico proveniente dal mercato dei fiori di Valle Armea. [illegible] ieri il lungomare è stato trasformato in parking. E all'altezza di Villa Ormond si è formato un intoppo, [illegible] blocco quasi insuperabile. I disagi si [illegible] protratti per l'intera giornata, e hanno fatto registrare accenti particolari nelle ore di punta.

All'Ufficio strade del Comune hanno individuato una delle principali [illegible] delle difficoltà che il traffico affronta ogni giorno, indipendentemente dalla presenza di particolari manifestazioni: è l'orario del carico e dello scarico delle merci. Oggi è previsto dalle 8 alle 10 e dalle 13 alle 17. Tutti i giorni escluse le domeniche.

Camion frigo e furgoni dovrebbero sostare negli spazi riservati che, invece, sono costantemente occupati da auto private. Per poter scaricare sostano in doppia fila rallentando o, in alcuni casi, bloccando la viabilità. «Carico e scarico soltanto fino alle 10» sostengono all'Ufficio strade. E precisano: «Senza proroghe pomeridiane».

**Gian Piero Moretti**

### [illegible] DA 6 [illegible]

[illegible] La «carica dei 1450». Walt Disney non c'entra, [illegible] oggi, come ieri, Sanremo sembra proprio uscita dalle pagine o dalle sequenze di un cartoon.

La città infatti è «invasa» [illegible] quasi [illegible] cani di razza impegnati ad aggiudicarsi i prestigiosi trofei della «42ª Esposizione [illegible] internazionale canina», rassegna che fa parte della «Settimana internazionale del Mediterraneo».

I giardini di Villa Ormond, dove si snoda la due giorni dei «cani più belli del mondo» sembrano essersi trasformati in un gigantesco set cinematografico della Belle Epoque. Tra aiuole e fiori esotici, infatti, a tratti spuntano eleganti signore con al guinzaglio nugoli di magnifici levrieri, alani maculati, fox terrier, [illegible], pastori tedeschi, labrador, molossi, schnauzer, spitz, pinscher. Tutti esemplari preziosi. Per acquistare i loro cuccioli bisogna staccare assegni con [illegible], a volte anche [illegible] zeri.

«Si tratta - hanno detto alcuni organizzatori - di una delle più belle esposizioni mai realizzate a Sanremo. Quest'anno il valore dei cani iscritti è di circa [illegible] miliardi di lire».

Tra le curiosità da ammirare, oltre [illegible] degli antichi Celti e di Vercingetorige o il Perro Sin Pelo degli Inca, anche il Schapendoes, il Foxhound americano e l'Eurasier. Il primo è un cane pastore olandese destinato a difendere efficacemente la proprietà nonostante le dimensioni assai ridotte. Il secondo è abilissimo nella caccia, aggressivo e veloce. Pare che negli incroci gli americani abbiano utilizzato anche il levriero. Il terzo è uno spitz di origine tedesca che [illegible] però anche le qualità del Wolfspitz e del Chow Chow. Per la mostra sanremese si tratta di una novità in assoluto. L'Eurasier ha un carattere giocherellone, è un cane da [illegible] molto legato alla famiglia e ai bambini. Abbaia [illegible] di rado, talvolta emette dal profondo della gola un ringhio simile a quello del lupo.

Oggi la mostra apre i battenti alle 10. Alle 16 inizieranno le sfilate e le dispute dei «grandi premi d'onore» in palio. **[r. b.]**

### NOTIZIE FLASH

**[illegible]**

***Motociclista ferito in uno scontro***

Giovanni Foschini, 58 anni, residente a Sanremo in strada alla Colla 167, è rimasto coinvolto in un incidente ieri pomeriggio mentre era al volante di uno scooter. L'uomo è [illegible] trasportato dalla Croce Rossa al pronto soccorso dell'ospedale dove gli [illegible] stati riscontrati trauma cranico e numerose escoriazioni e ferite al volto.

**COMUNICAZIONI**

***Da oggi è disponibile il servizio Teledrin***

Anche a Sanremo entra in funzione il servizio di ricerca persone «Teledrin». Il moderno sistema di telecomunicazione, in alcuni [illegible] complementare al radiotelefono, permette di essere raggiunti in ogni momento e in ogni luogo. L'utente riceve al momento della chiamata una segnalazione acustica e «Teledrin» visualizza su un piccolo lettore il numero da cui proviene la chiamata. I tecnici della Sip daranno dimostrazioni al pubblico nell'agenzia di via Roma.

**CONCERTO**

***I musicisti del casinò [illegible] special a Raiuno***

L'orchestra sinfonica del casinò municipale sarà protagonista questa sera alle 22,45 di un programma sulla rete uno della Rai. Il programma della serata prevede l'esecuzione della sinfonia n.37 in sol maggiore di Mozart, il concerto in sol maggiore per flauto, archi e cembalo di Giuseppe Tartini e quello in re minore sempre per flauto, archi e cembalo di Bach.

---

Molti hanno diploma o laurea e conoscono le lingue. Una professione ambita

# Futuri maghi del «rien ne va plus»

## *Ospedaletti, 24 giovani sono diventati croupier*

Alcuni allievi del corso per i giochi americani allestito dalla «Seven seas»

SANREMO. In Riviera tra le professioni più ambite dai giovani c'è, senza dubbio, quella del croupier. Nel Ponente il mestiere del «mago del rastrello» e del «rien ne va plus» da sempre, infatti, è stato mitizzato: denaro facile, bella vita, lavoro a contatto con Vip e gente interessante. I numerosi scandali esplosi all'ombra del casinò non hanno poi mai frenato questa corsa, anzi sembrano aver funzionato da tonico.

Da oggi ci [illegible] 24 croupier in più. Si tratta degli allievi che hanno superato il corso professionale per i giochi americani allestito dalla «Seven Seas», la prima scuola in Italia del settore che ha aperto i battenti a Ospedaletti in eleganti uffici di piazza Stazione 3. Ad aver brillantemente risposto a tutte le domande d'esame, sotto l'attento controllo di tre membri dell'Anitec (Associazione nazionale impiegati tecnici di gioco), sono state 4 ragazze e 22 giovani provenienti dalla Liguria, Emilia, Piemonte e Svizzera.

I loro nomi: Valeria Amici, Luca Banaudo e Rosalba Banaudo (Sanremo), Angelo Barzelloni (Torino), Giuseppe Caletti (Stresa-Novara), Filiberto D'Arcì Pascone (Parma), Maurizio Franza, Roberto Gherzi e Pietro Ghilardi (Sanremo), Fabio Giauna (Pigna), Andrea Gismondi e Simonetta Lovera (Sanremo), Gianluca Mazzoli (Brescia), Gianmauro Michelis (Imperia), Giorgio Moraldo (Sanremo), Luciano Morandi (Berna-Svizzera), Ivo Moro (Isolabona), Lorenzo Orengo (Badalucco), Cristina Pavone, Fabio Pavone e Diego Pertile (Sanremo), Giuseppe Roccaforte e Luciano Romani (Ventimiglia), Fabio Rossi (Sanremo), Paolo Tonelli (Bordighera).

[illegible] detto Aldo Nifosi, direttore della scuola con esperienze di direttore di casinò all'estero: «La Riviera e la Costa Azzurra, per le loro caratteristiche turistiche, sono terra fertile di croupier. Se passerà la legge per aprire altre 15 case in Italia presto ci sarà grande richiesta di personale specializzato ovunque. Ci sarà una vera caccia al professionista. Chi è pronto non avrà problemi a trovare un ottimo impiego. La «Seven Seas» è sorta lo scorso anno proprio per preparare questi giovani all'appuntamento con le future case da gioco, insegnargli a fare bene il proprio lavoro sotto il profilo tecnico dei giochi, delle lingue straniera e [illegible] fair play. Teniamo anche corsi di perfezionamento per croupier in attività. Per serietà ed alta specializzazione, in poco tempo la nostra scuola è già diventata un importante punto di riferimento [illegible] da gioco, italiane e straniere, e di [illegible] con a bordo roulette e slot che hanno bisogno di personale. A tutti abbiamo già inviato i nomi dei 26 promossi».

Secondo gli esperti, se il governo approverà la legge per l'apertura di 15 nuovi casinò in varie Regioni italiane di colpo fioriranno tra i 5-6000 posti di lavoro. E più del [illegible] saranno coperti da nuovi croupier.

Alcuni ragazzi della «Seven Seas» hanno detto: «Trovare oggi un impiego è davvero come vincere alla roulette. Molti di noi hanno un diploma, un paio addirittura una laurea. Da più di un anno anche loro cercano un posto, ma senza risultato. Nel mondo dei casinò e delle navi da crociera [illegible] i tavoli verdi, per chi è capace e ha volontà, le occasioni [illegible] ci sono. Se poi entro l'anno, o al massimo entro il '92, sarà approvata davvero la legge per nuovi casinò migliaia di noi [illegible] immediatamente un ottimo posto».

Alla «Seven Seas» di Ospedaletti i corsi di preparazione durano tre mesi. Ad insegnare tecnica e mestiere sono croupiers ancora in servizio, professori di lingua straniera e comportamento. In una vasta sala, appositamente attrezzata, vengono anche simulate serate al casinò, ai giochi americani, alla roulette.

«Ai corsi e all'esame - ha detto Nifosi - va avanti solo chi ha titoli e stoffa. Da noi non ci sono raccomandati, sponsor e spinte politiche. La [illegible] garanzia di serietà ed efficienza è data dalla collaborazione dell'Anitec».

Come ci si iscrive? Quando inizieranno i prossimi corsi? Negli uffici di Ospedaletti due segretarie stanno già lavorando sodo. «Il secondo corso - dicono - inizierà a maggio. Basta telefonare al nostro numero, al 684336, prefisso 0184 per chi chiama da fuori distretto. C'è però una condizione per poter partecipare: allievi ed aspiranti croupier devono avere tutti la fedina penale pulita».

**Roberto [illegible]**

---

### AGGIORNATI E INFORMATI

La «Borsa Fiori» è da ieri una delle novità de «La Stampa». Un appuntamento fisso che il giornale offre agli operatori del settore floricolo, produttori e [illegible], e a tutti i lettori della provincia di Imperia. Da molto tempo numerose lettere erano arrivate alla redazione de «La Stampa» di via Gioberti a Sanremo chiedendo più spazio, sulle pagine locali, per la realtà floricola della città. La risposta alle richieste dei lettori è stata immediata. «La Stampa» ha deciso di pubblicare ogni giorno il «tabellino» dei prezzi di molte varietà di fiori, la quantità di merce commercializzata, il fatturato totale giornaliero. I dati, almento per momento, di un'economia agricola che fattura complessivamente parecchie centinaia di miliardi l'anno.

Milano ha Piazza Affari, la borsa [illegible] industrie. Sanremo ha il mercato dei fiori di Valle Armea, un cuore pulsante dell'attività di 18.000 floricoltori che con il turismo è una delle [illegible] portanti dell'economia della provincia di Imperia. Il mercato è una struttura nuova, progettata e realizzata in vista della caduta delle frontiere e dei grandi cambiamenti socio-economici del 1992, che proiettano Sanremo ai vertici della floricoltura mondiale.

Informare vuole dire anche avere la consapevolezza di curare gli interessi della comunità con un aggiornamento continuo sulla vita sociale, sui fatti di cronaca, ma anche sull'economia che la regge. La «Borsa Fiori» permetterà di fare quotidianamente uno studio dell'economia della città e di seguire costantemente le variazioni di un mercato, quello floricolo, in costante ripresa. Il mercato dei fiori è una realtà produttiva legata a doppio filo con il benessere di Sanremo e con la sua immagine, ed è proprio per questi motivi che «La Stampa» ha rilevato la necessità di curare in un modo particolare i rapporti tra città e lavoro, nel caso di Sanremo le attività floricole e florovivaistiche.

Il «tabellino dei fiori» pubblicato sulla pagina di Sanremo de «La Stampa» diventa un servizio utile per gli operatori, i commercianti e gli acquirenti. Un vero e proprio indice dei prezzi [illegible] le quantità di merce contrattata ogni giorno. Una rubrica di pubblico interesse e di fondamentale importanza per una città che ha fatto dei fiori la sue immagine internazionale e una delle sue fonti principali di benessere. Dati concreti e di facile interpretazione soprattutto per chi ne vuole sapere di più.

La «Borsa Fiori» è tutto questo: informa non solo gli addetti ai lavori ma anche chi i fiori li vuole avere in casa. Un punto di riferimento per tutti. **[g. ga.]**

### BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 9-4-'91]

| FIORE | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] (STELO) MAX | MIN |
|---|---|---|---|---|---|
| Rosa | Sonia | prima | 5.000 | 700 | 800 |
| Rosa | Dallas | prima | 10.000 | 1.000 | 1.500 |
| Rosa | Cocktail | extra | 5.000 | 1.400 | 1.500 |
| Rosa | Royal Red | prima | [illegible] | 800 | 1.000 |
| Rosa | Sandra | extra | 5.000 | 1.500 | 1.800 |
| Rosa | Madelon | extra | 5.000 | 900 | 1.000 |
| Rosa | Omega | prima | 10.000 | 800 | 1.000 |
| Rosa | Koba | prima | 10.000 | 1.000 | 1.300 |
| Rosa | Mercedes | extra | 7.500 | 600 | 700 |
| Roselline | Belinda | extra | 10.000 | 500 | 600 |
| Roselline | Miss Italia | extra | 10.000 | 250 | 300 |
| Garofani | Mediterranei | prima | 135.000 | 250 | 300 |
| Garofani | Multiflor | prima | 60.000 | 200 | 300 |
| Fresia | Gigante | prima | 15.000 | 350 | 450 |
| Gerbera | - | extra | 60.000 | 250 | [illegible] |
| Iris | Blu | prima | 10.000 | 400 | 400 |
| Iris | Giallo | prima | 10.000 | 350 | 400 |
| Lilium | Pregiati | extra | 9.000 | 2.000 | 5.000 |
| Margherita | Stradina | prima | 75.000 | 70 | 80 |
| Margherita | Bianca | prima | 60.000 | 40 | 60 |
| Margherita | B./G. | seconda | 30.000 | 20 | 40 |
| Ranuncolo | Grande | extra | 150.000 | 150 | 300 |
| Strelitzia | Reginae | prima | 5.000 | 600 | 700 |
| Violaciocca | - | prima | 25.000 | 300 | 500 |
| Cymbidium | - | extra | 2.000 | 10.000 | 15.000 |
| Anthurium | Andreanum | extra | 2.000 | 3.000 | 10.000 |
| Ginestra | Colorata | prima | kg. 2.700 | 10.000 | 13.000 (al kg.) |
| Asparagus | Sprengeri | prima | kg. 300 | 8.000 | 8.000 (al kg.) |
| Eucaliptus | Cinerea | prima | kg. 300 | 4.000 | 4.500 (al kg.) |
| Ruscus | Danae | prima | kg. 600 | 7.000 | 9.000 (al kg.) |

— Totale numero colli contrattati ieri: 1.725
— Fatturato delle contrattazioni di ieri: L. 831.050.000

Commento: — Buona affluenza di [illegible]
— Vendita discreta
— Prezzi stazionari tendenti al rialzo

Presentati i dépliant dei giardini che saranno distribuiti all'Euroflora

# Partono i nuovi Hanbury

*Le piante del parco di Ventimiglia saranno classificate con nomi scientifici riportati su apposite targhe. Presto una nuova uscita sull'Aurelia. A Genova verranno esposti esemplari rari*

**VENTIMIGLIA.** E' stato presentato ieri [illegible] Villa Hanbury il depliant illustrativo realizzato in occasione dell'Euroflora [illegible] Genova. L'opuscolo è stato stampato in 350 mila copie [illegible] in sei lingue: italiano, francese, tedesco, spagnolo, inglese e giapponese, sponsorizzati dalla Provincia, Comune di Ventimiglia, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Camera di Commercio di Imperia [illegible] Fondazione regionale Cristoforo Colombo. E' [illegible] descritto [illegible] dettagli lo stand che ospiterà gli Hanbury.

«Per la prima volta - dice la Profumo - [illegible] presenti con piante rare. Nei 90 metri quadrati proporremo agave rarissime come la stricta e le megalacanta, il cui seme è stato donato nel 1901 dal dottor Herh di Napoli. Sarà un modo per invogliare i visitatori [illegible] Ventimiglia». A questo proposito è stato predisposto per i giorni 24, 25, 26 e 27 aprile (l'Euroflora inizia [illegible] e [illegible] concluderà il 28) un pullman con partenza alle [illegible] da Genova.

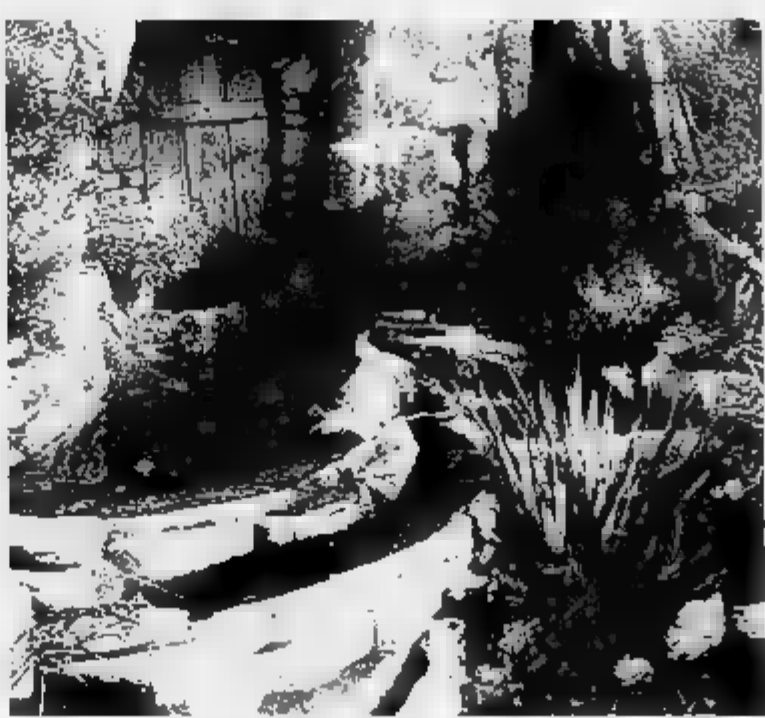
Dice l'assessore Viale: «Si potranno visitare i giardini assistiti [illegible] una guida. L'escursione comprenderà anche il centro storico di Ventimiglia. Anche se tutto [illegible] svolgerà in una sola giornata non mancherà il tempo per poter apprezzare le nostre bellezze». Il costo è [illegible] 35 mila lire.

«In quest'ottica [illegible] valorizzazione - ha continuato il sindaco di Ventimiglia - sono già in corso iniziative col Comune [illegible] Mentone, perché gli Hanbury vengano pubblicizzati anche oltre frontiera. Sarebbe utile, inoltre, riprendere un progetto ideato nel 1964 dal professor Nino Lamboglia che prevedeva l'ingresso ai giardini, specie per le persone non più giovani, sempre a monte come succede ora, ma con l'uscita sull'Aurelia nei pressi di Ponte San Ludovi[illegible]. Oltre ad evitare una salita sarebbe più facile il parcheggio dei pullman [illegible] di altri mezzi».

Il dottor Pier Giorgio Campodonico, curatore [illegible] giardino, ha spiegato che il progetto «potrà [illegible] realizzato [illegible] il sentiero sarà risistemato».

Infine, [illegible] stato reso noto che dopo una stasi di visitatori per l'anno '89-'90, Pasqua del [illegible] ha visto un afflusso in un solo giorno di 600 ospiti. Un record [illegible] si calcola anche che quest'anno la festività è caduta in una stagione ancora incerta.

«C'è [illegible] un movimento notevole - sottolinea Campodoni[illegible] - e sicuramente è anche dovuto all'impegno della dottoressa Profumo che ha saputo coordinare gli interventi per migliorare sempre più il giardino». Anche l'etichettatura delle piante che stiamo completando proprio in questi giorni, è importante. Permette a tutti i visitatori di leggere su uno speciale dischetto il [illegible] e la provenienza degli esemplari».

**Italo Merlo**

I giardini Hanbury di Ventimiglia saranno presenti all'Euroflora di Genova

## UNA STORIA INIZIATA NELL'800

**VENTIMIGLIA.** I giardini Hanbury di Ventimiglia sono un parco di acclimatazione di piante mediterranee di indubbia importanza internazionale. Creati nel 1867 da sir Thomas Hanbury, negli anni sono diventati un vero polo d'interesse scientifico. L'Index Seminum, redatto nel 1883, offriva [illegible] di circa [illegible] specie, mentre il primo catalogo delle piante coltivate nel giardino riportava solo 300 qualità; il terzo del 1912 [illegible] annoverava addirittura 5800.

Diciotto [illegible] gli ettari di quest'angolo di flora mediterranea. Nove risultano occupati da specie spontanee, essenzialmente pini di Aleppo e piante mediterranee. [illegible] altri ospitano flora esotica i cui esemplari provengono da Paesi lontani.

Degne di particolare attenzione le piante delle foreste australiane, [illegible] succulente (tipiche [illegible] vari deserti del globo), le specie che compongono il giardino giapponese e [illegible] cicadee dell'Estremo oriente. «E' un insieme magico - come spiega la dottoressa Paola Profumo, direttrice del giardino che è gestito dall'Università di Genova - fatto di forme, colori, effluvi che idealmente ci trasportano in Paesi lontanissimi. Un incredibile concentrato di sofisticati adattamenti all'ambiente, nonostante le piante siano qui ospitate [illegible] piccoli spazi e molto distanti dal loro habitat».

Gli Hanbury, estremamente fioriti fino al secondo conflitto mondiale, divennero però durante questo periodo terra di nessuno. Poi Lady Doroty Hanbury vendette il giardino nel '60 allo Stato italiano. Cominciò [illegible] da parte dell'Istituto internazionale studi liguri il difficile recupero. Nell'83 [illegible] gestione fu affidata all'Università di Genova, ma solo nell'87 av[illegible] l'effettivo passaggio [illegible] consegne. Prima sotto la guida del prof. Salvatore Gentile, poi di Paola Profumo, entrambi dell'Istituto botanico Hanbury di Genova.

«Molte sono le difficoltà - spiega Paola Gastaldo, braccio destro della Profumo - che dobbiamo superare, soprattutto d'ordine finanziario e del personale. Sono solo undici i giardinieri per [illegible] così vaste estensione. Possiamo contare soltanto sulle assunzioni trimestrali. Però è prevedibile che, nel tempo, si riesca a tornare ai fasti di una volta».

Continua la Profumo: «Aiuti concreti ci sono venuti dalla Provincia che, grazie all'asses[illegible] Lorenzo Viale, ha donato 15 panchine. Inoltre l'Istituto San Paolo ha [illegible] a disposizione fondi per il riordino del giardino». L'attuale direttore è entrato [illegible] carica il 14 gennaio del '90. [i. m.]

## OSPEDALETTI PRESENTA IL CALENDARIO DELL'ESTATE

**OSPEDALETTI.** Un'estate [illegible] divertimenti e serate da ballo [illegible] musicali. Questo, in breve, [illegible] programma dell'Azienda autonoma [illegible] soggiorno e turismo [illegible] Ospedaletti e dell'assessorato al Turismo per l'estate [illegible]. Si tratta di una serie di iniziative che rispondono ai gusti e alle richieste [illegible] villeggianti [illegible] delle persone che ogni [illegible] arrivano nella cittadina dal clima più mite della Riviera per trascor[illegible] in completo relax le vacanze estive.

Si comincia l'8 di giugno [illegible] la caratteristica «Festa [illegible] marinaia». Una manifestazione diventata ormai «canonica» [illegible] le celebrazioni religiose e la benedizione del mare. Sempre in apertura della stagione turistica, domenica 16 giugno si terrà la settima edizione della «Marcia del Golfo».

In occasione della «stracittadina», riservata agli amatori e [illegible] dilettanti, avrà luogo anche un saggio ginnico dei ragazzi delle Associazioni sportive della provincia. Il 22, 23, 24 giugno festeggiamenti in onore del patro[illegible] di Ospedaletti, San Giovanni. Festa con musica e ballo liscio. Concerti delle bande e degustazioni gastronomiche.

Per quanto riguarda i mesi di luglio e agosto [illegible] calendario si fa incredibilmente fitto di appuntamenti. «Abbiamo [illegible] di coprire al meglio tutto il periodo delle vacanze estive». Dicono dall'Azienda di soggiorno [illegible] turismo, e aggiungono: «La punta di diamante sono la "Sagra du pignurin", con la caratteristica illuminazione del mare, il "Carnevale estivo"(14 agosto), e i giochi in riva [illegible] mare tra i rioni della città».

Inoltre, durante tutto [illegible] periodo estivo [illegible] saranno concerti di musica classica, esibizioni delle bande della provincia [illegible] due rappresentazioni teatrali delle compagnie stabili dialettali di Bordighera e Ospedaletti.

Tra i concerti più importanti è da segnalare quello in onore del musicista Salesi che trascorse gl[illegible] ultimi anni di vita ad Ospedaletti e che si terrà al Parco Villetta l'11 di agosto.

Queste sono le anteprime più «gustose» della stagione. [illegible] gli altri appuntamenti ci [illegible] anche [illegible] serate danzanti [illegible] ballo liscio [illegible] di musica da discoteca. [illegible] alcune [illegible] che circolavano ieri in Comune pare che per Ferragosto ci saranno anche ballerine brasiliane. «Meglio così - dicono ad Ospedaletti - Più [illegible] più ci divertiamo». [g. ga.]

Un'edizione del Palio

## LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1 [illegible] Sanremo, via Gioberti 47.

### [illegible] stazione [illegible] Porto [illegible]

La stazione ferroviaria di Porto Maurizio attende sempre di es[illegible] adeguata alle sue funzioni pratiche e turistiche: mi riferisco alla mancanza di illuminazione esterna, alle condizioni di pericolosità del sottopassaggio che porta alla Marina, alla segnaletica sbiadita che crea confusione.

Soprattutto [illegible] ancora una volta segnalata l'inadeguatezza del servizio autobus che non ha un orario comodo e che, in aggiunta, segue un percorso irrazionale ben lontano dalle necessità degli utenti.

Basti fermarsi ad osservare, ad ogni arrivo di treno, viaggiatori e turisti che, carichi di valigie, debbono arrampicarsi per le ripide scale che portano alla via Aurelia per prendere il bus quando [illegible] potrebbero averlo in pianura e facendo soltanto pochi metri.

Cav. Maria Condio, Imperia

### No a nuovi palazzi sulle aree verdi

Abito a Imperia da molti anni e [illegible] accolto [illegible] sorpresa la notizia secondo la quale l'area [illegible] Niggi potrebbe accogliere una serie di insediamenti abitativi. Secondo il progetto, però, i palazzi non dovrebbero sorgere nella zona occupata dalla fabbrica, [illegible] sarebbe logico, [illegible] nel vasto spazio verde, che da diversi anni era stato destinato alla realizzazione di impianti sportivi, dal momento che sor[illegible] in una zona pianeggiante [illegible] poca distanza dal mare.

Lettera firmata, Imperia

### [illegible] lunga [illegible] canto corale

Imperia vanta [illegible] tradizione corale che risale [illegible] 1800, soprattutto nel rione [illegible] Porto Maurizio. Attualmente la fiaccola [illegible] bel [illegible] portata avanti dalla Corale San Maurizio di cui è presidente [illegible] cav. Sandro Privitera e direttori musicali don Gustavo Del Santo e la prof. Franca Paoletti Aliprandi.

[illegible]ono numerosi i successi artistici ottenuti. Ciò dovrebbe incitare i giovani ad associarsi alla Corale per preparare l'avvicendamento graduale degli anziani.

A. M., Imperia

## NOTIZIE FLASH

**CLUB**

***Si gemellano i Rotary di Riviera e Costa Brava***

Il Rotary Club Sanremo-Hanbury si [illegible] gemellato [illegible] quello spagnolo di Blanes sulla Costa Brava. La cerimonia si [illegible] svolta nel corso di una serata di gala [illegible] Royal, alla presenza di 120 persone.

**CANI**

***Il programma francese dell'Esposizione***

Prosegue la settimana canina del Mediterraneo: domani e dopo a L'espace Fontvieille [illegible] Monaco più [illegible] 1340 cani si contenderanno il riconoscimento Best in show. L'ultimo appuntamento in Costa Azzurra è per sabato 14 a Nizza. Entrata [illegible] mila lire. Orario dalle 9 alle 18.

**FURTO**

***Sparisce mezzo miliardo in un volo Nizza-Zurigo***

Un trasferimento di fondi tra la Banca Niçoise [illegible] Credito e di un istituto elvetico [illegible] costato quasi mezzo miliardo: un container contenente franchi svizzeri e gioielli partito dall'aeroporto di Nizza Côte d'Azur è arrivato [illegible] Zurigo ripulito del suo prezioso carico.

**POLITICA**

***Pds, Scibilia presidente della sezione di Ventimiglia***

Sergio Scibilia è il primo presidente della sezione del pds di Ventimiglia. E' stato eletto all'unanimità nel [illegible] dell'assemblea congressuale per il rinnovo del Comitato direttivo.

**[illegible]**

***L'Alliance Française mette in palio 8 viaggi***

Ventuno giovani [illegible] sono cimentati [illegible] Ventimiglia, allo Scientifico Aprosio, nel tema in lingua francese promosso dall'Alliance Française a livello nazionale: agli otto premiati verrà offerto un viaggio premio di [illegible] settimana a Parigi in luglio.

Preoccupazioni per l'impatto ambientale [illegible] Capo S. Ampelio

# I due progetti della discordia

*Rotonda e Torretta, discussioni a Bordighera*

**BORDIGHERA.** Realizzare nuove strutture [illegible] aree considerate fra [illegible] più panoramiche d'Italia, oppure cercare di mantenere l'ambiente [illegible] le strutture allo stato originario, conservando gli aspetti storici e artistici che caratterizzano da sempre Bordighera? Queste settimane [illegible] di fondamentale importanza per il futuro della città, [illegible] le scelte dell'Amministrazione fanno già discutere i residenti. In particolare, la realizzazione dell'albergo di lusso nell'area della Rotonda e della chiesetta [illegible] [illegible]. Ampelio continua a sollevare critiche. Il progetto «Casinò beach», presentato con l'intento [illegible] edificare su un'area di proprietà comunale e quindi di dare il via a un'attività ricettiva, era [illegible] approvato dalla quasi totalità maggioranza nel corso del Consiglio comunale.

Nell'occasione [illegible] era astenuto il verde Leopoldo Cimardi, e tre assessori non erano presenti. La minoranza aveva descritto [illegible] vicenda con toni polemici. Il canone annuo da versare nelle [illegible] di Palazzo Garnier [illegible] solo 25 milioni aveva provocato aspre reazioni, così come la [illegible] del diritto di superficie di 99 anni.

Mauro Mannini, della «Casinò srl», di fronte alle accuse di scempio ambientale, ribatte che il suo progetto non deturperà l'area, ma [illegible] limiterà ad un [illegible] della volumetria esistente. Le sue giustificazioni [illegible] convincono però la minoranza. L'indipendente di sinistra Domenico Montanaro (che aveva chiesto al Ministero dei Beni culturali e ambientali, alla Regione, alla Soprintendenza ai beni architettonici [illegible] agli Enti della Conferenza dei Servizi che «vengano compiute tutte le azioni possibili per proibire tale scempio ambientale», ed era intervenuto per ricordare che la [illegible] dove la struttura dovrebbe essere realizzata [illegible] uno dei punti [illegible] vincolati dell'intera Regione, oltre [illegible] essere il punto più a Sud della Liguria), ha inviato una lettera anche al Vescovo di Ventimiglia e al Parroco di S. Maria Maddalena Don Pio Mauro.

Montanaro visto da Ghiglione

Chiede che vengano presi provvedimenti anche dalle autorità ecclesiastiche [illegible] confronti dell'amministrazione [illegible]munale e cita il caso della cappella esistente all'interno del Saint Charles, i cui vincoli han[illegible] ritardato l'ampliamento dell'ospedale. «La chiesetta di S. Ampelio è senz'altro più legata [illegible] ricordi secolari di tradizione religiosa della cappella del S. Charles», scrive Montanaro.

E ha inviato [illegible] lettera analoga alla Soprintendenza dei beni Archeologici per ricordare che «Durante [illegible] riscoperta e il restauro della chiesetta medioevale di S. Ampelio, infatti, vennero [illegible] in luce tombe risalenti all'XI secolo, nonchè murature del vecchio monastero, alcune delle quali sono tuttora visibili».

Nell'intento di fermare il progetto, che finirà al più presto sul tavolo della Conferenza dei Servizi, si mobiliteranno anche gli ambientalisti. Il capogruppo consigliare del pci-pds Giancarlo Lore, intanto, in segno di protesta, non partecipa alle riunioni dei capigruppo.

[illegible] difesa del «Casinò beach», il laico Barth Pallanca lo descrive come [illegible] progetto degno di una città del Duemila, [illegible] l'indipendente Massimiliano Bassi parla di risanamento dell'area, attualmente in degrado.

In questi giorni non si sta decidendo solo il futuro della punta di Capo Ampelio. Un progetto che rivoluzionerebbe un altro angolo suggestivo e panoramico della città [illegible] stato esaminato prima dalla Commissione urbanistica e poi dal Consiglio comunale: si tratta dell'area tra via Aurelia e via Al porto, fino a oggi in concessione a [illegible] privato per la vendita di angurie nel periodo estivo. Il progetto [illegible] costruzione di [illegible] torretta alta 4 metri e mezzo (un locale di 17 mq, oltre a un'area [illegible] parcheggio di 104 mq) era stato precedentemente bocciato dalla Commissione urbanistica.

L'altra sera, la maggioranza del Consiglio comunale [illegible] è espressa a favore. Anche in questo caso, sono sorte aspre critiche. Barth Pallanca, membro della maggioranza: «L'ingresso di Bordighera merita un'area per belvedere con giardini e parcheggi, non di baracche».

**Daniela Borghi**

### Parla Amilcare Rambaldi, padre del Club Tenco, che ha compiuto 80 anni

# Il «grande vecchio» della canzone

*«La musica ha riempito la mia vita, ha allietato la mia vecchiaia. Ho fatto tanti errori, ma sono contento di quello che ho combinato». «Non ho mai assistito ad [illegible] sola serata del Festival»*

**SANREMO**
NOSTRO SERVIZIO

A ottant'anni si ha il legittimo diritto di sentirsi vecchi. «Ma mi sembra [illegible] esserlo sempre stato. Nel '72, avevo solo sessantun anni, a Stradella, nella prima manifestazione promossa dal Club Tenco, fui presentato al pubblico come "quel vecchio" che aveva organizzato lo spettacolo. Mi hanno sempre considerato così. Ci sono abituato».

Amilcare Rambaldi, il più singolare personaggio (o, piuttosto, non-personaggio) della [illegible]ica italiana, filosofeggia con ironia sui suoi ottant'anni compiuti nei giorni scorsi, celebrati da una raffica di telefonate di auguri che lo hanno raggiunto nel suo minuscolo ufficio di via Meridiana, in [illegible] magazzino floricolo.

Rambaldi ha ragione. Da anni è il «grande vecchio» della canzone italiana. Sovversivo a modo suo perché ha rinnegato, [illegible] fatti, quel Festival della Canzone che è stato anche farina del suo [illegible] ed ha creato la Rassegna Tenco, un happening [illegible] piace a lui, [illegible] lucchichii mondani e con tanta musica seria.

I conti tornano? «Errori [illegible] ho fatti tanti. Ma sono contento di quello che ho combinato. La musica ha riempito la mia vita, ha allietato la mia vecchiaia. Mi sono divertito pur con tanti grattacapi».

Alcuni storici: far quadrare i conti di una rassegna [illegible] [illegible] look che piaccia agli sponsor, ingoiare bocconi amari dalla Rai-Tv o la lunga ostilità di Valentino Tenco, proprio [illegible] fratello di quel personaggio cui Rambaldi ha dedicato almeno vent'anni della sua vita.

Acqua passata: «Con Valentino, tre anni fa, abbiamo chiarito tutto. Lui temeva speculazioni sul nome di Luigi. Alla fine ha vi[illegible] che [illegible] era così. Però ci ho messo diciassette [illegible] a [illegible]cerlo».

Rambaldi, sembrerà strano, non ha mai [illegible] Tenco: «Lo apprezzavo solo come cantante. Ma ho vissuto con intensa commozione [illegible] [illegible] tragica vicenda». Il Club Tenco? «Ho [illegible]pre sostenuto che Sanremo dovesse fare qualche cosa per la sua memoria, perché Tenco, proprio qui, aveva portato alle estreme conseguenze la sua protesta contro un certo modo di far canzoni». E l'etichetta di ideato[illegible] del Festival? [illegible] so [illegible] mi spetti. Dopo la guerra, il Cln mi chiamò a far parte della commissione artistica del casinò con l'incarico di trovare idee per rilanciare la casa da gioco. Tirai giù un progetto. Quindici cartelle dattiloscritte: [illegible] manifestazione musicale e canora la cui prima edizione si sarebbe dovuta svolgere nel giugno 1946. [illegible] il casinò passò [illegible] privati, non se ne fece nulla. Pensavo, [illegible] dire il vero, ad una manifestazione non solo di canzonette. Quando nel 1950 Angelo Niz[illegible] quello dei "Tre Moschettieri" radiofonici, mio buon amico al quale avevo parlato della [illegible] allora all'ufficio stampa del casinò, tirò fuori [illegible] cassetto il mio progetto e lo passò ai dirigenti della Rai, con alcune modifiche, venne fuori il Festival».

Una creatura rinnegata? «In tanti anni non [illegible] mai assistito, in sala, ad [illegible] serata del Festival. Non faccio lo snob, ma non è la mia musica anche se ora, con i cantautori al Festival, dovrò rivedere qualche cosa anche nella mia rassegna».

**Bruno Monticone**

Festa di compleanno per Amilcare Rambaldi, qui visto da Ghiglione

## IL PROFILO

**SANREMO.** Una vita per la musica. A Rambaldi, ottant'anni rotondi, esportatore floricolo per professione, musicomane per vocazione, scapolo impenitente, un passato da antifascista militante, [illegible] definizione calza a pennello. Una «passionaccia» per la musica, praticamente da sempre.

«Fin da quando, ragazzino, spiavo, da un pagliaio, le prove dell'orchestra di Pippo Barzizza, non ancora famoso, che faceva jazz, un po' clandestinamente in anni in cui era pericoloso perfino fare jazz. Barzizza ha avuto tanta parte nelle mie scelte musicali successive. Devo molto ai suoi consigli», dice Rambaldi.

Scelte successive caratterizzate da quella prima, pionieristica [illegible] [illegible] Festival della Canzone (ispirata, pare, da un dimenticato Festival partenopeo di canti, tradizioni, costumi svoltosi, nel 1932, al casinò) e, soprattutto, dalla fondazione del Club Tenco, avvenuta il 10 agosto 1972 da [illegible] poi sarebbero venuti fuori, nel 1974, la Rassegna della [illegible] d'auto[illegible] [illegible] i Premi Tenco, che, negli anni, hanno lanciato personaggi [illegible] Paolo Conte, Roberto Benigni, Gianna Nannini.

## [illegible] IN PROVINCIA

**MONTECARLO**
Nuovi fantasisti al Loews [illegible]

Cambio della guardia tra gli interpreti dello spettacolo di varietà «Happy days are here again» (I giorni felici sono tornati), che si tiene alle Folie Rus[illegible] dell'hotel Loews, [illegible] Montecarlo. I nuovi protagonisti dello «show» [illegible] i fantasisti Nadja Gesser, Jan Van Deyck e Frank Brents, accompagnati [illegible] sempre dalla Loews Montecarlo Big Band, diretta dal maestro René Bec.

**DOLCEACQUA**
Film d'autore [illegible] «Il prato»

Prosegue la retrospettiva che i soci del cineclub «L'occhio indiscreto» hanno dedicato [illegible] fratelli Taviani. Al cinema Cristallo di via Roma, [illegible] Dolceacqua, [illegible] in cartellone «Il prato», uscito nel 1978. E' previsto [illegible] spettacolo unico, con inizio alle 21,15.

**SANREMO**
La «Nuova riforma» al casinò

Al casinò municipale di Sanremo, proseguono le [illegible] ani[illegible] dell'orchestra «Nuova Riforma». Accanto alla formazione si esibiranno anche gli artisti del corpo di [illegible] «Breathless», che terranno banco per tutto [illegible] mese [illegible] aprile.

**SANREMO**
Roby [illegible] Betty [illegible] Pascià club

Continuano gli appuntamenti con [illegible] piano bar al Pascià club di Sanremo. I clienti del locale potranno richiedere i loro brani preferiti al pianista Roby [illegible] alla cantante Betty, che formano un duo molto affiatato. I musicisti si esibiranno dalle [illegible] alle [illegible] di notte, proponendo «evergreen» internazionali [illegible] pezzi portati al successo da cantautori italiani.

### La rappresentazione sarà replicata a Sanremo e Imperia

# Una storia di noia e amore

*«Quando eravamo repressi», la commedia sulle nuove abitudini sessuali dei giovani, in scena oggi [illegible] Bordighera. Tra gli interpreti Alessandro Gassman*

**IMPERIA.** Due coppie, [illegible] di sotto dei trent'anni, si danno convegno per fine settimana, dopo aver risposto a un'inserzione, in un modesto alberghetto fuori città: ricercano emozioni e stimoli sempre diversi, per combattere la n[illegible]. E' lo spunto di partenza di «Quando eravamo repressi», la commedia sulle nuove abitudini sessuali dei giovani che approda adesso anche sulla Riviera di Ponente, dopo una lunga, fortunata tournée su e giù per l'Italia.

Il miniciclo di rappresentazioni comincia questa [illegible] (ore 21,15) al Palazzo del Parco di Bordighera, come appendice straordinaria della stagione di prosa organizzata dall'Associazione Liguria e dal Comune, prosegue domani all'Ariston di Sanremo, [illegible] in collaborazione con l'Amministrazione provinciale e l'Ente teatrale italiano, e si conclude venerdì al Cavour di Imperia, dove costituisce il penultimo appuntamento di un denso cartellone.

Tra i quattro protagonisti dello spettacolo, scritto [illegible] diretto da Pino Quartullo, che figura anche tra gli interpreti, c'è Alessandro Gassman: figlio d'arte (il padre è Vittorio, la madre l'attrice americana Juliette Mayniel), ha solo [illegible] anni, ma calca le scene da tempo. Ha cominciato accanto al genitore in «Affabulazione» di Pasolini, [illegible] quest'anno ha otte[illegible] [illegible] pure in «Visita di [illegible] padre a suo figlio», con Sergio Fantoni, dopo aver lavorato con Ronconi in «Dialoghi delle carmelitane».

Ha fatto anche del cinema, Gassman jr. («La [illegible] di Monza» di Odorisio, «Un bambino chiamato Gesù» di Franco Rossi, «Michelangelo» [illegible] London per la Rai), e può darsi che questo «Quando eravamo repressi», nel quale recita insieme a Lucrezia Lante della Rovere [illegible] Francesca D'Aloja, che è stata la [illegible] ragazza per sei anni, divenga presto un film. Comparirà inoltre in un film per la Rai sul tema dei figli in provetta, «Comprarsi la vita», previsto per l'autunno.

La commedia sviluppa situazioni deliziosamente esilaranti, con un linguaggio immediato e molto diretto, mai però volgare: non [illegible] tratta di un teatro «a luci rosse», [illegible] l'ambientazione sia in una camera da letto. Dice Quartullo: «Più che le esibizioni del corpo, emergono le insicurezze dell'animo e le difficoltà della comunicazione di quattro ragazzi confusi dei giorni nostri». E' un'ora [illegible] mezzo di divertimento piccante e intelligente, tra Woody Allen e Feydeau.

Alessandro è Federico, un ragazzone [illegible] [illegible]a svezzare ad ogni soglia di relazione». La sua compagna [illegible] scena è la D'Aloja, una Isabella non ignara in materia di digressioni erotiche: c'è in lei un'ombra di lesbismo, condiviso con Petra (Lucrezia Lante della Rovere), erotomane [illegible] metallara, qui casualmente reincontrata nel gioco di scambio dei partners. E Quartullo è Massimiliano, il marito [illegible] Petra, titolare di una fabbrica di jeans e teorizzatore dell'arte dell'eccitazione, [illegible] in difficoltà se deve passare all'azione. **[s. d.]**

## [illegible] AL CINEMA

| | |
|---|---|
| [illegible] **Centrale** Tel. 0183/63.871 Riduzione merc. cinema Lire 5000 | **Balla coi lupi** *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara [illegible] loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura** |
| **[illegible]** Tel. 23.620 Lire 6000/rid. 5000 | OGGI RIPOSO |
| **Imperia** Lire 6000/5000 | OGGI RIPOSO |
| [illegible] **Capitol** Tel. 0184/43.440 Orario: 20,30/22,30 Lire 4000 | [illegible] |
| **Cerri** Tel. 43.473 Orario: [illegible] Lire 4000 | **[illegible] vietato ai minori di [illegible] 18** |
| [illegible] **Olimpia** Orario: 21 Lire 5000/3500 | OGGI RIPOSO |
| [illegible] **Cristallo** Tel. 0184/206.049 Orario: 21,15 Lire 4500/4000/3000 | **Il prato** Cineclub: «L'occhio indiscreto» retrospettiva [illegible] Taviani. |
| [illegible] **Dianese** Orario: 20,30/22,30 Lire 6000/rid. 4000 | [illegible] |
| [illegible] **A[illegible]** Tel. 0184/506.060 Orario: 15,30/ult. 22,30 Lire 5000 mercoledì cinema | **Senti [illegible] parla 2** [illegible] *Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia** |
| **Centrale** Tel. 507.070 Or. iniz. 15,30/ult. 22,30 Lire 5000 Riduzione mercoledì cinema | **La casa [illegible]** *di F. Schepisi, con S. Connery, M. Pfeiffer, K. M. Brandauer (Usa '90)* — Dopo una vita anticonformista, un anziano editore inglese diviene agente Cia e s'innamora di una giovane spia russa. Da Le Carré. N.V. 2h 3' **Thriller** |
| **Sanremese** Tel. 507.070 Orario: 15,30/22,30 Lire 5000 Riduzione mercoledì cinema | **Il silenzio [illegible]gli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. [illegible] **Thriller** |
| **Orfeo** Tel. 62.333 Orario: 15,30/ult. 22,30 Lire 5000 Riduzione mercoledì cinema | **Film viet. min. [illegible]** |
| **Ritz** Tel. 507.070 Or: 15,30/ult. 22,30 Lire 5000 Riduzione mercoledì cinema | **Balla coi lupi** *di e con Kevin Costner [illegible] M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura** |
| **Tabarin** Tel. 507.070 Orario: 15,30/ult. 22,30 Lire 5000 Riduzione mercoledì cinema | **Volere volare** *di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91)* — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia** |

## SAVONA

| | |
|---|---|
| [illegible] Tel. 820.409 Orario: 20,45 Lire 32.000/23.000 | **L'inserzione** con Adriana Asti |
| [illegible] **Colombo** Tel. 40.263 Or.: 19,30/22,30 fest. 16,30 - L. 6000 | **[illegible] coi lupi** *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli [illegible]s. Il tenente Dunbar incontra una tribù di [illegible] e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura** |
| **Ritz** Tel. 40.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/4000 | **Italia-Germania** *di A. Barzini con G. Cederna, F. Bentivoglio, N. Brilli (Italia '90)* — 3 amici, ex sessantottini, rivedono in Tv la storica [illegible] degli azzurri ma il [illegible] nel passato [illegible] cancella le amarezze di oggi. N.V. 1h 23' **Comm. drammatica** |
| [illegible] **Ambra** Tel. 51.419. Or.: 20,10 22,20. Fest. 15,30/18 Lire 6000/4000 | **Film a luce rossa** |
| **Astor** Tel. 50.997 Orario: 20/22,20 fest.: anche 16,30 Lire 7000/4000 | OGGI RIPOSO |
| **Cristallo** Tel. 52.664 Orario: 20/22,15 [illegible] 7000/4000 | **Film a luce rossa** |
| [illegible] **Ondina** Tel. 692.200 Orario: 20,30/22,30 L. 6000/4000. Ult. spett. | **Cadillac ma[illegible]** *di Roger Donaldson con Robin Williams, Tim Robbins, P. Reed (Usa '90)* — Un venditore di automobili, dall'invidiabile vitalità amorosa, alle prese con clienti nottoli e con il ma[illegible] geloso della segretaria. N.B. 1h32' [illegible] |
| [illegible] **Loanese** Tel. 669.961 Orario: 20,30/22,30 Lire 6000/3000 | **Giorni di tuono** *di Tony Scott con Tom Cruise, N. Kidman, R. Duvall (Usa '90)* — Uno spericolato pilota che lotta per affermarsi nel mondo delle corse automobilistiche deve scegliere se sa[illegible] l'[illegible] o la carriera. N. [illegible] 1h 45' [illegible] |
| **[illegible]ria** [illegible]. 668.941 Orario: 20,15/22,30 Lire 7000/5000 | [illegible] |
| [illegible] **Comunale** Tel. 647.023 | CHIUSO |

## GENOVA

**TEATRI. Politeama Margherita:** oggi riposo; **Politeama Genovese:** Pulcinella, regia Maurizio Scaparro [illegible] Massimo Ranieri, ore 20.30, lire 32.000/22.000; **Sala Eleonora Duse:** Lo zoo di vetro di Tennessee Williams. Regia: Furio Bordon, interpreti principali: Piera Degli Esposti, ore 20.30, lire 32.000/22.000; **Sala Carignano:** oggi riposo; **Teatro della Tosse:** 12 Cenerentole in cerca d'autore... alla maniera di 14 autori diversi. Regia Filippo Crivelli, interpreti principali Aldo Amo[illegible], Lorenzo Anelli, Nicholas Brandon. Ore 21, lire 18.000

**CINEMA. Ariston 1:** Cyrano de Bergerac **Ariston 2:** Misery non deve morire; **Augustus:** Senti chi parla 2; **Corallo 1:** Senti chi parla 2; **Corallo 2:** Mamma ho perso l'aereo; **Grattacielo:** Fuoco neve e dinamite; **[illegible]:** Il marito della parrucchiera; **Lux:** Il silenzio degli innocenti; **Manin:** A letto con il nemico; **Odeon:** Balla coi lupi; **Olimpia:** Ultrà; **Orfeo:** Zio Paperone alla ricerca della lampada; **Palazzo:** Il portaborse; **Universale** - [illegible] **dello spettacolo - sala 1:** Risvegli; **Universale 2:** Balla coi lupi; **Universale 3:** Green card-Matrimonio di convenienza; **Verdi:** Un poliziotto alle elementari. **Pegli** - [illegible] Higlander II; **Alcione** Sensi bestiali n. 2; **Centrale** I Giochi erotici a corpo grosso.
[illegible]. Lumière: Moulin Rouge (ore 20.15-22,30)

## [illegible] TELEVISIONI LOCALI

### Telecupole
10 — **Tg4 flash**
11,30 **E' proibito ballare**, telefilm
12,40 **Tg 4 notizie**
13 — **Buon compleanno Trattoria dei ricordi**
14 — **Tg4 flash**
15 — **Pomeriggio insieme**
16 — **Tg4 flash**
17,30 **Leonela**, novela
18 — **Tg4 flash**
18,30 **E' pro[illegible] ballare**, telefilm
19,30 **[illegible]4 notizie**
20 **Mondo cavallo**
20,30 **[illegible] conquistatore**, film (Usa, [illegible]ventura, [illegible]
22,30 **Tg4 notizie**
22,45 **È tutto jazz**
24 — **Sport e sport**
0,50 **[illegible]film**

### Canale 7
13 — **Amizade colorida**, telenovela
13,45 **[illegible] Shop**
15 — **Il tappeto volante**
17 — **Documentario**
17,30 **Kodiac**, telefilm
18 — **L'albero delle mele**, telefilm
19,30 **Replay**
20,30 **Good Times**, telefilm
[illegible] — **Leonela**, novela
22 — **[illegible]c**, telefilm
22,30 **Redazionale**

### Antennauno
7 — **Junior Tv**
11 — **Magia cerimoniale**
11,30 **Shopping Center**
14 — **[illegible] vetrina dell'antiquariato**
17 — **[illegible] pizzico di magia**
17,30 **Shopping Center**
18,30 **E' proibito ballare**, telefilm
19,30 **Tg notizie**
20,30 **Il conquistatore**, film con John Wayne
22 — **Incontro con**
23 — **Gioielli**

### Rete Azzurra
8,45 **Tana dei lupi**, novela
9 — **Faccio da me**
13 — **Promozionale di preziosi**
18 — **Faccio da me**
20,30 **Rubriche varie**
22 — **I mille volti di...**

### Telearcobaleno
9 — **[illegible] club**
[illegible] — **Telefilm**
19 — **Zoom Tg Ponente**
20,45 **Il segreto**
22,15 **Rubrica**

### Telestar
11,30 **Amichevolmente con**
12,20 **Gli special di Andrea**
13,15 **Tv flash**
13,45 **Brillante**, novela
14,30 **Fiori d'arancio**, tutto sulla sposa
16,15 **Cartoni animati**
17,20 **Amandoti**, novela
18,05 **I Ryan**, telefilm
18,45 **[illegible] special [illegible]**
19,40 **Brillante**, novela
20,30 **Pelo [illegible] spia**, [illegible] (Francia, commedia, 1958)
22,15 **Tg [illegible]**
22,50 **[illegible] [illegible] perdute**, telefilm
23,20 **Arrivano le spose**, telefilm
0,20 **Taxi**, telefilm

### Mixer Tv
14 — **Leonela**, novela
15 — **L'albero delle mele**, telefilm
15,30 **Redazionale**
17,15 **Cartoni animati**
17,45 **[illegible] per vivere**, telefilm
18,15 **L'albero [illegible] mele**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
20 — **Nati per vivere**, telefilm
20,35 **[illegible]** novela
21,30 **L'albero [illegible] mele**, telefilm
22 — **Tg Liguria**
23 — **Motor shop**

### Primantenna
8,30 **Prima mattina**
10 — **Sanford and son**, telefilm
10,30 **Luisana mia**, novela
11,30 **Cartoni [illegible]**
13 — **Cronache piemontesi**
[illegible] **Auto della settimana**
14 — **Studio Rock**
[illegible] — **English of [illegible]**
15,30 **Cartoni animati**
[illegible] — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Tempo d'astrologia**
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Tgg special**
19,30 **Cartoni animati**
[illegible] — **Cronache piemontesi**
20,30 **Luisana mia**, novela
21,30 **Auto della settimana**
22 — **Sanford and son**, telefilm
22,30 **Cronache piemontesi**
23 — **Piemonte sport**
24 — **Vita della mia vita**, sceneggiato

### Telecity
7,45 **Usa Today**
8,30 **Incatenati**, novela
9 — **Andrea Celeste**, novela
10,30 **Redazionale**
11,35 **Agente Pepper**, telefilm
12,40 **Aspettando il domani**
13,10 **Cartoni [illegible]**
13,45 **Usa Today**
14 — **Incatenati**, novela
14,30 **Aspettando [illegible] domani**
15 — **Andrea Celeste**, novela
15,30 **Movin'on**, telefilm
17,15 **Super 7**
18,15 **Usa Today**, replica
18,30 **Barnaby Jones**, telefilm
[illegible] **L'esorciccio**, [illegible] (Italia, commedia, 1975)
22,20 **Colpo grosso**, gioco a quiz

### Videomusic
7 — **On the air mattina**, un vero buongiorno, con notizie e buona musica
9 — **Video mattina**
13 — **Super hit**
[illegible] — **Hot line**
16 — **On the air pomeriggio**
19 — **Umberto [illegible] special**. *Nell'intervista Umberto Tozzi ci parla dell'esperienza sanremese, della preparazione del suo nuovo album da poco pubblicato e del suo rapporto* con i video
19,30 **Super hit - Oldies**, un'occasione per rivedere i vecchi video mai dimenticati
21 — **Blue night**
22 — **On the air notte**
0,30 **Blue night**
1,30 **Notte rock**

### Telegenova
7 — **Junior Tv: Arbegas; Scooby Doo; Cara dolce Kyoto; Charlotte; George; Le avventure di Buford; Orsetto Misha; Mister Baseball**, cartoni animati
11 — **Magia cerimoniale**
11,30 **Shopping center**
14 — **Vetrina dell'antiquariato**
17 — **Un pizzico di magia**
17,30 **Shopping center**
18,30 **E' proibito ballare**, telefilm
[illegible],30 **Tg notizie**
20 — **Flash Regione**
20,30 **Il conquistatore**, film (Usa, avventura, 1958)
22 — **Incontro con**
23 — **Gioielli** rubrica

### Primocanale
14 — **Un ragazzo contro tutti**, telefilm
14,30 **Market**
15,15 **Cartoni animati**
18 — **Marron Glacé**, n[illegible]
19 — **Punto Sera**
20 — **Un ragazzo contro tutti**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Punto Sera**
23 — **Punto Regione**

### Allievi provinciali: soltanto l'ultima giornata ha laureato la formazione biancazzurra

# La Sanremese 1904 in trionfo

*Un 5-0 al Bordighera ha sancito il successo dei matuziani davanti all'indomabile Vallecrosia e al Sant'Ampelio*
*Mister Cerri applaude i suoi ragazzi e anche i loro rivali: «E' stato un duello appassionante, ad altissimo livello»*

La Sanremese 1904 si è aggiudi[illegible] in volata [illegible] titolo provinciale Allievi, superando sul filo di lana l'agguerrito Vallecrosia. La [illegible] vittoria sul Bordighera ha però assegnato [illegible] scettro alla formazione matuziana. Al terzo posto si è confermato il valido Sant'Ampelio, che sicuramente otterrà due punti [illegible] tavolino, dal momento che domenica la Carlin's Boys non [illegible] è presentata. In evidenza pure l'Arma 85, che ha avuto facilmente ragione del fanalino di coda Camporosso.

In campo regionale, l'Imperia 87 si mantiene a ridosso delle prime, grazie alla risicata vittoria sulla Sampierdarenese. Nel girone B, l'Argentina si è dovuta arrendere al Varazze, mentre la Carlin's è riuscita a ottenere un punto col Molassana, raggiungendo l'altra squadra della provincia.

**Provinciali.** Sanremese [illegible]perstar nell'ultima giornata: il successo sul Bordighera le ha permesso di aggiudicarsi il titolo. L'incontro è [illegible] dominato dai locali, che al termine del primo tempo conducevano già 3-0. Bronda ha segnato il primo gol, e il diciassettenne Ezio Agnelli è stato autore di una doppietta (con 32 reti, domina anche la classifica cannonieri). Nella ripresa, Longo e Tobia hanno incrementato [illegible] bottino.

Afferma l'allenatore Sandro Cerri, visibilmente soddisfatto: «Fin dall'inizio ci siamo mantenuti [illegible] vertice, validamente contrastati dal Vallecrosia. E' [illegible] traguardo importante, anche perché l'anno scorso la squadra [illegible] stazionato nelle ultime posizioni. Nella stagione 90-91 abbiamo rinforzato l'organico, riuscendo [illegible] riscattarci: tutti i giocatori sono da lodare per l'impegno, anche [illegible] un plauso particolare va [illegible] reparto difensivo, che ha subito solo 11 gol in tutto [illegible] torneo. Per il prossimo [illegible] cercheremo di renderci ancora più competitivi, in vista [illegible] torneo regionale».

La piazza d'onore spetta al Vallecrosia, che ha [illegible] la Dianese grazie a una tripletta di Simone Bracali, [illegible] degli elementi più rappresentativi. Al terzo posto [illegible] Sant'Ampelio, grazie al forfait della Carlin's. In settimana, il Giudice sportivo assegnerà il 2-0 a tavolino alla compagine diretta da Francesco Giffuni. Riva Ligure e Ospedaletti, formazioni di media classifica, hanno terminato il campio[illegible] con un pareggio (2-2), mentre l'Arma 85 [illegible] ha avuto problemi col modesto Camporosso, che chiude la graduatoria con soli due punti. La partita è stata decisa da tre reti di Corilli, cui si deve aggiungere un gol di Fioretti. La Taggese, che ha osservato un turno di riposo, è stata raggiunta a 15 punti dal Riva Ligure: le due squadre hanno terminato il torneo in terzultima posizione.

**Regionali.** Nel girone A, l'Imperia 87 tallona la Loanesi S. Francesco, terza [illegible] 36 punti. I nerazzurri guidati da Claudio Coppola hanno ottenuto un'importante vittoria in trasferta sulla Sampierdarenese, superata col minimo scarto. E domenica si cercherà [illegible] fare altri punti ospitando al Ciccione l'Edera Prà. Il Ventimiglia, che si è dovuto arrendere alla capolista Pegliese, continua invece a stazionare nelle ultime posizioni.

Nel girone B, la Carlin's Boys è riuscita a raggiungere l'Argentina grazie [illegible] pareggio con l'agguerrito Molassana (la partita è finita a reti inviolate). La compagine diretta da Pino Fichera è [illegible] invece battuta dal Varazze al termine di un match molto combattuto. Nel prossimo turno avrà modo di riscattarsi nell'incontro interno con gli albenganesi della S. Filippo.

**Enrico Ferrari**

## UNDER: VIA ALLA COPPA CELANI

Ha preso il via la Coppa «Tito Celani», il torneo provinciale post-campionato riservato all'Under. Domenica nel primo turno si sono fronteggiate dodici squadre, divise [illegible] due raggruppamenti.

Nel girone A hanno trionfato tutte le ospiti: si è messa particolarmente in luce l'Argentina Arma, vittoriosa sul Bordighera per 4-0. Nepita è andato [illegible] segno due volte, le altre reti portano le fir[illegible] di Mela e Campucci. I padroni [illegible] casa hanno comunque criticato aspramente le decisioni arbitrali. In evidenza anche la Carlin's Boys (4-1 al Sant'Ampelio), che [illegible] è imposta grazie alle reti di Gagliano, Trosso, Di Masi e Marvaldi. Il gol della bandiera bordigotto [illegible] di Biasi. [illegible] Vallecrosia ha infine battuto di misura il Camporosso grazie alla rete, nel primo tempo, di Colautti. Nel prossimo turno dovrà affrontare il Bordighera, l'Argentina se la vedrà col S. Ampelio e la Carlin's sarà opposta al Camporosso.

Nel girone B, il San Bartolomeo Cervo [illegible] è assicurato [illegible] derby con la Dianese al termine di [illegible] incontro combattuto, [illegible] l'Imperia 87 ha prevalso sulla Sanremese 1904: [illegible] confronto [illegible] stato deciso dal gol di Savorino. Più equilibrato l'incontro tra Arma 85 e Pontedassio, che si è chiuso sull'1-1. Tra i big match della seconda giornata ci sarà la sfida tra Pontedassio e Imperia 87. Il [illegible] Bartolomeo ospiterà l'Arma 85, la Sanremese 1904 incontrerà la Dianese.

## [illegible] 11

IMPERIA. Quando si parla di giovani promesse [illegible] calcio della provincia, non si può non far riferimento a Michele Sinagra, tecnico dell'Imperia 87, grande protagonista dell'ascesa della società [illegible] che punta decisamente a tornar grande. Sinagra [illegible] si occupa solo della prima squadra, [illegible] dà anche [illegible] proprio contributo alle giovanili. E ha stilato questa settimana il miglior undici della provincia. «E' [illegible] giudizio che esprimo in base alle gare che ho avuto modo di osservare finora».

E questa settimana Sinagra dà spazio, nella Squadra ideale, ai più piccoli. Molti di questi [illegible] sono messi in evidenza durante i torneo pasquali come il portiere della Sanremese 1904 Esordienti, Corsi, che si è aggiudicato nel torneo «Città di Sanremo» la targa quale miglior portiere. Marcatori Vergani della Carlin's Boys, Branca (Imperia Esordienti) e Desimeis dell'Argentina. Quest'ultimo [illegible] un vero jolly per la squadra [illegible] Gioca in ogni ruolo e [illegible] sfigura mai.

Nel ruolo di libero Sinagra ha schierato Ramos dell'Argentina giovanissimi. A centrocampo Luongo dell'Imperia 87. Di [illegible] Sinagra dice un gran bene: «Ha [illegible] fisi[illegible] possente, sa calciare con entrambi i piedi. E' pronto per essere [illegible] in Nazionale giovanile. Ha sicuramente un grosso avvenire» [illegible] fianco all'imperiese il compagno [illegible] squadra Sinagra, figlio d'arte. Papà Michele non avrebbe voluto inserirlo, ma [illegible] stato quasi costretto: Sinagra jr è stato più volte segnalato da tecnici di altre società. Sulla fascia sinistra Branca sempre dell'Imperia.

In avanti Martini dell'Ospedaletti Allievi, Oriana del Vallecrosia pulcini, Cioffi della Sanremese 1904 Esordienti e Baroni del Ventimiglia Esordienti. Quest'ultimo ha realizzato molte [illegible]ti in campionato ed è già stato visionato [illegible] molte società di categoria superiore. [illegible] il tecnico? Sinagra: «Non ho dubbi. Scelgo Gazzano dell'Imperia Esordienti. Lo ritengo non solo [illegible] bravo tecnico ma anche un ottimo preparatore. Un uomo che sa fare davvero bene questo lavoro». [r. p.]

### LA SQUADRA IDEALE DI SINAGRA

CORSI (SANREMESE ESORDIENTI)
RAMOS (ARGENTINA GIOVANISS.)
VERGANI (CARLIN'S ESORDIENTI)
DESIMEIS (ARGENTINA GIOVANISS.)
BRANCA (IMPERIA ESORDIENTI)
LUONGO (IMPERIA ESORDIENTI)
MARTINI (OSPEDALETTI ALLIEVI)
SINAGRA Jr. (IMPERIA ESORDIENTI)
CIOFFI (SANREMESE ESORDIENTI)
ORIANA (VALLECROSIA PULCINI)
BARONI (VENTIMIGLIA ESORDIENTI)
ALLENATORE: GAZZANO (IMPERIA ESORDIENTI)

## TUTTI I RISULTATI

### Dall'Under agli Esordienti

*La situazione [illegible] gironi*

**Allievi regionali girone A:** Voltrese-Alassio 1-1; Edera Prà Palmaro-Aurora Cairo 2-0; Sampierdarenese-Imperia 87 0-1; Loanesi S. Francesco-Multedo 1-0; Ventimiglia-Pegliese 0-1; Sampdoria-Prà Folgore 2-1; Albisola-Sestrese 0-3. Rip. Legino. Classifica: Pegliese p. 44; Sestrese 38; Loanesi 36; Imperia 35; Sampdoria 34; Multedo e Albisola 32; Alassio 27; Legino 23; Prà Folgore, Aurora [illegible] Edera [illegible]; Ventimiglia 19; Sampierdarenese 12; Voltrese 9. Prossimo turno: Alassio-Albisola; Imperia-Edora Prà Palmaro; Aurora-Loanesi; Multedo-Sampdoria; Legino-Sampierdarenese; Sestrese-Ventimiglia; Prà Folgore-Voltrese. Rip. Pegliese.

**Girone [illegible]:** Baiardo-Anpi Casassa 3-0; Varazze-Argentina Arma 6-3; Savona-Cosmos 5-0; Audace Campomorone-Ligorna 0-2; Carlin's Boys-Molassana 0-0; Città di Finale-Pontedecimo 1-2; [illegible]. Filippo-Rivarolese 2-0. Rip. Vado. Classifica: Savona p. 45; Baiardo 41; Pontedecimo 36; [illegible]. Filippo 35; Molassana 34; Argentina e Carlin's Boys 30; Ligorna 29; Varazze 28; Rivarolese 24; Vado 22; Città [illegible] Finale 19; Audace 11; Anpi [illegible] Cosmos 10. Prossimo turno: Anpi-Audace; Rivarolese-Baiardo; Pontedecimo-Carlin's; Vado-Città Finale; Argentina-S. Filippo; Ligorna-Savona; Molassana-Varazze. Rip. Cosmos.

**Giovanissimi regionali girone A:** Ventimiglia-Merlino 5-1; Alassio-Legino 1-0; Sestrese-Pegliese 0-0; Argentina-Prà F. 1-0; Genoa-Sampierdarenese 1-0; Multedo-Sanremese 1-1; Edera-Vado 0-2. Classifica finale: Genoa p. 45; Pegliese 44; Ventimiglia 37; Argentina 34; Sampierdarenese 32; Vado 31; Merlino e Legino 21; Alassio 20; Edera e Sestrese 18; Multedo [illegible] Sanremese 16; Prà Folgore 13.

**Girone B:** Anpi Casassa-Albaro 0-0; Savona-Baiardo 3-0; Aurora-Cosmos 3-0; Ligorna-Millesimo 5-0; Molassana-Pontedecimo 1-1; Carlin's Boys-Rivarolese 2-0; Recco-Sampdoria 1-0. Classifica: Sampdoria p. 44; Pontedecimo 43; Savona e Molassana 41; Baiardo 31; Aurora [illegible] Albaro 27; Anpi Casassa 23; Carlin's Boys 22; Recco 20; Rivarolese 18; Ligorna 14; Millesimo 7; Cosmos 2.

**Under, Coppa Celani. Girone A:** Bordighera-Argentina 0-4; [illegible]. Ampelio-Carlin's 1-4; Camporosso-Vallecrosia 0-1. Classifica: Argentina, Carlin's e Vallecrosia p. [illegible]; Bordighera, S. Ampelio e Camporosso [illegible]. Prossimo turno. Argentina-S. Ampelio; Vallecrosia-Bordighera; Carlin's-Camporosso.

**Girone B:** Imperia 87-Sanremese 1-0; Dianese-S. Bartolomeo 2-3; Arma 85-Pontedassio 1-1. Classifica: Imperia e [illegible]. Bartolomeo p. 2; Pontedassio e Arma 1; Dianese e Sanremese 0. Prossimo turno: Sanremese-Dianese; Pontedassio-Imperia 87; [illegible]. Bartolomeo Cervo-Arma 85.

**Allievi provinciali:** Sanremese-Bordighera 5-0; Vallecrosia-Dianese 3-1; Arma 85-Camporosso 4-1; Riva Ligure-Ospedaletti 2-2; S. Ampelio-Carlin's 2-0 a tavolino. Rip. Taggese. Classifica finale: Sanremese p. 34; Vallecrosia 33; S. Ampelio 28; Dianese 24; Bordighera e Ospedaletti 21; Arma 85 18; Taggese [illegible] Riva Ligure 15; Carlin's 8; Camporosso 2.

**Giovanissimi provinciali:** Imperia-Camporosso 4-0; Argentina-S. Ampelio 6-1; Ventimiglia-Sanremese 0-2; [illegible]. Bartolomeo Cervo-Riva Ligure 1-1; Sanremo 80-Vallecrosia 1-1; Carlin's Boys-Ospedaletti 2-1; Bordighera-Taggese 2-1. Rip. Dianese. Classifica: Imperia p. 39; S. Ampelio 36; Argentina 34; Vallecrosia 25; Carlin's Boys 24; Dianese 22; Ventimiglia 21; Ospedaletti 18; Bordighera 16; Taggese 15; Camporosso e S. Bartolomeo Cervo 14; Sanremo 80 12; Sanremese 9; Riva Ligure [illegible]. Prossimo turno: Taggese-Imperia A; Camporosso-Argentina Arma; [illegible]. Ampelio-Ventimiglia; Sanremese-S. Bartolomeo Cervo; Riva Ligure-Sanremo 80; Vallecrosia-Carlin's Boys; Ospedaletti-Dianese. Rip. Bordighera.

**Esordienti:** Imperia A-Camporosso 2-0; Argentina Arma-S. Ampelio 1-1; Ventimiglia-Sanremese 0-1; S. Bartolomeo Cervo-Riva Ligure 0-0; Giovane S. Biagio-Vallecrosia 1-4; Carlin's Boys-Arma 85 1-1. Dianese-Riviera dei Fiori 0-0; Imperia B-Taggese 3-1. Classifica: Sanremese p. 37; Ventimiglia, Imperia A e Argentina 34; Vallecrosia 28; Camporosso 25; Dianese 24; S. Ampelio e Carlin's Boys 22; Imperia B 21; Arma 85 e Riviera Fiori 18; Giovane S. Biagio 14; Taggese 8; Riva Ligure 7; S. Bartolomeo 2. Prossimo turno: Taggese-Imperia A; Camporosso-Argentina; S. Ampelio-Ventimiglia. Sanremese-S. Bartolomeo; Riva Ligure-Giovane S. Biagio; Vallecrosia-Carlin's Boys; Arma 85-Dianese; Riviera Fiori-Imperia B

**Esordienti Junior:** Imperia 87-Sc Sanremo 0-2; Ospedaletti A-Dianese 4-0; Sanremese-S. Ampelio 1-1; Argentina-Ospedaletti B 1-0; Bordighera-Carlin's Boys 1-3; Ventimiglia-S. Bartolomeo Cervo 1-0. Classifica finale: Argentina p. 39; Ospedaletti A 37; S. Bartolomeo 36; Sc Sanremo 33; Ventimiglia 23; Carlin's 19; Ospedaletti B 18; S. Ampelio 17; Sanremese 16; Imperia 13; Dianese 8; Bordighera 6.

### Nei Giovanissimi provinciali una giornata che potrebbe rivelarsi decisiva nella lotta per il titolo

# Imperia 87, un rullo compressore

*La squadra di Enzo Martini ha travolto anche il Camporosso e allunga il passo grazie anche all'inattesa sconfitta del S. Ampelio sul terreno dell'Argentina. Clamoroso il successo dei rossoneri: 6-1 alla seconda della classe con 4 reti di uno scatenato Tomei*

IMPERIA. L'Imperia [illegible] prosegue la sua corsa in vetta alla classifica travolgendo, come un rullo compressore, ogni avversario. I ragazzi di Enzo Martini, comprensibilmente soddisfatto per la prova dei suoi, hanno strapazzato al «Ciccione» anche il Camporosso segnando quattro reti senza subirne alcuna. Due realizzazioni [illegible] state messe a segno da D'Anca, [illegible] da De Nicolai [illegible] da Morabito.

La capolista stacca così di tre lunghezze [illegible] [illegible]. Ampelio Bordighera caduto sorprendentemente sul terreno dell'Argenti[illegible] Arma, che [illegible] porta [illegible] a ridosso dei bordigotti. Gli armesi hanno letteralmente travolto i titolati avversari, che dopo questo rovescio hanno in pratica abbandonato ogni speranza di successo finale.

I rossoneri, già [illegible] vantaggio con un clamoroso 5-0 alla fine del primo tempo, hanno chiuso l'incontro su un eloquente 6-1, grazie ad un'autorete degli ospiti, a un gol di Nigro e a ben quattro sigilli personali dello scatenato Tomeo.

Equa spartizione di punti invece tra il Sanremo 80 e il Vallecrosia (1-1), e identico risulta[illegible] nel confronto tra S. Bartolomeo Cervo [illegible] Riva Ligure, la cui [illegible] porta la firma di Beltrame.

In un turno ricco [illegible] emozioni, sorprendente anche la vittoria esterna della Sanremese 1904 che, battendo 2-0 il più qu[illegible] Ventimiglia, lascia sull'ultimo gradino della classifica il solo Riva Ligure.

Il Bordighera, intanto, si è portato a quota 16 punti battendo la Taggese con lo stesso risultato ottenuto all'andata (2-1). La formazione allenata da Castelluzzo ha disputato [illegible] buona gara, passando in vantaggio grazie ad Angeloni su calcio di punizione. La reazione della Taggese ha poi portato al momentaneo pareggio dei giallorossi, siglato da Armonio. Nella ripresa il Bordighera ha [illegible] a segno il gol della vittoria con Garino, che [illegible] saputo sfruttare l'unica incertezza [illegible] portiere ospite Lolli, autore peraltro di un'ottima e sfortunata prova.

La Carlin's Boys, infine, grazie a due reti messe a segno [illegible] Jula e Cavicchia, ha battuto 2-1 l'Ospedaletti, portandosi così a quota 24, in posizione di tutto rispetto che le vale attualmente una quinta posizione [illegible] difendere fino in fondo. Agli ospiti [illegible] è bastata [illegible] rete del bra[illegible] Scarfò.

**Luca Amoretti**

## [illegible] STOP

Giochi conclusi anche nel settore dei Giovanissimi regionali. L'ultimo turno non ha portato novità in classifica, confermando [illegible] posizioni raggiunte nelle giornate precedenti. Il miglior risultato [illegible] stato raggiunto dall'ottimo Ventimiglia, che si è aggiudicato il terzo posto dietro alle irraggiungibili Genoa [illegible] Pegliese, indiscusse leader del gi[illegible] A. In evidenza anche l'Argentina Arma, quarta alle spalle [illegible] frontalieri. Nel secondo girone, la Carlin's Boys ha riscattato l'opaca prestazione [illegible] penultimo turno, concludendo il torneo con [illegible] meritata vittoria sulla Rivarolese.

Il Ventimiglia può proclamarsi soddisfatto della convincente prova fornita dai Giovanissimi, che hanno ottenuto il terzo posto grazie alla schiacciante vittoria sul Merlino, for[illegible]e di media classifica che si è dovuta inchinare alla determinazione dei locali. La compagine allenata da Giorgio Ummarino è passata in vantaggio con Bucceri, quindi è giunto [illegible] gol del momentaneo pareggio. Poi il Ventimiglia ha dilagato: Raviola è andato a segno due volte, raggiungendo quota 15 nella classifica cannonieri, [illegible] Priano ha incrementato il bottino. Una autorete ha fissato il 5-1.

Ummarino: «Possiamo dirci contenti, anche se una serie di infortuni ha rallentato la nostra marcia. Davanti [illegible] noi comunque si [illegible] piazzate il Genoa, decisamente su un altro pianeta, [illegible] la Pegliese. Tra i più rappresentativi, vanno citati [illegible] bomber Raviola affiancato dall'ala Priano e dal centrocampista Iacopino rivelatosi prezioso in fase di costruzione».

Distanziata di tre lunghezze segue l'Argentina Arma diretta da Giuseppe Fontana. I rossoneri, che si son sempre battuti con determinazione, hanno concluso il torneo con un successo sulla modesta Prà Folgore, che chiude la graduatoria a 13 punti. La Sanremese si è invece dovuta accontentare della penultima posizione, dal momento che è stata [illegible] [illegible] pareggio dal suo diretto avversario, il Multedo.

Infine, nel girone B, la Carlin's Boys ha concluso il campionato a metà classifica, sconfiggendo nell'ultimo match la Rivarolese per 2-0. [e. f.]

### Gol di De Marchi e trionfo armese, l'Ospedaletti A strappa il secondo posto al S. Bartolomeo

# All'Argentina il titolo più «verde»

*I rossoneri di Festa campioni provinciali Esordienti junior*

IMPERIA. L'Argentina Arma si è laureata campione provinciali degli Esordienti junior, [illegible] due punti [illegible] vantaggio sulla squadra «A» dell'Ospedaletti. I ros[illegible] allenati da Festa hanno coronato così [illegible] torneo mozzafiato, che [illegible] ha visti indiscussi protagonisti in coppia con i «canarini» di S. Bartolomeo, che solo nelle ultime giornate han[illegible] ceduto [illegible] passo all'Argentina. La compagine di Arma di Taggia ha terminato in bellezza la stagione, battendo 1-0 l'Ospedaletti [illegible] grazie ad una rete messa a segno da De Marchi.

Seconda piazza per l'Ospedaletti A che, [illegible] sorpresa, ha scavalcato all'ultimo turno il [illegible]. Bartolomeo Cervo, uscito sconfitto dal campo del «Peglia», dove il Ventimiglia [illegible] [illegible] imposto per 1-0 grazie a una rete di Mozzatesta. La vittoria che vale [illegible] seconda piazza finale per l'Ospedaletti A [illegible] giunta nella giornata che vedeva opposti gli arancione a una spenta Dianese, battuta senza problemi per 4-0.

Chiude con [illegible] vittoria anche lo Sport Club Sanremo, che al «Ciccione» ha liquidato l'Imperia 87 [illegible] un netto 2-0, consolidando la propria quarta posizione, con ben dieci punti di vantaggio sul Ventimiglia. Sanremese 1904 e S. Ampelio Bordighera si sono divise equamente la posta, terminando lo scontro diretto sull'1-1. Le due compagini mantengono in tal modo una onorevole posizione [illegible] metà classifica.

La Carlin's Boys ha infine chiuso i propri impegni espugnando l'«Arziglia» di Bordighera: è riuscita a battere i biancazzurri di Foresti con [illegible] secco 3-1, grazie a una doppietta di Rosso e a un gol di Libonati. La rete della bandiera per la formazione di casa porta la firma di Guglielmi. [l. a.]

## ESORDIENTI: [illegible]REMESE IN FUGA

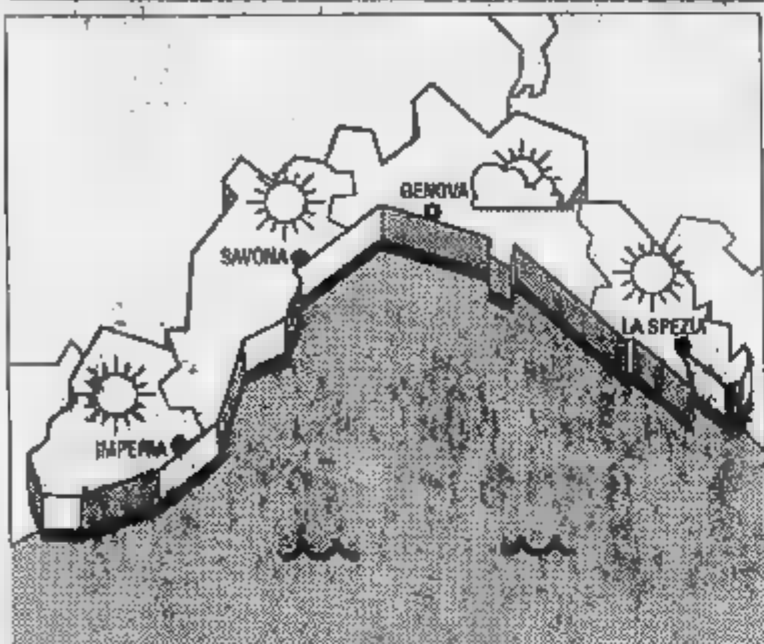
La settima giornata [illegible] ritorno proietta la Sanremese 1904 verso la vittoria finale. I matuziani hanno infatti espugnato il campo del Ventimiglia, al termine dell'incontro più [illegible]tante del torneo, che vedeva giallorossi [illegible] biancazzurri giocarsi la prima piazza. L'aver vinto sul terreno dei rivali sottolinea le qualità dei baby sanremesi, ormai decisamente lanciati verso la conquista dell'alloro provinciale.

La Sanremese 1904 ha [illegible] un buon margine, tre punti [illegible] vantaggio sui frontalieri, raggiunti al secondo posto dall'Argentina Arma e dall'Imperia 87 A. I rossoneri nell'ultima giornata non [illegible] andati oltre il pareggio per 1-1 contro il S. Ampelio Bordighera, andato per primo in vantaggio grazie a Puzziferri e raggiunto poi da una rete dell'ar[illegible] Boeri. L'Imperia 87 A si è invece imposta con un secco [illegible] prevedibile 2-0 casalingo ai danni del malcapitato Camporosso.

Staccato di ben sei lunghezze dalle seconde, avanza comunque [illegible] Vallecrosia, che si è imposto per 4-1 sul S. Biagio grazie alle reti di Magnifico, Deriu, Lucisano e De Marco. Per il S. Biagio ha segnato Marchese. Due gare sono terminate sullo 0-0: si tratta di Dianese-Riviera dei Fiori e S. Bartolomeo Cervo-Riva Ligure. Parità (1-1) anche nella partita tra Carlin's Boys e Arma 85, mentre risalta anche [illegible] chiara affermazione (3-1) ottenuta dall'Imperia 87 [illegible] sulla Taggese. [l. a.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Mercoledì 10 Aprile [illegible]
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081



## IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

**TEMPO PREVISTO PER OGGI:** previsioni [illegible] Imperia: Cielo sereno-poco nuvoloso; temperatura stazionaria; vento debole; mare leggermente mosso.

[illegible] temperatura del mare 13° C, umidità relativa 65%, vento Est-Sud Est 15-18 km/h; mare leggermente mosso; cielo sereno; pressione barometrica 1024 mb.

**TEMPERATURE DI IERI**

| | max | min |
|---|---|---|
| Genova | 16 | [illegible] |
| Savona | 18 | 14 |
| Imperia | 18 | 13 |

**[illegible] ANNO FA A IMPERIA** [illegible] 17; min. [illegible]

Il Sole sorge alle 6,55 e tramonta alle 20,04. La Luna tramonta alle 15,27 e sorge alle 4,37 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Marsala di Portofino.

## «STAMPA IN», IL [illegible] SUL [illegible] A CASA VOSTRA

Anche questa mattina La Stampa è arrivata puntuale sull'uscio di tante famiglie, con centinaia di notizie interessanti dell'Italia [illegible] mondo e, soprattutto, con l'ennesima novità: l'edizione locale, [illegible] le notizie di Savona e della sua provincia parte integrante del primo fascicolo. Tutto questo insieme a un servizio, «Stampa In» appunto, che per la città ha rappresentato una [illegible]vità assoluta, testimonia quanto il giornale sia sempre più vicino ai propri lettori. E che la Liguria sia un interlocutore privilegiato de La Stampa è dimostrato dal fatto che un servizio pratico e puntuale come «Stampa In», sia stato esteso da pochi giorni anche a Sanremo.

Intanto, tornando a Savona, gli sforzi di tutta l'organizzazione sono diretti a far funzionare nel modo migliore le consegne a domicilio. E' un meccanismo delicato nel quale ogni portatore rappresenta un ingranaggio insostituibile. Qualche [illegible] possono verificarsi piccoli ritardi, ma si tratta di lievi incidenti di percorso. [illegible] giornale arriva [illegible] a destinazione, in tempo per consentire a tutti [illegible] iniziare la giornata già informati. Lo slogan di «Stampa In» dice: a domicilio entro le 7,30 e questo è quanto che avviene per oltre [illegible] mila persone a Savona e per altre centinaia di famiglie a Vado Ligure, Albissola Marina e Superiore.

E pensare che il numero di lettori amici di «Stampa In» è ancora in grado [illegible] aumentare. Infatti, nonostante si [illegible] conclusa la parte promozionale dell'iniziativa, [illegible] possibile richiedere la consegna gratuita del giornale [illegible] domicilio semplicemente telefonando all'Ufficio di via Guidobono, che risponde al numero 82.55.55. Basta fornire i dati anagrafici [illegible] personale di «Stampa In»: pochi giorni [illegible] le copie cominceranno ad [illegible] ogni mattina [illegible] casa.

E i pagamenti? Innanzitutto le consegne sono gratis; si pagano cioè solo le normali 1200 lire a copia, come all'edicola. Per saldare il conto basta presentarsi in una delle rivendite che collabora[illegible] all'iniziativa dal 3 al 10 e dal 17 al 24 di ogni mese. Il servizio di consegna si rinnova automaticamente di [illegible] in [illegible].

Tornando al servizio di consegna, ogni mattina, fin dall'alba, il piccolo ufficio di via Guidobono si anima. C'è l'at[illegible] per l'arrivo dei giornali da Torino e poi via per il rapidissimo «tour» in città. Entro le 7,30 tutte le copie devono arrivare a destinazione.

A PAGINA 40

Esami di Maturità

### [illegible] classico delusi dal sorteggio del greco [illegible]

Un'inchiesta tra i timori e le speranze dei candidati. Pochi, secondo i ragazzi, i motivi di soddisfazione. Si annuncia un esame difficile, soprattutto nei Licei.

A PAGINA 42

Allarme dei sindaci

### «I prezzi elevati m[illegible] in fuga i [illegible]stri ospiti»

Appello agli operatori della Riviera per attirare il maggior nu[illegible]ro di turisti italiani o stranieri in vista dell'estate e sconfiggere la concorrenza della Costa Azzurra.

Episodi di microcriminalità: scippi, molestie e il furto di tre barche

# Savona fredda con gli albanesi

*Dai risultati di un sondaggio si scopre che quasi l'ottanta per cento degli abitanti ritiene che i profughi [illegible] possano essere assorbiti dalla città. Pochi gli aiuti concreti*

## Ma la città non soffre di egoismo

NON stupisce che la maggior parte dei savonesi coinvolti nell'indagine effettuata per conto de La Stampa sul problema della pre[illegible] degli albanesi si dimostri convinta che la città non dispone di mezzi per affrontare i problemi dei profughi.

Il contrario avrebbe francamente sorpreso. Savona appartiene solo geograficamente al triangolo industriale del Nord Italia, la [illegible] economia (cosa di[illegible] dai depositi in banca) è in ribasso, dietro la facciata di aziende che occupavano migliaia di dipendenti sono rimasti al lavoro, e non sempre, poche centinaia di operai. E il porto non è più quello di una volta. Ai traffici si fa fronte [illegible] impianti specializzati e la mano d'opera viene espulsa attraverso raffiche di prepensionamenti. Il terziario, infine, muove appena i primi passi.

In questa città che sopravvive, l'arrivo da un giorno all'altro di un migliaio di profughi si è rivelato un trauma, reso più drammatico dalla contemporanea chiusura alle reclute della caserma Bligny, fonte di reddito per centinaia di commercianti.

E' alla luce di tutto questo che vanno interpretate molte delle risposte dei savonesi, gente civile, per nulla razzista, abituata da sempre (gli 800 anni del Comune che [illegible] celebrano proprio oggi ne sono testimonianza) a lottare duro per tirare avanti. Ma sarebbe [illegible] errore voler [illegible] tutti i costi solo tracce di egoismo sul fondo di un atteggiamento diffuso.

[illegible]

SAVONA. Savona è fredda con gli albanesi. Secondo i dati raccolti [illegible] «Swg», [illegible] società di servizi integrati di ricerca che ha condotto un sondaggio di opinione per conto de La Stampa, quasi [illegible] per [illegible] dei sa[illegible] ritiene che la città non sia in grado di accogliere i profughi e solo un terzo della popolazione sarebbe disposto ad aiutare i profughi.

Un atteggiamento di diffidenza, se non proprio di aperta ostilità, che si era già manifestato da tempo. [illegible] feeling, quello fra gli albanesi e Savona che si è rotto quasi subito: 900 immigrati in cerca di lavoro per una provincia con 12 mila disoccupati sono sembrati tropp[i]. Tanti [illegible] sarebbero disposti [illegible] versare un contributo per gli albanesi. Molti lo hanno già fatto aderendo alla sottoscrizione organizzata da «Specchio dei tempi». Ma pochi sono propensi a offrire un posto [illegible] lavoro e quasi nessuno sarebbe disposto a ospitare i profughi in casa.

Ma la disponibilità dei savonesi [illegible] progressivamente affievolita [illegible] per l'atteggiamento di una parte dei profughi, che negli ultimi giorni sono stati protagonisti di episodi di micro criminalità. Piccoli furti, tentativi di scippo, molestie ai passanti e risse fuori e dentro la caserma Bligny che hanno indotto [illegible] sindaco di Savona, Armando Magliotto, a sostenere la tesi degli ag[illegible] segreti di Tirana. Secondo [illegible] sindaco un gruppo di agenti provocatori della polizia segreta si sarebbe infiltrata fra i profughi, cercando di screditarli di fronte all'opinione pubblica.

La scorsa settimana tre albanesi sono stati sorpresi a rubare salame e cioccolata [illegible] magazzini «Standa» di via Venezia. Poi si sono verificati episodi di accattonaggio e ripetute molestie ai passanti e, in particolare, alle donne. Ieri la polizia ha denunciato un albanese che aveva ferito in una [illegible] una giovane connazionale. Lo [illegible] profugo è stato anche sorpreso a rubare un coltello ai supermercati «Standa». Nel primo pomeriggio di ieri, [illegible] albanesi si sono impossessati di tre barche sulla spiaggia di Nattarella, [illegible] alla caserma dei Vigili del Fuoco e hanno preso il largo. La gita è stata interrotta da una vedetta dalla Capitaneria che ha ricondotto gli albanesi a terra.

Nel tardo pomeriggio l'episodio più grave: una donna [illegible] 30 anni è sta[illegible] avvicinata [illegible] tre albanesi in via Quarda Superiore che le hanno chiesto denaro. Mentre la giovane stava cercando il borsellino, i tre hanno tentato di strapparle la borsa ma la donna è riuscita a metterli in fuga.

Intanto il sottosegretario all'Interno, Ruffino, sta affrettando i tempi della redistribuzione dei profughi fra le altre regioni. Entro un mese, in Liguria resteranno solo 600 albanesi e Savona la provincia di Savona non dovrebbe ospitarne più di 150-200. Lunedì prossimo la Regione stabilirà i criteri di distribuzione fra i vari Comuni. La Croce Rossa infine sta cercando di portare in Italia il piccolo Denis Salcu che dovrà [illegible] operato al cuore.

SERVIZIO A PAGINA 41

Dopo il lungo calvario è tornato il sorriso a questo piccolo albanese

Perché cambia il nostro giornale

# Ai lettori

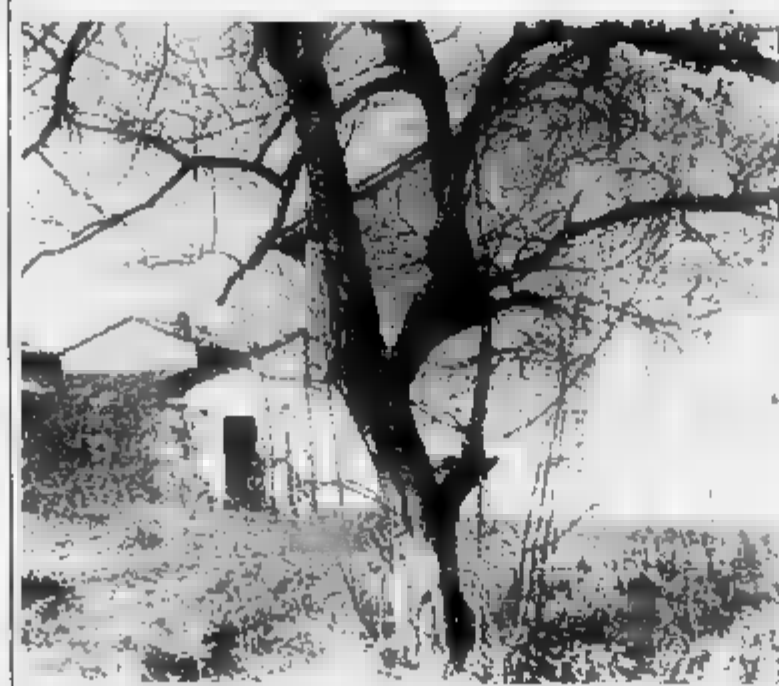
L'ACCOGLIENZA favorevole che i lettori hanno decretato a La Stampa di ieri, primo numero del lunedì, ha confortato la nostra convinzione che il legame tra questo giornale e la gente di Liguria sia vivo, forte, attuale. Le pagine dedicate ai program[illegible] delle sale cinematografiche e alle principali notizie delle due regioni, che si affiancano al notiziario di sport, consente di tenere ancora più [illegible] filo ideale che già era ben saldo.

Da ieri le pagine dell'informazione locale fanno parte di un unico fascicolo, e questo consente - e permetterà ancor più in futuro -, di aumentare i servizi e di avere un quotidiano pronto ad adeguarsi alle notizie del giorno che arrivano dall'estero, dall'Italia, dalle vostre e [illegible] città.

I lettori trovano [illegible] al fondo de «La Stampa» la copertina della loro provincia, le pagine di cronaca locale, quindi gli spettacoli e infine lo sport, con le consuete rubriche per seguire gli appuntamenti e la vita cittadina di tutti i giorni.

Anche l'autopsia sembra confermare che il delitto di Pontecurone sarebbe stato originato da un gioco erotico

# Legata a un albero e soffocata lentamente

*Indagini in città per la morte della savonese. Il mistero di un fuoristrada*

Il luogo in cui è stata trovata Laura Iarossi

SAVONA. Perché Laura Iarossi è stata uccisa? A due giorni dal ritrovamento del cadavere della donna nelle campagne di Pontecurone, vicino a Tortona, è sempre avvolta nel mistero la morte di Laura Iarossi, tossicodipendente savonese. I carabinieri stanno cercando di dare un movente al delitto e, al momento, non trascurano nessuna ipotesi, compresa quella che la giovane [illegible] vittima di un gioco erotico finito in tragedia.

L'unico punto certo [illegible] la causa della morte. Lo ha confermato l'autopsia eseguita dal [illegible]fessore Renato Garibaldi, dell'istituto di medicina legale di Pavia e dal medico legale Antonio Miola: la donna è [illegible] per soffocamento e non per strangolamento come [illegible] pensato [illegible] un primo momento. Sul corpo di Laura Iarossi [illegible] sono stati trovati [illegible]gni di violenza e questo particolare viene ritenuto molto importante dagli inquirenti.

La donna potrebbe essersi lasciata legare all'albero, con un filo [illegible] ferro, durante un pericoloso e perverso gioco erotico. Il cliente ha fissato attorno al collo della ragazza una calza di nylon ed è stata sufficiente una leggera pressione per ucciderla. Sembra cadere, invece, l'ipotesi della morte per overdose, nonostante sulle braccia della savonese siano stati trovati numerosi buchi, [illegible] chi fa uso di droghe pesanti.

Intanto le indagini dei carabinieri continuano e non trascurano nessuna pista. Ieri [illegible]no state compiute alcune perquisizioni nella zona di Tortona e di Alessandria. [illegible] stati interrogati anche tossicodipendenti e prostitute ma, come [illegible] cade sempre in questi casi, [illegible] inquirenti devono fare i conti [illegible] l'omertà.

Sulla tragica morte di Laura Iarossi [illegible] indaga anche [illegible] Savona. Nell'agosto dello scorso anno la giovane era stata, infatti, aggredita da due clienti nell'Albenganese. Era stata portata in un alloggio, violentata e rapinata. Laura Iarossi aveva poi denunciato l'aggressione alla squadra mobile. Intanto, ieri mattina, agenti della polizia marittima hanno recuperato in porto un fuoristrada che qualcuno aveva gettato [illegible] mare, nella darsena Alti Fondali. Per recuperare l'automezzo (privo [illegible] targa) sono dovuti intervenire i sub dei vigili del fuoco. Ora sono in corso indagini della polizia per risalire al proprietario dell'autoveicolo.

C'è un collegamento con [illegible] delitto? Qualcuno se n'è voluto disfare dopo che erano state trovate tracce di un fuoristrada nella zona dell'omicidio? Sono interrogativi ai quali la polizia sta cercando di dare una risposta.

SERVIZIO A PAGINA 44

Gli studenti savonesi non hanno gradito soprattutto il ritorno del greco

# Maturità, amare sorprese

*Protagonista assoluta si annuncia la matematica. Le materie dell'anno scorso al Nautico All'Artistico preoccupa, invece, la prova orale di storia. Timori di scioperi ad Albenga*

SAVONA. Alcuni hanno pianto, altri, in un breve giro di telefonate, si sono scambiati le loro impressioni [illegible] hanno concordato, un po' arrabbiati e un po' bonari, che le materie d'esame non sono proprio quelle che si aspettavano.

Con la pubblicazione delle materie d'esame e con la reazione immediata degli studenti di Savona [illegible] provincia si è così messa in moto, anche quest'anno, la macchina della «maturità» che se da un lato spaventa, per tradizione, gli studenti, dall'altro non manca di suscitare perplessità e polemiche sulla natura stessa degli esami, nati con la riforma del 1969, anno in cui si è varata, a titolo sperimentale, l'attuale formula che avrebbe dovuto durare un biennio e invece è ancora in vigore a ventidue anni di distanza.

Protagonista assoluta di quest'anno [illegible] la matematica, confermata come seconda prova per il Liceo scientifico e per il Magistrale ed entrata [illegible] far parte delle materie del colloquio per gli studenti del Classico che sono, in assoluto, [illegible] i più preoccupati non tanto per la comparsa all'orale della materia scientifica quanto per lo scritto di greco.

«E' la prima volta che non viene rispettata la regola dell'alternanza — dice Fabio Zunino —. Greco scritto era uscito lo scorso anno e non ci aspettavamo proprio che lo riproponessero».

È tra le sue compagne pare che ci sia chi ha pianto spaventata all'idea di affrontare la difficile versione di greco. «Cono[illegible] ragazze che si sono messe a piangere — racconta Silvia Fontana — perché greco scritto [illegible] un vero spauracchio». «L'unica materia positiva — le fa eco Tiziana Castano — [illegible] matematica orale, per il resto, è una maturità davvero difficile».

Nessuna sorpresa, all'Artistico, per la prova di architettura divenuta ormai [illegible] «classico». Storia orale, invece, ha suscitato qualche perplessità. «E' una materia troppo difficile, che abbraccia un periodo molto lungo — dice Marzia Siragusa —. Quando l'ho saputo mi è preso [illegible] panico e [illegible] sono [illegible] a piangere».

Soddisfatti, tra i «maturandi» [illegible], sembrano invece essere gli studenti del Nautico, che porteranno all'esame le stesse materie dell'anno scorso: navigazione scritta, italiano, inglese e s.t.m. all'orale.

«Sono uscite [illegible] materie [illegible] ci aspettavamo — dicono Giorgio De Sciora e Riccardo Pes —. Meglio di così non poteva andare».

Altrettanto contenti sembrano essere gli studenti dello Scientifico che si aspettavano sia matematica che storia e fisica. Una sola lamentela [illegible] è levata dagli studenti [illegible] «Giordano Bruno» di Albenga, i quali temono che a causa di scioperi dei professori, gli orali possano protrarsi addirittura fino ai primi di agosto.

Al «Calasanzio» [illegible] Carcare l'atmosfera, [illegible] per gli studenti del Classico che per quelli dello Scientifico è tranquilla. «Ci aspettavamo matematica — di[illegible] Stefano Pera, del Classico — [illegible] non pensavamo, invece, che uscisse filosofia. Siamo un po' preoccupati, ma ci prepareremo in questi mesi».

«Allo Scientifico l'atmosfera [illegible] rilassata — afferma Stefano Achino [illegible] Millesimo —. Siamo soddisfatti delle materie e [illegible] aspettavamo anche filosofia».

E al [illegible] là delle reazioni immediate degli studenti, resta aperto il dibattito sull'utilità o meno di questo tipo [illegible] esame con una formula considerata, ormai, un rito inutile che non serve a mettere in luce l'effettiva maturità e incoraggia gli studenti poco volenterosi [illegible] tentare l'azzardo di [illegible] studiare altro che le due materie sulle quali puntano tutta la loro preparazione per ottenere la maturità.

«Non si può chiedere [illegible] uno studente di essere più realista del re — dice Claudio Cavallini, insegnante di gr[illegible] e latino al "Chiabrera" di Savona —. Ed [illegible] chiaro che quando un allievo sa che all'esame ci sono alcune materie le altre muoiono. Di solito, poi, è scontato che la commissione dia come seconda materia quella scelta dallo studente [illegible] alla fine, inevitabilmente, [illegible] preparazione per la maturità si riduce allo studio di due sole materie».

Tra i professori c'è anche chi dice che le prove scritte, così come il ministero [illegible] concepisce, non sono realisticamente vicine alla effettiva preparazione degli studenti. «Avere una formazione classica — aggiunge Cavallini — [illegible] coincide necessariamente con la capacità [illegible] tradurre perfettamente dal greco brani che di solito sono [illegible] autori difficili e sconosciuti. Bisognerebbe, piuttosto, proporre il greco e il latino come materie orali offrendo, allo studente, la possibilità di fare capire alla commissione quale sia, effettivamente, [illegible] sua preparazione sulla cultura classica e antica».

**Alessandra Zacco**

## NOTIZIE FLASH

**[illegible]**

### *Una nuvola biancastra tra il mare e il litorale*

Un inconsueto fenomeno meteorologico ha attirato l'attenzione di molti savonesi ieri mattina poco prima delle 10 nelle [illegible] più vicine al litorale. All'improvviso sul mare si è formato [illegible] denso banco di nebbia che è stato spinto dal vento verso la città. Molte persone, allarmate, hanno telefonato ai vigili del fuoco, che hanno addebitato [illegible] un'improvvisa escursione termica l'origine del fenomeno.

**CORTE D'APPELLO**

### *Sono stati assolti per la morte di un elettricista*

La corte d'Appello ha assolto «per non aver commesso il fatto» Gianfranco Astesiano, [illegible] anni, Pontinvrea [illegible] Fiorella Nencini, 54 anni, Savona via Paleocapa (difesa dall'avvocato Luciano Chiarenza). I due erano accusati di [illegible] in omicidio colposo per la morte [illegible] Salvatore Spatafora, un elettricista di 50 anni che il [illegible] ag[illegible] '85 rimase folgorato mentre eseguiva lavori in un alloggio di via Pellico. In pri[illegible] grado Astesiano (datore di lavoro) e la Nencini (proprietaria dell'alloggio) [illegible] stati condannati.

**FURTO**

### *Sorpresi dalla Stradale a bordo di una 500 rubata*

Hanno rubato una 500 [illegible] [illegible] stati bloccati [illegible] una pattuglia della Stradale. Il fatto [illegible] avvenuto l'altra notte a Zinola. Sono Giovanni Domenico, [illegible] anni, Savona, via Gnocchi Viani e Antonio Biasio, 26 anni, di Cosenza. I due sono stati denunciati a piede libero.

**TRIBUNALE**

### *Si può lavorare anche dopo l'età pensionabile*

La scelta di lavorare anche dopo l'età pensionabile è un diritto acquisito dei dipendenti e non può essere revocato anche in caso [illegible] stato di crisi delle aziende. Lo ha stabilito il tribunale nella causa tra l'Agip Petroli [illegible] Giorgio Caviglia, 63 anni, di Vado Ligure. I giudici hanno ordinato all'azienda di reintegrare nel posto di lavoro Caviglia, tutelato dall'avvocato Morixe, licenziato tre anni fa.

**[illegible]**

### *Domani il [illegible] presidente della Camera penale*

E' stato rinnovato il consiglio della Camera penale, che raggruppa gli avvocati penalisti. Sono stati eletti Fausto Mazzitelli, Luciano Chiarenza, Carlo Coniglio, Luigi Trucco, Giorgio Finocchio e Attilio Bonifacino. [illegible] presidente verrà nominato domani sera.

**COLOMBIANE**

### *Taviani parlerà oggi [illegible] Varazze degli antichi cantieri*

Stamane alle 11, in Comune, il senatore Paolo Emilio Taviani terrà una conferenza sul tema «Le costruzioni navali [illegible] tempi [illegible] Colombo».

## LETTERE AL GIORNALE

### Savona [illegible] specie di [illegible]

Domenica scorsa, ore 10,45, allettato dalla possibilità di trascorrere un'oretta per le vie del centro non ho mancato alla proposta del «mercatino delle pulci» nei caruggi di piazza Chabrol. Ho avuto vergogna... A parte il fatto che si è trattato più che altro di guardare oggetti esposti su di un numero di bancarelle che si potevano contare sulla punta delle dita di una mano, lo spettacolo indecoroso di cartacce [illegible] scatoloni abbandonati lungo le vie del centro storico ha proposto ancora una volta un interrogativo che non ha risposte concrete da parte di chi [illegible] preposto.

Se da una parte è pur vero che il primo interlocutore dovrebbe essere il cittadino, dall'altra non si riesce a capire perché [illegible] servizio di nettezza urbana, soprattutto nelle giornate festive, non esista. Si dà la colpa alla mancanza [illegible] personale, ma in una Savona dove si vorrebbe incrementare il turismo anche questi aspetti negativi nuociono, e non poco.

Diciamolo francamente: il primo sguardo di chi si trova ospite in qualsiasi località [illegible] proprio verso l'accuratezza dell'insieme.

Savona, si dice, potrebbe davvero diventare più bella. Ma non è certamente con questi esempi che si potrà gratifi[illegible] il visitatore.

**Mauro Ciarlo, Savona**

### Albanesi e lavoro ma dov'è l'offerta?

Mi affretto a scrivere per chiedere al signor Pietro Rosso a quale Ufficio collocamento si reca per vedere tutti quei lavori. Quando vado io trovo solo richieste per un ingegnere con buona conoscenza lingue o muratore [illegible] esperienza, tra l'altro in zone distanti da Savona.

Sono sconcertata dall'incoerenza del signor Rosso: se c'è così tanto l[illegible] [illegible]i, come mai l'Italia da sempre «esporta» mano d'opera in tutto il mondo? [illegible] sono scandalizzata dall'egoismo di questo signore: non spende [illegible] una parola a favore dei nostri derelitti.

Sarà perché ora è [illegible] moda farsi paladini di certi stranieri, dal momento che [illegible] si è premurato di scrivere per far valere i diritti [illegible] tutti i ragazzi neri che a Savona sopravvivono senza aiuto alcuno.

**A. G., Savona**

**Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona**

Disagi per il cantiere dell'Anas sul tratto di Aurelia prospiciente il porto

# Nuvole di polvere sul lungomare

*A Savona lamentele degli abitanti di via S. Lucia. Il fondo stradale bagnato dai vigili del fuoco Funziona la nuova linea di bus per l'ospedale. Ancora proteste per il senso unico di via Famagosta*

SAVONA. I lavori sull'Aurelia, la nuova linea di bus per l'ospedale e le modifiche alla viabilità hanno gettato lo scompiglio in piazza Leon Pancaldo. La concomitanza delle tre iniziative di Anas, Acts e Comune sta causando parecchia confusione all'incrocio della Torretta.

«Il nuovo collegamento con Valloria funziona - dice Giancarlo Berruti, presidente del Consorzio trasporti - peccato che l'inaugurazione della linea "celere" abbia coinciso con i lavori sull'Aurelia».

In realtà l'intervento dell'Anas era previsto. «I lavori erano programmati da mesi - sostiene l'assessore [illegible] Traffico, Giorgio Balbo -. Avevamo scelto la seconda settimana di aprile per consentire all'impresa di ultimare i lavori prima del Giro d'Italia».

Il lungomare Matteotti di Savona [illegible] è trasformato da giorni in un cantiere

L'Anas, infatti, ha assicurato che il rifacimento della pavimentazione stradale e la ristrutturazione [illegible] lungo viadotto tra Torretta e Funivie saranno portati a termine al massimo entro tre settimane e con una spesa di circa 4 miliardi. Ma a 48 ore dall'inizio dei lavori sono già scoppiate le polemiche. Oltre ai problemi del traffi[illegible] si sono verificati gravi inconvenienti per la polvere, sollevata dalle auto che transitano sull'Aurelia ormai ridotta a una pista sterrata. L'altra sera è stato necessario persino l'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento del porto e della Capitaneria.

Spiegano gli abitanti di via Santa Lucia: «Si è sollevato un polverone terribile che ha inva[illegible] uffici, appartamenti e negozi, ricoprendo ogni cosa». I pompieri sono stati costretti a innaffiare lo sterrato per evitare nuove proteste.

Una volta rifatta la pavimentazione, verrà modificata anche la segnaletica stradale. Spiega l'assessore Balbo: «Approfitteremo dell'occasione per sistemare la nuova viabilità [illegible] la corsia preferenziale per le ambulanze». L'incrocio fra l'Aurelia e Valloria [illegible] disciplinato [illegible] [illegible] semaforo.

Ha creato confusione anche il senso unico di via Famagosta, che impedisce agli automobilisti provenienti da Valloria [illegible] raggiungere piazza Diaz attraverso il Garbasso. Anche ieri si [illegible] formate lunghe code. Sembra funzionare, invece, la linea «celere» per l'ospedale. I bus della linea [illegible] «barrato» sono gremiti e ci sono richieste per l'estensione [illegible] servizio anche al pomeriggio. **[e. b.]**

Alle «Sbarbaro»

# Conferenze per alunni [illegible] genitori

SAVONA. I problemi dell'età evolutiva sono stati al centro di una serie di incontri organizzati dall'Usl nella scuola media «Camillo Sbarbaro». Gli psicologi hanno seguito da vicino, per alcuni giorni, i ragazzi durante le ore di lezione.

Alla [illegible] ci sono state conferenze nel corso delle quali gli esperti (le dottoresse Biffe, Cavallo e Cannata) hanno presentato [illegible]mpie relazioni a genitori [illegible] insegnanti sul lavoro svolto con gli studenti, mettendo in evidenza i problemi legati al cambiamento psicologico e la ricerca d'indentità dei ragazzi nella delicata fase della preadolescenza.

Ai ragazzi sono state, inoltre, impartite elementari [illegible]ozioni sull'alimentazione, il fabbisogno calorico e il bilancio energetico, sempre con l'aiuto [illegible] un ricco e vario materiale audiovisivo.

Interessanti, in particolare, si [illegible] rivelatele diapositive sulle modificazioni [illegible]limentari nell'ultimo secolo. **[e. b.]**

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

### NUMERI UTILI

**[illegible]**

**Savona:** centralino unico 822.822 (anche da Varazze a Spotorno)
**Cairo:** centralino unico 50.091 (tutta [illegible] Val Bormida)
**[illegible] Ligure:** centralino unico [illegible] [illegible] Noli a Borghetto)
**Albenga:** 50.348
**Alassio:** 40.089/40.369
**Andora:** 85[illegible]
**Laigueglia:** 49.231
**Ceriale:** 90.105

**FARMACIE**

**Di [illegible]**
**Savona:** *Internazionale*, via Paleocapa 81, tel. 822.624; *Nuova*, via Corsi [illegible], tel. 821.955; *Sculti*, via Crispi 81, tel. 812.491
**Alassio:** *Comunale*, via Vinci 56, tel. 45.184
**Albenga:** *Comunale*, viale Martiri, tel. 51.701
**Albissola:** *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910
**Andora:** *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 85.040
**Borgio Verezzi:** *Cappelletti*, via Matteotti 159, tel. 610.469
**Cairo Montenotte:** *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.650
**Ceriale:** *Nan*, lungomare Diaz 63, telefono 90.032
**Finale Ligure:** *Comunale*, via Ghiglieri 6, [illegible] 692.670
**Loano:** *Comunale*, [illegible] [illegible]nie 47, tel. 667.003
**Millesimo:** *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 565.650
**Noli:** *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 758.936
**Pietra Ligure:** *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 628.036
**Sassello:** *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107
**Spotorno:** *Civinini*, piazza Colombo 1, [illegible] 745.342
**Vado Ligure:** *Mezzadra*, [illegible] Aurelia 138, tel. [illegible]
**Varazze:** *Internazionale*, [illegible] Marconi 24, tel. 97.013

**OSPEDALI**

**PRONTO SOCCORSO**
**Savona:** 83121-802091
**Alassio:** 460032
**Albenga:** 5451
**Cairo:** 504062
**Pietra Ligure:** 6230276
**Millesimo:** 564027

**GUARDIA MEDICA**
*Notturna prefestiva e festiva:*
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540990
Distretto di Altare 58072
Distretto di Cairo 504062
Distretto di Calizzano 79688/79697
Distretto di Millesimo 564027
Distretto [illegible] Arenzano 9127308
Distretto di Cogoleto 9183456

**CENTRO ANTIDROGA**

Centro solidarietà **Il Faro**, via Gavotti 6/r. Tutti i giorni dalle 16 alle [illegible], [illegible] 812.650.

**SEGNALAZIONE GUASTI**

**ACQUEDOTTI**
**Savona:** 829830
**Albenga:** 50272
**Cairo:** 503924
**GAS**
**Savona:** 862292
**Albenga:** 51265
**Cairo:** 504765
**Loano:** 668053
**ELETTRICITA'**
**Savona:** 820595
**Albenga:** 52327
**Cairo:** 504073
**Loano:** 668031
**TELEFONI**
Apparecchi normali e pubblici: 182

**MERCATI**

**LUNEDI'**
Savona, Finalborgo, Andora e Ceriale
**[illegible]**
Albissola Mare, Borghetto, Borgio e Spotorno
**[illegible]**
Albenga, Sassello, Vado, Albissola S.
**GIOVEDI'**
Finale, Cairo e Noli
**VENERDI'**
Celle, Laigueglia, Loano
**SABATO**
Alassio, Varazze, Pietra L.

**[illegible]**

**Genova:** 2411
**Villanova:** [illegible]

**AUTOLINEE**

**Sar:** 540155
**Acts:** 827413

**[illegible] ANIMALI**

**SAVONA**
Corso Vittorio Veneto 2/3 (telefono 824735). Orario: 9/12; 16/19 da lunedì a sa[illegible]

**TAXI**

Servizio continuato nelle [illegible] [illegible]: **Radiotaxi Savona** 827.951/2

### STATO CIVILE

**SAVONA 9 [illegible]**

**NATI.** Paola Annitto.

**[illegible]** Agostino Tago di 81 anni, residente [illegible] Albissola Superiore in via Volta; i funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] [illegible] nella chiesa Evangelica di via Verdi. Mirella Bordoni di [illegible] anni, residente [illegible] Savona in [illegible] Visca; i funerali si svolgeranno domani ad Altare con rito diretto. Ernesta Colombino di [illegible] anni, residente in piazza Mameli ad Albisola Superiore; i funerali [illegible] svolgeranno con rito diretto alle 10. Teresa Gaggero ved. Perrano di 83 anni, residente [illegible] Savona in corso Tardy [illegible] Benech; i funerali sono stati fissati nella chiesa di San Paolo alle [illegible]

**MATRIMONI.** Ciro Tufano con Barbara Tiberti.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.**

**Borgio Verezzi.** Molti alberghi fa[illegible] [illegible] salto di categoria da [illegible] a 4 stelle. Il Consiglio comunale [illegible] bocciato solo una delle proposte private per accedere alla legge speciale per [illegible] Colombiane. Si tratta [illegible] una struttura ricettiva in periferia perché in contrasto [illegible] i piani urbanistici.

**Finale Ligure.** Il Consiglio comunale esaminerà domani [illegible] il Programma Integrato Mediterraneo che prevede interventi di recupero nel complesso di S. Caterina a Finalborgo.

### GLI APPUNTAMENTI

**NOLI**

Sabato gli artigiani a convegno

La Cna provinciale ha organizzato per sabato all'hotel Capo Noli in via Aurelia [illegible] un incontro nel corso del quale [illegible] presentata la proposta di disegno [illegible] legge regionale per favorire la permanenza e l'insediamento di imprese artigiane di produzione [illegible] di servizio nei centri antichi della Liguria. L'incontro si inizierà alle 10.

**CULTURA**

A Carcare la tragedia greca

Conferenza sul titolo «La tragedia greca» domani sera (ore 20,30), all'aula magna del liceo classico-scientifico «Calasanzio» di Carcare. La relazione sarà tenuta dal professor Umberto Albini dell'Università di Genova.

**CONCORSO**

Gli esami per assistenti sociali

La Prefettura di Savona comunica che, sulla Gazzetta Ufficiale del 15 marzo scorso, è stato pubblicato l'avviso relativo alle prove scritte per [illegible] posti di assistente sociale con la qualifica, di settimo livello, dell'Amministrazione civile dell'Interno.

**LETTERATURA**

Si parla del Verismo in Liguria

Con [illegible] convegno su «Romanticismo [illegible] Verismo: Ottocento ligure» si conclude venerdì pomeriggio (ore 17, Sala rossa di palazzo Sisto IV) il ciclo di conferenze [illegible] «Percorsi artistici in Liguria tra Mediterraneo e '800». La rassegna è organizzata [illegible] dal Comune.

**[illegible]**

Programma [illegible] feste nel Finalese

L'Azienda di soggiorno di Finale organizzerà al venerdì e al martedì, sino al 17 maggio degli intrattenimenti danzanti, con ingresso gratuito. L'appuntamento è dalle 15 alle [illegible] presso la birreria «Ad Ovest di Finale» sul lungomare.

**AVIS**

Arriva [illegible] treno di solidarietà

L'Avis provinciale di Savona ha organizzato un treno della solidarietà, in collaborazione con le Ferrovie dello Stato. Il 28 aprile prossimo ci sarà un convoglio speciale che raggiungerà Cuneo e Limone farà poi ritorno a Savona. Lo scopo è quello di propagandare il sistema delle donazioni.

**[illegible]**

Ciclo [illegible] conferenze su M[illegible]rt

Nei prossimi tre venerdì di aprile si terrà a Savona [illegible] ciclo di conferenze sul tema «Mozart e lo stile classico». La rassegna, nel secondo centenario della morte del musicista, è organizzata dalla Terza circoscrizione. «Rapporti fra classicismo e barocco» è il tema del primo incontro di venerdì.

**[illegible]**

[illegible] orari di [illegible] [illegible] museo

Tutti i giovedì è possibile visitare gratuitamente, [illegible] una guida, il [illegible] civico di Finale Ligure. Le visite sono organizzate nel pomeriggio fra le 14,30 [illegible] le 16,30. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'Azienda [illegible] soggiorno, sul lungomare [illegible]. Pietro di Finale Ligure.

I risultati del sondaggio de «La Stampa» sulla presenza degli albanesi [illegible] Savona

# «Non c'è lavoro per i profughi»

*L'ottanta per cento degli intervistati crede che la città non è in grado di dare ospitalità*
*I giovani poco disposti ad iniziative di aiuto. Chi si è prodigato di più è stato l'esercito*

La magia di Topolino, un sacco sulle spalle e tanta voglia di vivere

I savonesi non sono favorevoli alla permanenza degli albanesi in città. Quasi l'80 per cento della popolazione ritiene che Savona [illegible] sia in grado di ospitarli [illegible] il 60 per cento non è disposta ad aiutarli. Alcuni [illegible] pronti [illegible] versare un contributo, quasi nessuno vorrebbe ospitarli in casa o procurargli un lavoro.

Sono i risultati di un sondaggio condotto dalla «Swg», una società che svolge servizi integrati di ricerca, per conto de La Stampa. L'indagine ha preso in esame [illegible] campione di 500 persone [illegible] età superiore ai 18 anni interpellate per telefono nell'ultimo fine settimana. Quasi il 54 per [illegible] erano donne.

Oltre il 99 per cento degli intervistati era [illegible] conoscenza della presenza dei profughi [illegible] Savona, ma solo il 5 per cento ritiene che gli albanesi siano stati accolti calorosamente in città. La maggior parte (45 per cento) crede che verso gli albanesi vi sia un atteggiamento di disponibilità con distacco. I più giovani (fra i 18 e i 34 anni) ritengono che fra la città [illegible] i profughi ci sia un rapporto freddo. Per il 35 per cento degli intervistati, è stato l'esercito a fornire il maggior aiuto ai profughi, [illegible] solo il 16 per [illegible] ha evidenziato il ruolo degli enti pubblici. E' nettissima la convinzione che Savona non abbia i mezzi necessari per aiutare gli albanesi e favorirne un'eventuale integrazione sociale. Oltre il 77 per cento, infatti, ritiene che la città non possa ospitarli. L'atteggiamento di rifiuto [illegible] particolarmente evidente fra i giovani sino [illegible] 25 anni.

Molte le risposte evasive alla domanda sull'iniziativa più urgente da intraprendere per un aiuto concreto. Più del 37 per cento dei savonesi si [illegible] rifugiato dietro il «non [illegible]» o si è rifiutato di rispondere. Il [illegible] per [illegible] ha indicato la necessità di fornire istruzione, il 16 per cento il lavoro e solo il 5 per cento la casa.

Quasi il 60 per cento non è disponibile ad aiutare personalmente i profughi. Il rifiuto è marcato soprattutto fra i giovani. Solo 167 intervistati [illegible] 500 (circa un terzo) si sono offerti di aiutare gli albanesi ma anche fra questi si evidenzia una disponibilità molto indiretta: il 42 per cento vorrebbe offrire cibo e vestiti, il 37 per cento denaro. Solo il [illegible] per cento offrirebbe un posto di lavoro e [illegible] suno la casa. Oltre [illegible] per cento dei savonesi pensa che gli immigrati dai Paesi del Terzo Mondo [illegible] stati accolti in città [illegible] scar[illegible] disponibilità e quasi il [illegible] per cento ritiene che Savona abbia ormai raggiunto il livello di saturazione.

## [illegible] RISPOSTO [illegible]

SAVONA. Gli albanesi in Piemonte hanno trovato maggior solidarietà. Gli abitanti di Asti e Casale Monferrato, pur mettendo in risalto le stesse perplessità dei savonesi ad inserirli nel tessuto sociale e nel mondo del lavoro, hanno mostrato minor diffidenza verso gli [illegible]migrati. Secondo il sondaggio di opinione condotto nelle tre città dalla «Svg», la società di servizi integrati [illegible] ricerca, per conto [illegible] La Stampa, infatti, solo il [illegible] per cento degli abitanti di Casale ritiene che i profughi siano stati accolti con poca disponibilità contro il 52 per cento di Savona.

Anche di fronte alla prospettiva di nuovi flussi migratori dall'Est europeo, Asti e Casale Monferrato sembrano meno chiuse di Savona. Il 44 per cento degli astigiani e il [illegible] per cento fra i casalesi, ritiene che sia [illegible] ormai raggiunto il livello di saturazione, contro [illegible] 49 per cento dei savonesi. La possibilità di un assorbimento gradua[illegible] dei profughi viene ritenuta probabile, invece, dal 13 per cento dei piemontesi, contro l'8 per cento dei liguri.

Oltre il 50 per cento dei casalesi, inoltre, ritiene che la città [illegible] sia dimostrata disponibile, sia pure [illegible] distacco, nei confronti dei profughi. Solo 45 savonesi [illegible] cento, invece, hanno tenuto un atteggiamento moderatamente disponibile. Grande ammirazione a Casale ha suscitato l'impegno dei militari in favore dei profughi: oltre il 45 per cento ha indicato l'esercito fra le strutture che hanno offerto il maggior appoggio agli albanesi. Spicca anche il dato di Asti, dove quasi il 20 per cento non ha saputo individuare una struttura che si sia prodigata per i profughi.

Per quanto riguarda gli aiuti agli albanesi, i liguri hanno sfatato la tradizione popolare che li dipinge [illegible] generosi: più del 36 per cento dei savonesi, infatti, si è detto disposto a [illegible] somme di denaro, contro il [illegible] per cento dei casalesi e il 25 per cento degli astigiani. Gli abitanti di Casale si sono rifatti con le offerte di cibo e vestiario (52 per cento) e i posti di lavoro (5,8 per cento). Gli astigiani, invece, sono i me[illegible] restii ad accogliere in [illegible] i profughi (2,4 per cento).

LEI E' A [illegible] DEL FATTO CHE PROFUGHI ALBANESI [illegible] NELLA SUA CITTA'?

SECONDO LEI IL RAPPORTO CHE LA CITTA' HA AVVIATO [illegible] CONFRONTI DEGLI ALBANESI SI PUO' DEFINIRE CALOROSO, DISPONIBILE CON DISTACCO [illegible] FREDDO?

| Risposta | % |
|---|---|
| CALOROSO | 5% |
| DISPONIBILE [illegible] DISTACCO | 45,1% |
| FREDDO | 37,1% |
| NON SA/NON RISPONDE | 12,8% |

CHI E' STATO, [illegible] LEI, [illegible] QUELLI CHE LE ELENCHERO', [illegible] L'AIUTO PIU' CONCRETO PER SUPERARE LE DIFFICOLTA' DI QUESTE PERSONE?

LEI RITIENE CHE LA SUA CITTA' [illegible] DOTATA [illegible] RISORSE PROPRIE SUFFICIENTI PER FORNIRE EVENTUALI AIUTI AGLI [illegible] E FAVORIRNE L'INTEGRAZIONE?

QUAL E', SECONDO LEI IL PROVVEDIMENTO PIU' [illegible] ADOTTARE PER RISOLVERE I PROBLEMI DEI PROFUGHI OSPITATI NELLA [illegible] CITTA'?

LEI [illegible] DISPONIBILE AD AIUTARE PERSONALMENTE I PROFUGHI?

[illegible] IN QUALE DEI SEGUENTI MODI?

| Modo | % |
|---|---|
| OFFRENDO CIBO E VESTIARIO | 41,7% |
| VERSANDO DEL [illegible] | 36,2% |
| GARANTENDO DEL [illegible] VOLONTARIO | 11,1% |
| OFFRENDO [illegible] POSTO DI LAVORO | 4,6% |
| ACCOGLIENDO QUALCUNO [illegible] CASA TEMPORANEAMENTE | 0,4% |
| ALTRO | 2,7% |
| NON [illegible] RISPONDE | 3,3% |

[illegible] LEI [illegible] GLI IMMIGRATI DEI PAESI DEL TERZO [illegible] SIANO STATI ACCOLTI NELLA [illegible] CITTA' CON MOLTA, POCA O PER NIENTE DISPONIBILITA'?

SI ANNUNCIANO [illegible] AFFLUSSI [illegible] DALL'EST. QUALE DELLE SEGUENTI [illegible] LEI PENSA [illegible] SIA PIU' APPROPRIATA ALLA SITUAZIONE ITALIANA?

## [illegible]

La Stampa - S.W.G., Servizi Integrati di Ricerca.

L'indagine è stata condotta telefonicamente all'interno di un campione di [illegible] soggetti di età superiore ai 18 anni nei giorni [illegible] e 6 aprile '91.

**NOTA [illegible]DOLO[illegible]**
**MODALITA' DELLA RILEVAZIONE**

Ogni rilevazione è preceduta da una fase pilota volta a mettere in luce e ad eliminare eventuali problemi nella somministrazione del questionario.

Sia la fase pilota che la rilevazione avvengono tramite interviste telefoniche, utilizzando in contemporanea le 40 postazioni a disposizione nella nostra sede.

Esiste [illegible] meccanismo di selezione casuale dell'intervistando all'interno della famiglia, nel momento in cui avviene il contatto. Questo evita una potenziale distorsione determinata dal fatto che chi risponde al telefono è solitamente una persona «speciale» (il capofamiglia, oppure chi solitamente [illegible] trova più vicino al telefono, ecc.).

Le interviste so[illegible] state effettuate nei giorni 5-6 aprile, nella fascia oraria serale (18,30 - 21,30), fuori dal normale orario lavorativo, proprio per evitare [illegible] sottorappresentazione di certe classi previste all'interno del campione.

Il campione di 500 abitanti di Savona risulta così composto:

| *Sesso:* | |
|---|---|
| MASCHIO | 46,2% |
| FEMMINA | 53,8% |

| *Età:* | |
|---|---|
| 18-24 ANNI | 11,8% |
| 25-34 ANNI | 14,9% |
| 35-44 ANNI | 18,9% |
| 45-54 ANNI | 18,3% |
| 55-64 ANNI | 16,3% |
| PIU' DI 64 ANNI | 21,5% |

| *Scolarità:* | |
|---|---|
| ELEMENTARE | 23,7% |
| MEDIA [illegible] | 30,0% |
| SUPERIORI IN CORSO | 2,6% |
| DIPLOMA | 31,0% |
| UNIVERSITA' IN CORSO | 4,9% |
| LAUREA | 7,8% |

| *Professione:* | |
|---|---|
| OPERAIO | 7,5% |
| LAV. IN PROPRIO | 6,6% |
| LIB. PROF./IMPREND./DIRIGENTE | 4,7% |
| AGRICOLTORE | 0,8% |
| IMPIEGATO PRIVATO | 7,9% |
| IMPIEGATO PUBBLICO | 11,2% |
| DOCENTE/INSEGNANTE | 3,3% |
| STUDENTE | 7,4% |
| CASALINGA | 20,7% |
| PENSIONATO | [illegible] |
| DISOCCUPATO | 2,7% |

**ANALISI DEI RISULTATI**

Il primo elemento da mettere in rilievo è il fatto che la presenza dei profughi albanesi [illegible] conosciuta da tutti (99,2%). Le risposte quindi acquistano un pieno significato.

*Secondo Lei il rapporto che la città ha avviato nei confronti degli albanesi si può definire caloroso, disponibile [illegible] distacco o freddo?*

| | |
|---|---|
| CALOROSO | 5,0% |
| DISPONIBILE CON DISTACCO | [illegible] |
| FREDDO | 37,1% |
| NON SA / NON RISPONDE | 12,[illegible] |

E' molto limitato il numero di coloro che definiscono «caloroso» il modo in cui la città ha accolto i profughi (5,0%); si può notare un atteggiamento lievemente più favorevole tra le donne: «caloroso» 8,0%.

Si [illegible] anche che tra i «18-24» nessuno indica la voce «caloroso».

Sono le fasce più giovani a essere più «fredde»: «18-24», 47,5% e «25-34» 32,1%.

*Chi è [illegible] secondo Lei, [illegible] quelli che le elencherò, a dare l'aiuto più concreto per superare le difficoltà di queste persone?*

| | |
|---|---|
| ENTI PUBBLICI | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] |
| VOLONTARIATO | [illegible] |
| PRIVATI CITTADINI | 8,1% |
| INIZIATIVE DI SOLIDARIETA' COME QUELLA DI SPECCHIO DEI TEMPI | 8,6% |
| NON SA/NON RISPONDE | [illegible] |

E' l'esercito che [illegible] maggioran[illegible] riceve il riconoscimento da parte dei cittadini per l'operato svolto; ma se si sommano le voci «volontariato», «privati cittadini» e «iniziative di solidarietà...» si raggiunge una quota quasi pari alla precedente.

Viene quindi segnalata [illegible] certa attività non pubblica.

*Lei ritiene che la sua città sia dotata di risorse proprie sufficienti per fornir[illegible] eventuali aiuti agli albanesi e favorirne l'integrazione?*

| | |
|---|---|
| SI' | 12,1% |
| NO | 77,1% |
| NON SA/NON RISPONDE | [illegible] |

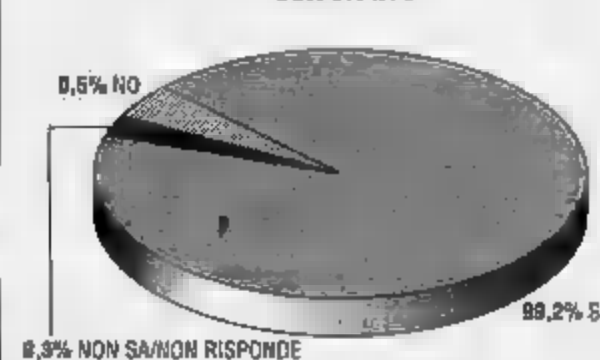
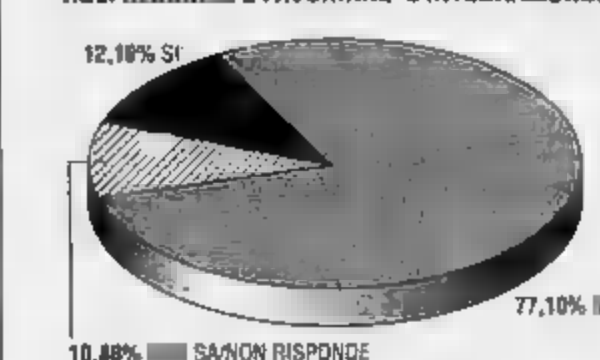
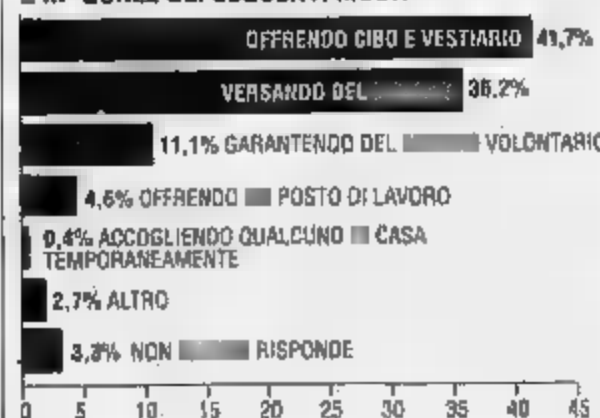
E' nettissima la convinzione che Savona non abbia i mezzi per affrontare i profughi; si nota una punta nella fascia «18-24» dell'85,7%.

Va osservato che risulta sorprendente quanto sia elevata la percentuale di «no»; sembra ben oltre una naturale «difesa» delle risorse della città.

*Qual è secondo Lei il provvedimento più urgente da adottare per risolvere i problemi dei profughi ospitati nella sua città?*

| | |
|---|---|
| METTERE A DISPOSIZIONE DELLE ABITAZIONI | [illegible] |
| PROCURARE DEI POSTI DI LAVORO | [illegible] |
| FORNIRE UN'ASSISTENZA ECONOMICA | 3,8% |
| AVVIARE RELAZIONI SOCIALI TRA GLI ABITANTI E GLI [illegible] | [illegible] |
| GARANTIRE FORME DI ISTRUZIONE E FORM. PROF. | 32,1% |
| [illegible] SA/NON RISPONDE | 37,7% |

Colpisce la elevata percentuale di intervistati che non si pronuncia nonostante siano state loro proposte varie modalità.

E' interessante notare che non [illegible] la casa ma l'istruzione e la formazione professionale a essere vista come il provvedimento più urgente.

La fascia «18-24» segnala la voce «istruzione e formazione professionale» al 55,7%.

*[illegible] sarebbe disponibile ad aiutare personalmente i profughi?*

| | |
|---|---|
| SI' | [illegible]4% |
| NO | 59,1% |
| NON SA/NON RISPONDE | 7,5% |

Soltanto [illegible] del campione si dichiara disponibile ad aiutare i profughi. Disaggregando per età si hanno disponibili all'aiuto:

| | |
|---|---|
| ● 18-24 | 42,0% |
| ● 25-34 | 40,3% |
| ■ 35-44 | 46,0% |
| ● 45-54 | 35,7% |
| ● 55-64 | 32,1% |
| ● PIU' DI 64 | 13,7% |

e, per sesso, «maschi» 35,2% e «femmine» 31,8%.

*E in quale dei seguenti modi:*

| | |
|---|---|
| VERSANDO DEL DENARO | [illegible] |
| ACCOGLIENDO QUALCUNO IN CASA TEMPORANEAMENTE | 0,4% |
| OFFRENDO UN POSTO DI LAVORO | 4,6% |
| METTENDO A DISPOSIZIONE UN'ABITAZIONE | 0,0% |
| OFFRENDO CIBO E VESTIARIO | 41,7% |
| GARANTENDO DEL LAVORO VOLONTARIO | 11,1% |
| ALTRO | 2,7% |
| NON SA/NON RISPONDE | 3,3% |

Sono in 167 coloro che hanno risposto a questa domanda, cioè quelli che hanno detto «sì» alla precedente.

Si rivela una disponibilità molto indiretta: cibo, vestiario [illegible] denaro.

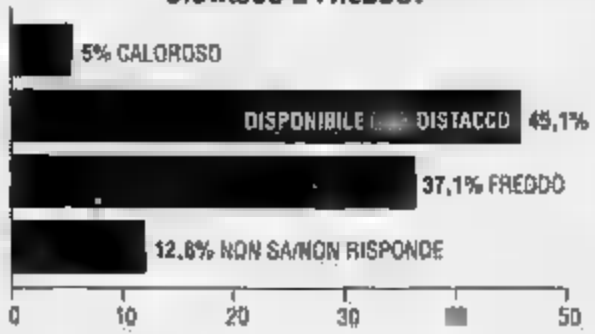
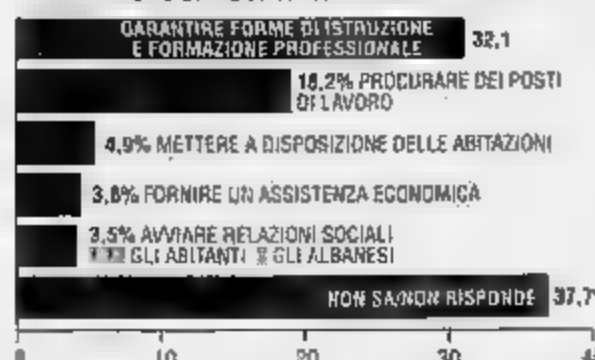
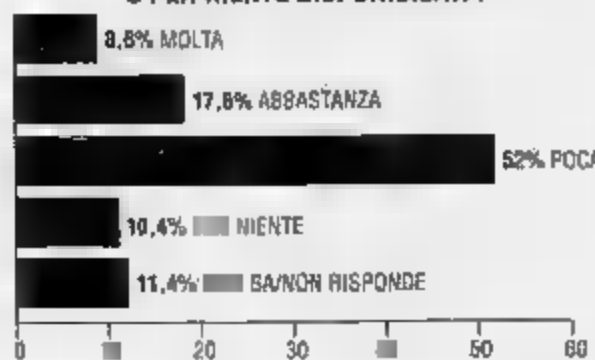
Si fa notare il «lavoro volontario» (11,1%) ed è coerente con la risposta alla d[illegible] si [illegible] mosso quando l'iniziativa privata era quasi pari all'esercito.

*A Lei sembra che gli immigrati dei Paesi del Terzo Mondo siano stati accolti nella sua città con molta, poca o per niente disponibilità?*

| | |
|---|---|
| MOLTA | 8,8% |
| ABBASTANZA | 17,8% |
| POCA | 52,0% |
| PER NIENTE | 10,4% |
| NON SA/NON RISPONDE | 11,3% |

Sommando le voci delle risposte «poco» e «per niente» si ottiene un 62,4% che ricorda la percentuale di coloro che si sono dichiarati non disponibili ad aiutare direttamente i profughi albanesi.

Si conferma cioè la quota di città che non vede di buon occhio arrivi esterni.

La fascia «18-24» crede che il 76,2% della città abbia dimostrato «poca» disponibilità nei confronti degli immigrati del Terzo Mondo.

*[illegible] annunciano ulteriori [illegible]flussi migratori dall'Est. Quale delle seguenti affermazioni Lei pensa che sia più appropriata alla situazione italiana?*

| | |
|---|---|
| ABBIAMO RAGGIUNTO IL TETTO MASSIMO DI CAPIENZA | 49,2% |
| L'ASSORBIMENTO GRADUATO NEL TEMPO NON CREA PROBLEMI | 7,9% |
| ENTRO BREVE TEMPO RAGGIUNGEREMO IL TETTO MAX | [illegible] |
| NON SA/NON RISPONDE | 13,2% |

La metà del campione dichiara che siamo già alla saturazione nel campo dell'immigrazio[illegible].

Vi è una notevole omogeneità di risposta nelle [illegible] categorie [illegible] fasce; si distinguono solo i «laureati»:

| | |
|---|---|
| ● RAGGIUNTO IL TETTO MAX | [illegible] |
| ● L'ASSORBIM. GRADUATO | 28,7% |
| ■ ENTRO BREVE TEMPO | 28,9% |

**SINTESI**

Si rivela una situazione [illegible] notevole resistenza alla realtà dei profughi albanesi; anche paragonandola al giudizio che viene dato sugli immigrati di colore.

La città sembra molto restia ad impegnarsi per venire incontro a queste persone.

Si nota una vena di volontariato che risulta però nettamente minoritario.

**NOTA DI COMMENTO**

Dall'esame dell'insieme dei dati rilevati, relativi alle tre città sondate, risulta in linea generale un atteggiamento più disponibile da parte dei giovani [illegible] dei soggetti con alto profilo scolare.

A questa disponibilità si accompagna un più alto senso critico nei confronti del genere di [illegible] riservata ai profughi albanesi nelle singole realtà locali.

In sostanza, mentre sono [illegible]più numerosi gli anziani [illegible] gli intervistati di età media fra quanti ritengono che gli immigrati siano stati accolti con calore, que[illegible] si dichiarano altresì meno disponibili al coinvolgimento diretto nell'aiuto.

L'atteggiamento dei giovani risulta speculare rispetto a quello appena descritto.

Possiamo considerare la domanda volta [illegible] verificare [illegible] sia disponibilità a prestare personalmente aiuto agli Albanesi immigrati, particolarmente indicativa del genere di sentimento con cui questi sono stati accolti nei contesti in esame.

Risulta, come descritto nelle singole relazioni, una dicotomia che vede nell'insieme del campione prevalere [illegible] non disponibilità. Questo dato è più eclatante nel subcampione relativo a Savona, mentre in quello di Asti vi è un ribaltamento della situazione.

Va osservato che, in ogni caso, la disponibilità si limita ad interventi scarsamente coinvolgenti come la [illegible] a disposizione [illegible] cibo o vestiario.

Fra quanti presterebbero lavoro volontario sono più numerosi, in tutte [illegible] tre le realtà, i giovani.

Da notare la netta prevalenza della convinzione che le realtà in esame non abbiano sufficienti risorse da destinare all'intervento a favore dei profughi. Questo diffuso convincimento [illegible] armonizza particolarmente con quello volto a evidenziare che il tetto massimo di capienza è stato raggiunto e che, s'intende, non potranno essere accolte nuove ondate immigratorie.

Può risultare di particolare interesse confrontare i risultati ottenuti dalla somministrazio[illegible] di quest'ultimo quesito con [illegible] dato da noi rilevato nel corso del mese di [illegible] un campione nazionale.

In quel caso meno di un terzo del campione (30,8%) [illegible] era collocato sulla modalità che evidenziava come [illegible] possibilità di accoglienza fossero state raggiunte, mentre la maggioranza relativa, pari al 36,3%, manifestava l'opinione che il tetto massimo [illegible] accoglienza sarebbe stato raggiunto in breve tempo. Infine, il 20,2% riteneva che l'assorbimento graduale non creasse problemi.

Dal nostro confronto risulterebbe quindi che in una realtà direttamente interessata dal fe[illegible] dell'immigrazione dall'Est l'atteggiamento di chiusu[illegible] è maggiore [illegible] quanto non accada quando si prenda in [illegible] una realtà più vasta e con quote di immigrazione differenziate.

Nel corso di un convegno ad Alassio sono stati esaminati i mali della Riviera di Ponente

# «I prezzi mettono in fuga i turisti»

*Un appello dei sindaci di Celle, Finale e Loano che invitano tutti gli operatori economici a rivedere le tariffe «Uniamo gli sforzi per attirare il maggior numero di ospiti e sconfiggere la concorrenzza della Costa Azzurra»*

**ALASSIO.** Sindaci protagonisti nell'incontro sul turismo organizzato dalla Camera di commercio alla sala Hanbury. Di fronte alle analisi degli studiosi e degli addetti ai lavori dell'industria dell'ospitalità, i sindaci di Loano, Rembado, Finale Ligure, Cassullo, [illegible] di Celle, Zunino, hanno aperto un fuoco di fila di critiche sia alla Regione [illegible] allo Stato latitante, sia nei [illegible] fronti degli stessi operatori.

Sono risuonate vere [illegible] proprie requisitorie d'accusa che hanno strappato convinti applausi.

La tavola rotonda su «Innovazione dell'offerta turistica: problemi e prospettive dell'impresa turistica ligure» ha avuto così due momenti distinti. Dopo i saluti del sindaco di Alassio, Domenico Giraldi, del presidente della Provincia, Mario Robutti, del presidente della Camera di commercio, Andrea [illegible] Filippi (che nelle conclusioni ha cercato di tener conto delle cose dette, impegnandosi a tradurne alcune in realtà), [illegible] del responsabile del settore turistico dell'ente camerale, Giancarlo Quadrelli, si sono ascoltati gli esperti. Dapprima il sociologo Marco Ruffin[illegible] ha parlato della ricerca condotta a cura dell'Ires sulla qualità dell'offerta [illegible] sulla qualità dell'impresa, quindi si sono alternati Giuseppe Loy Puddu, docente di Turismo alla Bocconi, e Carlo Arcolao, dirigente [illegible] Servizio promozione della Regione Liguria. Ha svolto con disinvoltura la funzione di moderatore [illegible] giornalista Paolo Lingua.

Ma la riunione si è ravvivata quando ha preso la parola Mario Rembado, avvocato, democristiano, sindaco [illegible] Loano.

«Anziché migliorare, il nostro turismo peggiora - ha detto Rembado -. Gli stranieri continuano a diminuire. Ci siamo ridotti ad un movimento formato per quattro quinti dalle seconde case, che debbono pagare anche loro gli oneri dei parcheggi, della viabilità comunale, della fognatura, delle immondizie necessari per una popolazione che d'estate si quintuplica».

Circa i prezzi Rembado ha ricordato: «Siamo in certi casi [illegible] livelli di pazzia. Spesso [illegible] un ristorante non sai come ne uscirai. Occorre fare, prima di entrare, il segno della [illegible]. L'altro giorno [illegible] Saint-Tropez ho preso una coppa di gelato e panna, spendendo [illegible] mila lire, mentre ascoltavo un'orchestrina. Da noi per lo [illegible] servizio il prezzo [illegible] superiore».

Circa poi le future Apt (Aziende di promozione turistica), il sindaco loanese ha [illegible]chiarato: «Non accettiamo che il presidente lo scelgano in Regione i segretari regionali dei partiti. Mi risulta che tutti i partiti vogliano Portofino, così siamo nella più completa paralisi. Non parliamo poi della situazione idrica sulla quale la Regione dorme. A Loano siamo [illegible] acqua: cosa devo fare? Devo creare un esercito personale [illegible] muovere guerra ai Comuni che l'acqua ce l'hanno?».

Passando poi a toccare la «sensibilità» con la quale [illegible] Stato [illegible] la Regione finanziano [illegible] turismo, Rembado ha concluso: «Per una famiglia che ritorna da un periodo di emigrazione all'estero ci sono giunti quasi 26 milioni, per il turismo dei 1200 miliardi del bilancio regionale vengono pochi miseri miliardi. Al Sud le autostrade, semideserte, le fanno parallele, una accanto all'altra, da noi per arrivare da Albenga a Finale [illegible] sono anche impiegate cinque ore!».

Anche Cassullo, sindaco di Finale, in un breve intervento, ha avuto modo [illegible] affermare all'indirizzo dell'assessore regionale al Turismo Crespi (che cercherà poi di arginare tutte le critiche all'indirizzo della Regione addebitandole all'arretratezza di «mentalità turisti[illegible]» da parte dei politici genovesi): «Quell[illegible] delle Apt in Liguria [illegible] diventando una comica nazionale. Oggi non c'è più vita in Liguria».

Sulla [illegible] lunghezza d'onda il sindaco di Celle, Renato Zunino: [illegible] [illegible] sapremo fare del nostro turismo un prodotto di qualità siamo destinati ad un ruolo residuale. La Regione è da decenni latitante nell'indicare una soluzione p[illegible] le discariche. Occorre fare delle scelte [illegible] poi rispettarle. Cosa ci fanno in un territorio turistico realtà come quelle della Stoppani [illegible] dell'Enel [illegible] Vado. Esse [illegible] sono compatibili per il loro tasso di inquinamento con il turismo. Ma anche gli operatori debbono uscire dal loro guscio. Non ci [illegible] può attendere che la promozione e le manifestazioni siano organizzate a totale carico degli enti locali. La Riviera sta diventando una Cenerentola nel contesto europeo».

Su di un punto si è registrata l'unanimità (vi ha anche insistito l'assessore regionale al Turismo, Eraldo Crespi): «I genovesi non sanno gestire il turismo. Invece di guardare verso la Lanterna, [illegible] meglio raccordarsi con le realtà dell'imporie[illegible] [illegible] della Costa Azzurra».

**Renato Strizioli**

La spiaggia di Alassio affollata di turisti

### [illegible] PUNTA [illegible] CAMPEGGI

**ALBENGA.** Oltre 600 mila presenze nel 1990 nella sola Albenga dove insistono ben 22 campeggi: il turismo all'aria aperta non ci sta più ad essere considerato [illegible] turismo di serie B. Le cifre e i lavori programmati per rendere più qualificati villaggi turistici e posti tenda spingono gli operatori a cercare un ruolo maggiore nell'ambito dell'industria del turismo.

«Siamo forse la categoria che più di ogni altra si sta muovendo per p[illegible] il Ponente. Ormai da anni partecipiamo [illegible] mostre e borse d[illegible] turismo per attirare nuove correnti di ospiti», spiega Mario Saccone, presidente d[illegible] consorzio [illegible] sun» che raggruppa una decina tra [illegible] migliori campeggi tra Andora [illegible] Finale Ligure. E aggiunge: «La nostra clientela è stata per anni considerata "povera", un turista che veniva in Riviera e [illegible] spendeva. La situazione, però, [illegible] cambiata nell'ultimo decennio. Adesso chi sceglie il campeggio lo fa perché vuole una vacanza all'aria aperta».

Merito di questo cambiamento, secondo Saccone, [illegible] la professionalità degli operatori che hanno investito nei campeggi dotandoli [illegible] n[illegible] infrastrutture in grado di soddisfare una clientela più esigente. Anche per questo, due anni fa, [illegible] nato il consorzio. Chi aderisce deve avere parametri di qualità molto elevata e, soprattutto, deve mantenere quello che promette. Una necessità visto che nelle borse turistiche gli aderenti si presentano in forma unitaria presentando gli stessi servizi.

«Il campeggio-bidonville che in gran parte esisteva negli Anni 60 e 70, quando bastava cintare un terreno per chiamarlo campeggio, è sparito. Le nostre strutture hanno oggi piscine, impianti sportivi, verde e servizi [illegible] animazione. Quelli che an[illegible] [illegible] hanno queste attrezzature sono in procinto di realizzarle», spiega ancora Saccone.

E proprio qui nascono i problemi maggiori per i titolari di campeggi. «Le nostre esigenze, ad Albenga, [illegible] scontrano spesso quelle dell'agricoltura che, di fatto, impedisce il nostro sviluppo. Un assurdo visto che sia i [illegible]peggi che l'agricoltura [illegible] due attività compatibili che non creano grossi problemi ambientali. Più in generale, inoltre, abbiamo problemi [illegible] [illegible] burocrazia, molto lenta rispetto ad altre realtà», sostiene ancora Saccone.

### NOTIZIE [illegible]

**[illegible]**

***L'ex sindaco Viveri rinviato [illegible] giudizio***

Il procuratore della Repubblica di Savona Michele Russo ha rinviato a giudizio l'ex sindaco di Albenga Angelo Viveri per i disordini avvenuti durante il Consiglio comunale dello scorso [illegible] dicembre.

Assieme a Viveri sono stati rinviati a giudizio Virginia Belleni, della segreteria dell'allora pci, e Vittoria D'Oria, simpatizzante dello stesso partito. Le altre 15 persone indagate per gli stessi fatti sono state prosciolte.

**CERIALE**

***Imprenditore si rivolge ai giudici: «Sono calunniato»***

Per avere giustizia si è rivolto alla magistratura di Savona con [illegible] denuncia. Così Giuseppe Canale, [illegible] imprenditore edile e attuale floricoltore a Ceriale, vuole tutelarsi contro gli ignoti che, da qualche giorno, hanno messo in giro la voce della vendita all'asta di alcuni suoi appartamenti a Ceriale. «E' stata anche scritta la data, il [illegible] giugno ma si tratta di un falso», spiega l'imprenditore, difeso dall'avvocato Giovanni Nasuti.

**[illegible]**

***Domani ultimo giorno [illegible] mercato in via Collodi***

Ultimo giorno di mercato in viale Collodi domani ad Albenga. Dalla prossima settimana, infatti, le bancarelle saranno spostate sul lungo Centa da piazza Petrarca a Piazza Europa. [illegible] trasloco doveva essere completato già domani ma problemi tecnici dovuti al maltempo hanno fatto slittare di una settimana il trasferi[illegible]

**[illegible] LI[illegible]**

***[illegible] Consiglio la variante della via Aurelia***

Il progetto [illegible] variante per la via Aurelia sarà discusso domani sera dal Consiglio comunale [illegible] Finale Ligure. L'assessore ai lavori pubblici Luca Vecchiato illustrerà le modifiche [illegible] le integrazioni che il Comune intende suggerire alla Provincia per [illegible] nuovo Aurelia bis.

Molti negozianti hanno deciso di inviare in Comune [illegible] esposto per contestare l'innovazione

# Loano, non piace il senso unico in via Dante

*Il provvedimento è scattato ieri mattina tra le proteste degli abitanti e dei commercianti della [illegible]*
*L'assessore alla Viabilità: «Cercheremo di migliorare lentamente una situazione che è ora troppo caotica»*

**LOANO.** Con il senso unico istituito ieri mattina in via Dante, è scattata [illegible] Loano l'operazione che dovrebbe portare, entro l'anno, ad [illegible] rivoluzione nella viabilità cittadina. Arrivano però le prime proteste dei commercianti. Via Dante [illegible] diventata negli ultimi 10 anni la strada più importante fra quelle ubicate a monte della via Aurelia. Da ieri mattina la si può percorrere solo da levante verso ponente con l'ingresso principale da via dei Gazzi. Commentano all'ex farmacia comunale: «Questo cambiamento [illegible] forse positivo per [illegible] viabilità ma certamente determinerà dei contraccolpi nelle abitudine degli automobilisti. Abbiamo sentito subito le proteste di molti operatori economici che non condividono questa scelta».

Commenta il titolare della macelleria «Fratelli Bianchi»: «Sono l'ultimo arrivato in via Dante e [illegible] conosco bene la viabilità in questa zona. La pri[illegible] [illegible] con il nuovo senso unico non è stata positiva. Molti clienti si [illegible] lamentati. Anche fra i colleghi c'è fermento. Se sarà fatta la petizione sarò fra i primi a firmarla».

Non c'è, per ora, molta determinazione da parte degli operatori economici. Nella via ci [illegible] no numerose attività: oreficeria, supermercato, esercizi pubblici, pescheria, gastronomia, negozi di scarpe e altri. Dicono al bar «Zodiaco»: «In questa via ci sono molti che sono fiduciosi e pensano che il Comune cambi presto id[illegible] sul [illegible] unico. Temiamo però che la scelta sia oramai fatta. In questa zona è già stato tolto, di recente, l'ufficio pos[illegible]e ora con la modifica alla viabilità rischiamo di ricevere un'altra mazzata. Il cambiamento doveva essere fatto solo nel primo tratto di via Dante che è in effetti stretto. La seconda parte della strada, in direzione di Borghetto S. Spirito, è invece sufficientemente ampia [illegible] complicazioni per il doppio senso di [illegible].

Dice Giovanna Zunino, abitante all'inizio [illegible] via Dante: «Eravamo abituati al doppio senso di marcia e con l'edicola [illegible] giornali molto vicine ed altre comodità. Il primo impatto è stato traumatico. Siamo costretti a fare un giro lungo per raggiungere posti che sino a ieri erano vicini. E' possibile che con il tempo si faccia l'abitudi[illegible] a questi cambiamenti».

In Comune la scelta, «pur suscettibile di miglioramenti» è data oramai per definitiva. Spiega l'assessore alla Viabilità, Giovan Battista Romanisio: «Abbiamo già fatto in passato degli esperimenti. Non si posso fare altri rinvii. Il senso unico in via Dante è un salto [illegible] qualità per la viabilità perché consente agli operatori commerciali, [illegible] residenti e ai clienti stessi dei negozi di fermarsi su [illegible] lato della strada senza più intralciare [illegible] traffico. Sino [illegible] ieri la situazione era caotica con continue interruzioni».

Prosegue Romanisio: «Via Dante è diventata un'arteria centrale, molto frequentata. Il senso unico non impedisce l'ac[illegible] dalle tante vie laterali. Per arrivare in farmacia, tanto per fare un esempio, c'è una via subito vicina».

Conclude l'assessore: «Abbiamo scelto [illegible] adottare i cambiamenti con provvedimenti minori per far abituare gli automobilisti alle nuove soluzioni. Non faremo quindi una rivoluzione del traffico clamoro[illegible] ma tante modifiche [illegible]sive che entro il '91 daranno i risultati previsti». **(a. r.)**

### VIA STELLA [illegible] AL TRAFFICO

Altre modifiche sostanziali alla viabilità di Loano sono previste in questi giorni. La parte terminale di via Stella, fra via Garibaldi e il lungomare, sarà chiusa al traffico. In via Damiano Chiesa sarà invertita la direzione del senso [illegible] in viale Libia si potrà nuovamente transitare, solo [illegible] le auto. Quest'ultima strada diventerà isola pedonale, di sera, nella stagione estiva. Anche metà del lungomare diventerà senso unico in direzione Ponente-Levante.

Tutto il lungomare di Loano sarà quindi transitabile solo in [illegible] direzione. Spiega l'assessore alla viabilità Romanisio: «Per questi primi cambiamenti abbiamo già predisposto i cartelli, [illegible] oramai questione [illegible] giorni. Una seconda ondata di modifiche è prevista quando [illegible]à transitabile [illegible] strada che unisce viale Europa con il piazzale della stazione. Per questa innovazione ci vorranno alcuni mesi. [illegible] progetto prevede che tutto corso Europa diventi [illegible] senso unico». Conclude: «Per i parcometri, la cui istituzione è prevista [illegible] tutto il lungomare, la giunta [illegible] valutando se darli in gestione a privati. Non è [illegible] stata fissata la data».

Verrebbe messo [illegible] repentaglio il patrimonio archeologico scoperto nella zona

# La Forestale blocca i lavori in rio Torsero

*Dopo gli esposti degli abitanti che denunciano discariche abusive*

**CERIALE.** La Guardia forestale di Albenga ha bloccato ieri mattina, dopo una s[illegible] di indagini e accertamenti, i lavori [illegible] corso nell'alveo del rio Torsero a Ceriale.

A sollecitare l'intervento sono stati alcuni ambientalisti del Wwf e un gruppo di cittadini che si sono rivolti, con un esposto, alla procura della Repubblica di Savona.

Pomo della discordia l'intervento in [illegible] nel torrente, con taglio di alberi d'alto fusto e una presunta discarica abusiva di materiale. La ditta che effettua l'intervento sostiene di avere una regolare autorizzazione del Genio civile.

Un gruppo [illegible] cittadini di Ceriale, abitanti nel villaggio «Del Sole», si è rivolto al Corpo della forestale, [illegible] vigili urbani e al sindaco e infine alla Procura [illegible] Savona.

Si legge nel loro esposto: «Sull'argine sinistro del torrente Torsero, di fronte al nostro villaggio, [illegible] stata creata una di[illegible]rica abusiva di materiali vari e non controllati quali terriccio, detriti, spazzatura e numerosissimi fogli [illegible] plastica. Per effetto della discarica i terreni confinanti con il torrente hanno guadagnato almeno dieci metri in lunghezza a scapito dell'alveo del torrente stesso».

Dicono ancora i residenti nella zona del torrente Torsero: «La discarica sta coprendo molte p[illegible] e deturpando irrimediabilmente [illegible] meraviglioso ambiente naturale, l'habitat di molti uccelli ed altri animali. [illegible] sito è [illegible] notevole interesse archeologico per il ritrovamento, avvenuto in questi anni, di conchiglie fossili, [illegible] dovrebbe essere quindi particolarmente protetto. Il letto del torrente è stato percorso da ruspe [illegible] un gravissimo scempio».

[illegible]ei giorni scorsi c'è stato un primo rapporto della Guardia forestale di Albenga che ha bloccato i lavori di discarica e il taglio degli alberi. Contro gli autori dei lavori sono stati fatti due verbali per «discarica abusiva [illegible] per deturpazione di bellezze naturali». [illegible] rio Torsero, proprio grazie all'interessamento del Wwf, è considerato un «bene naturale».

Spiega Pier Edoardo Mulattiero funzionario della Forestale di Savona: «In questi casi [illegible] vogliono più autorizzazioni non basta quella del Genio civile. Non conosco il caso specifico. Le discariche in terreni demaniali però non possono essere autorizzate, salvo casi molto particolari. Ci vuole comunque anche il visto della Regione che solitamente chiede a noi un parere per il vincolo idrogeologico. Succede abbastanza di frequente che cittadini procedano con lavori nei torrenti [illegible] sapere e così vanno incontro». **(a. r.)**

Gli agricoltori contestano con una lettera il provvedimento

# Bromuro vietato nei campi

*Il divieto è della questura di Savona*

**ALBENGA.** Trattamenti con il bromuro [illegible] metile vietati nella Piana [illegible] Albenga. La questura di Savona, infatti, [illegible] ha intenzione di permettere quest'anno l'uso del fumigante per [illegible] sterilizzazione dei terreni. Una decisione presa dopo l'invio a Savona di una dettagliata relazione dell'ufficio di igiene pubblica della IV Usl retto [illegible] dottor Franco Vairo e in cui si sottolineano i pericoli dei trattamenti con il gas. Tra [illegible] altre cose [illegible] ricorda come, due settimane [illegible], a Latina, un operaio specializzato [illegible] trattamenti sia stato intossicato dal bro[illegible].

Il mondo contadino, però, è [illegible] rivolta. Le associazioni di categoria, la Comunità montana e le cooperative hanno inviato in questura una lunga lettera in cui esprimono il loro disappunto alla decisione di vietare il bromuro [illegible] metile. «Si vieta [illegible] bromuro, un trattamento che deve essere effettuato sotto il controllo dei tecnici dell'Usl, [illegible] si costringono gli agricoltori ad usare altre sostanze chimiche per sterilizzare il terreno. Sostanze chimiche classificate di terza classe, quelle che [illegible] possono dare anche senza bisogno di patentino veleni [illegible] senza controlli», afferma Domenico Pizzo presidente della cooperativa «l'Ortofrutticola». E aggiunge: «La richiesta di veleni, dopo [illegible] blocco [illegible] bromuro, è aumentata del 200 per cento [illegible] anche se gli agricoltori di Albenga sono responsabili e abili nel dosare queste sostanze la situazione è preoccupante. Ci sarebbe bisogno di maggiore responsabilità [illegible] conoscenza dei problemi da parte di chi deve decidere se permettere o meno i trattamenti».

Secondo la relazione dell'Usl i trattamenti con il bromuro sarebbero cresciuti con l'aumento del numero delle serre e, proprio p[illegible] questo, ci sarebbero problemi per la salute pubblica. Gli agricoltori, però, contestano. «E' vero, nella Piana ci sono più serre ma è anche vero che solo il 50 per cento serve per coltivare ortaggi. Le altre [illegible] destinate [illegible] fiori che [illegible] hanno bisogno di fumiganti. Rispetto al passato ci sono meno richieste di trattamenti», affermano alla Coldiretti.

Non si tratta solo di una discussione [illegible] sia più ecologico [illegible] meno il bromuro di metile. C'è anche un discorso economico. Il gas, utilizzato solo da ditte specializzate, garantisce una perfetta sterilizzazione del terreno a prezzi contenuti. Per gli altri prodotti, invece, c'è il rischio di un'assuefazione [illegible] parte dei parassiti e, di conseguenza, la necessità di usare dosi più elevate [illegible] quelle consigliate dalle ditte produttrici e a costi superiori. **(s. p.)**

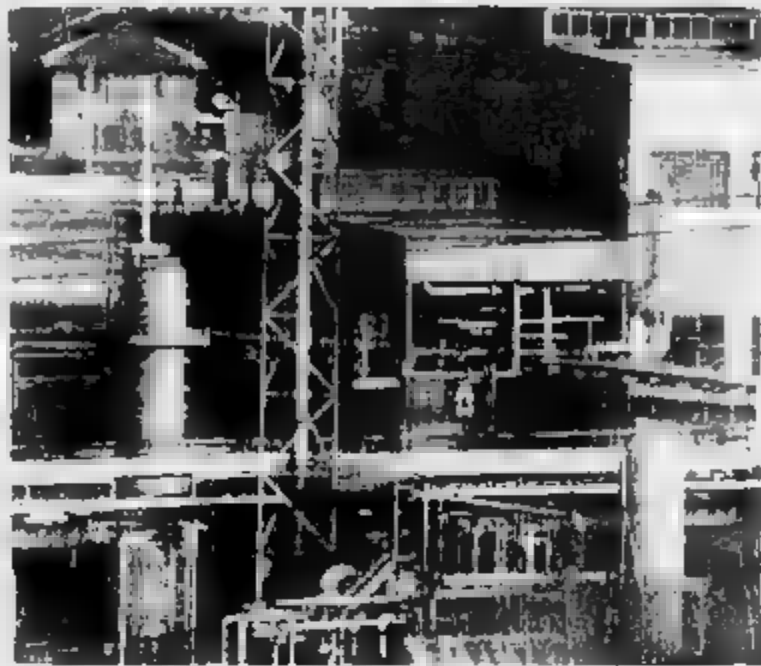
Sulla consultazione grava il sospetto del «sequestro» di decine di lettere

# Da Cengio, 542 «no» al Resol

*Ieri i risultati del referendum organizzato dal presidente della Comunità montana Alta Langa. Solo 632 abitanti su 1451 hanno risposto all'appello. I sì sono 53, 10 le schede nulle*

**CENGIO.** Solo [illegible] abitanti di Cengio su 1451 hanno risposto alla lettera-referendum inviata dalla Comunità Alta Langa sulla realizzazione del Resol all'interno dell'Acna. Alle 12 di ieri le missive sono state consegnate dalla Posta centrale di Savona nelle mani del segretario della Comunità. Intorno alle 16, poi, a Bossolasco è iniziato lo spoglio delle schede alla pre[illegible] [illegible] un notaio e di alcuni amministratori locali piemontesi. Delle 632 lettere 432 erano convenzionali, ovvero quelle spedite intestate e già affrancate dalla Comunità, 200, invece, quelle pervenute non sui tagliandi predisposti. I [illegible] sono stati, in totale, 542, 53 [illegible], 10 nulle e 3 le schede bianche.

Commenta Pier Giorgio Giacchino, il presidente: «Si tratta di un risultato politico molto importante che deve servire come indicazione». Aggiunge: «Il discorso sul Resol non è finito ma i dati devono servire come consiglio a chi non deve dare per scontate opinioni su un argomento così grande».

L'[illegible] del referendum, tra i piemontesi, è stato accolto con soddisfazione anche, [illegible] si sottolinea, «delle 1451 lettere ne sono state sequestrate oltre 780». L'intercettazione [illegible] [illegible]ta denunciata da Giacchino con una lettera inviata al comando dei carabinieri di Cengio a [illegible]guito di un'indagine telefonica.

Nel calcolo non si è tenuto conto, invece, delle 22 che [illegible] arrivate al fermo posta 22716 Savona centro, nella mattinata di [illegible]. Il tempo utile era stato fissato sino all'8 aprile. Delle 1451, 7 [illegible] state rispedite al mittente perchè respinte per decesso o trasferimento.

In alcune lettere, oltre al voto, [illegible] state espresse dai destinatari considerazioni su Acna [illegible] Resol. Non [illegible] mancati neppure insulti e improperi. 4 hanno votato contro l'impianto ma si sono dichiarati favorevoli alla continuità produttiva dello stabilimento.

«E' emerso - continua il presidente - un'anima molto significativa che vuole un'Acna [illegible]ramente risanata e compatibile ma respinge la cambiale [illegible] bianco del Resol».

Ad assistere allo spoglio delle schede non era presente il sindaco di Cengio, Bruno Fesce, invitato dalla Comunità. In una lettera [illegible] sindaco afferma: «Dichiaro di non essere disponibile a presenziare all'epilogo di un'iniziativa che non è condivisa dall'amministrazione comunale che io rappresento». «Il presente rifiuto - prosegue - non esclude comunque futuri incontri ufficiali per valutare la situazione». Nei giorni scorsi il Comune di Cengio aveva ritenuto «scorretta nella forma e nella sostanza l'iniziativa che non permette di avere alcuna garanzia di veridicità». Anche i consiglieri di minoranza avevano dichiarato che il referendum era da considerarsi «un atto di scorrettezza nei confronti dell'amministrazione e dei cittadini». In risposta all'iniziativa piemontese gli amministratori avevano inviato una lettera agli abitanti di Cengio. «Per fare chiarezza sia sotto il profilo sanitario [illegible] ambientale», il Comune sta valutando la possibilità di organizzare un'assemblea pubblica con la presenza di tecnici e di docenti universitari. Intanto, la Comunità montana Alta Langa, ha presentato ricorso al T[illegible] [illegible] l'approvazione da parte della Regione Liguria del Resol all'interno dello stabilimento. E' il terzo ricorso inoltrato: uno del msi-dn, l'altro [illegible] Regione Piemonte insieme alla Provincia di Cuneo.

**Lucia Barlocco**

### UN INCONTRO

Ieri [illegible] è svolto un'incontro tra il sindacato e l'azienda in vista della presentazione del piano strategico da parte dell'Enichem che avverrà oggi a Roma. La preoccupazione espressa dai rappresentati dei lavoratori, dopo il coordinamento dei giorni scorsi, e che nel piano siano contenuti interventi di razionalizzazione piuttosto che di sviluppo. L'azienda avrebbe teso a smorzare [illegible] posizione delle organizzazioni sindacali riconfermando la strategia di sviluppo attraverso la costruzione del Resol e la realizzazione del progetto «Itaca».

Oggi si conoscerà anche la posizione del gruppo sulla richiesta di proroga della cassa integrazione che interessa anche [illegible] fabbrica di Cengio. Il provvedimento riguarda 24 addetti.

Nell'incontro [illegible] ieri si sono anche ufficializzati i risultati della votazione per il rinnovo del Consiglio [illegible] delegati. Su 19, sono stati eletti 12 della Uil, 4 della Cgil, è della Cisl e 1 unitario. Dice Umberto Minetti del [illegible]df: «Abbiamo rivendicato all'azienda il rispetto dovuto ad interlocutori che hanno già manifestato il proprio impegno per salvaguardare [illegible] continuità produttiva».

## NOTIZIE FLASH

**CAIRO [illegible]**

***Incendio alla fornace Domeniconi per [illegible] guasto***

Una nube nerastra ha ricoperto ieri mattina per circa mezz'ora la zona di Cairo Nuova. Proveniva dall'incendio che si è sviluppato nella fornace Domeniconi, alla periferia del paese, a lato della strada provinciale per Cortemilia. Per cause in corso di accertamento si è rotta una condotta dell'olio combustibile, che poi si è incendiato. L'intervento di vigili del fuoco di Cairo con speciali schiumogeni ha permesso di domare le fiamme e di evitare che il fuoco investisse le strutture della fornace. Sono in corso accertamenti da parte dei tecnici dei vigili [illegible] fuoco sui danni che potrebbe aver subito [illegible] capannone che ospita la fornace.

**[illegible]**

***A fine mese i lavori per far bella piazza Italia***

Entro la fine del mese la viabilità e l'aspetto di piazza Italia cambieranno radicalmente. Non inizieranno solo i lavori di tinteggiatura degli edifici, per applicare il piano colore approvato dal Comune. Saran[illegible] anche studiati nuovi parcheggi e sarà reso più agevole il [illegible] pedonale in una piazza che presenta una delle più alte percentuali di negozi della Val Bormida.

**[illegible]**

***Accordo [illegible] l'Usl per il medico [illegible] casa di riposo***

Venerdì si riunirà il Consiglio comunale. In discussione, tra l'altro, la convenzione con l'Usl di Carcare, che permetterà di garantire [illegible] presenza di un medico nella casa di rip[illegible]. Il provvedimento si inserisce nel piano di rilancio dell'assistenza agli anziani. La casa di riposo di Altare è una delle più belle e antiche in attivi[illegible] nell'entroterra savonese.

**CAIRO MONTENOTTE**

***Problemi [illegible] viabilità nel quartiere Rocchetta***

Domani sera si riunirà il Comitato di quartiere di Rocchetta di Ca[illegible] Tre i punti in discussione il miglioramento dei servizi; interventi sulla viabilità, realizzazione di nuovi parcheggi. Si parlerà anche della realizzazione dei lavori del depuratore consortile di Dego, fermi ormai da quasi cinque mesi

**SASSELLO**

***Firme contro [illegible] trasferimento del medico condotto***

Gli abitanti del comprensorio di Sassello si oppongono alla sostituzione [illegible] medico condotto, Carlotta Broadbridge, deciso in questi giorni dall'Usl a favore di un altro sanitario. E' stata realizzata in zo[illegible] una raccolta di firme p[illegible] chiedere l'annullamento del provvedimento: «La dottoressa - dicono gli interessati - abita in zona e si è sempre dimostrata molto disponibile e scrupolosa». L'iniziativa [illegible] partita da [illegible] comitato costituitosi spontaneamente a Pontinvrea.

Aumentano gli episodi di teppismo in Val Bormida contro gli edifici pubblici

# Ladri vandali all'Usl di Carcare

*Hanno rubato pochi spiccioli mettendo a soqquadro gli uffici, ieri aperti al pubblico in ritardo*
*Nella notte a Cairo e Altare a numerose vetture è stato tolto il parabrezza per rubare le autoradio*

**CAIRO M.** Ladri vandali si sono introdotti la notte scorsa negli uffici dell'Usl di Carcare, dopo aver forzato una finestra. Magro [illegible] bottino, poche migliaia di lire: gli uffici dell'accettazione e della ragioneria sono stati messi in disordine: gli armadi aperti, i documenti rovesciati a terra. I danni sarebbero ingenti. E' in corso l'inventario da parte dell'Usl. Occorreranno giorni prima che sia completata l'opera di riordino di documenti e delibere sparpagliati negli uffici e nei corridoi.

Ancora una volta un ufficio pubblico della Val Bormida deve fare i conti con l'azione dei vandali. L'intenzione degli sconosciuti era rubare i soldi dei ticket, che ogni sera, però, vengono portati via dagli impiegati. Per questo si sono limitati a rovistare negli uffici Accettazione e Ragioneria, evitando di salire ai piani superiori dell'edificio. Indagini [illegible]no in [illegible] da parte dei carabinieri di Carcare. I malviventi hanno mostrato di conoscere bene i locali, per cui pare certo che si tratti di persone residenti in Val Bormida.

Spiega il presidente dell'Usl, Andrea Dotta: «Si è ritardata l'apertura dell'ufficio accettazione, per consentire agli impiegati di mettere [illegible] minimo di ordine nelle pratiche e sgombe[illegible] scrivanie e pavimenti dai fogli rovesciati. E' la seconda volta che la nostra sede è visitata dai ladri, questa volta fortunatamente non sono stati rubati [illegible] manomessi i computer, fatto che avrebbe provocato danni per decine di milioni. Contro questa criminalità è difficile difendersi: avevamo pensato di mettere inferriate alle finestre, [illegible] spesa superava di gran lunga le possibilità di bilancio».

Anche la scuola elementare di Carcare negli ultimi anni è stata oggetto [illegible]i incursioni di vandali. Non meno di 10 volte hanno rubato poche migliaia di lire, provocando in compenso danni per milioni. La proposta di sistemare sbarre alle finestre [illegible] stata presa [illegible] considerazione dal Comune, ma il preventivo di spese è risultato troppo oneroso.

La gente ha paura di questa criminalità: colpisce a caso, sovente sfoga la rabbia per un bottino magro o inesistente contro mobili e dotazioni tecniche degli uffici. Quasi tutte le scuole della Val Bormida hanno provveduto [illegible] far blindare la porta di un locale, protetto anche con inferriate alle finestre e a raccogliere gli oggetti di valore come videoregistratori e televisori in armadi metallici. Sembra l'unico sistema [illegible] difesa possibile, anche se poi resta scomodo dover utilizzare un solo locale per questi sussidi didattici che servono a centinaia di alunni.

Razzia di autoradio e impian[illegible]ti stereo la notte scorsa a Cairo e a Altare. Oltre una decina di [illegible] sono state «alleggerite», dopo che i ladri avevano provveduto [illegible] sfilare il parabrezza, lasciato intatto vicino alle macchine. Agli sfortunati proprie[illegible] non è rimasto che andare dal carrozziere per far rimettere in ordine l'auto. **(e. m.)**

Timori per la presenza di residui industriali interrati

# Acqua nera dalla collina

*Il preoccupante fenomeno a Ferrania, in località «Fossa del Cannone»*
*Segnalazioni ai vigili urbani di Cairo. Saranno disposti accertamenti*

**CAIRO M.** «Quando piove abbondantemente si vede il ritano che diventa marrone [illegible] e sull'acqua galleggiano strane schiume. Un fenomeno preoccupante, che vogliamo sia al più presto chiarito». Da tempo numerosi abitanti della zona prossima alla località Fossa del Cannone di Ferrania, a lato della provinciale per Vispa, attendono con ansia che siano spiegate le [illegible] di questa strana colorazione delle acque. La zona appartiene alla 3M, eredità del periodo nel quale al posto dello stabilimento operava una fabbrica di polvere da sparo.

Il nome Fossa del Cannone dato alla piccola collinetta è do[illegible] al fatto che nella zona era stato costruito [illegible] specie di bunker, dove venivano fatte brillare cariche esplosive a scopo sperimentale. Ora [illegible] bunker non esiste più: alcune pareti so[illegible] state abbattute e l'area è stata riempita con terra. [illegible] ci si[illegible] sostanze inquinanti sotterrate in questa zona resta quindi difficile da stabilire. Alcune persone hanno fatto segnalazioni al comando dei vigili urbani di Cairo. E' possibile che si dispongano accertamenti nei prossimi giorni.

La colorazione marrone e le schiume potrebbero essere causate anche da sostanze naturali, ma il fenomeno appare singolare e per certi aspetti inquietante. Non solo il piccolo ritano risulta pieno di schiume e acqua colorata in caso di piogg[illegible]. Anche sui fianchi della collina si vede chiaramente la schiuma formarsi sopra l'acqua piovana che scorre a valle. Accertamenti e analisi potranno verificare se si tratti di sostanze naturali oppure di reazioni provocate da composti chimici abbandonati [illegible] si sa da quanto tempo sulla collina.

La Val Bormida, area ad alto rischio ambientale, non sembra disposta [illegible] accettare senza garanzie l'ipotesi che esistano discariche segrete di residui [illegible]dustriali. Le aziende attualmente in attività sorgono [illegible]vente su aree utilizzate da altri complessi, poi chiusi, come nel caso della [illegible] e dell'Acna [illegible] Cengio. Un motivo in più per chiarire se e dove vi siano depositi [illegible]i segnalati di materiali residui di precedenti produzioni.

Il problema, sempre che in questo caso [illegible] dimostri tale, [illegible] è limitato all'area della Fossa del Cannone. In altre località, durante gli Anni Trenta hanno operato nell'entroterra aziende poi scomparse. Le aree occupate in alcuni casi sono rimaste inutilizzate per uso industriale e [illegible] trovano in stato di abbandono. Non [illegible] [illegible] è mai curati di verificare se nei terreni dove sorgevano queste aziende, di cui ormai esistono solo un ricordo sbiadito e poche strutture cadenti, [illegible] possano trovare interrati contenitori con sostanze che potrebbero essere nocive.

Una di tali aree sorge alla periferia di Cairo, in un'ansa del fiume Bormida. La zona è disabitata. E' ormai il momento che questi sospetti trovino una risposta e vengano eliminati con un'indagine a tappeto. **(e. m.)**

Si profilano iniziative [illegible] carattere turistico per valorizzare l'altro volto dell'entroterra savonese industrializzato

# Montagne, castelli, il lago: quant'è bella la Val Bormida

*Gli itinerari per andare alla scoperta di un ambiente troppo spesso dimenticato*

**ALTARE.** La Val Bormida ha potenzialità turistiche notevoli, che [illegible] sono state valorizzate in modo appropriato. E' quanto è emerso, a dicembre, durante un convegno organizzato ad Altare. Le possibilità di un rilancio ci sono, le prospettive per un maggiore coordinamento potrebbero venire dalla creazione di una sola Comunità montana, che garantendo l'unità amministrativa dei [illegible] centri e delle Pro loco, potrebbe tentare la carta del potenziamento del turismo in Val Bormida.

Centri come Bardineto, Calizzano e Osiglia hanno puntato da tempo sul flusso di turisti. Offrono manifestazioni e possiedono impianti come la pista da trial o quella da pattinaggio, in grado di garantire visite regolari da parte degli appassionati di queste discipline sportive. Si è constatato come il turismo escursionistico, la breve visita di quanti sono in vacanza in Riviera, a cui finora è stata limitata gran parte delle presenze in Val Bormida, può diventare soggiorno prolungato se esistono alternative alla confusione e al traffico della Riviera. Ci sono numerosi richiami turistici, sia artistici che storico-naturalistici, da valorizzare in modo globale. Diverse Pro lo[illegible] hanno provato a studiare itinerari che potrebbero diventare un importante veicolo [illegible] propaganda nel caso si trovasse [illegible] ente in grado di coordinare le iniziative e siglare accordi con le agenzie di viaggio per organizzare visite nell'entroterra di Savona.

Uno dei punti cardine di questi itinerari, oltre ai paesi dell'alta Val Bormida, è sicuramente Altare. Il museo del vetro e le botteghe degli artigiani sono un richiamo da giustificare da soli una visita nella zona.

Di qui potrebbero svilupparsi itinerari che toccherebbero va[illegible] località, per ognuno dei quali sarebbe necessario almeno un giorno di permanenza. Un primo esempio è il percorso che dopo Altare prevede la visita a Piana per la presenza del caratteristico «lungo» di pietra e i calanchi dell'area protetta, oltre al vecchio borgo.

Durante il percorso sarebbe possibile visitare anche Rocchetta di Cairo e i suoi murales. Un secondo itinerario è quello dell'Alta Val Bormida. Da Altare a Cosseria, per la visita al [illegible]stello. Di qui verso Murialdo, per ammirare la Parrocchiale e poi Bardineto e Calizzano, dove [illegible] mancano vestigia storiche e paesaggi montani unici. Infine un ultimo itinerario [illegible]e da Altare porta a Millesimo, per vedere il castello dei Del Carretto e il museo napoleonico, quindi il castello e il borgo storico di Roccavignale, infine il lago di Osiglio. **(e. m.)**

Ancora senza esito le indagini sulla savonese trovata morta a Pontecurone

# Un delitto avvolto nel mistero

*I risultati delle perizie necroscopiche soltanto tra due mesi. Ieri sono stati interrogati tossicodipendenti e prostitute. Indagini in Liguria: ripescata una jeep in fondo al mare*

SAVONA. E' sempre fitto il mistero della morte di Laura Iarossi, la tossicodipendente savonese di 30 anni che abitava in via Quintana, trovata morta domenica nella campagna di Pontecurone, in provincia di Alessandria. A due giorni dal ritrovamento [illegible] (la ragazza era legata a un albero e aveva avvolta al collo una calza di nylon) i carabinieri stanno ancora cercando di ritagliare un movente all'efferato delitto. Neppure l'autopsia, eseguita dal professor Renato Garibaldi, dell'Istituto di medicina legale di Pavia, ha consentito di chiarire i molti lati oscuri che avvolgono la morte della tossicodipendente.

Finora le perizie hanno permesso soltanto di escludere l'ipotesi dello strangolamento. «Laura Iarossi - dicono gli inquirenti - è stata uccisa per soffocamento. Forse è morta lentamente e quando è stata legata all'albero era ancora viva. Forse è stata portata in quell'orto già cadavere o qualcuno ha voluto inscenare un omicidio a sfondo sessuale. Soltanto fra [illegible] giorni potremo avere le idee più chiare». L'esito delle perizie si conoscerà, infatti, soltanto tra due mesi. Per il momento si esclude l'ipotesi della morte per overdose: sulle braccia della ragazza sono stati trovati soltanto i buchi evidenti di chi fa uso di droghe pesanti.

Intanto i carabinieri di Voghera hanno incominciato i primi interrogatori. Ieri sono stati sentiti numerosi tossicodipendenti e prostitute che frequentano Pontecurone. Il paese è al centro di una zona che, secondo gli inquirenti, fa da crocevia del traffico di stupefacenti tra Piemonte e Lombardia. La stessa località Brugna, dove è stato trovato il cadavere della donna, è diventata da tempo ritrovo di spacciatori e tossicodipendenti. Ma le campagne attorno a Tortona e a Voghera [illegible] frequentate anche da decine di prostitute, molte delle quali arrivano dalla Liguria.

Secondo quanto ricostruito dai carabinieri Laura Iarossi era una delle tante pendolari del [illegible] donna; che non aveva mai avuto gravi problemi con la giustizia, si vendeva per racimolare i soldi necessari all'acquisto della droga. Aveva iniziato a frequentare l'area dove sorge l'Iper, una delle località più battute dalle prostitute. La giovane [illegible] frequentato quella zona fino al 20 gennaio, quando era stata vittima di una brutta avventura. Quattro giovani, tutti tossicodipendenti, due uomini e due donne, la rapinarono dei soldi e la malmenarono.

Le attenzioni degli inquirenti [illegible] così rivolte agli ambienti dei drogati e della prostituzione, ma non tralasciano neppure altre strade. Tra le ipotesi c'è anche quella che la giovane possa essere stata uccisa da un cliente occasionale e che sia stata vittima di un gioco erotico finito in tragedia. Sul corpo della donna non sono stati trovati segni di violenza e questo particolare è ritenuto molto importante dagli inquirenti: Laura Iarossi potrebbe essersi lasciata legare all'albero, senza opporre resistenza. La calza di nylon avvolta al collo potrebbe però averla uccisa.

Intanto le indagini si [illegible] estese anche alla Liguria. Nel Genovese dove negli ultimi anni Laura Iarossi si era trasferita e dove era solita frequentare i vicoli del centro storico. E a Savona. Ieri mattina gli agenti della polizia marittima hanno recuperato un fuoristrada che qualcuno aveva gettato in mare, nella zona alti fondali. L'autoveicolo, una jeep priva di targa, è [illegible] riportato in banchina grazie a una gru. Ora sono in [illegible] indagini della polizia marittima per risalire al proprietario del fuoristrada. Perché qualcuno si è voluto disfare del potente mezzo? C'è un collegamento con il delitto di Pontecurone? E' quello che stanno cercando di chiarire gli agenti della marittima che si [illegible] in contatto con il magistrato di Voghera che si occupa dell'omicidio di Laura Iarossi. Secondo alcune indiscrezioni l'autoveicolo sarebbe stato gettato in mare la scorsa settimana. Il fatto è stato segnalato agli agenti soltanto ieri.

**Claudio Vimercati**

La zona di Pontecurone dove due agricoltori hanno trovato il corpo della donna

Laura Iarossi è morta per soffocamento legata nuda ad un albero

## PISTA SAVONESE

SAVONA. C'è una pista savonese nel delitto di Laura Iarossi? Secondo alcune indiscrezioni a indagare sulla morte della tossicodipendente non sarebbero soltanto i carabinieri di Voghera. Anche la squadra mobile di Savona starebbe facendo i suoi accertamenti e non a caso da lunedì mattina (da quando cioè è stato identificato il cadavere della ragazza) il fascicolo riguardante Laura Iarossi è sul tavolo del capo della squadra mobile, Enrico Valente. A palazzo Santa Chiara preferiscono mantenere il più stretto riserbo. C'è però un fatto che ha attirato le attenzioni degli inquirenti. Ad Albenga, nell'agosto dello scorso anno, la giovane fu vittima di [illegible] violenza carnale e la dinamica dell'episodio presenterebbe sorprendenti analogie con quello tragico avvenuto a Pontecurone.

La ragazza, che frequentava l'Aurelia nel tratto tra Albenga e Ceriale (una zona battuta soprattutto da prostitute di colore, nigeriane e senegalesi) fu violentata da due clienti. La giovane fu avvicinata da un uomo e fatta salire in sella a una moto: i due si diressero verso la campagna dell'Albenganese. La donna fu fatta entrare in un casolare isolato nel quale ad attendere c'era un altro uomo. I due clienti, secondo una denuncia presentata dalla ragazza alla polizia, la violentarono e la malmenarono. Le rubarono la borsa e poi la riportarono sull'Aurelia. Laura Iarossi fu costretta a ricorrere alle cure dei medici e ricoverata in ospedale, in un grave stato di choc. Poi denunciò l'episodio alla polizia.

Spaventata per quell'episodio e temendo vendette, la donna decise di lasciare Savona e di andare a vivere a Genova. Secondo quanto ricostruito dalla polizia, la tossicodipendente si mise a frequentare il centro storico, i vicoli di via Prè, alle spalle di via Gramsci e della zona del porto. «Da allora - dicono alla squadra mobile - a Savona l'abbiamo vista rare volte. Pare che la ragazza alloggiasse in una piccola pensione e acquistasse la droga dagli spacciatori genovesi». Laura Iarossi, nonostante fosse una tossicodipendente, non era mai stata coinvolta in gravi storie di droga. Dalla polizia era stata denunciata un paio di volte per possesso di modiche quantità di stupefacenti, ma era rimasta fuori dalle più importanti inchieste condotte dalle forze dell'ordine savonesi negli ultimi anni. [c. v.]

Sanremo, nel «faccia a faccia» le tre ragazze hanno riconosciuto i presunti violentatori

# Le svedesi confermano: «Sono loro»

*I due giovani hanno ammesso i rapporti sessuali, ma «completi, voluti, pienamente graditi»*
*Il racconto della serata cominciata con un passaggio in auto e finita con una serie di sevizie*

Le tre ragazze svedesi all'ingresso del tribunale per il «faccia a faccia»

SANREMO. Il giorno del «faccia a faccia» arriva con sette ore d'interrogatorio e la fuga in lacrime di tre ragazze. Da una parte, lo sguardo duro di Karin, Susanne e Pernilla: tre svedesi di Onsala. Tre diciannovenni segnate dal crudo racconto di un interminabile stupro. Dall'altra, due giovani dall'aria spavalda. Due incensurati di Ventimiglia. Bruni, eleganti, sui ventitré anni, quasi impassibili dietro gli occhiali da sole.

Arrivano [illegible] mezz'ora di ritardo ad ammettere tutta una serie di rapporti sessuali: «Completi, voluti, pienamente graditi».

Testimonianze che stridono. Che finalmente approdano davanti al giudice, a quattro giorni dalla denuncia per sevizie sessuali esplosa la notte di venerdì negli uffici del commissariato. L'aggressione sarebbe avvenuta in una berlina, una Seat Malaga, sulla provinciale per Rocchetta Nervina. Tutto sarebbe iniziato con un semplice autostop. Ora, le rivelazioni ufficiali arrivano dopo giorni di ipotesi perplesse e secchi «no comment». Mentre il «caso» si apre a nuovi dettagli. Mentre si scopre che le giovani straniere sarebbero state sodomizzate.

Sono le 10,45 quando le tre svedesi arrivano di corsa. Puntuali, guidate da un poliziotto, precedute dal console di Svezia, seguite dai genitori. Un gruppo compatto e veloce che s'infila oltre la porta del palazzo di Giustizia. Tre ore dopo, esce dal retro per evitare i fotografi. Ma tutto dovrà ricominciare nel pomeriggio per la fase conclusiva di una difficile ricostruzione dei fatti. Intanto, il primo atto è finito, la macchina del processo penale è avviata. Il «faccia a faccia» è avvenuto già nell'atrio del tribunale, prima del previsto, col grido «sono loro» delle ragazze in fuga tra i corridoi e le scalinate. Proprio loro, i due giovani riconosciuti al primo istante, hanno atteso quasi impassibili di entrare nell'ufficio del giudice. Di farsi avanti per capovolgere il racconto delle tre turiste indignate: dalla fosca denuncia di una notte d'incubo al ricordo sereno di una serata di tutto piacere.

Le due versioni dei fatti. Secondo le tre ragazze, i due giovani si sarebbero avvicinati per offrire un passaggio in macchina fino a Sanremo. Ma avrebbero avuto già in mente un piano di violenza carnale. Accade nella tarda serata di venerdì. Le straniere, arrivate in treno dalla Francia, si trovano a piedi, ferme alla stazione di Ventimiglia. Sarebbe scattata allora, la trappola dei due giovani. Poche battute per conoscersi. Poi, la brusca deviazione dell'auto verso l'entroterra, le inutili proteste delle tre svedesi, la minaccia improvvisa con un coltello e lo stupro. Una violenza che non le avrebbe risparmiate da una lunga serie di sevizie. Fino ad essere sodomizzate.

La replica degli accusati è il racconto di un incontro quasi romantico. «Hanno accettato il nostro passaggio, ci hanno offerto le loro birra», è la testimonianza riferita dal legale dei ragazzi di Ventimiglia. E continua: le svedesi avrebbero rotto il ghiaccio chiedendo uno «spinello», accettando con entusiasmo di appartarsi con loro, lontano da occhi indiscreti. Per qualche effusione. Di qui ai rapporti sessuali il passo sarebbe stato molto breve. «Completi, voluti e pienamente graditi», ripete l'avvocato dei «bravi ragazzi» che intanto si affrettano a lasciare il tribunale da un'uscita sul retro.

Restano in libertà. Nessuna misura cautelare, per i due giovani indicati come i possibili autori del triplice sequestro di persona con stupro. Il pubblico ministero Francesca Nanni non ha infatti ritenuto necessari [illegible] nette e carcere. Sono sotto sequestro solo il coltello (ritrovato nell'automobile) e la Seat Malaga. Mentre rimane da fissare la data della prima udienza. E si attendono dalla Svezia le cartelle cliniche di Susanne, una delle tre straniere, affetta dal morbo di Hodgkin, senza difese immunitarie. Ieri, è tornata a dichiarare che un rapporto sessuale potrebbe esserle fatale. Che ora rischia la vita.

**Michele Polcino**

Il servizio si affianca al radiotelefono, che ha già 3000 abbonati

# A teatro con il Teledrin in tasca

*In funzione a Sanremo, La Spezia e Savona*

SAVONA. Anche a Sanremo, La Spezia e Savona è entrato in funzione il Teledrin, un nuovo servizio della Sip per la ricerca di persone, finora attivo soltanto a Genova. Dedicato soprattutto a chi svolge un lavoro che richiede una grande mobilità nell'ambiente cittadino, il Teledrin conta già ottanta mila abbonati in tutta Italia, di cui tremila solo nel capoluogo ligure.

Costituisce un servizio complementare e di integrazione al radiotelefono, un'altra novità che sta prendendo piede rapidamente in tutta la Regione (le richieste nella provincia di Imperia stanno raggiungendo quelle di Savona, dove gli utenti che utilizzano il «radio mobile cellulare» si aggirano intorno al migliaio).

Il servizio è destinato soprattutto a professionisti, artigiani, aziende di servizi, imprese di manutenzione e pronto intervento, che potranno sfruttarli per svolgere più in fretta e in modo più funzionale il loro lavoro.

Dicono i funzionari della Sip: «Il Teledrin funziona con l'emissione di avvisi di chiamata, messaggi numerici da qualsiasi apparecchio telefonico, verso gli utenti dotati di appositi ricevitori che, di solito, vengono portati appesi nel taschino o alla cintura dei pantaloni».

Aggiungono: «Utilizzando una nuova procedura, detta "interattiva", in un prossimo futuro sarà possibile ricevere messaggi non soltanto nella località in cui ci si trova normalmente ma anche a livello nazionale, nelle 70 città italiane collegate».

Intanto, le domande per l'installazione di nuovi numeri telefonici è in costante aumento. Nella provincia di Imperia, ad esempio, le richieste sono state 6550 (1080 soltanto per gli uffici), mentre in Liguria il dato si aggira intorno alle 45 mila (per gli uffici, il numero sfiora le 12 mila). Anche alla voce investimenti, in vista dell'apertura delle frontiere, si assiste a un notevole incremento: la Sip ha deciso di impiegare ben 250 miliardi in tutta la Liguria. Si tratta di una spesa destinata in particolare a migliorare la tecnologia, per tenere il passo con le innovazioni già attuate dagli altri Paesi stranieri.

Per i prossimi mesi, la Sip ha in cantiere altri servizi di estrema utilità, come il «teleacquisto», che presto sarà introdotto anche in Liguria. L'azienda [illegible] inoltre cercando di ridurre i tempi di attesa per i nuovi allacciamenti. Ormai, per oltre il [illegible] per cento dei casi, il nuovo impianto viene installato entro 60 giorni dalla presentazione della domanda, mentre il trasloco avviene entro 30 giorni.

**Maurizio Vezzaro**

Tra i 120 promotori ci sono figure di spicco che contano su un largo seguito elettorale

# Discutono nel salone dove d'estate si balla

*Il Centro comunista non ha aderito al pds e rimane indipendente*

Umberto Scardaoni visto da Ghiglione.

SAVONA. Non hanno ancora una sede. Per discutere si ritrovano nei saloni della Sms di Savona [illegible] dove d'estate si balla il liscio. Sono i promotori del «centro comunista di iniziativa politica», quelli che non avevano ancora aderito al nuovo pds e che oggi hanno confermato la loro voglia di restare indecisi, scegliendo di fondare un movimento di sinistra, fuori dal pds, fedele ai vecchi simboli, a Gramsci e Togliatti.

Tra gli oltre [illegible] promotori figurano esponenti di grande rilievo del mondo comunista savonese. Una forza di grande peso popolare. Ieri nel corso di una conferenza stampa, Aldo Pastore, presidente delle Opere sociali e della Croce bianca, Umberto Scardaoni, senatore della Repubblica e Bruno Marengo, come Scardaoni ex sindaco di Savona e attualmente vicepresidente del Consiglio regionale, hanno spiegato le idee del nuovo «centro comunista», i problemi, le iniziative.

Attorno alla federazione savonese del pds gravitano già piccoli gruppi di «nostalgici» della falce e martello e che hanno puntato soprattutto a raccogliere nelle loro fila chi non si è identificato nel partito della quercia. Dice Umberto Scardaoni: «L'aver rinunciato ai simboli gloriosi e ripudiato il grande patrimonio di lotte accumulato dal pci è stato un grave [illegible] di analisi e di prospettive. Non si tratta di anacronistiche nostalgie. Quel patrimonio deve essere la base di partenza per una stagione nuova».

Aldo Pastore aggiunge: «Savona, medaglia d'oro per la resistenza, vanta grandi tradizioni democratiche e antifasciste. Noi non vogliamo essere i soli custodi di queste tradizioni, ma non vogliamo neppure che [illegible] siano disperse in [illegible] di un lampante localismo, di un modernismo superficiale e di un pragmatismo senza principi».

Pochi soldi, niente sede, ma il «centro comunista di iniziativa politica», può contare su figure di spicco, su uomini che possono basarsi su un largo seguito tra gli elettori. Migliaia di preferenze che, in vista di futuri appuntamenti elettorali, potrebbero indebolire ancora il pds e favorire la fascia degli «indipendenti», presente già in grande numero negli enti locali di primo e secondo grado. Il «centro comunista» sta anche stringendo i primi contatti [illegible] movimenti analoghi di Genova e Imperia. Conclude Bruno Marengo: «I nostri primi passi saranno dibattiti pubblici, confronti politici con le altre forze sui grandi temi, sulla pace, sui problemi della città. Non escludiamo un futuro sbocco politico».

**Paride Pasquino**

Parla Amilcare Rambaldi, padre del Club Tenco, che ha compiuto 80 anni

# Il «grande vecchio» della canzone

*«La musica ha riempito la mia vita, ha allietato la mia vecchiaia. Ho fatto tanti errori, ma sono contento di quello che ho combinato». «Non ho mai assistito ad una sola serata del Festival»*

**SANREMO**
NOSTRO SERVIZIO

A ottant'anni si ha [illegible] legittimo diritto di sentirsi vecchi. «Ma mi sembra di esserlo sempre stato. Nel '72, avevo solo sessantun anni, [illegible] Stradella, nella prima manifestazione promossa [illegible] Club Tenco, fui presentato [illegible] pubblico come "quel vecchio" che aveva organizzato lo spettacolo. Mi hanno sempre considerato così. Ci sono abituato».

Amilcare Rambaldi, il più singolare personaggio (o, piuttosto, non-personaggio) della musica italiana, filosofeggia con ironia sui suoi ottant'anni compiuti nei giorni scorsi, celebrati da una raffica di telefonate di auguri che lo hanno raggiunto nel suo minuscolo ufficio [illegible] via Meridiana, in un magazzino floricolo.

Rambaldi ha ragione. [illegible] anni è il «grande vecchio» della canzone italiana. Sovversivo a modo suo perché ha rinnegato, nei fatti, quel Festival della Canzone che è [illegible] anche farina del suo sacco ed ha creato la Rassegna Tenco, [illegible] happening [illegible] piace a lui, senza lucciche mondani e con tanta musica seria.

I conti tornano? «Errori [illegible] fatti tanti. Ma sono contento di quello che ho combinato. La musica ha riempito la mia vita, ha allietato la mia vecchiaia. Mi sono divertito pur [illegible] tanti grattacapi».

Alcuni storici: far quadrare i conti di una [illegible]assegna senza un look che piaccia agli sponsor, ingoiare bocconi amari dalla Rai-Tv o la lunga ostilità di Valentino Tenco, proprio il fratello [illegible] quel personaggio cui Rambaldi ha dedicato almeno vent'anni della sua vita.

Acqua passata: «Con Valentino, tre anni fa, abbiamo chiarito tutto. Lui temeva speculazioni sul nome di Luigi. Alla fine ha visto che non era così. Però ci ho messo diciassette anni [illegible] convincerlo».

Rambaldi, sembrerà strano, non ha mai conosciuto Tenco: «Lo apprezzavo solo [illegible] cantante. Ma ho vissuto [illegible] intensa commozione la sua tragica vicenda».

Il Club Tenco? [illegible] sempre sostenuto che Sanremo dovesse fare qualche [illegible] per la [illegible] moria, perchè Tenco, proprio qui, aveva portato alle estreme [illegible] la [illegible] protesta contro un certo modo di far canzoni». E l'etichetta [illegible] ideatore [illegible] Festival? «Non [illegible] mi spetti. Dopo la guerra, il Cln mi chiamò a far parte della commissione artistica del casinò con l'incarico di trovare idee per rilanciare la casa da gioco. Tirai giù un progetto. Quindici cartelle dattiloscritte: una manifestazione musicale e canora la cui prima edizione si sarebbe dovuta svolgere nel giugno 1946. Ma il casinò passò ai privati, non se ne fece nulla. Pensavo, a dire il vero, ad [illegible] manifestazione non solo di canzonette. Quando nel 1950 Angelo Nizza, quello dei "Tre Moschettieri" radiofonici, mio buon amico al quale avevo parlato della cosa, allora all'ufficio stampa del casinò, tirò fuori dal cassetto il mio progetto e lo passò ai dirigenti della Rai, con alcune modifiche, venne fuori il Festival».

Una creatura rinnegata? «In tanti anni non ho mai assistito, in sala, ad una serata del [illegible]ival. Non faccio lo snob, ma [illegible] è la mia musica anche se ora, con i cantautori al Festival, dovrò rivedere qualche cosa anche nella mia rassegna».

**Bruno Monticone**

Festa di compleanno per Amilcare Rambaldi, qui visto da Ghiglione

## IL PROFILO

SANREMO. Una vita per la musica. A Rambaldi, ottant'anni rotondi, esportatore floricolo per professione, musicomane per vocazione, scapolo impenitente, un passato da antifascista militante, la definizione calza [illegible] pennello. Una «passionaccia» per [illegible] musica, praticata [illegible] da sempre.

«Fin da quando, ragazzino, spiavo, da un pagliaio, le prove dell'orchestra di Pippo Barzizza, non ancora famoso, che faceva jazz, un po' clandestinamente in anni in cui era pericoloso perfino fare jazz. Barzizza ha avuto tanta parte nelle mie scelte musicali successive. Devo molto ai suoi consigli», dice Rambaldi.

Scelte successive caratterizzate da quella prima, pionieristica idea del Festival della Canzone (ispirata, pare, da un dimenticato Festival partenopeo di canti, tradizioni, costumi svoltosi, nel 1932, al casinò) e, soprattutto, dalla fondazione del Club Tenco, avvenuta il 10 agosto 1972 [illegible] cui poi sarebbero venuti fuori, nel 1974, la Rassegna delle canzone d'autore [illegible] i Premi Tenco, che, negli anni, hanno lanciato personaggi come Paolo Conte, Roberto Benigni, Gianna Nannini.

## STASERA IN PROVINCIA

**PIETRA LIGURE**
[illegible] Vetronero i migliori dee-jay

Serata all'insegna dell'animazione questa sera alla discoteca «Vetronero» [illegible] 22,30) sul lungomare Bado [illegible] Pietra Ligure. I disc jokey «Charlie» e «Dxxxc» proporranno musica [illegible] ballare Anni 70-80, tanto rock e niente house. Serate d'animazione a tema anche al giovedì sera al «Deep» di [illegible] Italia e al venerdì all'«Astral» in piazza Castello, sempre a Pietra Ligure.

**ALBISSOLA MARINA**
Musica «live» [illegible] Ju-Bamboo

«Alternattivati» è il titolo della serata in programma questa sera allo «Ju-Bamboo» di Albissola Marina. Il locale di lungomare degli Artisti propone musica dal vivo con i gruppi giovani emergenti della provincia, videoclips e videoconcerti. Nei prossimi giorni sono numerose le serate in programma con concerti rock dal vivo.

**SAVONA**
Ci[illegible] d'autore al Filmstudio

Ultimo giorno di rappresentazione de «L'africana» di Margarethe von Trotta, al Filmstudio [illegible] Savona. Da domani, per due giorni, sarà proposto, in prima visione, il film «Coupé de ville». Il locale propone due spettacoli serali, con inizio alle 20,30 [illegible] alle 22,30. L'ingresso è riservato ai soci.

**SPOTORNO**
Si balla [illegible] liscio con Adelio

Adelio è l'animatore musicale [illegible]ei pomeriggi danzanti del dancing «Castello» di Spotorno. Il locale propone sempre orchestre spettacolo al sabato sera con ballo liscio, revival e classic e musica con [illegible] piano bar al venerdì sera.

Si concluderà sabato la stagione sinfonica '90-91 di Savona

# Al Chiabrera chiude Pletnev

*Il giovane pianista russo presenterà alcune sonate di Beethoven, fra cui il celebre «Chiaro di luna». Un successo le presenze nel teatro: oltre 400 persone*

SAVONA. Sabato alle 20,45 si concluderà la stagione sinfonica del Chiabrera [illegible] il concerto del pianista russo Mikhail Pletnev. Un gi[illegible] musicista (è nato a Arkangelsk 36 anni fa) che vanta tuttavia [illegible] grande esperienza concertistica internazionale e una ricca discografia. Il pubblico italiano ha «scoperto» Pletnev solo l'anno scorso, in occasione di un concerto alla Scala di Milano che ha riscosso enorme successo.

Per il 1991 Pletnev ha programmato un'importante tournée europea che tocca anche tutti i più importanti teatri italiani. Particolarmente l'esibizione di sabato, che chiuderà una stagione musicale di grande prestigio per il Chiabrera.

Quest'anno, oltre al pianista [illegible] si [illegible] esibiti Radu Lupu e Nikita Magaloff, due musicisti ai vertici del panorama internazionale. Ma la stagione ha vissuto altre appuntamenti importanti, [illegible] l'orchestra sinfonica della radio slovacca, la Philarmoniches Kammerorchester Hamburg diretta dal violinista Wilfried Latz, il quartetto Prazak e [illegible] esibizioni della sop[illegible] Luciana Serra e della violinista Prishepenko.

Il successo della stagione sinfonica del teatro comunale è documentato anche dal crescente interesse del pubblico savonese, che negli ultimi anni ha seguito gli appuntamenti musicali del Chiabrera con grande passione. Rispetto allo scorso anno, per esempio, si è registrato un aumento di abbonamenti del [illegible] per cento [illegible] il teatro può ormai contare su una presenza media di circa 400 persone.

Mikhail Pletnev è nato nel 1954 da una famiglia che vantava spiccate tradizioni musicali e ha cominciato a studiare pianoforte sin dall'infanzia. A 13 anni viene già ammesso alla Scuola centrale della musica di Mosca [illegible] nel 1973, a 19 anni, vince il Gran Premio al Concorso internazionale di Parigi.

Dal 1974 è [illegible] sotto la guida del professor Jakov Flier e nel [illegible] Pletnev vince il concorso internazionale Cajkovskij. Già [illegible] alcuni [illegible] Pletnev [illegible] ospite regolare dei più importanti teatri d'Europa e del Nord America. Nelle ultime stagioni [illegible] è messo in luce anche come compositore: in Unione Sovietica sono già celebri le sue trascrizioni de «Lo schiaccianoci» o di «Anna Karenina», il trittico per orchestra sinfonica [illegible] la sua fantasia [illegible] kazaki per violino e orchestra. Ultimamente sta mostrando crescente interesse per l'attività di direttore d'orchestra.

Pletnev al Chiabrera presenterà un programma accattivante con la sonata in mi bemolle maggiore opera 27 [illegible] di Beethoven, la sonata in do diesis minore opera 27, numero 2, [illegible] celebre «Chiaro di luna».

La seconda parte del concerto sarà dedicata ai musicisti russi, con brani di Skriabin e Rachmaninov.

Il concerto comincerà alle 20,45 e il biglietto costerà 18 mila lire per gli adulti e 11 mila per i giovani sino a 25 anni.

[e. b.]

## [illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Telecupole

10 — **Tg4 flash**
11,30 **E' proibito ballare**, telefilm
12,40 **Tg 4 notizie**
13 — **Buon compleanno Trattoria dei ricordi**
14 — **Tg4 flash**
15 — **Pomeriggio insieme**
18 — **Tg4 flash**
17,30 **Leonela**, novela
18 — **Tg4 flash**
[illegible] **E' proibito ballare**, telefilm
19,30 **Tg4 notizie**
20 — **Mondo cavallo**
[illegible] **Il conquistatore**, film (Usa, avventura, 1956)
22,30 **Tg4 notizie**
[illegible] **A tutto jazz**
24 — **Sport e sport**
0,50 **Telefilm**

### Canale 7

13 — **Amizade colorida**, telenovela
15,45 **Motor Shop**
15 — **Il tappeto volante**
17 — **Documentario**
17,30 **Kodiac**, telefilm
19 — **L'albero [illegible] mele**, telefilm
19,30 **Replay**
20,30 **Good Times**, telefilm
21 — **Leonela**, novela
22 — **Kodiac**, telefilm
22,30 **Redazionale**

### Antennauno

7 — **Junior Tv**
11 — **Magia cerimoniale**
11,30 **Shopping Center**
14 — **La vetrina dell'antiquariato**
17 — **Un pizzico di magia**
17,30 **Shopping Center**
18,30 **E' proibito ballare**, telefilm
19,30 **Tg notizie**
20,30 **Il conquistatore**, film con John Wayne
22 — **Incontro con**
23 — **Gioielli**

### [illegible] Azzurra

8,45 **Tana dei lupi**, novela
9 — **Faccio da me**
10 — **Promozionale di preziosi**
18 — **Faccio da me**
20,30 **Rubriche varie**
22 — **I mille volti di...**

### Telearcobaleno

9 — **Tele club**
13 — **Telefilm**
19 — **Zoom Tg Ponente**
20,45 **Il segreto**
22.15 **Rubrica**

### Telestar

11,30 **Amichevolmente [illegible]**
12,20 **Gli special di Andrea**
13.15 **Tv flash**
13,45 **Brilhante**, novela
14,30 **Fiori d'arancio**, tutto sulla sposa
15,15 **Cartoni animati**
17,28 **Amandoli**, novela
18,05 **I Ryan**, telefilm
18,4[illegible] **Gli special di Andrea**
19.40 **Brilhante**, novela
20,30 **Pelo [illegible] spia**, film (Francia, commedia, 1959)
22,15 **Tg sera**
22,50 **Le isole perdute**, telefilm
23,20 **Arrivano [illegible]**, telefilm
0,20 **Taxi**, telefilm

### [illegible]er Tv

14 — **Leonela**, novela
15 — **L'albero delle mele**, telefilm
15,30 **Redazionale**
17,15 **Cartoni animati**
17,45 **Nati per vivere**, telefilm
18,15 **L'albero delle mele**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
20 — **Nati per vivere**, telefilm
20,35 **Maria**, novela
21.30 **L'albero delle mele**, telefilm
22 — **Tg Liguria**
23 — **Motor shop**

### Primantenna

8,30 **Prima mattina**
10 — **Sanford and son**, telefilm
10,30 **Luisana mia**, novela
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14 — **Studio Rock**
15 — **English of course**
15,30 **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Tempo d'astrologia**
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Tgg special**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache piemontesi**
20.30 **Luisana mia**, novela
21,30 **Auto della [illegible]**
22 — **Sanford and [illegible]** telefilm
22,30 **Cronache piemontesi**
23 — **Piemonte sport**
24 — **Vita della mia vita**, sceneggiato

### Telecity

7,45 **[illegible] Today**
8,30 **Incatenati**, novela
9 — **Andrea Celeste**, novela
10,30 **Redazionale**
11,35 **Agente Pepper**, telefilm
12,40 **Aspettando il domani**
13,10 **Cartoni animati**
13,45 **[illegible] Today**
14 — **Incatenati**, novela
14,30 **Aspettando il domani**
15 — **Andrea Celeste**, novela
15,30 **Movin'on**, telefilm
17.15 **Super 7**
19,15 **Usa Today**, replica
19,30 **Barnaby Jones**, telefilm
20,30 **L'esorciccio**, film (Italia, commedia, 1975)
[illegible] **Colpo grosso**, gioco a quiz

### Videomusic

7 — **On the air mattina**, un vero buongiorno, con [illegible] buona musica
9 — **Video mattina**
13 — **Super hit**
14 — **Hot line**
16 — **On the air pomeriggio**
19 — **Umberto Tozzi** special. *Nell'intervista Umberto Tozzi ci parla dell'esperienza sanremese, della preparazione del suo nuovo album da poco pubblicato e del suo rapporto con i v[illegible]*
19.30 **Super hit - Oldies**, un'occasione per rivedere i [illegible] video [illegible] di [illegible]
21 — **Blue night**
22 — **On the air notte**
0.30 **Blue night**
1.30 **Notte rock**

### Telegenova

7 — **Junior Tv: Arbegas; Scooby Doo; Cara dolce Kyoko; Charlotte; George; Le avventure di Buford; Orsetto Misha; Mister Baseball**, cartoni animati
11 — **Magia cerimoniale**
11,30 **Shopping [illegible]**
14 — **Vetrina dell'antiquariato**
17 — **Un pizzico di magia**
17,30 **Shopping center**
18,30 **E' proibito ballare**, telefilm
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash Regione**
20.30 **Il conquistatore**, film (Usa, avventura, 1956)
22 — **Incontro con**
23 — **Gioielli** rubrica

### [illegible]

14 — **Un ragazzo contro tutti**, telefilm
14,30 **Market**
15,15 **Cartoni animati**
18 — **Marron Glacé**, novela
19 — **Punto Sera**
20 — **[illegible] contro tutti**, [illegible]
[illegible] **Punto Sera**
23 — **Punto Regione**

## [illegible] CINEMA

| Cinema | Programma |
| --- | --- |
| **Chiabrera** Tel. 820.409 Orario: 20,45 Lire [illegible] | **L'Inserzione** con Adriana Asti |
| **Aud. Monturb.** Tel. [illegible] Orario: 21 | OGGI RIPOSO |
| **Astor** Tel. 824 588 — Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Lire 9000/6000 | **Senti [illegible] parla [illegible]** di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo; cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia** |
| **Diana 1** Tel. 825.714 Orario: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 Ult. s[illegible]. Lire 9000/6000 | **Zio Paperone alla ricerca...** di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone. Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni** |
| **[illegible] 2** [illegible]. 825.714 Orario. 15,45/18 20,15/22,30 Lire 9000/6000 | **Risvegli** di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiam[illegible] vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico** |
| **Eldorado** Tel. 820.563 Orario: 15,30/18,40/22 Lire 9000/6000 | **[illegible]a col lupi** di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura** |
| **Filmstudio** Tel. 386.322 Orario: 20,30/22,30 Lire 5000 | **L'[illegible]ricana** di [illegible] Von Trotta con B. Sukowa, S. Sandrelli, S. Frey (Ita Germ. Ov. Fra '90) — L'intenso ma difficile rapporto d'amicizia fra due donne incrinato dall'amore per lo stesso uomo. N. V. 1h 43' **Drammatico** |
| **Jolly** Tel. 850.570 Or: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 | **Eccitazioni [illegible]** Luce rossa |
| **[illegible]** Tel. 850.942 Orario: 15,45 | OGGI RIPOSO |
| **Colombo** Tel. 40.283 Or.: 19[illegible]30 fest. 16,30 - L. 8000 | **[illegible]a col lupi** di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani [illegible] para da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura** |
| **Ritz** Tel. 40.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/4000 | **Italia-Germania** di A. Barzini con G. Cederna, F. Bentivoglio, N. Brilli (Italia '90) — 4 amici, ex sessantottini, rivedono in Tv la storica vittoria degli azzurri ma il salto nel passato non cancella le amarezze di oggi. N.V. 1h 23' **Comm. drammatica** |
| **[illegible]** Tel. 51.418. Or.: 20,10 22,20. [illegible]. 15,30/18 Lire 8000/4000 | **Film a luce rossa** |
| **Astor** [illegible]. 50.897 Orario: 20/22,20 fest.: anche 16,30 Lire 7000/4000 | OGGI [illegible] |
| **Cristallo** Tel. 52.654 Orario: 20/22,15 Lire 7000/4000 | **Film a luce rossa** |
| **[illegible]** Orario: 21 Lire 8000 | [illegible] |
| **Abba** Tel. 504.234 Orario: 20/22 Lire 5500/4500 | OGGI RIPOSO |
| **Ondina** Tel. 692.200 Orario: 20,30/22,30 L. 6000/4000. Ult. spett. | **Cadillac man** di Roger Donaldson con Robin Williams, Tim Robbins, P. Reed (Usa '[illegible] — Un venditore di automobili, d[illegible] bile vitalità amorosa, alle prese con clienti riottosi e con il marito geloso della segretaria. N.V. 1h32' **Commedia** |
| **Loanese** Tel. 669.961 Orario: 20,30/22,30 Lire 8000/3000 | **Giorni di tuono** di Tony Scott con Tom Cruise, N. Kidman, R. Duvall (Usa '90) — [illegible] per affermarsi nel mondo delle corse automobilistiche deve scegliere se sacrificare l'amore o la carriera. N. V. 1h 45' **Avventura** |
| **Perla** Tel. 668.941 Orario: 20,15/22,30 Lire 7000/5000 | [illegible] |
| **Lux** Tel. 564.505 Orario: 21/fest. 15/17 Lire 4500/3000 | OGGI [illegible] |
| **Comunale** Tel. 647.023 | [illegible] |
| **Verdi 1** Tel. 97.249. Or.: 15,30/18,30/21,50 Lire 8000/5000 | OGGI RIPOSO |
| **Verdi 2** [illegible]. 97.249 Or.: 15,40/18,40/22 Lire 8000/5000 | OGGI RIPOSO |
| **Valleggia** Tel. 881.492 Orario: 21/fest. 15/17 Lire 3300/3000 | OGGI RIPOSO |

## GENOVA

[illegible] **Politeama Margherita**: oggi riposo; **Politeama Genovese**: Pulcinella, [illegible] Maurizio Scaparro con Massimo Ranieri, ore 20.30, lire 32.000/22.000; [illegible]: Lo zoo di vetro di Tennessee Williams. Regia: Furio Bordon, interpreti principali: Piera Degli Esposti, ore 20.30, lire 32.000/22.000; **Sala Carignano**: oggi riposo; **Teatro della Tosse**: 12 Cenerentole [illegible] d'autore... alla maniera di 14 autori [illegible]. Regia Filippo Crivelli, interpreti principali Aldo Amoroso, Lorenzo Anelli, [illegible] Brandon. Ore 21, lire 18.000

**[illegible]**: **Ariston 1**: Cyrano de Bergerac **Ariston 2**: Misery non deve morire; **Augustus**: [illegible] chi parla 2; **Corallo 1**: Senti chi parla 2; **Corallo 2**: Mamma ho perso l'aereo; [illegible]lo: Fuoco neve e dinamite; **Instabile**: Il marito della parrucchiera; **Lux**: Il silenzio degli innocenti; **Manin**: A letto con il nemico; **Odeon**: Balla coi lupi; **Olimpia**: Ultrà; **Orfeo**: Zio Paperone alla ricerca della lampada; **Palazzo**: Il portaborse; **Universale - Palazzo dello spettacolo - [illegible] 1**: Risvegli; **Universale 2**: [illegible] coi lupi; **Universale 3**: Green card-Matrimonio di convenienza; **Verdi**: Un poliziotto alle elementari. **Pegli - Eden**: Higlander II; **Alcione** Sensi bestiali n. 2; **Centrale** I Giochi erotici a corpo grosso.

**CINECLUB**. Lumière: Moulin Rouge (ore 20.15-22.30)

Motociclismo: la classica matuziana della regolarità nobilitata da oltre duecento piloti

# La Due Valli ha parlato ligure

*Conferma del solito Muraglia dominatore nella classe 80 centimetri cubici, belle prove anche per Rossi e Grasso*
*Il successo assoluto al piacentino Trolli su Ktm, tra i club primo il Lumezzane. Due giorni di grande spettacolo*

**SANREMO.** Da Muraglia, Rossi [illegible] Grasso, una conferma: l'«enduro» che conta ha sempre l'accento ligure. La 45ª edizione della «Due Valli motociclistica», [illegible] classica, terza prova di campionato italiano organizzata dal Moto club Sanremo, ha ribadito le qualità dei piloti rivieraschi, soprattutto nelle cilindrate minori.

Su tutti, il solito Pier Franco Muraglia. Il pilota matuziano, che [illegible] sotto le insegne del Trial David Piacenza, con la sua Kawasaki ha vinto entrambe le prove della classe 80 cc, consolidando [illegible] proprio primato nella classifica tricolore. Gian Marco Rossi, altro [illegible]mese anche lui emigrato agonisticamente alle Fiamme Oro milanesi, si è battuto bene, con la sua Husqvarna, nella 125 cc: quarto posto nella prima manche, ottimo recupero con posizione d'onore nella seconda, due piazzamenti che gli hanno consentito di ottenere un otti[illegible] terzo posto finale.

Buone cose ha fatto anche [illegible] genovese Giorgio Grasso, [illegible] Moto club Sanremo, ora compagno di squadra di Muraglia nel team piacentino: [illegible] la sua Kawasaki ha dato segni di rilancio centrando, con un pizzi[illegible] di amaro in bocca, un terzo posto finale nella [illegible] [illegible] grazie a una grande prima manche che lo ha visto vittorioso. Un exploit purtroppo compromes[illegible] dal settimo posto ottenuto nella seconda.

La «Due Valli» [illegible] stata all'al[illegible] della sua fama. Per il Moto club Sanremo i conti tornano in p[illegible]. Sulle strade della gara - [illegible] suggestiva «fettucciata» sulla spiaggia vinta tre volte dal finlandese Tiajnen campione del mondo della 250 cc su Husqvarna, [illegible] una dal piacenti[illegible] Trolli e le «speciali», piuttosto selettive, nella zona [illegible] Ceriana - lo spettacolo non è mancato.

Il pubblico è stato quello delle grandi occasioni. Svanito quasi subito l'incubo, per i [illegible] piloti in gara e i meccanici, delle prove fonometriche (la misurazione in decibel del rumore delle moto) che alla prova tricolore di Ragusa, nel febbraio scorso, aveva provocato violente polemiche: il maltempo ha impedito che fossero effettuate durante le verifiche tecniche di venerdì; sono state rinviate alla fine della prima tappa di sabato, provocando pochissime eliminazioni.

A concludere la gara, dopo le due tappe di sabato e domenica, sono stati circa 100 piloti. La vittoria assoluta è andata a Davide Trolli su Ktm che aveva dominato la mezzo litro. Con Muraglia e Trolli hanno ottenuto le altre vittorie di classe lo svedese Jeff Nillson su Ktm nella 125 cc, Tiajnen su Husqvarna nella [illegible] [illegible] (al finlandese è andato il maggior numero di «speciali»), Renato Pegurri sempre su Husqvarna nella 350 cc a quattro tempi, e Fabio Farioli [illegible] Ktm nella classe superiore.

Muraglia in azione sulla «fettucciata» della spiaggia: il campione sanremese non ha fallito l'appuntamento con la Due Valli

La vittoria a squadre [illegible] stata appannaggio del Moto club Lumezzane che schierava Trolli, Nillson e Alessandro Gritti, nome storico dell'enduro nazionale, giunto terzo nella 350. Soltanto nono il Moto club Sanremo. Il successo di marca, in una classifica non ufficiale, è toccato alla Ktm.

Tra gli altri piloti liguri, buone le prove di Maurizio De Carli nella [illegible] cc, di Simone Embrieco nella 125 cc, di Luca Bottini nella [illegible] [illegible] (il pilota della Prosport Sanremo ha ottenuto un buon quinto posto di classe finale), di Andreas Dunnebacke, Fabio Pavone, Alessio Faccio, Luca Lanteri, Roberto Fiorini e Giuseppe Tognini sempre nella classe 80, degli imperiesi Gian Piero Di Mario nella 125 e Roberto Ranise nella 250, [illegible] Gian Luca Ferrerini e Luca Scosceria sempre nella 250, di Marco Lagorio in quella oltre i 350 centimetri cubici.

**Bruno Monticone**

## [illegible]

**SAVONA.** Ottimo avvio di stagione per il Riccardi Team Savona, al [illegible] Raid del Mediterraneo [illegible] in provincia [illegible] Enna lo scorso week end. Al termine di oltre 1000 km di gara e 16 prove speciali, la vittoria assoluta è andata al [illegible] Ciancio (Daihatsu Rocky), [illegible] 2 tappe su [illegible] sono andate all'equipaggio del team savonese, formato da Gianni Bertola e dal navigatore Ivan Passarella di Pavia.

Alle sue spalle il compagno di squadra Roberto Bozano, [illegible] navigatore Luciano Pozzi. Anche la classifica valida per il titolo italiano vede al comando Bertola davanti [illegible] Bozano. Terzo il pilota ufficiale della Mercedes, il cremonese Gemmi. Trasferta dunque più che positiva per la pattuglia [illegible] Suzuki Vitara Autexpo, capitanata dal preparatore e team manager [illegible] Riccardi che [illegible] riuscito [illegible] portare [illegible] vertice le vetturette giapponesi equipaggiate con motori [illegible] [illegible] cc turbo, capaci di erogare 152 cavalli.

In Sicilia, oltre ai piloti locali, ovviamente conoscitori dell'insidioso terreno di gara, Bertola e Bozzano han dovuto guardarsi da Gemmi che aveva [illegible] disposizione un mezzo ottimamente preparato. Anche [illegible] siciliano Toro (Suzuki St 413) ha creato molti problemi ai liguri. [illegible] segnalare che il vincitore Ciancio ha sfruttato, nel corso della seconda tappa, alcuni errori di percorso dei rivali che gli han consentito [illegible] raggiungere [illegible] vantaggio tale da arrivare indisturbato alla vittoria finale.

Resta da segnalare come il dominio del Riccardi Team sia stato netto, con l'affermazione in 11 speciali su 16 (7 a Bertola, 4 per Bozano). Nello Riccardi, [illegible]lla sua officina Tecnicauto Sport di Savona, si sofferma sull'esito della gara: «Con i piloti avevo concordato una condotta di gara totalmente d'attacco. I fatti [illegible] han dato ragione: dopo [illegible] giorni massacranti siamo riusciti a ottenere il primato nell'Italiano. Peccato per la mancata vittoria assoluta, ma i due successi parziali costituiscono ugualmente motivo di soddisfazione. L'aver corso con gomme Pirelli è stato un vantaggio, la copertura italiana è al momento al top per ciò che riguarda le prove di terra». Ottima l'organizzazione dell'Ente Autonomo [illegible] Pergusa e del Club Enna fuoristrada. La prossima prova [illegible] campionato sarà il raid d'Italia da Milano [illegible] Cagliari, a fine giugno.

[g. o.]

---

Volley: Maurina addio, Rapallo scatenato, il Recco si gioca la salvezza in volata

# Riviera, i conti-salvezza

*Le matuziane, battute dal Carrara, per restare in B2 devono far la corsa su Cus Genova e Portoferraio. Rischia grosso il deludente Chiavari mentre la Salvo Albisola ora può festeggiare la promozione in B2*

Problema: trovare la maniera di salvare un campionato che sta andando a rotoli. La risposta agli esaminandi Chiavari, Riviera Volley Sanremo, Cus Genova Emac, Bisso Recco che dovran[illegible] nelle restanti cinque giornate dimostrare di non meritare la bocciatura.

Stando ai risultati della 21ª giornata, c'è poco da attendersi: l'unico segnale di vita è arrivato dal Salvo Albisola che vincendo il derby con il Cus Genova può finalmente sturare le bottiglie di champagne per [illegible] sicura promozione in B2. Ufficializzate anche le retrocessioni in serie C2 di Sarzana [illegible] Villetta Genova: ma il verdetto in questo caso era scritto fin da prima ancora che il campionato iniziasse.

**B2 maschile.** Una gravissima battuta a vuoto per il Volley Chiavari (p. 14): la sconfitta subita alla Marchesani fa seriamente dubitare [illegible] capacità dei verdeblù. Con Porro di nuovo in squadra e Reggioni ormai alle soglie del rientro a tempo pieno, non si spiega l'aver ceduto due punti importantissimi alla diretta concorrente Parabiago (16). E non [illegible] un'attenuante l'aver perso al quinto set: [illegible] passato il tie-break era stato l'arma migliore di Vexina [illegible] compagni.

Nel girone C l'Indumar Spezia (36) è a un millimetro della promozione in B1: i 4 punti di vantaggio sulla [illegible] rimangono intatti grazie ai due punti presi all'Orbetello (16). La Colombo Genova (20) non [illegible] in gioco a Ostia (6) che il prestigio: l'umiliante 0-3 subito [illegible] commenta da solo.

**B2 femminile.** Riviera Sanremo (12) e Cus Genova (12) paiono voler affondare appaiate: insieme subiscono un ko casalingo (entrambe per 3-1), insieme rimangono al penultimo posto. Il Robur Scandicci beneficiato dalle genovesi [illegible] porta [illegible] [illegible] punti, il Carrara che ha sfruttato [illegible] paura delle sanremesi a 24. E il solo Portoferraio resta a far compagnia alle due liguri. La Banca Anonima Casale adesso ha quattro lunghezze di vantaggio.

A Sanremo è tempo di conteggi: «La questione delle due retrocessioni, dando per scontata quella del Silver Safa Torino, rimasto a [illegible] punti, è da trattarsi tra noi, le universitarie genovesi e le toscane. Una si salverà, le altre due scenderanno in C1».

**C1 maschile.** Il Salvo Albisola (36) si è ricordato di quali siano le sue possibilità e ha liquidato il Cus Genova (26) [illegible] un perentorio 3-0. «Lo dovevamo ai nostri tifosi, questo trionfo - ammettono i savonesi - dopo le due battute d'arresto consecutive che hanno macchiato il nostro curriculum». Ora la squadra di Pontacolone ha dieci punti di vantaggio sulle terze: [illegible] diventata raggiungibile solo in teoria, e può pensare al prossimo campionato di B1. Il Cus Ge[illegible] rimane [illegible] terza forza del campionato: avrebbe potuto fare di più. Sempre positiva invece [illegible] matricola Primizie Ceparana (24) che ha superato anche il Nicholino. Il Villetta (4) fa ormai accademia: sconfitta per 3-1 contro [illegible] Bardelli Cabiaggi.

[illegible] **femminile.** La Maurina Imperia (6) continua a essere relegata all'ultimo posto: sconfitta in [illegible] anche dalla Pro Patria (22), ha [illegible] punti [illegible] svantaggio sulla quint'ultima. La retrocessione potrebbe essere [illegible] realtà già sabato sera.

Nel girone D come al solito il Rapallo (42) ha vinto (sul Crovegli per 3-0) [illegible] [illegible] Sarzana (-2) è stato sconfitto dal Riva Verde Livorno per 3-0. Derby della Lanterna all'Italbrokers (24): il 3-1 al Genova [illegible] Togliese (22) ha sanzionato [illegible] superiorità quest'anno indiscutibile. Il Recco (14) non l'ha scampata in casa del Robur Massa (38): la salvezza dovrà giocarsela in volata.

[d. s.]

## CHE BATTAGLIA IN C2 MASCHILE

I campionati regionali verso la fine: [illegible] 6 giornate per la C2 e sette per la D. In C2 maschile il 3-1 con cui l'Ideal Lavagna (p. 24) ha inflitto il secondo dispiacere stagionale al Varazze (28) ha riaperto [illegible] campionato. La stessa capolista [illegible] è più al sicuro, terribile lotta per il secondo posto: oltre [illegible] lavagnesi [illegible] sono Primavera Imperia (24), Olympia Voltri (22) e S. Pio [illegible] Loano (22). Queste ultime due debbono sempre recuperare lo scontro diretto. In coda il S. Pietro Chiavari (0), pur continuando a perdere, si è presentato contro il Levanto. La minaccia di sciopero dei giocatori è stata scongiurata da una lettera del presidente Sanguineti che assicura loro il nullaosta [illegible] fine stagione. In C2 femminile la Navalcavi Riverolo (32) è matematicamente promossa in C1: ha ora 12 punti sulle terze. L'Indumar Spezia (24) dovrebbe seguirla a breve termine. In coda si fa insostenibile la situazione di Quiliano e Mater Sanremo (6), poco tranquilla quella di Av Bisagno (10) e Italmec Lavagna (12). In D maschile il Fiamma (24) ha fatto il vuoto; l'Acli Lavagna insegue (20) [illegible] pare essersi ripreso dalla crisi di qualche settimana fa. In D femminile il trio Iplom Busalla-Carcare-Savona prosegue di conserva: fino all'ultima giornata non si [illegible] la soluzione?

---

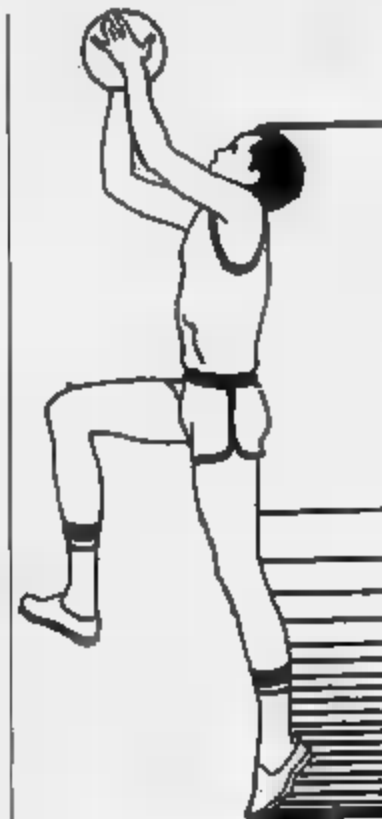
Basket: in [illegible] femminile il Camisasca Genova è retrocesso

# Cestistica-dramma

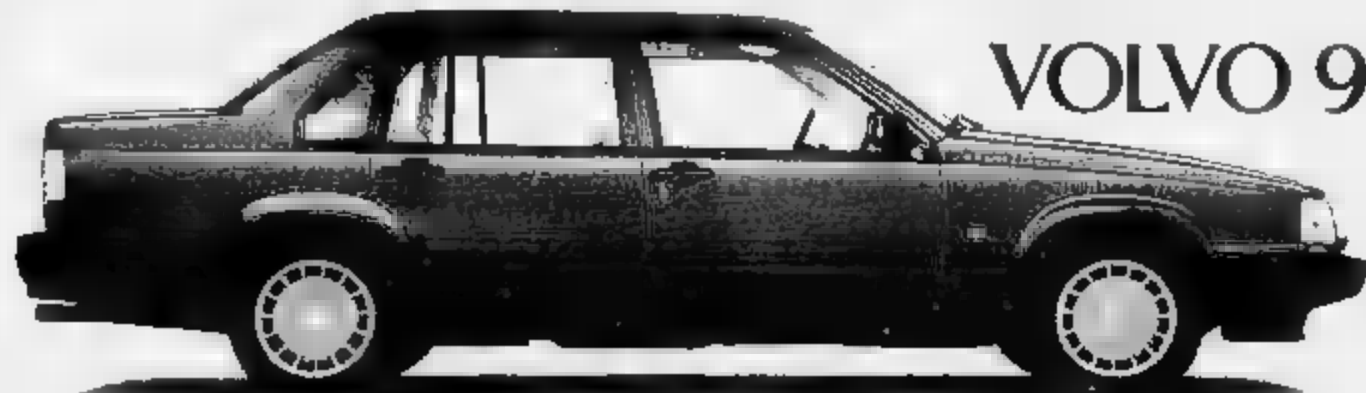
*Le savonesi, ko con il Biella, per salvarsi ora devono assolutamente imporsi sull'Alessandria. In D maschile l'Alassio torna in corsa per la promozione*

Il basket [illegible] ormai in dirittura di arrivo, alcune squadre si stanno preparando per i playoff; altre sono alla [illegible] degli ultimi punti-salvezza, qualcuna [illegible] matematicamente retrocessa domenica, ed è il [illegible] della squadra-guida nel panorama femminile ligure, l'Auxilium Camisasca Genova.

**B femminile.** Iniziamo proprio dalle dolenti note. La sconfitta di Lecco col Valmadrera (80-59) ha sancito la matemati[illegible] retrocessione in C. Segnali premonitori [illegible] g[illegible] arrivati da tempo, il giorno del verdetto definitivo lascia però sempre molto amaro in bocca. «Fino all'ultimo abbiamo sperato nel miracolo, ma si sarebbe trattato [illegible] [illegible] vera e propria opera miracolosa. Anche vincendo nell'ultimo turno, contro la prima, saremmo retrocessi per la classifica avulsa: cercheremo comunque [illegible] arrivare quart'ultimi, per sperare poi in qualche ripescaggio» affermano i dirigenti genovesi. Classifica: Gavirate p. 36; Broni [illegible] Ivrea [illegible]4; Valmadrera 32, Borgonovo 30; Valenza e Fanfulla 26; Albino 24; Lerici 22; Arcore 20; Melzo 18; Paderno, Auxilium [illegible] Viarolo 16. Le prime 4 [illegible] playoff, le ultime 3 [illegible] serie C.

**C femminile.** Girone A. La penultima giornata ha segnato la sconfitta della Cestistica Green World nello spareggio salvezza col Biella: 73-59 il punteggio, savonesi che devono assolutamente vincere l'ultimo incontro [illegible] l'Alessandria e attendere poi i risultati altrui. Brutta figura pure per il deconcentrato Mobilcentro Loano, che ha ceduto a Vercelli [illegible] [illegible] squadra che solo alla penultima [illegible] campionato [illegible] preso i primi 2 punti: 56-45. Classifica: Mirafiori p. 38; Collegno 36; Loano 28; Cuneo 24; Moncalieri 22; Fiorenzuola, Alessandria e Verbania 18; Biella, Derthona e G. World 16; Vercelli [illegible]. Prime 4 ai playoff, ultime [illegible] [illegible] Promozione.

**Girone F.** Nei playoff anche il L.A. Gear Rapallo, che ha superato in trasferta l'Uisp Livor[illegible] (89-61). Classifica: Prato p. 36; Rosignano 32; S. Miniato 28; Rapallo 28; Spezia [illegible] Lucca 24; Olimpia Livorno, Siena e Firenze 18; Valtarese 16; Uisp Li[illegible] 6; Castelfiorentino 4.

**D maschile.** Tutto ancora [illegible] decidere invece in campo maschile, [illegible] le ultime [illegible] giornate che promettono di [illegible] interessanti e ricche di sorprese. Risultati 25° turno: Monferrato-Sestri Levante 89-87; Savigliano-Bra 90-87; Acqui-Vogue Sposa Alassio 76-77; Voghera-Juniorcasale 73-68; Cffs Cogoleto-Riviera 83-96; Autorighi Ferrari Chiavari-Lerici 96-105; Viareggio-Carrara 93-79; Elah Cus-Valtarese 104-97. Classifica: Elah p. 42; Juniorcasale 36; Vogue Sposa Alassio 34; Carra[illegible] 30; Viareggio, Autorighi Ferrari Chiavari e Voghera [illegible]; Valtarese, Acqui Terme e Lerici 24; Bra, Monferrato e Riviera 22; Sestri Levante 20; Savigliano 16; Cogoleto 0. Le prime due saliranno in C, ultime quattro in Promozione.

[g. s.]

Under provinciale verso la conclusione, nel regionale Cairese ko nel recupero di Arma

# Loanesi e Bragno sono in fuga

*Salvatore Carparelli affonda il Borghetto, i biancoverdi travolgono il Millesimo e staccano l'Albisola bloccata a Cairo dall'Aurora. Nel girone A bene anche il Borgio Verezzi, che ha superato l'ostico Zinola con un gol di Ordine*

SAVONA. Si [illegible] alla conclusione i due gironi riservati all'Under provinciale. Dopo la sosta pasquale, trascorsa partecipando ai vari tornei disseminati sui campi della provincia, tutte le squadre hanno ripreso le ostilità in vista per le fasi finali del campionato.

Loanesi S. Francesco e Borgio Verezzi hanno continuato a dettar legge, imponendosi nei rispettivi confronti. La capoli[illegible] [illegible] andata a vincere di misura sul terreno [illegible] Borghetto, con una rete segnata da Salvatore Carparelli. Per la squadra ponentina, un'altra ottima prova che conferma la qualità del [illegible]voro svolto dall'intero team, inteso a potenziare il calcio-baby.

Più difficile il confronto [illegible] Borgio Verezzi, impegnato contro lo Zinola Fornaci. La vittoria dei padroni di casa è stata siglata da Ordine, che ha messo fine a una partita sostanzialmente equilibrata. La goleada [illegible] giornata [illegible] stata siglata dal Pietra Ligure, che ha travolto il Borghetto [illegible] fanalino [illegible] coda del girone. Bel pareggio invece tra Finalborghese [illegible] Villanovese, [illegible] sottolineare il bel gol per gli ospiti di Alessandro Bestoso.

Solitario al comando del secondo raggruppamento è il Bragno che, travolgendo il Millesi[illegible] nello scontro diretto, ha distanziato di [illegible] lunghezza l'Albisola bloccata sul pareggio nella difficile trasferta che l'opponeva all'Aurora Cairo. L'incontro, come testimonia il risultato finale ad occhiali, è stato estremamente tattico, anche se non sono mancate le occasioni da entrambe [illegible] parti, neutralizzate però sempre da difese che hanno avuto la meglio sui rispettivi attacchi. Con una doppietta [illegible] Uliano, il Don Bosco Varazze ha poi regolato [illegible] Cengio, mentre il Lavagnola [illegible] ha superato in trasferta [illegible] S. Cecilia a cui non [illegible] bastata la rete siglata da Romano.

Nell'Under regionale, ormai conclusa, da segnalare la vittoria dell'Argentina Arma sulla Cairese per 3-2 in [illegible] recupero [illegible] girone A. La squadra valbormidese non è stata particolarmente fortunata. Dopo aver raggiunto per due volte i padroni di [illegible] grazie ai gol di Aprea e Gaiezza, la squadra ospite ha subito la rete del definitivo ko a soli cinque minuti dalla fine.

I dirigenti della Cairese sono comunque soddisfatti per l'andamento [illegible] questo torneo, come sottolinea il direttore sportivo Carlo Pizzorno: «L'obiettivo [illegible] quello di mettere in evidenza i giovani del [illegible] vivaio. E ci siamo riusciti, se pensiamo che l'allenatore della prima squadra Paolo Tonelli ha spesso pescato dall'Under per allestire la formazione».

**Guglielmo Olivero**

## I MAGNIFICI 11

SAVONA. Spetta a Carlo Pizzorno tracciare questa settimana la squadra ideale dei migliori giocatori, in evidenza nelle squadre giovanili. Il direttore sportivo della Cairese, che è anche grande conoscitore del calcio-baby, [illegible] ha avuto che l'imbarazzo della scelta nell'indicare i più bravi, a testimo[illegible]nianza del valore dei vivai.

Ma ha voluto riservare la sua attenzione ai soli elementi [illegible] Val Bormida: «I nostri ragazzi meritano un incitamento, [illegible] pensiamo ad esempio come diversi elementi delle giovanili della Cairese siano successivamente confluiti nella prima squadra». Tra i pali Campora [illegible] Millesimo Esordienti, [illegible] [illegible] dal fisico possente già visionato dalla Sampdoria e che parteciperà al [illegible] [illegible] Caravelle di Genova. Marcatori due esperti della categoria Under 18: Chianca (Carcarese) e Monaco (Cairese) quest'ultimo ottimamente in luce domenica nella delicata partita della prima squadra di Tonelli contro l'Argentina Arma.

Sulla fascia sinistra Orsi dell'Aurora Cairo Allievi, andato a segno nello scorso turno del campionato. Battitore [illegible] Minio del Cengio Allievi, giocatore di grande talento pronto ad [illegible] inserito nella prima squadra di Bertonasco. Centrocampo con la grande promessa Baraccu [illegible] Cengio Esordienti in cabina [illegible] regia, e [illegible] lati Maniscalco (già citato in altre occasioni) e Magliano dell'Aurora Cairo Allievi.

Il reparto offensivo [illegible] formato [illegible] Aprea [illegible] Cairese Allievi (anche lui domenica all'esordio in prima squadra) e Pensiero della Cairese Under, mentre con la maglia numero sette troviamo «furetto» Benini del Millesimo Esordienti, giocatore con il fiuto del gol e già osservato speciale [illegible] parte [illegible] grossi club. Per la panchina Pizzorno [illegible]: «Ci [illegible] tecnici molto bravi in Val Bormida, ma penso che Alessandro Domeniconi, mister della Cairese Giovanissimi, meriti una citazione parti[illegible]lare per l'impegno profuso a favore dello sviluppo del calcio giovanile. [r. p.]

**LA SQUADRA IDEALE DI [illegible] PIZZORNO**

CAMPORA (MILLESIMO ESORDIENTI)
MINIO (CENGIO ALLIEVI)
MONACO (CAIRESE UNDER)
CHIANCA (CARCARESE UNDER)
ORSI (AURORA ALLIEVI)
MANISCALCO (AURORA ALLIEVI)
BARACCU (CENGIO ESORDIENTI)
MAGLIANO (AURORA ALLIEVI)
APREA (CAIRESE ALLIEVI)
BENINI (MILLESIMO ESORDIENTI)
PENSIERO (CAIRESE UNDER)

ALL. DOMENICONI (CAIRESE GIOVANISSIMI)

## TUTTI I RISULTATI

### Dall'Under agli Esordienti

*La situazione nei gironi*

**Under 18 provinciale girone A:** Borghetto-Loanesi [illegible]. Francesco 0-1; Garlenda-Nolese 0-2; Borghetto 84-Pietra Ligure 0-16; Cisano-S. Filippo rinviata; Finalborghese-Villanovese 1-1; Borgio Verezzi-Zinola Fornaci 1-0. Classifica: Loanesi S. Francesco p. 36; Borgio Verezzi 34; Zinola Fornaci e Borghetto 28; Pietra Ligure 23; S. Filippo 22; Finalborghese 18; Cisano e Villanovese 12; Garlenda 9; Nolese 8; Borghetto 84 5. Prossimo turno: Villanovese-Borghetto [illegible], S. Filippo-Borghetto; Pietra Ligure-Borgio Verezzi; Zinola Fornaci-Cisano; Nolese-Finalborghese; Loanesi-Garlenda.

**Girone B:** Aurora-Albisola 0-0; Priamar-Calizzano 7-1; [illegible] Bosco-Cengio 2-0; [illegible]. Cecilia-Lavagnola 1-3; Bragno-Millesimo 10-1; Quiliano-Villapiana 0-3. Rip. Legino. Classifica: Bragno p. 35; Albisola 34; Legino 33; Villapiana 29; Lavagnola 24; Aurora 23; [illegible]. Cecilia 20; Don Bosco 19; Priamar 16; Cengio 12; Quiliano 8; Millesimo 4; Calizzano 2. Prossimo turno: Calizzano-Bragno; Millesimo-Don Bosco; Villapiana-Legino; Albisola-Priamar; Lavagnola-Quiliano; Cengio-S. Cecilia. Riposa: Aurora.

**Allievi regionali girone A:** Voltrese-Alassio 1-1; Edera Prà Palmaro-Aurora 2-0; Sampierdarenese-Imperia 87 0-1; Loanesi S. Francesco-Multedo 1-0; Ventimiglia-Pegliese 0-1; Sampdoria-Prà Folgore 2-1; Albisola-Sestrese 0-3. Rip. Legino. Classifica: Pegliese p.44; Sestrese 38; Loanesi 36; Imperia 35; Sampdoria 34; Multedo e Albisola 32; Alassio 27; Legino 23; Prà Folgore, Aurora ed Edera 21; Ventimiglia 19; Sampierdarenese 12; Voltrese 9. Prossimo turno: Alassio-Albisola; Imperia-Edera; Aurora-Loanesi S. Francesco; Multedo-Sampdoria; Legino-Sampierdarenese; Sestrese-Ventimiglia; Prà Folgore-Voltrese. Rip. Pegliese.

**Girone B:** Baiardo-Anpi Casassa 3-0; Varazze-Argentina 6-3; Savona-Cosmos 5-0; Audace-Ligorna 0-2; Carlin's-Molassana 0-0; Città Finale-Pontedecimo 1-2; S. Filippo-Rivarolese 2-0. Rip. Vado. Classifica: Savona p. 45; Baiardo 41; Pontedecimo 36; S. Filippo 35; Molassana 34; Argentina e Carlin's 30; Ligorna 29; Varazze 28; Rivarolese 24; Vado 22; Città Finale 19; Audace 11; Anpi Ca[illegible] e Cosmos 10. Prossimo turno: Anpi-Audace; Rivarolese-Baiardo; Pontedecimo-Carlin's; Vado-Città Finale; Argentina-S. Filippo; Ligorna-Savona; Molassana-Varazze. Rip. Cosmos.

Allievi: conclusa la prima fase regionale, nei raggruppamenti savonesi spicca anche il Quiliano

# Il Savona di slancio alle finali

*Per i biancoblù si presenta la possibilità di conquistare il titolo ligure. Belle soddisfazioni anche per la Loanesi S. Francesco. Nei provinciali Soccorso e S. Cecilia inseguono il Don Bosco Varazze, mentre nel girone B nessuno può più insidiare il Lavagnola*

SAVONA. Il Savona [illegible] è aggiudicato [illegible] girone B del campionato riservato agli Allievi regionali, conquistando così il diritto di partecipare alla fase finale che assegnerà [illegible] titolo ligure. I biancoblù hanno regolato nello scorso turno il Cosmos grazie alle reti di Valentino, Vittori su rigore, Scanu, Salvano e Orsi.

Nulla da segnalare dal punto di vista agonistico, con una formazione [illegible] casa troppo superiore e galvanizzata dal centrare questo importante obiettivo. Anche in questa circostanza, la squadra biancoblù ha messo in luce una compagine con elementi di sicuro valore, che ha consentito alla società anche di [illegible] in testa alla categoria nel computo delle reti segnate.

Niente [illegible] fare per il Città di Finale, bloccato in casa da un forte Pontedecimo, mentre il Varazze non ha avuto problemi nel superare l'Argentina. Nove le reti dell'incontro, con i neroazzurri scatenati. Nell'altro girone, [illegible] la Pegliese che detta legge. Alla Loanesi non resta che accontentarsi di un pregevole terzo posto, consolidato dall'affermazione sul Multedo.

Negli Allievi provinciali, prosegue nel girone A [illegible] dominio [illegible] Don Bosco Varazze vincitore sul Pontelungo. Le reti della partita [illegible] [illegible] siglate da De Bove, autore di una doppietta, Giovinazzo e Biancardi. Ha riposato il Soccorso secondo in classifica, mentre la S. Cecilia terza [illegible] graduatoria ha superato con autorità il Balestrino. Autentico protagonista della partita è risultato Chessa, che ha messo nel sacco 5 palloni.

Nell'altro raggruppamento, il Lavagnola 78 ha superato [illegible]za difficoltà l'insidiosa trasferta di Cengio, mettendo così il sigillo definitivo sulla propria supremazia. [illegible] secondo posto il Quiliano, che ha letteralmente travolto la Priamar: sette le reti segnate dalla formazione di casa con Baldaccino autore di una doppietta, Rossello, De Grandi, Del Piazzo, Borreani e Chiappello. A pari merito il Villapiana, vincitore sul Mallare.

Tornando ai campionati regionali, c'è da registrare come i traguardi raggiunti da Savona e Loanesi rappresentino una rispo[illegible] alla supremazia da parte di Genova. Le squadre savonesi hanno notevolmente potenziato i settori giovanili, e i risultati non [illegible] mancati. Nel Savona [illegible] sono messi in luce giocatori quali Vittori, Valentino e Salvano che, a seconda dei tecnici, avranno un futuro nel mondo del football. Analogo discorso per la Loanesi che, pur terza alle spalle delle due genovesi, ha dato filo [illegible] torcere a tutti meritando gli elogi degli addetti ai lavori.

Riuscire a imporsi [illegible] una squadra di una piccola città deve essere considerato [illegible] [illegible]de traguardo, da parte di dirigenti che hanno sempre lavorato [illegible] serietà e professionalità. Resta però [illegible] vedere se le forze che contano (commerciali e politiche) comprenderanno l'importanza della diffusione del calcio-baby. Il [illegible] contrario sarebbe da interpretare come un'ennesima sconfitta per lo sviluppo dello sport nella provincia. [r. p.]

## STOP AI [illegible] [illegible]

Si sono conclusi sabato i due gironi del campionato riservato [illegible] Giovanissimi regionali, con le vittorie scontate [illegible] Genoa e Sampdoria. Il comportamento delle squadre savonesi e imperiesi è da considerarsi comunque positivo: nel girone A il Ventimiglia, superando nell'ultimo turno il Merlino, ha soffiato la terza piazza all'Argentina, [illegible] nel [illegible] il Savona ha ottenuto un ottimo terzo posto.

Per i biancoblù c'è anche la soddisfazione di [illegible] la squadra più prolifica del girone, a dimostrazione della bontà dei suoi attaccanti. Nell'ultimo turno [illegible] Savona ha regolato il Baiardo (3-0) con [illegible] doppietta [illegible] Sforzi e [illegible] bel gol di Mazzarello. Congedo positivo anche p[illegible] l'Alassio. I gialloneri si sono imposti sul Legino in una partita tesa e combattuta, ma sempre controllata dai padroni di casa. L'autore del gol «pesante» è [illegible] Ordi. Forse dalla squadra alassina era lecito attendersi un miglior comportamento ma questa, in tutti i sensi, non è stata una stagione felice per il club giallonero, che proprio in questi giorni sta trascorrendo [illegible] altro momento difficile dopo la contestazione [illegible] alcuni elementi della prima squadra che si son rifiutati di scendere in campo nel derby con l'Albenga.

Nel secondo girone il Ventimiglia, grazie alla nettissima vitt[illegible] sul Merlino, brinda ad un terzo posto strappato in extremis all'Argentina. I frontalieri hanno messo in mostra, in tutto l'arco del torneo, un ottimo football e il piazzamento finale premia gli sforzi di atleti e giocatori. Mentre il campio[illegible] regionale ha ufficializzato i suoi verdetti, quello provinciale è più che mai nel vivo.

I due gironi hanno affrontato la quart'ultima giornata, e la lotta per la conquista delle finali si è fatta più che mai acce[illegible]. All'ultimo atto del campionato parteciperanno infatti le prime due compagini di ciascun girone. Attualmente l'unica sicura partecipante è la Loanesi, che ha un margine [illegible] ben dieci punti sulla terza in graduatoria. La squadra ponentina si è affermata nello [illegible] turno sul Borgio Verezzi, imponendo ancora una volta la legge della prima della classe.

Ottimo il comportamento della S. Filippo Neri che ha nettamente superato il Legino, mentre Penna ha regalato un bel successo al S. Bernardino impegnato con [illegible] Spotornese. La sorpresa del giorno arriva però dal girone B, dove si è registrato l'imprevedibile stop della capolista Villapiana. La squadra di Pacini si è fatta superare dal Vado in una partita giocata con ardore dai rossoblù.

I salesiani [illegible] stati raggiunti in classifica [illegible] Lavagnola 78, che seppure a fatica ha regolato il Celle [illegible] della presidentessa Rovere. Ma è [illegible] Varazze che, superando [illegible] facilità l'Aurora, è tornato in corsa. La lotta nelle ultime giornate sarà di quelle da [illegible] perdere, con incontri che si preannunciano infuocati. Da ricordare anche la [illegible] affermazione della S. Cecilia sulla Letimbro con reti [illegible] Ghersi (doppietta), Salvaterra, Pollero e Scanu. [g. o.]

**Allievi provinciali girone A:** Soccorso-Auxilium 4-1; S. Cecilia-Balestrino 9-0; S. Bernardino-Pietra Ligure 1-1; Don Bosco-Pontelungo 4-2; Varazze-S. Filippo 3-0. Classifica: Don Bosco p. 27; Soccorso 25; S. Cecilia 24; Pietra Ligure 22; S. Bernardino 19; Auxilium 15; Pontelungo 9; Balestrino [illegible] S. Filippo e Varazze 6. Prossimo turno. [illegible]tra Ligure-Don Bosco; Balestrino-S. Bernardino; S. Filippo-S. Cecilia; Pontelungo-Soccorso; Auxilium-Varazze.

**Girone B:** Cairese-Aurora 2-1; Cengio-Lavagnola 1-2; Villapiana-Mallare 4-0; Quiliano-Priamar 7-1; Cameranese-S. Nicolò 3-1. Classifica: Lavagnola p. 24; Quiliano e Villapiana 20; S. Nicolò 19; Aurora 18; Cairese 17; Cengio 15; Cameranese 13; Mallare 9; Priamar 1. Pr. turno: S. Nicolò-Cairese; Mallare-Camerana; Aurora-Cengio; Lavagnola-Quiliano; Priamar-Villapiana.

**Giovanissimi regionali girone A:** Ventimiglia-Circolo Merlino 5-1; Alassio-Legino 1-0; Sestrese-Pegliese 0-0; Argentina-Prà Folgore 1-0; Genoa-Sampierdarenese 1-0; Multedo-Sanremese 1-1; Edera Prà Palmaro-Vado 0-2. Classifica finale: Genoa p. 45; Pegliese 44; Ventimiglia 37; Argentina 34; Sampierdarenese 32; Vado 31; Merlino e Legino 21; Alassio 20; Edera Prà Palmaro e Sestrese 19; Multedo e Sanremese 16; Prà Folgore 13.

**Girone B:** Anpi Casassa-Albaro 0-0; Savona-Baiardo 3-0; Aurora-Cosmos 3-0; Ligorna-Millesimo 5-0; Molassana-Pontedecimo 1-1; Carlin's-Rivarolese 2-0; Recco-Sampdoria 1-0. Classifica finale: Sampdoria p. 44; Pontedecimo 43; Savona e Molassana 41; Baiardo 31; Aurora e Albaro 27; Anpi 23; Carlin's 22; Recco 20; Rivarolese 18; Ligorna 14; Millesimo 7; Cosmos [illegible].

**Giovanissimi provinciale girone A:** [illegible]. Nicolò-Balestrino 2-0; Zinola Fornaci-Cisano 1-1; Borgio Verezzi-Loanesi S. Francesco 0-2; Legino-S. Filippo A 1-7; Pontelungo-Savona 0-2; Auxilium-Soccorso 0-0; S. Bernardino-Spotornese 2-0. Rip. Città Finale. Classifica: Loanesi S. Francesco p. 33; Savona 31; S. Filippo A 26; S. Nicolò [illegible]; Città Finale [illegible]; Soccorso 19; Borgio Verezzi e Auxilium 18; Pontelungo 16; Spotornese 15; Legino 14; S. Bernardino 13; Zinola Fornaci 10. Balestrino 5; Cisano 2. Prossimo turno: Loanesi S. Francesco-Auxilium, S. Nicolò-Borgio Verezzi, Cisano-Città Finale, Savona-Legino; Balestrino-Pontelungo; S. Filippo A-S. Bernardino; Spotornese-Zinola Fornaci. Rip. Soccorso.

**Girone B:** Varazze-Aurora 6-0; Lavagnola-Celle 90 1-0; Cairese-Cengio 3-1; Cameranese-Don Bosco 2-2; S. Cecilia-Letimbro 5-0; S. Filippo B-Sampor 6-0; Villapiana-Vado 0-1. Rip. Quiliano. Classifica: Lavagnola e Villapiana p. 28; Varazze 27; Vado 24; S. Filippo B 22; [illegible]. Cecilia e Don Bosco 21; Quiliano 20; Aurora e Cengio 17; Cairese 14; Camerenese 13; Celle 90 11; Sampor 2; Letimbro 0. Prossimo turno: Aurora-Camerenese; Vado-Celle 90; Cairese-Quiliano; Don Bosco-S. Cecilia; Cengio-S. Filippo B; Sampor-Varazze; Letimbro-Villapiana. Rip. Lavagnola.

**Esordienti provinciali girone A:** S. Filippo A-Garlenda 0-0; Ceriale-Pontelungo 2-4; S. Nicolò-S. Bernardino 3-0; Auxilium-Soccorso 2-0. Rip. Loanesi S. Francesco. Classifica: S. Nicolò p. 24; Loanesi S. Francesco 23; Auxilium 21; S. Filippo A 17; Pontelungo 14; Ceriale e Garlenda 12; [illegible]. Bernardino 7; Soccorso 6. Prossimo turno: Pontelungo-Auxilium; Garlenda-Ceriale; S. Bernardino-S. Filippo A; Loanesi S. Francesco-S. Nicolò. Rip. Soccorso.

**Girone B:** Borghetto-Città Finale [illegible]-2; Don Bosco-Legino 0-2; Albisola A-S. Cecilia 2-1, Aurora B-S. Filippo B 2-0; Savona A-Vado B 1-0; Nolese-Varazze 0-1. Classifica: Varazze p. 33; Albisola A 30; Savona A 27; Borghetto e Legino 21, Vado B e Finale 19; [illegible] Bosco 17; S. Cecilia 16; Nolese e Aurora B 7; S. Filippo B 1. Pr. turno: Finale-Albisola A; S. Cecilia-Aurora B; Legino-Borghetto; Nolese-Don Bosco; S. Filippo B-Savona A. Varazze-Vado B.

**Girone C:** Sampor-Albisola B 1-6; Cengio-Celle 90 2-0; Vado A-Lavagnola 8-0; Villapiana-Millesimo 0-1; Savona B-Priamar 3-0. Rip. Aurora A. Cl.: Vado A p. 31; Millesimo 30; Aurora A 27; Cengio e Albisola B 19; Villapiana e Lavagnola 15; Savona B 13; Celle 90 e Priamar 8; Sampor 3. Pr. turno: Albisola B-Aurora A; Millesimo-Cengio; Lavagnola-Priamar; Celle 90-Sampor; Vado A-Villapiana.

## [illegible]

### BERRETTI

*[illegible] Savona ha travolto la Vogherese: 6-0*

SAVONA. Netta affermazione del Savona nella 12ª di ritorno. La squadra [illegible] Orcino ha infatti superato con un rotondo 6-0 la Vogherese. Il torneo [illegible] dominato dal Torino con 40 punti, seguito a 5 lunghezze dalla Juventus.

### PULCINI

*S. Filippo e Loanesi subito in evidenza*

Ecco risultati e leader nei Pulcini. Girone A: S. Bernardino-Alassio 4-8; Cisano-Andora 10-3. S. Filippo p. [illegible]. B: Borghetto-Finalpia 2-1. Loanesi p. [illegible] C: Quiliano-Spotornese 3-1; S. Nicolò-Vado 1-1; Soccorso-Nolese 5-4. S. Nicolò 9. D: Sampor-Lav. 0-9. Lavagnola p. 8. E: Celle 90-D. Bosco 1-4; Varazze-S. Cecilia 6-3. Varazze p. 8. G: Andora B-Borghetto B 10-0; Cisano B-S. Filippo [illegible] 0-11; S. Filippo B-Auxilium B 6-0. [illegible] Filippo C p. [illegible] H: Loanesi B-S. Filippo E 3-1; S. Filippo D-S. Nicolò B 9-3. Loanesi p. 6. I: Celle [illegible] B-Don Bosco Varazze [illegible] 6-0; S. Cecilia B-Cairese B 3-3. Aurora B p. 6.

In finale S. Nicolò, Loanesi, Varazze, Albisola A, Vado e Millesimo

# Ecco le magnifiche sei

*E' tutto già deciso nei gironi degli Esordienti*

Primi verdetti nel campionato riservato agli Esordienti. I tre gironi, tutti avviati alle giornate conclusive, stanno indicando le formazioni che parteciperanno alla seconda fase del torneo.

La prima qualificata è uscita dal girone A (nel quale manca una giornata alla conclusione): si tratta del S. Nicolò che ha ottenuto i punti decisivi superando il S. Bernardino. [illegible] squadra pietrese ha disputato un torneo davvero impeccabile, giocando sempre alla grande contro ogni avversario. Anche con il S. Bernardino, penultima in graduatoria, [illegible] capolista ha [illegible] presto il confronto. La difesa dei pietresi non ha permesso agli ospiti di creare azioni pericolose e il 3-0 fotografa il divario tra le due compagini.

Nella giornata in cui ha riposato la Loanesi seconda [illegible] classifica, l'Auxilium, [illegible] in graduatoria, ha regolato il Soccor[illegible] [illegible] due belle realizzazioni di Ricordo e Bogliolo. Anche per gli alassini la stagione si avvia positivamente alla fine, ma la squadra di Grassi deve recrimi[illegible] per non aver raggiunto la seconda fase del torneo.

Nel secondo girone (dove mancano ancora tre turni all'epilogo) Varazze e Albisola A possono dormire sonni tranquilli, anche se il Savona non [illegible] [illegible] tagliato fuori dalla matematica. I neroazzurri hanno superato in trasferta la Nolese, fanalino di coda del campionato, mentre l'Albisola ha battuto la S. Cecilia. Le reti del derby, risultato [illegible] equilibrato [illegible] molto spettacolare, sono [illegible] Foresti, Bovio e Tortarolo.

Il Savona ha invece regolato di misura il Vado al termine di una partita molto combattuta: [illegible] gol decisivo è stato realizzato da Della Casa. Per i biancoblù [illegible] un sottilissimo margine di speranza per la qualificazione che [illegible] legato, oltre ai propri risultati, a quelli degli avversari diretti. Tra gli altri confronti della giornata, da segnalare la bella affermazione del Borghetto sul Città del Finale con reti segnate da Allegri, autore di una doppietta, Ghigliazza, Casanova e Dioguardi.

Nel girone C (anche qui tre giornate alla fine) Vado e Millesimo possono ritenersi qualificate anche [illegible] all'Aurora rimane [illegible] tiepida speranza. I rossoblù hanno travolto il Lavagnola 78 (8-0) confermando il loro ottimo stato di forma. Da segnalare ancora la bella partita tra Savona B e Priamar, terminata con il successo biancoblù con gol di Mendraccio, Cozzi e Bottinelli. I tre gironi provinciali sono risultati estremamente equilibrati e, rispetto agli anni precedenti, come confermano i tecnici, è cresciuto notevolmente il tasso tecnico, merito anche della maggior preparazione dei tecnici [g. o.]

LA STAMPA
# NOVARA
E PROVINCIA

Mercoledì 10 Aprile 1991 N. 99 | Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391



## UN GRANDE CONCERTO

### Gianni Morandi [illegible]

Il cantautore emiliano si esibirà domani sera nel suo palatonda allestito [illegible] piazza Macello. Gli studenti [illegible] alcune scuole verbanesi prenderanno l'aperitivo con il cantante. SERVIZIO A PAGINA 40

## CRODO MOBILITATA PER LUCA

[illegible] bambino di [illegible] anni si è nascosto in un [illegible] e tutto [illegible] paese ha vissuto ore drammatiche insieme ai genitori. A cercarlo, vigili del fuoco, carabinieri [illegible] uomini del soccorso alpino. Quando [illegible] trovato [illegible] stato come la fine di un incubo. E' accaduto l'altra [illegible] a Cravegna, frazione di Crodo, in valle Antigorio. Protagonista Luca Locatelli, ragazzino che frequenta la prima elementare, figlio di [illegible] operaio della Impresa Poscio. Subito dopo cena il bambino aveva ottenuto [illegible] permesso [illegible] uscire a giocare davanti a casa e, non si sa bene come, aveva acceso un fuocherello. Un passante lo ha invitato a spegnerlo [illegible] Luca che deve [illegible] preso quel consiglio come un rimprovero, [illegible] fuggito. Temendo la sgridata [illegible] andato a rintanarsi in una buca [illegible] per la posa del metanodotto poco distante da [illegible] Intanto si era fatto buio [illegible] genitori, allarmati dopo le vane ricerche, avevano fatto intervenire i vigili del fuoco. Accorrevano anche i carabinieri di Crodo e, quindi, veniva mobilitato il soccorso alpino. Stavano per entrare in azione i cani da ricerca quando Davide è stato trovato. SERVIZIO DI [illegible] A PAGINA 43

## ROCK-BAND DELLA PROVINCIA

Un viaggio alla scoperta dei gruppi musicali alternativi che si esibiscono nella provincia piemontese. E [illegible] davvero tanti ad [illegible] raccolto il messaggio di [illegible] gettonata canzone di Ivan Fossati, «La mia banda suona il rock». Dai «Jesus [illegible] to Jerusalem» di Garessio ai «Philadelphia Freak» [illegible] Novara, dai «Mortuary drapes» [illegible] Alessandria ai «Cromatic dead» [illegible] Bra, alla «Universal music band» [illegible] Crocemosso. E altri gruppi [illegible]. Tutti cominciano la loro avventura suonando nei caffè-concerto e nelle birrerie. Poi, i più fortunati, fanno carriera, arrivano a esibirsi in discoteca, a strappare i primi contratti. Quasi tutti hanno inciso una cassetta, qualcuno ha realizzato anche [illegible] clip. Con [illegible] regola identica: pagarsi le spese. Ma non è l'unico problema. Più di un gruppo lamenta [illegible] [illegible] spazi, luoghi dove provare i pezzi, esibirsi. Tuttavia è un fenomeno che [illegible] sta allargando a macchia d'olio, amplificato [illegible] tam-tam delle «fanzines» (rivistine tirate in ciclostile con informazioni sui locali dove si fa musica e con servizi dedicati ai vari gruppi rock). [illegible] A PAGINA [illegible]

## LA DONNA TROVATA MORTA

### Il giallo [illegible] Pontecurone

Le indagini sul decesso di Laura Iarossi, 31 anni, di Savona, seguono due piste: quella di un maniaco sessuale e quella del racket della prostituzione legato al traffico di droga. [illegible] PAGINA [illegible]

Polemica Provincia

### Il presidente scomodo si è già dimesso

Giovanni Issoglio, il presidente del collegio dei revisori nominato dal Consiglio provinciale, ha rinunciato all'incarico con una lettera al presidente Roberto Negri.

Le materie d'esame

### Maturità pareri contrastanti

Sono 4200 gli studenti [illegible] che affronteranno la maturità. Sono [illegible] [illegible] note le materie d'esame ed i giudizi sono contrastanti. Sarà [illegible] matematica la prova più diffusa.

La discarica ormai satura, dipendenti della nettezza urbana in agitazione

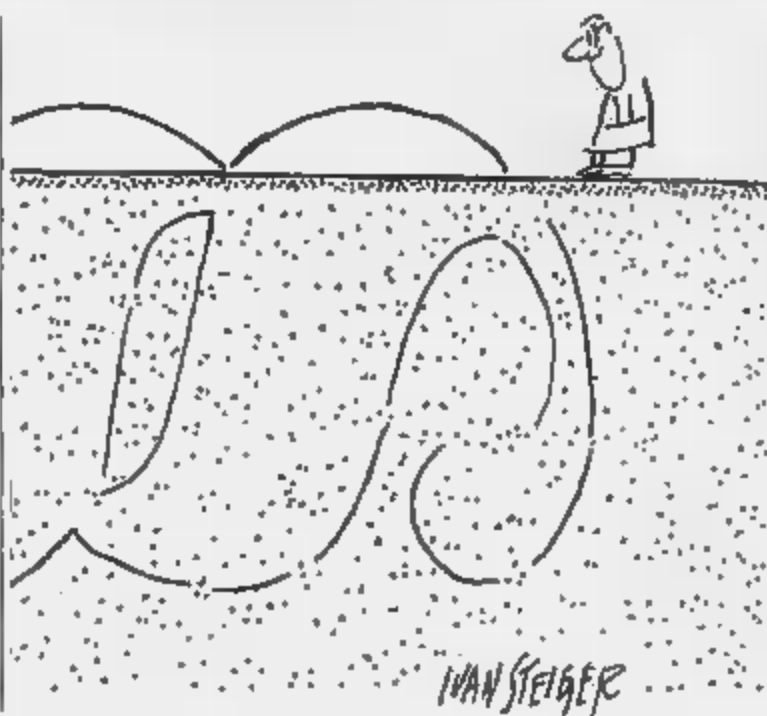
# Emergenza rifiuti a Novara

*Presto l'impianto sarà chiuso [illegible] la città non avrà più un posto per scaricare*
*L'inceneritore che avrebbe dovuto risolvere il problema non funziona ancora come dovrebbe*

## Un impianto da 23 miliardi ancora fermo

OGNIQUALVOLTA [illegible] parla di emergenza rifiuti, ed è un ritornello che si ripete ormai fino alla noia, i [illegible] pensano subito alla bolletta salata della raccolta. Adesso però, se davvero la discarica della Bicocca sarà chiusa, i costi [illegible] destinati ad aumentare ancora.

Succede anche per il fallimento di un'operazione mal gestita da 23 miliardi e passa. E' lo smaltitore di rifiuti, sulla strada per Trecate. Non è ancora entrato in funzione a pieno regime nonostante le promesse mai mantenute dei presidenti del Consorzio fra i 27 comuni del Basso Novarese. Una vicenda davvero poco chiara e che nessuno riesce a risolvere. [illegible] preferisce giocare a scaricabarile. Lo smaltitore non funziona [illegible] neppure nella fase sperimentale? S'inceppa sempre? E' perchè manca la raccolta differenziata. Già, ma chi doveva organizzarla, a suo tempo? Interrogativi senza risposte. Di risposte [illegible] ne ha fornite neppure una commissione nominata dal [illegible] per decidere cosa fare di quest'impianto che appare ormai superato prima ancora di entrare in funzione.

**Renato Ambiel**

**NOVARA.** Siamo all'emergenza-rifiuti. L'allarme viene dai sindacati e dai dipendenti dell'azienda municipalizzata della nettezza urbana: la discarica della Bicocca è ormai prossima all'esaurimento - tanto [illegible] che da qualche giorno [illegible] possono accedere solo i mezzi della Snu - e non c'è alternativa. Quando l'impianto dovrà [illegible] re chiuso non ci sarà più un posto nel quale scaricare i rifiuti urbani.

All'origine [illegible] questa situazione critica secondo Cgil, Cisl e Uil c'è [illegible] mancato pieno funzionamento del digestore consortile che da [illegible] dovrebbe ricevere anche i rifiuti della città di Novara [illegible] che non riesce ancora a «girare» a pieno regime.

Con la discarica agli sgoccioli, senza impianti alternativi e col digestore che non accenna a funzionare appieno, [illegible] problema rifiuti è davvero pesante.

SERVIZI A PAGINA 41

Perché cambia il nostro giornale

# Ai lettori

L'ACCOGLIENZA favorevole che i lettori hanno decretato a La Stampa di ieri, primo [illegible] del lunedì, ha confortato la nostra convinzione che il legame tra questo giornale e la gente del Piemonte e della Valle d'Aosta sia vivo, forte, attuale. Le pagine dedicate ai programmi delle sale cinematografiche e alle principali notizie delle due regioni, che si affiancano al notiziario di sport, consente di tenere ancora più vivo un filo ideale che già era ben saldo.

Da ieri le pagine dell'informazione locale fanno parte di [illegible] unico fascicolo, e questo consente - e permetterà ancor più in futuro -, di aumentare i servizi [illegible] di avere un quotidiano pronto ad adeguarsi alle notizie del giorno dall'estero, dall'Italia, dalle vostre e nostre città.

I lettori trovano adesso al fondo de «La Stampa» la copertina della loro provincia, le pa-

gine di cronaca locale, quindi gli spettacoli e infine lo sport, con le consuete rubriche per seguire gli appuntamenti e la vita cittadina di tutti i giorni.

Una curiosa iniziativa dell'Università di Zurigo sarà estesa anche all'Ossola

# Chi [illegible] i Walser? Lo dirà il loro [illegible]

*Ricerca genetica fra gli abitanti per scoprire le origini*

**MACUGNAGA.** Il sangue degli abitanti confermerà l'origine Walser delle comunità di Macugnaga, Formazza e Ornavasso?

Grazie a una ricerca genetica dell'università di Zurigo, che dura da oltre sei [illegible], è già stata attestata l'antichissima «parentela» tra i vallesani e molte comunità dei Walser sparse sull'arco alpino, dall'Austria ai Grigioni e alla Valle d'Aosta.

L'indagine sarà attuata prossimamente anche in altre «colonie» tra cui Bosco Gurin (nel Canton Ticino) e quelle ossolane. Un'iniziativa senza precedenti in Europa, che [illegible] mancа [illegible] suscitare parecchio interesse fra gli studiosi di genetica.

Sono gli ultimi tasselli che [illegible] in sospeso per completare organicamente il complesso mosaico [illegible] questa minoranza etnica e per verificare la sua origine unitaria che risale ai secoli lontani dell'Alto Medioevo, ossia a circa mille anni fa.

L'istituto di antropologia dell'università di Zurigo sta attuando la sua ricerca [illegible] l'utilizzazione della tecnica più sofisticata, connessa alla genetica molecolare.

Per avere a disposizione gli elementi di giudizio necessari gli abitanti dei paesi Walser vengono invitati a fornire un campione del loro sangue per consentirne l'analisi scientifica come è stato fatto, dal 1984 in poi, nei villaggi di Rheinwald (sul versante settentrionale del San Bernardino), in molte altre valli grigionesi, nelle colonie austriache [illegible] in quella italiana di Gressoney.

A prima vista potrebbe sembrare un'indagine piuttosto originale e un po' strana.

In realtà l'esito positivo e la piena disponibilità dimostrata in tutte le altre località dovrebbe contribuire a superare una comprensibile diffidenza.

Si tratta invece di un'ulteriore occasione, scientificamente molto importante, che consente [illegible] Walser di affermare le proprie origini storiche che riscuotono l'apprezzamento di molti studiosi e turisti, e che fanno di queste comunità dei punti di riferimento sempre più conosciuti e apprezzati dai cultori delle vicende storiche [illegible] alle minoranze etniche delle Alpi.

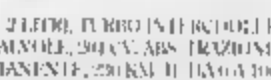
Con l'ausilio dei nuovi metodi della biologia molecolare verranno quindi analizzate la storia e la genetica della popolazione di antiche comunità che originariamente hanno avuto una patria unitaria, ubicata nell'altopiano di Goms, nel Vallese.

Lì infatti si stabilirono i primi pastori-agricoltori provenienti forse dalle sperdute valli dell'Oberland Bernese.

Da Goms ripartirono poi (attorno al 1200-1300) altre famiglie, dirette verso la Formazza e il Sempione. Dalle [illegible] emigrazioni portarono i vallesani [illegible] sud del Monte Rosa e a Ornavasso.

Grazie alle ricerche sul sangue effettuate finora è stato possibile dimostrare l'origine comune di queste popolazioni a sette secoli di distanza dalla loro partenza dal nucleo originario.

I ricercatori zurighesi sperano, con gli ultimi prelievi, di dare una risposta agli interrogativi che sussistono ancora per completare la loro indagine. Insomma [illegible] una volta la scienza diventa un importante elemento sussidiario della storia. Anzi [illegible] probante conferma dei documenti e delle tradizioni orali. E, in questo caso, anche una clamorosa smentita di coloro che sostengono che i Walser... non esistono.

**Teresio Valsesia**

È PASSATO UN SECOLO

# Tracce della civiltà celtica a Briona

## *Non fu facile decifrare quella lapide funeraria*

DICIAMO subito che dalla scoperta della lapide celtica di San Bernardino di Briona è passato più di un secolo, ma un secolo fa corrisponde il periodo di maggior impegno da parte degli archeologi novaresi ed esterni per decifrarne il messaggio. L'idea di evocarla ci viene dalla mostra dedicata ai Celti che sta riscuotendo un grande successo a Venezia nel Palazzo Grassi, e aperta fino al dicembre prossimo, alla quale la colleghiamo.

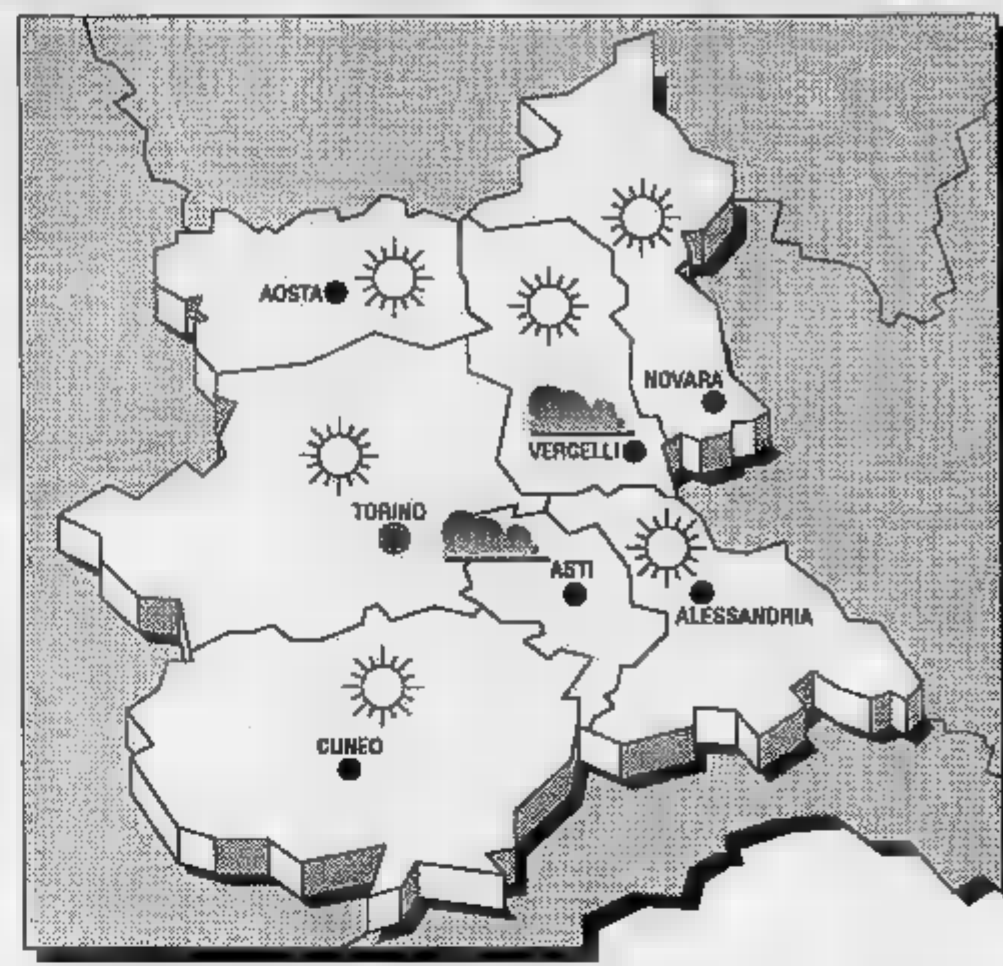
La preziosa lastra è stata trovata nel 1859 e subito donata al «Museo Lapidario» Museo voluto dal paleografo Francesco Frasconi (1813) per raccogliere e conservare, sotto il quadriportico della Canonica del Duomo, tutti i marmi scritti, preromani e romani, della zona novarese. Dopo il trasporto a Novara divenne subito oggetto di studio per i segni piuttosto misteriosi che conteneva. Non fu certamente avvenimento di dominio pubblico: in quegli anni l'archeologia e la numismatica locale erano argomenti elitari, quindi per quei pochi studiosi che volevano scoprire il passato del territorio servendosi di documenti inediti, quali potevano essere appunto le iscrizioni commemorative, le armi ed altri oggetti.

La necropoli di San Bernardino di Briona, con la lapide venuta alla luce insieme ad altro materiale a seguito di normali lavori agricoli, testimoniava lo stanziamento dei Celti - che nell'area cisalpina si preferisce chiamare Galli Vertacomacori - distribuiti con vari altri in tutta l'Europa. I documenti epigrafici di questa popolazione sono quasi tutti di tipo funerario e così è risultato anche per la lapide novarese dopo gli studi condotti da parecchi archeologici tra i quali è doveroso ricordare almeno il grande Todoro Mommsen (1817-1903, premio Nobel per la letteratura nel 1902), che venne due volte a Novara per analizzarla minutamente e cercare un parallelo tra le lettere incise e quelle esistenti su monete salassiche.

Il Mommsen ritenne di dover stabilire che quei segni erano stati eseguiti verso il 600 dell'era di Roma che corrispondono all'anno 154 avanti Cristo, periodo in cui l'espansione romana aveva toccato il territorio del basso Novarese senza però influenzare la cultura, che sarebbe rimasta celtica, o gallica ancora per parecchio tempo.

I caratteri non erano riferibili ad un alfabeto ben definito: in parte a quello etrusco, in parte a quello greco, ed altri, né era chiaro se la lettura si doveva condurre da sinistra a destra o viceversa. Poi c'erano quattro ruote che l'esperienza archeologica aveva già classificato come simboli dell'eternità. Le due parole laterali, da leggersi dal basso verso l'alto, erano riferite al defunto - Tecos magistrato - che veniva ricordato da figli e nipoti dai nomi inconsueti al nostro linguaggio: Donnatolos, Andacombogios, Exandecottios, Tanutalos, Karnitus e altri che non elenchiamo per abbreviare il discorso. Collocata in un apposito incavo sotto il portico della Canonica e protetta da una grata di ferro, la lapide celtica rimase fino a non molti anni fa alla vista di tutti i passanti insieme alle altre di impronta romana e medioevale. Attualmente, essendo in corso importanti lavori di ristrutturazione, la lapide è stata ritirata nel Museo Diocesano e a disposizione della Sovrintendenza alle Belle Arti che intende rendere maggiormente evidenti i caratteri.

**Gaudenzio Barbè**

Il quadriportico della canonica dov'è stata conservata la lapide celtica

## IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA NOVARA VERCELLI TORINO ASTI ALESSANDRIA CUNEO

**SITUAZIONE.** Sull'Italia è presente un campo di relative alte pressioni; impulsi di aria umida e moderatamente instabile interessano marginalmente le regioni orientali della Penisola. Al Sud si avrà nuvolosità variabile, intensa nelle ore pomeridiane, con occasionali piovaschi e rovesci, più probabili sul settore jonico. Nebbia in banchi lungo i litorali delle regioni settentrionali.

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti pomeridiani sulle zone interne. Temperatura in lieve aumento i valori massimi. Foschie e nebbie al mattino e nelle ore serali per foschie sulle zone pianeggianti. **VENTI.** Deboli variabili. **VIABILITA' STRADE.** Sulla Statale 10, Padana inferiore, causa lavori in località Tortona (Al), il traffico si svolge a senso unico alternato.

**LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA**
Massima: **10**; minima: **5**; media: **11**

**UN ANNO FA**
Massima **8**; minima **5**; media **6**.

**IL TEMPO IN PIEMONTE**

| | |
|---|---|
| Torino **18** | Asti **19** |
| Alessandria **26** | Aosta |
| Cuneo **16** | Vercelli **21** |

Il **Sole** sorge alle 6,55 e tramonta alle 20,08. La **Luna** si leva alle 4,40 e cala alle 15,28.

## LETTERE AL GIORNALE

### Miliardi e ritardi per la viabilità

Si fa un gran parlare di miliardi in favore della viabilità provinciale (lo fanno in particolare i politici) ma intanto le maggiori opere stradali procedono estremamente a rilento. Si pensi a quanti anni ci sono voluti per realizzare la superstrada dal confine di Iselle a Gravellona Toce, che oltretutto non è ancora ultimata. Si pensi ai ritardi nella realizzazione della Voltri Sempione che dovrebbe far uscire l'alta provincia dall'isolamento. Si pensi da quanto tempo si sta lavorando alla costruzione della galleria che servirà la circonvallazione di Omegna e poi si dice che quella circonvallazione non potrà essere agevolmente collegata alla viabilità ordinaria. Si pensi al tempo ed ai soldi spesi per la strada dell'alpe Devero. Si pensi ai miliardi profusi per la galleria paramassi sulla strada per la Cascata del Toce dopo la frana funesta del 1985 e quella statale non è ancora transitabile. Potrei continuare in questa elencazione quasi all'infinito. Adesso poi è stato approntato in tutta fretta un progetto per la galleria sotto i tornanti che portano a Formazza. Se i tempi sono quelli di Omegna, se ne parlerà fra vent'anni. Intanto i mezzi transitano ancora su un ponte precario. Mi chiedo: è mai possibile che nessuna delle autorità intervenga una buona volta per porre fine a queste vergogne e stabilire, magari, delle responsabilità?

Franco Luperti, Gravellona Toce

### Bravi dirigenti per Armanetti

Ho appreso dai giornali che il giocatore del Novara calcio Ugo Armanetti è stato fermato nella sua attività sportiva dai dirigenti del Novara calcio dopo che, ad una visita di controllo, a Torino, gli è stata riscontrata un'anomalia al cuore.

Intendo con questa mia lettera pubblica esternare il plauso ai dirigenti ed ai medici del Novara per la sensibilità dimostrata nella circostanza dopo la disgrazia che aveva colpito qualche anno fa il campione di hockey Stefano Dal Lago. Sono impliciti anche gli auguri di un pronto ritorno di Armanetti sui campi da gioco completamente ristabilito e rassicurato sulle sue condizioni di salute dopo i nuovi esami.

Carla Fallarini, Novara

### E' bene che i giovani parlino il dialetto

E' davvero così inquietante il fatto che i giovani d'oggi parlino dialetto? Forse per taluni sì o almeno questo traspare dall'articolo di Marcello Venturi. Ciò mi lascia assai perplesso in quanto la conoscenza dell'idioma locale è sempre stata reputata dal sottoscritto, e non solo, come un patrimonio culturale non indifferente, una «ricchezza» che appartiene alle genti di una terra indipendentemente dalle loro origini! Ed è questo l'aspetto che desidero evidenziare: forse è ora di smetterla con il discorso piemontesi doc - piemontesi d'adozione, quasi fossero abilitati solo i primi a parlare dialetto. La realtà è ben diversa, oggigiorno i giovani piemontesi (cioè abitanti del Piemonte) si ritrovano spesso a non conoscere la lingua locale poiché in passato si è temuto potesse contaminare irrimediabilmente l'idioma italico. Si cerca pertanto di correre ai ripari creando scuole di dialetto aperte a tutti (anche al signor Venturi, senza passaporti o visti) per poter affiancare alla lingua della penisola quel mezzo che consente di apprezzare ancora il sapore dei proverbi, delle tradizioni non come reperti archeologici, ma come dimostrazione di vivi sentimenti legati ad una cultura, ad una terra.

Corrado Tomasi, S. Maurizio d'Opaglio

## STATO CIVILE

**ARONA**
**NATI.** Valentina Fida, Susan
Ferruccio Donati, Delfina Campana.
Marco Selotti con Donatella Costa, Umberto Piscopo con Catia Faccioli.

**INVORIO**
**MORTI.** Hildegarda Boldrin.
**MATRIMONI.** Giampietro Paglierini con Marina Pezzin, Mauro Marini con Cristina Del Conte, Nunzio Rossi con Maria Pastore.

**BORGO TICINO**
Verlio Sculati.
Filippo Pesca con Patrizia Vescio, Francesco Buono con Giovanna Curcio.

**DORMELLETTO**
**MORTI.** Giacomina Lucia Ferrari.

**MEINA**
**NATI.** Jessica Triglia.
**MATRIMONI.** Corrado Simonini con Myriam Kok.

## IN BREVE

### *Sì del Consiglio comunale ai nuovi uffici postali*

Il Consiglio comunale ha dato parere favorevole ai progetti del ministero delle Poste e Telecomunicazioni per la realizzazione dei nuovi uffici postali nei quartieri di Intra e Trobaso. Il primo verrà realizzato in piazza Macello nell'area dell'ex sede della Cgil; il secondo a lato della piazzetta che ospita abitualmente il mercato settimanale. Spesa: 6 miliardi il primo; 850 milioni il secondo.

**NEBBIUNO**

### *Ceduti i terreni per le case popolari*

Sono stati ceduti dal Comune quattro lotti di terreno, tre dei quali serviranno alla costruzione di case popolari, mentre il quarto è stato venduto alla casa di riposo Taglietti per la cifra simbolica di 10 mila lire. Le casse comunali hanno introitato poco meno di 170 milioni.

### *Numerose proteste per le strade rotte*

Sono sempre più numerose le proteste per il cattivo stato in cui si trovano da qualche tempo, ovvero dopo l'inverno, molte strade comunali. Le lamentele vengono in particolare da parte degli abitanti e degli altri utenti di via Gozzano per la situazione disastrosa in cui è stata lasciata la strada da una ditta che, tempo fa, ha effettuato alcuni lavori.

## NUMERI UTILI

**LA STAMPA**

*Uffici di corrispondenza:*

**Novara:** c. Vittoria 2, ang. p. Cavour, tel. (0321) 398.401/2 - fax 36.391
via Ferraris 13, tel. (0324) 43.702
**Verbania:** via De Bonis 57, telefono (0323) 43.435

**AUTOAMBULANZE**

**Novara:** 27.000
**Arona:** 51.61
**Borgomanero:** 843.083
**Baveno:** 924.222
**Domodossola:** 45.600
**Galliate:** 862.222
**Omegna:** - 63.659
**Oleggio:** 83.500
**Stresa:** 33.360
**Verbania:** 45.000 e 51.000

*Pronto intervento:*

**Novara:** 112
**Arona:** 24.22.23
**Borgomanero:** 81.410
**Domodossola:** 42.044
**Oleggio:** 91.237
**Omegna:** 61.288
**Verbania:** 50.42.50

**GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA**

: 26.000
**Arona:** 51.61
**Borgomanero:** 81.
**Domodossola:** 491.334
**Oleggio:** 91.157
**Omegna:** 842.121
**Stresa:** 31.644
**Verbania (Pall.):** 541.316

**FARMACIE**

**Novara:** Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Chiabrera, piazza Cavour. 8,45 20,15: Madonna Pellegrina, Vercelli

**PROVINCIA**
**Arona:** Negri
**Varallo Pombia:** Fanchini
**Bellinzago:** S. Pietro
**Barengo:** Ghiringhelli
**Cressa:** Buzzacchi
**Gargallo:** Sfondrini
**Verbania (Intra):** Presti
**Cannobio:** Fida
**Stresa:** Pollaseni
**Meina:** Tricella
**Varzo:** Folghera
**Villette:** Omodei
**Villadossola:** Simonetta
**Pieve Verg.:** Giusti
**Baceno:** Molinone
**Omegna:** Lapidari
**Serravalle:** Passarini.

**VIGILI URBANI**

**Novara:** 459.25
**Arona:** 42.267 (prenderà il 242.267)
**Borgomanero:** 81.475
**Domodossola:** 482.293
**Oleggio:** 91.706
**Omegna:** 61.668
**Stresa:**
: 504.264

## LA FOTO DEI RICORDI

### Un albergo storico trasformato in residence

Alla Cascata del Toce, in alta Val Formazza, c'era una volta un albergo omonimo. Negli Anni Trenta poteva considerarsi fra i più belli e funzionali della provincia. Dopo molti passaggi di proprietà l'albergo è stato trasformato in residence

(FOTO ARCHIVIO PALCICLA, DOMODOSSOLA)

Novara, la discarica ormai al limite dell'esaurimento e digestore ancora fermo

# La città è assediata dai rifiuti

*I dipendenti della nettezza urbana proclamano stato di agitazione e astensione dallo straordinario*
*Le organizzazioni sindacali si dicono «allarmate» e chiedono un incontro [illegible] sindaco e giunta*

**NOVARA**
NOSTRO SERVIZIO

«Pago [illegible] milioni all'anno per i rifiuti; nessuno [illegible] li viene a ritirare, ma non mi lamento per questo. Ogni volta che [illegible] ho bisogno riempio il camion e vado alla discarica della Bicocca. Da [illegible] certo periodo a questa parte, oltre [illegible] [illegible] milioni, mi tocca pagare per entrare in discarica. Poco [illegible]le: ho accettato anche quello. [illegible] sono andato [illegible] tutte le furie quando pochi giorni fa mi [illegible] visto negare l'ingresso alla discarica! [illegible] camion carico [illegible] rifiuti [illegible] stato bloccato davanti [illegible] Bicocca per un provvedimento secondo me assai discutibile. Ma a parte le ragioni io chiedo ai responsabili: [illegible] questo camion di rifiuti cosa me ne faccio?».

Il lungo «sfogo» è di Franco Minoggio, [illegible] giocattolaio novarese meglio noto col nome [illegible] Fran[illegible]. Pare abbia avuto la tentazione di portare [illegible] [illegible] camion con i rifiuti davanti al municipio! Poi [illegible] sceso a più miti consigli: «Dopo avere telefonato [illegible] mezza Italia - racconta - ed essermi sentito dire di "no" da una lunga serie di gestori [illegible] discariche (Ghemme compresa) ho trovato finalmente a Masserano. Mi toccherà arrivare fino a quella discarica e a pagare ancora al[illegible] [illegible] mille lire [illegible] quintale. E come [illegible] [illegible] bastasse a Masserano mi hanno già detto di [illegible] avere fretta perché c'è [illegible] coda lunga chilometri. E la cosa non mi stupisce visto che si tratta dall'unico impianto aperto nel giro di parecchi chilometri».

Le lagnanze di Francone sono [illegible] [illegible] di tanti altri privati che fino a ieri si servivano della discarica della Bicocca per disfarsi dei rifiuti [illegible] che invece debbono [illegible] dannarsi al[illegible] ricerca di un posto alternativo. Alla Bicocca il «veto» è scattato per tutti. Solo l'azienda municipalizzata della [illegible] urbana può utilizzare l'impianto. Il perché lo sanno tutti: la discarica è ormai agli sgoccioli. E quando sarà esaurita - questione di giorni ormai - sarà davvero emergenza.

Proprio paventando questa situazione i sindacati confederali dei dipendenti della Snu hanno mandato una allarmata lettera a sindaco, assessore all'ambiente [illegible] presidente dell'azienda. Nella missiva le organizzazioni dei lavoratori si dicono «allarmate per una vera e propria emergenza rifiuti determinata dal mancato funzionamento a pieno regime del digestore, dall'esaurimento della discarica sita in [illegible] Bicocca, dalla mancata autorizzazione alla Snu di realizzare una nuova discarica». Per tutto ciò i sindacati proclamano [illegible] stato di agitazione del personale della nettezza urbana «che avrà come primo effetto [illegible] blocco del lavoro straordinario».

E parlando del digestore Cgil-Cisl [illegible] Uil mettono il dito nella piaga. E' proprio l'ormai vetusto impianto - mai entrato in funzione in maniera completa a dispetto dei moltissimi anni... di età - a [illegible] le maggiori difficoltà nel settore dello smaltimento dei rifiuti.

Oggi il personale dell'azienda municipalizzata della nettezza urbana [illegible] riunirà in assemblea. Contemporaneamente alla ca[illegible] del lavoro i sindacati [illegible] conferenza stampa affronteranno una serie [illegible] problemi tutti legati all'emergenza rifiuti a No[illegible].

Nell'occasione [illegible] proclamato ufficialmente lo stato di agitazione del personale Snu [illegible] verrà avanzata una richiesta di incontro col sindaco [illegible] [illegible] giunta municipalizzata.

**Marcello Sanzo**

I cassonetti straripano. Una scena purtroppo consueta agli angoli delle vie e sui marciapiedi [FOTO RINOTTI]

**LE [illegible]**

NOVARA. I «mali» della discarica della Bicocca rischiano di ripercuotersi sulla vita politica cittadina.

Mentre [illegible] attendono gli esiti dell'indagine disposta d[illegible] pretore, in merito al ricorso di Costantino Cirelli, è di queste [illegible] la notizia di un'interpellanza con risposta urgente, presentata dai Verdi e dal Pds, a livello dei consigli provinciale e comunale.

«Si vuole constatare - afferma [illegible] consigliere provinciale dei verdi Piero Bertinotti - la veridicità delle affermazioni di Comune [illegible] Snu, che hanno dichiarato di non aver [illegible] ricevuto comunicazioni dalla Provincia. Sembra invece che esistano verbali, dossier di ispettori ecologici e segnalazioni alla magistratura».

Continua Bertinotti: «Insomma, dal 1963 ad oggi [illegible] stati stoccati 800 mila tonnellate di immondizia senza alcuna prescrizione [illegible] non si [illegible] neppure quali effetti abbia prodotto il nuovo strato di rifiuti depositato su quello vecchio. La provincia chiederà di essere informata anche sulla situazione della discarica di Ghemme, dove pare siano stati trovati rifiuti ospedalieri».

Lo stesso consigliere verde [illegible] presentato un esposto all'Usl, chiedendo che vengano comunicate [illegible] siano [illegible] state fatte delle analisi alla falda acquifera del torrente Arbogna.

[illegible] la falda risulterà inquinata, sorgerebbero delle violazioni alla legge Merli. Secondo l'assessorato all'ambiente del comune le indagini hanno dato [illegible] negativo.

Intanto, il presidente della Provincia sembra intenzionato a prendere le distanze del comune, inviando alla magistratura i verbali degli ispettori ecologici che smentiscono la memoria difensiva del comune stesso.

Tra le tante proteste [illegible] [illegible] registrate anche quelle dell'Api [illegible] Novara, che lamenta di non essere stata tempestivamente avvisata d[illegible] chiusura della discarica ai privati.

Il comitato di rappresentanza della Bicocca, nel frattempo, non è rimasto a guardare. «Siamo soddisfatti dell'impegno preso dal sindaco per il miglioramento della situazione ambientale alla discarica - dice Francesco Ancora, [illegible] portavoce del comitato - ma vogliamo anche ricordare che i lavori, a tutt'oggi, sono [illegible] alto mare».

Prosegue Ancora: «Nella lettera inviata al sindaco ed alla Provincia dalla Regione Piemonte, erano citate alcune norme tecniche che non sono state rispettate e neppure [illegible] prescrizioni [illegible] gestione. Un esempio: la Regione dice che dopo 18 ore dal conferimento in discarica, la superficie debba essere ricoperta da uno strato di ghiaia [illegible] almeno 20 centimetri. Ma quando vengono scaricati rifiuti il sabato sera, [illegible] torna la domenica [illegible] ricoprire».

Anche per quanto riguarda il rispetto delle norme ambientali e paesaggistiche ci sarebbero delle irregolarità: «Dell'ambiente non [illegible] parliamo - conclude Ancora -. Per quanto riguarda, invece, [illegible] paesaggio, i nuovi rifiuti innalzeranno la montagna. La pendenza [illegible] 30 per cento è stata superata e si sono verificati pericolosi smottamenti».

**Marco Piatti**

Sacchi dell'immondizia ammucchiati

## UNA SEDE PROVINCIALE PER IL FAI

NOVARA. [illegible] chiama Fai, ed è [illegible] sigla divenuta subito familiare [illegible] novaresi. Il Fondo Italiano per l'ambiente ha [illegible] anche una sede per la provincia, tenuta a battesimo nella sala degli specchi della Banca Popolare di Novara, [illegible] fra i duecento soci sostenitori di prestigio del sodalizio.

«Lo scopo del Fai - dice [illegible] notaio Enrico Bellezza, presidente provinciale [illegible] promotore dell'iniziativa - è quello di tutelare tutti i beni dell'ambiente, dell'arte [illegible] della storia. Anche a Novara si è diffusa una sensibilità crescente [illegible] queste tematiche. Era giusto istituire una sede provinciale. In città ci sono già state parecchie adesioni, soprattutto fra i professionisti, ma crediamo che l'adesione al Fai potrà contare su parecchi nuovi aderenti».

Madrina del «battesimo» del Fai novarese, [illegible] presidente nazionale Giulia Maria Crespi Mozzoni, che ha esordito [illegible] qualche ricordo novarese. «Mi ha colpito [illegible] Novara il fatto che una sede come quella della Banca Popolare sia stata conservata in modo perfetto. In altre città beni artistici importanti stanno decadendo».

Tutto bene dunque a Novara [illegible] hinterland? No, c'è molto spazio per l'azione del Fai, anche nelle campagne che circondano [illegible] città, come ha notato la presidente.

«La zona rurale fra Vigevano [illegible] Novara è diventata un deserto, [illegible] po' come tutta la pianura Padana: cascinali abbandonati, [illegible] in rovina, disabitate. Fino a metà degli anni '70 questi problemi non [illegible] neppure presi in considerazione, il cattivo gusto ed il vandalismo nei confronti dell'ambiente e della cultura erano [illegible] prassi; poi le cose sono cambiate, sempre di più si è capito che occorreva fermare questo degrado, ed il Fai è nato per promuovere e rendere operativa questa necessità. Questo è un ente che si distingue da tutte le altre associazioni analoghe per una sua peculiarità: è concreto, non si limita ai dibattiti [illegible] fa le cose, e le gestisce in modo manageriale, [illegible] occupa dell'ambiente e dei beni da tutelare [illegible] lo stesso criterio [illegible] [illegible] si amministra un'azienda».

Un i[illegible]ito a [illegible] per il sindaco Armando Riviera, che ha subito lanciato una proposta allettante: «La città ha fatto del ricupero dell'ambiente e dei beni culturali uno degli elementi portanti della programmazio[illegible]. Novara ha una sensibilità naturale verso questi temi. Penso ad esempio al Castello Sforzesco, ci fosse qualcuno in grado di acquisirlo per ricuperarlo, otterrebbe grande merito presso la città». [m. g.]

La giunta provinciale discute del revisore dei conti con pendenze giudiziarie

# Presidente scomodo rinuncia

*Giovanni Issoglio ha inviato una lettera di dimissioni dall'incarico prima dell'insediamento*
*Imbarazzo dei consiglieri che hanno votato un esperto senza conoscere le sue esperienze passate*

Giovanni Issoglio ha lasciato l'incarico di revisore dei conti alla provincia

NOVARA. Quando il clamoroso infortunio della giunta provinciale approderà in Consiglio, il presidente [illegible] collegio dei probiviri con pendenze giudiziarie avrà già tolto il disturbo.

Il ragionier Giovanni Issoglio ha inviato una lettera al presidente della provincia Roberto Negri nella quale dichiara di rinunciare all'incarico. La giunta ha discusso il caso lunedì pomeriggio.

Questo avviene, dopo che un'interpellanza del missino Franco Verna ha reso di dominio pubblico il fatto che Issoglio è stato condannato a tre anni di reclusione (poi condonati) per bancarotta fraudolenta [illegible] relazione al crack dell'Albaitalia, un'azienda di Verbania. Lui era il presidente dei revisiori dei conti. La sentenza di primo gra[illegible] [illegible] stata confermata in appello, a Torino, ma il giudizio definitivo è ancora pendente alla Cassazione.

Una richiesta [illegible] dimissioni è stata avanzata anche dal capogruppo del pds Sergio Vedovato. Dopo aver precisato che il suo [illegible] non ha votato per Issoglio nella seduta segreta del [illegible] febbraio scorso, Vedovato sostiene che «a prescindere da ogni altra valutazione, la man[illegible] di conoscenza di fatti penalmente rilevanti in ordine alla professionalità richiesta, pone insormontabili problemi di opportunità circa la permanenza del ragionier Issoglio alla guida dei revisori».

Era [illegible] questo, nella sostanza, anche il primo commento [illegible] presidente Negri.

Issoglio è parso molto [illegible]reggiato da questa vicenda «Ho inviato una lettera per rifiutare l'incarico - ha detto - se non vado bene a qualcuno [illegible] [illegible] sto fuori. Ho tanto lavoro per mio conto da impegnarmi dall'alba [illegible] tramonto. Ho ringraziato il presidente per la fiducia [illegible] l'o[illegible] riservati alla mia persona. Non ho mire politiche e per questo mi tiro in disparte senza fare polemiche. Non consentirò però a qualcuno di continuare a perseguitarmi».

Resta per [illegible] versi inspiegabile come [illegible] consigliere, al momento della votazione, si sia reso conto di quel che faceste. Possiamo comprendere che il curriculum presentato dall'interessato non comprendesse le pendenze giudiziarie ma Issoglio è certamente professionista assai conosciuto nell'alta provincia.

Ma se di leggerezza si tratta, non l'hanno [illegible] solamente i componenti la giunta e il Consiglio provinciale. Per esplicita ammissione dell'interessato, Issoglio è stato nominato revisore dei [illegible] anche di alcuni Comuni come per esempio a Quarna Sopra [illegible] Stresa. Ne deriverebbe una situazione tale da indurre comunque Issoglio, ad operare delle scelte.

E' il caso di dire che questo esecutivo, e chi lo rappresenta, in materia di nomine [illegible] almeno sfortunato. Ricordiamo le polemiche per i decreti con i quali sono stati nominati i rappresentanti in seno al consiglio di amministrazione [illegible] Crt [illegible] Cariplo. Adesso questo infortunio non mette in buona luce l'Ente. [r. a.]

Novara, tra via Galilei e via Righi gli abitanti protestano per i rumori e le notti insonni

# Un quartiere si mobilita contro i video-games

*«Il Comune non ha ci ha mai ascoltati»*

NOVARA. Un quartiere protesta per lo schiamazzo della sala giochi.

E' il quartiere Ovest [illegible] prendere posizione contro la nuova sala giochi aperta un [illegible] fa tra via Galilei e via Righi: i consiglieri di circoscrizione, dopo aver risposto negativamente al Comune sull'opportunità di insediare una sala giochi, protestano ora per lo schiamazzo notturno e per i problemi di viabilità che si [illegible] creati con il parcheggio dei motorini.

[illegible] spiegare i motivi della protesta è il presidente del Quartiere, Giuseppe Rizzi: «Siamo sempre stati contrari all'apertura di sale giochi, perché le esperienze precedenti [illegible] erano state positive. Perciò, quando [illegible] Comune ha richiesto il nostro parere sull'opportunità di concedere la licenza, abbiamo risposto unanimemente in modo negativo. E la risposta è arrivata un [illegible] fa, con l'apertura del locale. Il Comune ci ha infatti risposto che il nostro pare[illegible] non era sufficientemente motivato, ma [illegible] questo punto è inutile la consultazione se poi si creano queste situazioni».

Secondo il Consiglio di quartiere, con l'apertura della sala giochi si [illegible] creati due tipi [illegible] problemi, [illegible]no di viabilità e un altro di quiete pubblica.

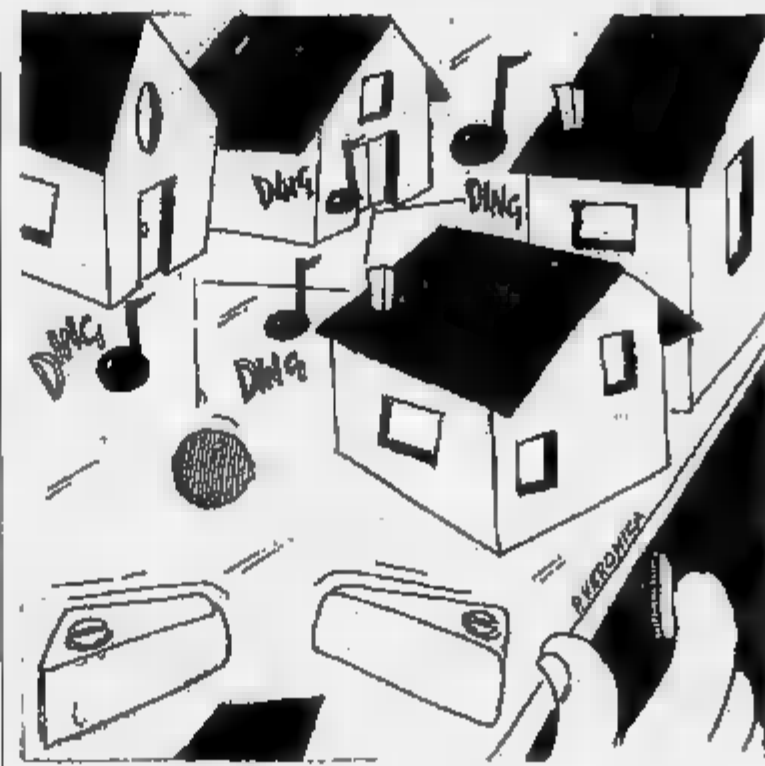
[illegible] locale si trova all'angolo fra due vie molto frequentate dal traffico automobilistico; i ragazzi che entrano nella sala giochi parcheggiano i motorini dove capita, anche sul marciapiede, [illegible] badare all'intralcio che possono creare alle auto, e questo potrebbe essere anche pericoloso perché viene a mancare la visibilità con tutte le conseguenze del caso per la circolazione».

L'altro problema è costituito dal chiasso che, dice il consiglio di quartiere, è particolarmente fastidioso la sera: «Abbiamo ricevuto numerose proteste da p[illegible] dei residenti, la gente si lamenta [illegible] ha già interpellato anche i vigili urbani, ma i disturbi continuano [illegible] quindi chiederemo un intervento più capillare».

Il Consiglio di circoscrizione ha già richiesto l'intervento dei vigili per un controllo costante della zona, [illegible] intanto la sala giochi rischia di dividere l'opinione pubblica del quartiere: se gli adulti protestano, i giovani vogliono spazi per il divertimento. [illegible] alternativa alla sala giochi che cosa proponete?

«Abbiamo sempre delle [illegible]cietà sportive e un oratorio - risponde il presidente Rizzi - quindi non è che manchino le opportunità per il tempo libero; anzi, è un settore a cui il quartiere Ovest ha sempre dato grande rilievo, [illegible] non mi pare che una sala giochi costituisca la migliore soluzione». [m. g.]

## NOTIZIE FLASH

**[illegible]ARA**

*Milano, fermato un uruguaiano*

Sfruttamento della prostituzione, falsa attestazione a pubblico ufficiale, uso di documenti falsi: Gusado Alen Di[illegible] Cesar, 58 anni, nativo [illegible] Montevideo, [illegible] stato arrestato ieri dagli agenti della squadra mobile [illegible]se a Milano. L'uomo, [illegible] fissa dimora, già fermato in precedenza per documenti falsi, [illegible] era reso irreperibile, continuando tuttavia la sua «azione» nel Novarese, in particolare nella zona di confine con la provincia lombarda. Ieri le forze dell'ordine lo hanno fermato e condotto nel carcere milanese.

**OLEGGIO**

*Corso pratico per la dichiarazione [illegible] redditi*

Prenderà [illegible] via domani il corso organizzato dall'Acli di Novara per la compilazione della dichiarazione dei redditi 740/90. La prima lezione sarà nella sede dell'Ensip a Villa Troillet, in viale Paganini. Per informazioni, tel. 94440.

**[illegible]**

*Ardito Desio al Lions*

«Avventure straordinarie di un geologo» è il titolo della conferenza che Ardito Desio terrà domani sera al Lions club Novara, ore 20, albergo Italia. La serata è organizzata in collaborazione con il Lions club Novara Ticino, il Lions Valsesia e il Lions Vercelli.

**BORGOMANERO**

*Dieci milioni per la Lega tumori*

Nel corso di una festa tenutasi alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, i giovani soci del Rotaract Borgomanero-Arona hanno raccol[illegible] dieci milioni: la somma [illegible] stata devoluta per le iniziative della Lega tumori.

Novara, reazioni contrastanti alla pubblicazione delle materie d'esame

# La maturità per matematici

*I candidati che concluderanno gli studi superiori sono 4200, giudicano le scelte equilibrate Al classico il greco non spaventa più di tanto. Scontenti invece i maturandi dell'artistico*

**NOVARA.** Maturità [illegible] troppi patemi e notti [illegible] bianco per i 4200 candidati novaresi? Le prime reazioni alle materie d'e[illegible] sono positive, anche se [illegible] [illegible] qualche mugugno. Sarà una maturità all'insegna della matematica, servita come prezzemolo un po' in tutti gli istituti, [illegible] cominciare dal Liceo scientifico dove impegnerà gli studenti nella seconda prova scritta, mentre per l'orale [illegible] [illegible] prevede, oltre all'italiano, lingua straniera, storia [illegible] fi[illegible]. «E' una combinazione equilibrata - dice il preside dell'Antonelli, Franco Malvezzi - anche perché viene meglio distribuito il carico per gli insegnanti; quest'anno storia verrà assegnata al docente [illegible] storia e filosofia, come è giusto, e non all'insegnante di lettere, a [illegible] invece compete quando si verifica la combinazione storia [illegible] scienze». Soddisfatti anche gli studenti, che hanno evitato la materia considerata complessa come filosofia: «Meglio sia capitata storia - [illegible] Sara Zaccala, V F dello Scientifico - perché la trovo più semplice; quanto agli scritti ci aspettavamo un po' tutti matematica, del resto [illegible] logico che alla maturità scientifica ci sia una prova di questo genere».

La sorpresa c'è stata invece al Classico, dove il ministro ha fatto [illegible] bis. Per il secondo anno consecutivo ha assegnato [illegible] greco per la prova scritta. «E' una [illegible] che giudico molto positivamente - [illegible] la professoressa Garilli, docente [illegible] latino e greco al Carlo Alberto - anche perché mi pare corretto che le materie d'esame non siano così scontate. Personalmente insisterò su tutti gli autori che già [illegible] traducono normalmente nei primi due anni. Mi pare che la scelta del greco non abbia provocato sconcerto fra i ragazzi, anche se molti davano per [illegible] il latino».

In vista della maturità cambierà qualcosa negli orari scolastici? «Ci sarà qualche adattamento per preparare al meglio le materie d'esame, ma poiché tutte le discipline sono essenziali, non ci saranno rivoluzioni d'orario», risponde il professor Malvezzi, [illegible] su questa linea si muoveranno un po' tutti gli istituti. Ma la maturità ferma al '69, ha ancora un senso? E' una prova valida per l'accertamento di cinque anni [illegible] scuole superiore o [illegible] un copione ormai vecchio e un po' scontato? Di quest'ultima opinione è il preside del Liceo artistico, Bruno Polver. «E' questo il vero problema, [illegible] tanto [illegible] giudizio sulla scelta delle materie che, fra l'altro, sono [illegible] po' sempre le solite. E' davvero venuto [illegible] momento [illegible] cambiare, di aggiornare l'esame con una svolta deci[illegible]. A mio avviso, così com'è strutturato oggi, non è [illegible] grado di verificare la maturità [illegible] uno studente: l'arco delle materie è troppo ridotto, anche se [illegible] detto che, se una commissione lavora seriamente e valuta [illegible] attenzione i giudizi formulati dalla scuola, [illegible] può uscire un servizio valido; ma questo quante volte accade?».

E' il timore di tanti maturandi, come Laura Colombo, ultimo [illegible] dell'artistico: «Non credo che questo esame serva molto, vieni giudicato da persone che non ti conoscono e quindi non possono formulare dei giudizi efficaci». A proposito delle [illegible]terie per l'Artistico, gli studenti contestano la scelta di matematica ed architettura: Perché? «Sono troppo pesanti - dice Manola Dettori, della V E - ci aspettavamo figura».

Da qui al 19 giugno, giorno della prova scritta di italiano, mancano meno di settanta giorni: come organizzerete lo studio? «Per ora va tutto bene». Risponde Manola, mentre c'è chi, [illegible] Michela Ricca, V G dello Scientifico, sta già programmando: «Ho scelto come materia fisica, e sto studiando più di due ore al giorno, ma [illegible] oggi intensificherò l'impegno; quest'anno siamo soddisfatti anche per la preparazione, l'insegnante [illegible] lettere ci ha fatto esercitare sul componimento un pomeriggio alla settimana».

**Marcello Giordani**

## ROMENTINO, [illegible] IN [illegible]

**ROMENTINO.** Rapina all'ora di chiusura, ieri sera, alla farmacia del paese [illegible] viale IV Novembre 28, poco distante dalla piazza principale. Due giovani armati di pistole hanno minacciato le due dottoresse, si sono impossessati della cassa [illegible] sono fuggiti poi con un bottino di circa un milione [illegible] mezzo. Nonostante l'allarme [illegible] carabinieri sia stato tempestivo i rapinatori allontanatisi con un'auto sono riusciti a far perdere [illegible] loro tracce.

Erano passate da poco de diciannove. All'interno della farmacia, con la titolare Franca Venanzi c'era la dottoressa Maria Marzia Guaglio accanto alla [illegible]. Il marito della dottoressa Venza si trovava [illegible] nel retro della farmacia intento a [illegible]stemare del materiale. Sono [illegible]trati due giovani sui 20, 26 anni di statura media, a viso scoperto. All'interno della farmacia c'era una sola cliente intenta [illegible] guardare alcuni articoli in una vetrinetta. Non si è accorta di nulla. I due giovani [illegible] [illegible] avvicinati alla cassa fingendo di chiedere un'informazione. Uno di loro ha [illegible] improvvisamente una pistola che ha puntato all'indirizzo della dottoressa Guaglio «Questa è una rapina, apri il cassetto e non ti succederà niente» è stato l'ordine perentorio.

Avuto quel che [illegible] i due hanno lasciato [illegible] negozio. Fuori, in strada, ad attenderli c'era un'auto a bordo della quale poteva esserci [illegible] complice. [illegible] testimone [illegible] riuscito a prendere [illegible] del numero [illegible] targa. Sono stati istituiti prontamente una serie di posti di blocchi da parte di carabinieri e polizia, ma dell'auto con i rapinatori non è stata trovata traccia.

Quello [illegible] ieri [illegible] non è il primo colpo messo a segno ai danni della farmacia di Romentino. Già in altre due occasioni giovani malviventi (forse tossicodipendenti) avevano rapinto l'incasso.

A Mortara, i carabinieri di Vigevano hanno arrestato uno dei presunti componenti [illegible] commando che il 6 aprile aggredì un camionista francese picchiandolo e rapinandolo del [illegible] Tir.

Si tratta [illegible] Salvatore Rizzi, 41 anni di Mortara, bloccato dopo [illegible] giorni e due notti di appostamenti davanti alla sua abitazione in corso Torino 127.

L'arrestato [illegible] ha saputo dare alcuna spiegazione circa la provenienza dell'autoarticolato «Renault» che era parcheggiato dietro [illegible] [illegible] il prezioso carico (oltre trecento milioni in [illegible]pi d'abbigliamento) ancora in[illegible]. La rapina era [illegible] il [illegible] aprile scorso, alle quattro del mattino, in una piazzola [illegible] [illegible] sull'autostrada Torino Piacenza nei pressi di Stradella (Pavia).

L'autista Serge Debrouwr, [illegible] anni, [illegible] Nizza, stava dormendo tranquillamente quando quattro persone bussarono alla cabina. Il camionista fu prima minacciato e selvaggiamente picchiato eppoi rapinato del camion. Secondo i carabinieri della banda spietata faceva parte anche [illegible] Rizzi che è finito in carcere con l'accusa [illegible] seque[illegible] [illegible] persona a scopo di rapina violenza e lesioni gravi.

Oggi il magistrato [illegible] interrogherà per cercare di [illegible] anche i nomi dei complici. Un'impresa difficile [illegible] il giudice non dispera convinto com'è che Rizzi deve sapere molte cose se i complici gli avevano affidato la custodia dell'ingente bottino. [r. s.]

Beura, la Regione autorizza il deposito contro il parere del Consiglio comunale

# Comune in crisi per la discarica

*Il sindaco si è dimesso e con lui è decaduta anche la giunta, per protestare contro l'imposizione «Ci hanno già sottratto troppi terreni agricoli per la costruzione dello scalo ferroviario di Domo 2»*

Giovan Battista Scesa, sindaco [illegible] Beura. Si è dimesso per protesta [illegible] la Regione.

**BEURA.** Crisi al comune di Beura, piccolo centro ossolano [illegible] cui sta per essere completato il nuovo scalo ferroviario di «Domodue». Il sindaco, Giovan Battista Scosa, ha rassegnato ieri le dimissioni per protestare contro la Regione che ha autorizzato una discarica nel territorio del comune, senza consultare gli amministratori locali.

«Non hanno voluto neppure ascoltare le nostre ragioni - dice il primo cittadino dimissionario - [illegible] consiglio comunale di Beura si era pronunciato all'unanimità contro la discarica. Sulla base di questo mandato, mi [illegible] [illegible] in contatto [illegible] la presidenza della Regione per avere un appuntamento con l'assessore competente. Il presidente della giunta, Brizio, [illegible] aveva scritto per comunicarmi che avrebbe fissato un colloquio con l'assessore all'ambiente Garino. Da allora [illegible] ho saputo più nulla. Solo qualche giorno [illegible] ho appreso in via uffi[illegible] che [illegible] giunta regionale aveva approvato la discarica. Hanno deciso tutto a Torino, [illegible] tenere minimamente conto della volontà del comune né dalla popolazione [illegible] Cuzzego che non vuole neppure sentir parlare della discarica. Sono metodi inammissibili».

In un primo tempo, si era parlato addirittura di dimissioni dell'intero consiglio comunale che avrebbero provocato sicuramente più scalpore. Ma anche la rinuncia al mandato del primo cittadino, in base alla nuova legge sulle autonomie locali, comporta di fatto la decadenza della giunta [illegible] l'apertura [illegible] una crisi amministrativa nel piccolo comune ossolano che si è trovato a dover affrontare grossi problemi, assolutamente sproporzionati alle sue possobilità di bilancio, con l'avvento del [illegible] scalo ferroviario internazionale.

«Il nostro Comune - sostiene il sindaco dimissionario - ha già dovuto pagare un grosso tributo alla realizzazione di quest'opera. Ai beuresi [illegible] [illegible] chiesto un sacrificio nell'interesse non solo dell'Ossola [illegible] di tutta [illegible] nazione. Lo scalo si è mangiato quasi [illegible] milione [illegible] metri quadrati di terreno, in gran parte agricoli. Assieme al territorio, sono state sconvolte le nostre abitudini di vita, basate [illegible] un'integrazione dei redditi personali con una tranquilla [illegible] fiorente attività di conduzione dei campi che si era tramandata per generazioni. Il nostro piccolo Comune si è trovato, praticamente senza aiuti, ad affrontare grossi problemi, a cominciare da quello dell'acquedotto. Ancora la scorsa estate non riuscivamo a trovare un modesto finanziamento per completare [illegible] [illegible] edificio delle scuole elementari che fino a pochi anni [illegible] erano sistemate alla meglio in municipio. E' inutile nascondere che arriviamo assolutamente impreparati all'appuntamento con l'entrata in funzione del nuovo scalo internazionale che è già stata fis[illegible] per la primavera del 1992».

«Sono queste le cose che [illegible] voluto dire all'assessore regionale se si fosse almeno degnato [illegible] riceverci - dice ancora il sindaco - non si può pretendere dal nostro piccolo [illegible] un ulteriore sacrificio per la discarica: abbiamo già dato, perfino troppo. [illegible] rendo [illegible] che il materiale residuo delle cave [illegible] quello dell'edilizia da qualche parte dovrà pure essere sistemato. Ma non deve essere il comune di Beura a farsi [illegible] di questo problema, ci [illegible] tanti altri terreni nei comuni della piana ossolana. Non [illegible] questione di cattiva volontà ma non si può neanche pensare che a pagare i [illegible] sociali siano sempre gli stessi».

La discarica al centro delle polemiche dovrebbe essere realizzata da [illegible] società locale, la «Saprogetti», [illegible] un'area di oltre sedicimila metri quadrati nei pressi del campo sportivo di Cuzzego. Ingloberebbe terreni in parte incolti in prossimità del fiume Toce. Nella discarica dovrebbe confluire il materiale di scarto di alcune [illegible] della [illegible] [illegible] quello proveniente da cantieri edili. La società ha presentato alcuni studi dai quali risulta che i residui non sono assolutamente nocivi. Ma contro [illegible] discarica [illegible] insorti soprattutto allevatori e agricoltori che, nella zona sono [illegible] abbastanza numerosi, e l'intera popolazione [illegible] Cuzzego che [illegible] un'assemblea pubblica ha bocciato il progetto.

**Adriano [illegible]**

Stresa, nel rinnovato Palacongressi conferenza internazionale

# Il ritorno degli americani

*Si parte discutendo di tecniche d'avanguardia*

**STRESA.** E' in [illegible] nel rinnovato palazzo dei congressi (il primo lotto di ristrutturazioni è costato al Comune 600 milioni) la quarta conferenza internazionale su pali [illegible] fondazioni profonde, che ha aperto la stagione dei grandi meeting.

Sono oltre 400 i partecipanti provenienti da tutto il mondo: geologi, ingegneri, studiosi e progettisti, costruttori di [illegible]cchinari speciali [illegible] produttori [illegible] materiali. A promuovere la manifestazione è il Deep Foundations Institute statunitense, presieduto dal professor R.W. Hoener e ad organizzarla un comitato internazionale a capo del quale è l'italiano Ambrogio Fioruzzi. Nel comitato sono rappresentati un po' tutti i Paesi dato che [illegible] Dfi, più che [illegible] associazione, è [illegible] punto d'incontro di esponenti di diverse specializzazioni che hanno il comune obiettivo di analizzare, studiare, progettare, sperimentare, realizzare lavori di ingegneria nel sottosuolo, soprattutto opere di fondazione in profondità.

La tendenza verso un [illegible] mercato europeo ha portato alla formazione dell'European Federation of Foundation Contractors e della Technical European Sheet Piling Association. E' significativo, per il Dfi, che queste due federazioni europee abbiano voluto offrire il loro patrocinio per questa importante [illegible]as[illegible].

Lunedì si è tenuta la cerimonia d'apertura della conferenza cui è seguita la prima relazione, quella del professor N. K. Ovesen dell'Istituto Geotecnico di Danimarca.

Ieri due riunioni: al mattino, nel corso della prima sessione che ha trattato dei più recenti sviluppi tecnologici nel campo delle fondazioni, ha parlato il professor Hartikainen dell'Università finlandese [illegible] Tampere; nel pomeriggio, sempre sulla stessa tematica, ha tenuto una relazione il canadese Fellenius dell'Università di Ottawa.

Oggi saranno di scena gli ingegneri italiani De Paoli della «Rodio» e Paviani della «Trevi», al mattino e nel pomeriggio il tedesco professor Franke dell'Università di Darmstadt e il professor Garassino dello studio Geotecnico. Lingue ufficiali l'italiano e l'inglese [illegible] traduzione simultanea durante le sessioni scientifiche grazie ai [illegible] impianti. La conferenza si concluderà venerdì [illegible] una serie di visite tecniche. Per i familiari e accompagnatori dei congressisti è stato predisposto un ricco programma turistico: visita al Lago d'Orta, escursio[illegible] alle Isole Borromee, visita a Villa Taranto [illegible] una escursione culturale a Milano. Per stasera è in programma la [illegible] di gala al Des Iles Borromées.

[p. b.]

Crodo, dopo un rimprovero si era nascosto in un buco per strada

# Paese mobilitato per un bimbo

*Sei anni, ha tenuto in apprensione genitori, vigili del fuoco e volontari*
*Dopo quattro ore di ricerche alla luce delle torce elettriche, è stato trovato sano e salvo*

**CRODO.** Qualcuno l'ha rimproverato, spaventandolo. Così, Luca, 6 anni, è corso a rifugiarsi [illegible] un piccolo buco, dove è rimasto, raggomitolato su se stesso, per diverso tempo.

I genitori, preoccupati che gli fosse successo qualcosa, hanno dato l'allarme. Vigili del fuoco, carabinieri e uomini del soccorso alpino l'hanno trovato, sano e salvo, poche ore dopo. Era a due passi da casa. E' finita così, nel migliore dei modi, quella che avrebbe potuto trasformarsi in [illegible] brutta avventura. Luca ha così potuto tornare [illegible] casa a riabbracciare i suoi genitori, ormai disperati. E' successo lunedì sera a Cravegna, [illegible] delle frazioni alte [illegible] Crodo, comune della valle Antigorio.

Il protagonista di quest'avventura che ha fatto passare momenti d'ansia [illegible] genitori, [illegible] Luca Locatelli, un bambino che frequenta la prima elementare.

Luca, abita con [illegible] sorellina Sara, che ha pochi mesi, la madre Norma Triscona ed il papà Giacomo (operaio alla Poscio di Villadossola) a Campieno, poche case che sorgono a ridosso della frazione di Craveggia.

Cos'è successo lo racconta Norma, la mamma di Luca: «Avevamo appena cenato, era[illegible] le 19 e Luca ha chiesto di uscire a giocare davanti a casa. E' una cosa che [illegible] spesso». Ed i genitori gli hanno dato il permesso. Il piccolo Luca ha acceso un piccolo fuoco con dei legnetti trovati a terra ma qualcuno che lo ha visto deve averlo consigliato a spegnere quel fuocherello, forse per evitare che il piccolo p[illegible] bruciarsi.

Luca ha preso il consiglio come un rimprovero. S'è sentito offeso, toccato nel vivo e si è spaventato. Così, per sfuggire ad un'altra sgridata, [illegible] corso a rifugiarsi in un buco distante [illegible] centinaio di metri [illegible] casa.

In questi giorni, infatti, una ditta sta provvedendo alla posa dei tubi che portano il metano alle abitazioni; nella frazione dove [illegible] [illegible] lavorando, ci sono delle fosse aperte.

Un buco poco profondo, dal quale Luca avrebbe anche potuto uscire da solo. Cosa che [illegible] ha fatto forse per non incorrere in altri rimproveri.

Intanto si fa notte, la mamma di Luca si affaccia alla finestra per chiamare il figlio a voce alta. Ma non ottenendo risposta si mette a cercarlo attorno a [illegible]. «Ho anche pensato fosse andato dai miei suoceri, che abitano [illegible] due passi; [illegible] anche da loro non c'era» [illegible] ha raccontato [illegible] donna.

E' a questo punto che, visto che ormai [illegible] già le 21,30, i coniugi Locatelli incominciano a preoccuparsi.

La zona non è impervia ma appena oltre le [illegible] c'è il bosco dove potrebbe essersi perso. Inoltre ci sono diversi prati delimitati da muretti pericolosi, da dove Luca potrebbe anche [illegible] caduto.

Le ricerche di Norma e Giacomo [illegible] rivelano vane. Non [illegible]sta che chiedere aiuto telefonando ai vigili del fuoco di Baceno.

«Appena ricevuta [illegible] telefonata dai genitori ci siamo messi subito in moto» dice Walter Pallis, caposquadra dei pompieri bacenesi che con altri quattro colleghi è salito a Cravegna. Intanto da Domodossola arrivano altri vigili [illegible] fuoco e mentre da Crodo salgono i carabinieri. Anche i volontari del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino di Baceno, comandati da Donino Vanini, [illegible] preparano a intervenire [illegible] cani da ricerca. Quando ormai sono le 23, però, il piccolo viene finalmente ritrovato. «Era in fondo [illegible] questo piccolo buco - dice Pallis -, ma stava bene. Lo abbiamo tirato fuori [illegible] affidato ai suoi genitori».

«E' un ragazzo timido, sensibile - ammette la madre - Soprattutto dopo la nascita della sorellina è diventato più timo[illegible]. Pensi che ha paura del buio, forse è per questo che è rimasto rannicchiato nella buca non vedendo attorno [illegible] sé che buio». La brutta avventura finisce qui, la paura si dissolve. Per Giacomo e Norma sono state ore terribili, [illegible] anche per Luca sarà questa un'esperienza da dimenticare.

Un altro bambino protagonista [illegible] un fatto di cronaca. Giuseppe Saverino, [illegible] anni, di Villadossola, [illegible] stato azzannato da un cane ed è dovuto ricorrere alle [illegible] dei medici dell'Ospedale San Biagio. E' stato morsicato alla guancia destra [illegible] sotto l'occhio sinistro. Il bimbo stava giocando con alcuni coetanei in un prato adiacente l'abitazione dei nonni, nella zona del Peep [illegible] Villadossola. Al gruppetto di ragazzini si è avvicinato un cane da caccia. Il piccolo Giuseppe avrebbe cercato di accarezzarlo, [illegible] cane ha [illegible] con i morsi. I genitori del bambino, che è [illegible] già dimesso dall'ospedale, si sono rivolti al comando dei vigili urbani [illegible] Villadossola per denunciare l'accaduto.

**Renato Balducci**

Luca Locatelli, il bambino di sei anni, vicino alla buca nella quale si è nascosto per quattro ore (FOTO FALCIOLA)

## [illegible] FLASH

**[illegible]**

### *Grave un operaio [illegible] [illegible] ditta bustese di trasporti*

Un operaio di [illegible] ditta di trasporti [illegible] ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Busto Arsizio: ha avuto il femore schiacciato e fratturato da una grossa lastra di metalli. L'incidente è successo a Piedimulera dove Claudio De Giuli, 32 anni, abitante [illegible] Villadossola in via valle Antrona 4, stava trasportando [illegible] lastra del peso di alcuni quintali che, all'improvviso, gli [illegible] caduta addosso. Immediatamente soccorso, è stato portato all'ospedale San Biagio dove i medici, viste [illegible] gravi condizioni, ne hanno consigliato il trasporto in elicottero all'ospedale di Busto Arsizio.

**[illegible]**

### *Incerta la sorte dell'Enichemsynthesis*

Interrogazione al ministero delle Partecipazioni Statali sul futuro dell'«Enichemsynthesis» di Villadossola. L'ha presentata l'onorevole Giuseppe Fiandrotti, socialista, [illegible] chiede [illegible] sapere quale sorte è riservata al complesso chimico che sorge sulle rive dell'Ovesca. Infatti è stata ventilata la possibilità [illegible] l'impianto Eva, «fiore all'occhiello» del complesso chimico, stia per [illegible] ceduto alla Wacher, una multinazionale straniera.

**[illegible]**

### *Recuperata la «Uno» dell'assalto*

I carabinieri hanno ritrovato e recuperato, sulla piazzetta a lago di Baveno, la «Uno» abbandonata da due dei 6 banditi che avevano assaltato lo scorso giovedì il magazzino del monopolio di Stato. Si tratta della vettura sulla quale [illegible] stato caricato a forza e poi abbandonato sulla strada poco oltre Feriolo, Luciano Musolino, 31 anni, coadiutore della titolare del deposito, Alessandra Fiorelli. I 4 banditi arrestati, interrogati ieri mattina in carcere, presente un loro avvocato, hanno respinto ogni addebito.

**[illegible]**

### *Si ristrutturano i locali [illegible] cooperativa*

Acquistato dall'amministrazione comunale per 114 milioni, l'immobile dell'ex cooperativa di consumo di Fondotoce verrà ristrutturato e utilizzato per alcuni servizi di pubblica utilità. Nei locali ristrutturati verranno ospitati l'ambulatorio medico rionale, un seggio elettorale e una sezione staccata della biblioteca civica.

**[illegible]**

### *Gemellaggio [illegible] Stresa e Francoforte*

Il Collegium Europaeum di Stresa [illegible] è gemellato [illegible] il Ginnasio di Francoforte. In questo [illegible] [illegible] ventina [illegible] tedeschi sono ospitati presso le famiglie di studenti stresiani, mentre a giugno i ragazzi e le ragazze tedesche ricambieranno l'ospitalità ai nuovo amici italiani durante la «Settimana Europea» che organizzerà la Clemens-Brentano Schule, istituto tedesco per lo studio delle lingue stra[illegible].

**CASALE CORTE CERRO**

### *Cinquanta milioni per [illegible] campanile [illegible] parrocchia*

Costerà circa cinquanta milioni riparare il campanile della chiesa parrocchiale di Casale Corte Cerro. La cuspide era caduta, colpita da un fulmine, due anni fa, provocando danni alle strutture dell'edificio [illegible] alla sommità del campanile.

Verbania, la tragica morte del diciottenne vittima di un incidente in gara

# «Il motocross er[illegible] la [illegible] vita»

*Il padre e il fratello parlano del ragazzo che domenica è deceduto nel Varesotto*
*Aveva cominciato a correre [illegible] 15 anni. La disgrazia durante la competizione interregionale*

Una foto di Davide Tradigo in gara. Oggi pomeriggio si svolgeranno i funerali

[illegible] Commozione a Trobaso per la tragica morte, conseguenza di [illegible] caduta durante la gara interregionale di motocross categoria cadetti, di Davide Tradigo, 18 anni, abitante in via Mentana 1.

Lo [illegible] tutti nel rione, sia per la [illegible] passione per [illegible] sport motociclistico, sia perchè «figlio [illegible] Mario», un uomo di 46 anni, meccanico specializzato, più volte [illegible] giro per il mondo [illegible] montare le macchine utensili prodotte [illegible] officine Terzago. Anche «papà» Mario [illegible] [illegible] per molti [illegible], portacolori del moto club Maggiora.

[illegible] [illegible] poi lasciato vincere da [illegible] altra passione: il volo con gli ultraleggeri.

Domenica [illegible] Mario Tradigo era in volo sul Varesotto col suo deltaplano. «Atterrando sul campo di Cittiglio - racconta - ho visto mia moglie ad attendermi. Mi è corsa incontro pronunciando soltanto il [illegible] [illegible] Le [illegible] letto in volto la tragedia ed ho capito».

L'uomo parla con commozione della passione del figlio per il [illegible]ciclismo.

«Viveva per le moto. Aveva [illegible]minciato [illegible] correre che aveva appena 15 anni. Fino a ieri aveva partecipato ad [illegible] trentina [illegible] gare. [illegible] ne aveva ancora vin[illegible], solo un paio [illegible] secondi posti».

Aggiunge: «Proprio per potersi rendere indipendente, per [illegible] dover ricorrere a noi per il dena[illegible] necessario a mettere a punto la moto [illegible] partecipare [illegible] gare, era andato [illegible] lavorare in un officina meccanica [illegible] via Muller».

Mostra la camera del figlio. Tappezzata di sue foto [illegible] [illegible] di poster; con le riviste di motociclismo sul tavolino.

Continua: «Domenica a Veda[illegible] Olona, nella gara delle 125, categoria cadetti, era partito tra gli ultimi ed in tre giri già aveva rimontato parecchi concorrenti. Poi a quel salto, neanche difficile, [illegible] caduta. Di solito, il corrido[illegible] si rialza [illegible] riparte. [illegible] tentato di farlo anche lui. Si è rialzato, ha mosso tre- quattro passi poi è caduto [illegible] schianto. A due passi c'era l'altro mio figlio Roberto, 21 anni, che sovente lo seguiva. Gli ha portato i primi soccorsi. Poi un'ambulanza lo ha traspor[illegible] in ospedale, a Varese. I medici hanno detto [illegible] [illegible] era grave. La barra metallica del manubrio gli [illegible] spappolato il fegato e rotto [illegible] [illegible] aorta, provocando una vasta emoraggia».

Hanno fatto di tutto per salvarlo sottoponendo il giovane [illegible] continue trasfusioni di sangue. Alle nove del mattino si [illegible] dovuti arrendere; [illegible] ragazzo ha cessato [illegible] vivere.

I genitori [illegible] [illegible] la donazione delle [illegible] per un trapianto.

[illegible] medici ci hanno detto che erano quelli gli unici organi an[illegible] espiantabili. Davide era [illegible] ge[illegible] [illegible] siamo certi che dai lassù ci ha approvato».

La procura della Repubblica di Varese ha disposto un'inchiesta sulla pista [illegible] sull'organizzazione. La salma di Davide è stata sottoposta a perizia [illegible]oscopi[illegible]. Un velo di tristezza [illegible] calato anche sul «Minibar» [illegible] via De Bonis, il ritrovo solitamente frequentato da Davide Tradigo. A piangerlo [illegible] anche i dirigenti ed i compagni del moto club Verbania. I funerali, si svolgeranno oggi pomeriggio alle 16.

**[illegible]**

## [illegible] QUARANTA AUTO

[illegible] In ventiquattr'ore avevano svaligiato una quarantina di autovetture parcheggiate nei piazzali delle discoteche: Sandokan, La Selva, La Mano, Kursaal e Cinque, razziando borse, portafogli, sei autoradio ed altri oggetti per un valore attorno [illegible] [illegible] milioni di lire. I carabinieri hanno anche recuperato mezzo milione in banconote italiane ed [illegible] milione in valuta straniera, una dozzina di patenti ed una ventina di carte [illegible] identità. I fermati sono Pietro Carzedda, 22 anni, celibe, manovale, pregiudicato, [illegible] come tossicodipendente, e Alessandro Piralla, 22 anni, idraulico incensurato, ma anch'esso tossicodipendente anche lui, abitanti entrambi a Ba[illegible] Interrogati al comando da un sottufficiale, avevano ammesso alcuni dei furti, ma per trascorsa flagranza erano stati subito rilasciati. Tre [illegible] più tardi, a Stresa, i due, a bordo di una Renault color panna di proprietà del Piralla, scippavano Patrizia Spina, 25 anni, abitante a Stresa. La ragazza cadeva e riportava una contusione alla spalla destra [illegible] alcune escoriazioni. Mentre la giovane veniva medicata in ospedale, l'allarme mobilitava pattuglie dei carabinieri di Verbania, Gravellona e Stresa. La vettura degli scippatori veniva bloccata un'ora dopo, [illegible] Baveno. Nuovamente portati in caserma a Verbania, [illegible] messi alle strette, finivano per confessare. Particolare importanza viene attribuita dagl[illegible] inquirenti al sequestro delle patenti [illegible] delle carte d'identità, che nell'area milanese la malavita organizzata ricatta, per riciclare e rivendere, fornendo in cambio dosi di eroina. Secondo i carabinieri sarebbero da addebitare [illegible] Carzedda e al Piralla anche buona parte dei furti [illegible] auto in sosta verificatisi dallo [illegible] inverno in poi sui piazzali delle varie discoteche di Verbania, Omegna, Gravellona e della fascia collinare sovrastante. Il magistrato ha confermato l'arresto per rapina impropria, furto e danneggiamento. (a. c.)

Verbania, domani sera nel palatenda in piazza Macello una serata di musica d'autore

# Brindisi e concerto con Gianni Morandi

*Cento studenti delle scuole cittadine prenderanno l'aperitivo con il cantante prima dell'esibizione*
*Annullato lo spettacolo di Gino Paoli, il prossimo appuntamento è con Bertoli il 23 aprile [illegible] Stresa*

Gianni Morandi domani sera farà tappa con il suo spettacolo a Verbania

**VERBANIA**
NOSTRO [illegible]

Dopo i successi [illegible] Enrico Ruggeri, Francesco Baccini, Ivano Fossati, Fabrizio De Andrè e la recentissima esibizione [illegible] Eugenio Finardi a Gravellona Toce, è in arrivo Gianni Morandi. Le «stelle» della musica italiana d'autore brillano, a turno, sui palcoscenici del Novarese. Il popolare cantante, che già si era esibito [illegible] successo pochi mesi fa a Novara, è atteso per domani (giovedì 11), in piazza Mercato, [illegible] tendone allestito appositamente con 2800 posti a sedere.

L'iniziativa ha ottenuto il patrocinio degli assessorati alla Cultura e alle Politiche Giovanili, che hanno deciso di mettere in vendita biglietti a tariffe [illegible]dotte per giovani e pensionati. Biglietti gratuiti, inoltre, sono stati messi a disposizione delle locali sezioni di Unione Italiana Ciechi e Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi sul Lavoro, oltre che al circolo «Perché no?» che opera nella socializzazione degli handicappati psichici.

Gli impegni verbanesi di Morandi s'iniziano un paio d'ore prima dello spettacolo, alle [illegible], sempre al teatro-tenda. L'artista prenderà [illegible] aperitivo e brinderà con 100 giovani fans, selezionati fra gli studenti delle medie superiori cittadine.

A Verbania Morandi ripropone l'ultimo spettacolo, ripreso dopo un anno di repliche, visto il grande [illegible] di pubblico e di critica.

La formula è nota: l'artista al centro di [illegible] ring con la chitarra e l'accompagnamento di una base musicale impegnato in un «corpo a corpo» [illegible] un pubblico multigenerazionale.

Un'idea nata per caso, durante [illegible] programma registrato per [illegible] nota emittente nazionale, che si concludeva appunto [illegible] due serate a centro ring. Immediato il successo, per la gioia [illegible] mezzo milione di spettatori. Un ottimo lancio per l'ultimo album, «Varietà», che ha venduto 400 mila copie.

Il teatro viaggiante [illegible] Morandi è diventato un «caso», non paragonabile a nessun'altra tournée che ha attraversato l'Italia negli ultimi anni. Il successo che il cantante ha riportato autorizza a parlare di «fenomeno», [illegible] vero e proprio colpo di genio nella ricerca di [illegible] maggiore coinvolgimento nel rapporto artista-pubblico.

Al centro del quadrato non c'è via d'uscita, non c'è il camerino a portata di mano, è tutto in vista: emozioni, paura e felicità.
Il repertorio è articolato in canzoni che ripercorrono più di [illegible] anni della musica leggera italiana, una piccola storia del costume attraverso «refrain», ritornelli, situazioni rappresentate. Dalla «preistorica» «Fatti mandare dalla mamma a prendere il latte», simbolo di un'adolescenza «acqua e sapone» che s'affacciava [illegible] po' ingenua ai primi Anni Sessanta, [illegible] proto-pacifismo di «C'era un ragazzo che come me amava i Beatles e i Rolling Stones», ai più maturi [illegible]cessi degli Anni Ottanta, «Uno su mille», forse la più autobiografica, e i brani di «Varietà» e tante altre.

Il pubblico lascia [illegible] richieste scritte sul palco e Morandi le esaudisce invitandolo ad accompagnarlo con la voce. Così fino alle 23,45, in tempo per l'ultimo traghetto Intra-Laveno. Si prospetta il «tutto esaurito».

Sfumato, [illegible] improvvisa malattia dell'artista, il secondo concerto di primavera, quello con Gino Paoli nell'ambito del «tour» che avrebbe dovuto promuovere il suo ultimo album. La ditta Zucchet, però, sarà [illegible] sul lago il 23, al Palazzo dei Congressi di Stresa, [illegible] Pierangelo Bertoli. L'appuntamento verbanese è organiz[illegible] la copertura finanziaria [illegible] Nova Coop Piemonte, Banca Popolare di Intra e Cgil Alto Novarese.

Nel Verbanese e in Ossola gli appuntamenti con la musica dal vivo di diversi generi si [illegible]guono oramai a scadenza mensile.

[illegible] migliaia i ragazzi che, in ogni occasione, arrivano persino dalla Svizzera per applaudire i propri beniamini. [illegible] migliore premessa per un progetto che potrà [illegible] nei prossimi mesi: un'estate di musica giovane sulle rive del Lago Maggiore.

[illegible] Rampinini

## LA BUONA TAVOLA

a cura di Piero Borbè

Il «Bersagliere» è probabilmente uno dei ristoranti più vecchi della provincia. Avrebbe iniziato l'attività come trattoria-locanda intorno al 1865 e ad aprire i battenti sarebbe stato proprio un fante piumato. Da allora di gestioni se [illegible] sono succedute diverse ma la cucina ha sempre avuto la nomea [illegible] grande scuola per chef, prima dell'avvento degli istituti alberghieri. Dal 1954 si è insediata la famiglia Nicolini: dapprima [illegible] «papà» Dante poi con i figli: Valter, Gianluigi e Mario. Il primo, diventato architetto, ha lasciato il ristoran[illegible] come [illegible] fatto successivamente Gianluigi. E' rimasto Mario che in questi ultimi anni ha trasformato il locale facendone un ristorante raffinato. L'esperienza [illegible] l'è fatta all'estero, soprattutto negli Stati Uniti e sulle navi da crociera di lusso. [illegible] è accaparrato un cuo[illegible] di prim'ordine, Ugo Carutti di Santa Cristina che ha diretto la cucina all'ambasciata italiana di Lussemburgo oltre che avere girato mezzo mondo. Ma l'asso nella manica è la moglie del Nicolini, signora Delia, «Regina in sala».

Borgomanero [illegible] conosciuta un poco [illegible] la capitale gastronomica della provincia di Novara e per stare all'altezza della fama dei [illegible] ristoranti, Mario Nicolini deve offrire qualche cosa di veramente speciale, pure rimanendo nel solco della tradizione locale. Il suo «tapulon», di carne equina è per esempio senza [illegible] e viene regolarmente servito con polenta confezionata con la farina del mulino di San Marco che macina dal 1600. Bresaola e salamino d'asino compaiono tra gli antipasti insieme [illegible] capriccio [illegible] aragosta, al millefogli agli scampi e ai patè. Come primo si può spaziare dalla pasta e fagioli, piatto centenario, ai tortelloni al taleggio, burro e salvia, specialità della casa; dal risotto con filetti di petto di quaglia ai tagliolini agli asparagi e scampi per non dire degli gnocchi alle erbe fini.

La sola «digressione» alla tradizione, [illegible] così possiamo chiamarla, al «Bersagliere», è quella del pesce di mare. Il più «gettonato» è il filetto di sanpietro in salsa zafferano ma c'è lo storione con pomodori e peperone, rombo e branzino al forno e poi ancora, gamberoni e scampi. Poi le carni: i filetti cucinati in tante maniere, il petto d'anatra [illegible] Gran Marnier, filetti [illegible] coniglio con funghi e pomodoro serviti con crostone [illegible] polenta, la costata [illegible] angus con verdure alla griglia. Anche qui come in alcuni ristoranti della provincia (pochi per la verità) [illegible] tenuto in gran conto il carrello di formaggi: tali da fare invidia. Quanto ai dessert la scelta non è facile: zabaglione, panna cotta e le varie musse, sono in alternativa al flambè o ai frutti alla lampada che fanno tanto «scena». La cantina del Bersagliere con le sue 200 etichette [illegible] tra le meglio fornite: vini novaresi e piemontesi in genere [illegible] in primo piano ma si spazia dai friulani ai sardi passando per la Liguria senza dimenticare i francesi e persino i californiani.

**RISTORANTE** [illegible]
Borgomanero, C.so Mazzini 11
Tel: 0322/82277
Coperti: 80
Prezzi: [illegible] mila vini esclusi

## GLI APPUNTAMENTI

**[illegible]**
Libri, che passione

E' in [illegible] a villa Virginia la rassegna «Il libro è... tutto. Libri da vedere, [illegible] toccare, da giocare», che raccoglie volumi per ragazzi fino a 10 anni. Organizzata dal Centro [illegible] di Verbania, è aperta al mattino per le scuole, per il pubblico nel pomeriggio.

**ASCONA**
Spettacolo di marionette

Tornano le marionette [illegible] teatro [illegible] Materno [illegible] il racconto [illegible] «Barbablù», scritto da Michel Poletti. La storia però si [illegible] rigido canovaccio tradizionale per inventare un finale a sorpresa. S'inizia alle 15.

**VERBANIA**
Liscio al «Tam - Tam»

L'orchestra spettacolo [illegible] Alex Cabrio farà gli onori [illegible] casa stasera alla discoteca - solarium «Tam - Tam» di Intra: ballo liscio dalle 21,30.

**[illegible]**
Golosità ai Terrieri

[illegible] terrà venerdì alle 20 [illegible] ristorante «I Terrieri» di Isella la ker[illegible] gastronomica organizzata dall'Acta, Amici del turismo, cucina ed arte. La manifestazione [illegible] propone [illegible] valorizzare la cucina stagionale. Costo della cena, 35 mila lire, per informazioni e prenotazioni, tel. 0163/417189.

**ARONA**
Conferenza e psicologia

«Educarci ed educare i giovani alla pace»: è il tema [illegible] stasera alle 21 alla casa della Gioventù di [illegible] don Minzoni. Relatori, Giannino Piana, teologo e Claudio Grua, membro del Movimento Federalista Europeo. Al liceo classico prosegue oggi alle 16 il corso di psicologia dell'Unitre, il dottor Bezzi parla [illegible] «Psicologia dei fenomeni spontanei».

**NOVARA**
Parliamo di volontariato

Ha superato il traguardo delle cento trasmissioni la rubrica di Sandrino Berutti, in [illegible] Radio Azzurra alle 10,30 ogni mercoledì. «Il cammino della speranza» propone un costante aggiornamento sulla situazione del volontariato. Oggi c'è Icaro.

**[illegible]**
A pranzo con il gruppo folk

Si terrà domenica [illegible] pranzo del gruppo folk domese. L'appuntamento è per mezzogiorno al centro in [illegible] Romita: durante la giornata, musica ed esibizione del corpo di ballo. Informazioni [illegible] 0324/43783.

## STASERA AL CINEMA

| Cinema | Film |
|---|---|
| [illegible] Or.: inizio ore 20,20 22 L. 9000/6000 - Tel. [illegible] | **Senti chi parla II** *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia** |
| **Faraggiana** Or.: Ore 19,45; 22,15 L. 9000/6000; mart. fer. L. 7000/5.000 - Tel: 27.676 | **Cyrano de Bergerac** *di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90)* - Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Ros[illegible] teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15'. **Drammatico** |
| **Vittoria** | OGGI RIPOSO |
| **Vip** Or. inizio ore 20,20 22,15 L. 9000/6000 (mer. fer. 7000/5000). Tel. 25.698 | **Volere volare** *di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91)* — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a [illegible] a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' [illegible] |
| **Araldo** Or.: inizio ore 21 [illegible] 474.625. L. 8000/6000 (lun. fer. [illegible] | **Lamb** *Rassegna «Cinemambiente»* |
| **S. Cuore** Inizio ore 20/22,15 Lire 7000/5000 Tel. 465.464 | **Pretty woman (in inglese)** *di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Laura San [illegible] (Usa '90)* — Un industriale ricco ed elegante incontra la donna della [illegible] vita, [illegible] però è una prostituta d'alto bordo... N. V. 1h 40' **Commedia** |
| [illegible] **S. Andrea** | OGGI RIPOSO |
| [illegible] **San Carlo** Orario: 21 Lire [illegible] Tel. [illegible] | [illegible] *di Woody Allen con Mia Farrow, William Hurt, Joe Mantegna (Usa '90)* — Per cambiare la sua vita una donna di 40 anni pensa di tradire il marito. Le cure di un medico le mostreranno una realtà diversa. N. V. 1h [illegible] **Comm. dramm.** |
| [illegible] **Vandoni** | RIPOSO |
| [illegible] **Moderno** [illegible]. inizio ore 20/22 Lire 9000/6000 Tel. 62.151 | **Ultrà** *di Ricky Tognazzi con Claudio Amendola, G. Tognazzi, R. Memphis (Italia '90)* — Un gruppo di tifosi romanisti volgari e violenti sfoga la propria rabbiosa insoddisfazione durante una trasferta a Torino. N.V. 1h 30' **Drammatico** |
| **Nuovo** Or. inizio ore 20,15 22,15 Lire 9.000/6.000 Tel. 61.741 | **[illegible] chi parla 2** *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia** |
| **Piccolo** Or. 19/22 Lire 8000 Tel. 61.741 | **Balla coi lupi** *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura** |
| [illegible] **Ballarini** Or. iniz.: ore 20,30 Lire [illegible] | **Stanno [illegible] bene** *di Giuseppe Tornatore, con M. Mastroianni, V. Cavalli (Italia '90)* — In viaggio [illegible] l'Italia un vecchio sognatore [illegible] riconosce, lavorio [illegible] spesso lenti, il degrado umano ed [illegible] circonda. N. V. 2h 04' **Drammatico** |
| [illegible] | OGGI RIPOSO |
| **Cine 1** MULTISALA Sala 1. Or. 20,30/22,30 Sala 2. Or. [illegible] L. 8000/4000 Tel. 42046 | [illegible] 1: [illegible] RIPOSO<br>**Sala 2:** OGGI RIPOSO |
| [illegible] | [illegible] RIPOSO |
| [illegible] | OGGI RIPOSO |
| [illegible] **Cinema Sociale** | OGGI RIPOSO |
| [illegible] | OGGI RIPOSO |
| [illegible] | OGGI RIPOSO |
| [illegible] | OGGI RIPOSO |
| [illegible] | OGGI RIPOSO |
| **Vip** Tel. 41.152 | **Tartufo** *di Molière, regia di Roberto Guicciardini.* Inizio ore 21. |
| **Sociale (Intra)** Or. 20,15/22,30 L. 8000/5000 [illegible]. 44.226 | **Risvegli** *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato [illegible] vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' [illegible] |
| **Sociale (Pall.)** Or. 20/22,15 L. 8000-7000 6000-4000 Tel. 501.964 | **Senti chi parla 2** *di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' **Commedia** |

## TEATRI A MILANO

**ALLA SCALA** piazza della [illegible]. **Adriana Lecouvreur** di Francesco Cilea. Ore [illegible]. Turno C.

**ARSBERTO** [illegible] Crespi 8. Riposo.

[illegible] via Cesare Correnti 11. **Elisabetta e Limone** di R. Wilcock con A. Raimondi, S. G[illegible] Or. 21, f. 16.

**CARCANO** corso di Porta Romana 63. **I due gemelli veneziani**, di C. Goldoni. Regia di G. De Bosio. Ore 21.

**CIAK** via Sangallo 33 [illegible] **di Broadway** di e con R. Ciufoli, con F. Draghetti, T. Foschi. [illegible] 21,30.

**[illegible]LA QUATTORDICESIMA** via Oglio 18 **Il duello**, [illegible] Anton Chocov [illegible] Roberto Mantovani. Ore 21, fest. 16.

**DELLE ERBE** via Mercato 3 **Recital del [illegible]rista Rocco Peruggini** [illegible]che [illegible] Bach, Legnani, Pipò. Ore 21.

**DELL'ELFO** via Ciro Menotti 11. **Risveglio di primavera** di F. Wedekind con C. Augustoni, F. Bruni. Or. 21, fest. 16.

**FILODRAMMATICI** via Filodrammatici 1. **Il ritorno dalla villeggiatura** di C. Goldoni. Ore 21, fest. 15,30.

**FRANCO PARENTI** v. [illegible] 14. **Iliade** da Omero. [illegible] Teatro del Carretto. Ore 20,30, fest. 16.

**GRECO** piazza Greco 2 **Perdutamente**, di Oscar Wilde e Jean Cocteau. Con Pierangela Allegro. Ore 21.

**LITTA** corso Magenta 24 **Parliamone da persone incivili** [illegible] U. Simonetta e L. Sandri, con L. Sandri. Ore 21.

**MANZONI** via Manzoni 40. **Edmund Kean** di Raymond Fitz Simons con Gigi Proietti. Ore 20,45, festivi ore 15,30.

**NAZIONALE** p.za Piemonte 12. [illegible] di [illegible]. Orr e [illegible]. Denham, con L. [illegible]. Ore 21, fest. 15,30.

**NUOVO** p. San Babila [illegible] **principio era il trio** di e con A. Marchesini, T. Solenghi, M. Lopez. Ore 21, fest. ore 16.

**OUT OFF** via Duprè 4. **Tieste** di Seneca, con R. [illegible], [illegible]. Fossati. Regia di A. Syxty. Ore 21, fest. 16.

**PICCOLA COMMENDA** via priv. Reggio 5. **Frau Sacher Masoch**, di [illegible] Reim con Silvana De Santis. Ore 21.

**PICCOLO** [illegible] via Rovello 2. **La grande magia** [illegible] Eduardo De Filippo. Ore 20,30, [illegible] ore 15,30.

**PORTA ROMANA** c. Porta Romana 124. **Gaber, il piccolo elefante** di J. [illegible] Brunhoff. Ore 10,30, fest. ore 16.

**SALA FONTANA** via Boltraffio 21. **Al piedi delle scale**, [illegible] del [illegible]lone di Milano. Ore [illegible].

[illegible] **CRT** via [illegible] 7. **La tragedia di Riccardo III** di e con Massimo Schuster. Ore 21. Festivi ore [illegible]

**SAN BABILA** c. Venezia 2. **Un magico decotto di Mandragola** di Luigi De Filippo. Ore 21, fest. [illegible] 15,30 e 19,30.

**SMERALDO** p. XXV Aprile [illegible] **Gino Paoli** in concerto. Ore 21

**VERDI** [illegible] Pastrengo 16. **Kohlhaas**. Di Remo Rostagno e Marco Baliani. Ore 21, festivi [illegible]

## PRIME VISIONI A MILANO

**AMBASCIATORI** c. V. Emanuele 30. **Il [illegible] degli innocenti**. Drammatico. N.V. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30

**APOLLO** gall. De Cristoforis. **La recluta**. [illegible]. N.V.

**ARCOBALENO** v.le Tunisia 11. **Weekend con il [illegible]** (v.o. sottotitolata). N.V. Or. 15-17,20-19,40-22.

**ARISTON** gall. del Corso. **Green Card - Matrimonio di convenienza**. Comm. N.V. Or.: 17,40; 20,05; 22,30

**ASTOR** c.so B. Aires 36. **Dick Tracy**. Avventura. N.V.

[illegible] c.so V. Emanuele 11. **Amleto**. Drammatico. [illegible]. V. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30

**CAVOUR** p. Cavour 3. **A letto con il nemico**. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,30

**COLOSSEO ALLEN** v.le M. Nero 84. **Mediterraneo**. Commedia. N.V. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

**COLOSSEO CHAPLIN** v.le M. Nero 84. **Il marito della parrucchiera**. V.M. 14. Or. 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,[illegible]

**COLOSSEO VISCONTI** v.le M. Nero 84. **Ay, Carmela!** Commedia drammatica. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]

[illegible] gall. [illegible] Corso. **Senti chi parla 2**. Commedia. N.V. Or.: [illegible]; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

**ELISEO** v. Torino [illegible]. **Mediterraneo**. Commedia. V.M. 14. Or. 17,30; 20,10; 22,30

**EXCELSIOR** gall. del Corso. **[illegible] coi lupi**. Avventura. Or.: 14,15; 18,15; 21,45

**GLORIA** corso Vercelli 18. **Senti chi parla 2**. N. V. [illegible]: 20,15; 22,30

**MANZONI** v. Manzoni 40. **Fuoco, neve e dinamite**. Commedia. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

[illegible] c. V. Emanuele 24. **Ultrà**. Drammatico. [illegible]: 15,15; 17; 18,45; 20,35; 22,30.

**METROPOL** v.le Piave [illegible]. **Risvegli**. Drammatico. N.V. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

**MIGNON** gall. del Corso. **Volere volare**. Commedia. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

**NUOVO ARTI** v. Mascagni 8. **Zio Paperone alla ricerca della lampada...** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

[illegible] **SALA 1** v. S. Radegonda 8. [illegible] **poliziotto alle elementari**. Commedia. N.V.

**ODEON** [illegible] 2 v. [illegible] Radegonda 8. **Risvegli**. Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30

[illegible] **SALA 3** v. [illegible] Radegonda 8. **La [illegible]**. Commedia. N.V

**ODEON SALA 4** v. S. Radegonda 8. **Il [illegible]** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.

[illegible] **SALA 5** v. S. Radegonda 8. **Ni[illegible]** [illegible] N.V. Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,40

**ODEON SALA 6** v. S. Radegonda 8. **Allucinazione [illegible]**. H[illegible] N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

**ODEON SALA 7** v. S. Radegonda 8. **Il marito della parrucchiera**. N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,35

**ODEON SALA 8** v. S. Radegonda 8. **Air America**. Commedia. N.V. [illegible]: 15,15; 17,35; 20,10; 22,40

**ORFEO** v.le C. Zugna 50. **La casa Russia**. Thriller. N.V. Or.: 15,00; 17,50; 20,10; 22,30

**PASQUIROLO** c. V. Emanuele 28. **[illegible]ma, ho perso l'aereo**. Commedia. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible] v.le Abruzzi 28. **Incontri cinematografici**. Ingresso con tessera.

[illegible] l.go Augusto 1. [illegible] **abitudini**. Com[illegible] V.M.14 Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30

**TIFFANY** c. B. Aires 39. **Paprika**. Erotico. [illegible]. 18. Or.: 15,10; 17,30; 20,10; 22,30

**VIP** v. Torino 21. **Il mistero di Von Bülow**. [illegible]. N.V. Or.: 17,50; 20,10; 22,30

**ANTEO 1** v. Milazzo 9. **Cyrano de Bergerac** Commedia N.V. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30

**CENTRALE 1** v. Torino 30. **Drugstore cowboy**. Drammatico. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

**CENTRALE 2** v. Torino 30. **La casa del sorriso**. Commedia drammatica. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30

Promozione, gli oleggesi continuano [illegible] comandare bene la classifica

# Iris sempre in vetta

*Il «patron» Vetilio Manzetti deciso a riportare la squadra nel torneo Interregionale*
*Domenica c'è stato il confronto con la nobile decaduta Arona del presidente Resta*

**OLEGGIO**
NOSTRO SERVIZIO

Borgoticino, Iris Borgoticino, Oleggio, Iris Oleggio. Dove passava lui non [illegible] più erba. Attila? Un principiante.

Certo ne è passato del tempo degli [illegible] dei memorabili [illegible]tri, al comune di Borgoticino, con l'ex sindaco Vinicio Silva. Vetilio Manzetti adesso è un po' tra le quinte, nel senso che ha mandato allo sbaraglio il figlio Carlo, 22 anni, studente universitario in scienze politiche.

Proprio Carlo, tipo disincanta[illegible] e molto schietto, chiarisce subito, a scanso di equivoci, il ruolo del padre. Dice: «Io seguo la squadra, mi curo delle pubbliche relazioni e di altre faccende, ma i soldi [illegible] suoi. In altre parole: io faccio il presidente e lui paga».

Quanto? «Tanto. [illegible] gli ho mai fatto i conti in tasca, [illegible] credo siano proprio tanti i quattrini che sborsa. Prendiamo l'Iris Oleggio di quest'anno, primo in classifica, d[illegible] punti sulla Pro Vercelli, obiettivo dichiarato [illegible] salto di categoria: 400 milioni, forse 450, [illegible] potrebbe anche essere mezzo miliardo. Lui non ci tiene a far sapere quanto spende, spende e basta. Quest'anno siamo [illegible] di tutto e [illegible] tutti. Sì, anche dell'allenatore. Erbetta è un tipo eccezionale».

Ecco Vetilio. Parla volentieri, anche perché il suo Iris Oleggio non ci ha proprio [illegible] molto a stendere l'Arona: due gol di Spinelli fin dal primo tempo, [illegible] Spinelli e poi Livorno nella ripresa, contro un solo gol di Migliano, già alla [illegible] di Manzetti, e una mezza dozzina di parate di Prino che hanno salvato l'Arona [illegible] un cappottino fuori stagione.

«Mezzo miliardo? Meglio non parlarne. Parliamo invece [illegible] sfortuna di questa squadra. La retrocessione dello scorso anno sarebbe tutta da discutere, poi la tragedia della morte di Stefanelli. L'altro giorno i nostri due giovani della rappresentativa entrambi fuori causa, gravemente infortunati: Mazzucchelli, che si [illegible] fatto male ad Ispra, sarà operato questa settimana a Novara per una lesione [illegible] legamenti del ginocchio; Massara, rottosi [illegible] giorno dopo, a Portovaltravaglia, ha riportato lesioni al menisco. Siamo in Promozione, vogliamo tornare in Interregionale, dove già ci trovavamo, prima che ci togliessero i famigerati 7 punti facendoci scivolare dietro il Rivoli. Quest'anno ho speso come avrei speso nel campionato [illegible]periore: [illegible] è cambiata molto la situazione, anzi niente».

L'interno Spinelli si è rivelato goleador nell'incontro di domenica con l'Arona

Iris Oleggio-Arona poteva [illegible]sere una partitissima, invece [illegible] vederla c'erano solo 400 perso[illegible]. Ma forse il pubblico era andato due chilometri più avanti per assistere [illegible] Bellinzago-Aosta, un paese contro [illegible] regione.

Ad Oleggio, niente tifo, niente applausi. Come se il tutto, calcio bello [illegible] gol a grappoli, fosse dovuto per diritto divino.

Il pubblico di Oleggio [illegible] ama Vetilio Manzetti?

«Io non voglio essere [illegible]o, solo rispettato. No, [illegible] desidero che mi facciano un monumento. Spero, però, che non mi facciano neppure una... tomba».

Pippo Resta, il presidente dell'Arona, [illegible] invece che rimarrà ancora alla guida della società, però con un [illegible]tabile «ridimensionamento». In realtà, tutto appare già molto ridimensionato rispetto ai fasti della serie C2 [illegible] qualche anno [illegible]: la squadra è ormai tagliata fuori delle prime 7 posizioni che contano per il salto di categoria, gli spettatori sono ridotti ad un centinaio di fedelissimi, il nuovo stadio sarà pronto solo tra due anni nella migliore delle ipotesi. Quindici giocatori, anche pagati poco, costano [illegible]ppo. Occorre sfoltire. Il [illegible]pito spetterà a Giampaolo Montesa[illegible] al quale Pippo Resta affiderà il ruolo di direttore sportivo.

Montesano giocava nell'Udinese [illegible] Zico, ha un sacco di conoscenze, vuole restare nel "giro" ma non intende intraprendere la carriera di allenatore. Lui dunque sceglierà i giocatori [illegible] il presidente Resta naturalmente li pagherà.

E' questo l'unico punto che accomuna il venerando Vetilio Manzetti al rampante Pippo Resta.

[illegible] destino di tutti i presidenti, quelli vincenti come quelli perdenti.

**Sandro Bottelli**

### [illegible] ALTRE

NOVARA. A due terzi del cammino (mancano ancora 11 giornate) la Promozione presenta una situazione molto fluida. [illegible] l'Oleggio vola, la Pro Vercelli è sempre a due punti, pronta a sfruttare l'eventuale scivolone dei rivali.

La squadra [illegible] Paolo Sollier (42 reti all'attivo, miglior attacco del girone) [illegible] infatti passata come un rullo compressore (3-0) anche sul malcapitato Borgomanero, che stenta ad acciuffare il gruppo delle prime sette (tante dovrebbero essere le squadre che passeranno [illegible] categoria).

L'Omegna ha [illegible] vinto anche [illegible] non facile terreno del Cerano (3-1), conservando un terzo posto che va oltre ogni aspettativa. Doveva essere un «fuoco di paglia», a sentir molti, la squadra cusiana, invece Morea è riuscito a creare il cosiddetto «gruppo» e i risultati [illegible] vedono.

Prevedibili la vittoria del Gravellone (3-0) a Dormelletto ed il pareggio [illegible] Trecate a Tri[illegible] (1-1), mentre il Caltignaga (4-1 sul Romentino) [illegible] il settimo posto [illegible] spese del citato Borgomanero e [illegible] [illegible] sempre più deludente Grignasco, che [illegible] [illegible] sconfitto (1-0) anche [illegible] Villadossola.

Questo Grignasco, che pure all'inizio di stagione era stato dipinto come un autentico spauracchio, rischia davvero di perdere l'ultimo treno: certo gli incredibili [illegible]rdi di realizzazione del campo da gioco non hanno favorito Zola e compagni.

Nulla è comunque ancora perduto, visto che i posti disponibili per il salto di categoria dovrebbero [illegible] più [illegible] 7. Non [illegible] caso il Comitato regionale ha invitato [illegible] società a presentare domanda per eventuali «ripescaggi».

Tra queste c'è anche l'Arona, per la quale [illegible] settimo posto, classifica alla mano, [illegible] ormai un miraggio.

[s. b.]

Baseball, il Novara soddisfatto a metà dopo l'esordio

# Tosi sciupona

*Con il Grosseto gli azzurri potevano aggiudicarsi due gare*
*Sabato prossimo dura trasferta sul diamante di Milano*

NOVARA. «Se mi avessero chiesto [illegible] pronostico sabato mattina, sarei stato ben contento di vincere [illegible] partita sul Grosseto. Per come sono andate le cose, non nascondo un briciolo di amarezza per una grande occa[illegible] sprecata».

Beppe Guilizzoni commenta così l'esordio in campionato della Tosi Novara, che ha battuto 4-2 il Grosseto, perdendo la gara di domenica per 4-6.

Il «pieno» sugli [illegible] campioni d'Italia ci stava tutto: la Walton, infatti, ha dimostrato di non essere più quello schiacciasassi che l'anno scorso aveva «sotterrato» la Tosi per 33-5. «E' vero - ribatte Guilizzoni - però bisogna considerare che sono rimasti fior di giocatori come Olsen, Clawson e Petruzzelli [illegible] [illegible] sempre [illegible] big della serie A». Vincendo e convincendo nella prima gara, gli azzurri hanno [illegible] fatto sorgere dubbi e perplessità nella seconda partita, persa per qualche ingenuità di troppo. Esaminando le due formazioni schierate dallo staff tecnico novarese, ha convinto di più quella di sabato pomeriggio, [illegible] Banning in prima base ed Agostinone in seconda.

Domenica, con il lanciatore americano, in prima base è stato schierato Massimo Fontana ed in seconda Alberto Gallusi.

Qualcosa va rivisto, insomma, anche perché questi ultimi due giocatori o non stanno attraversando un periodo di forma brillante oppure rendono molto [illegible] più in altri ruoli.

L'errore di presa di Fontana su una bella assistenza dell'interbase LeVasseur è costato due punti in favore [illegible] un Grosseto che stava soffrendo. «Pippo» Spataro, poi, [illegible] parso insicuro dietro al piatto ed ha finito per innervosire il lanciatore Banning. «Sono giocatori giovani che hanno bisogno di fare espe[illegible] - conclude Guilizzoni - [illegible] per molti di loro era l'esordio da[illegible] al proprio pubblico. Aspettiamo, quindi, a giudicarli». In[illegible] una Tosi bella a metà, che comunque [illegible] porta a casa una vittoria prestigiosa, [illegible] attesa di ulteriori [illegible] possibili miglioramenti.

[m. p.]

Il giovane ricevitore novarese Filippo «Pippo» Spataro, visto da Ghiglione

### [illegible] [illegible] [illegible] GIA' [illegible]

NOVARA. Dopo due giornate, il massimo campionato [illegible] baseball ha già [illegible] le due regine: Milano e Nettuno, che han[illegible] espugnato i diamanti di Torino e San Marino. La classifica, ovviamente, è fluida, e quelle squadre pronosticate da tutti per l'accesso al playoff devono [illegible] uscire allo scoperto.

Si attende il Rimini, che ha diviso la posta col Bologna e s'aspetta un primo vero banco [illegible] prova per le due primatiste, visto che da più parti si [illegible]tiene che le avversarie affrontate (Juventus e San Marino) avranno grosse difficoltà a salvarsi.

Il campionato è appena iniziato [illegible] già si segnalano episodi di [illegible] A Novara, il manager grossetano Vic Luciani è stato espulso dall'arbitro Parentini dopo le [illegible] violente proteste, mentre a Roma l'ex novarese Danny Newman ha cercato di farsi giustizia sommaria ai danni di tre giocatori parmensi, «colpevoli» di prendersi gioco [illegible] lui.

Insomma, siamo appena agli inizi di una lunga stagione agonistica. [illegible] l'atmosfera è già tesa, fors'anche a [illegible] della nuova formula del torneo, che non consente rilassamenti.

[illegible] esiste centroclassifica: si lotterà o per i playoff o per [illegible] salvezza, visto che piazzarsi dalla quinta alla decima ed ulti[illegible] piazza vuol dire non aver la sicurezza di partecipare alla A1 del prossimo [illegible]

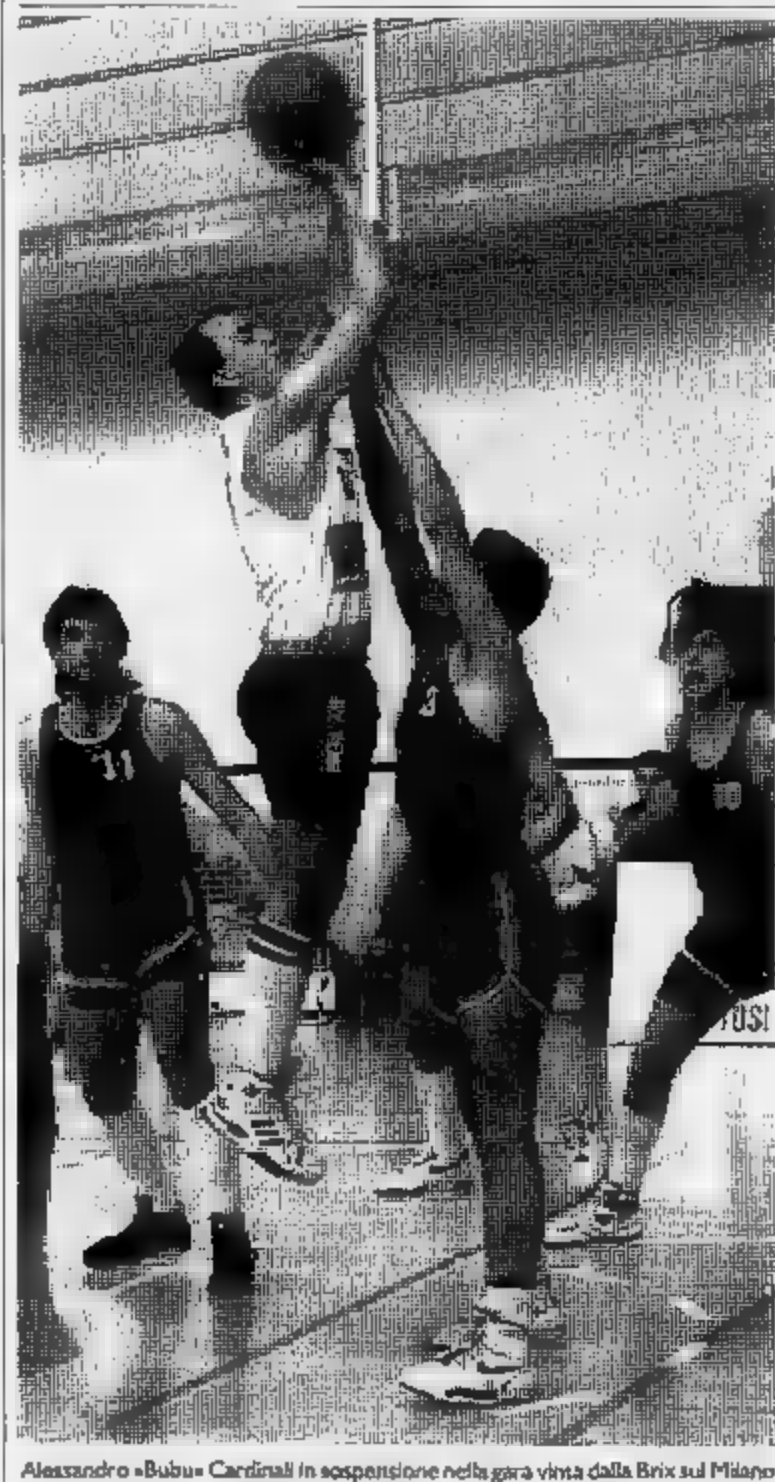
Sabato e domenica tutti in campo per terza e quarta giornata. Per gli azzurri si prevede un weekend difficile, dovendo andare a far visita al Milano, che due settimane fa al Torneo di Pasqua sconfisse la Tosi per 8-3. Se il Novara giocherà [illegible] la stessa determinazione con [illegible] quale ha avuto la meglio sul Grosseto, anche il grande Milano di Manzini, Lono, Cherubini [illegible] del novarese Lino Capuozzo, potrebbe incontrare qualche difficoltà.

[m. p.]

**BASKET**

In serie C ancora il braccio di ferro tra Brix Novara e Posal Sesto

# Continua la marcia azzurra

*E ci si avvia alle ultime cinque gare decisive*
*In serie D il derby all'Omegna sul Verbania*

Alessandro «Bubu» Cardinali in sospensione nella gara vinta dalla Brix sul Milano

NOVARA. La Brix Novara [illegible] interrompe la striscia vittoriosa [illegible] contro il Leone XIII conquista la decima vittoria consecutiva nel campionato di serie C.

Sono bastati dieci minuti ai novaresi per [illegible]re ragione di un Milano apparso non in grado di reggere il loro ritmo. La classifica, quindi, non muta e la Brix si trova sempre al secondo posto in compagnia del Sesto.

Anche i milanesi, infatti, non si sono fatti sorprendere ed hanno battuto di dieci lunghezze il Fossano. Nulla [illegible] fare per l'Univer Borgomanero che ha ceduto in [illegible] con l'Alba, anche [illegible] i longaroli hanno dimostrato di non attraversare un gran momento di forma.

Dietro l'Alessandria, promos[illegible] ormai matematicamente, re[illegible] ancora da assegnare il [illegible]condo posto, conteso tra Novara [illegible] Sesto. Al treno promozione rimane agganciata l'Alba, mentre il Legnano, due gradini più sotto, sembra tagliato fuori, anche perché si ritrova troppe squadre davanti.

«Contro il Milano - dice l'azzurro Alessandro "Bubu" Cardinali - abbiamo dimostrato [illegible] non aver perso lo smalto dopo [illegible] sosta di una settimana. Sabato si va a Collegno: è una partita difficile, da giocare su [illegible] campo piccolo [illegible] davanti [illegible] [illegible] pubblico assai caldo».

Dando un'occhiata alle statistiche della serie C, c'è da segnalare che la miglior difesa [illegible] torneo [illegible] proprio quella della Brix, [illegible] 1983 punti subiti, molto meglio dell'Alessandria primatista (2006).

Anche i «numeri» confermano che l'arma vincente del quintetto di Beppe Barbera è proprio il settore difensivo, che [illegible] Pozzati, Rapetti [illegible] Cardinali ha ben poco da invidiare alle altre squadre [illegible] quanto [illegible] centimetri.

Intanto, lunedì sera, la juniores della Brix ha perso di quaranta punti nella quart'ultima della regular season. Gli «azzurrini», opposti [illegible] primatista Fernet Branca Pavia, erano privi di tre uomini cardine: Figliuolo, Maggiorini [illegible] Rapetti. La pesante sconfitta, comunque, nulla toglie alle sp[illegible] novaresi di conservare il quarto posto e di giocare lo spareggio con l'Auxilium Torino per l'accesso alle finali nazionali. Nelle tre ultime partite, la Brix juniores dovrà affrontare la Philips Milano, il Leone XIII Milano ed il Vigevano.

Panoramica sulla serie D, do[illegible] l'ultimo weekend ha visto [illegible] disputa del derby dei due laghi, Omegna-Verbania. Il successo [illegible] andato alla Cisal del presidente Oreste Pastore, mentre l'Acetati ha ben poco [illegible] recriminare. Purtroppo per i cusiani, però, l'Europa Torino secondo della classe non ha compiuto passi falsi e la stagione, ormai, volge al termine.

Sei punti da [illegible] ai torinesi [illegible] troppi, anche per [illegible] Cisal che sembra aver trovato la giusta strada.

Chi, invece, dovrà cercare di far fruttare al massimo le ultime cinque partite per evitare pericolosi coinvolgimenti nelle zone basse della classifica è proprio il Verbania. I lacuali, partiti per un campionato di medio-alta classifica, adesso cominciano a guardarsi le spalle [illegible] preoccupazione.

Salta l'allenatore a Castelletto e la Sicas conquista la quarta vittoria della stagione, confermandosi squadra «matta». La retrocessione, però, sembra inevitabile; stesso discorso per l'Icorip Oleggio, solitario fanalino [illegible] [illegible] coda del girone lombardo.

[m. p.]

LA STAMPA
# VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 10 Aprile 1991 — 39

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747



## BIELLA, CAOS SULLE STRADE

### Cambiano i sensi unici

L'avvio del servizio di bus urbano ha determinato la rivoluzione del traffico cittadino. Per gli automobilisti è iniziata la ricerca [illegible] percorsi alternativi

[illegible] Mele A PAGINA [illegible]

## MUORE COLPITO DA UN TRONCO

Stava tagliando [illegible] albero [illegible] la motosega ma [illegible] stato travolto e ucciso dal tronco, a Vigliano. Vittima dell'incidente è un artigiano di Netro, Vincenzo Martinetto, 63 anni, abitante nella cascina Enoch, in frazione Colla. L'uomo da [illegible] anni svolgeva l'attività di boscaiolo e a lui si era affiancato da qualche tempo il genero, Daniele Dalla Dea, anch'egli abitante nel piccolo centro collinare. Da qualche giorno i due erano occupati a Vigliano, in via per Ronco, nelle vicinanze della tenuta Malpenga, per tagliare alcune piante in un bosco. Dopo averle abbattute ripulivano i tronchi dalle fronde. Anche ieri mattina Vincenzo Martinetto [illegible] Daniele Dalla Dea hanno raggiunto la zona in cui [illegible] lavorando. Poco prima di mezzogiorno l'artigiano e il genero stavano per concedersi [illegible] pausa per il pranzo; [illegible] improvvisamente [illegible] accaduta la disgrazia. Da una prima ricostruzione, pare che l'uomo stesse tagliando [illegible] una motosega un faggio alla base. Quando [illegible] tronco stava per cadere Vincenzo Martinetto si è allontanato di alcuni metri, ma non è bastato a salvargli la vita.

[illegible] A PAGINA 43

## ROCK-BAND DELLA PROVINCIA

Un viaggio alla scoperta dei gruppi musicali alternativi che [illegible] esibiscono nella provincia piemontese. E [illegible] davvero tanti ad aver raccolto il messaggio di [illegible] gettonata [illegible] [illegible] Ivan Fossati, [illegible] mia banda suona il rock». Dai «Jesus went [illegible] Jerusalem» di Garessio ai «Philadelphia Freak» [illegible] Novara, dai «Mortuary drapes» di Alessandria ai «Cromatic dead» di Bra, alla «Universal music band» di Crocemosso. E altri gruppi ancora. Tutti cominciano la loro avventura suonando nei caffè-concerto e nelle birrerie. Poi, i più fortunati, fanno carriera, arrivano a esibirsi in discoteca, a strappare i primi contratti. Quasi tutti hanno inciso [illegible] cassette, qualcuno ha realizzato anche un clip. Con una regola identica: pagarsi le spese. Ma non è l'unico problema. Più [illegible] un gruppo lamenta carenza [illegible] spazi, luoghi dove provare i pezzi, esibirsi. Tuttavia [illegible] un fenomeno che si sta allargando [illegible] macchia d'olio, amplificato dal tam-tam delle «fanzines» (rivistine tirate in ciclostile con informazioni sui locali dove [illegible] fa [illegible] [illegible] con servizi dedicati ai vari gruppi rock).

[illegible] Di [illegible] Barberis A [illegible]

## LA DONNA TROVATA MORTA

### Il giallo di Pontecurone

Le indagini sul decesso [illegible] Laura Iarossi, 31 anni, di Savona, seguono due piste: quella di un maniaco sessuale e quella del racket della prostituzione legato al traffico di droga.

SERVIZI A [illegible] 44

## A PAGINA 46

Teatro a Varallo

### Paola [illegible] recita [illegible]

Venerdì sera, sul palcoscenico del Civico, andrà in scena il «Tartufo». Accanto all'attrice, Giustino Durano. Un gioco di sottintesi e la regia di Roberto Guicciardini.

## A PAGINA 47

Pallacanestro

### Retrocessione [illegible] per l'Udit

Dopo l'ultima sconfitta si sono ridotte al lumicino le speranze dei biancorossi per evitare la caduta in serie D. La compagine laniera per riscattarsi ora deve vincere [illegible] trasferta.

Le materie d'esame scelte dal ministero non preoccupano gli studenti

# Maturità, poche sorprese

*C'è già chi arrischia previsioni sui titoli del tema di italiano: questione arabo-palestinese ed Europa del '92. Solo i Licei devono fare i conti con argomenti fuori programma*

Ieri, sui banchi di scuola, era l'argomento del giorno: da Roma, [illegible] ministero della Pubblica istruzione ha annunciato le [illegible] dell'esame di maturità che, dal 19 giugno, impegnerà migliaia di studenti vercellesi, biellesi e valsesiani. Le sorprese, in realtà, non sono state numerose. Forse i meno soddisfatti [illegible] i ragazzi dei Licei: al Classico, nelle prove orali, [illegible] combattere anche [illegible] i numeri della matematica; allo Scientifico, invece, è arrivato il fuori programma di storia. Ma nessuno, almeno per il momento, sembra essere particolarmente in pensiero.

Sono tramontati gli anni dell'esame-spauracchio? Pare proprio che sia così, almeno [illegible] sentire i futuri periti, gli aspiranti ragionieri e geometri. «Se fossi il primo candidato a dover sostenere il colloquio con la commissione - dice il vercellese Maurizio Giuliano - non mi sentirei particolarmente [illegible] disagio». «Il secondo scritto sorteggiato per il nostro indirizzo - riprende Ottavio [illegible] Grossi, all'ultimo anno dell'Istituto per geometri Vaglio Rubens [illegible] Biella - [illegible] estimo. E la mia classe [illegible] particolarmente preparata in questa materia».

C'è anche chi arrischia già qualche previsione sui temi della prova scritta di italiano. Quelli comuni a tutti [illegible] scuole, per gli studenti vercellesi, potrebbero [illegible] legati ai risvolti del conflitto nel Golfo, con la questione arabo-israeliana, oppure [illegible] alla sempre più vicina Europa comunitaria del '92. Un dato curioso che [illegible]rge dalle interviste riguarda gli studenti delle scuole tecniche. Molti [illegible] loro sono pronti [illegible] presentarsi di fronte alla commissione della maturità portando materia letterario.

[illegible] A PAGINA 42

## Esperimento lungo vent'anni

E' giunto l'elenco delle materie d'esame della maturità: un sostantivo, quest'ultimo, che ai più, appare ormai vuoto di significato, visto che la formula attuale di quella che dovrebbe [illegible] la prova più impegnativa nella carriera di [illegible] studente, venne preparata frettolosamente nel '69: doveva essere [illegible] sperimentazione e invece ha messo profonde radici.

Di anno in [illegible] il rito degli esami si è invece ripetuto con tutti i limiti e gli azzardi. Chi si sognerebbe, ad esempio, di definire in sintonia con l'indirizzo di studi prescelto, [illegible] esame [illegible] cui prevalgono quasi sempre le componenti umanistiche?

Nel Biellese, dove per tradizione si dà più peso all'esperienza e alle conoscenze tecniche, c'è addirittura chi preferisce snobbare gli istituti tecnici e professionali, [illegible] cambio di un promettente apprendistato. E [illegible] pochi, percentualmente, anche i giovani che nel comprensorio e in provincia continuano gli studi e [illegible] iscrivono all'università. Un sintomo di sfiducia nei confronti dell'istituzione scolastica che oggi non è più in grado di garantire professionalità e sicuri sbocchi occupazionali.

Non è comunque un caso che pure quest'anno, a Biella, il maggior numero di candidati [illegible] seguendo i corsi per i diplomi di perito industriale e di geometra. Ma i tempi sono mutati rispetto al passato, quando il «pezzo di carta» garantiva un impiego e la maturità era salutata come un viatico verso il mondo del lavoro.

**Roberto Eynard**

## SANTHIA', [illegible] DIMEZZATO

Ancora problemi per la sanità vercellese. A Santhià il reparto di ostetricia è stato chiuso. [illegible] stavolta è per sempre: l'ultimo bambino [illegible] nato alla fine di marzo, da allora in poi non [illegible] nasceranno più. L'intero reparto passa alle dipendenze dell'Usl 45 di Vercelli. All'ospedale restano ginecologia ed il servizio di [illegible] preparto. Pediatria ha chiuso il nido neonatale e continua a mandare avanti il day-hospital [illegible] l'attività ambulatoriale. Mancando ostetricia, [illegible] rigore, il San Salvatore non [illegible] più [illegible] un ospedale nel senso pieno [illegible] termine: quello stabilito dalla legge. «E' [illegible] grave torto verso gli assistiti», dice il primario Pietro Spagnolo. [illegible] personale della divisione, in parte, dovrà anche trasferirsi. Ma per certi versi il sistema dell'antenna non è ancora chiaro a tutti. «Nella legislazione ospedaliera non esiste la parola antenna», dice il responsabile di ostetricia Pietro Spagnolo. «I 9 posti letto per le partorienti [illegible] stati cancellati, [illegible] [illegible] sappiamo che cosa sarà il futuro reparto. Se avrà solo ginecologia o anche altro». Spiega il vicepresidente dell'Unità sanitaria santhiatese Fiorenzo Tasso, psdi: «Quel che resta dell'ex reparto [illegible] ostetricia verrà impiegato sul territorio. [illegible] medico [illegible] tre ostetriche vanno a Vercelli, [illegible] personale restante seguirà le attività dei consultori dell'unità sanitaria locale, che in futuro verranno potenziati». Alcune attività comunque restano: ginecologia, ad esempio, mantiene tutti i [illegible] 6 posti letto per il ricovero mentre gli ambulatori continueranno a funzionare sia per pediatria (anche day-hospital) sia per ostetricia. Spiega ancora il dottor Spagnolo: «Praticamente le donne potranno essere seguite passo passo nella fase [illegible] gravidanza, con l'ecografia [illegible] le [illegible] di controllo, ma dovranno poi andare a partorire a Vercelli, che è l'ospedale convenzionato, oppure dove preferiscono loro». Nessuno lo dice, ma sono in molti a pensare che questo sistema di [illegible] finisca con l'allontanare [illegible] più le potenziali «clienti» dall'ospedale, dirottandole verso [illegible] strutture sanitarie. [illegible] San Salvatore, insomma, dopo le penalizzanti scelte della Regione Piemonte, che l'anno scorso ha deciso di ridimensionarlo, sarebbe [illegible] ospedale destinato [illegible] perdere sempre di più terreno rispetto ai distretti vicini.

SERVIZIO A PAGINA 41

Perché cambia il nostro giornale

# Ai lettori

L'ACCOGLIENZA favorevole che i lettori hanno decretato a La Stampa dell'altro ieri, primo numero del lunedì, ha confortato la nostra convinzione che il legame tra questo giornale e la gente del Piemonte e della Valle d'Aosta sia vivo, forte, attuale. Le pagine dedicate ai programmi delle sale cinematografiche e alle principali notizie delle due regioni, che si affiancano al notiziario di sport, consente di tenere ancora più vivo un filo ideale che già era ben saldo.

Da ieri le pagine dell'informazione locale fanno parte di [illegible] unico fascicolo, e questo consente - e permetterà ancor più in futuro -, di aumentare i servizi e di avere [illegible] quotidiano pronto ad adeguarsi alle notizie del giorno dall'estero, dall'Italia, dalle vostre e nostre città.

I lettori trovano adesso al fondo de «La Stampa» la copertina della loro provincia, le pagine di

cronaca locale, quindi gli spettacoli e infine [illegible] sport, [illegible] le consuete rubriche per seguire gli appuntamenti e la vita cittadina di tutti i giorni.

Le famiglie del centro vercellese si mobilitano in una gara di solidarietà

# E Alice adotta 4 sposi albanesi

### Hanno trovato casa [illegible] lavoro, ma il loro sogno è quello di ritornare un giorno in patria

ALICE CASTELLO. Ridono e i visi hanno un'espressione finalmente tranquilla; [illegible] ci [illegible] più le facce scure e sofferenti viste [illegible] televisione nei giorni convulsi [illegible]ei primi arrivi al porto di Brindisi. C'è forse ancora l'incredulità di chi [illegible] fatto una scelta disperata ed ha avuto fortuna.

Questa [illegible] la storia di Nazim e Lindita, 24 e 21 anni, Bashkim e Valbona, 26 e 24, due coppie [illegible] giovani albanesi ospiti [illegible] [illegible] un mese di una famiglia del paese che li sta aiutando lentamente a ricostruire un'esistenza. «Mia moglie ed [illegible] [illegible] [illegible] Durazzo - racconta Nazim, con un italiano ancora [illegible] - mentre Bashkim [illegible] Valbona sono di un piccolo centro sulle montagne, vicino al confine jugoslavo; quando iniziarono le prime agitazioni io, che lavoravo al porto, capii subito cosa stava succedendo e chiamai Bashkim, amico d'infanzia, che subito partì dal [illegible] paese con la moglie. Era il [illegible] marzo ed [illegible] volta [illegible] porto non [illegible] pensammo due volte [illegible] salire sulle navi».

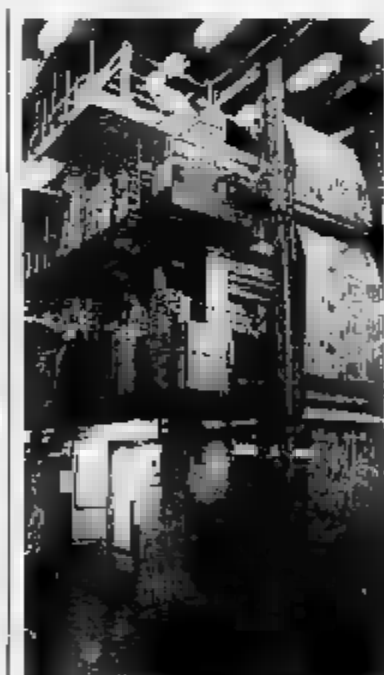
Poi continua c[illegible] il ritmo incalzante degli eventi: «C'era un'enorme confusione, le navi venivano occupate da giovani armati che obbligavano l'equipaggio [illegible] partire per l'Italia. Ho visto i poliziotti delle pattuglie destinate [illegible] frenare l'esodo buttare i fucili in mare, togliersi la divisa e scappare con gli altri; molti [illegible] saliti sulle navi senza sapere esattamente cosa stava succedendo».

Nazim continua a raccontare la storia del piccolo gruppo con l'aiuto [illegible] [illegible] piccolo vocabolario italiano-albanese, edizione 1916; incredibilmente trovato dopo lunghe ricerche: «La vita [illegible] Albania [illegible] molto dura. Il lavoro non [illegible] perché assicurato dallo Stato, ma le paghe sono bassissime e la situazione alimentare è drammatica: un uovo al mese per persona, latte razionato [illegible] solo per i bambini, poca carne [illegible] tante privazioni. Non [illegible] caso la situazione ora è esplosa con la fuga verso l'Italia, ma già da tempo molte persone tentavano [illegible] di scappare in Jugoslavia o in Grecia». I risultati delle prime [illegible] elezioni sono stati accolti con molto scetticismo: «Ha nuovamente vinto il partito comunista: pensiamo [illegible] siano stati degli imbrogli. In ogni caso o c'è un'apertura verso la democrazia [illegible] [illegible] il dialogo o il [illegible] Paese crollerà».

Emozione, attesa [illegible] curiosità [illegible] sono mancate, comunque, anche nella famiglia alicese che ha dato la propria disponibilità [illegible] che ha aperto la [illegible] agli ospiti. «Appena presa la decisione telefonammo alla Caritas di Brindisi per segnalare la nostra disponibilità: in meno [illegible] un giorno ci arrivò l'avviso che questi quattro giovani erano già in treno, diretti a Vercelli». Una volta a destinazione i quattro hanno avuto il problema di farsi rilasciare [illegible] permesso di soggiorno con [illegible] quale richiedere il libretto di lavoro e quello sanitario; [illegible] pratiche molto lunghe e complicate [illegible] «nonostante la gentilezza di tutto il personale, si capisce quanto lo Stato sia poco pronto per emergenze di questo [illegible]».

A quel punto rimaneva il grande problema del lavoro, ed ancora una volta la fortuna ha dato una [illegible] Bashkim, che in Albania faceva il saldatore, svolge [illegible] stesso lavoro in un'officina. Nazim, invece, sta imparando [illegible] mestiere di decoratore.

I parenti hanno telefonato dall'Albania, Valbona aspetta un bambino, i campi profughi [illegible] lontani e la nuova vita inizia nel migliore dei modi. «Eppure quando avremo soldi, io [illegible] mia moglie torneremo nella nostra terra» conclude Bashkim.

[l. pro.]

E' ■ UN ■

# Contro l'inquinamento niente soldi

## *Vercelli era alle prese con gli scarichi industriali*

RIUNIONE rovente al Consiglio comunale di Vercelli venerdì 10 aprile 1891: la lunghissima discussione presieduta dal sindaco Ballardi è stata incentrata quasi esclusivamente sui problemi dell'inquinamento ai pozzi causato dai barraggi (dighe che servivano per muovere le macchine delle officine) sulla roggia ■ Molinasso.

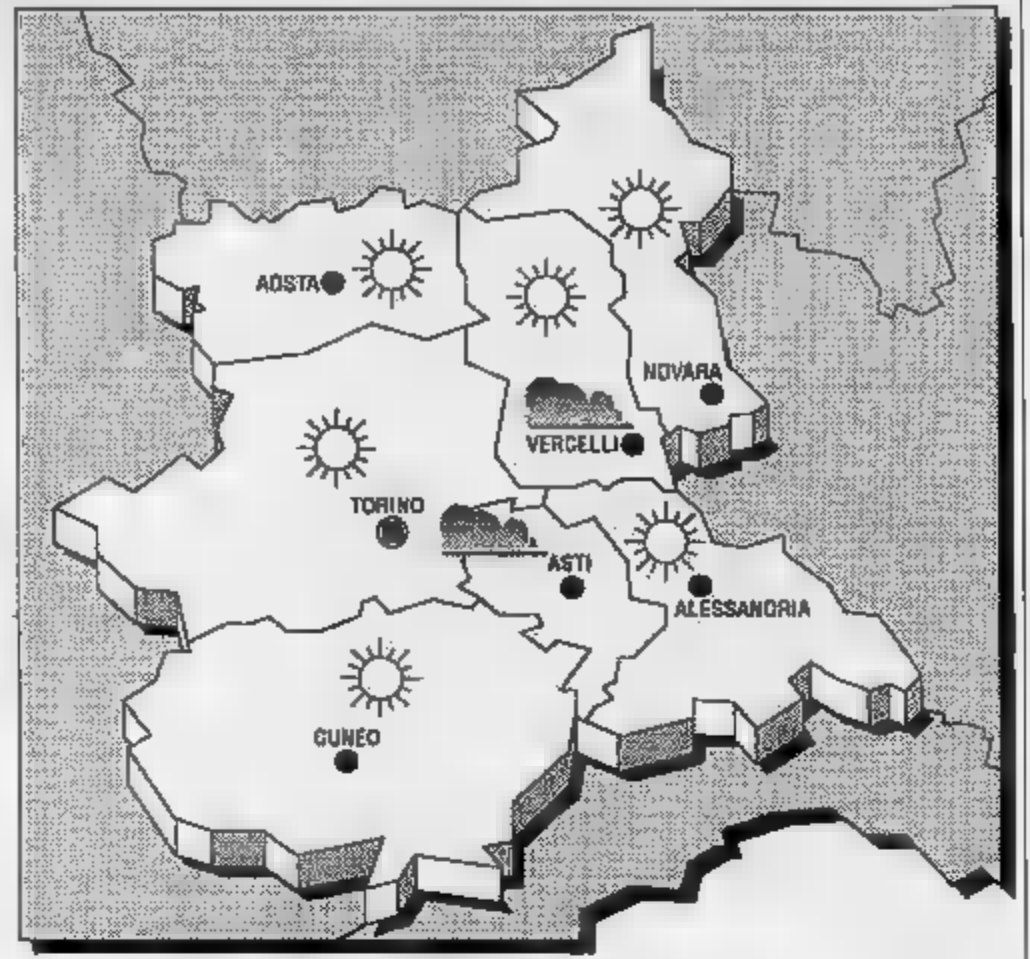
Il problema era stato sollevato ■ qualche tempo prima da alcuni consiglieri ecologisti ante litteram: la loro insistenza era riuscita ad ottenere che si formasse una commissione di tecnici e di esperti per stabilire ■ ed in quale misura dai barraggi derivasse inquinamento ai pozzi che, in assenza dell'acquedotto, soddisfacevano i bisogni idrici dei vercellesi.

La vicenda ■ suscitato vasto interesse e, nonostante la commissione ■ lavorato nella massima segretezza, non erano mancate le solite indiscrezioni che avevano trovato ■ puntuale sui giornali. «Da indiscrezioni - si poteva infatti leggere sin dal ■ precedente - si è appreso che il barraggio dell'Antoniolo sul Molinasso ■ è compatibile colle esigenze dell'igiene della città e colla salubrità delle acque dei pozzi vicini. Ci aspettiamo che il sindaco fornisca i necessari chiarimenti nel prossimo Consiglio comunale». Si arriva infine al giorno della riunione: il sindaco conferma che «la Commissione ha constatato ■ cattivo rivestimento del Molinasso e il conseguente inquinamento delle acque alcune delle quali, analizzate, si constatarono pessime».

■ rimedio migliore sarebbe stato quello di rivestire a nuovo le pareti della roggia; ma i padri coscritti vercellesi concordemente definiscono questa soluzione «impossibile ■ troppo costosa» e, dietro suggerimento dei tecnici, ripiegano sulla soppressione ■ i due barraggi «essendo ■ - commentano - incompatibili con la tutela dell'igiene».

La discussione ■ accende quando qualcuno obietta che non sono soltanto i due barraggi ad inquinare i pozzi: ci sono ad esempio tutti gli scarichi civili della città, quelli soprattutto del macello comunale di via Laviny che finiscono nel Molinasso ■ sono ben più nocivi di qualsiasi barraggio. Ma l'Amministrazione da quest'orecchio preferisce fare finta di non sentire: viene formulata la proposta ■ risolvere il problema abbassando semplicemente la soglia dei barraggi e lasciando tutto invariato.

In questo modo la quantità di acqua trattenuta sarebbe ■ inferiore e di conseguenza minore il riversamento nelle falde idriche circostanti. I consiglieri Patriarca e Bochis finalmente propongono un documento di compromesso: si abolisca il barraggio del frantoio ■ Antoniolo e si abbassi la soglia dell'altro lasciando però di notte scorrere liberamente l'acqua. Segue un'altra tornata di interventi: qualcuno teme che ■ due aziende ne risultino troppo penalizzate, qualcun altro insiste per l'abolizione degli scarichi troppo inquinanti del macello. Infine il compromesso prevale: l'ordine del giorno viene approvato, e la questione chiusa.

Torniamo alla cronaca: lo stato civile registra 24 ■ legittimi, 20 morti ■ cui 7 di bambini minori di 7 anni. Il re «ha accordato all'Associazione generale degli operai ■ Vercelli 200 lire per il Monte librario intitolato a suo padre Vittorio Emanuele II». Intanto l'Associazione, dopo due aste andate deserte, assegna all'impresa Delpiano-Perucchetti l'appalto per la costruzione delle case operaie.

[r. s.]

## IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**SITUAZIONE.** Sull'Italia ■ presente un campo di relative alte pressioni; impulsi di aria umida e moderatamente instabile interessano marginalmente ■ regioni orientali della Penisola. Al ■ si avrà nuvolosità variabile, ■ ■ nelle ■ pomeridiane, con occasionali piovaschi o rovesci, più probabili sul settore jonico. Nebbia in banchi lungo i litorali delle regioni settentrionali.

**TEMPO PREVISTO PER ■** Cielo prevalentemente sereno ■ ■ nuvoloso salvo addensamenti pomeridiani sulle zone interne. ■ In lieve aumento i valori massimi. ■ Ridotta al mattino e nelle ■ notturne per foschie sulle zone pianeggianti. ■ ■ boli variabili. **VIABILITA'** ■ Sulla Statale 10, ■ dana inferiore, causa lavori in località Tortona (Al), il traffico ■ svolge a senso unico alternato.

**■ TEMPERATURE DI ■ ■ ■**
Massima: **21**; minima: **12**; media: **16**

**UN ANNO FA**
Massima **22**; minima **13**; media **15**.

**■ ■ ■ ■**

| | |
|---|---|
| Torino **18** | Novara ■ |
| Alessandria **26** | Aosta **20** |
| Cuneo **15** | Asti **19** |

Il **Sole** sorge alle 6,55 e tramonta alle 20,08. La **Luna** si leva alle 4,40 e cala alle 15,28.

## LETTERE AL GIORNALE

### Asfalto pericoloso sotto la galleria

Per lavoro tutte le mattine percorro la provinciale Borgosesia-Crevacuore. Lungo la strada attraverso la galleria di Azoglio e ogni volta mi trovo ■ fronte ad un pericoloso ostacolo: un buco sull'asfalto che di giorno in giorno si fa sempre più profondo. Il «cratere» ■ trova proprio dove la visibilità ■ già limitata a causa della scarsa illuminazione.

La buca, che ormai occupa quasi tutta la carreggiata, c'è ■ da oltre ■ mese. Mi chiedo fino ■ quando i responsabili trascureranno il ripristino ■ dell'asfalto. L'intervento di manutenzione impegnerebbe al ■ qualche ■ gli operai e riporterebbe ad una situazione decente la transitabilità della provinciale.

**Lettera firmata**, Quarona

### Una didascalia imperfetta

La descrizione sotto ■ foto che rappresenta ■ Convitto della Manifattura Lana di Borgosesia (pubblicata come «foto storica» qualche giorno fa) non ■ giusta.

Le ragazze non erano figlie degli operai dello stabilimento, bensì giovani venute da tutt'Italia a Borgosesia per lavorare in quella fabbrica. Erano chiamate «peuri» (pecore) perché erano sempre in fila appunto ■ le pecore, con una divisa grigia fatta come un sacco, accompagnate dalle suore ■ all'andata che al ritorno dal lavoro così pure alle passeggiate domenicali ■ alla Messa. Facevano ■ vita di clausura, ma era l'unico modo per essere ammesse. Le figlie degli operai del luogo non lo erano.

**Wanda Canna**, Borgosesia

### Cascina Ruggerina o Cascine Strà?

Innanzitutto complimenti per l'ottima iniziativa ■ per ■ graditissimo omaggio ai lettori delle fotografie di «Va' Pensiero». Nella pubblicazione del 5 marzo ■ con mia sorpresa ■ la fotografia numero ■ dove si parla della Cascina Ruggerina sotto una foto dell'archivio del Museo Borgogna.

Secondo ■ non ■ tratta della Cascina Ruggerina, bensì della ex Scuola Elementare di Cascine Strà. Certamente ■ è stata un'errata catalogazione al Museo Borgogna. Ho alcune fotografie attuali della Cascina Ruggerina e delle Scuole Elementari di Cascine Strà con le relative trasformazioni avute negli anni che lo dimostrano.

**Roberto Casazza**, Vercelli

**La questione è controversa. Molti lettori ci hanno telefonato avvalorando entrambe le versioni. Emblematica la testimonianza di una lettrice: secondo il suocero sarebbe l'ex scuola elementare di Cascine Strà, mentre il padre sostiene la versione di Cascina Ruggerina.**

### Un Tir in centro blocca il traffico

Ieri mattina, un Tir è riuscito ad infilarsi in pieno centro storico. L'ho visto in via Dante, appoggiato, in pratica, contro l'ingresso di via Dionisotti. Stava bloccando tutto il traffico. Mi chiedo (e tanti ■ chiedono con me): primo, come ha fatto quel Tir ■ arrivare in via Dante? La segnaletica non è sufficiente? E dove erano i vigili urbani?

Sempre a proposito della latitanza dei vigili, ■ Tir è rimasto bloccato mezz'ora all'incrocio fra via Dante, via Viotti ■ ■ Dionisotti, creando problemi ■ al traffico (intensissimo, anche perché ■ giorno di mercato), eppure non s'è visto un civich. Sono dovuti intervenire i negozianti della zona, aiutando l'autista a svoltare in via Viotti e bloccandolo, opportunamente, visto che ■ stava dirigendo ■ via Monte di Pietà con il rischio di «incastrarsi» nelle vie strettissime.

**Lettera firmata**, Vercelli

## STATO CIVILE

**VERCELLI**

**NATI.** Valentina Papa, Antonella Sciacione.

**MORTI.** Benedetto Perazzo, 87 anni, pensionato; Matilde Nobili, 81 anni, pensionata; Franco Masera, 61 anni, pensionato; Ines Sangiorgio, 56 anni, pensionata; Giovanni Longo, 81 anni, pensionato.

■ Massimo Borgatelli, 42 anni, impiegato, ■ Liviana ■ naito, 32 anni, impiegata; Giuseppe Ancona, 33 anni, commerciante, con Maria Addolorata Varaldа, ■ anni, impiegata; Alessandro Perrone, ■ anni, impiegato, con Giuseppina Cussotto, 23 anni, infermiera professionale.

**GATTINARA**

**NATI.** Marco Cametti, Andrea Foti, Cristina Foti, Elisabetta Pozzali.

**MORTI.** Rosalia Briolotti, 85 anni, pensionata; Antonietta Trabucco, 82 anni, pensionata; Aristide Brunetti, 73 anni, pensionato; Riccardo ■ netti, 82 anni, pensionato.

■ Antonio Preddu, 23 anni, operaio, con Daniela Camedda, 19 anni, casalinga; Maurizio Allegra, 22 anni, operaio, ■ Irene Giorgis, 24 anni, operaia; Elvis Aldorante, 23 anni, operaio, ■ Anna Maria Mariani, 24 ■, operaia; Dario Vecchi, ■ anni, operaio, ■ Elisa Magai, 43 anni, collaboratrice familiare.

**BIELLA**

■ Amalia Maffeo, ■ anni, pensionata; Sandrina Coda, 77 ■, pensionata; Luigi Comazzetto, 54 anni, impiegato.

**SI SPOSERANNO.** Massimiliano Pozzati, ■ anni, muratore, con Patrizia Peis, 29 anni, operaia.

**COSSATO**

**MORTI.** Emma Sommacal, 90 anni, pensionata; Maurizio Zuffo, 37 anni, impiegato.

■

**NATI.** Francesca Terzi, Andrea Roux.

**MORTI.** Italo Toso, 78 anni, pensionato.

**NETRO**

■ Dea Roffino, 82 ■, casalinga.

**VIGLIANO**

**NATI.** Alex Bazzo, Marina Cavalieri.

## ■ ■

### QUARONA

***In mostra le tele di Baratelli***

Su un prato fiorito compaiono, in un recente abbandono, una giacca ■ un foglio de «La Stampa». Sono le tracce di una presenza, anche ■ invisibile. E' il filo conduttore delle opere del gattinarese Mario Baratelli, presenti al salone Sterna ■ sabato 13 a giovedì 25 aprile: trenta tele disposte in un percorso che comprende 9 anni di attività. La pittura per Baratelli è un impegno costante: il suo curriculum segna tappe espositive ■ Torino, Milano, Biella.

## NUMERI UTILI

**Soccorso emergenza:** 113 e 112
**Soccorso stradale:** 116
**Vigili del Fuoco:** 115
■ **azzurro:** numero verde (basta un gettone) 1678 / 48.048
**Telefono** ■ (0161) 21.30.60 (dalle 20 alle ■

**PRONTO SOCCORSO**

**Vercelli:** 57.500
**Gattinara:** 833.777
**Santhià:** 921.601
**Biella:** 3503.313

**AUTOAMBULANZE**

**Vercelli:** (0161) 213.000; **Cigliano:** (0161) 433.701; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 929.213; **Trino:** (0161) 801.485; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) ■ ■ **■glià:** (0161) ■ **Cossato:** (015) 922.148; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

**GUARDIA MEDICA**

**Vercelli:** (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Crescentino:** (0161) ■ **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) ■ **Trino:** (0161) ■; ■ (015) ■ **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cossato:** (015) 922.801

**FARMACIE**

**VERCELLI**
Farmacia di oggi ■ stasera: *Dott.ssa Elena Dellavi (ex Miretti)*, via Lanza 7 (Municipio), tel. (0161) 250.926
**SERRAVALLE SESIA:** *Dr. Pio Passerini*, c.so Matteotti 217, tel. (0163) 459.701
**BIELLA**
■ farmacie ■ turno oggi ■ ■ ■: *Municipalizzata*, ■ Fratelli ■ 104, tel. (015) 402.351 e *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432
**Borgosesia:** *dr. G. Carra*, piazza Mazzini 38, telefono (0163) 22.256
■ ■: ■ *E. Caccia*, ■ Roma 92, telefono (015) 461.859
**Pollone:** *Dr. C. Ferraris*, via V. Veneto ■, telefono (015) 61.138
**Viverone:** *Dott.sa L. Ruffino Clerico*, via Provinciale 76, telefono (0161) 98.019
**Salussola:** *Dott.sa A. M. Ruoconi*, via San Secondo 2, telefono (0161) 99.131 (turno sussidiario festivo di domenica 14 aprile dalle ore 9 alle ore 12,30).
**Vigliano:** *Dr. N. Rolando*, via ■ 149, telefono (015) 510.211
■: *Dr. G. Civati*, via Aviè 1, ■ (015) 737.478
**Scopello:** *dr. R. Barbiero*, via Mera 14, telefono (0163) 71.198
**Varallo:** *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I, ■, telefono (0163) 51.180

## LE MONDARISO ■ «VA' PENSIERO»

Avevano ancora la forza di sorridere e di ■ in posa a beneficio ■ fotografo, le mondariso, dopo otto ore trascorse con i piedi nel fango e la schiena curva per strappare ■ l'acqua le pianticelle infestanti: è questa la prima delle due immagini proposte oggi ■ «Va' pensiero».

■ fotografia che ■ ■ più tanto giovani fa tornare immediatamente alla memoria le ■ di «Riso amaro», il fortunato film girato per lo più alla Veneria ■ Lignana che riuscì a dare lustro al mondo della risaia proprio quando questo stava cambiando tanto da scomparire per sempre.

Al posto delle leggendarie mondine ora si utilizzano in dosi ■ i diserbanti chimici. Un confronto tra i due tipi ■ monda è ovviamente improponibile: se da un lato però le rese della coltivazione ■ sono centuplicate, dall'altro stanno insorgendo problemi di inquinamento ■ quali non ■ ■ ancora data ■ risposta precisa più per ■ ■ volontà, forse, che per difficoltà oggettive.

Così le leggendarie mondine, che ogni anno a primavera arrivavano a frotte dall'Emilia, dalla Lombardia e in ultimo anche dalla Sardegna nei cascinali del Vercellese, del Pavese ■ ■ Novarese, ■ ■ dovute rassegnare ■ diventare iconografia: continuando magari anche ■ sorridere, come erano solite fare ■ beneficio di qualche raro fotografo. Ma è ■ sorriso amaro, come il riso che il loro duro lavoro consentiva di coltivare.

L'altra immagine ricorda il convoglio della «Tranvia elettrica biellese» fermo alla stazione ■ Cossato: anche in questo ■ caso capitreno, bigliettai, macchinisti e viaggiatori si sono messi ■ posa davanti all'obiettivo del fotografo. All'epoca la linea tranviaria che passava da Cossato raggiungeva Vallemosso.

La prima pagina del giornale scelta oggi per «Va' pensiero» è datata 13 maggio 1926, ed ■ interamente dedicata all'impresa ■ artica dell'allora colonnello (poi generale) Umberto Nobile che insieme con Roald Amundsen ed altri 14 trasvolatori a bordo dell'aerostato «Norge» era riuscito ■ sorvolare il Polo Nord «Oltre il culmine del mondo, sull'oceano ■ ghiaccio - titola retoricamente il giornale - ove non fu mai anima viva» ed a lanciare sul vertice dei meridiani le bandiere norvegese, americana ed italiana. Nobile è in questo ■ all'apice della gloria: in agguato per lui, ad attenderlo al varco, ■ sono le amarezze che verranno, quelle legate all'ancora confusa vicenda della «tenda rossa».



## LA FOTO DEI RICORDI

### Biella, dal Biciulan al bus urbano

E' il 1910 e piazza Vittorio Emanuele è attraversata dalle rotaie del treno per Vercelli, conosciuto con il soprannome ■ «Biciulan». A distanza ■ 81 anni, i portici dei giardini Zumaglini sono diventati il capolinea del nuovo servizio di trasporto pubblico (ARCHIVIO ■ ■)

E il reparto di pediatria dell'ospedale San Salvatore riduce il servizio

# A Santhià chiude Ostetricia

*Il personale sarà trasferito al Sant'Andrea di Vercelli. L'Usl assicura: saranno potenziati i consultori. E' in pericolo anche l'attività del pronto soccorso, molto importante per la zona*

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Ostetricia [illegible] chiusa. E stavolta [illegible] per sempre: l'ultimo bambino è nato [illegible] Santhià alla fine [illegible] marzo, [illegible] allora in poi [illegible] ne nasceranno più. L'intero reparto passa alle dipendenze dell'Usl 45 di Vercelli. Lo ha deciso il comitato [illegible] gestione dell'Usl santhiatese, applicando le direttive della Regione sul cosiddetto si[illegible] [illegible] antenna».

All'ospedale di Santhià restano ginecologia ed il servizio di assistenza pre-parto. Pediatria ha chiuso il nido neonatale [illegible] continua [illegible] mandare avanti [illegible] day-hospital e l'attività ambulatoriale. Mancando ostetricia, [illegible] rigore, [illegible] San Salvatore non [illegible] più nemmeno un ospedale nel [illegible] pieno del termine: quello stabilito dalla legge. Mantiene le divisioni di chirurgia e medicina generale [illegible] in futuro dovrebbe acquistare quella di geriatria.

La chiusura definitiva di ostetricia è stata accolta dai medici come [illegible] colpo al [illegible] «E' un grave torto verso gli assistiti», dice il primario Pietro Spagnolo. Il personale della divisione, in parte, dovrà anche trasferirsi. Secondo [illegible] convenzione tra le [illegible] 45 e 46, firmata l'altro gior[illegible] [illegible] Comitati di gestione, [illegible] medico [illegible] [illegible] ostetriche finiran[illegible] [illegible] Vercelli. Ma per certi versi [illegible] sistema dell'antenna [illegible] è ancora chiaro a tutti.

«Nella legislazione ospedaliera non esiste la parola antenna», dice il responsabile di Ostetricia Pietro Spagnolo. «I [illegible] posti letto per le partorienti sono stati cancellati, ma non sappiamo che co[illegible] sarà il futuro reparto. Se avrà solo ginecologia o anche altro». Spiega il vicepresidente dell'Usl santhiatese Fiorenzo Tasso, psdi: «Quel che resta dell'ex reparto di ostetricia verrà impiegato sul territorio. Un medico [illegible] tre ostetriche vanno a Vercelli, il personale restante seguirà le attività dei consultori dell'Usl, che in futuro verranno potenziati». L'intero reparto passa sotto la direzione del primario vercellese Francesco D'Addato.

Alcune attività comunque restano: ginecologia, ad esempio, mantiene tutti i suoi 6 posti letto per il ricovero mentre gli ambulatori continueranno a funzio[illegible] sia per pediatria (anche day-hospital) sia per ostetricia. Spiega [illegible] [illegible] dottor Spagnolo: «Praticamente le donne potranno [illegible] seguita passo passo nella fase di gravidanza, con l'ecografia [illegible] le visite di controllo, [illegible] dovranno poi andare a partorire a Vercelli, che è l'ospedale convenzionato, oppure dove preferiscono loro».

Nessuno lo dice, ma [illegible] in molti a pensare che questo sistema [illegible] cose finisca con l'allonta[illegible] sempre più le potenziali «clienti» dall'ospedale, dirottandole verso altre strutture sanitarie. [illegible] San Salvatore, insomma, dopo le penalizzanti scelte della Regione, che l'anno scorso ha deciso [illegible] ridimensionarlo, sarebbe un ospedale destinato a perdere sempre di più terreno [illegible] vantaggio di altri distretti vicini.

Secondo alcuni, con la carenza di medici dovuta alla soppressione del reparto [illegible] [illegible]cio, entrerebbero in pericolo anche altri servizi sanitari, come ad esempio quello di pronto soccorso, molto importante

**Giuseppe Buffa**

I problemi dell'ospedale si sono iniziati nel '90 [illegible] tagli decisi dalla Regione

## LE PROTESTE

Le polemiche sul San Salvatore cominciano un anno fa, [illegible] la pubblicazione [illegible] piano sanitario della Regione. Le direttive per l'ospedale di Santhià sono molto drastiche: chiudere subito i reparti «superflui» di ostetricia [illegible] pediatria, nati appena qualche mese prima, [illegible] ridurre i posti letto di chirurgia. Le reazioni dei medici e degli amministratori dell'Usl sono indignate: si parla subito di «declassamento» dell'ospedale, di tagli assurdi [illegible] ingiustificati per due reparti che lavorano bene e che funzionano.

Protesta il personale, protestano la popolazione (5 mila fir[illegible] raccolte dal pci) ed il presidente dell'Usl Enzo Corradini, ed alla fine arriva un vago dietrofront dalla Regione, che vara la soluzione-antenna. Sulle prime sembra [illegible] conquista importante: chirurgia non viene toccata, ostetricia e pediatria possono continuare a lavorare normalmente. Unica differenza: [illegible] primario non è più santhiatese [illegible] vercellese. Per il resto [illegible] Santhià si può continuare [illegible] [illegible]. Cresce la confusione, nessuno ha le idee chiare su come interpretare l'«antenna», e si arriva fino ad oggi, con la chiusura del reparto.

## IL CASO [illegible] IN PROCURA

Mario Pietro Giordano [illegible] da Leale

VERCELLI. Si è spostata negli uffici [illegible] procura della Repubblica la partita che vede opposti l'Unità sanitaria locale e il primario di Cardiologia Mario Pietro Giordano, messo in pensione a novembre al compimento dei [illegible] anni e reintegrato dal Tar in base ad un documento che ha suscitato i dubbi dell'Usl. La vicenda, c[illegible] sta appassionando [illegible] facendo discute[illegible] la città, recentemente si è arricchita infatti di due documenti, diversi ma con identici numeri [illegible] riferimento, che han[illegible] indotto l'Usl ad inviare [illegible] dossier [illegible] cardiologo alla magistratura.

L'Usl alla fine dello scorso anno aveva inviato al primario [illegible] lettera con la quale lo metteva in pensione in quanto le leggi prevedono il collocamento a riposo [illegible] 70 anni solo per quei sanitari che ricoprivano l'incarico di primario nel 1964 mentre il concorso vinto dal cardiologo è di 4 anni dopo.

Giordano, che [illegible] rilascia dichiarazioni «perché i miei legali mi hanno consigliato il silenzio», ha presentato un ricorso al Tar corredandolo con [illegible] documento nel quale il ministero della Sanità gli dichiara che proprio negli anni 1964 e '65 ha prestato servizio in un ospedale di Città del Messico con funzioni di primario. Il Tar su questa base non ha potuto far altro che reintegrarlo nell'incarico.

L'Usl, convinta di aver a suo tempo assunto l'unica decisio[illegible] possibile per legge, a quel punto ha controllato l'incarta[illegible] presentato dal cardiologo nel 1968 per sostenere il [illegible] da primario. E' saltato fuori il documento, consegnato 23 anni fa dallo [illegible] Giordano, nel quale il ministero certifica in effetti per il 1964 l'esperienza messicana, ma con le funzioni di «aiuto» e non [illegible] primario.

La sorpresa [illegible] stata ancor maggiore quando [illegible] è scoperto che i due documenti, quello presentato al Tar e quello in possesso dell'Usl, per quanto sostanzialmente diversi hanno la stessa data e lo stesso numero di protocollo del ministero della Sanità. Il Comitato di gestione ha quindi deciso di far intervenire la magistratura per stabilire l'autenticità delle due dichiarazioni.

Intanto a Mario Pietro Giordano continuano ad arrivare moltissimi attestati di stima da tutta la provincia: uno di questi è stato sottoscritto dai medici della divisione di cardiologia. Tutti [illegible] uno.

[f. c.]

Ieri in chiusura la varietà, di colpo, ha avuto [illegible] balzo in salita di 30 lire il chilogrammo

# Alla Borsa risi vola l'Arborio

*Gli accaparramenti che erano avvenuti [illegible] la guerra del Golfo hanno ridotto di parecchio le scorte e adesso le industrie si riaffacciano sul mercato acquistando nuovo prodotto. In lieve aumento (+ 5) gli altri tipi*

VERCELLI. Il [illegible] del risone [illegible] sempre considerato [illegible] commissione di Borsa «normale» [illegible] lieve aumento [illegible] prezzi. Lieve per le varietà Balilla, Cripto ed Europa, aumentate ancora di 5 lire il chilogrammo, ma non per l'Arborio che è salito di [illegible]po di [illegible] lire. Dalle 620 lire [illegible] chilo del gennaio scorso, il suo valore ammonta oggi [illegible] 750 lire. Mentre per le varietà Balilla, Cripto ed Europa si tratta di «assestamenti tecnici della valuta», nel [illegible] dell'Arborio si tratta invece di un aumento fisiologico legato alla domanda.

Dicono gli operatori di Borsa: «Ormai l'Arborio [illegible] è affermato [illegible] "il re delle varietà". Lo si sapeva già per i meriti merceologici ma non per [illegible] valore che avrebbe acquisito nelle quotazioni. L'effetto Golfo evidente[illegible] [illegible] fa sentire. Gli accaparramenti avvenuti all'inizio delle operazioni belliche hanno ridotto al lumicino le scorte. Di qui la domanda da parte delle industrie di trasformazione. E' legge [illegible] mercato».

All'aumento di [illegible] lire il chilo dell'Arborio greggio ha fatto riscontro l'aumento della stessa varietà lavorata di 60 lire il chilo che ha portato il prezzo al listino [illegible] ieri [illegible] lire 1280. Ma la richiesta ha provocato offerte fuori borsa fino a lire 1320 [illegible] chilogrammo senza Iva. Solitamente quando la varietà leader svetta trascina anche le varietà del tipo pregiato quali possono essere Roma [illegible] Baldo. Commentano gli operatori: «Oggi purtroppo [illegible] riusciamo a piazzarle sul mercato. Il Roma è fermo sulle [illegible] lire ed [illegible] [illegible] sulle 560 lire al chilo».

Ciò che preoccupa nonostante che i prezzi appaiano abbastanza remunerativi da accostarsi di molto [illegible] quello dell'intervento Cee (52 mila lire tutte il quintale), è l'andamento calmo del mercato internazionale. Aggiungono gli operatori di mercato: «Abbiamo bisogno di scossoni nel campo delle esportazioni altrimenti alcune varietà non riescono a salire la china dei prezzi. E noi non troviamo sbocchi per smaltire le scorte».

Per dare una mano [illegible] riso italiano anche se in misura modesta il consigliere provinciale verde Domenico Vetrò intende presentare in Consiglio una proposta per impegnare la giunta [illegible] stanziare 60 milioni di lire per acquistare riso [illegible] inviare in Iraq e in Giordania, ripetendo la precedente iniziativa di aiuti al popolo romeno dello scorso anno. Vetrò chiederà che vengano coinvolte anche tutte le amministrazioni provinciali piemontesi e lombarde.

**Walter Nasi**

## IL LISTINO

Questo in sintesi, il listino della Borsa risi di Vercelli alla chiusura di ieri.

Con gli aggiustamenti tecnici di taluni prezzi le quotazioni, per i risoni, si sono attestate nella [illegible]a massima nel [illegible] guente modo: l'Elio e [illegible] Cripto a lire 470 il chilogrammo, il Padano a 480, il Balilla a 490, il Lido, l'Europa, il Loto e il Riva a 495, il Sant'Andrea e [illegible] Roma a 520, l'Ariete a 525, il Ribe-Ringo a 545, il Baldo a 550 e l'Arborio a 750.

I risi lavorati [illegible] stati quotati nella misura della s[illegible]ima[illegible] scorsa ad eccezione dell'Arborio che, come detto, mantiene da settimane posizioni [illegible] assoluto rilievo nel listino vercellese. Ecco i prezzi registrati: Comune ed Europa-Veneria 850 [illegible] chilo, Lido 860, Padano 880, Sant'Andrea 940, Roma 960, Baldo e Ribe 990; infine l'Arborio a 1280.

## IN BREVE

### POLITICA

**Sarasso lascia la presidenza dell'Aasm**

Gianfranco Sarasso si è dimesso dalla presidenza dell'Azienda autonoma ai servizi municipalizzati (Aasm) di Vercelli per poter continuare ad essere segretario provinciale della dc. Era infatti stata sollevata la questione dell'incompatibilità fra i due incarichi e Sarasso ha optato per la soluzione «politica». Sarasso ha comunicato la [illegible] decisione, l'altra sera, al Comitato provinciale del partito.

### [illegible]

**Lavori in via Trino, auto in difficoltà**

Caos, ieri mattina, in via Trino. L'importante arteria [illegible] Vercelli, che conduce al casello dell'autostrada A26 Voltri-Sempione, è stata infatti bloccata dai lavori e tutto [illegible] traffico è stato deviato [illegible] altre strade. Causa [illegible] tutto il completamento del cavalcavia sulla tangenziale: gli operai stanno infatto ultimando la rampa in direzione della città. Gli automobilisti che da Vercelli dovevano raggiungere l'autostrada [illegible] stati costretti ad un tortuoso giro attraverso il villaggio Concordia e la [illegible] del Continente per giungere sulla tangenziale [illegible] da lì [illegible] casello. Stessa [illegible] per chi era diretto a Santhià oppure a Biella. Il blocco della strada, in concomitanza con la giornata di mercato, ha provocato un notevole aumento del traffico lungo le altre vie di accesso alla città.

### BENEFICENZA

**Nuove sottoscrizioni per il [illegible] Borgogna**

Prosegue la raccolta di offerte tra i vercellesi per aiutare la pinacoteca Borgogna, in difficoltà finanziarie. Ecco i nuovi versamenti: Argenteria Zucca 300.000; Cereja tessuti 200.000; Maura 50.000; Ermanno, Guglielmo, Mario, Riccardo 500.000; Virgilio Del Monte 20.000; Mobilshop arredamenti 100.000; Marisa fiori 100.000. La sottoscrizione, [illegible] cui tutti possono contribuire [illegible] qualsiasi somma, [illegible] aperta alla Cassa [illegible] risparmio [illegible] Vercelli. Il conto corrente è il numero 05/00/54343. I fondi raccolti permetteranno alla pinacoteca, la seconda del Piemonte, per importanza, dopo la Galleria sabauda, [illegible] continuare l'attività. Il consiglio d'amministrazione del Borgogna ha anche rivolto [illegible] invito alle scolaresche vercellesi perché frequentino [illegible] museo con maggiore assiduità.

### [illegible]

**Ruba una lampadina, scoperto**

Un vercellese di 40 anni, Vincenzo Varricchio, è stato sorpreso al supermercato «Self», oltre la barriera della cassa, con una lampadina «Philips» da 35 mila lire non pagata. L'uomo è stato denunciato dalla questura.

### [illegible]

**Le iscrizioni [illegible] corsi delle 150 ore**

A Gattinara sono aperte le iscrizioni ai [illegible] sperimentali [illegible] scuola [illegible] per lavoratori, i cosiddetti corsi delle «150 ore». Possono iscriversi tutti coloro che hanno compiuto i [illegible] anni [illegible] sono in pos[illegible] (se non hanno ancora superato i 23 anni) della licenza elementare. La domanda in carta semplice [illegible] indirizzata entro il 3 luglio '91 al preside della scuola media gattinarese.

Stroppiana, fermati 2 uomini con mazzette fasulle per un miliardo

# Truffa con denaro fac-simile

*Si giustificano: solo uno scherzo a un amico*

[illegible] La polizia stradale ha sventato una [illegible] truffa che due amici, [illegible] precedenti penali, stavano per compiere servendosi di banconote fasulle da 100.000 lire: quelle banconote, tanto per intender[illegible], che si usano a scopo pubblicitario o anche durante le campagne elettorali, recanti la scritta sovrimpressa «fac-simile». Solo che in questo caso la scritta era astutamente ricoperta [illegible] fascette [illegible] tipo bancario, così che [illegible] un esame sommario sembravano autentiche.

A impedire il colpo è stato il controllo compiuto da una pattuglia della Polstrada di Casale: gli agenti in autostrada, vicino a Stroppiana, hanno fermato una Ford Fiesta condotta da Giuseppe Miano, 39 anni, nato a Grenoble e abitante [illegible] Romano Canavese in via Montalenghe [illegible] (dai documenti risulta lattoniere, ma sembra che [illegible] [illegible]a mai svolto alcuna attività), [illegible] quale [illegible] a fianco Dino Saporetti, [illegible] anni, nato a Ivrea e abitante a Valganna (Varese) [illegible] via della Ghiesiola 5.

Sulla vettura è stata trovata una grossa borsa-valigia contenente un miliardo e 200 milioni, in banconote [illegible] 100.000 lire ciascuna, tutte suddivise in mazzette e tutte recanti lo stesso [illegible] di serie. La borsa-valigia è stata sequestrata insieme all'auto e sono iniziate le indagini coordinate dal col. Francesco Giusta. In [illegible] primo momento [illegible] [illegible] pensato che si trattasse [illegible] denaro falso, ma subito dopo un più attento esame ha portato alla scoperta del trucco usato dai due amici.

La prima banconota di ogni mazzetta era vera, tutte le altre al centro recavano la stampigliatura «Fac simile - Al ristorante italiano». Le mazzette e[illegible] formate dalla fascetta adesiva.

«Volevamo fare uno scherzo» hanno detto Giuseppe Maino e Dino Saporetti. Non li hanno creduti [illegible] sono stati denunciati per tentata truffa alla procura della Repubblica presso la pretura di Vercelli, competente per territorio a pronunciarsi sulla vicenda.

La polizia stradale ritiene che i due andassero [illegible] contattare qualche persona disposta a dar loro qualche decina di milioni in cambio dell'ingentissima somma, dopo averla fatta passare per denaro «sporco» proveniente [illegible] pagamento di uno o più riscatti, come se dovessero disfarsene con urgenza.

La polizia stradale è [illegible]iunta a questa conclusione, tutto som[illegible] ovvia, anche perché [illegible]aino e Saporetti, che avrebbero già compiuto truffe a livello internazionale, [illegible] stati trovati in possesso di documenti attestanti lo svolgimento di operazioni bancarie molto sospette all'estero.

[e. c.]

Gli studenti della provincia commentano le nuove materie d'esame

# «Maturità? Non ci fa paura»

*Nessuna sorpresa negli Istituti industriali; i ragazzi del Classico alle prese con matematica orale; allo Scientifico storia spiazza tutti i pronostici*

La maturità dell'ennesima riforma annunciata (e puntualmente rimasta nel decalogo delle buone intenzioni) ripete il copione di sempre: tensioni alla scoperta delle materie d'esame, l'ostica matematica che spunta all'improvviso anche per il colloquio dei futuri letterati del Classico, conto alla rovescia sui libri. E' così anche per le migliaia di studenti vercellesi, biellesi e valsesiani che, dal 19 giugno, affronteranno le nuove prove preparate dal ministero della Pubblica istruzione.

Ieri le materie sorteggiate dai funzionari romani erano l'argomento del giorno in tutti gli istituti. All'Iti di Vercelli, i futuri periti della quinta elettronici erano forse tra i più preparati alle sorprese del calendario d'esame. Alberto Aggio, gattinarese, esordisce: «Si può dire che per le nostre materie fosse una scelta obbligata: siamo una scuola con un indirizzo ben definito. Il problema sta nel decidere quali discipline portare agli orali. Io ho pensato ad italiano ed elettronica, ma prima vorrei vedere i voti delle interrogazioni dell'ultimo quadrimestre». Gli fa eco Giuseppe Sabatino, di Vercelli: «Anche per me niente sorprese. In questi mesi studierò di tutto, ma intensificherò la preparazione di italiano. Perchè ho scelto questa materia? Forse perchè ho la parlantina sciolta».

A Paolo Pischetta si riesce invece a strappare un pronostico sui possibili temi dello scritto di italiano: «Punterei sull'Europa del '92 o sulla questione arabo-israeliana». Un altro studente vercellese, Maurizio Giuliana, fa parte della schiera dei «dichiaratamente non preoccupati»: «Mi sento abbastanza preparato, e, di solito, a creare problemi e nervosismo è l'attesa. Se fossi il primo candidato a sostenere il colloquio con la commissione d'esame non mi sentirei particolarmente a disagio. L'importante è sapere di aver studiato».

Un futuro chimico, infine, Giuseppina Paradiso: «Un po' di sorpresa c'è stata, scoprendo che la rosa delle materie orali comprendeva entrambe le nostre discipline più "tecniche": impianti chimici e industriali. Sì, c'è anche tensione. L'emotività è comprensibile, non bisogna soltanto lasciarsi coinvolgere troppo».

Il copione non cambia neppure a Biella. «Qualche sorpresa sì, c'è stata. Negli Istituti tecnici commerciali, da dieci anni non usciva matematica orale. Quasi nessuno se l'aspettava - spiega Pier Maria Buscaglione, studente al "Beato Vergine d'Oropa" del Piazzo -. Non ci sono però particolari preoccupazioni. Ne abbiamo già parlato ieri mattina in classe con i professori: d'ora in avanti ci dedicheremo più intensamente alla preparazione di quelle materie in cui ci sentiamo meno sicuri. Probabilmente verranno organizzate anche lezioni pomeridiane di recupero».

Alla scuola per geometri Vaglio Rubens il sorteggio è stato accolto con favore. «Sono felicissimo - afferma Ottavio De Grossi, studente con aspirazioni da ingegnere o da architetto -. Ci aspettavamo estimo come materia scritta, perchè ormai non compare da cinque anni. Invece è stata la volta dello scritto di tecnologia. In questa materia la mia classe è molto preparata e nessuno teme brutte sorprese».

Nessuna novità invece per le classi dell'Istituto tecnico industriale. «Ci aspettavamo queste materie - spiegano Alessandra Fava e Quoc Minh Vuong -. Continueremo a studiare, anche i programmi che non rientrano più nel calendario d'esame».

Al Liceo scientifico, gli scritti di italiano e matematica erano scontati ma il risultato del sorteggio per gli orali ha lasciato di stucco gli studenti. «Avevo già deciso di presentare italiano come prima materia. Dovevo solo scegliere la seconda - sostiene Federico Andreoli -. Le mie preferenze si erano indirizzate verso filosofia: invece dovrò studiare quasi ex-novo i libri di storia. Anche numerosi miei compagni di classe sono come caduti dalle nuvole perchè speravano in un sorteggio migliore».

**Federica Ugliengo**
**Roberta Martini**

In alto gli studenti biellesi Ottavio De Grossi e Alessandra Fava. In basso i vercellesi Alberto Aggio (a sinistra) e Paolo Pischedda

## CREPE NEL TETTO, PIOVE NELLE AULE DELL'ASILO

COSSATO. Quando piove dal tetto filtra l'acqua. E come soluzione provvisoria, in attesa del bel tempo, non resta che raccogliere le gocce che scendono dalle crepe del soffitto. La difficile situazione è quella della scuola materna della Masseria che, unica struttura pubblica locale riservata all'assistenza dei più piccini, ospita ogni giorno 84 bimbi con età compresa tra 3 e i 6 anni.

Affermano all'asilo: «Le radici del disagio sono di vecchia data e le proteste non hanno mai ottenuto risposta. Pertanto le maestre hanno provveduto da sole: eliminando "i rigagnoli" che penetrano all'interno del salone utilizzando dei contenitori di plastica».

Infatti l'edificio che si trova nella frazione Masseria, di progetto futuristico, ha un tetto realizzato a terrazzo e senza spioventi che, per la pendenza limitata, non lascia scivolare l'acqua.

Così, non appena il maltempo perdura, la pioggia ristagna sulla copertura fino a quando oltrepassa il soffitto e incomincia a gocciolare sul pavimento dei locali. E le insegnanti non hanno altra alternativa se non quella di sistemare, sotto alle crepe, bacinelle e secchi per raccogliere le infiltrazioni.

Nonostante la struttura sia di recente costruzione e la sua inaugurazione risalga alla fine degli anni '70, i problemi sono dunque ingenti, tanto che anche la direzione didattica si trova in una posizione veramente difficile.

«I locali non sono adeguati - sostengono nella sede di piazza Angiono -. Però non abbiamo altre possibilità di scelta e dobbiamo pur sistemare i bambini in qualche edificio. Quindi continuiamo ad usufruirne: del resto quando non piove i problemi non sussistono».

In questa vicenda spiccano comunque numerose le proteste dei cossatesi, raccolte all'ufficio tecnico del municipio, che lamentano le pessime condizioni dell'edificio. «Sappiamo che i cittadini hanno ragione ma non possiamo fornire loro risposte precise - dicono gli impiegati -. La Provincia ci dovrebbe fornire i fondi per il recupero, però in questo caso i tempi si allungano».

Molte accuse, da più voci, vengono rivolte all'ideatore del progetto, Franco Nosengo. E' sempre la cittadinanza a sollevare i più gravi dissensi: «Una copertura simile sarebbe adattissima in una regione arida ma non nella nostra zona dove le perturbazioni sono abbondanti e frequenti».

L'architetto, dal canto suo, ribadisce la validità dei criteri adottati e afferma: «La colpa non è certo mia. Piuttosto l'intervento non è stato portato a termine a dovere».

Nell'asilo pertanto continua a piovere e l'amministrazione ha incaricato i tecnici di preparare una relazione sulle condizioni dell'edificio. I dati non sono stati resi noti ma secondo alcune indiscrezioni il risultato sarebbe negativo: per recuperare la struttura, è necessaria una spesa di oltre 200 milioni. Una somma che il Comune non ha.

[f. ug.]

Biella, l'avvio del servizio degli autobus urbani sta provocando molti disagi ed ingorghi

# Traffico, il centro città è un labirinto

*I nuovi sensi unici e le corsie preferenziali per i pullman costringono gli automobilisti a modificare gli itinerari abituali con lunghe code ai semafori e agli incroci. Fra poco tabelloni elettronici per segnalare i posteggi liberi*

BIELLA. Traffico nel caos dopo l'ultima rivoluzione nella viabilità. Con la nuova segnaletica e le variazioni in molte zone nevralgiche, in concomitanza con l'entrata in funzione del bus urbano, alcune strade nelle ore di punta sono state prese d'assalto dagli automobilisti.

Impiegati, operai e studenti sono infatti alla ricerca di itinerari alternativi a quelli usati abitualmente, divenuti impraticabili per divieti di transito o svolte proibite. Ma le novità non sono ancora finite: l'assessorato sta infatti studiando un progetto da realizzare in tempi brevi per il controllo elettronico della circolazione.

I disagi maggiori, in questi giorni, si sono registrati nella zona Ovest di Biella, e in particolare nelle vie Galimberti, Lamarmora, Pietro Micca, Rosselli e Ivrea. Il traffico che abitualmente utilizzava le vie interessate dalle ultime variazioni disposte dagli amministratori, si è riversato in queste strade. E così, si sono formate code chilometriche e intasamenti. Soprattutto ieri mattina, verso le 8,30, la colonna di vetture da piazza Martiri si snodava praticamente senza interruzioni fino a via Galimberti all'incrocio con via Addis Abeba. Questo «serpentone» ha finito col paralizzare anche il transito dei veicoli provenienti da via Ivrea e via Rosselli.

Commenta l'assessore alla viabilità Franco Bielli: «Sapevamo che, con questa rivoluzione, si sarebbero creati dei problemi. E' inevitabile che chi era abituato a compiere un certo percorso per recarsi a scuola o al lavoro, si trovi ora disorientato. Ci vorrà qualche giorno perchè ognuno trovi tracciati alternativi. Purtroppo devo constatare che numerosi automobilisti non prestano attenzione alla segnaletica. In via Garibaldi, all'incrocio con via Gramsci, ad esempio, molti continuano a infrangere i nuovi divieti di accesso: i vigili per ora si comportano con tolleranza, ma nei prossimi giorni inizieranno le contravvenzioni».

Per tutto aprile è concessa una tregua nelle «novità» ma a maggio vi saranno numerose modifiche che completeranno la parte iniziale del piano del traffico. Aggiunge Franco Bielli: «La prima mossa sarà la chiusura di viale Matteotti, con accesso soltanto da via Volpi; poi trasformeremo via Carducci in una strada a senso unico verso Chiavazza. Infine costruiremo il parcheggio vicino alla stazione, per il quale è già pronto il progetto».

Ma la realizzazione di maggiore importanza riguarda proprio i posteggi. Spiega l'assessore: «Abbiamo intenzione di collocare all'ingresso della città alcuni tabelloni elettronici per informare gli automobilisti sui posti disponibili in centro. Così ognuno saprà dove dirigersi per lasciare l'auto in sosta. Inoltre installeremo nei punti critici di Biella delle telecamere a circuito chiuso, collegate con la sala operativa dei vigili urbani. Sarà quindi possibile tenere sotto controllo la situazione e intervenire tempestivamente».

[c. ma.]

A Biella si sta adeguando la segnaletica stradale al servizio dei bus urbani

## NOTIZIE FLASH

**BIELLA**

***Per la Provincia si spera in Bodrato***

E' stata commentata favorevolmente, a Biella, l'indiscrezione secondo cui il democristiano Guido Bodrato dovrebbe essere il nuovo ministro degli Interni. L'esponente scudocrociato, infatti, ha seguito con attenzione l'iter della pratica per l'istituzione della nuova Provincia e gli amministratori biellesi sperano, con la sua nomina, di ottenere la firma del provvedimento in tempi più celeri.

**SERRAVALLE**

***Cartiera scade la cassa***

Scadrà lunedì prossimo il provvedimento di cassa integrazione per i dipendenti della cartiera di Serravalle. Non ha infatti dato nessun risultato positivo l'incontro svoltosi l'altro giorno a Torino tra i rappresentanti di Regione, Provincia, sindacati e portavoce dell'azienda. La riunione era stata indetta per esaminare la situazione dell'industria a pochi giorni dalla sospensione della cassa integrazione.

**VERCELLI**

***All'Ascom le domande di rimborso Iciap***

Da lunedì, in tutte le sedi dell'Ascom della provincia, sarà possibili sottoscrivere le istanze di rimborso dell'Iciap, l'imposta su arti e professioni giudicata illegittima da una sentenza della Corte Costituzionale. I documenti verranno inviati ai Comuni e, per conoscenza, all'Intendenza di Finanza. L'Associazione dei commercianti ha invitato tutti gli operatori turistici, commerciali e del terziario a sottoscrivere l'iniziativa: anche coloro che avevano già firmato l'istanza preparata due anni fa sempre dall'Ascom.

**BIELLA**

***Borsa di studio dell'Unione ciechi***

L'Unione ciechi ha bandito un concorso riservato ai medici della provincia che frequentano la specializzazione in oculistica. Verrà assegnata, sulla base delle votazioni ottenute agli esami universitari, una borsa di studio di 500 mila lire annuali. Una commissione, nominata dal Consiglio dell'associazione, valuterà le candidature.

Il termine per presentare le domande è stato fissato al 29 aprile. Per informazioni ci si potrà rivolgere alla sezione biellese dell'Unione italiana ciechi, in via Bona.

Un piccolo contributo del ministero Beni culturali per la basilica vercellese in attesa di restauri

# 150 milioni al S. Andrea, ma ne servono il doppio

*L'abbazia è ingabbiata per lavori di consolidamento alla faccita*

VERCELLI. Nel pesante panorama delle enormi necessità economiche da destinare alla tutela dei beni monumentali ed architettonici vercellesi, normalmente contrassegnato da una lunga sequela di richieste insoddisfatte o soltanto parzialmente coperte dopo estenuanti insistenze, finalmente una novità degna di nota: il ministero per i Beni culturali ed ambientali ha stanziato 150 milioni a beneficio del complesso abbaziale vercellese di Sant'Andrea, di proprietà comunale. L'intervento del ministero riguarderà anche Biella per il restauro del suo Duomo, altro monumento da tempo in lista d'attesa.

Il finanziamento è stato deciso dal ministro Ferdinando Facchiano d'intesa con il sottosegretario Gianfranco Astori: fa piacere constatare che qualcuno laggiù, nella capitale, si ricorda anche di Vercelli e del Vercellese.

La sorpresa è stata gradita anche negli ambienti municipali, tanto più che la notizia del finanziamento è arrivata inattesa. «Con ogni probabilità - questo il commento dell'assessore comunale alla Cultura ed all'istruzione Angelo Fragonara - questi 150 milioni serviranno per impinguare i fondi del cantiere attualmente in corso d'opera sul complesso».

Dall'autunno scorso, infatti, la facciata e le torri laterali della basilica di Sant'Andrea sono ingabbiate per consentire i necessari interventi di restauro e consolidamento. L'applicazione di una serie di micropali ai piedi delle colonne quadrilobate in cotto che delimitano le tre navate della chiesa aveva suscitato qualche perplessità soprattutto da parte dell'amministrazione comunale, che era stata tenuta all'oscuro di queste decisioni nonostante sia il proprietario del complesso abbaziale.

Le perplessità tuttavia erano rientrate dopo che la Soprintendenza torinese ai monumenti aveva ribadito la propria responsabilità in ordine alle scelte operate per l'antica abbazia.

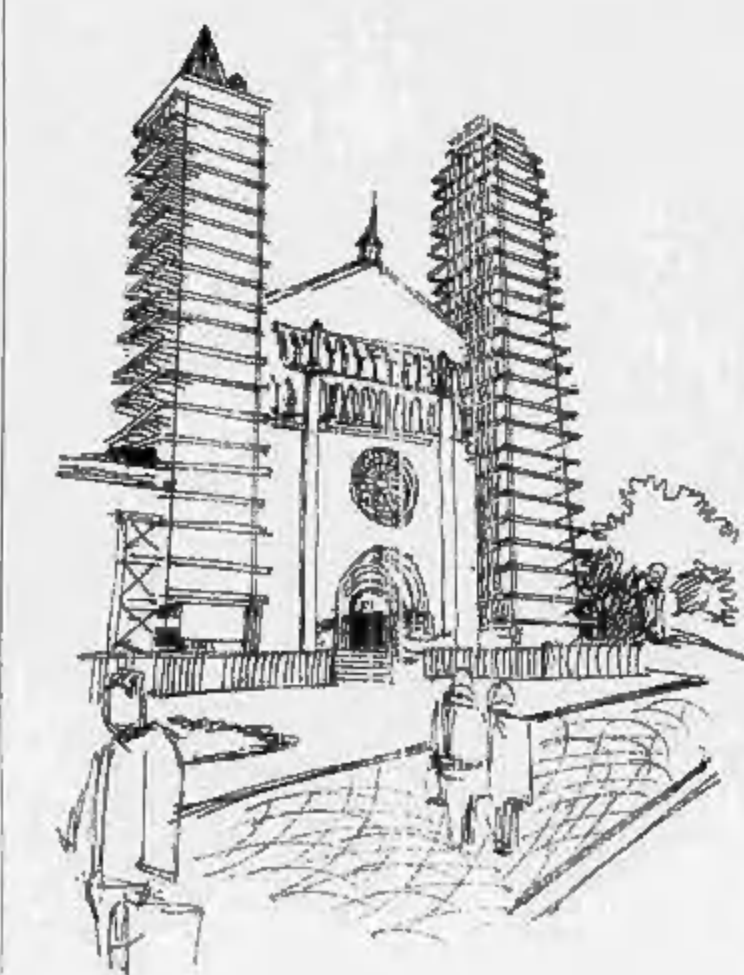
Anche se è stato molto gradito, il finanziamento di 150 milioni rappresenta tuttavia soltano una goccia, purtroppo, nel mare delle necessità dell'imponente complesso romanico-gotico. Sul fronte degli interventi d'urgenza, di milioni ne servono al più presto altri 350, per adeguare alle norme di sicurezza gli impianti termici dell'abbazia: la relativa richiesta di finanziamento è già stata formulata dall'amministrazione comunale che, appena qualche anno, fa aveva rifatto completamente i tetti del complesso con una spesa di oltre due miliardi.

[r. s.]

## POCHI AIUTI

Le necessità di un complesso come quello del «bel Sant'Andrea» sono tali e tante da rendere pressoché insignificanti anche finanziamenti oggettivamente consistenti come questo deciso dal ministero.

Per fare fronte in qualche modo alle necessità, fino ad un paio di decenni or sono altro non c'era che l'intervento del Comune e quello di pochi, benemeriti sostenitori come i Club di servizio e la Cassa di Risparmio di Vercelli.

Di recente è stata costituita l'Opera per il Sant'Andrea della quale però non si hanno più notizie; più vivace l'Associazione amici del Sant'Andrea che almeno un paio di volte all'anno si fa viva ma che, ahimè, non dispone di risorse apprezzabili.

Nuovi problemi al Lamarmora ad appena due anni dagli ultimi lavori

# «Lo stadio va in rovina»

*I rivestimenti delle tribune si stanno già sgretolando, piove nell'abitazione del custode ed i servizi non funzionano. Nell'88 erano stati spesi 800 milioni*

BIELLA. Ottocento milioni spesi nell'estate dell'88 per avviare il maquillage del Lamarmora, ma a distanza di due anni e mezzo lo stadio accusa nuovamente i mali del tempo.

Il rivestimento in cemento delle tribune laterali si sgretola, l'impermeabilizzazione di buona parte della tribuna C non tiene più, l'abitazione del custode presenta delle infiltrazioni d'acqua, i servizi igienici dei popolari sono inadeguati. E non si salva l'aspetto esterno.

Così un lettore, Sergio Caligaris, un competente in fatto di impianti sportivi visto che di professione è allenatore di calcio, ha descritto la situazione dello stadio in una lettera inviata a La Stampa.

«Durante il week-end di Pasqua ho seguito il torneo internazionale dell'Amicizia. Era dall'anno scorso che non mi recavo allo stadio. Che brutta impressione ne ho ricavato. Il Lamarmora sta andando in rovina e la ristrutturazione di due anni presenta già un sacco di magagne» era detto, in sintesi, nella lettera di Caligaris.

E lo stesso assessore Gilberto Pichetto, per certi versi, conferma la situazione del principale impianto sportivo biellese: «Probabilmente abbiamo il miglior terreno di gioco del Piemonte: è ancora un biliardo nonostante le molte partite disputate. Ma devo ammettere che Caligaris non ha tutti i torti. La situazione non è però così grave perchè l'impianto è perfettamente agibile e non vi è il minimo rischio di crolli. Ma un paio di interventi sarebbero necessari anche se non di estrema urgenza».

«Ad esempio l'impermeabilizzazione delle tribune laterali si è rivelata insufficiente - aggiunge l'assessore -. Non a caso abbiamo aperto un contenzioso con l'impresa edile appaltatrice dei lavori e bloccato il pagamento di 200 milioni. Le opere di due anni fa erano però state soprattutto rivolte a interventi di riammodernamento e di adeguamento alle norme sulla sicurezza che esternamente non si vedono. Ecco, bisognerebbe completare il "maquillage" in maniera che anche l'occhio abbia la sua parte».

Ma il progetto di sistemazione del Lamarmora si è fermato a due anni, a quel primo gruppo di lavori che erano costati al Comune 800 milioni. La sospensione dei finanziamenti statali (era previsto lo stanziamento di 1 miliardo e 200 milioni), ha fatto slittare a chissà quando le altre opere. Così la situazione non solo non è migliorata ma il degrado sembra inarrestabile. [r. eyn.]

**STADIO LAMARMORA**

| | |
|---|---|
| AREA OCCUPATA | 30.000 m.² |
| CAMPO DI GIOCO | 105 metri X 65 |
| CAPIENZA COMPLESSIVA | 10.000 spettatori |
| CAPIENZA TRIBUNA | 3.000 spettatori |
| CAPIENZA GRADINATE | 6.000 spettatori |
| CAPIENZA PARTERRE | 1.000 spettatori |
| PISTA DI ATLETICA | 6 corsie |
| SPOGLIATOI | n. 8 tra grandi e piccoli |
| DATA INAUGURAZIONE | 17 giugno 1935 |
| DATA PRIMA GARA | 14 giugno 1935 |
| DATA PRIMA PARTITA | 22 novembre 1935 |
| RISULTATO PRIMA PARTITA | Biellese-Sanremese 1-3 |

## A COSSATO

Il taglio del nastro inizialmente era previsto nell'89 e, secondo il progetto allora presentato dall'amministrazione, a Cossato sarebbe sorto uno degli impianti sportivi polivalenti più moderni ed efficienti del comprensorio laniero. Ma nonostante due anni di ritardo, la costruzione del nuovo stadio di via Paschetto non è ancora conclusa: manca la biglietteria, la cabina dell'energia elettrica e parte della tribuna.

Secondo il Comune, è soltanto questione di mesi. Dice l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Monateri, subentrato da pochi mesi a Ugo De Tommasi, dimissionario: «Credo proprio che vedremo la fine entro quest'estate. L'altro giorno ho avuto un incontro con il direttore dei lavori e mi è stato assicurato che a luglio tutto sarà pronto. I tre punti del progetto ancora non realizzati, cioè il botteghino, la derivazione dell'Enel e l'ultimo settore delle poltroncine, non comporteranno infatti un grande dispendio di energie. E nemmeno ci vorrà molto tempo per completarli».

Dalla prossima stagione quindi la parte dello stadio riservata alla disciplina del calcio dovrebbe essere funzionante. Ma invece risulta impossibile precisare una data per quanto riguarda il settore della struttura destinata alla specialità dell'atletica.

«Sotto questo aspetto non sono in grado di fare previsioni - aggiunge Monateri -. La copertura della pista in tartan presenta delle irregolarità, così come le pedane del salto in alto: cercheremo qualche soluzione non appena saranno ultimati i lavori di muratura».

Così la questione dello stadio di Cossato, costato finora poco meno di 2 miliardi, è ancora lontana da una conclusione. «Siamo sullo stesso piano del mercato coperto - precisa l'assessore -. Purtroppo le vicende di queste importanti opere hanno registrato, e continuano a registrare, numerosi intoppi».

Riguardo all'impianto sportivo è infatti storia recente il piccolo «scandalo» che ha portato alla luce alcune irregolarità nella costruzione dei muri e delle tribune. Nel novembre del '90 infatti un controllo dei tecnici del Comune aveva portato alla luce una scala in cemento storta, divisori sbilenchi e materiale utilizzato dagli operai non proprio di primordine.

Il direttore del cantiere aveva quindi espresso delle riserve e ulteriori accertamenti avevano provato che gli errori erano da imputare alla ditta appaltatrice. Nei confronti dell'impresa si era aperta una vertenza conclusasi con la sottoscrizione di un impegno a ricostruire i manufatti secondo i canoni previsti.

Ma, a cinque mesi di distanza, pare che siano stati apportati soltanto dei semplici rappezzi. Conclude Monateri: «I cementi a vista sono stati rifatti. Non è molto, ma è già qualcosa».

**Daniele Pasquarelli**

Il rivestimento in cemento delle gradinate dello stadio Lamarmora, dopo due anni dagli interventi, si sta sgretolando

Una diga per risolvere i problemi di approvvigionamento

# Acqua per 11 Comuni

*Lo sbarramento di Mongrando sull'Ingagna servirà l'area compresa fra Cossato e Massazza. Oltre un anno di lavori per la posa delle tubature*

COSSATO. Una condotta dalla diga dell'Ingagna per risolvere la sete del Biellese orientale. E' quanto prevede il progetto del Consorzio di bonifica della Baraggia che intende costruire una rete di tubature per collegare l'invaso di Mongrando a 11 Comuni della zona: Cossato, Borriana, Sandigliano, Cerrione, Benna, Salussola, Candelo, Verrone, Massazza, Mottalciata e Villanova.

L'ente vercellese che sovraintende alla distribuzione idrica ha infatti dato il via al procedimento per occupare d'urgenza i terreni interessati dai futuri scavi.

Spiegano i tecnici: «Verranno risolti numerosi problemi, principalmente quello che riguarda la "cronica" mancanza d'acqua di Cossato. Infatti l'attuale portata dell'acquedotto cossatese crescerà di 20 litri al secondo. Ma pure gli altri centri vedranno di gran lunga migliorata la loro situazione idrica». I lavori di posa delle tubature saranno affidati alla ditta Cogen di Ceva e dovrebbero terminare entro il '92, se non sorgeranno intoppi improvvisi.

Sempre per trovare una soluzione alla carenza d'acqua nel comprensorio laniero, venerdì si riunirà il Consorzio dei Comuni biellesi. Oggetto della discussione sarà il piano d'intervento proposto dallo studio Mosca di Torino. Spiega Paolo Tavolaccini, sindaco di Valdengo: «Il progetto prevede una soluzione tanto perfetta sulla carta quanto difficile da concretizzare: una diga sul Sessera che, se da un lato risolverebbe il problema, dall'altro significherebbe anni di attesa per la sua realizzazione».

Prosegue il primo cittadino: «Nel frattempo si potrebbe dare il via a qualche intervento alternativo, più immediato e meno costoso. Ad esempio un campo di pozzi per il prelievo nella zona di Cavaglià, oppure l'utilizzo di acqua già esistente dal bacino di Mongrando e di Masserano, finora riservate agli agricoltori per l'irrigazione, ma ancora con ampi margini di servizio». [d. p.]

## DUE PROGETTI

Sono numerosi i Comuni del Biellese alle prese con problemi idrici. E sono soprattutto le condizioni degli acquedotti a creare i maggiori ostacoli nei progetti d'intervento per cercare di migliorare la situazione.

A Ronco Biellese l'amministrazione ha infatti discusso nell'ultima assemblea consiliare l'adozione di un mutuo di 450 milioni con la Cassa depositi e prestiti. Il denaro servirà a completare le opere per convogliare l'acqua dei serbatoi del potabilizzatore di Vaglio, di proprietà del Comune di Biella, alla rete di distribuzione del paese.

A Ponderano servono invece 245 milioni per costruire l'allacciamento del pozzo di approvvigionamento alle vasche di riserva. Anche il Comune di Ponderano ha in programma la realizzazione di un potabilizzatore.

Vittima un boscaiolo di 63 anni, residente a Netro: la disgrazia a Vigliano

# Muore schiacciato da un albero

*L'uomo ieri ha tagliato con la motosega un faggio, ma il tronco lo ha colpito gravemente al capo. All'accaduto ha assistito impotente il genero che stava aiutando l'artigiano nel lavoro*

VIGLIANO. Stava tagliando un albero con la motosega ma è stato travolto e ucciso dal tronco. Vittima dell'incidente è un artigiano di Netro, Vincenzo Martinetto, 63 anni, abitante nella cascina Enoch, in frazione Colla.

L'uomo da 30 anni svolgeva l'attività di boscaiolo e a lui si era affiancato da qualche tempo il genero, Daniele Dalla Dea, anch'egli abitante nel piccolo centro collinare. Da qualche giorno i due erano occupati a Vigliano, in via per Ronco, nelle vicinanze della tenuta Malpenga, per tagliare alcune piante in un bosco. Dopo averle abbattute ripulivano i tronchi dalle fronde e li preparavano per il trasporto.

Anche ieri mattina, verso le 9, Vincenzo Martinetto e Daniele Dalla Dea hanno raggiunto la zona in cui stavano lavorando e hanno iniziato a segare dei grossi faggi. Poco prima di mezzogiorno l'artigiano e il genero stavano per concedersi una pausa per il pranzo; ma improvvisamente è accaduta la disgrazia.

Vincenzo Martinetto

La dinamica dell'incidente è ancora incerta. Tuttavia, da una prima ricostruzione, pare che l'uomo stesse tagliando con una motosega un faggio alla base. Quando il tronco stava per cadere Vincenzo Martinetto si è allontanato di alcuni metri. Ma probabilmente i rami più alti si sono agganciati a quelli delle piante vicine e l'albero ha compiuto una rotazione. In questo modo ha cambiato direzione ed è improvvisamente precipitato sul boscaiolo.

Daniele Dalla Dea ha assistito alla scena e ha tentato di avvisare il suocero, ma l'artigiano non ha nemmeno fatto in tempo ad accorgersi di quanto stava accadendo: colpito al capo, si è accasciato privo di conoscenza.

Il genero si è subito avvicinato a Vincenzo Martinetto e ha tentato di soccorrerlo. Ma ha capito immediatamente che le sue condizioni erano molto gravi. Così è corso alla ricerca di un telefono. Percorse alcune centinaia di metri il giovane è entrato nella cascina di Paolo Valli e ha chiesto di poter chiamare la Croce rossa. «C'è stato un incidente - ha detto -. Mio suocero è molto grave».

Il proprietario della fattoria non ha avuto esitazioni e ha chiesto l'intervento di un'ambulanza. Da Biella, dalla sede di via Quintino Sella è partita un'autolettiga che in pochi minuti ha raggiunto la zona, tra Vigliano e Ronco, dove era accaduta la disgrazia.

All'arrivo dei barellieri Vincenzo Martinetto è stato caricato sull'ambulanza che ha iniziato una corsa a sirene spiegate verso l'ospedale di Biella. Ma al pronto soccorso il boscaiolo è arrivato ormai agonizzante. I medici si sono prodigati per cercare di rianimarlo, ma ogni tentativo è risultato inutile: il colpo aveva causato un grave trauma, con sfondamento del cranio e dopo alcuni minuti l'artigiano, nonostante le cure, è deceduto.

La notizia della tragica morte ha suscitato notevole impressione a Netro dove l'uomo viveva con la moglie, Ivonne Anselmo, di 57 anni e con il figlio Walter, di 16. L'artigiano aveva pure due figlie, entrambe coniugate, Marilena, di 32 anni, e Silvana di 29.

**Cesare Mais**

## NOTIZIE FLASH

### ZUBIENA
***Incendio distrugge un rustico***

I vigili del fuoco di Biella sono intervenuti l'altra notte per spegnere il rogo divampato in un rustico della frazione Riviera. Le fiamme, sviluppatesi nel fienile della cascina di proprietà di Oscar Cavaglià, hanno distrutto 80 metri quadrati di tetto, 15 quintali di fieno e 60 di legna. I danni ammontano a 55 milioni.

### VALDENGO
***Otto ore di sciopero per i tessili***

I delegati biellesi di Cgil, Cisl e Uil, riuniti ieri nei locali della Peschiera, hanno decretato otto ore di sciopero per il settore tessile. L'agitazione inizierà mercoledì 17 con una prima tranche di 4 ore e proseguirà martedì 23, con altre 4 ore a fine turno. L'astensione del lavoro è stata indetta a sostegno del rinnovo del contratto.

### BIELLA
***Furto in uno studio dentistico***

E' tornato al lavoro e ha trovato il locale svuotato dai ladri. Maurizio Maini, titolare di uno studio dentistico di via Trento, non ha potuto fare altro che rivolgersi ai carabinieri per denunciare il furto di un computer, una stampante, di una segreteria telefonica e di altro materiale. E' stata recuperata solo la stampante, ritrovata in un sacco di nylon dagli agenti del Commissariato.

### BIELLA
***Riunione di quartiere a Chiavazza***

Si svolgerà questa sera alle 21 la seduta del consiglio di circoscrizione di Chiavazza. All'ordine del giorno vi è la richiesta di un incontro con il sindaco per discutere il nuovo insediamento di case popolari in regione Croce.

La riunione di lunedì dell'Ascom di Borgosesia per discutere dei nuovi orari si preannuncia infuocata

# Commercianti divisi sull'apertura domenicale

*Ma il Comune ha ricevuto solo tre richieste di deroga alla chiusura festiva*

BORGOSESIA. Se ne discute da mesi, ma ora la controversia che divide i commercianti sull'apertura domenicale dei negozi sembra essere arrivata a una svolta decisiva. Lunedì prossimo se ne occuperà il consiglio direttivo provinciale dell'Ascom. Intanto una lettera sottoscritta da 200 esercenti è arrivata sul tavolo del sindaco, Laura Cerra.

In discussione è la richiesta di deroga all'obbligo della chiusura nei giorni di domenica e durante le festività. In realtà alcuni negozi situati lungo la statale, in regione Rondò, usufruivano già da tempo di questa possibilità, ma solo ora il problema è esploso con la violenza di un'autentica «querelle» che contrappone favorevoli e contrari coinvolgendo il Comune e le associazioni di categoria.

Paolo Ciccolini, commerciante e presidente dell'Ascom di Borgosesia, spiega: «La nostra posizione è quella dei piccoli esercenti che non possono permettersi di lavorare tutti i giorni della settimana. Molti negozi sono a conduzione famigliare, in alcuni casi gravano su una persona sola. Favorire l'apertura domenicale per tutti significherebbe fare un salto indietro di trent'anni per l'intera categoria. Comunque il problema è ancora aperto, ne discuteremo nella riunione di lunedì».

«In realtà - dice Silvano Civradano, titolare di un centro di vendita di abbigliamento - la stragrande maggioranza degli esercenti non vogliono questa iniziativa. Finora sono soltanto tre i commercianti che hanno chiesto la deroga all'obbligo di chiusura. L'intero settore potrebbe essere interessato invece a un calendario di apertura durante certe festività, quando effettivamente l'afflusso di turisti e consumatori è notevole».

Sul fronte opposto, si sottolinea invece che il commercio dovrebbe essere più sensibile alle esigenze di clienti e consumatori. Paolo Toniolo, proprietario di un negozio di articoli sportivi e calzature, dice: «C'è un notevole afflusso di gente proprio nelle giornate di domenica. Ormai la gente ha poco tempo a disposizione e durante la settimana non sempre riesce a fare tutti gli acquisti. E' chiaro che dipende anche dalla collocazione degli esercizi: nel borgo storico, per esempio, non c'è lo stesso intenso traffico di clienti che abbiamo noi durante le festività essendo vicini a una grande arteria di transito».

E' probabile che la controversia si risolva con il pronunciamento delle associazioni di categoria e della giunta comunale che ha già annunciato una «delibera programmatica». In pratica, l'amministrazione potrebbe stabilire un calendario per le aperture festive che tenga conto delle esigenze della maggior parte degli esercenti. «Anche all'interno dell'Ascom - aggiunge il presidente dell'associazione, Ciccolini - si è iniziato a discutere sull'opportunità di stabilire una nuova articolazione dell'orario degli esercizi».

I commercianti che hanno firmato la petizione al sindaco chiedendo che venga abolita l'apertura domenicale facoltativa, sostengono la necessità di garantire il servizio soltanto in concomitanza con alcune festività. «In particolare circostanze come durante la festa patronale, nelle tre domeniche che accompagnano il Carnevale cittadino e a Natale - spiega Silvano Civradano - l'apertura degli esercizi potrebbe svolgere veramente un ruolo significativo. Ma non esiste qui da noi un turismo che legittimi un servizio continuativo sette giorni su sette». [m. co.]

Il classico di Molière in scena venerdì per la stagione di prosa al teatro Civico di Varallo

# Paola Borboni, «Tartufo» con estro

*Madame Pernelle avrà la grinta della decana delle attrici italiane, che sarà affiancata da Giustino Durano e Sebastiano Lo Monaco. Prossimo appuntamento a Borgosesia, con «Il malinteso» di Albert Camus*

VARALLO. Crocchia di capelli raccolti dietro la nuca, i gesti misurati della sobrietà ma la voce ancora squillante, Paola Borboni, dal 1916 sulle scene del teatro italiano, sarà venerdì 12 al «Civico» di Varallo nei panni di Madame Pernelle per il «Tartufo» di Molière, un autore congeniale al suo temperamento estroso.

La commedia è portata in scena dalla Compagnia «Sicilia teatro» con Giustino Durano nel ruolo di Orgone e Sebastiano Lo Monaco in quello dell'ipocrita, cinico Tartufo, diretti da Roberto Guicciardini che fin quasi dai suoi esordi si è cimentato con un raffinato allestimento dei classici, la «Clizia» di Machiavelli, «Candide» di Voltaire. La sua regia, attenta tanto ai valori compositivi della scenografia, quanto alla recitazione, ha ora trovato con Molière un autore in cui non mancano quei sottili sottintesi psicologici che gli consentono più di una divagazione fra il testo e l'interpretazione.

Paola Borboni, qui vista da Ghiglione, è tra i protagonisti de «Il tartufo» di Moliere

La storia di «Tartufo» ruota intorno alla falsa devozione, vuole essere un atto di accusa verso il filisteismo dell'epoca (la commedia è stata scritta nel 1612) tutto impegnato in traffici mercantili e formalmente compresso nelle virtù religiose.

Tartufo è l'emblema di questo mondo: entra nelle grazie di Orgone e di sua madre Pernelle per spadroneggiare nella casa del suo benefattore fingendo inoltre di voler fare, per riconoscenza, una donazione alla famiglia. In realtà i suoi progetti sono altri, le sue ambizioni tutt'altro che cristalline.

Con furbizia, ma anche con intrighi e arroganza, Tartufo cerca di sposare Elmira (la figlia di Orgone) per entrare in possesso dei suoi beni, delle sue ricchezze. Per riuscire nel suo intento ottiene persino, quando intravede il pericolo di essere scoperto, che il figlio del padrone di casa sia messo alla porta. Ma è proprio Elmira (interpretata da Anna Teresa Rossini) a rivelare al padre le autentiche ambizioni di Tartufo, l'ingratitudine, le sue imposture. Alla fine il «devoto» benefattore risulta addirittura essere un ricercato, una sorta di truffatore che ha in sospeso molti conti con la giustizia.

Dopo le diversioni farsesche dell'«Incerto palcoscenico», andate in scena con il Teatro dell'Archivolto lo scorso marzo (occasione in cui il pubblico valsesiano ha affollato il «Civico» a dimostrazione che non soltanto i classici riescono a ottenere consensi in provincia), la stagione di prosa organizzata dal Comune in collaborazione con «Piemonte a Teatro», alterna ancora uno spettacolo di grande richiamo, una commedia della grande tradizione, con un'opera moderna e poco frequentata. Dopo «Tartufo» di Molière, il 16 aprile sarà infatti in calendario, al Centro Pro loco di Borgosesia, «Il malinteso» di Albert Camus. E l'interpretazione proposta non è sicuramente di quelle più consuete, con Werner Bentivegna - compresso, tormentato personaggio in sintonia con l'uomo lacerato, sconfitto della letteratura esistenzialista di Camus - e con Valentina Fortunato.

«Il programma della stagione - spiega Giorgio Orsolano, che ha seguito per il Comune di Borgosesia l'allestimento degli spettacoli - è stato realizzato all'insegna dell'eterogeneità. Sono state presentate molte opere moderne, qualcuna addirittura sconosciuta se non agli addetti ai lavori, e commedie che appartengono alla più consolidata tradizione della prosa: Pirandello e Voltaire, Michael Frayn e Mattia Sbragia. Ora ci avviamo verso la chiusura, con Camus e con Sartre, l'ultimo spettacolo sarà infatti il famoso "A porte chiuse"».

**Marco Conti**

## DOVE ANDIAMO

a cura di G. Barberis

### Omaggio a Mozart al La Marmora

L'Alliance Francaise organizza per il prossimo lunedì un concerto di musica classica con il chitarrista Pierre Laniau. La serata, che avrà inizio alle 21, ha per titolo «Hommage européen a Mozart» e si svolgerà a Palazzo La Marmora in corso del Piazzo 19 a Biella. Il programma per chitarra a 10 corde vede pagine di Pollet, Besson, Cimarosa, Gluck, Haydn e Mozart. Il concerto è stato organizzato con la collaborazione del Circolo cultura musicale Lodovico Lessona e la banca Sella.

### A Candelo la cineteca

Il prossimo appuntamento con la «Cineteca del lunedì», la rassegna organizzata dal Biella cineclub al Verdi di Candelo, è con un capolavoro del 1976 di Federico Fellini, protagonista l'indimenticabile «Gradisca». La proiezione di «Amarcord» avrà inizio alle 21.

### Tre band a Sordevolo

Concertone di primavera a Sordevolo con il pop-rock italiano. Sabato alle 21, al teatro Giovanni XXIII, andranno in scena tre gruppi italiani, gli «Optus Marianna», «Il comitato di salute pubblica» e «Dossier noir». La serata è stata organizzata dal gruppo «Musica indipendente».

### Ragazzi in concerto al teatro Civico

La media «Ferrari» di Vercelli, con l'assessorato alla Cultura del Comune e la Società del Quartetto presentano per giovedì 18, alle 21, i giovani musicisti appartenenti alla scuola che si troveranno per la prima volta di fronte ad un pubblico. Ospiti d'onore, nella seconda parte del concerto, Stefania Bellini, Barbara Dellavalle e Fabio Grasso.

### La Big band diretta da Dosio

Primo appuntamento per la serata di domani, alle 21, al cinema teatro Belvedere di corso Randaccio a Vercelli. I quattro concerti, che sono stati programmati dalla Cooperativa di spettacoli, comprendono serate di blues e di dixieland, ma giovedì sera l'inizio sarà prettamente swing con una grosse formazione vercellese diretta dal musicista Gianni Dosio: la «Filarmonica Big Band», che annovera tra i suoi componenti, oltre a molti musicisti biciolani, anche parecchi solisti che lavorano con le orchestre della Rai.

### Cori russi in San Michele

Il coro di «Russia Cristiana» diretto da Achille Baldi canterà alle 11 di domenica nella chiesa di San Michele a Vercelli per la «Domenica delle mirofore» (le donne degli aromi). La funzione religiosa si svolgerà con il rito slavo-bizantino.

### Tanto liscio e musica d'ascolto

Per chi vuol dedicarsi alla danza o ascoltare musica, domani, tra gli altri programmi in provincia, ci sono: al «Faro» di Brusnengo, ballo liscio con l'orchestra di Leonardo Vallicelli. Musica d'ascolto invece per il «Dragon's pub» di Crevacuore dove (per la prima volta nel locale) Diego Landi e la sua «Big Band» terrà un concerto: gli esecutori sono una ventina.

### Ad Asigliano il rock novarese

Sono gli autori dell'ellepì «Gli sbronzi di Riace». Novaresi, ottimo sound di rock italiano e buona comunicativa: Piccione e i «Poligono», di scena al «Prisma» domani sera.

## NOTTE GIOVANE

a cura di M. Conti

**VIDEO SPORT**

### *Al Sottopasso*

Prosegue l'attività di «Sottopasso», la nuova associazione di via Restano 46 a Vercelli. Le proposte di questi incontri sono: questa sera video a tema sportivo con la proiezione delle partite delle coppe europee di calcio.

Domani sera: giochi di società, che prendono il posto dei campionati di risiko appena terminati, e che hanno riscosso grande successo.

**A BORGOSESIA**

### *L'Angolo Rosso*

Pare che i Matia Bazar abbiano voluto chiamare l'ultimo album, «Red Corner», ispirandosi al nome di questo locale. E' un pub di Borgosesia, in piazza del teatro, fino a poco tempo fa frequentato da musicisti che incidevano i propri dischi in un vicino studio di registrazione che ora non c'è più.

Il locale, con una clientela di giovanissimi ma anche di quarantenni, è aperto tutta la settimana ad eccezione del martedì. Il sabato la chiusura è alle 3, gli altri giorni alle 2. Oltre che per panini e birre (fra le quali una abbastanza insolita «birra del Frate») il «Red Corner Pub» si caratterizza per i suoi aperitivi e cocktail, tra i quali il «Non so», con papaya, vodka bianca e rossa e spumante (una curiosa unione tra elementi di diverse latitudini), che è stato recentemente premiato.

Il pub è anche dotato di uno schermo gigante, che normalmente propone programmi televisivi.

**RETE 104**

### *Palinsesti serali*

Continuando il viaggio tra le stazioni-radio della provincia per alcune proposte su come trascorrere una serata in casa, ci si può imbattere, in viaggio tra le frequenze, in «Rete 104», che trasmette da Graggio, sui 104.400.

La radio offre musica di vario tipo, comunque in linea con il cosiddetto genere di facile ascolto, quindi con una buona dose di brani italiani, da Masini a Ramazzotti (specie al mattino), e di pezzi da discoteca (in questo periodo vanno molto i «London Beat») con una spolverata di rock, pescando fra gli esponenti più popolari di questo settore.

Il palinsesto serale di «Rete 104», emittente che copre tutta la provincia di Vercelli, prevede trasmissioni in diretta con l'alternarsi di diversi conduttori lungo la settimana. Il lunedì è serata dedicata al buonumore, a partire dalle 20,30 e sino alle 23, con un programma presentato da Marco, Massimo e Pino che alternano momenti musicali ad interventi in chiave comica.

Dal martedì al venerdì, sino alle 21,15, vengono trasmessi i pezzi che al momento sono in cima alle classifiche, con un occhio di riguardo a quei che spopola in discoteca. Segue il programma «Di tutto musica», basato sulle richieste telefoniche, con le classiche e immancabili dediche degli ascoltatori. Questa striscia pressoché quotidiana è condotta il martedì da Monica, il mercoledì da Daniele e Federico, il giovedì ancora da Monica e il venerdì da Daniele. Il lunedì e il venerdì vengono proposti anche giochi in diretta, durante i quali vengono messi in palio premi come una pizza o una birra.

## GLI APPUNTAMENTI

**RONCO**

Appello ai pittori

Si aprono oggi le iscrizioni alla mostra-concorso per artisti dilettanti organizzata dal comune di Ronco. L'allestimento della collettiva è previsto per la fine del mese di aprile nei locali del Centro incontro anziani. Chi desidera esporre le proprie opere si può mettere in contatto con gli organizzatori allo 015-461332 e 461326.

**VERCELLI**

Si parla di cultura europea

Il professor Adriano Pennacchini, preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino terrà questa sera alle 17,30 una conferenza per conto dell'Associazione di cultura classica vercellese, alla sala Capitolare dell'Abazia di Sant'Andrea. L'argomento svolto da Pennacchini è: «La retorica antica e moderna nella cultura europea».

**VERCELLI**

Esperti enologi a raduno

Venerdì, alle ore 21, nella sede dell'Associazione «Polesani nel mondo» di Vercelli, in via Mandelli 5, verrà ripresa l'iniziativa di serate di degustazione per i sommeliers appartenenti all'Associazione italiana della categoria. L'incontro darà l'opportunità di fare il punto sulla situazione e approfondire le cognizioni sul vino.

**VARALLO**

Passeggiate alpine

Il rifugio «Giovanni Gnifetti» a metri 3647 sul ghiacciaio del Garstelet sul Monte Rosa è stato aperto dal periodo pasquale e lo sarà, per tutta la stagione estiva, fino al 22 settembre '91. Per ottenere informazioni per eventuali escursioni, si può telefonare alla segreteria della sezione del Club alpino italiano di Varallo allo 0163.51.630, in orario d'ufficio e nelle sere di mercoledì e giovedì dopo le ore 20,30.

**BIELLA**

Convegno sulle malattie

E' fissato per sabato prossimo il convegno dibattito su «Malati mentali. Realtà sul territorio, quale futuro?». L'incontro, che si terrà nell'aula magna all'ospedale di Biella con specialisti e responsabili dei servizi psichiatrici piemontesi, è stato organizz... 'associazione «Per conoscere di più».

**VERCELLI**

Ecco l'erboristeria

La dottoressa Chiara Pozzi terrà, a partire da venerdì alle ore 21, in corso Palestro 20, una serie di lezioni per coloro che vorranno farsi una cultura sulle erbe. Il corso è articolato in otto fasi a cadenza settimanale ed esporrà in modo semplice e diretto, con l'aiuto delle diapositive, come si possano riconoscere e impiegare le erbe officinali a scopo aromatico, alimentare e curativo. Per informazioni, si può telefonare al numero 0161.21.07.35.

**BIELLA**

Gli artisti presentati da Coen

Si inaugura questa sera la mostra «Nove o dieci artisti giusti. Aspetti vari della nuova arte italiana» alla galleria Atrium in via Costa di Riva 11 a Biella. La collettiva sarà presentata alle 21,30 dal critico Vittoria Coen e dagli artisti stessi che poi parteciperanno ad un dibattito aperto con il pubblico.

**OCCHIEPPO INFERIORE**

Percorsi svizzeri

Il Centro turistico giovanile di Occhieppo Inferiore organizza per domenica prossima una gita culturale a Ginevra. Le iscrizioni all'escursione si chiudono domani pomeriggio. L'appuntamento è fissato per le 6 del mattino in piazza Martiri ed il rientro è previsto a tarda sera sempre al punto da cui si è partiti.

## STASERA AL CINEMA

**VERCELLI**
**Astra** — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000
**Film vietato ai minori di 18 anni**

**Nuovo Italia** — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000
**Brian di Nazareth**
*di T. Jones con i Monty Python (Usa '90)* — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**

**Principe** — OGGI RIPOSO

**Viotti** — OGGI RIPOSO

**Belvedere** — OGGI RIPOSO

**Lux** — OGGI RIPOSO

**CIGLIANO**
**Splendor** — OGGI RIPOSO

**GATTINARA**
**Italia** — OGGI RIPOSO

**GHEMME**
**Italia** — OGGI RIPOSO

**SAN GERMANO**
**Italia** — OGGI RIPOSO

**SANTHIA'**
**Ideal** — OGGI RIPOSO

**TRINO**
**Orsa** — OGGI RIPOSO

**TRONZANO**
**Lux** — OGGI RIPOSO

**BIELLA**
**Apollo** — OGGI RIPOSO

**Impero** — OGGI RIPOSO

**Mazzini** — Inf. orari Tel. (015) 22.736 — Lire 8000/6000
**Il silenzio degli innocenti**
*di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

**Odeon** — Inf. orari: (015) 22.736 — Lire 8000/6000
**Balla coi lupi**
*di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

**Sociale** — Inf. orari: (015) 22.736 — Lire 8000
**Risvegli**
*di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

**BORGOSESIA**
**Lux** — OGGI RIPOSO

**CANDELO**
**Verdi** — OGGI RIPOSO

**COGGIOLA**
**Radar** — OGGI RIPOSO

**COSSATO**
**N. Primavera** — OGGI RIPOSO

**PRAY**
**Excelsior** — OGGI RIPOSO

**VARALLO**
**Sottoriva** — OGGI RIPOSO

## CINEMA TORINO

L'Uclit, superata dal Collegno, è ad un passo dalla retrocessione

# Bbc senza attenuanti

*I biancorossi sono scivolati al penultimo posto in compagnia del Bra. Saronno e Leone XXIII sono sempre a due lunghezze, ma il calendario è contro la formazione laniera*

BIELLA. E' finito sotto i tacchi il morale in casa della Uclit-Bbc: la sconfitta interna nell'ultimo turno con il Collegno ha dimezzato le probabilità di evitare la retrocessione in D.

Eppure, alla vigilia, l'occasione era davvero propizia per compiere un decisivo balzo in avanti sulla strada della salvezza in quanto il calendario proponeva un turno favorevole ai lanieri, in caso di successo. Invece il quintetto di Bertetti ha disputato un incontro incolore nonostante si trovasse di fronte un avversario tutt'altro che competitivo e non certo determinato al massimo, conseguenza della tranquilla posizione di classifica.

«Abbiamo perso non solo la partita, ma un'occasione d'oro per incrementare le possibilità di evitare la serie D - ha detto a fine gara coach Bertetti -: peggio di così non poteva proprio andare. La percentuale-salvezza si è ridotta di una buona fetta perché la nostra tabella prevedeva altrettante vittorie nelle ultime tre gare casalinghe alla Rivetti».

A rendere ancora più amara la sconfitta hanno contribuito i risultati del Saronno che superando il Vigevano ha scavalcato il Bbc e del Galvagno, vittorioso ad Alba.

«Tutto sommato la situazione in classifica è rimasta abbastanza stazionaria - aggiunge Bertetti -. L'Alba è rimasta appaiata a noi e Saronno e Leone XXIII sono solo due lunghezze più avanti. Il grosso guaio è che per cancellare la batosta interna dovremo centrare subito un exploit esterno».

Compito che sulla carta si presenta tutt'altro che facile. Il prossimo turno infatti vedrà l'Uclit giocare a Legnano in casa di una formazione che pur non avendo mire di classifica sta dimostrando in questo finale di stagione grande carattere.

[r. eyn.]

Il Bbc nella gara con il Galvagno ha perso l'occasione per l'aggancio

## PUNIZIONE TROPPO SEVERA

VERCELLI. Disco rosso per la «Camp» di mister Cerro nel match contro la capolista Alessandria '82. I mandrogni, in odore di B2, non hanno dato scampo ai vercellesi che pure, per buona parte dell'incontro, sono rimasti in partita. Il risultato finale, 107-89, punisce troppo severamente i gialloblù che, solo nei minuti finali, non sono riusciti a tenere il passo degli avversari.

«Forse la deconcentrazione degli ospiti o, più probabilmente la prova d'orgoglio dei ragazzi - commenta Cerro - hanno reso interessante una gara che, alla vigilia sembrava "chiusa"». A 6' dal termine, invece, il risultato era ancora in bilico (68-65 per l'Alessandria) con la Campidonico in rimonta a infiammare le fantasie dei tifosi.

«Nei minuti conclusivi, però la squadra si è disunita - commenta Cerro - e l'Alessandria, squadra scaltra e sorniona, ne ha approfittato per prendere il largo. Un vero peccato poiché c'era la possibilità di ben figurare contro un avversario che con questo successo ha conquistato la promozione in B».

Calo finale a parte, anche contro i leader del torneo la Campidonico ha confermato di non meritare l'ultimo posto della classifica: Ratti, play e miglior realizzatore della «Camp» con 28 punti personali, Pinto e Forni, tornati a giostrare su livelli accettabili, Carlà e Garbassi sempre grintosi e determinati rappresentano o meglio, rappresentavano forse, un complesso in grado di regalare soddisfazioni ai fans gialloblù.

[p. f.]

L'allenatore Cerro visto da Leale

## SPORT FLASH

**BASKET FEMMINILE**

*La Zeta Esse Ti «vede» la salvezza*

Superando il Savona (79-53) la Zeta Esse Ti Biella ha compiuto un importante passo sulla strada della salvezza. Ad una giornata dal termine le laniere si trovano appaiate al penultimo posto in compagnia di Savona, Derthona e Verbania. Sabato la Zeta Esse Ti sarà impegnata a Loano, contro un avversario ormai demotivato. Sempre in serie C vittoria (la prima della stagione) per la Pallacanestro Vercelli che ha superato 56-45 il Loano.

**HOCKEY SERIE C**

*Contro la capolista l'Audaces finisce ko*

Nella «prima» di ritorno del torneo di serie C, l'Audaces '83 è stato sconfitto sulla pista della capolista Trieste 5-2. I giallogranata di Flavio Guanziroli, stanchi per il lungo viaggio e privi del bomber Rampazzo, squalificato, sono restati in partita solo per un tempo. Sabato l'Audaces sarà impegnato al Palaisola con lo Spinea.

**RUGBY**

*Secca sconfitta del Martèl a Novara*

E' finito male il derby per il Martèl che, contro gli azzurri novaresi, è andato incontro ad una pesante sconfitta: 37-7. Ormai pago per l'ottimo torneo disputato, il quindici rossoblù di mister Tarello è sceso a Novara senza la necessaria concentrazione, indispensabile per affrontare un avversario alla ricerca di punti salvezza.

**PESISTICA**

*Il Vitality Club vince a Torre Pellice*

Brillante affermazione del Vitality Club Vercelli ai campionati di società, disputatisi a Torre Pellice. La formazione bicciolana si è aggiudicata il titolo nella specialità del sollevamento. Alla gara hanno partecipato sette tra le più forti società del Piemonte.

**BOXE**

*Amarcord tra vecchie glorie*

Domani sera al circolo «Bellaria» si raduneranno i vecchi pugili vercellesi: atleti che hanno fatto la storia della «nobile arte» in città. Tra i campioni del passato sarà presente Waldè Fusaro, ex campione d'Italia nei «leggeri» e uno dei massimi esponenti in campo internazionale.

**HANDBALL**

*Cedrate fatale alla Pallamano Biella*

Sfortunata prestazione del Biella nella temuta trasferta di Cedrate. I lanieri, pur giocando alla pari con gli avversari, sono usciti sconfitti per 24-20, al termine di un match equilibrato e incerto sul quale ha avuto un peso determinante il «fattore campo».

## VOLLEY, LE CLASSIFICHE DEI TORNEI PROVINCIALI

Ferma la prima divisione maschile, che riprenderà in settimana con la terza giornata dei play off promozione, l'interesse degli appassionati si è, ancora una volta, riversato sui tornei femminili.

In prima divisione anche l'ultimo dubbio legato alla quarta formazione che parteciperà ai play off per la salita in D è stato risolto: la Pgs Vercelli, pur sconfitta 3-2 nel recupero col Ponderano (che ha così cancellato lo 0 nella casella delle vittorie), ha superato il Rising Star Vigliano grazie al quoziente set. Le gialloblù vercellesi affronteranno venerdì il Serravalle nella «gara 1» di semifinale. Il ritorno si disputerà a Vercelli venerdì 19 mentre l'eventuale bella si disputerà in terra valsesiana lunedì 22.

Nell'altra semifinale «best off three», la Sordevolese giocherà contro lo Splendor Cossato, terzo nella regular season.

In seconda divisione femminile continua il duello a distanza tra Chiavazzese e Varallo. Le laniere, nell'ultimo, turno hanno superato agevolmente l'ostacolo del Formigliana Santhià, mentre le biancoblù valsesiane hanno espugnato 3-0 il parquet del Livorno Ferraris. Alle spalle delle due battistrada si è creato il vuoto, con Livorno Ferraris, Formigliana, Bussola Biella e Cigliano lontane anni-luce dalle capolista.

In «terza» Vallemosso e Villaggio Lamarmora guidano la graduatoria con Volley Biella e Trino a far da terzi incomodi. Le rosse valligiane, dopo lo scivolone con la Pgs, si sono prontamente riscattate contro la S2M Vercelli, mentre il Villaggio Lamarmora ha stentato più del dovuto contro il Borgovercelli, imponendosi solo al tie-break.

[p. m. f.]

**2ª DIVISIONE FEMMINILE**

### 3ª di ritorno

**RISULTATI:** Livorno Ferraris-Varallo 0-3; Cigliano-Tronzano 3-2; Crescentino-Bussola Biella 3-2; Formigliana Santhià-Chiavazzese 1-3.

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | G | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| CHIAVAZZESE | 20 | 10 | 10 | 0 | 30 | 7 |
| VARALLO | 18 | 10 | 9 | 1 | 28 | 6 |
| LIVORNO FERRARIS | 8 | 10 | 4 | 6 | 15 | 20 |
| FORMIGL. SANTHIA' | 8 | 10 | 4 | 6 | 19 | 20 |
| BUSSOLA BIELLA | 8 | 10 | 4 | 6 | 15 | 22 |
| CIGLIANO | 8 | 10 | 4 | 6 | 16 | 23 |
| TRONZANO | 6 | 10 | 3 | 7 | 14 | 26 |
| CRESCENTINO | 4 | 10 | 2 | 8 | 15 | 26 |

**3ª DIVISIONE FEMMINILE**

### 2ª di ritorno

**RISULTATI:** G.S.O. Tollegno-Pgs Vercelli 3-1; Vallemosso-S2M Vercelli 3-0; Trino-U. S. Tollegno 3-1; Borgovercelli-Villaggio Lamarmora 2-3; Santhià-Volley Biella 1-3.

**CLASSIFICA**

| SQUADRA | P | G | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| VALLEMOSSO | 18 | 11 | 9 | 2 | 30 | 11 |
| VILLAGGIO LAMAR. | 18 | 11 | 9 | 2 | 31 | 16 |
| VOLLEY BIELLA | 14 | 11 | 7 | 4 | 26 | 20 |
| TRINO | 14 | 11 | 7 | 4 | 26 | 18 |
| S2M VERCELLI | 12 | 11 | 6 | 5 | 24 | 23 |
| Pgs VERCELLI | 10 | 11 | 5 | 6 | 25 | 23 |
| U.S. TOLLEGNO | 10 | 11 | 5 | 6 | 18 | 23 |
| G.S.O. TOLLEGNO | 8 | 11 | 4 | 7 | 18 | 26 |
| BORGOVERCELLI | 6 | 11 | 3 | 8 | 16 | 28 |
| SANTHIA' | 0 | 11 | 0 | 11 | 8 | 33 |

**PALLAVOLO**

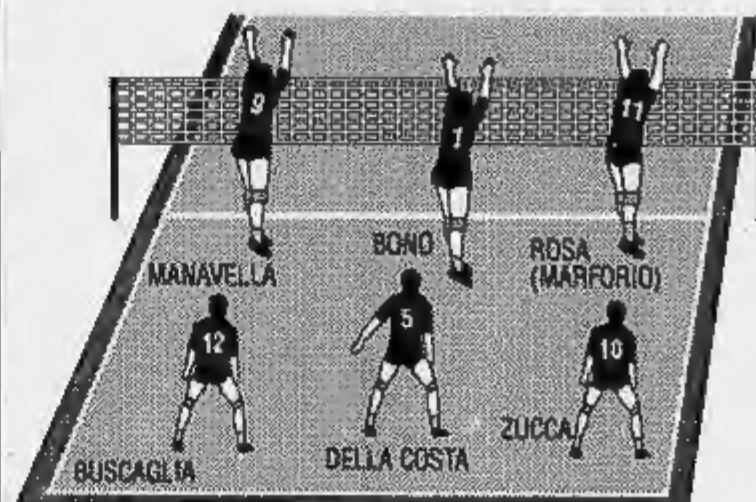
La sconfitta dell'Rsm ad Alpignano ha impedito la festa per la salita in C1

# La promozione è rinviata

*Ma il salto di categoria resta ad un passo e potrebbe arrivare a conclusione del match interno con il Mondovì. In serie D, per la Chiavazzese domenica scontro-spareggio con il Sant'Anna*

BIELLA. Niente da fare per la Rsm che ad Alpignano ha dovuto rinviare la promozione in C1. Ma nel complesso la giornata è stata decisamente negativa per la pallavolo laniera che ha visto tutte le squadre gettare la spugna, ad esclusione della Pietro Micca.

Niente spumante, quindi, per la Pallavolo Biella, superata per 3-1, anche se una sconfitta a cinque giornate dal termine, e con soli quattro punti da conquistare per avere la certezza matematica della C1, non preoccupa di certo. In ogni caso però il sestetto accusa un evidente calo di forma. D'altro canto la formazione biellese ha dovuto fare i conti con diversi inconvenienti, quali gli infortuni di Manavella e Dalla Costa (di conseguenza non ancora al cento per cento), l'assenza di Borri e la stanchezza per la stagione tirattissima condotta finora.

«Non sono assolutamente preoccupato - afferma l'allenatore Gerardo Pedullà -. Una fase calante era già stata prevista da tempo. D'altra parte è impossibile pretendere che i ragazzi mantengano la stessa concentrazione dopo nove mesi di grandi sforzi». Adesso non resta che pensare al prossimo incontro, domenica, alla Rivetti, contro il Mondovì, una compagine preparata ma che non dovrebbe impensierire i grigiorossi.

Inciampa anche la Chiavazzese che si vede così raggiunta in testa alla classifica dal Sant'Anna. I biellesi affronteranno sabato proprio questa formazione e, essendo l'ultima giornata del campionato, dovranno cercare a tutti i costi la vittoria per essere certi della promozione in C2.

«Stiamo vivendo un'annata fantastica - dichiara il presidente della società Giovanni Bocca -. Ora non rimane che compiere l'ultimo sforzo».

Ormai designato inesorabilmente alla retrocessione, lo Splendor Cossato ha perso contro il Novara. L'unica speranza a questo punto rimane un eventuale ripescaggio.

Nel settore femminile la sconfitta per 3-2 con l'Arona molto probabilmente costerà al Vallemosso il salto di categoria, in quanto il gruppo di testa prosegue spedito la sua marcia. Infine la Pietro Micca ha battuto il Volley Biella in un derby infuocato, riducendo al lumicino le possibilità dei «cugini» di restare in serie D.

**Luca Siletti**

**BOCCE**

La terna Garella-Ciocchetti-Orlandi si è imposta in finale sulla Boltri di Crescentino

# Coppa Vercelli all'Aravecchia

*Tra le quadrette (serie A) vittoria del Montebosco Torino*

VERCELLI. Con una prestazione maiuscola, l'Alba Aravecchia Vercelli composta da Garello, Ciocchetti, Orlandi ha ottenuto uno dei successi più significativi della sua brillantissima attività: ha vinto la «54ª Coppa Città di Vercelli» riservata alla Categoria C, a cui hanno preso parte decine di terne, alcune delle quali molto qualificate.

Nella partita decisiva, l'Alba Aravecchia ha superato la forte Boltri di Crescentino (Tarando, Asberto, Pavan) per 13-9.

Nella Categoria D, sempre a terne, è stata la Romagnanese (Babozzi, Bolchini, Dal Ponte) ad imporsi su un'agguerrita Valduggese (Barattino, Labbate, Ferrari) che solo nelle ultime concitate battute della gara ha ceduto, dimostrandosi comunque ben degna non soltanto del secondo posto conquistato.

E' stata, quella della 54ª edizione della «Coppa Città di Vercelli», una grande giornata di uno sport che sta sempre più entusiasmando anche i giovani. Le gare si sono svolte al rione Canadà, organizzate dall'omonimo Gruppo Sportivo, presieduto da Renzo Maglione, in collaborazione con il Comitato provinciale dell'Ubi.

A far convergere soprattutto l'attenzione dei tantissimi sportivi convenuti attorno ai campi di gara, è stata la competizione a quadrette, riservata ai giocatori di Serie A, tra cui parecchi campioni del mondo od ex campioni del mondo, come Suini, Vottero, Bellotti e la leggenda del boccismo di ogni tempo, Umberto Granaglia.

Tutti questi assi hanno ceduto nelle partite introduttive, per lasciare via libera alle due finaliste: la formazione del Montebosco di Torino (Deregibus, Birolo, Novero, Bisarello) e della Junior Casale (Macario, Bruzzone, Repetto, Baldo). Hanno vinto i torinesi per 13-1. Non tragga in inganno il punteggio così schiacciante a favore della Montebosco. Solo una serie di circostanze le ha permesso di raggiungere un successo così vistoso.

I casalesi si sono battuti magnificamente: parecchi sono stati i momenti che hanno mandato in visibilio gli spettatori.

Al terzo posto il Veloce Club Pinerolo (Tonietta, Priotto, Brignone, Ferrero), al quarto il Nizza Torino (Mometto, Negro, Nari, Zeppa).

Intanto l'Uisco nazionale, presieduto da Nino Piacco, sta preparando la seconda edizione del match dei campioni «Memorial Francesco Leone» a quadrette che si svolgerà nel mese di maggio sui campi della Bellaria. Un altro appuntamento irrinunciabile per gli appassionati di bocce.

**Francesco Leale**

**GOLF**

Il biellese ha dominato anche la gara alle Betulle di Magnano

# E Beltramo fa il poker

*Tra le donne vittoria di Benedetta Saya*

MAGNANO. Dominio dei biellesi nelle due gare disputate al golf club «Le betulle» su un campo in perfette condizioni.

Infatti la coppa «Croce Rossa», uno «stableford» su 18 buche, ha visto la vittoria nella Prima categoria il biellese Enrico Beltramo con 40 punti, che per la quarta volta consecutiva dall'apertura della stagione, si è aggiudicato il primo premio, ottenendo un abbassamento di handicap da 9 ad 8.

Secondo con 37 punti si è classificato l'altro biellese Mario Tallia, seguito ad appena una lunghezza dal novarese Bruno Ferraresi.

Nella Seconda categoria ad imporsi è stato Benito Boldi, pure lui biellese, ex giocatore della Juventus negli Anni Cinquanta ed ora appassionato golfista. Boldi ha totalizzato 38 punti, precedendo Gianfranco Ferrari di Novara e il laniero Attilio Rappa.

E' andata a una giovane la Coppa «Lancia Occleppo», seconda gara «stableford»: a sconfiggere l'agguerrita concorrenza è stata Benedetta Saya che ha totalizzato 37 punti. Alle sue spalle si sono piazzate altre due giovani promesse del circolo biellese, Roberto Ferraresi e Stefano Botto che si sono fermati a quota 34 (la posizione in classifica è stata determinata dal differente handicap).

In Seconda categoria si è distinto Corrado Dal Cerè con 37 punti che ha preceduto Gregorio Chiorino e Franco Maltagliati.

Oltre all'exploit di Beltramo, le gare di Magnano hanno visto la variazione di handicap di altri quattro giocatori: Corrado Dal Cerè (è sceso da 27 a 26), Gregorio Chiorino (da 27 a 25), Benito Boldi (da 21 a 19) e Gianfranco Ferrari passato da 19 a 18.

[p. g.]